LA STAMPA

ANNO 126. N. 91 • • VENERDI' 3 APRILE 1992 SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE GRUPPO 1/70 L. 1200 • •

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 65681, TELEX 221.121. FAX 655306. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 6568.334/336; TARIFFE ITALIA 6 NUMERI (CCP 7104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 282.000. TARIFFE ESTERO L. 624.000. ARRETRATI L. 2.400. USA: LA STAMPA (USPS 684-930) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 600 YEARLY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT LIC NY AND ADD. MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX 45-45 39TH STREET, LIC NY 11104.

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: (SPEDIZ. VIA AEREA *) AUSTRALIA $ A. 3,50; AUSTRIA SC. 26; *BELGIO FB. 75; *CANADA $ CAN 2,5 (VANCOUVER $ CAN. 3); CIPRO Mils 850; *DANIMARCA KR. 16; *EGITTO E.P. 7.000; *FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 10; *GERMANIA D.M. 3,60; *GRECIA DR. 422; *INGHILTERRA P. 1,30; JUGOSLAVIA Din. 107; LUSSEMBURGO FL. 60; MALTA Cents 32; *NORVEGIA KR. 15; *OLANDA FL. 4; *PORTOGALLO ESC. 350; *SPAGNA PTS. 230; *SUD AFRICA RD. 7; *SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS 2,80; SVIZZERA TICINO FRS. 2,50; TURCHIA L.T. 15.000; UNGHERIA FRN. 174; URSS Cop. -; *USA $ 2,25; *USA WEST COAST $ 2,50.

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA. TARIFFE: MODULO ... FESTIVA POSIZIONE O DATA DI RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. OCCASIONALI ... COMMERCIALI ... PUBBLICITA' ELETTORALE ... RICERCHE DI PERSONALE ... LA DOMENICA 1.100.000; FINANZIARI E LEGALI ... NECROLOGIE ... LA PAROLA ... ANNIVERSARI/RINGRAZIAMENTI 11.700; ECHI DI CRONACA ... LA LINEA; ECONOMICI ... IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

Bruciata la legazione del Venezuela, attacco a quella italiana. Bush protesta

Tripoli, assalto alle ambasciate

E l'Onu costringe Gheddafi a chiedere scusa

SI REPLICA UN VECCHIO COPIONE

GHEDDAFI ha lanciato un appello alla calma, mentre la folla tripolina assaltava o minacciava le ambasciate dei Paesi che hanno votato le sanzioni alla Libia nel Consiglio di sicurezza dell'Onu. Ma chi può credere in un empito irrefrenabile delle masse libiche, all'insaputa del loro capo, in un regime che da più di vent'anni esercita un ferreo controllo su tutti e su tutto? E' curioso poi che i danni maggiori siano stati arrecati alla rappresentanza del Venezuela, sol perché quel remoto Paese deteneva, per turno, la presidenza del Consiglio di sicurezza al momento del voto. Davvero la folla di Tripoli è così attenta a simili particolari? E che dire di quell'ambiguo invito delle autorità a evacuare le ambasciate sotto tiro, per «motivi di sicurezza»?

Purtroppo non è la prima volta che nel mondo arabo si attenta all'immunità e ai diritti delle rappresentanze diplomatiche. Ricordiamo il lungo assedio iracheno alle ambasciate occidentali nel Kuwait occupato, anche se, certo, questo era il meno, rispetto al fatto in sé dell'aggressione e dell'occupazione. Per non parlare della drammatica vicenda del personale diplomatico degli Stati Uniti nell'Iran di Khomeini (non arabo, ma islamico estremista, punta di lancia del Medio Oriente antiamericano e antieuropeo). Non si deve certo generalizzare, né si può, ma da quelle parti, dunque, ci sono certi usi, sconosciuti all'Occidente: ed è una differenza non da poco, da tenere presente, quando s'inveisce contro gli «imperialisti».

Si dice anche che gli arabi sono offesi perché l'Onu non è altrettanto inflessibile con Israe-

Aldo Rizzo

CONTINUA A PAG. 5 SETTIMA COLONNA

TRIPOLI. Distrutta l'ambasciata venezuelana, prese d'assalto quelle russa e austriaca, minacciate l'ambasciata francese, ungherese e italiana. Attacchi di manifestanti contro le ambasciate a Tripoli dei Paesi che hanno approvato l'embargo Onu contro la Libia: paura anche per gli italiani. Gheddafi si scusa, ma si intuisce che dietro la rabbia degli studenti c'è la regia del regime: testimoni raccontano che la polizia ha «guidato» la folla. Il caos di Tripoli ha aggravato di molto la crisi. Bush avverte: «Vi state comportando molto male».

A New York, il Segretario Generale dell'Onu, Boutros Ghali, ha immediatamente convocato il rappresentante libico Ali Ahmed Elhouderi. Quindi il Consiglio di sicurezza che ha iniziato subito le consultazioni su una bozza di dichiarazione, che «deplora» l'accaduto, chiede «spiegazioni» al governo libico e gli intima di garantire «la sicurezza del personale diplomatico straniero». Tripoli infine precisa: continueremo a esportare petrolio.

Paolo Passarini A PAGINA 5

La violenta protesta dei dimostranti di fronte alla sede dell'ambasciata del Venezuela a Tripoli

Unico intoppo: non entrano i verdi

In Francia Bérégovoy ha già fatto il governo

Il finanziere Tapie diventa ministro Jack Lang numero due, resta Dumas

PARIGI. Pierre Bérégovoy succede a madame Cresson come primo ministro di Francia: la crisi è durata cinque giorni. Non solo: rompendo gli indugi a tarda sera esce dall'Eliseo la lista dei ministri, attesa per questa mattina, visto che Mitterrand chiedeva tempo per «parlare con gli esclusi e non offenderli». Si preannunciava un governo «nuovo e giovane». Le novità non mancano: la più eclatante è quella dell'ingresso del finanziere Bernard Tapie (Adidas e Olympique Marsiglia) come ministro degli affari urbani. Avanza Jack Lang che diventa ministro di Stato e accorpa istruzione e cultura (diventa il numero due del gabinetto). Resistono Dumas agli Esteri e Joxe alla Difesa, escluso invece Jospin.

Del nuovo governo fanno parte 5 donne, tra cui Elisabeth Guigou (agli affari europei) e Martine Aubry (confermata al Lavoro). Tra gli intoppi: il rifiuto dei verdi ad entrare nel governo. Ora per Bérégovoy c'è il programma: superare la crisi occupazionale innanzitutto.

Benedetto A PAGINA 7

MITTERRAND CAMBIA CAPPOTTO

UN regista che volesse filmare la crisi della Francia e del mitterrandismo, in questa primavera del 1992, non potrebbe fare a meno di notare la singolare coincidenza di due eventi fortemente simbolici, e similmente memorabili. Due eventi occorsi in simultanea, per ironia della sorte: nelle stesse ore in cui Mitterrand sceglieva Pierre Bérégovoy come primo ministro - Pierre Bérégovoy l'ex operaio divenuto grande argentiere, l'ex combattente dell'unione delle sinistre metamorfizzato in rassicurante tecnocrate, il Pentito del Socialismo per eccellenza - non lontano dall'Eliseo, nell'isola Seguin sulla Senna, la mitica fabbrica Renault di Boulogne Billancourt chiudeva i battenti, per sempre. Chi ha visto il gigantesco impianto industriale che galleggia sul fiume, relitto magnifico, può immaginare cosa sia stato Renault Billancourt: soprattutto di notte, quando la fabbrica era tutta illuminata, faceva pensare al fantomatico Rex di Fellini, a un bastimento carico di euforie effimere, e tanto più luminescenti. Il Rex se ne va, addio Francia socialista. Amarcord: il socialismo non ha più nulla da perdere tranne i luoghi della propria memoria.

Di fronte ai cancelli di Renault Billancourt, nel '68, Sartre disse la sua stupida frase famosa: «Non bisogna disperare Billancourt» - «Il ne faut pas désespérer Billancourt» -: non bisogna dirle brutalmente la verità, e cioè che le illusioni non hanno senso, che le lotte non sono che vanità. Adesso invece sì, la brutalità non solo è permessa ma consigliabile: basta edulcorare il linguaggio, rimpinzarlo di cifre economiche, spoliticizzarlo. Rimessa a nuo-

Barbara Spinelli

CONTINUA A PAG. 2 SECONDA COLONNA

Per omicidio

Il boss Gotti condannato Sarà ergastolo

NEW YORK. Colpevole. Questa la sentenza per il boss mafioso John Gotti, che rischia l'ergastolo. Alla lettura del verdetto, ieri sera, l'italo-americano non ha mostrato alcun tipo di reazione. Gotti è stato condannato per 5 omicidi. Colpevole anche il suo braccio destro, Frank Locascio.

Parisetti A PAGINA 11

Roma, uscendo dalla caserma apre il fuoco sui colleghi urlando: «Cambiate strada»

Morte a Rebibbia, uccise due guardie

Agente di custodia impazzito spara, poi si ammazza

ROMA. Morte nel carcere di Rebibbia. Un agente di custodia impazzito ha ucciso due guardie, poi si è tolto la vita.

Le 16 di ieri. Vincenzo Gramaglia, 30 anni, ha finito il turno di lavoro. Rientra nella caserma degli agenti, si toglie la divisa e indossa gli abiti civili. Poi, in preda alla follia, estrae la pistola d'ordinanza, la punta contro i colleghi e spara. Sei, sette colpi. Due uccidono gli agenti Giovanni Cuccarano, 37 anni, e Maurizio Mininni di 31. Un altro agente, Giuseppe Critelli, è ferito a un braccio, guarirà in una ventina di giorni. La pallottola gli buca la divisa pochi centimetri sotto la clavicola destra.

L'ultimo colpo Vincenzo Gramaglia lo riserva per sé: si infila in bocca la canna della 7,65 e fa fuoco. A spiegazione del suo gesto, prima di mettersi a sparare, urla ai colleghi solo una frase: «Da adesso in poi cambiate itinerario».

Giovanni Bianconi A PAGINA 9

De Mita: il pds nel governo

Per Craxi ci sono «liste cretine» e sulla droga attacca La Malfa

Andrea di Robilant e Augusto Minzolini A PAGINA 2 e 3

Milano, scarcerato Chiesa

Dopo il confronto con l'accusatore concessi gli arresti domiciliari

di Fabio Poletti A PAGINA 4

Kennedy, un colpo in fronte

Rivelazione del medico di Dallas «Finora ho taciuto per paura»

di Paolo Passarini A PAGINA 7

OGGI

di Guido Ceronetti

Una donna non si muove veramente a pietà per l'uomo che ama, e neppure per un figlio, ma soltanto per esseri distaccati, diversi e lontani. Più le si è legati meno si può impietosirla, si fosse pure coperti di piaghe e di morsicature di serpenti.

La concentrazione e la recitazione dei *mantras* è più utile che attendere la pietà di una donna.

Swami Sharvananda
segretario dell'Ordine
di Ramakrishna,
Atti della *Ramakrishna Mission*
1940

La candidata-pornostar alla «tribuna» di Funari realizza il record di ascolto

Elezioni, in tv vince Moana

SON passati tantissimi candidati, nella trasmissione di Funari, a farsi propaganda sottoponendosi alle domande del pubblico: uscenti che tentano di rientrare, esordienti alla prima prova, esperti in tasse, mafia, immigrazione. Eppure il più alto indice di gradimento l'ha avuto una candidata nuova di zecca, non legata ai partiti, non acculturata, non carica di promesse (in senso politico): Moana Pozzi. Due milioni e mezzo di ascoltatori. Se il gradimento fosse uno scrutinio, Moana Pozzi sarebbe già presidente della Camera. Al posto della Iotti. Chi se la sente ancora di affermare che non sarà eletta?

Già che ci siamo: dopo la condanna del parricida di Montecchia, sui muri del paesetto appariva una scritta che diceva: Maso candidato. Beh, ammettiamo per un attimo che sia candidato: siamo sicuri che non finirà a Montecitorio?

Che elezioni son queste? Son le nostre prime elezioni all'americana. Diciamo meglio: le nostre prime elezioni-spettacolo. Per emergere i candidati non devono essere preparati, vincere il confronto in competenza, sapienza, serietà. No, devono farsi ricordare. O diventano attori, o son finiti.

E questo aumenta l'incertezza degli elettori. Se la vita segreta delle famiglie facesse notizia, i giornali saprebbero che mai come in queste elezioni è corsa per telefono, di casa in casa, la domanda: Per chi voti?

Il disorientamento è la prima condizione dell'orfano, e gli elettori italiani sono, per la prima volta, orfani delle ideologie. Alle ideologie subentrano gli interessi. Non si chiede più: Cos'è il comunismo, cosa vuole Craxi? Ma si chiede: A cosa serve la Rete, cosa promette La Malfa, cosa mi dà Bossi? La caduta delle ideologie fa sì che uno, se si guarda intorno, vede la propria famiglia e poi basta. Nessuno pensa più ai posteri. Al massimo pensa agli eredi. L'indebitamento dell'Italia ha cominciato a diventare un problema quando gli italiani hanno realizzato l'idea che ognuno di loro, individualmente, dai neonati ai moribondi, ha un debito di una trentina di milioni: da quel momento il capo di una famiglia di tre membri si sente esposto per un centinaio di milioni, e ovviamente entra in ansia. Il debito è suo. Fosse rimasto dello Stato, non si sarebbe mai preoccupato.

Il massimo pericolo nell'età delle ideologie era l'ingovernabilità: un po' alla volta gli italiani ci fan l'abitudine, e lo si vede anche dal fatto che la stragrande maggioranza dei partiti ha come ambizione non quella di governare ma di fare l'opposizione: che governino i soliti, ma che l'opposizione sia potente, possibilmente più potente del governo: questo è il grande sogno. L'elettore vuol governare la propria vita, non lo Stato. Perciò Moana Pozzi gl'interessa più di Occhetto e Forlani.

Ferdinando Camon

Per Moana una tribuna-record

Miglio: sentenza giusta. Galasso: per me resta un termine spregiativo

Il giudice: terrone non è un'offesa

«E' una parola scherzosa», ma è subito polemica

TRENTO. Apostrofare un meridionale con la parola «terrone» non è ingiuria. Lo ha stabilito il pretore di Trento, Corrado Pascucci, assolvendo tre imputati querelati da un professore. «Terrone - si legge nella sentenza - è l'appellativo con cui gli italiani del Nord chiamano spesso quelli del Mezzogiorno e contiene l'allusione scherzosa al carattere focoso dei loro abitanti...». La decisione del magistrato ha subito innescato le polemiche. Lo storico Giuseppe Galasso sostiene che non è possibile «escludere, in via di principio, che la parola abbia un significato negativo». Il cantante-attore Mario Merola è disposto ad accettare la definizione «terrone. Ma se mi dicono terrone cornuto faccio un macello». Per il professor Gianfranco Miglio, il pretore «ha fatto benissimo».

Tristano Boielli e Pier Luigi Vercesi A PAGINA 15

Il leader pri apre una nuova polemica contro il psi. Craxi replica: parla da sconclusionato

«La legge anti-droga? Solo propaganda»

La Malfa: la tesi anti-proibizionista non va buttata

ROMA. Giorgio La Malfa anti-proibizionista? Quantomeno ci sta pensando. E nel frattempo attacca la legge Jervolino-Vassalli che il pri aveva a suo tempo approvato. Pronta risposta dei socialisti che sparano a zero contro il loro bersaglio preferito.

Il nuovo e probabilmente ultimo fronte di questa campagna elettorale si è aperto mercoledì quando il leader repubblicano ha fatto partire la sua offensiva contro la Jervolino-Vassalli dai microfoni di Radio popolare. «Un manifesto di chiacchiere - ha detto - una legge che non funziona, una delle tante cose che i socialisti hanno voluto per motivi propagandistici».

Ieri mattina Vincenzo Muccioli, fondatore della comunità di San Patrignano, ha visto i resoconti sui giornali e dopo essersi dichiarato «sconcertato» per le affermazioni di La Malfa ha preso il telefono ed ha avvertito Bettino Craxi.

Poco dopo è arrivata la replica del leader socialista, ispiratore e tenace sostenitore della legge anti-droga approvata due anni fa: «Tra le tante cose sconclusionate che l'onorevole La Malfa ha detto nel corso di questa campagna elettorale, questa è certamente una delle peggiori».

Poi è sceso in campo il suo portavoce: «La Malfa, nella sua demagogia distruttiva - ha detto Ugo Intini - sconfessa l'operato del partito repubblicano che lealmente appoggiò la nuova legge contro la droga».

Ma il pri è tornato alla carica con una nota della segreteria: «Dati alla mano, le farraginose procedure previste dalla legge non risultano efficaci. Riconoscerlo significa volere una lotta alla droga più efficace. Negarlo, fare pura propaganda».

Ma il pri non appoggiò la legge in Parlamento? «Sì - rispondono i collaboratori più stretti di La Malfa - ma ora abbiamo il dovere di tirare un bilancio». E poi aggiungono, sottovoce, che in realtà al segretario repubblicano quella legge non è mai piaciuta nonostante avesse molti sostenitori nel partito.

Ma un conto è criticare la legge, un altro è passare all'anti-proibizionismo. Qui la Malfa è molto più cauto, ma evidentemente la tesi lo seduce. «C'è gente con la testa sulle spalle che propone l'anti-proibizionismo», ha detto nella sua intervista a Radio popolare.

E chi sono queste persone con la testa sulle spalle? «Gli editorialisti dell'*Economist*», ha precisato il leader repubblicano.

Il settimanale inglese, infatti, è diventato il portabandiera di un anti-proibizionismo «di destra» fondato sulle virtù del libero mercato e che negli Stati Uniti ha già guadagnato adepti illustri, dall'economista Milton Friedman all'ex segretario di Stato George Shultz, all'influente *columnist* William Buckley. «Liberalizzare il mercato - dicono in sostanza - è l'unico modo per sconfiggere la criminalità legata alla droga».

Risposta di Intini: «E' vero che ora l'estrema destra americana si è unita all'estrema sinistra nel chiedere la liberalizzazione della droga, ma per questa estrema destra la logica è semplice: se un certo numero di giovani vuole drogarsi e morire lo faccia pure purché non disturbi le persone perbene».

«La destra sbaglia: non solo perché dimentica i più elementari doveri di solidarietà, ma anche perché il flagello della droga bussa alle case dei ricchi come a quelle dei poveri. Nessun egoismo lo può fermare».

E la dc? Per tutta la giornata ha taciuto sulla polemica lasciando il campo a socialisti e repubblicani. Solo in tarda serata Rosa Russo Jervolino, che dopotutto è co-firmataria della legge e non poteva tenersi fuori dalla mischia, ha espresso la sua «sorpresa» per la posizione di La Malfa.

L'unico che ha incitato il segretario repubblicano dagli spalti è stato Marco Taradash, leader dell'anti-proibizionismo italiano e candidato nella Lista Pannella. «Sono molto contento - ha detto -. Spero solo che sia coerente con quanto va dichiarando in questi giorni».

Andrea di Robilant

Giorgio La Malfa (a sinistra): quella legge è un manifesto di chiacchiere. Bettino Craxi: ha detto una cosa grave

Scotti non cambia idea

«Sul piano destabilizzante non vado dietro alle mode»

ROMA. Il ministro Scotti non cambia idea, sul piano destabilizzante. «Non vado dietro le mode», taglia corto. Ieri il ministro ha partecipato ad una cerimonia nella sede del Sisde (servizi d'informazione civili, che dipendono dal Viminale). Poi, nella stanza più segreta delle nostre spie, contornato dagli agenti in giacca e cravatta, con a fianco il direttore del Sisde, Alessandro Voci, ha incontrato i giornalisti.

Tra i monitor (spenti) e le cartine geografiche della sala-riunioni, il ministro ha ribadito che «per troppo tempo» la sottovalutazione «del fenomeno mafioso ha avvantaggiato le organizzazioni criminali, che sono cresciute fino a diventare così pericolose da essere eversive per lo Stato». E ha ripetuto che «quanto più lo Stato stringerà la morsa, tanto più è da aspettarsi una reazione violenta della mafia».

Infine una valutazione preoccupata sull'infiltrazione mafiosa nello Stato. «La mafia si è insinuata silenziosamente nella politica delle istituzioni centrali e locali. Si è mimetizzata sì da rendersi irriconoscibile. Ha svelato il suo volto di struttura di terrorismo mafioso. E' oggi in guerra più che mai con lo Stato».

Scotti propone al prossimo Parlamento di rendere ancor più rigorosa la legge Gozzini, dando un parere vincolante all'autorità di polizia «su eventuali collegamenti tra il condannato e la criminalità». E sponsorizza le riforme del codice penale già indicate dalla commissione Antimafia. «L'unità politica contro la mafia - ha specificato - è fondamentale nel sostenere il governo e nell'incoraggiarlo a non demordere dalle sue scelte».

Infine, il ministro ha rifiutato ogni responsabilità negli ultimi errori dell'Antimafia: «Le prefetture dovevano soltanto notificare i dati. Il resto è responsabilità della Commissione».

[fra. gri.]

Gli investigatori: trovato materiale utile. Accuse al procuratore di Palmi, Cordova

Calabria, è di nuovo scontro giudici-psi

Eseguite 300 perquisizioni. I socialisti: è una congiura

PALMI. Per i socialisti calabresi è l'ennesimo colpo basso al psi di questi ultimi tempi. Anzi una carognata, se è vero che giunge a 24 ore dalla fine di una campagna elettorale che ha visto i candidati più forti del garofano darsi battaglia. Ma la raffica di perquisizioni operata da polizia, carabinieri e guardia di finanza nella Piana di Gioia Tauro e nella Locride non era forse inattesa. Poiché tutto lascia pensare che altro non sia che la ricerca di una conferma di ciò che è stato alla base dell'operazione del dicembre scorso (gli arrestati furono 68) e che ha portato, almeno per i magistrati, a conclamare come ormai il voto sia merce di scambio tra mafiosi e politici che, in cambio delle preferenze, darebbero copertura agli affari illeciti delle cosche.

Le perquisizioni sono state oltre 300 e, andando secondo la terminologia di magistrati e di investigatori, hanno consentito l'acquisizione di «materiale ritenuto utile».

Cosa, dietro queste poche parole, si nasconda è impossibile saperlo, almeno ufficialmente. Ma, andando per tentativi, non si è molto lontani dalla verità se si afferma che polizia, fiamme gialle e carabinieri hanno trovato materiale elettorale in casa di personaggi sospettati di essere vicini, se non addirittura collegati alle potenti e sanguinarie cosche della Piana di Gioia Tauro, più in particolare di Rosarno, cuore o forse bubbone dell'intreccio che, dicono alla procura di Palmi, si sta sempre più stringendo tra 'ndrangheta e ben determinati settori della politica. Stesso esito avrebbero avuto le perquisizioni operate a San Luca, Platì e Mammola, i tre cuori dell'Aspromonte mafioso.

D'altra parte la procura di Palmi, nei mesi scorsi, aveva alzato parecchio il tiro chiedendo che venisse concessa l'autorizzazione a procedere contro due parlamentari del psi, il senatore Sisinio Zito e l'onorevole Sandro Principe. Tutto ciò dopo aver incriminato per associazione per delinquere di tipo mafioso due consiglieri regionali, entrambi socialisti, tra cui il fratello di Zito, Antonio, vice presidente dell'Assemblea regionale calabrese, carica dalla quale si era dimesso per poi tornare sulle sue decisioni. La giunta per le autorizzazioni a procedere, peraltro, in uno degli ultimi atti prima della chiusura della legislatura ha respinto all'unanimità - cosa non certo frequente - le richieste della procura di Palmi relative ai due parlamentari calabresi. A rendere ancora più tesa la situazione in casa socialista anche l'arresto, poche settimane fa, di Mario Battaglini, potente presidente del Coreco di Reggio Calabria, avvocato, di Rosarno. Il psi, quindi, si sente nel mirino e le reazioni anche violente che si sono registrate ieri in Calabria ne sono l'immagine forse più fedele.

Saverio Zavettieri, deputato, componente la Direzione nazionale del psi, parla senza mezzi termini di un attacco al partito con il fine, nemmeno tanto nascosto, di danneggiarlo.

«Si ripropone - tuona Zavettieri ipotizzando violazioni di legge e norme e facendo suo bersaglio il procuratore di Palmi, Agostino Cordova, antagonista di Falcone alla superprocura - il tentativo evidente e fin troppo scoperto di buttare ombre sul psi e su alcuni suoi candidati neppure sfiorati dal minimo sospetto».

A Zavettieri fa eco Giuseppe Crinò, maggiorente del psi nella Locride, che ha avuto l'ufficio personale perquisito. Per Crinò bersaglio il giudice Nicola Gratteri, uno dei «magistrati con la pistola» della Locride. Ed intanto arrivano le prime reazioni che si distaccano da quelle del psi. Come quella positiva di Marco Minniti, segretario regionale del pds, che ha detto che quanto si sta cercando di appurare ora, con l'operazione di ieri notte, il suo partito lo va dicendo ormai da tempo.

Diego Minuti

CSM A COSSIGA

«Difendiamo quel giudice»

ROMA. «Quella del dottor Cordova non è una candidatura di "comodo" e neppure quella del candidato "politicizzato" di uno schieramento». Lo afferma Gianfanco Viglietta, uno dei componenti del Consiglio superiore della magistratura, in una lettera inviata al Presidente della Repubblica. Il 25 marzo, Cossiga definì il procuratore di Palmi, Agostino Cordova, «un illustre sconosciuto» e si domandò perché venisse ritenuto dal Csm - nella corsa alla direzione della Superprocura - «migliore di Falcone», aggiungendo di ritenere che al Consiglio fosse in corso «un'aggressione» contro Falcone. Viglietta, in 7 cartelle, ripercorre tutte le tappe della carriera di Cordova, sottolineando come fra queste vi siano stati alcuni importanti successi raggiunti nella lotta alla mafia, in anni in cui Falcone non ne aveva ancora ottenuto alcuno, sottolineando come Cordova sia stato «un precursore ed un maestro per lo stesso Falcone». **[AdnKronos]**

E l'Antimafia chiede scusa per gli errori

Segnalati altri sei candidati «cattivi»

Gerardo Chiaromonte presidente della Commissione antimafia

ROMA. La Commissione antimafia completa le sue segnalazioni. E indica altri sei candidati «sporchi»: due missini, un verde, un liberale, un socialdemocratico e un esponente di Rifondazione comunista. «Abbiamo fatto il nostro dovere - sostiene il presidente della Commissione, Gerardo Chiaromonte - E le reazioni dimostrano quanto sia difficile la strada della moralizzazione. Sono soddisfatto però perché abbiamo solo 32 segnalazioni su così tanti candidati. La funzione deterrente c'è stata». Ma intanto il ministro Claudio Martelli (Giustizia) è polemico: «C'è abbastanza confusione senza bisogno di aggiungere altre patacche e di prestar fede ad altri pataccari». Il ministro, infatti, ritiene di «dover ulteriormente mettere in guardia, in questa vigilia elettorale, dalla divulgazione di dati imprecisi e parziali, da qualunque autorità provengano, senza adeguato controllo della fonte».

E i responsabili della Commissione rinnovano le scuse per l'errore dell'altro giorno. Il vicepresidente sen. Paolo Cabras: «L'errore sul candidato socialista D'Addario mi ha addolorato. Ma non capisco le reazioni di chi si straccia le vesti. Avevamo deciso all'unanimità di pubblicizzare le segnalazioni prima delle elezioni». Anche per Cabras l'autoregolamentazione «ha funzionato come deterrente».

Ed ecco i nuovi candidati «a rischio». Il liberale Carmelo Aliberti, di Messina, ex sindaco di un paese, è stato rinviato a giudizio per interessi privati in atti d'ufficio e turbata libertà degli incanti. Lui dice: «Sono stato assolto da tanti di questi processi. Sarà così anche per questo».

Tra i pacifici Verdi, spicca il nome di Tommaso Catroppa, candidato a Catanzaro, che ha sulle spalle una condanna per rapina, detenzione abusiva di armi e ricettazione. Ma i Verdi calabresi lo difendono. «Ha 26 anni. Da sei è cieco e sta su una sedia a rotelle. E' vero, abbiamo scoperto che fu ferito durante una rapina a Milano. Ma ora l'uomo è cambiato», sostiene il coordinatore calabrese Tino Paone.

Salvatore Comparetto, di Rifondazione comunista, palermitano, è stato condannato per interessi privati in atti d'ufficio. «Ma è motivo d'orgoglio averlo con noi», sostiene Rifondazione. Comparetto è un anziano militante comunista, fece occupazioni di terre e subì per questo diverse condanne.

Santo Grasso, socialdemocratico di Messina, è stato condannato per violenza privata, minaccia a pubblico ufficiale e violazione della legge sulle armi. Infine due candidati del msi. Aulo Ricci, medico condotto in provincia di Rieti, condannato per falso ideologico, dice di ricordare poco della vicenda: «Mah, era una storia di 5-6 anni fa. Mi contestavano un certificato medico». Minimizza anche Nicola Sessa, consigliere provinciale di Foggia, candidato al Senato, rinviato a giudizio per associazione per delinquere e ricettazione: «Undici anni fa, avevo una agenzia di pratiche automobilistiche e fui coinvolto in una storia che non mi riguardava».

Francesco Grignetti

DALLA PRIMA PAGINA

MITTERRAND CAMBIA CAPPOTTO

vo. Billancourt ospiterà forse l'Ocse, l'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo del mondo industrializzato. Exit l'operaio. Entra in scena il tecnocrate, e assieme a lui la fede in una nuova razza di uomo politico, che Bérégovoy, il fedelissimo di Mitterrand, incarna alla perfezione.

Il nuovo uomo politico ha una fisionomia precisa, oltre che un preciso linguaggio. In passato forse è stato un ideologo. Ma ora, con zelo raddoppiato, è un'altra cosa. E' un «tecnico che piace agli ambienti finanziari internazionali», come sottolineano opportunamente i cronisti. Una delle sue doti più notevoli è di «conoscere molto bene i dossier»: e poco importa cosa ci sia nei dossier, l'arcano vocabolo straniero basta pronunciarlo e subito dà pace, tranquillizza perfino la Borsa. In genere, il nuovo uomo politico è favorevole a un governo di tecnici, o meglio ancora a una «équipe» di tecnici, affinché assieme alla politica svanisca anche la parola «governo». Il nuovo politico che Mitterrand propone alla Francia delusa ha un carisma, senza dubbio. Ha il carisma del replicante, programmato non per fare qualcosa - per governare veramente, per far veramente politica - ma per rispondere il più fedelmente possibile alla propria immagine esteriore. D'altronde non è la prima volta che Mitterrand ricorre a simile trucco: Fabius fu scelto perché rappresentava il Giovane, Edith Cresson perché rappresentava la Donna un po' troppo loquace, Bérégovoy perché rappresenta il Tecnico. Gli stessi aggettivi usati per descrivere i futuri ministri di Bérégovoy fanno una certa impressione. Si parla, speranzosamente, di un'équipe «ringiovanita, rimessa a nuovo, femminizzata», come se non di uomini politici si trattasse, bensì di cappotti: da rammendare, accorciare, ingentilire un po' più sui fianchi.

Detto questo, i meriti di Bérégovoy restano quelli che sono: niente affatto trascurabili. Negli scorsi anni, il ministro delle Finanze ha dimostrato un'indubbia competenza. Ha mantenuto stabile la moneta, ha diminuito drasticamente l'inflazione, ha preparato la Francia a «entrare nell'Europa degli accordi di Maastricht», come si suol dire con un altro termine tecnico, che spoliticizza financo i progetti d'unione europea. E tuttavia, paradossalmente, sono proprio questi meriti a impedire che Bérégovoy acquisisca il carisma necessario per ridare fiducia alla Francia riottosa, alla Francia che ha appena punito Mitterrand e la sua gestione, che è abitata da frustrazioni molteplici, dalla paura d'Europa, dal timore di rimpicciolire e svanire, negli accordi di Maastricht. L'unico a possedere forza maieutica, per il momento, è Le Pen: carismatico è l'uomo politico che usa e imbriglia le passioni delle genti, e Le Pen sa che le passioni non sono spente in Francia. Che le grandi illusioni sono magari finite ma che le grandi disillusioni secernono moti non meno potenti dell'animo. Durante la campagna elettorale - prima delle amministrative di marzo - Bérégovoy ha parlato spesso in televisione per ricordare ai francesi che le loro depressioni non avevano ragion d'essere, che le cifre economiche erano tutte positive, che la disoccupazione purtroppo non era debellata ma che il male era comune a tante altre democrazie che stanno ben peggio della Francia. Questi discorsi hanno esasperato ancor più gli elettori, e ciò può apparire strano solo a chi confonda la politica con la gestione dell'economia. La politica è una buona gestione degli «equilibri macroeconomici» ma è anche autorevolezza dello Stato, investimento nell'arte della politica, non corruzione, esercizio e non manomissione del potere. In questo Mitterrand ha mancato, e per questo è stato castigato. E' stato castigato per i molti scandali socialisti, per l'impotenza confessata in occasione dell'affare Habbash, per l'uso opportunistico che l'Eliseo tende a fare della proporzionale: un metodo elettorale che sta frantumando la Francia in innumerevoli tribù, che rischia di dilatare il peso dei piccoli partiti cerniera, che presenta il vantaggio non irrilevante, per i socialisti francesi, di restare al potere spartendoselo - all'italiana - con la prima tribù che passa.

E' così accaduto quel che Mitterrand, troppo astuto, non aveva previsto. L'ultimo colpo di grazia, nelle ultime ore, glielo ha inferto Jacques Delors, il presidente della commissione Cee di Bruxelles, che ha rifiutato di divenire il primo ministro insignificante di un Presidente in disgrazia. Che ha avuto un soprassalto di fierezza, all'idea di divenire un replicante al servizio del monarca. Il suo rifiuto è il terzo evento emblematico di questa settimana, dopo la nomina di Bérégovoy e la chiusura di Renault Billancourt.

Barbara Spinelli

LA STAMPA

Quotidiano fondato nel 1867

DIRETTORE RESPONSABILE
Paolo Mieli
CONDIRETTORE
Ezio Mauro
VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellato

EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Enrico Auteri
Furio Colombo
Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli
Alberto Nicolello

STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, via G. Bruno 84, Torino
STT srl, via C. Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania

CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 85.961
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211
(altre filiali inizio annunci economici)

Certificato n. 1900 del 13/12/1991

La tiratura di Giovedì 2 aprile 1992 è stata di 500.490 copie

Anche Forlani, Gava e Andreotti ipotizzano le future coalizioni in vista delle riforme

De Mita: portiamo il pds nel governo

«In un esecutivo che si faccia carico della grande riforma»
Ma il segretario dc frena: vedremo la questione dopo il voto

ROMA. Bettino Craxi probabilmente ieri deve aver capito che la dc fa sul serio, che la stagione del potere d'interdizione che permetteva al psi di fare e disfare governi o di porre veti, è definitivamente tramontata. A comunicarglielo a 48 ore dal voto ci hanno pensato i capi democristiani, da De Mita a Forlani, da Gava ad Andreotti.

De Mita ha messo da parte la prudenza che caratterizza ogni vigilia elettorale e ha spiegato a quale governo il pds potrebbe essere chiamato a partecipare insieme alla dc: «Il governissimo mi sembra una formula un po' indefinita... Se, viceversa, si ipotizza un governo che si faccia carico di affrontare con decisione e risolvere le questioni istituzionali, probabilmente sì, questa potrebbe essere un'ipotesi da verificare». Forlani e Gava hanno detto a chiare lettere che non sta scritto da nessuna parte che il prossimo presidente del Consiglio sarà Craxi, ma tutto dipenderà dai risultati elettorali. «E' una questione che va esaminata nel quadro degli equilibri generali del dopo voto», ha detto il primo; mentre il secondo è stato ancora più netto: «Sono d'accordo con Craxi. Si rinegozia tutto. Tutto, non una cosa sì e una cosa no. Non c'è nulla di obbligatorio anche perché sono in scadenza altre cose, la presidenza della Camera, il Quirinale...».

Infine, Andreotti ha di nuovo ripetuto che questa volta le riforme elettorali saranno fatte in ogni caso. «Non importa - ha detto - se si impiegherà qualche settimana in più per formare il nuovo governo. L'importante è che sia chiaro sin dall'inizio, sulla riforma elettorale ed altri obiettivi, che o il governo prende delle decisioni, oppure si deve ritenere che queste cose si possono fare auspicabilmente insieme, ma anche con accessioni di altre forze politiche... Se entro l'aprile '93 non avremo fatto la riforma elettorale, inevitabilmente si svolgerà il referendum».

Insomma, tante richieste e tante possibili prospettive, ma tutte, al di là dei toni sereni e fraterni usati verso l'alleato socialista, con un comun denominatore: il tasso, più o meno elevato, di pericolosità per Craxi. Le parole dei capi dc, tradotte, offrono infatti questa gamma di proposte al segretario del psi: la più accettabile è che Craxi potrà anche andare a Palazzo Chigi, ma in cambio dovrà fare «subito» la riforma elettorale che piace alla dc; poi, c'è una prospettiva più insidiosa che vede Craxi guidare un governo che «auspicabilmente» (l'avverbio usato da Forlani e Andreotti negli ultimi giorni non è privo di una punta d'ironia) tenta di trovare un accordo su tutto, ma con la premessa che se non si trova un'intesa su argomenti importanti come la riforma elettorale, la dc cercherà una nuova maggioranza in Parlamento (e a ben vedere in questo caso il capo del governo conterebbe ben poco); infine, l'ipotesi più letale per il segretario socialista, un governo di cui non sarà presidente, magari chiamato «costituente», di «programma» o di «garanzia», con dentro il pds e che farà le riforme istituzionali.

Ecco cosa ha di fronte Craxi. E lui cosa farà? Acconsentirà a tutte le richieste della dc, scegliendo la prospettiva meno insidiosa, quella di fare un governo che ridisegni le regole elettorali secondo la volontà democristiana? O, altrimenti, tenterà di crearsi immediatamente «dopo il voto» le alleanze indispensabili, a cominciare da quella del pds, per avere maggiore forza contrattuale verso i capi di piazza del Gesù, come ha suggerito nei giorni scorsi Martelli?

Per ora, il segretario socialista sembra aver optato per la prima prospettiva, la meno rischiosa. Negli ultimi due giorni anche il suo ultimo altolà alla dc, quello di non mettere la riforma elettorale al primo posto del futuro programma di governo si è affievolito. L'altro ieri, a tarda sera a Genova, Craxi ha ammesso, ad esempio, che le sue paure circa l'intenzione della dc di mandarlo a Palazzo Chigi per fare la riforma elettorale andando immediatamente dopo di nuovo al voto, «forse sono un sospetto infondato». E ieri nel comizio di Milano non ha fatto cenno alla questione, limitandosi a dire che «il Paese ha bisogno di un governo stabile». E' probabile, quindi, che alla fine il segretario socialista accetti le condizioni dc su questo argomento, visto che appena qualche giorno fa proprio Amato, massimo esperto socialista sul tema, ha prefigurato una riforma elettorale che mette insieme lo sbarramento elettorale e un premio di maggioranza. Un'ipotesi che accoglie in pieno la filosofia del progetto dc.

Quest'ipotesi d'intesa, però, anche se darà al segretario del psi la possibilità di formare un governo, non lo metterà al riparo da possibili ripensamenti dc nel corso della prossima legislatura. Il primo a saperlo è proprio Craxi che, per aprire un nuovo discorso con gli altri partiti della sinistra, a cominciare dal pds, punta tutto sul congresso del centenario del psi, previsto per l'autunno prossimo. In quella sede potrebbe esserci «una svolta» profonda nella sua politica, ma per arrivare a quella scadenza Craxi ha bisogno di non perdere neanche mezzo punto in queste elezioni.

Augusto Minzolini

IL SEGRETARIO PSI

«Bastano tre cretini per fare una lista»

MILANO. La frammentazione del sistema politico italiano continua ad essere nel mirino di Bettino Craxi: «Da noi ci sono grandi e piccoli partiti. Ci sono anche delle liste improvvisate, e di queste qualcuna si ricollega a delle tradizioni. Ma succede solo in Italia che tre cretini fanno una lista e riescono anche a trovare dei cretini che la votano», ha detto il segretario del psi conversando con i giornalisti a Milano, al termine di una visita all'Associazione degli artigiani e dei piccoli imprenditori.

Non meno sferzante il Craxi del comizio in piazza Duomo, sempre a Milano: «Un numero così grande di liste non si vede neppure al carnevale di Rio. Un numero così grande di guaritori, di medicastri, di salvatori della patria non si leva neppure nei Paesi del Terzo Mondo. Noi non siamo un Paese del Terzo Mondo - ha detto il segretario del psi -, siamo una grande nazione che deve dare al mondo non l'immagine di un Paese instabile, ingovernabile, ma di una democrazia stabile, governabile, affidabile». E questa stabilità diventa particolarmente necessaria per l'Italia in un momento di crisi generale, in Europa e nel Mediterraneo, con «rischi di ogni tipo», mentre «ci avviamo verso anni difficili». [Agi]

Da sinistra, Ciriaco De Mita, Giulio Andreotti e Antonio Gava. «Le riforme elettorali devono essere fatte entro l'aprile '93 altrimenti ci sarà il referendum»

Quasi un aut-aut ai socialisti «O troviamo insieme un accordo sul nuovo sistema elettorale oppure cercheremo altri alleati»

ELEZIONI

LA SFIDA DEI CINQUE TG

Rai e Fininvest verso il D-day

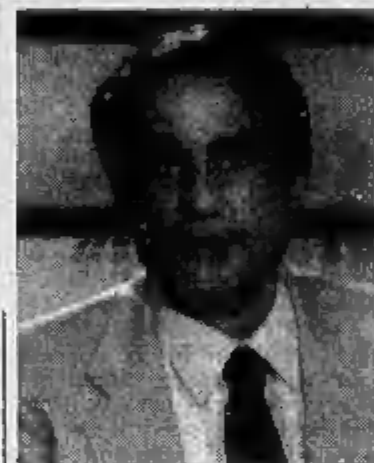
La guerra dei notiziari per il 6 aprile

MILANO

GLI occhi di Emilio Fede dardeggiano come in tempo di guerra. Il Rolex di Mentana scandisce il conto alla rovescia. Manca poco all'Evento. Le elezioni del giorno dopo. «Il 6 aprile - dice Mentana, la voce della potenza - potrebbe essere il giorno del sorpasso». Psi e pds qui non c'entrano. Le urne neppure, se non di riflesso. Si vota col telecomando e per due soli partiti, Rai e Fininvest. Ma con effetti altrettanto devastanti, certo più immediati e visibili: vincitori, vinti e trombati. Dalle fatidiche 14,01 di lunedì all'alba del martedì si gioca il futuro della seconda repubblica televisiva. Coinvolti, in prima linea, i cinque telegiornali cinque, la task force di cento tra fedisti e mentaniani, l'esercito dei mille giornalisti di Stato, duemila tecnici, 150 troupe mobili, un numero imprecisato (centinaia) di ospiti illustri e no, e le famose piazze colme di umori popolari.

Operazione «tempesta nell'urna». Atto finale di una guerra dell'informazione che dura da mesi. I più recenti bollettini Auditel vedono la Rai in rotta su quasi tutto il fronte. Regge bene il Tg3 «kabulista» di Curzi (3,4 milioni di spettatori), precipita in caduta libera il Tg2 di La Volpe (3,5 milioni), non decolla il Telegiornale Uno riverniciato da Vespa (6,5-7). Con i Tg dell'Ente ridotti a spot elettorali («son costretti a dare il 20 per cento di notizie politiche, contro il 6-7 nostro» gongola Mentana), in un mese il Tg5 fa un balzo di quasi un milione, sfondando il tetto dei 6 milioni di media; Fede, in attesa del trasloco a Rete4, è attestato su uno zoccolo di due, in crescita.

Si spiega così l'aria frizzante, gravida di destini, che soffia a Segrate e dintorni, dove Fede e Mentana si sono incontrati per stabilire le rispettive strategie in vista dell'ora X. Mentana satireggia: «E' un vero peccato che la campagna elettorale finisca così presto. Per noi è stato un vero lancio». Emilio Fede incalza: «Alla Rai stanno perdendo la testa. Per inseguire la Fininvest il mio amico Vespa ha perfino copiato l'idea della redazione febbrile alle spalle di Frajese». Febbrile? «No, vero? E ti credo, sono figuranti presi a Cinecittà».

Sull'onda del successo, la Fininvest ha costruito un palinsesto scoppiettante e, come dire?, compensativo del lungo tunnel imposto dalla vigilia elettorale. Un pizzico di Samarcanda e un tocco di Striscia la Notizia, una puntata di Profondo Nord e un'incursione del Portalettere, brividi di Elezioni d'Amore con Moana, scampoli di Avanzi. E tanto, tanto Blob.

Mentana: «Peccato che la campagna elettorale finisca. Per noi è stato un vero lancio»

Italia1 conta moltissimo sulle carismatiche tre effe (Fede, Ferrara, Funari) per vincere le battaglie della notizia, del commento e dello spettacolo. Scoopista della prima ora sul fronte del Golfo e di Mosca, Emilio Fede è sicuro di arrivare ancora primo sul filo della percentuale. «Alle 14,15 avremo le proiezioni dell'Abacus (fiduciaria del pds, ndr), che è storicamente la più, diciamo, fortunata». Alle interviste davanti ai seggi, il sistema francese adottato da Mentana e Vespa, il direttore di Studio Aperto non crede: «Gli italiani non rivelano mai per chi hanno votato, a distanza di anni. Figuriamoci a botta calda».

Ma la vera battaglia si combatte in studio, a teatro e in piazza. I cocciolonl di Fede stavolta saranno gli opinionisti forti, rapiti alla Rai e legati per ore alle sedie di «Studio Aperto». Nel primissimo, parziale, elenco compaiono Indro Montanelli, Piero Ostellino, Giuseppe Turani e Igor Man. Il resto è spettacolo. Funari sarà in piazza del Duomo con la «gente». Anche se il telepredicatore nicchia: «Non me va' di copiare Santoro». Tiene in serbo una «sorpresona» di riserva. Di certo, toccherà a lui visitare il quartier generale del senatur Bossi, mentre Giuliano Ferrara fa il controcanto dalla Roma del Palazzo: «Er palazzo, anzi - specifica Ferrara - la vera politica romana. Inviterò i grandi elettori, gli uomini di regime, quelli che la sanno lunga. Insomma, gli Sbardella. E un pubblico di ultras della politica presi dalle sezioni dei partiti, liberi di tifare come vogliono. Più, qualche nuovo candidato, Moana, il mago Gabriel. E un gioco. Un referendum su chi sarà eletto dal nuovo Parlamento alla presidenza della Repubblica e a capo del governo». Più hard di così si muore. E i politici grandi e grossi, i segretari, i portavoce? «Certo che ci saranno, ma non verranno in studio», risponde Fede: «grazie al cielo e a Berlusconi, non ho l'obbligo di fare le solite passerelle. Taglieremo i commenti formali, i finti bollettini. E mi auguro che stavolta qualcuno ammetta di aver perso».

«Vincitori e sconfitti» s'intitola non a caso la maratona di Mentana che sogna di armare una task force di «chiambretti» per incalzare sede per sede i trombati, di norma renitenti al commento. Anche qui, lotta senza quartiere e politica spettacolo come piovesse, da Maurizio Costanzo alle vignette «calde» di Forattini, fino all'incursione di Vastano e Ferrini, alias signora Coriandoli, in un'edizione di Striscia Le Elezioni.

Barnum, Vermicino elettorale o fantasia al potere? Ai telecomandi la sentenza. L'uomo che ha inventato la Vermicino vera, Emilio Fede, si limita a constatare: «Sarà una cosa completamente nuova, l'ultimo muro del monopolio Rai che crolla. Io per ora mi sto divertendo, gli altri non so. Alla Rai, tira aria pesante. Se penso alle elezioni dell'81, quando ero direttore del Tg1, con Flaminio Piccoli che mi chiamava un minuto sì e l'altro pure, beh, non li invidio proprio».

Curzio Maltese

Da sinistra: Emilio Fede, Enrico Mentana e il presidente della Rai Walter Pedullà

PEDULLA'

«Alla gente piace il Tg5»

BARI. «Per molti anni la Rai ha sorpassato la Fininvest ma noi non abbiamo cantato vittoria neppure quando si trattava di un trionfo, con distacchi di 12-13 punti». Lo ha detto a Bari il presidente della Rai Walter Pedullà. «E' logico - ha aggiunto - che ci siano cittadini che in un certo periodo preferiscono un particolare tipo di programmazione. Adesso abbiamo il dovere di recuperare: non ci preoccupa tanto il fatto di essere sorpassati quanto che i nostri programmi non soddisfino i cittadini come prima». Pedullà si è anche soffermato sulla «lotta al maggior ascolto» in atto fra il Telegiornale Uno ed il Tg5, con il presunto sorpasso di quest'ultimo. «Significa - ha spiegato - che anche in questo caso la Rai ha il problema di fare una informazione diversa da quella di prima perché vuol dire che la gente è soddisfatta di come l'informazione viene fatta dal Tg5». [Ansa]

Moana e Funari sbaragliano le noiose tribune elettorali

ROMA. Vince l'Italia televisiva di Funari e Moana Pozzi. La corrida elettorale di Italia Uno ha finora battuto le pompose tribune politiche Rai con un milione e 684 mila spettatori in media, contro un milione e 283 mila e stracciato le neotribune di Gianni Letta arrivate a poco più di un milione. Non solo. In cima alla classifica dell'ascolto c'è la puntata con la candidata del partito dell'Amore, che è riuscita a radunare intorno al video elettoral-popolare di Funari fino a 3 milioni e 209 mila fans, casalinghe, studenti, pensionati, curiosi. Sull'austera Rai Uno, solo Achille Occhetto ha totalizzato tanta audience, con una media di 2 milioni e 637 mila ascoltatori. Seguono Bettino Craxi, che ha sfiorato i 2 milioni, e Gianfranco Fini su Canale 5 con un milione 729 mila; tanti quanti La Malfa, terzo finora nel salotto di Nuccio Fava.

Ma i veri protagonisti, i vincitori morali di questa gara tele-elettorale sono loro, Funari e Moana. Il romanissimo conduttore che interrompe i milanesissimi giornalisti per interrogare i candidati con le sue domande terra terra e la bionda spogliarellista che ha preso il posto di Ilona nella piazza politico-erotica italiana. Tanto gradita e appetita, che il suo folto pubblico ha finito per riversarsi generosamente su Vittorio Sgarbi e su Roberto Formigoni che la seguivano nella stessa puntata.

Un grande successo, la fossa dei leoni di Funari, con la sua folla di candidati (84 in 23 trasmissioni, compresi quelli di stasera) grandi e piccoli, il segretario mescolato all'aspirante peone, la musica da circo che accompagna l'ospite all'uscita, la torta delle candeline a Occhetto e a Orlando perché era il loro compleanno. Nuccio Fava ha un bel difendere il modello ingessato della classica tribuna, spazio neutro «tra la lottizzazione e l'urlo». E' vero che la media di ascolto non è poi tanto male, e che le tribune brevi su Rai2 hanno avuto anche di più, con punte di 2 milioni alla Lega e di quasi 2 alla Rete, e Lista Pannella, Lista Giannini e Rifondazione sul milione e 6-700 mila.

Ma che l'onda sia quella di *Conto alla rovescia* lo hanno capito anche i politici, che da Funari hanno fatto la fila per un «passaggio». Il conduttore si era premunito chiedendo al pubblico di telefonare «chi voleva vedere» (i più richiesti sono stati di gran lunga i candidati «contro»: Bossi, Pannella, Segni e soprattutto Occhetto). Ma dopo un po' i candidati sono arrivati a valanghe, più o meno noti. E tanto è piaciuta ai politici la trovata del gradimento espresso a caldo per telefono, che i partiti si sono fatti recapitare le pagelle in gran segreto. «I voti personali non sono pubblici», spiegano a Italia Uno.

E Funari non si ferma. Dal 7 aprile ha intenzione di reinvitare i candidati ospitati al suo programma *Mezzogiorno italiano* per chiedere loro conto delle promesse elettorali. «Il nostro successo è la dimostrazione che oggi la politica non è più dei politici ma di tutti e di questo gli uomini del Palazzo devono cominciare a preoccuparsi», ha detto il conduttore commentando i dati d'ascolto. E ha intenzione di trarne subito le conseguenze.

Maria Grazia Bruzzone

Barbarella (a sin.) e Eva Orlowski

Moana Pozzi (sopra) ha chiuso ieri la campagna elettorale inscenando a Roma, in piazza del Popolo, uno spogliarello

INTERVISTA

VERSO IL 5 APRILE

Il leader radicale: il Presidente cerca l'impunità per i crimini che nasconde nell'armadio

Pannella: la svolta di Cossiga dalle picconate agli inchini

Da sinistra Marco Pannella («E' scattato il fattore C») il presidente Cossiga ed Emma Bonino

«Che pena: la recita del Capo dello Stato aveva conquistato tre quarti d'Italia. Ed ecco il finale: votate per chi volete ma votate partitocrazia, dc o pds»

ROMA

ONOREVOLE Pannella, che strana campagna elettorale è mai questa? All'inizio assomigliava ad uno scontro frontale tra Cossiga e il pds che ne chiedeva l'impeachment. Poi, tra uccisioni e «patacche», del Quirinale non parla più nessuno. Che è accaduto nel frattempo?

Semplice: è intervenuto il «fattore C». La civiltà non mi consente di dire «K», come pure avrei voglia di fare. Ma si capirà che intendo alludere al «fattore Cossiga». Il Presidente della messa a morte del regime negli ultimi giorni ha finito per correre a stipulare una polizza di assicurazione, con tanto di umiliante tariffa. E tutto allo scopo di garantirsi l'immunità e l'impunità di regime per i crimini ed i cadaveri nell'armadio che aveva preannunciato di volerci svelare come segno di liberazione dal regime partitocratico e consociativo. In meno di una settimana è stato tutto un inchino. Andreotti? «Più grande dello stesso De Gasperi». Forlani? «Non ancora, ma quasi». E quindi: «Non dico per chi voterò ma è chiaro a tutti». Poi, e proprio da Mosca, le assicurazioni ad Occhetto, «Pecchioli, torniamo amici», «governissimo o.k.». Che pena. 500 ore di spettacolo televisivo, di recita demagogica che aveva conquistato tre quarti d'Italia arrivano al loro lieto fine: votate per chi volete, ma votate partitocrazia, se possibile dc o pds. Come ai beati tempi dell'unità nazionale sulla messa a morte di Moro e di Giorgiana Masi.

Non è che rievocando i fantasmi dell'«unità nazionale» lei voglia puntare, oggi come allora, alla carta del Pannella contro tutti?

No, ma mi piacerebbe spendere due parole per il «partito del Presidente»: Gianfranco Fini, Renato Altissimo, l'ideologo della Lega professor Miglio, gli Stati Maggiori delle varie armi, Cocer inclusi. Reputo una grazia di Dio che le irrefrenabili necessità esternatorie abbiano messo le cose in chiaro prima che l'irrimediabile si compisse per troppi. Penso ai giovani e meno giovani missini, gente onesta anche se non sempre saggia, che sembrerebbe anelare a purezze politiche e morali. L'opportunismo, i machiavellismi di palazzo, lo sfascismo picconante stavano per accumulare voti per il «partito del Presidente». E ora? Presidenza della Repubblica di Andreotti, rinnovata unità nazionale ed egemonia dc, governissimo (per far tornare un silenzio di acciaio sulle verità di questi anni), gestione del Paese modello Rai. Questo è quel che si vuole? Noi invece vogliamo poter portare le arance a Cossiga e ai suoi ritrovati amici e complici. Se avremo forza maggiore del previsto sapremo farne tesoro. Come sempre, finora.

Sembra quasi che lei abbia raddolcito i toni nei confronti del psi di Craxi. Che succede, si torna ai vecchi amori?

Lei dice? Abbiamo fatto tutta la campagna elettorale sull'antiproibizionismo e sull'obiettivo di un'offensiva popolare, istituzionale e non violenta per passare al bipartitismo all'americana, per chiudere il sistema attuale e tutti i partiti. E la gente oggi vuole ancor più questo di quanto non volesse divorzio e aborto. Certo, mi auguro che Craxi torni al 1987. Ma questi anni sono stati e sono tragicamente di segno opposto.

Scenario per il dopo 5 aprile: il quadripartito non ottiene la maggioranza. Se glielo chiedessero, lei sarebbe disposto ad andare al governo?

Certo, come sempre. Taradash agli Interni, Bonino alla Sanità, Cicciomessere alla Difesa, per esempio. E, se non ci si dà il 51 per cento dei voti, potrei accontentarmi della vicepresidenza del Consiglio o del ministero degli Esteri. Con chi ci stesse.

Scherzi a parte, perché non concede alcun credito alla nuova opposizione del pri?

La Malfa è sostenuto da un ceto che durante le elezioni può anche giocare, marginalmente, al ricatto oppositorio. Ma passate le elezioni, e considerando le sue personali ed evidenti ambizioni, La Malfa ha bisogno di poter contare sul governo e sul sottogoverno. Inoltre il pri al Sud non è certo meno inquinato ed inquinante di quelli che La Malfa oggi demagogicamente attacca. Almeno il psi e la dc non fanno moralismi e non ci turlupinano con la vecchia solfa del «partito degli onesti» di togliattiana memoria.

E' per civetteria anticonformista che lei non si è voluto unire alla crociata antileghista.

Bossi rischia di essere distrutto rapidamente dalla stessa entità del successo che può rovesciargli addosso. Non direi nulla, se fossimo ancora alle Leghe razzisticamente ingiuriate dal perbenismo partitocratico. Ma dinanzi alla prospettiva di un Bossi travolto da un centinaio di eletti più o meno esperti e capaci, mi sembra saggio dire agli elettori di non commettere l'errore di trasferirsi come un gregge dall'area del conformismo e della complicità un po' servile a quella della protesta e della rabbia.

E la concorrenza dei Verdi, dei referendari, della Rete?

Niente guerra tra poveri (i Verdi non lo sono, parlo degli altri). Sia chiaro però che la «Lista Pannella» è la più collaudata e completa (vedi il referendum sul finanziamento pubblico dei partiti) tra le referendarie. E più verde, anche se in modo molto, ma molto diverso dall'altra: e infatti, per tornare dalle catastrofi alle vittorie, cesseremo di delegare battaglie verdi come quelle per i referendum sulla caccia ed i pesticidi. Da Leoluca Orlando attendo invece un po' d'umiltà: sembrerebbe che democristiano, tutta la vita, sia stato io e non lui. Mi dicono che la sua tesi è che io sia un «ex», un finito. E' una tesi che mi accompagna dall'adolescenza. E sempre m'è toccato andare ai funerali politici dei campanari che avevano annunciato e pianto il mio trapasso.

E se invece le cose dovessero andar male per voi?

So che continueremo a funzionare come l'unico servizio pubblico gratuito che funzioni in Italia e altrove. Per i fuorilegge del matrimonio e per le donne vittime dei proibizionismi sull'aborto e sulla droga, per gli sterminandi per fame nel mondo, per i croati e per i serbi, contro l'Aids e la politica che lo rende un flagello: per evitare pagine di sangue e di terrore, funzioniamo. Non è una ragione, mi pare, per non votarci.

Pierluigi Battista

Arresti domiciliari per l'ex presidente del Pio Albergo Trivulzio: non c'è più pericolo di inquinamento di prove

Mario Chiesa torna a casa dopo 45 giorni di carcere

La decisione del giudice dopo un drammatico confronto con Occhipinti
Cinque ore di urla e insulti in una saletta del carcere di San Vittore

Mario Chiesa. Dopo 45 giorni ha ottenuto gli arresti domiciliari

MILANO. Arresti domiciliari. Per Mario Chiesa, ex presidente del Pio Albergo Trivulzio, ex uomo di spicco del partito socialista, le porte di San Vittore si sono riaperte ieri alle 18.40 dopo 45 giorni di carcere e uno scandalo che ha terremotato il mondo politico milanese.

Ad attenderlo solo il suo legale, l'avvocato Nerio Diodà. Niente carabinieri. Una corsa in macchina per raggiungere la villa a due piani nella periferia residenziale di Milano dove Chiesa abita con la sua convivente Rosa Errico, 22 anni, da cui sta aspettando un bambino.

Gli arresti domiciliari, concessi dal giudice per le indagini preliminari Italo Ghitti, sono giunti dopo sei interrogatori e un acceso confronto con Vito Occhipinti, l'imprenditore che lo accusa di aver intascato una tangente da settecento milioni per l'intermediazione con alcuni politici che dovevano favorire gli appalti.

Poco prima delle 19, Chiesa, 47 anni, è arrivato a casa. Un caffè con l'avvocato, le prime telefonate. Poi il silenzio: cancello chiuso, tapparelle abbassate contro l'assalto dei giornalisti. Dal citofono Rosa Errico fa la decisa: «Andate via, qui non c'è nessuno». Anche le tre porte blindate dell'appartamento al primo piano rimangono chiuse. E' sempre la donna a parlare: «Chi siete, cosa volete? Non ho niente da dire». Ha voce squillante, emozionata. «Andate via o chiamo i carabinieri». Solo per un attimo si sente la voce di Mario Chiesa. Brontola.

Sulla strada arrivano le telecamere, i fotografi. Nella ressa compare una coppia di anziani. Sono parenti? Portano un vassoio di pasticcini. Citofonano: «Siamo noi». Risposta: «Andate via ci sono i giornalisti».

Vanno avanti così queste prime ore di «libertà» di Mario Chiesa che chiudono il (solo) primo capitolo della lunga odissea giudiziaria iniziata il 17 febbraio scorso. Quella sera i carabinieri entrarono nell'ufficio di presidenza del Pio Albergo Trivulzio proprio mentre Chiesa stava intascando una mazzetta da sette milioni da un imprenditore di Monza. Luca Magni, titolare di una impresa di pulizie a conduzione famigliare, la «Il. Pi», si era stancato delle continue richieste di Chiesa che voleva il dieci per cento su ogni appalto. All'appuntamento con il presidente della Baggina, come i milanesi chiamano l'ospedale geriatrico, l'imprenditore c'era andato con i carabinieri. Sotto alla giacca un radiomicrofono per registrare ogni attimo della conversazione.

L'arresto, in flagranza, era solo l'inizio delle accuse contro Chiesa. I sette milioni, una briciola del tesoro. Il pubblico ministero Antonio Di Pietro arriverà a sequestrare 12 miliardi e cento milioni, parte in contanti e parte in titoli di deposito, trovati a casa di Chiesa, su conti correnti intestati alla segretaria e in una cassetta di sicurezza intestata agli anziani genitori.

Con l'arresto si concludeva anche la carriera politica di Mario Chiesa, prima consigliere provinciale psi, poi assessore ai Lavori pubblici e infine, dal 1985, presidente del Pio Albergo Trivulzio: oltre mille anziani ricoverati, un patrimonio immobiliare di oltre 700 appartamenti.

In poche ore il psi decide l'espulsione. L'inchiesta apre nuovi squarci sulla gestione della Baggina. Il sequestro di casse di documenti in due uffici di Chiesa aprè il capitolo degli appartamenti venduti a imprenditori «amici». E poi ancora l'immenso giro di appalti su cui Chiesa, secondo l'accusa, pretendeva la mazzetta. Nell'inchiesta sette imprenditori si ritrovano una informazione di garanzia per corruzione.

Mario Chiesa nega sempre tutto. In sei interrogatori davanti al magistrato e poi ancora ieri nell'ultimo faccia a faccia con Vito Occhipinti. Cinque ore di urla, di insulti, in una saletta del carcere di San Vittore. «Ti ho dato i soldi, settecento milioni, per la tua intermediazione con gli uomini politici che dovevano curare i miei affari», accusa Occhipinti, detenuto per estorsione per un'altra vicenda. «Tu sei matto, quei soldi erano solo un prestito», ribatte Chiesa che non nega un incontro privato con Occhipinti, agli inizi degli Anni 80, quando era un semplice consigliere provinciale socialista.

«E' stato un confronto molto aspro. Ognuno è rimasto sulle rispettive posizioni», dirà poi l'avvocato Diodà. E' l'ultimo atto. Le esigenze istruttorie che per quasi due mesi hanno tenuto Chiesa in carcere sono finite. E' «diminuito il pericolo di inquinamento delle prove», motiva il giudice Ghitti che ha accolto la richiesta dei legali di Chiesa. Ma l'inchiesta non è affatto conclusa.

Fabio Poletti

FLASH

«Repubblica» rifiuta un articolo di Formica

ROMA. «Stabilità contro sfascismo», l'intervento del ministro delle Finanze, Rino Formica, inviato a «la Repubblica», viene rifiutato per l'inopportunità di dar spazio all'intervento il giorno della pubblicazione del «forum» con il segretario del psi e a soli tre giorni dalle elezioni. Inoltre nella lettera che Eugenio Scalfari ha inviato a Formica, il direttore spiega che «il pezzo è una sequela di insulti» contro gli avversari politici del psi. L'intervento del ministro è stato quindi pubblicato ieri dall'«Avanti». L'organo psi scrive che la motivazione «rivela un comportamento - in sè assolutamente legittimo - più simile a quello dei quotidiani di partito che a quelli indipendenti». [AdnKronos]

Missiva elettorale in caratteri Braille

FIRENZE. Il sottosegretario agli Interni Valdo Spini (psi) ha scritto una lettera, con un estratto del proprio programma elettorale, che è stata tradotta in alfabeto Braille e indirizzata ad alcuni elettori ciechi. La lettera è stata inviata anche alle organizzazioni dei non vedenti fiorentini. [Agi]

Sono chiuse da oggi le scuole con seggi

ROMA. Da oggi fino a martedì saranno sospese le lezioni nelle scuole di ogni ordine e grado che dovranno ospitare i seggi elettorali per le consultazioni politiche. Gli alunni rientreranno in classe mercoledì 8 aprile. A distanza di una sola settimana, giovedì 16, le lezioni saranno di nuovo interrotte per le feste pasquali. [Ansa]

Sacerdote denuncia la Lega a Verona

VERONA. «Contro la corruzione i cattolici votano Lega»: il titolo del volantino sopra la sua immagine mentre sta officiando messa alla chiesa della Madonnina di Verona ha mandato su tutte le furie don Corrado Brutti, prete operaio della cooperativa «La strada». E così il volantino, diffuso in migliaia di copie nei giorni scorsi, rischia di finire sui tavoli della giustizia. In sede di conciliazione, era stato stabilito che la Liga Veneta-Lega Nord avrebbe emesso subito un comunicato di smentita, con un finanziamento a un organismo che si occupa degli africani; altrimenti il partito di Bossi e Rocchetta avrebbe pagato una penale di venti milioni. Ma finora la Lega non si è mossa e don Brutti minaccia l'azione legale. [Agi]

Gorbaciov in una intervista concessa al Tg1

«Andreotti è un amico spero che ce la faccia»

Gorbaciov ricorda volentieri i suoi rapporti con i politici italiani

ROMA. «E' importante che il governo italiano sia diretto da un uomo come Giulio Andreotti. Non nascondo che con il vostro presidente del Consiglio si sono creati rapporti molto stretti che superano l'ambito di una normale collaborazione. E' un rapporto caratterizzato da fiducia reciproca, da simpatia, da sentimenti di amicizia». Con queste parole l'ex premier sovietico Michail Gorbaciov ha ricordato, in un'intervista al Tg1, la sua amicizia con Andreotti nata ai tempi della perestrojka.

Gorbaciov ha ricordato Sandro Pertini: «Nei suoi confronti ho provato sentimenti di grande rispetto, e credo che siano stati reciproci». «Vi sono buoni rapporti con il presidente Cossiga. Ho avuto colloqui, ho collaborato e continuo ad apprezzare Craxi e Spadolini, ministro ed intellettuale di valore». E Occhetto? «Lo considero dedito agli interessi nazionali».

Dopo aver parlato del successo dello sviluppo italiano negli anni (rivelando tra l'altro di aver studiato ed apprezzato gli sforzi fatti dal nostro Paese per raggiungerlo), l'ex premier sovietico ha affermato: «Credo che l'Italia avrà la forza di trovare giuste proposte anche su problemi più complessi della sua politica interna, continuando ad offrire ancora il suo contributo alla soluzione dei problemi mondiali». [Asca]

Famiglia cristiana

«Ecco gli slogan ai quali è meglio non dare il voto»

ROMA. Il settimanale *Famiglia cristiana* non suggerisce a chi dare il voto, ma indica quali siano «le cose per le quali non si deve votare». «Gli elettori dovranno stare attenti a non lasciarsi confondere da chi predica ulteriori tagli alla spesa sociale, senza precisare dove e sulle spalle di chi, da parte di un governo di tecnici che non dovrebbero rendere conto pubblicamente del loro operato; da chi pensa che il rimedio sia quello di tagliare la Penisola in tre parti, ciascuna per sé; da chi promette unità e pulizia senza indicare per fare che cosa, come se tutte le soluzioni dei mali italiani fossero uguali e indifferenti, e non chiedessero scelte e decisioni per le quali la sola onestà personale, pure doverosa, non basta». Il rischio è di ritrovarsi dopo il voto con un'Italia ingovernabile e un Parlamento atomizzato, specchio di tutti gli egoismi». [Agi]

Docenti e giornalisti

Inviti a sostenere la lista elettorale di Giannini e Zeri

ROMA. Un appello per la candidatura di Massimo Severo Giannini e della sua lista referendum viene lanciato da trenta professori ordinari di diritto pubblico di tutte le università italiane. Il testo dell'appello, di cui è primo firmatario il prof. Sabino Cassese, sottolinea la funzione della lista Giannini «per garantire che i referendum siano effettivamente celebrati».

Una nota della lista referendum informa inoltre che un appello analogo a favore questa volta di Federico Zeri e della lista è stato lanciato dal *Giornale dell'arte* e accompagnato dallo slogan «I politicanti passano, l'arte resta». Hanno dichiarato fra gli altri il voto per la lista referendum i giornalisti Saverio Vertone, Paolo Guzzanti, Geno Pampaloni ed Enrico Deaglio, gli economisti Antonio Martino e Alessandra Del Boca e gli scrittori Vittorio Sermonti e Roberto D'Agostino. [AdnKronos]

Appello con 50 firme

La Brigliadori si schiera per il psdi

ROMA. Cinquanta firme di uomini e donne della cultura, dell'informazione, dello spettacolo, dell'economia, accompagnano un appello a votare per il psdi, che sarà pubblicato da *L'Umanità*.

Tra i firmatari il presidente dell'Eri, Guido Ruggiero; gli economisti Luigi Coccioli, Emanuele Emmanuele, Mario Di Lazzaro e Stefano Sandri; le attrici Eleonora Brigliadori e Bianca Toccafondi; i giornalisti Alfredo Pieroni, Leo Birzoli, Salvatore D'Agata, Giovanni Baldari e Antonio Ciampaglia; gli storici Aldo Garosci e Piercarlo Masini.

Numerosi sono anche i docenti universitari, tra i quali Giuseppe De Vergottini, Umberto Gori, Rodolfo Paoletti, Piero Maria Pellò, Angelo Sabatini, Alfiero Costantini, Enrico Cuccodoro, Guido Mazzuolo, Domenico Corradini e Gaetano Cecchetti. [AdnKronos]

Il sindaco di Milano

Borghini, ex pds annuncia «Voterò psi»

MILANO. Il sindaco di Milano, Piero Borghini, ex pds, il 5 aprile voterà psi. Lo ha annunciato egli stesso dal palco del comizio di chiusura della campagna elettorale del psi a Milano, parlando prima di Craxi. Borghini ha ricordato che già all'epoca dell'elezione, su proposta di Craxi a sindaco della città, aveva dichiarato: «Darò fiducia a chi mi ha dato fiducia». La scelta per il psi, ha spiegato, è una scelta per l'unità socialista.

Borghini ha ammesso che la «campagna dura, aspra contro i socialisti» in corso a Milano «non è, ahimè, totalmente priva di argomenti», con riferimento al caso dell'amministratore del Pio Albergo Trivulzio, Mario Chiesa, accusato di corruzione. Ma se a Milano «c'è un governo, se si è ricominciato a fare le cose, lo si deve al senso di responsabilità e, voglio sottolinearlo, anche allo spirito di sacrificio del psi». [Asca]

Ambasciate bruciate o assalite da studenti «guidati» dalla polizia, Ghali e Bush: è gravissimo

Il rogo di Tripoli accende la miccia Onu

Gheddafi: continuerò a vendere petrolio all'Occidente

DIARIO ARABO

E se il Colonnello non c'entrasse?

CERTAMENTE la folla tripolina che ha attaccato le ambasciate s'è mossa secondo il rituale dei Paesi a regime unico, come è accaduto, per fare un esempio efficace, a Teheran con la presa degli ostaggi americani. Allora arrivavano davanti al cancello del «nido di spie» torme di giovinastri a bordo di autocarri, eccitati da slogans dettati chiaramente dall'alto. Epperò la rabbia di quella gente era autentica e sconfinava nell'odio: verso gli yankee amici dello scià «corrotto sulla terra», nemici dell'imam Khomeini, «puro e santo». Anche le moltitudini di ragazzi, spesso impuberi, in Cina, durante la rivoluzione culturale, invadevano le strade a comando ma bastava che il sommo Mao schioccasse le dita perché quelli tornassero subito a scuola, a casa. Il linguaggio bombastico di radio Tripoli ha scatenato la popolazione, l'ha portata in piazza ma veramente quei libici, in maggioranza giovani, si sentono vittime di una grande ingiustizia. Ed è successo, almeno a quanto è dato sapere, che i comitati rivoluzionari, le guardie verdi del Colonnello, le quali goliardicamente vivono, o credono di vivere, una rivoluzione culturale cinese in versione gheddafiana, abbiano ecceduto tanto che Al Qaid, lui, il leader, la guida, ha loro rivolto un appello alla calma, al rispetto «dell'ospite straniero». Sembrerà strano che Gheddafi sia costretto a lanciare appelli alla calma e riuscirà difficile a molti credere che possano rimanere inascoltati. Invece può o potrebbe benissimo accadere. La Libia è il caos organizzato, un Paese dove i comitati rivoluzionari qualche volta non ascoltano neanche lui, il Colonnello dalle sette vite e dalle 700 uniformi. Quando i ragazzotti isterici dei comitati di Bengasi arrestarono l'arcivescovo Martinelli ci vollero dieci giorni al Colonnello Kharrubi, proconsole della Cirenaica, allo stesso Jallud per convincerli a rilasciare il Monsignore.

I giovani libici che attaccano (a comando) le ambasciate non possono e non vogliono credere che sia stato Gheddafi a mandare due «jene puzzolenti» a uccidere 270 innocenti passeggeri d'un aereo americano. Si sentono offesi dalla «arroganza colonialista» degli Stati Uniti. Abbiamo già riportato quanto scrivono i giornali del Cairo e cioè che se la protesta di innocenza del Colonnello non convince del tutto, del pari non convince del tutto l'accusa degli Stati Uniti. Ora gli americani, come lamenta Mubarak, avranno senz'altro il piede pesante ma son fondamentalmente onesti perché democratici ci sono nati, non diventati. Bombardarono Tripoli nel 1985 per punire il terrorismo di Gheddafi ma poi si scoprì che a commettere l'attentato contro la discoteca di Berlino Est erano stati agenti siriani non libici; e Bob Woodward rivelò sul Washington Post il «piano di falsificazione Usa contro Gheddafi». Nel caso Lockerbie - come ricorda sul «New York Times» di ieri Michael Wines -, si è subito imboccata la pista siriana (che il Mossad considera tuttora valida) per successivamente, e non è dato sapere perché, ripiegare sulla pista libica. Certo ogni atto di terrorismo è un atto di guerra: contro l'umanità, contro il diritto internazionale. Come tale va punito. Ma è possibile un remake della tempesta del deserto quando i Paesi arabi, ancorché con qualche eccezione, mostrano di non credere alle accuse americane? C'è il rischio, ha scritto David Hirst sul «Guardian», che la conclusione dell'affare Lockerbie sia questa: le potenze occidentali attaccano militarmente un piccolo Paese del Terzo Mondo senza aver provato che Gheddafi è il responsabile dell'orrendo attentato. «Jeune Afrique» scrive che a Tripoli spira aria da «fin de règne». Forse il beduino autodidatta ed elusivo, assurto allo straordinario ruolo di «nemico numero uno» degli Usa, è veramente prossimo al capolinea, vittima delle sue contraddizioni. Non è neanche escluso, tuttavia, ch'egli ancora una volta riesca a cavalcare la tigre americana guadagnando illeso l'uscita di sicurezza. Ma a cinquant'anni suonati sarebbe ora che il Colonnello la smettesse di masticar petardi. Mangi datteri: sono dolci e niente affatto pericolosi. «Dio non ama coloro che eccedono» (Corano: VII, 31).

Igor Man

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Distrutta l'ambasciata venezuelana, prese d'assalto quella russa e austriaca, minacciate l'ambasciata francese, ungherese e italiana. Le prime voci di attacchi di manifestanti contro le ambasciate a Tripoli dei Paesi che hanno approvato la risoluzione contro la Libia sono rimbalzate all'Onu di prima mattina, proprio mentre veniva valutato con cauta soddisfazione un attenuarsi della «crisi dei visti». Poi le voci sono state confermate e drammatizzate e il Consiglio di Sicurezza è stato immediatamente convocato in seduta d'emergenza per approvare un documento di condanna e di richiamo all'ordine. Il caos di Tripoli ha aggravato di molto una crisi internazionale che stava già diventando seria.

Il bersaglio che i manifestanti hanno colpito più duramente è stato l'ambasciata del Venezuela per l'ovvia ragione che si tratta del Paese che deteneva la presidenza di turno del Consiglio di Sicurezza quando martedì 31 luglio è stata approvata la risoluzione. L'inviato venezuelano all'Onu, Miguel Raidi, ha riportato che circa 300 studenti, dopo aver scavalcato un muro e aperto un breccia nella staccionata, hanno scagliato bombe «molotov» dentro il palazzo e poi vi hanno fatto irruzione. Una volta all'interno, i manifestanti hanno infranto le vetrate, sfasciato i mobili e messo a soqquadro i cassetti contenenti i documenti dell'ambasciata. Poi, mentre la polizia, in un contenuto tentativo di riportare l'ordine, aggravava la situazione sparando bombe lacrimogene all'interno, gli studenti se ne sono andati, senza che, per fortuna, nessun membro del personale diplomatico accusasse ferite. «L'ambasciata venezuelana è stata completamente distrutta», ha testimoniato un diplomatico occidentale. La missione sarà rimpatriata.

Nel frattempo, circa 200 dimostranti cercavano, senza successo, di forzare l'ingresso dell'ambasciata russa, accontentandosi, prima di ritirarsi, di accanirsi contro quattro automobili parcheggiate all'esterno. Fitte sassaiole hanno mandato in frantumi le vetrate dell'ambasciata austriaca, mentre manifestazioni minacciose, ma più composte, si sono svolte di fronte alle missioni di Italia, Francia e Ungheria. Il corpo diplomatico presente nella capitale libica ha immediatamente convocato e costituito un comitato di coordinamento per l'autodifesa, mentre le telescriventi delle missioni battevano freneticamente.

La lista degli obiettivi è doppiamente eloquente. Sono state colpite le ambasciate dei Paesi che hanno approvato la risoluzione sull'embargo aereo e un iniziale isolamento diplomatico della Libia, ma con una violenza inversamente proporzionale al loro coinvolgimento. Poco la Francia e l'Italia, che rappresenta anche gli interessi inglesi, dal momento che la Gran Bretagna, come del resto gli Stati Uniti, non ha più rapporti diplomatici con la Libia. Molto più Venezuela e Austria, considerati come reggicoda e traditori. Così, mentre l'agenzia controllata dal governo libico, la Jana, diramava inviti di Muhammar Gheddafi a mantenere «l'autocontrollo» e ingrandiva il numero dei manifestanti feriti dalla polizia, in altri dispacci tradiva abbastanza apertamente un certo appoggio ai disordini: «A Tripoli - annunciava un dispaccio - masse furenti si sono rovesciate per le strade agitando bandiere verdi, immagini del capo della rivoluzione e cartelli esprimenti la loro ripulsa dell'oltraggiosa risoluzione dell'Onu». Testimoni riferiscono che la polizia ha fatto da «regista» all'assalto, indirizzando e frenando la folla.

A New York, il Segretario Generale dell'Onu, Boutros Ghali, ha immediatamente convocato il rappresentante libico Ali Ahmed Elhouderi, che ha portato «le scuse del mio governo». Dopo avergli parlato, il capo-delegazione americano all'Onu, Thomas Pickering, ha dichiarato che Elhouderi «sembrava ammettere una responsabilità del governo» negli attacchi. Sono iniziate subito le consultazioni su una bozza di dichiarazione, che «deplora» l'accaduto, chiede «spiegazioni» al governo libico e gli intima di «onorare i suoi obblighi», garantendo «la sicurezza del personale diplomatico presente in Libia». Il Consiglio di Sicurezza «sottolinea l'estrema serietà della situazione».

Ogni sviluppo, anche il più grave, è a questo punto possibile. Dipenderà anche che cosa succederà all'interno del governo libico. Ieri il ministro per il Petrolio, Abdallah al-Badry, ha smentito le minacce di un blocco alle forniture di greggio. «La nostra politica petrolifera non cambia», ha detto il ministro, confermando la valutazione del ministro degli Esteri inglese, Douglas Hurd, secondo il quale la minaccia era «una spacconata». Infatti, sarebbe stata soprattutto un'auto-punizione.

Su richiesta libica è stato rinviato al fine settimana il viaggio a Tripoli dell'inviato dell'Onu, il russo Vladimir Petrovsky, che ha il compito di illustrare le condizioni a cui la Libia deve sottostare se vuole evitare le sanzioni. Non c'è solo la consegna dei sei presunti colpevoli degli attentati aerei, ma anche quella di un palestinese legato a Abu Nidal e di informazioni precise sugli aiuti forniti ai gruppi terroristici internazionali, compresa l'Ira irlandese. Condizioni comprensibili, ma per Gheddafi inaccettabili. E Bush avverte: «I libici si stanno comportando molto male».

Paolo Passarini

Un momento dei disordini di ieri a Tripoli: centinaia di studenti hanno attaccato le ambasciate «nemiche»

Andreotti

Difficile l'estradizione

ROMA. In Libia rischia di riproporsi la stessa situazione del Golfo? «Spero di no - replica Andreotti al termine della registrazione di Tribuna politica -. Certo il punto di partenza in se stesso è grave. Naturalmente stabilire chi deve giudicare e come, è un problema molto difficile. Ci sono delle esigenze obiettive, ma è anche vero che la Libia non ha trattati di estradizione e la stessa legge islamica ha le sue caratteristiche particolari». Il presidente non ha nascosto la sua preoccupazione «perché tutto quello che mette in agitazione il Mediterraneo e specialmente il Maghreb crea turbamento. Ma ci sono ancora alcuni giorni, speriamo prevalga la saggezza». [AdnKronos]

DALLA PRIMA PAGINA

UN VECCHIO COPIONE

le. Ma si tratta di problemi completamente diversi. Non si può lanciare un ultimatum allo Stato ebraico perché si ritiri dai territori occupati. Il contenzioso arabo-israeliano è il frutto di varie guerre, che Israele ha subito, e non può essere risolto se non nell'ambito di un negoziato di pace. Ciò che si è cominciato a fare. Sia detto senza nascondere le responsabilità e i torti, che esistono anche da parte israeliana.

Nel caso libico si tratta di ben altro. Due cittadini di Tripoli sono accusati dalla magistratura americana e britannica di essere autori, da soli o con altri, di un'orrenda strage, quella dei passeggeri dell'aereo Pan Am esploso nel cielo della Scozia (270 morti). La comunità internazionale ha chiesto che essi siano estradati per essere sottoposti a un regolare processo, con tutte le garanzie. Ebbene, Gheddafi grida alla provocazione, parla di una nuova congiura occidentale, accusa Bush di cercare un pretesto per colpire la Libia e per procurarsi il consenso degli elettori americani. Ammettiamo che, in parte, sia vero. Egli ha un modo molto semplice di disinnescare la congiura e di togliere a Bush i suoi pretesti pre-elettorali: adempia all'ingiunzione dell'Onu.

Il fatto è che il Colonnello ha paura del processo, oltre che per l'episodio Pan Am (al quale va aggiunto quello dell'aereo francese sul Sahara, altri 171 morti), per quello che può emergere più in generale, circa le responsabilità del regime libico nel terrorismo internazionale. Ma gli Stati Uniti, la Gran Bretagna, la Francia e l'Onu nel suo insieme non possono dimenticare quanto è accaduto, non possono dimenticare quei 441 morti. I principali e più responsabili governi arabi, primo fra tutti quello egiziano, stanno cercando una soluzione. Gheddafi può approfittarne per uscire dal tunnel in cui si è cacciato, non certo per farla franca un'ennesima volta.

Aldo Rizzo

GERMANIA

Il maniaco ha già compiuto alcuni attentati di avvertimento, le ferrovie sono pronte a pagare

Bonn si arrende a Herbert, terrore del binario

«Quattro milioni di marchi o salterà un treno alla settimana»

BONN
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Si firma semplicemente «Herbert», e il suo ultimo messaggio alla Bundesbahn, le ferrovie federali, è agghiacciante: «Quattro milioni di marchi o salterà in aria un treno. Per ogni settimana di ritardo ne salterà un altro», c'è scritto in una lettera arrivata martedì a due giornali, a Monaco e ad Amburgo. Le ferrovie pagheranno: dall'ottobre del '90 «Herbert» ha dimostrato di non essere un burlone, ogni sua minaccia è stata confermata. Il ricattatore misterioso (che i giornali chiamano «der Saeger», perché finora si è servito di un sofisticato strumento a sega) ha tagliato sette volte i binari di linee principali e secondarie. Solo per caso non ci sono state vittime, ma almeno in un'occasione la strage è stata evitata per un soffio, nell'aprile del 1991, quando un treno «Ice» a grande velocità è passato su un binario divelto per quasi cinque metri, in un tunnel della linea Hannover-Wuerzburg. Il convoglio viaggiava a 225 chilometri l'ora e non è deragliato grazie a una curva lievissima della linea, quasi impercettibile ma sufficiente a fare inclinare i vagoni: tutto il peso era sul binario sano, i danni sono stati scarsi.

Poco dopo, «Herbert» ha alzato il tiro: ha annunciato un'esplosione, e alla stazione centrale di Amburgo è saltato un armadietto del deposito bagagli: la chiave numerata è arrivata alla polizia qualche giorno dopo. Adesso però il ricattatore minaccia l'uso di esplosivi contro i treni, e spiega la ragione della svolta: ha perso la pazienza perché finora non ha ricevuto un soldo nonostante le minacce e gli attentati andati a segno. Polizia e ferrovie sostengono di aver tentato per tre volte di pagare un «ricatto» sostanzioso, due milioni di marchi, ma di non esserci riusciti per combinazioni sfortunate e per «problemi tecnici».

La prima volta, il 16 novembre del '90, l'incaricato della consegna (che secondo le direttive di «Herbert» doveva buttare la valigetta col denaro da un treno in corsa) ha aperto la porta del vagone per lanciarla, ma gli altri passeggeri hanno creduto che volesse uccidersi e lo hanno bloccato. Quando l'uomo è riuscito a divincolarsi ha buttato la borsa anche se ormai il treno aveva superato il «posto X», vicino a Neumuenster nello Schleswig-Holstein; ma la valigetta è finita contro un treno che proveniva dalla direzione opposta. Per recuperare il denaro, nei campi della zona, ci sono volute ore.

In seguito «Herbert» ha cambiato metodo. Ha preteso che le ferrovie si preparassero alla consegna in varie località del Paese, e solo all'ultimo momento ha fatto sapere qual era il «posto X». Per comunicare, ha scelto un codice basato sul numero di squilli di un telefono della Bundesbahn, ma di nuovo tutto è andato all'aria e la borsa con il denaro è arrivata nel posto sbagliato. Il responsabile della «task force» organizzata dalla polizia per seguire la vicenda, Michael Daleki, ha spiegato che l'equivoco è stato provocato dalla mancata corrispondenza fra il numero di squilli dell'apparecchio della Bundesbahn e il numero dei suoni che «Herbert» sentiva al suo telefono, un fenomeno abbastanza comune a quanto pare. Adesso tutto è pronto per un'altra consegna: si aspettano soltanto le istruzioni di «Herbert», anche se la polizia ritiene che l'uomo «voglia soprattutto provare il suo potere» e sia, per questo, «molto più pericoloso».

Emanuele Novazio

GRAN BRETAGNA

Sondaggi negativi, elezioni decise a sproposito, trema il grigio erede di Maggie

Il ragionier Major sbaglia i conti

«L'effetto Golfo» era l'arma vincente ma lui ha preferito rinviare il voto

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

E' sempre più pallido John Major, più grigio, mentre dall'interno del «fortino assediato» di Smith Square segue lo stillicidio quotidiano dei sondaggi sfavorevoli. Perché a pochi giorni dal 9 aprile, all'orizzonte si profilano sempre più numerose le schiere degli avversari, laboristi e liberaldemocratici, che vogliono sfrattarlo da Downing Street dopo appena 16 mesi: il tempo che ha avuto per raccogliere l'eredità della Thatcher e prepararsi alla battaglia elettorale.

Per lui e per il partito conservatore si profila il rischio di una clamorosa sconfitta, anche se non va sopravvalutato il valore dei sondaggi, con 10 milioni di inglesi tuttora incerti. Tanto più che qualche segnale contraddittorio non toglie tutte le speranze agli strateghi elettorali «tory». Ieri, infatti, non si coglieva ancora un clima di panico nel quartier generale del partito, nella piazzetta dietro Westminster, galvanizzato per anni dalla battagliera Thatcher e dai suoi scudieri. Perché un sondaggio Gallup, isolato fra tutti gli altri avversi, ha concesso uno striminzito mezzo punto di vantaggio ai conservatori.

Major si è aggrappato a questo vaticinio come a un salvagente, dopo essersi visto perduto sotto la valanga di sei-sette punti di vantaggio dei laboristi che ha fatto tremare la City. «Vi dico che vinceremo noi, che avremo una maggioranza sufficiente per lavorare» ha ripetuto piccato ai giornalisti nella conferenza stampa mattutina. Davanti al solito fondale blu-azzurro, il colore del partito conservatore, alla tribuna accanto a Major c'erano ieri il presidente Chris Patten, esausto, con le occhiaie gonfie, e il ministro degli Interni Baker, che sfoggiava all'occhiello un patriottico fiore blu.

Si è parlato, perciò, di «law and order», uno dei temi preferiti dai conservatori amanti della sicurezza e dell'ordine pubblico da sventolare davanti agli elettori spaventati dalla escalation della violenza quotidiana. Ma anche questo rischia di essere un'arma spuntata, se non un boomerang per il governo, perché mai come negli ultimi anni la delinquenza è aumentata così velocemente, malgrado i mezzi, gli uomini impiegati contro la criminalità.

Un boomerang come lo è stata l'economia, la reputazione di una saggia conduzione degli affari economici irrimediabilmente rovinata dalla seconda crisi che flagella l'Inghilterra dall'80. E questa è ancora più lunga, la più grave dagli Anni Trenta, e cade proprio in periodo elettorale. Sembra incredibile che Major abbia deciso di andare al voto con un ciclo politico non sincronizzato sul ciclo economico. E' infatti la prima volta dal dopoguerra che un governo va alle elezioni in condizioni così difficili, sfidando l'impopolarità dei sondaggi.

Al giovane premier viene perciò rimproverato un errore ormai irrimediabile: aver dato retta al neo-cancelliere dello scacchiere, il suo amico Norman Lamont, che lo ha consigliato di rinviare le elezioni l'anno scorso, quando la popolarità di Major era alle stelle dopo la vittoriosa guerra del Golfo.

Il primo ministro britannico Major
Le elezioni al momento sbagliato

Oggi, perciò, gli inglesi accusano il governo per la recessione, per i servizi pubblici scadenti, per migliaia di fallimenti, oltre 2 milioni e mezzo di disoccupati, 80 mila famiglie sfrattate nell'ultimo anno perché incapaci di pagare il mutuo immobiliare. E rimproverando Major, dimenticano quanto di positivo, in 13 anni di governo, la Thatcher aveva realizzato, proprio in campo economico: l'impetuoso recupero di produttività, le privatizzazioni, l'aumento dell'export, la calamita per gli investimenti esteri attratti in Inghilterra dalla liberalizzazione valutaria e finanziaria, dal ridimensionamento dei sindacati.

E' fatica vana, quella di Major, presentare ora il conto dell'attivo, come la sostituzione della impopolare poll-tax, o agitare lo spauracchio dei costi delle promesse economiche avanzate dall'opposizione laborista. Ormai lui è bollato come l'uomo della crisi. E con gli elettori inglesi che ragionano soprattutto con il portafoglio, c'è poco da sperare.

Comunque, Major continua a battersi, il «nice guy» sta mostrando le unghie. E' sceso dal «podio del potere», uomo comune fra la gente, e batte il Paese de mattina a sera, mescolandosi alla folla, arringando gli elettori da una semplice cassetta di legno, come quelle usate nei mercati. Anche a rischio di beccarsi fischi, insulti e lancio di uova marce, come è avvenuto a Bath.

Appare però difficile recuperare, scollarsi da quel 35-38 per cento delle intenzioni di voto a cui è mortificato nei sondaggi. I laboristi veleggiano orgogliosi in testa e sognano una maggioranza assoluta o quanto meno di risultare il partito più votato e destinato quindi a formare il governo. A Major non rimane adesso che raschiare il fondo del barile, in questi ultimi giorni tentando disperatamente di recuperare quelle frange di elettori scontenti che sono pronti a votare la «terza forza», i liberaldemocratici. Votanti desiderosi di punire i conservatori, ma paurosi di eleggere i laboristi.

L'usura di 13 anni consecutivi al governo, qui in Inghilterra, schiude la via al cambiamento. Major ha cercato di impersonarlo, bilanciandosi tra l'eredità thatcheriana e la nuova visione di un conservatorismo più attento alla giustizia sociale. Ma la sua ambivalenza si è risolta in un handicap, è sfumata in un profilo grigio, in una campagna elettorale spenta. E proprio lui, figlio di un acrobata, ha tentato un salto troppo difficile, ha sfidato la «legge del 13». Negli Anni Sessanta, un altro premier improvvisato come Alec Douglas-Home aveva «ereditato» la carica di premier da Harold MacMillan, uno statista energico e popolare come la Thatcher. Dopo un breve interludio, Alec Douglas-Home aveva perso le elezioni, giusto al termine di tredici anni di ininterrotto governo conservatore. Ed era stato spazzato via. Come rischia di avvenire fra una settimana anche a Major.

Paolo Patruno

Prima uscita di George Harrison dal '70

La politica riporta l'ex Beatle sul palco

Il chitarrista annuncia un concerto per il partito del santone Maharashi

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Finalmente uno sprazzo nel grigiore delle elezioni inglesi: ritorna clamorosamente in campo George Harrison, l'indimenticabile chitarrista dei Beatles, che darà un concerto in pubblico per lanciare il nuovissimo «partito della legge naturale». E tanta è l'attesa di risentire, per la prima volta dal '70, Harrison, che il successo è garantito fra gli elettori più giovani e i non più giovani ex «figli dei fiori».

Che cos'è questo «partito della legge naturale»? Se lo sono chiesto incuriositi anche gli inglesi, dopo aver scoperto con sorpresa sui principali quotidiani nei giorni scorsi intere pagine di pubblicità formate con le fototessera di oltre trecento candidati che la nuova formazione politica presenterà il 9 aprile. Tanti illustri sconosciuti, con in testa l'esotico profilo di tale Brahmachari Nandkistore, membro del consiglio esecutivo, seguace diretto di Maharashi Mahesh Yogi, il «santone» indiano che insegnò ai Beatles la meditazione trascendentale.

Insomma, un tocco di esotismo indiano entra a vivificare lo stantio dibattito economico fra Major e Kinnock. Perché quello che propone il nuovo partito è una ricetta di felicità e prosperità: «La crescita e l'abbondanza attraverso la creatività». I politici troveranno forse un po' misteriosa questa formula, anche se il politichese del Palazzo ci ha abituato alle espressioni più stravaganti.

Ma è stato lo stesso George Harrison, annunciando il concerto propagandistico che terrà lunedì prossimo nella sala della Royal Albert Hall, a chiarire, almeno nelle sue intenzioni, le cose. Sostiene dunque l'ex Beatles: «Voterò per il partito della legge naturale perché voglio un cambiamento totale, non solo una scelta tra destra e sinistra. Il sistema è ormai obsoleto e non corrisponde più ai bisogni della gente. Avvertiamo la necessità di un nuovo approccio, che solo questo partito ci offre».

Il «manifesto» del partito della legge naturale sarà annunciato soltanto oggi in una conferenza stampa alla quale parteciperà anche George Harrison. Ma da quello che è stato possibile scoprire, le promesse elettorali dei cultori della meditazione trascendentale trasformatisi in candidati consistono nel «portare la luce della scienza nella politica, usare il sapere scientifico della legge naturale per creare un governo che soddisfi tutti». Ma questa è la formula della «felicità per tutti» che il nuovo partito intende offrire. Resta da vedere come questo possa trasformarsi nella pratica. Forse facendo di tutti gli inglesi degli adepti della meditazione trascendentale, dei discepoli del Maharashi Mahesh Yogi? George Harrison, che è un seguace entusiasta degli insegnamenti del «santone» indiano, ha spiegato convinto: «E' meravigliosa la meditazione trascendentale, che io continuo a praticare. Il Maharashi ci dà solo felicità e anche se io non l'ho mai incontrato personalmente, mi sento sempre vicino a lui».

[p. pat.]

Nel nuovo governo francese sei volti nuovi, dieci trombati. Ma i verdi rimangono fuori

Bérégovoy il Saggio rimescola le carte

Entra il finanziere Bernard Tapie (il patron di Adidas)
Lang sale al numero due, Jospin la vittima più illustre

PARIGI
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Arriva Pierre Bérégovoy, e la Francia tira un sospiro di sollievo. Solo 16 cittadini su 100, dice il primissimo sondaggio, criticano la scelta di Mitterrand. Premier in pectore da 72 ore, mercoledì notte la sua candidatura è parsa quasi dover saltare per cedere il posto a Jacques Delors o a Edith II. Invece no. Ieri mattina - ore 8.43 - l'Eliseo ha diramato tre righe con il suo nome. Era fatta. Ma sono state necessarie altre 14 ore e tre visite all'Eliseo prima di conoscere la sua squadra. Poi, quando mancavano pochi minuti alle 23, nelle redazioni insonnolite è piombato l'ormai inatteso elenco.

Dieci ministri trombati, 6 nuovi. L'esordio più vistoso è quello di Bernard Tapie. Il patron Adidas è reduce da una bella prestazione elettorale contro Le Pen a Marsiglia. Viene ricompensato con il Ministero delle Aree Urbane, in altre parole le banlieues roventi. Altre novità di taglia, Jack Lang - ministro della Cultura da sempre ma con Edith Cresson già portavoce governativo - si vede affidare un superdicastero che include di fatto anche la Pubblica Istruzione e diviene il Numero 2 governativo. Al Bérégovoy ministro di Economia e Finanze succede Michel Sapin, un rocardiano. Bernard Kouchner, sottosegretario all'Azione Umanitaria eredita, in parallelo la Sanità. Debuttano inoltre due donne, Ségolène Royal all'Ambiente e Marie-Noëlle Lienemann alla casa. In tutto sono 5 su 26: Pierre batte Edith anche nel femminismo. Unica vittima illustre, il capo-corrente ps Lionel Jospin autore di contestatissime riforme scolastiche. Le altre sono uomini di apparato, tendenzialmente avanti negli anni.

L'équipe Béré schiera invece in prima linea quarantenni d'assalto che ben rispondono ai requisiti che il neo-premier sollecita: «Ministri rinnovati, più giovani, pienamente solidali». E Mitterrand può dire, polemizzando con la stampa: «Siamo il Paese con i cambiamenti di governo più rapidi». Cinque giorni appena, in effetti, e tutto è di nuovo al suo posto.

Ora non resta che il programma ufficiale. Madame Cresson apparve in tv qualche ora appena dopo la «nomination». Per conoscerne il programma, i parlamentari dovettero trasformarsi in telespettatori. Béré il saggio tiene invece la bocca chiusa, per ora, davanti alle telecamere ma in compenso omaggia con due visite Assemblée Nationale e Senato. Il suo obiettivo principale: «Lotta alla disoccupazione». Gli altri, rivelati ai colleghi ps in una riunione off records: «Perfezionare il risanamento economico, sostenere la giustizia sociale, garantire la sicurezza, fare l'Europa senza disfare la Francia».

La lista a tarda sera Confermati Dumas e Joxe

Nuovo premier a Parigi: Pierre Bérégovoy prende il posto di Edith Cresson (FOTO AP)

E aggiunge: «Bisogna andare fieri d'essere socialisti».

Con il 18,3 % non è facile. Proprio per questo dopo l'ultimo tracollo elettorale, François Mitterrand ha inviato messi ai Verdi per cooptarli nel nuovo governo, ottenendo qualche risposta incoraggiante. Ma il nome di Bérégovoy ha gelato le speranze in boccio. Super-ministro finanziario, idolo della Borsa e del mondo imprenditoriale, gran ristrutturatore, il sessantasettenne Béré non ha decisamente le carte giuste per sedurre i già iper-diffidenti ambientalisti. Che gli hanno chiuso la porta in faccia dopo neanche 4 ore. «I tempi non sono maturi per un nostro ingresso» spiega il loro leader Antoine Waechter. Il secondo schiaffo arriva dai comunisti, che forse non amavano Edith Cresson ma sicuramente detestano la politica monetarista, disinflattiva e socialmente costosa. Gollisti e giscardiani, mal gradendo la strizzatina d'occhio mitterandiana al loro elettorato borghese, annunciano «uno spirito offensivo». Pierre Bérégovoy comincia insomma il suo regno in perfetta solitudine.

Certo il neo-premier ottiene dal primo giorno quanto Edith si è vista negare in 323: una squadra tutta sua, senza sabotatori, devotissima. E che la guidi proprio il «traditore» Bérégovoy, l'uomo accusato di averle messo ripetutamente i bastoni fra le ruote, suona beffardo. Nella polemica lettera di addio, madame Cresson lamenta lo scarso appoggio, le defezioni, le riserve nei suoi riguardi fra i ministri come nel ps. Un sobrio j'accuse, ma sopra tutto una grande amarezza che il premier meno longevo della V Repubblica oggi può finalmente esternare.

Ieri sera ha offerto un mesto buffet ai suoi collaboratori di Matignon. Solo Jack Lang e altri due colleghi le sono rimasti vicini per qualche attimo. Neppure un bouquet di fiori, salvo le rose inviatele da Jacques Seguela, il guru della pubblicità. Casse e scatole di cartone ingombrano i corridoi di Matignon: l'inquilina prepara l'addio e si porta via le sue cose. Lo scambio di consegne con Bérégovoy dovrebbe avvenire domani.

Il 16 maggio '90, sulla scalinata, Edith e Rocard si scambiarono per la gioia dei fotografi un affettuoso saluto. Ma non c'è dubbio che, se la scena ha da ripetersi con Béré, per Edith sarà un bacio di Giuda.

Enrico Benedetto

USA

Era di servizio in ospedale il giorno del delitto, ma c'è il sospetto che sia una manovra pubblicitaria

«Per paura ho taciuto la verità su Kennedy»

Un medico di Dallas: fu colpito di fronte, non alle spalle

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Dopo 29 anni di silenzio, un medico che era di servizio al Parkland Memorial Hospital di Dallas quando vi fu ricoverato John Fitzgerald Kennedy dopo l'attentato, sostiene che, dopo un'occhiata al cadavere del Presidente, ebbe la certezza che i colpi mortali erano stati esplosi di fronte, e non da dietro, come concluse la Commissione Warren.

Il dottor Charles Crenshaw ha anche rivelato di aver ricevuto, in seguito, una telefonata diretta da Lyndon B. Johnson, che si informò delle condizioni di Lee Harvey Oswald e gli chiese di farlo confessare prima che morisse. Crenshaw ha sostenuto di aver taciuto fino ad ora per paura di ritorsioni sulla sua carriera. Le rivelazioni di Crenshaw sono contemporanee all'uscita del suo libro «JFK: Congiura del silenzio».

Il collegamento tra l'uscita del libro e la proiezione nelle sale cinematografiche del film «JFK» di Oliver Stone è rafforzato dalla circostanza che Crenshaw ha ricevuto dal regista 80 mila dollari come consulente per il soggetto della pellicola. La tempestività di Crenshaw non può tuttavia essere considerata perfetta, perché, dopo che la stampa - e in particolare quella più progressista e maggiormente legata al ricordo di Kennedy - ha distrutto la tesi del film, «JFK», a dispetto delle dieci «nominations», ha ricevuto l'altra notte a Los Angeles solo due Oscar minori per aspetti tecnici.

Quindi, più che concentrarsi su questo aspetto o ironizzare sul fatto che, temendo chissà cosa, Crenshaw avrebbe poi finito per avallare quella stessa «congiura del silenzio» che denuncia, numerosi testimoni hanno affondato nel ridicolo le sue «rivelazioni» portando fatti.

Crenshaw, che allora era un giovane medico al suo apprendistato, non fece parte del gruppo che curò ed esaminò il corpo di Kennedy. Lui sostiene che gli bastò un'occhiata al cadavere del Presidente assassinato mentre veniva deposto nella bara per capire che «era stato colpito di fronte». Anche non tenendo conto del fatto che il cranio e il collo di Kennedy erano devastati dai colpi e dagli interventi per salvarlo, ogni medico legale sa che, per stabilire la traiettoria di un proiettile, occorrono esami ben più complessi da eseguirsi chirurgicamente.

Tra l'altro nessun membro della famiglia Kennedy, nessun amico e, dopo, nessun «kennediano», ha mai contestato i risultati della Commissione Warren su questo, come, del resto, su nessun altro punto. Speculazioni giornalistiche a parte, nessun democratico e nessun «kennediano» ha mai sostenuto la teoria della «congiura».

Curiosa, poi, la storia della presunta telefonata di Johnson, che parla con il primo medico che trova, il quale, a sua volta, non lo racconta a nessuno per quasi 30 anni. L'infermiera che, secondo Crenshaw, avrebbe alzato l'apparecchio ha smentito. Il dottor Tom Shires, che stava curando in quel momento Oswald e avrebbe dovuto «strappare» la confessione, non fu informato. Una mezza dozzina di medici dell'ospedale trovano ridicolo che una telefonata del genere possa essere avvenuta senza che loro ne venissero a conoscenza o, almeno, corressero voci. **[p. p.]**

DAL **MONDO**

Trovato nel Michigan un fungo di 15 ettari

WASHINGTON. In una foresta dello Stato americano del Michigan è stato trovato il più vecchio e pesante organismo vivente finora conosciuto: si tratta di un fungo nato circa 1500 anni fa. In termini scientifici si chiama armillaria bulbosa, copre un'area di 15 ettari (sull'intera superficie i campioni hanno un patrimonio genetico identico), quasi completamente sotto terra, e dovrebbe pesare, secondo i calcoli, almeno 100 tonnellate. [Ansa]

Riabbraccia il figlio dopo 49 anni

PARIGI. Un pensionato di origine romena di 71 anni, Alfred Bender, abitante a Vireux (Nord Est della Francia) ha da poco conosciuto suo figlio Erick, nato nel 1943: per 49 anni la guerra e la «cortina di ferro» gli avevano impedito di ritornare in Romania dalla famiglia. Alfred Bender aveva lasciato il suo Paese per andare a combattere sul fronte russo; gli era poi stato impossibile tornare in Romania dove aveva lasciato la giovane moglie incinta. [Ansa-Afp]

Lezioni sulle molestie Anita Hill fa milioni

WASHINGTON. Rispunta Anita Hill: l'affascinante professoressa del caso Thomas guadagnerà un mucchio di dollari. Celebre per le accuse di maltrattamento sessuale lanciate contro il giudice della Corte suprema Clarence Thomas, la professoressa passa da un'università all'altra dell'America facendosi pagare circa diecimila dollari a conferenza. Il tema: «Il maltrattamento sessuale sul luogo di lavoro». [Ansa]

Ex Miss America nega di aver amato Clinton

WASHINGTON. «Non sono mai stata l'amante di Bill Clinton». Cosi Ward, una ex miss America, ha seccamente smentito ieri un dipendente dello Stato dell'Arkansas, che l'aveva additata assieme ad altre quattro donne come ex amante del governatore ora candidato democratico alla presidenza. La donna ha tenuto una conferenza stampa in occasione dell'uscita del numero della rivista Playboy nel quale compare nuda. [Ansa-Reuter]

CSI

Eltsin toglie a Gajdar il ministero delle Finanze per tacitare i suoi critici

Dimezzato il capitalista russo

Ma resta vicepremier e continua a seguire la riforma
E' infatti il garante di fronte al Fondo monetario

MOSCA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

I sostenitori della riforma economica hanno avuto un brivido quando, ieri sera, il telegiornale russo ha annunciato la rimozione di Egor Gajdar dal posto di ministro delle Finanze. Con un decreto lungo un rigo, il presidente Boris Eltsin gli ha tolto la guida dei meccanismi finanziari, e con un altro «ukaz» ha nominato al suo posto il suo vice Vasilij Barchuk. Cosa significa la decisione del Presidente? Una svolta nella politica economica? Un freno alla riforma «choc»? In realtà, la mossa di Eltsin è tattica, ed è tutta calcolata sul congresso dei deputati russi, che si aprirà lunedì prossimo al Cremlino.

36 anni, economista di razza, Gajdar è la «mente» delle trasformazioni, destinate a portare la Russia verso il mercato capitalista. Nella sua qualità di vice primo ministro, è anche incaricato della supervisione della riforma. Ma la sua politica è stata violentemente attaccata, e non solo dalla destra ex comunista.

Contro Gajdar, a più riprese, sono intervenuti il presidente del Parlamento Khazbulatov e lo stesso vice di Eltsin, Rutskoj. Uno dei più accesi nemici di Gajdar è il presidente della Banca centrale Majukhin, un protetto di Khazbulatov. Ma seppure Eltsin dubitasse delle capacità del suo «riformatore», c'è più di un motivo che gli impedisce di gettarlo in pasto ai suoi critici.

Il Fondo monetario internazionale ha appena approvato il piano di riforma di Gajdar, e lo stesso ha fatto il G-7, massima assise economica delle sette maggiori potenze occidentali. E' stato appunto l'ok del Fondo monetario a far annunciare al presidente Usa George Bush ed al cancelliere tedesco Helmut Kohl un importante piano di aiuti occidentali alla Russia: 18 miliardi di dollari per risanare il bilancio e dar fiato alle importazioni, più sei miliardi per la creazione di un vitale «fondo di stabilizzazione del rublo». L'approvazione della «riforma Gajdar» dal parte del Fondo monetario, infine, significa che già a fine mese, nella prossima riunione, la Russia dovrebbe finalmente entrare a far parte dell'organizzazione valutaria più importante del mondo.

Eltsin, quindi, non può mandar via Gajdar, non può cambiare il corso delle riforme, a meno di non voler rischiare una marcia indietro dell'Occidente, ed un nuovo, lungo ed estenuante processo negoziale. Gajdar, del resto, non è stato affatto messo da parte. Conservando la carica di vice premier e la gestione della riforma, questi è stato invece liberato dalla più importante fonte di critiche: il ministero delle Finanze, appunto. Allo stesso tempo la decisione di Eltsin, senza cambiar nulla nella sostanza, appare come una concessione ai moderati ed alla destra.

L'effetto non si è fatto attendere. Il leader parlamentare Khazbulatov, pur rinnovando le sue critiche al governo, ha smesso di chiederne le dimissioni, e lo stesso ha fatto il vicepresidente Rutskoj, secondo cui sciogliere il governo di Eltsin «creerebbe un pericoloso vuoto di potere». Superata l'opposizione dei due politici che, Eltsin a parte, godono dei maggiori consensi tra i deputati, la riforma potrà subire qualche «correzione», ma non certo un arresto. E del resto lo stesso Gajdar, in una riunione avuta ieri con gli industriali, ha promesso ai produttori più finanziamenti e meno tasse.

Allo stesso modo può essere letta una vicenda parallela, quella del vice premier Serghej Shakhraj. Questi, uno degli uomini chiave della squadra di Eltsin e suo maggiore consigliere istituzionale, ha chiesto di poter dare le dimissioni dal governo, per evitare che il Parlamento lo privasse del titolo di deputato e della possibilità di partecipare al congresso russo. Eltsin non ha risposto, e probabilmente solo a congresso concluso deciderà con un «resta al tuo posto». Questa volta, il campo di battaglia non è costituito dalla riforma economica, ma da quella costituzionale.

Una Commissione parlamentare ha messo a punto un progetto di nuova costituzione, criticato da moderati e conservatori, ma anche, in parte da Eltsin. I sindaci di Pietroburgo, Anatolij Sobchak, e di Mosca, Gavriil Popov, hanno presentato un progetto alternativo, ed è probabile che nessuno dei due riesca a raccogliere la necessaria maggioranza di voti. Per questo è necessario che Shakhraj partecipi al congresso: egli, assieme a Eltsin in persona, si è chiuso nella residenza di Arkhanghelskoe per mettere a punto una «variante presidenziale», che attinga ai punti migliori dei due progetti concorrenti.

Se il congresso non darà ragione a Eltsin, il presidente potrà sempre appellarsi al popolo, e convocare un referendum nazionale sul «suo» progetto. Il congresso si apre tra tre giorni, ma le grandi manovre sono già da tempo iniziate, e l'esito dell'assise è già in gran parte predeterminato.

Fabio Squillante

INDUSTRIA SPAZIALE KO

Dallo Shuttle alle siringhe

MOSCA. La fabbrica dove fu creato lo sfortunato «Buran», la navetta spaziale sovietica, ha iniziato a produrre siringhe usa-e-getta, nel tentativo di evitare il fallimento. Le officine Tushinskij, fondate 60 anni fa come industria d'avanguardia in campo aeronautico, non ricevono più un'ordinazione statale da mesi, e dal gennaio scorso non hanno ricevuto «neanche un copeco».

Il «Buran», costoso tentativo dell'industria spaziale sovietica di stare alla pari con lo «Shuttle» americano, effettuò un solo volo, nel novembre '88. Da allora, la missione successiva è stata sempre rinviata, e secondo Jurij Bogoroditskij, un responsabile della «Città stellare», solo alla fine dell'anno verrà deciso se effettuare un secondo volo o no. I problemi finanziari, per la fabbrica, sono iniziati alla fine dell'89. La direzione, quindi, ha deciso di convertire la produzione. [f. s.]

Il padre della riforma sovietica sovietica, Egor Gaidar (FOTO EPA)

Con un pronunciamento degli ufficiali

L'esercito di Mosca minaccia la Moldavia

«Cessate subito di attaccare i russi»
Il presidente Snegur: Boris, fermali

MOSCA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Il ministro degli Esteri russo Vladimir Kozyrev aveva minacciato che, se le Repubbliche dell'ex Urss non rispetteranno i diritti delle minoranze russe, il loro «grande fratello» potrà usare la forza. E' stata probabilmente una semplice minaccia, ma molti l'hanno presa sul serio, tanto più che i russi hanno fatto sapere agli occidentali di voler creare un proprio esercito. Il primo a sentire il peso delle pressioni verbali di Mosca è stato il presidente moldavo Mircea Snegur, impegnato in frenetici negoziati per fermare il conflitto esploso sulla riva orientale del Dniestr, dove due anni fa i russi hanno autoproclamato una «repubblica socialista sovietica».

Gli scontri tra russi e moldavi (una popolazione romena), hanno fatto decine di morti nell'ultimo anno, ma il conflitto ha visto una svolta tre giorni fa, quando Snegur ha dichiarato lo stato d'emergenza, ha richiamato i coscritti da quella che erano le Forze armate sovietiche e ha intimato ai russi del Dniestr di deporre le armi. Le forze moldave hanno tentato di invadere la regione russofona, arrivando ad accerchiare Bendery, a pochi chilometri da Tiraspol, «capitale» del Dniestr. Nei combattimenti hanno trovato la morte cinque persone.

Fino a ieri le truppe della Comunità di Stati Indipendenti (cui aderisce anche la Moldavia) sono rimaste neutrali. Ma due giorni fa Eltsin ha posto sotto la sua diretta autorità la 14ª armata, dislocata nel Dniestr e con comando a Tiraspol. Questo è bastato per far alzare la voce agli ufficiali, che in una riunione tenuta ieri mattina hanno intimato alle forze moldave di cessare il fuoco entro le 16,00 locali. In caso contrario, recitava il loro comunicato, «metteremo le truppe in stato di massima allerta».

A Bendery gli scambi di fucileria proseguivano, così come attorno a Dubossary, altra città russofona del Dniestr, dove ieri è morto un cosacco. Ma Snegur ha tentato in ogni modo di fermare i combattimenti. In un telegramma ai Presidenti delle 11 Repubbliche, il moldavo ha chiesto di non permettere un coinvolgimento delle truppe della Csi. E in un messaggio agli ufficiali della 14ª armata ha affermato che la loro partecipazione al conflitto «verrebbe considerata come un'aggressione della Russia contro la Moldavia»: una «catastrofe».

Poche ore dopo, l'ultimatum lanciato dai militari è stato «sospeso», e il generale Jurij Netkacev, comandante della quattordicesima, assieme al «presidente» del Dniestr Gheorghij Marakutsa, è partito per l'aeroporto militare di Chisinau, capitale moldava, per colloqui con il premier moldavo Valeri Muravski. Il risultato dei negoziati è stato un ennesimo, effimero cessate-il-fuoco. Snegur, però, ha smentito di aver criticato l'atto con cui Eltsin si è «appropriato» delle truppe nel Dniestr. E' possibile che i moldavi, in assenza di un efficace comando comunitario, ritengano che Eltsin sia l'unico che può tenere a freno i militari. [f. s.]

Stato civile di Torino

1 APRILE 1992

NATI — **Razzetti** Elisa; **Borza** Simone; **Drigani** Matteo; **Finello** Matteo; **Serra** Andrea; **Guerra** Luana; **Contadin** Stefania; **Bellina** Chiara Maria; **Montessoro** Beatrice; **Eterno** Elena; **Cammarata** Simone; **Cordone** Diletta Maria; **Sonioli** Elisa; **Bianchi** Augusto; **Pollari** Michael Michele; **Giacchetto** Stefano; **Martin** Tommaso; **Cimini** Claudio; **Armanni** Andrea Jay; **Fornel** Vincent; **Demin** Sabrina; **Arena** Desirée; **Darnakh** Nadia; **Scornavacche** Giuliano; **Tosetto** Vera; **Gesuè** Barbara; **Catanzaro** Andrea; **Zanrella** Patrizia; **Allocco** Andrea; **Serrenti** Simone; **Lugo** Elena; **D'Alessio** Simone; **Toma** Serena; **Cafasso** Maria; **Potulià** Alessandra; **Monge Cuniglia** Simone; **Bossa** Giulia; **Levy** Emile; **Brugliera** Alessio; **Possumato** Chiara; **Ciluffo** Filippo Omar; **Restuccia** Alessandro; **Guelpa** Stefano; **Parigi** Marco; **Fereso** Nayla; **Varacalli** Stefania; **Vitrani** Valentina; **Tumolo** Giovanni Paolo; **Sponzilli** Laura; **Damiani** Matteo; **Grasso** Stefano; **Dipilato** Roberta; **Roncen** Niccolò; **Drocco** Maria Elisabetta; **Boffa** Federico; **Narducci** Noemi; **Di Pietro** Silvia; **Pelegonia** Simona; **Vallosio** Andrea; **Dalisa** Alessio; **Di Marzio** Andrea; **Roselli** Antonio; **Zammit Lewis** Michael; **Capra** Mathias.

MORTI — **Crivello** Giovanni, anni 54, Torino, pens., via D. Chiesa 22; **Marcelli** Pierino, a. 63, Valenza, pens., corso Re Umberto 82; **Carabonne** Maria ved. Cirillo, a. 91, Piana degli Albanesi, pens., via Leinì 27; **Acino** Giovanna ved. Gianoglio, a. 79, Torino, pens., corso Peschiera 160; **Bertotto** Lucia, a. 94, Bra, pens., corso Traiano 51; **Volpe** Letizia ved. Lizzi, a. 81, Trana, pens., corso Potenza 163; **Beletti** Camillo, a. 72, Torino, pens., str. Alberoni 18/23; **Basio** Luciano, a. 62, Torino, dirig., str. Mongreno 180; **Mazzucchetti** Ferdinando, a. 74, Torino, pens., via Frabosa 12; **Pecetto** Teresa ved. Prisevino, a. 84, Michelino, pens., via Vanchiglia 2; **Weil** Vilma ved. Treves, a. 90, Torino, pens., via Lagrange 7; **Olivè** Carlo, a. 64, Torino, pens., corso Peschiera 180; **Grassone** Rita ved. Volaterra, a. 59, Torino, pens., via Medici 123; **Carminati** Vittorio, a. 69, Torino, pens., via Boston 108.

Deceduti in ospedale: **Capriolo** Luigi, anni 54, Barzano S. Pietro, pens., Molinette; **Baraldini** Maria ved. Benedetto, a. 88, Locana, pens., Maria Vittoria; **Bagnarola** Ettore, a. 49, Caivano, pens., Mauriziano; **Iannuzzo** Salvatore, a. 39, Agrigento, Amedeo di Savoia; **Perio** Antonietta ved. Demichelis, a. 77, Flange Bouche (Francia), pens., Mauriziano; **Tomena** Secondina Maria ved. Momo, a. 68, Livorno Ferraris, pens. Maria Vittoria; **Pia** Rosa ved. Bianco, a. 91, Montegrosso, pens., Maria Vittoria; **Camerino** Riccardo, a. 25, Torino, corso Salvemini 25/1 (M.L.); **Michelotti** Giuliano, a. 81, S. Giuliano Terme, pens., Molinette; **Boris** Alessandro, a. 73, Berzano S. Pietro, pens., S. Vito; **Scolari** Franco, a. 76, Torino, pens., Mauriziano; **Bindolfi** Giorgio, a. 57, Foligno, pens., Maria Vittoria; **Cartevero Grognardi** Francesco, a. 82, Torino, pens., corso Casale 58; **Zugano** Lucia ved. Mussero, a. 92, Torino, pens., CTO; **Grasso** Teresa, a. 72, Castelfranco Emilia, pens., Mauriziano; **Camillini** Fabrizio, a. 29, Mauriziano; **Cisleghi** Enrico, a. 63, Bareggio, pens., Giovanni Bosco; **Mignone** Addolorata in Calabrese, a. 78, Lucera, pens., Maria Vittoria.

Nati 64 - Morti 32

E' ritornato al Padre
Cesare Regis
anni 71
Lo annuncia la sorella **Rosy**. Funerale sabato 4 aprile ore 10,30 parrocchia S. Chiara di Collegno.
— **Collegno**, 2 aprile 1992.

Il marito, figli, generi, nuora, nipoti e conoscenti tutti annunciano la scomparsa di
Rosalia Dinaro in Gianfriddo
Funerali in Rivoli oggi alle ore 15 nella parrocchia San Paolo (Cascine Vica).
— **Rivoli**, 2 aprile 1992.

Dopo una esistenza vissuta per lo studio e l'insegnamento con impegno e generosità profonda, ci ha lasciato l'illustre figura di educatore dell'
Ing. prof. Attilio Lausetti
Docente Aeronautica Generale
Ricordandone le doti di integrità intelligenza e profonda umanità lo piangono con immenso dolore la sua **Maria**, la sorella **Etterina**, la nipote **Elena** con **Gianfranco Cctolla Cavalcanti**, e i cugini **Berardi**. Si prega di non inviare fiori ma eventuali offerte alla San Vincenzo Parrocchiale dei SS. Angeli Custodi. I funerali avranno luogo sabato 4 con inizio ore 8 dalla Clinica Pinna Pintor, ore 8,45 al Politecnico, laboratorio di Aeronautica Modesto Panetti c.so Einaudi 40, ore 10 Parrocchia SS. Angeli Custodi.
— **Torino**, 1 aprile 1992.

Elena e **Gianfranco** piangono il carissimo **ZIO**.

La famiglia **Amedei** partecipa al dolore per la perdita del carissimo
Attilio
— **Roma**, 1 aprile 1992.

Piangono l'immatura scomparsa del
PROF. DOTT. ING.
Attilio Lausetti
indimenticabile amico e insostituibile «magister vitae» gli amici:
Gian Rosso
Nino Ruffini e famiglie.
— **Torino**, 3 aprile 1992.

Addolorati per la triste notizia ci uniamo al cordoglio della famiglia. **Elsa** e **Saro Tidone**.

Carlo e **Gloria Bistagnino** piangono la scomparsa del carissimo **ATTILIO**, maestro e amico eccezionale per genialità e nobiltà d'animo.

Maria e **Francesca Bernardi** piangono l'amico **ATTILIO**.

Eppi Constance Reviglio Della Veneria ricordano affettuosamente lo stimatissimo
Ing. Attilio Lausetti
— **Cavallermaggiore**, 3 aprile 1992.

Romana e **Dante Geymonat** ricordano con affetto e rimpianto l'amico **ATTILIO**.

Famiglia **Roz** partecipa commossa al lutto.

E' mancato troppo presto al nostro affetto
Dario Varesio
anni 68
Ne danno il triste annuncio la moglie **Lena**, la figlia **Nadia**, **Paolo** e parenti tutti. Benedizione sabato 4 ore 9 ospedale Molinette. La cara salma proseguirà per Cortazzone ove alle ore 10,15 avranno luogo le esequie.
— **Torino**, 2 aprile 1992.

La **Presidenza**, il **Consiglio Direttivo**, il **Comitato Scientifico**, il **Collegio dei Revisori dei Conti** e il **Personale** dell'**Associazione per la prevenzione e la cura dei tumori in Piemonte** partecipano al lutto della famiglia per la perdita del consigliere
Dario Varesio
— **Torino**, 2 aprile 1992.

Il **Gruppo Volontari** dell'**Associazione per la prevenzione e la cura dei tumori in Piemonte** perde un grande **AMICO**.

Clara Lucca Operti con **Tom**, **Paolo** e **Francesca** ricordando il caro **DARIO** è vicina a Lena e Nadia.

Amici Gruppo Anziani Fassio Carello partecipano commossi.

E' mancato
Sebastiano Gazzera
Addolorati lo annunciano: il figlio **Giuseppe**, la nuora **Domenica**, i nipoti **Carlo** e **Enrica**. Funerali sabato 4 aprile ore 8,15 parrocchia Assunzione Maria Vergine (via Nizza 355). E' partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 3 aprile 1992.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
dottor Pierino Marchetti
veterinario
Lo annunciano: la moglie **Marie Piana**, i figli con le rispettive famiglie, le nipotine **Otti**, **Caterina** e **Camilla**. Funerali sabato 4 aprile chiesa S. Martino in Torre Pellice alle ore 9,30. La cara salma proseguirà per il cimitero di Lanzo Torinese dove alle ore 11,30 sarà tumulata.
— **Torre Pellice**, 1 aprile 1992.

La sorella **Anna** con il marito **Carlo Piana** partecipano commossi.

Luisa Fidell ed il cognato **Ennio** ricordano con affetto il caro **AMICO**.

Ciao zio **BAFFI**, **Gabriella**, **Luca**, **Caterina**, **Alessandra**, **Paola**, **Andrea**, **Pierpaolo**, **Francesca**.

PIERO ti ricorderemo sempre **Piero** e **Marisa**, **Sergio** e **Piera**, **Nanni** e **Adriana**.
— **Torino**, 1 aprile 1992.

Franco, **Marco** e mamma **Tatti** partecipano al dolore.

Partecipano al dolore gli amici: **Alberto**, **Silvia**; **Claudio**, **Elio**; **Franca**, **Patrizia**; **Tino**, **Nicoletta Farina**; **Erminia Angeletti**.

Fiorenza Danis e famiglia partecipano commossi.

Valentina, **Nella** e **Giacomo** sono affettuosamente vicini a Beppe, Simonetta, Marina e i loro cari nel ricordo del papà
dottor Pierino Marchetti
— **Torino**, 1 aprile 1992.

Giacomo e **Daniela** con **Sara** e **Claudia** partecipano al grande dolore di Marina, Jap, Ottavia e familiari tutti per la perdita del papà
dottor Pierino Marchetti
— **Salangaro**, 1 aprile 1992.

Andrea e **Claudia Mariotta** partecipano al lutto della famiglia Marchetti.

Partecipiamo al dolore, famiglia **Leone**.

L'**Ordine dei Medici Veterinari della Provincia di Torino** partecipa al dolore della famiglia per la perdita del **COLLEGA**.

E' mancato
Luigi Ottenga
Anziano F I A T
di anni 60
L'annunciano la moglie **Mariuccia**, la figlia **Luciana** e parenti tutti. Funerali nella parrocchia di Dusino San Michele Asti sabato 4 aprile alle ore 10,30.
— **Dusino San Michele**, 3 aprile 1992.

Esemplare nella vita e nella lunga sofferenza sopportata con grande dignità e forza d'animo, ha dovuto arrendersi ad un avverso destino. E' deceduto munito dei conforti religiosi
Germano Zeppegno
Lo annuncia affranta l'inconsolabile moglie **Mariuccia**, i cognati **Luigina** e **Virgilio** con il figlio **Giacomo**, parenti ed amici. Un particolare ringraziamento per le premurose cure prestate alla dott.ssa Gabriella Tamum; all'infermiere Pino dell'ospedale Molinette e a tutta l'équipe della fondazione Faro. I funerali avranno luogo oggi venerdì 3 corr. alle ore 11,45 nella parrocchia S. Giovanni Bosco, via Paolo Sarpi 117, indi verrà tumulato nella tomba di famiglia a Torre Canavese. La presente è partecipazione e ringraziamento. Non fiori, ma offerte alla Fondazione Faro c/c Postale 33651100 - via Cavour 31, Torino.
— **Torino**, 2 aprile 1992.

Condomini, **Residenti**, **Dipendenti** ed **Amministrazione** del **Torin Parc** partecipano tutti al dolore della famiglia per la perdita del sig.
Germano Zeppegno
— **Torino**, 3 aprile 1992.

Nanda, **Claretta** e congiunti sono vicini a Manuccia.

Cristianamente è mancato il
cav. Francesco Preve
Lo annunciano la moglie **Nina**; i figli **Guglielmo** con **Sara**, **Franz** e **Gabriele**; **Piermaria** con **Marina** e parenti tutti. I funerali sabato 4 aprile, ore 15,30, parrocchia di Pianfei.
— **Pianfei** (Cn), 1 aprile 1992.

Le famiglie **Bertolotti** e **Tonelli** partecipano al lutto.
— **Torino**, 1 aprile 1992.

Il **Consiglio di Amministrazione**, il **Collegio Sindacale** ed il **Personale** della **Televox s.r.l.** partecipano al dolore dell'avv. Preve, sindaco della Società, per la perdita dell'amato papà
Francesco Preve
— **Torino**, 2 aprile 1992.

Partecipano al cordoglio del consigliere avv. Guglielmo Preve per la perdita del padre
Francesco Preve
I colleghi del consiglio:
Erasmo Boscatri
Alessandro Barco
Michele Carpano
Gian Vittorio Gabri
Renato Martorelli
Carlo Momigliano
Vittorio Negro
Agostino Pacchiana
Antonio Rossomando
Ezio Scaramozzino
Domenico Sorrentino
Cesare Zaccone
Gian Paolo Zancan
Marco Weigmann.
— **Torino**, 2 aprile 1992.

Gina e **Lino Rigobello** partecipano commossi al dolore dei famigliari.

Lia, **Lily**, **Arrigo**, **Massimiliano**, **Gianluigi**, **Enrico** partecipano affettuosamente al dolore di Guglielmo, Piermaria e mamma per la perdita del caro papà **CECCHI**.

Non è più con noi
Anna Maria Danova Morena
Lo annunciano il marito **Luigi**, la figlia **Matelda** con **Paola**, le adorate nipotine **Giovanna** e **Rita**, parenti tutti. I funerali in Aosta venerdì 3 c.m. alle ore 10 Chiesa di S. Stefano. Tumulazione in Chiavenna.
— **Aosta**, 1 aprile 1992.
Via Grand Tournalin n. 3.

Il «**Fansatralle**», partecipa commosso.

Giovanna, **Chiara**, **Maria** e **Cecilia Inzingeri** partecipano al dolore per la perdita della cara **ANNA MARIA**.
— **Milano**, 2 aprile 1992.

Ennio e **Lidia** ricordano affettuosamente **ANNAMARIA** e partecipano commossi al lutto dei familiari.

Ha raggiunto il suo caro Sebastiano
Vinicia Truppa ved. Spada
Lo partecipano i figli: **Severina**, **Marcella**, **Giovanna**, **Sergio**, **Alberto** e famiglie, nipoti, la cara **Luisa**, parenti tutti. Funerali sabato 4 corr. ore 8,15 parrocchia Sassi. La presente è ringraziamento.
— **Torino**, 3 aprile 1992.

Partecipano al dolore la cognata **Carmela**, i nipoti avv. **Tullio** e **Adriana Truppa**.

Partecipano al dolore della cara amica Maristella per la perdita della mamma
Rosetta Marinone
gli amici:
Ida, **Carlo Agrò**
Clara, **Lino Fasioni**
Liliana, **Cesare De Marchi**
Elisa, **Renzo Grattapaglia**
Fulvio Aschieri
Franco Rampini
Mara, **Franco Tinelli**
Anna, **Maurizio Tesca**
Patrizia, **Franco Benech**.
— **Torino**, 2 aprile 1992.

E' improvvisamente mancato all'affetto dei suoi cari
Giuseppe Tarantini
Ne danno il doloroso annuncio: la moglie, figli e parenti tutti. I funerali avranno luogo sabato 4 aprile alle ore 11,45 nella cappella dell'ospedale Giovanni Bosco.
— **Torino**, 2 aprile 1992.

La famiglia **Grignolo** è vicina a Michele Tarantini e ai suoi famigliari nel dolore che li ha colpiti per l'improvvisa perdita del padre
Giuseppe Tarantini
— **Torino**, 2 aprile 1992.

Cristianamente è mancata
Giuseppina Lanari in Rastelli
Addolorati lo annunciano il marito **Nicola**, i figli **Attilio** con **Susanna** ed **Eleonora**, **Piergiorgio** con **Lorena**, **Maria Assunta** con **Bruno** e **Lucia**, il fratello **Mario**, cognati, zii, cugini, nipoti. Funerali sabato 4 alle ore 11 nella Chiesa Parrocchiale di Caltio (Vc) con partenza da Torino via Antonio Cecchi 27 ore 9,15. Riunione di preghiera venerdì 3 ore 20,30 presso l'abitazione. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 1 aprile 1992.

Fulvio Franzi, **Giorgio Masera** e rispettive famiglie partecipano al dolore.

Nella pace del Signore è serenamente mancato il
dott. Giuseppe Passerone
anni 82
Addolorati, lo annunciano la moglie **Gina**, i figli **Gianni**, **Nella**, **Mario**, **Maria** con le rispettive famiglie e parenti tutti. Funerali sabato 4 aprile, ore 11,45, Parrocchia Sacro Cuore di Gesù, via Nizza 56. La cara salma sarà tumulata nel cimitero di Castelnuovo Don Bosco.
— **Torino**, 2 aprile 1992.

Riccardo, **Paola**, **Claudia**, **Roberta**, **Marco**, **Gianluca**, **Daniela**, **Walter** ricordano affettuosamente il nonno **BEPPE**.

Dirigenti e **Collaboratori** tutti della **FIAT Lubrificanti** prendono viva parte al lutto di Mario Passerone per la scomparsa del padre **GIUSEPPE**.

E' mancato
Giuseppe Ramello
artigiano
Ne danno l'annuncio la moglie **Teresa**, le figlie **Giovanna** e **Lidia**, generi e nipoti. Funerali venerdì 3 alle ore 14,30 partendo dall'abitazione.
— **Michelino**, 1 aprile 1992.

E' mancata
Anna Maria Gargano in Grasso
Addolorati l'annunciano il marito **Vanni**, i figli **Claudia** e **Angelo**, la mamma **Caterina**, fratelli e cognati tutti. Funerali lunedì 6 aprile ore 10 parrocchia San Pio X.
— **Torino**, 2 aprile 1992.

E' mancata
Carolina Canepa ved. Frola
anni 94
Lo annunciano: figlia, genero e nipote. Funerali sabato 4 ore 11,45 Cappella interna Istituto Carlo Alberto - corso Casale 56.
— **Torino**, 1 aprile 1992.

Cristianamente è mancata
Delfina Listello ved. Blandino (Nina)
Lo annunciano: i figli **Ferdinando** e **Walter** con le rispettive famiglie. Funerali nella Parrocchia di Chiusa San Michele sabato 4 ore 9,30. La cara salma proseguirà per il cimitero di Collegno.
— **Chiusa San Michele**, 2 aprile 1992.

E' mancato
Fortunato Bertolotti
imprenditore
anni 85
L'annunciano la moglie **Adele**, i figli **Armando** con **Maria Anna** e **Matteo**, **Luciano** con **Gianni Livio** ed **Elisa**, fratelli, cognati, nipoti, parenti tutti. Un ringraziamento particolare al dott. Simone Fenil per le amorevoli cure prestate. Funerali oggi ore 14,30.
— **San Gillio**, 3 aprile 1992.

Dopo lunghe sofferenze ci ha lasciati
Luciano Feraudi
L'annunciano **Nene**, **Susi**, **Lino**, il fratello, la sorella, parenti tutti. Un grazie al primario dottor Baldi e al personale del reparto chirurgia, ospedale Castellamonte, per le amorevoli cure prestate. Funerali dall'ospedale sabato 4, ore 9.
— **Castellamonte**, 2 aprile 1992.

Ciao, **CAPO**. Tuo nipote **Luca**.

Direzione e **Personale** della **Banca CRT SpA** partecipano al dolore della signora Laura Tosco per il decesso del padre
Francesco Tosco
— **Torino**, 2 aprile 1992.

I **Colleghi dell'Ufficio Cambi e Spedizione della Banca CRT SpA** partecipano al dolore di Laura.
— **Torino**, 2 aprile 1992.

Laura e **Gilberto Perron** partecipano.
— **Torino**, 2 aprile 1992.

Fabio Pieretti Cei partecipa con profonda commozione al dolore degli amici Renzo ed Emanuela Valterino Gancia per la scomparsa dell'
Ing. Vittorio Orioli
— **Milano**, 3 aprile 1992.

I **Colleghi** di **Torino**, **Arese** partecipano al cordoglio per
Domenico Matarangolo
— **Torino**, 2 aprile 1992.

L'**Iveco**, **Dirigenti** e **Collaboratori** tutti, partecipa con profondo cordoglio al lutto dell'ing. Pietro Suppo per la scomparsa del padre signor
Oreste Suppo
— **Torino**, 3 aprile 1992.

ANNIVERSARI

1966 3 APRILE 1992
Pininfarina
è sempre presente nel ricordo della sua famiglia che con grande affetto e rimpianto ne rievoca la cara memoria.

Nel 26° anniversario della scomparsa del
CAV. LAV. ARCH.
Pininfarina
Dirigenti, **Impiegati**, **Maestranze** della **Pininfarina** ricordano con profondo rimpianto il loro amato Presidente e Fondatore.
— **Torino**, 3 aprile 1992.

Il **Gruppo Anziani Pininfarina** ricorda con immutata devozione il suo amatissimo Maestro
Pininfarina
nel 26° anniversario della sua scomparsa.
— **Torino**, 3 aprile 1992.

1982 1992
Pippo e Francesca Rossotti
Renzo li ricorda. S. Messe in San Dalmazzo, 5 aprile (18,15), 7 aprile (9,30), 9 aprile (18,15).

Loris - Marisa
Arrivederci a presto.
— **Torino**, 3 aprile 1992.

1991 1992
Davide Salvetto
Sempre nel cuore dei tuoi cari. S. Messa domenica 5 aprile, ore 10,30, chiesa Pichelmy, via Medail 13.

Strage nel bar del carcere, una guardia uccide due colleghi e si ammazza

Giorno di fuoco a Rebibbia, tre morti

Altro agente ferito: attorno a me s'è scatenato l'inferno
L'assassino dopo il divorzio soffriva di crisi depressive

ROMA. Ha finito il turno di lavoro alle 16, dopo otto ore, è rientrato nella caserma degli agenti, s'è tolto la divisa e s'è messo gli abiti civili. Come tutti i giorni. Invece, ieri pomeriggio, ha trasformato quella normale routine in tragedia: ha estratto la sua pistola d'ordinanza l'ha puntata contro i colleghi ed ha sparato. Sei, sette colpi. Due hanno ucciso altrettanti agenti di polizia penitenziaria, l'ultimo l'ha riservato per sé: s'è infilato in bocca la canna della 7,65 e ha fatto fuoco. A spiegazione del suo gesto, prima di mettersi a sparare, ha urlato ai colleghi solo una frase: «Da adesso in poi cambiate itinerario».

E' morto così Vincenzo Gramaglia, 30 anni, di professione secondino o, come si dice adesso, agente di polizia penitenziaria del carcere romano Rebibbia-Nuovo complesso. E così ha ucciso i suoi due colleghi Giovanni Cuccarano, 37 anni, e Maurizio Mininni, 31 anni, colpevoli solo di essere i primi due capitati a tiro dell'omicida-suicida. Un altro agente, Giuseppe Critelli, è stato ferito al braccio, guarirà in venti giorni.

E' vivo per miracolo, Critelli, una pallottola 7,65 gli ha bucato la divisa pochi centimetri sotto la clavicola destra. E nella saletta del primo piano del carcere fa fatica a parlare, è sconvolto, risponde solo facendo cenni con la testa. Non sa spiegare quello che è accaduto, conosceva solo di vista l'uomo che gli ha sparato, ha sentito un gran dolore mentre guardava gli altri due colleghi cadere sotto il fuoco di Gramaglia. Nella stanza accanto, quella del direttore, il sostituto procuratore Gloria Attanasio sta interrogando i testimoni per cercare di capire che cosa è successo, per tentare di dare un senso alla «strage di Rebibbia», che per adesso ha un'unica spiegazione ufficiale e plausibile: un atto di follia. Dice il consigliere Edoardo Fazioli, vicedirettore del dipartimento dell'amministrazione penitenziaria: «E' un fatto gravissimo, che non sappiamo spiegarci se non come un gesto di improvvisa follia. L'agente Gramaglia non aveva mai dato prima alcun segno di squilibrio, il suo fascicolo è pieno di ottime referenze, non ha mai avuto screzi o problemi con alcuno».

A fornire una possibile spiegazione sono i familiari dell'agente a cui i responsabili del carcere telefonano per comunicare la drammatica notizia. «Vincenzo è sposato, ed ha una figlia di tre anni - dice una parente -, ma da poco meno di un anno lui e sua moglie si sono separati. Diceva spesso che gli mancava la famiglia».

Appena si apre questo squarcio di vita privata fioriscono le testimonianze degli agenti che avevano raccolto negli ultimi tempi le confidenze di Gramaglia, difficili da controllare e verificare: si era sposato anche se non amava sua moglie, quello che più lo faceva soffrire della separazione era la lontananza della bambina. Un gesto dettato dalla disperazione, quindi.

E' l'ipotesi più plausibile, gli stessi colleghi che aspettano di ricostruire davanti al magistrato quegli attimi di tragedia non sanno trovarne un'altra. «Io stavo entrando - dice un agente che ha assistito alla scena - e mi sono accorto di questo collega che ha urlato quella frase ed ha cominciato a sparare. Pensavo che stesse scherzando, che giocasse con una scacciacani, gli sono andato incontro. Quando sono arrivato a due o tre metri da lui s'è sparato in bocca, l'ho visto morire davanti a me. Allora ho capito, ho fatto ancora qualche passo e ho visto gli altri cadaveri, il ferito».

C'erano una quindicina di agenti, nell'androne della caserma, al momento della sparatoria. Hanno cercato rifugio sotto un bancone, nel bar. Quasi nessuno era armato - dentro il carcere gli agenti non portano la pistola, la riprendono al momento di uscire - e comunque nessuno avrebbe avuto il tempo di reagire. In terra sono stati trovati sette bossoli.

Gramaglia lavorava da quasi sei anni a Rebibbia, era addetto alla «manutenzione ordinaria del fabbricato», sorvegliava i «detenuti lavoranti». Veniva da Agrigento. Giovanni Cuccarano era nato invece a Caserta, fra poco sarebbe andato in pensione nonostante l'età ancora giovane. Maurizio Mininni, romano, lascia due figli e la moglie incinta. Fuori del carcere, a due ore dalla tragedia, c'è anche Donato Capece, segretario del sindacato autonomo della polizia penitenziaria: «I problemi nel carcere ci sono anche dopo la riforma, gli agenti sono sottoposti a turni massacranti. Ma non so se questo drammatico caso c'entri qualcosa con lo stress da lavoro».

Giovanni Bianconi

Il carcere di Rebibbia, dove ieri è avvenuta la strage e, in alto, Nicolò Amato, direttore generale degli istituti di pena

I ladri sono entrati negli uffici a Roma e hanno vuotato la cassaforte

Violato il bunker di Ciarrapico

Furto da un miliardo e mezzo alla finanziaria

ROMA. Furto da un miliardo e mezzo di lire alla «Italfin 80», la società di proprietà dell'imprenditore romano Giuseppe Ciarrapico. I ladri erano molto probabilmente forniti di chiavi false che gli hanno permesso di entrare senza alcun problema nei locali della società in pieno centro a Roma, in via Alessandro Specchi 10. Non si era accorto di nulla, infatti, ieri mattina alle 8,30 l'impiegato di turno nell'aprire gli uffici. Intatta la porta d'ingresso e anche quelle delle stanze interne, il furto si è reso evidente solo quando si è trovato davanti la cassaforte spalancata, e completamente vuota. Scomparsi di certo 350 milioni in contanti, 750 milioni in assegni circolari e una collezione di monete d'oro del valore di circa 400 milioni. C'è ancora il massimo riserbo, invece, sull'eventuale presenza di documenti nella cassaforte e, quindi, su di una loro scomparsa. L'allarme è stato dato intorno alle dieci: sul posto sono accorsi gli agenti del primo Commissariato, della squadra mobile e della polizia scientifica. I tecnici hanno rilevato alcuni leggeri segni sulla serratura della cassaforte, mentre la porta d'ingresso e quelle dei vari uffici non presentano forzature. I ladri, quindi, dovrebbero essere entrati con un mazzo di chiavi false. Gli investigatori hanno effettuato un sopralluogo durante il quale hanno ritrovato le chiavi originali della cassaforte in un cassetto di una scrivania chiusa. Nemmeno la scrivania presente segni di forzatura: i tecnici l'hanno trovata regolarmente chiusa. La cassaforte, stando a quanto sostenuto dagli investigatori, non è tra le più moderne in circolazione. Il modello risale a più di dieci anni fa e non è dotata né di allarme, né di altri sofisticati sistemi di antibloccaggio della portiera utilizzati sui forzieri di costruzione più recente. Non sono state di alcun aiuto per i tecnici nemmeno le impronte digitali. Quelle rilevate sulla cassaforte e sui vari oggetti presenti negli uffici di proprietà del presidente della Roma Calcio, non sarebbero, ad una prima analisi, dei ladri, ma degli impiegati della Italfin 80. Gli autori del furto hanno, invece, molto probabilmente utilizzato i guanti. Secondo gli investigatori, si tratterebbe di «professionisti» che hanno studiato e organizzato il colpo da tempo, per poi realizzarlo con la dovuta rapidità e sicurezza. **[f. ama.]**

Ma forse sono scappati

Due ragazzi spariti da tre giorni Paura a Palermo

PALERMO. Da tre giorni due famiglie vivono nell'ansia, dopo la scomparsa di due ragazzi di Casteldaccia: Mariano Farina di 13 anni e Salvatore Colletta di 15, di cui non si hanno notizie da martedì pomeriggio. Ieri in una zona balneare di Casteldaccia è stato ritrovato l'orologio di Mariano Farina. Gli investigatori hanno perlustrato la spiaggia, in contrada «Celso», con l'ausilio di alcuni cani. Le ricerche non hanno avuto alcun esito. Gli inquirenti tendono tuttavia a escludere il rapimento e pensano che i ragazzi siano scappati per spirito d'avventura. Infatti martedì avevano fatto scorta di brioscine e succhi di frutta in un negozio di generi alimentari. Inoltre in una villa disabitata sono state trovate tracce di un bivacco che potrebbero essere state lasciate dai due ragazzi. **[Ansa]**

Il blitz missino

Le «ronde» c'erano I viados no

ROMA
DALLA REDAZIONE

Le ronde tricolori sono arrivate, non numerose per la verità. Ma sono rimaste immobili attorno al loro capo, il consigliere comunale missino Teodoro Buontempo. I giovanotti della «Italia sana» non hanno cacciato i viados dal villaggio Olimpico. Improvviso ripensamento? No, solo che di viados, prostitute, travestiti e simili ieri sera non ce n'era neanche uno. Da piazza Apollodoro a Tor di Quinto, passando per il villaggio Olimpico.

Sarà stato l'intervento preventivo della polizia, sarà stato il clima avverso, saranno stati i megafoni dei «fasci» che per due sere avevano annunciato la manifestazione promossa da Buontempo, ma il fatto è che i viados, oggetto della protesta missina, hanno preferito restarsene tranquillamente a casa, all'asciutto.

A Teodoro Buontempo non è rimasto altro che fare il suo comizietto ad una folla di giornalisti e ad un numero impressionante di poliziotti che presidiavano la zona sin dal pomeriggio, per impedire che qualche malcapitato, ignaro della manifestazione, si presentasse «al lavoro» nei viali sotto le curve dello Stadio Olimpico.

Tra fiaccole, tricolori, qualche testa rapata e tanti fari da telecamera, Buontempo ha cavalcato la tigre della paura: «Gli esseri immondi che contagiano i nostri ragazzi non devono trovare cittadinanza a Roma», e poi l'immancabile allarme per l'Aids e il pericolo dei sieropositivi. Elettori ce n'erano pochini, ma Buontempo non se n'è curato più di tanto, denunciando che «gli abitanti del villaggio Olimpico non sono qui perché sono stati minacciati dalla malavita».

Forse i più preoccupati erano i funzionari della Digos, che temevano la pur remota possibilità che le «contropartì» potessero in qualche modo incontrarsi. Tutto si è concluso con un trionfo delle finzioni: le uniche tiepide emozioni sono venute da un gruppetto di antiproibizionisti, capeggiati da Paolo Guerra, travestiti da viados.

Verdetto della giuria di New York: Gotti colpevole, scatterà l'ergastolo

L'ultimo padrino è senza scampo

«Fu il boss a ordinare almeno cinque omicidi»
Lui sorride e alza una mano: guarda che sorpresa

[illegible]
NOSTRO SERVIZIO

John Gotti è colpevole: dopo un giorno e mezzo passato in camera di consiglio la giuria ha emesso il suo verdetto contro l'ultimo [illegible] «padrino», l'uomo che è stato definito «il gangster più famoso dopo Al Capone». Dopo tre tentativi di incastrarlo e altrettante sue uscite trionfali dal tribunale [illegible] aveva assolto, Gotti ora rischia l'ergastolo. La [illegible] contro di lui, ha annunciato il giudice Leo Glasser, verrà emessa il 23 giugno, ma intanto il fatto clamoroso è che la giuria lo ha riconosciuto colpevole di tutti gli addebiti: omicidio, racket, cospirazione. Quando il portavoce della giuria ha pronunciato la parola fatidica, «colpevole», l'abituale sorriso con cui John Gotti [illegible] costantemente seguito il processo è stato [illegible] to da un'ombra, [illegible] venuto meno. Unico gesto vistoso, una mano levata come per dire: «Ma guarda [illegible] po'». Il figlio [illegible] Frank Locascio, il luogotenente di [illegible] anche lui riconosciuto colpevole, se n'è uscito [illegible] nessuna prova» [illegible] un non indentificato personaggio che durante il processo è sempre stato vicino al boss distribuendo in giro sguardi minacciosi, ha esclamato: «E' una pazzia».

I rappresentanti dell'accusa lo avevano detto, questo processo [illegible] cominciato circa tre mesi [illegible], che stavolta sarebbe stato difficile per Gotti farla franca perché loro [illegible] almeno un paio di carte decisive da giocare. Ma per la verità pochi avevano mostrato di condividere la [illegible] fiducia. Poi, quando quelle carte erano state gettate sul tavolo del processo si era visto che erano molto consistenti. Una [illegible] il nome di Salvatore Gravano, detto «Sammy the Bull», Sammy il toro, che per anni era stato [illegible] tenente di Gotti, e che aveva deciso di collaborare dietro la promessa di [illegible] congrua riduzione di pena; l'altra era costituita da nastri registrati. Nel corso del 1989 alcuni agenti dell'Fbi erano segretamente penetrati nel «Ravenite Social Club» di Little Italy, [illegible] Gotti [illegible] il [illegible] quartier generale, ed avevano piazzato microfoni in [illegible] appartamento [illegible] terzo piano in cui Gotti e i suoi si riunivano [illegible] vinti di poter parlare liberamente.

L'impressione suscitata dalla deposizione di Gravano e dall'ascolto [illegible] quei nastri era stata [illegible] Sammy il toro [illegible] tutti i particolari l'organizzazione dell'assassinio [illegible] Paul Castellano, allora capo della famiglia Gambino, nel dicembre 1985. Gotti, aveva riferito, la sera prima del delitto aveva assegnato i [illegible] incarichi, davanti alla pianta di «midtown», la parte di Manhattan in cui si trova il ristorante dove si sapeva che all'indomani Castellano si sarebbe recato: tu spari da qui, tu da lì, tu ti piazzi in questo angolo pronto a intervenire [illegible] qualcosa va [illegible] Al momento della sparatoria, aveva sempre riferito [illegible], lui e Gotti erano dentro a un'automobile a poche decine di metri dal ristorante. Hanno assistito alla scena e John si era mostrato molto soddisfatto di come erano andate le [illegible] quel testimone (che durante la deposizione aveva tranquillamente raccontato di avere compiuto 17 assassinii) si [illegible] scagliata la difesa di Gotti, fino al punto di fargli dire come era cambiato negli ultimi tempi il [illegible] soprannome. «Sammy the Rat», il topo; [illegible] lui abbassando la testa, mentre John Gotti e la parte di pubblico a lui favorevole ridevano rumorosamente.

Mickey Rourke e, sotto, Anthony Quinn, amici del boss

John Gotti: la giuria (sette uomini e cinque donne) non ha avuto alcun dubbio nel condannarlo.

Era uscito indenne da tre processi Punito anche il suo «delfino»

L'ascolto dei nastri, a sua volta, era risultato inequivocabile. In molti casi si era sentito Gotti in persona parlare [illegible] progetto di ammazzare qualcuno, o commentare con soddisfazione un delitto appena avvenuto. Sull'attendibilità e sulla legittimità di quei nastri come prove c'è stata una dura battaglia di sottigliezze legali fra la difesa di Gotti e l'accusa. Il tentativo, sin dall'inizio, è stato quello di indicare Gotti come vittima di tutta una serie di violazioni costituzionali. Qui sta forse la base su cui si cercherà di ottenere l'appello, ma per questo bisognerà aspettare la sentenza. Almeno fino al 23 giugno, dunque, Gotti dovrà abbandonare il suo elegantissimo abbigliamento, divenuto [illegible] gendario, e vestire la divisa [illegible] galeotto. Ha tanto colpito, la sua eleganza e il suo atteggiamento spavaldo, che si è perfino sviluppato un dibattito [illegible] rapporto finzione-realtà, nel senso che forse Gotti [illegible] inconsapevolmente recitando lo stereotipo [illegible] mafioso consegnatoci dai film di Hollywood.

Franco Pantarelli

Pistola in casa di un pregiudicato, rimosso il comandante (medaglia d'oro) dei carabinieri di Vercelli

Un «favore» al confidente, colonnello nei guai

Stilate falso verbale per consentirgli il possesso di un'arma da guerra
La polizia indaga sul giallo, spuntano scontri politici e nuovi sospetti

VERCELLI
DAL NOSTRO INVIATO

Un mito dell'Arma, il tenente colonnello Enrico Barisone, comandante del gruppo carabinieri di Vercelli, medaglia d'oro al valor militare, è stato rimosso dall'incarico e si trova al centro di un'inchiesta giudiziaria con il maresciallo Russo e i brigadieri Trapani e Pellegrino, coinvolto in una storia confusa, fatta di mezze verità, sospetti e ombre. E forse anche politica.

Tutto ruota attorno ad una pistola, una Beretta cal.9, modello '34, un'arma da guerra di proprietà del «Regio Esercito», come precisa il procuratore Luciano Scalia, in possesso di Mario Donis, pregiudicato per reati contro il patrimonio, condannato ad oltre tre anni di carcere per possesso [illegible] armi ed esplosivo, che con questi precedenti [illegible] poteva essere autorizzato a tenere un'arma. Ma il colonnello Barisone [illegible] aggirato l'ostacolo obbligando il brigadiere Russo, comandante della stazione dei carabinieri di Borgo Vercelli, dove risiede il Donis, a [illegible] digere [illegible] falsa dichiarazione di ritrovamento dell'arma nel corso di lavori di restauro di una cantina per dare [illegible] parvenza di legalità alla presenza di quest'arma in casa di un pregiudicato. Un favore che il colonnello aveva fatto al Donis, considerato un attivo confidente.

Fin qui la storia mette in luce un comportamento non proprio ortodosso da parte del comandante del gruppo carabinieri di Vercelli: illegale, contrario alla procedura, ma non così grave da richiederne la rimozione e rinvio a giudizio. Ma la vicenda si complica: all'inizio di febbraio, nel [illegible] di un'indagine, gli agenti della questura perquisiscono l'abitazione del Donis. «Operazione di routine», spiega il capo della mobile Maurizio [illegible]. Non trovano niente di compromettente. Ma lo stesso pomeriggio il Donis si presenta in questura con la pistola. «Non l'avete trovata, ma questa è in regola, l'ho denunciata ai carabinieri». Gli agenti trasecolano, requisiscono la pistola e il verbale di ritrovamento rilasciato dalla stazione [illegible] Borgo Vercelli e, «con molto fair-play», sottolinea il capo [illegible] mobile, inviano tutto al brigadiere Russo perché «rimedi alla svista commessa». [illegible] giorni dopo, invece, il Donis telefona a Celia: «La pistola ce l'ho di nuovo io. E' tutto in regola, voi non capite niente». [illegible] questa è [illegible] seconda [illegible] «Siamo immediatamente andati a casa del Donis, l'abbiamo perquisita da cima a fondo senza [illegible] altre armi e abbiamo requisito la pistola», dice il capo della mobile. Al Donis, però, la cosa non piace. E va a protestare dai carabinieri. Ed [illegible] la terza stranezza, la più grave, quella che ha dato l'avvio all'inchiesta della magistratura. I carabinieri scrivono una denuncia contro Celia e l'ispettore De Florio della questura per perquisizione arbitraria e abuso di potere e la fanno firmare [illegible] Donis. La denuncia finisce sul tavolo del procuratore Scalia che apre un'inchiesta: «Per prima cosa - dice il procuratore - ho cercato [illegible] appurare l'antefatto, ovvero le modalità del rinvenimento dell'arma». Perciò convoca come testimone il brigadiere Russo, che aveva redatto il falso verbale [illegible] rinvenimento. «Con mia sorpresa - spiega - il sottufficiale ha detto subito che era tutto falso: "Sono stato indotto dal mio comandante (ndr. col. Barisone)"». Questa, inoltre, non è l'unica arma posseduta dal Donis. Il brigadiere ha raccontato che il colonnello [illegible] di fargli [illegible] legalmente una pistola cal. 7,65 comprandola da [illegible] privato. L'arma era custodita nella caserma [illegible] carabinieri ma almeno in un paio di occasioni era stata presa dal Donis».

A questo punto il procuratore [illegible] gli altri due sottufficiali e il col. Barisone. Tutti ammettono i fatti contestati, l'ufficiale «nega solo di [illegible] partecipato [illegible] denuncia [illegible] pregiudicato nei confronti del capo della mobile e dell'ispettore». Perché Barisone [illegible] esposto in maniera così irresponsabile? Dice il procuratore: «Riteneva fosse un ottimo collaboratore che desiderava avere un'arma [illegible] tenere in casa e ha cercato di aiutarlo». Ma secondo alcuni sottufficiali del gruppo di Vercelli, il Donis era un informatore da quattro soldi: su trenta segnalazioni solo due sono andate in porto, ma entrambe [illegible] scarso rilievo, pochi etti di hashish sequestrati. Per Barisone, per i tre sottufficiali e per il Donis il procuratore ha chiesto [illegible] Gip il rinvio a giudizio per abuso di potere, concorso in detenzione illegale di armi, falso ideologico, calunnia e peculato militare.

Da ieri è polemica. Il senatore dc Carlo Boggio [illegible] presentato un'interrogazione ad Andreotti per [illegible] le motivazioni reali e le ragioni per le quali il ministro di Grazia e Giustizia non ha ritenuto di attivare un minuzioso procedimento nei confronti del dott. Scalia, da lui [illegible] di «scarsa attività per [illegible] la perenne impunità dei faccendieri locali». Si intrecciano le ipotesi, le maldicenze: pochi giorni fa i carabinieri avevano [illegible] fatto una perquisizione ad Alagna, in casa della cognata del procuratore. Scalia non risponde alla provocazione e precisa: «Avrei volentieri fatto a meno di parlare di questa storia, ma si erano diffuse indiscrezioni e non potevo più [illegible]

Il tenente colonnello dei carabinieri Enrico Barisone

L'operaio Mario Donis. Ha fatto scattare l'inchiesta

Francesco Ferrari

«Violato il segreto istruttorio». Il settimanale: abbiamo fatto cronaca

Bufera sulla lettera di Farouk

Il magistrato ha ordinato il sequestro di «Epoca»

[illegible] Farouk Kassam ha scritto ai genitori una letterina di 12 righe per rassicurarli sulle sue condizioni [illegible] salute ed invitarli con toni pressanti a concludere le trattative per [illegible] rilascio. La notizia è stata data l'altra sera con l'anticipazione di un servizio del settimanale Epoca, da ieri in edicola, sul rapimento del piccolo preso in ostaggio lo scorso 15 gennaio in Costa Smeralda. [illegible] fuga di notizie ha provocato una decisa reazione degli inquirenti: la superprocura di Cagliari ha disposto [illegible] sequestro del settimanale su tutto il territorio nazionale. Il sostituto procuratore Mauro Mura contesta la violazione del segreto d'ufficio.

La direzione di «Epoca» ha replicato: «La decisione dei giudici cagliaritani è grave perché lede in maniera inaccettabile il diritto di [illegible] sulla base di un'imputazione [illegible] ignota; il provvedimento infatti [illegible] è neppure stato notificato al direttore responsabile che ne ha avuto [illegible] notizia del tutto casualmente. Epoca si è limitata a esercitare il diritto di cronaca riportando il testo [illegible] lettera ai genitori del piccolo Farouk Kassam. Lettera che è stata divulgata anche dall'Ansa, dal Tg [illegible] Canale 5 e riportata ieri dalla stragrande maggioranza dei quotidiani italiani. Il provvedimento quindi risulta del tutto inspiegabile».

La notizia [illegible] doveva restare segreta. E la famiglia [illegible] ha espresso, tramite l'avvocato cagliaritano Mariano [illegible]logu, [illegible] il suo rammarico perché si è venuti meno all'impegno di serbare il silenzio stampa sulla triste vicenda che vede in pericolo un bimbo di soli 7 anni». Il legale ha negato che esista una seconda lettera.

La magistratura ha reagito duramente [illegible] fuga di notizie. Forse perché [illegible] trapelato un altro particolare importante: il modo per stabilire il contatto. Alì Fateh Kassam, il padre, avrebbe dovuto inserire tra gli annunci economici dei due quotidiani [illegible] avviso: «Vendesi casa, periodo autunnale. Telefonare al...». Il [illegible] telefono avrebbe dovuto essere quello dell'intermediario offerto ai malviventi. Ora, invece, tutto è forse saltato. **(c. gr.)**

La copertina di «Epoca»

Vietate scatole da 30

Sull'Halcyon la scure di De Lorenzo

[illegible] Halcyon, il sonnifero della Upjohns [illegible] mesi molto discusso per una [illegible] possibile, ma mai esplicitamente dichiarata, aggressività collaterale, [illegible] sarà più sul mercato nelle confezioni da trenta compresse: [illegible] appaiono conformi all'esigenza di un uso solo a breve termine del farmaco», ha dichiarato ieri il ministero della Sanità. A partire dal 16 aprile saranno disponibili soltanto scatolette [illegible] dieci compresse, sempre da 0,25 e 0,125 milligrammi.

Alla filiale italiana di Upjohns [illegible] decisione è stata [illegible] senza problemi: il foglietto di istruzioni che accompagna l'Halcyon, hanno detto, è già in linea con questi tentativi di limitare il cattivo uso che in [illegible] mondo si fa della benzodiazepine la [illegible] di psicofarmaci alla quale appartiene Halcyon. Sotto la [illegible] «somministrazione» è scritto: «Deve essere impiegata la dose efficace più bassa».

ECONOMICI

6 Domande lavoro e impiego

impiegati

RUSSO e inglese ottimi, buon francese, laurea in traduzione, esperienza impiegata amministrativa e traduttrice professionista, disponibile anche trasferimento Italia/estero. Tel. 011 631.321.

VENTOTTENNE pratica lavori ufficio cerca impiego. Telefonare 650.4201.

...E contabile con esperienza passaggio diretto anche part-time. Telefonare 242.5631.

35ENNE, pluriennale esperienza segretaria redazione, lavori ufficio, contabilità, dattilografia, libera subito. Tel. 205.2154.

27ENNE segretaria 10 anni esperienza contabilità, cerca impiego anche part-time (Torino-Moncalieri-Trofarello). Tel. 649.7588 ore pasti.

35ENNE impiegato commerciale buone referenze conoscenza inglese e tedesco esperienza di vendita valuta nuove opportunità. Tel. 415... - 385.2169.

29ENNE esperienza pluriennale lavori ufficio disposta a viaggiare bella presenza automunita libera subito. Tel. 212.043.

29ENNE pratica contabilità ordinaria bolle, fatture, iva, offresi. Telefonare 436.2926 - 223.8012.

35ENNE pratica P.C. bolle, fatture, buon inglese, cerca serio impiego. Telefonare 638.277.

tecnici

PERITO meccanico 40enne esperto in torni e centri di lavoro a c.n. offresi come tecnico d'officina o per assistenza tecnica, disponibile a brevi viaggi. Tel. 325.973.

RAGAZZA 22enne perito elettronico qualifica programmatore EDP cerca lavoro 1° impiego serietà. Tel. 953.4766.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

A.A.A. IMPRESA di costruzioni ... carpentieri per cantiere in Torino. Telefonare 011 403.4241.

AZIENDA commercio edile con sala mostra in Moncalieri cerca addetto/a alla vendita, esperto max 30enne. Tel. 661.0072.

AZIENDA in Moncalieri leader nella componentistica per elettrodomestici ricerca manutentore con provata esperienza pluriennale su macchine utensili ad asportazione di truciolo, macchine assemblaggio con automatismi per componenti motori elettrici. Telefonare al 681.441 solo se in possesso di requisiti.

CARPENTIERE per lavorazioni su disegno in acciaio inox e ferro sede di lavoro Borgaro. Tel. ore ufficio 470.4653.

CERCASI collaboratrice domestica possibilmente automunita. Zona precollinare Cavoretto. Tel. 678.325.

CERCASI pensionato 45/65 anni con mansioni di fattorino per negozio arredamenti zona centro. Scrivere: Publikompass 5010 - 10100 Torino.

CERCASI pensionato 45/65 anni con mansioni di fattorino per negozio arredamenti zona centro. Scrivere: Publikompass 5010 - 10100 Torino.

FERRAMENTA ... addetto preparazione ordini con esperienza decennale nel settore ... Scrivere: Publikompass 7014 - 10100 Torino.

IMPORTANTE azienda tessuti sede TO centro cerca aiuto magazziniere max 20enne disponibile subito, passaggio diretto. Tel. 657.448 ore 9-12.

commessi, baristi

CERCASI ... banco. Presentarsi in via Miglietti 4, Torino.

impiegati

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. IMPORTANTE azienda ricerca: a) segretaria di direzione bella presenza colta dinamica disponibilità brevi trasferte età massima 25 anni. b) 3 impiegate bella presenza con attitudine alle pubbliche relazioni. c) 5 telefoniste per telemarketing. d) 3 protagoniste per film televisivo età massima 30 anni bellissima presenza prive di condizionamenti familiari. Non si richiede per nessuna delle suesposte precedente esperienza lavorativa mentre è indispensabile l'immediata disponibilità. Solo se realmente in possesso dei requisiti richiesti per ciascuna specifica posizione presentarsi alle Comagi Produzioni televisive corso Vinzaglio 11 Torino esclusivamente dalle ore 15 alle 19.

A. INSEGNANTI intraprendenti disponibili ore pomeridiane azienda editoriale leader settore editoriale e Home Video ricerca per interventi promozionali su appuntamento a genitori, bambini. Grosse opportunità di guadagno. Tel. 650.3802.

A. PERSONALE anche prima esperienza max 40enne preferibilmente femminile libero da vincoli di orario, affermata organizzazione ricerca per indagini di mercato e consulenze in provincia di residenza. Richiedesi: ottima presenza, facilità rapporti interpersonali, auto propria. Offresi: trattamento economico professionale di sicuro interesse con fisso mensile ed incentivi, reali possibilità di carriera al raggiungimento degli obiettivi. Per appuntamento in zona 055 - 311.822 - 376.495.

A. PRIMARIA società settore turistico assume impiegata esperta paghe e contributi in possesso dei seguenti requisiti: conoscenza procedure inps-paghe su personal, esperienza biennale, disponibilità immediata, massima riservatezza. Offresi inquadramento e retribuzione in rapporto alle relative esperienze. Inviare dettagliato curriculum a: Publikompass 7016 - 10100 Torino.

A. PRIMARIA società settore turistico assume ragioniere/a in possesso dei seguenti requisiti: buona conoscenza contabilità generale, buona conoscenza delle lingue inglese e francese (parlate e scritte) disponibilità immediata. Offresi inquadramento e retribuzione commisurati alle esperienze maturate. Inviare dettagliato curriculum a: Publikompass 7015 - 10100 Torino.

AFFERMATA società operante nel settore servizi, assume con contratto di legge (V livello) impiegate/i part-time con orario 17/21 dal lunedì al venerdì e 11/16 al sabato da adibire al servizio di marketing telefonico. Si richiede diploma scuola media superiore, età minima 22 anni, massima 35. Per appuntamento telefonare ore ufficio al 247.3200 (8 linee r.a.).

AGENTI/FUNZIONARI VENDITA
Azienda leader, produttrice prefabbricati cemento cerca, per province Savona e Imperia. Titolo di studio ingegnere, architetto, geometra, disponibilità ... professionalità e determinazione. Si offre considerevole portafoglio clienti e condizioni economiche di interesse. Si prega di inviare dettagliato curriculum presso: Publikompass 2021 - 10100 Torino.

AGENZIA di pubblicità (zona To-Esposizioni) cerca segretario/a, ragioniere/a o diplomato/a, esperienza minima 4 anni, presenza, pratica contabilità su computer, gestione clienti, media, fornitori. Inviare dettagliato curriculum. Scrivere: Publikompass 6004 - 10100 Torino.

AGENZIA immobiliare cerca persona preferibilmente pensionata desiderosa svolgere facile attività di ricerca e segnalazione di immobili da vendere. Compenso adeguato al numero di segnalazioni fornite. Telefonare 561.3535.

ANALISTA programmatore RPG-Cobol in ambienti S/36-AS 400 cerca giovane e dinamica software factory leader in pacchetti per il turismo. Inviare curriculum. Scrivere: Publikompass 6012 - 10100 Torino.

AZIENDA costruzione impianti termoidraulici e condizionamento cerca segretario/a esperta con spiccate capacità organizzative gestionali ed amministrative richiesta massima serietà e competenza. Scrivere: Publikompass 2023 - 10100 Torino.

AZIENDA Settimo Torinese assume urgentemente responsabile commerciale perfetta conoscenza inglese e tedesca 25/35 anni gradita esperienza maturata in azienda meccanica. Si offre massima autonomia di gestione. Scrivere casella postale 61 - 10036 Settimo Torinese.

AZIENDA settore trattamento acqua ricerca responsabile ... vendite estero e rivendite in Italia. Tel. 011 854.614 - 859.792.

...BUTORE APPLE
cerca:
VENDITORI SENIOR - scf1
TECNICI ASSISTENZA - scf2
Chiede esperienza settore, dinamicità. Offre assunzione in organico, incentivi per funzionari vendita, formazione. Inviare curriculum: Pantha Trading, via Don Minzoni 8 - 10121 Torino.

DOCENTE storia ... cerca associazione culturale per collaborazione. Scrivere: Publikompass 8441 - 10100 Torino.

IMPORTANTE agenzia ... modelli/e indossatrici/ri realizzazione spot pubblicitari. Presentarsi sabato 4/4 ore 9/12 lunedì 6/4, martedì 7/4 ore 10/19 presso: Centro Uffici Executive Service, via Magenta 44/a Torino.

IMPRESA edile cerca assistente di ... ro con esperienza. Tel. 505.337.

IMPRESA immobiliare ricerca personale dinamico automunito da inserire proprio organico dopo corso di formazione retribuito fisso mensile più provvigioni. Bimar 011 434.6755.

ISTITUTO professionale privato ricerca una telefonista per telemarketing e 3 consulenti per visite su appuntamento prefissato area Torino e provincia. Costituisce titolo preferenziale precedente esperienza nel settore. Offresi fisso mensile, alte provvigioni, possibilità di carriera come responsabile di sede. Per appuntamento tel. 650.3129.

LAVORARE CON I BAMBINI
famiglie, colonie, asili, materne, ricercano personale specializzato tramite Pronto Baby: oltre 800 richieste annuali. Noi ... Tu lavori Tel. 487.862.

... Gianduia cerca venditori esperti nel settore. Telefonare dalle 19,30 alle 20,30 al 624.852 - 627.0449.

OFFRIAMO addestramento su computer settore segretariato contabilità e disegno computerizzato finalizzato ad assunzione, inserimento regolato da contratto. Tel. 771.4156.

PERFORATRICI verificatrici esperte e veloci su tastiera Nixdorf, società di servizi in Torino assume. Tel. 011 334.042.

SOCIETA' immobiliare cerca esperta vendita e acquisizione ed impiegata ordinaria provenienza settore, retribuzione commisurata alle effettive capacità. Eurotel 596.644.

SOCIETA' ...iliare ricerca acquisitori/trici anche alla prima esperienza automuniti massimo 30 anni. Offresi fisso provvigioni. Tel. 669.2674.

SOCIETA' zona Barca cerca impiegato/a addetto/a ufficio import-export, pluriennale esperienza, buona conoscenza inglese, gestione ordini clienti e fatturazione con uso computer. Scrivere: Publikompass 6310 - 10100 Torino.

STUDIO dentistico avviamento 30ennale, ricerca medico odontoiatra. Scrivere: Publikompass 7023 - 10100 Torino.

STUDIO dentistico in Venaria cerca assistente part-time. Scrivere: Publikompass 8439 - 10100 Torino.

STUDIO dentistico zona Parella cerca assistente alla poltrona. Indicare dati anagrafici, curriculum. Scrivere: Publikompass 6007 - 10100 Torino.

tecnici

CAPI cantiere con decennale esperienza, capaci di gestire maestranze e di rispettare scadenze concordate per cantieri in Torino e provincia, società di costruzioni cerca. Scrivere: Publikompass 5651 - 10100 Torino.

CERCASI disegnatori meccanici esperienza decennale attrezzatura saldatura lamiere sottili automatiche manuali. Scrivere: Publikompass 2010 - 10100 Torino.

INGEGNERE capo, calcolatore strutturista abilitato, con provata esperienza, capace di gestire equipe ufficio tecnico avviato, società di costruzioni in Torino ricerca. Scrivere: Publikompass 5652 - 10100 Torino.

SOCIETA' di costruzioni per il proprio ufficio tecnico ricerca architetti, disegnatori, esperti in urbanistica. Scrivere: Publikompass 5650 - 10100 Torino.

8 Rappresentanti

A. MONDADORI Editore per Torino e Aosta ricerca 2 esperti venditori/trici cui affidare il proprio portafoglio clienti e lo sviluppo della zona. Tel. 650.3802.

A. VENDITORE senior esperto vendita a privato consumatore azienda leader settore editoria/grafica/Home Video ricerca per propria scuola vendita cui affidare il compito di formare e guidare gruppi di venditori. Offresi opportunità economiche sicuramente interessanti. Tel. 650.3801.

AFFERMATA ditta nel settore dell'implantologia orale cerca collaboratore per la zona del Piemonte. Per informazioni rivolgersi alla Biomax srl via Vittorio Veneto 29 - Vicenza. Tel. 0444 322.316.

AGENTE di assicurazioni iscritto Albo, avendo uffici in Torino esamina offerte di agenzia da primaria compagnia. Scrivere: Publikompass 7021 - 10100 Torino.

AGENZIA principale ina Assitalia ricerca collaboratori/trici dotati di capacità organizzative, abili nel contatto umano fortemente ... ad acquisire una ... professionalità nell'attività di vendita e consulenza assicurativo/finanziaria. Offre: corsi tecnico commerciali, adeguato trattamento economico, incentivazioni. Tel. 781.584 - 760.4165 ore ufficio.

AZIENDA del settore depurazione aria e protezione emissioni da terminali video, ricerca in tutt'Italia agenti rappresentanti anche multimandatari o distributori introdotti nel settore centri elaborazione dati, uffici ed industrie in genere. Tel. 011 854.614 - 859.792.

AZIENDA in forte espansione leader nel campo delle forniture di rotoli fax, dossier, cancelleria, floppy, moduli in continuo, nastri per stampanti, carta per fotocopie, toner, ecc., cerca quattro agenti per le province di Torino, Cuneo, Alessandria e Novara, max 35 anni. Offresi: fisso mensile, zona esclusiva, guadagno minimo 4 milioni. Telefonare per appuntamento alla Giesse Int. 011 248.0061.

BERCOSEN distributrice esclusiva marchio Revlon settore parrucchieri signora, seleziona agenti monomandatari per Cuneo, Torino, Genova, Savona, Imperia e provincia. Offresi: ampio parco clienti acquisito, provvigioni 3/4 milioni mensili, incentivi, corso formazione. Richiedesi: max 35enni, buona cultura generale, presenza, predisposizione rapporti umani, iscrizione ruolo agenti, auto propria. Telefonare ... appuntamento 030 370.1877. Chiedere signor Entronchi.

CERCASI rappresentante Piemonte Valle d'Aosta settore alta bigiotteria per gestione e ampliamento clientela. Già introdotto. Tel. 0131 52.068.

CERCHIAMO ambosessi, non solo giovani: per ricerca utilizzatori nostre apparecchiature zona Novara e provincia. No vendita solo provvigioni. Ideale come lavoro part-time. Telefonare dalle 15 alle 16 allo 0331 569.417 per fissare appuntamento.

CONCESSIONARIO esclusivo prestigiosi marchi settore profumeria ed estetica cerca rappresentanti introdotti. Tel. responsabile marketing 0337 226.685.

FRANCHISING Casamercato ricerca agenti 25/35 anni per gestione, sviluppo affiliati su territorio nazionale. Trattamento economico in grado di soddisfare le richieste più esigenti. Istituto Ambrosiano Finanziario Spa 011 654.8203/202.

GALLENCA tv elettrodomestici cerca abili venditori/trici con esperienza nel settore. Presentarsi dalle 9 alle 12 in via S. Donato 44 - Torino.

PRIMARIA azienda operante a livello nazionale nel settore pubblicitario, ricerca e seleziona per ampliamento del proprio organico, ambosessi minimo 25enni per tutto il Nord Italia da avviare alla carriera di agenti pubblicitari. Richiedesi: bella presenza, volontà, dinamismo, ambizione, auto propria. Offresi: fisso mensile, alti incentivi, premi produzione, inquadramento di legge. Per appuntamento telefonare ore ufficio allo 011 650.5714.

PRIMARIA azienda vendita macchine utensili cerca per Torino-provincia agente tecnico di vendita esperto 25/40 anni, referenze ineccepibili, esperienza, riservatezza. Si garantisce notevole portafoglio. Minimo garantito 60.000.000 annuali. Lavoro indipendente con partecipazione utili. Scrivere: Publikompass 2003 - 10100 Torino.

SCUOLA per corrispondenza nonché casa editrice, applica proprio metodo didattico con garanzia di risultati. Cerca persone con attitudine alla vendita e disposte visitare le famiglie che chiedono informazioni sui nostri corsi, dal lunedì al venerdì dalle 10 alle 22. Disponibilità a trasferte. Offriamo provvigioni da L. 4 milioni 500 mila a L. 6 milioni 500 mila mensili garantite per 11 mesi all'anno inquadramento Enasarco. Telefonare per appuntamento al 482.866.

SOCIETA' con sede in Torino, operante nel settore industriale dell'aria compressa e oleodinamica, ricerca per Torino e provincia agente monomandatario dinamico con capacità organizzative, buona cultura generale possibilmente con provenienza dal settore. Offre: gestione portafoglio clienti, ottime provvigioni efficiente assistenza di vendita, inquadramento Enasarco. Tel. 011 321.181.

15 Autovetture

ACQUISTA autovetture di ogni tipo massima valutazione Autosalone D'Elia corso Orbassano 241. Tel. 011 351.328.

ACQUISTA urgente auto d'occasione Fiat Alfa, Lancia, Y.10, R.5, 205, Golf, Fiesta corso Regina 167/B. Tel. 437.5282.

ALLCAR Nobile Motorhome camper nuovi usati vende direttamente in fabbrica strada provinciale Caselle-Ciriè. Via Torino 17. Tel. 927.8422 - 927.8282.

AUTOMERCATO Automar vetture usate di ogni marca e tipo serietà e correttezza nella garanzia. Via Tunisi 41, via Spaventa 10. Tel. 319.8122 - 319.4361.

AUTOTORTONA acquista vetture di ogni tipo massima valutazione e serietà. Corso Tortona 9. Tel. 871.843.

CHEROKEE turbo diesel 89 5p aria condizionata, Thema Ferrari 8.32 full optional 87, Thema 2000 IE 87 climatizzata, Delta integrale 8v, Mazda 323 16v 4WD 6 mesi contratto Ferrari 348 TB ... maggio. Sbaudo via Volta 6 tel. 648.681.

PORSCHE 911 turbo 3.3 anni '82 colore antracite metallizzata full optionals, perfetta. Telefonare allo 0033 93 254...

18 Acquisto alloggi

A. ACQUISTASI villa uni/bifamiliare zona collinare Torino e dintorni. Tel. 660.4761.

ACQUISTASI alloggio libero in casa signorile 80/100 mq pagamento immediato. Tel. 596.732.

IMPRESA acquista ogni zona per contanti alloggi 1/2 camere cucina anche balcone. Tel. 535.502.

PRIVATO cerca urgentemente alloggio 2/3 camere cucina in zona ben servita. Tel. 669.2135.

RICERCASI alloggio 120 mq signorile Crocetta Centro Cit Turin anche occupato. Personalcase 545.180.

RICERCASI camera cucina Torino Nord massimo L. 90 milioni vendita garantita. Personalcase 545.180.

RICERCASI camera tinello Vanchiglia o Centro massimo L. ... milioni vendita garantita. Personalcase 545.180.

RICERCASI 2 camere cucina Torino Nord massimo L. 160 milioni vendita garantita. Personalcase 545.180.

RICERCASI 2 camere cucina zona S. Rita massimo L. 200 milioni vendita garantita. Personalcasedue 329.0194.

...
In Rivoli e adiacenze appartamento di 1/2 camere tinello servizi. Gabetti Ag. Rivoli tel. 953.2030.

RICERCO palazzina centrale libera adatta sede società finanziaria. Tel. 696.9490.

VENDITA RAPIDA
In 24 ore puoi trovare l'acquirente del tuo appartamento interrogando anche telefonicamente il nostro portafoglio clienti computerizzato. Gabetti tel. 57.57.

19 Vendita alloggi

A. BORGO Vittoria (via Bibiana) 3 camere cucina bagno casa decorosa affare L. 175 milioni. Modim 860.4543.

A. IL PORTICO frazioniamo vicinanze via Po stesso stabile appartamenti di varie metrature mutuo. Permute. Tel. 835.544.

A. IL PORTICO libero Pino in villa ingresso salone studio 2 camere cucina box giardino mutuo. Tel. 835.544.

A. IL PORTICO libero recente piazza Cimarosa ingresso salone 2 camere tinello cucinino bagno box. Tel. 835.544.

A. IL PORTICO libero Vanchiglia ingresso living 2 camere tinello cucinino bagno prezzo affare. Tel. 835.544.

A. UTIP
562.8986 casetta indipendente 33 km da Torino ampia superficie abitabile più garage magazzino e giardino vende.

A. UTIP 562.8986 Collegno recentissimo libero ampio appartamento di soggiorno vano cottura 2 camere bagno vende.

A. UTIP 562.8986 Mirafiori Sud libero spaziosissimo piano alto saloncino 3 camere cucina bagno terrazzo box auto.

A. UTIP
562.8986 zona Barca casetta libera ristrutturata ampia abitabilità su 2 piani garage magazzino vende/permuta.

ABITAZIONI signorili complesso Zeta 2/3 camere tinello cucina box auto consegna luglio '92 e febbraio '93 bella posizione subito dopo Centro Panorama inizio Settimo via Regio Parco 74. Visite anche festivi. SIS 562.9977.

ADIACENTE piazza Chironi palazzina pronta ottobre signorili salone 2/4 camere giardino box, visite cantiere al sabato via Febbio angolo via Borgomanero. Informazioni SIS 632.080.

ADIACENTE via Tunisi libero subito ingresso 2 camere tinello cucinino bagno mutuo prima casa. Nordedil 561.2760.

AFFARE 562.9262 libero corso Unione Sovietica soggiorno 2 camere cucina biservizi 4 balconi termoascensore.

ALLOGGI nuovi adiacenti corso Potenza via Calabria dopo Parco Pellerina saloncino 1/2 camere cucina box mutuo. Visite anche festivi. SIS 632.080.

ALLOGGIO parzialmente ristrutturato Pozzo Strada 2 camere tinello cucinino bagno ottimo prezzo. Nordedil 561.2760.

ALLOGGIO Rivoli, prossimità svincolo tangenziale, 2° piano, 2 camere tinello cucinino, libero. Tel. 0121 322.641.

ALLOGGIO signorile mq 130, garage 3 posti auto, mansarda, zona corso Dante. Trattative solo privati. Tel. 656.4410.

ALMESE
frazione Rivera villa libera signorile con mansarda giardino mq 1100. Gabetti vende. Tel. 57.57.

ALPIGNANO prossimità Rivoli impresa vende villa a schiera prossima costruzione. Tel. 968.1124.

A L. 100 milioni corso Palermo 3° piano ascensore 56 mq libero subito camera tinello servizi. Nordedil 561.2760.

A L. 160 milioni mq 85 adiacente piazza Respighi libero subito 1° piano 2 camere tinello servizi. Nordedil 561.2760.

A L. 185 milioni Crocetta ristrutturato 3 camere tinello angolo cottura bagno 2 arie mutuo. Nordedil 561.2760.

A L. 280 milioni via Guido Reni 4 camere cucina bagno posto auto giardino condominiale. Nordedil 561.2760.

APPARTAMENTO Gerbido 3 camere cucina ingresso bagno ripostiglio 2 balconi. No agenzia. Tel. 306.007 - 957.967.

ATTICI Fornaci Beinasco 190 mq più 50 mq terrazzi cadauno attigui. Tel. 937.8227 pomeriggio, lunedì chiuso.

ATTICO libero Cit Turin salone 3 camere cucina bagno termoascensore terrazzo di mq 50. Emmedue 562.8457.

ATTICO libero via Gorizia bingressi soggiorno cucina 2 camere bagno cantina 2 terrazzi box auto. GR 011 320.524.

BEINASCO
appartamento libero recente soggiorno 2 camere cucina doppi servizi. Gabetti vende. Tel. 953.2030.

CASALEGNO 639.5444 vende Crocetta piano alto signorile 2 ingressi salone cucina studio 3 camere triservizi.

CASEUROPEA largo Giachino ampio 3 camere tinello cucinino bagno piano alto minimo anticipo. Tel. 596.633 - 599.840.

CASEUROPEA libero piazza Pitagora soggiorno camera tinello cucinino bagno. Tel. 591.261 - 590.633.

CASEUROPEA libero via Monginevro camera tinello cucinotta bagno L. 120 milioni dilazionabili. Tel. 599.840 - 596.633.

CASTIGLIONE ALTO ultime villette a schiera posizione panoramica, ottime finiture. Settimo Case 800.9839 - 800.0861.

CAVORETTO libero totalmente ristrutturato ingresso soggiorno angolo cottura 2 camere bagno. Tel. 011 661.2341.

CENTRO appartamento 284 mq ultimo piano in stabile signorilmente e totalmente ristrutturato. Tel. 434.5832.

CENTRO 500 mq intero piano uffici e negozi in stabile ristrutturato signorilmente sviluppati. Tel. 434.5832.

COLLEGNO
Borgata Santa Maria corso Francia 2 camere tinello cucinino bagno. Gabetti vende tel. 57.57.

CORSO Lione presso piano alto ascensore ingresso camera tinello cucinino bagno 2 arie. Nordedil 561.2760.

CORSO Marconi, stabile occupato 4 piani fuori terra vendesi in blocco. Intermediari. Scrivere Studio Rosazza c. Peschiera 223 10141 Torino.

CORSO RAFFAELLO
recente signorile doppi ingressi salone 4 camere cucina ... servizi ... Gabetti vende ...

CORSO Sebastopoli - Giordano Bruno 106, libero, alloggio/ufficio, 1° piano, mq 120 L. 3.000.000 mq più box. Trattativa privata. Tel. 011 537.148 ore ufficio.

CORSO S. Maurizio ... 4 camere cucina doppi servizi 120 mq 385 milioni. No agenzie. Tel. 812.4696.

CORSO Tortona in casetta 2 alloggi attigui 2 camere tinello cucinotta bagno ... autonomo anche separati. Tel. 309.8609.

CORSO Trapani libero elegante piano alto ... 3 ... cucina biservizi ... Tel. 0337 225.270.

CROCETTA
via Colombo libero recente signorile ingresso salone 4 camere cucina 2 bagni. Gabetti vende 57.57.

FAILLA & BERTINETTO 318.5555 corso Montecucco libero termoascensore 2 camere cucina bagno L. 197 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 318.5555 libero Barriera Milano (via Camino) 2 camere tinello cucinino bagno L. 180 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 318.5555 libero corso Marconi intero piano mansardato casa d'epoca mq 130 L. 220 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 318.5555 libero corso Mediterraneo termoascensore 3 camere cucina bagno L. 250 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 318.5555 libero Mirafiori recente piano alto mq 160 L. 380 milioni possibilità permute.

PIANO casa unifamiliare salone pranzo cucina 3 camere 2 bagni box 2 auto L. 380 milioni. Campisi 0123 320.065.

FRAZIONAMENTO
Barriera di Milano vendesi liberi/occupati varie metrature possibilità di mutuo. Visite in loco. Ore 10/12; 15/19 via Montenero 67 bis.

(continua)

L'INTERVISTA

IL [illegible] DEL SUCCESSO

«Vorrei rinascere per poter cambiare tutto»

«Capii tardi che Corgnati rappresentava la serenità»

Milva e Giorgio Strehler. In alto lo scrittore-regista Maurizio Corgnati

Milva: sono una donna sconfitta dalla vita

MILANO
DAL NOSTRO INVIATO

«Ci [illegible] nella nostra vita, giorni difficili - dice Milva con una voce così stanca [illegible] sembrare strascicata -, i giorni in [illegible] ritorna, per saldare i conti, per schiacciarti di ricordi, per darti il senso del tuo tempo».

Era il pomeriggio dei funerali [illegible] Maurizio Corgnati, l'ex regista, affabile uomo [illegible] cultura, [illegible] la [illegible] dei giornali ha voluto consegnare frettolosamente ai posteri solo come l'ex marito di Milva. Ma era anche il pomeriggio di una sconfitta, sui marciapiedi [illegible] un piccolo paese, davanti alle case di mattoni rossi e un pal[illegible] di prato.

Maria Ilva Biolcati, la signora dei capelli rossi che il mondo dello spettacolo ha ribattezzato Milva, racconta semplicemente di [illegible] perso nel fluire del tempo [illegible] parte [illegible] sé, «quella forse più naturale, quella [illegible] miei sogni più semplici, quella della serenità». Non la può più ritrovare, ha ragione lei, nemmeno qui.

«Non so [illegible] posso provare rimpianti, [illegible] talmente oberata di lavoro che forse non ne ho nemmeno il tempo. Ho un rimorso grande [illegible] forte, però, che è una cosa diversa, e che è quello di aver fatto soffrire Maurizio. Ecco, io non sono di quelli che dicono che se dovessi rinascere un'altra volta cercherei di rifare tutto quello che ho fatto. [illegible] no. Cambierei qualcosa, nonostante il successo che ho avuto, nonostante quello che sono diventata».

Comincia così, [illegible] confessione [illegible] una donna che ha conquistato il mondo, partendo anche da qui, [illegible] una storia quasi banale, priva di tragica grandezza, eppure dolorosa, vissuta [illegible] personaggi diventa[illegible] piccoli; perché forse si diventa sempre piccoli nelle storie d'amore, aggrovigliati [illegible] loro da normali fragilità.

«Vede, hanno scritto tante bugie, tante invenzioni su [illegible] me, sul mio matrimonio. Sin dall'inizio. Maurizio era molto innamorato, certo. Ma sono io che l'ho voluto, fortissimamente voluto. Se c'era qualcuno che aveva qualche dubbio, erano loro, nonna Rosa, la [illegible] famiglia che [illegible] una famiglia borghese, all'antica. Io ero una ragazzina, cominciava la mia piccola grande popolarità, ero stata [illegible] Sanremo. [illegible] una popolana, forse. E allora gli dicevano stai attento, è troppo giovane. E' normale. Ma non è vero che andavo in giro scalza, questa è una cretinata. Mi avrà visto scalza solo [illegible] sera, quando andavamo a letto. Quando ho incontrato lui, il mio desiderio era di fare la moglie, la buona moglie, e non c'è niente [illegible] strano in questo. Maurizio invece mi[illegible]va che [illegible] grande talento e che l'avrei tirato fuori, che era inevitabile. Quello che sono lo de[illegible] molto a lui, è vero. La riconoscenza è una cosa difficile, sa? [illegible] difficile spiegare anche come stanno veramente le cose. Avete scritto che è [illegible] il [illegible] pigmalione. Io non so [illegible] lo sia stato davvero, credo che non esista un buon maestro [illegible] una buona allieva, e io avevo una voglia di imparare enorme. Dentro di me, per me, Maurizio non era un pigmalione. Quanti hanno lavorato 15-20 anni [illegible] ho fatto io? E poi [illegible] amavo fare [illegible] cantante, queste sono cose che non dico adesso per farmi bella. La carriera non è mai stata tutto, per me, [illegible] ci tengo a sottolinearlo. Sono una cattolica credente, allora ero [illegible] ragazzina piena di buona volontà [illegible] piena di voglia [illegible] vivere. Maurizio lo incontrai alla Rai, a Torino. Mi ricordo che c'e[illegible] appena conosciuti, forse era settembre, forse ottobre, e lui mi portò a fare un giro in macchina [illegible] con quella sua vecchia Lancia. Io ero ospite di una mia zia, in via Solferino. Mi passò a prendere e mi portò in un paese. Appena lo avemmo attraversato mi disse: "Ti è piaciuto"? Non so, non [illegible] avevo guardato bene, mi era sembrato un paese deserto sulle colli[illegible] fra le vigne. Era un pa[illegible] che i giovani lasciavano già allora. E io [illegible] sì, [illegible] po' [illegible]ta: m'è parso così deserto, strano, tutto [illegible] in salita. Oggi, m'è tornato [illegible] mente, al funerale, quel paes[illegible] l'avevo visto quella volta, la prima volta, e di quel giorno mi son tornati i colori, le sensazioni, ho ricordato i suoi occhi. Lui fermò la vecchia Lancia, e tornò indietro. Mi fece vedere Maglione, e mi indicò una casa: quella è casa mia, disse, [illegible] io ero felice.

«Io venivo da Goro, che è un [illegible] sul Po, [illegible] landa [illegible] i grandi argini e i pioppi. [illegible] mi sembrava un paese in mezzo al mondo, e poi lì c'erano le mie radici, che si portano dentro sempre, dovunque uno va[illegible] a finire. Maglione [illegible] diverso. La [illegible] Ernesta, [illegible] zia, di una collina che [illegible] di fronte a [illegible] nostra diceva che era il bric del mondo. Dev'essere un modo per dire che tutto gira intorno a quel punto. Ecco, forse, Maglione era un posto fuori dal mondo. Ma è [illegible] posto che ho amato, [illegible] io [illegible] lui. Si stava nella vigna, sui gradini, giocavamo con Letizia, ch'era piccola. Per me sono ricordi ancora così vivi, così palpitanti, sono immagini dell'altra mia parte [illegible] me, quella che la vita ha dovuto sconfiggere.

«In quegli anni conobbi Strehler. Mi ricordo, nel '65, al Piccolo Teatro dopo che avevo appena fatto un disco ideato da Maurizio, i Canti della Li[illegible]. Certo, [illegible] non fossi [illegible] sposata con lui [illegible] nessuno [illegible]rebbe venuto in [illegible] [illegible] farmi cantare certe cose. So che gli devo molto. Vede, non è solo una parte della [illegible] vita, sarebbe troppo semplice dire così. Per me, non solo per la Chiesa, [illegible] mio marito. Oh, non dico era, per me è vivo, la prego, [illegible] riesco [illegible] pensarlo in altro modo. Mi fermai 15 anni [illegible] Torino, anche dopo [illegible] nostra crisi, [illegible] per carità [illegible] parliamo di Mario Piave, [illegible] due [illegible] troppo diverse, così lontane fra loro. Torino mi dev'essere piaciuta tanto per via del Po, perché io ci sono nata sul Po, come se quel fiume fosse la strada della mia vita.

«O forse perché ricorda [illegible] parte della mia vita, che non c'è più. Non penso a Maurizio, penso a Maria Ilva Biolcati. Io avrei [illegible] provare quella parte [illegible] realtà che il successo mi ha cancellato, avrei voluto vedermi crescere come [illegible] sognavo da bambina, [illegible] la felicità della normalità. Forse è la [illegible] di una donna, schiacciata fra il pubblico e [illegible] privato, dev'essere la nostra condanna, non so che dire. Per questo, mi sento un po' sconfitta. Sono stata sbattuta, co[illegible] dice Brecht, nelle città d'asfalto, portata nelle strade che mi erano cresciute dentro, mi [illegible] arricchito, [illegible] avevano dato molto. Peccato. Volevo dirlo a Maurizio, l'altro giorno, l'ultima volta che l'ho visto. Volevo dirglielo».

Pierangelo Sapegno

Limiti di età

Le adozioni diventano più facili

ROMA. La Corte Costituzionale ha eliminato un ostacolo all'adozione, da parte della [illegible] coppia cui viene affidato un bambino, anche di uno o più fratelli di questo. Con una sentenza resa [illegible] ieri, i giudici della Consulta hanno stabilito che l'adozione di tutti i fratelli può aver luogo anche se tra uno di essi ed i coniugi che li vogliono adottare vi è [illegible] differenza di [illegible] di più [illegible] quarant'anni. Normalmente è questo il mas[illegible] divario di [illegible] ammesso dalla legge tra adottanti ed adottando. A tale regola, ha affermato la Corte, deve potersi derogare quando [illegible] separazione dei fratelli deriverebbe [illegible] grave per il venir meno della comunanza di vita e di educazione».

Conseguenza della pronuncia [illegible] potrà [illegible] più applicato l'art.6 della legge n. 184 dell'83 (disciplinante l'adozione e l'affidamento dei minori) laddove, nel porre le condizioni per l'adozione, non la consente se anche tra uno solo dei fratelli e gli adottanti c'è una differenza di età che supera il suddetto limite. «Con una valutazione discrezionale», hanno osservato i giudici della Consulta, il legislatore ha fissato il divario di età in almeno 18 anni ed in non più [illegible] 40, ma si tratta, hanno aggiunto, [illegible] una previsione normativa «non conforme a Costituzione» perché troppo rigi[illegible]. E [illegible] questa eccessiva rigi[illegible] la stessa Corte ha già [illegible] so l'accento in passate sentenze nell'ammettere che la riduzione [illegible] differenza minima di età «può essere rimessa all'apprezzamento del giudice» quando sussistano «validi motivi per [illegible] realizzazione dell'unità familiare», e che il divario massimo di età «non può essere di ostacolo» in presenza di valori costituzionali di protezione della personalità dei minori.

[illegible] problema era stato posto di fronte al tribunale dei minorenni di Bari da due coniugi pugliesi, che si [illegible] visti negare il permesso di adottare due fratelli romani, poiché per uno dei due si superava il divario d'età [illegible] quarant'anni. [Agi]

Legge Martelli

Asilo vietato a bimba austriaca

[illegible] in Austria a 20 metri dal confine italiano e non può frequentare l'asilo del Brennero perché per la legge italiana è un'«extracomunitaria».

La vicenda si svolge nella frazione Brennero, che assieme [illegible] Colisarco [illegible] Fleves forma il comune [illegible] Brennero. In questo centro passa il confine stabilito dopo la prima guerra mondiale tra Austria e Italia: [illegible] divisione più ideale [illegible] reale, che è venuta a separare gente che per se[illegible] è vissuta in una [illegible] comunità.

Protagonista di questa [illegible] Veronika Kerschbaumer, di quattro anni. Abita con i genitori (Paul di 40 anni e Waltraud di [illegible] appena dopo la [illegible]rra: [illegible] papà gestisce il primo ufficio cambi sul versante austriaco, 10 metri dopo il confine.

[illegible] è avvenuto in passato, anche Paul Kerschbaumer si è rivolto al comune italiano per iscrivere la figlia all'asilo: la direttrice dell'asilo e la direzione didattica hanno dato il loro [illegible] favorevole, e dalla sovrintendenza è stata inviata [illegible] lettera [illegible] Provincia autonoma per segnalare l'avvenuto accoglimento della domanda.

[illegible] l'assessorato provinciale alla Pubblica Istruzione ha opposto il suo rifiuto. Ai sensi della [illegible] Martelli, questa la motivazione del diniego, la [illegible] è da considerarsi un'extracomunitaria, e potrebbe frequentare l'asi[illegible] in Italia solo se fosse munita del permesso di soggiorno e [illegible] fosse regolarmente affidata ad una famiglia di cittadinanza italiana.

Stupore e sconcerto tra i cittadini delle due comunità. Si è ben presto sviluppata un'azione comune di protesta, [illegible] alla testa [illegible] parroco di Brennero, don Hugo Senoner, che ha inviato una lettera sottoscritta dalla maggior parte degli abitanti, per invitare la Provincia a recedere dalla sua decisione.

In occasione delle feste di [illegible]tale, proprio a fianco [illegible] sbar[illegible] doganale [illegible] stato eretto un muro di neve, che [illegible] poi sciolto con il calore delle candele dei «brennerini» italiani [illegible] austriaci. [r. cri.]

Società di abbigliamento di rilevanza europea, in un programma di adeguamento delle strutture al continuo sviluppo del mercato, ricerca:

RESPONSABILE UFFICIO ACQUISTO TESSUTI (Rif. SI 10259)

che abbia maturato una esperienza almeno quinquennale in posizione analoga, sia disponibile e motivato a crescere all'interno della struttura aziendale ed abbia acquisito spiccate capacità ed efficienza nella contrattazione e nella selezione dei fornitori. La padronanza della lingua inglese e/o francese completa i requisiti.

ISPETTORI PRODUZIONE ESTERNA (Rif. SI 10260)

che sarà responsabile del controllo delle lavorazioni di gruppi di laboratori esterni in Italia ed all'estero. E' molto importante aver maturato una approfondita conoscenza dei cicli di lavorazione (abbigliamento classico, sportswear, jeans) ed una spiccata capacità di programmare in autonomia i propri impegni. [illegible] E' gradita la padronanza di una lingua estera (inglese o francese) e la disponibilità a trasferte.

CAPI AREA VENDITE

ITALIA CENTRALE (Rif. SI 10261)
ITALIA SETTENTRIONALE (Rif. SI 10262)

che saranno responsabili della gestione dei Rappresentanti e dei Clienti delle diverse linee commerciali. E' importante [illegible] acquisito solide e concrete conoscenze delle più moderne tecniche di vendita ed esperienza nel coordinamento e nella conduzione di reti di Agenti. La posizione prevede stipendio fisso, incentivi sul fatturato, rimborso spese a piè di lista ed auto aziendale. Per tutte le posizioni le condizioni economiche e di inserimento, in un contesto in notevole espansione, saranno tali da soddisfare candidature professionalmente qualificate.
Ogni ulteriore informazione sarà fornita dalla Società nostra Cliente alla quale trasmetteremo le risposte. **Poiché le ricerche rivestono carattere di urgenza**, preghiamo di inviare **con sollecitudine** un dettagliato curriculum, **siglato su busta e su lettera con il rif. SI...... di specifico interesse, alla:**

PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II, n. 3 - TEL. (011) 6560
Ancona Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI & FINANZA

Affermata azienda [illegible] presente [illegible] lungo tempo sul mercato con una immagine consolidata grazie alla qualità ed affidabilità dei propri prodotti, ci ha incaricati di ricercare:

ANALISTA PROGRAMMATORE

[illegible] grado di ricoprire il ruolo di

RESPONSABILE EDP (IBM AS 400)

La posizione può risultare professionalmente molto stimolante per Candidati che hanno maturato una solida e concreta esperienza di **ANALISI** e di **PROGRAMMAZIONE** su problematiche amministrative commerciali e di produzione, sanno gestire progetti EDP, posseggono spiccate doti organizzative e di autonomia e sono in grado di dialogare con gli utenti per assicurare la manutenzione e l'implementazione delle applicazioni informatiche.
La provenienza dal settore largo consumo/alimentare verrà valutata con estremo interesse senza essere peraltro elemento discriminante.
La sede di lavoro è **VERCELLI**.
Le condizioni economiche, sicuramente interessanti ed adeguate alla funzione, terranno conto delle conoscenze acquisite.
Assicurando la massima riservatezza, preghiamo le persone interessate di inviare un dettagliato curriculum, **siglato su busta e su lettera con il Rif. SP 10256**, alla:

PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II, n. [illegible] - TEL. (011) [illegible]
Ancona Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI & FINANZA

Affermata Società torinese ci ha incaricati di ricercare il

RESPONSABILE DEL MAGAZZINO

che coordinando e gestendo il personale operativo (10 unità), dovrà assicurare la distribuzione dei prodotti ai depositi periferici ed ai clienti, secondo le tempistiche e le modalità concordate. Il candidato ideale, preferibilmente diplomato, di età intorno ai 30-35 anni, ha maturato una solida esperienza presso realtà modernamente organizzate, meglio se caratterizzate da problematiche distributive complesse ed articolate, sa guidare i propri collaboratori ed è in grado di dialogare con i fornitori. La sede di lavoro è Torino zona sud. **Poiché la ricerca riveste carattere di urgenza**, preghiamo di inviare **con sollecitudine** un dettagliato curriculum, **siglato su busta e su lettera con il Rif. [illegible] 10263**, alla:

PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e [illegible]
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II, n. [illegible] - TEL. (011) 6560
Ancona Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova [illegible] Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI & FINANZA

Gruppo industriale, leader in Italia e fra i primi in Europa nel settore dei beni strumentali, con un fatturato di oltre 1.000 miliardi, ricerca, per una delle proprie unità produttive situata nella **cintura sud di TORINO**

GIOVANI DIPLOMATI

in meccanica, elettronica, elettrotecnica

da inserire [illegible] attività di progettazione, tempi e metodi, produzione, gestione impianti.
E' gradita una esperienza, nelle aree indicate, di 2 o 3 anni.
L'Azienda, che curerà direttamente la selezione, è in una fase di sviluppo produttivo e di vendita ed è in grado di offrire, alle persone più qualificate, concrete prospettive di crescita professionale e di carriera.
Gli interessati [illegible] pregati di inviare un dettagliato curriculum vitae, siglato anche sulla busta con il **Rif. SI/60100**, alla:

[illegible] S.p.A. - [illegible] e [illegible]
10125 TORINO - CO[illegible] VITTORIO EMANUELE II, n. 3 - TEL. (011) 6560
Ancona [illegible] Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino
[illegible] - PRAXI INFORMATICA - [illegible] VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI & FINANZA

Importante **Industria Chimico-Farmaceutica**, in rapida e costante evoluzione, nell'ambito del programma di potenziamento della struttura esterna, ricerca:

INFORMATORI SCIENTIFICI DEL FARMACO

per [illegible] zone di: **TORINO e Provincia** (Rif. SI [illegible])
[illegible] e Provincia (alto novarese) (Rif. SI 20470)

Si richiede: Laurea in discipline scientifiche o cultura equivalente.
Si offre: inquadramento C.C.N.L. Industria Chimico-Farmaceutica, auto in Full Leasing, rimborso spese a piè di lista, incentivi e continui aggiornamenti scientifici. Titolo preferenziale: esperienza specifica. L'azienda curerà direttamente le selezioni. Inviare un dettagliato curriculum, **con il Rif. SI 20......** di specifico interesse e dicitura RISERVATO sulla busta se si citano Aziende [illegible] cui non si desidera entrare in contatto, alla:

[illegible] S.p.A. - [illegible] e [illegible]
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II, n. 3 - TEL. (011) 6560
[illegible] Bari Bologna Cagliari Firenze Genova [illegible] Napoli [illegible] Roma Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI & FINANZA

AZIENDA TRANVIE MUNICIPALI - TORINO
[illegible] CANDIDATI PER EVENTUALE ASSUNZIONE
[illegible] *qualifica* [illegible]

CONDUCENTE DI LINEA - AUTISTA

(part-time)
2° AVVISO

I candidati dovranno essere in possesso dei seguenti requisiti:
- patente di guida [illegible] categoria D o DE;
- certificato [illegible] abilitazione professionale di tipo 4A e KD, [illegible] possedere all'atto della chiamata per la prova pratica;
- avere già compiuto i 21 anni di età e non [illegible] compiuto i 30 anni alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande;
- titolo [illegible] studio minimo: diploma di scuola media inferiore.

La patente di guida di categoria DE dovrà comunque essere conseguita durante il periodo di prova dei candidati assunti.
Le domande di partecipazione dovranno pervenire, a pena di esclusione, entro e non oltre le ore 12,00 del giorno [illegible] aprile [illegible] alla:

AZIENDA [illegible] MUNICIPALI
Selezione Assunzioni - S.P./4
C.so F. Turati, 19/6 - [illegible] TORINO

corredate di certificato di residenza e di fotocopia della patente [illegible] guida richiesta.
Si precisa che tutte le domande presentate anteriormente alla pubblicazione del presente avviso non [illegible] considerate valide e devono pertanto essere ripresentate.
Gli aspiranti che [illegible] presentato regolare domanda [illegible] il predetto termine saranno sottoposti a prova pratica [illegible] guida e, in caso di esito positivo a successiva prova attitudinale. I risultati delle due prove daranno luogo ad una graduatoria di merito cui l'Azienda si riserva [illegible] attingere secondo le proprie esigenze.
Coloro che saranno utilmente collocati in graduatoria [illegible] progressivamente avviati ad accertamento [illegible] idoneità alle mansioni di conducente di linea, secondo [illegible] normative vigenti.
Al fine di poter successivamente conseguire l'abilitazione [illegible] guida di motrici tranviarie, gli aspiranti dovranno comunque possedere un grado visivo pari a 10/10 in ciascun occhio senza correzioni.
Il giudizio emesso dalla competente Struttura Sanitaria pubblica è definitivo [illegible] insindacabile.
Le persone prescelte dovranno presentare entro i termini che saranno indicati [illegible] documentazione che verrà loro richiesta per l'immissione in servizio.
L'eventuale assunzione sarà comunque subordinata al possesso di [illegible] i requisiti previsti [illegible] vigente Regolamento assunzioni aziendale, nonché al possesso dell'idoneità psico-fisica prevista.
E' prevista la facoltà di ottenere, a domanda, la trasformazione del contratto di lavoro da part-time a tempo pieno (dopo 6 mesi, conservandosi l'attuale ritmo di assunzioni) e di essere inseriti in una turnazione speciale a due riprese.

Azienda produttrice leader nel proprio settore [illegible] livello mondiale, in competizione per tecnologia [illegible] qualità

RICERCA

Personale fortemente motivato [illegible] proporsi imprenditorialmente per il mercato «italiano ed estero»

Tel. ore ufficio 0523/38.88.88

Media azienda metalmeccanica di importante gruppo [illegible] situata [illegible] cintura Ovest di Torino ricerca il

CAPO OFFICINA

Requisiti:
- Età: 30-35 anni
- Diploma scuola superiore
- Esperienza decennale maturata nel settore dello stampaggio a freddo della lamiera, costruzione stampi ed attrezzature
- Spiccato spirito di iniziativa e capacità di gestire le maestranze.

Si offre inquadramento nel 7° livello contratto metalmeccanici ed una retribuzione di sicuro interesse e comunque adeguata alle capacità dimostrate.
Inviare dettagliato curriculum indicando un recapito telefonico a: **Studio Consulenza Fornara - [illegible] postale 81 - 10100 Torino**

Industria operante nel [illegible] gomma, articoli [illegible] per inserimento proprio organico **ricerca:**

[illegible] [illegible] **chimico** con mansioni di [illegible] **DI** [illegible]
CONFEZIONI MESCOLE E SOLUZIONATURA con attitudine alla conduzione del personale.
[illegible] con Contratto Formazione e Lavoro.

B) [illegible]
con qualifica [illegible] Perito Chimico, [illegible] conoscenza inglese - preferibile se con esperienza lavorativa acquisita nel settore ma [illegible] spiccata attitudine alle relazioni commerciali e disponibile a viaggiare.

Scrivere: **PUBLIKOMPASS [illegible] 10100 TORINO.**

Società farmaceutica multinazionale ricerca

GIOVANI

da avviare all'informazione Medico Scientifica **per le province [illegible] CN - AL/AT - VC - NO - SV/IM.**
Si richiede: - Cultura a livello universitario; predisposizione ai contatti interpersonali e al lavoro per obiettivi; età superiore ai 25 anni; servizio militare assolto o militesenti; auto propria; residenza in zona.
Si offre: - Inserimento in ambiente dinamico e stimolante; training scientifico e professionale; opportunità [illegible] carriera.
Inviare curriculum vitae con recapito telefonico per espresso a: **Publikompass - 100/C - 20122 Milano.**

Azienda [illegible] [illegible] per ampliamento [illegible] proprio organico cerca

Disegnatore per disegni Prospettici, Esplosi, Cataloghi ricambi

Per [illegible] telefonare al n° **011/77.166.48**
(Il sig. personale è stato avvertito della ricerca)

Importante Azienda metalmeccanica ricerca

[illegible]
[illegible] IN PRO[illegible] MOTORI ELETTRICI [illegible] E COLLETTORE

Età 30/35 anni da inserire nella propria Direzione Tecnica.
Inviare dettagliato curriculum oppure telefonare dopo le ore 15.00 a:
Simone Fratta - via Cardinal Maurizio n. 30 10131 [illegible] - [illegible] 011 - [illegible]

ELETTROTECNICO MECCANICO

CERCASI

[illegible] industria [illegible] plastiche prima cintura di Torino per manutenzione/assistenza automatismi macchinario e impianti. Retribuzione commisurata alla capacità.
Scrivere [illegible] 538 - 10100 TORINO

[illegible] ELETTRONICA

settore ingegnerizzazione e prototipazione ricerca

RESPONSABILE

gestione tecnica e del personale
[illegible] curriculum a: **Publikompass 539 - 10100 Tori[illegible]**

Società leader nel proprio campo, in via di sviluppo, ricerca:

1) **RESPONSABILE MAGAZZINO**
massimo 35 anni

[illegible] **GIOVANI MILITI ESENTI**
per lavori magazzino, anche primo impiego

Inviare dettagliato curriculum a **OEV S.p.A. - via Botticelli 61 - 10154 Torino.**

Azienda leader settore lattiero [illegible] caseario CERCA

AGENTE TENTATA VENDITA

per ALTO LAGO MAGGIORE. Indispensabile residenza in detta [illegible] na, iscrizione Enasarco, patente C/B. Tel. 0321/28.380 [illegible] ufficio.

A causa di un avanzamento di car[illegible] dell'attuale funzionario [illegible] na, Società Multinazionale Settore Parrucchieri per signora seleziona per Cuneo e provincia

1 [illegible] DI [illegible]

Richiedesi: Buona presenza e serietà, predisposizione ai contatti umani. Max 35 anni.
Offresi: Inserimento in zona già esistente, inquadramento Enasarco in grado di soddisfare anche le candidature più qualificate, possibilità di carriera all'interno [illegible] una struttura moderna e dinamica.
[illegible] un primo colloquio tel. (0131) 236.636.

Industria operante nel settore delle tecnologie avanzate ci ha affidato la ricerca delle sottoindicate figure professionali:

SYSTEM ARCHITECTS Rif. 175

Ingegnere elettronico/informatico con esperienza minima di 3 anni nell'ambito concezione e gestione dello sviluppo di sistemi complessi sia Hardware che Software. Le posizioni comportano responsabilità nella definizione e negoziazione dei requisiti, dell'architettura, delle interfacce e degli scenari operativi, in stretto rapporto con enti esterni. La posizione di S/W System Architect richiede inoltre conoscenze specifiche di tecniche «object oriented» e/o di progettazione di sistemi real time multiprocessori fortemente accoppiati.

TEST ENGINEER Rif. 177

Laureato in ingegneria elettronica/informatica/fisica con esperienza di 4/5 anni in attività operative su sistemi automatici di controllo di processo e nello sviluppo di software applicativo con linguaggi ad alto livello. Si occuperà della definizione, integrazione e test di apparecchiature elettroniche e della definizione e sviluppo di software di simulazione.

PROGETTISTA DI CONTROLLI Rif. 179

Laureato in ingegneria elettronica con 2/4 anni di esperienza nell'analisi e progettazione di sistemi di controllo basati su microprocessori e software applicativo sviluppato in [illegible] C o ADA. L'attività prevede la modellazione del sistema, la definizione [illegible] controllore e la verifica delle prestazioni [illegible] simulazione off-line o real-time.

ESPERTO DI COMPATIBILITA' ELETTROMAGNETICA Rif. 181

Ingegnere elettronico con esperienza triennale nella disciplina: la posizione richiede la capacità di definire requisiti a livello sistema/apparato utilizzando prodotti CAE.

ESPERTO IN TELECOMUNICAZIONI [illegible] 183

Ingegnere elettronico con 3/5 anni di esperienza nell'ambito [illegible] progettazione e sviluppo di apparati per telecomunicazioni a radiofrequenza.

DATA BASE ADMINISTRATOR [illegible] 185
APPLICATION ENGINEER Rif. [illegible]
ADDETTO ALLE TELECOMUNICAZIONI [illegible] 189
SISTEMISTA JR. IBM Rif. [illegible]

Con laurea in informatica o cultura equivalente e con esperienza da 2 a 4 anni maturata nella specializzazione. L'ambiente operativo è: IBM-VM/CMS-SQL/DS-ORACLE-AIX. Sistemi comunicativi WAN e LAN: ETHERNET, TOKEN-RING, TCP/IP, VTAM, NETVIEW, etc.

ESPERTO DI APPROVVIGIONAMENTI Rif. 193

Ingegnere/laureato tecnico/amministrativo con esperienza almeno triennale oppure diplomato tecnico con esperienza almeno quinquennale nella gestione di contratti d'acquisto in ambito nazionale [illegible] internazionale, acquisita in industria ad alto [illegible] tecnologico e qualitativo. La posizione richiede capacità nella stipulazione [illegible] contratti, contrattazione delle offerte, controllo tecnico-programmatico dell'avanzamento. Sarà titolo preferenziale una pur breve esperienza acquisita in area tecnica e l'utilizzo del Personal Computer.

A tutti i candidati si richiede [illegible] buona conoscenza della lingua inglese scritta e parlata, capacità di coordinamento, dinamismo e piena disponibilità a brevi trasferte pur essendo la Sede di lavoro Torino.

Gli interessati sono pregati di inviare per espresso un dettagliato curriculum indicando, possibilmente, la retribuzione attualmente percepita e quella eventualmente desiderata alla PA Consulting Group - Lungotevere Mellini, 44 - 00193 Roma - citando il riferimento di interesse anche sulla busta.

PA Consulting Group
Creating Business Advantage

Azienda Metalmeccanica operante nell'area di Torino ci ha affidato la ricerca delle seguenti figure professionali:

PROGETTISTI DI SISTEMI MECCANICI

Ingegnere/Perito Meccanico o Aeronautico con 5/6 anni di esperienza nella progettazione di impianti (sistemi idraulici, sistemi di condizionamento). L'attività lavorativa si svolge nell'ambito della definizione dell'architettura, dell'installazione e della definizione delle interfacce. Rif. 161.

PROGETTISTA STRUTTURALE

Ingegnere meccanico/aeronautico/nucleare con 3/4 anni di esperienza nell'analisi e progettazione di strutture e nell'utilizzo di programmi di calcolo ad elementi finiti. L'attività lavorativa si svolge nell'ambito delle strutture in materiali tradizionali e compositi e dei meccanismi. Le posizioni prevedono sia l'attività di concezione, analisi e prova, sia [illegible] gestione tecnica dei fornitori. Rif. 163.

ESPERTO SALDATURE

Ingegnere meccanico/aeronautico/chimico con esperienza [illegible] almeno 5 anni nell'ambito dello sviluppo e qualifica di processi di saldature. Costituirà titolo preferenziale [illegible] delle metodologie statistiche di elaborazione dei dati sperimentali. Rif. [illegible].

TECNICO DI PROCESSI

Perito meccanico con 4/5 anni di esperienza, con capacità di redigere piani di sviluppo e qualifica, definire le attrezzature necessarie per la realizzazione, ottimi[illegible] [illegible] attività di processo di materiali non metallici e [illegible] redigere i rapporti [illegible] prova stabilendo le specifiche di processo. Rif. 167.

PROGETTISTA TERMOIDRAULICO

Ingegnere meccanico/nucleare con esperienza di 4/5 anni nell'analisi e progettazione [illegible] sistemi di controllo termico passivo e attivo (circuiti refrigeranti ad anello chiuso) ed una buona conoscenza di codici di calcolo a differenze finite. Le posizioni prevedono sia attività di concezione, analisi e prova, sia [illegible] gestione tecnica [illegible] fornitori. Rif. [illegible]

Per tutte le posizioni si richiede buona conoscenza della lingua inglese e del Personal Computer.

Gli interessati sono pregati di inviare per espresso un dettagliato curriculum, indicando, possibilmente, la retribuzione attualmente percepita e quella eventualmente desiderata, alla PA Consulting Group - Lungotevere Mellini, 44 - 00193 Roma - citando il riferimento di interesse anche sulla busta.

PA Consulting Group
Creating Business Advantage

SETTORE CARTA DA STAMPA

Società commerciale operante su vasta area [illegible] Nord Italia ricerca, per i propri uffici di Torino, **VENDITORI** di comprovata esperienza, introdotti presso aziende grafiche torinesi.
Si offre: inquadramento impiegatizio con livelli retributivi di sicuro interesse, anche ai massimi livelli di mercato.
Scrivere: **Publikompass 6315 / 10100 [illegible]**

PER UNA [illegible] E' [illegible] FACILE TROVARE [illegible]

Cerchiamo una **SIGNORA** che ogni giorno abbia diverse ore di tempo da dedicare ad un'attività di pubbliche relazioni per la divulgazione di un progetto a lungo termine presso enti, ditte ed aziende, che le permetta di non trascurare impegni personali, le garantisca indipendenza professionale e sicurezza finanziaria. Richiediamo **disponibilità immediata**, auto e telefono propri.
La nostra ricerca è per il **territorio nazionale** ed in particolare per ognuna delle seguenti zone: **TORINO, AOSTA, IVREA, VERCELLI, BIELLA, CUNEO, ALESSANDRIA, NOVARA, ASTI e relative province.**
Per fissare un colloquio personale telefonare **lunedì 6-4-1992** alla responsabile di selezione della zona al nr. **011/[illegible].072** oppure alla Sede di Milano al nr. **02/[illegible].312.00** [illegible] ufficio

---

ORGA *selezione* s.r.l.

SCHIAPPARELLI SEARLE

Primaria Azienda Farmaceutica [illegible] sede in Torino, nell'ambito di un potenziamento della propria Direzione Marketing, ricerca:
POSIZIONE A:

SENIOR PRODUCT MANAGER

preferibilmente Laureato/a in discipline scientifiche, [illegible] comprovata esperienza nella gestione dei prodotti etici farmaceutici, sia per quanto riguarda il fatturato [illegible] la quantità e gli investimenti, come pure nelle strategie per il raggiungimento degli obiettivi.
POSIZIONE B:

JUNIOR PRODUCT MANAGER

[illegible] avrà il compito, affiancato [illegible] un P.M. Senior, di curare fin [illegible] la gestione dei prodotti.
E' indispensabile la provenienza dal campo etico farmaceutico, dove avrà gestito la propria [illegible] con significativi risultati per almeno due anni.
Anche in questa posizione costituisce titolo preferenziale la laurea in discipline scientifiche.
Per entrambe le posizioni è richiesta un'ottima [illegible] della lingua inglese, eventuale conoscenza di elementi di statistica ed informatica.
Si garantisce l'inserimento in un contesto aziendale in fase di sviluppo ed altamente stimolante, sia sotto l'aspetto professionale che formativo.
Inquadramento e retribuzione sono di sicuro interesse e tengono anche conto delle caratteristiche presentate dal candidato/e.
Sede di lavoro: T[illegible] CENTRO.
Inviare dettagliato C.V. a [illegible] Postale n. 439 TORINO

A Trento il pretore assolve tre cittadini che avevano litigato con un meridionale

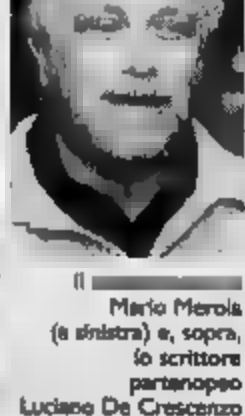
Terrone è bello, parola giudice

«Definizione scherzosa, non una ingiuria»

Sotto, lo scrittore di origine meridionale, Vincenzo Consolo. In alto, da sinistra, il professor Gianfranco Miglio e la giovane scrittrice siciliana Lara Cardella

TRENTO. Dare del «terrone» non è ingiuria. Lo ha stabilito il pretore Trento, Corrado Pascucci, originario di Benevento, assolvendo tre imputati trentini querelati da un professore meridionale nel corso di lite di condominio si sentito apostrofare con quel termine. «Terrone - ha scritto Pascucci nella sentenza - è l'appellativo con gli italiani del Nord chiamano spesso quelli Mezzogiorno e contiene l'allusione scherzosa carattere focoso dei loro abitanti, talvolta caricandosi di una connotazione spregiativa». Ma «il risvolto dispregiativo dell'allocuzione non giuridicamente apprezzabile - ha sentenziato Pascucci - giacché l'espressione in sé stessa non è produttiva della lesione dell'onore e del decoro». Per motivare sentenza, giudice Pascucci ha citato un'ode Orazio in cui si parla di differenti culture del Nord e Sud ha concluso che «agli amatori della città va contrapposta la sottile ironia oraziana, non l'incongrua azione penale». Il magistrato ha anche assolto i tre imputati per aver pronunciato espressioni «li mortacci vostri» e «rompicoglioni». La prima di puro lessico laziale - ha scritto Pascucci - e risulta inverosimile che sia stata pronunciata trentini», l'altra «è grave espressione di un dire maleducato non un'ingiuria».

Il caso era scoppiato nel dicembre di tre anni fa. Protagonista Fabrizio Tonna, anni, nato a Torino, trapiantato a Roma, che si sentì offeso dall'epiteto che i vicini gli affibbiarono dal giorno in cui lo videro arrivare per il trasloco in un appartamento del centro Gardolo. [r. cri.]

Consolo: sentenza che può far scandalo Miglio: una parola ormai da vocabolario Merola: mi offende solo «cornuto»

Il Mario Merola (a sinistra) e, sopra, lo scrittore partenopeo Luciano De Crescenzo

Terrone e basta? mi dicono solo terrone tranquillo. Ma se mi dicono terrone cornuto faccio un macello. E lo voglio vedere pretore che assolve che mi ha dato del terrone cornuto...». Mario Merola fa i suoi distinguo e va leggero con magistrato di Trento: «Se a Verona passano i muri con su scritto "terroni lavatevi"... Ma, aspetta un po', ha assolto anche "li stri"? E no, quello no. Io c'ho un morto fresco in casa e posso parlare: questa è un'offesa che si paga. Qui a Napoli per una così scappa il morto». Sui «mortacci», Merola si scalda: «Quel pretore il doveva stare più attento, proprio adesso che ci sono le leghe. Noi al Sud non siamo razzisti. Pensa un po' che io lavoro per Berlusconi...».

«Razzismo sì, razzismo scrittore Luigi Compagnone alla sprovvista: «La domanda m'imbarazza. La parola in sé non m'offenderebbe se non fosse sempre così carica di spirito razziale». E un altro scrittore di origini meridionali, Vincenzo Consolo, incalza: questa "assoluzione" fosse venuta in momento sereno mi sarebbe andata bene, ma non doveva arrivare proprio quando la parola si trova a collimare perfettamente con lo spirito leghista. Oggi la sentenza può scandalizzare».

che razzismo e razzismo - s'intrufola Gianni Brera -, che se devo dire che a me non me ne frega niente di questa storia qui. Sì, sono uno contento di essere nato nella Bassa ma se mi avessero partorito nel Meridione non sarei lagnato. Son tutte che si raccontiamo. dico di essere longobardo è mica vero: i longobardi li hanno fatti ammazzare tutti i preti hanno chiamato il Carlo Magno». Lui che una volta scritto «i terroni hanno le gambe corte», pronuncia la parola nata in modo diverso dai meridionali: «Terone» e non terrone. «Fa minga el terun», precisa il professor Gianfranco Miglio, persona non «sospetta» ma di dichiarate simpatie leghiste. «E che sarà mai, il solo un modo, anche affettuoso, di dire. Terone è una parola che dovrebbe entrare nei vocabolari. Quando nasce una nuova espressione è perché la gente il bisogno di indicare qualcosa. E allora perché condannare questo vocabolo, anche se le persone di gusto la evitano. Nemmeno si possono condannare i ceti popolari perché ne fanno uso. A quelli che dicono "questo è un Paese di merda" che si dovrebbe fare? E a quelli che distribuiscono a destra e a manca del mafioso? Tra l'altro, dare del mafioso a una persona o del ladro ad un commerciante ha ben altra portata: la legge, infatti, ha dato un contenuto a queste due parole a usa per individuare reati ben definibili. Non facciamo ridere, ha fatto benissimo quel pretore, mancava decidesse diversamente».

Stessa risatina di sufficienza scappa a Luciano De Crescenzo: «Quello che ha fatto denuncia non certo napoletano! Comunque, la parola in sé significa nulla, dipende da come è stata usata. Dare signore a qualcuno è forse un'offesa? Eppure se dico il "signor Andreotti", probabilmente ho intenzione di offenderlo. devo dire il vero, l'unica cosa fuori posto in tutta questa storia mi sembra Orazio. Lui, come Virgilio, scri- delle campagne per elogiare la vita dei campi rispetto a quella città. che centra?». Dello stesso parere - citazione senza - lo storico Giuseppe Galasso, pur essendo meno tollerante la decisione del pretore: «Il magistrato potrebbe avere ragione del punto di vista filologico - spiega -, però ho i miei dubbi che si possa escludere, in di principio, dall'uso della parola un significato negativo».

Lara Cardella, la ragazza che voleva i pantaloni, questa «sembra legalizzare una razzista». E questo le dispiace, anche se «non mi offenderei se qualcuno mi urlasse dietro terrona».

Dulcis in fundo, la parola deve per passare agli imputati numero uno di razzismo: quelli lega. Il senatore Bossi sta tenendo un comizio a Firenze, parla per lui l'uomo che, nel suo cuore, ha preso il posto di Castellazzi, Alessandro Patelli: «Non cominciate a farci dire cose che non mai detto. Noi della parola terone non abbiamo mai abusato. E se ci scappa non è per razzismo ma per dare una collocazione geografica. Quelli che ci offendono, al limite, sono loro: polentone mica collocazione geografica».

Pier Luigi Vercesi

LE ORIGINI

Un incrocio delle voci terra e cafone

SE giudice ha assolto un tale che chiamato terrone un meridionale, significa che non ha sentito nella parola nessun significato offensivo. Ma, per concorde tutti i vocabolari esistenti, la parola è almeno spregiativa. Terrone fa parte di quei termini con cui chiamano in modo riguardoso persone che vengono di fuori ed ha punto di partenza la parola «terra». Ma qui cominciano i guai per gli etimologisti, che pure trovano fronte ad parola molto recente, in quanto è registrata per la prima volta da Bruno Migliorini nella sua appendice al dizionario moderno di Alfredo Panzini, del 1950. perché terra? Qualcuno ha pensato ad un incrocio fra terremoto e ridione dicendo che Sud ci no terremoti, alcuni dei quali, come quelli di Casamicciola e di Messina, divennero proverbiali. Altri ha pensato a terra con riferimento a terra matta, terre ballerine, restando sempre ostinazione nell'ambito dei remoti. queste etimologie, anche se ripetute in vocabolari recenti, non sembrano molto verosimili. Altri ancora creduto che terra si riferisse al colore bruno meridionali ed anche questo tende a finire in una folcloristica fantasia. La migliore è pensare alle molte parole con suffisso «-one». i settentrionali chiamano terrone un meridionale, non forse vero che i meridionali chiamano polentone un uomo Nord? E lasagnone, mangialasagne, non è da mettere in questa serie, anche se non è attaccato ad un preciso riferimento geografico?; e bugione «bugiardo», bighellone non sono forse voci spregiative? C'è chi pensato a terra ricavandone valore della gleba» o «bracciante» e è riferito alla differenza fra il Nord industrializzato ed il Sud agricolo. Certo a Bologna, quando io ero piccolo, contadino detto un uomo di città era un'offesa. Ma devo dire che la spiegazione che preferisco l'incrocio della parola terra con cafone, alparola poco riguardosa. Nell'Italia meridionale significa «contadino» ma il passaggio a «rozzo» è stato immediato. Per il valore offensivo delle voci terrone o cafone ha valore lo spirito col quale si dicono. Non vi è offesa che possa essere detta affettuosamente. Un bambino in Toscana può essere chiamato, quando cattivello, figlio di un cane. E da chi? Proprio dal padre. Ma a quale adulto fa piacere essere chiamato figlio d'un e terrone o cafone?

Tristano Bolelli

LEI 77 ANNI, LUI 21

La felicità di Sara e Mohammed

FERMO. Tempestati dai flash dei fotografi e applauditi da amici e conoscenti, Sara Fedeli, 77 anni, e Mohammed Douch, 21, marocchino di Rabat, si sposati ieri in comune a Fermo. Lui frastor- in un gessato blu, lei raggiante e spiritosa in tailleur azzurro, sciarpa e molti gioielli. «Per non andre in viaggio di nozze, ci le elezioni. Più avanti vedremo», ha detto Sara.

Civiltà Cattolica risponde alle domande dei fedeli, «aspettatevi continue sorprese»

In Paradiso il riposo sarà

Per i gesuiti nessuna noia, ma «vita» dinamica

CITTA' VATICANO. Ma in paradiso - ci si arriva - che si fa? E' una questione che sembra interessare strati sempre più ampi cattolici, evidentemente fiduciosi nel buon esito di questo loro passaggio terreno; tanto che «La Civiltà Cattolica», il prestigioso quindicinale dei gesuiti, dedica all'argomento un sostanzioso editoriale. E a scanso di equivoci - il primo di aprile era molto vicino, e anche l'acutissima «Societas Jesu» scherzare - ne parla molto seriamente. Rassicurando tutti: in Paradiso ci sarà da fare, eccome.

«In realtà, il problema che oggi molti cristiani si pongono, p alla vita eterna è: "Che cosa faremo in paradiso? Se dovremo riposare namente, dovremo stare a contemplare e ad adorare eternamente Dio, non ci capiterà di annoiarci?"». E' una domanda solo apparentemente banale», scrive «La Civiltà cattolica», utilizzata da «molte persone» per ridicolizzare e rendere «poco credibile» il premio cristiano alle anime chi si è comportato bene in vita.

Errore! Esclama la rivista dei gesuiti: non si può immaginare il paradiso «secondo le modalità e i contenuti che nell'esperienza umana ha la felicità». Invece bisogna pensare che il paradiso è là di tutto ciò l'uomo può pensare e immaginare», e quindi ogni raffigurazione «è radicalmente erronea e fuorviante». L'editoriale diventa sferzante: «E' cosa sciocca e ridicola» credere che il paradiso «sia come storicamente è stato immaginato e lo immaginiamo e siamo capaci di immaginarlo».

Ma la liturgia cattolica parla espressamente di «eterno riposo» e come si concilia questo fatto con la sgridata di pre? L'editoriale che anche Rivelazione cristiana si serve di immagini e di simboli, per designare la realtà ultraterrena; ma questi strumenti «sono solo orientativi, aiutano a pensare in qualche maniera realtà umanamente impensabile, non devono presi in senso letterale». Duro colpo per i pigri: «L'immagine del riposo eterno indica solo il fatto che nella vita eterna non ci saranno le fatiche e gli affanni che caratterizzano la vita presente; ma non significa affatto che la vita eterna sarà vita semplice far niente, di inattività. Infatti proprio perché vita, vita eterna sarà attiva».

E a distruggere definitiva- le speranze di chi si immagina il paradiso come un sublimato di rilassatezza e di riposo a oltranza, giunge il paragrafo conclusivo. Per spiegare con ancora maggiore autorevolezza, se mai ce fosse bisogno, da un punto di vista filosofico e teologico quanto sia ta l'immagine di paradiso visto luogo immobile, affollato di anime sedute a far nulla rimirare la Divinità «in aeternum», il quindicinale dei gesuiti ricorre a uno specialista, G. Panteghini, autore di «Lineamenti di escatologia cristiana». «Se è vita, - scri- lo studioso - paradiso non può essere ridotto a immobilità. La vita è dinamismo perenne: più è piena, più è dinamica. E la vita di Dio e in Dio non può essere che vita piena». Altro riposo! Se nell'al di qua abbiamo corso come scoiattoli, chissà che succederà «dopo». «motore immobile» di memoria aristotelica poco a che vedere con questa visione cristiana: «Nel concetto di vita eterna è incluso permanente dinamismo, altrimenti non sarebbe vita. Il tema della contemplazione non deve trarre in inganno. Dio non oggetto che arresta il dinami- l'orizzonte personale perenne che, proprio per la sua infinità, riserverà eternamente sorprese ai nostri occhi... La co- di vita con lui in Cristo, la possiamo rappresentare, non potrà dar luogo a noia o assuefazione». Quali siano le sorprese, «La Civiltà Cattolica» ovviamente può dire: ma garantisce che gli spettatori felici «pienamente».

Marco Tosatti

IL TEMPO

CITTA'

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	[illegible]	14	Firenze	6	[illegible]	[illegible]	6	18
Verona	[illegible]	[illegible]	Pisa	6	15	Napoli	7	16
Trieste	9	13	Ancona	7	17	Potenza	2	7
Venezia	5	13	Perugia	[illegible]	11	[illegible]	8	[illegible]
Milano	1	14	Pescara	6	17	R. Calabria	12	19
Torino	3	12	L'Aquila	1	[illegible]	[illegible]	12	19
Cuneo	-2	6	Roma Urbe	4	13	Catania	5	21
Genova	5	14	Roma Fium.	5	15	Alghero	5	16
Bologna	2	[illegible]	[illegible]	1	8	Cagliari	9	19

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	4	10	[illegible]	Lisbona	11	17	pioggia
Atene	[illegible]	19	variabile	Londra	6	9	nuvoloso
Bangkok	27	35	sereno	Los Angeles	13	20	nuvoloso
Berlino	1	12	sereno	Madrid	6	14	nuvoloso
Bruxelles	[illegible]	11	nuvoloso	Montreal	-2	2	sereno
[illegible]	17	29	[illegible]	Mosca	-3	7	sereno
Copenaghen	4	[illegible]	[illegible]	New York	5	14	nuvoloso
Dublino	2	[illegible]	[illegible]	Parigi	7	11	nuvoloso
[illegible]	1	[illegible]	variabile	Pechino	11	23	sereno
Gerusalemme	8	18	[illegible]	Rio de Janeiro	19	31	nuvoloso
Ginevra	0	9	nuvoloso	Sydney	18	23	pioggia
Helsinki	-1	2	neve	Tokyo	12	23	sereno
Honolulu	21	29	sereno	Varsavia	3	15	nuvoloso
Il Cairo	[illegible]	25	sereno	Vienna	6	15	sereno

Nel weekend torna l'inverno

Date le condizioni del tempo di questi ultimi giorni si ha l'impressione di essere in presenza più un proseguimento dell'inverno che non dell'inizio della primavera. Episodi non sono insoliti in questo periodo, se mai lo è l'insistenza. La situazione teorologica attuale vede prevalere un'area di basse pressioni estesa dall'Atlantico all'Europa centro meridionale, e non c'è da ottimisti. Nell'ambito delle correnti occidentali continuano a formarsi «ondulazioni frontali» (perturbazioni) che, una volta giunte sul Mediterraneo occidentale, vengono incentivate dall'apporto energetico dell'aria calda africana. Da ciò l'esaltazione di fenomeni qu quelli recenti. Nel il fine settimana ci riserva recrudescenza del maltempo. La temperatura non sarà esente oscillaz: in quando prevalgono le correnti meridionali ed in diminuzione quando subentrano le settentrionali.

OGGI: tregua in del peggio. In mattinata ampi di sereno alternati a locali annuvolamenti; dal pomeriggio invece sul versante occidentale della penisola giungera le prime avvisaglie nuvolose di una incipiente ondata di maltempo e non è da che sulla Sardegna, sulla Toscana e sulle regioni settentrionali possano verificarsi le prime piogge. Soffierà lo scirocco aumenteranno le temperature notturne.

DOMANI: prenderà il l'annunciata ondata di maltempo; nuvolosità e piogge interesseranno quasi tutte le regioni esclusione Sicilia e delle estreme regioni meridionali dove comunque il cielo tenderà ad annuvolarsi. La frequenza delle piogge sarà comunque maggiore sulle regioni settentrionali. Sulle alpine e sulle vette dell'Appennino Tosco-Emiliano e Marchigiano si verificheranno delle nevicate. Rinforzeranno i venti sciroccali su tutto il versante tirrenico, sulla Liguria e sulle due isole maggiori con conseguente aumento del moto ondoso.

DOMENICA: il maltempo raggiungerà il culmine; nuvolosità e piogge insisteranno per tutta la giornata su gran parte della penisola, presentandosi più intense sulle regioni settentrionali e sulle . Sulla Liguria, sulla Sardegna e sulle regioni centrali tirreniche si verificheranno anche dei temporali. Sulle zone alpine centro occidentali le nevicate saranno piuttosto abbondanti. La temperatura subirà una flessione al Nord e sulle regioni tirreniche tenderà ad aumentare al Sud. Il maltempo proseguirà anche nella giornata di lunedì prossimo investendo più direttamente il Sud Nord e sul versante tirrenico, Sardegna compresa, subentrerà la variabilità perturbata; comporterà delle schiarite ma anche improvvisi annuvolamenti con associati piovaschi temporaleschi locali. A più lunga scadenza non si intravede un deciso miglioramento; il tempo re- instabile.

Marcello Loffredi

Clio *1.4 Cat. Aria.*

Motore Energy 1.4 iniezione, 80 cv; aria condizionata, catalizzatore trivalente ■ sonda lambda, paraurti in tinta con la carrozzeria, fari fendinebbia, alzacristalli elettrici, chiusura centralizzata con telecomando, sedili avvolgenti in velluto. Versione tre porte L. 16.980.000 chiavi in mano.

Io? Mi sono accorto subito che c'è una grande idea nell'Aria. Un'idea pulita, rispettosa dell'ambiente e della mia libertà, un'idea fresca e pura come l'aria climatizzata del suo condizionatore, un'idea forte spinta dalla potenza di 80 cv. È facile scegliere quando sai già cosa scegliere. **Clio.**

Renault. Cavalli puliti.

Renault Clio. L'auto come dico io.

Renault Clio è inoltre disponibile: RN 1100; RN 1200, RT 1200 ■ 1400 S.i. Motori Energy; 1800 16 v; 1900 Diesel pulito con EGR System; 3 e 5 porte. Motori Energy ■ 16 v. anche con catalizzatore trivalente e sonda lambda.

Renault sceglie lubrificanti elf. Da FinRenault nuove formule finanziarie. I Concessionari Renault sono sulle Pagine Gialle.

Chi sono i personaggi che lasciano i loro slogan sui muri. Incontro con il graffitista anonimo

Gli amanuensi della notte

TORINO

EMARGINATI, ribelli, artisti, artisti, militanti, braccati, dandy della notte, guerriglieri», così Alberto Abruzzese aveva definito gli anonimi pittori dei graffiti murali, i Pollock, i Tombley, gli Schifano e i Rotella anonimi continuamente lasciano messaggi, invettive o richieste, sui delle città del mondo, da New York a Berlino, da Mosca a Torino. *Graffiti metropolitani*, pubblicato «Costa & Nolan», *Tatuaggi urbani*, dedicato a quelli torinesi, edito da Il Quadrante, sono i libri, con saggi di Balderi, Senigalliesi, Abruzzese, Dorfles, Lanzardo, che, ultimamente, hanno raccolto e cercato di dare un senso e una identità ai graffiti e ai loro autori.

Chi sono gli «artisti dell'ombra», gli individui equipaggiati di carboncini e spray che, più o furtivamente, addocchiano il muro immacolato e in velocità ci lasciano un pensiero?

Uno di loro si è fatto avanti. Disposto, anonimamente, a raccontare la sua lunga, ventennale, esperienza di «graffitista». Ci incontriamo ai Murazzi. Segni di riconoscimento: capelli e barba Un po' poco. Dice che porterà un giubbotto da cacciatore, con molte tasche. Prima panchina scendendo dal ponte della Gran Madre. E' subito riconoscibile, ma perché piove e ai Murazzi non c'è suno, oltre lui. Ha l'aria tranquilla, curata, potrebbe essere un giovane avvocato, un fuoricorso di filosofia, un bibliotecario. Niente under, anche un bancario.

Per comodità posso chiamarla Spray?

«Possiamo usare una mia scritta. *La Stampa*, parlando graffiti metropolitani, l'ha riportata due volte...». Estrae dalle ampie tasche due ritagli di giornale: «Vede - dice - una il giugno dell'84 e l'altra il maggio del '90. Citavano un mio graffito che è rimasto: "Il mon quadrato saltella". E' dell'83. Potrebbe chiamarmi così».

Sono in presenza de «Il mondo è quadrato saltella». La scritta è celebre, apparve in via Fratelli Calandra e venne ripresa in borgo Vanchiglia. La frase, che sembrava opera di un indiano metropolitano, dava allegria, diceva che guai intorno ce n'erano, ma si riprendeva a sorridere, a scherzare, a chiudere con gli anni di piombo.

Signor «Il mondo è quadrato e saltella» come l'è venuta l'idea di scrivere sui muri?

«Volevo rispondere una aggressione che veniva proprio dai muri. Era l'inizio degli Anni 70. Sui muri c'era guerra: brigate rosse, fascisti, invettive. Non briciola humour e tutto a tinte forti, violento. Non c'era ancora la dimestichezza a usare lo spray. Erano pennellate vernice o rossa nera. Il resto era carboncino o temperino per turpiloquio da gabinetti o da ascensori».

E lei fece per rispondere a quella aggressione?

«Volevo togliere un po' di tensioni muri. Volevo insinuare dei dubbi. c'era nes qui, farlo. Decisi di comperare colore lontano dal dal nero. Scelsi il verde, riferimento ecologico, mi piaceva. Studiai gli orari. C'era pace, per le strade, fra l'ultimo tram della notte e il primo del mattino, diciamo fra le tre e le cinque. Incominciai a fare dei punti interrogativi verdi. C'era scritto "Nixon Boia" io aggiungevo mio punto interrogativo. C'era scritto "Comunisti bastardi" e io facevo il punto interrogativo. Misi un punto interrogativo anche a "Fascisti carogne". Allora andavo dietro le scritte altrui».

E poi?

«Non rida, questo lavoro solitario mi portò a parlare con i muri. I punti interrogativi erano miei pensieri. Decisi che potevo scriverli».

Si ricorda il primo e dove?

«Sì: "Io non sono la frutta", lo feci in un androne di corso San Maurizio, c'era una galleria d'arte, Sperone, gente che andava e veniva. Nel cortile c'era anche una sede di "Lotta Continua". Venni a sapere che pensarono ad una minaccia fecero molte riunioni per cercare di capire da dove venisse. Qualche giorno dopo risposero con: "Ma sono uno stronzo"».

Come sceglieva i suoi muri?

«Il desiderio era quello scrivere centro, sui bei muri delle piazze, Carlo, Castello. Bisognava superare problemi tecnici e pratici. Scrivevo sui muri meno trafficati».

I suoi interrogativi messo in pista altri?

«Mazzart e Kamash. di Mazzart, ammazza l'arte, si fermavano lì a scrivere Mazzart. Anche Kamash sriveva solo Kamesh eppure mi affascinava. Ci sentivo presunzione intellettuale, un retroterra. Kamash l'ho incontrato, è un signore sessant'anni, i capelli bianchi, l'aspetto decoroso un po' triste. Non ci siamo scambiati una parola, solo uno sguardo».

«Ho cominciato nei Settanta con dei punti interrogativi. Il slogan? Il mondo è quadrato e saltella»

Graffiti sui muri di Torino.
I loro autori sono rigorosamente anonimi.
Equipaggiati con spray e carboncini, scelgono le ore più tranquille notte.
Non si neppure
tutto quel che resta è qualche firma in codice

Dopo le scritte politiche quali temi vennero avanti?

«Quelli ecologici con le prime invettive contro il degrado ambientale e quelle esistenziali del tipo: "Noi siamo retroguardia". Apparve sul Lungo Dora».

E lei, come reagì?

«Io provavo la via della didattica e quella del nonsense. In piazza Maria Teresa scrissi: "Guai agli onnivori" e sui muri della "Puzzo e Profumo". Diceva così: "Chi puzza non profuma. Chi profuma non puzza. Meglio profumarsi". E' di quel periodo anche: "I ricchi sono cattivi. I poveri sono buoni. I ricchi sono buoni e i poveri sono cattivi. I ricchi sono poveri. I poveri sono ricchi". Poi, davanti all'Università tracciai la "Rivoluzione dell'orario". Diceva: "Il vero rivoluzionario mangia quando gli altri dormono. Scopa quando gli altri mangiano. E dorme quando gli altri scopano"».

Rimpianti?

«Il nonsense sul muro è difficile. Devi essere veloce. Non sei mai contento del risultato. Gli altri ti sembrano più bravi. Chi ha scritto in piazza San Carlo sulle due colonne d'angolo con Roma: "Boa di qua", "Boa di là"? E chi: "Chieti e ti sarà tato", in piazza Cavour? L'avevano attribuito a me. Purtroppo non sono io».

Lei, dal nonsense dov'è andato?

«Ho attraversato vari periodi. Mi sono dedicato ai pesci. C'era scarso interesse per gli abitanti del mondo ittico, così per un po' scrissi, in giallo, "polpo" e "polpo bombarda". Era un "affondo" nella coscienza razionale del passante. Poi pensai pesci d'acqua dolce. Mi trai su corso Vittorio, andando, naturalmente, verso il Po e, portone dopo portone, scrissi: carpe, tinche, lucci, trote, cavedani. Quando mi cancellavano un cavedano dovevo "rimetterlo"».

Rispetto al tempo dei pionieri, alle scritte violente, al colore rosso nero, oggi cosa vede?

«Mi sembra ci fosse allora più spontaneità. Lo dico anche per me. Giravo in macchina, mi si accendeva una lampadina cercavo il Come cacciatore che cerca il animale. ieri non si pensava al futuro. Tutto era rifiuto. Oggi c'è più fiducia, c'è progettualità. I muri di oggi dicono che la città è in buona salute. Si l'anima della città non è minacciata nessuno. Sui muri leggono opere minimalisti, artisti dell'arredo urbano e grandissimi costruttori di affreschi, opere imponenti che richiedono una lunga preparazione. Leggi sui muri voglia di futuro: "Voglio innamorarmi". Certo c'è anche dolore: "Manchi all'appello". Ma, contro la droga, ho letto via Po buon graffito, pieno di sarca critico: "Fatti pera e sarai protagonista"».

Lei, tecnicamente, come procede? Ha un abito da lavoro?

«Indosso loden con grandi tasche o giacconi come questo. Sono pratici per tenere le bombolette di spray. Bisogna fare attenzione alle scarpe e al dito, le scarpe si sporcano facilmente, il dito, non è protetto, può gelare sotto il gas uscente».

Mai incontrato, mentre graffitava, proprietari dello stabile?

«No. Incontrato passanti. Ma quelli ridono passano: il muro non è loro. Le buone scritte resistono, come ci fosse un tacito accordo di cancellarle. Il muro è "imbrattato" solo le scritte sono corrette, malriuscite».

Cosa ha scritto ultimamente?

«In dieci minuti ho realizzato una scritta di dieci metri, in via Verdi, davanti ristorante "Marinella". Dice "Quando mi incontrerai per l'ultima volta io ti dirò che da quando mi hai lasciato ho pensato a tutti i giorni e piangerai non piangerai, comunque ci sarà tempo per nessuna sa"».

Triste come Kamash?

«Mi hanno risposto: "Suicidati!". Una risposta di buon so alla "leopardata muraria". Fra graffitisti non si socializza, ci rispondiamo, e nessuno termina, nemmeno l'autore, scritta interrotta da cause di forza maggiore. Leggasi carabinieri, polizia».

Qual è stata, per lei, la grande novità degli Anni 80?

«Il sommergibile dei ragazzi di El Paso. Un mattino in via Rossini, all'angolo di San Maurizio, è apparso un sommergibile, coloratissimo, enorme. Un lavoro grande bellezza. Pensai che era arrivato il "mattatore", il "cavaliere solitario" che ci avrebbe fatto fuori tutti. Non fu così, diventò nierista e aprì la strada agli "stampini", quelli che si preparano i cartoni a casa».

Il futuro?

«Ricco, una meravigliosa varietà qualità con messaggi raffinati e complessi. Bisognerà pensare, prima o poi, ad un Archivio dei graffiti».

E lei, continuerà?

«Finché mi attirerà un muro, mi affascinerà la notte». Vorrei tirargli la barba, mi sa che è finta. Come è finto il suo aspetto da giovane avvocato, da bibliotecario, bancario. Nella tipologia di Abruzzese lui, il «dandy della notte».

Nico Orengo

Il giornalista: «Ne ho parlato con interesse: a me piaceva»

Due storici ebrei contestano l'introduzione di Igor Man al loro libro Israele

Ordine del pretore: «La prefazione non va»

La fascetta con l'ordinanza imposta in copertina

Troppi refusi nelle pagine «incriminate»: un'altra causa?

Igor Man: «Questa vicenda non mi tocca. E' un assurdo dell'editoria»

MILANO

N era mai una fascetta sulla copertina avvertirà che gli autori del libro non gradiscono l'introduzione alla loro opera. L'ha deciso il pretore quando il volume era già stampato. Il libro è *Il rifiuto del passato (l'«imbroglio» israelo-palestinese)*, appena tradotto dalla Baldini Castoldi di Milano (era uscito a Ginevra, Edizioni Métropolis, nel gennaio '91), tiratura 6 mila copie. Gli autori sono Michael Harsgor Maurice Stroum, politologi ebrei, eroi guerra d'indipendenza del '48, docenti universitari. Il prefatore Igor Man, editorialista della *Stampa*, fra i più autorevoli esperti del Medio Oriente.

Sulle prossime copie la fascetta annuncerà: provvedimento d'urgenza il 20.3.92 Pretore di Milano ha posto darsi atto nella presente forma che la "Introduzione di Igor Man" non risponde pensiero degli Autori dell'opera *Il rifiuto del passato* ed è stata inserita in questo volume contro la volontà di detti Autori». L'avviso chiude una vertenza («togli quelle pagine», «no, non le tolgo»), ma chissà che non se ne apra un'altra: troppi refusi, Igor vuole un corrige».

Dopo aver inquadrato storicamente la frattura fra arabi israeliani, Man conferisce al libro una patente non di maniera: «importante», «sincero», «onesto», «per certi versi profetico». E sottolinea gli autori, pur appartenendo due parti, siano convinti «che non è possibile attribuire a nessuna delle due diritti esclusivi su tutto il territorio conteso».

Allora come nasce questo assurdo di un libro per la pace che fa a pugni in copertina? Racconta l'editore, Alessandro Dalai: «Era un lavoro interessante, occorreva renderlo attuale perché c'era stata la guerra del Golfo. Interpellai Man». Che conferma: «Lo lessi in francese. Me ne riparlarono alla conferenza pace di Madrid. quell'atmosfera, dopo conflitto, lo trovai anche profetico e ci vidi il pacifismo, il rispetto dei diritti. Accettai e, tra Madrid Washington, feci la prefazione».

riceve, stampa, le bozze. E Harsgor e Stroum insorgono. L'editore: «Inviarono diffide. Credo ci fosse una preclusione ideologica, sbagliata, verso Man. Risposi che non avrei cambiato niente». Gli autori contestano di non essere stati informati della prefazione. Dalai: «Non motivo, non si alterava il loro pensiero. Aggiungevo l'apporto di un esperto di altissi livello».

I politologi si rivolgono alla magistratura, chiedono che siano eliminate quelle undici pagine o sia sospesa la pubblicazione. Il pretore De Genua esamina richieste, risposte, cavilli e conclude: «Non v'è da fare un lungo discorso per evidenziare la fondatezza delle doglianze dei ricorrenti». Rileva che l'editore ha diritto a fare aggiunte senza consenso degli e fa considerazioni del tutto personali sulle posizioni del giornalista (spingendosi a definirlo «filo-arabo» e dei due saggisti («filo-israeliani»). E ordina le fascette.

Man respinge con durezza quell'attribuzione: «Se faccio la prefazione a un libro è perché ci credo, io sono attento alla causa palestinese perché colpisce la sensibilità di uomo. E' una storia amara. Ho amici israeliani che la pensano così. credo che in quella terra ci sia spe per due popoli di Dio, ma solo quando cesserà il rifiuto l'uno dell'altro. Ieri, Torino, alla fine di un convegno, mi hanno applaudito anche gli ebrei».

Un giovane palestinese dell'Intifada. Al centro, il muro del pianto.

La polemica tra Dalai e gli tori non lo sfiora: «E' interessante sul piano dell'editoria. Un surdo mai visto». Racconta: «Spedita prefazione non seppi più nulla. Un giorno trovo sull'*Espresso* un pezzo di Cotroneo intitolato "Il prefator scortese". Chiamo Dalai mi spiega che Hargsor e Stroum protestano. Dico: "ritiro l'introduzione". Risponde: "no"». Ieri sorpresa: «Vengo a sapere da voi della fascetta. Avevo trovato il libro onesto e serio, avevo detto quello che dovevo dire».

Sorridente per la bizzarra fascetta, è invece seccato per i refusi. Con otto righe dimenticate, il penultimo capoverso di pagina non vuole dire niente, a pagina 15 il ministro inglese Balfour «versa» la sua dichiarazione, non la «verga». Man: «E' una questione di serietà. Spero correggano; sono già andati in pretura; devo andarci anch'io per i refusi? Non vorrei che diventasse " delle cause"».

Marco Neirotti

Parigi, all'asta quadri e oggetti del pittore sequestrati in Polinesia quando morì

Gauguin alla sbarra

Difese gli indigeni, condannato

Per il giudice era pazzo che dipingeva cavalli rosa

PARIGI

GLI ultimi drammatici momenti della vita di Paul Gauguin verranno messi all'asta l'11 giugno prossimo, a Drouot. Sarà l'evocazione quel che avvenne ad Atuana, nelle Isole Marchesi, un mattino di marzo del 1903.

Un'aula tribunale. Gauguin entra, è vestito di un pareo a fiori e di un vecchio gilet maglia a righe. Visibilmente agitato, cammina a fatica, ha le gambe piene di ulcere. Ma punta dritto alla sbarra e quando la raggiunge, nel silenzio, : «Il rovesciamento della Bastiglia, al prezzo sangue versato, è stato dunque niente altro che demolizione architettonica? La pietra ha seppellito la parola? I diritti dell'uomo del nostro secolo so solo un'illusione, calpestati e offesi...». Gli imputati sono ventinove indigeni sotto pro per un'orgia pericolosamente trasgressiva consumata due anni prima. corso sangue, si sono solo versate troppe bevande fermentate in grossi pentoloni. C'è sospetto di stregoneria. Gauguin è deciso a difenderli. L'afflato oratorio gli prende la mano e si lascia andare ingiurie contro giudice, i signori della corte, tutti i rappresentanti della legge. Accusa un gendarme di es stato connivente con gli americani, di aver coperto per interesse privato un contrabbando carni e una tratta donne maori. Finisce anche lui citato, per diffamazione. Quattro giorni dopo, il 31 marzo, Gauguin è condannato a tre mesi di prigione e a una multa mille franchi. Ma farà in tempo a scontare la pena, morirà prima roso dalla sifilide e dall'alcol, stroncato dall'abuso morfina a 55 anni. La notizia della scomparsa giungerà alla famiglia, in Europa, solo alla fine di agosto. Nel frattempo, a totale insaputa dei parenti, tutto quanto è stato trovato nella capanna - quadri, disegni, lettere, oggetti - è stato sequestrato e, in della legge, aggiudicato al miglior offerente nel di un'asta affrettata e illegale.

L'11 giugno prossimo a Drouot quell'asta si ripeterà, questa volta autorizzata - anzi voluta - dagli aventi diritto. Verranno messe all'incanto tutte le ultime cose di Gauguin, a partire da un piccolo autoritratto a matita rimasto sul tavolo della capanna di Atuana. Un volto sofferente, l'ultimo disegno, ricordo del quadro *Vicino al Golgota* del 1898. Prezzo di base annunciato, ai 100 milioni di lire.

Allora, in quel mese luglio di ottantanove anni fa, la vendita stata una beffa. Trasportati in casse a Papeete, sull'incrociatore *Durance*, i beni dell'artista vennero in gr parte dispersi per poco più mille franchi dell'epoca (pari a mila franchi odierni, sui 4 milioni di lire). Due tele, *Joseph et la femme de Putiphar* e *Maternité* - andate poi ad arricchire rispettivamente il Museo di San Paolo in Brasile e la collezione di David Rockefeller - vennero aggiudicate per complessivi 150 franchi. L'incaricato alle successioni - nominato benché esistessero legittimi eredi - aveva scritto nel suo rapporto di constatazione: «Sono convinto che il passivo supererà di molto l'attivo. I quadri del defunto, pittore decadente, hanno poche chances di trovare un amato. E in linea massima aveva avuto ragione. Non completamente, però. Per un caso fortuito, a quell'asta di svendita arrivò, in ritardo, un giovane medico della Marina francese, il futuro scrittore Victor Segalen.

Lo scrittore Victor Segalen si precipitò ad acquistare l'ultimo dipinto dell'artista: se lo aggiudicò per 7 franchi

«Fanciulle tahitiane con i fiori di mango» (1899). Sopra, un autoritratto; sotto, un'amica del pittore ad Atuana

Squattrinato, ma ben sapendo chi era Gauguin, tutto quello che aveva per il lotto an invenduto degli «effetti personali» dell'artista: due album, l'immagine della concubina Thérèse, il frontone e i pannelli della capanna (quelli con le celebri incisioni, «Maison du Jouir» e «Soyez s. soyez mystérieuses, vous serez heureuses»), la di Gauguin e la sua tavolozza, lampada a petrolio. Il tutto per 178 franchi.

Segalen aveva cercato, appena giunto nelle isole, incon il pittore. non ancora riuscito a raggiungerlo, quando la notizia dell tragica morte gli venne data dal vecchio Tioka. «Parlava di Salammbô», disse a Segalen l'amico maori di Gauguin. «Con lui, finiti gli uomini», aggiunse. Per gli altri, e per il giu-

dice Horville, Gauguin era un pazzo che dipingeva cavalli rosa e parlava con il sole.

In seguito Segalen scrisse di Gauguin, del suo soggiorno in Oceania; della propria ammirazione per la arte. E serbò devotamente tutto quel lascito involontario, tranne frontone e pannelli, che cedette più tardi al poeta Saint-Pol-Roux, e la tavolozza, offerta come doveroso omaggio all'amico e corrispondente di Gauguin, George-Daniel de Monfreid. Oggi la figlia di Segalen, Annie Joly, ha deciso di liquidare quel ancora in suo possesso del to polinesiano» del pittore: il piccolo autoritratto, disegni, alcuni manoscritti fra cui quello dell'arringa pronunciata contro la corte di Atuana, lettere, fotografie. Il banditore Eric Buffetaud non si pronuncia su stime e preventivi di realizzo, un mito virtualmente non ha prezzo.

Assicura però che non succe nessun incidente del genere occorso al suo predecesso anni fa: banditore presentò allora l'ultima tela dipinta da Gauguin, noto *Villaggio bretone sotto la neve* oggi al Musée d'Orsay, povolto. Dandogli un titolo di sua invenzione, *Cascate Niagara*. Va detto che anche così, all'insù, Segalen non lo lasciato scappare. Se lo aggiudicato, per ben 7 franchi.

A Torino i maggiori poeti greci

Pronipoti di Omero impegnati, esistenziali e anche post-moderni

TORINO

UNA lingua che «vive» da millenni, tradizione che affonda nel passato più lontano e leggendario, una ricchezza straordinaria di registri linguistici con cui giocare: la poesia neogreca ha una situazione particolarissima e molte caratteristiche che dovrebbero rendere invidiabile la condizione dei suoi poeti. Ma parla a un «piccolo popolo» dal punto di vista dei numeri (una decina di milioni di persone) e nonostante possa vantare due premi Nobel (Seferis e Elitis) resta un mondo relativamente sconosciuto: soprattutto nella vicina Italia.

Il centro Montale di Roma ha lanciato una iniziativa per colmare questa lacuna, organizzando una sorta di «giro d'Italia» a di Paola Maria Minucci, per un gruppo dei più importanti poeti greci. Dopo Roma, Trieste e Venezia, mercoledì e ieri volta di Torino, con la collaborazione dell'Unione Culturale e dell'associazione «Santorre di Santarosa». Due serate, una dedicata alla lettura dei versi e un'altra a un omaggio a più voci per Costantino Kavafis, il grande «faro» del Novecento solo greco, poeta del Mediterraneo.

Gli autori invitati sono sei: Titos Patrikios, Jenny Mastoraki, Markos Meskos, Michalis Ghanàs, Dimitri Daskalopoulos e Kiki Demoulà. Rappresentano le ultime tre generazioni: quella «della sconfitta», che ha visto la resistenza e la guerra civile, quella «perduta», del dopoguerra, e quella degli Anni , gli scrittori ora sulla quarantina. Offrono un ottimo spaccato della storia greca più recente, dalla contrapposizione sangui o frontale della guerra civile agli anni cupi della giunta militare, fino alle disillusioni degli Anni Ottanta in un Paese che stenta a prendere il passo dell'Europa.

Impegnati, esistenziali, postmoderni: i poeti greci si sono mai rifugiati nello splendore della loro lingua, hanno saputo affrontare il mondo e le loro sconfitte. «Ma questa è nostra tradizione antica. Il poeta, in Grecia, beneficia di un riconoscimento sociale, è un isolato - ci spiega Titos Patrikios, il più anziano del drappello -. La poesia è stata l'unica espressione letteraria che non ha mai subito rotture traumatiche, neppure durante i secoli bui dell'occupazione ottoma».

Titos Patrikios riassume, nella storia personale, il tormento e le disillusioni degli scrittori greci. fatto in tempo a combattere nella resisten contro i tedeschi, a confinato dopo la guerra civile e rivolta comunista di Markos. Ha vissuto a lungo in esilio, durante il regime dei colonnelli, ed è stato funzionario dell'Unesco.

«Poi ho deciso di rientrare in patria. Non solo per il ritorno della democrazia, ma anche perché stando all'estero, a Parigi, sentivo la mia lingua indebolirsi. E mi ritengo confinato in una cultura marginale: l'interesse del mondo anglosas e della Francia per la nostra cultura crescente. In Italia siete un po' distratti: non sapete che la poesia greca moderna nasce proprio da un nobile veneziano, Cornaro, che dopo essersi trasferito a Corfù scelse il greco lingua di cultura. Scrisse una grande epopea: un po' il nostro Dante».

La lettura di mercoledì (molto ricca di suggestioni, grazie alla recitazione Adriana Rinaldi e Raffaella Marsella, le due attrici dello Stalker Teatro, e alle musiche composte ed eseguite da Filippo Racioppi) ha dato, per illuminazioni, un quadro indicativo di quanto si in quell'universo poetico. Impossibile, naturalmente, riassumere. Ma due versi di Kiki Dimula possono offrire un'approssimazione: «Voglio avere la coscienza in pace / di sofferto per ogni

Mario

AL GIORNALE

Allarme per il Museo del Risorgimento; variazioni sul tema di Mameli

Il Comune minaccia ritirare i

Nella nostra qualità studiosi della storia italiana ed europea dal Settecento alla fine dell'Ottocento, e quindi di uno dei suoi momenti più alti - nostro Risorgimento - possiamo tacere la nostra preoccupazione per la notizia dell'aggravarsi delle difficoltà in cui si dibatte l'unico Museo *Nazionale* del Risorgimento italiano, inaugurato a Torino nel 1911 alla Antonelliana (oggi, e da molti anni, aperto nella prestigiosa sede di Palazzo Carignano), sulla base una convenzione fra Museo stesso e il Comune, che si era accollato l'onere della custodia. Dal 1911 a oggi, grazie a questo sostanziale apporto, Museo ha potuto continuare la povera ma dignitosissima, alacre e indipendente vita.

le voci pervenuteci esatte, oggi si profila la minaccia del ritiro, da parte del Comune, personale municipale di custodi, sostituito dall'assegnazione di annuale al Mu. Il che rischierebbe di portare alla ineluttabile chiusura del Museo stesso: frequentato da circa 80 mila visitatori l'anno, con una ricchissima collezione cimeli, con Biblioteca specializzata di oltre 100 mila volumi in gran parte rari e un fondo archivistico in continua espansione.

Questa sempre più difficile situazione del Museo, pur fronteggiata dalla generosa cooperazione di volontari provenienti da associazioni private, ha già costretto alla chiusura di alcune Sale e, in ogni pomeriggio, di tutta la Biblioteca. Un ulteriore aggravarsi, che portasse alla chiu del Museo, significherebbe un duro colpo per la vita culturale della nostra città.

Museo non è una morta raccolta di anticaglie, fucina e strumento pensiero storico e tradizioni ideali. fanno fede i convegni degli ultimi decenni e la pubblicazione dei relativi atti sui temi risorgimentali più svariati: Garibaldi a Quintino Sella, dagli echi della Rivoluzione Italia a Francesco De Sanctis e gli esuli meridionali in Piemonte de cavouriano. Come non è immaginabile Risorgimento disgiunto Torino, così sarebbe inconcepibile città Torino che si disinteressasse del Museo Nazionale Risorgimento. Confidiamo che sia scongiurata simile jattura.

Norberto Bobbio
Franco Bolgiani
Alessandro Galante Garrone
Luciano Guerci
Marziano Guglielminetti
Morelli
Carlo Pischedda
Guido Quazza
Giuseppe Recuperati
Massimo Salvadori
Giovanni Spadolini
Giorgio Vaccarino
Franco Venturi

d'Italia» arrangiare

In merito alle numerose idee riguardanti l'Inno di Mameli, mi sia consentita una riflessione propositiva: pur riconoscendo «Fratelli d'Italia» una non particolare bellezza, intendo ricorda che, nel bene e nel male, è parte integrante della nostra storia; cambiarlo non gioverebbe ad una migliore immagine del Paese ad più saldo amor patrio.

Ritengo tuttavia che se lo sottoponesse ad un colto arrangiamento di ritmo ed armonia, potrebbe ottenere qualcosa di buono. La storia della musica è ricca di esempi; per citarne uno, è celebre quello delle trentatré variazioni op. 120 elaborate da Beethoven su un tema abbastanza discutibile del musicista ed editore Anton Diabelli.

Questa frase musicale che il grande Ludwig definì senza mezzi termini «un brutto rattoppo ciabattino» acquistò forza e nobiltà e, a buon diritto, assurse fra i vertici della letteratura pianistica di tutti i tempi. Perché dunque non bandire so nazionale fra i compositori per rielaborare motivo dell'in italiano, proprio come fece Diabelli nei confronti della propria musica?

Francesco Ferroni

.d.b.

Gentile Oreste del Buono, ho dichiarazione di Paolo Emilio Taviani: «La di piazza Fontana è stata messa con la copertura dei vizi segreti, ma non avrebbe dovuto esserci strage, perché la dell'Agricoltura all'ora dello scoppio avrebbe dovuto essere chiusa». L'osservazione non mi stupisce particolarmente perché conferma torbidi retroscena da tempo ipotizzati. Ciò che mi lascia stonito è che una simile dichiarazione caduta nel vuoto. Non ci sono state reazioni, richieste di chiarimenti...

Massimiliano Gatti, Lanzo Torinese

I politici nostri primi disinformatori

ORMAI le dichiarazioni rilasciate a briglia sciolta in questo ultimo scorcio di reggenza del Grande Picconatore che riesco più a tener dietro al momento dell'esternazione né alle conseguenze; smentite, rilanci, conferme, varianti e abrogazioni. Per Paolo Emilio Taviani potrebbe anche, nel frattempo, aver confutato tutto e addirittura non aver detto nulla di simile. Il peggio è che le cose possono essere andate davvero così.

Lei, gentile signor Gatti, insiste: «Mi sembra che ci siano gli estremi per riaprire l'inchiesta. Magari alla luce della "legittima" Gladio. Non ma io sono nauseato dalle menzogne su Ustica, dalle sparizioni di documenti su " di crisi", dai poteri più e meno occulti, "finti golpe" e strategie della tensione. Pubblicherà?...». Certo che pubblico, pur non nutrendo troppe speranze che qualcuno di quelli che resti colpito e giudichi il popolo italiano maturo per sapere la verità. pubblicare serve a poco perché alle notizie vere appare una ridda di notizie false e il mestiere del giornalista spesso obbliga a pubblicarle, pena la perdita di copie per scarsità di disinformazione. Se si pubblicasse solo quello di cui si è sicuri nella nostra Repubblica di Franceschiello, ce la potremmo giornale a un unico foglio, dritto e rovescio, come erano quelli che uscivano subito dopo la guerra, nell'ingannevole euforia di tutte le libertà, compresa la libertà di stampa.

Si pubblica, come no?, si pubblica. Si riportano le di provenienza inattendibile e quelle che sospettiamo false di provenienza ufficiale e si prova a commentarle, a farsi capire, per prima a capire noi stessi per farci capire meglio. Ma è difficile perché i primi a disinformarci sono, appunto, i nostri reggitori come largamente prova la campagna elettorale in corso. Non vorrei apparire un traditore della patria, dicendo che la diagnosi sui nostri mali dell'*Economist* mi pare tutt'altro che scandalosa. La diagnosi e la prognosi?

del

Non i partigiani

Ho letto nella rubrica «Lettere al giornale» marzo osservazioni esposte con tanto garbo e completezza, a proposito dell'inno nazionale italiano, signor Renato Bèttica Giovannini.

Apprezzo e condivido in buona parte quanto può considerarsi oggetto dei punti di vista contrapposti, però non mi sento di condividere la proposta alternativa, con tutto il rispetto che si deve a quelle persone, le quali, con impegno dovere, hanno contribuito a liberare l'Italia dall'oppressione combattendo nelle file partigiane, poiché a quella operazione hanno partecipato altri lo stesso impegno ed entusiasmo sacrificando in tutto o in parte l'integrità fisica.

Per cui non ritengo giusto lasciare alla storia per i posteri soltanto gli alti sentimenti gloriosi di una parte di italiani, seppur meritevoli, dedicando ad si l'inno nazionale con il del partigiano.

All'età di 18 anni (classe 1925) sono andato volontario a combattere le truppe Allied Military Government, quale soldato itali aggregato alla Armata Americana nella campagna di guerra 1943-45 riportando gravi ferite e successive mutilazione. In ospedale sino al '47 con tutti i riconoscimenti relativi (2 campagne, croce, diploma d'onore, cav. della Repubblica, grande invalido di guerra di 1ª categoria ecc...). Evitiamo discriminazioni, lasciamo piuttosto quello che c'è, a cui gli italiani sono ormai affezionati.

Pierino Mottola, Novara

appositio spazio per la Gioconda

A Parigi la richiesta di cultura è enorme. La calca per visitare un museo è indescrivibile. Tutti gliono vedere la Gioconda: suggerirei di costruire ex novo spazio per custodirla. Ogni museo del mondo dovebbe costruzione contemporanea per esporre il proprio capolavoro.

Liviano Papa, Novara

Le belle spese delle Finanze

Apprendiamo giornali il ministero delle Finanze ha spedito in questi giorni ai contribuenti non di milioni lettere, a firma del competente ministro. Di circa milioni annunciano rimborsi per mezzo di assegni che verranno inviati nel mese giugno. si capi (o, forse, si capisce anche troppo, data l'imminenza delle elezioni politiche) perché, invece di spedire direttamente in giugno gli assegni in questione, ci fosse bisogno di mandare ora questi preavvisi. Poiché ogni lettera pesa 5 grammi, il avrebbe evitato di sperperare materiale, lavoro ed energia e di gravare le Poste con 15 tonnellate di corrispondenza.

Manlio Guberti
Castelnuovo di Porto (Roma)

Tre per posta

Il lettore Giovanni Darocca (da Langen in Germania) si lamenta - su *La Stampa* del 30 marzo - per il ritardo cui viaggiano le lettere «espresso» dall'Italia alla Germania: 14 giorni.

mia esperienza è altrettanto disastrosa. interesso di libri e ricevo qui a New York, tempestivamente, i cataloghi degli antiquari americani ed europei. Con sola eccezione: i cataloghi italiani arrivano con due o tre mesi di ritardo. spediti come lettera e per posta aerea, impiegano due o tre settimane, come minimo. Risultato: sono riuscito ad acquistare un libro da un antiquario italiano perché, quando rispondo alle loro offerte, i volumi sono già stati venduti. Mi devo servire solo di fornitori americani, inglesi, olandesi o tedeschi.

Un sistema postale efficiente ed a basso costo potente incentivo per lo sviluppo economi. Penso a quante attività imprenditoriali potrebbero fiorire se in Italia le facessero il loro dovere. Ma di un problema simile in Italia nessuno parla, neppure durante la campagna elettorale. Né si parla di telefoni, informatica, trasporti: di tutto parla, che delle cose concrete che rendono moderno e civile un Paese.

Scardocchia
New York

Il dibattito su scienza e fede

L'Orologiaio del mondo

CONDIVIDO in gran parte, da laico, le [illegible] zioni critiche di Sergio Quinzio al libretto scritto dal filosofo Jean Guitton discutendo con due fisici, i fratelli Gricka e Igor Bogdanov (*Dio e la scienza*, Bompiani). L'idea d'una religione che cerchi nella scienza, e anzi reputi di avervi trovato, una sorta di conferma sperimentale per le proprie credenze [illegible] un'idea che impoverisce il significato della religione, nel mentre costringe [illegible] scienza a un uso improprio. Tuttavia dalle stesse osservazioni di Quinzio il lettore potrebbe trarre l'impressione che la vastissima letteratura contemporanea sui rapporti tra [illegible] e religione non tratti pressoché d'altro se non di tali incongrui tentativi di sintesi; o, più in generale, che l'unico terreno su cui si possa discutere di tali rapporti sia quello che vede la seconda cercare puntelli empirici nella prima. Sarebbe un terreno molto ristretto, e poco fertile; vorrei provare a sostenere che esso è in realtà molto più ampio.

Quasi 70 anni fa uno dei maggiori filosofi inglesi del secolo, Alfred North Whitehead, aveva già individuato con chiarezza tale terreno: «Quando noi consideriamo che cosa significhi la religione per l'umanità e che cosa significhi la scienza non è esagerato dire che il [illegible] futuro della storia dipende dalla decisione della nostra generazione riguardo ai loro rapporti». (Da *La scienza e il mondo moderno*, 1925). Qui il concetto dominante [illegible] quello di significato. Sono i significati assegnati per intuizione, per calcolo, o per fede, alle cose del mondo quelli che muovono il mondo, [illegible] che spingono gli uomini all'azione per trasformarlo. Da migliaia di anni, le due forze principali in cui si [illegible] espressa la prodigiosa capacità dell'umanità quale creatrice di significati, di simboli per interpretare e manipolare la natura come la storia, sono [illegible] la religione e la scienza. La storia di entrambe potrebbe di fatto venire riscritta come la storia dei significati, dei simboli, dei modelli del mondo che [illegible] hanno condiviso e su cui invece [illegible] sono opposte, degli [illegible] scambi e prestiti restituiti magari secoli dopo, delle reciproche fecondazioni. Essa [illegible] parlerebbe del modo in cui significati e modelli nati in ambito religioso - per dire, quelli del Grande Orologiaio, o del Libro della Natura - hanno fornito le basi simboliche della scienza moderna; mentre modelli scientifici - per dire, quello di una terra e di una specie umana che hanno dietro di sé una storia di miliardi di anni, in luogo dei 6 mila anni che conterebbero in base al Libro della Genesi - hanno contribuito a liberare la religione dalle sue originarie pesantezze antropomorfe. Questi scambi [illegible] comunanze e reciproche fecondazioni di immagini del mondo continuano tuttora, e poco si può comprendere dei rapporti tra scienza e religione ove non li si ponga adeguatamente a fuoco.

Sorgono allora molte domande a cui cercare una risposta. E' vero o no, [illegible] scriveva Oswald Spengler più [illegible] meno negli stessi anni dell'opera di Whitehead citata sopra, che «ogni "sapere" sulla natura, anche il più esatto, si fonda [illegible] una fede religiosa»? Ed è vero o [illegible] che la religione contemporanea, come struttura complessiva di significati che conferiscono [illegible] [illegible] profondo all'esistenza umana, non sarebbe quello che è [illegible] [illegible] mila anni di dialogo, [illegible] talora di scontro, [illegible] anche di incontro, con i simboli [illegible] i modelli della scienza? E se putacaso uno dovesse rispondere affermativamente ad entrambe le domande, da dove proviene tale comune capacità di religione e scienza di [illegible] significati che in ambedue i casi trasformano *realmente* il mondo, [illegible] mondo degli oggetti come i mondi mentali, attraverso le azioni cui essi sollecitano gli uomini?

Il credente, ovviamente, ha una sua risposta: la rivelazione. Le immagini religiose del mondo «funzionano» anche nella scienza perché Dio stesso ne ha rivelato la verità agli uomini. E le immagini scientifiche del mondo incidono sugli sviluppi della religione perché Dio, nella sua infi[illegible] sapienza, ha scelto l'intelletto degli scienziati per rivelare verità con cui lo spirito religioso de[illegible] confrontarsi. Da parte sua il laico formulerà una risposta diversa. Tanto [illegible] immagini scientifiche quanto quelle religiose del mondo, egli dirà, risultano efficaci nell'altro campo, alla base del rispettivo immaginario, perché entrambe compendiano il sapere, o la saggezza, che milioni di anni di evoluzione biologica e culturale, decine di migliaia di generazioni hanno sentito e patito e [illegible] rappresentato hanno depositato materialmente [illegible] di noi, nei nostri stessi corpi; ma anche tra di noi, immaterialmente, quale linguaggio e collettiva capacità simbolopoietica.

Albert Einstein

Capacità peraltro non gratuita, nel senso che non genera solo convenzioni o costrutti immaginari, siano essi scientifici o religiosi. [illegible] così fosse, saremmo, come specie, scomparsi da tempo. In qual modo sia *veramente* fatto il meccanismo dell'orologio [illegible] lo sapremo mai - l'immagine [illegible] di Einstein - ma l'orologio ha un suo modo particolare per farci sapere che abbiamo sbagliato: [illegible] ferma, o [illegible] rompe. La realtà non offre compensi: si limita a punire. Punisce chi mette un piede in fallo su un sentiero alpino, chi confonde vegetali tossici con altri edibili, così come punisce lo scienziato o il tecnico, o l'intellettuale, che applicano ai loro oggetti e soggetti di ricerca un modello inefficace. Per questo [illegible] guardata con perplessità quella lunga catena di testi, cui appartiene anche il recente *Mondo dentro il mondo* di J. D. Barrow ricordato da Quinzio, che esasperando e sfruttando ogni immaginabile piega della interpretazione antirealista della meccanica quantistica - che risale ai lavori di Bohr degli Anni 20, più che a quelli, spesso fraintesi, di Heisenberg - propone l'immagine di un mondo creato soltanto dalla nostra mente. Di fatto non si tratta propriamente di letteratura scientifica. Si tratta piuttosto di saggi che partendo da [illegible] numero tutto sommato esiguo di esperimenti, tra i quali non manca mai quello delle due fenditure che un elettrone mostra di attraversare come se sapesse che l'al[illegible] è aperta [illegible] chiusa, vi sovrappongono interpretazioni [illegible] speculazioni che [illegible] forzano a dismisura [illegible] significato in [illegible] direzione prettamente idealistica.

Personalmente, mi [illegible] più tranquillo se penso a [illegible] mondo creato [illegible] solide fondamenta non dalla nostra mente, ma da qualcos'altro. O magari, come ipotesi di lavoro intesa a favorire il dialogo tra scienza [illegible] religione, da Qualcun altro.

Luciano [illegible]

Università Usa: «brutti voti» dagli studenti possono costare il posto

Tutti in pericolo dopo il caso Segal cacciato da Yale per assenteismo

ERIC Segal, il fortunato autore di *Love Story*, [illegible] un insigne classicista, cui si devono studi importanti sulla [illegible] dia [illegible] la poesia latina. In [illegible] veste, quando [illegible] [illegible] venne pubblicato, era professore di lettere classiche nella prestigiosa Yale University. Poi, travolto dal successo, [illegible] imbarcò in [illegible] serie [illegible] iniziative giornalistiche e televisive, prese a viaggiare, e divenne così ciò che si tende [illegible] [illegible] chiamare in Italia [illegible] professore assenteista. La pressione degli studenti insoddisfatti si fece tanto urgente da indurre il se[illegible] accademico di Yale a privarsi, con tutta la cortesia possibile, dei servigi del docente best-seller.

La vicenda non costituisce affatto un [illegible] In un Paese dove il [illegible] dell'autogoverno [illegible] profondamente radicato già a livello famigliare, per [illegible] i genitori consultano i figli persino sui progetti per le vacanze, e [illegible] guardano bene dal contraddire le loro scelte pubbliche e private, [illegible] sembra affatto strano che, rovesciate le parti, i professori debbano essi pure sostenere degli esami. Da parte degli studenti, naturalmente. S'intende che il giudizio pesa maggiormente sui giovani *instructors*, sugli assistenti o [illegible] primi gradini di carriera, [illegible] nessun docente può mai sentirsi del tutto al sicuro.

Un manuale per i docenti

Negli Stati Uniti c'è sempre chi si vanta di essere [illegible] il primo (il primo a servire l'*hamburger*, [illegible] primo [illegible] confezionare i *blue-jeans*, il primo a costruire [illegible] stadio [illegible] calcio, [illegible] così via). Si può lecitamente affermare che la prima università a stabilire un sistema [illegible] valutazione [illegible] docenti [illegible] stata, nel 1923, quella dello Stato di Washington, a Seattle. Ci serviamo, dunque, come campione proprio della University of Washington. Cominciamo da uno smilzo manualetto che l'Università consegna a chi inizia la carriera accademica. Si intitola, appropriatamente, *Mentor*, [illegible] è un piccolo capolavoro di quel genere che, fin dal tempo dei Puritani, si suol chiamare *conduct book*: grosso modo, come comportarsi in modo esemplare.

Primo precetto: la professionalità, la «onestà accademica». Ossia: non vendere fumo, affrontando argomenti sui quali non si è ben preparati. Nulla compromette di più [illegible] vostra più genuina autorità, ammoni[illegible] il Mentore, della «scoperta inevitabile [illegible] parte degli studenti che [illegible] sapete bene di che cosa [illegible] parlando». Secondo precetto: lasciate a [illegible] i vostri problemi. Magari è una brutta giornata [illegible] [illegible]i: avete perso l'autobus, avete litigato [illegible] l'amica, [illegible] è arrivata [illegible] bolletta salata da pagare. Non portatevi questi problemi in classe; del resto, [illegible] [illegible] chiede [illegible] sorridere sempre. [illegible] precetto: il [illegible] [illegible] una classe, di un corso, è legato alla [illegible] capacità di adempiere ai vostri obblighi. Se voi vi asp[illegible] molto dagli studenti, gli studenti si aspettano molto da voi.

Poi: mostrate entusiasmo, partecipazione nel lavoro. Curate il rapporto diretto con gli studenti, stabilendo un'atmosfera amichevole, ma siate fermi, naturalmente, se ritenete che lo studente manchi a sua volta di partecipazione, [illegible] applicazione, [illegible] tenti magari di ingannarvi, specie negli esami scritti.

[illegible] manuale fissa anche una serie [illegible] metodi di insegnamento, sotto forma di suggerimenti di massima, per ciò che riguarda la chiarezza e l'organicità delle lezioni; consiglia di [illegible] guire tecniche razionali di valutazione di esame.

Veniamo, ora, alla valutazione. Gli esempi che forniamo [illegible] vanno presi in assoluto: le rilevazioni variano da università a università, e diventano più flessibili a seconda del ruolo del docente. Ciò che colpisce, in prima istanza, [illegible] la griglia per così [illegible] statistica. Alcuni dei moduli che gli studenti devono sottoporre rassomigliano curiosamente a qu[illegible] per la denuncia dei redditi.

Eric Segal, il classicista [illegible] best [illegible] con «Love Story» e licenziato dall'Università di Yale perché gli studenti si sentivano trascurati e non [illegible] soddisfatti di lui. A [illegible] e in [illegible] due immagini [illegible] campus americani

Professore attento gli allievi ti giudicano

Le pagelle sono anonime

Lo studente deve valutare, [illegible] giudizio verbale e numerico, tutta una serie di elementi: qualità [illegible] [illegible] come tale; contenuti; efficacia dell'insegnamento; qualità [illegible] tipo dei problemi sollevati; capacità [illegible] entusiasmo (ci risiamo) del docente; disponibilità a fornire collaborazione [illegible] chiarimenti ulteriori; modo di valutare gli studenti in esami orali e scritti; [illegible] [illegible] lavoro assegnato; che cosa lo studente ritiene di [illegible] imparato.

I giudizi sono: eccellente (5 punti), ottimo (4); buono (3); discreto (2); mediocre (1); mol[illegible] mediocre (0).

Complementare a questo formulario [illegible] esiste un altro, nel quale lo studente esprime giudizi sintetici, su almeno due punti fondamentali: quali aspetti dell'insegnamento si [illegible] rivelati particolarmente buoni; quali mutamenti si potrebbero operare per migliorare sia l'insegnamento sia i contenuti dei corsi. Rimane spazio per qualsiasi altro commento, proposta, domanda. Qui gli studenti parlano in prima persona, e va osservato, che coscientemente o [illegible] rivelano il loro grado [illegible] preparazione; in certi casi - male ormai diffuso negli Stati Uniti e sul quale si discute e [illegible] lavora - le loro gravi carenze di lingua.

Tutto questo materiale, anonimo, va al *Chairman* (o, giusta le richieste delle femministe, *Chairperson*) del Dipartimento, [illegible] [illegible] discuterà con gli interessati. Se lo studente lo crede [illegible] [illegible] abbastanza sicuro di sé, rivelerà [illegible] docente il senso [illegible] [illegible] giudizio. [illegible] cosa non è infrequente, anche perché una [illegible] del *campus* americano [illegible] nell'atteggiamento, deliberato o inconscio o calcolato, di molti docenti di eliminare il diaframma con gli studenti, talora sul piano stesso dell'abbigliamento. Camiciotto, jeans e scarpe da tennis, salvo che in università tradizionaliste [illegible] da parte di accademici molto formali, finiscono per essere l'uniforme sia [illegible] studenti sia di docenti, in una sorta di singolare inseguimento generazionale.

Le valutazioni degli studenti contano, nel bene e nel male. Difatti, se da [illegible] lato [illegible] [illegible] migliorare la qualità dell'insegnamento e a sollecitare l'assiduità da parte del docente, dall'altro finiscono per produrre un condizionamento qualche volta [illegible] disinteressato. E' inevitabile che molti studenti diano giudizi [illegible] [illegible] docenti permissivi, [illegible] che impongono minor carico [illegible] lavoro. Spetta alle autorità accademiche avvalersi al meglio di uno strumento così delicato.

Come si diceva, e ad [illegible] del caso Segal, più l'accademico è prestigioso e autorevole, [illegible] è esposto al rischio di pagare per una valutazione negativa. Mai [illegible] assoluto, però. Esistono altre forme [illegible] giudizio, oltre ai moduli. Il *Chairperson* e i suoi collaboratori [illegible] sempre pronti ad ascoltare le critiche degli studenti. In molte università statunitensi e canadesi esiste un ufficio di «ombudsman», chiamato in causa specie se uno studente lamenta di aver subito un trattamento ingiusto all'esame.

Le molestie sessuali

Infine, ha molto peso il *sexual harassment*, cioè le molestie sessuali. Tentativi di approccio [illegible] studentesse [illegible] costati cari a professori americani anche prestigiosi e affermati. Tra l'altro, i giornali studenteschi [illegible] molto diffusi e influenti, e [illegible] esitano a sparare in prima pagina titoli [illegible] scatola in casi del genere, e per qualsiasi [illegible] [illegible] autoritari[illegible]

Ma esiste [illegible] rovescio della medaglia: lo studente deve lavorare duramente e passare gli esami. I fuori corso non esistono, esistono invece i drop-out. Parafrasando un collaudato slogan pubblicitario («Se non siete soddisfatti, vi mandiamo indietro i soldi»), [illegible] brillante studioso americano, Jacques Barzun, ne ha proposto [illegible] analogo per le università [illegible]ricane: [illegible] non siamo soddisfatti, vi mandiamo indietro i figli».

[illegible] Garlier

Caccia alle rarità nella mostra [illegible] volumi antichi da oggi a Milano

Un libro segreto dall'anno Mille

E la magia del Cinquecento per 130 milioni

«[illegible] E' un prezioso, fragile piacere / avvicinare un libro antico / proprio nell'abito che indossò il suo secolo / un privilegio, io penso», scriveva Emily Dickinson. E chissà [illegible] potremo assaporare quel piacere sfogliando proprio una p[illegible] edizione delle sue poesie, in oc[illegible] della Terza Mostra del Libro e della Stampa Antichi che si tiene da oggi [illegible] domenica alla Permanente di Milano (patrocinata dalla Fondazione Luigi Berlusconi, [illegible] rivista L'Esopo e dall'Aldus Club).

[illegible] da tutto il mondo, Chamonal [illegible] Parigi, Quaritch da Londra, Martayan e Schreiber da New York, Schierenberg da Amsterdam e Pampaloni da Firenze: 65 espositori di cui solo la metà italiani, per mostrare più di 10 mila volumi che formano il meglio dei libri usciti in 5 secoli dai leggendari torchi di Aldo Manuzio [illegible] Plantin, [illegible] quelli dei Giunti [illegible] degli Elzevir, [illegible] Zatta, Bodoni, Didot e Mardersteig. L'anno scorso, si dice, hanno venduto più [illegible] trenta miliardi in valore di libri.

Autore e titolo non sono necessariamente ciò che fa prezioso [illegible] libro in questo mercato indifferente alle mode. Un esempio? [illegible] prima edizione [illegible] *Poliphilo* stampata da Aldo Manuzio nel 1499, in cui il [illegible] riconosce subito il più bel libro illustrato del Rinascimento italiano (sarà una delle massime attrazioni, valore dagli 80 ai 130 milioni), e [illegible] quale invece solo il profano vedrebbe un'opera [illegible] sfondo esoterico [illegible] Francesco Colonna.

Umberto Eco correrà [illegible] a vederlo [illegible] stand dell'americana Martayan, forse per usarlo, come [illegible] [illegible] [illegible] volte in pas[illegible], [illegible] «fonte» per i suoi libri. E getterà anche [illegible] sguardo [illegible]e altre rarità annunciate, ora che la sua passione di bibliofilo si è allargata oltre i confini dell'esoterismo, per ammirare una pri[illegible] edizione dei *Discorsi e dimostrazioni matematiche* di Galileo del 1638, o l'*Isola Utopia* di Tommaso [illegible] nell'edizione originale del 1548, o un manoscritto dell'anno Mille [illegible] [illegible] [illegible] sognare molti, anche se [illegible] sa con certezza di che [illegible] [illegible] (forse religioso? più che probabile). Allo stand della libreria Rovello, poi, più d'un collezionista d'arte vorrà esaminare lo stato di conservazione di uno splendido album di vedute di Paestum del Piranesi, valore di oltre 40 milioni, mentre chi ha da offrire manoscritti e libri miniati del 1300 e '400 [illegible] attende con tranquilla certezza una visita di Alberto Falck.

«Agli espositori ho raccomandato di portare anche libri acces[illegible]ili ai giovani», dice Mario Scognamiglio, organizzatore della mostra e fondatore dell'Aldus, un club di bibliofili [illegible] cui appartiene anche Eco, «perché [illegible] sono volumi del [illegible] che possono costare solo [illegible] o 300 mila lire, come i classici latini stampati dai figli di Aldo Manuzio». Ma esistono, viceversa, anche testi di pochi anni fa che già valgono 2 [illegible] 3 milioni: ristampe, magari, come l'edizione Carabba degli *Ossi di seppia* montaliani (1965), del sofisticatissimo, impareggiabile tipografo veronese Mardersteig. Si chiedono 35 milioni per la *Cosmografia* di Sebastian Munster (1559), circa cinque per una prima edizione dei *Promessi Sposi*.

In vendita alla mostra milanese volumi rari e preziosi, [illegible] [illegible] mila [illegible] a 130 milioni

Leggono i bibliofili? Non tutti, non sempre. C'è chi colleziona per amor di sapere, come Mario Spagnol, editore della Longanesi appassionato di poeti minori del passato, e chi per «malattia del collezionismo», come diceva Bruce Chatwin. E c'è chi, come i direttori delle biblioteche italiane, ha molto da desiderare ma poco da spendere. Non resta loro che guardare i colleghi giapponesi, a caccia di traduzioni milanesi della *Commedia* di Dante, o di rarità della cultura lombarda. Quattro anni fa comprarono a New York la prima edizione del primo libro del mondo per 6 miliardi [illegible] mezzo. Per una Bibbia del [illegible]enberg di Magonza data[illegible] 1456, si può fare questo, e forse anche di più.

Livia Manera

Leitner e l'Orchestra Rai

Si apre questa sera nella Sala Europa del Palazzo dei Congressi il «Bologna Festival Musica '92, i grandi interpreti» dedicato al tema «Poesia in Musica»: ad inaugurare la rassegna giunta alla sua undicesima edizione è stata chiamata l'Orchestra Sinfonica della Rai di Torino sotto la direzione di Ferdinand Leitner, l'illustre maestro berlinese che con il complesso sinfonico torinese ha una lunga e feconda esperienza di lavoro in co[illegible]; in programma la Quarta Sinfonia («Romantica») di Anton Bruckner, [illegible] particolarmente congeniale a Leitner. Lunedì prossimo suonerà Radu Lupu, il 10 aprile Accardo, il 14 canta Christa Ludwig, e poi via via, Edda Moser, Pogorelich, il Quartetto Berg, il Coro della Radio di Berlino, l'Academy of Ancient, Brigitte Fassbänder, Heinz Holliger e tanti altri fino alla conclusione con Vladimir Ashkenazy il 15 giugno.

Premio Valmarana a Capitani

Il Premio Valmarana è stato assegnato dal sindacato giornalisti cinematografici a Giorgio Capitani, regista di film e di seguitissimi tv movie come «Cane sciolto n. 2» con Sergio Castellitto e Nancy Brilli, storia di un giovane magistrato incorruttibile e di un'intraprendente ispettrice di polizia. O come «Non se ne vogliono andare», che vedeva Turi Ferro e Virna Lisi (foto) genitori di un giovane e due ragazze già [illegible] trentina [illegible] decisi a non abbandonare la [illegible] paterna: due opere che [illegible] motivi diversi si oppongono all'attuale tendenza dell'«instant fiction», quella ispirata ai casi di cronaca nera, modello prevalente e invadente della no[illegible] televisione.

Il premio gli è stato consegnato a Gubbio da Ernesto Baldo e dalle due figlie di Paolo Valmarana, il dirigente televisivo che più ha operato per realizzare un in[illegible] felice tra cinema e televisione.

LA STAMPA
SPETTACOLI
Venerdì 3 Aprile 1992

Si gira a Genova «Gangsters», regia di Massimo Guglielmi, una storia di ex partigiani

Un tema che è già polemica: tre gappisti tornano a uccidere dopo la Liberazione

SCHEGGE ROSSE

Il produttore è Minervini (lo stesso di «Mediterraneo»). Protagonista Fantastichini

Nella foto grande Ennio Fantastichini e Mattia Sbragia in una scena del film «Gangster» a destra Isabella Ferrari protagonista femminile

GENOVA
DAL NOSTRO INVIATO

«La Mostra di Venezia? Chissà. Il film sarà pronto in tempo e il direttore della Biennale Gillo Pontecorvo è un ex partigiano. Ma questo non è un'opera rappresentativa di tutta la Resistenza, raccontiamo il lato sporco, inseguiamo le schegge impazzite in un contesto storico dovuti, dagli Alleati alla dc, cercando di delegittimare la guerra partigiana». Massimo Guglielmi, alla sua opera seconda dopo «Rebus», gira «Gangsters», in un centro storico di Genova che per pochi mesi di ritardo negli si è presentato così com'era quel tormentato periodo dopo la Liberazione, rovine dei bombardamenti comprese. «Con le Colombiane 92 - dice - ci hanno fatto nascondere le macerie e cominciare le opere di restauro. Un bene per i genovesi dopo 47 anni, un male per me».

Protagonisti Ennio Fantastichini, Giuseppe Cederna, Isabella Ferri, Giulio Scarpati, Luca Lionello, Ivano Marescotti, Claudio Bigagli, Maria Monti e Mattia Sbragia. «Gangsters», sugli schermi il prossimo autunno, sembra avere i requisiti per scatenare la polemica. «Noi [illegible] la cercavamo - assicura il regista - ma era inevitabile in un Paese la cui cinematografia non ha mai avuto il coraggio di affrontare la storia recente. L'America racconta il Vietnam, riapre il caso Kennedy mentre in Italia dopo "Achtung Banditi" di Lizzani non si è fatto più nulla. Si è parlato della guerra, si è arrivati fino alla Liberazione, ma di quegli anni in cui si delinearono le due anime della sinistra, quella rivoluzionaria e quella democratica, ovvero la grande contraddizione che attraversa tutta la successiva storia politica italiana, nessuno vuol parlare». Al cinema forse, perché le cronache recenti hanno fatto parlare e come della guerra partigiana e del pci di Togliatti. Sì, può sembrare che cerchiamo di sfruttare il momento - dice Guglielmi - ma questo progetto invece è pronto da tempo. La sceneggiatura di Claudio Lizza e Federico Pacifici, entrambi attori, nasce da un seminario che Lizza ha seguito nel 1962 [illegible] città di Genova, ispirato alla figura di Giovanni Pe[illegible]e e basato sulle raccolte di testimonianze orali. Un copione pieno di ritmo e d'azione, per un film movimentato che guarda al genere "noir" degli Anni 30 ma anche agli "Intoccabili" di De Palma, con tutti i suoi effetti speciali.

Costo [illegible] miliardi, prodotto da Minervini (Sis), proprio quello che ha vinto l'Oscar scommettendo su Salvatores), girato nei vicoli di Genova e all'Ansaldo, «Gangsters» racconta la storia di tre giovani ex gappisti che, delusi dalla situazione politica, traditi da un pci che sceglie la linea di Togliatti, vedendo circolare impuniti collaborazionisti e fascisti, decidono di continuare la lotta e giustiziare i colpevoli di crimini di guerra. Si mettono in contatto con il loro ex comandante, Giulio, un uomo duramente provato dal lunghissimo periodo passato a combattere il fascismo, prima in Spagna e poi in Italia con il compito di organizzare la guerriglia urbana. Giulio si unisce ai tre, ma è ormai un individuo disperato, che vive in una pensione equivoca, in un abbattimento morale e psicologico, senza più alcun ruolo, dopo che il pci lo ha abbandonato perché non aveva più bisogno di lui. Si innamora di Evelina, una giovane prostituta che nella pineta di Tombolo è diventata morfinomane e sembra intravedere uno spiraglio di luce verso il futuro. [illegible] quando l'azione di morte in un certo senso giustificata del commando si trasforma in azione criminale, in omicidio comune, con l'uccisione di due carabinieri, [illegible] che Giulio deve fare una scelta penosa tra la lealtà e la sopravvivenza. Ma è anche una decisione tra continuare la lotta armata o accettare i compromessi nel nome della ricostruzione.

«Gangsters» non è il primo film che affronta il tema difficile di guerra partigiana e azioni criminali: anche nel «Caso Martello» di Guido Chiesa, non ancora uscito, protagonista Andreasi, ambientato in Piemonte, si raccontano, seppure marginalmente, episodi di brigantaggio.

«Il reinserimento dei partigiani nella società italiana fu difficile - spiega il regista Guglielmi -. Molti non ebbero altro [illegible] medaglietta di latta e si ritrovarono senza lavoro [illegible] gli "nemici" stavano meglio di loro». Ma il regista rifiuta per «Gangsters» la definizione di film politico. «Piuttosto un film drammatico, che scava nelle motivazioni psicologiche, nella disperazione e nell'amarezza». A chi è rivolto? «Ai più giovani come opera d'azione e intrattenimento, agli altri come motivo di discussione. Pochi film oggi suscitano discussione. La nostra cinematografia si autocensura [illegible] scelta degli argomenti e perché alcuni [illegible] scomodi e perché non sono commerciali. Invece, a cercarle, esistono fior di sceneggiature piene di ritmo e azione. Proprio [illegible] quelle dei film americani. Basta avere il coraggio di realizzarle. Speriamo che l'Oscar a "Mediterraneo" di Salvatores cominci a influenzare anche quei produttori più pavidi». Il titolo del film di Guglielmi non è né un'etichetta-giudizio dei gappisti, né un riferimento ad «Achtung Banditi» di Lizzani, piuttosto un omaggio all'America, o meglio all'invasione culturale statunitense dell'immediato dopoguerra, dopo gli anni di rigorosa censura, che portò finalmente anche da noi i [illegible] Cagney e Bogart.

Alessandra Pieracci

«Il pci aveva un'anima sola»

Parla Raimondo Ricci, presidente dell'Istituto della Resistenza

[illegible] il pci aveva un'anima sola. Gli episodi criminali che [illegible] accaduti dopo la Liberazione non sono un [illegible] politico ma sono imputabili soltanto al grave disadattamento di alcuni individui che, più fragili, erano usciti segnati dall'esperienza drammatica, intensa e dolorosa [illegible] guerra». L'avvocato Raimondo Ricci, ex partigiano, ex deputato ed ex senatore comunista, un anno a Mauthausen, è il pres[illegible] dell'Istituto Storico della Resistenza. Proprio lui difese in aula i briganti del passo del Bracco, tra cui erano confluiti alcuni ex partigiani. «Il fenomeno degli sbandati è tipico di ogni guerra, basta pensare a quello che è successo in Usa dopo il Vietnam. Anzi, da noi in proporzione è [illegible] molto meno significativo. Proprio perché - dice l'avvocato Ricci - la Resistenza è stata [illegible] scuola morale. Mentre la violenza era un elemento cardine in un regime di sopraffazione [illegible] il fascismo e l'estetica della morte un elemento culturale del nazismo, per la Resistenza la violenza era una dura necessità. Una scelta dolorosa con l'obiettivo di costruire un mondo che la bandisse definitivamente».

«E' [illegible] - spiega il presidente dell'Istituto Storico della Resistenza - che si è tentato di delegittimare la guerra partigiana. E' vero che ci fu una vera persecuzione contro i partigiani dal '48 al '53, con il governo Scelba. E' [illegible] che ai partigiani era stata promessa [illegible] l'integrazione nella polizia. E' vero che nel '47-[illegible] furono discriminati e [illegible]cati, mentre l'amnistia per i fascisti veniva applicata con larghezza eccessiva. Ed è vero, infine, che [illegible] al 1956 la Costituzione rimase inapplicata perché secondo la Corte di Cassazione conteneva principi di carattere programmatico e non immediatamente precettivo. In particolare, [illegible] lettera [illegible] la norma sulla libertà di pensiero e rimaneva in vigore l'articolo 113 del Testo [illegible] delle leggi di Pubblica Sicurezza per il quale si arrestava chi protestava o affiggeva manifesti». In Liguria non accadde nulla di simile ai fatti emiliani? «Assolutamente no. [illegible] anche in quel caso, si tratta di crimini commessi un anno dopo la guerra. La Resistenza vera, quella senza steccati ideologici, non c'entra».

(a. pie.)

Una vita mal vissuta

Isabella Ferrari: com'è difficile fare la prostituta morfinomane

GENOVA. In piazza San Bernardo, [illegible] metri in linea d'aria dal Duomo, in quei vicoli dove, c[illegible] cantava De André in «Città vecchia», «il sole del buon Dio non dà i suoi raggi», c'è una mescita che risale al secolo [illegible] ed è rimasta praticamente intatta. Accanto all'ingresso, un manifesto della «Giornata della Costituente», firmato dai partiti del Comitato di Liberazione Nazionale, all'interno, seduti a un tavolino, Ennio Fantastichini-Giulio e Isabella Ferrari-Evelina si scambiano malinconiche parole.

[illegible] anni che non dimostra e la costringono per ora a parti di ragazza e donna giovanissima, occhi verdi ed espressione [illegible]gamente ansiosa, Isabella Ferrari cerca i punti in comune tra la [illegible] storia personale e quella della ventenne malamente [illegible]pravvissuta a una guerra. «Io non ho un'esperienza tanto tragica sulle spalle, però come Evelina ho avuto il [illegible] della testa nel sacco. Così, per qu[illegible] che in [illegible] è il [illegible] più drammatico da me interpretato, cerco di scava[illegible] dentro, arrivando a toccare le corde più dolenti, le profondità più difficili della mia vita».

L'ex «bellezza al bagno» dei vari «Sapore di [illegible]» da qualche tempo ha cambiato registro, dando [illegible] spessore [illegible] anche alle figure femminili di film comici, come il «Willy Signori» di Nuti. «Tutto è cominciato [illegible] "Appuntamento a Liverpool" di Marco Tullio Giordana, che mi ha dato la possibilità di ricominciare un mestiere dopo [illegible] ormai deciso di abbandonarlo». Dalla [illegible] cinematografica al teatro: «Sto scrivendo un testo con Claudio Lizza, l'autore di questa sceneggiatura. Una piccola cosa per un teatro romano. Sono una formichina, mi piace ac[illegible] esperienze e andare avanti poco per volta».

Piacentina, famiglia contadina che la voleva dottoressa e che solo [illegible] comincia ad apprezzare la sua scelta di lavoro, Isabella Ferrari si definisce una «persona problematica». [illegible] per questo ho scelto di fare l'attrice: recitare ti aiuta a buttare fuori un po' di cose».

Ennio Fantastichini dice che con lei è finalmente riuscito a girare senza imbarazzi le [illegible] d'amore, che di solito lo imba[illegible] parecchio. Alto e imponente nel cappottone da poveraccio, credeva di avere [illegible] con «questi ruoli da figlio di puttana. [illegible] quarti del copione ho creduto di avere davanti un personaggio pieno di delusioni, spento, perso in una linea d'ombra senz'amore. Poi ho scoperto che Giulio non è solo [illegible] vittima. Pazienza, mi [illegible]no innamorato lo stesso di questo [illegible] negativo». Fantastichini dice di aver molto in comune [illegible] l'ex partigiano del film. «Il senso di delusione mi è noto. Sono un pessimista di natura e guardandomi intorno non posso certo rallegrarmi: vedo giovani vuoti, ignoranti, che pensano che Samuel Beckett sia il batterista dei Duran Duran. Crescono [illegible] Madonna e Michael Jackson. Noi leggevamo e [illegible] sono cresciuto con i King Crimson. Questi qui mica si ribellano a valori imposti dagli adulti, semplicemente non ne hanno. Perché nessuno li edu[illegible]».

Come definirebbe «Gangsters»? «Un film che ci fa riflet[illegible] sulla condizione attuale sollevando il velo pietoso sul passato. Ci siamo dimenticati quel tipo di fame, [illegible] sentimenti di vendetta, giustizia, odio, [illegible] quando la [illegible] non valeva nulla perché potevi perderla in ogni momento».

Dai «Ragazzi di via Panisper[illegible]» attraverso «Porte aperte» fino a «Gangsters»: come attore Fantastichini ha praticamente ricostruito un intero periodo storico: «Mi sono rotto le palle [illegible] cinema prepotentemente contemporaneo. E poi la storia fa bene, [illegible] di cultura: più cose sai, meno errori fai».

(a. pie.)

La [illegible] di Cutugno-Sabani-Gardini finisce con due [illegible] d'anticipo per mancanza di soldi

Raiuno di mezzogiorno, il «Piacere» interrotto

Il capostruttura Giordani: Cancellare programmi? Inutile confusione

ROMA. Un'altra vittima in casa Raiuno: la moria di trasmissioni che, da qualche mese a questa parte, caratterizza il clima della prima rete Rai coinvolge stavolta l'appuntamento di mezzogiorno condotto dal trio Sabani-Cutugno-Gardini. «Piacere Raiuno» chiuderà i battenti venerdì 10 aprile, con due settimane di anticipo sul previsto, saltando [illegible] le tappe di Brescia e di Cagliari. L'ultimo palcoscenico sarà quello di Carpi. «Era una chiusura prevista da molte settimane - spiega il capostruttura Brando Giordani - solo cinque mesi fa, alla prima presentazione del programma, si era detto che "Piacere Raiuno" [illegible] durato di più. Poi la mancanza di soldi ha provocato la decisione di ridurre la lunghezza».

Una decisione che lascia comunque l'amaro in bocca a chi dell'appuntamento si è occupato dall'inizio, facendo i conti con i problemi di concorrenza, con le polemiche sui conduttori, con gli avvicendamenti improvvisi (Danila Bonito sostituita da Elisabetta Gardini), con gli inserimenti a sorpresa (Toto Cutugno). Dice Giordani: «Quando il direttore di Raiuno Fuscagni ha annunciato al consiglio d'amministrazione che l'anno prossimo "Piacere Raiuno" verrà realizzato da Roma per risparmiare, diversi consiglieri hanno fatto notare che sarebbe un grosso errore. Nel [illegible] della tv-litigio, della tv-provocazione, della tv-dolore, "Piacere Raiuno" [illegible] uno dei pochi appuntamenti che [illegible] in vita il rapporto tra il pubblico e la prima rete Rai: battendo sul tasto della serenità e dell'allegria raggiunge, come in questi ultimi giorni, i suoi tre milioni di ascolto. Per capirne il successo bisognerebbe seguire il programma da vicino, vedere la mobilitazione [illegible] g[illegible] nelle città. Credo molto nella formula itinerante, e l'anno prossimo vorrei continuare a riproporla, partendo però in contemporanea con i programmi concorrenti, e non in ritardo come è avvenuto quest'anno».

Sulla moria delle trasmissioni di Raiuno e rispetto al caso «Ora di punta», Brando Giordani è chiaro: «La soppressione di "Ora di punta" è stata una decisione inutile, un gesto d'isteria che non porta a nulla: non si chiude un programma dopo solo tre puntate, il palinsesto non è [illegible] straccio da cucina che si butta quando è usato. Dev'essere, al contrario, il frutto di uno studio approfondito, fatto a tavolino, in base ad una scienza che [illegible] ha nulla a che vedere con l'improvvisazione. Cambiare, cancellare, sostituire di continuo i programmi serve solo a creare confusione: la gente alla fine [illegible] ci capisce più niente!». Per risolvere il problema del «traino» del Tg1, cioè per garantire al telegiornale della prima rete Rai un bacino d'ascolto più alto, più competitivo rispetto alla concorrenza del Tg5, non serve, secondo Giordani, inventare nuovi programmi: «I problemi del Tg1 derivano dal fatto che è preceduto da uno spazio pubblicitario troppo lungo: abbiamo dato una mano inventando il nuovo programma con la Carrà e subito l'ascolto è salito di un milione. Di questo milione, però, solo una piccola parte finisce al tg, perché il [illegible] si perde durante la pubblicità». Sfoghi, incomprensioni, differenze di vedute: di Brando Giordani, qualche tempo fa, si era detto [illegible] sarebbe passato alla Fininvest. L'ipotesi, ora, diventa più probabile? «E' una notizia che ho letto sui giornali, [illegible] sono [illegible] avvicinato da [illegible] e non so [illegible] la [illegible] sia nata. Comunque, se succedesse, mi farebbe piacere».

Fulvia Caprara

«La riunione» di Eliot in scena al Carignano, regista Giorgio Marini: non si pensa [illegible] pubblico

Noia e incomprensioni di famiglia

Versi detti come prosa, con pause capricciose
Incolpevoli attori, tra cui Bacci e Gherardi

TORINO. Primo del ciclo dei suoi drammi di ambiente contemporaneo, «Riunione di famiglia» fu composto da un T. S. Eliot reduce dal successo di «Assassinio nella cattedrale» e desideroso [illegible] sperimentare un tipo di verso che riuscisse a rendere la lingua teatrale diversa da quella parlata dalla gente tutti i giorni, allo stesso tempo trattando argomenti in cui il pubblico si riconoscesse. Abbandonata la pentapodia giambica di Shakespeare, che sembrava [illegible] esaurito le sue possibilità espressive (e dalla quale [illegible] resto ci si era già tentati [illegible] cipare sin all'epoca della Restaurazione), il poeta della «Terra desolata» si affidò dunque [illegible] verso libero, volutamente poco scorrevole e talvolta dissonante. E quanto alla materia, contaminò non senza ironia l'ambiente e i personaggi della commedia salottiera altoborghese di moda fra le due guerre - la [illegible] campagna, i nobili sfaccendati, Agatha Christie e Noel Coward - [illegible] elementi della tragedia greca.

> Uno sfoggio di raffinatezza anglofila visiva. Colonna sonora da turisti Usa in gita [illegible] Londra

[illegible] primogenito [illegible] a festeggiare il compleanno della madre dopo un'assenza [illegible] otto anni, macchiata da un fatto di sangue mai chiarito (sua moglie sparì in mare cadendo da un piroscafo: disgrazia, suicidio o delitto?); [illegible] trova ad attenderlo, oltre al coro di parenti e satelliti, nientemeno che le Parche. Segue un rituale di purificazione, con apertura [illegible] armadi contenenti altri scheletri, fino all'addio definitivo del nostro.

Davanti [illegible] questo dramma sperimentale, stimolante ma certo arduo, il regista Giorgio Marini si [illegible] comportato [illegible] la ricca signora di un apologo [illegible] Oscar Wilde, che volendo sbalordire i suoi concittadini allestì un ballo favoloso ma poi si scordò di mandare gli inviti. Egli ha in altre parole profuso nel suo allestimento impegno e intelligenza, ma con la totale esclusione [illegible] pubblico, al quale non viene mai concesso di capire nemmeno vagamente non di [illegible] cosa abbia spinto i responsabili a scegliere il testo in questione, ma anche semplicemente di che [illegible] ci [illegible] stia occupando sulla scena.

Sulla base di quanto dicevo sopra [illegible] capirà [illegible] la pièce ponga delicati problemi di traduzione. Ora, si dà il caso che di [illegible] esiste un interessantissimo tentativo di Enzo Siciliano in versi liberi che si propongono di riprodurre un effetto analogo a quello cercato da Eliot: ve ne riferii quando fu proposto in un saggio dell'Accademia di Arte Drammatica. Ovviamente però [illegible] si vuole che il [illegible] libero venga riconosciuto all'ascolto come tale, bisogna che come tale venga pronunciato dagli attori. Ecco [illegible] che Marini ricorre a questa traduzione, ma poi la adatta e manipola, e la fa pronunciare [illegible] se fosse prosa, e per di più prosa insensata, con pause capricciose nei punti sbagliati della frase, illogici rallentamenti e accelerazioni. Catastrofico risultato di ciò è che fin dall'inizio l'orecchio [illegible] arrende, rinunciando a seguire quanto viene detto, e sfido qualunque spettatore a raccontare anche per sommi capi quanto accade.

D'altro canto Marini non vuole raccontare, e nemmeno fare ascoltare il testo di Eliot. [illegible] lui preme soltanto fare uno sfoggio di raffinatezza anglofila visiva e [illegible] movimentando l'elegante scena di Arduino Cantafora con non meno squisiti e invariabilmente inutilissimi sipari dipinti, e allungando l'azione con l'inserto di arie di Purcell, Haendel, Britten e chi più ne ha più ne metta, affidate [illegible] terzetto di soprano, alto e controtenore, questo di solito in tenuta [illegible] giardiniere vittoriano. La scelta è di Paolo Terni, e sarebbe gradevole come [illegible] stereo per turisti americani diretti a Londra, in sostituzione dei [illegible] «Greensleeves» e delle Christmas Carols che solitamente [illegible] ascoltano sui jet.

Da sinistra Gabriella Zamparini, Paola Bacci e Anna Maria Gherardi

[illegible] prima metà dell'intermi[illegible] serata (tre ore e mezzo, almeno una di più di ogni altra edizione del testo da me ascoltata) ha un uniforme tono crepuscolare; nella seconda, dando ragione [illegible] numerosi spettatori che hanno preferito non ripresentarsi dopo l'intervallo, la regia prova invece il pedale del b[illegible] sostituendo un po' di comi[illegible] grottesca allo humour anglosassone presente [illegible] le righe. Così il povero Carlo Montagna, che fa il medico, e il malcapitato Emanuele Carucci Viterbi, che [illegible] il sergente Winchell, recitano in maniera farsesca; e il reduce Massimo [illegible] Francovich deve sgambettare, [illegible] abbracciare un orsacchiotto [illegible] peluche. Per un po' i superstiti in sala tentano di sintonizzarsi sulla nuova lunghezza d'onda, ma da ridere c'è ben poco, e il lungo finale con le donne riprende l'andamento solenne e criptico dell'inizio.

Oltre che obiettivamente tedioso al di là di ogni mia possibi[illegible] di descrizione (se non mi credete controllate voi, [illegible] replica fino al 26 aprile), il risultato di tale lettura [illegible] irritante [illegible] solo se esserlo la prelibatezza programmatica e fine a se stessa; ne usciamo desiderosi di volgarità. Il pubblico ha cortesemente applaudito gli incolpevoli attori, qualcuno dei quali, come Paola Bacci [illegible] Anna Maria Gherardi, è malgrado [illegible] riuscito ogni tanto a far affiorare un'eco della voce dell'autore.

Masolino d'Amico

All'Alfieri «L'uomo, la bestia e la virtù»: Pirandello riletto da Lavia

Montesano candido seduttore

Grande prova d'attore, regia sovraccarica

TORINO. E' in scena in questi giorni al Teatro Alfieri «L'uomo, la bestia e la virtù» di Luigi Pirandello, regia di Gabriele Lavia, protagonista Enrico Montesano. Scriveva così il nostro critico Masolino d'Amico in occasione della prima nazionale, [illegible] gennaio a Venezia.

«Gabriele Lavia... ben deciso a non cedere la sua supremazia. Che la regia sarebbe stata il fatto centrale della serata, Lavia lo ha stabilito subito, ancora prima dell'inizio dello spettacolo, e lo ha ribadito fino alla fine. D'altro canto il suo non è uno [illegible] quegli allestimenti narcisisti che perdono di vista [illegible] copione. Al contrario, Lavia ha rispettato ogni indicazione [illegible] Pirandello nella lettera e sullo spirito ha lavorato con una serie interminabile di invenzioni...

Queste trovate [illegible] tutte intelligenti, e alcune perfino geniali... l'obiezione è che sono troppe, e che oltre a ribadire [illegible]cessivamente i punti principali, allungano senza motivo la commedia. Questo sorprende, in quanto Lavia regista ha sempre f[illegible] del ritmo una sua arma, e il ritmo è l'anima della comicità...

E veniamo a Montesano. Assurdo considerare questo suo un esordio, sia pur nella prosa: come quel personaggio [illegible] Molière, che altro aveva fatto finora il dotatissimo [illegible] prosa, anche se [illegible] lo sapeva?

Qui alle sue doti arcinote si aggiungono una notevole disciplina e un moderno distacco ironico dal personaggio, per conferire umanità al quale, Lavia lo presenta inizialmente truccato come Buster Keaton: l'occasione gli dà modo tra l'altro di sfoggiare una splendida plasticità di movimenti. Prova esteriore, la sua, del resto in carattere con lo spettacolo: autorevole e assai applaudita. Adeguati gli altri, nel loro registro grottesco».

A Torino in seimila al concerto

Mick il rosso scatenato sfrutta la musica nera e accumula successi

TORINO. E poi dicono che l'uomo non può migliorarsi. Storie. Persino Mick Hucknall ci riesce. Il concerto dei suoi Simply Red, l'altra sera in un Palasport gremito, era meno indigesto della mattonata di Londra, tre mesi fa. Testarossa Mick ha sfrondato, ripulito, sveltito: le vischiose ballate alla «For Your Babies» le tiene da parte per i bis, quando la gente è sazia e festante e accetta di tutto.

Il ragazzo Hucknall sceglie il gioco duro: parte con «A New Flame», e macina lesto «It's Only Love», «Co[illegible] To My Aid», «Money's Too Tight», e l'intero armamentario simil-soul che tante soddisfazioni economiche ha dato ai Simply Red, miracolosi re di denari per dischi e biglietti venduti.

Mick Hucknall

Chi vende [illegible]le, [illegible] l'hanno spiegato e rispiegato: ergo, valgono i Simply Red. Come discutere «Stars» - 5 milioni di copie - e [illegible] tour che colleziona pienoni ovunque? La musica dei Simply Red è sufficientemente brutta per piacere a molti. [illegible] in molti si divertono, in molti plaudono quando il Testarossa in gilet muove l'anca fatale e sciorina il bottino, frutto di rapinose incursioni [illegible] territori della black music. «Model» è [illegible] regg[illegible] «How Could I Fall» potrebbe essere un calipso [illegible] salsa Beatles, «No Direction» è Stevie Wonder. E se l'allegra combriccola intona «If you don't know me by now», rifà il vecchio blues, rifà «I've Been Loving You Too Long» e affini, per il pubblico di oggi immemore sia dei cantanti soul Anni Cinquanta, sia dei Rolling Stones Anni Sessanta.

La formula «prendi il soul e scappa», zoccolo duro del successo dei Simply Red, regge e fa ballare il colto e l'inclita. Un Palasport frenetico, seimila cuori in tumulto tra turbinii di gadget fosforescenti, inneggia per due ore allo [illegible]ruttamento [illegible] musica nera [illegible]petrato da Mick Hucknall, [illegible]ano di talento del quale di[illegible]o «ha una voce formidabile» [illegible] vero. Magari la spreca. For[illegible] l'ha.

E il saggio Mick [illegible] buon britannico, conserva [illegible]buste doti di realismo. Non [illegible] l'inosabile, non affronta il [illegible]fronto diretto con i vocalist[illegible]ri. Sceglie un modello che ri[illegible]e alla sua portata, se non alt[illegible]er omonimia e colore di pel[illegible] Mick Jagger. Si muove sens[illegible]e scuote la chioma fiamm[illegible]ante. Già che [illegible], in «She Got [illegible] Bad» fa anch[illegible] Michael Jack[illegible] - Mick, Mich[illegible], siamo lì - [illegible]i scopre le ca[illegible] sparando [illegible]ympathy For [illegible] Devil». Sotto [illegible]lso titolo, s'i[illegible]nde.

Co[illegible]tto ciò, Mick [illegible]stuto sa farsi [illegible]nvolere: parla [illegible]italiano, saluta [illegible]ompitamente [illegible] pubblico, di[illegible]vi pre[illegible] la mia band, e [illegible] le cantanti, due bele done [illegible]ollecita complicità, «per l'ult[illegible] canzone faciamo un casino» [illegible] «Something's Got Me Starte[illegible]» è un indiscutibile casino. M[illegible]no male c'è? I Simply Red vo[illegible]ono far ballare, la gente ba[illegible] e non rimpiange i soldi del [illegible]glietto. [illegible] soltanto la [illegible]ero di parlare di soul bianco [illegible] musi[illegible] di faccende c[illegible] hanno a che fare con l'arte!

I Simply Red sono u[illegible] redditizia band d'intratte[illegible]nento. Lo spettacolo è pers[illegible] bello, con scenografie ricche [illegible]uggestive, stelline che illu[illegible]ano il fondale blu, neon colo[illegible]i, effetti stroboscopici. M[illegible]no le ballerine: però ci sono l[illegible]oriste elegantemente svestite [illegible] così anche gli occhi gioisc[illegible]. Le orecchie si arrangino, f[illegible] loro.

Gabriele F[illegible]

Simply Red stasera a Ro[illegible], domani a Napoli, il 5 a Mo[illegible]a, il 7 a Forlì, il [illegible] a Milano e [illegible]0 a Firenze.

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

GABETTI VENDE
corso Orbassano libero 3° piano no ascensore 1 camera cucinotta bagno L. 159 milioni. Tel. 57.57.

GABETTI VENDE
corso Sebastopoli libero 7° piano 2 camere tinello angolo cottura bagno. Agenzia 3. Tel. 57.57.

GABETTI VENDE
corso Tassoni libero ristrutturato salone living 2 camere cucina 2 bagni 1° piano. Tel. 57.57.

GABETTI VENDE
libero Barriera di Milano via Cigna recente signorile piano [illegible]o 3 camere cucina bagno. Tel. 57.57.

GABETTI VENDE
Pozzo Strada via Marsigli nuda proprietà camere tinello cucinino bagno. Agenzia 2. Tel. 57.57.

GABETTI VENDE
S. Paolo via Venasca libero in casa decorosa ingresso living 2 camere cucina bagno. Tel. 57.57.

GABETTI VENDE
via Cuneo appartamento libero di ingresso 2 camere cucina abitabile bagno ripostiglio. Tel. 57.57.

GASSINO
casetta libera indipendente ristrutturata 4 camere cucina 2 bagni box. Gabetti vende tel. 57.57.

GASSINO
[illegible] indipendente ristrutturata 4 camere cucina 2 bagni box. Gabetti vende [illegible].

IDEALCASE 434.3437 liberi [illegible] Vittorio abitabili 2 alloggi soggiorno camera cucina bagno ascensore mutui.
IDEALCASE 434.3437 libero [illegible] 2 camere tinello cucinino bagno ristrutturato L. 169 milioni dilazionabili.
IDEALCASE 434.3437 [illegible] via Bioglio camera tinello cucinino 2 arie L. 18 milioni e mutuo però affitto.
IMPRESA vende direttamente in S. [illegible] Canavese casa in costruzione bifamiliare 6 vani triplo servizio autorimessa tavernetta Tel 0124 350 747.

[illegible] Baldassare Tonnese vendesi villa mq 230 più portici più mq 150 interrato, terreno mq 4000 Tel. 941.1780
LIBERA corso Vittorio Emanuele monocamera servizio [illegible] L. 1 milione contanti più dilazioni Tel 942.3867.
LIBERI via Tasso 14 bis in palazzina come nuova alloggi diverse metrature da 40 mq a 110 mq 2 camere cucina bagno cantina L. 145 milioni riscaldamento autonomo porloncini [illegible] camera infissi pregiati volendo garage o posti auto Visite [illegible] posto mutuo. Tel. 521.4762
LIBERO [illegible] Unione [illegible]rafiori 5 camere cucina 2 bagni box affare L. 80 milioni mutuo TC 473.0666
[illegible]ERO A Grugliasco via Galimberti salone 3 camere tinello cucinino 2 bagni box L. 75 milioni mutuo TC 473.0666
LIBERO A via Cibrario Statuto signorile 5 camere cucina bagno da ristrutturare mutuo pormuda. TC 473.0666
LIBERO A via Pola Madonna Campagna 3 camere c[illegible] bagno ingresso casa recente L. 60 milioni mutuo TC 473.0666
LIBERO corso Regina angolo Principe Oddone salone cucina camera bagno L. 190 milioni dilazioni. Tel 942.3867
LIBERO in piazza Statuto salone 2 camere cucina bagno tutto nuovo 2 arie ascensore cantina solaio. Emmedue 562.8207.
LIBERO in piazza Statuto tutto nuovo in [illegible] 2 camere cucina termobagno 2 arie L. 160[illegible]. Emmedue 562.8207.
LIBERO in via Genova ingresso 2 camere tinello cucinino bagno 2 arie L. 142 mi[illegible] dilazionabili. Emmedue 562[illegible]
LIBERO Moncalieri [illegible] Trieste [illegible] camere tinello servizi volendo box Tel. 502.835 502.518
LIBERO via Pilocca ingresso 2 camere tinello cucinino bagno ristrutturato ascensore L. 170 milioni Nordedil 561.2700.
[illegible] Crisbina [illegible] vendesi libero 2 camere salone cucina doppi servizi casa con portineria. Tel. 500.158.
MONCALIERI centro storico in casa del '700 ristrutturazione completa 8 alloggi e un negozio prestigiosissimi, prenotazioni Tel. 385.2420.
[illegible] in complesso [illegible] unibilemiliari con terreno ristrutturate e non. Vendesi Borio Immobili 338.2145

MONCALIERI
viale Stazione appa[illegible] libero di 2 camere cucina abitabile bagno. Gabetti vende tel. 57.57.

NICHELINO [illegible] palazzina [illegible] giardino privato camera [illegible] tinello box L. 170 milioni. Grimaldi Moncalieri 640[illegible]
ORBASSANO (strada Piossasco) libero ingresso salone 2 camere cucina bagno box auto L. 220 milioni. CST 780.0023

POZZO STRADA
via Chanoux vendiamo nuovi appartamenti di soggiorno 2/3 camere cucina 2 [illegible]. Gabetti [illegible].

PRECOLLINA [illegible] libero camere tinello 2 posti auto giardino [illegible] mq 170 L. 155 milioni Emmedue 562.8207.
RIVOLI Cascina Vica libero ingresso 2 camere tinello cucinino bagno cantina volendo box auto. GR 011 328.0421
RIVOLI centro alloggio 2 camere tinello cucinino servizi piano alto [illegible]ma 953.4929/39

RIVOLI COLLINA
villa libera panoramica recente indipendente. Con giardino mq [illegible] Gabetti vende. Tel. 953.6318.

SOCIETA' vende in Novara, via Beltrami, stabile composto da n. 2 alloggi mq 100 caduno, negozio su via mq 50, n. [illegible] auto. Tel. 011 551.2210 ore ufficio
S. RITA vendo alloggio libero 2 camere tinello cucinino bagno [illegible] bella casa. [illegible]

STRADA LANZO
vendiamo villa [illegible] libero di ingresso 2 camere tinello cucinino bagno. Gabetti tel. 57.57.

TROFARELLO
collina appartamento libero 200 mq circa con taverna giardino box doppio. Gabetti vende tel. 57.57.

VALSALICE
panoramica villa su 3 piani per totali mq 300 divisibili tavernetta giardino mq 1500. Gabetti 57.57.

VENARIA libero recentissimo signorile salone cucina 3 camere biservizi ampio bal[illegible] 2 box auto. GR 011 320.524

VENARIA
via Boriso 38, appartamenti anche liberi: [illegible] 2 camere cucina 2 bagni [illegible] L. [illegible] milioni più box. Personale in loco ore 10/12. [illegible] vende tel. 57.57.

[illegible] piazza Bengasi camera cucina angolo cottura [illegible] piano alto con ascensore Bellora tel. 403.4926

VIA RONDISSONE 17
(corso Vercelli) vendesi appartamenti liberi e spaziosi di ingresso 3 camere cucina biservizi a prezzi interessantissimi e ampiamente mutuabili. Visite in loco h. 16/18,30.

[illegible] a schiera [illegible] centri residenziali di Vinovo Ippodromo. Telefonare 952.400.
5 minuti Torino nord recente salone 2 camere cucina 2 bagni box libero L. 70 milioni e mutuo Ecu 11%. Tel. 437.4533

20 Domande affitto

A. [illegible] alloggio piccolo [illegible] vuoto o arredato referenze documentabili. Tel. 560.4855.
ALLOGGIO libero o arredato cercasi in Torino e 1ª cintura per [illegible] clientela Tel. 596.732.
AZIENDA cerca bilocali per funzionari in trasferta. Rivolgersi ufficio avv[illegible] signor Nasi 561.813 - 0337 224.916.
BANCARIO in trasferta cerca uso transitorio alloggio vuoto o arredato pagamento [illegible] Tel. 729.581 - 869.0963.
FUNZIONARIA, ente regionale cerca appartamentino arredato uso transitorio referenze certe Tel. 247.6428 - 557.5702 sera.
IMPIEGATO [illegible] Bergamo ricerca appartamento arredato piccola metratura uso transitorio. Tel. 011 434.0341
REFERENZIATO cerca appartamento uso abitazione mq 150-200. Tel. 749.5204

RISPARMIOCASA 521.4165 ricerca per propria clientela appartamenti ville vuoti o arredati zone prestigiose.

21 Offerte affitto

[illegible] 596.0114 [illegible] stabile d'epoca di pregio dispone appartamenti mono/bilocali elegantemente arredati
ABCCASE 596.0114 S. Rita stabile recente arredati bene camera cucina o camera tinello cucinino.
ADIACENTE Molinette affittasi [illegible] vani e servizi uso transitorio. Tel. [illegible].1975.

AFFITTANSI
in nuova palazzina presso [illegible] Telesio uffici 80/160/500 mq, bassa auto. Tel. 837.200.

AFFITTASI alloggi liberi o arredati diverse metrature anche uso ufficio. Tel. 501.573.
AFFITTASI alloggio elegantemente arredato uso pied à terre a referenziati. Tel. 503.535 - 502.518
AFFITTASI zona corso Dante corso Regina [illegible] casa signorile piano rialzato ufficio mq. 50. Negro Immobiliare tel. 308.0473.
AMMINISTRATORE affitta direttamente appartamento vuoto volendo arredato contratto da stabilirsi. Tel. 562.0138.
AMMINISTRATORE affitta precollina ingresso soggiorno con angolo cottura ca[illegible] bagno box uso transitorio. Tel. 011 434.6842.
AMMINISTRAZIONE affitta a non residenti appartamento di ingresso camera soggiorno con angolo cottura servizio L. 600 mila più spese. Tel. 011 434.6842.
AMMINISTRAZIONE affitta appartamenti prestigiosi uso abitazione e uso [illegible] varie metrature Tel. 011 434.0843.
BARRIERA MILANO (via Verres) alloggio mansardato camera tinello e cucina bagno con rata pari affitto Tel. 561.2537.
CORSO Novara stesso stabile alloggi di camera cucina bagno ristrutturati con rate pari affitto Tel 535.950.
PIED-A-TERRE [illegible] signorile, centrale: camera, servizio, no cucina, privato affitta L. 700.000 mese. Tel 521.4453.
PRIVATO fitta alloggio vuoto camera soggiorno cucinino [illegible]. Scrivere: Publikompass 7019 - 10100 Torino
SETTIMO viale Piave palazzina signorile affittasi ufficio di 4 vani e servizi. Settimo Case 800.9839 - 800.0661.
UFFICIO corso Montecucco, mq 160, piano 10°, libero subito, affittasi. Telefonare 011 551.2214 - 551.2213 ore ufficio.
UFFICIO corso Vittorio (Monumento) [illegible] piano, nove locali, ampio ingresso e servizi, mq 280, affittasi 5.200.000 mese, oltre posti auto. Tel. 553.873.
UFFICIO [illegible] Vittorio (Monumento) 1° piano, sette locali e servizi, affittasi L. 2.800.000 mese. Tel 553.873.
UFFICIO prestigioso, piazza Solferino, mq 172, piano 2°, libero subito affittasi Telefonare 011 551.2214 ore ufficio
[illegible] sul corso [illegible] Ferraris (Crocetta), in perfetto ordine, [illegible] locali e servizi, [illegible] piano, affittasi L. 3.500.000 [illegible]. Tel 553.873.
[illegible] (via Cesare Balbo) alloggio [illegible] pari affitto di 3 camere [illegible] bagno. Tel. 561.2459.
VIA Feletto con rata pari [illegible] di camera cucina servizi ottimo stato. Tel 581.3450

33 Matrimoniali

[illegible] alloggio proprio, [illegible] pensioni, conoscerebbe signora 50enne pensionata libera impegni familiari scopo matrimonio. Scrivere: Publikompass 7018 - 10100 Torino.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend

A. CHIVASSO (vicinanze) cascina bifamiliare 5 vani 2 stalle terreno 4000 mq L. 185 milioni. Madam 860.4543
A. 75.000.000 Borgomasino (in paese ben servito nel Canavese) casetta mq 200 in ristrutturazione con cortile privato e porticato. 'La Borsa' 368.482.
ACQUISTIAMO cascine ville rustici con giardino vicinanze [illegible] pagamento per contanti. Tel. 658.235 - 658.303.
ALBENGA, entroterra, vista mare, grazioso villino recintato con giardino, ogni comfort, 5 km mare. Tel. 0141 812.251
ALBENGA (SV) in zona signorile vendesi stupenda [illegible], nuova costruzione, ottime rifiniture L. 580 milioni. A[illegible] I.T.L. 0182 931.001

ALTA PROVENZA
Villa provenzale recente 1982, 170 [illegible] abitabili, [illegible] nel 1990, finiture e materiali di lusso, in parco recintato di 2000 mq Dependance e piscina. Luogo calmo e soleggiato a 500 mt dal villaggio. FF. 1.800.000 Tel. 0033 9234 1589.

AMMINISTRAZIONE alpina vende Baldissero d'Alba casa semindipendente su 2 piani da ultimare mq 150 coperti più terreno. Tel. 011 434.0842.
BARDONECCHIA Savoulx immediato [illegible] lizzo impresa vende 2 villette affare posizione soleggiata. Tel. 0122 96.891.
BORDIGHERA in complesso residenziale piscina, appartamento 100 mq su 2 piani vendo Tel. 0182 555.155.
BORDIGHERA vendesi pregevole alloggio trilocale lussuosamente arredato in complesso [illegible] giardini e piscina. Impianto autonomo, Iva 4%. [illegible] 0144 324.444 - 56.140.
BUTTIGLIERA d'Asti vendesi [illegible]to in villetta bifamiliare di prossim[illegible]zione. Studio Bosco 506.136.
CERIALE (SV) Impresa Como vende zona tranquilla verde pronta consegna ultimi bilocali. Tel. 019 825.901 fax 824.282.
CERIALE zona centrale vendiamo alloggi mono/bi/trilocali a partire da L. 90 milioni. BT.IM E C 0182 931.226.
CORSICA nel verde sulla spiaggia tripoli-bi prestigiosi appartamenti villette vende. Ferco 02 480.11823.
COSTA Azzurra al confine con la Francia [illegible] Grimaldi vendesi prestigiosi appartamenti in posizione incantevole sul mare. Tel. 011 501.2252 ore [illegible]
COSTA AZZURRA Cap Martin vendo piccolo bilocale fronte mare FF. [illegible]. Tel. 0171 926.093 - 0033 920.58870

COSTA AZZURRA
Nizza: appartamenti coltivati, parco, piscina e vista mare; monolocali vicinanze spiaggia. Roquebrune: costruendi bi/trilocali sul lungomare. Tel. 581.1585.

DIANO CASTELLO Imm.re Castello vende trilocale ristrutturato. Richiesta L. 150 milioni. Tel. 0172 85.253 - 0183 404.525
[illegible] Marina Imm.re Castello vende prestigiosi bilocali fronte mare. Tel. 0172 85.253 - 0183 404.525
GEOMETRA cerca [illegible] cascina o rustico anche da rifare con terreno attiguo in Torino o dintorni. Tel [illegible]
IMPERIA villa [illegible] appartamenti, garage piscina giardino vendo adeguatamente. Riviera Business [illegible]5.153
LAIGUEGLIA Imm.re [illegible] appartamenti in villa vista mare, termoautonomo. Tel. 0172 85.253 - 0183 404.525.
LIMONETTO (Cn) vendesi ampio bilocale ottimo stato ultimo piano ascensore box cond. Imm. LPL 019 626.422.
MENTONE bilocale centro città 50 mq FF 750.000 bilocale fronte mare residenziale FF 1.450.000. Europa 0033 93 575 704.

MONGINEVRO bilocale con terrazzo 15 mq L. 103 milioni. Nazionale Imm[illegible] 011 561.2686 - 0033 922.19827.
MONGINEVRO spazioso appartamento 65 mq soleggiatissimo L. 137 milioni. Nazionale Immobiliare 011 561.2686 - [illegible] 922.19827.
MONGINEVRO sulle piste trilocale più zona notte arredato L. 174 milioni. Nazionale Immobiliare 011 561.2686 - 0033 922.19827.
PINEROLO vicinanze vendo casetta 4 camere servizi rimessa e terreno. Tel 0121 74.071.
SANREMO delizioso attico bicamere adatto seconda casa vicino mare L. 320 milioni trattabili. Tel. 0184 531.989 ore 9/12
SARDEGNA Solanas Villasimius vendesi villette prestigio varie metrature stupenda vista mare Iva 4%. Tel. 070 750.853 - 02 606.0660 - 02 668.04021 sera

TRA NIZZA E ANTIBES
in splendido parco privato 25 ettari con piscina olimpica, tennis, club, custodi, magnifica vista mare e montagne, appartamenti 3 e 4 locali, terrazze Cabinet Golby-Vigneu, 28 Rue de l'Hotel des Postes, 06000 Nizza tel. 003393 804.903 fax 003393 136.814

VILLA bifamiliare Moncrivello vendo prezzo interessante 2 alloggi 160 mq con terreno ampio garage. S.C.S. 837.258
125.000.000 breve distanza Torino 5 vani bagno basso fabbricato subito abitabile vendesi. Tel. 658.235 - 658.303
45.000.000 S. Sebastiano Po rustico da ristrutturare vendesi interamente [illegible]. Tel. 658.235 - 658.303.

[illegible] Ville, app., camere per vacanze, [illegible]

A Numana [illegible] Conero affittasi settimanalmente: villette case a schiera residence con piscina. Richiedere catalogo [illegible] Numana 92 - 60026 Numana (An). Tel. 071 739.0187 fax 739.1320.
A Rimini Miramare sul mare; affittan[illegible] appartamenti estivi ogni dimensione: g[illegible]no, luglio, agosto Tel. 0541 387.096

LES [illegible]
Per i vostri soggiorni in Francia p[illegible] o più notti affidate un appartam[illegible] di lusso completamente arredato con [illegible], TV, telefono. Prezzo secondo [illegible] A Nizza, Cannes, Aix en Pro[illegible], Montpellier, Marsiglia, Tolosa Tel[illegible] 0033 93 181.618 fax 0033 93 181.632

OSPEDALETTI alloggio fronte mare, [illegible] letto, tv, lavatrice, affitto mesi [illegible] giugno-luglio Tel. 011 899.2575.
SARDEGNA parco Porto Bello ville prestigiose prospicente mare. 4 camere [illegible] cucina 3 servizi attracco barca [illegible] 0789 754.500 fax 754.371.
SARDEGNA S. Teresa villaggio turistico [illegible] Majore [illegible] villette indipendenti giardino, spiaggia. Prenotazioni [illegible] 0789 754.[illegible]0.

47 Alberghi pensioni, residences

AMPI spazi in centro. Soggiorno per anziani affacciato sui giardini della piazza Statuto. Presidio socio assistenziale autorizzato. Albergo Tratoro tel. [illegible]1.418.
PASQUA in Riviera Pietra Ligure Mathesa Residence affitta appartamenti settimanalmente mensilmente ampliamente piscina parcheggio bar Tel. 019 624.275 fax 624.282.

52 Varie

A.A. GIOIELLERIA M.C. acquista oro argenteria monete gioielli massimi prezzi Corso Peschiera 161. Tel. 3[illegible]32.
IL OREFICERIA GEMA acquista oro argenteria monete preziosi [illegible] valutazioni. Via Madama Cristina 42. Tel. [illegible]0.2212.
COMPRO mobili antichi vetri Lenci argenti dipinti arredi. Pago [illegible] e subito. Tel. 011 836.5716 - 0337 22[illegible]76.

I programmi via satellite sono finanziati dallo Stato federale

La tv tedesca in Africa

Informazione bilingue quotidiana per dare un'immagine diversa del Paese Dall'autunno del '92 in America del Nord e del Sud, nel 1994 in Asia

BONN
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

E' nata la prima «televisione tedesca multilingue», un progetto dalle connotazioni fortemente politiche al quale la Germania unita affida il compito [illegible] «dare un'immagine diversa» del Paese. Finanziata dallo Stato federale, la «Deutsche Welle Fernsehen» diffonde da pochi giorni [illegible] Europa e in Africa, grazie all'uso di un satellite, un programma quotidiano di informazione: in tedesco e in inglese nella fase [illegible]ale, fra le 16 le 22 italiane. A partire dall'autunno prossimo, [illegible] aggiungeranno programmi in spagnolo, e si allargherà la zona di utenza: un secondo satellite consentirà di raggiungere anche l'America del Nord e [illegible] Sud. L'Asia sarà servita soltanto dal 1994.

«I prodotti di esportazione sono conosciuti in tutto il mondo», spiega il presidente della «Dwf», Dieter Weirich, «ma scarseggia[illegible] le informazioni sulla società, la cultura, la scienza e l'economia tedesche. Per questo vogliamo contribuire a far crescere il prestigio della Germania». E' il direttore, Wolfgang Krueger, [illegible] che «la decisione di creare la televisione mondiale è puramente politica. Ignoriamo completamente l'audience potenziale, ma [illegible] è poi così importante».

La nuova emittente rifiuta di considerarsi «la voce della Cancelleria», nonostante molti commentatori abbiano sottolineato

Helmut Kohl

che Weirich, un noto conservatore, sia stato deputato della Cdu, il partito di Helmut Kohl, e presidente della Commissione parlamentare sui mass media. «[illegible] non saremo [illegible] Voice of America tedesca, camera di risonanza della [illegible] Bianca», assi[illegible] Krueger. [illegible] redattore capo Cristoph Lanz ammette tuttavia che uno dei compiti della «Dwf» sarà quello di «correggere il tiro», quando sarà necessario. Un esempio? La copertura dei disor[illegible] razziali di Hoyeswerda da parte delle catene televisive americane, l'autunno scorso, «somigliava spesso a un thriller, non alla realtà».

Per il momento almeno, uno dei bersagli privilegiati della nuova tv saranno i Paesi dell'Est europeo e l'ex Unione Sovietica: una trasmissione settimanale spiegherà alle migliaia di «aspiranti all'immigrazione» che la Germania non è la terra promessa che molti [illegible] immagi[illegible]. Altri programmi saranno a sfondo politico e tratteranno della cooperazione internazionale e del «Made in Germany», del turismo e dell'ambiente.

Personale e buona parte dei mezzi tecnici provengono dalla televisione berlin[illegible] «Rias», che aveva cominciato a trasmettere nel 1988 in tedesco sotto il controllo dell'«Agenzia [illegible] informazione del governo americano»: la fine dello [illegible] interalleato di Berlino, [illegible] l'unificazione, l'aveva condannata. Ma i finanziamenti saranno a cura dello Stato federale: la «Dwf» ha un capitale d'avvio, per il primo an[illegible] di quasi 93 milioni [illegible] marchi, 65 miliardi di lire. Secondo Krueger, la decisione di sostenere una spesa del genere dimostra che il governo abbandonerà progetti di cooperazione televisiva come l'«Euronews», il canale europeo di informazione, o la rete culturale franco-tedesca.

«Senza le due reti pubbliche, la Ard e la Zdf, e senza la Bbc, Euronews è nata morta», assicura Krueger. Quanto ai 310 milioni di marchi previsti ogni anno per il canale franco-tedesco, promette Guenter Verheugen, presidente del consiglio di sorveglianza della «Deutsche Welle», «saranno usati molto meglio altrove».

Emanuele Novazio

I FILM DI O[illegible]

Un Forman americano

TAKING OFF
1971, 22,45 Raitre; dur. 90' più spot

Primo film americano per il cecoslovacco Milos Forman, quello di «Qualcuno volò sul nido [illegible] cuculo» e «Amadeus». Forman mette la sua vena ironica al servizio [illegible] critica sociale, prendendo di mira i preconcetti e le paure [illegible] «middle class» del suo Paese adottivo [illegible] fronte alle giovani generazioni. Due genitori percorrono i meandri della notte metropolitana sulle tracce della loro figliola fuggita per [illegible] cantante folk. Per [illegible] di [illegible] assaporeranno la marijuana e accetteranno il suo strampelato fidanzamento. [illegible] Henry è un credibile protagonista, [illegible] sono le due donne, Lynn Carlin e Linnea Heacock, a fare la parte del leone.

PICCOLO MONDO ANTICO
1940, 16,30 Odeon; dur. 104' più spot

Uno [illegible] capolavori di Mario Soldati, che si rifà al più noto romanzo [illegible] Antonio Fogazzaro, ritratto della borghesia lombarda nel Risorgimento, fra fermenti nazionali e buone [illegible] pessimo gusto. Un giovane [illegible] buona famiglia, Massimo Serato, sposa contro il volere dell'arcigna nonna austriaca una borghese, Alida Valli, e va a vivere con la moglie sul lago di Como. Ma quando la loro bambina [illegible] la donna quasi impazzisce.

GELOSISSIMAMENTE... TUO
1981, 20,30 Italia 7; dur. 90' più spot

Commedia di Ken Shapiro. Tempeste sentimentali per Max (Chevy Chase), divorziato e scaricato dalla nuova amica: completamente sconvolto, si ritrova munito di superpoteri per un misterio[illegible] radioattivo. Nel cast Patti D'Arbanville, Nell Carter, Mary Kay Place.

[illegible]
[illegible] Odeon; dur. 120' più spot

Cornel Wilde veste i panni dell'imperatore romano Costantino che, sopravvissuto agli intrighi di Massenzio, affronta il falso imperatore e lo sconfigge con l'aiuto del dio dei cristiani. Secondo la leggenda la notte che precede la battaglia Costantino vede in sogno una croce, con sopra scritto: «In hoc signo vinces» e comprende che la fede lo aiuterà nella battaglia. Nel cast anche Belinda Lee e [illegible] Serato.

Alida Valli in «Piccolo mondo antico» di Mario Soldati

CODICE DEL [illegible]
1985, 20,30 Italia 1, dur. 120' più spot

Film [illegible] emozioni e spettacolo di Andrew Davis per l'anti-Rambo [illegible] cinema americano, Chuck Norris. Questa volta il poliziotto [illegible] macchia e [illegible] paura [illegible] per incastrare [illegible] banda [illegible] trafficanti di droga ma la banda rivale arriva prima, fa una strage e fugge con la merce. Caduto in disgrazia presso i colleghi, Norris dovrà cavarsela da solo.

IL PADRE AMERICANO
1987, 22,40 Tmc; dur. 85' più spot

Guy Marchand e Giuliano Gemma in un film drammatico di [illegible]ppe Charigot destinato al pubblico che cerca lacrime e sentimenti. Nel 1951 gli americani installano una base militare in Francia. Se ne vanno dopo dieci anni, lasciando ricordi, rancori e qualche figlio illegittimo, compresa la piccola Carole. Questa, vent'anni dopo, decide di mettersi [illegible] ricerca del padre sconosciuto.

OGGI SEGNALIAMO

BAMBINI E TV
Alle 22,30 [illegible] Italia 1

La tv fa male ai bambini? Giuliano [illegible] ne discute nell'«Istruttoria» con il sindaco di Roma Carraro, rappresentanti dei genitori, pedagogisti, giornalisti. E Paolo Villaggio, Giulietta Masina, Nikita Michalkov, Kabir Bedi, Roberto D'Agostino, Bud Spencer, i rappresentanti di «Telefono azzurro».

TV E BAMBINI
Alle 20,30 [illegible] Tmc

Luciano Pavarotti, Nathalie Cole, Randy Crawford, I Level 42 sono fra gli ospiti del «Danny Kaye International Children Awards» organizzato dall'Unicef per raccogliere fondi in favore dell'infanzia. Introdotta [illegible] Alba Parietti, [illegible] manifestazione è condotta da Roger Moore e Audrey Hepburn.

ANCORA OSCAR
Alle 23,20 su Rete4

I vincitori e i vinti della lunga notte degli Oscar [illegible] centro di «Ciak»: un reportage-riassunto ricco di interviste, curiosità rubate dietro le quinte e [illegible]nti girati [illegible], durante e dopo [illegible] Notte [illegible]. Tra gli altri, [illegible] parola a Gabriele Salvatores, simbolo da Oscar [illegible] giovane cinema italiano.

SERATA D'ONORE
Alle 20,30 su Raidue

Ospiti di Marisa Laurito [illegible] Alberto Tomba e Mia Martini. La cantante [illegible] accompagnata dal padre, da Roberto Murolo, da Enzo Gragnaniello. Alberto Tomba invece sarà festeggiato [illegible] carabinieri, [illegible] Gustavo Thoeni e [illegible] Zeno Colò.

RAIUNO

MATTINO

Telegiornale: 7; 8; 9; 10; 11; 12,30; 13,30; [illegible]; 20; 23,10; 0,15

- 6,55-10 **Unomattina**, regia di Pasquale Satalia
- 7,30 **Da Milano TGR Economia**
- 10,05 **Unomattina Economia**
- 10,15 **Ci vediamo**. Conducono Daniela Bonilo e Fabrizio Binacchi. 1ª parte
- [illegible] **Ci vediamo**, 2ª parte
- 11,50 **Che tempo fa**

- 12 — Toto Cutugno, Gigi Sabani, Elisabetta Gardini presentano **Piacere Raiuno**. 1ª parte
- 12,35 **Piacere Raiuno**. [illegible] parte
- 13,55 **Telegiornale Uno** - [illegible] minuti di...
- 14 — **Piacere Raiuno**, 3ª parte
- 14,30 Per i più piccini. **L'albero azzurro**
- 15 — **DSE - Il muro del deserto.** *Tra Marocco e Polisario, oggi*
- 16 — **Big!** Varietà per ragazzi. [illegible] gia R. Valentini
- 18,05 **Vuoi vincere?** Condotto da Laura d'Angelo

SERA

- 19,50 **Che tempo fa**
- 20,40 La [illegible] presenta [illegible] Sofia Ricci, Giulio Scarpati, Hector Alterio in **Contro ogni [illegible]lontà.** Seconda e ultima parte. Film tv con Fabio Poggiali, Mariano Rigillo, Marioletta Bideri, Delia Boccardo, Ilaria Occhini, Isabel Russinova, Fabio Sartor, regia di Pino Passalacqua
- 22,15 **Elezioni [illegible] Tribune [illegible]**. *Appello agli elettori*
- 23,25 **Italia chiamò.** *Un libro, un canto*
- 0,45 **Ginnastica [illegible] Grand Prix**
- 1,45 **Mezzanotte e dintorni**
- 2,15 **[illegible] difficile**, film
- 4 — **Telegiornale Uno - Linea [illegible]** (replica)
- 4,15 **Apocalisse [illegible] animali**, documentario
- 5,05 **Telegiornale Uno** (replica)
- [illegible] **Divertimenti**
- 6,05 **Gunga**, film

RAIDUE

Telegiornale: 11,50; 13; 17,25; 19,45; 23,55

- 7-8,05 **Piccole e grandi [illegible]**
- 8,05 **Agricoltura non solo**, [illegible] Bruno Modugno
- 9,20 **DSE - Vita degli animali.** *Storie di un topo - Zen, la scimmietta operaia*
- 10,15 **Italia-Germania 4 a 3** (1990) film di Andrea Barzini, con Nancy Brilli, Massimo Ghini
- 11,55 **I fatti vostri**, conduce Alberto Castagna

- 13,20 **[illegible] 2 [illegible]**
- 13,25 **[illegible] 2 - Trentatre**
- 13,45-15,35 **Supersoap**
- 13,45 **Segreti per voi**
- 13,50 **[illegible]**
- 14,45 **Santa Barbara**, serie tv
- 15,35-17 **Detto tra noi**
- 15,35 **Tua - Bellezza e dintorni**
- 15,50 **Detto tra noi**
- 17 — **TG 2 - Diogene**
- 17,10 **TG 2 - [illegible] parte [illegible] donne**
- 17,[illegible] **[illegible]**
- 17,40 **TGS Andiamo a canestro**
- 17,55 **TGS Sportsera: Automobilismo: prove G. P. del Brasile di Formula 1**

- 19,05 **Meteo 2**
- [illegible] **Segreti per voi - Sera**
- 19,15 **Beautiful**, serie tv
- 20,15 **TG 2 - Lo sport**
- 20,20 **Madre Teresa: Preghiera per gli [illegible]**
- [illegible] Dal Teatro Verdi di Montecatini Terme [illegible] Laurito presenta **Serata d'onore.** Spettacolo di G. Clericetti, R. Ferrante, M. Mattolini
- [illegible] **[illegible] 1992; [illegible] elettorale.** *Appello agli elettori*
- 23,15 **TG 2 - Pegaso**
- 0,05 **Rock café** di Andrea Celeste
- 0,10 **Appuntamento al cinema**
- [illegible] Cinema di notte. I miti del muto. **La [illegible] e il diavolo** (1927), film drammatico di C. Brown, con John Gilbert, Greta Garbo
- 2,15 **TG 2 - Pegaso**, replica
- 3,15 **[illegible] San Franci[illegible]** telefilm
- 4,05 **La disubbidienza**, film di Al[illegible] Lado con Stefania Sandrelli
- 5,45 **Videocomic**
- 6,15 **Destini**, teleromanzo

RAITRE

Telegiornale: 12,05; 14; 19; 19,30; 22,30; 0,45

- 11,30 **Supermarecross: Campionato italiano**
- 12 — **DSE - Il circolo delle 12.** Di Roberto Costa

- 14,30 **TG 3 - Pomeriggio**
- 14,45 **DSE - Un'arte antica: la concia**
- 15,15 **DSE - San Pietro: l'antica e la nuova Basilica**
- 15,45 **Pugilato: André Rudenko-John Atkins**, pesi massimi. **[illegible]-Clottey**, pesi welters
- 17 — **Pomeriggio sul [illegible] Gente come noi**
- 17,20 **TG 3 - On the [illegible]**
- 17,45 **La rassegna. Giornali e tv estere**

- 18,45 **TG 3 - Derby**
- 19,45 **[illegible] Tribune [illegible]orali regionali.** Al termine: **Blob. Di tutto di più**
- 20,25 **Una cartolina spedita da A. Barbato**
- [illegible] **Un giorno in Pretura**, [illegible] Nini Perno [illegible] Petrelluzzi
- 22,45 Supercinema. **Taking off** (1971). Film commedia. Regia di Milos Forman. Con Lynn Carlin, Buck Henry, Linnea Heacock
- 1,10 **Fuori orario. Cose (mai) viste** presenta **Avanguardie**
- 1,50 **Blob. Di tutto di più**
- [illegible] **Una cartolina**
- 3,55 **TG 3**, (replica)
- 4,15 **Il grande pianeta**
- 5,05 **TG 3**
- 5,25 **Body Matters**
- 5,50 **Schegge**
- [illegible] **Oggi in edicola, ieri in tv**

CANALE 5

- 7 — **Prima pagina**, [illegible]
- [illegible] **Braccio di ferro**, [illegible] programma elettorale
- 9 — **Il mondo dei bebè**, rubrica
- 9,45 **Non è peccato**, film con Piper Laurie
- 11,30 **Elettorando**, news
- 11,50 **Il pranzo è servito**, gioco condotto da Claudio Lippi
- 12,40 **Affari di famiglia**, [illegible] Dalla Chiesa, Santi Licheri

- 13 — **TG 5**, [illegible] Enrico Mentana
- 13,20 **[illegible] la Rai**, condotto [illegible] Enrica Bonaccorti, regia [illegible] Gianni Boncompagni
- [illegible] **Forum**, conduce Rita Dalla Chiesa
- 15 — **Agenzia matrimoniale**, condotto da Marta Flavi
- [illegible] **Ti amo parliamone**, condotto da Marta Flavi
- 16 — **[illegible] Bim Bum Bam**, cartoni - **[illegible] Puffi - I favolosi Tiny - Diventeremo famose - Le tartarughe Ninja - Robin Hood**
- 18 — **Ok il prezzo è giusto**

- 19 — **La ruota della fortuna**, conduce Mike Bongiorno
- 20 — **Tg 5**, news [illegible] Mentana
- 20,30 **Lucky Luke**, telefilm con Terence Hill
- 22,10 **Occhio allo specchio**, [illegible] condotto da Paolo Bonolis (2ª puntata)
- 22,45 **Italia domanda - Elezioni '92**, news
- [illegible] **Maurizio [illegible] Show**, talk-show condotto [illegible] Maurizio Costanzo con Franco Bracardi. Regia di Paolo Pietrangeli
- 24 — **Tg 5**, news, diretto [illegible] Enrico Mentana
- 1,45 **Elettorando**, news, replica
- 2,05 **Simon Templar**, telefilm. *Tempo di morire*
- 2,55 **Gli intoccabili**, telefilm. *Veleno in bottiglia*
- 3,25 **L'ora di Hitchcock**, telefilm. *Le formiche del futuro*
- 5 — **Il nido di Robin**, telefilm. *Un riposante pic-nic*
- 5,30 **Mash**, telefilm. *La Musumè Young Hi*
- 6,15 **Bonanza**, telefilm. *Testimone indiano*

ITALIA 1

- [illegible] **Studio aperto**, news. Rassegna stampa (replica)
- 7 — **Ciao ciao mattina**, cartoni
- 9,27 **Meteo**, news
- 9,30 **Studio aperto**, news
- 9,55 **Super Vicky**, telefilm. *Nemici in gioco*
- 9,30 **Chips**, telefilm. *Gara mortale*
- 10,30 **Magnum P.I.**, telefilm. *Requiem per un amore*

- 11,27 **Meteo**, news
- 11,30 **Studio aperto**, news
- 11,45 **Mezzogiorno italiano**, show, conduce Gianfranco Funari
- 13 — **Conto alla rovescia**, [illegible]lità, conduce Gianfranco Funari
- 13,57 **Meteo**, news
- 14,15 **Studio aperto**, news
- 15 — **Supercar**, telefilm. *Caccia al tesoro*
- 16 — **Paradise**, telefilm
- 17 — **A-Team**, telefilm. *Bersagli mobili*
- 18 — **Mac Gyver**, telefilm. *Una storia incompiuta*

- 19 — **Studio aperto**, news
- 19,30 **Studio sport**, sport
- 19,35 **Meteo**, news
- 19,40 **Il gioco dei 9**, quiz, conduce Gerry Scotti, regia di Franco Bianca
- 20,30 **Codice [illegible] silenzio**, film [illegible] Chuck Norris, Henry Silva, regia di Andrew [illegible]
- 22,30 **L'istruttoria**, news, conduce [illegible] Ferrara, 21ª puntata
- 0,30 **[illegible] aperto**, news, [illegible]gna stampa
- 0,50 **Studio sport**, sport
- 0,57 **Meteo**, news
- 1,05 **Telefilm**, (r)
- 2,05 **Mac Gyver**, telefilm (replica)
- 3,05 **A-Team**, telefilm (replica)
- 4,05 **Chips**, telefilm (replica)
- 5,05 **Supercar**, telefilm (replica)
- 6,05 **Super Vicky**, telefilm (replica)

RETE 4

- 7,35 **Buon giorno amica**
- 8 — **Così gira il mondo**, telenovela
- 8,25 **La mia piccola solitudine**, telenovela
- 9 — **La valle dei pini**, telenovela
- 9,30 **Onorevoli signore**, news
- 10 — **Una donna in vendita**, telenovela
- 10,30 **Cari genitori**, condotto da Sandra [illegible]. All'interno:
- [illegible] **Tg 4**, news

- 11,35 **Marcellina**, telenovela
- 12,10 **Ciao Ciao**, cartoni
- [illegible] **[illegible] 4**, news
- 13,40 **[illegible] pomeriggio**, rubrica, con Patrizia Rossetti
- 13,45 **Sentieri**, teleromanzo
- 14,45 **Vendetta [illegible] donna**, telenovela
- 15,45 **Tu sei il mio destino**, teleromanzo
- 16,20 **Cristal**, telenovela
- 17 — **Onorevoli signore**, news
- 17,20 **[illegible] d'amore**, teleromanzo
- 17,50 **[illegible] 4**, news
- 18 — **C'eravamo tanto amati**, conduce Luca Barbareschi

- 18,30 **Gioco delle coppie**, gioco, conduce Corrado Tedeschi
- 19,15 **Dottor Chamberlain**, telenovela
- 19,40 **Primavera**, telenovela
- 20,30 **Manuela**, telenovela
- [illegible] **Dallas**, telefilm. *La casa [illegible]ta*
- 23,20 **Ciak**, a cura [illegible] Giorgio Medail
- 0,30 **Spenser**, telefilm. [illegible]
- 1 — **Lou Grant**, telefilm. *Alice*
- 1,30 **Bravissimo**, film con Alberto Sordi, Mario Riva. Regia di Luigi Filippo D'Amico
- 4,30 **I Jefferson**, telefilm
- 5 — **La bell[illegible] ippolita**, film (replica)
- 6,30 **Lou Grant**, telefilm
- 7 — **I Jefferson**, telefilm

ALLA RADIO

RADIOUNO

[illegible] radio: 6; 7; 8; 10; 12; 13; 14; 17; 19; 21; 23

7,40 Come la pensano loro; **8,45** Chi sogna chi chi sogna che; **9** Radio anch'io '92; **10,30** InOnda; **11,15** Tu lui i figli gli altri; **12,04** Ora [illegible]; **12,50** Tra poco Stereorai; **13,20** Itinerari; **13,30** Alla ricerca dell'italiano perduto; **13,52** La diligenza; **14,04** Oggiavvenne; [illegible] Stasera dove; **15,03** Sportello aperto a Radiouno; **16,36** «Lei che ci capisce, di tasse quanto pago?»; **16** Il Paginone; **17,04** Padri e figli, mogli e mariti; **17,27** On the road; **17,55** Mondo Camion; **18,08** Radioboy; **18,30** Giocando giocando; **19,15** Gr 1 Sport; **19,40** Musica del nostro tempo; **20,05** Bric a' Brac; **20,25** L'epigramma; **20,30** Tenore Alfredo Kraus; **21,04** I Concerti da [illegible] di Radiouno; [illegible] La telefonata; **23,28** Notturno italiano.

RADIODUE

Giornale radio: 6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 11,30; 12,30; 13,30; 16,30; 17,30; [illegible] 19,30; 22,30

8,46 La roulotte rosa; **9,07** A video spento; **9,33** Speciale Gr 2; **9,49** Taglio di Terza; **10,13** La patata bollente; **10,31** Radiodue 3131; **12,10** Gr regione; **12,50** Impara l'arte; **14,15** Programmi regionali; **15** [illegible] Bovary; **15,30** Gr 2 Economia; **15,45** Pomeriggio insieme; [illegible] Appassionata; **20,03** [illegible] o quella; **22,15** Elezioni [illegible] **[illegible]05** Questa o quella; **23,28** Notturno italiano.

RADIOTRE

Giornale [illegible] 11,45; 13,45; 15,45; [illegible] 20,45; 23,15

6 Preludio; **7,15** Calendario musicale; **7,[illegible]** Prima pagina; **8** Concerto del mattino; **8,30** Alla scoperta di Cristoforo Colombo e dintorni; **9** Concerto del mattino; **10** Fine secolo; **10,45** Concerto del mattino; **12** Il Club dell'Opera; **13,15** Luoghi d'infanzia; **14,05** Diapason; **16** Palomar; **17** Scatola sonora; **17,30** Terza pagina; [illegible] Scatola sonora; **19,15** DSE - Ascoltiamo insie[illegible] Scatola sonora; **21** Fo[illegible]concerto; **21,45** Blue note; **23,35** Il racconto della sera; **23,58** Notturno italiano.

MONTECARLO

Telegiornale: 13; 20; 23,55

- 14 — **Amici mostri**
- 15,05 **Snack: Attenti a Luni**
- 15,30 **Tv donna**
- 17,30 **La storia di Kathy Morris**, film
- 19,30 **Sportissimo '92**
- 20,30 **Premio [illegible] Danny Kaye per i bambini** [illegible] condotto da Roger Moore e Audrey Hepburn
- 22,20 **Elezioni '92**, dibattiti, interviste, inchieste
- 22,40 **Il padre americano**, film con Guy Marchand
- 0,35 **[illegible] un'ora della notte**, film con Liz Taylor

ODEON TV

- 13 — **[illegible] animati**
- 15,45 **Happy end**, telenovela
- 16,30 **Piccolo mondo antico**, film
- 18,15 **Rosa selvaggia**, telenovela
- 19,30 **I cavalieri dello Zodiaco**, cartoni animati
- 20 — **Equipaggio tutto matto**, telefilm
- 20,30 **[illegible] il grande**, film con Cornel [illegible], Belinda Lee
- [illegible] **Auto e Motori**, settimanale
- 23,15 **Fratelli di sangue**, film con Bo Svenson, Martin Balsam

SVIZZERA

Telegiornale: 13; 20; 22,25

- 14,55 **La padroncina del gioco**, sceneggiato
- 16,20 **Videopostcards**, Cina
- 16,30 **Rebus**, settimanale
- 17 — **Marina**, telenovela
- 17,25 **Tivutiva?**
- 18 — **Cuori senza età**
- 18,25 **In bocca al lupo!**
- 19 — **Il quotidiano**
- [illegible] **Centro**, settimanale
- 21,35 **[illegible] investigatrici**, telefilm
- [illegible] **La palmita**, [illegible] musicale
- 23,20 **Coraggio... fatti ammazzare**, film
- 1,15 [illegible]

TELE +1

- [illegible] **Vice-versa**, film
- 15,30 **Se avessi un milione**
- 17,30 **Atto di forza**, film
- 20,30 **4 pazzi in libertà**, film
- 22,30 **Vivere e morire a Los Angeles**, film
- 0,25 **Next of kin**, film
- 2,05 **La moglie di Frankenstein**, film
- [illegible] **Il serpente d'oro**, film

TELE +3

1; 3; 5; 7; 9; 11; 13; 15; 17; 19; 21; 23. **Chi vuoi dormire nel mio letto?**, con P. Meurisse, M. Mor[illegible] 12,45: +3 [illegible]

TELE +2

- 13,20 **Sport time**
- 13,45 **Hockey** (replica)
- 15 — **Usa sport**
- 16,30 **Wrestling spotlight**
- 17 — **[illegible]**
- [illegible] **Calcio: PSV Eindhoven-Feyenoord**
- [illegible] **Settimana gol**
- 19,30 **Almanacco**
- 19,45 **Calcio: Norimberga-Borussia Dortmund**
- 22 — **Assist**, Speciale Playoff
- 23 — **Golf: Portogallo [illegible]**
- 24 — **Calcio** (replica)
- 4 — **Pugilato - Peso Welter Junior (NABF): Ray Mancini-Greg Haugen** (diretta)

CINQUESTELLE

Telegiornale: 14; 19,30; 22,30

- 9 — **Cinquestelle in regione**, attualità
- 12 — **Avventura: Aquila torna a volare**, telefilm
- 12,30 **Il ritorno di Diana Salinas**, telen[illegible]
- 13 — **La padroncina**
- 13,45 **Una pianta al giorno**
- 14,30 **Pomeriggio insieme**
- 17 — **Ciao ragazzi!**, [illegible]
- 18 — **La padroncina**
- 18,45 **Una pianta al giorno**
- [illegible] **Umbria Fiction: colonne sonore**
- 22 — **Motori non stop**
- [illegible] **Cinquestelle in regione**, attualità

ITALIA 7

- 13 — **Andrea Celeste**, telenovela
- [illegible] **[illegible]**
- 13,45 **Usa today**, news
- 14 — **Aspettando il domani**
- 14,30 **Il magnate**, romanzo
- 15 — **Rotocalco rosa**, news
- [illegible] **Telecity per voi**
- 17,30 **Sette in allegria**
- 18 — **Compagni di scuola**, telefilm
- 19,30 **Fantasilandia**, telefilm
- [illegible] **Gelosissimamente... tuo**, film
- 22,20 **Colpo grosso**, quiz
- 23,10 **[illegible] notte**, film
- 1 — **Colpo grosso**, (r)

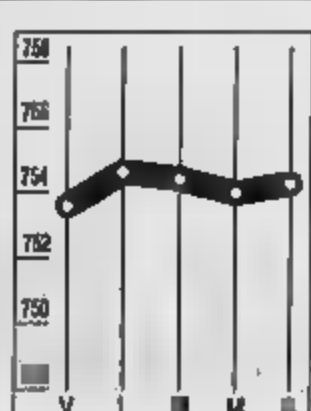
RETE A

Telegiornale: 15; 17; 18; 19; 20; 20,15; 22,30

- 15,05 **Yesenia**, teleromanzo
- 16 — **Amore in silenzio**
- 17,05 **Tutta una vita**
- 18,05 **Un'autentica peste**, programma per ragazzi
- 19,15 **Speciale elezioni**, tribuna elettorale
- [illegible] **Yesenia**, teleromanzo, con Adela Noriega, Luis Uribe e Raul Romano
- 21,15 **Amore in silenzio**, teleromanzo, [illegible] Erika Buenfil, Arturo [illegible]
- 22 — **In [illegible] quotidiano**, «La macchina della verità»

TUTTI INSIEME, STIAMO ARRIVANDO.

DOLLARO 1246,615

Dollaro quasi immutato ieri al fixing valutario italiano. La [illegible] è passata a 1246,615 [illegible] contro le 1246,27 lire della vigilia. A Francoforte [illegible] 1,6519 marchi contro gli 1,6528 marchi precedenti.

MARCO 754,50

Il marco guadagna [illegible] punto rispetto alla lira in [illegible]. [illegible] è stato fissato a 754,50 lire [illegible] le 754,00 della precedente chiusura ufficiale, nonostante l'intervento di Bankitalia sul mercato.

COMIT +0,93%

Terzo rialzo consecutivo per la Borsa, dove l'indice arriva a 508,77 punti. [illegible] rimbalzo tecnico sembrava [illegible] perso di consistenza dopo due sole sedute, ma a sorpresa [illegible] arrivati nuovi acquisti e ricoperture.

[illegible] +0,57%

Al Ristretto continua il ciclo positivo: l'indice Cariplo [illegible] quota 399,67. Bene Pop. Cremona (+3,99%), Pop. Novara (+4,32%), Pop. Lodi (+3,41%) [illegible] Pop. Milano (+1,64%). Invariate le Credito Romagnolo.

L'anagrafe dei conti correnti non registrerà i depositi bancari dei titoli

La grande retromarcia del Fisco

I depositi oltre i 20 milioni saranno solo «identificati»
Crescono le entrate fiscali: [illegible] febbraio aumentate del 16%

[illegible] Due novità sul fronte fiscale. Il ministro delle Finanze, Rino Formica, da un lato annuncia una [illegible] delle entrate [illegible] febbraio di oltre il 16% rispetto allo [illegible] periodo dello scorso anno, dall'altro rassicura i contribuenti sulla realizzazione dell'anagrafe dei conti bancari: la «banca dati» raggiungerà gli obiettivi previsti [illegible] nuove norme garantendo la «trasparenza dei comportamenti» e la massima riservatezza alla quale ha diritto il cittadino rispettoso delle leggi».

In un documento si precisano alcuni punti, gettando acqua sul fuoco delle polemiche divampate nei giorni scorsi. In particolare si sottolinea che non sa[illegible] soggetti a «censimento» i depositi di titoli e che l' «anagrafe» dei conti e dei depositi bancari consentirà [illegible] disporre degli estremi identificativi dei conti al di sopra dei 20 milioni di lire, senza alcun riferimento all'ammontare effettivo dei conti interessati. Ecco, questa, assicura Formica, la linea sulla quale ci si sta muovendo per il varo della nuova banca dati prevista dalla legge 413 [illegible] 1991. In altre parole, l'anagrafe dei depositi dovrebbe semplificare l'individuazione [illegible] conti nei vari casi di accertamento (non solo fiscale), dopo l'allentamento del segreto bancario. La realizzazione della banca-dati - che dovrebbe essere curata dal Tesoro - ha coinvolto in un dibattito, su posizioni anche differenziate, le varie amministrazioni. Aggiunge la nota delle Finanze che «la soluzione in corso di definizione, anche a seguito delle considerazioni fatte dalle amministrazioni interessate, consentirà, nel rispetto della massima riservatezza, l'acquisizione all'archivio degli estremi identificativi dei conti superiori ai venti milioni di lire, senza alcun riferimento all'ammontare effettivo dei conti interessati. Questi soli dati, e non altri, saranno custoditi nell'archivio e l'accesso sarà garantito da tre ordini di cautele: 1) la specifica indicazione degli uffici della pubblica amministrazione abilitati alla richiesta; 2) la tassatività delle regole procedurali previste a garanzia degli intestatari dei conti; 3) il necessario collegamento [illegible] richiesta di dati e sussistenza di procedimenti in [illegible] relativi al soggetto cui i dati richiesti si riferiscono».

Alcune divergenze non sarebbero comunque [illegible] state superate. In particolare, uno dei punti in questione, che sarebbero stati demandati all'attenzione della presidenza del Consiglio, riguarderebbe la natura del provvedimento, cioè [illegible] venga considerato [illegible] decreto immediatamente operativo o un «provvedimento regolamentare», per [illegible] quale è necessario il parere preventivo del Consiglio di Stato.

Ma torniamo alle entrate fiscali di febbraio. Secondo i primi dati, confermati dal ministero delle Finanze, il gettito tributario sarebbe di 24.468 miliardi contro i 20.993 del febbraio dello scorso anno, con una crescita del 16,5%. Tutte le voci di entrata segnerebbero un netto rialzo: + 19,2% per le imposte sul reddito; + 8,4% per le tasse e le imposte sugli affari; + 20,7% per le imposte di produzione e doganali; + 15,2% per i monopoli; + 80,4% per il Lotto e le lotterie. Infine, nei primi due mesi del '92 nelle casse dell'erario sarebbero affluiti 56.300 miliardi contro i 51.700 del primo bimestre del '91.

Francesco Bullo

AMBULANTI

Caldarroste con scontrino

[illegible] Arriva [illegible] scontrino fiscale anche per i venditori [illegible] caldarroste. Un nuovo decreto [illegible] ministro delle Finanze (Gazzetta ufficiale ieri in edicola) dà attuazione alla legge che estende ai venditori ambulanti l'obbligo dello scontrino fiscale, prevedendo però per alcuni tipi di commercianti, la possibilità di rilasciare scontrini «manuali», [illegible] particolari moduli prestampati, [illegible] consentono la conservazione di una copia per i controlli. La novità - finora non [illegible] possibile rilasciare scontrini compilati a mano - entrerà in vigore solo il prossimo anno, dal 1° gennaio, ma le caratteristiche che dovranno [illegible] i bollettari dei nuovi scontrini manuali [illegible] già [illegible] decise [illegible] tecnici delle finanze. L'ambulante potrà utilizzare - altra novità - anche biglietti prestampati a taglio fisso, purché la stampato sia [illegible] realizzato da una tipografia a questo autorizzata.

IMPOSTE SUL REDDITO	12.376 (+19,2%)
TASSE E IMPOSTE AFFARI	7.600 (+10,4%)
IMP. PROD. E DOGANE	3.459 (+20,7%)
MONOPOLI	523 (+15,2%)
LOTTO E LOTTERIE	516 (+80,4%)

Conti '92, tutto da rifare

Per Prometeia austerity unica cura

ROMA. [illegible] tram del 1992 probabilmente l'abbiamo perso. E' difficile che gli obiettivi economici fissati dal governo siano raggiunti: la crescita non si discosterà di molto dall'1,5% e l'inflazione oscillerà tra il [illegible] ed il 5,5%. Se poi si parla di arrestare il fabbisogno dello Stato a quota [illegible] mila miliardi l'unica via [illegible] quella di varare provvedimenti che garantiscano 12 mila miliardi in più di [illegible] o minori spese che compensino gli «improbabili» incassi [illegible] 15 mila miliardi derivanti dalle privatizzazioni.

Beniamino Andreatta

Queste previsioni, decisamente scure, le fanno gli economisti di Prometeia, nel loro rapporto di primavera. [illegible] ci sono altri punti preoccupanti, infatti l'istituto guidato da Beniamino Andreatta ritiene [illegible] si possono creare rapidamente le condizioni per correggere la traiettoria [illegible] nostri conti pubblici.

Inoltre, se le prossime elezioni dessero un risultato tale da generare instabilità politica, la [illegible] economia (con un'inflazione ancora attorno al 5%, il fabbisogno statale [illegible] 9% del «pil» e il debito pubblico al 118%) non arriverebbe al 1996 in condizioni da poter accedere alla Unione monetaria europea. Questa «indisciplina» italiana potrebbe far sì che gli altri Paesi interessati all'Unione vogliano far slittare la stretta data di tre anni, al 1999.

Tutto è perduto, dunque? No, dice Prometeia. Se si fa decollare immediatamente una politica di bilancio più austera, abbinata a una politica di moderazione salariale, ci sono ancora possibilità di presentarci al 1996 in condizioni tali da consentire una adesione immediata dell'Italia al «club» di Maastricht.

«Per dimostrare la nostra buona volontà - sottolineano gli economisti - servirebbe soprattutto riuscire a portare l'inflazione sotto il 4% e una decisa riduzione del fabbisogno statale. Se invece proseguiranno i rinvii nell'aggiustamento della finanza pubblica tra il '93 e il '95 la crescita media del prodotto interno lordo sarà del 2,2% e l'inflazione del 5,9%».

Poi bisognerà occuparsi dei nostri conti con l'estero che, andando avanti così, continueranno ad essere deficitari per ordini di grandezza tali che, alla fine del decennio, potrebbero portare il [illegible] debito internazionale a toccare il 27% del pil.

Vanni Cornero

Il grido d'allarme di Luigi Cappugi

«Privatizzare sul serio oppure saranno guai»

Intanto l'Eni ripulisce il portafoglio venderà [illegible] quarantina di aziende

ROMA. O così o tasse. Se [illegible] si privatizza, il fisco si vendica. Parola di Luigi Cappugi, presidente [illegible] commissione governativa di studio sulle privatizzazioni. «I politici debbono mettersi in testa - ammonisce - che i 15 mila miliardi di entrate previsti con le privatizzazioni di enti pubblici devono saltare fuori entro il 1992. Altrimenti il [illegible] governo sarà costretto ad aumentare le tasse perché è veramente difficile [illegible] si riuscirà a tagliare le spese».

Luigi Cappugi

Quindi [illegible] bisogna pensarci due volte, ha insistito Cappugi (che è consigliere del presidente del Consiglio Giulio Andreotti e del ministro del Bilancio Paolo Cirino Pomicino, entrambi dc), intervenendo al seminario del Cnel sulla presenza pubblica e privata in economia. Che lo Stato venda case, caserme abbandonate e azioni di enti è considerato una medicina amara, [illegible] indispensabile visti i [illegible] deficit del bilancio pubblico.

Per ragioni diverse invece l'Eni ha avviato ieri le procedure per privatizzare una quarantina di società. L'operazione viene chiamata «pulizia [illegible] portafoglio» perché vengono messe in vendita attività estranee ai filoni principali nei quali l'ente opera, dall'energia alla chimica [illegible] alle materie prime. La giunta dell'Eni presieduta da Gabriele Cagliari ha individuato i nomi [illegible] aziende da cedere fra le quali Nuova Scaini, Ibla, McArthur River, Nucleco, Agip Cameroun; molte di loro sono piccole, [illegible] volte con solo quindici dipendenti. [illegible] valutazione delle [illegible] cietà sarà [illegible] ad alcune banche d'affari. Il piano dovrebbe fruttare 700 miliardi nel 1992. Nelle prossime sedute [illegible] giunta studierà i meccanismi per trasformare l'ente in Spa: entro un mese deve formulare le proposte al governo.

Benché l'Eni proceda, le privatizzazioni non hanno vita facile. Innanzitutto il governo in carica può solo avviarle, ma spetterà a quello formato dopo le elezioni di decidere che fare e cosa fare. Per [illegible] scetticismo e critiche sono molto [illegible] L'Ance, l'associazione dei costruttori edili, contesta addirittura la mancanza di «regole predeterminate circa le procedure di vendita degli immobili». L'Ance [illegible] preoccupata perché non si conoscono «la natura e le modalità di ingresso degli operatori privati nelle società miste» incaricate di vendere i beni pubblici e chiede quali siano «i margini di guadagno dei diversi operatori coinvolti».

Lo stesso ministero dell'Agricoltura, guidato dal dc Giovanni Goria, avanza riserve per la vendita dei terreni di proprietà dello Stato. Secondo un rapporto del Cer nel 97% dei casi si tratta di aree agricole, dislocate prevalentemente al Sud. [illegible] bisogna [illegible] attenti che settori meno avvantaggiati non vengano impoveriti». Coldiretti, Confcoltivatori e Confagricoltura temono [illegible] esplicitamente «speculazioni». Il ministro dell'Ambiente, il socialista Giorgio Ruffolo, definisce «ipotesi strampalata» cedere isole minori: non si toccano si beni di interesse naturalistico.

Anche Cappugi ammette che c'è [illegible] confusione: «Non è possibile varare un programma che dimezza la presenza del settore pubblico senza che prima governo e Parlamento abbiano [illegible] a punto una dettagliata strategia di vendita ed eventualmente di acquisto».

Roberto Ippolito

Intervista a Le Monde del presidente Cromme: se possibile preferiamo soci connazionali

«L'industria tedesca? Aperta ma non troppo»

La Krupp: compriamo la Hoesch perché non diventi straniera

[illegible] «Ci siamo tutti sbagliati sul costo della riunificazione tedesca. Bisognerà [illegible] dei sacrifici». Parola di Gerhard Cromme, presidente della Krupp, uno dei maggiori conglomerati industriali della Germania, che ha rilasciato una lunga intervista al quotidiano francese *Le Monde*.

Leopoldo Pirelli, protagonista in Germania della sfortunata operazione Continental

Ma in questi giorni la Krupp è sotto i riflettori anche per un altro motivo. [illegible] la prima società, nella storia della monolitica economia tedesca, a lanciare un'opa ostile contro un altro gruppo.

Nel mirino della scalata azionaria c'è la Hoesch, [illegible] altro conglomerato meccanico-siderurgico. Ma Cromme rifiuta la definizione, la manovra sul capitale Hoesch - sostiene - non è ostile: «Già dagli Anni '80 i due gruppi avevano prospettive di collaborazione e i consigli di amministrazione si erano accordati per una fusione all'inizio degli Anni '90». «Mano a mano i vantaggi di [illegible] cooperazione più stretta sono diventati più chiari - dice ancora Cromme a *Le Monde* - così la Krupp ha comprato nel '91 il 24,9% [illegible] capitale Hoesch. Poi alla fine dello scorso anno questa partecipazione è stata portata sopra il 50%».

[illegible] ragioni per una fusione, sostiene il presidente della Krupp, ci sono tutte: «I due gruppi hanno attività simili in numerosi campi, prima di tutto la siderurgia, l'ingegneria industriale e la costruzione di componenti per l'industria automobilistica». E anche i numeri dimostrano i vantaggi di una simile operazione: «Abbiamo calcolato che a partire dal 1995 le sinergie potranno consentire il risparmio [illegible] 500 milioni [illegible] marchi (oltre 350 miliardi di lire) l'anno con dei costi di ristrutturazione pari a 50 milioni di marchi annui».

[illegible] dubbio che l'operazione [illegible] nasconda anche una strenua difesa del «panzer» economico tedesco è forte: meglio far finire il gruppo Hoesch; anche contro [illegible] volontà, in [illegible] alle Krupp, piuttosto che cederlo alle [illegible] di un acquirente straniero? «Straniero o tedesco non importa - risponde Cromme - semplicemente non potevamo acce[illegible] che qu[illegible] società, con una gamma di prodotti molto vicina alla nostra, passasse in mano a uno dei nostri grandi concorrenti. Se abbiamo preso l'iniziativa è per impedire che [illegible] British Steel o la Thyssen si impadronissero di una società con la quale [illegible] vamo già fidanzati».

[illegible] la Germania è [illegible] mercato aperto per le imprese straniere, oppure casi come quello della fallita conquista della Continental [illegible] parte [illegible] Pirelli dimostrano il contrario? Cromme [illegible] dubbi: «L'industria tedesca [illegible] molto più aperta di quel che [illegible] dice. Certo, quando bisogna vendere un'azienda [illegible] umano che ci sia una tendenza a cercare, almeno all'inizio, [illegible] nel proprio Paese. Ma questo non impedisce le acquisizioni [illegible] parte [illegible] stranieri. I potenziali compratori esteri, però, devono agire con un certo tatto, [illegible] che forse non hanno sempre fatto».

[r. e. s.]

La Cee: l'europannolino [illegible] cambiato, viola la [illegible]

No al gigante della pipì

NUBI [illegible] sull'europannolino. Bruxelles dice di voler vedere più chiaro negli accordi [illegible] collaborazione fra la multinazionale Procter & Gamble e l'italiana Finaf - al secolo Pampers e Lines - perché potrebbero infrangere le regole [illegible] ropee sulla concorrenza. Le due società, alle quali la Commissione Cee aveva espresso a gennaio un'opinione di massima favorevole, dovranno fare «nuove proposte»: in pratica [illegible] riduzione delle previste quote di mercato che, superiori al [illegible] per cento, creerebbero quella «posizione dominante» ignota ai veri utenti - i neonati - ma temutissima nel redditizio «business della pipì» e anatema per il guardiano della concorrenza, Sir Leon Brittan.

L'accordo [illegible] raggiunto nel settembre [illegible]: il fatto che i nodi vengano oggi al pettine - quando molti dei clienti di allora sono stati ormai promossi al vasetto - non depone certo a favore della tempestività comunitaria. [illegible] previste, in particolare, joint ventures in [illegible] Paesi [illegible] pel attraverso la Jbc in Italia, l'Ausonia II in Spagna e la Lepori II in Portogallo. Il 7 gennaio di quest'anno la Commissione Cee aveva indicato un parere favorevole, precisando [illegible] che prima della decisione finale avrebbe atteso il parere di tutti i terzi interessati. Le proteste dei concorrenti, ma anche di alcuni governi e di [illegible] organizzazione di consumatori, sono bastate a [illegible] il blocco [illegible] in un [illegible] d'indagini Bruxelles non [illegible] ritenuto opportuno innalzare sul cammino dell'europannolino.

Brittan - liberista a oltranza, votato contro monopoli e cartelli - ha recepito i timori di chi vede nella Procter & Gamble un'azienda già in posizione dominante in termini sia di quota del mercato sia di risorse finanziarie e umane. Questo, spiega la Commissione Cee, è dovuto principalmente [illegible] crescita della società negli ultimi tre anni, ma anche - le pipì [illegible] recessione - all'eccezionale tenuta [illegible] «Si è affermato - dichiara l'esecutivo comunitario - [illegible] l'operazione in questione creerebbe seri problemi tanto per i consumatori quanto per i concorrenti, [illegible] solo a livello europeo ma anche in alcune parti del [illegible] per esempio in Italia».

Inoltre la forza congiunta dei due partner, anche per la natura frammentaria dei sistemi di distribuzione in alcuni mercati, potrebbe rendere insufficienti [illegible] impegni assunti dalle due società per assicurare il rispetto della concorrenza. Per questo l'atteggiamento favorevole svanisce. «Se la Commissione non riceverà proposte soddisfacenti, procederà secondo le regole di [illegible]. La minaccia all'europannolino è esplicita.

Fabio Galvano

L'impero di Alba, dopo decenni, cambia volto e struttura

Ferrero, largo ai giovani

Michele resta il re, ma sul trono salgono i due figli
Avranno la «gestione» di due aree: Europa e Overseas

TORINO. Le grandi strategie restano saldamente in mano al «re del cioccolato» (Michele Ferrero, classe 1917) che [illegible] quartier generale di Bruxelles, dove vive da quasi vent'anni, guida [illegible] impero da 3600 miliardi, con [illegible] società e quasi 11 mila dipendenti sparsi in tutto il mondo. Ma la «gestione operativa» delle due grandi aree mondiali viene affidata ai due figli: Pietro, 28 anni, il primogenito, biologo, che dovrà occuparsi del mercato italiano e programmare [illegible] completamento dei marchi in Europa, e Giovanni, secondogenito, 27 anni, studi di marketing [illegible] pubblicità in Usa, che si occuperà invece delle attività extraeuropee. Poi c'è la gestione industriale, che resta [illegible] salda nelle mani dei managers.

Il «terremoto» alla Ferrero, con l'ingresso dei due rampolli nella plancia di comando, an[illegible]ciato ieri con poche righe di agenzia («Con questa decisione [illegible] presa atto dell'intenzione manifestata da Michele Ferrero [illegible] voler assicurare [illegible] continuità del suo impegno nello sviluppo strategico [illegible] controllo del gruppo e nella ricerca di nuovi prodotti in un quadro di graduale trasferimento di [illegible]sponsabilità») era per la verità in aria da tempo. Almeno dai primi [illegible] gennaio, quando ad Alba si [illegible] tenuta [illegible] alla quale avevano partecipato i top manager italiani e i responsabili delle consociate estere [illegible]el gruppo, compresi Stati Uniti, Giappone e Australia. In quell'occasione Michele aveva presentato ufficialmente i due figli, assegnando loro nuovi ruoli operativi, e annunciato la nuova «filosofia» [illegible] gruppo: finiva la vecchia ripartizione, tra [illegible] due funzioni aziendali, produzione e vendite, che da decenni segnava la storia del gruppo; la nuova divisione di competenze veniva ora suddivisa su base geografiche. Un modo elegante per indicare che la guida del gruppo [illegible] saldamente in mano alla famiglia e che i figli, da quel momento, sarebbero anche entrati a sede[illegible] nel consiglio di amministrazione della Intercandy, la holding sapientemente piazzata nelle Antille Olandesi, dietro cui [illegible] si nasconde altri che [illegible] signor Michele Ferrero e che [illegible] la vera «cassaforte» del gruppo. [illegible] è appunto attraverso la Intercandy che ieri è stato annunciato il terremoto di vertice.

Per il resto non dovrebbero esserci grandi sommovimenti, se [illegible] la p[illegible] d'atto [illegible] l'industria della Nutella non sente la [illegible] a avanza [illegible] carro armato sui mercati mondiali, come rivelano i dati forniti dalla Ferrero Spa, la holding italiana presieduta dall'avvocato Franzo Grande Stevens: il fatturato [illegible] salito [illegible] 1779 miliardi del '90 ai 1901 nel 1991 (+6,8%), mentre la Ferrero Dolciaria Sud è salita da 145 a 211 miliardi (+45,5%). Anche la redditività presenta [illegible] deciso miglioramento, ma per sapere di più sui risultati finali bisognerà attendere qualche [illegible]mana, quando [illegible] consiglio d'amministrazione tornerà [illegible] riunirsi per «approfondire le problematiche [illegible] alle [illegible] normative della legge 413», che è quella [illegible] rivalutazione dei beni d'impresa.

Per la Ferrero, comunque, quella annunciata ufficialmen[illegible] ieri [illegible] vera svolta destinata a incidere profondamente nel futuro di un gruppo che [illegible] solo continua [illegible] collezionare primati (nel '91 è arrivato a investire 335 miliardi lordi in pubblicità, 200 al netto degli sconti, per sponsorizzare i marchi della real [illegible] albese: dalla Nutella al Mon Chéri, dal Kinder cereali al Pocket Coffee), ma che, pur battendo i mercati internazionali, mantiene saldamente le radici in Italia, [illegible] in particolare nelle Langhe, dove il padre di Michele, Pietro Fer[illegible] alla fine dell'ultima guerra, nel retrobottega di una pasticceria albese, inventò quella figlia dei tempi che fu [illegible] Crema Gianduja, [illegible] base di nocciola, burro di cocco e altri grassi vegetali, che pochi anni dopo avrebbe fatto impazzire i [illegible]schi.

Un rapporto con le «radici» cementato pochi giorni fa sia da un accordo sindacale (quasi [illegible] miliardi di investimenti tra Alba, Potenza e Pozzolo Martesana), sia dall'ingresso [illegible] giovane Pietro Ferrero nel consiglio di amministrazione del San Paolo. Quasi uno scambio di cortesie tra gente [illegible] vecchio Piemonte visto che pochi mesi prima [illegible] presidente della banca torinese, Gianni Zandano, era entrato nel consiglio della Ferrero & C, la holding italiana del gruppo. [c. roc.]

Giovanni Ferrero

Pietro Ferrero

EXOR

Prosegue la spartizione

[illegible] La Ifint del gruppo Agnelli ha acquisito altre 6575 azioni Exor al prezzo di 1463 franchi l'una, dividendo incluso. Lo ha annunciato ieri la Société des Bourses françaises. [illegible] Exor, [illegible] quale [illegible] in corso un'opa lanciata da Ifint e [illegible] per il 100 per cento del capitale, distribuirà il 9 aprile prossimo un dividendo [illegible] di 13,60 franchi per azione. D'altra parte la Demilac (società partecipata in parti uguali da Nestlé ed Indosuez) ha comunicato l'acquisizione [illegible] altre [illegible] azioni Source Perrier al prezzo unitario di 1700 franchi. Sulla Source Perrier, gruppo di acque minerali controllato [illegible] Exor, [illegible] in atto un'offerta pubblica d'acquisto per la totalità del capitale lanciata dalla Demilac. Entrambe le operazioni [illegible] inquadrano negli accordi conclusi tra il gruppo Agnelli, [illegible], Nestlé, Suez e gli altri partecipanti alla battaglia borsistica per il controllo di Exor e di Perrier.

La Aegon dà forfait, commissari vicini

[illegible] abbandona il salvataggio Tirrena

Intanto si profila un forte aumento delle tariffe della Rc automobilistica

[illegible] Fumata [illegible] per la Tir[illegible] assicurazioni: il colosso olandese Aegon, al cui intervento [illegible] legata la possibilità di evi[illegible] il commissariamento [illegible] compagnia, ha dato forfait. Per il gruppo italiano la situazione è ormai difficilissima. E questo proprio a un [illegible] dall'ormai quasi certo varo delle nuove tariffe Rc Auto, che avrebbero rappresentato [illegible] «boccata d'ossigeno» per la [illegible]

Ieri mattina il ministero dell'Industria ha annunciato [illegible] appreso che la Aegon «non ha ritenuto opportuno intervenire, in via definitiva, nel piano di ricapitalizzazione della Tirrena». Tra breve si riunirà la commissione consultiva delle assicurazioni per decidere il destino della compagnia.

La Tirrena, dal [illegible] suo, resiste: finora non è stata coinvolta dalla temuta «emorragia» del portafoglio assicurati. La gestione è migliorata: nel '91 i costi [illegible] stati ridotti di 20 miliardi; anche le provvigioni degli agenti sarebbero state ridotte dell'1,5% alleggerendo gli oneri.

Alla Tirrena [illegible]ngono che la Aegon si è trovata in una situazione [illegible] completamente ostile, e in un contesto, quello italiano, [illegible] ricerca [illegible] un cadavere eccellente per far approvare la riforma della [illegible] Auto». L'associazione degli assicuratori, l'Ania, ha [illegible] e [illegible] volte chiedendosi [illegible] sia giunto [illegible] momento di restituire alle compagnie il diritto-dovere di essere mercato [illegible] non passive destinatarie [illegible] disposizioni autoritative».

Cosa accadrà, ora? I sindacati della Tirrena chiedono d'imme[illegible] nomina di uno o più commissari che, per notorietà [illegible] conoscenza [illegible] mercato, siano in grado di reperire, in b[illegible] lasso di tempo, i necessari capitali con ovvie garanzie - aggiunge il sindacato - per gli investitori e sempre in una ottica di integrità del gruppo e [illegible] salvaguardia degli attuali livelli occupazionali».

I dirigenti [illegible] gruppo, nei giorni scorsi, avevano invocato un intervento dell'Ina, con una lettera aperta. Ma già due anni fa l'ipotesi di [illegible] «nazionalizzazione» della Tirrena - da [illegible] all'Unioriaa, la società [illegible] riassicurazione controllata dall'Ina e partecipa[illegible] da tutti gli altri principali gruppi - era stata bocciata.

Nel frattempo, sul settore assicurativo si profila la sospirata concessione dell'aumento [illegible] tariffe Rc Auto. [illegible] questione, tornata a pieno titolo nelle mani della commissione Filippi dopo il fallimento della legge di riforma, dovrà [illegible] decisa entro la fine del mese. [illegible] richiesta di aumento media avanzata dalle compagnie si aggira attorno al 20%. Negli ambienti del ministe[illegible] viene considerata tecnica[illegible] fondata, anche [illegible] è probabile che gli aumenti concessi [illegible] riducano attorno al 10%. [r. e. s.]

[illegible]rato

FLASH

Alta velocità, le Fs scelgono i [illegible]

Emilio Maraini, presidente della Italferr Sis Tav (gruppo Fs) e Paul Mouserie, presidente della francese Sofrerail, hanno firmato [illegible] accordo di cooperazione fra le due società. L'accordo [illegible] su un ampio programma di cooperazione tecnica [illegible] commerciale, sui mercati nazionali e internazionali, nel settore dei progetti ferroviari ad alta velocità e convenzionali.

Efim, [illegible] replica alla Corte dei conti

Lo scorso anno il nuovo vertice dell'Efim ha già «posto in essere quei correttivi gestionali che la relazione della Corte [illegible] ti reputa necessari con riferimento [illegible] 1990». Lo dice il presidente dell'ente, Gaetano Mancini, dopo i rilievi dei magistrati contabili.

Fidifin fa [illegible] il concordato

E' stata rinviata alla settimana prossima per «sospetto di [illegible]flitto di competenze» la presentazione della domanda [illegible] concordato preventivo avanzata dalla Fidifin, la finanziaria [illegible] Giuseppe Gennari. In ogni caso, affermano i rappresentanti Fidifin, [illegible] domanda verrà presen[illegible] entro il 10 aprile.

Pronto il piano [illegible] La Cinq

Jean-Claude Bourret, presidente dell'associazione per il salvataggio della Cinq, ha annunciato di aver presentato all'amministratore giudiziario un piano di salvataggio della rete tv.

Auto, [illegible] mercato la nuova Panda 4×4

Arriva sul mercato la nuova Fiat Panda 4×4 Country Club. Costo della vettura, chiavi in mano, 16.867.655 lire. Dotata di trazione integrale inseribile, la nuova Panda è disponibile in 5 colori metallizzati.

Zandano spiega l'operazione. Il titolo quotato a Milano, Torino e Londra

La Borsa ha un santo in più

Il San Paolo nell'olimpo delle blue chips

MILANO. Dal mezzogiorno di ieri [illegible] ufficiale: piazza Affari ha un [illegible] in più. Molti sperano che possa fare il miracolo [illegible] rianimare un mercato nel quale, dopo [illegible] secondo rimbalzo tecnico consecutivo (con il Comit a + 0,93%), c'è chi intravede [illegible] dopoelezioni migliore della vigilia. Altri auspicano che il debutto del Sanpaolo di Torino sia in [illegible] modo o nell'altro d'esempio: per i tempi veloci dell'operazione quotazione (tre mesi dopo la trasformazio[illegible] in spa, due giorni dopo il [illegible]gamento dei titoli: un record), per la massa di azioni [illegible] sul mercato (125 milioni, il [illegible] abbondante del capitale) e p[illegible] il numero di azionisti (65 mila).

Gianni Zandano, [illegible] presidente professore, non nasconde la soddisfazione per [illegible] dell'esordio in Borsa del [illegible] Sanpaolo (12.240 lire la prima chiusura a Milano, 12.245 lire a Torino, 12.200 al Seaq di Londra) ma evita i trionfalismi. «Il nostro non [illegible] titolo speculativo ma da cassettisti», spiega. Insomma, entrato [illegible] forza nella hit parade delle blue chips italiane [illegible] quarto posto dopo Generali, Fiat, Stet, alla pari con Sip, per capitalizzazione e per [illegible] di azionisti), il Sanpaolo è matricola che vuole en[illegible] in fretta nelle consuetudini degli investitori.

Di sicuro, [illegible] sottolinea Zandano, [illegible] quotazione chiude un periodo. Archiviata la Spa, definiti gli assetti (dalla Compagnia dipende al 100% [illegible] holding che a sua volta possiede il 78% circa della banca Sanpaolo che, infine, detiene il 90% [illegible] Crediop), quotata la banca, il gruppo [illegible] «un periodo di consolidamento». Dopo i 2100 miliardi sborsati per rilevare la quota (il 50%) di Crediop in [illegible]no al Tesoro, la cessione sul mercato del 20% del capitale della banca è servito al Sanpaolo a incassare 1520 miliardi. Ammette il professore: «Dopo l'operazione Crediop avevamo bisogno [illegible] rafforzare la nostra base patrimoniale e l'abbiamo fatto, [illegible] i nostri capital ra[illegible] [illegible] perfetti». Ma con [illegible] Borsa, almeno per il momento, non è il [illegible] d'esagerare. Di nuovo Zandano: «Certo, ha ragione Lamberto Dini quando dice che le banche dovrebbero fare di più per la Borsa: in Italia [illegible] esistono almeno altre 5 o 10 banche che potrebbero quotarsi. Noi l'abbiamo fatto ma non [illegible] intenzione di mettere [illegible] altri quantitativi».

Neppure per Crediop, l'altra perla del gruppo, il tempo della Borsa è vicino. Anticipa Mario Mauro, condirettore generale della holding: «Venerdì prossi[illegible] l'assemblea straordinaria del Crediop delibererà la trasformazione in spa, entro maggio [illegible] aspettiamo l'omologa del tribunale e in Borsa, [illegible] [illegible] [illegible] Crediop non lo vedremo prima dell'autunno [illegible] '93». Come dire, un'offerta al pubblico di 125 milioni di azioni ai [illegible] basta e [illegible] Poi si vedrà.

Per ora, di questi 125 milioni di titoli si sa che un quinto sono [illegible] assegnati a investitori esteri, il resto a italiani. «Abbiamo privilegiato l'Italia, perché vogliamo che la Borsa italiana torni al centro dell'interesse delle nostre società», precisa Mauro. In percentuale, per riassumere, tra il 3% e il 4% [illegible] capitale della banca torinese è finita all'estero, il restante 16-17% è tutto italiano. In mano a chi? A piccoli azionisti sol[illegible] o anche a qualche gruppo tradizionalmente amico? Dopo l'ingresso nel consiglio d'amministrazione della banca di Gianluigi Gabetti, Pietro Ferrero, Arturo Ferruzzi e in quello della holding [illegible] Camillo De Benedetti, molte indiscrezioni avevano ipotizzato l'acquisto di quote importanti da parte dell'Ifi-Fiat, della Ferrero, della Ferruzzi, della Gaic-Fondia[illegible]. [illegible] avuto molte richieste», si limita a commentare, restando sul vago, Zandano («Da quando [illegible] quotati - spiega - abbiamo da rispettare norme che impongono riservatezza»).

Nessuna esitazione, invece, nello spiegare la cooptazione di Gabetti, Ferraro, Ferruzzi e De Benedetti nel consiglio: «Si tratta di protagonisti nell'imprenditoria privata che daranno un contributo sicuramente positivo [illegible] Sanpaolo».

E sul futuro di questa Borsa dove il Sanpaolo, volente o nolente, è ormai protagonista obbligato? «Abbiamo affrettato la quotazione perché le elezioni [illegible] sempre un'incognita, volevamo essere i primi anche per evitare che qualche altro collocamento drenasse risparmio [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] Borsa che non è dei migliori», ammet[illegible] [illegible] [illegible] franchezza Zandano. Prevedendo, preoccupato: «Co[illegible] cittadino e come banchiere spero di sbagliarmi, ma da quando non possono più [illegible] scaricate sul [illegible] di cambio, ogni azione di politica economica nel bene e nel male ha il maggior impatto sui mercati finanziari».

Armando Zeni

Ma gli scambi languono

Fallito un altro agente di cambio

MILANO. Ricoperture è [illegible] la parola chiave della seduta di Piazza Affari, che ha visto il positivo debutto a listino [illegible] Sanpaolo di Torino. L'indice Comit [illegible] così chiuso in rialzo [illegible] 0,93% a 606,73. Sul mercato si è manifestata [illegible] serie cospicua [illegible] ricoperture in vista della ormai imminente scadenza elettorale: gli operatori vogliono trovarsi con [illegible] le posizioni chiuse entro [illegible] fine [illegible] elettorale in modo [illegible] [illegible] andare incontro a sorprese davanti all'esito delle votazioni. [illegible] volume di scambi è rimasto comunque a livelli minimi, [illegible] superiore, secondo le prime stime degli operatori, ai 100 miliardi e la seduta, malgrado la laboriosa fissazione del prezzo del Sanpaolo, è risultata [illegible] breve. Sul mercato sono apparsi moderati acquisti dall'estero mentre i fondi e i borsini [illegible] apparsi assenti.

Positivo l'andamento degli assicurativi e dei bancari. Da segnalare an[illegible] una buona attività sui premi, un sintomo che la Borsa inizia a scommettere [illegible] dopo voto. Anche se su Piazza Affari ogni tanto cade qualche tegola non prevista. Ieri il tribunale [illegible] Milano ha dichiarato il fallimento dell'agente di cambio Anna Filippini, moglie di Claudio Capelli, agente [illegible] cambio già dichiarato fallito il 12 novembre dell'anno scorso. Lo ha dichiarato l'avvocato Francesco Casella, che assiste Capelli, il quale ha anche precisato [illegible] [illegible] avere ancora vi[illegible] il testo del provvedimento, [illegible] credo che il tribunale [illegible] considerato i due studi come una società [illegible] fatto, una tesi che noi non condividiamo».

Il condirettore Bianchi ai tesorieri

Bankitalia in trincea per difendere la lira

«Dobbiamo rispettare le regole Cee ma [illegible] meno autonomia sui tassi»

[illegible]. Con l'entrata dell'Italia nella fascia [illegible] di oscillazione del Sistema monetario europeo, la difesa dei tassi [illegible] cambio (specie nei confronti [illegible] marco) diventa prioritaria, mentre si riduce l'autonomia della banca centrale nelle [illegible]riazione [illegible] tassi. Lo ha sostenuto [illegible] condirettore centrale della Banca d'Italia, Bruno Bianchi, [illegible] all'assemblea annuale dell'Atic la necessità [illegible] un forte vincolo valutario: «Lo richiede il rispetto degli accordi sottoscritti, ma anche il fatto che esso ha un impatto importante sulla stabilità [illegible] valore della [illegible]. Inoltre, in regime [illegible] libertà [illegible] movimenti di capitale, [illegible] moneta debole provoca perdite di risparmio nazionale e scoraggia afflussi di capitali dall'estero». Bianchi ha sottolineato che la scelta [illegible] conservare la quotazione della lira nella banda stretta, pur con qualche piccolo spazio di manovra, «ha ridotto l'autonomia nella [illegible] dei tassi di interesse, perché la difesa [illegible] [illegible]bio in alcuni momenti impone di lasciar variare i tassi». Quin[illegible] «il binomio lira debole-tassi in aumento e lira forte-tassi in diminuzione può essere la prima regola da tenere a mente».

Ma la «vera novità» legata a questo tipo di politica moneta[illegible] [illegible] la rapidità e l'ampiezza con cui i tassi a più breve termine si [illegible]: nel periodo di fine '90 inizio '91 - ha ricordato Bianchi - il [illegible] a una settimana è salito dal [illegible] al 15% nell'arco [illegible] due mesi; più di recente, fra dicembre 1991 e gennaio 1992 i tassi sono saliti dal [illegible] al 14%. Aumenti [illegible] 4-5 punti percentuali sono avvenuti anche per i tassi a 1 mese e a [illegible] mesi.

Nesi ribatte a Drogoul

Lega (dc): «La [illegible] ha [illegible] [illegible] [illegible] capitali»

ROMA. Per [illegible] vicesegretario della dc, Silvio Lega, la Bnl può benissimo fare a mano della fusione con l'Artigiancassa. «La Bnl - ha detto Lega in un'intervista a "Mf" - ha i numeri per essere da sola una gran[illegible] banca, quindi, prima di dare vita a un piano di acquisizioni non bisogna abbandonare l'ipotesi [illegible] di una ricapitalizzazione da parte del Tesoro».

Sempre a proposito [illegible] Bnl l'ex presidente Nerio Nesi ha detto al «Manifesto» di ritenere «ragionevoli» alcune [illegible]zioni di Drogoul sul coinvolgi[illegible] degli [illegible] negli aiuti all'Iraq. Ha invece detto che non lo convincono «alcune illazioni [illegible] dirigenti della Bnl, in particolare sul dottor Pedde».

Telefonino europeo

Ericsson cauto su accordi con Italtel

ROMA. Conferma dell'esistenza di opportunità di collaborazione tra Ericsson e Italtel (Iri-Stet), ma tono cauto sulla por[illegible] [illegible] futuri sviluppi: questa [illegible] reazione dei portavoce delle aziende del gruppo Ericsson in Italia sulle voci di fornitura di tecnologia per il sistema «Gsm», cioè la rete dei telefoni cellulari digitali a standard europeo.

«Non prevediamo - dice la dichiarazione della Ericsson - un'esclusiva all'interno del progetto Sip. [illegible] qu[illegible] [illegible] [illegible] questo coinvolge diverse [illegible] aziende operanti in Italia». Il progetto «Gsm», che riguarda i telefoni radiomobili, renderà possibile collegarsi anche alle reti degli altri Paesi.

L'attaccante della Juventus elogia i granata di Madrid e dimentica gli episodi dell'andata

Casiraghi a Bruno: «Qua la mano»

Kobler non recupera per il derby

TORINO. Pierluigi Casiraghi tende la [illegible] a Pasquale Bruno. Non sempre i derby [illegible] serpenti che fanno scattare lingue velenose. E così ieri pomeriggio l'attaccante juventino è di[illegible] bersaglio ricercatissimo da telecamere e taccuini pronti al boccone, nella speranza di trovarlo piccante. Ma [illegible] bomber dalle polveri bagnate ha disarmato chi gli chiedeva come si comporterà [illegible] Bruno [illegible] Policano quando li incontrerà nel sottopassaggio del Delle Alpi: «Li saluterò, come due persone normali, come tutti gli altri granata, del resto».

Il nome di Bruno è stato di nuovo evocato dai cronisti, più per prendere atto di una rappacificazione con Casiraghi che per alimentare ciò che eventualmente è rimasto [illegible] le [illegible] neri. Anche nel caso specifico la replica [illegible] stata serena: «A Bruno tenderò la mano - replica l'attaccante bianconero -, [illegible] vedo perché si debba parlare di tensioni passate, sono episodi chiusi a doppia mandata nella stanza di ciò che è stato. Io del derby ricordo soltanto il gol [illegible] i due punti e la gioia dei nostri tifosi». Come [illegible] che il resto [illegible] meglio scordarlo e mettarci una pietra sopra.

Facendo quattro conti in casa della Juventus e del Torino si ha la sensazione che entrambi i club pensino più agli affari di Coppe (Italia l'una, Uefa l'altra) che alle vicende [illegible] campionato. Anche se la speranza di agganciare il Milan non è [illegible] accantonata, Trapattoni continua [illegible] pensarci. Il pensiero di Casiraghi sembra dare ragione al tecnico: «Il fatto che noi e i granata ci battiamo [illegible] forte interesse nelle Coppe non esclude l'impegno per il campionato, obbiettivo sempre primario. Per cui non credo [illegible] Juventus [illegible] Torino abbiano motivi per rilassarsi proprio nel giorno del derby. E poi la squadra di Mondonico ha giocato bene al Bernabeu, mi [illegible] piaciuta moltissimo».

Un tema tira l'altro. Anche attraverso la tappa del derby passa lo scudetto, che secondo Casiraghi «rimane [illegible] obiettivo in cui crediamo ancora: per questo non molleremo mai, finché la matematica... Mancano [illegible] otto partite [illegible] quattro punti possono essere tanti come pochi. Piuttosto, credo che il Milan più che denunciare [illegible] flessione stia amministrando bene le proprie risorse, che [illegible] sempre tante. Io non mi ritengo completamente soddisfatto del mio rendimento, ma soltanto verso novembre la mia forma era scadente. [illegible] va meglio e spero di dimostrarlo».

Dalle parole ai fatti. Il tede[illegible] Kohler sembra [illegible] poter recuperare: lo ha lasciato capire il medico sociale Bergamo, lo ha detto più esplicitamente l'interessato. Eppure sembrava guarito. La vicenda è nebulosa [illegible] la si osserva in superficie, ma chiarissima [illegible] si va a fondo. Jurgen dovrà [illegible] inattivo fino a domani, poiché [illegible] l'ecografia ha rilevato miglioramenti nella lesione al bicipite femorale (coscia) destro, le cure cui è stato sottoposto in Germania da Muller Wolhfarth si sono risolte con uno stato infiammatorio limitante. [illegible] dottor Bergamo si è recato [illegible] Monaco con Kohler per [illegible] spiegazioni sull'infiammazione ai tendini che costringerà il tedesco a saltare il derby. Insomma, quella che sembrava [illegible] spedizione miracolosa, come andare a Lourdes, è risultata frenante. Bergamo non solleva polemiche, certo che per Kohler i tempi di recupero si [illegible] allungati e ci si chiede se in Italia (Bergamo [illegible] nella fattispecie [illegible] uno specialista nei rapidi recuperi) [illegible] si sia capaci di curare un calcia[illegible] stirato [illegible] strappato come [illegible] meglio che in Germania.

Anche [illegible] Agostini (enterite influenzale) e Tacconi (lieve faringite) non si [illegible] allenati ieri pomeriggio, ma si metteranno a disposizione di Trapattoni per la gara di cartello della decima giornata del girone ritorno.

Angelo Caroli

IL GRANATA

«E' tutto cancellato»

[illegible] Nessuno dei due era pronto a fare il primo passo. Ma Bruno e Casiraghi sono arrivati alla stessa conclusione a pochi giorni dal derby: l'episodio dell'andata è da dimenticare. «Io ci ho già m[illegible] una pietra sopra», sostiene il difensore granata, che venne squalif[illegible] per cinque giornate dopo lo scontro [illegible] lo juventino [illegible] la reazione nei confronti dell'arbitro Ceccarini. «Non avrò nessun problema [illegible] salutarlo e non voglio che si pensi a una mia vendetta nei suoi confronti - aggiunge Bruno -. Soprattutto dopo quanto ho visto a Madrid mi sembra giusto che parta [illegible] noi calciatori un tentativo di distensione. Credo che due professionisti debbano saper dimenticare quello che è successo in campo: io ho avuto scontri con molti avversari nella mia carriera, ma li rispetto tutti. Così [illegible] anche con Casiraghi, che è un attaccante dal grande avvenire. [illegible] spero che domenica [illegible] riesca a dimostrarlo».

Casiraghi è ancora convinto di poter agganciare il Milan

Boskov spera di trovare in finale a Wembley [illegible] Barcellona, non il Benfica. Spiega: «La squadra catalana è forte in attacco, [illegible] molto vulnerabile in difesa»

Il tecnico deciso a conquistare il trofeo più prestigioso, poi se [illegible] andrà a Roma

Boskov, la Coppa regalo d'addio

Vuol fermare il Milan prima di dargli lo scudetto

GENOVA
DAL NOSTRO [illegible]

Vujadin Boskov, dopo aver detronizzato la Stella Rossa, [illegible] gna una finalissima con il Barcellona [illegible] p[illegible] di fare [illegible] sgambetto al Milan, domenica prossima [illegible] San Siro, prima di consegnare lo scudetto che reputa d[illegible] rossoneri all'ottanta per cento: «La Sampdoria vuole [illegible] il suo titolo e, vincendo [illegible] Coppa dei Campioni, ritrovare [illegible] Milan».

In Europa c'è ancora da sbrigare la formalità Panathinaikos, contro il quale basterà [illegible] pareggio [illegible] Marassi il 15 aprile per prenotare Wembley, impresa realizzabilissima anche [illegible] mancheranno gli squalificati Vierchowod, Lombardo [illegible] Ivano Bonetti, nonché Cerezo vittima di uno strappo muscolare.

E il tecnico jugoslavo spera di giocarsi la Coppa dei Campioni, trofeo che né lui né la Sampdoria hanno mai vinto, contro i catalani «aggressivi e pericolosi in attacco ma vulnerabili in difesa» e non con il Benfica di Sven Goran Eriksson, il suo erede sulla panchina blucerchiata. E proprio l'intervista [illegible] Eriksson, pubblicata da un quotidiano genovese alla vigilia della delicata trasferta di Sofia, aveva fatto arrabbiare Boskov che ieri, [illegible] Bogliasco, [illegible] tornato sull'argomento: «Ha disturbato molto il nostro ambiente e dovrei dare [illegible] schiaffo, o un cartellino rosso, al direttore di quel giornale. [illegible] vergogna perché noi, [illegible] Wembley, rappresenteremo l'immagine del calcio italiano».

Era corsa voce che, al rientro [illegible] Bulgaria, Boskov avrebbe firmato per la Roma. Lui nega addirittura di aver già raggiunto un accordo verbale. «Potrei anche restare», dice spudoratamente. Poi aggiunge: «Io voglio andarmene [illegible] [illegible]sta alta e mi colloco nella storia solo con i risultati». Smentisce d'aver detto [illegible] Najdoski, stopper della Stella Rossa, che vuole portarlo [illegible] Ro[illegible] «Non lo conosco personalmente ma [illegible] che è un buon difensore, un nazionale».

Chiaro che solo a fine stagione [illegible] ufficializzato il trasferimento [illegible] Boskov nella Capitale. E ora intende chiudere in bellezza il [illegible] ciclo genovese caratterizzato da due Coppe Italia, una Coppa delle Coppe [illegible] [illegible] scudetto, oltre a una finale di Coppa delle Coppe persa a Berna proprio [illegible] il Barcellona di Johann Cruyff.

«Dopo il vergognoso tredicesimo posto, siamo risaliti in zo[illegible] Uefa e, a parte le Coppe, non vogliamo più perdere nessuna delle prossime otto gare di campionato, a cominciare [illegible] quella con il Milan, anche se ci mancheranno Mannini [illegible] Cerezo», proclama Boskov, caricatissimo dagli applausi che i 25 mila serbi hanno dedicato alla Sampdoria dopo la trionfale prestazione di Sofia [illegible] che hanno inorgoglito Paolo Mantovani.

«Abbiamo trionfato [illegible] un campo difficile ma non impossibile perché il pubblico della Stella Rossa, contrariamente al clima di terrore seminato [illegible] città prima della partita, allo stadio [illegible] è comportato bene», ha detto il presidente, recatosi a fine gara sotto la curva a raccogliere l'ovazione dei 1500 sostenitori doriani.

Applausi [illegible] tutti all'arrivo, alle tre e mezzo del mattino, all'aeroporto genovese da parte di una piccola folla di tifosi, anch'essi reduci da Sofia. In particolare per Vialli (ha riscattato alla grande la gomitata di Par[illegible] ma ieri s'è rifugiato nel silenzio-stampa) [illegible] Mancini. Il capitano ha firmato il 3-1 con il [illegible] terzo eurogol stagionale, ma non s'illude che Arrigo Sacchi lo promuova titolare accanto al gemello. «Dicevano che con la Nazionale [illegible] chiuso dopo il cambio di timoniere, in[illegible] faccio [illegible] parte del [illegible]ruppo ed è un titolo di merito: se il cìti avrà bisogno gli [illegible] una [illegible] [illegible] Mancini senza polemica.

[illegible]

IL CAMMINO VERSO WEMBLEY

Il regolamento [illegible] Coppa Campioni prevede che la finale sia disputata dalle prime classificate dei due gironi eliminatori. Nel gruppo A guida la Sampdoria [illegible] 7 punti, mentre la Stella Rossa Belgrado è seconda con 6. Il 15 aprile [illegible] giocherà l'ultimo turno con Sampdoria-Panathinaikos ed Anderlecht-Stella [illegible]. In [illegible] [illegible] parità di punti i criteri per stabilire chi giocherà a Londra il 20 maggio saranno nell'ordine: la differenza reti (oggi, Samp +5, Stella Rossa 0); il maggior numero di gol segnati (oggi 9 la Samp e 7 la Stella Rossa); la differenza reti nei confronti diretti (Samp in [illegible] taggio, avendo vinto entrambe le partite, per 2-0 e 3-1).

Van Basten, niente lesioni

Domenica scenderà in campo Gullit sarà pronto a fine aprile

[illegible] [illegible] meno allarmanti del previsto le condizioni della caviglia di Van Basten. L'esame specialistico da parte del professor Marty ad Amsterdam ha escluso lesioni. [illegible] tratta di un'infiammazione che ad ogni torsione dell'arto da parte del giocatore provoca forti dolori. «E' una conseguenza - ha dichiarato il chirurgo - di una vecchia calcificazione. Questo tipo di infiammazione ai tendi[illegible] peronei [illegible] curata con la [illegible]rapia già iniziata dai medici del Milan».

Van Basten, che è rientrato ieri sera dall'Olanda insieme a Gullit, [illegible] sembrato molto sollevato: «Questo controllo ci voleva - ha detto - perché [illegible] sono più tranquillo. Tornerò per un'ulteriore visita dal professore a Pasqua». Domenica pertanto sarà in campo contro la Sampdoria «anche se non al [illegible] per cento». Nel senso che Capello dovrà accontentarsi di un Van Basten [illegible] mezzo servizio come gli è capitato nelle ultime partite, [illegible] quando cioè l'olandese ha cominciato ad avvertire dolori al tendine della [illegible]viglia sinistra, peraltro già operata in passato, sempre da Marty.

Buone notizie anche per Gullit: da oggi proseguirà con la fase di riabilitazione e dalla prossima settimana inizierà a cor[illegible]. Questo significa [illegible] verso la fine di aprile dovrebbe essere disponibile. All'arrivo a Linate Gullit ha dichiarato che presto rinnoverà il contratto col Milan sino al '95. (g. gand.)

SPORTINERIA

La Cina metterà a disposizione un miliardo di dollari se Pechino ospiterà i Giochi 2000: [illegible] costo di ridurre le razioni di riso. I cinesi fanno tenerezza: contro Pechino c'è Milano, che con la sua candidatura ha ottenuto, di riso, una raccolta straordinaria.

SPORT [illegible]

Calcio, oggi il Toro alla Disciplinare

MILANO. Il Torino ritorna oggi davanti [illegible]a Disciplinare per rispondere dei disordini scoppiati il 12 gennaio scorso al Delle Alpi con l'Atalanta. Con la società granata ci saranno anche Messina, Modena e Udinese.

L'Inter ad Ascoli con Baggio terzino

MILANO. Per Ascoli si cambia. Il tecnico interista Suarez è intenzionato a lanciare Dino Baggio terzino destro [illegible] posto dello squalificato Bergomi che non parteciperà neppure [illegible] trasferta assieme all'infortunato Delvecchio. Desideri, [illegible] perdonato, sarà il tornante di sinistra [illegible] posto [illegible] Fontolan.

Samp [illegible] Torino lo [illegible] l'Auditel

E' stata Stella Rossa-Sampdoria la partita più seguita alla Tv nel mercoledì europeo con [illegible] ascolto medio di [illegible] e uno share del 27,15%. Seguono Real Madrid-Torino con [illegible] (22,83%) e Genoa-Ajax con 4.607.000 (31,05%).

Lega calcio e Unicef contro il razzismo

MILANO. La Lega nazionale calcio e l'Unicef, vareranno una campagna contro il razzismo, facendo esporre [illegible] campi di calcio [illegible] serie A alcuni striscioni con la scritta: «Bianchi o neri: diversi ma uguali».

Oggi in edicola Hurrà Juve junior

TORINO. Novità per i tifosi bianconeri. Hurrà Juventus raddoppia. Con il p[illegible] numero in edicola da oggi verrà offerto in omaggio Hurrà junior, [illegible] pagine a colori in formato pocket, destinato a giovani e giovanissimi. La pubblicazione sarà arricchita da adesivi, cruciverba [illegible] da [illegible] storia della Juventus a fumetti.

Ciclismo: in Belgio vince Martinello

LA PANNE. Una volata tutta italiana ha concluso la tre giorni di La Panne (Belgio), ultimo impegno prima del Giro delle Fiandre di domenica. Ha vinto il padovano Silvio Martinello, al [illegible] primo successo stagionale, che ha battuto Fidanza e il tedesco Wust; settimo Pagnin, ottavo Baffi. Nella classifica generale si è imposto l'olandese Frans Maassen, davanti a Ekimov (Csi) e Marie (Fra).

I fratelli Abbagnale alfieri a Barcellona

ROMA. Carmine Abbagnale sarà il portabandiera [illegible] alle Olimpiadi di Barcellona. Si sta anche studiando la possibilità di una «staffetta». Carmine potrebbe infatti alternarsi con il fratello Giuseppe. A parte i «fratelloni», tutti [illegible] decidere gli altri azzurri. Presentato il Memorial d'Aloja, 17 nazioni in gara il 10-12 aprile.

Tennis, Cecchini ko Furlan batte Muster

Renzo Furlan ha battuto al primo turno degli Open di Estoril l'austriaco Thomas Muster per 6-7 (5-7), 7-5, 6-2. Nel secondo turno, [illegible] cecoslovacco Ivan Lendl ha battuto lo spagnolo Javier Molina per 6-7, 6-4, 6-2. A Hilton Head (Sud Carolina), l'azzurra Sandra Cecchini è invece stata eliminata nel terzo turno [illegible] Family Circle Magazine dalla spagnola Conchita Martinez (6-1, 6-2).

Lo scafo italiano cede [illegible] New Zealand per 18"

Moro sfiora la vittoria con una vela fuori uso

SAN DIEGO. Se non avesse rotto le stecche della randa, il Moro di Venezia si sarebbe aggiudicato anche la [illegible] prova [illegible] New Zealand: questa l'opinione degli esperti che hanno assistito alla bellissima quanto sfortunata regata della barca italiana.

In effetti il Moro [illegible] la stessa velocità [illegible] quella neozelandese nonostante il grave handicap. Rottura, comunque, non casuale, ma dovuta ad [illegible] manovra [illegible] Cayard che, per ingan[illegible] gli avversari al via, ha iniziato una finta strambata nella quale il bordo alto della randa è rimasto incastrato nella sartia volante. Alberto Fantini, l'uomo [illegible] prua, è salito in testa d'albero con [illegible] vento tra i 12 e i 14 nodi, ma non [illegible] potuto fare nulla. Sul Moro [illegible] [illegible] poi rotti lungo il bordo, prima il genoa [illegible] e poi il genoa [illegible], in fibra di carbonio, sostituiti immediatamente. Il distacco all'arrivo era comunque [illegible] soli 18". Nuova sconfitta per Nippon, costretto al ritiro per la rottura del timone di prua. La classifica vede il Moro di Venezia, New Zealand e Ville de Paris, condurre [illegible] 2 punti. Oggi quarta regata e nuovo [illegible] Moro-New Zealand e Nippon-Ville de Paris (l. cas.)

Basket: conclusa la stagione regolare, da domani i playoff scudetto

Pesaro ko ma ancora leader

La Kappa è nona: affronterà la Phonola

L'ultima giornata della stagione regolare ha finalmente [illegible] gli ultimi verdetti. Si conoscevano già le 12 squadre partecipanti ai playoff, ma erano ancora da definire gli accoppiamenti nella griglia che porta allo scudetto (tabella a lato).

La novità più clamorosa, rispetto alla vigilia, è [illegible] l'ascesa della Benetton dal 4° al 2° posto alle spese della Knorr (ko in casa con la Clear), mentre resta 1ª la Scavolini (pur battuta a Trapani) e 3ª la Philips (vittoriosa a Milano con la Glaxo).

Sorprendente il risultato [illegible] Trapani, dove i siciliani dove[illegible] allontanare lo spettro della retrocessione. [illegible] bolgia indescrivibile, Trapani ha compiuto il miracolo salvezza con una bomba di Tosi a pochi secondi dalla fine, rendendo vana la vittoria della Ticino [illegible] casa del Messaggero. Per la Scavolini, invece, nulla [illegible] compromesso e conferma del 1° posto per differenza canestri.

Emozionante anche la partita di Roma, dove la Ticino ha dato l'anima per battere il Messaggero e cercare così di evitare la retrocessione in A2 (in compagnia della già condannata Filanto). I senesi, in vantaggio di 7 punti all'intervallo, sono riusciti a mantenersi in fuga anche nella ripresa, [illegible] [illegible] loro vittoria, maturato attraverso ottime prove [illegible] Bucci e [illegible] [illegible] americani, alla fine è stata inutile.

[illegible] equilibrio anche a Bologna, dove la Knorr affrontava la Clear ancora in bilico tra 5° e 6° posto e minacciata alle spalle [illegible] Messaggero. Bologna manteneva a lungo il vantaggio (38-34 al riposo), [illegible] la Clear ribaltava [illegible] risultato nel finale grazie soprattutto a Mannion (64-69 al 38').

Sempre ai vertici della classifica, nessun problema invece per la Philips, maramalda in casa [illegible] la Glaxo [illegible] per la prima volta a Guerrieri, e per la Benetton, travolgente nel confronto interno con la Fernet Branca, nonostante il solito cospicuo bottino di Oscar.

[illegible] zone intermedie della classifica, la Robe di Kappa è sempre stata in vantaggio a Livorno, cedendo solo nel finale, probabilmente anche per la notizia dei successi di Phonola e Stefanel che avrebbero [illegible] que vanificato un eventuale blitz dei torinesi per il conseguimento del [illegible] posto. Zamberlan e Vincent i protagonisti sui due fronti. La Phonola è riuscita ad espugnare il campo varesino della Ranger grazie a un eccellente Gentile.

Risultati: A1: Ranger-Phonola 82-87, Knorr-Clear 66-75, Trapani-Scavolini 76-74, Baker-Robe di Kappa 87-82, Philips-Glaxo 99-85, Messaggero-Ticino 92-98, Stefanel-Filanto 97-89, Benetton-Fernet Branca 116-98.

Classifica: 1. Scavolini 44; 2. Benetton 44; 3. Philips 44; 4. Knorr 42; 5. Clear 38; 6. Messaggero 34; 7. Stefanel 30; 8. Phonola 30; 9 [illegible] di Kappa 28; 10 Baker 28; 11. Ranger 22; 12. Glaxo 22; 13. Fernet Branca 20; 14. Trapani 20; 15. Ticino 20; 16. Filanto 14. Le prime 10 ai playoff, dall'11ª alla 14ª [illegible] playout, le ultime due retrocedono in A2.

A2: Kleenex-Panasonic 100-101, Rex-Breeze 115-108 d.t.s., Marr-Scaini 101-84, Depi-Lotus 89-82, Majestic-Bancosardegna 76-88, Sidis-Mangiaebevi 88-93, Turboair-Billy 93-86, Telemarket-Cercom 78-72. [illegible]: 1. Panasonic 48; 2. Lotus 44; 3. Marr 36; 4. Kleenex 36; [illegible] Depi 32; [illegible] Scaini 32; 7. Breeze 30; 8. Turboair 30; 9. Billy 28; [illegible] Bancosardegna 26; 11. Sidis 26; 12. Majestic 26; 13. Mangiaebevi 24; 14. Cercom 22; 15. Telemarket 22; 16. [illegible] 18. Le prime [illegible] ai playoff, dalla 3ª alla 10ª ai playout, dall'11ª alla 14ª [illegible] no in A2, le ultime due in B1.

Arbitro picchiato

Squalifica a vita per un disabile

MILANO. Per la prima volta a un atleta della federazione italiana disabili [illegible] stata inflitta una squalifica a vita.

E' accaduto al pesarese Massimo Loppi, giocatore del Giaguaro Pesaro, che domenica scorsa, durante l'incontro di play off del campionato di basket in carrozzina tra la sua società e la Polisportiva Milanese, aveva aggredito l'arbitro, Willy Villani, insegnante elementare di 37 anni [illegible] Sant'Ilario d'Enza.

Il fatto era accaduto quasi allo scadere dell'incontro: Villani aveva deciso [illegible] espellere il gio[illegible] pesarese. Per tutta risposta [illegible] era visto inseguito, picchiato e travolto [illegible] [illegible] carrozzina dal Loppi. In quattro, tra compagni ed avversari, sono riusciti a bloccare il giocatore mentre il povero direttore di gara veniva soccorso e portato, pesto e sanguinante, all'ospedale di Niguarda dove i medici lo hanno medicato a lungo. La prognosi è di sette giorni per contusioni e abrasioni varie al collo, naso, avambraccio e ai polpacci.

«Dire che sono dispiaciuto è poco - ha detto ieri Loppi -. In questi giorni mi sono chiuso in [illegible] ho anche telefonato all'arbitro per scusarmi e mi sono [illegible] a pensare al futuro. Dopo questa squalifica realmente [illegible] so più [illegible] farò. La mia vita, dopo l'incidente stradale, era [illegible] basket in carrozzina, il mio sogno quello [illegible] fare l'allenatore. Ora non so davvero [illegible] me passerò le mie giornate».

Loppi, 36 anni, (ha perso le gambe in un incidente sul lavoro nel 1982 quando faceva il camionista) è sposato e padre di una bimba di sette anni e fa anche parte della Nazionale. Non ha saputo spiegare [illegible] perché [illegible] una reazione così violenta.

La sua società intanto, ha annunciato che presenterà ricorso d'urgenza. Tenterà in ogni modo di fare ridurre dalla Disciplinare la severa condanna.

Sulla vicenda [illegible] intervenuto ieri anche l'arbitro aggredito: «Soffro ancora per i colpi ricevuti - ha detto Villani che fa l'insegnante elementare a Taneto e Praticello di Gattatico, due paesini dell'Emilia -. Vorrei tornare a essere sereno, [illegible] ciò che è accaduto [illegible] [illegible] fatto riflettere e non so ancora se continuerò ad arbitrare. Non so, in questo momento, se avrò ancora la forza di alzarmi al mattino della domenica alle 7, andare in giro per l'Italia per dirigere partite e tornare a casa la sera, magari dopo aver rimediato delle botte.».

«L'unica cosa che non vorrei è che questo episodio danneggiasse il mondo sportivo dei di[illegible] e gli sforzi di chi crede e [illegible] impegna in questa delicata disciplina».

Nato come attività ricreativa, il basket in carrozzina in questi anni si è dato un'organizzazione di tutto rispetto: attualmente [illegible] 28 le formazioni che partecipano a [illegible] campionati, di A1 e A2, ed ultime[illegible] hanno fatto la loro comparsa anche giocatori stranieri.

FORMULA 1

Nel G. P. del Brasile vetture [illegible] volontà per Senna e Berger

La McLaren si fa in sei

Per contrastare lo strapotere della Williams forse esordirà la nuova MP4/7
Mezzi sempre più telecomandati dai box: al brasiliano la cosa non piace

Guarito dall'incidente del Messico, Ayrton Senna gioca in casa ed è deciso [illegible] attaccare [illegible] dalle prove che s'iniziano oggi in Brasile

SAN PAOLO
DAL NOSTRO INVIATO

E' il Gran Premio delle preoccupazioni. Mansell, leader della classifica e vincitore delle prime due gare del Mondiale teme il contrattacco [illegible] McLaren. Senna è nervoso e ha ancora dei dubbi sul fatto di poter utilizzare [illegible] nuova vettura preparata dalla sua scuderia. La Ferrari, pur con [illegible] mente occupata [illegible] ben altri pensieri, vive nell'incertezza di aver o [illegible] [illegible] [illegible] risolto i problemi immediati. Così si presenta il Gran Premio del Brasile che oggi prende il via con [illegible] primo turno [illegible] qualificazioni, una giornata che si preannuncia [illegible] [illegible] se [illegible] vicende dell'intero campionato potessero essere giocate in qu[illegible] ore.

Bisogna subito dire che la McLaren ha prodotto [illegible] sforzo enorme. I precedenti risultati negativi, il fatto di avere Senna che gioca [illegible] casa, hanno portato il team inglese a forzare i tempi, del debutto [illegible] MP4/7. Ai box [illegible] sono sei vetture (oltre 50 i meccanici, più una quindicina di tecnici della Honda), tre nuove e tre del modello precedente. Il brasiliano ne avrà a disposizione quattro, due da gara e due di riserva. Un impegno considerevole per il team e per il pilota che dovrà saltare da [illegible] monoposto all'altra per scegliere la migliore per la corsa di domenica.

Senna, completamente guarito [illegible] dopo l'incidente del Messico, appare elettrico, esaltato. Da [illegible] parte [illegible] l'esigenza di correre con la fantascientifica [illegible] che gli è [illegible] preparata per controbattere lo strapotere mostrato dalla Williams, dall'altra rifiuta l'idea di diventare sempre [illegible] più un pilota robot, quasi telecomandato dal box: «Con l'inserimento di sistemi elettronici ogni volta più sofisticati - dice - viene meno il feeling con la vettura».

In effetti il tre volte campione [illegible] mondo non ha tutti i torti. A parte le sospensioni attive (che per il momento sono montate solo sulla Williams) la [illegible] McLaren sembra essere una sorta di ultramoderno elettrodomestico della strada: differenziale, acceleratore, cambio, motore sono comandati e controllati da un computer di bordo. E c'è sempre di più la certezza che i tecnici dai box possano intervenire sulla vettura via radio per cambiare molte regolazioni, comprese quelle delle sospensioni. Il cruscotto è quello di una navicella spaziale e pare che sulla vettura siano 150 i sensori che inviano dati alle centraline.

Spingere un pedale dell'acceleratore che non spinge nulla ma [illegible] impulsi dire[illegible] [illegible] propulsore, girare un volante [illegible] non gira direttamente le ruote (si parla infatti anche di un futuribile sterzo elettronico) deve essere una sensazione orribile per chi è abituato altrimenti. Forse fra qualche [illegible] le gare verranno disputate su [illegible] schermo, come videogiochi, tanto vincerà chi avrà i riflessi più pronti per schiacciare i bottoni, come fanno oggi i ragazzini con le loro guerre stellari tascabili.

Un timore per il futuro che coinvolge un po' tutti i piloti, anche se c'è chi non ha paura [illegible] della trasformazione [illegible] questo sport o mestiere che dir si voglia. Alesi, per esempio, non teme queste novità, quanto il fatto che siano soprattutto gli altri, i rivali a poterle usare: «Se rimaniamo indietro - afferma - siamo fritti, il divario sarà sempre più grande e ci sarà una squadra sola in grado di vincere».

Per il momento la Ferrari (anche se a Maranello si studiano diverse novità) [illegible] avanti con i cerotti. Piccole modifiche artigianali sui motori [illegible] attesa [illegible] avere quelle definitive, con la prospettiva magari di dover montare i propulsori della serie precedente, qualche idea più precisa sulla messa a punto dell'ancora inesplorata F92A. Chissà. Intanto sulla nuova McLaren MP4/7 la Honda monta il motore RA 122E/B (più leggero, potente e parsimonioso di benzina) con cambio semiautomatico e il «gas» dosato dal computer, un [illegible] già [illegible] in aeronautica che si chiama appunto «Fly-by-wire». Una autentica rivoluzione.

Cristiano Chiavegato

CORSA TRIS

Tris di galoppo a Milano-San Siro con 15 purosangue dichiarati partenti. A metri 1600: 1. Bluff Pariso (S. Soto), 2. Dotan (E. Botti), 3. Green's Sisley (C. Bertolini); 4. Mayder (G. Dettori), 5. Civerchio (M. Be[illegible] 6. Alberto Simanis (A. Marcialis), 7. El Magnano (A. Di Nardo), 8. Trimalcione (V. Panici), 9. Mordrec (S. Dettori), 10. Good Dancer (G. Fois), 11. Slacker (A. Carboni), 12. Sir Bird (R. Opazo), 13. El Double (G. Forte), 14. Johnny B. Good [illegible] Ferrari), 15. Occhiobello (L. Panici).

Campo molto scarno, [illegible] pronostico che sembra orientato verso i pesi più alti. Preferia[illegible] Mayder [illegible] anche per la monta [illegible] Gianfranco Dettori, che preferiamo al peso-massimo Bluff Pariso (1), [illegible] rientro stagionale. Terzo incomodo può risultare Green's Sisley (3), qualitativo ed [illegible] condizioni di peso non proibitive. Ai sistemi[illegible] consigliamo di tenere d'occhio anche il forte Civerchio [illegible] che potrebbe avere tratto giovamento dalla pausa invernale, El Double (13) scarico e molto ben montato, nonché Sir Bird (12) che si piazzò nella tris di dicembre a Napoli.

PALLAVOLO

Paulo Roberto de Freitas, detto Bebeto, ha trasformato la Maxicono pilotandola allo scudetto

Dal sole di Ipanema al trionfo di Parma

«Questa squadra è più forte delle due Seleçao che ho guidato»

PARMA
DAL NOSTRO INVIATO

Il «mago» ha vinto la sua scommessa: a distanza di due anni la Maxicono è tornata a vincere lo scudetto. Il dopo-Montali o, se volete, il dopo-Zorzi (nel 1990 i due, l'uno in panchina l'altro in campo guidarono la squadra a un en plein di cinque successi in altrettante manifestazioni) [illegible] una nuova realtà vincente. Il «mago» è Aristo Isola, direttore sportivo che portò l'indimenticabile Kim a Parma, poi [illegible] trasferì a Modena per costruire la squadra [illegible] quattro scudetti e oggi, tornato nella sua città, ha costruito un'altra formazione in grado di vincere, affidandola a chi poi gli affibbiò quel soprannome di «mago», cioè Paulo Roberto de Freitas, detto Bebeto.

Giocando d'anticipo, dunque, Bebeto evita l'etichetta che altrimenti spetterebbe a lui per come ha plasmato il sestetto neo-campione d'Italia, guidandolo prima alla conquista della Coppa Italia, quindi della Coppa Cev e infine del traguardo più ambito, il titolo tricolore. Quarantadue anni compiuti il 16 gennaio, sposato con Solange, tre figli (Barbara di 11 anni, Riccardo di 10 e Roberta di 8), Bebeto («un soprannome che ho da sempre, solo mamma e papà mi chiamano sempre Paulo Roberto») ha scoperto la pallavolo giovanissimo, sulla spiaggia di Ipanema. Ed è stato subito amore, tale da fargli trascurare anche il calcio che «in Brasile è [illegible] fede, al [illegible] sopra di tutto, mentre ormai la pallavolo è il primo degli sport».

L'amore per il volley lo ha portato dalle spiagge alle palestre: giocatore, allenatore, coordina[illegible] tecnico eppoi ancora allenatore. Il tutto mentre i suoi vent'anni scorrevano ritmati dalle canzoni dei Beatles («i più grandi, per la nostra generazione un mito») e dalla presa di coscienza di un'economia che «fa [illegible] ricchezza di pochissimi, nonostante il Brasile abbia risorse naturali enormi ed anche industrialmente sia molto avanti».

Nazionale brasiliano all'Olimpiade di Montreal '76, Bebeto scelse poi la panchina, negli [illegible] tes a Santa Barbara, prima di [illegible] sere chiamato a guidare la Seleçao una prima volta nel 1981. Era la squadra dei Rajzman, dei Ribeiro, dei Montanaro, dei Dal Zotto (sì, proprio Renan, una delle «anime» della Maxicono), che finì seconda dietro agli Usa ai Giochi di Los Angeles. Rientrato in patria fu chiamato dal Bradesco a fare il dirigente di tutto il gruppo sportivo. Finì per [illegible]rsi presto del lavoro dietro la scrivania e nel 1988, quando 40 giorni prima dell'Olimpiade fu silurato l'allenatore [illegible] della Nazionale, [illegible] ben lieto [illegible] sostituirlo, per restare su quella panchina fino ai Mondiali del '90, quelli vinti dall'Italia battendo, [illegible] l'altro, proprio il suo Brasile in semifinale.

«Ma le liti con Nuzman, il presidente [illegible] Confederazione brasiliana che è più preoccupato per sé che per la squadra, mi impedirono ogni volta di andare avanti. Devo dire grazie al "mago" che mi ha chiamato, perché è qui a Parma che ho ritrovato la voglia. Era come al cinema: finito il primo tempo avevo voglia di uscire. Qui ho scoperto che il secondo tempo è bellissimo, mi ha ridato la voglia di allenare».

E al secondo tentativo, dopo che il primo anno qualcuno aveva azzardato la parola fallimento per i secondi posti in campionato e Coppa Campioni, ecco lo scudetto, «con questa squadra che è la più forte che ho avuto da allenare, quella che a differenza delle mie Seleçao ha dimostrato come la teoria possa [illegible] tradotta in pratica».

Giorgio Barberis

LA STAMPA
TORINO

Mentre Furnari e Lodi restituiscono le deleghe

Scontri in Municipio tra ambulanti e polizia

Giornata carica di tensione fuori e dentro Palazzo civico. Mentre gli ultimi due assessori-candidati rimettevano le deleghe al sindaco, [illegible] manifestazione di ambulanti sotto il municipio [illegible] conclusa con botte, feriti, ar[illegible]. Durissima reazione di Giovanna Cattaneo: «Questo accade quando i candidati strumentalizzano la folla per racimolare voti». I candidati in piazza erano Massimo Massano (msi) e Mario Borghezio (Lega nord). Entrambi sono stati denunciati dalla Digos, [illegible] ne[illegible] [illegible] [illegible] ispirato la protesta. Stessa sorte per il consigliere comunale Rigon (msi).

Torniamo agli assessori. Come aveva annunciato, il sindaco ha preso la [illegible] decisione ieri mattina, invitando sia [illegible] che Furnari a restituire le deleghe. Entrambi hanno aderito. In silenzio Furnari, [illegible] una punta polemica Lodi, che ha accompagnato l'autosospensione [illegible] una lettera: «Nessun addebito di scorrettezza può essermi mosso - si legge -. C'è invece in altri partiti chi farebbe bene ad evitare posizioni moralistiche: soltanto chi è senza peccato può scagliare pietre». «Non voglio aggiungere altro, almeno per ora», dice al telefono l'esponente dell'edera. Ma [illegible] sua è una risposta alle accuse dc e psi di [illegible] ecceduto nella promozione della propria [illegible].

I partiti di opposizione, anche quelli non rappresentati [illegible] Consiglio [illegible] la [illegible] Pannella, fanno [illegible] gara per rivendicare il merito dell'accaduto. Anche se gli effetti pratici sono nulli: al voto [illegible] due giorni, e uno è sabato, quando l'attività del Comune è tradizionalmente bloccata. Per questo periodo il sindaco si trasformerà in super-assessore: alle deleghe di Mercurio (Edilizia) e [illegible] Lupi (Ambiente), ha aggiunto Commercio, [illegible] civile, Anagrafe, Cimiteri, Statistica, Centro elaborazione dati.

Nella lettera inviata a Lodi e Furnari, tuttavia, Giovanna Cattaneo mette bene in chiaro la differenza tra la sospensione d'ufficio di Lupi e quella richiesta per gli altri colleghi: nel loro [illegible] la motivazione è la «tensione derivante dalla campagna elettorale, [illegible] polemiche che rischiano [illegible] coinvolgere le istituzioni». Insomma, [illegible] accordo tra gentiluomini. Per questo è strano che ieri [illegible] dopo [illegible] 19, Furnari inviasse ancora fax elettorali [illegible] l'intestazione «Assessorato per il Commercio, l'assessore», invitando a un brindisi in vista del voto.

Un gruppo di manifestanti ha fatto irruzione nel palazzo, la polizia ha caricato

Punture [illegible] spillo [illegible] veleni, dunque, in questa agitata fase preelettorale. «E' normale, accade sempre», sostengono gli osservatori. Ma ieri, [illegible] le finestre del Palazzo, la situazione è degenerata. Un folto gruppo di ambulanti ha rinnovato la protesta contro i supermercati previsti in via Genova e corso Spezia. «Vogliamo parlare con il sindaco o con Furnari». L'incontro [illegible] c'è stato, la tensione [illegible] cresciuta. Approfittando della momentanea apertura del cancello del Comune, un gruppo di manifestanti ha tentato di entrare. La polizia ha caricato, lo [illegible] si è risolto con sette feriti, una [illegible]tina di contusi, [illegible] arresti. Le versioni sull'accaduto [illegible] molto [illegible]. La Lega Nord parla di «pacifica manifestazione drammatizzata con violente cariche», [illegible] Digos replica denunciando i presunti organizzatori della manifestazione che il questore [illegible] aveva autorizzato.

SERVIZI A PAG. [illegible]

IL CONTE VERDE

UNA QUALITA' DISATTESA

L'accusa di «strumentalizzazione per racimolare voti» è grave. Il sindaco ama parlar chiaro: una qualità sovente disattesa, perché può attirare guai. [illegible] non fossimo alla vigilia del voto in Comune già si sarebbe scatenata la tempesta. Ma si tratta solo di rinvio: alla ripresa dei lavori ci saranno giorni caldi. Non entriamo, oggi, nel merito delle richieste degli ambulanti. Ricordiamo che la loro ira è esplosa quando seppero che l'argomento non [illegible] [illegible] discusso in consiglio perché mancava il numero legale. Un brutto [illegible] dei [illegible] politici.

A una svolta le indagini sull'anziana morta in via Beinette

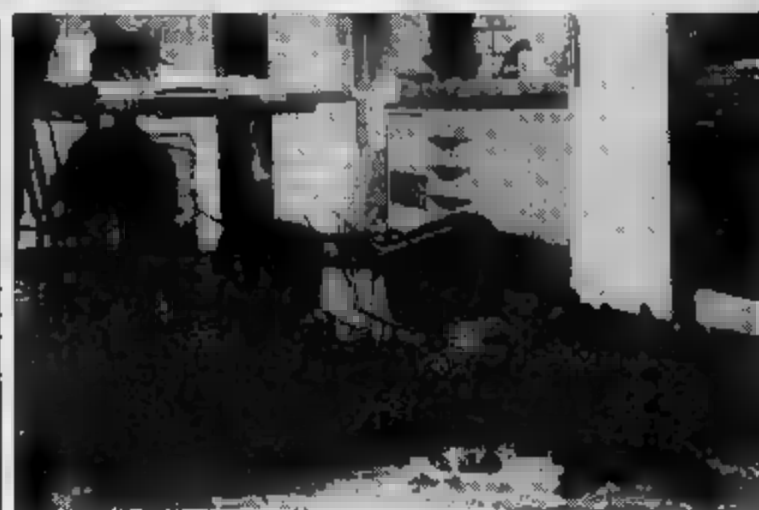
Strangolata e bruciata

L'assassino ha invano tentato di camuffare l'omicidio
Gli investigatori cercano indizi nella vita della donna

Via Beinette 10: la scena che si è presentata ai vigili del fuoco e ai carabinieri chiamati da Salvatore Cirrone, vicino di casa della donna

Un omicidio brutale e spietato, non un incidente. C'è un clamorosa svolta nelle indagini sulla morte [illegible] [illegible] Guida [illegible] Gregorio, 84 anni, la pensionata trovata bruciata [illegible] [illegible] del [illegible] febbraio in un piccolo alloggio di [illegible] [illegible] 10. I carabini[illegible] del Nucleo operativo da alcuni gi[illegible] non indagano più su [illegible] banale caso di folgorazione, [illegible] [illegible] cercando di dare un [illegible] [illegible] [illegible] un assassino violento e spietato.

[illegible] Guida [illegible] [illegible] infatti strangolata [illegible] il filo elettrico di un vecchio accendigas, [illegible] poi bruciata [illegible] l'alcool di cui [illegible] stata cosparsa. La macabra messa in scena, volta ad accreditare una disgrazia, ha depi[illegible] [illegible] per pochi giorni i militari. Ne fa fede la scelta di affidare [illegible] le indagini [illegible] [illegible]perti investigativi che, alcuni giorni fa, avrebbero avuto anche il conforto dei primi rilievi medico legali.

Ma chi ha ucciso Anna Guida? [illegible] indagini, in qu[illegible] prima fase, puntano ad acquisire elementi [illegible] vittima. [illegible] stati interrogati i vicini, compreso Salvatore Cirrone, l'uomo che diede l'allarme quel giorno: «Ho visto un gran fumo uscire da quell'appartamento, ho cercato di sfondare la porta ma non ci sono riuscito, allora abbiamo [illegible] i vigili del fuoco». Con lui sono stati sentiti i tre figli della vittima, Pasquale, Maria e Concetta. Non si sa quali siano le convinzioni del maggiore Muggeo e del capitano Polvani, ma [illegible] caso sembra complesso. Anche perché, da un primo sopralluogo, l'omicidio sembrava davvero ipotesi remota: in quella casa non dovevano esserci grosse somme di denaro e la porta d'ingresso risultava chiusa [illegible] chiave. Si [illegible] pensato ad un suicidio, [illegible] anche ad un incidente, confortato dai pochissimi elementi [illegible] disposizione: il rientro a casa alle 19, la probabile intenzione [illegible] accendere il fornello, le fiamme che ne hanno subito avvolto il cappotto [illegible] portava ancora addosso. Poi [illegible] sorti i primi dubbi. [illegible] donna poteva [illegible] risparmi più cospicui di quanto non [illegible] mai affermato, quasi tutte le sedie dell'appartamento [illegible] in [illegible] (strano, [illegible] una folgorazione) ed è sal[illegible] fuori anche [illegible] terzo particolare: appena qualche giorno prima la donna aveva smarrito una copia delle chiavi [illegible] casa. Finita nelle mani del suo assassino? Manca, comunque, un movente certo. L'entità [illegible] un eventuale furto non poteva giustificare tanta ferocia. Come sono [illegible] escludere questioni di interesse. Più credibile appare l'ipotesi [illegible] [illegible] pazzo o di un maniaco.

I figli della [illegible] [illegible] sono sembrati sorpresi dalla nuova piega delle indagini. «I carabinieri ci hanno sentiti più volte, abbiamo capito che stanno pen[illegible] ad un omicidio. Piuttosto ci è stato difficile fornire elementi utili, perché la mamma [illegible] [illegible] nemici, né frequentava gente potenzialmente pericolosa. Amava la sua indipendenza, aveva anche rifiutato un trasferimento a Nichelino, [illegible] un alloggio più grande, pur di [illegible] nel quartiere». Anche la padrona di casa, Lidia Prato, la ricorda come «una [illegible] serena, onesta e generosa». Sino a quando, una [illegible] un ignoto assassino dopo averla seguita sino [illegible] porta [illegible] [illegible] l'ha aggredita, strangolata e bruciata. [illegible] perché?

Angelo Conti

Dottoressa rinviata [illegible] giudizio per la morte di [illegible] odontotecnico

Lo strappo era un infarto

Con dolori al costato chiamò la guardia medica, poi andò al Giovanni Bosco
Il medico confermò la prima diagnosi: «Malanno muscolare» e lo dimise

Il medico del pronto soccorso aveva diagnosticato [illegible] «strappo [illegible] dorsale», ma si trattava di infarto e [illegible] paziente era morto due settimane più tardi. Ora il gip Aldo Cuva ha rinviato a giudizio per omicidio colposo la dottoressa del S. Giovanni Bosco Stefania Trirè, 45 anni.

[illegible] calvario, quello di Giancarlo Tassi, 46 anni, odontotecnico di San Mauro, dove [illegible] [illegible] moglie [illegible] due [illegible] in via La Valle 27. Si era sentito male il pomeriggio del 21 maggio '89. Era domenica, il suo medico personale non c'era. La moglie Rosina Silvani chiamò la guardia medica. «Lo hanno visitato e gli hanno fatto un'iniezione [illegible] Voltaren per calmare i dolori» ricordò poi la donna, che si è costituita parte civile [illegible] l'avvocato Fulvio Gianaria. L'uomo continuava a stare male, ai dolori lancinanti al costato e alla schiena, si erano aggiunti conati di vomito. Dopo qualche [illegible] la donna chiamò nuovamente la guardia medica. [illegible] medico - ha spiegato Rosina Silvani al giudice - [illegible] piuttosto [illegible] Somministrò un Flectadol dicendo che si [illegible]ttava di strappo muscolare». Il male però si era acuito.

Alle 11 di sera, Giancarlo Tassi si presentò al pronto soccorso del Giovanni Bosco, dove fu visitato dalla dottoressa Stefania Trirè, che lo ricoverò per poche [illegible]. Sul verbale [illegible] accettazione dell'ospedale scrisse come diagnosi: «Strappo muscolare dorsale». [illegible] aveva diagnosticato la guardia [illegible]ca. Altri analgesici per calmare il dolore poi, alle 4,30, l'odontotecnico, dimesso, era tornato a casa.

Il mattino dopo [illegible] medico personale consigliò il ricovero [illegible] gente: «E' [illegible] infarto». Nessun dubbio dopo l'elettrocardiogramma: infarto miocardico [illegible]. L'odontotecnico fu ricoverato, ma [illegible] ormai passate [illegible] dal manifestarsi [illegible] dolori. Il primo giugno tornò a casa: dopo un settimana morì, e [illegible] moglie presentò un esposto in p[illegible].

Secondo il perito Renato Gatti c'era [illegible] [illegible] errore medico: «L'imperizia [illegible] sanitario [illegible] [illegible] scusabile». Ma la morte di Tassi, avvenuta 16 giorni dopo, dipendeva da questa imperizia? Sarebbe morto ugualmente se fosse [illegible] [illegible] [illegible] subito? Il perito: «Probabilmente c'è un rapporto causale tra ritardo e decesso».

Il nuovo codice chiede per [illegible] rinvio a giudizio prove concordanti e univoche. Prove assenti in questo [illegible] almeno così ha ritenuto il pm Baschieri, che ne ha chiesto l'archiviazione. La tesi non [illegible] però convinto il giudice Cuva che si è domandato se lo stato di incertezza non consen[illegible] ugualmente il rinvio a giudizio. La Corte Costituzionale [illegible] ha dato ragione.

Nino Pietropinto

Molti [illegible] insicuri, non dormono abbastanza, corrono a scuola senza lavarsi. Troppe ore tra un pasto e l'altro

Psicologo per studenti in panne

Senza la mamma, il 45 per cento non si alza

Il [illegible] per cento dei ragazzi che frequentano le superiori al mattino ha bisogno della mamma per scendere dal letto, un altro 30 per cento si alza c[illegible] [illegible] sveglia messa in [illegible]rica da qualcuno di casa. Il 10 per cento va a dormire alle ore piccole, ma poi soffre d'insonnia. Alcuni non si lavano prima di uscire di [illegible], il [illegible] per cento salta la colazione restando digiuni almeno 15 ore prima di un vero pranzo. A poco serve la [illegible]dine dell'intervallo. Come dire che fanno esattamente [illegible] contrario di ciò che serve per star bene e per riuscire bene.

Agli adolescenti che approdano con alterno e deludente successo nelle superiori non servono sciroppi [illegible] supporto alla memoria, ma piuttosto robusti interventi per conquistare fiducia in se stessi e capacità di confrontarsi con gli altri. Lo sanno bene presidi e docenti tanto che l'obiettivo dello «star bene per riuscire negli studi» [illegible] stato inserito nel Progetto giovani '92 dal ministero all'istruzione. C'è uno stanziamento globale di [illegible] miliardi, circa 800 milioni sono destinati a Torino e provincia per portare, nelle superiori, l'aiuto di esperti esterni. Tra questi, lo psicopedagogista.

Emanuele Passanante, esperienza come insegnante prima di dedicarsi alla psicologia, [illegible] coinvolto per l'area torinese. Si è recato, per or[illegible] [illegible] liceo classico [illegible] di Chieri, allo scientifico Majorana di Moncalieri, al professionale Giolitti [illegible] Torino. In città sta avviando l'attività anche allo scientifico Volta e al tecnico per ragionieri Ei[illegible]di. Quattro incontri collettivi e, se richiesto, qualche supplemento individuale. Quasi sempre al mattino, in qualche caso nel pomeriggio.

Dice Passanante: «Quattro incontri sono pochi per scopri[illegible] [illegible] le abilità, per capire come si studia e si memorizza, come si controlla l'ansia. Sono tuttavia un punto di partenza per cominciare a comprendere e imparare ad agire autonomi». Che [illegible] [illegible] scoperto? «I giovani hanno bisogno [illegible] essere presi per mano anche per svolgere le minime incombenze».

«Oltre il 50 per cento degli alunni - così ha constatato - [illegible] corrisponde all'impegno per [illegible]za di [illegible] metodo [illegible] studio, per l'ansia, per la tendenza a guardare al negativo». [illegible] [illegible] si può aiutare? «Spiego, ad esempio, che occorre leggere soltanto [illegible] gli occhi perché aumenta la velocità e la comprensione. La lettura a voce alta disturba, così come la musica a tutto volume. Eppure il 70 per cento dei giovani commette questi errori».

Primo Merlisenna, preside dello scientifico Majorana di Moncalieri: «Gli studenti, almeno quelli [illegible] biennio, sono incapaci di confrontarsi con le difficoltà quotidiane. Per questo si sentono insicuri e impauriti [illegible] fronte a qualsiasi problema. Cerco di incoraggiarli, ma [illegible] so[illegible] un esperto. Così ho colto al volo l'opportunità del Progetto giovani '92. Le lezioni dello psicopedagogista [illegible]brano già dare alcuni risultati».

Emanuele Passanante, psico pedagogista, ha già avuto quattro incontri nelle scuole dell'area torinese

«Sono stati gli stessi studenti a chiedermi [illegible] organizzare i colloqui [illegible] l'esperto - spiega Ciccino Cuscunà, preside dello scientifico Volta -. Ne avevano sentito parlare e [illegible] il senso pratico della giovinezza mi hanno detto che desiderano imparare come [illegible] rende [illegible] più studiando di meno».

Maria Valabrega

Ora è buona, ma occorre prevenire il peggio

«Sos» della Regione per salvare l'acqua

Com'è l'acqua che beviamo? Così, così. Tra non molti anni, se non si pongono ripari, andremo però verso un'emergenza ingovernabile. Anche [illegible] Torino vanta uno dei più avanzati impianti di depurazione d'Italia e il Piemonte depura l'80 per cento delle acque destinate alla popolazione e si attesta tra le regioni meglio attrezzate cre[illegible] il [illegible] dell'acqua imbottigliata segno di sfiducia nei confronti di quella che ci elargiscono i consorzi idrici.

Paghiamo acqua buona a 0,6 lire il litro ma preferiamo la minerale [illegible] 600 e più lire a bottiglia da un litro e mezzo: lo stesso prezzo di un metro cubo (mille litri) d'acqua erogata dall'Azienda municipale.

La sfiducia deriva spesso [illegible] allarmi ingiustificati. Ma nel 1991 sono accaduti, tra febbraio e dicembre, alcuni fatti rilevanti: la scadenza della deroga sui limiti tollerabili [illegible] atrazina, degli organoalogenati (elementi dannosi che emergono in seguito all'eccessivo impiego di cloro nella depurazione) del ferro, manganese e nitrati (i primi due elementi non allarmano mentre le sostanze di liquami e fertilizzanti che finiscono nel sottosuolo possono causare danni alla salute).

Qualche cifra per disegnare lo scenario sul quale scorre la nostra acqua quotidiana. In Piemonte si consumano per uso potabile 510 milioni di metri cubi l'anno. Di questi il 71 per cento, pari a 363 milioni di metri cubi, vengono estratti dalle falde sotterranee.

	PREZZO LIRE/MC	RAPPORTO LIRE/LITRO
ITALIA	[illegible]	0,6
FRANCIA	2000	2
GERMANIA	[illegible]	4

Le falde sono [illegible] due tipi: freatiche e profonde. [illegible] prime sono quasi tutte interessate da fenomeni [illegible] contaminazione. Le altre rischiano l'inquinamento perché le trivellazioni incontrollate mettono in comunicazione i due livelli idrici con gravi conseguenze per [illegible] riser[illegible] di acqua pregiata che si raccoglie nelle falde profonde.

Da qui una iniziativa (in mancanza di norme quadro nazionali) della Regione che l'assessore all'Ecologia Marcello Garino sintetizza così: «Per tutelare le fonti di approvvigionamento la giunta ha approvato un di[illegible] di legge, ora all'e[illegible] della commissione, che stabilisce alcuni principi: l'acqua [illegible] sottosuolo [illegible] un bene pubblico ed ogni perforazione di pozzi dovrà quindi avvenire secondo controlli [illegible]ri; occor[illegible] distinguere gli usi dell'acqua: quella delle falde freatiche sarà usata a scopi irrigui ed industriali. Quella delle falde profonde sarà destinata ad uso potabile». Non basta: «Occorre anche vincolare alcuni bacini idrici e far presente alle popolazioni che per avere un approvvigionamento potabile è neces[illegible]io pagare [illegible] servizio».

Finora il basso costo dell'acqua [illegible] coperto appena le spese di gestione dei consorzi; ora bi[illegible] far fronte ad investimenti notevoli mettendo in conto che lo Stato o gli enti pubblici non hanno risorse sufficienti. Dice Garino: «La razionalizzazione degli usi delle acque richiederà l'intervento di capitali privati ma i privati non si espongono [illegible] non hanno un ri[illegible] economico». Cosa significa? «Che basterebbe raddoppiare l'attuale costo medio dell'acqua ed avvicinarsi alle tariffe [illegible] In Francia il prezzo al litro è di 2 lire, in Germania di 4 lire».

Pier Paolo [illegible]

Degenera la protesta per i nuovi supermercati al Lingotto

Assalto, feriti e arresti

Denunciati come organizzatori Massano [illegible] Rigon (msi) e Borghezio (Lega nord)

Oggetto della protesta erano i supermercati che stanno per nascere in corso Spezia e via Genova. Alle 17,30 una quarantina di ambulanti ha tentato di guadagnare lo scalone del municipio, la polizia ha caricato

Assalto al Palazzo. Alle 17,30 di ieri [illegible] quarantina [illegible] ambulanti si sono staccati [illegible] un gruppo di colleghi che protestavano sotto le finestre del sindaco, tentando di guadagnare [illegible] scalone del municipio. La polizia ha caricato e per pochi minuti i portici della piazza sono stati teatro di violenti scontri. Il bilancio: [illegible] feriti, tra loro tre agenti, tre ambulanti arrestati, [illegible] denunce.

Manette per Michele Cioce, 40 anni, Nichelino, piazza Bengasi; Stefano Petisso, 22 anni, via De Maistre 43; Michele Del Prete, 49 anni, via Lanteri 2. Sono accusati di violenza privata, resistenza [illegible] pubblico ufficiale, tentata invasione [illegible] pubblico edificio, blocco stradale. I denunciati: Massimo Massano, candidato alla [illegible] per il movimento sociale; Mario Borghezio, consigliere comunale e candidato [illegible] Camera per la Lega nord; Roberto Rigon, consigliere comunale del msi. Per la Digos [illegible] «organizzatori di manifestazione non autorizzata». Ribattono: «La polizia ha drammatizzato una manifestazione tutto [illegible] pacifica». Dello stesso parere è il capogruppo dei verdi, Gianni Vernetti, spettatore degli scontri: «Gli agenti hanno esagerato, c'è modo e modo di fermare i dimostranti».

Oggetto della protesta sono i supermercati che stanno per nascere in corso Spezia e via Geno[illegible] Gli ambulanti non li vogliono [illegible] sostengono che «paralizze[illegible] il traffico nella zona, allontanando anche i nostri clienti». L'assessore Purnari [illegible] aveva ricevuti: «Ma n[illegible] ci ha dato alcuna garanzia». Il problema è approdato [illegible] con un ordine del giorno della minoranza: [illegible] la giunta ha fatto mancare il numero legale, così non è nemmeno [illegible] discusso». Dieci giorni fa sono scesi in piazza, promettendo: «La prossima volta assalteremo il municipio».

Così è accaduto. [illegible] termine di [illegible]edia degli equivoci che potrebbe apparire grottesca [illegible] invece [illegible] fiato all'accusa [illegible] «strumentalizzazione politica» che [illegible] sindaco rivolge ai capitani della protesta.

La [illegible] Gli ambulanti iniziano ad ammassarsi dopo le 15 (confondendosi con genitori e bimbi che, più defilati, protestano per il [illegible]-mense del Comune). Il compito di messaggero [illegible] lo assume Rigon, che si reca da Giovanna Cattaneo: «Gli ho detto che un mio collaboratore poteva riceverli. Mi ha risposto che non [illegible] tanto la [illegible] nifestazione si stava sgonfiando».

Una disponibilità che alcuni ritengono insufficiente, [illegible] altri la comprendono in modo [illegible] (o sono male informati). La situazione precipita mentre la polizia invita [illegible] delegazione («potrete essere al massimo in 10») che avrà accesso al Palazzo, i cui ingressi sono sbarrati.

Alle 17,30 i vigili aprono il portone, quel [illegible] che basta per far entrare un'auto blu. Intravisto il varco, una quarantina [illegible] ambulanti si lanciano [illegible] l'ingresso. La polizia reagisce, [illegible] alcuni riescono a passare. Nel cortile del municipio e fuori, sotto i portici, volano i pugni dei dimostranti e le manganellate degli agenti. La [illegible] «Ma, nel cortile, gli agenti menavano colpi all'impazzata» [illegible] stengono gli ambulanti.

Arrivano agenti di rinforzo, le ambulanze caricano i feriti (nes[illegible] grave). Trascorrono pochi minuti, adesso c'è calma. Un ragazzo piange, toccandosi l'occhio tumefatto; altri mostrano i segni della rissa: escoriazioni, lividi, tagli. Borghezio, Rigon e Massano accusano, s'indignano, denunciano. Ma i primi ad essere denunciati [illegible] proprio loro.

Eva Ferrero
Giampiero Paviolo

Anche i genitori in piazza

Gli incidenti fanno rinviare la manifestazione per le mense

Genitori e bimbi, [illegible] piazza del Municipio, per sollecitare un miglior servizio delle mense nelle scuole, si sono improvvisamente trovati nel [illegible] degli incidenti. Alle 17,30, appena arrivato un primo consistente nucleo di manifestanti, hanno messo in mostra lo striscione giallo «Coordinamento genitori asili, materne, elementari». Sono però rimasti emarginati in un angolo della piazza, in attesa di poter accedere sulla scali[illegible] del monumento al Conte Verde, di fronte al palazzo comunale, già occupato dagli ambulanti. Tanti bambini, tanti papà e tante mamme. L'intenzione era [illegible] chiedere [illegible] colloquio con i responsabili comunali prima del rinnovo degli appalti per le mense [illegible] discussione i prossimi giorni.

All'improvviso, alle 17,30, sono scoppiati gli incidenti che hanno visto fronteggiarsi ambulanti e polizia. C'è stato un fuggi fuggi generale. I bimbi sono stati portati al riparo sotto i portici. La manifestazione delle famiglie è [illegible] immediatamente annullata.

Sulla piazza è rimasto un gruppo di organizzatori per [illegible] vertire i ritardatari. Ai giornalisti hanno chiesto di chiarire che il Coordinamento genitori che nulla a che fare con quanti han[illegible] creato gli incidenti, anzi [illegible] stato anch'esso vittima [illegible] quanto [illegible] successo».

Un papà: «Sono passato sulla piazza intorno alle 17 per organizzare i manifesti e gli striscioni. Sono stato avvicinato da alcune persone che già stavano protestando attorno al monumento. Mi hanno invitato a restare, a portare altre persone per fare numero annunciando che più tardi avrebbero cercato [illegible] entrare in Comune. Anche sfondando il portone, se fosse stato necessario. Per questo fin dall'inizio ci siamo defilati in un angolo della piazza. Purtroppo i bambini si sono spaventati ugualmente». Annunciano: «La nostra manifestazione è soltanto rinviata. Torneremo molto presto per chiedere una scuola migliore per i [illegible] figli». **[m. val.]**

La banda assaliva gioiellerie nel Novarese [illegible] impegnava il bottino al Monte dei Pegni

Una patente smaschera la gang

Dimenticata a casa da un rapinatore distratto

Ignazio Cusmano era senza patente

Santo Quattrocchi il terzo «pendolare»

Il capo [illegible] clan Antonio Musumeci

Pensavano di rinverdire i fasti del clan dei catanesi. Sono finiti tutti in carcere, traditi da [illegible] banalità: la distrazione di uno della gang, che aveva dimenticato a casa la patente.

Tre rapinatori siciliani, da anni residenti [illegible] Torino, avevano perfezionato [illegible] efficiente [illegible] canismo per le loro rapine: colpivano di preferenza oreficerie a 100-150 chilometri da Torino, soprattutto nella provincia di Novara. Poi rientravano in città e, dopo alcuni giorni, «impegnavano» al Monte dei Pegni i gioielli rubati, che di solito non venivano più ritirati. Il guadagno era molto inferiore al valore reale dei preziosi, ma le possibilità [illegible] venire scoperti [illegible] minime. La trafila, seguita parecchie volte, avrebbe loro consentito di incamerare centinaia [illegible] milioni. Sino a quando la patente dimenticata da uno dei tre, fermato per un controllo poche ore dopo [illegible] rapina compiuta [illegible] Mergozzo, ha messo gli investigatori sulla strada giusta.

Ieri i carabinieri della compagnia San Carlo li hanno arrestati, recuperando qualche passamontagna, ma soprattutto parecchie ricevute del Monte dei Pegni, che hanno già consentito di riconsegnare ai legittimi proprietari gioielli per decine di milioni. Sono Antonio Musumeci, 40 [illegible]ni, corso Vercelli 26, Ignazio [illegible]smano, 34 anni, via Brione [illegible] e Santo Quattrocchi, 21 anni, via Andorno 30. Tutti di Catania.

La rapina fatale alla banda risale al 28 febbraio, quando a Mergozzo, in provincia di Novara, il terzetto dà l'assalto ad una gioielleria. La tecnica [illegible] abbastanza classica: un insospettabile che entra, tratta diversi acquisti e viene poi raggiunto dai due complici che spianano le armi. Sei rotoli di girocolli, tre rotoli di catenine, scatole [illegible] orecchini [illegible] bracciali finiscono in un sacco: valore 100 milioni. Tutto si svolge senza imprevisti e la fuga dei tre verso Torino s'inizia [illegible] modo regolare. Vicino a Dormelletto, la polizia stradale di Verbania ferma una Uno targata Asti, con a bordo Ignazio Cusmano. L'uomo è solo, ma ha dimenticato a casa la patente. L'auto viene sequestrata, anche [illegible] l'uomo riesce a provare subito che appartiene alla sua convivente, Concetta Fazio.

Quell'episodio non viene subito messo in relazione con la rapina; poi, [illegible] attento [illegible] dei precedenti del Cusmano (rapine, droga, favoreggiamento, associazione a delinquere) fa nascere qualche sospetto. Sull'auto vengono così rilevate altre impronte, una appartiene a Quattrocchi. I carabinieri del capitano Zito perquisiscono le loro abitazioni, trovano le prime ricevute del Monte dei Pegni, dalle quali risalgono anche al terzo complice. Sono tutti personaggi notissimi, soprattutto il Musumeci, rapinatore in auge durante gli [illegible] dei catanesi, [illegible] centro di episodi di sangue (nel '71 venne anche ferito d[illegible] sparatoria in via Saluzzo), [illegible] - per l'esperienza [illegible] almeno 24 [illegible] mondo della mala - considerato [illegible] capo di questo nuovo clan. **[a. con.]**

BOLLETTINO [illegible]

Venerdì 3 Aprile

PREVISIONI

su [illegible] e Valle d'Aosta, condizioni [illegible] con possibili precipitazioni [illegible] moderati. Visibilità locale riduzioni per foschie. Temperatura: [illegible].

IERI

TEMPERATURE IN CITTA'	
MASSIMA	13,8
MINIMA	4,8
MEDIA	8,7

AEROPORTO DI CASELLE			
[illegible]	12	MINIMA	2,8
PRESSIONE (ore 20)			1003 hPa
UMIDITA' (ore 20)			63%

[illegible] del mese ultimi 50 anni		
MASSIMA	30	[illegible] aprile 1984
MINIMA	—2	[illegible] aprile 1972

[illegible] (Caselle)	
Nelle ultime 24 ore	4 mm
Totale di questo mese	4,2 mm
Media (1981 - 1990)	142,2 mm
Totale di questo anno	104,8 mm

UN ANNO FA

MASSIMA	n.r.	MINIMA	n.r.

OGGI

IL SOLE: sorge [illegible] ore 7 e 6 minuti, [illegible] alle [illegible] 20 e 0 minuti

LA [illegible] si leva alle ore 6 e 45 minuti; cala alle ore 20 e 41 minuti

MERCURIO: sorge proprio in direzione Est 35 minuti prima del [illegible]

VENERE: passa dalla costellazione [illegible] rio in quella dei Pesci.

MARTE: come luce ricorda Polluce, il «gemello» più lontano e luminoso

GIOVE: bastano 45x per vederlo ampio come la L[illegible] ad occhio nudo

[illegible] 1559 milioni di km dalla [illegible], distanza in [illegible]

IL [illegible] la Luna calante, proiettata nella costellazione dei Pesci, passa per la fase [illegible] nuova alle 7 e 1 minuto e si trova a Nord del Sole

- Luna nuova 3 aprile ore 7
- Primo quarto [illegible] aprile ore 12
- Luna piena 17 aprile ore 7
- Ultimo quarto 24 aprile ore 24

Specchio dei tempi

«I militari non possono essere "ex": sono promossi anche in congedo» - Maestra pensionata, da dieci anni in Purgatorio - «La sofferenza non [illegible] sconfigge [illegible] altra sofferenza» - Arriva la strada nel bosco

Un lettore ci scrive da Piacenza:

«Contesto decisamente il lettore che vorrebbe tutti i militari in congedo degli "ex". Propon[illegible] il [illegible] ho lasciato l'Aeronautica quale capitano medico (ora sono primario ospedaliero) e sono stato poi promosso maggiore in congedo, e con tale grado potrei essere richiamato. Mi spieghi il lettore: sarei [illegible] ex capitano o un [illegible] maggiore? L'ufficiale transita [illegible]so diverse, successive posizioni di stato giuridico che qui semplifi[illegible] per brevità: servizio, congedo con possibilità di richiamo, congedo assoluto. [illegible] la perdita del grado, alla quale inerisce la proposizione "ex", si ha soltanto per degradazione, ed è applicabile semmai alla carica che si [illegible] effettivamente perduta (es.: colonnello in congedo Mario Rossi, ex comandante 1° Reggimento, ecc.).

«Gli ufficiali in congedo, quindi, anche se assoluto, hanno pieno diritto al proprio grado. [illegible] non fosse così, che senso avrebbero le promozioni in congedo?».

Francesco Romanelli

Una lettrice ci scrive:

«Sono un'insegnante elementare in pensione dal 9-9-1982. A tutt'oggi non ho ancora ricevu[illegible] la pensione definitiva e il perché è un mistero che nessuno mi ha ancora saputo o voluto chiarire. E' [illegible] fiera vergogna nei confronti [illegible] tutti quelli che, come me, da un periodo analogo [illegible] in attesa di ricevere ciò che è un loro [illegible] diritto.

«Il 22 settembre '91 dal provveditorato [illegible] Torino ho ricevuto comunicazione che la mia pratica era stata inoltrata agli "organi di controllo" che tutti ben conosceranno ma [illegible] no. Io sono, ahimè, tra coloro che non hanno santi in paradiso e vi assicuro che, [illegible] purgatorio, quest'attesa [illegible] decisamente lunga».

Virginia Quagliotti Colombo

Una lettrice ci scrive:

«Ho riflettuto [illegible] lungo se rispondere alla lettera [illegible] Gian Carlo Erriu, utilizzando quello che si chiama "diritto di replica", oppure "tirar via", p[illegible] dissentendo, per rispetto al dolore, al senso [illegible] impotenza che que[illegible] lettera denunciava [illegible] conseguenza di una malattia [illegible] cui egli soffre e di cui poco si [illegible] la sclerosi multipla.

«Ho optato per la prima delle ipotesi con una lettera che [illegible] riuscita [illegible] fare più sintetica, soprattutto per senso [illegible] dovere nei confronti di chi non può parlare, gli animali. Vorrei solo dirgli che la sofferenza non si sconfigge [illegible] altra sofferenza inflitta [illegible] esseri a noi simili ed in molti casi, sicuramente per generosità e bontà, a [illegible] superiori.

«Io [illegible] credo che qualsiasi vittoria della scienza pagata a prezzo [illegible] inciviltà, sadismo, crudeltà, leggasi [illegible], sia per gli esseri umani una vittoria.

«Certo, il lettore parla anche di una sperimentazione non come realmente è ma come andrebbe fatta: embrioni di uova, simulazioni [illegible] computer, poca vivisezione. La realtà purtroppo non [illegible] questa ed [illegible] se effettivamente la vivisezione fosse "poca" ed [illegible] su animali allevati apposta non [illegible] questo che conta ma [illegible] importante che questa pratica venga legalizzata in modo che diventi assolutamente controllata, [illegible] garanzia di anestesia totale ed abbattimento immediato dell'animale».

Paola Boriero

Una lettrice [illegible] scrive:

«Sono, fino ad oggi, una fortunata abitante della collina torinese, in particolare di Cavoretto, valletta del Rio Sappone.

«Come tanti altri abitanti del[illegible] zona, posso godere dei benefici fisici [illegible] spirituali derivanti da una magnifica porzione [illegible] collina rimasta boschiva, senza costruzioni, che quasi confina con [illegible] mia proprietà.

«Questa idilliaca situazione (che è in grado di riappacificarmi con il mondo dopo la giornata [illegible] per lavoro giù, nell'inferno della città) pare stia per cambiare: infatti sul progetto preliminare del nuovo Piano Regolatore si [illegible] pe[illegible] bene [illegible] dal nulla [illegible] strada, la cosiddetta "Fioccardo bis", che lambisce questa porzione [illegible] bosco, espropriando terreni privati [illegible] addirittura cancellando un piccolo condominio che ha la ventura [illegible] trovarsi proprio sulla riga [illegible] (a tavolino?) da chi l'ha progettata.

«A prescindere dall'inutilità di questa strada, vorrei chiedere ai progettisti se hanno mai provato il valore di rilassarsi osservando i colori del bosco, [illegible] di passeggiare in esso, o [illegible] incontrare gli scoiattoli e persino la volpe nelle vicinanze di casa? Probabilmente no, visto che vogliono cancellare tutto questo con la costruzione [illegible] strada [illegible] cui non si capisce lo scopo, se [illegible] per [illegible] futura cementificazione della zona».

Cinzia Doriondo

La riforma delle superiori è in perenne ritardo: sei candidati a confronto

Scuola, l'emergenza continua

Le priorità: obbligo a 16 anni [illegible] formazione dei docenti
Dalle elementari all'università carenze nelle strutture

C'è una riforma, tra le tante di cui si discute in questa vigilia elettorale, che non dovrebbe costare molto e che invece da [illegible] è in lista d'attesa: [illegible] quella della scuola superiore. Il degrado degli edifici, l'insoddisfazione degli insegnanti, i problemi in cui [illegible] dibattono gli studenti ci dicono che in realtà l'intera struttura scolastica è da cambiare. Abbiamo sentito l'opinione di sei candidati: emerge un'indignazione comune, l'emergenza è sentita [illegible] tutte le forze politiche. Ma allora, perché non si fa nulla?

Il dc **Guido Bodrato** (candidato [illegible] Camera) è stato [illegible] dell'Istruzione dall'80 all'82. «Allora mettemmo in cantiere - ricorda - i nuovi programmi delle elementari, anziché varare [illegible] riforma omnicomprensiva. Fu un metodo che funzionò, ora per le superiori si sceglierà questa strada». [illegible] perché tanti ritardi? «I contrasti, anche ideologici, sono rimasti forti nel campo educativo». Eppure i costi [illegible] bassi. «E' vero, [illegible] occorre tener [illegible] che elevare l'obbligo a 16 anni comporta una diversa organizzazione degli insegnanti».

Nella tenzone elettorale è entrato anche [illegible] intellettuale che conosce bene i problemi dell'università, il critico d'arte **Federico Zeri**, nella lista Giannini. «Sono contento di questa esperienza - rispode Zeri -, nella lista referendaria ho trovato un gruppo di persone d'alto valore culturale e umano». E la scuola? «Nel Parlamento ci sono persone poco preparate, e troppe opinioni diverse». Quali priorità? «La formazione degli insegnanti. Ce ne sono di eccellenti ovunque, nelle elementari come nell'università. Il punto debole del sistema è la media. Quanto poi alla ventilata abolizione dei licei, sono assolutamente contrario. I tre anni al "Tasso" furono fondamentali per la mia formazione».

Beppe Garesio, candidato psi per la Camera, in questi giorni ha incontrato molti giovani. «Siamo in ritardo rispetto agli altri Paesi - dice -: in Francia ogni anno ci sono 100 mila laureati più che in Italia, e in Germania 40 mila ingegneri in più. [illegible] deve riorganizzare l'esercito degli insegnanti, affinché producano cultura. Dobbiamo lanciare un messaggio a chi vuole lavorare, innalzare l'obbligo a 16 anni, adeguare i programmi. E poi c'è la questione dei bambini: al Comune di Torino mi sono battuto contro i tagli nel campo dell'educazione e per [illegible] nuovo assessorato all'infanzia». E il braccio di ferro con Bracco? «Vogliamo salvare il ruolo delle maestre, mantenere i laboratori di informatica, lingua, musica, arte».

«Già, ma quelli li abbiamo inventati [illegible] - replica **Gianni Dolino**, in lista per Rifondazione e assessore all'istruzione per [illegible] Comune negli Anni 70 -: a Torino facemmo un salto enorme, avviammo [illegible] tempo pieno [illegible] 70 classi elementari, che in pochissimo tempo arrivarono a 840 e poi a 1400. Da tutta Italia mi telefonavano per farsi mandare le delibere delle "città ai ragazzi" e di "estate ragazzi". [illegible] quell'esperienza è in pericolo». E le riforme? «Incominciai ad occuparmene nel '62, ricordo i risultati di una commissione parlamentare di indagine: la Ermini. Disse che la riforma della superiore era indilazionabile».

Anche la Verde **Laura Cima** (lista per la Camera) si occupa da tempo [illegible] educazione e minori. «Gli insegnanti [illegible] riescono a [illegible] il contratto, [illegible] nella scuola manca totalmente l'educazione ambientale. E poi c'è il problema delle strutture: i bambini giocano nei cortili cementificati, non c'è verde, le mense e i servizi sono carenti».

Conclude la radicale **Emma Bonino**, candidata nella lista Pannella: [illegible] mi fido delle grandi riforme-quadro, quando non si fanno neanche le piccole cose. E' incredibile che nella scuola non vi sia una informazione precisa sull'emergenza Aids, basterebbe una circolare. Per conformismo non si fa niente: l'unico spot sul preservativo è dei privati e la [illegible] non lo manda in onda. Bisogna investire sulle generazioni future, non si deve considerare la scuola come un settore a parte, altrimenti le risorse mancheranno sempre».

Gigi Padovani

Il professor [illegible] Zeri (a sin.), nella lista referendaria, e (qui a fianco) Beppe Garesio, del psi

Emma Bonino (qui a fianco), lista Pannella, e Gianni Dolino (a destra) [illegible] Rifondazione

Laura Cima, nella lista dei Verdi sole che ride e Guido Bodrato (foto a sinistra) candidato per la dc

Disabili

Nei seggi troppe barriere

Il Comune di Torino ricorda che i [illegible] costretti ad andare nei seggi elettorali su sedie a rotelle potranno utilizzare i buoni taxi. Qualora ne fossero sprovvisti potranno servirsi di due auto speciali (si possono prenotare telefonando al numero 5765.3400).

Ma sul voto dei disabili non mancano le polemiche. Il vicepresidente del gruppo di Rifondazione comunista, Franco [illegible]lamida, ha presentato un'interrogazione [illegible] ministro dell'Interno nella quale si chiedono «urgenti disposizioni per facilitare l'esercizio del diritto al voto per gli handicappati». Un analogo intervento è stato sollecitato dal gruppo di democrazia proletaria al Consiglio regionale in una lettera inviata ai prefetti dei sei capoluoghi provinciali. Per Calamida «il per[illegible] burocratico» previsto per votare nei seggi speciali «è una vera e propria barriera».

Votalo, firmato il sindaco

A nome di enti pubblici e privati si segnalano uomini e partiti

Usano lettere di enti pubblici e privati per indicare il partito e il candidato da votare. Gli sponsor della preferenza superano i confini delle regole amministrative pur di [illegible] d'aiuto al politico amico. Sono gli ultimi fuochi di una campagna in cui le truppe degli aspiranti deputati si sono contese gli elettori casa per casa. Uno scontro duro, ma in genere leale. Oggi segnaliamo alcune eccezioni, senza riportare i nomi dei candidati augurandoci che nulla sappiano delle iniziative dei loro «portavoti».

La prima polemica arriva da Moncalieri. A cittadini è stata recapitata una lettera scritta su carta intestata «Città di Moncalieri - Il Sindaco», datata 21 marzo '92.

«Cari amici [illegible] con [illegible] piacere e personale orgoglio - si legge nelle prime righe - che assolvo l'impegno di presentare a voi elettori l'amico ..., candidato nel psi». E giù con i meriti..., la passione e la dedizione...: «La fiducia nei miei confronti che mi ha portato ad essere il primo cittadino di Moncalieri, mi rassicura sulla Vostra disponibilità [illegible] è per questo che Vi invito a votare il prossimo 5 aprile psi e a dare la vostra preferenza a ... Vi ringrazio cordialmente Vincenzo Quattrocchi (ndr: con firma)».

Nella [illegible] [illegible] Caluso 450 residenti hanno ricevuto una raccomandata. Busta intestata al Consorzio del canale di Caluso. All'interno [illegible] biglietto con [illegible] scritto «Amministrazione Distretto della Mandria. Eccoci nuovamente a [illegible] scadenza elettorale... Ti proponiamo ..., socialmente impegnato, particolarmente sensibile a.... Un uomo nel quale l'Amministrazione del Distretto ripone la propria fiducia e stima (ndr: senza firma)». Dentro la busta ci sono anche due santini del candidato (dc).

Molti cittadini hanno telefonato al Consorzio per protestare. Il direttore Ugo Adda ha spiegato: «Noi siamo all'oscuro. Tempo fa il responsabile del distretto della Mandria chiese le buste per [illegible] un'assemblea». [illegible] presidente Gino Lusso ha aggiunto: «Sa, il Consorzio è suddiviso in dodici distretti, e ognuno è diretto da un proprio organismo che ha facoltà di indire assemblee».

In questo caso, Lusso, appena appreso l'uso distorto del materiale, ha provveduto a scrivere agli utenti del consorzio (che [illegible] un ente privato di miglioramento f[illegible]) per prendere le distanze dall'iniziativa e «stigmatizzare lo spiacevole episodio». E nei confronti del responsabile del gesto? «Deciderà il consiglio del consorzio gli eventuali provvedimenti da assumere».

Che la febbre del voto salga lo [illegible] vede anche in città dai verbali dei vigili. Aumentano le de[illegible] contro ignoti (erano 500 fino al 23 marzo), e anche quelle di «attacchini» scoperti mentre stavano affiggendo manifesti abusivi. Ecco il resoconto delle ultime notti: tra il 27 e il 28 marzo denunciato un simpatizzante psi; 30-31, [illegible] psi e 2 Le[illegible] Nord; 31-1 aprile 1 psi e 1 psdi. Risponderanno del reato davanti al pretore.

Molte anche le contravvenzioni. Oltre a quelle nei confronti di partiti e di candidati i cui manifesti sono affissi al di fuori degli spazi consentiti, si persegue chi compie volantinaggio: ieri mattina sono state emesse due multe ai danni di due militanti della Lega Nord.

Il Comando dei vigili ha disposto il rafforzamento del servizio. Le pattuglie (4 per turno) controllano i tabelloni dislocati nella città e lo svolgersi regolare delle manifestazioni [illegible] ore su 24. Lo faranno fino alla notte tra il 5 e il 6.

[l. bor.]

CHI [illegible] DOVE

Pri. La Malfa, ore 17, Ivrea, La Serra; 18, Lingotto (Festa naziona[illegible] pri); Zecchino, 10, p. Filzi; 16,30, v. Del Carmine 13.
Psi. Cardetti ore 21, Colosseo, cabaret con Giorgio Faletti; La Ganga, 20, Vinovo; 21, Moncalieri; 21,45, Castellamonte; Salerno, 12, [illegible]. Donato; 18, Trofarello; 20, Ivrea; 22, v. Stradella 8; Fiandrotti, Grotto, 20,30, v. Mazzini 3; Borsano, 17, Teatro Carignano; 20,30, scuola Manzoni, v. Moncenisio 24, Nichelino; 21,30, ristorante da Jimmy; 22,30, hotel Royal, c. Regina Margherita 249; Garesio, 9,30, v. don Grioli; 22, Star Dust, Collegno.
Dc. Bodrato, ore 16, sala Seat, faccia a faccia con i giornalisti; Lega, 9,30, Giaveno; 21, Gassino; 22,15, Leinì; Gaiotti, 15-16,15, v. Barbaroux 25; ore 17,15, Teatro Macario, v. Santa Teresa 10; Morgando, 21, Ciriè; 22, Carmagnola; Botta, 20, Verolengo; Costamagna, 16, v. Roma angolo v. Arcivescovado.
Rifondazione comunista. Rizzo, Manisco, Libertini, ore 20,30, p. S. Carlo; Libertini, 13, Lancia, Chivasso; Libertini, Rosolen, 17,30, p. Martiri, Rivoli; Calamida, 13, Michelin Stura.
Lista referendum: Ravinale, Favero, ore 16, v. Garibaldi.
Verdi. Pratesi, Grassi, Vernetti, Staglianò, Cima, Gardiol, ore 17, Porta Nuova; Pratesi, Staglianò, Gardiol, 18, Ciriè; Grassi, Pratesi, Staglianò, 21, v. Saccarelli; Vernetti, 9, Moncalieri.
Verdi verdi: Nerattini, ore 7,30, Porta Susa; 10, p. Municipio, Pinerolo; 16, p. Municipio, Ivrea; 21, p. Cln.
Pli. Zanone, ore 9,30, Moncalieri; 11-13, Borgo Po; Billotti, ore 9 e 13, v. M. Polo e p. Repubblica; Mathieu, 21, None.
Pds. Larizza, ore 13, porta 18, Mirafiori; Violante, 13 porta 5, Spa Nord, v. Puglia; 21, Nichelino; Ardito, 15, v. Reiss Romoli; 22,30, c. Cincinnato; 21, Chivasso; Bontempi, 17, v. Puglia 35; 21, v. Parini 9; Migone, 17, Palazzo Nuovo; 21, v. S. Massimo; Pecchioli, Turco, Carpanini, Larizza, 21, p. Crespi.
Lista Pannella. Mellano e Manfredi, [illegible] 16, p. Castello; Serra e Vigna, 16, v. Po; Ferrara e Mazzola, 10, c. Lombardia 187.
Msi. Massano, ore 11, Porta Palazzo.
Rete. Novelli, ore 10, Porta Palazzo; Tartaglia, 12, Palazzo Nuovo.
Lega Alpina. Seghesio, Gremmo e Chiosso, ore 16, p. Paleocapa.

Trasferite le attività doganali di controllo, Lingotto cambia abitudini

In corso Sebastopoli, angolo via Giordano Bruno, da lunedì arriva la direzione del compartimento doganale d'ispezione

Dopo i Tir, silenziosi [illegible]

Contenti gli abitanti, meno gli esercenti

Che silenzio. Gli abitanti di via Giordano, del primo tratto di [illegible] Sebastopoli, di via Zini e dintorni, stanno gustandosi i primi giorni di quiete. Guardano alla città del Sito (il nuovo Interporto, a sud di Torino) con gratitudine. Dal 16 marzo scorso non hanno più i Tir sotto [illegible]. La dogana [illegible] è trasferita. [illegible] locali della palazzina di corso Sebastopoli 3 e nell'area che si allunga su via Giordano Bruno, dove venivano registrate le merci, sono rimasti i segni del trasloco, ma già ci sono alcune imprese che stanno lavorando per [illegible] maquillage interno.

«Meno male, vuol dire che quell'edificio ospiterà [illegible] servizi - dicono gli esercenti della zona - le nostre attività hanno subito uno spaventoso calo». Perché, se gli abitanti sono contenti dell'acquistata tranquillità e viabilità, chi ha negozio [illegible] invece preoccupato. L'edicola situata nel piazzale antistante l'ex sede della direzione doganale ha visto calare del 50% le vendite di quotidiani. Il chiosco ha subito una perdita [illegible] 70%. Così altri esercizi, trattorie e bar del quartiere. L'esercito di camionisti (400-500 ogni mercoledì-giovedì) rappresentava il forte [illegible] clienti. Poi c'erano i 150-200 lavoratori delle dogane, [illegible] impiegati di quaranta ditte di spedizionieri trasferitesi a Sito. Agli ingressi degli stabili sono comparsi molti [illegible] «vendesi locale uffici», «affittasi».

La zona [illegible] vivendo un momento di transizione. E' destinata a cambiare abitudini, ritmi e residenti. Da lunedì prossimo si vedranno i primi arrivi: nell'edificio di corso Sebastopoli 3 è previsto [illegible] trasferimento della direzione del compartimento dogana d'ispezione, attualmente dislocata in via Pomba 29. Sono cinquanta persone, ma l'organico dovrebbe salire a 144 con l'aggiunta dell'Utif (Uffici [illegible]ci di finanza, al momento ospitati in via Arsenale 25). Nell'area interna saranno realizzati i locali per una compagnia della guardia di finanza.

Sorridono i funzionari dell'agenzia BNL, [illegible] via Giordano Bruno, angolo [illegible]orso Sebastopoli: «Allargheremo i nostri locali».

Il quartiere, dunque, si ripopolerà senza rivedere quel traffico di mezzi pesanti che portava rumore, inquinamento, [illegible]menti. I progetti per il resto dell'ex area doganale? Il terreno è del demanio. Bisognerà attendere [illegible] lo spostamento [illegible] mercati generali (anch'essi andranno a Sito) per poter fare un piano organico sulla trasformazione dell'intera zona. Le destinazioni del progetto preliminare del piano regolatore sono ampie: verde, servizi, residenze.

I progetti saranno condizionati dall'affermazione del Lingotto (l'ex fabbrica di via Nizza). Questa parte della città subirà radicali mutamenti: [illegible] collegamento tra corso Sebastopoli e corso Spezia; la realizzazione della linea di metropolitana Lingotto-Porta Susa; [illegible] sistemazione di facoltà universitarie nell'ex palazzo dei Poveri Vecchi e nelle caserme che si affacciano di fronte all'ex piazza d'Armi; l'abbattimento di parte del vecchio stadio per ospitare attività per gli studenti e per i giovani. Sarà un altro pe[illegible] della tanto attesa Torino del Duemila.

Luciano Borghesan

Residenza in via Valgioie: 54 posti di cui 45 per [illegible] autosufficienti

Anziani, la prima casa-sanitaria

Ospite compie 100 [illegible] il giorno dell'apertura

Cento anni di vita compiuti proprio ieri. [illegible] toccato a Margherita Colombo, classe 1892, l'onore di inaugurare la nuova residenza per anziani «Valgioie». Per lei un grosso mazzo di fiori colorati e una torta di buon compleanno al cioccolato.

Originaria di San Germano Vercellese («il paese delle rane», scherza), poi trasferitasi a Torino nel 1913, «in un alloggio piccolo piccolo in via Andorno». [illegible] sempre fatto la mondina, nelle risaie piene di zanzare, «con l'acqua che arrivava al ginocchio, a lavorare fino al tramonto».

Ieri, insieme con altri 3 ospiti (altri arriveranno [illegible] prossimi giorni) ha fatto conoscenza con la sua nuova casa: [illegible] spaziosa [illegible] due letti, nella struttura nuova fiammante di via Valgioie [illegible] firmata dall'architetto Mesturino. Tre piani digradanti circondati da un vasto giardino, 45 posti letto per an[illegible] non autosufficienti [illegible] altri 9 progettati per gli autosufficienti ma presto attrezzati per servire chi da solo non ce la fa più.

Margherita Colombo, classe 1892

La «Valgioie» [illegible] il primo esempio di Residenza sanitaria assistenziale in Piemonte (altre strutture analoghe sono già presenti in Emilia Romagna): regolamentate da una legge regionale e da una convenzione tra l'Usl e il Comune, [illegible] riservate agli anziani inseriti nelle liste d'attesa cittadine.

Un nuovo modo di gestire l'assistenza degli anziani, in [illegible] ultra moderne dove il rapporto ospiti-personale è pari: due medici, 26 operatori di assistenza alla persona, 7 infermieri professionali e 3 generici, 2 fisioterapisti, oltre agli impiegati amministrativi. Responsabile della struttura è Giovanni Leone, direttore sanitario dell'Usl 4, insieme [illegible] professor Santoro, primario di Medicina generale al Maria Vittoria e al [illegible] aiuto dottor Cabodi.

La «Valgioie» non resterà un esempio isolato: «Presto [illegible]no ultimati i lavori della residenza di via Braccini - dice l'as[illegible] all'Assistenza Beppe Bracco - Sono i primi risultati concreti del piano [illegible] nel 1988 per mille nuovi posti, che vanno ad aggiungersi agli altri mille già esistenti». Tra circa sei [illegible] ogni circoscrizione avrà una [illegible] da 80 posti. I finanziamenti sono per metà a carico del Ministero della Sanità e per l'altra metà di competenza [illegible] Comune di Torino.

Brunella Giovara

Oltre la metà donne

[illegible] Regione [illegible] 150 laureati

Oltre 150 laureati stanno per entrare negli organici della Regione. Non accadeva [illegible] una decina d'anni. Ieri hanno preso servizio i primi 78 [illegible] dipendenti; la prossima settimana toccherà ad altri 75. Spiega l'assessore al personale Emilia Bergoglio: «Si tratta di assunzioni che [illegible] a integrare i servizi di cui la Regione [illegible] è do[illegible] per far fronte a nuove competenze nei settori dell'energia, dell'ambiente, della cultura, della sanità, dell'assistenza». Oltre il [illegible] per cento dei dipendenti che hanno superato i concorsi [illegible] donne.

Cascina Giaione

C'è una nuova biblioteca [illegible] con riviste e video

C'[illegible] nuova biblioteca civica. E' stata inaugurata ieri alla Cascina Giaione in via Guido Reni 114. Occupa una superficie di circa mille metri quadrati, conta oltre 20 mila volumi, 165 periodici e 15 quotidiani. La [illegible] biblioteca ha in dotazione anche mille videocassette con tredici posti a sedere per la visione. Orario: dalle 14 alle 19.45 dal lunedì al venerdì e dalle 8,30 alle 13,55 [illegible] sabato. [illegible] corso della inaugurazione c'è stata anche [illegible] protesta dei sindacati Cgil, [illegible] e Uil che chiedono una diversa «strutturazione [illegible] lavoro e dell'orario».

Anziano di N[illegible]

A novant'anni gli [illegible] la patente

All'età di [illegible], un pensiona[illegible] Nomaglio, piccolo paese sulla Serra di Ivrea, ha ottenuto il rinnovo della patente di guida.

Bernardo Iorio Peretto è risultato infatti idoneo all'esame. Per altri cinque [illegible]ni potrà così continuare a guidare la sua «Fiat 600» a cui è rimasto fedelissimo.

Bernardo Iorio Peretto ha dimostrato [illegible] in perfette condizioni psicofisiche. Il non[illegible] di Nomaglio è stato festeggiato [illegible] tre figli, dai ventidue nipoti, dagli undici pronipoti e dall'intero paese.

BIANCA & [illegible]

[illegible] punire l'amica, condannato

Salvatore Peluso, titolare della pelletteria di via Milano 7 è stato condannato dal giudice delle indagini preliminari a 3 anni di carcere ed un milione di multa. Era accusato di lesioni volontarie alla sua ex amica ed ex commessa nel negozio Maria Aiello, 42 anni. L'uomo non avrebbe perdonato [illegible] di aver interrotto la loro relazione. Con il Peluso [illegible] stato condannato a due anni [illegible] mezzo di carcere [illegible] mila lire [illegible] multa il suo autista Salvatore Bra[illegible] 40 anni. La donna fu raggiunta da un proiettile al piede destro mentre [illegible] in via Capua 14. A spararle sarebbero stati due individui mandati dal Peluso e Brancaccio.

Caselle, approvata la discarica

La Regione autorizza la fonderia «Giovanni Mandelli» di Collegno a utilizzare, in località cascina Baschiera a Caselle, [illegible] nuovo lotto della discarica per rifiuti speciali, su un'estensione [illegible] 44,7 metri quadrati e per 60,3 [illegible] cubi.

Dal pretore love-story [illegible] cani

Si [illegible] conclusa dinanzi al pretore [illegible] Chieri Gianotti una lite per una love story [illegible] cani. Spanck, cane della famiglia Zaina di Pino Torinese, nel [illegible] mise incinta Parisa, volpina dei coniugi Marchini. Seguì un intervento di interruzione di gravidanza costato 340 mila lire e la richiesta dei Marchini agli Zaina di versare pari cifra in beneficenza. Dopo un anno e mezzo, il pretore ha conciliato le parti raccomandando di badare [illegible] più ai cani.

Trova le manette anziché il [illegible]

Gli davano [illegible] caccia [illegible] due mesi, deve [illegible] scontare 2 anni, [illegible] e [illegible] giorno [illegible] carcere, residuo di pena per spaccio di droga. Giuseppe Spera, 41 anni, Moncalieri, è stato fermato in piazza Rivoli. Stava entrando in un bar per farsi un caffè.

Rivoli, [illegible] morta nel [illegible]

Cristina Botte, 26 an[illegible] corso Francia 216, Collegno, dopo aver detto al padre che andava in pizzeria si è chiusa nel garage, ha collegato [illegible] tubo di plastica alla marmitta dell'auto e si è uccisa. Il corpo è stato ritrovato senza vita dal padre, ieri mattina alle 7.

Brandizzo, no [illegible] referendum Fs

Sospeso il referendum in programma domenica a Brandizzo sullo spostamento della lin[illegible] ferroviaria. La prefettura h[illegible] comunicato che non si può votare insieme alle elezioni politiche. La giunta deciderà lunedì la nuova data della consultazione.

Vie con traffico deviato

Causa scavi in corso, la ripartizione lavori pubblici [illegible] Comune segnala una deviazione di traffico in via Druento (chiusura di un tratto in prossimità della ferrovia Torino-Ceres), [illegible] Monza (chiusura totale) e via Nievo (chiusura parziale).

Venaria, tenda della solidarietà

Il Consiglio di fabbrica della Sigom stasera, [illegible] 21 in piazza [illegible] Alberione, organizza un'assemblea per contestare il licenziamento del delegato Cgil Domenico Palermo.

Collegno [illegible] a Neubrandemburg

Per la prima volta verrà organizzata una [illegible] nella città tedesca gemellata con Collegno sui prodotti gastronomici e artigianali locali. L'assessorato al commercio ha invitato aziende e operatori a preparare un programma per far [illegible] un pezzo di storia di Collegno in Germania.

Ivrea, chiedono interventi per piazza del Duomo

La rivolta dei canonici

«Entrare in chiesa è impossibile, il Comune faccia qualcosa»
L'assessore si difende: «L'appalto dei lavori è andato deserto»

Per anni hanno atteso pazienti che il Comune sistemasse il piazzale davanti al Duomo, senza protestare o fare pressioni, perché si sa «i tempi dell'amministrazione pubblica sono lunghi». Ma dopo tre anni anche il gruppo dei canonici del Duomo ha detto basta. I sedici sacerdoti del capitolo della Cattedrale hanno preso carta e penna e scritto [illegible] lettera all'assessore [illegible] lavori pubblici Daniela Broglio.

[illegible] specie di petizione, in cui si invita a sistemare quel piazzale, pavimentato con ciottoli di fiume, almeno in modo provvisorio. Una presa di posizione dettata dalla necessità [illegible] mettere i fedeli nelle condizioni ideali per andare in chiesa: «Con frequenza sentiamo lamentele di persone che [illegible] dicono [illegible] [illegible] poter più venire in Duomo per la difficoltà [illegible] camminare sull'acciottolato [illegible] la paura [illegible] cadere» hanno rimarcato.

Nella lettera i canonici si sono fatti portavoce delle difficoltà dei fedeli più deboli: «E' [illegible] sistemazione pericolosa per gli anziani, i portatori di handicap motori, per le carrozzelle di invalidi» hanno scritto.

[illegible] documento non ha, però, colto di sorpresa l'assessore: «E' una situazione delicata che ho ereditato - spiega Daniela Broglio -. Un primo appalto è andato deserto, tra breve ne bandiremo [illegible] secondo sperando che qualcuno partecipi». La [illegible] [illegible] sistemare quella piazza era, infatti, emersa tre anni fa, quando la passata [illegible]ministrazione elaborò [illegible] progetto, rimasto sempre nel cassetto. Neppure la visita del Papa Giovanni Paolo II, nel marzo del '90, servì a risolvere il problema. Il Comune fece eliminare l'asfalto e sistemare l'acciottolato; [illegible] i «camminatoi» in pietra, rimasero sulla carta.

Ora Daniela Broglio promette interventi tampone: «Li faremo con l'ufficio tecnico», [illegible] per lei il vincolo principale rimane il parcheggio davanti alla chiesa: «Bisognerebbe decidere [illegible] eliminarlo» dice. Ma gli abitanti della zona sono contrari.

«La gente evita di venire in Cattedrale» hanno [illegible] preoccupati i sacerdoti al Comune

Santena, in fin di vita l'amico

Schianto in moto giovane si uccide

Un giovane [illegible] morto, l'amico che era con lui in moto in gravissime condizioni, un automobilista ricoverato al Cto per fratture: è il tragico bilancio di un incidente stradale accaduto l'altra notte a Santena. Un incidente [illegible] conseguenze tragiche che si può forse spiegare [illegible] il fatto che i due amici non avrebbero indossato il [illegible] [illegible] particolare che i carabinieri hanno [illegible] nel rapporto [illegible] ricostruisce la sciagura.

Verso mezzanotte e mezza, Renzo Cavagnero, [illegible] anni, falegname, abitante a Santena in via Genova 9, riaccompagna a casa, dopo una serata trascorsa insieme, l'amico Idio Basso, [illegible] anni, operaio, via Milite Ignoto 3, a bordo della sua Honda [illegible] Dominator.

Idio Basso, 21 anni, [illegible] stato [illegible] [illegible] sellino

Renzo Cavagnero, 20 anni, guidava la moto

Secondo la prima ricostruzione, lungo il rettilineo che congiunge via Trinità a via Cavour, il guidatore della moto ha accelerato, azzardando il sorpasso della Lancia Delta condotta da Antonio Ceresole, [illegible] anni, Moncalieri, che li precede.

Sulla corsia opposta, in quell'istante sopraggiungeva [illegible] Uno [illegible] Vincenzo D'Acqua, 25 anni, via Torino 13, Santena. Forse Renzo Cavagnero non è riuscito a calcolare bene la distanza pensando [illegible] completare il sorpasso; forse, data l'elevata velocità [illegible] sua moto, non è riuscito più a rientrare nella corsia.

L'urto frontale è tremendo, [illegible] [illegible] la [illegible] dell'Honda che rimbalza ed è [illegible] dalla Delta [illegible] Ceresole e trascinata sull'asfalto per alcune decine di metri.

Renzo Cavagnero muore sul colpo. L'amico, sbalzato [illegible] sellino posteriore, è trasportato dall'ambulanza della Croce Rossa di Santena prima all'ospedale Santa Croce di Moncalieri, poi alle Molinette, dov'è ora ricoverato in stato di coma profondo. I medici disperano [illegible] salvarlo. Meno gravi appaiono le condizioni del D'Acqua, trasferito al Cto. Per lui il referto medico è di traumi [illegible] cintura di [illegible]. Ma a quella cintura deve quasi certamente la vita. Illeso, [illegible] sotto choc, Antonio Ceresole, il secondo automobilista coinvolto nel tragico scontro.

[s. gar.]

A Venaria e Pianezza

Manca personale in due centri per handicappati

Sono chiusi oggi i due centri socioterapici di Venaria e Pianezza, [illegible] assistono i 305 portatori di handicap dell'Usl 26 di Venaria. Gli operatori si riuniranno in assemblea per valutare le possibilità [illegible] proseguire il servizio, [illegible] fronte - dicono - di [illegible] situazione di [illegible]nte emergenza, dovuta ai vuoti in organico: mancano sei dei 17 operatori previsti».

Mentre nelle scorse settimane il commissario straordinario dell'Usl 26 aveva ventilato, in [illegible] lettera inviata alla Provincia, la possibilità [illegible] sopprimere uno dei due centri, ieri sono partiti i telegrammi a prefettura, usl, comuni, Provincia e Regione da parte dell'Associazione [illegible] genitori ragazzi handicappati: «Tutti - dice il presidente, Bruna Pizzol Zampese - si sono visti ridurre le ore in cui venivano seguiti [illegible] due [illegible]».

Ivrea, i carabinieri l'accusano di spaccio di droga

Manette per il complice nel delitto del panettiere

E' tornato in carcere Antonello Deriu, 22 anni, il giovane [illegible] Ivrea già condannato per l'omicidio del panettiere di Strambino Carmelo Rizzo. L'hanno arrestato ieri mattina i carabinieri: è sospettato di essere l'organizzatore [illegible] un fiorente traffico di sostanze stupefacenti nell'Eporediese. Stesso [illegible] anche per Pietro Malavenda, 28 anni, via Mazzini 6, Caravino.

Le perquisizioni, eseguite ieri nella [illegible] di Malavenda e in quella [illegible] Deriu, [illegible] hanno portato al ritrovamento di droga anche se gli inquirenti sospettano che nelle mani dei due passasse un discreto quantitativo di eroina e hashish. A accusarli ci sarebbero, però, una serie di intercettazioni telefoniche e pedinamenti eseguiti le scorse settimane. Difesi dall'avvocato Bertone, questa mattina saranno interrogati [illegible] gip [illegible] [illegible] che dovrà confermarne l'arresto o rimetterli in libertà.

Calabrese, tossicodipendente [illegible] anni, Pietro Malavenda in passato era già stato coinvolto in vicende di droga. Antonello Deriu, invece, in [illegible] era finito, la prima volta nell'88, per l'omicidio del panettiere [illegible] Strambino, Carmelo Rizzo. Giu[illegible] Vizzini, [illegible] giovane [illegible] Ivrea arrestato alcune settimane dopo il delitto, lo aveva chiamato in causa come complice. Condannati entrambi in primo e secondo grado, adesso si trovano in libertà.

[illegible] Corte di Cassazione, qualche [illegible] fa li ha giudicati colpevoli, ma l'ordine [illegible] [illegible] cautelare [illegible] è ancora arrivato. Antonello Deriu deve scontare otto anni; Giuseppe Vizzini dieci. Senza [illegible] la [illegible] vicenda giudiziaria legata allo spaccio [illegible] droga.

I LETTORI PER LA RICERCA SUL CANCRO

Pubblichiamo i versamenti ricevuti dal 19 al 25 [illegible] I fondi [illegible] devoluti alla costruzione del [illegible] Centro Tumori di Candiolo ed al Comitato Ghirotti. Aiuti anche per le famiglie dei malati in difficoltà.

19 MARZO: in memoria di Giustina Trombotto in Stratta, zia e cugini Bessone 285.000; in memoria di Maurizio Murgo 250.000; in memoria di Placido Rosa, gli amici [illegible] bar Combattenti via Taggia Torino 260.000; in memoria della carissima Anna [illegible] famiglie Chianale e Colpo 260.000; in memoria del geom. Sergio Ciancarelli gli inquilini di via Lera 29 210.000; C.V. 200.000; in memoria di Antonina Rossi Barberis 200.000; in memoria [illegible] Mogno Giovanni, soci e consiglio direttivo c.s.c. Pozzo Strada 150.000; i condomini di via Gorizia 174, in memoria di Aldo Barbero 145.000; in memoria di Michele Panichelli gli amici [illegible] Antonio Mirko, Stefano, Enrico e Fabio [illegible]; in memoria [illegible] Gianni Dondi gli amici Nicola, Ilva, Roberto, Luca e [illegible] 100.000; in memoria di Angelo 50.000; T.S. in memoria di Venezia Giovanni 50.000; in memoria [illegible] Olga, Franca e Renato 50.000; in memoria [illegible] Iva, famiglia Ruggeri 50.000.

[illegible] MARZO: in memoria di Veglini Nilo, i [illegible] 1.185.000; in memoria di Belotti Mario 750.000; in memoria [illegible] Marisa Trucco, i colleghi di lavoro 645.000; parenti amici e condomini di c.so Rosselli [illegible] e l.go V. Lancia 52-54, in [illegible]ria [illegible] Carlevaro Giuseppina ved. Ciocca 510.000; [illegible] [illegible]ria [illegible] [illegible] Angiolina ved. Lorigiola 500.000; in memoria di Vittoria Baccini i dipendenti e collaboratori C.F.P. Atos-To 300.000; i colleghi e le colleghe della scuola Perotti si uniscono al dolore dell'insegnante Garberoglio Daniela, per la scomparsa del suo papà 220.000; in memoria del papà 210.000; in memoria di Palumbo Luigi i colleghi di Antonietta 174.000; in ricordo di Ugo Albertini esempio nel mondo della subacquea sopratutto di un caro amico, il gruppo A.S.H.I. di Torino 160.000; in ricordo di Stefania, Enza, Ester, Lidia, Domenico, Silvio, Raffaele e Sergio 150.000; in memoria [illegible] Richiero Lidia ved. Elos i condomini [illegible] [illegible]da Villastellone [illegible] ter Moncalieri 110.000; in memoria [illegible] Carapelli Zeffiro, i cugini della moglie 100.000; in memoria di Irene e Ugo, sorella e nipote 100.000; in memoria dell'architetto S. 60.000; in memoria dello zio Giuseppe Castelli, i nipoti Donatella e Bepi 50.000; Nina in memoria del caro Franco 30.000.

21 MARZO: gli amici di Vitto Perosino che lo ricordano [illegible] effetto 300.000; in memoria di Rosa Placido, i parenti Cianci Edi Todaro 300.000; G.B. 150.000; in memoria [illegible] Bergamaschino Angelo famiglie [illegible]vera 150.000; in [illegible] [illegible] Castelli Domenico i condomini di via Valgioie 123 150.000.

23 MARZO: in memoria del geom. Aldo Roglio, dirigente Ativa in quiescenza 1.500.000; condomini e inquilini di via Rosario S.Fè 35 bis in memoria di Biagio Mussino 335.000; gli amici di Roberto in memoria di Carlo Quattrocolo 330.000; in memoria di Ettore Servici, fratello, sorella e nipoti 250.000; in memoria [illegible] Dalle Mura Renato i condomini [illegible] [illegible] Genova [illegible] 200.000; in memoria di Zuccheddu Giuseppe, le famiglie Rovetti e Vogliozzi 100.000; in memoria di Romeo Danedir ed Emanuele 50.000; in ricordo [illegible] Cravellari Elena 50.000; U.T. 50.000.

24 [illegible] Irma 2.000.000; parenti, amici e condomini via Venaria in ricordo [illegible] Paganotto [illegible] [illegible] Chianale 690.000; in memoria di D'Alcò Ercolina in Cubito i dipendenti della Cuver srl e della Isva Vernici srl [illegible]0; Battain Carlo 318.000; in ricordo [illegible] geom. Quaglino Fiorenzo, gli inquilini di [illegible] Piedicavallo [illegible] 280.000; in ricordo [illegible] Zanollo Gioiello, i condomini e inquilini di [illegible] Toscana [illegible] e via Gotti 24 261.000; la famiglia Chiadò unita a Monica ed ai familiari della scomparsa Luisa Padovan [illegible] ricorrenza [illegible] suo compleanno 190.000; in memoria [illegible] Giovanni Giuffrida, condomini e inquilini di c.so Racconigi 212 180.000; in ricordo [illegible] Ottavio Cerruti, amici e compagni [illegible] elementari del figlio Roberto 165.000; per onorare la memoria del padre [illegible] collaboratore [illegible] Roberto 120.000; per onorare la memoria della madre del collaboratore Gogna Franco 120.000; per onorare la memoria [illegible] padre del collaboratore Baudo Lorenzo 120.000; per onorare la memoria della madre del collaboratore Viberti [illegible] 120.000; in [illegible]a di Pepoli Maria ved.Valentini, i colleghi Sip 120.000; in memoria di Teresa Elia Piana le coscritte e coscritti classe [illegible] 100.000; Consiglio Paolo in ricordo della cara Angiolina 80.000; in memoria di Actis [illegible] Oscar, la moglie e [illegible] figlio 50.000; in [illegible] di Claudio Micheletta 50.000; Tullio e Piera in memoria di Giuseppe Sciolla 50.000; in memoria di Giovanni Giuffrida, [illegible] e Maria 50.000

25 MARZO: in memoria di Pastore Giovanni, parenti e amici 710.000; la famiglia [illegible] ricordo di Giacomo Fiorio 500.000; [illegible] memoria di Amadio Pietro, i condomini e inquilini [illegible] via Parri [illegible] Collegno 311.000; in memoria [illegible] Leonardo Defilippi, Barra, Vercelli, Pugliese, Dina e Luigi, Carlo e Lisetta, Manzato, Gisellea Caravaglio e Darò 300.000; in memoria di Croveris Giacomo, mamma, fratelli, cognate e nipoti 200.000; in memoria del defunto [illegible] Bandi Leone 200.000; in memoria [illegible] defunto Nicola Giacomo 200.000; dipendenti e amministrazione Fogliacco srl Moncalieri in [illegible] di Filippovich Loredana 200.000; in memoria di Giuseppe Sciolla, il condominio di corso Telesio 87-89-91-93 200.000; [illegible] memoria [illegible] Antonia Saglietti, il condominio di corso Telesio 87-89-91-93 200.000; in [illegible] di Giorgio Pellerano, Maria, Jolanda, Armando e Gianni 200.000; in memoria [illegible] Caterina Spinello ved. Bosco, i condomini di [illegible] [illegible] Grosseto 78-80 180.000; [illegible]gini Rossi in memoria di Pugnet geom. Luigi 150.000. [continua]

I tifosi granata al Bernabeu bloccati come in prigione

La dura notte di Madrid

Moggi: ma il Torino non ha colpe

Il ritorno da Madrid dei tifosi granata, [illegible] almeno di quelli legati al ponte aereo, è stato [illegible]fficile e per certi aspetti penoso. Difficile per il lungo sostare nello stadio, al freddo, [illegible]po la partita, attendendo il deflusso dei madrileni, poi l'attesa dentro i torpedoni, con la paura di altre pietre (due pullman [illegible] avuto i vetri tutti [illegible] frantumi, arrivando al Bernabeu), poi il caos all'aeroporto, preso d'assalto all'una del mattino, quando il personale era scarso e [illegible]. Penoso [illegible] il contrasto fra gli stessi tifosi (almeno per quella metà di loro [illegible] al Bernabeu in una ignobile stia per galline) e i responsabili della società granata, frettolosamente accusati di averli mandati allo sbaraglio.

E qui bisogna fare un passo indietro e [illegible] spiegare che cosa è accaduto al Bernabeu, dove i cinquanta torpedoni granata erano arrivati alle 18, cioè ben [illegible] ore prima dell'inizio del match e un'ora e mezza prima dell'apertura delle porte. Polizia molta, e apparentemente padrona della situazione. Tifosi attesi, circondati, inquadrati. Però due torpedoni presi a sassate, e [illegible] inizio di reazione degli ultras granata, più contro la polizia [illegible] contro gli imprendibili e semi-invisibili ultras madrileni. Sassi, esibizione di caschi e bastoni, con ad un certo punto la decisione drastica [illegible] dei responsabili dell'ordine pubblico: [illegible] certo [illegible] di tifosi granata, indipendentemente dal biglietto speso, messi in quella sorta di prigione che è costituita dal camminamento sull'orlo superiore dello stadio, per tutto il perimetro. Una prigione, una gabbia per bestie feroci. Possibilità di fare anche il giro dello stadio, però sempre dietro le sbarre. E poche uscite, presidiatissime, con rischio di massacro in [illegible] di panico.

Un'immagine dallo stadio Bernabeu: tifosi granata stipati in settori-ghetto

Gente che aveva versato anche 135.000 lire per un posto [illegible] tribuna è stata sbattuta nella stia. Nessuna possibilità di protestare, di avere i posti per i quali [illegible] erano sborsati molti soldi: da 66.000 lire in su, accettando ricarichi e tangenti (e ci sono club di tifosi che minacciano di non pagare più al Torino i biglietti presi a credito). Irritanti spazi vuoti nello stadio. Separazione netta dal resto della tifoseria, che ha avuto accesso ai posti «giusti». E brutalità estrema della polizia, manganellate anche per donne e anziani al primo accenno [illegible] protesta, al primo tentativo di lasciare la prigione.

Queste cose sono state buttate in faccia ai dirigenti granata a Caselle, quando c'è stata convergenza [illegible] arrivi. Gli ultras hanno promesso vendette sui tifosi madrileni per il ritorno, e hanno anche girato la loro polemica su Borsano. Ieri Moggi ha chiarito alcune cose: «Le Coppe hanno nel copione la creazione [illegible] disturbi agli ospiti, bisogna saperlo. Al ritorno faremo valere i nostri diritti e le nostre idee sui madrileni, in materia di ordine pubblico. Comunque, non ci si può aspettare di [illegible] l'estero e stare in poltrona, [illegible] whisky e sigarette a portata [illegible] mano. Anche a Sofia ci sono [illegible] manganelli per i sampdoriani, però [illegible] di loro se l'è presa con Mantovani. Noi possiamo soltanto fare un esposto all'Uefa: fatto. [illegible] possiamo controllare che ogni biglietto garantisca quel [illegible] posto».

Moggi ha anche detto: «Siamo dispiaciutissimi per i feriti, i pestati. Hanno dato molto al Torino, hanno preso botte. [illegible] nella storia delle Coppe episodi ben più pesanti e tragi[illegible]. L'importante è che la polemica [illegible] vada avanti, si ricomponga serenità e unità [illegible] Torino. Il derby e il ritorno [illegible] il Real sono vicinissimi, ogni [illegible] deve essere usata per studiare e incanalare un'emergenza assai grave. Hanno ragione i tifosi granata messi nelle stie, [illegible] ragione anche Moggi, ben poco poteva fare il Torino [illegible] per impedire queste cose. Distruggersi litigando, ora, è l'ultima cosa da fare.

Gian Paolo Ormezzano

BASKET

Battuta a Livorno nell'ultima giornata della stagione regolare

Kappa tradita dai piccoli

La Baker ha ribaltato il risultato con 3 minuti di fuoco finali: 87-82
Bene Zamberlan e gli americani, sono mancati Abbio, Milani e Della Valle

[illegible] Kappa sciupona, Baker opportunista: potrebbe [illegible] re la sintesi [illegible] partita [illegible] ha visto i livornesi vincitori 87-82. La Kappa è stata sempre avanti nel punteggio, sfruttando al meglio la pessima giornata del pivot Rolle (spesso beccato dal pubblico per lo scarso impegno) e potendo così usufruire di molti secondi tiri che Hurt e Magee convertivano in facili canestri. Il dominio torinese a rimbalzo (36-23) è stato tuttavia vanificato da un finale di partita che ha visto Della Valle e compagni perdere progressivamente la lucidità che li aveva caratterizzati per tre quarti di partita: dal 68-75 per i torinesi al 37' [illegible] così passati, [illegible] un tremendo parziale [illegible] 19-7 in 3 soli minuti, all'87-82.

Tra i torinesi, detto di un Hurt tanto produttivo nel primo tempo quanto impreciso nella ripresa (solo 3 punti realizzati) e di [illegible] Magee invece costante punto [illegible] riferimento per i compagni, deve essere sottolineata la prestazione di Zamberlan: [illegible] punti, 10-15 al tiro e 7 rimbalzi. La sua grande prova tuttavia non è bastata, anche perché il reparto dei piccoli [illegible] è stato produttivo come in altre circostanze: Della Valle, recuperato in extremis e ancora sofferente alla schiena, ha fatto quel che ha potuto in attacco ma non è riuscito a difendere adeguatamente sulle accelerazioni di Busca; Milani [illegible] giocato a singhiozzo e Abbio, forse stanco dopo [illegible] finale [illegible] stagione che [illegible] ha visto assoluto protagonista, non è riuscito a far valere in pie[illegible] il suo talento, realizzando soltanto 6 punti (tutti nel primo tempo) e sparendo letteralmente nell'incandescente finale.

La Baker [illegible] avuto il merito [illegible] mollare mai, neanche quando la partita sembrava aver pre[illegible] piega ben precisa: [illegible] spinti da un grandissimo Vincent, implacabile [illegible] in penetrazione quanto nelle conclusioni dalla grande distanza, e da un via via più intraprendente Busca, i padroni [illegible] casa hanno prevalso nel finale, pur non riuscendo a colmare totalmente lo [illegible]ntaggio di 7 punti accumula[illegible] nell'andata. Robe [illegible] Kappa nona, quindi, e domenica impegnata a Caserta contro i campioni d'Italia della Phonola, e Baker decima, a Trieste. **[d. l.]**

Baker-Kappa 87-82
Baker Li: Busca 11, Ragazzi 11, Vincent 31, Carera 18, Rolle 4, Sonaglia 2, De Piccoli 6, Piana 4.
Robe di kappa To: Della Valle 4, Abbio 8, Zamberlan 26, Hurt 14, Magee 25, Milani 7.

SPORT [illegible]

[illegible]: italiane [illegible]

Risultati della Bredford Cup femminile, al circolo Le Pleiadi di Moncalieri (2° turno): Fauche-Blumberga 7-6, 3-6, 7-5; Perez-Bottini 6-3, 6-1; Cueto-Berger 6-1, 6-4; Dopfer-Grossi 6-1, 6-2; Bobkova-Laskova 7-5, 6-2; Ercegovic-Pizzichini 6-3, 6-4.

Basket: la Planimedia pareggia

Parità nella semifinale di C femminile: nel match di ritorno la Planimedia ha battuto 67-61 (Genta 15 punti, D. Nora 15, Pasti 12) la Teleion Torino (Pasino 25, Manolino 10, Vitale 9), che aveva vinto l'andata 69-66. Domenica [illegible] «bella» a Torino (ore 17, via Paisiello 37).

Nuoto sincro: primo Ferrero

Successo [illegible] Daniele Ferrero (La Serra Ivrea) nella prova nuoto con sottopassaggi ai Nazionali Ragazzi-Esordienti, disputatisi a Brindisi. Secondi posti per Andrea Lagna (Vigili [illegible] fuoco Torino) nel lancio, Lorenzo Caddeo (Libertas Salvamento '63 Torino) nel trasporto manichino e la squadra Ragazze dei Vigili del fuoco nella staffetta con manichino. Nella classifica generale, [illegible] Monica Spagnuolo (Libertas S. Mauro), 9ª Elena Gennero (Vigili [illegible] fuoco).

[illegible] Torino 81 battuta

Il Torino [illegible] è [illegible] sconfitto di misura in [illegible] del Fanfulla (13-12) dopo essere stata in vantaggio per 9-6. I torinesi cercheranno di riscattarsi domani [illegible] il Sori (alle 19, piscina Usmiani), malgrado ben cinque atleti infortunati e due in servizio militare.

Oggi il Rally di Torino

[illegible] Torino Esposizioni prende il via stamane alle [illegible] il VII Rally Città di Torino, valido per i campionati nazionale e di Piemonte e Val d'Aosta, per la Coppa Cariplo e la Targa Sparco. [illegible] i 136 equipaggi [illegible] via si saranno anche il leader della classifica tricolore Colbrelli, il chivassese Bertone, i torinesi Garbarino, Rosselli e Corio (tutti su Lancia Delta 16V) e Rostagno (Lancia Delta Evoluzione). Il Rally si conclude domani alle 5, dopo [illegible] gara, [illegible] km di percorso e [illegible] prove speciali nel Canavese e nelle Valli [illegible] Susa e Lanzo.

Podismo: Girardi 1° a Settimo

Successo a Settimo di Claudio Girardi (Raffa) nel trofeo [illegible] Sergio (7 km in 21'25"). Secondo posto per Fabio Boeris (Fiat) a 7", quindi Faletra (Atp Sangano), Veletti (Casellese), Miono (Raffa) e Arcieri (Raffa). Primo veterano Eusebio Zerantino (Cedas Fiat) in 23'34", prima donna Claudia Cavallo (Cerutti) in 25'30". La gara è [illegible] preceduta da [illegible] prova del campionato di marcia, con vittorie di Roberto Ferrone e Marta Bianchi, entrambi dell'Agip [illegible].

Calcio: contributi alle [illegible]

Il comitato regionale Piemonte-Valle d'Aosta della Figc utilizzerà parte dell'attivo gestionale '89-'90 per finanziare alcune società per la miglioria dei campi sportivi. Ecco i contributi, che [illegible]ranno corrisposti soltanto per lavori da eseguire entro il 17 settembre '92: A.C. Borgonese (Promozione) lire 10 milioni, F.C. Evançon (2ª categoria) 9 milioni, S.C. Madonna [illegible] Campagna (1ª cat.) 19 milioni, S.C. Piemonte Sport (2ª cat.) 10 milioni, U.S. San Maurizio Canavese (Promozione) 9 milioni, U.S. Torindolce (1ª [illegible].) [illegible] milioni.

Judo: vince il Centro Ginnastico

Il Centro Ginnastico ha vinto alle Cupole i Regionali di B a squadre, davanti Sugiyama To e Akiyama To; 4° il Sugiyama Moncalieri. Centro Ginnastico (retrocesso nel '91 dalla A) e Sugiyama To rappresenteranno il Piemonte [illegible] Nazionali di Perugia (25 aprile).

DOVE ANDIAMO
a cura di Rocco Moliterni

[illegible]

S'inaugura questa sera, alle 22, al Cinema Massimo la manifestazione «Il collezionista. Incontro con Piero Tortolina». «Alla fine degli Anni 60 - spiegano [illegible] Museo - [illegible] movimento dei club sperimenta [illegible] so forme originali di diffusione della cultura cinematografica fuori dai canoni istituzionali e spesso decisamente in contrapposizione con le più consolidate istituzioni [illegible] critica cinematografica italiana. Un movimento che nasceva in opposizione al "cinema di papà", si trovava dunque nell'impossibilità di vedere fisicamente i suoi film. A meno, naturalmente, di non imparare a cercarli: nei fondi di magazzino, nelle cantine, sottraendoli abusivamente al macero. E' questo infatti il periodo in cui nascono le più importanti collezioni private italiane. Di questi collezionisti Piero Tortolina è [illegible] dubbio il decano». Così il Museo ha fatto scegliere a Tortolina alcuni film che rappresentano la sua idea di cinema. Oggi alle 20,30 si vedrà «Gun Crazy» di Joseph Lewis. Alle 22,30 «Diavoli volanti» di Frank Capra (la proiezione sarà seguita al pianoforte da Aldo Rindone. Tortolina incontrerà il pubblico alle [illegible].

Coro Cai-Uget

Questa sera, alle 21, al Conservatorio è in programma [illegible] concerto del Coro Cai-Uget di Torino. Il Coro fondato nel '47 [illegible] Gilberto Zamara è oggi diretto da [illegible] e conta su 34 voci maschili. Proporrà una carrellata [illegible] canti [illegible] montagna e di canti popolari di varie regioni italiane.

Musica di quaresima

Questa sera, alle 21, nella Chiesa Parrocchiale di [illegible] Giovanni Bosco, in viale Carrù 9, a Cascine Vica [illegible] Rivoli è in programma [illegible] concerto dal titolo «Musica di Quaresima» dell'organista Luca Lovisolo. In programma fra l'altro «Salve Regina» di [illegible]nz Liszt, «Preludio al Corale "Erbarmé dich mein"», [illegible] «Cantabile» di Benedetto Marcello.

Proposte d'ascolto

Per le «Proposte d'ascolto» questa sera, nell'Oratorio della Chiesa di San Filippo, in via Maria Vittoria 5, è in programma un concerto del basso baritono [illegible] Abumradi, accompagnato al pianoforte [illegible] Joao Moreira Reis.

Sale la richiesta di videocassette dei film [illegible] Demme

Un Oscar da noleggio

«Il silenzio degli innocenti» è subito diventato [illegible] più popolare
Anche «Qualcosa [illegible] travolgente» piace ai fan del piccolo schermo

I protagonisti de «Il silenzio degli innocenti» il film dei 5 Oscar che domina nel «giro» imperniato sugli home-video

L'effetto Oscar in videocassetta. Il trionfo de «Il silenzio degli innocenti» (cinque statuette quale miglior film, regia, attore e attrici protagonisti, sceneggiatura non originale) accentua il successo home video del film, destinato a bissare sul piccolo schermo l'inatteso clamore suscitato al cinema. Edito [illegible] settimane dalla Rca/Columbia, [illegible] Jonathan Demme sta dominando [illegible] classifiche del noleggio e i riconoscimenti dell'Academy Awards non faranno altro che aumentarne la popolarità.

Cresce, intanto, in questi giorni l'interesse dei videofili per i precedenti lavori del [illegible] statunitense, in particolare «Qualcosa di travolgente» e «Una vedova allegra ma non troppo». Il primo, assai piaciuto alla critica, descrive le disavventure di un manager di Manhattan sedotto da una bella fanciulla senza scrupoli. Opera che mescola con sapienza la commedia al dramma, è interpretata [illegible] Jeff Daniels («La rosa purpurea del Cairo», «Labirinto mortale»), dalla «donna in carriera» Melanie Griffith («Vite sospese») e da Ray Liotta («Quei bravi ragazzi»).

In «Married to the mob», titolo originale di «Una vedova allegra [illegible] non troppo», [illegible]lle Pfeiffer impersona l'avvenente Angela, moglie [illegible] un sicario della mafia ucciso dal boss. Ed è proprio quest'ultimo ad insidiarla al punto da costringerla a cercare pace a New York. [illegible] segnalare nel cast la presenza [illegible] Ruehl, Oscar quest'anno quale miglior attrice non protagonista per «La leggenda del re pescatore». Distribuisce entrambi la Rca/Columbia. Anthony Hopkins, lo psichiatra cannibale ne «Il silenzio degli innocenti», è invece nel cast di alcuni significativi film degli ultimi anni. E' singolare, [illegible] esempio, vederlo pavido e vittima delle angherie di Mickey Rourke, psicopatico criminale in fuga, in «Ore disperate» [illegible] Cimino. Marchio: Multivision.

L'attore inglese [illegible] è inoltre cimentato ne «Il bounty» di Roger Donaldson [illegible] Mel Gibson, «84 Charing Cross» di David Jones, «The good father» di Mike Newell. Elogi inoltre per la sua performance in «The elephant man», il cult movie firmato nel 1980 da David Lynch (Domovideo).

Jodie Foster, attesa al debutto in regia con «Little [illegible] tate» (imminente al cinema), ha già vinto due anni [illegible] l'Oscar per l'interpretazione della ragazza violentata che chiede giustizia nel drammatico «Sotto accusa» di Jonathan Kaplan. Ex enfant prodige del cinema internazionale, la trentenne attrice vanta una nomination all'Oscar [illegible] all'età di 13 anni con «Taxy driver». Altri suoi film disponibili in cassetta: «A donne con gli amici», «Siesta», «Ore contate».

Da Reporter Records, via Pietro Micca 21, e Video Rent, via Nicola Fabrizi 95.

Daniele Cavallo

Canterà domenica al Colosseo

Minorenni, non soffrite il concerto con Vallesi slitta solo di un giorno

Paolo Vallesi, nuovo idolo

Slitta di un giorno il concerto di [illegible] Vallesi. Il cantante, novello idolo delle minorenni, non [illegible] esibirà al Colosseo domani alle 21, bensì domenica pomeriggio, alle 17, [illegible] nel teatro di via Madama Cristina 71.

Metropolis, agenzia che organizza lo spettacolo torinese di Vallesi, [illegible] dato la notizia: sabato, ci comunicano, Vallesi sarà a Parigi per lo spettacolo d'inaugurazione del parco di divertimenti Eurodisney. Domenica, il Vallesi viaggiatore rientrerà in patria e onorerà l'impegno con Torino.

[illegible] c'è motivo di dubitare della motivazione: considerato [illegible] target di Vallesi, anzi, ci pare giusta e doverosa la presenza del nostro [illegible] alla grande festa del nuovo «Paese di Topolino». [illegible] rinvio a domenica pomeriggio, [illegible] potrà causare qualche disagio a chi avesse programmato una gita festiva fuori porta, risolverà certo non pochi drammi familiari: le giovanissime adoratrici di Vallesi potranno assistere all'esibizione del loro idolo senza scontrarsi con quei genitori poco inclini a concedere l'uscita serale alle figlie in tenera età.

I biglietti (posti da 25 e [illegible] mila lire) [illegible] tuttora disponibili in prevendita alla cassa [illegible] Colosseo: per una serie di fortunate coincidenze, dunque, domenica pomeriggio il buon Vallesi dovrebbe trovare un pubblico ancor più numeroso e innamorato.

E potrebbe trarre un indiretto beneficio dal rinvio di Vallesi anche un'altra manifestazione, «Pagella Rock», che si terrà sabato: tredici band delle scuole torinesi si esibiranno, dalle 16 in poi, al Palasport. Si presume che [illegible] poche giovinette avrebbero preferito abbandonare i compagni di scuola [illegible] loro destino, pur di ascoltare Vallesi: così, invece, potranno andare al Palasport, e tifare per i coetanei impegnati sul palco.

Ricordiamo che l'ingresso a «Pagella Rock» è gratuito: e alle 22 circa, al termine dello show dei gruppi scolastici, sul palco [illegible] Palasport saliranno gli Statuto, ospiti d'onore [illegible] manifestazione. Oskar e compagni suonano per la prima volta a Torino dopo il loro exploit al Festival di Sanremo. [g. far.]

NOTTE [illegible]
a [illegible] Gabriele Ferraris

Deity [illegible] al Paso

Un grande ritorno a [illegible] Paso: l'asilo occupato di via Passo [illegible]le 47 ospita [illegible] (ore [illegible] i Deity Guns, harcore band [illegible] che [illegible] sociale torinese ha già suonato in più occasioni, registrandovi pure un ellepi dal vivo.

Domani «El Paso» chiuderà la sua campagna per l'astensione elettorale [illegible] una performance multimediale dei Sardanapali.

Jazz, blues, [illegible]

Il saxofonista Tino Tracanna, uno dei più noti jazzisti italiani, è stasera in quartetto [illegible] «Con[illegible] Sella 132.

Sempre stasera, segnaliamo la big band di Gian Carlo Gazzani al «Caffè Leri» (corso Vittorio Emanuele 64); i Blues Messengers [illegible] «Capolinea» (via delle Maddalene 42 bis); il trio Biolatti, Logalto, Pellegrino al «Portes» (via Montebello 21); il quartetto Albano-Abbate all'«Amadeus» [illegible] Avigliana (corso Torino 110); il quartetto di Lu[illegible] Femminò al «Paggio» di Signols (via S. Sisto 76).

Fusion con Il Turno a «Soto [illegible] donna non [illegible] una [illegible] (via Fratelli Carle 41).

Blues alla «Divina Commedia» (via [illegible] Donato 47) con i Supisublues.

Rock: i Factotum [illegible] al [illegible] Giau» (strada Castello Mirafiori 346); Jerry & The Toms al «Manhattan» (via Giachino 46); i Djance alla «Pioletta» (corso Francia 195); gli X-Rated alla «Cicala» di Piano. Rock blues con gli Showbiz al «Due Buoi Rossi» [illegible] Settimo.

Tutti con inizio alle 22.

Folk & [illegible]

Il gruppo di musica andina Umami presenta il nuovo cd in concerto stasera a «Hiroshima [illegible] Amour» (via Belfiore 24, [illegible] 22), ospite Lalli.

Musica tradizionale americana al teatro [illegible] Lorenzo [illegible] Giaveno (ore 21) con l'ottima Piggy Jug Band.

Musica latina al «P&B» (piazza Statuto 16, ore 22) con Alfre[illegible] Metere e Chico Moreno.

Africa e magia

[illegible] al «Quartiere latino» (via Principessa Clotilde 82) musica e danze africane per celebrare la festa nazionale [illegible] Senegal.

Al «Big» (corso Brescia [illegible] serata «L'Italia s'è desta» all'insegna dei record: in quanti riuscite ad entrare in una [illegible] La sfi[illegible] è aperta a tutti. Dal canto suo, il Mago Berry - incatenato [illegible] una vasca piena d'acqua, tenterà di battere il primato [illegible] evasione del grande Houdini.

MANGIAR [illegible]
a cura di Edoardo Ballone

Localino del centro

Insalate tropicali pochi tavoli e prezzi bassi

Da [illegible] anni, il duetto Felice (ai fornelli) e Bruno (ai tavoli) è protagonista nelle due salette de La Felce, localino di corso Stati Uniti (prima [illegible] un bar sempre gestito dai nostri amici). [illegible] caratteristica è che sia a pranzo e sia a cena si spendono sempre 12 mila lire, con il vino in caraffa. Certo, se volete [illegible]a vi è consentito, ma il conto non raggiunge mai [illegible] pentimento o da rimorso.

In genere, nel menù dominano i piatti freddi (specialmente con il pesce), i formaggi, i paté. Ma anche vari tipi di pasta [illegible]me quella ai gamberetti e pomodori che davvero non è male. Tuttavia una delle proposte che più vanno a genio ai clienti è quella delle insalate tropicali dove furoreggiano kiwi e manghi ma anche più domestici granchi e meno esotiche pannocchie di mais.

Ai tavoli di questo locale [illegible] tantino civettuolo siede quella che un tempo era definita «varia umanità»: dal liceale frettoloso come un impiegato alla signora [illegible] ciacola con l'amica del cuore, al gruppetto che proprio [illegible]n vuole spendere cifre alte. Le sale troppo strette? Basta pensare che paiono [illegible] bomboniera: fa trendy.

Corso Stati Uniti 3
Menù a 12 mila con vino
(a pranzo e a cena)
Spec.: piatti freddi
Chiuso domenica
Tel. 011/562.23.25

Un seminario

Due secoli fa fu «scoperta» la montagna

Dalla fine del XVIII secolo la montagna è diventata un'affascinante protagonista per viaggiatori con voglie da esploratore. E da allora i camosci, poverini, diventarono trofei imbalsamati da appendere alle pareti del salotto buono, molti minerali sono finiti nelle bacheche [illegible] musei, fiori e piante delle alte quote si trasformarono in interessanti e curiosi materiali [illegible] ricerca.

«I Musei delle Alpi dalle origini agli Anni Venti» è il titolo delle due giorni di seminario che si svolge oggi e domani al Museo della Montagna, con la sede al Monte dei Cappuccini.

Si comincia oggi alle 15 con conclusione dei lavori domani sera. Interverranno docenti, scienziati e studiosi della cultura della montagna e si discuterà pure della funzione e del significato sociale odierno dei piccoli musei disseminati sull'arco alpino occidentale italiano.

[illegible] seminario [illegible] ricerca, insolito per [illegible] tema trattato, [illegible] svolge [illegible] il patrocinio [illegible] Regione Piemonte.

All'Università

Fra le parole e la musica c'è il sogno

Appassiona, spaventa, incuriosisce, magari irrita perché troppo elusivo: il sogno è al centro delle nostre notti. E, da sempre, ogni cultura ne ha elaborato un'interpretazione plausibile e soddisfacente.

La nostra porta l'impronta [illegible] Freud, [illegible] riconosce anche la necessità dell'interazione [illegible] discipline, come la filosofia, la neurofisiologia, la semiologia. Figlia di questi [illegible]si è l'Accademia permanente [illegible] Sogno, un'associazione in convenzione con l'Università di Torino e di Genova, che si presenta al pubblico domani. L'incontro si terrà dalle 9 alle 18 nell'Aula Magna dell'Università (Rettorato, via Verdi 8), ingresso libero.

[illegible] i relatori, lo psicanalista Mauro Mancia dell'Università di Milano e il Preside della Facoltà di Psicologia dell'Università di Roma, Mario Bertini. Alle 12, un incontro musicale [illegible] il gruppo del Conservatorio «Continuum»: le divagazioni di Purcell sul tema del sogno e altre musiche barocche. [m. var.]

Teatro in tre

In poltrona con la «mami» e il «papi»

Si conclude [illegible] una grande fe[illegible] la decima edizione di Teatro in tre, a teatro con mamma e papà. E' stata organizzata [illegible] Centro Morteo (assessorato all'istruzione del Comune) con Assemblea Teatro e Teatro dell'Angelo. Scopo: far scoprire il teatro ai bambini insieme ai genitori. La festa si ripeterà tre volte in occasione delle ultime rappresentazioni di Strip (Compagnia Stilema) presso il Teatro Araldo, via Chiomonte 3.

Il primo appuntamento è oggi alle 20,30. Si ripeterà domani alla stessa ora e domenica alle 16,30. Bimbi e famiglie, prima dello spettacolo, potranno visitare l'esposizione dei manifesti che hanno scandito le precedenti edizioni. I più piccoli rice[illegible] in dono un libro, i genitori avranno [illegible] fiorito offerto dal Servizio giardini.

La decima edizione di «Teatro in tre» ha visto la partecipazione di 5 mila spettatori nel corso delle 24 repliche dei nove spettacoli. Per informazioni e prenotazioni, occorre telefonare allo 011/885.604. [m. val.]

GLI [illegible]

[illegible]

Domani alle 16 al Larc, corso Venezia 10, per gli «Incontri con il medico su argomenti di medicina pratica» conferenza sul tema «Problemi della pelle: cosa consiglia il dermatologo per verruche, nei e melanomi, [illegible] dei capelli, teleangectasie e psoriasi». Intervengono Anna Luisa Carmagnola e Nicoletta Frasca.

A Collegno

Alle 18,30 a Collegno, nella sala Arti del Parco generale Carlo Alberto Dalla Chiesa, via Torino 9, inaugurazione della [illegible]stra «La scimmia vestita. L'abito seconda "pelle" dell'uomo, nello spazio, nei significati, nel tempo». E' organizzato [illegible] Gruppo archeologico «Ad Quin[illegible] e dall'assessorato alla Cultura. Prosegue sino al 3 maggio, tutti i giorni, con orario dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 15 alle 18.

Epatite

Alle 21 all'Accademia di Medicina, in [illegible] Po 18, conferenza di Mario Rizzetto sul tema «Virus dell'epatite delta: nuovo patogeno [illegible] emerso [illegible] virologia vegetale?».

[illegible]

Domani, alle 17, nella Biblioteca comunale di Rivarolo Canavese, s'inaugura la mostra «Legni incisi per Montale». Si tratta di cinquanta xilografie di Gianfranco Schialvino e Gianni Verna presentate da Angelo Dragone. Sino al 19 aprile ([illegible] 15-19 tutti i giorni).

Tarocchi

Questa [illegible] 21 [illegible] Centro Studi Costantino Nigra, in via Cigna 18, si parla di tarocchi con Ginevra Piera Bottino. Per l'ingresso è necessario essere associati.

Danza

Domani e il 5 aprile il Centro danza «Chorus» organizza due stage: «Capoeira d'Angola» in via Pietro Giuria 30 bis, [illegible] 15 alle 17; «Danze afrocubane», in via Sagra di San Michele 53, dalle 15 alle 18. [illegible] informazioni e eventuali prenotazioni, occorre telefonare allo 011 / 66.99.128.

Concerto

Domani [illegible] 16,30 all'associazione Amici del Teatro Regio, [illegible] via Po 43, concerto di Mario Carbotta, al flauto, e Roberto Cognazzo, al pianoforte. Suoneranno musiche [illegible] Gioachino Rossini.

La memoria

Domani [illegible] 18 all'Istituto delle Motivazioni, in via Pedrotti 16, presentazione del seminario «Mnemotecnica: ovvero l'arte di usare al meglio la memoria». [illegible] parla Franco Marmello.

[illegible]

Domani alle 21 alla Cascina Giajone, in via Guido Reni 144, l'associazione culturale Bisanzio e la Compagnia Stilema pre[illegible] la rivista «Linea teatrale», che in questo [illegible] è interamente dedicato al [illegible] filodrammatico. Partecipano a questa serata Michele [illegible] Mauro, Remo Malloni, Giovanni Moretti, Enzo Pesante, Nino Ventura e Carlo Gallo.

Conferenza

Domani alle 15,30 [illegible]rativa Pro Piemonte, in via [illegible] Montano 24, conferenza di Giuseppe Goria sul tema «Il profeta Mansur [illegible] Monferrato all'Islam, tra storia e leggenda».

Inaugurazione

Domani s'inaugura a Moncalieri alla Galleria «La Lanterna», in via [illegible] 7, la mostra «Giovani pittori della giovane Ucraina». Proseguirà sino al 17 aprile, nei giorni feriali dalle 16 alle 19,30. [illegible] 5 aprile rimane aperta tutto il giorno.

Scultura

S'inaugura oggi alle 18, nella sede del Piemonte Artistico e Culturale, in via Roma 264, la [illegible] di scultura di Vincenzo Chiazza. Termina il 19 aprile. L'orario è nei giorni feriali dalle ore 16 alle 19,30 mentre in quelli festivi anche dalle 10 alle 12,30.

I SERVIZI

NUMERI UTILI

Vigili del Fuoco 115
Carabinieri
  Pronto intervento 112
  Sede centrale 55.161
Polizia
  Pronto intervento 113
  Questura centrale [illegible]
Prefettura [illegible]
Vigili urbani 26091
Polizia stradale 58.401
  pronto intervento 54.18.33
Corpo Forestale
  Incendi bosc. [illegible]
Ambulanze
  Piemonte Soccorso 118

SALUTE

Guardia medica. Servizio gratuito notturno (20-8), prefestivo e festivo 57.47
Croce rossa, serv. generico e pediatrico, 24 ore su 24, a pagamento 24.82.810
Croce verde, servizio pediatrico a pagamento, prefestivo, festivo e notturno: 64.25.76 - 54.90.00
Cemed 768.511 - 752.885
Centro antiveleni, c. Polonia 14 63.76.37
Pronto soccorso dentistico, Molinette, c. Bramante 90, dalle 20 alle 23
Guardia ostetrica permanente, S. Anna, 63961; Maria Vittoria, 55.421. Mauri[illegible]

[illegible]
Soccorso urgente 57.47
Croce Rossa [illegible]
Croce verde 54.90.00
[illegible]
Aaido [illegible]
Adr [illegible]
[illegible] 619.18.20
[illegible] 83.01.56
[illegible] 33.13.01
[illegible]
Aldei 80.93.96 - 58.52.65
Anlite 44.11.40
Area 0337.220.250
Ass. Inferm. torin. 220.42.32
Spi 242.18.04
Croce bianca 83.19.02
Studio infermieri professionali Ilm 246.41.52
Piccola serve del malati poveri 53.52.57-650.62.71
Siedo, domiciliare 75.14.73 749.24.34 - 748.65.27

FARMACIE DI NOTTE

Servizio dalle 19,30 alle 9
c. Vittorio 66, 538.271
p. Massaua 1, 793.308
via Nizza 65, 689.9259

SOLIDARIETA'

Telefono Azzurro (051) 22.25.25
Telefono amico 38.53.131
Stranieri centro accoglienza Caccal 53.30.82

La Tenda (Accoglienza stranieri), tel. 56.22.165
Bartolomeo & C. 53.48.54
Sermig [illegible]
Amnesty International, via Valgioie 10, 741.27.02
Informagay 43.65.000
Gruppo Abele [illegible]
Aplce (malati epilettici) 31.80.623
Anapaca (assistenza ammalati cancro) [illegible]
Movimento consumatori 431.00.18

[illegible]

[illegible] 57651
Certificati a domicilio prenotazioni tel. 436.01.55
Informazione documenti 5765.5104 - 5765.5105
Telefono Viola 436.77.00

ANIMALI

Canile munic. 282.12.16
Lega difesa gatto, 650.2713
Protez. animali 812.28.94; canile, 262.03.97
Lega difesa cane, v. Germagnano 9, 282.09.02
Usl, serv. veter., c. Lanza 75, 660.39.46-660.40.26
c. S. Domenico 22 [illegible]

[illegible]

[illegible] Inf.: 57.78.381 - 57.78.382 (dalle 6 alle 24).
Biglietteria 57.78.372
Terminal, c. Inghilterra ang. c. V. Emanuele, 55.37.49
Milano-Linate e Malpensa 02.74.85.22.00

AUTO E STRADE

Soccorso stradale Aci 116
Europ assistance 53.06.65 51.27.60
Percorribilità strade 194

TABACCHI

Di sera: P. Nuova; c. Belgio 4; v. Filadelfia 67; v. Cibrario 19; p. Rivoli 11; p. Sabotino 6; v. Rochetto 23; c. Ferrucci 38; v. Nizza 193; v. Napione 31; p. Derna 236/b

[illegible]

Servizio notturno
Agip, p. S. Gabr. da Gorizia; Ip, c. G. Cesare 220, c. Casale 292, Lgo Palermo, str. Altessano 180; Esso, c. V. Emanuele - c. Inghilterra; Agip, c. Vercelli-ponte Stura; Q8, c. G. Cesare 276, Moncalieri, c. Trieste

EDICOLE

P. C. Felice, hotel Ligure (fino all'1); v. Nizza 1; c. V. Eman.- v. Lagrange; c. V. Eman.-p. C. Felice; p. Statuto 15.

TEATRI

ALFIERI - [illegible]GGI A TEATRO: domani [illegible] Anna Bolena o Anna Martelli in **C[illegible]e Madonna...**, **Mr. Williams** da T. Williams, regia di A. M. Tosco. Inf. tel. 562.3800.

AUDITORIUM RAI - I CONCERTI DI TORINO - Stagione di Primavera 1992: 15 Concerti dal 17 aprile al 19 giugno. Vendita abbonamenti. Conferma abbonamenti dall'1 al 6 aprile e nuovi abbonamenti dal 7 all'11 aprile presso la Rai sede Regionale per il Piemonte. Via G. Verdi 16: dalle 10,30 alle 13,30 e dalle 15 alle 17,30. Per inf. Rai - via Verdi 16 - Torino. tel. 011/810.4053-810.4961.

CENTRO D'ARTE VARIA DRAVELLI (via Praciosa 11, Moncalieri, Borgo S. Pietro). Sabato ore 21 e 22,30 e domenica ore 21,30 I soggetti presentano **Salanarea (Macedonia esoterica)**. Ingresso soci Arci L. 12.000. Prenotazioni tel. 682.2122.

CONSERVATORIO «G. VERDI»: 6 aprile ore 21. Soirée del Circolo della Stampa. Beethoven: Galatea Ranzi (attrice), Raffaello Orlando (clarinetto), Nicholas Serpe (violoncello), Aldo Tramma (pianoforte). Biglietti [illegible] La Stampa, via Roma 80. Tel. 535.834. L. 15.000 e L. 12.000, [illegible] Cas.[illegible]; Cedas; Soci Circolo della Stampa; Abbonati La Stampa; Studenti dei Conservatori del Piemonte.

RITROVI

[illegible] serata [illegible] adulti, volumi moderati, musica [illegible] tutti i generi. L. 13.000.

AMERICA MUSIC (via Frejus 27, tel. 447.71.71): ore 21,30 I Latin Prestige.

ARLECCHINO DANZE: 21 Franco Orsini in grande festa del venerdì... cocktail... piano bar.

CLUB 84: ore 15,30 d[illegible] e ritmi per [illegible] con Roc[illegible] «A passo di Danza»).

CLUB 84: questa sera ore 21 «Festa delle donne» per un «fantastico Venerdì» con Rocky e il M° Corona.

DU PARC (tel. 521.5275): ore 21 I Delfini.

[illegible] **DANZE** [illegible]; [illegible]. 505.0817): [illegible] liscio si balla da noi» ore 21 Pier Badas e il [illegible]gico [illegible].

FRENZY DANCING Ivrea (tel. [illegible] 230.064): ballo [illegible] orch. Fausto Prad.

[illegible] 11 (tel. 0124/6717.162, Valperga): domani sera i Baroni del liscio.

LA [illegible] (corso Taranto 206): ore [illegible] discoliscio ingresso libero. Ore 21 liscio con orchestra e gara di ballo liscio libera a tutti.

LE ROI: ore 21 di tutto un po'... di più.

NUOVO GARDEN (tel. 680.3443, strada Valsalice 4/A): ore 15,30 da noi a «Passo di danza». Ore 21/1 la serata che si distingue con fiori, parti e giochi. Orch. Mike e I Simpatici.

SERENELLA DANZE (corso Francia 110, Cascine Vica, tel. 958.62.67): ore 15 discoliscio ing. libero, ore 21 Paolo del liscio.

TANGO SALA DANZE: il venerdì elegante ore 21.

ATLANTIC HOTEL PIANO BAR - Ristorante Rubino - Borgaro. Cena con musica e piacevoli serata con [illegible] Renzo Gallino. Ven. [illegible]

[illegible] **ROBY:** venerdì sabato cena con orchestra. Tel. 011 337.966 - 395.2803.

DA ROBY: Feste personalizzate.

IL PAPARAZZO - Ristorante - Piano Bar (tel. 839.833 - 878.926): stasera cabaret con cena. Prenot.

INVICIA + PATIO: tutte le sere ore 22 discoteca, sabato e domenica ore 15-19. Tel. 896.5383 - 674.084.

LA LUCCIOLA - Ristorante di Brandizzo: domani sera con ballo. Pren. 011 913.9113.

LA PINETA - Ristorante di Brandizzo: domani sera cena con ballo. Tel. 913.9064.

MACUMBA PINEROLO - Ristorante - Pizzeria - Sala danze. Tel. (0121) 74.118.

S. GIORGIO - Ristorante - Danze - Valentino: La Piana's Trio - c. Albertina.

[illegible]SSA: pren. t. 582.4496-436.1468.

[illegible] **NOTTE** [illegible] (via Gotto ang. corso Vittorio, tel. 667.583): [illegible] sere ore 22 discoteca.

GALLERIE E MUSEI

ALBERTO PEOLA (Rocca 29): [illegible].

ARTE ANTICA (L') (via Volta 9, Torino, tel. 549.041): orario 10/12,30-16/19,30 Hiroshige Nottami Silografie a colori, cat. n. 195.

ARTE CLUB (via della Rocca 39, tel. 836.391): Lu[illegible]Lalarza.

ARX (via Bertola 31): Paolo Valle.

CENTRO ARTE - LA TESORIERA (c.so Francia 286 - Torino, tel. 779.2147): Aligi Sassu verso gli 80 anni.

EXPO FENULLI (Pinerolo, tel. 0337/461.724): Mostra sulla magia, l'occulto e gli antichi strumenti di tortura. Dal 21/3 al 6/4. Orario: 9/12,30 - 15/19,30 - 20,30/22. Tel. 0337-461.724.

IPOGEA: R. Massaglia, C. Tamburelli, E. Varengo Miniotti, M. L. Vigani. Corso Matteotti 13, Torino. Orario 16/19,30.

LA FORNACE - Asti (largo Martiri della Liberazione 11, p.zza Dante): Giovanni Macciotta ore 16-20.

L'ARIETE (via Bava 4, tel. 832.075): Mae[illegible] 800.

LA SALETTA (C.so Montegrappa 51, tel. 740.738): Leonardo Stroppa.

PIEMONTE ARTISTICO (via R[illegible] 294, tel. 542.737): oggi ore 18 inaugurazione mostra Vincenzo Chiazza scultore.

SALA ESPOSIZIONI (Palazzo della Giunta, piazza Castello 165): mostra di Maria Antonietta [illegible]. Fino al 15 aprile 1992. Orario feriale 10-18, festivi chiuso. Ingresso libero.

SALA [illegible] **E**[illegible] **PIO SAN** [illegible] (TO): 22/3-5/4 (fer. 16/19 fest. 10/12,30-16/19,30) mostra scultore Giuseppe Terantino.

SPAZI D'ESSENZA CONTEMPORANEA (via Cercenasco 1, tel. 616.125): Antonio Corpora - opere 1972-1992.

[illegible]SSOCIAZIONE [illegible] GALLERIE ARTE [illegible]

ACCADEMIA: Mario Michelotti.

BERMAN: Cesare Gheduzzi.

DAVICO: Incontro con la scultura.

LA BUSSOLA (via Po 9, tel. 839.8934): Alinari, Fissore, Keizo, Stefanoni.

LA GIOSTRA (Asti): Edmondo Maneglia.

LE IMMAGINI: Artisti Italiani.

[illegible] (piazza Vittorio 10): O. Gagliardi.

NARCISO: Verossi aeropittore futurista.

[illegible] (corso [illegible]orio 82, tel. 543.393): [illegible] Gennari «Notti d'estate» e pittori della scuola di Sanpietroburgo.

[illegible]A: Alfredo Gilbetto.

PRIME VISIONI

Adua 200
c. Giulio Cesare 67
Tel. 856.521
Or. 16,30/19,40/22,10
Ing. 10.000; rid. 7000
Hook - Capitan Uncino
di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92) — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' [illegible]

[illegible] 400
c. Giulio Cesare 67
Tel. 856.521
Or. pom. 15,30 ser. 20,30
VEDI TEATRI

Ambra
v. Chiesa della Salute 77
Tel. 210.986. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30
Ing. 10.000; rid. 7000
Maledetto il giorno che t'ho incontrato
di e con Carlo Verdone, Margherita Buy (Italia '91) — Tutti e due nevrotici e in cura dallo stesso analista, un biografo di rockstar defunte e una giovane attrice si incontrano e si innamorano. N.V. 1h 44' Commedia

Ambrosio
c. V. Emanuele II 52
Tel. 547.007. Or.: 15,10 17/18,50/20,40/22,30
Ing. 10.000; rid. 7000
CHIUSO PER LAVORI

Ambrosio P.
c. V. Emanuele II 52
Tel. 547.007. Or.: 15,10 17/18,50/20,40/22,30
Ing. 10.000; rid. 7000
[illegible]
di G. Salvatores, con D. Abatantuono, C. Bigagli, G. Cederna (Italia '90) — Nel '41 soldati italiani su [illegible] sperduta isola greca scoprono in una vita [illegible] desideri e valori nuovi. N. V. 1h 38'. Vincitore Oscar '91 Comm. dramm.

Arlecchino
c. Sommeiller 22
Tel. 587.190. Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30
Ing. 10.000; rid. 7000
L'amante
di Jean-Jacques Annaud, con Jane March, Tony Leung (Francia '92) — Dal romanzo di Marguerite Duras: Cocincina, Anni 20. Un'adolescente europea viene iniziata all'amore da un ricco cinese N. V. 1h 52' Drammatico

Capitol
v. San Dalmazzo 24
Tel. 540.605. Or.: 16,10 18,20/20,30/22,40
Ing. 10.000; rid. 7000
Scacco mortale
di C. Schenkel con C. Lambert, D. Lane, D. Baldwin (Usa '92) - Su un'isola un ambiguo campione di scacchi gioca la partita della vita contro un misterioso avversario assassino che usa le persone come pedine. N. V. 1h 56' Thriller

Centrale
v. Carlo Alberto 27
Tel. 540.110. Or.: [illegible] 18,10/20,20/22,30
Ing. 10.000; Agis 6000
Racconto d'inverno
di E. Rohmer, con C. Very, F. Van Der Driessche, H. Furich, M. Voletti (Francia '91) — Amanti per un'estate, separati dal caso, due giovani continuano a cercarsi. A distanza di anni il fato li fa ricongiungere. N.V. 1h 51' Commedia

C. Chaplin 1
v. Garibaldi 32/E
Tel. 436.0723. Or.: 15 16,55/18,50/20,45/22,40
Ing. 10.000; rid. 7000
Così fan tutte
[illegible] Tinto Brass con Claudia Koll, Paolo Lanza (Italia '92) — Una ragazza disinibita tradisce il partner per realizzare pienamente le sue fantasie erotiche. La nuova esperienza non dividerà la coppia... V.M. 18 1h 37' Erotico

C. Chaplin 2
v. Garibaldi 32/E
Tel. 436.0723. Or.: 16,15 17,40/20,05/22,30
Ing. 7000
Vite sospese
di D. Seltzer, con Melanie Griffith, Michael Douglas (Usa '91) — Una tranquilla impiegata si trasforma in Mata Hari durante [illegible] guerra mondiale. Sullo sfondo, Berlino, il nazismo, gli ebrei da salvare. N. V. 2h 12' [illegible]

[illegible]
v. Gotto 5
Tel. 650.7100. Or.: 14,55 16,50/18,45/20,40/22,35
Ing. 10.000; rid. 7000
Mutande pazze
di R. D'Agostino, con M. Guerritore, E. Grimaldi, S. Vastano (Italia '92) — Pazzia della tv dietro le quinte. Un esercito di aspiranti show-girl usa tutti i mezzi per sfondare, anche il sesso e il sofà dei produttori N. V. 1h 41' Grottesco

Doria
v. Gramsci 9
Tel. 542.422. Or.: 15,45 18/20,15/22,30
Ing. 10.000; rid. 7000
Tacchi a spillo
di Pedro Almodóvar con Victoria Abril, M. Paredes, M. Bosè — Un'attrice di successo trascura per il lavoro la figlia. Ma lei si vendica diventando prima l'amante e poi l'assassina dell'ex marito della madre. N. V. 1h 55' Thriller

Eliseo Grande
p. Sabotino
Tel. 447.5241. Or.: 14,30 17,15/19,45/22,00
Ing. [illegible] rid. [illegible]
Hook - Capitan Uncino
di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92) — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' Avv.

Eliseo Blu
p. Sabotino
Tel. 447.5241
Or.: pom. 16 ser. 21,15
Ing. 10.000; rid. 6000
JFK - Un caso ancora aperto
di O. Stone con K. Costner, K. Bacon, T. Lee Jones (Usa '91) — Un magistrato controcorrente indaga sull'assassinio di Kennedy convinto che la verità ufficiale nasconde un complotto di mafia e industria. N. V. 3h 5' [illegible]

Eliseo Rosso
p. Sabotino
Tel. 447.5241. Or.: 15,10 17/18,50/20,40/22,30
Ing. 10.000; [illegible] 5000
[illegible] e [illegible]
di Woody Allen con Woody Allen, Mia Farrow, Jodie Foster, Madonna (Usa '92) — In una città senza nome un piccolo impiegato pavido è scambiato per un assassino e cerca rifugio nel circo. N. V. 1h 41' [illegible]

Empire
p. Vitt. Veneto 5
Tel. 871.642. Or. 16,30 18,30/20,30/22,30
Ing. 10.000; rid. 7000
Mato Grosso
di John McTiernan con Sean Connery, L. Bracco (Usa '91) — Nella foresta sudamericana un biochimico e la rappresentante di una casa farmaceutica riescono a produrre un siero in grado di curare il cancro. N. V. 1h 48' Avventura

Erba
c. Moncalieri 241
Tel. 696.5547
Or.: 20,30/22,30
Ing. 10.000; rid. 7000
Ombre e nebbia
di Woody Allen con Woody Allen, Mia Farrow, Jodie Foster, Madonna (Usa '92) — In una città senza nome un piccolo impiegato pavido è scambiato per [illegible]assassino e cerca rifugio nel circo. N. V. 1h 41' Commedia

Etoile
(Ex Torino) v. B. Buozzi
Tel. 530.353. Or.: 15,30 17,50/20,15/22,40
Ing. 10.000; rid. 7000
Vite sospese
di D. Seltzer, con Melanie Griffith, Michael Douglas (Usa '91) — Una tranquilla impiegata si trasforma in Mata Hari durante la seconda guerra mondiale. Sullo sfondo, Berlino, il nazismo, gli ebrei da salvare. N. V. 2h 12' [illegible]

Faro
v. Po 30
Tel. 83.22.14
Or.: 19,30/20/22,30
Ing. 10.000; rid. 7000
Bugsy
di Barry Levinson, con Warren Beatty, Annette Bening (Usa '92) — Un gangster entra nel mondo dorato di Hollywood e, per amore, inventa Las Vegas, capitale del gioco. Uno dei film supercandidati all'Oscar. N. V. 2h 15' Drammatico

Fiamma
c. Trapani 57
Tel. 385.2057. Or.: 15,10 17/18,50/20,40/22,30
Ing. 10.000; rid. 7000
Mediterraneo
di G. Salvatores, con D. Abatantuono, C. Bigagli, G. Cederna (Italia '90) — Nel '41 soldati italiani su una sperduta isola greca scoprono in una vita diversa desideri e valori nuovi. N. V. 1h 38' Vincitore Oscar '91 Com. dram.

Ideal
c. Beccaria 4
Tel. 521.4316. Or. 16,30 18,30/20,30/22,30
Ing. 10.000; rid. 7000
L'ultimo boyscout
di Tony Scott, con B. Willis, D. Wayans (Usa '91) — Un investigatore privato viene assoldato per proteggere la fidanzata di un giocatore di football, radiato per gioco d'azzardo. Ma le cose si complicano. N. V. 1h 45' [illegible]

PRIME VISIONI

King Kong
v. Po 21 - T. 839.7502
Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
L. 10.000; Agis 6000
Delicatessen
di J. P. Jeunet e M. Caro con D. Pinon, M. L. Dougnac (Francia '91) — Un macellaio cannibale, un uomo che vive nell'acqua, un'esperta in suicidi falliti sono gli anormali inquilini di un fatiscente caseggiato N. V. 1h 37' [illegible]

Lilliput
v. XX Settembre 15 bis
Tel. 537.100. Or.: 16,30 17,15/19/20,45/22,30
Ing. 10.000; rid. 7000
Ju dou
di Z. Yimou, con G. Li, L. B. Tian (Cina-Giappone '90) — Una ragazza stringe un patto d'amore e morte con il garzone del marito, vecchio e padrone. Un'altra miniatura femminile del regista di «Lanterne Rosse». 1h 28' Dramm.

Lux
Galleria S. Federico
Tel. 541.283. Or.: 15,00 17,50/20,10/22,30
Ing. 10.000; rid. 7000
Analisi finale
di Phil Joanou, con Richard Gere, Kim Basinger, Uma Thurman (Usa '92) — Uno psicanalista indaga sulla vita privata di una paziente tramite la sorella: il presunto trauma familiare si rivela un oscuro intrigo. N. V. 2h 05' [illegible]

Nazionale 1
v. Pomba 7
Tel. 812.4173. Or.: 14,45 17,15/19,50/22,30
Ing. 10.000; rid. 6000
Hook - Capitan Uncino
di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92) — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' Avv.

[illegible]
v. Pomba 7
Tel. 812.4173. Or.: 12/14 16/18,10/20,20/22,30/24,30
Ing. 10.000; rid. 6000
Il [illegible] degli [illegible]
di J. Demme con Jodie Foster, Anthony Hopkins, S. Glenn (Usa '90) — Per catturare uno psicopatico un'agente dell'Fbi si serve di un pazzo psichiatra cannibale liberato dal manicomio. N. V. 2h Vincitore Oscar '91 [illegible]

Nuovo Odeon
v. Vanchiglia 6
Tel.749.2362.
Or.: 20,10 ult. 22,30
Ing. [illegible]
Doc Hollywood
di M. Caton-Jones con M. J. Fox, J. Walter (Usa '91) — Un medico rampante con l'ambizione di diventare chirurgo plastico a Hollywood si ritrova per caso a dover lavorare in un umile paese di campagna... N. V. 1h 41' Commedia

Olimpia 1
v. Arsenale 21
Tel. 53.24.48. Or.: 15 17,30/20/22,30
Ing. 10.000; rid. [illegible]
[illegible] principe delle [illegible]
di e con Barbra Streisand, con N. Nolte, K. Nelligan (Usa '91) - Analizzando insieme problemi personali [illegible] del passato un giocatore di football riesce a conquistare il cuore di una fredda psicoanalista. N. V. 2h 10' Commedia

Olimpia 2
v. Arsenale 21
Tel. 532.448. Or.: 14,50 16,45/18,40/20,35/22,30
Ing. [illegible] rid. 7000
La tenera canaglia
di John Hughes, con J. Belushi, K. Lynch, A. Porter (Usa '92) — Un'avvocatessa in carriera scopre i veri valori della vita. La mettono sulla giusta strada un barbone e una bambinetta vivacissima. N. V. 1h 45' Commedia

Reposi
v. XX Settembre 15
Tel. 531.400. Or.: 15 17,30/20/22,30
Ing. 10.000; rid. 7000
Cape Fear - Il promontorio della paura
di Martin Scorsese, con Robert De Niro, Nick Nolte, Jessica Lange (Usa '92) — Uno psicopatico esce di prigione deciso a vendicarsi con chi l'aveva fatto condannare. Ne farà le spese anche la famiglia. V. M. 14 2h 8' Thriller

Romano
Galleria Subalpina
Tel. 562.0145
Or.: 16,30/19,45/22.15
Ing. 10.000; [illegible]
Hook - Capitan Uncino
di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92) — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' Avv.

Selene
c. Belgio 53
Tel. 874.171
Or.: 20,30/22,30
Ing. 9000; rid. 7000
Uova di garofano
di e con Silvano Agosti, Alain Cuny (Italia '91) — La vicenda di una famiglia lombarda negli ultimi anni di guerra raccontata con gli occhi di un bambino, tra ricordi autobiografici, poesia e sogno. N. V. Commedia

Studio Ritz
v. Acqui 2.
Tel. 819.0150. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30
Ing. 10.000; Agis 6000
Toto le héros
di Jaco Van Dormael, con M. Bouquet, M. Perrier, J. De Backer (Belgio '91) — Scambiati nella culla, due uomini continuano a scambiarsi destino, amore e sfortuna per tutta la vita N. V. 1h 31' Drammatico

Vittoria
v. Roma 356
Tel. 562.1789. Or.: 16,45 18/20,15/22,30
Ing. 10.000; rid. 7000
Freejack in fuga nel futuro
di G. Murphy, con Emilio Estevez, Mick Jagger, Anthony Hopkins (Usa '91) — Mick Jagger sempre più demoniaco: fa il cacciatore di uomini al servizio di una multinazionale del prossimo millennio. N. V. 1h 50' [illegible]

Zeta
v. Colleasca 12
Tel. 749.2907
Or.: 20,30/22,30
Ing. 10.000; rid. 7000
Tutte le mattine del mondo
di Alain Corneau con J. P. Marielle, G. Depardieu (Francia '92) — La storia di Sainte Colombe, maestro di viola da gamba nella Francia di Luigi XIV, e del suo allievo che diventerà famoso. N. V. 1h 47' Storico

ALTRE VISIONI

Agnelli
v. P. Sarpi 111/A
Tel. 317.8257
RIPOSO. Domani e domenica: Madame Bovary. Dramm. Francia 1991

Araldo
v. Chiomonte 3
Tel. 331.764

Cuore
v. Nizza 56
Tel. 687.668
La bella addormentata nel bosco
Cartoni animati di Walt Disney. Or.: 18,45; 22,15

Drive In
v. Sansovino ang. v. Venaria
Tel. 226 53.13
OGGI RIPOSO

Fregoli
p. S. Giulia 2 bis
Tel. 812.2312
[illegible]

Lanteri
c. G. Cesare 80
Tel. 284.134
Domani: La sirenetta. Cartone animato di Walt Disney. Or.: 15; 16,40; 18,20; 20,10; 21,45

[illegible] Borghiere
v. C. Massaia 104
Tel. 257.881
RIPOSO. Vedi Teatro. Domani: La casa del sorriso, di Marco Ferreri. Proiez. unica ore 21,15

Massaua
p. Massaua 9
Tel. 705.803
OGGI RIPOSO

Valdocco
v. Salerno [illegible]
Tel. 522.42.79
OGGI CHIUSO. Sabato Le comiche 2 con Paolo Villaggio, Renato Pozzetto. Colori. Ore 21

TEATRI

Teatro Regio
p. Castello 215
Tel. 88.151
Ore 20,30. L'italiana in [illegible], di G. Rossini (turno B in abbonamento). Direttore [illegible] Campanella, regia di Pierluigi Pizzi, orchestra e coro del Teatro Regio. M° del coro Massimo Petrosi. Biglietteria (ore 13/16,30 e 18,30/20,30) tel. 8815.241/242.

Piccolo Regio
p. Castello 215
Tel. 88.151
Ore 20,45 Progetto Famiglia - Laboratorio dei genitori (3 parte): Noi, i nostri figli e i loro amici. A cura dell'Assessorato della Gioventù del Comune di Torino. Ingresso libero. Per inf. tel. 8815.363.209/210.

TEATRI

Adua
c. G. Cesare 67
Tel. 248.2276/7571
Oggi ore 20,45: Teatro di Sardegna in Il vampiro di Angelo Brofferio, regia di Beppe Navello. Dal 7 aprile: Arca Azzurra Teatro Emma scritto e diretto da Ugo Chiti. Prev. T. Adua ore 15,30-19. Tel. 248.2276.

Alfa Teatro
v. Casalborgone 16/1
Tel. 819.3529
Oggi e domani ore 21,15; 5 aprile 1992 ore 15,30. Ingr. int. 15.000, rid. 12.000. Inf. e prenot. Alfa Teatro tel. 812.6114-819.3529, Canovaccio tel. 471.291 or. 20/23. La Comp. Il Canovaccio pres. Zoo di vetro di T. Williams-M. Suante, con D. Balsamo, D. Cabral, S. Castagno, M. Stante.

Alfieri
p. Solferino 4
Tel. 562.3800
Ore 20,45 Teatro Carcano Comp. Lavia presenta Enrico Montesano ne L'uomo, la bestia e la virtù di Pirandello, Stag. in abb. T.S.T. Bigl. via Roma 49, or. 9/18 (lun. rip.) e T. Alfieri p. Solferino 2 or. 9/12-15/18. Tel. 557.62.48-544.562. Repliche fino 12/4. Vedi altra rubrica Teatri.

A[illegible]
v. Chiomonte 3
Tel. 331.764
Teatro dell'angolo
Rassegna Teatrolatre Città di Torino. Ass. Istruzione ore 20,30 Bilama presenta Strip di e con Silvano Antonelli. Posto unico L. 4000. Prenotazioni ore 16-19.

Auditorium Rai
piazza Rossaro
Tel. [illegible]74[illegible]
Auditorium - I concerti di Torino Stagione di Primavera 1992. Conferme abbonamenti dal 1 al 6 aprile. Nuovi abbonamenti dal 7 all'11 aprile presso la Rai - via Verdi 16 or. 10,30 - 13,30/15-17,30. Tel. 011 810.4653 - [illegible].

Carignano
p. Carignano 6
Tel. [illegible]
Ore 20,45 il T.S.T. presenta Riunione di famiglia, di Thomas Stearns Eliot. Regia di G. Marini, con P. Bacci, M. De Francovich, A. M. Gherardi. Stagione in abb. T.S.T. Bigl. via Roma 49 or. 9/18, Lun. rip. Per inf. t. 537.6746-54.45.62. Fino a domenica 26/4.

Colosseo
v. M. Cristina 73
Tel. 669.80.34
Iniziata la prevendita per i concerti previsti ad aprile di Paolo Vallesi, Ivan Graziani, Mia Martini e per i nuovi spettacoli teatrali di Giorgio Faletti e di Gene Gnocchi. Prev. cassa Teatro ore 10/13-15/19. Tel. 669.8034/650.5195.

Erba
c. Moncalieri 241
Torino
Tel. 696.5548
Ore 21. Compagnia Torino spettacoli presenta La montagna della notte, regia di G. Angione. Bigl. fer. ore 9/13 e 15/22. Prenot. scolastiche tel. 696.5547 - 669.0069.

Cabaret Voltaire
via Cavour 7
Tel. 541.438
Stasera ore 21 Nero di luna (autunno) di Nico Garrone da Tommaso Landolfi. Regia Alessandro Berdini Compagnia Teatroinaria/Stanzeluminose. Infor. e pren. tel. 531.780 - 541.438.

Garybal[illegible]
v. Garibaldi 4
Settimo Torinese
Tel. 8011.746

Gianduja
Museo della Marionetta
v. S. [illegible]
Tel. 530.238

Juvarra
v. Juvarra 15
Tel. 562.3705
Ore 21 Moni Ovadia-Theaterorchestra in Cabaret Yiddish. Con M. Dehò violino, A. Lepossaglia percus. G. P. Marazza fisarm. C. Gallotta chit. P. Novara oboe e clarin. M. Fragiacomo tromba, R. Crotti contrab. M. Ovadia voce. Ingr. L. 18.000-15.000.

Teatro Fregoli
p. S. Giulia 2 bis
Tel. 812.2312
Stasera ore 21, festivi ore 15,30 Cara gioventù di Nino Oxilia. Allestimento compagnia Teatro delle Dieci. Regia Massimo Scaglione. Prevendita per lo spettacolo Cantares di Manuel Machado. Il Flamenco e le chitarre raccontano la poesia della Spagna.

[illegible] Agnelli
Assemblea Teatro
Via P. Sarpi 111/a
Tel. 317.8257
La [illegible] stagione. Si pren. per lo spett. Sulla strada per Shangri-là della Comp. Assemblea Teatro in collab. con Momento Danza. I giorni 7/8/9 aprile 1992 alle ore 21. Ingr. unico L. 10.000. Per inf. e pren. tel. 771.0225 - 741.3127.

Teatro Nuovo
c.so M. d'Azeglio 17
Tel. 655.552
Bus 42/47/67
Mercoledì 8 aprile ore 21 Balletto dell'Accademia Regionale di Danza del T. Nuovo in Gala di primavera. Recital del pianista russo Julian Gutman, erede della famosa scuola di Mosca di Heinrich Neuhaus. Inf. e pren. ore 15/19.

Teatro Macario
(Bomboniera)
Via S. Teresa 10
Tel. 561.36.94/95
Ore 21,15 a grande richiesta la commedia di Amendola e Corbucci Che quarantotto... in casa Ciabotto presentata dalla Comp. Stabile Teatro Macario con Giorgio Molino, reg. di P. Todisco prosegue fino al 3 maggio 1992.

Teatro Massaia
Via C. Massaia 104
Tel. 257.881
Pasticcio Antonio esperto in matrimonio. Commedia brillante di Amendola e Corbucci, gruppo teatrale Carla S. Ore 21.

Teatro di [illegible]
P. Massaua 9
Tel. 785.803
Bus 36/35/62/52a
Insieme danzando IV rassegna delle scuole di danza del Piemonte in collaborazione con l'Assessorato Gioventù. Inf. [illegible]

Stalker Teatro
v. Tiziano Lanza 31
Grugliasco
Tel. 787.117

Teatro Matteotti
v. Matteotti 1
Moncalieri
Tel. 640.3700
Il T.S.M. Teatro del Sabato presenta Il signor di Pourceaugnac di Molière, commedia/balletto quasi un musical, reg. F. Grassi. Da stasera fino al 10 aprile ore 21. Prenot. e prev. ore 17,30-19,30 c/o teatro. tel. 640.3700.

[illegible] CULTURALI

C. Cult. Française
v. Pomba 23
Tel. 562.53.13
Hommage aux films du Losange
Ore 18,30: Le petite montagne di J. F. Stévenin, 110' v.o.

[illegible] Uno
v. Montebello 8
Tel. 871.048
Tram 15
Lo stato delle cose
di Wim Wenders con P. Bauchau, I. Weingarten. Or.: 20,20; 22,30. Ingresso 7000.

Massimo Due
v. Montebello 8
Tel. 871.048
Tram 15
Or. 20,30 Gun crazy di Joseph H. Lewis, con P. Cummings. Ore 22 Il collezionista, incontro con P. Tortolina. I diavoli volanti di F. Capra

Massimo Tre
v. Montebello 8
Tel. 871.048
Tram 15
Or. 20,30 La fine della notte di D. Ferrario. Ore 22 Lontano da Roma di D. Ferrario. Ore 22,30 Notte italiana di C. Mazzacurati

LUCI ROSSE

ALEXANDRA v. Bacchi 15, tel. 511.293. Belle giovani e perverse, con Martin Jess, John Douglas. Col. Viet. 18. Ap. 14,30; ult. 22,30.

ARCO PUSSICAT c. P. Oddone 31, tel. 484.621. 1ª vis. La monta n. 3 - Karin e i vizi di Sodoma, con Karin Schubert. Col. V.M. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

HOLLYWOOD c. R. Margherita 106, tel. 521.2365. L'appetito della notte - Febbre di sesso. Col. V.M. 18. Ap. 10; ult. 24.

MAFFEI v. P. Tommaso 5, tel. 655.334. Mia moglie il dottore e l'infermiera, con Veronica Hart, Samantha Fox. Col. V.M. 18. Ap. 10,30; ult. 22,30.

[illegible] Lgo G. Cesare 105, tel. 248.7974. 1ª vis. Alto [illegible] di Gerardo Damiano con S. Grant, L. Smith. Col. V.M. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

METROPOL v. P. Tommaso 5, tel. 650.54.70. 1ª vis. La monta 3 - Karin e i vizi di Sodoma, con Karin Schubert. Col. V.M. 18. Ap. 14,30; ult. 22,30.

REGINA c. R. Margherita 123, tel. 438.20.92. 1ª vis. Anita, tutta erotica, con Soula Lopez, Costa Samaras. Col. V.M. 18. Ap. 10; ult. 22,30.

ROMA BLUE via S. Donato 40, tel. 497.765. L'albergo delle spogliarelliste insaziabili, con M. Jess, C. Chin. Col. V.M. 18. Ap. 15; ult. 22,30. Ingr. 8000.

SPEZIA v. Nizza 170, tel. 696.3617. Un desiderio nel ventre, con Barry Foster, Olinka Hardiman. Col. V.M. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: Robin Hood la leggenda
BARDONECCHIA
SABRINA: Lanterne rosse
BUSSOLENO
NARCISO: Riposo
CARMAGNOLA
MARGHERITA: Un medico un uomo
CASCINE VICA
DON BOSCO: J.F.K. Un caso ancora aperto
CESANA TORINESE
S. SICARIO: Cape Fear - Il promontorio della paura
CHIERI
MARILYN: Mediterraneo
SPLENDOR: Tacchi a spillo
CHIVASSO
CINECITTA': Ombre e nebbia
MODERNO: Cape Fear - Il promontorio della paura
POLITEAMA: Analisi finale
CIRIE'
NUOVO: J.F.K. Un caso ancora aperto
COLLEGNO
PRINCIPE: Tacchi a spillo
REGINA: Mediterraneo
STAZIONE: Vite sospese
STUDIO LUCE: Scacco mortale
CUORGNE'
MARGHERITA: Tacchi a spillo
PERONA: Hook - Capitan Uncino
GIAVENO
CINE TEATRO S. LORENZO: Riposo
GRUGLIASCO
ROMA: L'ultimo boyscout
IVREA
ABCINEMA: Ombre e nebbia
BOARO: Riposo
POLITEAMA: Hook - Capitan Uncino
MONCALIERI
KING KONG CASTELLO: Hook - Capitan Uncino
MONTANARO
VITTORIA: Giggy perversioni al sexy party
NONE
EDEN: Riposo
ORBASSANO
MODERNO: Papà ho trovato un amico
SALA COMUNITA': Riposo
PIANEZZA
ORFEO: Riposo
PINEROLO
HOLLYWOOD: Hook - Capitan Uncino
ITALIA: Scacco mortale
RITZ: L'ultimo boyscout
RIVOLI
GIOIELLO: Scacco mortale
SAUZE D'OULX
SAYONARA: Riposo.
SESTRIERE
FRAITEVE: Vite sospese
SETTIMO TORINESE
BECCARIA: Riposo
SUSA
CENISIO: Cape Fear - Il promontorio della paura
TORRE PELLICE
TRENTO: Mai senza mio figlio
VALPERGA
AMBRA: Tenera canaglia

LE TV PRIVATE

[illegible]
19 — George, telefilm
19,30 Fiore all'occhiello, [illegible]
20 — Dragnet, telefilm
20,30 Nel mirino della morte, film
22,30 Fiore all'occhiello, varietà
23,30 Agenzia Rockford, telefilm

Telecupole Cinquestelle
19 — Una pianta al giorno, rubrica
19,25 Tg4
20 — Il maresciallo, sceneggiato
22,30 Tg4
[illegible] Ping pong l'Italia vota

Videogruppo
18 — Videonotizie
19,30 Hot rod, tutto sui rallies
20,30 Sandokan, sceneggiato
22 — Hot rod
22,30 Videonotizie

Telecity
19 — Compagni di scuola, telefilm
19,30 Fantasilandia, telefilm
20,30 Gelosissimamente... tuo, film
22,20 Colpo grosso, quiz
23,10 L'infermiera di notte, film

Primantenna Supersix
18,30 Ugo il re di judo, cartoon
19 — Nino, il mio amico Ninja, cartoon
19,10 Tgg Special
20,30 Love story, telefilm
21,30 Jessica Novak, telefilm
22,30 Forza mare

Erreuno Tv
18,30 A tu per tu
18,55 Big flash
19 — Speciali
19,30 Erreuno TG
20 — Telegiornale
20,30 Centro
21,35 [illegible]
22,20 Tg sera
[illegible]
23,20 [illegible]

Quinta [illegible]
18,30 I cento giorni di Andrea
[illegible] Attualmente
20 — Flash Gordon, telefilm
20,30 Grand Hotel, film

[illegible]
18,45 [illegible] telenovela
19,30 Tg [illegible]
20,15 Lilly la carbonaia
21 — Film
22,30 Tg [illegible]
23 — Telefilm

Rete 9 [illegible]
19,45 Pinocchio, cartoni
20,22 [illegible] racconta
20,25 TG 9
20,57 Il punto donna
21,28 Obiettivo sport
22,20 Asti [illegible]
23,30 TG 9
23,55 Sulle ali della poesia
24 — Angoscia, film

Tv7 Pathe
18,15 Cuori nella tempesta, telenovela
20 — [illegible] Anne, cartoni
20,25 Film
[illegible] Catch, rubrica

G.R.P.
19 — GRP Monitor
19,35 Charleston, telefilm
20 — Dal tribunale di Torino, rubrica
20,30 Davide e Betsabea, film
22,30 Okay motori, rubrica
23,30 GRP Monitor (replica)
24 — Justice, telefilm

Rete Ca[illegible]
19,30 Canavese
20 — Portami con te
21 — La ballata dei tre killer, film
22,45 Canavese
23 — Le auto della [illegible]
24 — Notturno

Telesubalpina
18,50 I giorni e le vie
19 — Vita della [illegible] Quaresima e Sacramenti
19,30 Il Regionale
20 — Cartoni animati
20,30 Filodiretto: I programmi [illegible] dei candidati piemontesi
[illegible] speciale [illegible]
23 — Il Regionale, notiziario
23,30 Calcio fans

[illegible] 7 Piemonte
20,30 La leggenda di Henry Ford
22,40 [illegible] ?
22,50 [illegible]
23 — Convieni far bene l'amore

[illegible]
10,30 Film
12,30 Ken il guerriero, cartoni animati
19 — I protagonisti, rubrica

[illegible]
18,45 Videouno notizie
[illegible] Intelligence Service, film
[illegible] Sidestreet

Tieffe 9
19.15 Giudice di notte, telefilm
20,10 Tg 9
20,45 Noi dal cuore grande
22 — Tg 9
[illegible] Calcio fans

Tele Vox
18,30 Tele[illegible]
21 — Calcio & dintorni
22,10 L'amico degli animali
23,10 Gli antichi mestieri
24 — Telesera, replica

[illegible]
19,15 Chiaro scuro
19,30 Flash Gordon, telefilm
20,30 Amore dannato, telenovela
21,30 I cento giorni di Andrea
22,30 Chiaro scuro
23,30 Addio Mr. Chips, film

Teletime
19 — Time notizie
19,50 Calcio Fans
20,40 Lotta per la vita, telefilm
21,30 Ho sposato una strega, film
23 — Time notizie
23,30 Chopper one, telefilm
24 — Mondo cultura documentari

Quarta Rete
18 — Illusione d'amore, telenovela
19 — Felicità dove sei, telenovela
19,30 Tg 4
20 — Tg 4
20,30 Basket A1
21,30 Tentazioni
22 — Calcio
23,25 Tg 4
24 — Dolce notte

- Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

MUSEI

Armeria Reale (tel. 543.889). Mercoledì, ven. e sab.: ore 9-14; mar. e giov.: ore 14,30-19,30. Dom. e lun. chiuso.

Basilica di Superga e Tombe di Casa Savoia (tel. 890.083): Orario: 10-12,30; 15-17; venerdì chiuso.

Biblioteca Reale (piazza Castello 191, [illegible] 543.855): martedì, giovedì, venerdì, sabato 9-13,30. [illegible] e mercoledì 9-17,45.

Borgo Medioevale (tel. 669.9372): [illegible] a sabato 9,30-17; [illegible] 10,30-17. Lunedì chiuso.

Galleria Sabauda (via Accademia delle Scienze [illegible] telefono 547.440): da martedì a domenica 9-14; lunedì chiuso.

La Casa delle Marionette (Alfa Teatro via Casalborgone 16/1, tel. 011/8126114). Or.: dal lun. al ven. 9-13 e 14-18; sab. e dom. 16-19. Ing. gratuito.

Mole Antonelliana (v. Montebello 20, tel. 83.28.74): Mostra «Arslab» sino al 26 aprile. orario: da martedì a sabato 9-19; fest. 10-13 e 14-19. Lunedì chiuso.

Museo [illegible] scarenti di Ruffle» (c. Unità d'Italia 40, tel. 011/677.668). Orario: tutti i giorni, compresi i festivi, 10-18,30 (continuato). Lunedì chiuso.

[illegible] Antichità (c. R. Margherita 105, t. 521.2251): mart.-sab. 9-13 15-19; domenica 9-13. Chiuso lunedì.

Museo Civico di Numismatica - Etnografia Arti Orientali (via Bricherasio [illegible] telefono 541.557). [illegible] 13,30-19,30. Domenica: 9-12,30. Lunedì chiuso.

Museo Egizio (telefono 537.581): tutti i giorni (compreso domenica) ore 9-14. Lunedì chiuso.

Museo d'Arte contemporanea - Castello di Rivoli (958.7256). Mostra: Piero Manzoni. Sino al 3 maggio. Or.: 10-19. Chiuso il lunedì. Visite guidate la domenica alle 11 e alle 15,30.

Museo Naz. della Montagna «Duca degli Abruzzi» (via Giardino 39 - M. Cappuccini 66.04.104): sabato, domenica, lunedì 9-12,30 e 14,45-19,15, da martedì a venerdì 8,30-19,15. Rassegna Videomontagna 6 «Siberia, un sogno ai confini del mondo». Sino al 12 aprile. Mostra permanente: «Distintivi alpini».

Museo Naz. del Risorg. Italiano (piazza Carignano, piazza Carlo Alberto, telefono 511.147): feriali 9-18,30; domenica 9-12,30; lunedì chiuso. Domenica 10,30.

Museo della Marionetta Teatro Gianduja (via Santa Teresa 5, telefono 530.238): aperto solo alla domenica ore 15-18, ingresso Lire 3.000

Museo di storia Naturale Don Bosco (viale Thovez 37, telefono 660.1066): Tutte le domeniche dalle ore 14,30 alle 18,30. Ingr. gratuito.

Museo Martini di Storia dell'Enologia - Pessione di Chieri (telefono 94.191): orario martedì, venerdì, 14-17, sabato, domenica 9-12, 14-17. Lunedì chiuso.

Museo Pietro Micca (via Francesco Guicciardini 7, telefono 546.317): Orario: tutti i giorni dalle ore 9 alle ore 14. Lunedì chiuso.

Palazzo Reale (tel. 436.1455) aperto tutti i giorni 9-14. Chiuso lunedì

Strage nel bar del carcere, una guardia uccide due colleghi e si ammazza

Giorno di fuoco a Rebibbia, tre morti

Altro agente ferito: attorno [illegible] me s'è scatenato l'inferno
L'assassino dopo il divorzio soffriva di crisi depressive

ROMA. Ha finito [illegible] turno di la[illegible] alle 16, dopo otto ore, è rientrato nella [illegible]serma degli agenti, s'è tolto la divisa [illegible] s'è messo gli abiti civili. Come tutti i giorni. Invece, ieri pomeriggio, ha trasformato quella normale routine [illegible] tragedia: ha estratto la sua pistola d'ordinanza l'ha puntata contro i colleghi ed ha sparato. Sei, [illegible] colpi. Due hanno ucciso altrettanti agenti di polizia penitenziaria, l'ultimo l'ha riservato per sé: s'è infilato in bocca la canna della 7,65 e ha fatto fuoco. A spiegazione del [illegible] gesto, prima di mettersi [illegible] sparare, ha urlato ai colleghi solo una frase: «Da adesso in poi cambiate itinerario».

E' morto così Vincenzo Gramaglia, 30 anni, di professione secondino o, come [illegible] dice adesso, agente di polizia penitenziaria del [illegible] [illegible] Rebibbia-Nuovo complesso. E così ha ucciso i suoi due colleghi Giovanni Cuccarano, 37 anni, e Maurizi[illegible] Mininni, [illegible] anni, colpevoli solo di essere i primi due capitati a tiro dell'omicida-suicida. Un altro agente, Giuseppe Critelli, [illegible] stato ferito [illegible] braccio, guarirà [illegible] venti giorni.

E' vivo per miracolo, Critelli, una pallottola 7,65 gli ha bucato la divisa pochi centimetri sotto la clavicola destra. E nella saletta [illegible] primo piano del carcere fa fatica a parlare, [illegible] sconvolto, risponde solo facendo cenni con la testa. Non sa spiegare quello che è accaduto, conosceva solo di vista l'uomo che gli ha sparato, ha [illegible] un gran dolore mentre guardava [illegible]i altri due colleghi cadere sotto il fuoco [illegible] Gramaglia. Nella stanza accanto, quel[illegible] del direttore, il sostituto pro[illegible] Gloria Attanasio sta interrogando i testimoni per cer[illegible] di capire che cosa è successo, per tentare di dare un senso alla «strage di Rebibbia», che per adesso ha un'unica spiegazione ufficiale e plausibile: un atto di follia. Dice il consigliere Edoardo Fazioli, vicedirettore del dipartimento dell'amministrazio[illegible] penitenziaria: «E' un fatto gravissimo, che non sappiamo spiegarci [illegible] [illegible] [illegible] un gesto di improvvisa follia». L'agente Gramaglia non [illegible]eva mai dato prima alcun segno di squilibrio, il suo fascicolo è pieno di ottime referenze, non ha mai avuto screzi o problemi con alcuno».

A fornire [illegible] possibile spiegazione sono i familiari dell'agente a cui i responsabili del [illegible] telefonano per comunicare la drammatica notizia. «Vincenzo è sposato, ed ha una figlia di tre anni - dice una parente -, ma da poco meno [illegible] un anno lui [illegible] [illegible] moglie [illegible] sono separati. Diceva spesso che gli mancava la famiglia».

Appena si apre questo squarcio di vita privata fioriscono le testimonianze degli agenti che avevano raccolto negli ultimi tempi le confidenze di [illegible]glia, difficili da controllare e verificare: si era sposato anche se non amava sua moglie, quello che più lo faceva soffrire [illegible] separazione era la lontananza della bambina. [illegible] gesto dettato dalla disperazione, quindi.

E' l'ipotesi più plausibile, gli stessi colleghi che aspettano di ricostruire davanti al magistrato quegli attimi di tragedia non sanno trovarne un'altra. [illegible]vo entrando - dice un agente che ha assistito alla scena - [illegible] mi sono accorto di questo collega che ha urlato quella frase ed ha [illegible]minciato [illegible] sparare. Pensavo che stesse scherzando, che giocasse con [illegible] scacciacani, gli sono andato incontro. Quando [illegible] arrivato a due o tre metri da lui s'è sparato in bocca, l'ho visto morire davanti a me. Allora ho capito, ho fatto ancora qual[illegible] passo [illegible] e ho visto gli [illegible] cadaveri, il ferito».

C'erano una quindicina [illegible] agenti, nell'androne della caserma, [illegible] momento [illegible] sparatoria. Hanno cercato rifugio sotto un bancone, nel bar. Quasi n[illegible]suno era armato - dentro il carcere gli agenti non portano la pistola, la riprendono al momento di uscire - e comunque n[illegible] avrebbe avuto il tempo di reagire. In terra sono stati trovati sette bossoli.

Gramaglia lavorava da qu[illegible] sei anni a Rebibbia; era addetto alla [illegible] ordinaria del fabbricato», sorvegliava i «detenuti lavoranti». Veniva da Agrigento. Giovanni Cuccarano era nato invece a Caserta, fra poco sarebbe andato in pensione nonostante l'età ancora giovane. Maurizio Mininni, romano, lascia due figli e la moglie incinta. Fuori dal carcere, a due ore dalla tragedia, c'è anche Donato Capece, segretario del sindacato autonomo della polizia penitenziaria: «I problemi nel carcere ci sono anche dopo la riforma, gli agenti sono sottoposti a turni massacranti. [illegible] non so [illegible] questo [illegible] drammatico caso c'entri qualcosa con lo stress da lavoro».

Giovanni Bianconi

Il carcere di Rebibbia, dove ieri è avvenuta la strage e, in alto, Nicolò Amato, direttore generale degli istituti di pena

I ladri sono [illegible] negli uffici a Roma e hanno vuotato la cassaforte

Violato il bunker di Ciarrapico

Furto da un miliardo e mezzo alla finanziaria

ROMA. Furto [illegible] un miliardo [illegible] [illegible] di lire [illegible] «Italfin 80», [illegible] società di proprietà dell'imprenditore romano Giuseppe Ciarrapico. I ladri erano molto probabilmente forniti di chiavi false che gli hanno permesso di [illegible] senza alcun problema nei locali della società in pieno [illegible] [illegible] Roma, in via Alessandro Specchi 10. Non si [illegible] accorto di nulla, infatti, ieri mattina alle 8,30 l'impiegato di turno nell'aprire gli uffici. Intatta la porta d'ingresso e anche quelle delle stanze interne, il furto si è reso evidente solo quando si è trovato davanti la cassaforte spalancata, e completamente vuota. Scomparsi di certo 350 milioni in contanti, [illegible] milioni in assegni circolari e [illegible] collezione di [illegible] d'oro [illegible] valore [illegible] circa 400 milioni. C'è ancora [illegible] massimo riserbo, invece, sull'eventuale presenza di documenti nella cassaforte e, quindi, su di una loro scomparsa. L'allarme è stato dato intorno alle dieci: sul posto sono accorsi gli agenti del primo Commissariato, della squadra mo[illegible] [illegible] della polizia scientifica. I tecnici hanno rilevato alcuni leggeri segni sulla serratura della cassaforte, mentre la porta d'ingresso e quelle dei vari uffici non presentano for[illegible] I ladri, quindi, dovrebbero essere entrati con un mezzo di chiavi false. Gli investigatori hanno effettuato un sopralluogo durante il quale hanno ritrovato le chiavi originali della cassaforte [illegible] un cassetto di una scrivania chiu[illegible] Nemmeno la scrivania presenta segni di forzatura: i tecnici l'hanno [illegible] regolarmente chiusa. La cassaforte, stando a quanto sostenuto dagli investigatori, non è tra le più moderne in circolazione. [illegible] modello risale a più di dieci anni [illegible] e non è dotata né [illegible] allarme, né di altri sofisticati sistemi [illegible] antibloccaggio [illegible] portiera utilizzati sui forzieri di costruzione più recente. Non sono state [illegible] alcun aiuto per i tecnici nemmeno [illegible] impronte digitali. Quelle rilevate sulla cassaforte e sui vari [illegible]getti presenti negli uffici di proprietà del presidente della Roma Calcio, non sarebbero, [illegible] una prima analisi, [illegible] ladri, ma degli impiegati della Italfin 80. Gli autori del furto hanno, invece, molto probabilmente utilizzato i guanti. Secondo gli investigatori, si tratterebbe di «professionisti» che hanno studiato e organizzato il colpo da tempo, per poi realizzarlo con la dovuta rapidità [illegible] sicurezza. [f. ama.]

Ma forse sono scappati

[illegible] da tre giorni [illegible]

PALERMO. Da tre giorni due famiglie vivono nell'ansia, dopo la scomparsa di due ragazzi di Casteldaccia: Mariano Farina di 13 anni e Salvatore Collette di 15, di cui non si hanno notizie da martedì pomeriggio. Ieri in una [illegible] balneare [illegible] Casteldaccia [illegible] stato ritrovato l'orologio di Mariano Farina. [illegible] investigatori hanno perlustrato la spiaggia, in contrada «Celso», con l'ausilio di alcuni cani. Le ricerche non hanno avuto alcun esito. Gli inquirenti tendono tuttavia a escludere il rapimento e pensano che i ragazzi siano scappati per spirito d'avventura. Infatti martedì avevano fatto scorta di brioscine e succhi di frutta in un negozio di generi alimentari. Inoltre in una villa disabitata [illegible] state [illegible] tracce di un bivacco che potrebbero [illegible] [illegible] lasciate dai due ragazzi. [Ansa]

IN [illegible]

Stangata [illegible] polizze [illegible] Capo d'Orlando

[illegible] Oppressi [illegible] mafia, minacciati dagli estorsori e, adesso, vessati anche dalle assicurazioni. Per i commercianti [illegible] Capo d'Orlando, il pericolo per la propria attività non [illegible] solo il «pizzo». Ci si [illegible] messe pure le compagnie di assicurazione che, visti i rischi che un negozio corre [illegible] quella zona, hanno deciso di [illegible] i premi e, in qualche caso, addirittura di rifiutare i contratti. [f. a.]

[illegible] sindaco Susinni deve tornare [illegible] [illegible]

CATANIA. «Deve tornare in galera perché esiste il pericolo [illegible] commetta reati della st[illegible] specie». Per la seconda volta nel giro di [illegible] anno, il Tribunale della libertà ha emesso il suo verdetto [illegible] condanna nei confronti del deputato regionale Biagio Susinni, ex sindaco [illegible] piccolo comune di Mascali, inquisito per abuso [illegible] ufficio [illegible] per una storia di malaffare amministrativo. [f. a.]

Catanzaro, denunciati 2 baby-taglieggiatori

CATANZARO. Due studenti di 17 anni sono stati denunciati, a Catanzaro, dalla squadra mobile per estorsione aggravata e continuata per avere costretto un loro compagno di classe a versare somme di denaro, con minacce e percosse. [Ansa]

La [illegible] Feltrini sul [illegible]

[illegible] Per accertare se un' inquilina, accusata da due vici[illegible] [illegible] essere troppo [illegible] ha «ubbidito» all'ordine del pretore di mettere i feltrini all' as[illegible] del water, è stato fatto dal giudice un sopralluogo nel bagno [illegible] Marisa Nosenzo, di 82 anni. [Ansa]

Viadotto a rischio chiuso tratto della A15

PARMA. L'autostrada A/15 Parma-La Spezia [illegible] stata chiusa [illegible] tempo indeterminato [illegible] causa del sospetto cedimento di un' arcata del [illegible] sul fiume Ceno al chilometro 36, nel tratto [illegible] [illegible] Fornovo [illegible] Borgotaro. [illegible] traffico è interrotto solo in direzione Nord (uscita obbligatoria a Borgotaro). [Ansa]

«La riunione» di Eliot in scena al Carignano, regista Giorgio Marini: non si pensa al pubblico

Noia e incomprensioni di famiglia

Versi detti come prosa, con pause capricciose
Incolpevoli attori, tra cui Bacci e Gherardi

Uno sfoggio di raffinatezza anglofila visiva. Colonna sonora da turisti Usa in gita a Londra

Da sinistra Gabriella Zamparini, Paola Bacci e Anna Maria Gherardi

TORINO. Primo del ciclo [illegible] suoi drammi di ambiente contemporaneo, «Riunione di famiglia» fu composto da un T. S. Eliot reduce dal successo di «Assassinio nella cattedrale» e desideroso [illegible] sperimentare un tipo di [illegible] che riuscisse a rendere la lingua teatrale diversa da quella parlata dalla gente tutti i giorni, allo stesso tempo trattando argomenti in [illegible] il pubblico si riconoscesse. Abbandonata la pentapodia giambica di Shakespeare, che sembrava avere esaurito le sue possibilità espressive (e dalla quale del resto ci si era già tentati di emancipare sin all'epoca della Restaurazione), il poeta della «Terra desolata» [illegible] dunque a un verso libero, volutamente poco scorrevole e talvolta dissonante. E quanto [illegible] materia, contaminò non senza ironia l'ambiente e i personaggi della commedia salottiera altoborghese di moda fra le due guerre - la casa di campagna, i nobili sfaccendati, Agatha Christie e Noel Coward - con elementi della tragedia greca.

Un primogenito [illegible] a festeggiare il compleanno della madre dopo un'assenza [illegible] otto anni, macchiata da un fatto di sangue mai chiarito (sua moglie sparì in mare cadendo [illegible] un piroscafo: disgrazia, suicidio o delitto?); a trova [illegible] attenderlo, oltre al coro [illegible] parenti e satelliti, niente meno che le Parche. Segue un rituale di purificazione, [illegible] apertura di armadi contenenti altri scheletri, fino all'addio definitivo del nostro.

Davanti a questo dramma sperimentale, stimolante [illegible] [illegible] arduo, il regista Giorgio Marini [illegible] è comportato come la [illegible] signora [illegible] un apologo di Oscar Wilde, che volendo sbalordire i suoi concittadini allestì un ballo favoloso ma poi si scordò di mandare gli inviti. Egli ha in altre parole profuso nel [illegible] allestimento impegno e intelligenza, [illegible] con la totale esclusione del pubblico, al quale [illegible] viene mai concesso di capire nemmeno vagamente [illegible] di [illegible] cosa abbia spinto i responsabili a scegliere il [illegible] in questione, ma anche semplicemente di che [illegible] ci si stia occupando sulla scena.

Sulla base di quanto dicevo sopra si capirà come [illegible] pièce ponga delicati problemi di traduzione. Ora, si dà il [illegible] che di essa esista un interessantissimo tentativo di Enzo Siciliano in versi liberi che si propongono di riprodurre un effetto analogo a quello cercato da Eliot: ve ne riferii quando fu proposto in un saggio dell'Accademia [illegible] Arte Drammatica. Ovviamente però se si vuole che il [illegible] libero venga riconosciuto all'ascolto come tale, bisogna che come tale venga pronunciato dagli attori. Ecco [illegible] che Marini ricorre a questa traduzione, ma poi la adatta e manipola, e la fa pronunciare [illegible] se fosse prosa, e per di più prosa insensata, con pause capricciose nei punti sbagliati della frase, illogici rallentamenti e accelerazioni. Catastrofico risultato di ciò è che fin dall'inizio l'orecchio si arrende, rinunciando a seguire quanto viene detto, e sfido qualunque spettatore a raccontare anche per sommi capi quanto accade.

D'altro canto Marini non vuole raccontare, e [illegible] fare ascoltare il testo di Eliot. A lui preme soltanto fare [illegible] sfoggio di raffinatezza anglofila visiva e sonora, movimentando l'elegante scena di Arduino Cantafora con non meno squisiti e invariabilmente inutilissimi sipari dipinti, e allungando l'azione con l'inserto di arie di Purcell, Haendel, Britten e chi più [illegible] ha più ne mette, affidate a [illegible] terzetto di soprano, alto e controtenore, questo di solito in tenuta di giardiniere vittoriano. La scelta è di Paolo Terni, e sarebbe gradevole come nastro stereo per turisti americani [illegible] a Londra, in sostituzione dei vari «Greensleeves» e [illegible] Christmas Carols che solitamente si ascoltano sui jet.

La prima metà dell'interminabile serata (tre ore e mezzo, almeno [illegible] più [illegible] ogni altra edizione del testo [illegible] ascoltata) ha un uniforme [illegible] crepuscolare; nella seconda, dando ragione ai numerosi spettatori che hanno preferito non ripresentarsi dopo l'intervallo, la regia prova invece il pedale del brio, sostituendo un po' di comicità grottesca allo humour anglosassone presente sotto le righe. Così il povero Carlo Montagna, che fa il medico, e il malcapitato Emanuele Carucci Viterbi, che è il sergente Winchell, recitano in [illegible] farsesca; e il reduce Massimo De Francovich deve sgambettare, e abbracciare un orsacchiotto [illegible] peluche. Per [illegible] po' i superstiti in sala tentano [illegible] sintonizzarsi sulla [illegible] lunghezza d'onda, ma da ridere c'è ben poco, e il lungo finale con le donne riprende l'andamento solenne e criptico dell'inizio.

Oltre che obiettivamente tedioso al di là di ogni mia possibilità di descrizione (se non mi credete controllate voi, si replica fino al 26 aprile), il risultato [illegible] tale lettura è irritante come solo sa esserlo la prolibatezza programmatica e fine a se stessa; ne usciamo desiderosi di volgarità. Il pubblico ha cortesemente applaudito gli incolpevoli attori, qualcuno dei quali, come Paola Bacci e Anna Maria Gherardi, è malgrado tutto riuscito ogni tanto a far affiorare un'eco della voce dell'autore.

Masolino d'Amico

Il film premiato con l'Oscar è di nuovo nelle sale: ha cacciato «Bugsy»

Salvatores, festa mediterranea

Cecchi Gori: «Una grande emozione»

ROMA. Da oggi in [illegible] sale italiane di prima visione ritorna «Mediterraneo», arricchito [illegible] statuetta dell'Academy Award. Nella capitale, per il rilancio del film di Salvatores è stato [illegible] tato perfino «Bugsy», il grande sconfitto della Notte degli Oscar. Mario Cecchi Gori, coproduttore con Gianni Minervini del film, ha lasciato al figlio Vittorio l'occasione di vivere «dal vivo» a Los Angeles [illegible] del successo, ed è rimasto a Roma per gestire scaramanticamente il dopo Oscar. «Ho preferito attendere il grande e insperato [illegible] davanti alla tv. Inutile nasconderlo: è stata una grande emozione che inorgoglisce tutti. Se Gabriele Salvatores ha vinto, il merito è anche nostro che abbiamo rischiato [illegible] finanziatori [illegible] maggioranza. A Minervini riconosciamo tuttavia il merito di avorci fatto conoscere Gabriele e [illegible] aver creduto nel film e insistito perché entrassimo nella produzione [illegible] ultimi tre titoli realizzati dal giovane regista milanese. Le nostre incertezze alla vigilia delle riprese riguardavano soprattutto alcuni passaggi della sceneggiatura».

Per lo stro[illegible] americano, «Mediterraneo» è stato tagliato [illegible] otto minuti nella parte iniziale, ossia dopo lo sbarco sull'isola e l'ingresso nel paese degli sbandati soldati italiani. «Forse - osserva Minervini - [illegible] un taglio non del tutto sbagliato perché [illegible] un momento un po' lento del film. In Usa il film viene programmato [illegible] i sottotitoli».

L'Oscar [illegible] si festeggia solo a Roma, ma anche nell'isoletta di Kastellorizo: «Per noi è stata [illegible] grande notizia - dice il sindaco Demetrios Karavellagis -; siamo sicuri che un fattore determinante nel giudizio della giuria è stato la bellezza dei luoghi. Attori e regista sono rimasti nella nostra isola per quattro mesi ed è stata per noi una magnifica esperienza anche per la vicinanza tra [illegible] spirito italiano e quello greco. Quest'Oscar è anche un po' nostro».

[e. b.]

Sanda e Melato a Umbriafiction

Mariangela e Dominique due donne in lotta contro gli stereotipi tv

GUBBIO. In un festival dominato dalle cifre - cifre che pesano come macigni sul confronto Usa-Europa, come quella che su 31 mila [illegible] di fiction [illegible] in Italia nel '90 oltre 25 mila arrivavano dall'America - colpisce la [illegible] contemporanea [illegible] due donne [illegible] fanno tv rifiutando però [illegible] di lavorare per un prodotto medio, e costi ridotti e contenuti stereotipati, e che si battono invece perché [illegible] nobiltà [illegible] al cinema venga estesa anche al piccolo schermo.

Mariangela Melato, capello biondo e riccio, faccia allegra, è la protagonista anomala di «Una vita in gioco numero 2» che Raidue trasmette il [illegible] e il 30 aprile, film tv su una donna in crisi che fa i conti con gli anni e le emozioni, i nodi irrisolti e le speranze residue, i vecchi affetti perduti e i [illegible] trovati. L'anno [illegible] il film [illegible] avuto la regia [illegible] Franco Giraldi, quest'anno di Giuseppe Bertolucci, la prossima stagione avrà ancora un altro regista. Identica invece la coppia di sceneggiatori, [illegible] Ravera e Mimmo Rafele, che sulla Melato stanno sperimentando questa forma colta [illegible] fare narrativa, un modello che [illegible] oppone alla doppia immagine femminile vincente oggi in tv: madre straziata che muove alla pena o femmina rampante che suscita pensieri pruriginosi. «A me non interessa il mezzo per il quale lavoro, che sia teatro animazione cinema [illegible]. Mi [illegible] [illegible] fiducia nei collaboratori per tentare di ottenere [illegible] [illegible] risultato. Comunque detesto i bilanci e non mi pare utile pensare di essere a metà della mia vita. Preferisco credere di esser sempre [illegible] un [illegible]».

Dominique Sanda, giurata, in partenza [illegible] qualche giorno per la Francia dove girerà per la tv con Alexandre Astruc un racconto di Balzac, faccia scavata di chi ha pagato il [illegible] della determinazione e [illegible] basse di chi non dimentica [illegible] regole della convivenza civile, è preoccupata soprattutto per la perdita d'identità nazionale [illegible] rischia l'Europa. «Con il Giardino dei Finzi Contini si è aperto per me il cinema internazionale e ho girato il mondo. Ho incontrato gente che m'è piaciuta perché era diversa da me. Come mai tutto questo [illegible] dovrebbe valere per la tv?».

E gli uomini? Cosa dicono i divi uomini [illegible] questa Umbriafiction? Gli uomini [illegible] fanno domande [illegible] asserzioni. Polemico è politico Nikita [illegible], ospite a nessun titolo, in un dibattito pubblico a Terni, spara a zero contro la perestrojka di Gorbaciov «una grande fogna e non una fonte d'acqua pura. In Russia siamo ridotti male. Vendiamo un Raffaello per [illegible] milioni di dollari e ne spendiamo altrettanti per poter vedere Rambo. Così alla fine perdiamo il Raffaello e ci resta Stallone». Cinico e [illegible] luso Robert Mitchum: «I soldi hanno sempre fatto diventare grandi gli attori piccoli piccoli. Rintintin che era un cane non è stato la star più brillante di tutta Hollywood?». Mercantilmente sereno l'immenso Kabir Bedi, eterno Sandokan italiano, reduce da un Abramo indiano per una Bibbia tv in 39 episodi prodotta dalla loro tv [illegible] Stato che già si è dedicata alla religione dei sik, degli indù, dei buddhisti ma non a quella dei musulmani intolleranti nei confronti di ogni raffigurazione fosse pure in elettronica, una Bibbia fatta in segno di rispetto per la fede dei suoi molti cristiani. «Italia, Italia, tutti promettono progetti [illegible] sceneggiati, [illegible] le elezioni, e chi mette i soldi?».

Altro giro, altro problema. Si svolge un convegno sulla pirateria che flagella in Italia il mercato dell'home video, un giro d'affari che rende 380 miliardi l'anno ma perde almeno un altro 30% di profitti a causa dei duplicatori illegali. Che fare allora? Gli addetti ai lavori hanno chiesto di restringere la «finestra», termine tecnico [illegible] cui viene definito l'intervallo [illegible] sei mesi che [illegible] tra l'uscita di un film nelle sale e la sua commercializzazione. I film più «piratati», ovvero quelli più diffusi sul [illegible] illegale delle cassette, sono 1. «Fantasia», 2. «La sirenetta», 3. «Bianca e Bernie», 4. «Lilli e il vagabondo», tutti cartoni della Walt Disney.

Simonetta Robiony

Trasferite le attività doganali di controllo, Lingotto cambia abitudini

In corso Sebastopoli, angolo via Giordano Bruno, da lunedì arriva la direzione del compartimento doganale d'ispezione

Dopo i Tir, silenziosi uffici

Contenti gli abitanti, meno gli esercenti

Che silenzio. [illegible] abitanti di via Giordano, [illegible] primo [illegible] di corso Sebastopoli, di via Zini e dintorni, [illegible] gustandosi i primi giorni di quiete. Guardano alla città del Sito (il [illegible]uovo Interporto, a sud di Torino) con gratitudine. Dal 16 marzo [illegible] più i Tir sotto casa. [illegible] dogana si è trasferita. Nei locali della palazzina di corso Sebastopoli 3 e nell'area [illegible] si allunga su via Giordano Bruno, dove venivano registrate le merci, sono rimasti i segni del trasloco, ma già [illegible] sono alcune imprese che [illegible] lavorando per un maquillage interno.

[illegible] male; vuol dire che quell'edificio ospiterà nuovi servizi - dicono gli esercenti della zona - le nostre attività hanno subito uno spaventoso calo». Perché, se gli abitanti sono contenti dell'acquistata tranquillità [illegible] viabilità, chi ha negozio [illegible] invece preoccupato. L'edicola situata nel piazzale antistante l'ex sede della direzione doganale ha visto calare del 50% le vendite di quotidiani. Il chiosco ha subito una perdita [illegible] 70%. Così altri esercizi, trattorie e bar del quartiere. L'esercito [illegible] camionisti (400-500 ogni [illegible] ledì-giovedì) [illegible] il forte dei clienti. Poi c'erano i 150-200 lavoratori delle dogana, gli impiegati di quaranta ditte di spedizionieri trasferitesi a Sito. Agli ingressi degli [illegible] comparsi molti annunci: «ven[illegible] uffici», «affittasi».

La zona sta vivendo un momento di transizione. E' desti[illegible] a cambiare abitudini, ritmi e residenti. Da lunedì prossimo si vedranno i primi arrivi: nell'edificio di corso Sebastopoli 3 è previsto il trasferimento [illegible] direzione del compartimento dogana d'ispezione, attualmente dislocata in via Pomba 29. Sono cinquanta persone, ma l'organico dovrebbe salire a 144 con l'aggi[illegible] tecnici di finanza, al momento ospitati in [illegible] Arsenale 25). Nell'a[illegible] interna [illegible] realizzati i locali per una compagnia della guardia di finanza.

Sorridono i funzionari dell'agenzia BNL, in via Giordano Bruno, angolo corso Sebastopoli: «Allargheremo i nostri locali».

Il quartiere, dunque, [illegible] ripopolerà senza riavere quel traffico di mezzi pesanti che portava rumore, inquinamento, intasamenti. I progetti per il resto dell'ex area doganale? Il terreno è [illegible] demanio. Bisognerà attendere lo spostamento dei mercati generali (anch'essi andranno a Sito) per poter fare un piano organico sulla trasformazione dell'intera zona. Le destinazioni dal progetto preliminare del piano regolatore sono ampie: verde, [illegible] residenze.

I progetti saranno condizionati dall'affermazione del Lingotto (l'ex fabbrica di via Nizza). Questa parte della città subirà radicali mutamenti: il collegamento tra corso Sebastopoli e corso Spezia; la realizzazione della linea di metropolitana Lingotto-Porta Susa; la sistemazione di facoltà universitarie nell'ex palazzo dei Poveri [illegible] e nelle [illegible] che si affacciano di fronte all'ex piazza d'Armi; l'abbattimento di parte del vecchio stadio per ospitare attività per gli studenti e per i giovani. Sarà un altro pezzo della tanto attesa Torino del Duemila.

Luciano Borghesan

Residenza in via Valgioie: 54 posti di cui 45 per non autosufficienti

Anziani, la [illegible] casa-sanitaria

Ospite compie 100 anni il giorno dell'apertura

Cento anni [illegible] vita compiuti proprio ieri. E' [illegible] a Margherita Colombo, classe 1892, l'onore di inaugurare la [illegible] residenza per anziani «Valgioie». Per lei un grosso mazzo di fiori colorati e una torta di buon [illegible] al cioccolato.

Originaria [illegible] San Germano Vercellese («il paese delle rane», scherza), poi trasferitasi a Torino [illegible] 1913, «in un alloggio piccolo piccolo in via Andorno». Ha sempre fatto la mondina, nelle risaie piene di zanzare, «con l'acqua che arrivava al ginocchio, a lavorare fino [illegible] tramonto».

Ieri, insieme con altri 3 ospiti (altri arriveranno nei prossimi giorni) ha fatto [illegible] la [illegible] nuova [illegible] una camera spaziosa a due letti, nella struttura [illegible] fiammante di via Valgioie [illegible] firmata dall'architetto Mesturino. Tre piani digradanti circondati da un vasto giardino, 45 posti letto per [illegible] ziani non autosufficienti e altri [illegible] progettati per gli [illegible] cienti ma presto attrezzati per servire chi [illegible] solo non ce la [illegible] più.

Margherita Colombo, classe [illegible]

La «Valgioie» è il primo esempio [illegible] Residenza [illegible] stenziale in Piemonte (altre [illegible] analoghe [illegible] già presenti [illegible] Emilia Romagna): regolamentate da [illegible] legge regionale e da una convenzione tra l'Usl e il Comune, sono riservate agli anziani inseriti nelle liste d'attesa cittadine.

Un nuovo [illegible] [illegible] gestire l'assistenza degli anziani, in [illegible] ultra [illegible] dove il rapporto ospiti-personale è pari: due medici; 26 operatori di assistenza alla persona, 7 infermieri professionali e 3 generici, 2 fisioterapisti, oltre agli impiegati amministrativi. Responsabi[illegible] dalla struttura è Giovanni Leone, direttore sanitario del[illegible] 4, [illegible] il professor Santoro, primario di Medicina generale al [illegible] Vittoria e [illegible] suo aiuto dottor [illegible]

La «Valgioie» non resterà un esempio isolato: «Presto saranno ultimati i lavori della residenza di via Braccini - dice l'as[illegible] all'Assistenza Beppe Bracco - Sono i primi risultati concreti [illegible] piano varato nel 1988 per mille nuovi posti, che vanno ad aggiungersi agli altri mille già esistenti». Tra circa sei anni ogni circoscrizione avrà una Rsa da 60 posti. I fi[illegible] metà a carico del Ministero della Sa[illegible] e per l'altra [illegible] di competenza del Comune di Torino.

Brunella Giovara

Oltre la metà donne

La Regione ha [illegible] 150 laureati

Oltre 150 laureati stanno per [illegible] negli organici della Regione. Non accadeva da una decina d'anni. Ieri hanno preso servizio i primi 78 [illegible] dipendenti; la prossima settimana toccherà [illegible] altri 75. Spiega l'assessore al personale Emilia Bergoglio: «Si [illegible] di assunzioni [illegible] vanno a integrare i servizi di cui la Regione si [illegible] do[illegible] per far fronte a [illegible] competenze nei settori dell'energia, dell'ambiente, della cultura, della sanità, dell'assisten[illegible] Oltre il [illegible] per cento dei dipendenti che hanno superato i concorsi sono donne».

Cascina Giaione

[illegible] una nuova [illegible] con riviste e video

C'è una nuova [illegible] civica. E' [illegible] inaugurata ieri alla Cascina Giaione in [illegible] Guido Reni 114. Occupa una superficie di circa mille metri quadrati, [illegible] oltre 20 mila volumi, 166 periodici e 15 quotidiani. [illegible] nuova biblioteca ha in dotazione anche mille videocassette [illegible] tredici posti a sedere per la visione. Orario: dalle 14 alle 19,45 dal lunedì al venerdì e dalle 8,30 alle 13,55 al sabato. Nel corso [illegible] inaugurazione c'è [illegible] anche una protesta dei s[illegible] Cgil, Cisl e Uil che chiedono una diversa «strutturazione del lavoro e dell'orario».

Pensionato di Ivrea

A novant'anni gli [illegible] la patente

All'età di 90 anni, un pensionato di Nomaglio, piccolo paese [illegible] Serra di Ivrea, ha ottenuto il rinnovo della patente [illegible] guida.

Bernardo Iorio Peretto è risultato infatti idoneo all'esame.

Per altri cinque anni potrà [illegible] continuare a guidare la sua «Fiat 600» a cui è rimasto fede[illegible]o.

Bernardo Iorio Peretto [illegible] di[illegible] di [illegible] in perfette condizioni psicofisiche. Il nonnino di Nomaglio è stato festeggiato dai tre figli, dai ventidue nipoti, dagli undici pronipoti e dall'intero paese.

PROVINCIA [illegible]

IVREA
Scippo, anziana in gravi [illegible]

Un marocchino di trent'anni, Mohammed Farah è stato arrestato l'altra mattina dalla Polizia. E' accusato di aver scippato Ernesta Pennato, 86 anni, via Ruscino 9 mentre usciva dal cimitero. La donna è ricoverata nel reparto di rianimazione dell'ospedale di Ivrea: le sue condizioni sono gravi.

PINEROLO
Offerte al Collocamento

Chiamata, stamane alle 9, dell'ufficio di collocamento nell'auditorium di corso Piave. Si richiede un ausiliario specializzato addetto ai servizi socio-sanitari per l'ospedale valdese di [illegible] Pellice.

[illegible]
[illegible] ampliato il Municipio

Il Comune spenderà 110 milioni per riasfaltare la strada in frazione Serre. Gli abitanti finanzieranno invece il secondo tratto fino [illegible] Cumin. Per i lavori di ristrutturazione ed ampliamento del Municipio [illegible] invece stati stanziati 275 milioni.

CONDOVE
Poliambulatorio, comprato [illegible]

Il Comune ha acquistato [illegible] società Savio di Pordenone [illegible] del poliambulatorio, situato in piazza Vittorio Veneto 10. L'annuncio, tanto atteso dagli [illegible] di Condove che [illegible] vogliono perdere questo importante servizio sanitario, è [illegible] dato dal sindaco Massimo [illegible] ha inoltre affermato che [illegible] più presto verrà chiesto all'Usl [illegible] di avviare [illegible] ristrutturazione del servizi[illegible] l'apertura [illegible] nuove specializzazioni come la fisioterapia.

[illegible]
In carcere per furto [illegible]

I carabinieri hanno [illegible] Melis, 25 anni, Almese, via Roma 40/4, per furto aggravato. Il giovane, nei [illegible] scorsi avrebbe [illegible] alloggio oggetti e milioni in contanti.

[illegible]
[illegible] i [illegible] del [illegible]

Atti di teppismo sono stati compiuti la notte scorsa nella piazzetta San Giovanni di Avigliana. Poco prima delle 6 i vandali hanno bruciato i cassonetti delle immondizie.

CHIVASSO
Apre i battenti Expo '92

Oggi pomeriggio, alle 17,30, sul piazzale Gerbido (piscina [illegible]lei), s'inaugura la prima Expo '92, [illegible] primavera dell'artigianato e del commercio che rimarrà aperta fino al 12 aprile.

[illegible]
Era scappato dalla [illegible] di [illegible]

Nicola Matta, [illegible] anni, Brandizzo, via San Giovanni Bosco 37, agli arresti domiciliari presso il Fatebenefratelli di San Maurizio, dov'è evaso il 31 gennaio scorso, è stato [illegible] ieri dai carabinieri e rinchiuso al carcere delle Vallette.

[illegible]
Infarto [illegible] guida, muore

Mentre percorreva la provinciale Rondissone-Torrazza Piemonte alla guida della propria «Panda», Mario Rozzino, [illegible] anni, pensionato, Torrazza, via Abbena 7, è stato colto da malore. L'utilitaria è finita in un campo. Inutili i soccorsi, l'uomo è morto per infarto.

Dal 12 aprile garantite solo le urgenze: sospesi i trasporti tra gli ospedali

Ultimatum delle «Croci» all'Usl

Manca ancora [illegible] accordo sull'aggiornamento delle tariffe, ferme da dieci anni. «Una decisione sofferta, ma dovevamo reagire». La guerra dei prezzi con le ambulanze di Felizzano e Castellazzo

ALESSANDRIA. E' crisi. Tra l'Usl alessandrina [illegible] le croci Rossa e Verde il braccio [illegible] ferro ha portato alla frattura. Dal prossimo 12 aprile i due enti di pubbli[illegible] [illegible] sospenderanno i servizi preordinati, a meno che [illegible] si arrivi [illegible] nuovi accordi. Mancheranno, dunque: il trasporto dei malati [illegible] un ospedale all'altro, il trasporto di documenti, provette, organi, e altri servizi del genere. Nessuna restrizione, invece, sulle emergen[illegible] [illegible] caso di incidente o di trasporto malati dalla [illegible] [illegible] primo ricovero i cittadini potranno contare sulla consueta attività delle 2 Croci.

La lunga vertenza per l'aggiornamento delle tariffe dei trasporti non ha, sinora, portato ad un accordo. Ieri sera, dunque, i due istituti hanno [illegible]to il provvedimento. La comunicazione è stata trasmessa all'amministrazione sanitaria pubblica, al procuratore e al prefetto. Non si escludono, naturalmente, revoche in [illegible] di una riapertura delle trattative. «Una decisione sofferta - dice il presidente della Croce rossa, Giovanni Conte - e tuttavia dovevamo reagire alla posizione assunta dall'Usl che ci svilisce sul piano materiale e morale».

Le tariffe erano ferme [illegible] dieci anni. Alla richiesta di 25 mila lire per i trasporti nel raggio di venti chilometri, e di 1.800 lire al chilometro per i tragitti più lunghi, l'Usl [illegible] risposto [illegible] una bozza di convenzione che prevedeva un compenso rispettivamente di 20 mila e di 1.500 lire. Cifre, [illegible] giudizio dei [illegible]genti delle Croci, inadeguate a sostenere i costi di due istituti, che non si fondano solo sul volontariato, ma hanno dipendenti regolarmente stipendiati.

Nella [illegible]e vertenza ha pesato l'apparizione sulla sce[illegible] [illegible] [illegible] interlocutori. Due recenti istituzioni hanno, infatti, chiesto all'Usl di partecipare al servizio finora garantito [illegible] Cri e Crv. Castellazzo soccorso [illegible] la Croce verde di Felizzano si sono offerte [illegible] tariffe «competitive» perché, non avendo dipendenti, hanno costi più contenuti. I due istituti, nati un paio di anni fa, dispongono ciascuno di circa 100 volontari [illegible] rispettivamente [illegible] e 4 ambulanze. Il loro servizio, finora, si è limitato al territorio dei [illegible] paesi. Ora potrebbero [illegible] chiamate a supplire ai servizi respinti dalle Croci alessandrine.

«Noi - dice Enrico Barberis, presidente di Castellazzo soccorso - faremo tutto quello che i nostri mezzi ci consentiranno. Tuttavia questo sciopero delle Croci [illegible] e verde ci sembra poco professionale. Bisognerebbe arrivare ad un serio coordinamento. L'istituzione del 118, il [illegible] unico per il soccorso, potrebbe servire ad una adeguata distribuzione [illegible] compiti. Comunque non si deve dire, come è stato fatto, che noi proponiamo tariffe "capestro" per le Croci alessandrine: la tariffa regionale più alta [illegible] di mille lire, noi ne chiediamo 1.200».

Quanto all'Usl, Vincenzo Daglio, coordinatore amministrativo, difende la sua posizione: «La suddivisione del servizio abbassa i costi e noi [illegible] possiamo non tenerne conto».

Margherita Rubino

In molti rischiano disagi. In forse anche il trasporto, non urgente, dei malati

FELIZZANO

«Nessuna concorrenza»

«Non vogliamo fare concorrenza a nessuno», dicono [illegible] Croce Verde di Felizzano. «Siamo tutti volontari - chiarisce il presidente, Domenico Zoppi - e non desideriamo [illegible] privare qualcuno dei servizi. Vorremmo solo avere la possibilità di fare qualche intervento in più, per rientrare nei costi. Anche se siamo volontari un posto di soccorso come il nostro sopporta spese non indifferenti».

La Croce Verde di Felizzano ha a disposizione quattro ambulanze che lavorano ventiquattro ore su ventiquattro, impegnando novanta volontari. Prosegue Zoppi: «Abbiamo già istituito il servizio di guardia medica. Volevamo ampliare i nostri interventi con il trasporto di dializzati [illegible] [illegible] urgenze, poiché interveniamo anche sulla Torino-Piacenza, nel tratto tra Castello d'Annone e Solero, per il quale siamo collegati direttamente [illegible] la centrale radio di Villanova». Adesso dopo la «crisi» tra Cri e Croce Verde alessandrina e l'Usl, anche le altre due sezioni [illegible] pronto intervento vogliono giungere a un accordo comune. «Dobbiamo incontrarci [illegible] i volontari di Castellazzo soccorso - prosegue Zoppi - [illegible] intendiamo raggiungere un accordo comune. [illegible] ci teniamo a sottolineare che la nostra è una proposta di collaborazione con le Croci alessandrine e non un tentativo di concorrenza». [a. m.]

TACCUINO ELETTORALE

Buzio conclude la campagna elettorale ad Acqui

Oggi alle 20 all'Hotel Nuove Terme di Acqui serata conclusiva della campagna elettorale di Roberto Buzio, capolista per la Camera nella circoscrizione Alessandria-Asti-Cuneo.

PDS

[illegible] appuntamenti [illegible] i candidati a Novi [illegible] Ovada

In piazza Indipendenza a Novi, oggi alle 18 chiusura della [illegible]pagna elettorale p[illegible] [illegible] i candidati alla Camera, Massimo Salvadori e Giuseppe Malaspina, e quello al Senato, Giorgio Bertolo. Poi Salvadori e Bertolo saranno, alle 21, alla Soms di via Piave a Ovada.

RIFONDAZIONE COMUNISTA

Casale, il comizio del sindacalista Muzio

Angelo Muzio, sindacalista casalese candidato alle Camera per il Rifondazione comunista, oggi chiude la campagna elettorale, parlando alle [illegible] sul palco allestito in piazza Mazzini a Casale.

MSI

Buffa e Rovito incontrano iscritti e simpatizzanti

[illegible] sede del msi di [illegible] Romita 19 ad Alessandria oggi alle 21 i candidati Buffa e Aldo Rovito incontrano iscritti e simpatizzanti alla vigilia delle elezioni.

DC

[illegible] dibattiti e una riunione in discoteca

Nel salone Convegni del Dlf, via Gramsci 8, Alessandria, [illegible] 18, Renato Balduzzi, candidato alla Camera, e Anna Maria Gatti Castagnello, candidata al Senato, concluderanno la campagna elettorale. Alle 21, nel salone de «L'Ancora», piazza Duomo 7 ad Acqui, Balduzzi in dibattito su «Rinnovamento della politica per il bene [illegible] Alle 21,20, Renzo Patria, candidato alle Camera, chiuderà la campagna elettorale a «Mayerling» [illegible] Castellar Guidobono.

[illegible]

Ieri incontro [illegible] la Boniver per aiutare Dubrovnik

Ieri pomeriggio all'hotel Buoi Rossi di Alessandria i giornalisti Enzo Bettizza, Michele Cocuzza e Massimo [illegible] hanno presentato, con l'autrice, [illegible] volume «Dubrovnik, [illegible] [illegible] di Margherita Boniver, candidata al Senato, sulla missione umanitaria [illegible] città [illegible] assediata. C'era anche [illegible] rappresentanza della comunità croata che vive in città: hanno chiesto aiuti per gli abitanti, ridotti a[illegible] fame, e per ricostruire l'immenso patrimonio artistico in parte distrutto (presente la sovrintendente alle belle [illegible] «di Ragusa», [illegible] si è definita). Non mancavano gli esponenti della Croce Rossa che ha partecipato attivamente alla campagna di solidarietà.

Ha 27 anni

In carcere per due furti e un pugnale

[illegible] Ad [illegible] controllo dei carabinieri, è stato trovato in possesso di un'autoradio, un videoregistratore, un decodificatore per il segnale di una pay-tv, un telecomando, un pugnale e attrezzi adatti allo scasso: ora è stato arrestato [illegible] ordine del gip. Antonio Ore[illegible] Togna, 27 [illegible] di Alessandria, piazza Ceriana 1, [illegible] accu[illegible] [illegible] furto e di porto abusivo di pugnale. Il giovane è noto alle forze dell'ordine per simili reati e come tossicodipendente.

Nella notte tra il 22 e il 23 marzo, secondo la ricostruzione degli inquirenti, l'uomo aveva messo a segno alcuni piccoli furti. Dalla Lancia Thema di Lucia Briuolo, [illegible] [illegible]i, aveva rubato l'autoradio; dall'abitazione di Roberto Guidobono, 35 anni, le apparecchiature audiovisive. I carabinieri lo [illegible]no sorpreso con il bottino ed era così scattata la denuncia a piede libero. Meno di una settimana dopo, i militari del nucleo operativo lo hanno condotto in carcere. [m. ru.]

Settore gomma

Cinquemila in sciopero il 7 aprile

ALESSANDRIA. I cinquemila lavoratori alessandrini appartenenti al settore gomma-plastica hanno deciso di scioperare martedì 7 aprile, in concomi[illegible] con la ripresa dalle trattative a Roma per [illegible] rinnovo [illegible] contratto.

Le trattative, infatti, [illegible]no piuttosto difficili e rischiano di trascinarsi fino all'estate.

I sindacati, comunque, respingono questa eventualità, anche perchè l'Associazione delle piccole e medie industrie ha già raggiunto un accordo che prevede un aumento di 250 mila lire per i dipendenti al quarto livello, la riduzione di [illegible] per i turnisti e l'aumento di due giornate di ferie.

Ad arenarsi è stato, quindi, il confronto fra la Confindustria e i sindacati e ciò è avvenuto sul problema dell'inquadramento professionale.

Se il previsto incontro a [illegible]o[illegible] [illegible]on darà risultati soddisfacenti non è esclusa una manifestazione provinciale, forse davanti alla sede dell'Unione Industriale. [e. c.]

Da due donne

Pensionato derubato dei risparmi

ALESSANDRIA. Ancora un furto [illegible] destrezza ai danni di [illegible] anziano. Due donne si sono fatte accogliere in casa da un pensionato e gli hanno rubato tutti i risparmi che custodiva: [illegible] milione e centomila lire.

L'altra mattina due giovani con un neonato si sono presentate alla porta di Bertrando Casarano, 66 anni, via Mensi. Con [illegible] scusa, le donne si sono fatte aprire la porta di casa.

Mentre una distraeva l'anziano, l'altra è riuscita a trova[illegible] i risparmi che l'uomo custodiva in [illegible] da letto. Quindi si [illegible] allontanate senza che l'uomo si accorgesse di nulla. Le giovani erano già lontane quando è stato dato l'allarme al 113. Entrambe le ladre parlavano con accento straniero; [illegible] aveva circa 30 anni, l'altra sembrava più giovane.

Proprio [illegible] questi giorni i responsabili della q[illegible] ave[illegible] segnalato il ripetersi [illegible] episodi di questo genere: per lo più i ladri raggirano gli anziani presentandosi come impiegati di [illegible] pubblici. [m. ru.]

Infortunio sul lavoro 5 anni fa nel cantiere dell'Esselunga: condannati due geometri

Cento milioni per l'operaio morto

Il risarcimento ai familiari. Un anno di reclusione ciascuno ai responsabili di un'impresa edile milanese. Due gli assolti. L'uomo precipitò mentre sistemava alcuni isolanti ai lucernari del garage

ALESSANDRIA. Due condanne per l'infortunio sul lavoro che il [illegible] giugno '87 aveva causato la [illegible] dell'operaio milanese Michele Mandaglio, 56 anni, in seguito alle ferite riportate nel cantiere per la costruzione del supermercato «Esselunga» di corso Borsalino.

Il tribunale (presidente Michele Zeoli, pubblico ministero Marcello Parola) ha condannato i geometri Alessandro Antonio Serina, 60 anni di Lainate, e Italo Matteotti, [illegible] anni, di Legnano a un anno di reclusione ciascuno, con i benefici di legge. Dovranno anche risarcire i familiari della vittima, che si [illegible] costituiti parte civile: [illegible] stata decisa una provvisionale [illegible] [illegible] milioni. Sono stati invece assolti per non aver commesso [illegible] fatto gli ingegneri Alfonso Morganti [illegible] Fabio Monaci, 57 e [illegible] anni, [illegible] Milano.

Tutti erano accusati, di con[illegible] [illegible] omicidio colposo [illegible] di contravvenzione alle norme sulla sicurezza nel lavoro, [illegible] da questa seconda imputazione sono stati prosciolti, perché il reato è caduto in prescrizione.

Il 15 giugno '87, Michele Mandaglio cadde (facendo [illegible] volo di circa tre metri e mezzo) mentre eseguiva lavori di impermeabilizzazione dei bordi dei lucernari del garage sotterraneo. Morì all'ospedale cittadino, due settimane dopo.

Secondo l'accusa, a cagionare [illegible] [illegible] dell'operaio [illegible] contribuito l'ingegner Morganti e il geometra Serina, rispettivamente responsabile tecnico e capo cantiere dell'impresa edile «Morganti spa» [illegible] Milano, appaltatrice dei lavori di costruzione del supermercato Esselunga, l'ingegner Monaci [illegible] il geometra Matteotti, il primo responsabile tecnico, il secondo tecnico di cantiere della società Alaimo, che [illegible] subappaltato quei lavori. Non avrebbero, infatti, fornito a Michele Mandaglio i ponteggi [illegible] le cinture [illegible] sicurezza, così da evitare eventuali cadute.

I due ingegneri, però, sono stati assolti perché non si sono mai [illegible]ti direttamente dei lavori. [e. c.]

L'operaio cadde nel cantiere, durante i lavori di costruzione dell'Esselunga

---

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Pericolosa la strada per Cosola e Capanne

Siamo abitanti [illegible] Cosola e Capanne [illegible] persone che [illegible] fine settimana raggiungono tale località per respirare un po' d'aria pura e godere delle bellezze naturali di questi luoghi.

L'accesso a Cosola e a Capanne è garantito da una strada che fino a pochi anni fa (finché [illegible] erano i cantonieri provinciali) era tenuta in modo lodevole. Ora costoro sono andati in pensione [illegible] non [illegible] più stati sostituiti, cosicché il tratto di strada che da Cabella porta a Cosola e prosegue poi per Capanne [illegible] abbandonato a se stesso.

[illegible] inconvenienti che gli automobilisti devono affrontare sono innumerevoli: pietre di ogni dimensione invadono la carreggiata, rami secchi, ringhiere pericolanti, reti di protezione rotte, ecc.

Chiediamo pertanto che vengano al più presto presi provvedimenti in merito, affinché i [illegible] turisti del fine settimana [illegible] gli abitanti di Cosola e Capanne, che per tanti motivi devono percorrere quotidianamente questo tratto di strada, possano intraprendere il viaggio senza la preoccupazione di subire guasti (rottura coppa dell'olio o marmitta, come è già accaduto), o, peggio ancora, di urtare contro una ringhiera pericolante e precipitare nel torrente.

Siamo fiduciosi nell'accoglimento delle nostre richieste.

Seguono 100 firme, Cosola

«Murate la porta di quel [illegible]

Il fabbricato di via Tiziano 2 ad Alessandria (lato ferrovia) per il [illegible] stato di abbandono saltuariamente serve [illegible] ritrovo per drogati, prostitute e per fare bisogni corporali.

Gli abitanti [illegible] via Tiziano e coloro che transitano su questa strada spesso [illegible] costretti ad assistere a spettacoli ripugnanti e per tale motivo non [illegible] più possibile portare a passeggio i bambini. Preghiamo chi di competenza [illegible] fare ristrutturare al più presto possibile questo fabbricato e prima delle elezioni farlo ripulire, disinfettare e murare la porta d'ingresso.

Lino De Maestri, Alessandria

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Croce Rossa 252.242; Croce Verde 252.255
Acqui Terme: Croce [illegible] [illegible] [illegible] Bianca 323.333
Arquata Scrivia: [illegible] [illegible] 0143/636.430
Bassiuzzo: Croce Verde 48.877
Borgo [illegible] [illegible]: Croce Rossa 629.629
Cabella Ligure: Croce Verde 99.292
Cassine: Croce Rossa 714.433
Casale Monferrato: Croce Rossa 22.58
Castellazzo Bormida: Soccorso sanitario 270.027
Castelnuovo Scrivia: Croce Rossa (Tortona) 855.755
Cerrina: 943.630
Felizzano: Croce Verde 772.257
Gavi: Croce Rossa 642.283
Novi Ligure: Croce Rossa 20.20
Ovada: Croce Verde 80.420
Ponzone: Croce Rossa 70.000
Serravalle Scrivia: Croce Rossa 65.176
Tortona: Croce Rossa 811.333
Valenza: Avis pronto soccorso 924.360
Vignale: Croce Rossa 923.340
Vignole: Croce Rossa 67.300
Voghera: Croce Rossa 213.838

FARMACIE DI [illegible]

[illegible] **Alessandria** oggi sono [illegible] turno dalle 9 alle 20, *Invernizzi*, via Vochieri 37, tel. 51.819 (per le urgenze a serrande abbassate dalle 12,30 alle 15,30), e, notturno *Castoldi*, via Dante 48, tel. 232.235 dalle 9 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 21,30 (per le urgenze dalle 21,30 alle 9 del giorno successivo, a serrande abbassate). Per quanto riguarda gli altri Comuni della provincia le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità, su chiamata a serrande abbassate, dietro la presentazione di ricette mediche urgenti.
Acqui Terme: *Albertini*, corso Italia 70, tel. 322.830.
Casale M.to: *Del Valentino*, corso Valentino 82, tel. 452.617.
Novi Ligure: *Scotti*, piazza Repubblica 7, tel. 2310.
Ovada: *Moderna*, via Cairoli 165, tel. 80.348/80.224.
Tortona: *Zerba*, via Emilia 220, tel. 881.939.
Valenza: *Rossi*, via Cavour 68, tel. 94.13.08.

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 306.850
Acqui Terme: 57.775
Casale Monferrato: 33.41
Castelnuovo S.: 858.783
Cerrina: 943.423
Felizzano: 772.257
Gavi Ligure: 642.551
Novi Ligure: 77.71
Ovada: 81.777
S. Sebastiano C.: 786.209
Serravalle Scrivia: (Arquata) 636.129
Tortona: 88.51
Valenza: 952.601
Voghera: 41.520

STATO CIVILE

OVADA

NATI. Alessio Aloisio, Marco Sartori, Alessio Minetto, Luca Provera.
[illegible] Pierino Matteini, [illegible] anni; Giovanni Battista Grillo, di 69; Giuliano Manzotti, di 48; Pasqualina Sciutto, [illegible] 76; Adelina Massone, di 88; Armando Garello, di 61; Vienna Cambiaso, di 89.
SI SPOSERANNO. Vincenzo Pinna, pizzaiolo, con Francesca Repetto, cameriera.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

● Il patronato Inas di Alessandria aiuta gratuitamente i lavoratori prossimi al pensionamento con la compilazione e presentazione delle pratiche all'Inps. E' a disposizione nella sede di piazza Giovanni XXIII 4, tutti i giorni dalle 9 alle 12, dalle [illegible] alle 18, escluso martedì e giovedì pomeriggio.
[illegible] Scade domenica il termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso per il reclutamento [illegible] due esecutori nell'organiz[illegible] [illegible] [illegible] banda della Guardia [illegible] finanza. I termini del concorso sono pubblicati [illegible] Gazzetta ufficiale n. 19 del 6 marzo '92. Le domande devono essere inviate al Centro di reclutamento della Guardia di finanza, via della Batteria di Porta Furba 34, Roma Appio. Ulteriori informazioni al comando [illegible] Alessandria, in corso Crimea 79.

GLI APPUNTAMENTI

ECONOMIA

La finanziaria e il costo della vita

«Effetti della legge finanziaria sull'economia [illegible] sul costo della vita» è il tema dell'incontro con il commercialista Giuseppe Tarditi che si tiene oggi alle 18 al Centro Buzzi di Casale.

[illegible]

[illegible] fra cultura e liturgia

«Significato teologico e liturgi[illegible] della Cattedrale» è il tema dell'incontro proposto oggi alle 17, all'istituto Mazzone, dal circolo «Maria Cristina» di Casale. Ne parleranno [illegible] parroco [illegible] Duomo, [illegible] Pierino Fumarco, e lo storico Idro Grignollo

[illegible]

Comincia un corso [illegible] ikebana

Comincia stamattina alle 10, all' Unione agricoltori di Alessandria, in via Trotti 122, il laboratorio di ikebana dell'Unitré alessandrina. Il corso proporrà le tecniche dell'antica [illegible] orientale [illegible] disporre [illegible]samente piante e fiori di diversi colori. Alle 15,30, nella Sala Ferrero del Teatro Comunale, lezione di storia del professor Agostino Pietrasanta sul tema «Le cardiopatie della terza età».

SOLIDARIETA'

Comunità antidroga a confronto

Alcuni esponenti dell'associazione Tabor di Valenza, fondata dalla parrocchia di S. Antonio Madonna di Pompei, partecipe[illegible] stasera a una lezione-incontro a Santhià (Vercelli), nel[illegible] chiesa di S. Agata.

[illegible]

Gli anziani al Centro Buzzi

Feste musicale dedicate alla terza età [illegible] [illegible] centro «Buzzi» di Casale. Si chiama «Quattro chiacchiere in famiglia» e s'inizia alle 20,30.

[illegible]

Conoscere tartufi, funghi e cani

Stasera alle 20, nel salone Belvedere di Robella d'Asti, si terrà una conferenza sulla coltivazione del tartufo e dei funghi porcini, e sull'allevamento dei cani organizzata dall'associazione Aert di Odalengo Grande.

Sconcertanti risultati dell'inchiesta a tappeto della Confcommercio

Settecento vittime del racket

Secondo le risposte del questionario la provincia è la terza in Piemonte. Il direttore dell'Ascom «Ma non esiste il "pizzo", solo delinquenza minore». Il questore: «Questi sono dati dubbi»

ALESSANDRIA. Settecento esercenti della provincia nel mirino delle estorsioni? Lo hanno dichiarato loro stessi rispondendo ai questionari di un'inchiesta della Confcommercio fra i propri iscritti in ambito nazionale (dall'Alessandrino sono arrivati oltre ottomila moduli). Ma in questura esprimono molti dubbi sul fatto che questo dato rispecchi la realtà: «L'estorsione non è un reato che si registra spesso qui» dice il questore Ruggiero Borracino.

I dati rilevati [illegible] quest'inchiesta sul racket delle estorsioni colloca la provincia al terzo posto in Piemonte, con l'8,3 per cento. Per le altre zone si passa dal primo posto di Asti con l'8,5 per cento di commercianti «ricattati», all'ultimo di Vercelli con il 6,7 per cento.

L'indagine sul fenomeno del racket era partita a dicembre. Un dato come l'otto per cento può sembrare insignificante rispetto [illegible] per cento rilevato in [illegible] Sud, [illegible] importante per una città come Alessandria, dove il fenomeno «racket» non [illegible] mai emerso in modo rilevante: «Da gennaio '91 [illegible]raio '92 - dice Mario Mondelli dirigente della squadra mobile - ci sono p[illegible]nute solo cinque denunce e in tre casi sono [illegible] arrestati i responsabili».

Nella nostra provincia forse qualche negoziante avrà scambiato [illegible] minaccia di un tossicodipendente per estorsione. Come spiega Roberto Cava direttore della Confcommercio: «I dati devono [illegible] interpretati. Nell'Alessandrino non crediamo che esista il fenomeno di malavita organizzata, per la richiesta del "pizzo", come in altre regioni. Spesso i gestori sono vittime di atti di delinquenza minore. Per esempio il [illegible] codipendente che cerca di procurarsi il denaro per la droga».

In Piemonte [illegible] stati consegnati 125 mila questionari. Il 12,9 per cento ha risposto [illegible] aver subito la richiesta del «pizzo», e [illegible] questi il 22 per cento ha accettato il ricatto. [illegible] provincie [illegible] Alessandria la percentuale dei commercianti che hanno risposto di essersi «piegati» all'estorsione è lievemente minore, il 20 per cento.

«Il fenomeno dell'estorsione è presente nella nostra regione - commentano alla Confcommercio - pur se in misura inferiore rispetto [illegible] altre [illegible] i dati vanno considerati anche in base a come [illegible] domanda veniva posta. Faceva riferimento, infatti, a minacce in senso lato e non solo a fenomeni tipici del racket organizzato». Prosegue Roberto Cava: «Un commerciante, per esempio, ha risposto "sì" alla prima domanda solo perchè dieci anni fa aveva subito la richiesta di [illegible] tangente. Non possiamo [illegible] illuderci di essere un'isola felice, [illegible] da noi certe forme malavitose non hanno la stessa rilevanza che da altre parti».

Alla Confcommercio non vogliono creare allarmismo: «Invitiamo i nostri associati e colleghi - prosegue Roberto [illegible] - a rivolgersi [illegible] fiducia [illegible] forze dell'ordine anche tramite l'associazione». Sembra strano che questi dati riportino un fenomeno [illegible] avvertito nella nostra zona: «Dobbiamo dare atto alla società alessandrina - aggiunge il questore - di aver sempre avuto un ottimo rapporto con [illegible] forze dell'ordine. Proprio in questi giorni, su indicazione dei commercianti, abbiamo debellato un fenomeno che poteva essere scambiato per estorsione: alcuni extracomunitari chiedevano insistentemente denaro sulla porta dei negozi. Questo [illegible] problemi per i clienti: dopo [illegible] intervento non accade più».

Antonella Mariotti

La graduatoria provinciale

ASTI	8,5 %
TORINO	8,4 %
ALESSANDRIA	8,3 %
NOVARA	7,6 %
CUNEO	6,7 %
VERCELLI	6,7 %
AOSTA	4,8 %

Il direttore Ascom, Roberto Cava

Il questore Ruggiero Borraccino

IN BREVE

[illegible]

Tamponamento [illegible] provinciale, ferite tre persone

Tre persone [illegible] rimaste ferite in [illegible] incidente stradale accaduto l'altra sera sulla provinciale 82, lungo la Grava-Sale. Sono i fratelli Giuseppe e Maria Balduzzi, [illegible] 65 e [illegible] anni, abitanti a Pieve del Cairo (via Angeleri 43). La loro «Talbot» ha tamponato la «Golf» di Marco Mietta, 22 anni, abitante a Tortona, via Emilia 36. Tutti sono rimasti feriti, ma non gravemente.

TORTONA

Finisce [illegible] per truffa e assegni a [illegible]

Su ordine di carcerazione [illegible] dalla magistratura di Acqui, i carabinieri hanno arrestato la [illegible] Adriana Salvatrice Ansaldi, 51 anni, piazzale Ticinese. La donna doveva scontare [illegible] mesi e 20 giorni di reclusione per [illegible] in truffa e assegni a vuoto.

ALESSANDRIA

Di notte, ladri all'opera alla Camera di commercio

Furto alla Camera [illegible] Commercio di Alessandria: l'altra notte i ladri [illegible] riusciti [illegible] negli uffici di via Trotti 112 e hanno rubato [illegible] mila lire. Hanno compiuto il primo sopralluogo gli agenti della sezione volanti.

NOVI

Assolto per gli scarichi finiti [illegible] Scrivia

Il pretore Giulio Cesare Cipolletta ha assolto [illegible] Ligure, perché il fatto [illegible] sussiste, l'ingegner Carlo Pasini, [illegible] anni, di Segrate, responsabile legale della Soris spa. La società era accusata di scaricato acque reflue nel torrente Scrivia [illegible] valori inquinanti al [illegible] sopra dei limiti di accettabilità. Il pretore ha ritenuto inutilizzabili le analisi compiute [illegible] prelievi perché non ne era stato dato avviso all'imputato.

[illegible]

Tentativo di furto negli uffici di un'assicurazione

Tentativo di furto nella sede dell'assicurazione Zurigo, in via Modena 35, ad Alessandria. Qualcuno ha rovistato nei cassetti di al[illegible] scrivanie, senza però rubare nulla: probabilmente cercava denaro [illegible]

VALENZA

E' stata ampliata la [illegible] per Solero

Nuove migliorie alla provinciale Valenza-Solero: dopo la sistemazione [illegible] tratto in pianura che conduce alla «città dell'oro», [illegible] in corso i lavori di asfaltature dell'ultimo chilometro, prima di San Salvatore. Un muro di contenimento ha permesso di allargare la carreggiata. Ora [illegible] strada si presenta più scorrevole.

NOVI LIGURE

Ha patteggiato

Autista ovadese travolse e uccise un pensionato

NOVI LIGURE. Andrea Barboro, 37 anni, di Ovada, piazza Nervi 23, autista della ditta di autolinee «Arfea», ha patteggiato dinanzi al Tribunale di Alessandria la [illegible] di tre mesi di reclusione, con la concessione dei benefici [illegible] legge, per omicidio colposo.

Il 19 settembre 1987, al volante di [illegible] pullman dell'Arfea, giunto in piazza [illegible] Settembre a Novi Ligure, Barboro [illegible] diede la precedenza ad un anziano passante, il quale [illegible] attraversando la strada sulle strisce pedonali.

L'uomo, il pensionato Amerigo Duglio, [illegible] anni, abitante a Novi Ligure in via Giulio Verne 1, venne investito, cadde e riportò gravi ferite, in seguito alle quali morì poco dopo il ricovero in ospedale. [e. c.]

[illegible]

Frazione S. Lorenzo

Elezioni, pronto il seggio a casa Riva

VIGNALE. Fervono i preparativi in casa Riva per l'allestimento del [illegible] elettorale. Non è un pesce d'aprile fatto [illegible] qualche giorno di ritardo, ma l'originale soluzione trovata [illegible] Comune per consentire ai circa 200 abitanti della frazione San Lorenzo di andare al voto domenica e lunedì.

La precedente sede di seggio, la casa [illegible] Culture, [illegible] chiusa per il rischio di crolli. Si è così posto [illegible] problema [illegible] trovare nuovi locali.

A quel punto i coniugi Elio e Giuseppina Riva hanno deciso [illegible] mettere a disposizione del Comune [illegible] loro abitazione.

Presidente di seggio (è il numero 3) sarà Luisa Barberis, che abita a pochi metri [illegible] casa Riva. [cr. ro.]

[illegible]

Ieri due condanne

In tre [illegible] tra [illegible] dell'auto

ALESSANDRIA. Tre [illegible] morirono carbonizzate l'11 luglio '87 vicino a Predosa in una «Ritmo» [illegible] un carrello per il trasporto di una barca che [illegible] era sganciato dalla «Lancia» [illegible] Alberto Vincenzi, 40 anni, di Varese. La «Ritmo» fu poi tamponata [illegible] «Rover» [illegible] Darinka Bergan, 31 anni, di Genova.

Alberto Vincenzi e Darinka Bergan [illegible] stati condannati dal tribunale a un anno di reclusione ci[illegible] per [illegible] in triplice omicidio colposo. Dovranno anche risarcire i familiari delle vittime: i giudici hanno stabilito una provvisionale di 280 milioni. Nell'incidente morirono Franco Barzaghi, 46 anni, la cognata Gabriella Recalcati Ponzone, di 43, con la figlia Simonetta, [illegible] anni, tutti di Brughiero. [e. c.]

[illegible]

Pensionato di 61 anni

Si è ucciso nel casotto della vigna

[illegible]. Renato Giuriati, [illegible] si è suicidato, impiccandosi in una casotta nella sua vigna, [illegible] periferia del paese. Abitava in via Marconi con [illegible] moglie e il figlio, mentre la figlia [illegible] sposata da alcuni anni.

Il cadavere è stato scoperto dalla moglie, ieri nel primo pomeriggio. Preoccupata, non vedendo il marito rientrare per il pranzo, è andata in bicicletta a cercarlo. Verso mezzogiorno, Renato Giuriati era stato notato ancora alla guida del trattore.

In paese c'è cordoglio e stupore: «Era un uomo [illegible] gnis - dicono [illegible] har [illegible] frequentava -, conosciuto [illegible] tutti per il [illegible] buon [illegible]».

Era in pensione da qualche mese, dopo aver lavorato a lungo alla cementeria Rossi di Ozzano. [s. m.]

[illegible]

Aveva anche proiettili

Denunciato per due pistole giocattolo

CASALE. Un casalese, Maurizio Pellegrino, 32 anni, è stato denunciato con l'accusa di detenzione abusiva di armi.

La polizia, durante una perquisizione nella [illegible] abitazione, in via Saletta 33, ha trovato due pistole giocattolo, a cui il giovane [illegible] però tolto il tappino rosso che le identificava come tali.

Inoltre gli sono [illegible] strate alcune munizioni calibro 38.

Il giovane è stato denunciato al procuratore della Repubblica di Casale.

Secondo gli inquirenti, Pellegrino avrebbe fatto sfoggio delle false armi fuori della propria abitazione con gli amici, facendo credere, probabilmente, che si trattava di pistole vere e funzionanti. [s. m.]

Assegnati alla Provincia i fondi destinati agli edifici: «E' una cifra irrisoria»

Per le scuole solo 7 miliardi

L'assessore Taverna: «Molti dei lavori previsti dovremo finanziarli con soldi nostri»
L'elenco degli stanziamenti scuola per scuola: oltre [illegible] miliardo al «Barletti» di Acqui

ALESSANDRIA. La giunta regionale ha approvato il piano delle opere di edilizia scolastica fissando la ripartizione tra le varie province piemontesi dei 58 miliardi concessi all[illegible] R[illegible]ne dal ministero della Pubblica istruzione. «Cifra irrisoria - di[illegible] l'[illegible] provinciale all'Edilizia scolastica, Pierangelo Taverna - basti pensare che il Piemonte aveva prospettato la spesa di 750 miliardi, ne ha ricevuti quindi [illegible] di un deci[illegible] Come conseguenza è esigua anche la cifra destinata alle varie province e quella di Alessandria ha ricevuto 7360 milioni, pari all'12,5 per cento dell'intera somma destinata al Piemonte. Il 35 per cento è andato alla provincia di Torino, il 18,5 a quella di Cuneo ed il 16 a quella di Novara, inferiori la percentuale per Vercelli (11,5) e Asti (6,5).

L'assessore regionale alla Istruzione, Fulcheri, ha dovuto usare il bilancino per predisporre la ripartizione. Degli [illegible] miliardi che arrivano in provincia, [illegible] cospicua parte - [illegible] milioni - [illegible] per l'esecuzione dei lavori di adeguamento degli edifici scolastici alle norme di sicurezza e igiene, [illegible] miliardi e cento milioni, invece, per il completamento di scuole già in fase di costruzione.

Queste ultime [illegible] la scuola materna [illegible] Pontecurone, nel Tortonese, alla quale vanno cento milioni, l'Itis «Barletti» di Acqui Terme (un miliardo e 150 milioni) [illegible] l'Istituto tecnico commerciale «Carlo Noè» di Valenza (850 milioni).

Dei 5260 milioni per le opere di adeguamento alle n[illegible] di sicurezza, [illegible] vanno per edifici che ospitano scuole elementari e della media dell'obbligo: Giovanni XXIII e De Amicis [illegible] Solero (90 milioni), Pellizza [illegible] Volpedo (90), Basaluzzo (90), Caduti per la Patria [illegible] Giovanni [illegible] a Capriata (70), Cavour e Fosco[illegible] di Vignole Borbera (90), Dante Alighieri e Verdi di Cassine (90), Carlo Vidua di Ozzano (90) [illegible] Palazzo di Pontestura (60).

Alle medie dell'obbligo vanno 1.293 milioni: Ettore Verde di Bosco Marengo (90 milioni), Pochettino [illegible] Castellazzo (130), Realino di Felizzano (90), Pelli[illegible] di Quargnento (60), Dante Alighieri [illegible] Cassano (60), Boccardo di Novi Ligure (133), Pascoli [illegible] Bella di Acqui Terme (300), Leardi di Casale (150), Hugues [illegible] Casale (150) e di Rosignano (90).

Poi vi sono gli edifici che ospitano elementari e [illegible] 2197 milioni. Sono: elementari [illegible] Frugarolo (60), materne [illegible] elementari [illegible] Fubine (90), Elementari di Oviglio (70), Ele[illegible] [illegible] Bassignana (90), elementare [illegible] San Salvatore (100), elementare e materne di Castelnuovo Scrivia (130), elementare di Sale (130), Elementare di Tortona (100), elementare di Arquata (130), Elementare Gavi (100), materne e elementari Novi Ligure (167), Elementare di Pozzolo (130), Elementare di Stazzano (90), elementare Ovada (200), materna e elementare di Silvano (90), Materna elementare di Tagliolo (60), Me[illegible] elementare di Silvano (90), materne elementare Ta[illegible]lio (50), elementare di Balzola (90), elementare Mombello (60), materna Murisengo (60), materna Valmacca (80). Infine 900 milioni per l'istituto magistrale Diodato Roero Saluzzo di Alessandria.

Dice l'assessore provinciale all'edilizia scolastica Pierangelo Taverna: «Questi stanziamenti permettono a mala [illegible] [illegible] completare gli interventi lasciati a metà con la legge Falcucci, nel '89, [illegible] aggiungendo nostri finanziamenti. Così potremo ultimare [illegible] palestre degli Itis di Acqui [illegible] [illegible] Valenza. [illegible] aveva[illegible] tutta un'altra serie di opere [illegible] completare al liceo scientifi[illegible] di Alessandria, ai licei di Novi, Valenza e Tortona, così [illegible] vorremmo ultimare il Marconi [illegible] Tortona, [illegible] palestra del Volta ed anche altri edifici: ma non abbiamo i fondi». [f. m.]

I [illegible]	
ADEGUAMENTO NORME IGIENE E SICUREZZA	
TIPO DI SCUOLA	**MILIONI**
MEDIE SUPERIORI	900
MEDIA OBBLIGO	1.293
ELEMENTARI E MATERNE	2.197
ELEMENTARI E MEDIE	870
COMPLETAMENTO EDIFICI	
SCUOLA	
MATERNA PONTECURONE	100
ITIS ACQUI	1.150
ITC NOE'-VALENZA	850
TOTALE	**7.360**

Ordinata una perizia: forse hanno sparato due armi

C'era un secondo killer nel delitto di Predosa?

ALESSANDRIA. Nuova pista per il duplice delitto commesso la scorsa settimana. Per spiegare l'uccisione [illegible] colpi di pistola di due milanesi, Paolo Ponti, [illegible] anni, e Letizia Semeraro, di 25 (i cui corpi furono trovati alla periferia di Predosa), si segue il movente della vendetta. Ma [illegible]ra [illegible] più debole l'ipotesi che ad uccidere sia stato un [illegible] disperato, che [illegible] agito all'improvviso, all'ennesima richiesta da parte di Ponti di rimborsare un d[illegible]

Una perizia ordinata dal procuratore della Repubblica Marcello Parola, e affidata al colonnello Cavenanghi, dovrà stabilire quale tipo di [illegible] abbia sparato quella [illegible]. Pare infatti probabile che ne siano state utilizzate due: [illegible] per i [illegible] colpi all'uomo, l'altra per i qu[illegible] [illegible] cui è [illegible] uccisa [illegible] donna.

Se si prende in [illegible] la prima ricostruzione fatta dagli inquirenti e cioè che il delitto sia stato [illegible] da una vittima dell'usuraio perché assillata dalla richiesta di restituire il denaro, sembra quanto meno poco probabile che a sparare sia stato un povero diavolo, con un debito [illegible] pochi soldi.

L'uccisione avvenuta con più colpi, sparati forse con [illegible] armi diverse, fa piuttosto credere all'opera di killer. Killer magari ingaggiati da un debitore dispe[illegible] Sembra infatti difficile che un uomo, persa la testa per pochi milioni, prenda all'improvviso un'arma, uccida l'u[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] amica innocente, [illegible] carichi poi i corpi sull'auto della vittima e quindi l'abbandoni in un campo. Si tratterebbe invece [illegible] un delitto premeditato. Seguendo qu[illegible] ipotesi, quindi, Ponti [illegible] la sua rag[illegible] sarebbero [illegible] attirati nella zona con un pretesto, e poi eliminati.

L'ipotesi dell'usura [illegible] seguita. Ma non si esclude che debba essere battuta la pista dei Tir rapinati (Ponti era sospettato di essere coinvolto in episodi di questo genere) [illegible] [illegible] droga.

Il dottor Parola chiederà al perito di accertare il tipo d'ar[illegible] e se per [illegible]e ne è stata utilizzata una [illegible] oppure due. [illegible] anche ordinato la requisizione di armi [illegible] nelle case di sospette vittime di usura. E vuole inoltre sapere che foglie [illegible] quelle trovate tra i capelli di Letizia Semeraro: castagno o ippocastano. [f. m.]

Si seguono tutte le piste. I corpi delle due vittime erano in un'automobile

Raggiunto l'accordo sul futuro dello scalo ferroviario novese

S. Bovo, i 220 rimangono

Scongiurato il pericolo di tagli occupazionali: rischiavano 135 lavoratori
Previsti anche 7 miliardi d'investimenti e la possibilità di recuperare traffico

NOVI LIGURE. Nessun taglio occupazionale a San Bovo: i 220 lavoratori [illegible] allo scalo ferroviario. Ieri, dopo alcune [illegible] di trattativa, e mesi di vertenza, [illegible] stato ragg[illegible] [illegible] accordo sul futuro immediato dello scalo merci [illegible] Rientrano quindi le azioni [illegible] lotta che a questo punto erano probabili.

E' stato scongiurato il perico[illegible] di tagli occupazionali: si prospettava infatti che dovessero abbandonare lo scalo 135 lavoratori (su un fabbisogno complessivo di 264) soprattutto del personale di manovra.

Con il prossimo orario estivo [illegible] però confermata la riduzione del transito [illegible] treni nello scalo. So[illegible] anche previsti 7 miliardi di investimenti a San Bovo.

All'incontro, svoltosi ieri a palazzo Litta a Milano, erano presenti l'ingegner Rizzotti, il direttore compartimentale, Carlo Rebagliati, e le confederazioni sindacali nazionali del settore trasporti.

«E' uno sbocco positivo, ma solo [illegible] metà - dice Francesco Rossi, rappresentante sindacale dei macchinisti -. [illegible] abbiamo ottenuto [illegible] congelamento della pianta organica, resta pe[illegible] la riduzione del traffico ordinario». I [illegible] in [illegible] a [illegible] Bovo saranno soltanto 24 (contro i 54 attuali), considerando anche gli otto che [illegible] l'Ilva.

[illegible] c'è la possibilità, secondo Francesco Rossi, [illegible] recuperare traffico forse già col prossimo orario invernale. L'Ente ferrovie ha infatti selezionato direttrici di traffico merci per i carichi straordinari: la linea Nord Est su Alessandria, la Torino Moda[illegible] la Domodossola, la linea Genova-Campi-Bolzaneto-Rivarolo, la Genova marittima, la Genova Sampierdarena smistamento, le selezioni locali, [illegible] [illegible] Rivalta, e i treni completi Ilva per Racconigi, Bassa Padana [illegible] Milano.

L'Ente si [illegible] anche impegnato ad acquisire [illegible] lavoro: l'idea [illegible] [illegible] far diventare stabili, e quindi da inserire nel prossimo orario, gli attuali treni straordinari.

Insomma, inizia [illegible] fase sperimentale: a settembre sarà svolta [illegible] verifica [illegible] questa nuova situazione che prevede Novi San Bovo come scalo di appoggio e ancora [illegible] [illegible]mento e smistamento di carri vuoti. [m. pu.]

Lo [illegible] merci di [illegible] San Bovo

E' la terza «sala» costretta [illegible] sparire: colpa dei restauri non eseguiti

A Novi chiuso anche il «Cristallo»

Resta soltanto un cinema per 30 mila abitanti

NOVI LIGURE. Anche il cinema «Cristallo» [illegible] chiuso: una dopo l'altra, scompaiono le sale cinematografiche in città.

In funzione resta solo il «Moderno». Per primo ha cessato l'attività il cinema teatro «Italia», a dicembre l'«Iris»: colpa [illegible] lavori di restauro chiesti dalla commissione di vigilanza [illegible] [illegible] fatti eseguire.

Ed è sempre più accentuata la [illegible]nza di adeguati [illegible] culturali: da alcuni anni la città non dispone di un teatro, e ci [illegible] difficoltà a recuperare locali per conferenze e mostre.

La città, che conta quasi [illegible] mila abitanti, avrà quindi a disposizione una sola sala cinematografica che può contenere al [illegible] 600 spettatori.

«Abbiamo deciso di chiudere all'inizio [illegible] mese - dice Pierantonio Andreoli, gestore con la moglie del Cristallo - anche se [illegible] commissione di vigilanza aveva concesso una proroga alla nostra attività fino a Pasqua». Dopo l'ispezione e l'ordi[illegible] di chiusura del cinema «Iris», infatti, a dicembre c'era stato un sopralluogo anche al «Cristallo».

«Avremmo dovuto far svolgere una lunga [illegible] di lavori per adeguare il locale alle norme [illegible] [illegible] - aggiunge Andreoli -. Ci avevano imposto la realizzazione [illegible] antibagni, do[illegible] collocare lavabo e specchi. Tra l'altro, questi cambiamenti avrebbero anche comportato la modifica di alcune [illegible] di si[illegible] Poi, avremmo dovuto rifare, secondo la [illegible] normativa antinfortunistica, l'intero impianto elettrico che ave[illegible] realizzato solo cinque an[illegible] fa. Avremmo anche compiuto queste modifiche, se i costi non fossero stati così elevati».

I gestori [illegible] cinema hanno infatti chiesto a ditte specializzate alcuni preventivi [illegible] spese, ritenuti poi eccessivi: «Anche perché i signori Vigo, proprietari dell'immobile che ospita il ci[illegible] - dice Andreoli - non hanno intenzione di rinnovare il contratto [illegible] locazione».

Il contratto scade nel novembre '93: i Vigo, proprietari del grande negozio di vestiti «Tessilnovi» che è a fianco del cine[illegible] vorrebbero usufruire di nuovi locali per ampliare [illegible] [illegible] parto dell'abbigliamento femminile.

«Abbiamo fatto qualche conto - conclude Andreoli - e abbiamo subito capito che in poco più di un anno [illegible] riuscivamo, con la gestione del cinema, a rientrare nelle spese previste per i lavori [illegible] restauro».

Pierantonio Andreoli gestiva anche il cinema «Cristallo»: ora gli resta solo il «Sociale» [illegible] Tor[illegible] I novesi, invece, possono soltanto augurarsi che dalla prossima stagione apra il teatro Ilva, e che [illegible] chiuda il cinema «Moderno». [m. pu.]

A Casale mette a disposizione aree di sosta in centro: 100 mila lire all'anno

Il Comune vende posti auto

Destinatari della proposta sono coloro che abitano nella zona e i negozianti. Un'idea nata in previsione della creazione dell'isola pedonale, che scatterà il 24 maggio

CASALE. Centomila lire all'anno per avere un parcheggio sempre a disposizione in pieno centro storico, nonostante le [illegible] blu. La proposta è del Comune, ed è rivolta agli abitanti [illegible] zona, ai negozianti e agli operatori commerciali.

Spiega l'assessore all'Urbanistica, Luigi Merlo: «Lo [illegible] anno avevamo distribuito un questionario a circa 600 famiglie residenti nel centro. Avevamo chiesto quante auto possedevano e se erano interessati ad [illegible] più posti auto sul suolo pubblico, ma riservati a loro».

Nei prossimi giorni [illegible] Comune prenderà contatti con le famiglie e i commercianti che [illegible] risposto per chiedere una conferma [illegible] scelte indicate lo scorso anno.

Dice l'assessore: «Naturalmente controlleremo anche coloro che hanno trovato [illegible] alloggio in centro negli ultimi mesi. La cifra che chiederemo per l'occupazione del suolo pubblico sarà comunque definita con [illegible] dalla giunta nei prossimi giorni».

Da qualche [illegible] in via Lanza, via Roma, piazza San Francesco e in altre strade del [illegible] gli operai del Comune stanno delimitando con strisce gialle i parcheggi attuali, e ne stanno preparando altri. Dopo l'attivazione della «zona blu», prevista dal 24 maggio, ogni famiglia avrà così [illegible] proprio posto auto, riconoscibile [illegible] un numero o da altra segnalazione.

Il parcheggio sarà riservato, e ogni altra auto che vi [illegible] parcheggiata potrà [illegible] multata. La sanzione sarà quella prevista per il divieto di sosta nei centri storici, e cioè circa 70 mila lire.

Spiega Merlo: «In questo modo, pur togliendo il traffico [illegible] centro, assicureremo un parcheggio a tutti i residenti. Finora, per molti cittadini, spesso [illegible] difficile parcheggiare vicino [illegible].

Ma la chiusura del centro porterà altre novità per i casalesi.

Dice Merlo: «Le illustreremo tra pochi giorni. [illegible] sarà anche in municipio un ufficio che si occuperà solo dei problemi riguardanti la zona blu. Chiunque vi si potrà rivolgere per ottenere spiegazioni. E' poi prevista anche una particolare pubblicità per spiegare a tutti che cosa comporta l'attivazione della zona a traffico limitato».

Intanto si sono iniziate le modifiche all'arredo urbano. In via Lanza è stata sostituita l'illuminazione. Sono [illegible] installati lampioni in ferro in stile antico, simili a quelli di piazza Mazzini. Tra pochi giorni saranno consegnate [illegible] Comune le fontane: in queste settimane saranno sistemate in largo Lanza, piazza S. Stefano e all'inizio di via Roma.

Tutto deve essere pronto per il 24 maggio: il giorno in cui avrà inizio la zona blu. [illegible] tro si potrà entrare con l'automobile soltanto da via Saffi. Saranno cambiati i sensi di marcia in via Roma, via Lanza, via Paleologi e in altre strade minori.

Il [illegible] sarà chiuso al traffico dalle 8 alle 21 nei mesi invernali, e dalle 7 alle 24 nel periodo estivo. Vi potranno entrare solo abitanti, commercianti e operatori economici. E' prevista anche la modifica di alcune linee di trasporto urbano. Nelle ore non comprese nell'orario della zona blu, invece, [illegible] centro sarà [illegible] aperto a tutte le automobili.

Tino Ferrarotti

Posti auto contati nel centro storico. La sosta sarà consentita solo ai residenti

Casale, [illegible] proposta del Consorzio di smaltimento

In ventitré piccoli centri raccolta gratis dei rifiuti

CASALE. Nei paesi scomparì[illegible] le bollette della raccolta rifiuti? [illegible] abitanti dei ventitré Comuni monferrini e astigiani che aderiscono [illegible] Consorzio rifiuti (sono almeno 25 mila persone) potrebbero non pagare più per il servizio [illegible] smaltimento rifiuti. A loro carico, nel peggiore delle ipotesi, resterebbe solo il costo del trasporto dell'immondizia. E' la proposta che sarà avanzata dal direttivo del Consorzio agli [illegible]ministratori dei centri associati.

Spiega Roberto Quirino, presidente [illegible] Consorzio rifiuti: «Stiamo studiando i vari modi di finanziamento della nuova discarica consortile. La preparazione delle quattro vasche [illegible] dell'area per gli uffici [illegible] colta differenziata dei rifiuti [illegible] circa 6 miliardi. Non affronteremo però immediatamente la spesa complessiva. Infatti [illegible] prevista inizialmente la preparazione solo di due delle quattro vasche».

Una legge assegna ai piccoli Comuni che presentano proposte per lo smaltimento dei rifiuti un finanziamento [illegible] 150 milioni a fondo perduto. Dice Quirino: «Inviteremo ai Comuni a chiedere il finanziamento, presentando il nostro progetto per la discarica. Si potrebbero così recuperare più di tre miliardi e [illegible]. Il resto della spesa potrebbe essere coperto dal Comune di Casale, che d'altra parte dovrebbe pagare il 62 per cento dell'impianto. Infatti i casalesi sono il 62 per cento degli abitanti [illegible] Consorzio».

I Comuni accetteranno la proposta? Spiega Quirino: «I paesi non potranno utilizzare i 150 milioni offerti dallo Stato per progetti che [illegible] riguardano lo smaltimento dei rifiuti. Difficilmente potrebbero ottenerli per poi impiegarli diversamenti. D'altra parte, senza quei soldi dovrebbero chiedere l'accensione di un mutuo [illegible] la Cassa depositi e prestiti per pagare la loro parte [illegible] discarica. Un mutuo, però, comporta il pagamento [illegible] interessi e restituzione del capitale. I soldi ottenuti dallo [illegible] sono invece a fondo perduto. Inoltre, se il nostro piano sarà attuato, il Consorzio non avrà che spese minime per la costruzione dell'impianto. Quindi potremmo ipotizzare che a carico dei piccoli Comuni non ci siano poi spese per lo smaltimento [illegible] rifiuti».

Bollette azzerate, o quasi, quindi, per la raccolta dell'immondizie nei piccoli paesi.

La situazione, forse, potrebbe però [illegible] diversa per Casale. Anche perché sulle bollette dei casalesi gravano le spese per la raccolta rifiuti e per la gestione dei cassonetti. Alla città resterebbe comunque da pagare la rimanente parte del progetto di costruzione dell'impianto. Spiega Quirino: «Po[illegible] chiedere all'Unione industriale il pagamento di qual[illegible] centinaio [illegible] milioni "in conto conferimento" sui rifiuti industriali che [illegible] smaltiti nel futuro impianto». A Ca[illegible] spetterebbe di pagare anche la cifra necessaria per la bonifica dell'ex discarica [illegible] regione Baraccone: servirebbe circa [illegible] miliardo.

Il progetto della nuova discarica sarà illustrato oggi [illegible] direttivo [illegible] Consorzio. E' opera dei tecnici della «Lombardia risorse». Gli elaborati saranno poi in visione in municipio, all'assessorato Ecologia. [t. f.]

In segreteria di Stato

Prete [illegible]cquese [illegible] vertici del Vaticano

RICALDONE. Un monferrino ai vertici della segreteria di Stato del Vaticano. E' monsignor Paolo Sardi, 58 anni, nativo di Ricaldone. Ieri papa Giovanni Paolo II l'ha nominato vicesassessore della segreteria.

Monsignor Sardi (licenziato in teologia e laureato in diritto canonico e giurisprudenza) lavora in Segreteria di Stato dal 1976. I suoi genitori vivono ad Acqui. Ha tre fratelli, uno dei quali è sacerdote (è il cappellano del cimitero e si occupa dell'Addolorata). [m. fa.]

Saranno riasfaltate

Si spenderanno [illegible] per le [illegible]

MONCALVO. Il Comune ha contratto un mutuo di 300 milioni con la Cassa depositi e prestiti per la riasfaltatura di buona parte delle strade del concentrico e delle frazioni. I lavori [illegible] eseguiti il prossimo anno.

Intanto è in fase di ultimazione il rifacimento delle [illegible]de interpoderali, realizzato, [illegible] contributo regionale, dal consorzio dei proprietari terrieri, [illegible] cui è presidnete il vicesindaco della città, Aldo Fara. [r. s.]

CASALE

Diversi cambiamenti

Ridisegnata la mappa [illegible] linee [illegible]

CASALE. E' [illegible] a punto il nuovo piano per il trasporto urbano sui bus dell'Amc.

Una novità riguarda l'installazione [illegible] un semaforo nel tratto di via Mameli compreso tra l'incrocio con via Benvenuto Sangiorgio e con [illegible] Della Rovere: consentirà al bus il percorso in contromano per agevolare le manovre.

Verranno inoltre fuse in [illegible] sola linea le linee gialla e verde, per eliminare molti sprechi dovuti alla scarsa affl[illegible] di utenti. [s. m.]

Non autosufficienti

[illegible] riposo un padiglione con 40 posti

NIZZA. Il ministero [illegible] Sanità ha completato la pratica di valutazione [illegible] progetto [illegible] Casa di Riposo per non autosufficienti.

Il parere è stato favorevole e può così continuare il complesso iter burocratico per la costruzione di questo nuovo padiglione all'interno dell'attuale edificio di viale Don Bosco. La Casa protetta, disporrà di 40 posti letto e l'opera complessivamente costerà [illegible] miliardi e [illegible] milioni. [e. ce.]

Gli interventi di alcuni candidati in vista delle politiche di domenica e lunedì

«La montagna tornerà a vivere»

Parlano Gianfranco Astori, Carlo Felici, Roberto Scheda, Gianni Correnti, Franco Mazzola Margherita Boniver e Carlo Patrucco. Grande riforma e problemi delle comunità locali

La questione delle realtà locali ed i loro problemi [illegible] stati fra i temi al centro della campagna elettorale. Ecco il pensiero di [illegible] candidati.

Margherita Boniver, ministro, è candidata al Senato per il psi nel collegio Alessandria-Tor[illegible]. Dallo scorso aprile ha accettato l'impegno forse più difficile, andando a dirigere il nuovo dicastero, che non [illegible] occupa solo [illegible] immigrazione, ma anche di italiani all'estero. «Certo - dice -: sparsi nel mondo ci sono 5 milioni di persone che con il loro lavoro hanno fatto grande il [illegible] dell'Italia. Soprattutto per loro ho fatto approvare [illegible] [illegible] legge sulla cittadinanza ed altri due provvedimenti che agevolano il ritorno in patria di chi lo voglia o ne sia costretto, [illegible] gli italiani della Somalia o della Yugoslavia e, per ultimi, in ordine [illegible] tempo, delle italiane abbandonate in Albania ai soprusi del regime comunista, tra [illegible] quali ci sono tantissime piemontesi».

Carlo Patrucco, [illegible] anni, imprenditore e vicepresidente della Confindustria è candidato indipendente alla Camera nelle liste del pli. Dice: «Io sono un imprenditore; avendo, in questi [illegible] dedicato molto del mio tempo a difendere la crescita dell'economia, credo sia giusto che a un certo punto [illegible] persone che hanno acquisito una certa competenza e professionalità mettano queste qualità al servizio del Paese. [illegible] [illegible] problema è che tutti fanno grandi promesse, e [illegible] sono anni che bisogna risanare. In Confindustria non ho risparmiato critiche al sistema politico, quindi ho un impegno in più nei confronti di chi mi vorrà votare, e cioè quello [illegible] mantenere ferma la mia posizione [illegible] lavorando per cambiare le cose che non funzionano».

Gianfranco Astori, 43 anni, è deputato alla Camera dal [illegible] nella circoscrizione Torino-Novara-Vercelli. [illegible] 1987 è Sottosegretario per i Beni culturali ed Ambientali. «Il Piemonte - afferma Astori - era stato trascurato per troppo tempo, pur possedendo [illegible] [illegible] incomparabile valore che [illegible] bisogno di essere riscoperti. In questo [illegible] abbiamo messo a punto [illegible] strategia [illegible] consentisse [illegible] il recupero delle chiese, dei monumenti, dei castelli, dei musei, degli archivi, sia l'inserimento [illegible] queste opere in un ideale itinerario turistico, capace di rilanciare l'immagine del Piemonte Nord-orientale».

Carlo F[illegible], 58 anni, tipografo [illegible] editore, è candidato, [illegible] indipendente, nella lista del pri per la Camera nella circoscrizione del Piemonte Sud. «I problemi che maggiormente [illegible] coinvolgono sono quelli relativi all'attività produttive ed all'economia in generale. La grande crisi dell'industria piemontese sta, per [illegible] prima volta, mettendo in seria difficoltà anche il mondo dell'artigianato, [illegible] quale, nella sola Provincia di Cuneo, dà lavoro a 50.000 persone. E' necessario porre mano a quei rimedi che consentano alla piccola impresa ed all'artigianato [illegible] ripresa indispensabile».

Roberto [illegible], 49 [illegible] avvocato, sposato con tre figli è candidato [illegible] Senato, nel collegio di Vercelli-Valsesia per il psi. «Il Vercellese e la Valsesia, devono essere fortemente rappresentate a Roma e a Bruxelles o saranno inesorabilmente tagliati fuori con squilibri irriversibili - sostiene Scheda -. Lo sforzo da compiere è r[illegible]dare omogenea l'articolazione Vercellese-Valsesia prima di richiedere estensioni di questa [illegible] con l'intento [illegible] rispondere alla istituzione della provincia [illegible] Biella. La difesa ambientale deve [illegible] preminente a cominciare dalla montagna dove il [illegible] della stabilità sociale ed idrogeologica e la condizione per la [illegible] della sottostante pianura vercellese e [illegible] [illegible] una densità urbanistica elevata e "cuore" della risicoltura».

Gianni Correnti, avvocato di 62 anni, senatore uscente [illegible] pds, si ripresenta nel collegio [illegible] Novara. Correnti indica nella crisi occupazionale la prima emergenza del Piemonte. «Partendo dalle riduzioni di personale [illegible] all'Olivetti per passare alla cassa integrazione dell'industria automobilistica fino alla deindustrializzazione dell'alta provincia di Novara, notiamo, nella nostra regione, anche [illegible] grande difficoltà di terziarizzazione. E' necessario guardare a soluzioni economiche alternative. Penso all'industria turistica che potrebbe svilupparsi per esempio nelle vallate di [illegible] oggi desolatamente vuote».

[illegible] Mazzola, [illegible] Cuneo, 66 anni, avvocato, [illegible], più volte Sottosegretario [illegible] diversi Governi, nell'ultima legislatura ha rivestito l'incarico di vicepresidente del gruppo democristiano. Si ricandida nel collegio senatoriale Cuneo-Saluzzo.

«Essendo assolutamente convinto della necessità di [illegible] [illegible] spinta decisiva al processo riformatore - [illegible] Mazzola - ho aderito al patto lanciato dal Comitato per i referendum presieduto dall'on. Mario Segni: [illegible] patto che ritengo di grande rilevanza politica per costringere il prossimo Parlamento ad affrontare [illegible] riamente [illegible] [illegible] [illegible] riforme».

Da sinistra i candidati Roberto Scheda (psi), Carlo Patrucco (pli), Carlo [illegible] (pri) e Gianni Correnti (pds)

Il ministro Margherita Boniver

Il sottosegretario Astori

Franco Mazzola, senatore dc

Le vacanze pasquali con gli sci

C'è neve fresca su tutte le piste

Impianti aperti quasi ovunque, neve fresca in abbondanza (fra gli ottanta e i duecento centimetri), piste battute a tempo di record. [illegible] sportivi di Piemonte e Valle d'Aosta si preparano a trascorrere Pasqua sugli sci. E a estrarre dagli armadi guanti, [illegible] e scarponi che avevano messo a riposo prima del tempo.

Le precipitazioni di questi ultimi giorni hanno riportato il sorriso [illegible] agli appassionati, sia, soprattutto, ai responsabili [illegible] stazioni invernali, ben contenti di far tornare a girare [illegible] e seggiovie e sentire il profumo degli affari, che, in [illegible] passato non troppo lontano, avevano quasi totalmente dimenticato.

E' il [illegible] dei centri turistici del **Cuneese**. A Limone, dopo [illegible] avaro periodo natalizio, c[illegible] stato il completo riscatto: le piste sono state letteralmente prese d'assalto, non soltanto nei giorni festivi. Domani e domenica funzioneranno il sessanta per cento degli impianti, entro domattina sarà confermata la possibilità [illegible] usufruire dei collegamenti.

Con Limone (ottanta centimetri di neve dichiarati) ripartono anche a pieno ritmo Monregalese (si può sciare ad Artesina - aperti tutti i dodici impianti -, Garessio 2000 e Prato Nevoso) e Saluzzese. Qui gli appassionati potranno recarsi a Bellino a Pontechianale (in Valle Varaita), Crissolo (ma domani mattina [illegible] preferibile contat[illegible] telefonicamente l'azienda di promozione turistica) e Pa[illegible] Pian Munè. «Per [illegible] questo è un secondo inverno - spiega Hervé Tranchero, gestore di quest'ultima stazione -; la neve ha raggiunto i [illegible] centimetri. Garantiamo l'agibilità di tutte le piste. I nostri tecnici stanno lavorando giorno e notte per assicurare una completa aderenza degli sci».

Ancora più soddisfacente è la situazione nel **Novarese**. I quasi cento centimetri caduti (sono 120 sul Monte Lema) hanno riacceso la voglia di sci. A Mottarone, Piancavallo, Cimetta Cardada (Canton Ticino), Passo Forcora (al confine lombardo) gli impianti sono aperti per tutto il weekend. E sono pronti anche a fare il pieno di turisti nelle imminenti festività pasquali. Soltanto Piano Sole (800 metri di altitudine) ha dato «forfait».

Nel **Vercellese** ed in Alta Val Sesia svetta Alagna-Punta Indren. Le piste nel Monte Rosa (si arriva a 3266 metri di altezza) sono in grado [illegible] soddisfare adeguatamente la richiesta degli appassionati. In quota si sfiorano i due metri [illegible] neve fresca: quasi un primato.

Nemmeno la **Valle d'Aosta** si sottrae al prepotente ritorno dello sci. Le recenti nevicate hanno permesso di riaprire cinque stazioni già chiuse in precedenza per impraticabilità. L'altezza media del manto bianco a 2 mila metri oscilla dai 100 centimetri del settore orientale ai 140 di quello occidentale.

Da Breuil Cervinia a Brusson, da Champorcher a Courmayeur, [illegible] Gressoney a La Thuile e Valtournenche lo stato delle piste [illegible] tale da alimentare [illegible] speranza di rimanere sugli sci ancora per molto tempo.

L'unico attuale vero nemico, per valdostani e piemontesi, è il vento, che può cambiare in poche [illegible] la [illegible] ambientale e rovinare - magari - un lavoro durato per giorni e giorni. Ma nemmeno quest'ultimo ostacolo appare in grado di frenare l'irresistibile rilancio della stagione sciistica. [r. s.]

Singolare mostra benefica dell'astigiano Armando Brignolo

Dipinge camicie famose

Per i suoi quadri il pittore ha utilizzato indumenti di molti personaggi celebri Fra loro Conte, Faletti, Lauzi, Andreasi e Goria. Il ricavato devoluto all'Aism

Il pittore Armando Brignolo con il quadro elaborato sulla cravatta di Conte

ASTI. Finora i collezionisti hanno potuto raccogliere solo separatamente opere d'arte oppure «cimeli» di personaggi famosi. D'altra parte le quotazioni di un paio [illegible] calzini di Elvis Presley possono raggiungere quelle di un'opera di Picasso. Ora c'è chi ha pensato di unire le due cose, creando quadri in cui vengono inclusi indumenti di personaggi noti del mondo.

L'idea è dell'astigiano Armando Brignolo, [illegible] anni, pittore, scultore e collaboratore di giornali, che ha ormai comple[illegible] una prima collezione con cui allestirà [illegible] mostra prevista per la fine di aprile, [illegible] la galleria «Il Platano» di Asti (in cor[illegible] Alfieri). Sperimentatore di tecniche, alla ricerca [illegible] nuove forme di espressione, Brignolo ha preparato [illegible] dipinti per questa personale, il cui ricavato (ogni pezzo costerà intorno al milione) andrà all'Associazioni italiana sclerosi multipla, il cui presidente è il premio Nobel Rita Levi Montalcini.

I quadri [illegible] sono dipinti sulle consuete tele: hanno come supporto indumenti di personaggi famosi astigiani (con tanti di autentica), che [illegible] hanno [illegible]itato ad aderire all'iniziativa. Brignolo si è fatto dare magliette, camicie, guanti, felpe e così via, li ha intelaiati e ci ha dipinto sopra soggetti di ispirazione naturalistica, nella sua interpretazione astratta. L'intenzione del pittore è di estendere l'iniziativa anche ad altre città piemontesi in cui esistano se[illegible] dell'Aism.

Dice Brignolo: «Ho voluto mettere in cantiere questo lavoro per dare [illegible] mano all'Aism, che ha bisogno [illegible] fondi per la ricerca. Gli amici a cui ho chiesto un loro oggetto hanno risposto con generosità, così come ha fatto Emiliano Serra, che ha [illegible] a disposizione la sua galleria. Spero che [illegible] pubblico dimostri altrettanta sensibilità». E aggiuge con un pizzico di ironia: «I miei amici pittori Soffiantino, Tabusso, Casorati e Treccani, sostengono che i quadri sono anche belli».

I personaggi ai quali Armando Brignolo ha «tolto la cami[illegible]» [illegible] venti. C'è Paolo Conte, che ha dato una delle sue cravatte, ci sono l'attore Felice Andreasi, l'archeologo Vittorio Maggi i cui jeans che portano la polvere dei secoli, [illegible] cantautore Bruno Lauzi, il gallerista Serra, il giornalista Sergio Miravalle, l'avvocato Aldo Mirate, il sindaco [illegible] Asti Giorgio Galvagno e il ministro Gianni Goria, che ha donato [illegible] camicia azzurra.

Il gruppo dei pittori [illegible] formato dall'scenografo Eugenio Guglielminetti, Francesco Casorati, Francesco Tabusso, Ernesto Treccani, Giacomo Soffiantino. Ci sono due «big» della lirica: il soprano Tiziana Fabbricini e il basso Carlo De Bortoli, il jazzista Gianni Basso e l'attrice Ileana Ghione, che [illegible] fornito i guanti di scena usati ne «L'importanza di chiamarsi Ernesto». La felpa del comico e cantautore Giorgio Faletti è diven[illegible] un fiammeggiante garofano e il corpetto della fleutista Marlaena Kessick, [illegible] spartito musicale. Il catalogo [illegible] mostra offrirà inoltre un ritratto di ognuno dei personaggi.

Brignolo ha all'attivo numerose mostre, [illegible] dipinti e di originali sculture in vetro colorato, un libro [illegible] fiabe: «Grillofelice, Onirio e altre storie», esposizioni dedicate a zingari e Polonia.

Da anni, inoltre, Brignolo svolge l'attività di animatore volontario nelle scuole e per questa occasione, ha voluto coinvolgere anche i suoi piccoli amici scolari. Il pittore va di scuola in scuola per illustrare il significato dell'impresa, spiegando aspetti e problemi con[illegible] alla sclerosi multipla e i ragazzi rispondono con interes[illegible]. «Conosco i bambini di quasi tutte le scuole [illegible] Asti - racconta Brignolo -. A molti di loro, andandoli a trovare in classe, ho chiesto di collaborare all'iniziativa andando alla ricerca, per la città, [illegible] quelle che sono [illegible] bar[illegible] architettoniche, che ostacolano la vita di chi [illegible] costretto su una carrozzella. I bambini scriveranno lettere con le loro considerazioni, che provvederò a recapitare alle autorità».

Carlo Francesco Conti

Il popolare cantautore presenta stasera al Comunale di Alessandria il suo ultimo 33 giri

Torna Ruggeri, «Peter Pan» del rock

E' romantico, come il personaggio della letteratura per ragazzi a cui ha dedicato il [illegible] disco. Ma anche grintoso. In città è assai amato: vi ritorna dopo un anno e i biglietti sono già quasi tutti esauriti

ALESSANDRIA. «Il "Peter Pan" che fa musica già "grande"»: così la critica ha definito Enrico Ruggeri che stasera alle 21,15 presenta al Comunale il suo concerto-spettacolo in due tempi che prende il nome dal personaggio [illegible] ai bambini. Il cantautore torna in città a distanza esatta [illegible] un anno (ma già aveva presentato in passato con grande [illegible] i suoi repertori), il tempo necessario per incidere il nuovo album e mandarlo ai vertici della hit-parade.

Pochissimi i biglietti ancora a disposizione al botteghino del teatro aperto dalle 18 e dove, [illegible] domani, inizia la prevendita di quelli per lo spettacolo (16 aprile) [illegible] Gene Gnocchi.

Ispirandosi alla figurina fantastica [illegible] Peter Pan, il brillante cantautore racconta [illegible] una volta di [illegible] e della sua musica e lo [illegible] leggerezza, rapidità e libertà. Enrico Ruggeri [illegible] scelto di lavorare all'ombra di Peter Pan e l'obiettivo è senza dubbio raggiunto con una musica che non esce dalle [illegible]dinate già note del personaggio, ma conserva un'apprezzabile acutezza ed efficacia.

Enrico Ruggeri ama [illegible] canzoni d'amore, evocative, nostalgica e romantica, ma ama anche il rock, con l'orgoglio di chi ha suonato musica forte [illegible] energica prima di tanti. [illegible] Peter Pan vive [illegible] questo doppio registro che spesso si alterna nel corso di uno stesso brano [illegible] «Scelte di vita», dall'aria un po' Anni Sessanta che si trasforma in rock essenziale.

«Dannatamente vero e comune, come un vicino d'ombrellone, e quello che si incontra alla partita», così qualcuno lo ha definito, Enrico Ruggeri piace ai giovani e alle mamme, ma i giovani lo adorano e già cantano a memoria questo suo ultimo album «Peter Pan» e nelle città dove ha tenuto concerti, [illegible] Torino a febbraio, lanciavano urletti alle prime note [illegible] «Portiere d'inverno» e «Che temperamento». Enrico Ruggeri [illegible] deve però [illegible] confuso con i Carbone, i Masini, i Barbarossa e l'intera compagnia [illegible] cantautori «teenager»: [illegible] suo è uno spettacolo pieno [illegible] musica e lui esagera, non risparmia note e voce. [e. c.]

Enrico Ruggeri. [illegible] alessandrini amano le sue canzoni romantiche e piene di ritmo

[illegible] della Pesa, [illegible] la buona [illegible] dal vivo

[illegible]. Il Caffè [illegible] Pesa riapre alla musica. Nel locale, da quattro anni meta tradizionale per gli amanti di jazz, blues e folk, riprendono stasera i concerti dal vivo organizzati dal proprietario, Charlie Palma, che erano stati sospesi un mese fa.

Il primo appuntamento è con il jazz italiano del quartetto composto da Piero Pollone, chitarra, Roberto Pronzato, piano, Riccardo Vigorelli, contrabbasso e Stefano Bagnoli, batteria. Si terrà [illegible], [illegible] inizio attorno alle 22,30. Domani [illegible] jazz [illegible] un trio jazz d'eccezione, composto dal chitarrista Bruce Forman, dal batterista Giulio Capiozzo e [illegible] pianista Attilio [illegible].

E' [illegible] ripresa di un simpatico appuntamento del weekend che in questi anni ha [illegible] noto il [illegible] della Pesa ben oltre i confini provinciali. Fino a circa un anno [illegible] nel locale si suonava in un angolo della sala, senza troppe pretese, poi [illegible] stato allestito un palco, lo spazio [illegible] aumentato.

Intatta [illegible] rimasta però la caratteristica impronta del Caffè, che è luogo d'incontro, di musica e di chiacchiere, dove può capitare di applaudire con lo stesso entusiasmo tanto il gruppo emergente come il professionista affermato.

Ai muri le foto [illegible] dedica ricordano gli ospiti della Pesa, dal jazzista Gianni Basso all'eclettico chitarrista Beppe Gambetta, agli ex componenti dello storico gruppo degli Area, ai fratelli Lo Greco. Accanto agli italiani anche numerosi musicisti della scena internazionale: Mike Rosen, Jimmy Owens, Rod Mac Donald. E gli avventori ricordano i concerti più riusciti: uno degli ultimi, prima del «black-out», ha proposto i tanghi argentini di Fisco Biondini.

Poi, un mese fa, la musica è finita: problemi di sicurezza e [illegible] autorizzazioni hanno costretto il proprietario a sospendere l'attività. [illegible] era chiaro che sarebbe stata solo una pausa. Ora tutto si è risolto per il meglio e gli appassionati di musica del Monferrato hanno di [illegible] luogo dove trovarsi al venerdì e al sabato sera. [gr. ro.]

A Casale stasera c'è un'insolita performance

Nella chiesa dei nobili la lezione è «angelica»

CASALE [illegible]. «[illegible] sempre in sembianze [illegible] ali è un Angelo. Ma sempre vola [illegible] cuore [illegible] Pellegrino, e vola, con [illegible] cuore dei fratelli che rinnovano il cammino». E' un passo della «Angelica lectio», la lezione sugli angeli che sarà proposta stasera alle 21 nella chiesa [illegible] S. Michele, [illegible] «chiesa dei nobili», in via della Rovere. La performance poetica, elaborata da Giorgio Parodi e presentata da Paolo Zavattaro, [illegible] tratta [illegible] un [illegible] don Fortunato Tagliabue, parroco [illegible] Villanova, vincitore di premi artistici.

«Angelica lectio» è l'ultima tappa [illegible] una riflessione sul tema del viaggio che [illegible] tempo impegna il performer Parodi. Spiega: «E' un libero volo tra citazioni bibliche e riferimenti alle vite dei santi, esortazioni dei Padri della Chiesa e visioni dei mistici». L'intervento [illegible] proposto a Casale nella sala capitolare di S. Domenico e poi a Crea. Ora torna nella capitale monferrina a grande richiesta.

«Angelica lectio» è frutto della collaborazione tra due artisti assai diversi per spirito e formazione. Don Tagliabue [illegible] eclettico collezionista [illegible] riconoscimenti. Nel '53 ha vinto il Premio nazionale di poesia «Cittadella», nell'82 a Valen[illegible] (Francia), il «Rubens» per il disegno e la pittura. Nell'87, a Berna, si è aggiudicato il Premio internazionale di poesia «I migliori dell'anno», e infine a Cremona ha ricevuto il premio «La Bertazzola».

Parodi è [illegible] dei primi a sperimentare nella scuola la drammatizzazione. Nell'80 ha fondato «Il laboratorio», per proporre i suoi lavori. [illegible] inoltre collaborato ai programmi dell'Istituto Piemontese per la ricerca e l'aggiornamento nel campo dell'educazione all'immagine e della teatralità. [s. m.]

[illegible]

CINEFORUM

In [illegible] di un delfino misterioso

«Cinema & scuola», la rassegna dedicata agli alunni delle scuole medie di Casale, prosegue [illegible] mattina [illegible] cine Poli con il film «Blue dolphin». E' la storia di un avventuriero in cerca di un prezioso delfino di cristallo, che è parte di un tesoro fenicio nascosto sui fondali del Mar Rosso. La proiezione s'inizia alle 10, [illegible] possibile concordare con la direzione del cinema un orario diverso. Il biglietto costa 3500 lire per gli alunni delle medie, ed è gratuito per gli accompagnatori. La rassegna è organizzata dal Gruppo [illegible] Casale.

[illegible]

Notti di note (con cena)

Fine settimana con la musica standard internazionale all'Antico Caffè Verdi di Valenza, che [illegible] a domenica propone tre [illegible] con Massimo, voce e basso e Fabrizio, [illegible]. Chi vuole anche cenare, può prenotarsi telefonando allo 0131/941216. Piano [illegible] con i Wiwa stasera [illegible] Mixer Bar di viale Saffi 5, a Novi Ligure. Ad Alessandria il Club House, in strada provinciale per Pavia 3, località Osterietta, propone piano bar e servizio ristorante. Tutte le sere si esibiscono artisti locali. A disposizione chitarre, pianoforte a coda, tastiere e batteria. L'iscrizione annuale costa 10 mila lire. Ritmi brasiliani a Salice Terme. Tutte le sere alla Ragazza di Ipanema live musica latino-americana.

ARTE E MUSICA

Il pianoforte racconta la [illegible]

Arte visiva abbinata alla musica contemporanea. E' la proposta del gruppo «Graphonica - Pro[illegible] [illegible] e [illegible] organizzatore della mostra che si inaugura stasera alle 21 nella Sala Giovani del Teatro Civico di Tortona. Il pianista Danilo Macchioni e il gruppo vocale da camera Dodekachordon, composto [illegible] Katia Tonzillo, Paola Sterpone, Maria Adelaide Ruffini, Maria Teresa Patarelli, Ferruccio Demaestri e Giorgio Ferrari, interpreteranno «Duplum». E' una composizione dello stesso Macchioni divisa in [illegible] parti: Introductio (per nastro), Apotheosis (per pianoforte e voci) e Com[illegible] (per nastro e pianoforte). E' un commento sonoro pensato e composto per la mostra di «correlazioni fotografiche» di Angelo Anètra, [illegible] artista multimediale che si dedica [illegible] studio del rapporto tra immagine e inconscio. L'esposizione resterà aperta fino a sabato 12 aprile. Orario: feriali 17,30-19,30, sabato e festivi 10,30-12,30, 16-20.

CABARET

Tre artisti per una sera di risate

Doppio spettacolo oggi al Mercyboch di viale Vicenza 4/a, a Valenza. Aprirà la serata, alle 23,15, Antonio Cornacchione, la più [illegible] rivelazione del cabaret milanese. Ex impiegato statale, gli è bastato un provino allo Zelig per imporre il suo originale e personalissimo modo di scherzare sulla nevrosi quotidiana ed [illegible] a far parte dei nomi di richiamo del locale. Seguiranno [illegible] e Mauro, esponenti dell'«underground» torinese, ospiti di programmi televisivi e irresistibili raccontatori di barzellette, [illegible] un duo dall'umorismo veloce e divertente, condito da sapide battute in un «gramelot» piemontese di loro invenzione.

[illegible] AL CINEMA

Alessandrino — Tel. 0131/252.544 — Or.: 19,45/22,30 — Lire 9000/7000
Hook - Capitan Uncino — di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92) — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' Avv.

Ambra — Tel. 42.078 — Or.: 20 — Lire 7000 posto unico
Terminator 2 - Il giorno del giudizio — di J. Cameron con A. Schwarzenegger, L. Hamilton (Usa '91) — Un androide dal futuro torna a cercare Sarah. Ma questa volta per salvare lei e il figlio da un altro cyborg che ha l'ordine di sterminarli. N.V. 2h 20 [illegible]

Comunale — Tel. 234.240 — Or.: 18/20/22 — Lire 8000 posto unico per i soci del Gruppo
Mediterraneo — di G. Salvatores, con D. Abatantuono, C. Bigagli, G. Cederna (Italia '90) — Nel '41 soldati italiani su una sperduta isola greca scoprono in una vita diversa desideri e valori nuovi. N. V. 1h 38' Vincitore Oscar '91 Com. dram.

Corso — Tel. 68.080 — Or.: 19,45/22,15 — Lire 9000/7000
Vite sospese — di D. Seltzer, con Melanie Griffith, Michael Douglas (Usa '91) — Una tranquilla impiegata si trasforma in Mata Hari durante la seconda guerra mondiale. Sullo sfondo, Berlino, il nazismo, gli ebrei da salvare. N.V. 2h 12' [illegible]

Cristallo — Tel. 341.272 — Or.: 18 — Lire 7000/6000
Film vietato ai minori di anni [illegible]

Galleria — Tel. 252.112 — Or. 20/22,15 — Lire 10000/8000
Analisi finale — di Phil Joanou, con Richard Gere, Kim Basinger, Uma Thurman (Usa '92) — Uno psicanalista indaga sulla vita privata di una paziente tramite la sorella: il presunto trauma familiare si rivela un oscuro intrigo. N. V. 2h 05' Thriller

Moderno — Tel. 252.707 — Or.: 20 — Lire 9000/7000
Tacchi a spillo — di Pedro Almodóvar con Victoria Abril, M. Paredes, M. Bosé — Un'attrice di successo trascura per il lavoro la figlia. Ma lei si vendica diventando prima l'amante e poi l'assassina dell'ex marito della madre. N.V. 1h 55' Thriller

[illegible] Ariston — Tel. 0144/322.885 — Or.: 20
Manto nero — di Bruce Beresford, con L. Bluteau, A. Schellenberg (Australia '92) — Nel 1634 un padre gesuita cerca di convertire gli indiani Algonchini nelle pianure del Canada. La sua fede è messa a dura prova. N. V. 1h 40' Storico

Cristallo — Tel. 0144/322.200 — Or.: 20
[illegible] e [illegible] — di Woody Allen con Woody Allen, Mia Farrow, Jodie Foster, Madonna (Usa '92) — In una città senza nome un piccolo impiegato pavido è costretto per u[illegible] rifugio nel circo. N. V. 1h 41' Commedia

[illegible] Cine Poli — Tel. 0142/452.061 — Or.: 20 — Lire [illegible]
[illegible] finale — di Phil Joanou, con Richard Gere, Kim Basinger, Uma Thurman (Usa '92) — Uno psicanalista indaga sulla vita privata di una paziente tramite la sorella: il presunto trauma familiare si rivela un oscuro intrigo. N. V. 2h 05' Thriller

[illegible] — Tel. 452.815 — Or.: 15,30 — Lire [illegible]
Hook - Capitan Uncino — di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts, B. Hoskins (Usa '92) — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare contro Capitan Uncino N.V. 2h23' Avventura

[illegible] — Tel. 452.291 — Or.: 15,30 — Lire 9000/7000
L'amante — di Jean-Jacques Annaud, con Jane March, Tony Leung (Francia '92) — Dal romanzo di Marguerite Duras: Cocincina, Anni 20. Un'adolescente europea viene iniziata all'amore da un ricco cinese N. V. 1h 52' Drammatico

[illegible] — Tel. 78.290 — Posto unico lire 8000
[illegible] finale — di Phil Joanou, con Richard Gere, Kim Basinger, Uma Thurman (Usa '92) — Uno psicanalista indaga sulla vita privata di una paziente tramite la sorella: il presunto trauma familiare si rivela un oscuro intrigo. [illegible] V. 2h 05' [illegible]

[illegible] Com[illegible]le — Tel. 0143/81411 — Or.: [illegible],15 — Lire [illegible]
Un medico, un uomo — di R. Haines con William Hurt, E. Perkins (Usa '91) - Guarito da una lunga malattia, un chirurgo capisce che i pazienti hanno bisogno di comprensione e di considerazione, non solo di cure mediche. N. V. 2h 03' [illegible]

[illegible] Lux — Or.: 21 — Lire 8000 posto unico
JFK - Un caso ancora aperto — di O. Stone con K. Costner, K. Bacon, T. Lee Jones (Usa '91) — Un magistrato controcorrente indaga sull'assassinio Kennedy convinto che la verità ufficiale nasconda un complotto di mafia e industria. N.V. 3h 6' [illegible]

[illegible] Sociale — Tel. 861.326 — Lire 7000
Scacco mortale — di C. Schenkel con C. Lambert, D. Lane, D. Baldwin (Usa '92) - Su un'isola un ambiguo campione di scacchi gioca la partita della vita contro un misterioso avversario assassino che usa le persone come pedine. N. V. 1h 58' Thriller

[illegible] Ari[illegible] — Tel. 0383/848.124 — Or.: 20/22 — Lire 9000 posto unico
Il principe delle maree — di e con Barbra Streisand, con N. Nolte, K. Nelligan (Usa '91) - Analizzando insieme problemi personali e ombre del passato un giocatore di football riesce a conquistare il cuore di una fredda psicoanalista. N.V. 2h 10' Commedia

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Hook.** Or.: 15,30; 18,40; 22,10.
ADUA 400 c. Giulio Cesare 67. V[illegible]
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. [illegible] Or.: 16,30; 1[illegible]; 20,30; 22,30.
[illegible] P. c. V. [illegible] 52 [illegible] Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ARLECCHINO c. [illegible] 22. [illegible] Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CAPITOL v. San Dalmazzo 24. **Scacco mortale.** Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,40.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Racconto d'inverno** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Così fan tutte** Or.: 16; 18,35; 18,50; 20,45; 22,40.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **Vite sospese** di David Seltzer. Or. 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
CRISTALLO v. Gioito 5. **Mutande pazze.** Or.: [illegible]; 16,50; 18,45; 20,40; 22,35.
DORIA v. Gramsci 9. **Tacchi a spillo** Or.: [illegible]; 18; 20,15; 22,30.
[illegible] p. [illegible] **Hook** [illegible] 17,15; 19,45; 22,10.
ELISEO BLU p. Sabotino. [illegible] **Un caso ancora aperto.** Or.: pom. 16, serale 21,15.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Ombre e nebbia.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 6. **Mato Grosso** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] Moncalieri 241. **Ombre e nebbia.** Or. [illegible]
ETOILE (Ex Torino) v. B. Buozzi 6. **Vite sospese.** Or.: 15,30; 17,50; 20,15; 22,40.
FARO v. Po 30. Riposo. **Bugsy.** Or. 15,50; 20; 22,20.
FIAMMA c. Trapani 57. **Mediterraneo** [illegible]: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
IDEAL c. [illegible] 4. **L'ultimo boy scout missione sopravvivere** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING KONG Cineaudio v. Po 21. [illegible] Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Je Doc.** Or.: 15,30; 17,15; 19; [illegible]
LUX Gal. S. Federico. **Analisi finale.** [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
NAZIONALE I v. Pomba 7. **Hook.** Or.: [illegible],45; 17,15; 19,50; 22,30.
[illegible] v. Pomba 7. **Il silenzio degli innocenti.** Or.: 12; 14; 16; 18,10; 20,20; 22,30; 0,30.
NUOVO ODEON v. Vanabio 8. **Doc Hollywood.** [illegible]: 20,10; ult. 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 21. **Il principe delle maree.** [illegible]: 15; 17,30; 20; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 21. **La tenera canaglia.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
[illegible]POSI v. XX Settembre 15. **Cape Fear - Il promontorio della paura.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO G. Subalp. **Hook.** Or. 15,30; 18,45; 22,15.
SELENE c. Belgio 63. **Uova di garofano.** Or. [illegible]; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Totò il libero.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VITTORIA v. Roma 356. **Freejack - In fuga nel futuro.** Or.: 15,45; 18; 20; 1[illegible]
ZETA v. Colleasca 12. **Tutte [illegible] del bandi.** Or.: [illegible]

[illegible]

TEATRO REGIO p. Castello 215. Ore 20,30 **L'Italiana in Algeri** di G. Rossini (turno B in abbon.). Dir. [illegible]. Campanella. Regia di P. Pizzi. [illegible] coro del T. Regio. M° del coro M. Perrot. Bigl. (ore 13-18,30 e 19,30-20,30), tel. 8815.241/242.
PICCOLO REGIO p. Castello 215. Ore 20,45 **Progetto Famiglia - Laboratorio dei genitori (2ª parte):** [illegible] amici. Ingr. libero. Per inf. tel. [illegible]
ALFIERI p. Solferino 4. Ore 20,45 T. Carcano Comp. Lavia prod. E. Mirabello ne **L'uomo, la bestia e la virtù** di L. Pirandello, regia di G. Lavia con L. Mirani e P. Bondi. Bigl. via Roma 49 or. 9/18 lun. rip. e T. Alfieri or. 9/12-15/18 ap. tutti i giorni. Tel. 557.52.46-544.562. Repl. fino 12/4.
AUDITORIUM RAI p. Rossaro. I concerti di Torino stagione di [illegible] 1992. Conferme [illegible] marzi dall'1 al 8 [illegible]. Nuovi abbonamenti dal 7 [illegible] aprile presso la Rai - [illegible] Verdi 16 or. 10,30-[illegible] 15-17,30. Tel. 011/810.4653 - 810.4561.
CARIGNANO p. Carignano 6. Ore 20,45 T.S.T. [illegible] **Riunione di famiglia** di T. S[illegible], regia di G. Marini con P. Bacci, M. Da Francovic, A. M. Ghirardi. Tel. 557.8048-544.582. Fino a dom. [illegible]
COLOSSEO v. M. Cristina 73. Iniziata la prevendita [illegible] concerti di P. Vallesi, I Gazosa, M. Martini e per i nuovi spettacoli di G. Faletti e di G. Grignani. Prev. cassa teatro 10-13, 15-19. Tel. 66.98.034.

LE TV PRIVATE

Telestar
18 — **Fiore selvaggio**, telenovela
19 — **George**, telefilm
19,30 **Fiore all'occhiello**, varietà
20 — **Dragnet**, telefilm
20,30 **Nel mirino della morte**, film
22,30 **Fiore all'occhiello**, varietà
23,30 **Agenzia Rockford**, telefilm

Telecupole Cinquestelle
19 — **Una pianta al giorno**, [illegible]
19,25 **Tg4**
20 — **Il marsigliese**, sceneggiato
22,30 **Tg4**
22,45 **Ping pong l'Italia vota**

Videogruppo
19 — [illegible]
19,30 **Hot rod**, tutto sui rallies
20,30 **Sandokan**, sceneggiato
22 — [illegible]
22,30 **Videonotizie**
24 — **Orient Express**, sceneggiato

Telecity
19 — **Compagni di scuola**, telefilm
19,30 **Fantasilandia**, telefilm
20,30 **Gelosissima**[illegible] tuo, film
22,20 **Colpo grosso**, quiz
23,10 **L'infermiera di notte**, film

Quinta [illegible]
18,30 **I cento giorni di A**[illegible]
19,30 **Attualmente**
20 — **Flash Gordon**, telefilm
20,30 **Grand Hotel**, film

Erreuno Tv
18,30 **A tu per tu**
[illegible] **Tg** [illegible]
19 — **Speciali**
19,30 **Erreuno TG**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Centro**
21,35 **Documentario**
22,20 **Tg sera**
22,40 **La palmita**
23,20 **Remake**

Primantenna Superalx
18,30 **Ugo il re di judo**, cartoon
19 — **Nino, il mio amico Ninja**, cartoon
19,10 **Tgg Special**
20,30 **Love story**, telefilm
21,30 **Jessica Novak**, telefilm
22,30 **Forza mare**

Telebiella
18,45 **Marta**, telenovela
19,30 **Tg Biella**
20,15 **Lilly la cartomante**
21 — **Film**
22,30 **Tg Biella**
23 — **Telefilm**
24 — **Tg Biella**

Rete 9 Tal
19,45 **Pinocchio**, cartoni
20,22 **Asti racconta**
20,25 **TG 9**
20,57 **Il punto donna**
21,28 **Obiettivo sport**
23,20 **Asti racconta**
23,30 **TG 9**
23,55 **Sulle ali della poesia**
24 — **Angoscia**, film

G.R.P.
19 — **GRP Monitor**
19,35 **Charleston**, telefilm
20 — **Dal tribunale di Torino**, rubrica
20,30 [illegible] **e Betsabea**, [illegible]
22,30 **Oley motori**, [illegible]
23,30 **GRP** [illegible] (replica)
24 — **Justice**, telefilm

TV7 Pathe
18,15 **Cuori nella tempesta**, telenovela
[illegible] — **Mademoiselle Anne**, cartone
20,25 **Film**
23,15 **Catch**, rubrica

Rete Canavese
18,15 **Cronache di ieri**, telefilm
19,30 **Canavese**
20 — **Portami con te**
21 — **La ballata dei tre killer**, film
22,45 **Canavese**
23 — **Le auto della settimana**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
18,50 **I giorni e le vie**
19 — **Vita della chiesa: Quaresima e Sacramenti**
19,30 **Il Regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Filodiretto: i programmi elettorali dei candidati piemontesi**
22,30 **Pietre vive: speciale Quaresima di fraternità**
23 — **Il Regionale**, notiziario
23,30 **Calcio tana**

[illegible] 7 Piemonte
20,30 **La leggenda di Henry Ford**
22,40 **Intorno 7**
[illegible] **Notes**
23 — **Conviene far bene l'amore**
24 — **Giudice di notte**, telefilm

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono dovuti dalla non tempestiva comunicazione delle [illegible]

Gli atleti dell'Emmebiesse fanno incetta di medaglie ai nazionali «indoor» di Desenzano

A Casale altri due campioni di nuoto

Titoli italiani per Luca Zorzan e Carla Gagliardini

Due titoli italiani, tre medaglie d'argento, due di bronzo e tanti piazzamenti per gli atleti [illegible] Casale Emmebiesse Nuoto, a Desenzano, dove per sei giorni si sono svolti i campionati nazionali indoor di categoria, con oltre duemila partecipanti.

«Con tanti atleti e tecnici esperti - dice l'istruttore casalese [illegible] Lanza - era facile lasciarsi prendere dal panico e perdere la concentrazione. Con il rischio di gettare al [illegible] giorni e giorni di allenamento assiduo, sacrifici e rinunce».

Ma i casalesi non si [illegible] lasciati impressionare. Tra i Ragazzi, Luca Zorzan (cugino di Bruno, già in Nazionale) ha vinto i 200 stile libero in 1'56"6, ha sfiorato l'affermazione nei 100 sl, dove è giunto secondo, ha conquistato la medaglia di bronzo nei 50 sl e si è piazzato quarto nei 400 e quinto nei 200 delfino.

Titolo italiano anche per Carla Gagliardini (categoria Cadette) [illegible] 200 sl in 2'03"5, quarta nei [illegible] e [illegible] sl. Due medaglie d'argento e una di bronzo [illegible] Valeria Sieve (Juniores), nei 100 delfino, 400 e [illegible] misti. Piazzamenti di rilievo per Paola [illegible] (11 nei [illegible] dorso e 13 nei 200 misti), Valeria Angelini (13 nei 200 dorso, 14 nei 100 e 16 nei 400 misti) e Loredana Balzola (11 nei 100 sl). Quarto posto per la staffetta 4x100 Cadette, in sesta posizione le 4x200 Cadette e 4x100 [illegible]

Soddisfazioni anche per i tor[illegible] Nuoto: hanno ottenuto una medaglia di bronzo con Monica Fusaro nei 100 farfalla (1'09") e numerosi piazzamenti. Monica [illegible] si è anche classificata quinta e ottava nei [illegible] e [illegible] misti, [illegible] nei 200 farfalla, sedicesima nei 200 rana. Luca Scaramel ha fallito per un soffio la medaglia di bronzo, piazzandosi quarto nei 200 [illegible] quinto [illegible] 100 e dodicesimo nei 400 misti. Alberto Affricano è tredicesimo nei 200 dorso, sedicesimo nei [illegible] misti e ventiquattresimo nei 100 dorso; Igor Bermani al nono posto nei 400 e [illegible] sl; Simona Prizzon è diciannovesima nei 100 dorso. Le staffette 4 x [illegible] mista Ragazze, Juniores maschile e Cadette, sono giunte diciannovesima, quindicesima e sedicesima.

Per la «3 G» Valenza ha gareggiato Carlo Alberto Brisone, che si è classificato quattordicesimo nei [illegible] stile libero.

Intanto, nella piscina di Valenza, si è svolta la quarta prova [illegible] campionato di Propaganda, con 150 atleti di dieci diverse società. La parte del [illegible] spettata al Maho Derthona Nuoto, con sette vittorie, davanti a Rari Nantes Novi (cinque successi), Rn Acqui e Novi Nuoto (due ciascuna), Dlf Asti (una). Molti i piazzamenti per [illegible] Valenza: in evidenza Andrea Negri, secondo nei 25 sl.

Tra i tortonesi, Diletta Lugano (categoria Esordienti [illegible]) ha vinto i 50 sl e 50 farfalla; [illegible]stian Napolitano si è imposto nei [illegible] farfalla, mentre France[illegible] Piccinotti e Luic Sanna si [illegible] aggiudicati i 25 farfalla. Fabio Daglio ha vinto i 50 sl e Francesca Pastore i [illegible] farfalla Esordienti B.

Doppietta per le novesi della Rn, [illegible] Malaspina (Es. [illegible]) e Oriana Scotton (A), vittoriose nei [illegible] sl e farfalla. Matteo Navone (B) ha vinto i 50 sl.

[illegible] la Novi Nuoto [illegible] imposti Marco Cermelli (Es. A) e Emanuele Mancari (Es. [illegible]) nei [illegible] farfalla.

[illegible] vittorie anche per la Rn Acqui, grazie a Sonia Camattini (C) e Diego Assandri (A), primi nei [illegible] e nei 50 sl.

[illegible] Castellaro

Ai campionati italiani, successi per i casalesi Luca Zorzan e Carla Gagliardini, una medaglia d'argento a Valeria Sieve

E' la stagione d'oro [illegible] con [illegible] anche [illegible] il Maho Derthona

Serie B: la Spinettese a quota salvezza, già condannate le tortonesi

Derthona spera nel ripescaggio

In C, il Borghetto insegue a ruota la capolista

A due giornate dalla conclusione dei campionati di calcio femminile è [illegible] tutto deciso in serie B, dove la Spinettese ha raggiunto una tranquilla sal[illegible] mentre il Panta Derthona subisce la seconda retrocessione consecutiva. In [illegible] stagioni le giocatrici tortonesi so[illegible] precipitate dalla serie A [illegible] C e a questo punto non possono che sperare in un ripescaggio.

Nonostante il successo per 3 a 2 [illegible] campo della Rossiglionese (grazie alle reti di Macri, Stella e un'autorete) il [illegible] Derthona resta all'ultimo po[illegible] «Abbiamo pagato a [illegible] prezzo un pessimo avvio di campionato, coinciso con le as[illegible] delle giocatrici più esperte - dicono i dirigenti tortonesi -. Cercheremo di raggiungere almeno il terzultimo posto per [illegible] la possibilità di un ripescaggio se, come spesso avvie[illegible] qualche altra squadra darà forfait». Domenica il confronto in casa [illegible] l'Inter potrebbe tenere accesa l'ultima speranza.

Una travolgente Spinettese si è imposta per 3-[illegible] anche sul campo delle cagliaritane [illegible] Quartu con un gol di Rivella e doppietta di Busetto, permet[illegible]dosi anche il lusso di fallire un rigore con Novello. Le alessandrine hanno disputato un ottimo girone di ritorno, confermando che le difficoltà iniziali erano solo casuali.

«[illegible] avessimo giocato sempre con questa concentrazione, sa[illegible] a ridosso delle squadre più forti - dice l'allenatrice Adriana Canepa -. Speriamo che questa esperienza ci [illegible] nella prossima stagione».

Intanto, la Spinettese vuole chiudere la stagione vincendo sia l'ultimo [illegible] col Real Torino, [illegible] la trasferta sul [illegible] dell'Endas.

In serie C, le ultime due giornate saranno decisive per promozione e retrocessione. Il Cu[illegible] che domenica ha battuto l'Acqui per [illegible] a 0, è il favorito [illegible] serie B, ma non può snobbare il Borghetto Tcm che lo insegue a un [illegible] punto.

Le giocatrici della Val Borbera hanno battuto la Chivassese per 2 a [illegible] con gol della Bersanetti e della Camiani e sono decise a dare battaglia fino all'ultimo minuto: «La capolista ha un calendario più facile mentre noi domenica giocheremo sul campo del forte Trecate, ma non ci arrendiamo - dice Franco Saporito, diesse del Borghetto Tcm -. Certo vincere sempre non [illegible] sufficiente e dobbiamo sperare che le cuneesi scivolino a Chivasso per [illegible] allo spareggio». [illegible] l'Acqui, che domenica ospita la Bosconerese, [illegible] avrà problemi a salvarsi, l'impresa è più difficile per l'Ozzano che deve ancora affrontare Sormelletto e Borghetto.

Valter Giannecchi

In C1 spetta ai «ferrovieri» valutare le ambizioni della vicecapolista

Dlf [illegible] alla prova il Cus Milano

Già conclusa la C2: terzo l'Acqui e Novi delusa

Un'azione di gioco sul campo del Dlf

La serie C1 di rugby si avvia alle battute conclusive: a tre giornate [illegible] fine, sono definite le posizioni in vetta e in coda, anche se per la promozione la matematica lascia ancora spazio a qualche incertezza.

Il capolista Rugby Torino 87 è inseguito a quattro lunghezze dal Cus Milano che domenica (ore 15) scende sul [illegible] Carlo Alberto per [illegible] il [illegible] Alessandria. Il quindici mandrogno si è aggiudicato da tempo la salvezza e non ha grossi stimoli, se [illegible] la ricerca di un risultato di prestigio.

Aggiudicarsi i due punti [illegible]ntro un avversario che si è giocato parte [illegible] chances di pro[illegible] con un infelice inizio di campionato, [illegible] impresa facile per i «ferrovieri» che accusano tra l'altro alcune [illegible]senze di rilievo.

«Il p[illegible] debole della nostra squadra - dice l'allenatore Ezio Zucconi - è rappresentato [illegible] reparto di mischia che [illegible] soprattutto [illegible] carenza in termini di peso. [illegible] handicap ci ha sempre costretto a giocare [illegible] la [illegible] concentrazione e un gran dispendio di energie. Uno sforzo notevole che non si può pretendere per tutta la partita». All'andata il Dlf subì una sconfitta di larga misura, in un periodo di crisi profonda per gli alessandrini che rischiarono anche il coinvolgimento in zona retrocessione.

Si è concluso invece il campionato di serie C2. [illegible] Banca [illegible] Acqui si è aggiudicata un buon terzo posto, vedendosi sfuggire per un solo punto la seconda piazza, che avrebbe consentito la partecipazione alla poule promozione. Il Novi è scivolato nelle posizioni di coda della classifica, [illegible] senza rischiare, perché in [illegible] non è prevista la retrocessione.

Mario Ponti

CALCIO

Il Casale s'impone (3-0) in amichevole a [illegible]

Il Casale ha completato la preparazione per la trasferta di domenica a Siena, sconfiggendo (3-0) in amichevole a Biella i bianconeri che disputano il torneo di Eccellenza. I gol per i nerostellati sono stati segnati da Codice, al rientro in squadra dopo un periodo di assenza per malattia, Weffort e Gregoric.

Solo calciatori «doc» per il Trofeo Leoni

Fino all'11 aprile sono aperte le iscrizioni al primo torneo di calcio amatoriale a sette giocatori «Trofeo Leoni di San Matteo», che si disputerà a Tortona [illegible] una formula originale. Sa[illegible] ammessi solo calciatori che abbiano giocato almeno una volta sul [illegible] dell'oratorio di San Matteo, da cui [illegible] usciti i migliori talenti del calcio tortonese. Solo il portiere [illegible] sfuggire a questa regola tassativa. Per informazioni ci si può rivolgere a Gilberto Betto, tel. 0131/899.263.

[illegible] sfida di Vezzano dominano gli alessandrini

Stefano Ratti, tesserato per il Tennistavolo Alessandria, si è imposto nella prima edizione del [illegible] nazionale giovanile disputato a Vezzano (La Spezia). [illegible] la partita decisiva del singolo juniores, Ratti ha sconfitto Mirko Giustinelli di Perugia in due [illegible] (21/19, 25/23). L'altro alessandrino in gara, Roberto Vai, ha dovuto accontentarsi [illegible] posizione, superando Michael Mayr di Bolzano [illegible] il punteggio di 21/23, 21/18, 21/19.

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

Venerdì 3 Aprile 1992

Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

Ultimo giorno di lavoro «porta a porta» per le tre hostess

Finisce il tour di Stampa in

Ma tutti i servizi del club continuano

Fulvia Ramello, Anna Maria Costabile e [illegible] Scala, le tre giovani hostess di «Stampa In», concluderanno questa [illegible] in via Plan des Rives le visite «porta a porta» per [illegible] le adesioni al servizio che il giornale offre ai suoi lettori: la consegna de «La Stampa» sullo zerbino di casa [illegible] prime [illegible] mattino e le proposte «In» del nuovo club.

[illegible] la raccolta [illegible] adesioni si conclude oggi anche la distribuzione gratuita del giornale, che si è svolta in questi mesi in molte zone della città. Un piccolo «assaggio» del grande servizio di cui i soci di «Stampa [illegible] possono usufruire tutti i giorni: a 1200 lire, come in edicola, [illegible] può avere il giornale direttamente a [illegible]

Ma i privilegi e i servizi riservati ai lettori [illegible] sono numerosi e tutti molto interessanti. [illegible] questi lo shopping a prezzi scontati dal 5 a 15 per [illegible] tredici negozi convenzionati di Aosta.

Per l'abbigliamento Rainero di piazza Chanoux, [illegible] ture di via Croce di città e Magazzini 2000 di via Conte Crotti e Fumasoli intimo di via Aubert.

Per [illegible] salute e la bellezza Active Studio [illegible] corso Lancieri di Aosta, profumeria Vallacqua e Centro Ottico Reverchon di via de Tillier. Per lo sport «Ardi Sport» di via de Tillier.

Per i più piccoli Briviodue [illegible] piazza Chanoux e Arcobaleno giocattoli di [illegible] Porta Pretoria. Per un'idea regalo Domus di piazza Chanoux, Le Foyer di corso Ivrea oppure Gioielleria Mazzocchi di via de Tillier.

Per aderire all'iniziativa e diventari soci «In» basta una telefonata all'agenzia «Stampa In» di Aosta (364541), [illegible] regione Tzamberlet, dove [illegible] hostess saranno a disposizione per informazioni.

AOSTA

Elezioni politiche

I pareri dei candidati al Senato

I quattro candidati a Palazzo Madama per la Valle affrontano il tema dell'emergenza finanziaria.

SERVIZIO A PAGINA [illegible]

AOSTA

«Sì» alla legge

Approvato il contratto dei regionali

Il Consiglio regionale, con una sola astensione, ha approvato il [illegible] per i dipendenti dell'ente.

SERVIZIO A PAGINA 40

IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

SITUAZIONE. Sul Mediterraneo centrale la pressione è in temporaneo aumento, la residua instabilità che [illegible] interessa l'Italia si [illegible] gradualmente.

TEMPO PREVISTO PER [illegible] Addensamenti irregolari [illegible] ampie schiarite; nel [illegible] della giornata graduale aumento della nuvolosità [illegible].

[illegible] notevoli [illegible].

[illegible] Moderati tra Ovest e Sud-Ovest.

[illegible] DEL TEMPO. Intensificazione della nuvolosità [illegible] precipitazioni sparse.

[illegible]
Max: 12; min: 1; media: 6

UN ANNO FA
Max: 18; min: 2; [illegible]: 10

[illegible] PIEMONTE

Torino	[illegible]	Novara	6
Alessandria	14	Asti	[illegible]
Cuneo	12.7	Vercelli	[illegible]

Il [illegible] sorge alle ore 7 e 6 [illegible]; tramonta alle ore 20 e 0 minuti. La [illegible] si leva alle ore 6 e [illegible] minuti; cala alle [illegible] 20 e 41 minuti.

I professionisti hanno ricevuto un avviso di garanzia. Ipotizzata l'appropriazione indebita

Aosta, sei notai sotto inchiesta

Hanno trattenuto gli interessi sui mutui della Finaosta per la prima [illegible] L'introito annuo è stato valutato in 70 milioni. «Siamo amareggiati. Sono operazioni previste dalla legge notarile, il cliente [illegible] perde nulla»

AOSTA. Sei notai valdostani hanno ricevuto un'informazione [illegible] garanzia dalla procura presso la pretura. L'ipotesi di reato è di appropriazione indebita degli interessi sul denaro [illegible] alcuni loro clienti. Secondo l'accusa, i notai avrebbero trattenuto [illegible] loro conto correnti gli interessi dei soldi che la Finaosta eroga per i mutui per [illegible] prima [illegible] Circa 200 mila lire ciascuna pratica: il guadagno [illegible] plessivo sarebbe [illegible] i 70 e gli 80 milioni l'anno per ogni notaio.

L'inchiesta è condotta dal procuratore Mario Vaudano e [illegible] suo sostituto Tiziano Masini. «Gli avvisi di garanzia sono stati inviati dopo una lunga indagini della polizia giudiziaria - ha detto Vaudano - [illegible] è stato accertata la possibilità di un reato sono stati messi al corrente gli interessati. Non posso aggiungere altro».

I nomi dei sei indagati non sono stati resi noti. Dice il notaio Francesco Colombo: «Per quanto mi riguarda, posso garantire di non [illegible] ricevuto nulla». La stessa affermazione è stata fatta da Ottavio Bastrenta. Dice, invece, Guido Marcoz: «Sì, ho ricevuto l'informazione [illegible] garanzia [illegible] altri miei colleghi, dai quali sono stato delegato a rispondere a eventuali domande degli organi di informazione.

«Forse qualcuno ha fatto [illegible] esposto anonimo - continua Marcoz - I nostri clienti non [illegible] mai lamentati. Siamo delusi e amareggiati. Da quando [illegible] il [illegible] rappresentiamo punti di fiducia per i clienti, abbiamo un registro sul quale vengono segnati i [illegible] che ci vengono affidati in deposito e quando vengono ceduti, con date e motivazioni. Gli interessi? La legge notarile prevede la possibilità di chiedere un onorario per la custodia di valori, noi non lo [illegible] e, d'altro canto, il cliente non perde nulla di quanto doveva avere all'origine».

Guido [illegible] aggiunge: «Queste operazioni sono state concordate dal [illegible] collegio professionale per facilitare i clienti, soprattutto perchè più rapide. Se il [illegible] discussione questo modo di agire, proprio della nostra professione, si mette in discussione tutta la categoria».

Maria Teresa Zonca

FINAOSTA

Elenchi sequestrati

AOSTA. La polizia giudiziaria, durante le indagini relative ai [illegible] tai, [illegible] sequestrato alcuni elenchi [illegible] mutui per la prima casa [illegible] Finaosta. Dice il presidente Giuseppe Borbey: «Né [illegible] né alcun funzionario siamo stati interrogati e non ci è stata chiesta [illegible] informazione. Alla Finaosta non è [illegible] riscontrata [illegible] irregolarità. Noi prepariamo la bozza dell'atto, il cliente ci comunica il notaio che ha scelto, al quale [illegible] l'assegno con la cifra corrispondente al mutuo. Per quanto riguarda i rapporti [illegible] notaio e cliente, noi non sappiamo più nulla». Il notaio [illegible] registrare l'atto di vendita nell'ufficio del Registro e trascriverlo all'ufficio Ipoteche; «Questo perchè dobbiamo tutelarci e avere la garanzia [illegible] un'ipoteca e per far sì che i pagamenti rateali vengano fatti da tutti [illegible] stesso modo» aggiunge Borbey. Avuto in [illegible] l'assegno i notai indagati lo versavano sul loro conto. (m. t. z.)

Da sinistra, il notaio aostano Guido Marcoz e il procuratore Mario Vaudano

Lite tra extracomunitari ad Aosta

Ferito al volto da 2 coltellate

AOSTA. [illegible] extracomunitario è stato sfregiato con un coltello ieri sera vicino alla sala giochi di [illegible] dal mercato. L'aggressione è avvenuta poco prima delle [illegible]: la polizia sta cercando il responsabile. Il giovane, [illegible] cui non è ancora stata resa [illegible] l'identità, ha due ferite al volto: è [illegible] medicato [illegible] ospedale, ha perso molto sangue.

«Non ho visto niente - dice Armando Loiola, gestore della [illegible] giochi - penso che sia accaduto in via Torino, o forse in una stradina laterale. Io l'ho saputo dopo, quando ho sentito andar via l'ambulanza».

Al Centro emergenza di base dicono: «Siamo andati a prendere il ferito in piazza del [illegible] cato, era proprio davanti alla sala giochi. C'era già la polizia, che ha fatto salire l'extracomunitario sull'ambulanza. Il giovane non sembrava grave, si reggeva in piedi da solo».

La pattuglia [illegible] «volante» ha raccolto le prime testimonianze [illegible] Più difficile sentire l'extracomunitario: i[illegible] sera era molto debole, i tagli sono profondi. [illegible] mattina gli uomini della squadra mobile si occuperanno di [illegible] di [illegible] cosa sia realmente accaduto. Nel frattempo, con le prime indicazioni fornite alla «volante», si [illegible] cercando l'aggressore.

Proprio ieri, i commercianti e gli abitanti della zona hanno inviato una petizione al presidente [illegible] della giunta regionale Gianni Bondaz, al sindaco di Aosta Leonardo La Torre e [illegible] questore di [illegible] Emiliano Carretta per segnalare le difficoltà e i gravi disagi dovuti dall'intensa attività di traffico di stupefacenti organizzato nei pressi di piazza Cavalieri di Vittorio Veneto.

I carabinieri, dopo l'arresto dell'altro giorno di [illegible] Salah Harbaoui Abdessattar, un tunisino di 23 anni che stava spacciando una dose di eroina a un tossicodipendente di Aosta, avevano detto: «Il piccolo traffico di stupefacenti è, ormai, tutto in mano agli extracomunitari». Il tunisino era stato contattato dal tossicodipendente sotto i portici di piazza del mercato. L'episodio di ieri sera - secondo gli inquirenti - potrebbe essere [illegible] provocato da una lite per questioni legate allo spaccio di eroina. (m. t. z.)

Una telefonata [illegible] carabinieri avvertiva della presenza di [illegible] bomba nella galleria di Montjovet

Falso allarme blocca tre ore l'autostrada

Code di chilometri, il traffico è stato deviato sulla statale 26

La coda che si è formata a Châtillon all'ingresso dell'autostrada (ARTEFOTO)

CHATILLON. Un falso allarme di [illegible] mitomane ha fatto bloccare l'autostrada per quasi tre [illegible] nel tratto fra Verrès e Châtillon. Ieri alle 16 i carabinieri di Châtillon hanno ricevuto una telefonata: [illegible] sconosciuto, che ha fornito anche [illegible] generalità, ha avvertito [illegible] presenza di una bomba nelle gallerie autostradali [illegible] Montjovet.

L'uomo ha aggiunto che «l'ordigno causerà una strage». I militari hanno subito avvisato la polizia stradale e la società autostrade. Dopo pochi minuti sono stati bloccati i caselli di Verrès e di Châtillon e il traffico è stato deviato sulla statale 26.

Nel tratto chiuso sono intervenute tre pattuglie della polizia stradale di Pont-Saint-Martin e Aosta e [illegible] pattuglia dei carabinieri di Châtillon. Si sono formate [illegible] code di automezzi sia alle uscite obbligate che lungo la statale.

Ieri il traffico era molto sostenuto anche per il rientro di parecchi Tir. Mentre le forze dell'ordine perlustravano l'autostrada alla ricerca dell'ordigno, i carabinieri di Châtillon hanno ricevuto alle 17 un'altra telefonata [illegible] minacce.

Probabilmente la stessa persona che aveva chiamato un'ora prima avvertiva che nel tratto ferroviario Saint-Vincent/Châtillon [illegible] caduti [illegible] massi sulle rotaie. Nuovo allarme [illegible] Polfer [illegible] Aosta, che è arrivata sul posto e ha controllato con i carabinieri che fosse tutto normale.

La linea ferroviaria Chivasso/Aosta non ha subito interruzioni. Sempre nel pomeriggio di ieri un altra telefonata è stata ricevuta dal commissariato [illegible] Ivrea: «Esploderà una bomba nelle gallerie autostradali di Quassolo». [illegible] anche in quel [illegible] si [illegible] trattato di [illegible] falso [illegible]

(s. ser.)

Il Consiglio ha approvato la legge sui dipendenti dell'ente valida fino al 1993

Passa il contratto dei regionali

Una sola astensione: «Come verranno finanziate le maggiori spese se tra [illegible] anno sparirà l'entrata dell'Iva?». Chiesto un incontro urgente con i tecnici per riprendere i lavori del trenino Gressan-Pila

AOSTA. Un voto quasi unani- [illegible] del consiglio regionale (astenuto [illegible] solo verde alternativo Elio Riccarand) arrivato dopo un lungo dibattito, ha dato via libera al disegno di legge che concretizza il contratto [illegible] lavoro del personale regionale per il periodo 1991-1993. [illegible] governo regionale aveva sottoscritto l'accordo con le organizzazioni sindacali l'11 marzo.

«Mi astengo - ha detto Riccarand - perché l'amministrazione regionale aumenta le spese per il personale e [illegible] finanzia con [illegible] incerte [illegible] l'Iva che sparirà nel 1993. E anche perché in un momento in cui lo Stato vuole coprire il deficit con il blocco degli stipendi del personale pubblico, la Regione concede aumenti sensibilmente superiori al tetto programmato del 4,5 per cento».

Durante la discussione l'assessore Claudio Lavoyer ha smentito che possano sorgere problemi per la copertura finanziaria. «La spesa - ha detto l'assessore - è finanziata con le maggiori entrate sul gettito Iva. [illegible] primi [illegible] mesi del 1992 [illegible] maggiori entrate derivanti dal gettito Iva relativo allo sdoganamento di autoveicoli Merce- [illegible] [illegible] a [illegible] miliardi, superiori al trend previsto di 4 mensili». Sul piano economico il contratto prevede aumenti medi [illegible] 13 per cento. Per la parte normativa le innovazioni essenziali si riferiscono all'introduzione [illegible] patrocinio legale e a maggiori facilitazioni per i dipendenti impegnati nei servizi di volontariato.

Il consigliere mav Elio Riccarand
A destra i lavori di costruzione della ferrovia Gressan-Pila

Collegamento ferroviario Cogne-Pila. L'ormai decennale progetto di collegamento ferro- [illegible] le due località, affrontato dal Consiglio per un'interpellanza [illegible] gruppo uv, ha innescato [illegible] dibattito [illegible]ce. Per Augusto Rollandin «dopo due anni in cui l'opera è fer- [illegible] è necessario fare sapere alle comunità di Gressan e di Cogne quali intenzioni abbia l'amministrazione regionale o sciogliere gli eventuali dubbi sulla realizzazione dell'opera».

Anche perché, ha detto Elio Riccarand, «dopo [illegible] anni di attesa siamo ancora in alto mare». Attorniati da una folla di concittadini che gremivano la tribuna, Osvaldo Ruffier, sindaco di Cogne, e Aldo Cottino, sindaco di Gressan, hanno ascoltato con attenzione il dibattito. Alla fine, all'unisono e dopo avere visto approvata all'unanimità una risoluzione che ha trovato per primo consenziente l'assessore all'Ambiente Renato Limonet e che «impegna il governo regionale a richiedere incontri urgenti [illegible] i tecnici del ministero e a riprendere nel più breve tempo i lavori per completare l'opera», hanno detto: «Ci aspettavamo qualcosa di più concreto. [illegible] comunque ulteriore credito [illegible] Regione. Sappiano però che siamo pronti ad [illegible] iniziative anche drastiche, perché Cogne e Gressan il trenino lo [illegible] con tutte le forze».

Problema stabilimento Ilva-Cogne. In consiglio regionale si è parlato ancora della situazione dello stabilimento Cogne. Il [illegible] è scaturito da una risoluzione proposta [illegible] minoranza che chiedeva: «L'impegno [illegible] giunta regio- [illegible] a presentare in Consiglio una proposta di intervento credibile sul futuro dell'Ilva Cogne in una seduta consiliare convocata entro il 15 aprile». Il documento è [illegible] respinto e l'assemblea, a maggioranza, [illegible] approvato una risoluzione dell'assessore regionale all'Industria Demetrio Mafrica che «diffida l'Ilva dall'assumere unilateralmente iniziative volte a prefigurare la modifica degli assetti dello stabilimento» e impegna la giunta «a convocare [illegible] il [illegible] aprile [illegible] seduta straordinaria del consiglio [illegible] gionale per valutare in modo approfondito i reali intendimenti dell'Ilva».

Alessandro Camera

NOTIZIE DALLA VALLE

AOSTA

Rimborso Irpef per la dichirazione dei redditi del 1987

Sono stati consegnati nei giorni scorsi dal ministero delle Finanze all'amministrazione postale i vaglia per i rimborsi Irpef relativi alla dichiarazione dei redditi 1987. In caso di mancato recapito, dato che il Ministero delle finanze ha già comunicato attraverso una lettera il numero identificativo del vaglia, i contribuenti possono rivolgersi in prima istanza all'amministrazione postale per avere informazioni a riguardo e, in [illegible] ulteriore ritardo, po[illegible] chiedere informazioni e spiegazioni alla [illegible] aostana della Banca d'Italia.

CHATILLON

Senso unico alternato sulla statale 26

Lungo la circonvallazione si viaggia a senso unico alternato a causa di lavori che si stanno svolgendo in questi giorni nei pressi delle due gallerie [illegible] statale 26. Il traffico è regolato da un semaforo. La statale sarà riaperta nei due [illegible] marcia nei prossimi giorni.

[illegible]

I lavori per [illegible] condotte [illegible]

La statale 26 è interrotta all'altezza della frazione [illegible] Nuovi a causa della posa delle condotte di gas metano. Si viaggia a senso unico alternato, regolamentato [illegible] un semaforo. L'interruzione ha [illegible] in questi giorni rallentamento [illegible] traffico, soprattutto nell al mattino e verso sera. [illegible] prossimi giorni la situazione dovrebbe tornare alla normalità.

SAINT-VINCENT

Ancora chiusi gli impianti del Col di Joux

Impianti [illegible] risalita chiusi alla stazione sciistica del Col [illegible] Joux, nonostante la nevicata dei giorni scorsi. Le piste erano diventate impraticabili [illegible] della mancanza [illegible] innevamento. Per questo motivo era stato deciso [illegible] chiudere gli impianti di risalita, smantellando le [illegible] La precipitazione di questi giorni avrebbe però consentito di riaprire le piste, anche se per pochi giorni.

CHATILLON

V[illegible] pastorale di monsignor Ovidio Lari

Il vescovo di Aosta, monsignor Ovidio Lari, si è recato ieri [illegible] in visita pastorale alla comunità parrocchiale di Châtillon. Alle 11 l'alto prelato si è incontrato con i carabinieri della compagnia locale. Il vescovo ha poi celebrato la messa alla presenza di numerosi militari con i loro familiari. Al termine c'è stato anche un rinfresco. Alla manifestazione hanno partecipato anche il capitano Franco Marcazzan e il [illegible] Pasquale Fionda, comandanti, rispettivamente, della compagnia e del nucleo radiomobile dei carabinieri di Aosta.

Organizzati corsi di formazione per giovani al penultimo [illegible] delle superiori

Lavoro in estate per 170 studenti

Con la collaborazione di un centinaio di aziende, a luglio e agosto si svolgeranno stage di 4 settimane. I ragazzi saranno seguiti dai professori. Chi frequenterà regolarmente riceverà un assegno di 800 mila lire

AOSTA. Sono 170 gli studenti valdostani del penultimo anno delle scuole superiori che nella prossima estate, a luglio e agosto, potranno seguire [illegible] di formazione in aziende della regione. L'iniziativa, giunta al quinto anno, è organizzata dall'Agenzia del lavoro di Aosta con l'Associazione giovani imprenditori e l'assessorato regionale alla Pubblica Istruzione, coinvolge un centinaio di aziende pubbliche e private ed enti di diritto pubblico, come la Sip, l'Enel, la Rai e vari assessorati dell'amministrazione valdostana.

Ogni studente dovrà fare uno «stage» [illegible] quattro settimane, seguito sia da un responsabile (tutor) dell'azienda o ufficio, sia da un rappresentante della [illegible] scuola, scelto di preferenza fra i professori della sua classe. In caso di frequenza regolare e assidua, al giovane sarà attribuito, a fine attività (settembre) un assegno di 800 mila lire. Per l'attività di formazione degli studenti [illegible] disponibili posti in tutti i comparti produttivi e dei servizi.

L'Agenzia del lavoro [illegible] Aosta si preoccupa [illegible] il collegamento fra le scuole e le aziende e gli uffici, così che per ogni indirizzo di studi superiore vi sia una collocazione, per i giovani, coerente con il tipo di per- [illegible] didattico. Così i posti in «stages» per il settore turistico [illegible] riservati a studenti del quarto anno del corso di maturità da «Operatore turistico» mentre l'Enel, [illegible] Cooperativa «Forza e luce» di Gignod e l'Ilva centrali elettriche chiedono studenti del quarto [illegible] del corso da «Tecnici delle industrie elettriche ed elettroniche».

Dal primo anno in cui sono stati istituiti gli «stages» hanno visto aumentare di molto gli studenti, saliti da 20 agli attuali 170. [illegible] previsti anche alcuni incontri di formazione per i docenti delle varie scuole che seguiranno gli studenti durante l'estate. Dopo la fine di agosto i professori, i responsabili interni delle varie aziende o uffici e gli [illegible] studenti dovranno presentare, ciascuno per suo conto, una dettagliata relazione sull'attività svolta e sugli aspetti giudicati positivi o negativi dell'esperienza dal proprio punto di vista. Tutti gli elementi verranno raccolti dagli organizzatori [illegible] utile indicazione per l'anno successi- [illegible].

L'esperienza degli «stages» estivi, chiamata «Progetto alternanza scuola-lavoro» [illegible] unico nel suo genere in Italia [illegible] esperienza veramente formati- [illegible] all'interno delle realtà [illegible] settore economico, sia strettamente industriale e produttivo sia nell'ambito dei servizi.

Bruno Beschiera

CORSI DI [illegible]

Studenti all'estero

Rientreranno domani gli studenti della classi prime a tempo prolungato delle scuole medie di Pont-Saint-Martin e di Nus, che hanno soggiornato una settimana a Vienne per seguire corsi di lingua francese «full immersion». L'iniziativa rientra nel programma del progetto di insegnamento bilingue che i servizi scolastici dell'assessorato regionale alla Pubblica Istruzione stanno portando avanti nelle [illegible] che hanno aderito alla sperimentazione. Soggiorni in Francia che nei prossimi giorni vedranno coinvolte anche le altre scuole che [illegible] seguendo il tempo prolungato: lunedì partiranno per Sanary-Sur-Mer gli allievi delle [illegible] medie di Verrès e gli studenti delle Cerlogne di Aosta. Successivamente saranno gli alunni delle prime di Villeneuve, Saint-Vincent e Courmayeur ad essere ospitati in «collèges» francesi o da famiglie per partecipare ad attività didattiche e culturali. **(sa. b.)**

Pena patteggiata

Ha tentato una rapina Condannato

AOSTA. [illegible] giovane [illegible] Ivrea, accusato di rapina impropria per [illegible] tentato di derubare [illegible] negoziante, ha patteggiato la pena in tribunale [illegible] è stato condannato a un anno di reclusione e 500 mila lire di multa. Si tratta di Fabrizio Enrietti, [illegible] anni.

L'episodio risale al 14 febbraio. Il giovane era entrato nel negozio di alimentari di Lea Barone, in via Menabreaz 30 a Châtillon, dove [illegible] [illegible] di farsi consegnare i soldi della cassa. La donna, però, gli si era scagliata contro, e, [illegible] i due lottavano, alcuni passanti avevano chiamato i carabinieri, che erano riusciti a fermarlo prima che potesse scappare. Nella lotta, la donna era rimasta lievemente ferita: aveva riportato alcune ecchimosi per le quali i medici l'avevano giudicata guaribile in 7 giorni. Fabrizio Enrietti ieri era difeso di fiducia dall'avvocato Michele Campanale di Ivrea, che ha richiesto il patteggiamento: in qu[illegible] [illegible]do la pena è stata ridotta di un terzo. **(m. t. z.)**

Fiera vitivinicola

I vini «doc» della Valle a Verona

AOSTA. La Valle partecipa con i suoi 14 vini «Doc» a «Vinitaly» la fiera dei vini che ogni anno si tiene a Verona. Lunedì alle 17, a cura dell'assessorato regionale [illegible] dell'Agricoltura, si terrà nello stand dell'associazione italiana sommellier una degustazione guidata, con introduzione di Mario Fregoni, direttore dell'Istituto [illegible] viticoltura dell'Università del Sacro Cuore di Piacenza. La degustazione, abbinata a prodotti tipici valdostani e [illegible] a operatori e giornalisti [illegible] settore, sarà dedicata, oltre che a note introduttive sui vini valdostani, anche alla presentazione delle produzioni «Doc» della vendemmia 1991. Verranno inoltre presentati il Primo concorso internazionale dei vini [illegible] montagna e [illegible] seconda Esposizione dei vini «Doc» della Valle d'Aosta, in programma ad Aosta dal 10 al 13 settembre prossimo. La stessa iniziativa verrà attivata nei prossimi mesi in occasione di altre due manifestazioni, il «Cinus» di Parma e l'«Expo Vip» di Milano. **(b. bas.)**

La prima in Italia

Legge inedita [illegible] equestre

AOSTA. Con una «legge pilota», unica nel suo genere in Italia, l'assessorato regionale del Turismo ha intenzione di dare regole precise alla professione [illegible] «accompagnatore di turismo equestre» e modalità di intervento a sostegno della realizzazione di «Centri regionali di turismo equestre». [illegible] provvedimento, approvato [illegible] giunta regionale, per l'assessore Liborio Pascale «dovrà andare quanto prima all'esame del consiglio regionale. Attraverso il [illegible] equestre la Valle può qualificare meglio la sua offerta e incrementare il settore del turismo naturalistico che è in via di espansione e appare destinato a essere il "turismo [illegible] 2000"». La legge individua il ruolo, le competenze e le modalità [illegible] accesso alla professione di accompagnatore [illegible] turismo equestre, cui sarà possibile arrivare attraverso un esame teorico pratico. Le norme stabiliscono anche i termini degli interventi finanziari a favore dei futuri «Centri regionali di turi- [illegible] equestre». **(a. c.)**

IL TACCUINO DELLA REGIONE

[illegible]

Dialogo sui pericoli [illegible] statale

27/3/91. A: «Hai visto quali precauzioni di sicurezza hanno preso per i lavori stradali che eseguono sulla statale fra Courmayeur e Entrèves?» B: «Si lo abbiamo visto quasi tutti, praticamente nessuna...»

31/3/92. A: «Hai notato che questa mattina una macchina si è schiantata contro una pala meccanica proprio nel punto di cui parlavamo quattro giorni fa?» B: «Si oggi lo abbiamo visto proprio tutti... e mi sorge il dubbio che vi sia la tendenza a «lavorare» [illegible] organi anatomici in antitesi [illegible] il cervello... mah?!»

Gianni Bersezio, Courmayeur

Si cambi l'orario del [illegible] per Milano

Nel dibattito organizzato [illegible] Aosta dal Comitato utenti ferrovia, con i candidati alle elezioni, si sono udite proposte mirabolanti: doppio binario, elettrificazione, alta velocità sulla linea Aosta-Chivasso. Buonanotte!

Se i nostri paladini che in questi giorni si sbracciano a chiedere voti in cambio di pro- [illegible] badassero a quelle proposte piccole piccole (le sole fattibili) per migliorare il disastrato servizio ferroviario beh, qualcuna ci sarebbe.

Quel treno che parte da Aosta alle 18,52 e arriva a Chivasso alle 20,18, meriterebbe l'attenzione [illegible] nostro ex [illegible] ai Trasporti. Si dà il caso che alle 20,18 parta da Chivasso un comodissimo treno che giunge a Milano alle 21,40 e che mai i trafelati viaggiatori valdostani riescano a prendere. Per costoro dopo due ore di attesa a Chi- [illegible] c'è un altro [illegible] che li sbarca a Milano più o meno a mezzanotte.

Eccole, le riforme intelligenti a costo zero. Sarebbe bastata una telefonata dell'ex assessore Fosson al direttore compartimentale delle [illegible] per modificare quell'orario perverso, anticipando di dieci minuti la partenza da Aosta (dove il treno è pronto già mezz'ora prima della partenza) e consentendo ai valdostani di raggiungere Milano in [illegible] ore esatte anziché in cinque ore e ventitré minuti.

Guido Guasconi, Saint-Pierre

[illegible] UTILI

NUMERI UTILI

Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: 238.222
Ospedale: 3041
Pronto Soccorso: 304.256/304.290
Percorribilità strade: 303.764/35.655

AUTOAMBULANZE

Aosta: *Cri* (0165) 551.564/551.568; *Soccorso alpino* 34.983; *Centro Emergenza* 304.211/304.205
Châtillon: (0166) 61.600
Courmayeur: [illegible] (0165) 846.320
Montjovet: *Volontaires de secours* [illegible] 79.466
Valtournenche: *Volontari [illegible] soccorso* (0166) 93.027
Morgex: (0165) 809.680
[illegible] (0125) 82.067
[illegible]: (0125) 300.243

[illegible] DI [illegible]

Ad **Aosta** oggi è di turno, con orario dalle 9-22 (a porte aperte) e dalle 22-9 di domani (a porte chiuse) la farmacia *Depieglache*, place E. Chanoux. Per gli altri Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni di notte secondo lo schema sottoindicato.
D[illegible] 1: *Courmayeur, La Thuile* (entro 15 minuti dalla chiamata). **Distr. 2-3:** *Villeneuve, Cogne* (entro 15 minuti dalla chiamata). **Distr. 4:** *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata). **Distr. 6:** [illegible] (entro 15 minuti dalla chiamata). **Distr. 7:** *Arnay-Saint-André*. **Distr. 8-9:** *Châtillon*. **Distr. 10:** *Brusson*. **Distr. 11-12-13:** *Pont-Saint-Martin*. **Distr. 14:** *Issime*.

BENZINAI DI TURNO

Domenica 5 aprile
Aosta: Agip, corso 26 febbraio (Blanc); Tamoil, via Clavalité; Monteshell, via Paravera; Esso, corso Ivrea; Agip, via Chambéry; Ip, via Parigi; Fina, via St-Martin.
Arvad: Fina
Châtillon: Agip
Donnas: Ip
Fénis: Tamoil
Gressan: Fina
Hône: Tamoil
La Salle: Ip
Pollein: Fina
Pont-St-Martin: Ip
Quart: Esso (S.S. 26)
Sarre: Agip
St-Christophe: Ip
St-Vincent: Monteshell
Verrès: [illegible]

CARABINIERI

Aosta: (0165) 361221/362260
Courmayeur: (0165) 842225
Châtillon/St-Vincent: (0166) 61360/61357
Donnas: (0125) 82064

POLIZIA DI STATO

Quest[illegible] (0165) 23711
Polizia stradale: (0165) 361545

STATO CIVILE

AOSTA

Nati. Daniel Zavatta; Alessandro Ratti; Stefano Mammoliti; Marco Cristiani.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA.

Aosta. Sono state rinnovate le cariche dell'esecutivo [illegible]'assemblea della Consulta regionale per la condizione femminile. Le componenti dell'assemblea ha confermato le cariche in scadenza: Giacinta Priasant, presidente, Floriana Tardani, vicepresidente, Antonella Barillà, [illegible]taria, Ornella Pizzoli e Anna Torrione, consultrici.

La commissione consiliare permanente «Servizi sociali» ha approvato all'unanimità la proposta di legge statale che prevede [illegible] alla normativa per la ristrutturazione dell'Istituto nazionale per la previdenza sociale e [illegible] nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro.

E' stato rinviato a martedì (ore 10), su richiesta dell'Ilva, l'incontro tra la giunta regionale e l'azienda [illegible] presentazione e l'esame delle proposte aziendali per il futuro della Cogne».

Courmayeur. La giunta regionale ha stabilito un finanziamento di oltre 98 milioni di lire per l'organizzazione di due mostre, che si svolgeranno a Courmayeur e Breuil-Cervinia.

GLI [illegible]

QUART

Serata di musica revival

La discoteca «La Luna» propone per questa sera il tradizionale appuntamento con la musica revival. Il complesso [illegible] «Les Aigl[illegible]» proporrà un repertorio di brani Anni Sessante e Settanta. A mezzanotte una piccola pausa con discomusic Anni Settanta e Ottanta.

PILA

Riapertura de «La niche»

Curiosi manifesti affissi un po' ovunque e slogan del tipo «La tensione sale» e «Ora è la moda» annunciano il ritorno di un'occasione di musica e divertimento. Si tratta della riapertura [illegible] discoteca «La niche», che a partire da domani sarà di nuovo disponibile al pubblico.

ST-VINCENT

Incontri con la musica di Mozart

A qu[illegible] mesi dal Bicentenario della morte di Mozart la biblio- [illegible] comunale organizza «Fuori dal rito», [illegible] serie di incontri sulla musica del celebre compositore salisburghese, coordinati dal prof. Giancarlo Telloli. Questa sera il primo appuntamento dell'iniziativa, che si terrà nel salone delle manifestazioni [illegible] municipio, alle 20,30. Il titolo della prima serata è «I modelli di un genio», seguiranno «Fra intrattenimento e svago: la musica da camera», «Nascita di un mito: la sinfonia» e «Le parole e la musica: il melodramma». L'ingresso è libero.

MONTJOVET

L'inaugurazione delle scuole

Si terrà questa mattina, alle 11,30, la cerimonia d'inaugura- [illegible] [illegible] nuove scuole elementari e materne.

COURMAYEUR

Anniversario dello [illegible] club

Per i festeggiamenti dell'ottantesimo anniversario dello «Sci club Courmayeur [illegible] Bianco» sono state organizzate tre giornate di manifestazioni. S'inizia martedì con la tavola rotonda sul tema [illegible] del ginocchio nel giovane sciatore agonista». Il primo incontro si svolgerà al cen[illegible] congressi, a partire dalle 21.

I 4 candidati per il Senato affrontano il tema dell'emergenza finanziaria

«Come attuare la zona franca»

Un tema che è stato di nuovo affrontato in campagna elettorale dopo anni di dimenticanza. Il msi è contrario, perplessità dei verdi. Pareri contrastanti anche sull'abolizione di quattro ministeri

L'autonomia finanziaria della Valle d'Aosta è in pericolo? L'unità europea porterà via al bilancio regionale 400 miliardi l'anno. Anche per questo nella campagna elettorale si è riparlato di zona franca. Ma l'autonomia potrebbe au[illegible]nche [illegible] carico di responsabilità [illegible] passerà l'abolizione [illegible] quattro ministeri (Agricoltura, Turismo, Partecipazioni statali e Sanità). Ecco il giudizio dei quattro candidati al Senato.

Cesare Dujany, senatore uscente, lista «Vallée d'Aoste», dice: «Il problema della [illegible] franca riemerge giustamente, tuttavia non può [illegible] limitato a [illegible] discussione di due ore [illegible] è accaduto [illegible] convegno organizzato dall'assessore alle Finanze. La proposta dovrà partire dal consiglio regionale».

«E' vero che l'autonomia finanziaria è a rischio, la [illegible] franca potrebbe costituire una soluzione, tuttavia il problema di fondo è l'imposizione fiscale. Finora è stata centralizzata con il risultato che gli enti locali sono stati deresponsabilizzati. Il sistema deve essere rivisto in modo da garantire le [illegible] agli enti. Non soltanto non vi sono più entrate, ma [illegible] n'è perso perfino la cultura e con essa il corretto rapporto tra cittadino e amministratore».

Dujany introduce in tal [illegible] anche la «questione morale». Dell'abolizione dei quattro ministeri dice: «Un'ottima iniziativa. La strada dei valori passa per di qui. Più potere, ma anche più responsabilità alle Regioni e quindi più controllo [illegible] parte del cittadino».

Giulio Dolchi, lista sostenuta dalla maggioranza, [illegible] «Dolchi-Fosson». «Può apparire un paradosso, ma l'attuazione della zona [illegible] più possibile con l'unità europea, cioè con un confronto sovranazionale. Non condivido la preoccupazione per l'autonomia finanziaria. Si può ipotizzare [illegible] cambiamento certo, ma non un azzeramento. Indietro non [illegible] torna».

«Quattrocento miliardi spariranno, ma in qualche modo ci verranno dati. Come [illegible] a me dirlo. La [illegible] emergenza è un'altra, è la riqualificazione economica. Occorre integrare e riequilibrare i vari settori. Lo Stato deve investire in modo produttivo [illegible] la Regione deve badare a mettere [illegible] nell'industria come sta avvenendo nell'area dell'ex Ilssa Viola».

«I quattro ministeri vanno aboliti. Il [illegible] buon autogo[illegible] passa per l'eliminazione dell'ombra lunga [illegible] campanile, dobbiamo cancellare il "Cogne rodza Cogne". Il fatto di poter gestire questi quattro settori localmente [illegible] confrontarci [illegible] l'Europa e soprattutto di presentarci [illegible] mercato continentale insieme ai "cugini" delle altre zone dell'arco alpino».

Giancarlo Borluzzi, msi-dn. «Non crediamo alla zona franca [illegible] soluzione dei problemi finanziari della regione. Vogliamo che lo Stato restituisca parte delle entrate attraverso un contributo fisso annuo, rivalutato periodicamente [illegible] relazione al tasso di inflazione. Tutto qui. Un meccanismo molto più semplice e immediato che una improbabile [illegible] franca. Lo Stato non è l'orco cattivo. L'emergenza principale della Valle non è quella finanziaria ma la partitocrazia imperante».

«Siamo contrari a abolire 4 ministeri perchè significherebbe disgregare lo Stato [illegible] dare via [illegible] a tante Regioni in cui imperrebbe la lottizzazione partitica. Sarebbe come tornare all'epoca delle Signorie».

Vanni Florio, verdi alternativi. «La zona franca ripescata per questa tornata elettorale ha pochi collegamenti con la futura prospettiva europea. Una zo[illegible] franca come mezzo [illegible] finanziamento parziale per la Valle può comunque essere intravisto, ma con modalità differenti rispetto all'idea originaria. Per risolvere in problema finanziario ci vogliono soprattutto introiti legati alla produzione del reddito, altrimenti la raccolta facile di denaro comporta una spesa altrettanto facile».

«Siamo stati tra i promotori dei 4 ministeri [illegible] abolire. Sarebbe [illegible] primo passo per dare il via [illegible] riforma istituzionali. Deve [illegible] uno [illegible] federalista, ma la riforma dello Stato deve andare di pari passo con la riforma delle leggi elettorali».

Dall'alto e da [illegible] Vanni Florio (verdi alternativi); Giulio [illegible] (Dolchi-Fosson); Giancarlo Borluzzi (msi-dn); Cesare Dujany (Vallée d'Aoste)

ELEZIONI

VALLEE D'AOSTE

Al padiglione Ceva l'ultimo comizio

Alle 20,30 i rappresentanti dei partiti e movimenti che appoggiano la lista dei candidati Luciano Caveri e Cesare Dujany [illegible] al padiglione Ceva di St-Christophe per il comizio [illegible] chiusura.

DOLCHI-FOSSON

La campagna si chiude al cinema [illegible] Verrès

Si conclude [illegible] 21 [illegible] cinema Idéal di Verrès la campagna di Giulio Dolchi e Augusto Fosson. Con i due candidati ci sarà Gianni Bondaz; con loro tutti i rappresentanti dello schieramento e il governo regionale. Prima [illegible] spegnere i microfoni i [illegible] candidati, Bondaz, Lavoyer, Tonino e Milanesio saranno all'hôtel Breithorn di Cervinia.

[illegible]

In municipio a Valpelline l'incontro conclusivo

I candidati Giacinta Prisant e Vanni Florio, con Elio Riccerand, chiuderanno la campagna elettorale alle 21 nel salone [illegible] municipio di Valpelline.

Pena di tre anni e otto mesi più [illegible] multa di sei milioni [illegible] un giovane aostano

Calciatore condannato per droga

Gli uomini della «narcotici» avevano trovato a casa sua otto grammi di cocaina destinati al mercato della città. Due anni a [illegible] tossicodipendente di St.-Vincent che minacciava [illegible] genitori per avere denaro

AOSTA. Spacciava cocaina: Michele De Maria, 28 anni, di Aosta è stato condannato, [illegible] giudizio abbreviato davanti al gip, a 3 anni, [illegible] mesi e al pagamento di 6 milioni di multa. [illegible] tribunale invece è stato processato un tossicodipendente, Massimo Mellé, [illegible] anni, [illegible] St-Vincent, che ha dovuto rispondere all'accusa di aver preteso più volte i [illegible] per la droga dai genitori, anche in modi violenti: la pena inflitta è di 2 anni, 2 mesi e [illegible] mila lire di multa.

Michele De Maria, che giocava nella squadra di calcio del Cogne, era [illegible] arrestato dagli uomini della squadra mobile della questura alla fine di gennaio. Da tempo, la «narcotici» [illegible] indagando [illegible] un traffico di cocaina destinata al [illegible] aostano. I sospetti erano caduti sul giovane dopo appostamenti e pedinamenti. Un rapporto era stato consegnato al pubblico ministero che [illegible] richiesto al giudice delle indagini preliminari di disporre una perquisizione a casa del giovane. Durante l'operazione, eseguita dagli uomini della «narcotici», erano stati trovati [illegible] grammi di cocaina, in parte allo stato grezzo, e 5 milioni in contanti.

Gli inquirenti hanno ritenuto che il denaro [illegible] potesse considerare provento di spaccio. Infatti sapevano che [illegible] aveva comprato la droga qual[illegible] giorno prima: quella ritrovata [illegible] tutto ciò che gli era ri[illegible] il resto [illegible] già [illegible] venduto. L'elemento che ha aggravato la posizione del giovane è che non era tossicodipendente.

Michele De Maria

Una storia completamente diversa quella che ha visto come protagonisti Massimo Mellé e i suoi genitori. [illegible] ragazzo, [illegible] sciuto anche dalle forze dell'ordine come tossicodipendente, chiedeva sempre soldi ai genitori, anche in crisi di astinenza: in parecchie circostanze hanno dovuto intervenire in casa Mellé i carabinieri. Il padre del giovane, Giusto, 60 anni, e la madre, Pierina Pellegrini, 55, av[illegible] anche fatto 2 denunce nei confronti del figlio. «Ho esagerato un po' - ha detto la madre al presidente del tribunale Domenico Cuzzola -. Non ci [illegible] minacciati, diceva che voleva i soldi, ma lo diceva e basta. Noi [illegible] che entrasse in comunità, per que[illegible] abbiamo calcato la [illegible] e detto cose che non andavano dette». Ma un carabiniere, chia[illegible] a testimoniare, ha detto: «Sono andato una volta a casa [illegible] e ho trovato il figlio Massimo a terra con il padre. Stavano lottando, il figlio era sopra. Quando ci ha visti si è alzato».

Da ottobre a dicembre dell'anno scorso i militari sono dovuti intervenire 4 volte. In due occasioni i genitori hanno spor[illegible] denuncia contro il figlio. Secondo i rapporti redatti in ca[illegible] Massimo Mellé aveva minacciato padre e [illegible] con pentole, [illegible] e a parole pur di ottenere il denaro per la dose quotidiana. «Con il coltello ho solo rotto la porta» [illegible] difeso il ragazzo. E la madre: «Non ci [illegible] mai fatto del male». Ma due referti medici parlano [illegible] ecchimosi e contusioni per Giusto Mellé e [illegible] alla [illegible] per Pierina Pellegrini, entrambi con prognosi di 5 giorni.

[illegible]po tante controversie, liti e tafferugli, la madre l'ha a[illegible] vinta: suo figlio entrerà in comunità, dove dovrà [illegible] pena. [m. t. z.]

[illegible]

E' intervenuto l'Enpa

Trovati due gatti squartati in riva al torrente

AYMAVILLES. Ancora un episodio di crudeltà nei confronti degli animali. Due gatti sono stati squartati e lasciati sulla riva del torrente Grand Eyvia. I felini sono stati trovati da d[illegible] ragazze di Aymavilles, Vanessa ed Emanuela, che hanno subito telefonato alla sede di Aosta dell'Ente nazionale protezione animali.

«Durante il nostro sopralluo[illegible] - dicono i volontari dell'Enpa - abbiamo scattato alcune fotografie. Finora [illegible] si[illegible] riusciti a scoprire [illegible] colpevole. Forse, [illegible] sapremo mai i motivi della feroce uccisione dei [illegible] animali. Potrebbe essere stato un gesto maniacale, un macabro rito oppure uno sfogo gratuito di istinti repressi. Non bastavano caccia, vivisezione e pellicce per far soffrire gli animali?». Chiunque sia a conoscenza [illegible] episodi del genere può informare l'Enpa telefonando allo 0165-44481. [t. rig.]

HONE

Indetto dalla biblioteca

Un concorso di fotografia su San Giorgio

HONE. La biblioteca comunale [illegible] Hône ha reso noto il programma delle iniziative per l'anno 1992. Dopo avere avviato i corsi di yoga, aerobica e teatro questo mese viene indetto un concorso fotografico dal titolo «San Giorgio nel mirino». A maggio verranno organizzate due giornate: una per i bambini delle elementari e una per i ragazzi [illegible] scuole medie.

Nel periodo estivo il comitato di gestione della biblioteca proporrà [illegible] serie di gite per pensionati e la possibilità per i giovani di partecipare ad alcuni concerti. Tra giugno e settembre ci sarà anche una rassegna di spettacoli intitolata «Estate 1992».

Il 30 agosto appuntamento all'arena di Verona per la rappresentazione de «La Bohème» di Puccini. A dicembre si [illegible] cluderà il programma delle iniziative con il tradizionale con[illegible] di Natale. [f. f.]

[illegible]

Appalto europeo

Una proposta della Regione per le Terme

SAINT-VINCENT. [illegible] problema della ristrutturazione, ampliamento e gestione del complesso termale sembra [illegible] a una soluzione. L'assessore regionale [illegible] Turismo, Liborio Pascale, ha inviato al sindaco di Saint-Vincent una comunicazione per precisare i termini dell'intervento per risolvere la questione che si trascina da anni. La proposta sono di procedere con un appalto-concorso a livello europeo per individuare la soluzione ottimale [illegible] punto di vista tecnico e gestionale. Il Comune dovrà deliberare [illegible] accordo che deleghi la Regione all'espletamento dell'iter per individuare [illegible] concessionario privato più idoneo alla conduzione del complesso, costituito dalle vecchie «Fons salutis», dall'attuale stabilimento, dal piazzale [illegible] il piano sottostante e dall'albergo Source, di proprietà regionale, per una dura[illegible] minima di 15 anni. [e. r.]

Rapport [illegible] le Bilan de l'Union Valdôtaine pour l'année financière [illegible]

La situation financière de l'Union Valdôtaine au 31-12-1991 présente un déficit de L. 57.757.522. Le boni de L. 10.743.522 des années précédentes [illegible] ce [illegible] à L. 47.014.464.

Les recettes, qui [illegible] à L. 271.352.987, sont constituées pour le [illegible] environ par la contribution annuelle de l'Etat à l'activité des partis, soit L. 100.601.680.

Les cotisation associatives annuelles qui s'élèvent à L.[illegible] constituent le 26% environ des recettes.

Les contributions extraordinaires [illegible] qui se montent à L. 88.274.000 concourent pour le 32% environ et avec les deux articles précédents constituent substantiellement les recettes du mouvement, étant donné que les autres articles sont marginaux. Les contributions extraordinaires des associés se reportent principalement aux contributions extraordinaires des conseillers régionaux de l'U.V. et du député au parlement italien, comme il résulte de la déclaration ci-jointe des libres contributions, art. 4 de la loi du 18 novembre 1984.

D'une analyse comparative avec le bilan de l'année précédente on remarque une [illegible] augmentation des cotisations associatives et une diminution de 20% environ des contributions des associés.

Parmi les dépenses l'incidence majeure, égale à 36% environ, est représentée par les dépenses générales pour un total de L. 118.266.180. Les dépenses générales sont constituées par les intérêts passifs, les locations passives, les manutention et réparations, les frais d'administration et frais divers, suivent les dépenses pour activités éditoriales d'information et propagande pour un total de L. 107.780.432 et une incidence de 33%. Les dépenses pour le personnel se montent à L. 67.543.305 avec une incidence de 20%. D'une analyse comparative avec l'exercice précédent on peut noter une augmentation de 9% environ des dépenses pour le personnel, de 15% des dépenses générales et de 16% environ des dépenses pour les activités d'édition et d'information.

Il n'y a pas eu au cours de l'exercice financier l'habituelle répartition [illegible] la contribution de l'Etat aux autres mouvement et partis qui font partie du Conseil régional étant donné que l'Union Valdôtaine n'avait pas encore reçu au 31 décembre la [illegible] du vénit de la part du mouvement A.D.P.

Les dépenses pour d'autres activités qui se montent à L. 31.339.092 et ont une incidence de 9% sur les dépenses globales se rapportent essentiellement à la participation à des manifestations, congrès nationaux et internationaux ainsi qu'à des consultations professionnelles.

Malgré l'effort [illegible] contenir les dépenses ont doit enregistrer un [illegible] de L. 47.0[illegible] dû essentiellement aux activités susdites, auxquelles on ne peut renoncer à cause du rôle du mouvement dans le contexte local et [illegible] point de référence et de coordination pour tous les mouvements d'expression fédéraliste et autonomiste nationaux et internationaux.

Le mouvement est titulaire de quatre Comptes Courants Bancaires.

Le premier ouvert auprès du Banco Valdostano - Banque Valdôtaine présentait au 31 décembre un solde débiteur de L. 3.628.391, y compris les intérêts de 1991.

Le second est ouvert auprès de la Caisse d'Epargne de Turin - Siège d'Aoste et présentait au 31 décembre 1991 un solde créditeur de L. 4.710.611 sans les intérêts.

Le troisième auprès de la Caisse Rurale [illegible] Artisanale de Gressan présentait au 31 décembre 1991 un solde créditeur de L. 443.282 sans les intérêts.

Le quatrième est ouvert auprès de l'Institut Bancaire de Turin - Filiale d'Aoste et présentait au 31 décembre 1991 un solde créditeur de L. 616.144 y compris les intérêts.

La réconciliation entre les soldes comptables et les soldes des extraits de compte au 31 décembre 1991 se réalise avec les effets émis en fin d'année et [illegible] par [illegible] créanciers au cours de l'année 1992 selon les schémas ci-joints.

L'Union valdôtaine détient une participation actionnaire de L. 13.660.000 dans la société coopérative «Librairie Valdôtaine», tandis qu'elle ne possède aucune participation dans des sociétés commerciales, ni résulte être propriétaire d'immeubles, comme elle [illegible] réalisé en 1991 aucun [illegible] dérivant d'activités économiques.

De la même Union Valdôtaine dépend l'Editrice «Le Peuple Valdôtain» dont la désincorporation de la gestion a été effectuée en 1982.

D'après ce qui vient d'être exposé, l'activité financière du mouvement [illegible] tain pour l'année 1991 peut être estimée satisfaisante.

Aoste, le 28 mars 1992.

L'ADMINISTRATEUR DE L'UNION VALDOTAINE
Joseph Cerise

ENTRATE EFFETTIVE 1991

1)	Quote associative annuali	Lire	70.755.000
2)	Contributo dello Stato		
	a) per rimborso spese elettorali (interessi)	Lire	[illegible]
	b) Contribuzione annuale all'attività del partito	Lire	100.601.680
		Lire	172.374.615
3)	Contributi provenienti dall'estero	Lire	—
4)	Altre contribuzioni	Lire	—
	a) contribuzioni straordinarie degli [illegible]	Lire	88.274.000
	b) Contribuzioni di non associati	Lire	1.550.000
		Lire	89.824.000
5)	Proventi finanziari diversi:		
	a) fitti attivi	Lire	—
	b) interessi su titolo e C/C bancario [illegible] 1991	Lire	906.931
	c) interessi su finanziamenti	Lire	—
	d) dividendi su partecipazione e utili da imprese ed altre attività economiche	Lire	—
	e) altri proventi finanziari	Lire	—
		Lire	906.931
6)	Entrate diverse:		
	a) da attività editoriali	Lire	—
	b) da manifestazioni	Lire	—
	c) da attività statutarie	Lire	—
	d) da altre fonti	Lire	8.247.441
		Lire	8.247.441
	TOTALE ENTRATE FINANZIARIE DELL'ESERCIZIO	Lire	271.352.987
	[illegible]	Lire	57.757.522
		Lire	329.110.509

USCITE EFFETTIVE 1991

1)	Attribuzioni di contributi:		
a)	al gruppo parlamentare alla Camera dei Deputati	Lire	—
b)	al gruppo parlamentare al Senato	Lire	—
c)	a enti e soggetti nazionali	Lire	—
d)	a enti e soggetti esteri	Lire	—
e)	a sedi o organizzazioni periferiche	Lire	4.181.500
		Lire	4.181.500
2)	Spese di personale:		
a)	retribuzioni rimborsi spese o diarie	Lire	37.332.753
b)	contributi previdenziali e assistenziali	Lire	30.210.552
		Lire	[illegible]
3)	Spese generali:		
a)	interessi passivi e oneri finanziari	Lire	794.118
b)	fitti passivi	Lire	34.035.120
c)	imposte e tasse	Lire	—
d)	manutenzioni e riparazioni	Lire	10.864.859
e)	spese di amministrazione	Lire	50.231.493
f)	spese diverse	Lire	[illegible]
		Lire	118.266.180
4)	Spese per attività editoriali d'informazione e propaganda:		
a)	[illegible] editoriali	Lire	[illegible]
b)	per attività culturali e d'informazione	Lire	1.047.200
c)	per attività di propaganda e d'informazione	Lire	25.663.232
		Lire	107.780.432
5)	Spese per campagne elettorali	Lire	—
6)	Spese per documentazione od archivio	Lire	—
7)	Spese per altre attività	Lire	[illegible]
	TOTALE USCITE [illegible] DELL'ESERCIZIO	[illegible]	[illegible]

[illegible] FINANZIARIA EFFETTIVA ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Entrate finanziarie dell'esercizio	Lire	271.352.987
Uscite finanziarie dell'esercizio	Lire	329.110.509
Disavanzo finanziario dell'esercizio	Lire	57.757.522
Avanzo cumulato dei precedenti esercizi	Lire	10.743.058
Disavanzo cumulato alla chiusura [illegible]	Lire	47.014.464

Aosta, lì 28 marzo 1992.

Certificazione [illegible] Bilancio dell'Union Valdôtaine al 31-12-1991

a cura [illegible] Collegio dei Revisori [illegible] Conti

I sottoscritti

Silvano GIANSOLDATI, nato a Carrara il 31-3-1929, residente in Aosta, via Conseil des Commis n. 3/a (Decreto di nomina del 18-6-1968, [illegible] n. 162 [illegible] 27-6-1968);

Giuseppe PIAGGIO, nato ad Aosta l'8-3-1938, residente in Aosta, via S. Anselmo n. 4 (Decreto di nomina del 24-6-1970, Gazzetta [illegible] n. 1[illegible] del 6-7-1970);

Lorenzo FERRETTI, nato ad Aosta il 17-9-1918 residente in Aosta, via Edelweiss n. [illegible] (Decreto di nomina dell'11-4-1958, Gazzetta Ufficiale n. [illegible] del 18-4-1958), designati ai sensi dell'art. 1 [illegible] Legge 27-1-1982, n. 22, quali revisori [illegible] dell'Union Valdôtaine qui di seguito riprodotto

dichiarano

di avere verificato le entrate e le uscite del Movimento dell'Union Valdôtaine contabilizzate nell'anno 1991 e la corrispondenza del Bilancio finanziario formulato secondo lo schema del Decreto del Presidente [illegible] Camera [illegible] Deputati 28-7-1982 con la contabilità.

Il Collegio dei Revisori ha accertato la rispondenza della documentazione e dei registri contabili con il Bilancio [illegible] consuntivo che rispecchia la situazione delle entrate, delle uscite e del disavanzo dell'esercizio ammontante a L. 57.757.522. Per effetto dell'avanzo dell'anno precedente ammontante a L. 10.743.058, per l'esercizio in esame il disavanzo complessivo ammonta a L. 47.014.464.

Silvano Giansoldati — Giuseppe Piaggio — Lorenzo Ferretti

Aosta, lì 28 marzo 1992.

Gli interventi di alcuni candidati in vista delle politiche di domenica e lunedì

«La montagna tornerà a vivere»

Parlano Gianfranco Astori, Carlo Felici, Roberto Scheda, Gianni Correnti, Franco Mazzola Margherita Boniver e Carlo Patrucco. Grande riforma e problemi delle comunità locali

■ sinistra i candidati Roberto ■■■ (psi), Carlo Patrucco (pli), Carlo Felici (pri) e Gianni Correnti (pds)

La que■■■ delle realtà locali ed i loro problemi sono stati fra i temi al centro della campagna elettorale. Ecco ■ pensiero di sette candidati.

Margherita Boniver, ministro, è candidata al Senato per il ■ nel collegio Alessandria-Tortona. Dallo scorso aprile ha accettato l'impegno forse più difficile, andando a dirigere ■ ■■■ dicastero, che non ■ occupa solo di immigrazione, ma anche di italiani all'estero: «Certo - dice -: sparsi nel mondo ■ ■■■ 5 milioni ■ persone che con il loro lavoro hanno fatto grande il nome dell'Italia. Soprattutto per loro ho fatto approvare la nuova legge sulla cittadinanza ed altri due provvedimenti che agevolano il ritorno in patria ■ chi lo voglia ■ ■ sia costretto, come gli italiani della Somalia o della Yugoslavia ■ per ultimi, in ordine di tempo, delle italiane abbandonate in Albania ai soprusi del regime comunista, tra ■ quali ci sono tantissimo piemontesi».

Carlo Patrucco, 46 anni, imprenditore ■ vicepresidente della Confindustria ■ candidato indipendente alla Camera nelle liste del pli. Dice: «Io sono un imprenditore; avendo, in questi anni, dedicato molto del mio tempo ■ difendere la crescita dell'economia, credo sia giusto che a ■ certo punto le persone che hanno acquisito una certa competenza e professionalità mettano queste qualità al servizio del Paese. Qui il problema è che tutti fanno grandi promesse, e ■■■ sono anni che bisogna risanare. In Confindustria non ho risparmiato critiche ■ sistema politico, quindi ho un impegno in più nei confronti di chi mi vorrà votare, e cioè quello di mantenere ferma la mia posizione, lavorando per cambiare le cose che non funzionano».

Gianfranco Astori, 43 anni, è deputato alla Camera dal ■■ nella circoscrizione Torino-Novara-Vercelli. Dal 1987 ■ Sottosegretario per i Beni culturali ed Ambientali. «Il Piemonte - afferma Astori - era stato ■■■ per troppo tempo, pur possedendo tesori ■ incomparabile valore che avevano bisogno ■ essere riscoperti. ■ questo senso abbiamo messo a punto una strategia che consentisse sia il recupero delle chiese, dei monumenti, dei castelli, dei musei, degli archivi, sia l'inserimento di queste opere in un ideale itinerario turistico, capace ■ rilanciare l'immagine del Piemonte Nord-orientale».

Carlo Felici, 68 anni, tipografo ed editore, ■ candidato, come indipendente, nella lista del pri per la Camera nella circoscrizione del Piemonte Sud. ■ problemi che maggiormente mi coinvolgono sono quelli relativi all'attività produttiva ed all'economia in generale. La grande crisi dell'industria piemontese sta, per la prima volta, mettendo in seria difficoltà anche il mondo dell'artigianato, il quale, nella sola Provincia ■ Cuneo, ■ lavoro ■ 60.000 persone. E' necessario porre ■■ ■ quei rimedi che consentano alla piccola impresa ed all'artigianato ■■ ripresa indispensabile».

Roberto Scheda, ■ anni, avvocato, sposato con tre figli ■ candidato al Senato, nel collegio di Vercelli-Valsesia per il psi. «Il Vercellese e la Valsesia, devono essere fortemente rappresentate a Roma e a Bruxelles o saranno inesorabilmente tagliati fuori con squilibri irriversibili - ■ stiene Scheda -. Lo sforzo da compiere è rendere omogenea l'articolazione Vercellese-Valsesia prima ■ richiedere estensioni di questa ■■ con l'intento di rispondere ■■ istituzione della provincia di Biella. ■ difesa ambientale deve essere preminente ■ cominciare dalla montagna dove il mantenimento della stabilità sociale ■ idrogeologica ■ la condizione per la sicurezza della ■■■ pianura vercellese ■ novarese, con una densità urbanistica elevata ■ "cuore" della risicoltura».

Gianni Correnti, avvocato ■ ■ anni, senatore uscente ■ pds, ■ ripresenta nel collegio di Novara. Correnti indica ■■ crisi occupazionale la prima emergenza del Piemonte. «Partendo dalle riduzioni di personale all'Olivetti per passare alla cassa integrazione dell'industria automobilistica fino alla deindustrializzazione dell'alta provincia di Novara, notiamo, nella nostra regione, ■■ una grande difficoltà ■ terziarizzazione. E' necessario guardare ■ soluzioni economiche alternative. Penso all'industria turistica ■ potrebbe svilupparsi per esempio nelle vallate del Rosa oggi desolatamente vuote».

Franco Mazzola, di Cuneo, ■ anni, avvocato, senatore, più volte Sottosegretario in diversi Governi, nell'ultima legislatura ha rivestito l'incarico di vicepresidente del gruppo democristiano. ■ ricandida nel collegio ■ natoriale Cuneo-Saluzzo.

«Essendo assolutamente convinto della necessità di dare ■■ spinta decisiva ■ processo riformatore - dice Mazzola - ho aderito al patto lanciato dal Comitato per i referendum presieduto dall'on. Mario Segni: ■ patto che ritengo di grande rilevanza politica per costringere il prossimo Parlamento ad affrontare seriamente il ■■ delle riforme».

Il ministro Margherita Boniver

Il sottosegretario Astori

Franco Mazzola, senatore dc

Le vacanze pasquali con gli sci

C'è neve fresca su tutte le piste

Impianti aperti quasi ovunque, neve fresca in abbondanza (fra gli ■■■ e i duecento centimetri), piste battute ■ tempo di record. ■ sportivi di Piemonte e Valle d'Aosta ■ preparano a trascorrere Pasqua sugli sci. E a estrarre dagli armadi guanti, attacchi e scarponi che ■■■no messo a riposo prima ■ tempo.

Le precipitazioni di questi ultimi giorni hanno riportato il ■■■ sia agli appassionati, sia, soprattutto, ai responsabili delle stazioni invernali, ben contenti di far tornare a girare skilift e seggi■■ e sentire il profumo degli affari, che, in un passato ■■ troppo lontano, avevano quasi totalmente dimenticato.

E' il caso dei centri turistici del **Cuneese**. A Limone, dopo un avaro periodo natalizio, c'è stato ■ completo riscatto: le pi■ ■■ state letteralmente prese d'assalto, non soltanto nei giorni festivi. Domani e domenica funzioneranno il sessanta per cento degli impianti, entro domattina sarà confermata ■ possibilità di usufruire dei collegamenti.

Con Limone (ottanta centimetri ■ neve dichiarati) ripartono anche ■ pieno ritmo Monregalese (si può sciare ad Artesina - aperti tutti i dodici impianti -, Garessio 2000 e Prato Nevoso) e Saluzzese. Qui gli appassionati potranno recarsi a Bellino ■ Pontechianale (in Valle Varaita), Crissolo (ma domani mattina ■ preferibile contattare telefonicamente l'azienda ■ promozione turistica) ■ Paesana Pian Munè. «Per noi questo è ■ secondo inverno - spiega Hervé Tranchero, gestore di quest'ultima stazione -; la neve ha raggiunto i sessanta centimetri. Garantiamo l'agibilità di tutte ■ piste. I nostri tecnici stanno lavorando giorno e notte per assicurare ■■ completa aderenza degli sci».

Ancora più soddisfacente è la situazione nel **Novarese**. I quasi ■■ centimetri caduti (sono 120 sul Monte Lema) hanno riacceso la voglia ■ sci. A Mottarone, Piancavallo, Cimetta Cardada (Canton Ticino), Passo Forcora (al confine lombardo) gli i■■ti ■■ aperti per tutto il weekend. E sono pronti anche a fare il pieno di turisti nelle imminenti festività pasquali. Soltanto Piano Sole (800 metri di altitudine) ha dato «forfait».

Nel **Vercellese** ed in Alta Val Sesia ■■■ Alagna-Punta Indren. Le piste nel Monte Rosa ■ arriva a ■■ metri ■ altezza) sono in grado ■ soddisfare adeguatamente la richiesta degli appassionati. In quota si sfiorano i ■■ metri di neve fresca: quasi un primato.

Nemmeno la ■■■ d'Aosta si sottrae al prepotente ritorno dello sci. Le recenti nevicate hanno permesso di riaprire cinque stazioni già chiuse in precedenza per impraticabilità. L'altezza media ■ manto bianco a ■ mila metri oscilla dai 100 centimetri del settore orientale ai ■■ di quello occidentale.

Da Breuil Cervinia a Brusson, da Champorcher a Courmayeur, ■ Gressoney a La Thuile e Valtournenche lo stato delle piste ■ tale da alimentare la speranza ■ rimanere sugli sci ■■■ per molto tempo.

L'unico attuale ■■ nemico, per valdostani e piemontesi, ■ il vento, ■■ p■ cambiare in poche ore ■ situazione ambientale e rovinare - magari - un lavoro durato per giorni e giorni. ■■ nemmeno quest'ultimo ostacolo appare in grado di frenare l'irresistibile rilancio ■■ stagione sciistica. [r. s.]

Singolare mostra benefica dell'astigiano Armando Brignolo

Dipinge camicie famose

Per i suoi quadri il pittore ha utilizzato indumenti di molti personaggi celebri Fra loro Conte, Faletti, Lauzi, Andreasi ■ Goria. Il ricavato devoluto all'Aism

Il pittore Armando Brignolo con il quadro elaborato sulla cravatta di Conte

ASTI. Finora i collezionisti hanno potuto raccogliere solo separatamente opere d'arte oppure «cimeli» di personaggi fa■■■. D'altra parte le quotazioni di un paio ■ calzini di Elvis Presley possono raggiungere quelle di un'opera di Picasso. Ora c'è chi ha pensato di unire le due cose, creando quadri in cui vengono inclusi indumenti di personaggi noti del mondo.

L'idea è dell'astigiano Armando Brignolo, ■ anni, pittore, scultore e collaboratore di giornali, che ha ormai completato una prima collezione con cui allestirà una mostra prevista per la fine di aprile, alla galleria «Il Platano» di Asti (in corso Alfieri). Sperimentatore di tecniche, alla ricerca ■ nuove forme di espressione, Brignolo ha preparato venti dipinti per questa personale, il cui ricavato (ogni pezzo costerà intorno al milione) andrà all'Associazioni italiana sclerosi multipla, il cui presidente è il premio Nobel Rita Levi Montalcini

I quadri non sono dipinti sulle consuete tele: hanno come supporto indumenti di personaggi famosi astigiani (con tanti di autentica), che non hanno esitato ad aderire all'iniziativa. Brignolo si è fatto dare magliette, camicie, guanti, felpe ■ così via, li ha intelaiati e ci ha dipinto sopra soggetti ■ ispirazione naturalistica, nella sua interpretazione astratta. L'intenzione del pittore è di estendere l'iniziativa anche ad altre città piemontesi in cui esistano sezioni dell'Aism.

Dice Brignolo: «Ho voluto mettere ■ cantiere questo lavoro per dare una mano all'Aism, che ha bisogno di fondi per la ricerca. ■ amici a cui ho chiesto un loro oggetto hanno risposto ■■ generosità, così come ha fatto Emiliano Serra, che ha messo ■ disposizione la sua galleria. Spero che il pubblico dimostri altrettanta ■■sibilità». E aggiunge ■■ un pizzico di ironia: «I ■■ amici pittori Soffiantino, Tabusso, Casorati e Treccani, sostengono che i quadri sono anche belli».

I personaggi ai quali Armando Brignolo ha stolto le ■■■cie» sono venti. C'è Paolo Conte, che ha dato una delle ■■ cravatte, ci ■■ l'attore Felice Andreasi, l'archeologo Vittorio Maggi i cui j■■ ■■ portano la polvere dei secoli, il cantautore Bruno Lauzi, il gallerista Serra, il giornalista Sergio Miravalle, l'avvocato Aldo Mirate, il sindaco di Asti Giorgio Galvagno e il ministro Gianni Goria, che ha donato una camicia azzurra.

Il gruppo dei pittori è formato dall'scenografo Eugenio Guglielminetti, Francesco Casorati, Francesco Tabusso, Ernesto Treccani, Giacomo Soffiantino. Ci ■■ due «big» della lirica: il soprano Tiziana Fabbricini ■ il basso Carlo De Bortoli, il jazzista Gianni B■■ e l'attrice Ileana Ghione, che ha fornito i guanti di scena usati ■ «L'importanza di chiamarsi Ernesto». La felpa del comico e cantautore Giorgio Faletti è diventata un fiammeggiante garofano e il corpetto della flautista Marlaena Kessick, ■■ spartito musicale. Il catalogo della mostra offrirà inoltre un ritratto di ognuno dei personaggi.

Brignolo ha all'attivo numerose mostre, di dipinti e ■ originali sculture in vetro colorato, un libro di fiabe: «Grillofelice, Onirio e altre storie», esposizioni dedicate a zingari ■ Polonia.

Da anni, inoltre, Brignolo svolge l'attività di animatore volontario nelle scuole e per questa occasione, ha voluto coinvolgere anche i suoi piccoli amici scolari. Il pittore va ■ scuola in scuola per illustrare ■ significato dell'impresa, spiegando aspetti e problemi connessi alla sclerosi multipla e i ragazzi rispondono con interesse: «Conosco i bambini di quasi tutte le scuole di Asti - racconta Brignolo -. A molti di loro, andandoli a trovare in classe, ho chiesto di collaborare all'iniziativa andando alla ricerca, per la città, ■ quello che sono ■ barriere architettoniche, che ostacolano la vita di chi ■ costretto su una carrozzella. I bambini scriveranno lettere con le loro considerazioni, che provvederò a recapitare alle autorità».

■■ Francesco Conti

Viaggio nelle province piemontesi tra iniziative, concerti e scuole musicali

Classica? Sì, ma che sia Mozart

A Cuneo si registra da tempo un costante aumento nel numero degli iscritti al Conservatorio «I giovani disertano le esibizioni cameristiche, ma seguono con interesse le grandi orchestre»

I giovani amano la musica classica? O ascoltano soltanto la musica martellante e ossessiva delle discoteche? Il rap è ormai tramontato, la techno imperversa, sta per arrivare l'underground. Le tendenze giovanili nascono e tramontano nel volgere di un attimo. Nonostante la maggior parte dei giovani sia più interessata alla musica rock, pop e da discoteca in generale, tuttavia è abbastanza consistente il [illegible] delle persone che amano la classica, come risulta da alcuni sondaggi fatti nelle scuole superiori di Torino e provincia. Tra gli autori preferiti dagli studenti, [illegible] e Beethoven, seguono a distanza Bach e Vivaldi.

A Cuneo la situazione è ottimale: negli ultimi anni la sezione staccata del Conservatorio ha registrato un costante aumento nel numero degli iscritti: dai 200 allievi del '78-79 agli attuali 350. Numerose [illegible] le scuole medie comunali a indirizzo musicale in [illegible] la provincia di Cuneo: 7 anni fa circa ne esisteva soltanto [illegible] attualmente ne sono 9 (Alba, Bra, Mondovì, Ceva, Boves, Savigliano, Saluzzo, Fossano, Busca). Cuneo è così la provincia italiana con maggior numero di scuole medie a indirizzo musicale.

A Mondovì si è svolta lo [illegible]so anno la prima rassegna giovani: il Festival Amadeus, nell'ambito del quale in autunno viene organizzato il Premio «L'Opera Città di Mondovì» per [illegible] giovane emergente e una voce illustre. Secondo Giovanni Mosca, direttore dell'orchestra Bruni di Cuneo, «la cul[illegible] musicale è aumentata grazie agli istituti comunali periferici sorti negli ultimi [illegible] anni, che organizzano stagioni musicali in loco invogliando così i giovani ad andare a sentire i concerti».

L'altra provincia più «vivace» sia per quanto riguarda l'organizzazione di manifestazioni, sia per la soddisfacente risposta da parte dei giovani, è Vercelli, dove c'è una tradizione musicale molto forte. Famosi in tutto il mondo il Concorso internazionale Viotti, dedicato ai giovani, con le sezioni consolidate di pianoforte, violino e canto lirico e il Festival Viotti.

L'Assessorato alla Cultura ha fondato l'Associazione di tutela Accademia Cantoria, che si occupa di ricerca di musica inedita vercellese dei maestri della Cappella Eusebiana, una sorta di cantiere-laboratorio di produzione musicale, la cui attività consiste nello studio, trascrizione e rappresentazione di brani musicali antichi.

[illegible] nota negativa per Alessandria, invece, dove il Conservatorio ha registrato recentemente un calo di frequenze. Fra le associazioni musicali alessandrine più note quella di Alda Ferraris, presidente dell'Associazione «Emma Maria Ferraris», che è un po' un'istituzione nella città e l'Associazione «Barbara Strozzi» di Lucia Como, che si occupa di musica antica dal Medio Evo fino al '700. Dice Alda Ferraris: «In passato era molto forte [illegible] città l'amore per la musica lirica, ma l'interesse per la classica ha carattere un po' troppo campanilistico, [illegible] sviluppato, inoltre mancano sale per i concerti».

A Tortona gli insegnanti collaborano con l'Associazione musicale Agimus. I concerti aperitivo della domenica [illegible] organizzati presso la Sala giovani del Teatro Civico hanno visto una buona partecipazione di studenti delle scuole medie e del liceo, così per i concerti pomeridiani.

A Casale Monferrato l'Istituto Soliva tiene corsi musicali preparatori (per bambini degli ultimi anni delle elementari) e corsi specifici a livello di Conservatorio, svolge inoltre attività concertistica. Secondo Maddalena Musso, consigliere amministrativo dell'Istituto, si è riscontrato un risveglio dell'interesse allo studio dello [illegible] negli ultimi 15 anni.

A Novara per quanto riguarda le scuole, bisogna citare l'Istituto Civico Comunale Brera e il Conservatorio (sez. staccata di Torino). Positiva l'esperienza dell'Istituto Civico musicale, che registra 250 iscritti all'anno e tiene corsi propedeutici musicali attraverso l'esperienza ludica per bambini dai 4 ai 10 anni.

Ma secondo Falco Parrino, maestro di pianoforte e insegnante presso il Conservatorio di Novara, «tra gli Anni Settanta e l'inizio degli Ottanta c'era un maggior interesse nei confronti [illegible] classica e una diffusione più qualificata della musica rispetto ad oggi».

Ad Asti sono attivi l'Istituto Civico di musica, il Circolo Filarmonico Astigiano, l'Associazione Amici della [illegible] Classica e l'Associazione Mandolinistica Panlati. [illegible] la situazione [illegible] città non è purtroppo ottimale, in quanto non è ancora possibile sfruttare per i concerti il Teatro Alfieri. Fa notare l'Assessore alla Gioventù, Giuseppe Barolo: «La stagione musicale organizzata dal Comune ha avuto una buona risposta di pubblico, soprattutto i concerti della domenica mattina, che hanno visto la Sala Pastrone gremita di giovani». E, secondo Giuseppe Gay, direttore della Corale [illegible]. Secondo, «i giovani disertano i concerti cameristici, ma seguono con interesse i concerti di organo e i concerti per coro e orchestra eseguiti da neodiplomati».

Helen Alterio

«Il maestro di musica», Jan Steen. (1626-1679)

Sette giorni di spettacoli

Prosa, cinema e musica leggera animano le serate per divertirsi

[illegible] sul palco Peter Pan-Ruggeri

Enrico Ruggeri presenta stasera al Comunale di Alessandria il suo ultimo 33 giri, «Peter Pan». Teatro: due appuntamenti a Voghera. Il primo è per domenica alle 17, al Centro Sociale: il Teatro Popolare di Ricerca presenta «Sorveglianza speciale», dal testo di Jean Genet. Mercoledì prossimo, alle 21, al Teatro Arlecchino andrà in scena «Cuore di Edmondo», regia di Gigi Dall'Aglio. Sempre domenica, ad Alessandria, al N[illegible] Club di via Donizetti, concerto del cantautore statunitense Elliott Murphy.

[illegible] tengono banco le commedie

Rock e funky per domani [illegible] alle 22 alla birreria «Il Maltese» di Cassinasco. Di scena il gruppo genovese «Funky Tranky». Il teatro inaugurerà la settimana di spettacolo di Asti. Lunedì sera alle 21 al Politeama (via dell'Ospedale) la compagnia del teatro stabile delle Erbe di Milano proporrà una commedia di Feydeau. Martedì, alle 21,15, sempre al Politeama, la compagnia astigiana dei «Tira tardi» porterà in scena la commedia «Monsu Gigat».

[illegible]: arriva in concerto Paolo V[illegible]

Oggi alle 14,30 nel palazzo delle mostre di piazza Medford ad Alba prende il via il congresso nazionale di arte magica. [illegible] alle 21,15 al Toselli di Cuneo Bruno Gambarotta presenterà il monologo «Per carità di patria, ovvero gli straordinari poteri della memoria». Martedì [illegible] ad Alba doppio appuntamento: Paolo Vallesi sarà in concerto [illegible] discoteca «Altro mondo», mentre al «Calime club» prenderà il via una rassegna dedicata al country e al blues. Mercoledì [illegible] «Toselli» di Cuneo (ore 21,15) la compagnia Théâtre de Galafronie presenterà «Cactus».

Novara: omaggio a Cristoforo Colombo

E' ancora la prosa ad animare le serate novaresi. A Verbania, domani sera, la rassegna «Lampi sul loggione» presenta un omaggio a Cristoforo Colombo con «1492», del gruppo torinese «Assemblea teatro». Al teatro Faraggiana, da martedì fino a domenica, si replica «Sei personaggi in cerca d'autore», di e con Enrico Maria Salerno. «Le interviste impossibili», del «Gruppo [illegible]» sarà in [illegible] al teatro comunale di Oleggio martedì 7 aprile.

Vercelli: «[illegible] impossibili»

Martedì sera a Biella appuntamento con «Swing Set» al Jazz Club di palazzo Ferrero. Giovedì al teatro Pro Loco di Borgosesia il Gruppo della Rocca presenta «Le interviste impossibili» su testi di Calvino, Eco e Castellaneta. E ancora giovedì al Dugentesco, nel capoluogo, [illegible] alle 21,15 del «Trio di [illegible]».

[illegible] il teatro parla patois e piemontese

Settimana dedicata al teatro dialettale. [illegible] sera (ore 21) è di scena la compagnia di Bionaz «Le squiapeun», che propone, al Gia[illegible] di Aosta, [illegible] pièce in patois. Domani sera rappresentazione teatrale in piemontese con la [illegible] «A. Brofferio - J'Amis d'la Para» di Asti. Il teatro in patois di «Printemps théâtral» ritorna venerdì prossimo al Gi[illegible] con [illegible] Betise di Aymavilles.

Torino: Swatch all'asta, poi è cinema gay

Per gli appassionati di Swatch da non perdere sabato e domenica a Torino Esposizioni la maxi-asta di «Swatcher days». Lunedì al Carignano «Fragments» di Jean Genet, a cura di Luca Ronconi, fa da aperitivo alla settima edizione del Festival del Cinema gay, che si apre martedì alla [illegible]. Sabato al Regio approda per «Utopia Americana» il percussionista [illegible] Roach.

RASPELLI CONSIGLIA

Insalata di astice con vista sul lago

CANNOBIO (NO)

Ci sono andato ad ottobre, ma ne parlo solo adesso. Lo sapete perché? Perché questo angoletto di buona cucina, cacciato là in fondo al Lago Maggiore, lungo una tortuosa strada statale, abbandonato dagli uomini (o, per lo meno, dai turisti) per vari mesi l'anno, fa delle lunghe ferie obbligatorie e riapre, giusto giusto, con i primi tepori. Ed eccomi allora qui oggi a raccontarvi di un ambiente che, visto da fuori, proprio [illegible] gli dareste granché: con quella sua vi[illegible] insegna sulla strada, con quei suoi posti macchina proprio sulla statale, con la terrazza sul lago, sembra uno dei tanti tristi posti gabba-clienti-stranieri a base di costoletta alla milanese e patate fritte surgelate, più che un posto di impegno e professionalità.

Ed invece, anche l'alto Lago Maggiore riserva, in questa meravigliosa provincia di Novara, qualche ottima sorpresa, c[illegible] questa. Ecco subito l'ingressino [illegible] lucente di marmi immacolati e, poi, sulla vostra destra, una esagonale botteghina tutta specchi dove i clienti (qui sono molti gli stranieri) possono trovare una piccola intelligente raccolta di grandi vini italiani a prezzo giusto da portare via.

Una saletta di passaggio e poi l'altra, affacciata sul lago, elegante per il pavimento a quadroni neri e sul [illegible] profili dorati, il soffitto [illegible] ed elegantemente mosso, i tendoni, le belle appliques, gli stupendi infissi, i secchielli in argento a stelo, le candele di cera vergine rosa, i fiori vezzosa[illegible] collocati in lunghi bicchieri, la posateria in argento, piatti Rosenthal, le tovaglie ed i coprimacchia di Fiandra.

Accanto a questo, un po' di errori: gli sbagli [illegible] carta dei vini (ma ottime cose anche per il dessert, un solo bicchiere per volta), servizio lento (ma cortese, amabile, attento), il cucchiaio accanto alla forchetta per prendere la pasta (mica veniamo tutti dalla Germania!), i cartellini con i nomi infilati nel buon assortimento di formaggi, il menù degustazione che è possibile solo da due persone in su e il fatto che, pur se chiedete porzioni ridotte, non solo non ve le fanno ma, ovviamente, ve le fanno pagare per intero (con la [illegible]guenza che il «mio» pasto, [illegible] il «vostro» mi è costato 225 mila lire).

Bevendo [illegible] una ridicola bottiglietta di Surgiva da [illegible] centilitri, dopo [illegible] assaggiato, come pre-antipasto, il filetto di lavarello con cipolla, ecco la sequela di piatti eleganti, importanti, magari [illegible] particolarmente interessanti per novità ma buoni e [illegible]nte eseguiti: insalata tiepida di astice in salsa di burro d'arancia, petto di piccione con fegato d'oca, il [illegible] buon risotto con stimmi di zafferano e filetti di pesce persico, i filetti di sogliole in salsa al Barbare[illegible], la schiena di coniglio in sfoglia, i formaggi del Nova[illegible]. Al dessert, a parte la piccola pasticceria migliorabile, ho assaggiato la sfogliatina con parfait alla crema e fragole.

La spesa vi sarà scritta su una ricevuta fiscale [illegible] che fa a pugni, con il suo taglio sbarazzino, con l'ambiente ed il tono del Lago. Prevedete, per un pranzo medio completo dall'antipasto al dolce con una buona bottiglia di vino da dividere in due, sulle 110-120 mila lire a testa.

(Provato il 4-10-1991)

Edoardo Raspelli

[illegible]
Cannobio (Novara)
a Carmine Inferiore
Via Nazionale 2
Tel. (0323) 70.595/8-71.395
Chiuso martedì e mercoledì a mezzogiorno
Carte di credito: American Express, Bankamericard Visa Cartasì, Diners. Voto: [illegible]

SOTTO I 10/20 DA PESSIMI A MEDIOCRI
DA 10 A 12/20 DA SUFFICIENTE A DISCRETO
DA 13 A 14/20 BUONO, CURATO E ORIGINALE
DA 15 A 16/20 GRANDE CUCINA, OTTIMI VINI
DA 17 A 20/20 SUPER, INDIMENTICABILE

Questa sera alle 21 di scena al Giacosa «Lo Squiapeun»

Tre atti in patois

La compagnia di Bionaz presenta le [illegible] opere nell'ambito della «Saison culturelle». Pièces divertenti. Ultima serata il 10 aprile

[illegible] Nel [illegible] spettacolo dell'edizione 1992 del «Printemps théâtral» questa sera alle 21 al teatro Giacosa [illegible] Aosta sarà in scena «Lo Squiapeun» di Bionaz, che presenta [illegible] atti unici. Il primo si intitola «Fat jamì pensì mal [illegible] fenne» (Non bisogna mai pensare male delle donne): due amici, Pierre e Gustavo, si incontrano [illegible] tra [illegible] bicchiere e l'altro parlano del lavoro [illegible] delle loro avventure [illegible] delle vicende della loro vita.

Pierre dice a Gustavo che ha incontrato una [illegible] che l'ama molto, ma un testimone di Geova suo vicino [illegible] gli dice che la sua maestra lo tradisce [illegible] altro [illegible] che viene ricevuto in casa quando lui non c'è.

Il secondo testo [illegible] intitola «Eunna fameulle fran tranquilla» (Una famiglia molto tranquilla): il protagonista va [illegible] fare una visita [illegible] cameriera [illegible] famiglia sua amica [illegible] con lei parla dei padroni di casa, i signori Petrofin, che dovrebbero, ma il condizionale è d'obbligo, [illegible] delle persone molto tranquille, mentre invece.....

La terza «pièce», anche questa come le precedenti in un atto unico, si intitola «Eunna drola veilla» (Una strana "veilla"), [illegible] «veilla» [illegible] una serata passata a chiacchierare in compagnia: tre ragazze [illegible] assieme a casa di una di loro e parlano [illegible] tutto, anche [illegible] loro fidanzati, [illegible] uno scambio di battute ironiche. Le giovani concordano inoltre che i loro ragazzi non sono sempre puntuali, anche perché preferiscono frequentare le cantine di Juliette. Infatti [illegible] vedono arrivare [illegible] quando ormai, dopo parecchie ore, [illegible] persa la speranza [illegible] vederli si sente bussare alla porta.

Gli attori [illegible] Danilo Petitjacques, Amato Venturini, Edy Vermillion, Sabrina Venturini, Sara Baraillor, Cristina Bionaz, Ivano Reboulaz e Egidio Jordaney. Il «Printemps théâtral» è organizzato dalla «Federachon valdotena di [illegible] populero» nell'ambito della «Saison culturelle» dell'assessorato regionale alla Pubblica Istruzione. L'ultima [illegible] di spettacolo di teatro [illegible] «patois» [illegible] programma [illegible] venerdì 10 aprile, sempre alle [illegible] al [illegible] Giacosa di Aosta con vendita dei biglietti direttamente al botteghino del teatro.

Due attori della compagnia «Lo Squiapeun» in una delle recite più recenti

Bruno Beschiere

I FILM DEL WEEK-END

Il delitto di Kennedy e la Cina degli Anni 20

Un caso politico-giudiziario che ha fatto discutere il mondo, [illegible] favola per adulti-bambini, una metafora fulminante del potere: così si presentano i tre film che animano il fine settimana in Valle d'Aosta.

In «JFK» Oliver Stone crea, [illegible] l'arte della fotografia [illegible] dei [illegible] un verosimile più credibile della realtà stessa.

Tanto [illegible] mettere in crisi la giustizia americana, che da tempo [illegible] archiviato l'omicidio di John Fitzgerald Kennedy come frutto di un'iniziativa isolata del folle Lee Oswald: costringendola così a riaprire l'inchiesta e a rendere pubblici documenti che comprovano l'esistenza di [illegible] complotto.

Un po' lungo [illegible] macchinoso, ma anche terribilmente affascinante è l'ultimo Spielberg, «Capitan Uncino», in cui un adulto cinico e arrivista riscopre [illegible] antica [illegible] di [illegible] Pan e rivive le meravigliose avventure dell'infanzia, nel tentativo di strappare a Capitan Uncino e ai [illegible] Ragazzi Smarriti i propri figli, rapiti dal terribile pirata. Ci riuscirà andando a riprenderseli nell'«Isolachenonc'è», aiutato dall'immancabile Campanellino. Implacabile macchina-spettacolo, «Capitan Uncino» unisce prodigi di scenografia [illegible] di effetti speciali a buone performance attoriali, risultando un divertimento per tutte [illegible] età.

Per adulti è invece «Lanterne rosse» di Zhang Yimou, un teorema perfetto sul [illegible]lico gioco del potere: ambientato nella Cina degli Anni [illegible] chiaramente riferibile anche alla situazione contemporanea. Orfana di padre, una ragazza abbandona la casa natia, per diventare la concubina di un potente signorotto locale.

Nel palazzo, stupendo e impenetrabile, convivono altre [illegible] mogli con le quali la nuova [illegible] ingaggia una lotta [illegible] per la conquista del posto [illegible] privilegiata all'interno [illegible] nucleo familiare.

Finirà in tragedia, [illegible] che venga minimamente scalfito il ruolo dominante [illegible] padrone di [illegible] Yimou, già vincitore dell'Orso d'oro di Berlino con «Sorgo rosso», si dimostra autore geniale. [l. b.]

JFK
di Oliver Stone
[illegible]
Produzione: Usa, [illegible]
[illegible] dramma processuale
Cinema: Des Guides di Cervinia

[illegible]
di Steven Spielberg
con Dustin Hoffman e Robin Williams
Produzione: Usa, [illegible]
Genere: favola fantastica
Cinema: Corso di Ao[illegible]

LANTERNE ROSSE
di Zhang Yimou
con Gong Li
Produzione: Cina, 1991
Genere: dramma storico
Cinema: Monte Bianco di Courmayeur

[illegible]ASERA AL CINEMA

Corso Tel. (0165) 35.886 Or.: 19,30/22 Lire 10.000	**Hook - Capitan Uncino** di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92) — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'Isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' Avv.
[illegible] [illegible] (0165) 362.220 Ore 21	**Printemps [illegible]** Rappresentazioni in patois.
Il Cinematografo Tel. (0165) 44.262 Obbligo di tessera	[illegible] CHIUSO
Gran [illegible] [illegible] (0165) [illegible] Orario: [illegible] Lire 10.[illegible]	OGGI CHIUSO
[illegible]ont[illegible] Bianco Tel. (0165) [illegible] Ore 21,30 Lire 10.000	**[illegible] con le gonne** di e con Francesco Nuti, con C. Bouquet, G. Moschin (Ita. '91) — Il travaglio di una coppia dagli entusiasmi dei primi Anni 70 agli egoismi dei nostri giorni, fino ad una probabile riconciliazione nel futuro. N.V. 1h 57 [illegible]
[illegible] Guides Tel. (0166) 949.473 Orario: 18/20/22 Lire 13.000	**JFK - Un caso ancora aperto** di O. Stone con K. Costner, K. Bacon, T. Lee Jones (Usa '91) — Un magistrato controcorrente indaga sull'assassinio di Kennedy convinto che la verità ufficiale nasconda un complotto di mafia e industria. N.V. 3h 8' Drammatico
[illegible] [illegible] (0125) [illegible] Lire 8000	OGGI CHIUSO

[illegible] CANAVESE

[illegible]oaro Via Palestro Tel. (0125) 423.240 Orario: 20/22,15	**Mediterraneo** di G. Salvatores, con D. Abatantuono, C. Bigagli, G. Cederna (Italia '90) — Nel '41 soldati italiani su una sperduta isola greca scoprono in una vita diversa desideri e valori nuovi. N. V. 1h 38' Vincitore Oscar '91 Com. dram.
Politeama Via Piave Tel. (0125) 40.071 Orario: 20/22,15	**Hook - Capitan Uncino** di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92) — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'Isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' Avv.
Abcinema Via Arborio Tel. (0125) 425.080 Orario: 20/22,15	**Ombre e nebbia** di Woody Allen con Woody Allen, Mia Farrow, Jodie Foster, Madonna (Usa '92) — In una città senza nome un piccolo impiegato pavido è scambiato per un assassino e cerca rifugio nel circo. N. V. 1h 41' Commedia

---

[illegible]

AOSTA
Fine settimana danzante

Tra gli appuntamenti [illegible] il ballo liscio in programma per questo fine settimana al dancing «Meeting». Questa sera si balla con l'orchestra-spettacolo de «Gli smeraldi», domani protagonisti della [illegible] «I Supremi», mentre la domenica pomeriggio è dedicata agli «Anta» con l'orchestra «Balmusik».

ST-CHRISTOPHE
Cantautori in concerto

Musica popolare, musica classica, canto corale e percussioni. E' questo il programma del [illegible] che si terrà questa sera (ore 21,30) all'Espace «Vallée d'Aoste vive». Tra i protagonisti della serata il giovane cantante valdostano Ernesto Letey, [illegible] a[illegible]pagnandosi alla fisarmonica, proporrà brani tratti [illegible] tradizione valdostana. Ancora musica popolare per Cristina Linty, la cantante che normalmente [illegible] dedica a [illegible] melodica moderna e che invece, per l'occasione, proporrà «Le pays natal», [illegible] brano della tradizione rivisitato in chiave elettronica. Per la musica corale salirà sul palco il coro di Verrès, diretto dal [illegible] Giu[illegible] Cerruti. Musica classica per il Quartetto di fiati Vallet-Sanson-Viola-Rizzotto e per «I percussionisti [illegible] Aosta», il gruppo, composto da Matteo Cigna, Lorenzo Fioravanzo, Mauro Gino, Marco Giovinazzo e Fabrizio Pison, che si è esibito [illegible], con un buon [illegible] di pubblico e di critica, alla rassegna «Tuttarte». [illegible] anche Luis de Jyaryot, accompagnato [illegible] Claudio Mantovani, al pianoforte.

[illegible]
Serata [illegible] «La rosa dei venti»

Domani [illegible] all'Espace «Vallée d'Aoste vive» ballo liscio con l'orchestra «La rosa [illegible] venti».

[illegible]
Canti, balli e mimo

«Noi e Francesco» è il titolo dello spettacolo che i giovani della parrocchia dell'Immacolata porteranno in scena domani [illegible]ra (ore 21) al teatro Corso: canti, balli e mimi sul Santo di Assisi.

Stasera su Antenne 2 il film tratto da [illegible] testo di Tennessee Williams

La strana storia di «Baby Doll»

Alle 22,15 un dibattito sul potere dei medici

Due film, [illegible] dibattito [illegible] portage [illegible] la [illegible] sulle tv francofone. Alle 20,10, nell'ambito di *«Temps présent»*, Tsr [illegible] «Prisons: c'est complet», [illegible] servizio di Liliane Roskopf e Dominique Clément. Il tema dell'inchiesta filmata [illegible] la crisi del sistema di detenzione svizzero. [illegible] fronte al [illegible] numero di prigionieri non c'è [illegible] pari aumento di guardie. Sui pochi a disposizione [illegible] così il peso del servizio.

Alle 20,40, sempre [illegible] sa rete, [illegible] *«Recette pour deux»*, [illegible] film televisivo [illegible] Glenn Jordan con Ellen Burstyn e Tuesday Weld. [illegible] storia [illegible] Lynn, vedova appassionata del proprio mestiere [illegible] editrice. Il lavoro non le impedisce di essere una madre affettuosa: tuttavia il [illegible] rapporto [illegible] il figlio Nick [illegible] guasta quando quest'ultimo si innamora di una donna che ha quasi il doppio della sua età.

Karl Malden su Antenne 2

Alle 22,15, [illegible] su Tsr, va in onda, nell'ambito del programma *«C'est [illegible] dire»*, un dibattito sulla classe medica, condotto da Eric Burnand e Michel Cugno. La domanda a cui il programma cerca di rispondere [illegible] «I medici hanno perduto il loro potere?», [illegible] conseguenza di [illegible] mutato rapporto fra [illegible]ratore e paziente, con un calo di fiducia da parte di quest'ultimo e un suo ricorso alle medicine alternative. Sei personaggi [illegible]spondono a due conduttori.

Alle 23,05 Antenne [illegible] propone il [illegible] settimanale di informazione cinematografica, *«Lumière»*, ricco [illegible] servizi filmati sul set [illegible] film in lavorazione, presentazioni di anteprime e curiosità varie [illegible] mondo dello spettacolo. Alle 23,30 segue *«Baby Doll»* (Usa, 1956, 115'), un film [illegible] [illegible] con Karl Malden, Carroll Baker e Eli Wallach. E' [illegible] storia di una coppia fuori dell'ordinario, ambientata nei [illegible] degli Stati Uniti, negli Anni [illegible] Lui è [illegible] vecchio barbone, lei un'adolescente [illegible] vergine. Da un [illegible] teatrale [illegible] Tennessee Williams. [l. b.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. [illegible]7. Hook. Or.: 14,30; 18,40; 22,10.
ADUA [illegible] Giulio Cesare 67. [illegible]
ARISTA v. Chiesa della Salute 77. [illegible] Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
AMBROSIO F. c. V. Emanuele II 52. [illegible] 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
BELLE[illegible] c. [illegible] 22. [illegible] 15,30; [illegible] 22,30.
CAPITOL v. San Dalmazzo 24. [illegible] 18,10; 18,20; 20,30; 22,40.
CENTRALE v. C. Alberto 27. [illegible] Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. Cogli [illegible]. Or.: 15; 16,55; 18,30; 20,45; 22,40.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. [illegible] Or. 16,15; 17,40; 20,05; 22,30.
[illegible] Goito 3. [illegible] Or.: 14,55; 16,50; 18,45; 20,40; 22,35.
DORIA v. Gramsci 9. [illegible] Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. Hook. Or. 14,30; 17,15; 19,45; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. J.F.K. Un caso ancora aperto. Or.: [illegible] 16, serale 21,15.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. [illegible] 15,10; 17; 18,50; 20,[illegible]; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto [illegible] Or.: [illegible] 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] 22,30.
ETOILE (Ex Teatro) v. [illegible] Or.: 15,30; 17,50; 20,15; 22,40.
FARO v. Po 30. Riposo. [illegible] Or. 18,50; 20; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. [illegible] Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. L'ultimo boy scout [illegible] Or.: 14,30; 16,30; 20,30; 22,30.
KING KONG Cineclub v. Po 21. [illegible] Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. [illegible] Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
LUX Gal. S. Federico. [illegible] Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. Hook. Or.: 14,45; 17,15; 19,50; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. Il silenzio degli innocenti. Or.: 12; 14; 16; 18,10; 20,20; 22,30; 0,30
NUOVO ODEON v. Vanchiglia 8. [illegible] Or.: 20,10; 22,30.
[illegible] 1 v. Arsenale 21. Il principe delle maree. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] 2 v. Arsenale 21. La tenera canaglia. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. Cape Fear - Il promontorio della paura. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO G. Subalpina. Hook. Or. 16,50; 19,40; 22,15.
SELENE c. Belgio 53. [illegible] Or. 20,30; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. [illegible] Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VITTORIA v. Roma 356. [illegible] Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ZETA v. Colleasca 12. Tutte le mattine del mondo. Or.: 20,30; 22,30.

[illegible]

TEATRO REGIO p. Castello 215. Ore 20,30 L'Italiana in Algeri di G. Rossini (turno B in abbon.). Direttore B. Campanella. Regia di P. Pizzi. Orchestra e coro del T. Regio. M° del coro M. Petrozzi. Bigl. (ore 10-18,30 e 19,30-20,30), tel. 8815.241/242.
PICCOLO REGIO p. Castello 215. Ore 20,45 Progetto Famiglia - Laboratorio dei genitori (2ª parte): Noi, i nostri figli e i loro amici. Ingr. [illegible] Per inf. tel. 8815.380 209/210.
ALFIERI p. Solferino 4. Ore 20,45 T. Carcano Com. Lavia pres. E. Montesano ne L'uomo, la bestia e la virtù di L. Pirandello, regia di G. Lavia con L. Meriano e P. Biondi. Bigl. via Roma 49 or. 9/16 lun. ap. e T. Alfieri or. 9/12-15/19 ap. [illegible] giorni. Tel. 557.62.46-544.562. Repl. fino 12/4.
AUDITORIUM RAI p. Rossaro. I concerti di Teatro [illegible] di [illegible] 1992 Conferma abbonamenti dall'1 al 6 aprile. Nuovi abbonamenti dal 7 all'11 aprile presso la Rai - via Verdi 16 or. [illegible] 13,30; 15-17,30. Tel. 011/810.4653 - 810.4961.
CARIGNANO p. Carignano 6. Ore 20,45 T.S.T. pres. Riunione di famiglia di T. S. Eliot, regia di G. Marini con P. Bacci, M. De Francovic, A. M. Ghisardi. Tel. 557.[illegible]. Fino a dom. 26/4.
COLOSSEO v. M. Cristina 73. Iniziata la prevendita per i concerti di P. Vallesi, I. Graziani, M. Martini e per i nuovi spettacoli di G. Faletti e di G. [illegible] Prev. cassa teatro 10-13, 15-19. Tel. 66.98.034

RADIO E TELEVISIONI

Raitre
14,00; 19,30 Tg della Valle d'Aosta

[illegible]
12,10; 17 La voix de la Vallée

Tv Suisse Romande
[illegible] Tj-flash
9,05 Top models
9,25 A coeur ouvert
9,45 Vive les animaux
11,55 La famille [illegible]
12,45 Tj-midi
13,15 La [illegible]
13,35 Dallas
14,25 Le train de Vienne, film
16,20 L'ami des bêtes
17,20 Tiny Toons
17,45 MacGyver
18,35 Top m[illegible]
19,30 Tj-soir
[illegible] Tell quel
[illegible] Recette pour deux, film
[illegible] Nana, film

Radio Monterosa
7 — Buongiorno in rosa
8 — Il mercatino delle occasioni
11 — Monterosa news
14,10 Pomeriggio Chic Chic
20,35 I tarocchi

Tele Alpi
7,30 Cartoni animati
[illegible]
11,40 Illusione d'amore, telenovela
12,40 19,00 Alpitime, notiziario
13,00 Sulle strade della [illegible]
16,40 Cartoni animati
[illegible]

[illegible] Reporter
9,30 Buongiorno [illegible] Radio [illegible]
11 — [illegible]
13 — Pomeriggio con Reporter
19 — Musica non stop, a cura di Luca Altucci

Top Italia Radio
[illegible] Mattino Tir
[illegible] Ketchup, 90 minuti di Fast music
16,00 Tir news
16,20 Pomeriggio Tir con Gaetano Aiello
23,00 Night life a cura di Lorenzo Piaba

Radio Deejay
10,00 Amadeus
13,00 Tony Severo
16,00 Linus
18,30 Jovanotti
20,00 Gran Sera Deejay

Radio Valle d'Aosta 101
[illegible] in libertà
[illegible] news prima pagina
10,15 [illegible] del [illegible] gioco-spettacolo
10,30 Discutiamone insieme, 101 ottimo
11,30 Top '90
13,00 Disco club
18,00 Dj special con Antonio Sardini
18,30 Juke box, dischi a richiesta

Radio Delta
10 — Auguri a...
10,10 Musica italiana
11,20 La ricetta
11,50 [illegible] News
14,30 [illegible] France
17 — [illegible]
18,15 Compro, vendo e baratto
19 — Liscio con Cielle
20 — Aspettando la notte con Radio Delta

Radio club
14,15 Notiziando
14,30 Classica club
15 — Classifica GB
15,30 Dischi a richiesta
18 — Annunci gratuiti

Radio St-Vincent
8,05 La voce delle stelle
8,15 Rsv mattina
13,30 Rsv superpomeriggio
16 — Supernia
19 — Rsv sera

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Basket, l'Uap Assurances ha raggiunto i playoff con un turno d'anticipo

L'Union in finale a testa alta

Per concludere la prima fase del girone della Promozione, [illegible] valdostani devono ancora recuperare la partita con il Dravelli. Soddisfacente terzo posto conclusivo per la formazione della Val Wagen

AOSTA. Traguardo poule [illegible] raggiunto per l'Union Uap Assurances e 3° posto conclusivo nel proprio girone per la Val Wagen: [illegible] gli esiti dell'ultimo turno della regular season del campionato di Promozione di basket. La squadra del presidente Janin ha superato per [illegible] la Beinaschese, la formazione di Bongiovanni ha battuto il Rivarolo per 74-69.

L'Union Uap Assurences non ha fallito l'appuntamento con il successo nella partita che valeva l'ammissione alla final four. I biancoazzurri devono ancora recuperare l'incontro con il Dravelli, però in virtù del successo conseguito dall'Atlavir sull'Agnelli sono ormai matematicamente certi di poter partecipare agli scontri decisivi per il passaggio in serie D.

«La sfida contro la Beinaschese [illegible] ha avuto storia - sottolinea l'allenatore Massimo Brunello -. Abbiamo subito preso un buon margine [illegible] vantaggio per poi incrementare il di[illegible] con il trascorrere dei minuti. All'inizio della ripresa ho schierato 4 lunghi assieme (Baldi, Thuegaz, Tournoud e Zanata, ndr) ottenendo confortanti risposte all'esperimento che ho attuato. La squadra è in salute e ha le carte in regola per [illegible] bene anche nella poule finale».

L'allenatore Massimo Brunello

La partita con la Beinaschese è rimasta in equilibrio solo per 7' con i piemontesi in vantaggio per 16-15. Un break di 10-0 per i biancoazzurri spegneva le speranze degli ospiti che già al riposo si trovavano in netta difficoltà sul 53-37. Ripresa [illegible] emozioni e agevole vittoria degli aostani per 100-69. Miglior realizzatore Thuegaz [illegible] 25 punti, seguito da Baldi (14), Ti[illegible] (13), Tournoud (12), [illegible] Muzio (10), Grattacaso (8), Zanata (7), [illegible] (6) e Giuliano (5).

Più sofferto il successo della Val Wagen. La formazione del presidente Serpone ha forzato subito i tempi portandosi prima sul 23-12 e poi sul 32-21 andando al riposo con 14 lunghezze di vantaggio: 41-27. Nella rip[illegible] un cal[illegible] [illegible] tensione dei biancoazzurri permetteva agli ospiti di ribaltare la situazione al 35' (58-60). Il finale [illegible] però [illegible] marca [illegible] con affermazione sul punteggio di 74-69.

«Abbiamo sofferto alla distanza rischiando di compromettere la vittoria per la [illegible] vinzione [illegible] avere ormai chiuso le sorti dell'incontro a fine primo tempo - dice l'allenatore Roberto Bongiovanni -. Buon per noi che nelle battute conclusive Fristachi ha messo a segno alcuni tiri dalla lunga [illegible] stanza che ci hanno permesso di chiudere il torneo [illegible] un successo. Anche [illegible] mancata la continuità abbiamo espresso a tratti del bel gioco». Miglior realizzatore è stato Quondamatteo, autore di 20 punti. Hanno completato il bottino [illegible] biancoazzurri Testolin (14), Bidese (13), Fri[illegible] (12), Carretta (11), Giacone e Limonet (2).

La Val Wagen ha concluso il girone in terza posizione alle spalle del [illegible] e del Pianezza che contenderanno all'Union Uap Assurances, [illegible] l'Atlavir, il salto di categoria.

Sigfrido Benayton

Eliminati gli allievi

AOSTA. E' finita l'avventura della formazione allievi dell'Autoprestige nella poule finale dei campionati giovanili di pallacanestro. Gli aostani [illegible] stati sconfitti per 70-49 dal Cus Torino nella partita di ritorno dopo essersi imposti all'andata con il punteggio di 71-68. La [illegible] canestri ha dunque dato ragione ai torinesi che parteciperanno adesso [illegible] girone conclusivo a quattro squadre per l'assegnazione [illegible] titolo piemontese.

«La pessima giornata nel tiro da sotto [illegible] giocato [illegible] ruolo determinante sull'esito della partita - dice l'allenatore Gabriele Peloso -. Ci sono mancati anche i pivot che in altre occasioni [illegible] stati decisivi. Abbiamo creato delle buone azioni, ma [illegible] siamo riusciti [illegible] concretizzarle. E' già stato un successo aver partecipato alla prima fase della poule finale perché la squadra è formata in prevalenza da ragazzini in età inferiore a quella delle altre compagini. Rimane il rammarico di aver trovato [illegible] giornataccia nelle conclusioni in [illegible] sfide che poteva anche avere un esito diverso».

Migliori realizzatori [illegible] stati Edoardo Cremonese [illegible] Simona Vigna (8 punti ciascuno), seguiti da Stefano Cuaz (7), Paolo Ocleppo (6), Luca Melotto [illegible] Matteo Salvadori (5), Claudio Zuncheddu (4), Roberto Ocleppo, Federico Euria e Andrea Di Francesco (2).

Concluso [illegible] campionato degli allievi proseguono gli altri tornei giovanili. Nel mini[illegible] si è giocata una partita della categoria aquilotti che ha fatto registrare la vittoria della Val Wagen sul Don Bosco [illegible] il pun[illegible] [illegible] 20-16. Al comando della classifica c'è il Mastella. A livello [illegible] scoiattoli i 3 incontri disputati hanno visto prevalere la Nicotera sulla Stefa[illegible] Testa per 76-4, lo [illegible] sul Sarre per 42-35 e il St-Christophe sul Pont Donnaz per 34-20. [s. b.]

SPORT FLASH

SNOWBOARD
Titolo italiano per Martina Magenta

Martina Magenta, [illegible] surfista [illegible] Courmayeur, [illegible] conquistato [illegible] titolo italiano di surf. Nelle gare tricolori disputati a Corno alle Scale (Bo), l'atleta dello Sci club Monte Bianco ha ottenuto il 2° posto in slalom, il 1° in supergigante e ancora il 2° nell'half pipe. Buoni i risultati degli altri valdostani partecipanti. Nello slalom Monica Danna è arrivata 4ª, Paola Marciandi 7ª, Silvia Marciandi 9ª e Bibo Colnaghi 10ª; nei giovani Francesco [illegible] 4° e Alain Vecchi 12°; negli uomini Roberto Formento 8°, Teresio [illegible] 12° e Davide Marciandi 13°. [illegible] supergigante Paola Marciandi 2ª, Silvia Marciandi 6ª, Colnaghi 11ª e Danna 24ª; Musa 3° e Vecchi 11°; For[illegible] 14°, Belli 28°, [illegible] Furlotti 42°, Chicco Rainero 69°, Dario Bernardi 90°. Nell'half pipe 7° Vecchi e 13° Musa. Quest'ultimo ha anche ottenuto il [illegible] posto nella classifica finale della [illegible] categoria.

EQUITAZIONE
I piazzamenti dei fantini [illegible]

Hanno ottenuto ottimi risultati in questi ultimi tempi i rappresentanti della società ippica valdostana (Siv). Nel Campionato nazionale Formula 2 disputato a Torino e valido quale prova [illegible] selezione per le Olimpiadi di Barcellona, Alberto Barrovecchio si è classificato [illegible] in sella a Eldorado 8° nella categoria F/2 mista. [illegible] piccolo Gran Premio [illegible] Barrovecchio [illegible] è piazzato 13° [illegible] Supergey. Domenica [illegible] gli aostani, ancora a Torino, hanno ottenuto [illegible] 4° posto con Cristina Rossignolo su Maitre nella categoria S a tempo, un 6° con Alberto Barrovecchio su Eldorado nella categoria D a tempo, un quinto ancora con Alberto Barrovecchio nella categoria [illegible] a barrage e un 4° nella categoria D del Gran Premio. Elisa Vuillermoz si [illegible] classificata 6° in sella a [illegible] Deum nella categoria [illegible] a barrage.

[illegible]
[illegible] Brunod dodicesimo nel Trofeo Italia

Andrea [illegible]od (nella foto), il pilota valdostano che partecipa al Trofeo Italia nella classe 250 cc, si è classificato 12° nella seconda prova del Trofeo disputata domenica a Misano vinta [illegible] Antonellini. Brunod sarà nuovamente in gara il 26 aprile a Vallelunga.

SCI ALPINISMO
Due [illegible] nei primi sette a Bognanco

Stefano Chiò si è classificato terzo e Giuseppe Ouvrier settimo nella gara nazionale individuale [illegible] sci alpinismo a Bognanco. A vincere in terra novarese è stato il forestale bergamasco Fulvio Mazzocchi.

FONDO
Quinto posto in combinata per Leonardo Follis

Leonardo Follis si è classificato quinto nella combinata [illegible] Coppa Italia al Passo Rolle vinta dal finanziere bellunese Luciano Fontana su Pulié e Giacomel. A vincere la Coppa Italia è stato il trentino Fabio Giacomel.

[illegible]
Ancora un successo per Fioravanzo

[illegible] Fioravanzo del G. S. Lucchini [illegible] vinto una gara su strada per amatori disputata a Torino. Il giovane di Nus continua ad ottenere importanti risultati a livello amatoriale.

[illegible]

Prima categoria

[illegible] per le squadre valdostane

AOSTA. Successo di misura dello Charvensod/Sant'Orso contro il San Giorgio (1 a 0) e [illegible] 2 a 0 del Saint-Christophe sul Quincinetto nel [illegible] pionato di Prima categoria di calcio. Le squadre valdostane impegnate nel torneo hanno confermato di stare attraversando un buon momento di forma conquistando due vittorie decisive nella lotta per la salvezza.

A regalare il [illegible] allo Charvensod/Sant'Orso ci [illegible] pensato Cera al termine di una pregevole azione corale. Per i gialloneri si è trattato della terza vittoria consecutiva.

La squadra del presidente Enrico Rollandin si [illegible] portata a quota [illegible] punti in classifica, [illegible] una posizione di tutta tranquillità. Legittima [illegible] vittoria sul San Giorgio che raramente si [illegible] affacciato nell'area degli aostani.

«Già prima del gol avevamo creato le premesse per sbloccare il risultato - dice l'allenatore Giulio De Ceglie -. Un gran tiro di Cera si era infranto all'incrocio dei pali con il portiere ormai fuori causa».

«Dopo essere passati in vantaggio - aggiunge il tecnico dello Charvensod/Sant'Orso - ci siamo limitati a controllare i tentativi offensivi degli ospiti [illegible] mai correre rischi. In contropiede ci siamo procurati [illegible] buone opportunità per raddoppiare, legittimando la vittoria [illegible] buona prestazione collettiva».

Una doppietta [illegible] Drudi ha permesso al Saint-Christophe di piegare [illegible] del Quincinetto. Spettacolare la seconda rete del giocatore granata con [illegible] g[illegible] tiro da lontano che [illegible] è infilato alle spalle dell'esterrefatto Martinelli. Dopo aver chiuso il girone di andata [illegible] soli 10 punti i ragazzi del presidente Vittorino Floran hanno affrontato il ritorno con [illegible] massima determinazione raggranellando già 14 punti, mettendosi al riparo da qualsiasi pericolo.

«Stiamo raccogliendo il frutto del gran lavoro svolto in f[illegible] di preparazione - dice l'allenatore Luigi Danieli -. La squadra [illegible] in grado di esprimersi con la massima continuità sul piano [illegible] [illegible] [illegible]do problemi anche di carattere atletico agli avversari».

«Potevamo [illegible] già chiudere [illegible] sorti della partita nel primo tempo - continua il tecnico dei granata -, ma abbiamo sprecato alcune buone occasioni. Dobbiamo essere più concreti per evitare di dover soffrire oltre misura».

Domenica prossima il calendario della Prima categoria prevede impegni esterni per entrambe le formazioni valdostane: lo Charvensod/Sant'Orso renderà visita all'Albiano Azeglio, il St-Christophe giocherà a Castellamonte. [s. b.]

CICLISMO

Prime gare a Treviso e a Carmagnola

Mountain bike Stagione al via

AOSTA. Per il [illegible] della mountain bike sono già cominciate le prime gare, a carattere nazionale con il Gran premio d'inverno a Costa di Maser in terra trevigiana e a livello regionale a Carmagnola (Torino). Quasi tutti i migliori specialisti valdostani scenderanno in pista sin da domani a domenica.

Paolo Riva, che ha lasciato il Nus Fénis per entrare nella categoria «elite», fa parte del team Raleigh, dove sono stati confer[illegible] anche Gianlino Da Canal e Nelly Scala e dove [illegible] novità è rappresentata dall'arrivo di Anna Bovet.

Questi atleti scenderanno già in campo sab[illegible] e domenica a San Marino nell'International Cup per poi preparare il Campionato di Primavera a Il Ciocco del [illegible] aprile in terra toscana.

Claudio Brunier e i suoi compagni dell'Acsi Valmotor saranno impegnati domenica a Cuneo nella prima prova del campionato regionale di discesa.

Tra le novità [illegible] da segnalare il passaggio [illegible] Ferruccio Baudin [illegible] piemontese Dgm I, [illegible] Maurizio Ferrero e Paolo Pramotton sono andati a rinforzare il Lucchini dove potrebbero finire anche Stefano Chiò e Mauro Danna. Vengono ridimensionate [illegible] squadre del Lys, dell'Ok Moto, mentre rimane quasi immutato l'organigramma del Nus Fénis.

In terra trevigiana [illegible] oltre 500 concorrenti nella gara vinta da Daniele Bruschi, i migliori valdostani [illegible] stati Rudy Garbolino 95°, Claudio Brunier 135°, [illegible] Bari 182°, Paolo Vuillermoz 193°, Massimo Denarier 219°, Massimo Bari [illegible] e Roberto Pedotti 261°; tra i veterani si [illegible] difeso bene Rinaldo Cuignon con il 52° posto.

Paolo Riva

A Carmagnola [illegible] invece vinto Rudy Garbolino [illegible] 3° Paolo Vuillermoz, 6° Luigi Pellissier, 11° Paolo Pramotton, 14° Flavio Dalla Zanna e 16° Piero Beri.

La squadra di Antonio Zema parteciperà [illegible] buone speranze [illegible] affermazione alla discesa di Alba. [c. c.]

[illegible]

La formazione di Mortara ha dominato la partita contro il Verrayes

[illegible] protagonista del girone B

Domenica scontro diretto: Quart-St. Vincent

[illegible]SSOGNE. Il Nus, [illegible]ocando una delle più belle partite degli ultimi anni e dopo aver superato lo Châtillon, mette in ginocchio sui campi regionali di Brissogne anche i campioni primaverili [illegible] Verrayes; il successo per «Pippo» Mortara e compagni [illegible] arrivato con «eunna tsachà contre dovve» a testimonianza del gran momento di forma della squadra.

Nell'altro girone [illegible] ad avvicinarsi all'attesissimo scontro diretto di domenica a Quart a suon di vittorie la capolista St-Vincent e la diretta inseguitrice Quart. Nella lotta per la salvezza è importante [illegible] divisione della posta tra Brisso[illegible] e St-Christophe con il St-Marcel che rimane solo in coda, mentre l'assenza dell'arbitro ha condizionato l'incontro-sal[illegible] del girone B [illegible] finale tra Challand-St-Anselme e Fénis per discussioni tra i giocatori delle 2 squadre.

Nel girone A il Quart ha vinto per 2464-885 sul terreno di St-Marcel, il St-Vincent ha superato in casa il Montjovet per 2323-1339 ed è finita pari (869-862) Brissogne-St-Christophe. «Il St-Vincent è una squadra molto forte - dice Cesarino Collè [illegible] Quart -, ma abbiamo buone p[illegible]ibilità di rovesciare il risultato dell'andata, dove peraltro abbiamo perso di misura. Per la salvezza mi sembra un discorso tra St-Christophe, Brissogne e St-Marcel».

Nel girone B [illegible] Nus ha vinto con il Verrayes per 2336 a 1638. [illegible] viste grandi giocate e lunghe «tsachà», non poche oltre i 100 metri, dalle due parti con i «nuveen» che hanno posato subito 26 buone realizzando 1915 metri ([illegible] di media) con il Verrayes che ha risposto con 19 buone trasformate in poco più di 1400 metri (anche qui oltre [illegible] di media con 450 metri da recuperare). Il N[illegible] è tornato in campo e ha posato 9 buone (421 metri) e prendendo [illegible] vantaggio di oltre 900 metri, Henriod e compagni si sono però superati in campo lasciando posare ai campioni uscenti (privi di Renzo Marquis sostituito [illegible] Lino Aguettaz) solo [illegible] buone (Ezio Lavevaz, Luca Chapellu e 2 Ildo Fetey).

«Stiamo giocando molto bene e ora cercheremo di ripeterci nelle trasferte a Châtillon e Verrayes - dice il capitano del Nus Paolo Henriod - dopo che all'andata [illegible] abbiamo trovato difficoltà [illegible] entrambe. Siamo comunque fiduciosi perché il morale è alto». In casa Verrayes Ezio Lavevaz dice: «Il [illegible] ha giocato un'ottima partita in tutti i [illegible] è una squadra omogenea e forte, ma se riusciamo a giocare [illegible] campo co[illegible] sappiamo e abbiamo dimostrato lo scorso anno riusciamo a superarli. Domenica in campo [illegible] abbiamo brillato».

Il Pollein [illegible] stato [illegible] sconfitto in casa dallo Châtillon per 2076 a 1440, [illegible] da rigiocare [illegible] Challand-St-Anselme-Fenis. Senza arbitro si è giocato [illegible] il disaccordo è nato nella seconda «tsachà» su un tiro scagliato dal nono giocatore in «partse» per lo Challand che doveva recuperare 350 metri per vincere e aveva già al suo attivo 5 buone con tre giocatori che dovevano [illegible] presentarsi al tiro.

Cesarino Cerise

STASERA

Convocata la Comechon

CHATILLON. Questa sera la «comechon» dello tsan [illegible] riunirà in seduta [illegible]ordinaria per discutere sull'attività, per stabilire il calendario dei recuperi da fare a Pasqua e il [illegible] aprile e per decidere in merito alla partita non conclusa, per discussioni [illegible] assenza del direttore di gara, tra Challand-Saint-Anselme e Fénis; non è esclusa la squalifica per [illegible] turno dei due capitani Graziano Grosjacques e Antonio Feder. A tracciare un bilancio è il nuovo presidente dell'associazione Lino Blanchod: «Non [illegible] stati particolari problemi in queste prime 5 giornate, sicuramente molti di meno dell'anno scorso; [illegible] stata utile la norma che prevede la disposizione di grasso da porre sulla partse. Per il futuro dovremo fare i conti col numero sempre minore di aree disponibili per lo tsan che ha bisogno di spazi sempre maggiori; bisognerà studiare norme per giocare in un'unica direzione e per accelerare le partite». [c. c.]

A CURA DELL'API DI [illegible]

ASSOCIAZIONE PICCOLE E MEDIE INDUSTRIE DELLA PROVINCIA DI ASTI

[illegible] Rolandis, 4 - 14100 ASTI - Tel. 0141/54.825 - 437.154
Telefax (0141) [illegible] - [illegible] APIAL 1

L'inaugurazione dei corsi di Formazione professionale si è tenuta venerdì 27 corrente presso l'Associazione. Tali Corsi inizieranno il 30 marzo [illegible] proseguiranno sino a novembre con stage finale presso Aziende A.P.I.

Le figure che dovranno emergere da questi corsi sono state illustrate [illegible] presidente dell'Associazione Lorenzo Giribone, il quale ha dato avvio all'inaugurazione, dopo un doveroso saluto a tutti i presenti.

Entrambi i corsi devono preparare del personale qualificato che possa operare in Aziende piccole e medie.

Il primo, di 1000 ore, dovrà creare una figura [illegible] quadro intermedio, tramite fra il settore produttivo e [illegible] direzione o l'imprenditore. Dovrà curare i rapporti con il personale e filtrare le comunicazioni in ogni senso, in modo che alla Direzione o all'imprenditore spettino solo gli aspetti decisionali. Dovrà inoltre saper gestire correttamente le assegnazioni delle funzioni dei dipendenti (analisi e valutazione del personale). Compiti ulteriori di questa figura dovranno essere: la formazione permanente in azienda, sviluppando il senso di responsabilità del personale e di competitività in senso positivo; il controllo della qualità di processo per portare l'Azienda verso la qualità totale.

Questo corso inizialmente avvierà gli Allievi a materie introduttive generali a carattere fiscale, finanziario e di ragioneria, onde si possa creare una base informativa comune che faciliterà poi l'avvio del programma formativo vero e proprio. Il secondo Corso Tecnico Autocad dovrà [illegible] figura professionale rispondente alle reali esigenze che, nel campo del disegno tecnico computerizzato, sono in continua evoluzione.

Questi corsi sono rivolti [illegible] giovani che lavorano già in aziende con Contratto di formazione lavoro, onde poter dar loro quelle informazioni e nozioni che potrebbero mancare.

In seguito prende la parola la Signora Amalia Torchio Presidente dell'A.P.I. FIDI [illegible] responsabile della formazione, la quale salutando calorosamente gli Allievi porge loro gli auguri per un proficuo rendimento e profitto per un futuro ed immediato collocamento nel mondo del lavoro.

L'Assessore Regionale Giuseppe Cerchio, spiega come iniziative della Regione Piemonte siano state portare avanti per favorire [illegible] maggiore professionalità ai giovani in cerca di occupazione in un panorama di lavoro poco promettente.

Successivamente, altre dichiarazioni da parte di Docenti del Corso, illuminano i presenti e l'incontro termina con un brindisi augurale per tutti.

Presenti all'inaugurazione il Vice Prefetto **Dott. Remotti**, il Direttore dell'Ispettorato del Lavoro **Dott. Napoli**, il Vice Direttore **Cav. Ceveriati**; [illegible] Vice Direttore dell'Inail **Dott. Modenese**; il Direttore dell'Uff. Prov.le del Lavoro **Dott. Pellegrino**; l'Assessore Regionale **F. Porcellana**; il **Sig.** [illegible] del Comune di Asti in rappresentanza del Sindaco; il **Prof. Occhionero** Presidente dell'Usl di Asti; il **Dott. Fausto Fracchia** Rappresentante dell'Amministrazione Provinciale; l'**Assessore Gianmarco Rebaudengo**; il **Prof. Aldo [illegible]tritti** Provveditore agli Studi; il **Dott. Carlo [illegible]** Direttore dell'A.P.I. - Alessandria; **Consulenti A.P.I.** - [illegible] **Docenti** dello **Studio Errepi** che terranno i corsi.

Un convegno alla Provincia per la presentazione del programma «Sirio»

La facoltà scelta col computer

Il programma - elaborato dalla Fondazione Agnelli - donato alle scuole superiori astigiane
Tante informazioni per l'indirizzo di studio dopo la Maturità, con aggiornamenti costanti

ASTI. Scegliere l'indirizzo di studio dopo la maturità, per numerosi studenti [illegible] un salto nel buio. Un aiuto giunge ora dall'informatica con [illegible] programma Sirio, elaborato dalla Fondazione «Agnelli», l'associazione Tecnocity e l'Università [illegible] Torino. Il «pacchetto», è stato presentato [illegible] mattina al palazzo della Provincia, [illegible] un [illegible] cui hanno partecipato presidi, professori e studenti di scuole superiori dell'Astigiano.

I lavori [illegible] stati introdotti dall'assessore alla Pubblica istruzione della Provincia Gianmarco Rebaudengo, che ha sottolineato l'importanza della diffusione del programma e tutte le scuole del territorio. Il provveditore agli studi Aldo Patritti [illegible] è soffermato sull'importanza [illegible] preparazione professionale al lavoro del futuro. «Oggi ci troviamo nella necessità di aggiornarci ogni cinque anni - ha d[illegible] - per stare al passo con i tempi; in futuro i cambiamenti saranno ancora più veloci. Scegliere l'indi[illegible] g[illegible] può aiutare a risparmiare tempo [illegible] energie».

L'importanza dell'aggiornamento e la necessità di offrire indicazioni ai giovani [illegible] state [illegible] centro degli interventi dell'assessore all'Istruzione comunale Giancarlo Canestri e del presidente [illegible] Distretto scolastico di Asti Mario Vercelli. E' seguita poi la presentazione del programma, da parte [illegible] Bruno Bottiglieri, segretario generale dell'associazione Tecnicity. «Il sistema informativo Sirio - ha affermato - è nato [illegible] un'indagine statistica che ha dato un'immagine drammatica della condizione dei laureati piemontesi. Solo [illegible] 22 % [illegible] chi si iscrive all'Università in Piemonte raggiunge la laurea, mentre la media nazionale è del 30 %». Tra le cause principali l'assenza fino[illegible] della «laurea breve» e l'assoluta carenza di orientamento agli studi. Il programma è stato elaborato per rimediare a questo vuoto, [illegible] informazioni esaurienti sui corsi di laurea e indicazioni sulle tendenze nel mercato del lavoro.

«Sirio» può essere utilizzato su qualsiasi personal computer in ambiente Ms-Dos, sia con quello della scuola, sia con quello che un [illegible] sempre maggiore [illegible] giovani ha a casa, per studiare e per giocare. Comodo da consultare, contiene circa mille pagine di informazioni, come un voluminoso libro, racchiuso però in [illegible] dischetto che può stare in tasca, e può essere letto a percorso, secondo le curiosità del giovane. Copie del programma sono state distribuite ai presidi, così che ogni studente potrà consultare i dati. Tra qualche settima[illegible] sarà disponibile l'aggiornamento annuale, [illegible] le «lauree brevi».

[c. f. c.]

Il provveditore Aldo Patritti. Di fianco, lezioni di informatica alle elementari: il computer diventa alleato della scuola

Per studenti

Un concorso sull'acqua

ASTI. Saranno premiati, domenica prossima, alla palestra femminile dell'istituto Giobert, i vincitori [illegible] concorso provinciale organizzato dell'Associazione Tgs (Turismo giovanile sociale), operante in diversi istituti religiosi.

Al premio, giunto alla seconda edizione, hanno partecipato gli alunni (537) delle scuole «Mazzarello» e «Maria Ausiliatrice» di Asti, «N. S. delle Grazie» di Nizza e «Santo Spirito» di Acqui Terme, cimentandosi in tre categorie, disegno, poesia e fotografia, sul tema «L'acqua, simbolo e forza della vita».

La giornata si preannuncia fitta di appuntamenti, a partire dalle 9, con l'allestimento, nella palestra, della mostra degli elaborati. [illegible] 10, un'esibizione degli sbandieratori del rione Cattedrale. Il vescovo, Severino Poletto, celebrerà la messa alle 11 e alla 14 sono previsti «giochi all'insegna dell'acqua». [illegible] 17, premiazione [illegible] coppe e trofei.

[m. t.]

[illegible]

DC

[illegible] agli elettori [illegible] Centro culturale S. Secondo

I candidati astigiani Giovanni Rabino (Senato), Giovanni Goria, Enzo Barbero, Brunella Mascarino (Camera) parleranno al Centro culturale San Secondo alle [illegible]. A Nizza, alle 21,30, i dirigenti locali dello scudo crociato saluteranno gli elettori [illegible] via [illegible]

[illegible]

Romita [illegible] Goitre [illegible] salone comunale [illegible] Tigliole

Pierluigi Romita, capolista (insieme all'alessandrino Felice Borgoglio) nella circoscrizione Asti-Alessandria-Cuneo, sarà stasera, alle 21, nel salone comunale di Tigliole. Lo accompagnerà Piero Goitre (Senato). Altri incontri con i [illegible]didati locali si terranno a Frinco, alle 21, e [illegible] Belbo, alle 22.

PLI

Il giornalista Livio Caputo con i candidati ad Agliano

Livio Caputo, giornalista del Corriere della Sera, chiuderà [illegible] con i candidati locali alla Camera (Alberto Pasta, Guido Viotti, Lu[illegible] Grasso) la campagna elettorale del pli. L'incontro [illegible] terrà alle 21 nel salone comunale di Agliano.

LEGA ALPINA PIEMONT

Comizio in piazza [illegible] Nizza con [illegible] Gremmo

Piazza Garibaldi a Nizza, ospiterà stamane, dalle 10,30 alle 12, il comizio [illegible] Lega alpina Piemont. Interverranno [illegible] Gremmo, il capolista Alberto Segnesio, Roberto Novaro.

VERDI

In piazza S. Secondo il «monumento al [illegible]

I Verdi lo definiscono uno «pseudocomizio»: si terrà oggi in piazza Secondo dalle 17 alle 19. Titolo dell'iniziativa: «Gli altri ti promettono la Luna, noi ti garantiamo la Terra». I[illegible] astigiani inviteranno gli elettori a consegnare la propaganda degli altri politici: andrà a costituire il [illegible] al santino sprecato».

PDS

Saracco a Villafranca dà l'«Arrivederci al 5 aprile»

«Arrivederci al 5 aprile»: questo il titolo dell'incontro che Giovanni Saracco (Camera) terrà stasera alle 21 nel salone della scuola [illegible] Villafranca. Alle [illegible] Bruno Ferraris (Senato) esporrà [illegible] programma del pds all'Auditorium della Trinità di Nizza. Partecipe[illegible] Silvana Dameri, segretario regionale del pds, e il parlamentare uscente astigiano Gian Carlo Binelli.

[illegible]

Lucio Manisco spiega le ragioni dell'opposizione

Lucio Manisco, corrispondente per Rai3 [illegible] New-York, parlerà oggi alle 17,30 al Centro culturale San Secondo. Lo intervisteranno Emanuele Bruzzone, docente universitario, e Mario Renosio, ricercatore dell'Istituto per la Resistenza di Asti.

[illegible]

[illegible] e Scaglione [illegible] al ristorante

Incontro con la Lega, [illegible] alle [illegible], al ristorante [illegible] Portico» [illegible] Castelnuovo Don Bosco. Interverranno Giovanni Arnaldi (Camera) e Massimo Scaglione (Senato).

PRI

Festa «in famiglia» [illegible] di [illegible]

Nel castello di Mombarone, alle 21, [illegible] i candidati [illegible] pri parleranno per l'ultima volta [illegible] programmi elettorali. Con Germano Cantarelli (Senato), Romano Saracco, Giuseppe Baiotto, Carlo Gilardi (Camera) amici e simpatizzanti faranno un brindisi augurale.

[illegible]

Una radicale astigiana in corsa per la Camera

Anche la «Lista Pannella» può contare su [illegible] candidata astigiana. E' Liliana Agnello, 45 anni, nata a Massa, ma residente ad Asti da 19 anni. Radicale da molti anni, la candidata ha tre figli e lavora a [illegible] tempo nella ditta [illegible] importazione del marito. Complessivamente le candidate astigiane sono dieci.

[illegible]

Affissioni abusive: guai per Patria (dc) e Lega Nord

Il Comune di Moncalvo ha sporto denuncia ai carabinieri per l'affissione abusiva di manifesti elettorali della Lega Nord. Anche i vigili urbani [illegible] Asti hanno informato la pretura di un [illegible] analogo: il candidato dc Renzo Patria ha occupato, in piazza Lugano, spazi riservati ad altri partiti e associazioni.

[illegible]

Quattrocento donne [illegible] pranzo col ministro [illegible]

[illegible] appuntamento elettorale tutto al femminile è stato riservato al ministro Giovanni Goria (Camera), che [illegible] ha pranzato al «Salera» con [illegible] donne in un incontro organizzato dai suoi sostenitori. [illegible] onori [illegible] casa [illegible] stati fatti dalla moglie Eugenia Obermitto. Han[illegible] partecipato rappresentanti del mondo imprenditoriale e agricolo e le [illegible] in Consiglio comunale e provinciale.

Incrocio via Battisti

Tamponamento a quattro in corso Dante

ASTI. Quattro auto sono rimaste coinvolte, martedì, in un tamponamento a catena in corso Dante (all'altezza dell'istituto Bancario San Paolo di Torino [illegible] via Cesare Battisti).

Secondo i primi accertamenti compiuti dai vigili urbani intervenuti [illegible] una pattuglia, la Renault 5 condotta da Domenico Forgione, [illegible] anni, residente a Castagnole Monferrato, mentre stava scendendo da [illegible] Dante in direzione di piazza Alfieri, è finita contro la Renault 5 alla cui guida si trovava Sabrina Lovisone, [illegible] anni, Asti, [illegible] Lussu 23.

L'urto ha innescato i successivi tamponamenti: la vettura della Lovisone ha abattuto contro la Fiat «126» guidata da Palmerina Catizzone, 31 anni, Asti, via Albini 10 che, a [illegible] volta, ha urtato la «Uno» [illegible] volante della quale si trovava Sabrina Carducci, Asti, corso Gramsci 141.

Non vi sono stati feriti, ma solo danni alle carrozzerie delle auto.

[m. t.]

[illegible]' stato condannato

[illegible] da abusivo in un alloggio

ASTI. Non aveva una casa [illegible] è andato a dormire in un monolocale disabitato, in via Pietro Chiesa, ad Asti, di una commerciante di Costigliole, Anna Maria Pani.

Per questo episodio, Kamal Abdelli, [illegible] anni, algerino, domiciliato [illegible] Asti in corso Alfieri, è stato condannato in contumacia dal vice pretore Simona Sacco a 30 giorni di reclusione sostituiti da 750 [illegible] di multa. L'accusa era di violazione [illegible] domicilio.

La singolare vicenda risale all'ottobre del '90. La donna, proprietaria in frazione Motta di un ristorante, [illegible] ad Asti nella seconda abitazione. Ha notato che la porta era stata sfondata e che [illegible] letto era in disordine: abbandonato nella stanza c'era anche uno zainetto. Insospettita ha avvertito la polizia che ha identificato l'algerino grazie ad un verbale di denuncia della Polfer, custodito nello zaino. In quell'occasione, Abdelli, era stato sorpreso a dormire in [illegible] vagone ferroviario.

[r. gon.]

Storie parallele di spaccio rievocate ieri in tribunale ad Asti

Tre condanne per eroina

Calogero Alaimo dovrà scontare 4 anni di reclusione - Aveva smarrito in strada la droga. Insieme al fratello e ad [illegible] complice [illegible] poi stato bloccato a Tanaro

ASTI. Aveva perso per strada una bustina di droga, raccolta e consegnata alla polizia da [illegible] passante. L'attimo di «distrazione» è [illegible] proprietario, Calogero Alaimo, 37 anni, [illegible] Asti, una condanna a 4 anni [illegible] reclusione per detenzione di sostanze stupefacenti. Alaimo era imputato anche in un'altra vicenda di droga dov'erano coinvolti il fratello, Pietro, 34 anni, [illegible] Scurzolengo, e Sandro Cottone, 26 anni, di Asti. Ad entrambi i giudici hanno inflitto 6 mesi [illegible] reclu[illegible].

Il primo episodio [illegible] al maggio dello scorso anno. Alai[illegible] era uscito dalla farmacia «Santa Caterina», in corso Tori[illegible] Al momento di salire sulla sua «Giulietta», [illegible] tasche gli era caduta una bustina di plastica, risultata poi con[illegible] grammi di eroina, circa 124 dosi. L'involucro [illegible] stato raccolto da un passante, M. G., 60 anni, pensionato, che aveva tentato inutilmente di avvertire Alaimo. «Ho scoperto [illegible] su[illegible]mente che era droga - ha rac[illegible] ieri in aula - allora ho avvertito la polizia».

Grazie al numero di targa dell'auto, risultata apparten[illegible] alla convivente, e ad alcune foto segnaletiche, Alaimo era [illegible] identificato. Nella [illegible] abitazione gli inquirenti avevano poi trovato anche lo scontrino del medicinale che l'uomo aveva acquistato in farmacia.

Calogero Alaimo, condannato

L'altro episodio che vedeva coinvolti i tre, è dall'autunno scorso. Gli agenti di un'auto «ci[illegible] della polizia [illegible] notato al villaggio San Fedele il terzetto, con precedenti per dro[illegible] a bordo della «Giulietta» di Calogero Alaimo. Insospettiti, i poliziotti avevano deciso di seguire l'auto che era stata bloccata all'altezza del ponte ferroviario del Tanaro, [illegible] corso Savona.

Alla vista degli agenti Pietro Alaimo, sceso dall'auto, aveva tentato di disfarsi di un involucro, risultato contenere 9 grammi di eroina, una sessantina di dosi.

Il fratello e Cottone erano invece riusciti a fuggire. Il primo si era poi costituito dopo 10 giorni di latitanza mentre il giovane [illegible] poche ore dopo. Ieri mattina, il pubblico ministero Ercole [illegible] ha chiesto per i tre, difesi dagli avvocati Paolo Bagnadentro e Giovanni Anzalone, pene comprese fra i 4 anni 6 mesi e i [illegible] anni di reclusione.

[ro. g.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL [illegible]

[illegible] allegre serate nella vecchia [illegible]

La recente querelle agriturismo/ristorazione, al di là delle ragioni di ciascuno dei contendenti, mi ha fatto pensare: la ristorazione tradizionale è in crisi, basta un'ombra e già si grida all'eclissi. Forse mi sbaglio, ma, mi pare che il prestigio e la bravura di alcuni chef astigiani abbiano trascinato, pericolosamente verso l'alto, una fascia media di pur buoni ristoranti che, d'incanto, hanno raddoppiato il prezzo a fronte di proposte enogastronomiche miserine.

Insomma tutti in paradiso, prezzi e ristoranti. Così la fascia media rappresentata da sane e vecchie osterie in cui magari non regnava [illegible] nitore da ospedale e men che meno la posateria d'argento, è sparita. Addio alle gite nel Monferrato quando [illegible] famiglia di quattro persone riusciva a pranzare dignitosamente in [illegible] trattoria un po' alla buona, ma che riservava piatti dal sapore genuino serviti con semplicità.

Lo spazio lasciato vuoto da osterie e trattorie [illegible] paese è stato presto colmato da pizze[illegible] e ristoranti cinesi che non avevano altri pregi se non i prezzi accessibili e il gusto della novità; così la nostra famigliola s'è in fretta adattata e, per [illegible] stessa cifra d'una volta, s'è potuta permettere una birra e una pizza, oppure nuvolette al sapore di gambero e pollo al limone. [illegible] l'agriturismo s'è aperto un nuovo orizzonte, forse non sempre autentico, ma piacevole e accessibile, perché, diciamolo pure, spendere sessantamila a coperto non è [illegible] tutti, e tantomeno, per i lavoratori a reddito fisso, che sono la stragrande maggioranza degli utenti.

Sarò sentimentale, ma mi rammarico che non esistano più quelle tranquille locande di paese dove con poco prezzo, molta allegria ed un compagno di tavola intraprendente trascorrevi una serata gradevole tra lingue in salsa, agnolotti al sugo d'arrosto ed un superbo bunet fatto in casa; poi, chi sa... se c'era [illegible] che la luna l'Osteria del cavallo bianco non aveva nulla [illegible] invidiare a «Chez Maxim».

[illegible] golosa

Nizza-Castagnole l'orario così non [illegible]

Siamo pendolari della linea Nizza-Castagnole Lanze, che si [illegible]o del servizio sostitutivo (treno 4503): protestiamo perché dal [illegible] marzo l'orario del servizio sostitutivo è stato posticipato di circa 15 minuti; così arrivando a Castagnole, non troviamo più la coincidenza con il treno (4502 delle 8,24) per Asti, con gravi disguidi e ritardi per i lavoratori. Chiediamo il ripristino del vecchio [illegible]rio e che sia mantenuto anche in futuro.

Seguono 111 firme

Asti, com'è faticoso [illegible]ar per uffici

Sono ad Asti per lavoro e ho già avuto modo [illegible] girare la città, certo molto gradevole. [illegible] che dispersione di uffici: un caos. Si trovano, senza alcun criterio e molto distanti [illegible] dall'altro, sparsi ovunque. Ho letto [illegible] grandi edifici da recuperare nel centro. Sarebbe bene utilizzarli per concentrarvi i servizi.

Lettera firmata

[illegible] UTILI

[illegible]

CROCE VERDE
[illegible]: 53.345
Nizza: 726.360
Castagnole Lanze: 678.346
Mombercelli: 955.333
Montemagno: 63.[illegible]

[illegible] ROSSA
[illegible] 217.883
Canelli: 824.222
Castello d'Annone: 803.838
Castelnuovo D.B.: 011/9878.468
Cocconato: 907.503
Costigliole: 966.779
Moncalvo: 91.281
Montegrosso: 953.175
San Damiano: 975.810
Villafranca: [illegible]
[illegible]: 946.445, 946.555

FARMACIE DI TURNO

Asti: oggi [illegible] con orario dalle ore 8 alle ore 19,30 senza interruzione la farmacia *Alfieri*, piazza Alfieri 3, telefono 54.605; [illegible] orario dalle ore 8,30 alle [illegible] 12,30 e dalle ore 16,30 alle ore 8 del giorno [illegible]cessivo (dalle ore 22 alle ore 8 a serrande [illegible] dietro [illegible]zione di ricette mediche urgenti) la farmacia *S. Domenico*, corso Volta 29, telefono 271.721.
[illegible]: *Sacco*, via [illegible] 15
Moncalvo: *Tardito*, [illegible] Garibaldi
[illegible]: *Boschi*, via P. Corsi [illegible]

GUARDIA MEDICA

Asti: 353.558
Calliano: 928.444
Canelli: 832.525
Castelnuovo D.B.: 011/987.6468
Cocconato: 907.503
Costigliole: 961.414
Monastero Bormida: 88.048
Montechiaro: 999.788
Montemagno: 83.283
[illegible]: 7821
Rocca d'Arazzo: 808.160
[illegible] Damiano: 975.810
[illegible]: 833.644
Villanova: 948.555

[illegible] pronto [illegible] 112

[illegible]: 50.1[illegible]
[illegible]: 0144/8103
Canelli: 833.663
Castagnole Lanze: 878.181
Castelnuovo D.B.: 011/987.6152
Costigliole: 966.096
Moncalvo: 91.100
Montegrosso: 953.096
Nizza: 721.623
San Damiano: 975.064
Villanova: 946.033

POLIZIA pronto [illegible] 113

Asti: **Questura** 418.111-210.078
Stradale: **Asti**: 212.358
Nizza: 721.704
Autostrada A21: 0131/361.268

GLI APPUNTAMENTI

AMBIENTE

Greenpeace parla agli studenti

L'attività di Greenpeace sarà illustrata stamane agli studenti del liceo scientifico «Vercelli» dagli attivisti astigiani Paola Gratterola, Andrea Penasso, Claudia [illegible]. L'iniziativa [illegible] riservata agli allievi del biennio, sarà ripetuta la prossima settimana. Saranno proiettati video per illustrare l'impegno ecologico di Greenpeace. L'incontro è nella sala Pastrone del teatro Alfieri.

[illegible]

Entrato in vigore l'orario estivo

Mattino dalle 7,30 alle 12,30, pomeriggio dalle 15,15 alle 19,30: è il nuovo orario dei distributori [illegible] benzina con l'entrata in vigore dell'ora legale. Gli automobilisti possono usufruirne [illegible] al 26 settembre, termine dell'ora legale.

VEGETARIANI

Consigli per mangiare naturale

Caterina Cappone Intindoli, presidente piemontese dell'Associazione vegetariana italiana, parlerà stasera (ore 20,30) al Punto In[illegible] di via Cotti Ceres sui «Grassi animali e vegetali». Si [illegible] del penultimo appuntamento del corso sull'alimentazione naturale organizzato da Università popolare.

[illegible]

Nuove fermate per la linea 7

[illegible] lunedì la linea 7 (zona San Quirico-San Fedele) degli autobus Asp verrà «allungata»: [illegible] infatti previste nuove fermate nelle vie degli Spalti, Trilussa, Po.

VITICOLTURA

Incontro Asprovit a Costigliole

[illegible] teatro di Costigliole ospiterà il 10 aprile un incontro organizzato dall'Asprovit e incluso nell'iniziativa, dal carattere itinerante, intitolata «Viticoltura integrata: partecipare per progredire». I lavori si apriranno alle 9,15, dopo il saluto del sindaco Luigi Solaro. Tra i relatori, Ettore Ponzo, responsabile del progetto regionale di difesa integrata, e Lorenzo Corino, direttore dell'Istituto sperimentale per la viticoltura di Asti.

L'incidente è accaduto nel tratto di fiume tra Variglie e Revigliasco

Pescatore annega nel Tanaro

La vittima è un ex operaio Gate di 63 anni. Era sulla riva, forse per [illegible] malore è caduto in acqua. Le ricerche per tutta la notte, il corpo ripescato dai sommozzatori dei vigili del fuoco

[illegible] E' scivolato [illegible] fiume, poi la corrente lo ha inghiottito. Sulla riva, in un'ansa nella zona tra Variglie e Revigliasco, [illegible] rimasti la canna [illegible] pesca e il retino.

Damiano Bosticco, [illegible] anni, operaio in pensione e pescatore per hobby, abitante [illegible] Revigliasco, strada Cappellero 5, [illegible] morto così, mercoledì sera. I familiari, [illegible] vedendolo tornare, hanno dato l'allarme. Ma solo ieri, nella tarda mattinata, dopo ore di angosciose ricerche, i sommozzatori [illegible] vigili [illegible] fuoco [illegible] riusciti a recuperare il corpo.

Una tragedia [illegible] e, almeno in parte, ancora tutta [illegible] ricostruire. Le indagini sono condotte dai carabinieri. Bosticco, pescatore esperto, non scendeva mai in acqua: lanciava l'e[illegible] e la rete dalla riva. Sulla sponda, viscida per le [illegible]nti piogge, deve aver perso l'equilibrio ed è caduto, [illegible] colpito [illegible] malore, annegando in pochi secondi.

«Aveva gli stivaloni alti, e [illegible] quarti [illegible] volta nel fiume, si sono probabilmente riempiti, trascinandolo sotto. Oltretutto, [illegible] sapeva nuotare» ha raccontato il cognato, Egidio Gaetani.

L'allarme è stato dato verso le 18 [illegible] mercoledì [illegible] moglie [illegible] Bosticco, Elena Capo, 61 anni, originaria di Salerno. «Mio marito [illegible] uscito con il [illegible] motocarro e il cane Rex, per andare a pesca, sul Tanaro, a neppure [illegible] chilometro [illegible] distanza [illegible] nostra casa. E' partito contento: "Vedrai - mi ha detto - dopo queste piogge porterò a casa qualche bel pesce". Più tardi, mentre ero in casa, ho visto arrivare [illegible] cane, da solo. Sono corsa al fiume a cercare Damiano».

E' stata la donna a ritrovare la [illegible] da pesca e il retino [illegible] marito. «L'ho chiamato più volte, inutilmente. Poi ho visto anche il motocarro parcheggiato in un sentiero, chiuso a chiave. Ho [illegible] presentimento [illegible] sono tornata a casa di corsa. Ho telefonato a mio figlio Giuseppe, che in quel momento era al lavoro, in fabbrica, alla Gates».

Sono incominciate le ricerche, [illegible] più affannose e difficili [illegible] buio. I vigili [illegible] fuoco di Asti hanno scandagliato il fiume, alla luce delle fotoelettriche, fino a tarda notte. Poi, ieri mattina, le ricerche sono riprese [illegible] grande spiegamento di mezzi e la collaborazione dei carabinieri del nucleo radiomobile di Asti. [illegible] arrivato un elicottero dei vigili del fuoco (comandante [illegible] Cuppone, vice Luigi Marrocco) [illegible]lla base di Torino che ha perlustrato lunghi tratti del fiume volando a pelo d'acqua (un compito [illegible] più difficile [illegible] pericoloso dalla presenza di numerosi fili dell'alta tensione).

Sono intervenuti anche i vigili sommozzatori. Due sub, Francesco Rossi e Marco Brusa, si sono immersi [illegible] più riprese nelle acque torbide. Un compito pieno di insidie [illegible] per [illegible]zatori esperti e perfettamente addestrati. «Nel tanaro [illegible] frequenti i gorghi, mulinelli, in [illegible] attimo possono inghiottire una persona» hanno sottolineato al[illegible] due specialisti subacquei, [illegible] Possetto e Livio Bonelli.

La ricerca [illegible] è protratta per ore, fino a quando, [illegible] mezzogiorno, [illegible] sub è riemerso, in mezzo [illegible] fiume ed ha urlato: «L'abbiamo trovato, è qui sotto». [illegible] di Damiano [illegible] era rimasto impigliato in alcuni rami, a circa 4 metri di profondità e a una ventina di metri [illegible] distanza dal luogo in [illegible] era caduto in acqua.

I sub lo hanno riportato a riva solo dopo molti sforzi: la [illegible]te, molto impetuosa, in quel punto, ha reso infatti ancora più complicate le operazioni di recupero della salma.

Intorno alla vedova e al figlio, sulla riva, si sono stretti parenti e amici. [illegible] e [illegible] Bosticco sono sposati da 28 anni. «Da [illegible] mio marito [illegible] pensione. Era sereno, contento. La pesca [illegible] il suo unico hobby, [illegible] poteva pensare che finisse così?» ha ripetuto più volte ieri la moglie, in lacrime.

Bosticco era molto conosciuto e stimato. In paese lo descrivono come un gran lavoratore, un po' schivo, molto legato alla famiglia. [illegible] data [illegible] funerali [illegible] è [illegible] state fissata: probabilmente si svolgeranno domani mattina nella parrocchia di Revigliasco.

Franco Rinello

Il gommone dei vigili del fuoco di Asti con i due sommozzatori che hanno scandagliato il Tanaro. Accanto la vittima, Damiano Bosticco, 63 [illegible] (FOTO UBERTONE)

Giuseppe Bosticco, 27 anni, mentre assiste alle ricerche del padre annegato nel fiume. In alto la moglie del pescatore, Elena Capo, durante le ricerche

PIOVA' MASSAIA

Un pesce d'aprile

[illegible] burla affissi in tre paesi

PIOVA' MASSAIA. E' un pesce d'aprile davvero originale il manifesto che ha tappezzato mercoledì i Comuni di Piovà, Cerreto e Cocconato. «L'ex comune di Piovà Massaia - recitava il cartello - nel corso della seduta del Consiglio comunale del 31 marzo, dopo aver deciso [illegible] iscriversi alla Lega Nord, ha votato una mozione [illegible] indipendenza dallo Stato italiano e ha deliberato la costituzione dello Stato libero di Piovà».

Subito dopo entrava in scena [illegible] messo comunale diventa[illegible] il generale Vianelli, nuovo capo di stato maggiore, che invitava «tutta la popolazione [illegible] presentarsi presso l'ex municipio, oggi sede del Parlamento, per la coscrizione obbligatoria e per ricevere [illegible] divisa di miliziano». Firmato: il presidente della Repubblica Ernestino Pracca (Battista Pracca è il sindaco [illegible] Piovà). «E' [illegible] gazzata», commenta il primo cittadino di Piovà. «Un pesce d'aprile simpatico», commentano [illegible] Cerreto. E aggiungono con una nota un po' polemica: «Sarà [illegible] qualcuno [illegible] Gallareto». [e. t.]

VALFENERA

Ha 150 tesserati

[illegible] Pro loco è [illegible] ricerca di una sede

VALFENERA. Il 7 aprile la Pro loco rinnoverà le cariche del direttivo. «E ancora una volta saremo costretti a chiedere [illegible]pitalità al Comune per le votazioni» dice Giuseppe Camisola, presidente [illegible] Pro loco dal novembre del 1989.

«Al sodalizio servirebbe [illegible] locale per fare riunioni [illegible] lavoro - continua Camisola -. Da più di un anno ci spostiamo nelle stanze del palazzo [illegible]cipale: prima nel sottotetto, adesso in [illegible] camera di dieci metri quadrati, senza riscaldamento. Ora siamo undici, nelle prossime votazioni, però, eleggeremo altri diciannove componenti. Trenta persone per tenere le fila di un'organizzazione con 150 tesserati effettivi». Sono nello stretto anche gli [illegible] combattenti»: «In estate ci arrangiamo - dice Italo Lagorio, presidente dell'Associazione (duecentocinquanta p[illegible]ne, tra effettivi e simpatizzanti) -. Nella brutta stagione, però, nascono i problemi». I soci hanno a disposizione due stanze nel municipio, un locale all'esterno e recentemente una tettoia coperta. [m. t.]

SAN MARTINO ALFIERI

Una casa [illegible]

[illegible] condanne per tre persone

ASTI. Accusate [illegible] falso in certificazione amministrativa [illegible] abuso edilizio, quattro pe[illegible] sono state processate dal pretore Franco Corbo. [illegible] geometra Oscar Bussolino, 51 anni, (fratello del sindaco del paese, [illegible]iovanni) e il costruttore e consigliere comunale Giovanni Lano, 57 anni, entrambi di San Martino Alfieri, [illegible] stati inflitti rispettivamente 30 e 20 giorni d'arresto. [illegible] proprietario della abitazione, Gianfranco Castellaro, 55 anni, [illegible] Genova, è [illegible] condannato a 10 giorni. Assolta la moglie, Teresa Graziano, 53 anni. Secondo l'accusa, il progetto di ristrutturazione [illegible] una casa in via Sant'anna era stato alterato facendo figurare superiori le dimensioni dell'edificio. In questo modo i quattro avrebbero indotto in errore la commissione edilizia del Comune che [illegible] rilasciato il permesso edilizio. Per il reato di falso, a Bussolino è stata applicata l'amnistia, mentre gli altri tre imputati [illegible] stati assolti. Tre condanne e una assoluzione invece per la seconda imputazione. I fatti sono del luglio '89. [r. gon.]

Dopo Santo Stefano Belbo polemiche a Rodello

Abbattuti altri alberi interviene Italia Nostra

RODELLO. Ancora alberi al centro dell'attenzione nei paesi delle Langhe a pochi giorni dalle polemiche [illegible] alla «lea» pavesiana abbattuta sulla piazza di Santo Stefano [illegible] Ieri la sezione albese di Italia Nostra ha inviato al sindaco di Rodello, alla locale sede dell'Associazione nazionale [illegible] combattenti e all'assessorato regionale all'Ambiente [illegible] documento nel quale si chiedono chiarimenti in merito all'abbattimento di cinque ippocastani in viale della Rimembranza.

Gli alberi furono impiantati dopo la prima guerra mondiale in rico[illegible] dei caduti di Rodello e erano già [illegible] segnalati per [illegible] loro interesse ambientale nel censimento degli alberi che Ita[illegible] Nostra fece nell'Albese a metà degli Anni 80. Nel docu[illegible] l'associazione chiede conferme circa le segnalazioni giunte da abitanti di Rodello a proposito del probabile abbattimento [illegible] l'alberata del viale, richiedendo inoltre che in fase di modifica [illegible] variante del piano regolatore [illegible] inserisca anche la tutela degli alberi segnalati, in base ad una circolare d[illegible] ministero dell'Agricoltura e Foreste che invita [illegible] rispetto degli alberi monumentali.

«Stiamo facendo un nuovo marciapiede [illegible] l'abbattimento degli ippocastani, che [illegible] trovavano sul ciglio della [illegible]da, si è [illegible] necessario per migliorare la viabilità e rendere meno pericoloso il transito nella zona», spiega il sindaco di Rodello Walter Giribaldi. «L'intervento è stato fatto [illegible] l'autorizzazione della Forestale ed il consenso [illegible] familiari dei caduti. Al termine dei lavori - continua [illegible] sindaco - [illegible] piantati nella stessa zona, ma a qualche metro di distanza, altri alberi ai piedi dei quali saranno risistemate [illegible] croci, che prima [illegible] trovavano vicino agli ippocastani, dedicate ai caduti».

Gli alberi abbattuti saranno sostituiti da tigli, ossia da alberi dello [illegible] tipo [illegible] quelli tagliati a Santo Stefano e sui quali, nella terra [illegible] Cesare Pavese, [illegible] continua a discutere. [c. o.]

Le ruspe avevano già distrutto la «lea» di S. Stefano Belbo citata da Pavese

Dai vigili del fuoco

Pensionata [illegible] nel letto

ALBA. Ernesta Icardi, 87 anni, che abitava in piazza Monsignor [illegible] 1, [illegible] stata trovata morta ieri nel letto di [illegible] La donna, vedova, pensionata, viveva sola. A dare l'allarme [illegible] alcuni parenti ch[illegible] erano recati a farle [illegible]ta: avevano suonato a lungo il campanello [illegible] ottenere risposta e si sono insospettiti.

Sono stati avvisati i vigili del fuoco, che sono entrati nell'alloggio al terzo piano passando dal balcone e da una finestra lasciata aperta. I volontari hanno fatto il possibile per soccorrere la donna, ma Ernesta Aicardi (originaria di Castiglione Tinella) era deceduta, probabilmente, già dodici ore prima per cause naturali. [g. f.]

Su Acna e re-sol

«Attendiamo [illegible] risposta [illegible] Andreotti»

[illegible] Il Comitato Interprofessionale Alba, Langhe e Roero attende per oggi [illegible] risposta da parte di Andreotti sulla vicenda Acna-resol. «A Bra abbia[illegible] incontrato Forlani consegnandogli lo stesso documento già inviato [illegible] presidente del Consiglio e sollecitando una risposta. Abbiamo sempre agito responsabilmente, ma se non otterremo una risposta agiremo di conseguenza, segnalando chi fa finta di ignorare la volontà della gente» dice Luigi Castino, esponente del comitato Interprofessionale albese.

Ieri a Genova si è svolta un'udienza al Tar sul [illegible] per bloccare i lavori di costruzione dell'inceneritore. La [illegible] fra tre settimane. [c. o.]

Barbaresco, il proprietario versò il «riscatto» a un antiquario di Alba

Condannati per il cane rapito

I due responsabili dell'estorsione oltre alla pena di [illegible] sei mesi dovranno pagare 4 milioni al padrone del «tabui» che rimase bloccato proprio nella stagione dei tartufi

ALBA. La curiosa vicenda del [illegible] da tartufo sequestrato nel novembre scorso a Barbaresco per [illegible] un riscatto, si è conclusa in tribunale. L'antiquario Pierangelo Aimasso, 38 anni, abitante a Diano in via Pittatori, con negozio [illegible] antiquariato nel centro [illegible] Alba (piazza San Giovanni), [illegible] Renato Vaniglia, [illegible] anni, abitante a Barbaresco in via Rabajà 45, hanno «patteggiato» davanti al giudice Luciano Tarditi, la [illegible] di un anno, sei mesi di reclusione [illegible] 350 mila lire [illegible] multa ciascuno [illegible] la condizionale, per estorsione. Inoltre dovranno versare quattro milioni [illegible] proprietario d[illegible] l'agricoltore-trifolao Giuseppe Manzone, [illegible]2 anni, abitante [illegible] Barbaresco in via Rabajà [illegible] per risarcimento danni.

«Il [illegible] rimase inattivo per diversi giorni, proprio nel periodo migliore per la raccolta dei tartufi. Quando tornò a casa, era spaventato, disorientato e ci volle tempo perché [illegible] riprendesse. A tutto ciò si devono aggiungere la preoccupazione, l'ansia del proprietario che si vide portar via il cane migliore, chiedere dei soldi per riaverlo, perdere giornate di lavoro», ha detto l'avvocato Marasso che ha assistito Giuseppe Manzone.

Le pene [illegible] «patteggiate» in camera [illegible] consiglio, all'udienza preliminare.

Sia l'Aimasso sia il Vaniglia, [illegible]titi dagli avvocati Bubbio, Ponzio e Scagliola, hanno sempre sostenuto che intendevano solo [illegible] da intermediari per aiutare il Manzone a riavere il suo cane.

Il fatto ha suscitato molto scalpore: per la prima volta nelle Langhe [illegible] stato [illegible]to un cane, seppur prezioso come quelli di tartufo, per estorsione. Se [illegible] parlò [illegible]che in televisione, nella trasmissione «I fatti vostri», con Fabrizio Frizzi.

«Teo», [illegible] «tabui» incrocio [illegible] pastore maremmano e uno spinone, del valore di quattro-cinque milioni, [illegible] il cane da tartufo preferito da Giuseppe Manzone [illegible] padre Andrea, esperti trifolao, e fu rubato il 13 novembre scorso dal cortile della loro cascina.

I Manzone, molto affezionati [illegible] Teo, lo cercarono invano [illegible] i vigneti. Lanciarono appelli attraverso radio locali e denunciarono la scomparsa ai carabinieri.

Ad un certo punto, a Giuseppe Manzone telefonò il Vaniglia, che abita nelle vicinanze, dicendo [illegible] disposto [illegible] aiutarlo a riavere l'animale e lo condusse [illegible] casa dell'Aimasso.

Dopo varie trattative, durante le quali Aimasso e Vaniglia prospettarono la possibilità di far tornare il cane a casa pagando un compenso ad altre persone (non meglio specificate), il Manzone finì per [illegible] i due milioni richiesti. Portò [illegible] denaro nel negozio di antiquariato ad Alba e lo consegnò all'Aimasso che infilò le banco[illegible] nei calzini dove furono trovate poco dopo l'arresto.

Giuseppe Manzone chiese [illegible] riavere Teo al momento della consegna dei soldi, non venne accontentato e decise di rivolgersi ai carabinieri. Rimane un mistero: [illegible] si [illegible] mai saputo dove Teo sia stato tenuto «prigioniero», chi l'abbia rubato [illegible] riportato a casa.

Giuseppina [illegible]

Il cane della famiglia Manzone e, nel riquadro, Pier Angelo Aimasso

A Montà

Perse la mano in fabbrica

[illegible] Si è iniziato ieri in tribunale [illegible] processo per [illegible] infortunio sul lavoro allo stabililmento Insit Spa [illegible] Montà: una operaia perse la mano sinistra mentre lavorava [illegible] pressa. Sono stati rinviati a giudizio i coniu[illegible] Benedetta Burgo, 51 anni, e Guglielmo Debenedetti 54, rispettivamente presidente del consiglio di amministrazione e direttore generale della Insit, abitanti a Torino in via Villa al[illegible] Quiete 6, nonché il direttore di produzione Piero Bordino, [illegible] anni, abitante ad Alba, in corso Bra 63, e il capo reparto Daniele Ghisio, 58 anni, abitante a Torino, in [illegible] Collegno 5.

Nell'infortunio perse la mano l'operaia Carmela De Paola, 35 anni, di Montà, mentre lavorava ad una macchina dello stabilimento in cui si producono guarnizioni e altri articoli tecnici in gomma stampata. A Burgo, Debenedetti, Bordino e Ghisio, nelle loro rispettive funzioni, si contesta di non aver applicato impianti di protezione sulle presse per lo [illegible]ampaggio in [illegible] nella fabbrica al fine di impedire il contatto dei lavoratori con le mani, e questo [illegible]stante il verificarsi di numerosi infortuni. Inoltre i quattro devono rispondere [illegible] lesioni personali nei confronti della lavoratrice (alla donna, sposata con due figli, [illegible] già stato risarcito il danno).

Ieri, Debenedetti, Bordino e Ghisio, interrogati dai giudici, assistiti dagli avvocati Giordanungo e Ponzio, hanno respinto le accuse. La Burgo non era presente. Dopo aver sentito numerosi testimoni, tra cui la De Paola, [illegible] processo è stato rinviato al [illegible] maggio. Alla Insit di Montà lavorano 70 operai, di cui metà [illegible] donne. [g. f.]

[illegible]

BRA

Comizio [illegible] Forlani polemico [illegible] consigliere

Bruna Sibille, consigliere del gruppo Bra Novanta, in un'interpellanza inviata al sindaco Dellarossa, chiede [illegible] risponde al [illegible] che molti dipendenti che hanno assistito al comizio elettorale dell'onorevole Arnal[illegible] Forlani, non abbiano timbrato [illegible] cartellino d'uscita e che addirittura in qualche caso [illegible] sia stato un rientro, successivo alla manifestazione, che il Comune dovrebbe pagare [illegible] straordinario.

CHERASCO

Rinnovato il direttivo [illegible] consorzio irriguo

E' [illegible] rinnovato il Consiglio di gestione del consorzio canale irriguo Sarmassa. E' formato [illegible] Luciano Marengo, Michelangelo Ramondetti, Mario Panero, Bernardo Cabutto, Giovenale Curti, Angelo Martini, Francesco Panero, Giuseppe Sanino, Domenico Taricco.

[illegible]

Con l'auto esce di strada ferita giovane donna

Monica Barruto 21 anni, via Cuneo 17, è rimasta ferita nella sua auto finita fuori strada. Ha riportato contusioni guaribili in 20 giorni.

[illegible]

Il Console britannico incontra operatori turistici

[illegible] console britannico Howard Price si è incontrato all'associazione commercianti con gli operatori turistici della città. Sono state [illegible] proposte di scambio giovanile (stage) e seconda età.

BRA

Si conclude all'Unitré l'invito alla lettura

Ultima lezione del corso «Invito alla lettura» oggi, dalle 15 alle 17, all'Università popolare della terza età.

A Casale mette [illegible] disposizione aree di sosta in centro: 100 mila lire all'anno

Il Comune vende posti auto

Destinatari della proposta [illegible] coloro che abitano nella [illegible] e i negozianti. Un'idea nata in previsione della creazione dell'isola pedonale, che scatterà il 24 maggio

[illegible] Centomila lire all'anno per avere un parcheggio sempre [illegible] disposizione in pieno centro storico, [illegible] la [illegible] blu. La proposta è del Comune, ed [illegible] rivolta agli abitanti della zona, ai negozianti [illegible] agli operatori commerciali.

Spiega l'assessore all'Urbanistica, Luigi Merlo: «Lo [illegible] anno avevamo distribuito un questionario a circa 600 famiglie residenti nel centro. Avevamo chiesto quante [illegible] possedevano e se erano interessati ad avere [illegible] o più posti auto sul suolo pubblico, ma riservati a loro».

Nei prossimi giorni il Comune prenderà contatti con le famiglie e i commercianti che avevano risposto per chiedere [illegible] conferma sulle scelte indicate lo scorso anno.

Dice l'assessore: «Naturalmente controlleremo anche coloro che hanno trovato un al[illegible] in [illegible] negli ultimi mesi. La cifra che chiederemo per l'occupazione del suolo pubblico sarà comunque definita con esattezza dalla giunta nei prossimi giorni».

Da qualche settimana in via Lanza, via Roma, piazza [illegible] Francesco e in altre strade del centro gli operai [illegible] Comune stanno delimitando con strisce gialle i parcheggi attuali, e ne stanno preparando altri. Dopo l'attivazione della «zona blu», prevista dal 24 maggio, ogni famiglia avrà così il proprio posto auto, riconoscibile da un numero o [illegible] altra segnalazione.

Il parcheggio sarà riservato, e ogni altra auto che [illegible] sarà parcheggiata potrà essere multata. La sanzione sarà quella prevista per il divieto di sosta nei centri storici, e cioè circa 70 mila lire.

Spiega Merlo: «In questo [illegible] do, pur togliendo il traffico dal centro, assicureremo un parcheggio a tutti i residenti. Finora, per molti cittadini, spesso era [illegible] parcheggiare vicino a casa».

Ma la chiusura del centro porterà altre novità per i [illegible] lesi.

Dice Merlo: «Le illustreremo tra pochi giorni. Ci sarà anche in municipio [illegible] che si occuperà solo [illegible] problemi riguardanti la zona blu. Chiunque vi si potrà rivolgere per ottenere spiegazioni. E' poi prevista anche una particolare pubblicità per spiegare [illegible] che cosa comporta l'attivazione della zona a traffico limitato».

Intanto si sono iniziate le modifiche all'arredo urbano. In via Lanza è stata sostituita l'illuminazione. [illegible] stati installati lampioni in ferro in [illegible] antico, simili [illegible] quelli di piazza Mazzini. Tra pochi giorni [illegible] ranno consegnate al Comune le f[illegible] [illegible] queste settimane saranno sistemate in largo Lanza, p[illegible] S. Stefano e all'inizio di via Roma.

Tutto deve essere pronto per il 24 maggio: il giorno in [illegible] avrà inizio la [illegible] blu. In [illegible] tro si potrà entrare con l'automobile soltanto da via Saffi. Sa[illegible] cambiati i sensi [illegible] marcia in via Roma, via Lanza, via Paleologi e in altre strade minori.

Il centro sarà chiuso al traffico dalle 8 alle 21 nei mesi invernali, e dalle 7 alle 24 nel periodo estivo. Vi potranno entrare solo abitanti, commercianti e operatori economici. E' prevista anche [illegible] di alcune linee di trasporto urbano. Nelle ore non comprese nell'orario della [illegible] blu, invece, il [illegible] sarà ancora aperto a tutte le automobili.

Tino Ferrarotti

Posti auto concessi nel centro storico. La sosta sarà consentita solo ai residenti

[illegible]

In segreteria di Stato

Prete acquese ai vertici [illegible]

RICALDONE. Un monferrino ai vertici della segreteria [illegible] del Vaticano. E' monsignor Paolo Sardi, 58 anni, nativo [illegible] Ricaldone. Ieri papa Giovanni Paolo II l'ha [illegible] viceassessore della segreteria.

Monsignor Sardi (licenziato in teologia [illegible] laureato in diritto canonico [illegible] giurisprudenza) lavora in Segreteria di Stato dal 1976. I suoi genitori vivono [illegible] Acqui. Ha tre fratelli, uno [illegible] quali è sacerdote (è il cappellano del cimitero e si [illegible] pa dell'Addolorata). [m. fa.]

[illegible]

Saranno riasfaltate

Si spenderanno 300 milioni per [illegible]

MONCALVO. [illegible] Comune ha contratto un mutuo di 300 milioni con la Cassa depositi [illegible] prestiti per la riasfaltatura di buona parte delle strade del concentrico e delle frazioni. I lavori verranno eseguiti il prossimo [illegible]

Intanto [illegible] in fase di ultimazione il rifacimento delle strade interpoderali, realizzato, con contributo regionale, dal consorzio dei proprietari terrieri, di cui è presidente il vicesindaco della città, Aldo Fara. [r. s.]

Casale, una proposta del Consorzio di smaltimento

In ventitré piccoli centri raccolta gratis dei rifiuti

CASALE. [illegible] paesi scompariranno le bollette [illegible] raccolta rifiuti? Gli [illegible] dei ventitré Comuni monferrini e astigiani che aderiscono al Consorzio rifiuti (sono almeno [illegible] mila persone) potrebbero non pagare più per [illegible] servizio [illegible] smaltimento rifiuti. A loro carico, nel peggiore delle ipotesi, resterebbe solo il costo del trasporto dell'immondizia. E' la proposta che sarà avanzata dal direttivo del Consorzio agli amministratori dei centri associati.

Spiega Roberto Quirino, presidente del Consorzio rifiuti: «Stiamo studiando i vari modi di finanziamento della nuova discarica consortile. La preparazione delle quattro vasche e dell'area per gli uffici e la raccolta differenziata dei rifiuti costerà circa 6 miliardi. Non affronteremo però immediatamente la spesa complessiva. Infatti è prevista inizialmente [illegible] preparazione solo [illegible] due delle quattro vasche».

Una legge assegna ai piccoli Comuni che presentano proposte per lo smaltimento dei rifiuti un finanziamento di 150 milioni a fondo perduto. Dice Quirino: «Inviteremo [illegible] Comuni a chiedere il finanziamento, presentando [illegible] progetto per la [illegible] scarica. Si potrebbero così recuperare più di tre miliardi e mezzo. Il resto della spesa po[illegible] coperto dal Comune di Casale, che d'altra parte dovrebbe pagare [illegible] 62 per cento dell'impianto. Infatti i casalesi sono il 62 per cento degli abitanti del Consorzio».

I Comuni a[illegible] la proposta? Spiega Quirino: «I paesi [illegible] potranno utilizzare i 150 milioni offerti dallo [illegible] per progetti che non riguardano lo smaltimento dei rifiuti. Difficilmente potrebbero ottenerli per poi impiegarli diversamente. D'altra parte, senza quei soldi dovrebbero chiedere l'accensione di [illegible] mutuo con la Cassa depositi e prestiti per pagare la loro parte [illegible] discarica. Un mutuo, però, comporta il pagamento [illegible] interessi e restituzione del capitale. I soldi ottenuti dallo Stato sono invece a fondo perduto. Inoltre, [illegible] il nostro piano [illegible] attuato, il Consorzio [illegible] avrà che spese minime per [illegible] costruzione dell'impianto. Quindi potremmo ipotizzare che a carico dei piccoli Comuni [illegible] ci siano poi spese per lo smaltimento dei rifiuti».

Bollette azzerate, o quasi, quindi, per la raccolta dell'immondizia nei piccoli paesi.

La situazione, forse, potrebbe però essere diversa per Casale. Anche perché sulle bollette dei casalesi gravano le spese per la raccolta rifiuti e per la gestione dei cassonetti. Alla città resterebbe comunque da [illegible] la rimanente parte del progetto di costruzione dell'impianto. Spiega Quirino: «Potremmo chiedere all'Unione industriale [illegible] pagamento di qualche centinaio di milioni "in [illegible] conferimento" sui rifiuti industriali che verranno smaltiti [illegible] futuro impianto». A Casale spetterebbe di pagare anche la cifra necessaria per la bonifica dell'ex discarica di regione Baraccone: servirebbe circa un miliardo.

Il progetto [illegible] nuova discarica sarà illustrato oggi dal direttivo del Consorzio. [illegible] opera dei tecnici della «Lombardia risorse». Gli elaborati saranno poi in visione in municipio, all'assessorato Ecologia. [t. f.]

[illegible]

Diversi cambiamenti

Ridisegnata la mappa delle li[illegible] bus

CASALE. E' stato messo a punto il nuovo piano per il trasporto urbano sui bus dell'Amc.

Una novità riguarda l'installazione di un semaforo nel tratto di via [illegible] compreso tra l'incrocio con via Benvenuto Sangiorgio e con via Della Rovere: consentirà al bus il percorso in contromano per agevolare le manovre.

Verranno inoltre fuse in una sola linea le linee gialla e verde, per eliminare molti sprechi dovuti alla [illegible] affluenza di utenti. [s. m.]

NIZZA [illegible]

Non autosufficienti

Casa [illegible] riposo [illegible] padiglione [illegible] posti

[illegible] ministero della Sanità ha completato la pratica di valutazione del progetto della Casa di Riposo per [illegible] autosufficienti.

Il parere è stato favorevole [illegible] può così continuare il complesso iter burocratico per la costruzione di questo nuovo padiglione all'interno dell'attuale edificio di viale Don Bosco. La [illegible] protetta, disporrà di [illegible] posti letto e l'opera complessivamente costerà 3 miliardi [illegible] milioni. [e. co.]

Un ricco calendario di appuntamenti turistici per la primavera e l'estate

Costigliole tra vini e motori

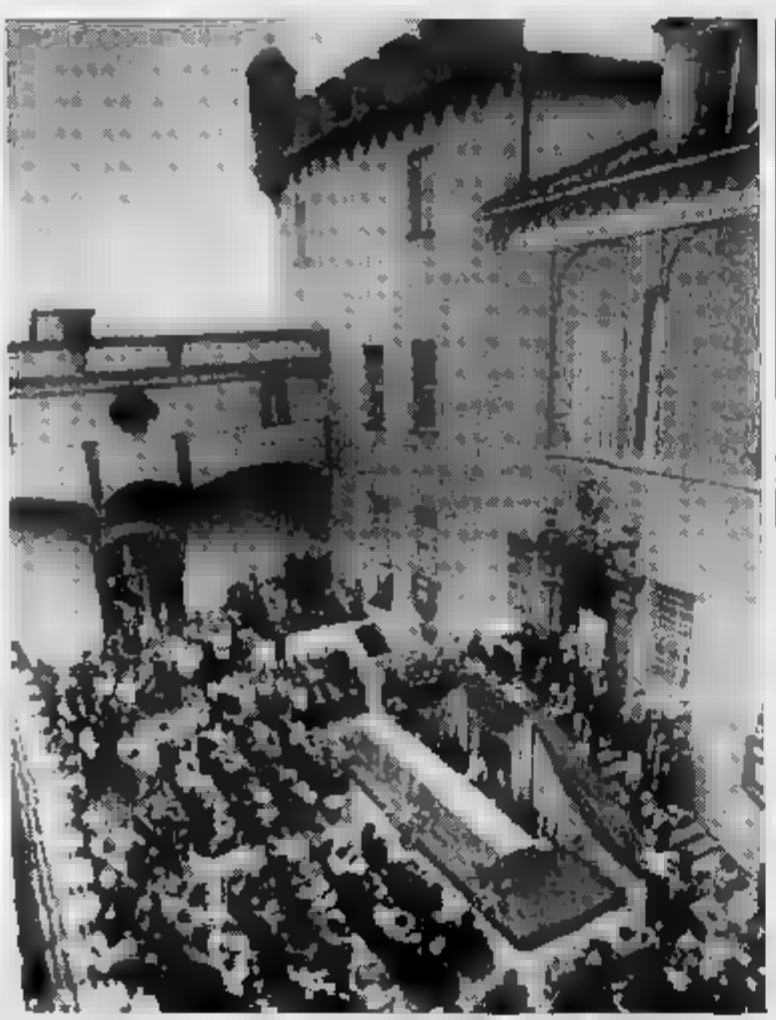
Un raduno di 150 Ferrari, preceduto dall'arrivo, da tutta Europa, di 1500 centauri
Il 31 maggio l'«Asta del Barbera», mentre [illegible] settembre aprirà la nuova Cantina comunale

COSTIGLIOLE. Centocinquanta Ferrari guadagneranno il par[illegible] del castello dopo aver sfilato per il paese, gli ultimi modelli accanto a quelli diventati ormai d'epoca. Succederà a Costigliole il [illegible] maggio nella manifestazione organizzata dal «Club Ferrari Piemonte» in collaborazione [illegible] Comune. E' solo una delle tante iniziative che andranno [illegible] costituire il calendario 1992 degli appuntamenti.

A ricevere le macchine del cavallino rampante ci saranno, al castello, sbandieratori [illegible]tigiani, banda municipale e altri gruppi di intrattenimento. Le Ferrari si mostreranno ai costigliolesi per tutto il giorno. E' anche prevista una prova speciale di regolarità lungo percorsi che, fiancheggiando le colline, porteranno le auto nelle frazioni del paese.

Prima delle Ferrari, però, arriveranno [illegible] Costigliole oltre [illegible] bolidi a due ruote in occasione del terzo raduno motociclistico che quest'anno diventerà internazionale e durerà tre giorni. L'appuntamento è dal primo [illegible] 3 maggio.

Ci sarà anche un'importante appendice astigiana: la sera del primo maggio, infatti, i motociclisti scenderanno [illegible] Asti per convergere in piazza San Secondo. Il raduno [illegible] stato inserito dal Comune nel calendario dei festeggiamenti patronali di San Secondo.

A Costigliole, invece, [illegible] programma rispecchierà l'andamento degli anni scorsi: giro turistico sulle colline monferrine [illegible] visita a cantine della zona e premiazione del motoclub più [illegible] (cui andrà il trofeo «Comune [illegible] Costigliole»), a quello che arriverà da più lontano, ai partecipanti maschili e femminili più giovani e al conducente più anziano. Il motoclub [illegible] Costigliole, che organizza la manifestazione, si è già [illegible] al lavoro per preparare l'accoglienza. Si punta a raffor[illegible] la presenza estera (inviti [illegible] stati mandati ai motoclub di moltissimi [illegible] europei), in passato costituita soprattutto da tedeschi.

Il cortile del castello durante [illegible] precedente edizione dell'«Asta [illegible] Barbera»

Lo sport vivrà un altro momento [illegible] gloria con il tradizionale raduno dei deltaplanisti fissato per luglio e proposto [illegible]me sempre dal club «I Corvi», che ha la [illegible] base in strada Cascina Tinella, in mezzo al verde. Terminata domenica scorsa, dopo dieci week-end, la rassegna «Le [illegible] [illegible] al castello», l'enogastronomia di qualità tornerà a Costigliole in settembre, quando il [illegible] (giorno di Palio ad Asti) si terrà «Castellintavola», la rassegna che darà modo alle varie frazioni del paese di far [illegible] [illegible] proprie specialità. Si metteranno al lavoro Pro loco e gruppi spontanei.

La domenica successiva, il 27, s'inaugurerà invece la Cantina comunale dei vini, situata nei sotterranei di via Roma. Legata al vino sarà, come sempre, la quarta edizione dell'Asta del Barbera organizzata, il 31 maggio, [illegible] Consorzio di tutela. Definita, infine, anche la data del[illegible] Sagra del peperone quadrato di Motta: dal primo al 4 agosto.

«Anche quest'anno - commenta l'assessore alle Manifestazioni del Comune, Alfredo Capello - il calendario delle iniziative è ricco e vario: un'occasione in più per conquistare nuovi turisti a cui possiamo anche offrire la bellezza dei luoghi e l'ospitalità [illegible] sua gente». [l. n.]

Avviati i corsi

Scuola Gabetto per calciatori

COSTIGLIOLE. Una sfida a calcio in nome dell'amicizia e della passione sportiva: [illegible] campo di regione Salario ospiterà a Pasqua [illegible] partita dei ragazzini che frequentano la scuola di calcio Gabetto di Torino.

Le due squadre saranno formate da rappresentative di allievi torinesi e costigliolesi. Da sette mesi la scuola ha messo radici in paese per iniziativa di Comune, Provincia, Associazione calcio Costigliole. E' frequentata da una quarantina di ragazzini tra i 6 e i 13 anni che provengono anche [illegible] paesi vicini. «Per [illegible] - spiega Guido Baldi, presidente dell'Associazione calcio Costigliole - provengono da Castagnole Lanze, Isola e Montegrosso, ma speriamo in futuro di poter accogliere anche i ragazzini [illegible] Agliano, Mombercelli, Calosso. La scuola [illegible] aperta a tutti: [illegible] l'avvio, a settembre, del nuovo corso, aspettiamo altre adesioni».

Già adesso i risultati [illegible] positivi: «Quaranta allievi sono un bel numero - commenta Baldi - effettivamente abbiamo riscontrato un buon interesse verso l'iniziativa: un bilancio che ci sollecita ad andare avanti».

L'attuale corso si concluderà a giugno; poi agli allievi [illegible] offerta la possibilità di partecipare, durante al'estate, agli stages di perfezionamento. Dedicata a Guglielmo Gabetto (il giocatore del «grande Torino» che morì nella tragedia [illegible] Superga), la scuola è stata fondata dai figli Gigi e Sergio. «Non promettiamo a [illegible] di diventare campioni - dicono alla scuola - [illegible] diamo la sicurezza [illegible] imparare il gioco del calcio in modo corretto e rispettoso: un modo per contrastare il fenomeno della violenza, a partire dagli [illegible] [l. n.]

Gli interventi di alcuni candidati in vista delle politiche di domenica e lunedì

«La montagna tornerà a vivere»

Parlano Gianfranco Astori, Carlo Felici, Roberto Scheda, Gianni Correnti, Franco Mazzola Margherita Boniver e Carlo Patrucco. Grande riforma e problemi delle comunità locali

Da sinistra i candidati Roberto Scheda (psi), Carlo Patrucco (pli), Carlo Felici (pri) e Gianni Correnti (pds)

La questione [illegible] locali ed i loro problemi [illegible] fra i temi [illegible] della campagna elettorale. [illegible] pensiero [illegible] sette candidati.

Margh[illegible] Boniver, mini[illegible] è candidata al Senato per il psi nel collegio Alessandria-Tortona. Dallo scorso aprile ha accettato l'impegno forse più difficile, [illegible]do a dirigere il nuovo [illegible], [illegible] non [illegible] solo [illegible] immigrazione, ma anche [illegible] italiani all'estero. «Certo - dice -; sparsi nel mondo ci sono 6 milioni di persone che con il loro lavoro hanno fatto grande il nome dell'Italia. Soprattutto per loro ho fatto approvare la nuova legge sulla cittadinanza ed altri due provvedimenti che agevolano il ritorno in patria di chi lo voglia o ne sia costretto, come gli [illegible] della Somalia e della Yugoslavia e, per ultimi, in ordine di tempo, delle italiane abbandonate in Albania [illegible] soprusi del regime comunista, tra le quali ci sono tantissime piemontesi».

Carlo Patrucco, 46 anni, imprenditore e vicepresidente della Confindustria è candidato indipendente alla Camera nelle li[illegible] del pli. Dice: «Io sono un imprenditore; avendo, in questi anni, dedicato molto del mio tempo a difendere la crescita dell'economia, credo sia giusto che a un certo punto le persone che hanno acquisito [illegible] certe competenze e professionalità mettano queste qualità al servizio del Paese. Qui il problema è che tutti fanno grandi promesse, e ormai sono anni [illegible] bisogna risanare. In Confindustria [illegible] ho risparmiato critiche [illegible] sistema politico, quindi ho un impegno in più nei confronti di chi mi vorrà votare, e cioè quello [illegible] mantenere ferma la mia posizio[illegible] lavorando per cambiare le [illegible] che non funzionano».

Gianfranco Astori, 43 anni, è deputato alla Camera dal [illegible] nella circoscrizione Torino-Novara-Vercelli. Dal 1987 è Sottosegretario per i Beni culturali ed Ambientali. «Il Piemonte - afferma Astori - era stato [illegible] per troppo tempo, pur possedendo tesori di incomparabile valore che avevano bisogno di essere riscoperti. In questo senso abbiamo messo a punto una strategia che [illegible]tisse sia il recupe[illegible] delle chiese, dei monumenti, dei castelli, dei musei, degli archivi, sia l'inserimento di queste opere in un ideale itinerario turistico, capace di rilanciare l'immagine del Piemonte Nord-orientale».

Carlo Felici, 58 anni, tipogra[illegible] ed editore, è candidato, come indipendente, nella lista del pri per la Camera nella circoscrizione del Piemonte Sud. «I problemi che maggiormente mi coinvolgono [illegible] quelli [illegible] all'attività produttiva [illegible] all'economia in generale. La grande crisi dell'industria piemontese sta, per la prima volta, mettendo in seria difficoltà anche il mondo dell'artigianato, il quale [illegible] sola Provincia [illegible] Cuneo, dà lavoro a [illegible] persone. [illegible] necessario porre mano a quei [illegible] che consentano alla piccola impresa ed all'artigianato [illegible] ripresa indispensabile».

Roberto Scheda, [illegible] anni, avvocato, sposato [illegible] tre figli è candidato al Senato, nel collegio di Vercelli-Valsesia per il psi. «Il Vercellese e la Valsesia, devono essere fortemente rappresentate a Roma e a Bruxelles o saranno inesorabilmente tagliati fuori con squilibri irriversibili - sostiene Scheda -. Lo sforzo da compiere [illegible] l'articolazione Vercellese-Valsesia prima di richiedere [illegible]ni di questa area con l'intento di rispondere alla istituzione della provincia di Biella. La difesa ambientale deve essere preminente e cominciare dalla montagna dove il mantenimento [illegible] stabilità sociale ed idrogeologica e la condizione per la sicurezza della [illegible] pianura [illegible] e novarese, con [illegible] densità urbanistica [illegible] e "cuore" [illegible] risicoltura».

Gianni Correnti, avvocato di 52 anni, senatore uscente del pds, si ripresenta nel collegio di Novara. Correnti indica nella crisi occupazionale la prima emergenza del Piemonte. «Partendo dalle riduzioni di personale all'Olivetti per passare alla [illegible] integrazione dell'industria automobilistica fino alla deindustrializzazione dell'alta provincia di Novara, notiamo, nella nostra regione, anche una grande difficoltà di terziarizzazione. E' necessario guardare a soluzioni economiche alternative. Penso all'industria turistica che potrebbe svilupparsi per esempio nelle vallate del Rosa oggi desolatamente vuote».

Franco Mazzola, di Cuneo, 56 anni, avvocato, senatore, più volte [illegible]tosegretario in diversi Governi, nell'ultima legislatura ha rivestito l'incarico di vicepresidente del gruppo democristia[illegible]. Si ricandida nel collegio [illegible]natoriale Cuneo-Saluzzo.

[illegible] assolutamente [illegible]vinto della necessità di dare una spinta decisiva al processo riformatore - dice Mazzola - ho aderito al patto lanciato dal Comitato per i referendum presieduto dall'on. Mario Segni: [illegible] patto che ritengo di grande rilevanza politica per costringere il prossimo Parlamento ad affrontare seriamente il tema delle riforme».

Il ministro Margherita Boniver

Il sottosegretario Astori

Franco Mazzola, senatore dc

Le vacanze pasquali con gli sci

C'è neve fresca su tutte le piste

Impianti aperti quasi ovunque, neve fresca in abbondanza (fra gli ottanta e i duecento centimetri), piste battute a tempo di record. Gli sportivi di Piemonte e [illegible] d'Aosta si preparano a trascorrere Pasqua sugli sci. E [illegible] dagli armadi guanti, attacchi e scarponi che [illegible] a riposo prima del tempo.

[illegible] precipitazioni di questi ultimi giorni hanno riportato il [illegible] sia agli appassionati, sia, soprattutto, [illegible] responsabili [illegible] stazioni invernali, ben contenti di far [illegible] a girare skilift e seggiovie e sentire il profumo degli affari, che, in un passato [illegible] troppo lontano, avevano quasi fatalmente dimenticato.

E' il [illegible] centri turistici [illegible] Cuneese. A Limone, dopo un avaro periodo natalizio, c'è stato il completo riscatto: le piste [illegible] letteralmente prese d'assalto, non soltanto nei giorni festivi. Domani e domenica funzioneranno il sessanta [illegible] cento degli impianti, entro domattina sarà confermata la possibilità [illegible] usufruire [illegible] collegamenti.

Con Limone (ottanta centimetri di neve dichiarati) ripartono anche a pieno ritmo [illegible] regalese (si può sciare ad Artesina - aperti tutti i dodici impianti -, Garessio 2000 e P[illegible] Nevoso) e Saluzzese. Qui gli appassionati potranno recarsi a Bellino e Pontechianale (in Valle Varaita), Crissolo (ma domani mattina è preferibile [illegible]tare telefonicamente l'azienda di promozione turistica) e Pas[illegible] Pian Munè. «Per noi que[illegible] è un secondo inverno - spiega Hervé Tranchero, gestore [illegible] quest'ultima stazione -; la [illegible] ha raggiunto i 90 [illegible] centimetri. Garantiamo l'agibilità di [illegible] le piste. I nostri tecnici stanno lavorando giorno e notte per assicurare una completa [illegible] degli sci».

Ancora più soddisfacente è la situazione nel Novarese. I quasi cento centimetri caduti (sono 120 [illegible] Monte Lema) hanno riacceso la voglia di sci. A Mottarone, Piancavallo, Cimetta Cardada (Canton Ticino), [illegible] Forcora (al confine lombardo) gli impianti [illegible] aperti per tutto il weekend. E sono pronti anche a fare il pieno di turisti [illegible] imminenti festività pasquali. Soltanto Piano Sole (900 metri di altitudine) [illegible] «forfait».

Nel Vercellese ed in Alta Val Sesia svetta Alagna-Punta Indren. Le piste nel Monte Rosa (si arriva a [illegible] metri di altezza) sono in grado di [illegible] adeguatamente la richiesta degli appassionati. In quota si sfiorano i due metri di neve fresca: quasi un primato.

Nemmeno la Valle d'Aosta [illegible] al [illegible] ritorno dello sci. [illegible] recenti nevicate hanno permesso di riaprire cinque stazioni già [illegible] in precedenza per impraticabilità. L'altezza media [illegible] manto bianco a 2 mila metri oscilla dai 100 centimetri del settore orientale ai 140 di quello occidentale.

Da Breuil Cervinia a Brusson, da Champorcher a Courmayeur, [illegible] Gressoney a La Thuile e Valtournenche lo stato delle piste è tale [illegible] alimentare la speranza di rimanere sugli sci ancora per molto tempo.

L'unico attuale vero nemico, per valdostani e piemontesi, è il vento, che può cambiare in poche ore la situazione ambientale e rovinare - magari - un lavoro durato per giorni e giorni. Ma nemmeno quest'ultimo ostacolo appare in grado di frenare l'irresistibile rilancio [illegible] stagione sciistica. [r. a.]

Singolare mostra benefica dell'astigiano Armando Brignolo

Dipinge camicie famose

Per i suoi quadri il pittore ha utilizzato indumenti di molti personaggi celebri Fra loro Conte, Faletti, Lauzi, Andreasi e Goria. Il ricavato devoluto all'Aism

Il pittore Armando Brignolo con il quadro elaborato sulla cravatta di Conte

ASTI. [illegible] i collezionisti hanno potuto raccogliere solo separatamente opere d'arte oppure «cimeli» [illegible] personaggi famosi. D'altra parte [illegible] qu[illegible]o[illegible] di un paio di calzini [illegible] Elvis Presley possono raggiungere quelle di un'opera di Picasso. Ora c'è chi ha pensato di unire le due cose, creando quadri in cui vengono inclusi [illegible] di [illegible] noti [illegible] mondo.

L'idea è dell'astigiano Armando Brignolo, 55 anni, pittore, scultore e collaboratore [illegible] giornali, che ha ormai completato [illegible] prima collezione [illegible] cui allestirà una mostra prevista per la fine di aprile, alla galleria «Il Platano» di Asti (in cor[illegible] Alfieri). Sperimentatore di tecniche, alla ricerca di [illegible] forme [illegible] espressione, Brignolo ha preparato venti dipinti per questa personale, il cui ricavato (ogni pezzo costerà intorno al milione) [illegible] all'Associa[illegible]ne italiana sclerosi multipla, il cui presidente è il premio No[illegible] Rita Levi Montalcini.

I quadri non sono dipinti sulle [illegible] tele: hanno come supporto indumenti di personaggi famosi astigiani (con tanti di autentica), che non hanno esitato ad aderire all'iniziativa. Brignolo [illegible] è [illegible] dare magliette, camicie, guanti, felpe e [illegible], li ha intelaiati e ci ha dipinto [illegible] soggetti di ispirazione naturalistica, nelle [illegible] interpretazione astratta. L'intenzio[illegible] [illegible] pittore è di estendere l'iniziativa anche ad altre città piemontesi in cui esistano [illegible]zioni dell'Aism.

Dice Brignolo: [illegible] voluto mettere in cantiere questo lavoro per dare una mano [illegible] l'Aism, che ha bisogno di fondi per la ricerca. Gli amici a cui ho chiesto un loro oggetto hanno risposto con generosità, così [illegible] ha fatto Emiliano Serra, che ha messo a disposizione la sua galleria. Spero che il pubblico dimostri altrettanta [illegible]sibilità». E aggiunge con un pizzico di ironia: «I miei amici pittori Soffiantino, Tabusso, Casorati e Treccani, [illegible] che i quadri sono anche belli».

I personaggi ai quali Armando Brignolo ha tolto la cami[illegible] sono venti. C'è Paolo Conte, che [illegible] una delle [illegible] cravatte, [illegible] sono l'attore Felice Andreasi, l'archeologo Vittorio Maggi i cui jeans che portano la polvere dei secoli, il cantautore Bruno Lauzi, il gallerista Serra, il giornalista Sergio Miravalle, l'avvocato Aldo Mirate, il sindaco di Asti Giorgio Galvagno e il ministro Gianni Goria, che ha donato una camicia azzurra.

Il gruppo dei pittori è formato dall'scenografo Eugenio Guglielminetti, [illegible] Casorati, Francesco Tabusso, Ernesto Treccani, Giacomo [illegible]. Ci sono due «big» della lirica: il soprano Tiziana Fabbricini e il basso Carlo De Bortoli, il jazzi[illegible] Gianni [illegible] e l'attrice Ilea[illegible] Ghione, che ha fornito i guanti [illegible] scena usati ne «L'importanza di chiamarsi Erne[illegible]». La felpa del [illegible] e [illegible] Giorgio Faletti è diven[illegible] un fiammeggiante garofano e il corpetto della flautista Marlaena Kessick, uno spartito musicale. Il catalogo della mostra offrirà inoltre un ritratto di ognuno dei personaggi.

Brignolo ha all'attivo numerose mostre, di dipinti e di originali sculture in vetro colorato, un libro di [illegible]ce, Onirio e altre storie», esposizioni dedicate a zingari e Polonia.

Da anni, inoltre, Brignolo svolge l'attività di [illegible] volontario nelle scuole e per questa occasione, ha voluto coinvolgere anche i suoi piccoli amici [illegible]. Il pittore va di scuola in scuola per illustrare il significato dell'impresa, spiegando aspetti e problemi [illegible] nessi alla sclerosi multipla e i ragazzi [illegible]ndono [illegible] interesse: «Conosco i bambini di quasi tutte le scuole di Asti - racconta Brignolo -. A molti di loro, [illegible]dandoli a trovare in classe, ho chiesto di collaborare all'iniziativa andando alla ricerca, per la città, di quelle che sono le barriere architettoniche, che [illegible]colano la vita di chi è costretto [illegible] una carrozzella. I bambini scriveranno lettere con [illegible] loro considerazioni, che provvederò a recapitare [illegible] autorità».

Carlo Francesco Conti

Un ricco calendario di appuntamenti turistici per la primavera e l'estate

Costigliole tra vini e motori

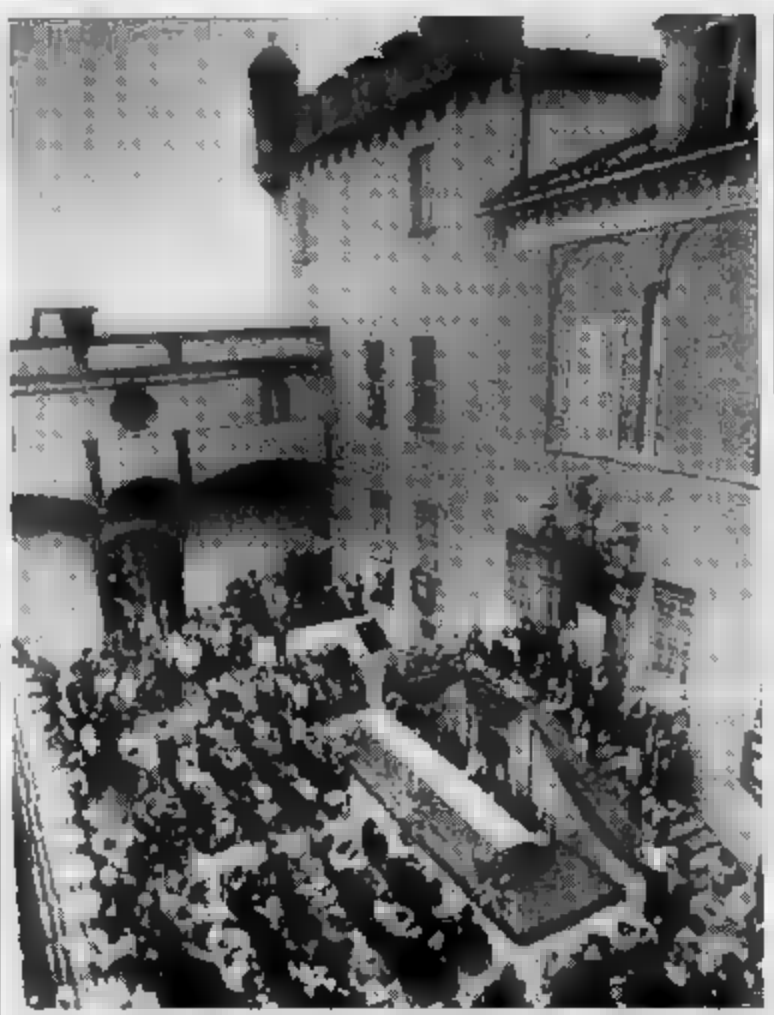
Un raduno di 150 Ferrari, preceduto dall'arrivo, da [illegible] Europa, di 1500 centauri
Il 31 maggio l'«Asta del Barbera», mentre [illegible] settembre aprirà la nuova Cantina comunale

[illegible] Centocinquanta Ferrari guadagneranno il parco del castello dopo aver sfilato [illegible] paese, gli ultimi modelli accanto [illegible] quelli diventati ormai d'epoca. Succederà [illegible] Costigliole il 9 maggio nella manifestazione organizzata [illegible] «Club Ferrari Piemonte» in collaborazione [illegible] Comune. E' solo una delle tante iniziative che andranno [illegible] costituire il calendario 1992 degli appuntamenti.

A ricevere le macchine del cavallino rampante [illegible] saranno, al castello, sbandieratori astigiani, banda municipale [illegible] altri [illegible]i di intrattenimento. [illegible] Ferrari si mostreranno ai costigliolesi per tutto il giorno. E' anche prevista una prova speciale di regolarità lungo percor[illegible] che, fiancheggiando le colline, porteranno le auto nelle frazioni [illegible] paese.

Prima delle Ferrari, però, arriveranno a Costigliole oltre 1500 bolidi a due ruote in [illegible]sione [illegible] terzo raduno motociclistico che quest'anno diventerà internazionale e durerà tre giorni. L'appuntamento [illegible] dal primo al 3 maggio.

Ci sarà [illegible]he un'importante appendice astigiana: la sera del primo [illegible] infatti, i motociclisti scenderanno su Asti per convergere in piazza San Secondo. Il raduno è stato inserito dal Comune nel calendario dei festeggiamenti patronali di San Secondo.

A Costigliole, invece, [illegible] programma rispecchierà l'andamento degli anni [illegible] giro turistico sulle colline monferrine con visita a cantine della zona e premiazione del motoclub più numeroso (cui andrà il trofeo «Comune di Costigliole»), [illegible] quello che arriverà da più lontano, ai partecipanti maschili e femminili più giovani e al conducente più anziano. Il motoclub di Costigliole, che organizza la manifestazione, [illegible] è già [illegible] al lavoro per preparare l'accoglienza. Si punta a rafforzare l[illegible] presenza estera (inviti sono stati mandati ai motoclub [illegible] moltissimi Paesi europei), [illegible] passato costituita soprattutto da tedeschi.

Il cortile del castello durante una precedente edizione dell'«Asta [illegible]

Lo sport vivrà [illegible] altro momento di gloria con il tradizionale raduno dei deltaplanisti fissato per luglio e proposto come sempre d[illegible] club «I Corvi», che ha la sua base in strada Cascine Tinella, in mezzo [illegible] verde. Terminata domenica scorsa, dopo dieci week-end, la rassegna «Le Pro loco al castello», l'enogastronomia [illegible] qualità tornerà a Costigliole in settembre, quando il 20 (giorno di Palio ad Asti) si terrà «Castellintavola», la rassegna che darà mo[illegible] alle varie frazioni del paese [illegible] far conoscere le proprie specialità. Si metteranno [illegible] lavoro Pro loco e gruppi spontanei.

La domenica successiva, il 27, s'inaugurerà invece la Cantina comunale [illegible] vini, situata nei sotterranei di via Roma. Legata al vino sarà, [illegible] sempre, la quarta edizione dell'Asta del Barbera organizzata, il 31 maggio, dal Consorzio di tutela. Definita, infine, anche la data della Sagra [illegible] peperone quadrato di Motta: dal primo al 4 agosto.

«Anche quest'anno - commenta l'assessore alle Manifestazioni del Comune, Alfredo Capello - il calendario delle iniziative è ricco e vario: un'occa[illegible] in più per conquistare nuovi turisti a cui possiamo anche offrire la bellezza dei luoghi e l'ospitalità della sua gente». [l. n.]

[illegible]

Avviati i corsi

Scuola Gabetto per calciatori

COSTIGLIOLE. Una sfida a calcio in nome dell'amicizia e della passione sporti[illegible]: il campo di regione Salerio ospiterà a Pasqua la partita dei ragazzini che frequentano la scuola di calcio Gabetto di Torino.

Le due squadre saranno formate da rappresentative di allievi torinesi e costigliolesi. Da sette mesi la scuola ha messo radici in paese per iniziativa di Comune, Provincia, Associazione calcio Costigliole. E' frequentata da una quarantina di ragazzini tra i 6 e i 13 anni che provengono anche dai paesi vicini. «Per ora - spiega Guido Baldi, presidente dell'Associazione calcio Costigliole - provengono da Castagnole Lanze, Isola e Montegrosso, ma speriamo in futuro di poter accogliere anche i [illegible] di Agliano, Mombercelli, Calosso. La scuola [illegible] aperta a tutti: [illegible] l'avvio, [illegible] settembre, del nuovo corso, aspettiamo altre adesioni».

Già adesso i risultati [illegible] positivi: «Quaranta allievi sono un bel numero - commenta Baldi - effettivamente abbiamo riscontrato un buon interesse verso l'iniziativa: un bilancio che ci sollecita ad andare avanti».

L'attuale corso si concluderà a giugno; poi agli allievi sarà offerta la possibilità di partecipare, durante all'estate, agli stages [illegible] perfezionamento. Dedicata a Guglielmo Gabetto (il giocatore [illegible] «grande Torino» che morì nella tragedia di Superga), la scuola [illegible] stata fondata dai figli Gigi e Sergio. «Non promettiamo a nessuno di diventare campioni - dicono alla scuola - ma diamo la sicurezza di imparare [illegible] gioco del calcio in modo corretto e rispettoso: un modo per contrastare il fenomeno della violenza, a partire dagli [illegible]. [l. n.]

Stasera ■ Palazzo Ottolenghi concerto per pianoforte

Ecco il '900 in [illegible]

Suona il compositore Mauro Castellano che terrà un corso all'istituto «Verdi». In programma brani di Ives, Boulez e Bussotti

ASTI. Proseguono le iniziative collaterali ai normali corsi di studio all'istituto di musica «Verdi». Nella scuola di via Natta 22, oggi ■ domani si studierà [illegible] particolare attenzione la musica contemporanea; insegnante sarà Mauro Castellano, 30 anni, [illegible] Savona, pianista, compositore ■ musicologo.

L'iniziativa ha due fasi: un corso che ■ svolgerà oggi e domani all'istituto, ■ [illegible] concerto per pianoforte, previsto per questa [illegible] alle 21 a palazzo Ottolenghi. In programma bra[illegible] del compositore americano Charles Ives, la «Three-pages Sonata», [illegible] francese Pierre Boulez, la Terza Sonata, dello stesso Mauro Castellano, «Due Fantasie» e di Sylvano Bussotti. Esempi differenti [illegible] concepire la composizione pianistica in un arco di tempo piuttosto [illegible]pio, che va dai primi decenni [illegible] ad oggi. L'ingresso è libero.

Il compositore francese Pierre [illegible]ez, un suo brano sarà eseguito domani sera

L'insegnante-interprete [illegible] Mauro Castellano, un «enfant prodige», che si è diplomato [illegible] pianoforte con Walter Ferrato a Genova ■ 17 anni, perfezionandosi poi con Maurizio Pollini; ha proseguito anche [illegible] la composizione, studiando con Bussotti, di cui è stato assistente alla Scuola di Fiesole. Castellano ha tenuto concerti [illegible] tutta Europa e negli Stati Uniti, in manifestazioni come il Maggio musicale fiorentino, la Biennale [illegible] Venezia, il festival di Nuova Consonanza ■ Roma, ■ [illegible] teatro sperimentale «Cafè La Mama» di New York; come compositore [illegible] stato invitato ad importanti festival internazionali e la Società [illegible] Musicologia gli ha commissionato un brano per il 14° congresso. Ha registrato per la Rai e altre televisioni europee ed ha inciso per la Ricordi ■ la Wergo. Attualmente insegna pianoforte all'istitu[illegible] musicale «Viotti» [illegible] Vercelli.

Le iniziative del «Verdi» proseguiranno inoltre con il seminario di tecnica violinistica che sarà tenuto dal [illegible] al 16 aprile da Camillo Grasso, primo violino in numerose orchestre e docen[illegible] all'Accademia di Santa Cecilia ■ Roma. Il corso, particolar[illegible] appetibile per i giovani violinisti, si soffermerà soprattutto [illegible] «rapporti psico-dinamici della tecnica violinistica con finalizzazione interpretati[illegible]. La quota di partecipazione [illegible] di [illegible] mila per gli allievi effettivi e [illegible] mila per gli uditori; è però gratuito per gli allievi dell'Istituto. Per adesioni telefonare al numero 50.730.

[c. f. c.]

[illegible]

PILANTI

Spettacolo di Arato

L'associazione socio-culturale astigiana «Contrada dei filanti» ha organizzato uno spettacolo benefico, che si svolgerà sabato 11 aprile [illegible] 21 al teatro Don Bosco. Ne sarà protagonista l'attore [illegible] Arato, che porterà [illegible] scena i personag[illegible] descritti da Davide Lajolo nei racconti de «I mè». Il biglietto per il posto numerato costa 16 mila lire, 10 mila i ridotti; per prenotazioni ci si può rivolgere ■ Gianni Scagli[illegible] nelle ore serali, al 215.461.

AIDO

Ad Asti da 15 anni

La sezione astigiana dell'Aido (Associazione [illegible] donatori organi) che ha sede in via Bottallo 4, compie 15 anni. Per l'occasione si è svolta domenica [illegible] l'assemblea dei soci, mentre domenica 5 aprile alle 11 alla collegiata di San Secondo, [illegible] celebrata una messa solenne con i soci.

[illegible]

La televisione oggi

Nell'ultima riunione del Rotary club di Asti, presieduto da Sel[illegible] Garipoli, tenutasi mercoledì all'hotel Salera, si è parlato di giornalismo. Relatore [illegible] stato Carlo Cerrato, capo redattore della Rai di [illegible] ■ sindaco [illegible] Portacomaro, che ha affrontato il tema «Come cambia l'informazione». Cerrato [illegible] è soffermato soprattutto sui progressi tecnologici della tele[illegible], nei suoi 35 anni di vita in Italia. Tra le tesi di Cerrato, [illegible] necessità di vigilare sul modo di fare televisione, per evitare forme pericolose [illegible] controllo economico e sociale. «La cosiddetta lottizzazione [illegible]lle reti Rai - ha sostenuto Cerrato - non rappre[illegible] altro [illegible] un [illegible]saggi[illegible] le forze politiche. Potrà sembrare contestabile, [illegible] comunque è un elemento di forza della democrazia». Cerrato ha concluso soffermandosi sulla struttura della Rai e sul ruolo che riveste nella crescita civile della nazione.

BORN TO SING

Un disco in premio

C'è tempo fino al 15 aprile [illegible] partecipare al concorso nazionale per cantanti e [illegible] «Born to sing», organizzato dall'associazione omonima. Il primo premio consiste [illegible]lla pubblicazione di un disco con il brano del vincitore. Possono partecipare solo brani inediti e non più lunghi di 4 minuti e mezzo. Le selezioni finali [illegible] svolgeranno dal 14 al 16 maggio al teatro Don Bosco. Per informazioni e adesioni rivolgersi a Renzo Spelgatti, via Quintino Sella 75, oppure telefonare al 212.164.

STASERA AL [illegible]

Lux — Tel. 54.147 - L. 9000/6000. Fer. 18/20,10/22,30 - Sab. e dom. 15,30/17,40/19,50/22,30
Vite sospese — di D. Seltzer, con Melanie Griffith, Michael Douglas (Usa '91). — Una tranquilla impiegata si trasforma in Mata Hari durante la seconda guerra mondiale. Sullo sfondo, Berlino, il nazismo, gli ebrei da salvare. N.V. 2h 12' Thriller

Politeama — Tel. 50.066. Lire 9.000; rid. 6.0000. Fer. 19/22; fest. 14,30 17/19,40/22,30
Hook - Capitan Uncino — di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92) — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' Avv.

Ritz — Tel. 50.066. Fer. 18/20,05;22,30. Fest. 15/17,20/19,40/22,30. L. 9.000/6.000 rid.
Il principe [illegible] maree — di e con Barbra Streisand, con N. Nolte, K. Nelligan (Usa '91) - Analizzando insieme problemi personali e ombre del passato un giocatore di football riesce a conquistare il cuore di una fredda psicoanalista. N.V. 2h 10' Commedia

Nuovo Splendor — Tel. 55.040. Feriali 20/22,25. Dom. e fest.: 15; ult. 22,25. Lire 9000/6000 rid.
Analisi finale — di Phil Joanou, con Richard Gere, Kim Basinger, Uma Thurman (Usa '92) — Uno psicanalista indaga sulla vita privata di una paziente tramite la sorella: il presunto trauma fam[illegible] si rivela un oscuro intrigo. N. V. 2h[illegible] [illegible]

Sala Pastrone — Feriali e festivi: 18/20/22. Lire 8000/6000 rid.
Il [illegible]lenzio degli innocenti — di J. Demme con Jodie Foster, Anthony Hopkins, S. Glenn (Usa '90) — Per catturare uno psicopatico un'agente dell'Fbi si serve di un pazzo psichiatra cannibale liberato dal manicomio. N.V. 2h Vincitore Oscar [illegible]! [illegible]

Don Bosco — Or.: 21. Bigl. tess. abb. 5 film a scelta 15.000. Bigl. singolo 6.000
OGGI RIPOSO

[illegible]

Balbo — T. 824.089 - Fer. 20,15/22,30. Fest. 1[illegible]/17,45/20/22,30. L. 7.000/5.000
Cape Fear - Il promontorio [illegible] — di Martin Scorsese, con Ro[illegible] De Niro, Nick Nolte, Jessica Lange (Usa '92) — Uno psicopatico esce di prigione deciso a vendicarsi con chi l'aveva fatto condannare. Ne farà le spese anche [illegible] famiglia. V.M. 14 2h 8' Thriller

[illegible]

Aurora — Fer.: 20,30/22,30, Fest.: 16,15/17/18,45/20,40/22,30. Bigl. 7000/6000 fest. e pref.
Film vietato ai minori

Lux — Tel. 702.788. Fer.: 20,30/22,30. Fes.: 14,30/16,30/18,30/[illegible] - L. [illegible]
Scacco mortale — di C. Schenkel con C. Lambert, D. Lane, D. Baldwin (Usa '92) - Su un'isola un ambiguo campione di scacchi gioca la partita della vita contro un misterioso avversario assassino che usa le persone come pedine. N. V. 1h 55' [illegible]

Sociale — Tel. 701.496 - Fer.: 20,30 22,30. Fest.: 14,30 16,30/18,30/20,30/22,30. Lire 6000/7000
Mato Grosso — di John McTiernan con Sean Connery, L. Bracco (Usa '91) — Nelle foreste sudamericane un biochimico e la rappresentante di una casa farmaceutica riescono a produrre un siero in grado di curare il cancro. N.V. 1h 45' Avventura

Verdi — T. 701.489. Fer.: 20,30 22,30. Fest.: 15,15/17 18,45/20,40/22,30. Bigl. L. 7000/6000
Papà, ho trovato un amico — di H. Zieff, con D. Aykroyd, J. L. Curtis, M. Culkin (Usa '91) — La figlia undicenne di un impresario di pompe funebri ha la sua prima cotta; il padre vedovo invece vive una nuova storia d'amore. N.V. 1h 52' [illegible]

[illegible]

Cristallo — Fer.: 21. Bigl. per 11 film 30.000. Singolo 6000
Una storia semplice — di E. Greco [illegible] Tognazzi, E. [illegible], G. Volonté (Ita '91) — In Sicilia un [illegible] indaga su un omicidio. La verità che si cela tra [illegible] dei superiori è pericolosa e allucinante. Da Sciascia. N. V. 1h 35' [illegible]

Lux — Tel. 975.016. Feriali: 16/19/22. Fest. 16/19/22 22,20. L. 8000 gall., 6000 pl.
OGGI RIPOSO

Splendor — Fer.: 20,30/22,30. Fest.: 14,30/16,30 20,30/22,30. L. 6000/4500 - 5000/4000
[illegible]

[illegible]

ASTI

Chiude l'anno accademico Utea

Si tiene oggi alle 17,30 nella sala consiliare del palazzo della Provincia la cerimonia di chiusura dell'anno [illegible] 1991/92 dell'Università della terza età di Asti (Utea), presieduta [illegible] Mario Bozzola. [illegible] la fine dei corsi la filodrammatica dell'Utea rappresenterà anche uno spettacolo il [illegible] aprile alle 21 al teatro Don Bosco.

ASTI

Serata africana al Salera

Serata africana questa sera a partire [illegible] 22 alla [illegible] Whisky notte Salera, [illegible] l'hotel omonimo. In programma danze esclusivamente al ritmo di musica africana. Ingresso 10 mila lire. Domani sera si svolgerà invece [illegible] festa organizzata dal bar dei Portici Rossi, cui ci ■ deve rivolgere per l'invito gratuito.

VESIME

[illegible] «B. [illegible]» ospita l'erede di Elvis

Stasera a partire dalle [illegible] birreria e creperia «B. co.» di Vesime si esibirà [illegible] cantante Paul Stella che proporrà il repertorio rock di Elvis Presley. Ingresso libero.

CASSINASCO

Rock agricolo al «[illegible]ese»

Concerto rock stasera alla birreria «Il Maltese» [illegible] Cassinasco a partire dalle 22. [illegible] saranno protagonisti i «Comitiva Brambilla» che presentano il loro repertorio originale, di quello che h[illegible] battezzato «rock agricolo». Ingresso libero.

[illegible]

Film d'autore al Cristallo

Prosegue stasera alle ore 21 [illegible] cineforum organizzato dal circolo San Vincenzo al cinema Cristallo di [illegible] Damiano appena rinnovato. In cartellone «Una storia semplice» di Emidio Greco. L'ingresso è di 6 mila lire.

ASTI

Stasera festa «yuppies» al CD

La discoteca Sporting CD sulla statale per Torino davanti al casello Asti Ovest dell'autostrada, inaugura [illegible] una serie di appuntamenti per il venerdì sera. Stasera il [illegible] della serata [illegible] dedicato agli «yuppies», i cosiddetti «rampanti». Ingresso con [illegible].

[illegible]

Sette giorni [illegible] spettacoli

Per gli appassionati di Swatch da non perdere domani e domenica ■ Torino Esposizioni la maxi-asta di «Swatcher days». Sarà possibile trovare i pezzi più pregiati ■ rari all'insegna della ferrea legge che vige in questo vorticoso mondo: quella dei [illegible] ogni volta diversi.

Lunedì al Carignano «Fragments» [illegible] Jean Genet, a cura di Luca Ronconi, fa da aperitivo alla [illegible]ima edizione del Festival del Cinema gay, che si apre martedì alla Multisala [illegible] Massimo. Oltre a un ricca selezione di film in concorso vede anche una retrospettiva dedicata proprio a Genet.

Domani al Regio approda in[illegible] per «Utopia Americana» il percussionista Max Roach; martedì prossimo toccherà al trombettista Don Cherry con il gruppo Multi Kuti.

NIZZA [illegible]

La sera del 12 maggio

Cantanti lirici per ricordare Piero Francia

[illegible] Il gruppo «Amici della Lirica» sta per attuare un progetto in preparazione [illegible] un anno: una serata dedicata alla memoria del baritono [illegible] Piero Francia, scomparso dieci anni [illegible]. Con [illegible] collaborazione dell'assessorato alle Manifestazioni, il gruppo ha invitato per il 12 maggio quattro cantanti: le soprano Susanna Ghione ■ Silvia Gavarotti, il basso Carlo De Bortoli e il [illegible] Andrea Elena. Al pianoforte ci sarà Angiolina Sensale.

In programma brani di Bellini, Donizetti, Giordano, Puccini e Verdi; si potrà ascoltare la voce registrata [illegible] [illegible] Francia. La serata sarà ospitata dal Teatro Sociale ed il costo dei biglietti è di 30 mila lire per le poltrone e 15 mila per la galleria. Per prenotazioni rivolgersi a Romolo Savio, telefono 721.459. Il ricavato della serata andrà al Centro Tumori [illegible] Torino.

[s. ce.]

ASTI [illegible]

Al Teatro Alfieri

Dopo i poeti arriva il romanzo di Liguori

[illegible] Si [illegible] svolto mercoledì al ridotto del teatro Alfieri il terzo incontro con gli scrittori astigiani, per la rassegna organizzata dalla Biblioteca consorziale e dagli assessorati alla Cultura [illegible] Comune ■ Provincia. Il presidente della Biblioteca Ottavio Coffano, sostituendo Giacinto Grassi, da una settimana in cattive condizioni di salute, ha presentato i poeti Roberto Collo e Carlo Francesco Conti. [illegible] collaborato Gabriella Forno, [illegible] ha letto alcuni testi degli autori. Alla presenza di [illegible] quarantina di persone, l'incon[illegible] ha [illegible] momenti [illegible] dibattito piuttosto vivo.

La rassegna proseguirà mercoledì 8 aprile con la presentazione del romanzo «Lykanthropos» dell'ingegnere e insegnante astigiano Domenico Liguori. Introdurrà Fulvio Aglieri. L'appuntamento è per le 18, sempre al ridotto del teatro Alfieri.

[r. s.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 100 c. [illegible]57. **Hook**. Or.: 16,30; 19,40; 22,30.
ADUA 400 c. Giulio Cesare 57. Vedi testo.
[illegible] v. Chiesa della Salute 77. **Maledetto il giorno...** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
AMBROSIO P. c. V. Emanuele II 52. [illegible] Or.: 16,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ARLECCHINO c. [illegible] 22. [illegible]. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CAPITOL v. San Dalmazzo 24. **Scacco mortale**. Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,40.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Racconto d'inverno**. [illegible]: 16. 18,10. 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. [illegible] 32/b. **Così fan tutte**. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/b. **Vite sospese** di David Seltzer. [illegible]: 16,15; 17,40; 20,05; 22,30.
CRISTALLO v. Doré 5. **Mutande pazze**. Or.: 14,55; 16,50; 18,45; 20,40; 22,35.
DORIA v. Gramsci 9. **Tacchi a spillo**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO [illegible] p. Sabotino. **Hook**. [illegible]: 14,50; 17,15; 19,45; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **J.F.K. Un caso ancora aperto**. Or.: [illegible] 18, serale 21,15.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Ombre e nebbia**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Mato Grosso**. [illegible]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,[illegible]
ERBA c. Moncalieri 241. **Ombre e nebbia**. Or.: 20,30; 22,30.
ETOILE (Ex Torino) v. B. Buozzi 6. **Vite sospese**. Or.: 15,30; 17,50; 20,15; 22,40.
FARO v. Po 30. Riposo. **Bugsy** Or.: 16,50; 20; 22,20.
[illegible] c. Trapani 57. [illegible] Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **L'ultimo boy scout missione sopravvivere** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. [illegible]: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Ju Dou**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
LUX Gal. S. Federico. **Analisi finale**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Hook**. Or.: 14,45; 17,15; [illegible].
NAZIONALE 2 v. [illegible] 7. **Il silenzio degli innocenti** [illegible]Or.: 12; 14; 16; 18,10; 20,20; 22,30; 0,30.
NUOVO ODEON v. Vercelli 6. **Doc Hollywood**. Or.: 20,10; ult. 22,30.
OLIMPIA 1 v. [illegible]. **Il [illegible] delle maree**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 21. **La tenera canaglia**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Cape Fear - Il promontorio della paura**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO G. Subalp. **Hook**. Or.: 15,30; 19,45; 22,15.
SELENE c. Belgio 53. **Uova di garofano**. [illegible] 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Totò le héros**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VITTORIA v. Roma [illegible]. **Freejack - In fuga nel futuro**. Or.: 16,45; 18; 20,15; 22,30.
ZETA v. Colmenza 12. **[illegible] la mattina del mondo**. Or.: 20,30; 22,30.

[illegible]

TEATRO REGIO p. Castello 215. Ore 20,30 **L'Italiana in Algeri** di G. Rossini (turno B in abbon.). Direttore B. Campanella. Regia di P. Pizzi. Orchestra e coro del T. Regio. M° del coro M. Perotti. Bigl. (ore 13-18,30 e 19,30-20,30), tel. 8815.241/242.
PICCOLO REGIO p. Castello 215. Ore 20,45 **Progetto Famiglia - Laboratorio dei genitori** (2ª parte): Noi, i nostri figli e i loro amici. Ingr. [illegible]. Per inf. tel. 8815.393.209/210.
ALFIERI p. [illegible] 4. Ore 20,45 T. Carcano Comlawe pres. E. Montesano ne L'uomo, la bestia e la virtù di L. Pirandello, regia di G. Lavia con L. Me[illegible]. Biondi. Bigl. via Roma 49 or. 9/12-15/18 ap. tutti i giorni. Tel. 557.82.45-544.582. Repl. fino 12/4.
AUDITORIUM RAI p. Rossaro. I concerti di Torino [illegible] di primavera 10[illegible]. [illegible] abbonamenti dal 1 al 8 aprile. [illegible] dal 9 all'11 aprile presso la Rai - via Verdi 16 or. [illegible] 13,30; 15-17,30. Tel. 811/810.4653 - 810.4987.
CARIGNANO p. Carignano 6. Ore 20,45 T.B.T. pres. **Riunione di famiglia** di T. S. Eliot, regia di G. Marini con P. Bacci, M. De Francovic, A. M. Gherardi. Tel. 557.8248-544.582. Fino a dom. 28/4.
COLOSSEO v. M. Cristina 73. Iniziata [illegible] prevendita per i concerti di P. Vallesi, L. Graziani, M. Martini e per i nuovi spettacoli di G. Faletti e di G. Grocchia. Prev. cassa teatro 10-13, 15-19. Tel. 68.98.094.

LE TV PRIVATE

Telestar
[illegible] — [illegible]
19 — **George**, telefilm
19,30 **Fiore all'occhiello**, [illegible]
20 — **Dragnet**, telefilm
[illegible] **Nel mirino della morte**, film
[illegible] **Fiore all'occhiello**, varietà
23,30 **Agenzia Rockford**, telefilm

Telecupole Cinquestelle
19 — **Una pianta al giorno**, rubrica
19,25 **Tg4**
20 — **Il marsigliese**, [illegible]
[illegible] **Tg4**
22,45 **Ping pong l'Italia vota**

Videogruppo
19 — [illegible]
[illegible] **Hot rod, tutto sul rallies**
20,30 **Sandokan**, sceneggiato
22 — **Hot rod**
22,30 **Videonotizie**
24 — **Orient Express**, sceneggiato

Telecity
[illegible] — **Compagni di scuola**, telefilm
[illegible] **Fantasilandia**, telefilm
20,30 **Gelosissimamente... tuo**, film
22,20 **Colpo grosso**, quiz
23,10 **L'infermiera di notte**, film

Quinta Rete
18,30 **I cento giorni di Andrea**
19,30 **Attualmente**
20 — **Flash Gordon**, telefilm
20,30 [illegible] film

Erreuno Tv
[illegible] **A tu per tu**
18,55 **Tg flash**
19 — **Speciali**
19,30 **Erreuno TG**
20 — **Telegiornale**
20,30 [illegible]
21,35 **Documentario**
22,20 **Tg sera**
22,40 **La palestra**
23,20 [illegible]

[illegible] Supersix
18,30 **Ugo il re di judo**, cartoon
19 — **Nino, il mio amico ninja**, cartoon
19,10 **Tgg Special**
20,30 **Love story**, telefilm
21,30 **Jessica Novak**, telefilm
22,30 **Forza mare**

Telebiella
18,45 **Marta**, telenovela
19,30 **Tg Biella**
20,15 **Lilly la carbonaria**
21 — **Film**
22,30 **Tg Biella**
23 — **Telefilm**
24 — **Tg Biella**

Rete 9 Tai
18,45 **Pinocchio**, cartoni
20,22 **Asti racconta**
20,25 **TG 9**
20,57 **Il punto donna**
21,28 **Obiettivo sport**
23,20 **Asti racconta**
23,30 **TG 9**
23,55 **Sulle ali della poesia**
24 — **Angoscia**, film

G.R.P.
19 — **GRP** [illegible]
19,35 **Charleston**, telefilm
20 — **Dal tribunale di Torino**, rubrica
[illegible] [illegible] film
22,30 **Okay motori**, rubrica
23,30 **GRP Monitor** (replica)
24 — **Justice**, telefilm

Tv7 Pathe
18,15 **Cuori nella tempesta**, telenovela
20 — **Mademoiselle Anne**, cartone
20,25 [illegible]
23,15 **Catch**, rubrica

Rete Canavese
18,15 [illegible] **di ieri**, telefilm
19,30 **Canavese**
20 — **Portami con te**
21 — **La ballata dei tre killer**, film
22,45 **Canavese**
23 — **Le auto de**[illegible]
24 — **Notturno**

Telesubalpina
18,50 **I giorni e le vie**
19 — **Vita della chiesa: Quaresima e Sacramenti**
19,30 **Il Regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Filodiretto: i programmi elettorali dei candidati piemontesi**
22,30 **Pietre vive: speciale Quaresima di fraternità**
23 — **Il Regionale**, notiziario
23,30 **Calcio fans**

Rete 7 Piemonte
20,30 **La leggenda di Henry Ford**
22,40 [illegible] **7**
[illegible] **Notes**
23 — [illegible] **far bene l'amore**
24 — **Giudice di notte**, telefilm

■ [illegible] errori e variazioni nei programmi sono causati [illegible] tempestiva [illegible] emittenti.

Il comitato regionale ha varato la classifica della «Top Class» per Juniores

Tre «stelle» dell'atletica

Giosuè Larocca, Simona Secoli e Lucia Gianotti inseriti nella speciale classifica degli atleti che rappresentano il futuro della specialità. La Becchis entra invece nel Club Italia

[illegible] SCUOLA

[illegible]

Gli astigiani impegnati negli [illegible] regionale)

Il [illegible] aprile si svolgerà [illegible] Sommariva Perno la fase regionale dei campionati studenteschi [illegible] nuoto. [illegible] rappresentare le scuole astigiane saranno i vincitori provinciali [illegible] varie specialità: 8 [illegible]tatori individuali per la categoria «agonisti» e altrettanti per quella «amatori» a squadre maschili e femminili. Per gli «agonisti» saranno in gara: Davide Langella (Agricoltura), Giuseppe Palumbo (Scientifico Nizza), Donato Ferraris (Giobert), Andrea Migliarino (Castigliano), Stefania Carrer (Arte), Sara Satragni (Scientifico Asti), Manuela Gatti (Giobert), Tiziana Nebbiai (Classico), Sara Satragni (Scientifico Asti), Manuela Gatti (Giobert), Tiziana Nebbiai (Classico). Nella categoria «amatori» gareggeranno la squadra maschile del «Giobert» (Daniele Allara, Simone Allara, Andrea Capellino, Fabio Bianchi) e la squadra femminile dello stesso istituto (Morena Cavoto, Paola Scaglione, Chiara Conti, Elisa Dessimone). Accompagnatori gli insegnanti: Andrea Carosso, Lavinia Saracco e Vincenzo Gualtieri.

[illegible]

La scuola Martiri promossa agli Interprovinciali

Si [illegible] conclusi i campionati provinciali di calcio dei Giochi della gioventù. [illegible] semifinali la scuola media Martiri ha battuto col risultato di 6-4 ottenuto ai supplementari la scuola [illegible] Nizza, [illegible]tre la Jona [illegible] battuto la Media di Moncalvo con il risultato di 12-1. Tempi supplementari anche nella fi[illegible] che ha visto la martiri sconfiggere di misura per 1-0 la Jona di Asti. Pertanto la rappresentativa della Martiri ha acquisito il [illegible] prende[illegible] parte alla fase provinciale con le formazioni [illegible] Cuneo [illegible] di Torino.

PALLAVOLO

Mercoledì [illegible] aprile [illegible] sfida Torino in trasferta

I calendari delle fasi interprovinciali dei Giochi della gioventù. [illegible]ledì [illegible] aprile sono in programma, a Torino, gli incontri di calcio tra le formazioni astigiane [illegible] le torinesi, [illegible] 15, [illegible] Asti, quelle [illegible] i padroni di casa le le squdre cuneesi. Mercoledì 8, alle 10, [illegible] campo Robaldo, la Martiri di Asti [illegible] i pari età di Torino (accompagnatore il professor Silvio Fraquelli). Lo stesso giorno e alle stessa [illegible] la rappresentativa [illegible] scuola media [illegible] Vinci» [illegible]ti, e[illegible] dalla professoressa Ornella Vada incontrerà le torinesi alla palestra dello Scientifico «Copernico»; a seguire [illegible] Martiri (squadra maschile, accompagnatore F[illegible] Ferraris) incontrerà la rappresentativa di Torino. Nel basket, lo stesso giorno e [illegible] medesima palestra, [illegible] Media [illegible] Vinci» [illegible] vedrà con Torino (accompagnatore il professor Marcello Follis).

ASTI. E' [illegible] varata su iniziativa del comitato Regionale la «Top Class» di atletica leggera per Piemonte e Valle d'Aosta nella quale saranno inclusi gli atleti appartenenti alla catego[illegible] che per capacità e risultati ottenuti durante la stagione agonistica dimostreranno di poter rappresentare il futuro dell'atletica piemontese. Nel primo elenco sono [illegible] inclusi tre astigiani: i saltatori in lungo Giosuè Larocca e Simona Secoli [illegible] marciatrice Lucia Gianotti.

Per Larocca [illegible] la Secoli, entrambi della Cassa di Rispar[illegible] Asti, è il riconoscimento [illegible] una maturazione agonistica tutt'ora in [illegible] che li ha visti protagonisti [illegible] livello regionale e nazionale [illegible] lo [illegible]: per Larocca, ancora «allievo», è giunto, nel '91, [illegible] meritato titolo italiano mentre per la Secoli numerosi piazzamenti. Per Lucia Gianotti, passata quest'anno all'Ina-Primavera Tori[illegible] pur rimanendo sotto la gui[illegible] del professor Rizzo, la conferma di essere ormai in grado di ben distinguersi a liv[illegible] italiano sulle orme della sua rivale [illegible] compagna Rossella Giordano.

L'inclusione dei tre atleti nel[illegible] Top Class testimonia anche la validità della scuola [illegible] cia astigiana di Walter Rizzo [illegible] la tradizione di saltatori in lungo [illegible] triplo preparati da Piercar[illegible] [illegible]linaris [illegible] quale [illegible] già testimoni il triplista Roberto Pinardi e Alessandra Pecchi[illegible]

Intanto la velocista [illegible] Becchis (Ina-Torino) allenata dal villanovese Riccardo Negro appena entrata in categoria juniores è stata convocata nel Club Italia regionale. Con lei, unica altra astigiana per il momento inclusa la saltatrice Francesca Zappa. [r. s.]

Lucia Gianotti e Giosuè Larocca

Terza categoria

[illegible] a Annone 5 squalifiche

ASTI. Mano pesante del giudice sportivo per gli incidenti nel dopo partita Annonese-Valfenera (Terza categoria), che si era disputato domenica [illegible] era terminato [illegible] vittoria degli ospiti per 2-1.

Tre i giocatori dell'Annonese che [illegible] stati squalificati: Silvio Masenga (per 4 turni), Giorgio Raviola (sospeso fino [illegible] 4 maggio) [illegible] Michele [illegible] (sino al 31 marzo 1994).

Quest'ultimo, a fine gara, aveva minacciato e colpito l'arbitro [illegible] un calcio. Squalificato anche per un turno Davide Ferrari (Valfenera).

L'allenatore dell'Annonese Ivo Bardini, che [illegible] stato allontanato dal campo per offese all'arbitro, [illegible] inibito a ricoprire l'incarico fino al [illegible] aprile.

L'Annonese dovrà inoltre pa[illegible] un'ammenda [illegible] 150 mila lire per il lancio di sassi in campo da parte [illegible] alcuni sostenitori della squadra e per un tentativo di aggressione all'arbitro bloccato dalle forze dell'ordine.

E' stato respinto anche il reclamo dell'Annonese sulla regolarità della gara (secondo i dirigenti locali si sarebbe conclusa 7 minuti prima [illegible] regolamentare [illegible] giustificato motivo).

Il giudice sportivo Gaspare Ingrassia ha invece [illegible] che «dal referto di gara, fonte privilegiata che non può essere disattesa da dichiarazioni contrarie, nulla risulta di quanto lamentato dall'Annonese».

La partita [illegible] degenerata dopo l'espulsione per proteste del capitano dell'Annonese, Giorgio Raviola, nel secondo tempo, quando [illegible] due squadre [illegible] sull'1-1.

C'erano poi state [illegible] espulsioni, [illegible] per parte nelle due squadre. [f. b.]

Pallacanestro

L'Inelpi è battuta dal Mavis

ASTI. Le ragazze dell'Inelpi sconfitte dal Pgs Mavis nel torneo di Prima divisione. Risultato 67-46 (primo tempo 28-24). Tabellino: Ravalico 12 (nella foto); Billi 12; Valente 6; Musso 6; Juri 4; Viarengo 2; Lombardo 0; Piscopo 0; Gherlone 0.

Tra i maschi [illegible] sono avuti questi risultati: «Cadetti»: Savigliano-Tubosider (67-74). Tabellino: Fornaca 5; Gonella 9; Briola 2; Penna 21; Patrisso 2; Allara 8; Cantelli 19, Freda e Caldera 2. Tra gli «Allievi» l'Astense ha superato il Saluzzo (103-55). Tabellino: Ferrato 10; Santin 6; Viscardi 17; Romagnolo 4; Gianuzzi 11; Binello 17; Fassone 6; Casile 12; Allara 8, Borgogno 12. «Ragazzi»: Ovada-Astense 36-133. Tabellino: Pittatore 8; Costa 6; [illegible]notto 19; Malan 12; Chiesa 24; Parigi 10; Fiore 16; Raviola 14; Cannazza 22; Bosia 2.

Pallavolo

Voluntas domina il torneo

ASTI. Campionato provinciale di Prima Divisione maschile. I risultati della settima giornata: Petrarca Pallavolo-Pgs [illegible] Stige 3-1; Polisportiva Csi-Pgs Rig 3-2; Virtus Pallavolo-Gsg Villanova 3-2; Volley San Damiano-Voluntas Pallavolo 0-3. Classifica: Voluntas Pallavolo punti 14; Pgs Rig punti 8; Virtus Pallavolo, Volley Villafran[illegible] Gsg Vill[illegible] punti 6; Volley San Damiano, Petrarca Pallavolo e Polisportiva Csi punti 4; Pgs Colle Ito [illegible] punti 0. Prossimo turno: Voluntas Pallavolo-Volley Villafranca (giocata mercoledì); Gsg Villanova-Volley San Damiano (oggi); Pgs Rig-Virtus Pallavolo (giocata ieri); Petrarca Pallavolo-Polisportiva Csi (4/4).

Campionato provinciale di Prima Divisione femminile. I risultati della quarta giornata: Volley Canelli-Pgs Asti Kid Volley 3-0; Libertas [illegible] Pietro-Volley San Damiano 3-0; Volley Villafranca-Grande Volley [illegible] 3-1. Classifica: Volley Canelli punti 8; Libertas [illegible] Pietro [illegible] Volley Villafranca punti 6; Grande Volley Asti punti 4; Pgs [illegible] Kid Volley e Volley [illegible] Damiano punti [illegible] Prossimo turno: Libertas San Pietro-Grande Volley Asti (oggi); Pgs Asti Kid Volley-Volley [illegible] Damiano (disputata il 31/3); Volley Canelli-Volley Villafranca (giocata ieri).

Campionato «ragazze». Gli incontri dell'ultima giornata: Arti e Mestieri-Grande Volley (6/4); Novi-Safa Libertas To (4/4); Acqui Terme-Ap Pallavolo Alba (4/4); Voluntas Asti Pallavolo-Libertas San Pietro (5/4). Classifica: Aics [illegible] punti 26; Grande Volley, Acqui e Safa To punti 16; Gsl Arti [illegible] Mestieri [illegible] Voluntas Pallavolo punti 10; San Pietro punti 2; Pallavolo Alba 0. [ca. l.]

PUBBLICITA' ELETTORALE

Mezza pagina per fare chiarezza.

Sono Carlo Patrucco, industriale e Vicepresidente della Confindustria e mi candido per la prima volta alle elezioni nelle liste del Partito Liberale Italiano. Vi spiego perché.

Nei prossimi anni l'Italia è chiamata a scelte difficili per entrare in Europa. Bisogna ridurre l'inflazione ed abbattere drasticamente il debito pubblico.

LIBERALI E DEMOCRATICI EUROPEI

È necessario riformare le Istituzioni, eliminare l'invadenza dello stato nell'economia, ridare efficienza ai servizi pubblici e far crescere la competitività delle imprese. In un momento così importante per il nostro Paese la sola critica non basta.

Chi ha già dimostrato professionalità e competenza deve scendere in campo ed impegnarsi in prima persona.

Io sono pronto a farlo, per fare i conti con l'Italia dello spreco e dell'inefficienza. Per premiare l'Italia che produce, che vuole e deve crescere.

Se la pensate come me, potete dirlo. Il 5 aprile.

CAMERA DEI DEPUTATI: CUNEO - ALESSANDRIA - ASTI.

Giacomo Paire
SENATO
Collegio ALBA - BRA - SAVIGLIANO

Competenza. Se la vuoi, votala.

Carlo Patrucco
Industriale, Vicepresidente Confindustria

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

Savigliano Area fieristica Borgo Marene 27-30 marzo 1992

ELENCO GENERALE ESPOSITORI

DITTA

AIRATE PIER GIUSEPPE
12042 Bra - Fraz. S. Matteo, 8 - Tel. (0172)
AFFILMEC DI RIAUDO SILVESTRO
12038 Savigliano - Via Cervino, 33 - Tel. (0172) 716.489
Motoseghe - seghe a nastro - tosaerba - trattorini - decespugliatori
AGRIGEM DI DEMICHELIS GIULIO
12030 Marene - Via Reale Nord, 1/A - Tel. (0172) 742.534
Impianti di mungitura meccanica - vasche per la refrigerazione del latte - impianti di distribuzione automatica del mangime - attrezzature zootecniche ed impianti per il trattamento del liquame - porte in vetroresina per stalle
ALLOCCO GIACOMO
12038 Savigliano - Fraz. Levaldigi - Piazza Garibaldi, 5 - Tel. (0172) 374.158
Seghe a nastro - spaccalegna - seghe combinate spaccalegna
ARAUDO MARIO & C. S.N.C.
12044 Centallo - Via Busca, 28 - Tel. (0171) 214.412
Attrezzature ed impianti zootecnici - manufatti in cemento - impianti di ventilazione e riscaldamento per bovini e suini
ARNOLFO ALDO
12011 Borgo S. Dalmazzo - Via Po, 7 - Tel. (0171) 262.717
Caricatori frontali su trattori - seminatrici per grano
BALESTRO & SIBONA
10022 Carmagnola - Via Sommariva, 316 - Tel. (011) 977.03.12
Erpici di profondità e media lavorazione
BALLARIO MARIO & FORESTELLO MARIO S.N.C.
12030 Manta - Via Venezia, 3 - Tel. (0175) 484.38
Seghe a nastro - spaccalegna oleodinamico
BECCHIO F.LLI & C. S.N.C.
10046 Poirino - Via Trieste, 13 - Tel. (011) 945.25.29
Attrezzature per l'irrigazione
BELLA ELIO
10060 Pirolina (TO) - Via Umberto I, 170 - Tel. (0121) 574.28
Macchine per l'agricoltura
BIANCO GIANSEPPE & C. S.N.C.
12030 Mannaroso Po - Via Roberta, 12/A - Tel. (0175) 265.145
Assistenza vendita noleggio carrelli elevatori, concessionario Carer Samag
BICTEFFE DI BRAVO GIOVANNI & C. S.N.C.
12038 Savigliano - Via Carlevaris, 11 - Tel. (0172) 715.014
Srotolatori per balle cilindriche - sfaldatori per balle prismatiche e cilindriche - macchine per allevamento
BIEMMEDUE S.P.A.
12062 Cherasco - Via Industria, 12 - Tel. (0172) 486.81/480.50
Idropulitrici - idroaspiratori - generatori d'aria calda - mobili e scaffali - motospazzatrici - lavapavimenti
BORELLO STEFANO & C. S.N.C.
12038 Savigliano - Reg. Solere, 13 - Tel. (0172) 377.112/377.314
Spandiconcime - trivelle - zanghinatori per foraggio - per ...
BOVETTI CARLO
... - Via ... - Tel. (0171) 214.114
Seghe a nastro - spaccalegna - erpici a disco - sarchiatori per granoturco - aratri
BRA GAS
12042 Bra - Via G. ..., 153 - Tel. (0172) 442.81
... - serbatoi G.P.L. uso agricolo, industriale e civile
CAPELLO F.LLI AN... & MICHELE S.N.C.
12038 Savigliano - Via Ravagna, 35 - ... (0172) 712.583
Trattori, spandiletame ...
CAPELLO F.LLI RENATO & ... S.N.C.
12020 Cuneo - Fraz. Madonna dell'Olmo - Via Valle Po, 100 - ... (0171) 412.727
Testata spannocchiatrice pieghevole a ... per ... applicabile su mietitrebbia
CARAGLIO GAS S.R.L.
12023 Caraglio - Via Cartello, 19 - Tel. (0171) 610.095/617.649 - Fax (0171) 617.049
Gas G.P.L. per uso privato e per uso industriale - impianti gas con serbatoio fisso
CENTALFERRO S.N.C. DI OLIVERO IVO & C.
12044 Centallo - Reg. Bacchetti, 167 - Tel. (0171) 211.580
Carpenteria metallica
CHIALVA COSTANZO
12030 Murello - Via Moretto, 16 - Tel. (0172) 981.40
... DANIELE
... - Tel. (0175) 391.441
Stufe ecologiche - distributori per giardini - semi - trattorini - ...
CISMONDI SEVERINO OFFICINA MECCANICA AGRICOLA
12020 Vottignasco - Via Savigliano, 5 - Tel. (0171) 909.013
Svolgitori di foraggio per balle cilindriche - trinciatutti - macchine per allevamenti - distributori di paglia per box in balloni rettangolari - ... frontali
CO.MA.GER. S.R.L.
10040 La Loggia (TO) - Strada Carignano, 110 - Tel. ... 962.63.61
Seminatrici - spandiconcimi
CONSORZIO AGRARIO PROVINCIALE
12100 Cuneo - Corso IV Novembre ... - Tel. (0171) 556.11
Trattori - trattorini - mietitrebbie - motocoltivatori - macchine per fienagione e raccolto - macchine per la semina
CORAGLIA PIETRO
12038 Savigliano - Via Cavallotti, 32 - Tel. (0172) 352.22
Aratri - autocaricanti - rotofalci - ... - forcone per carica balle
... S.R.L.
12100 Cuneo - Corso Galileo Ferraris, 1 - Tel. ... 517.16/678.08
C.T.A. S.R.L.
12022 Busca - S.S. Laghi di Avigliana, 79 - Tel. (0171) 945.109
Attrezzature zootecniche
... DI DANIELE BENVENUTO
13049 Tronzano Vercellese (VC) - Via Sabatino, ... - Tel. (0161) 911.318
Ruspe con attacchi a pagamento
DANIELE & GIRAUDO S.N.C.
12020 Vottignasco - Via Levaldigi, 9 - Tel. (0172) 609.020
Caricatori anteriori e posteriori applicabili su trattori con ... accessori
DAVICO SEBASTIANO
12038 Savigliano - Via Solerette, 1 - Tel. (0172) 217.05
Idropulitrici ... per pulizia industriale
DE FILIPPI ANDREA S.A.S.
12061 Carrù - Via Dante ..., 124 - Tel. (0173) 751.01
Rimorchi per trasporto macchine movimento terra - ... - ... e dissipatori per uso
EDILCEM S.R.L.
12030 Cavallermaggiore - Loc. Solette, 145 - Tel. ...
Elementi prefabbricati in cemento
E.S.I. S.R.L.
12030 Torre San Giorgio - Via Giolitti, 174 - Tel. (0172) 950.74
Articoli per l'irrigazione
E.Z.A. DI FERRERO GIAN FRANCO & C. S.A.S.
12022 Busca - Fraz. S. Chiaffredo - S.S. Laghi di Avigliana, 8 - Tel. (0171) 937.380
Impianti di mungitura - impianti di refrigerazione - ... latte liquame
FALCONE F.LLI GIULIO, DANTE E BRUNO ... S.N.C.
12020 Villafalletto - Corso Umberto I, 138 - Tel. (0171) 938.133
Attrezzature per allevamenti zootecnici - strutture prefabbricate in ferro
FERRAMENTA GHIONE & C. S.N.C.
12038 Savigliano - Piazza del Popolo, 43 - Tel. (0172) 712.625
Ricambi agricoli - compressori d'aria - pallets per trattori - ... per autopresse
FIERO DI FERRERO GIAN PAOLO
10028 Trofarello - Via XXIV Maggio, 55 - Tel. (011) 649.86.09
Idropulitrici - generatori aria calda per serre - gruppi elettrogeni
FRAIRE GIOVANNI
... Saluzzo - ..., 11/A - Tel. (0175) 499.17
Pesa a ponte - ... da trattore - bilance in ...
FRANDENT DI BRUNO EDO
10060 Osasco - Via Saluzzo, 21 - Tel. (0121) 541.029 - Fax (0121) 541.246
Erpici rotanti - trasemina fresatrice a ... - ... - voltafieno - ranghinatori
FRESIA S.N.C. DI PERACCHIA A. - SANDI G.
12037 Saluzzo - Corso XXVII Aprile, 30 - Tel. (0175) 447.84
... - motozappe - biotrituratori - arieggiatori - scarificatori
GALFRE' F.LLI S.N.C.
12044 Centallo (Roata Chiusani) - ... Centallo, 136 - Tel. (0171) 718.100/7
Falciatrici rotanti - gruppi spandiletame - ranghinatori - falcia-condizionatrici - falciatrici a dischi
GALLO GIUSEPPE
10040 Scalenghe - Via Devicini, 9 - Tel. (011) 986.17.55
Attrezzature agricole varie
GEMAP 2 S.R.L.
12020 Caraglio - Via II Giugno - Tel. (0171) 619.77.44
Gruppi elettrogeni - motocompressori - attrezzature varie
GERBALDO FRANCESCO
12040 Salmour - Via Roma - Tel. (0172) 649.110
Erpici ...
GLOBAL ...
12042 Bra - Strada Vecchia Torino, 48 - Tel. (0172) 457.184
Estirpatori - coltivatori - macchine per frantumazione terreno - doppie per vigneti
GIORDANO RENATO & C. S.N.C.
12022 Busca - Via ..., 22/C - Tel. (0171) 937.108
... - elevatore a coclea ... portata da mc 1,2 a coclea - desilatore portato da mc 1,2 a catena
GRANDE LIVIO
... Busca - Via Trimaglio, 33 - Tel. (0171) 937.129
Materiale per coperture in plastica, alluminio, lamiera - ...
GREGORIO MATTEO
12049 Trinità - Fraz. S.S. Perucca, 164 - Tel. (0172) 647.172
Piante di fragole frigo-conservate, fragoline di bosco, piccoli frutti: mirtilli, ribes, uva spina, lamponi, erbe aromatiche, officinali e fiori vari
HORSCH MASCHINEN GMBH
D - 8480 Schwandorf - Sitzenhof 1 - Tel. 094.31 - 8436 - Fax 094.31 - 413.54
Trattrici agricole speciali
IBAIN RENATO
12020 S. Pietro del Gallo (CN) - Via Roccas, 10 - Tel. (0171) 892.075
Attrezzature zootecniche
LAMBERTI DOMENICO
12038 Savigliano - Via Cuneo, ... - Tel. (0172) 712.865
... agricoli - ... - ranghinatori - rimorchi - ... - erpici snodati - ruspe - forconi per ...
LERDA ALDO
... - Roata Rolfo, 54 - Tel. (0171) 945.172
Autocaricante semovente - rotopresse - ... raccoglitrici
LONGHIN GEOM. ELIO
10046 Poirino - Via Risorgimento, 2 - Tel. (011) 945.171
... - caricatori - macchine movimento terra
MACCAGNO GIANFRANCO E MARA ROSANGELA
27035 Mede (PV) - Via Cascina Val Verde, 15 - Tel. (0384) 820.368
MACRI' GIOVANNI
10093 Collegno - Via Allegri, 48 - Tel. (011) 415.13.80
Chiave multiuso - affila lame - asta per le parti di macchine
G. MAGNANO DI MAGNANO FRANCO & C. S.A.S.
10040 Pralormo (TO) - Via Torino, 45 - Tel. (011) 948.12.04
Pompe - motopompe - elettropompe - tubazioni - accessori per irrigazione a pioggia, goccia e microjet - fertirrigazione - ...
... MARCHIONNI ING. A...
10022 Carmagnola - Via Cavalieri, 9 - Tel. (011) 977.32.87
Idropulitrici lavaggio - spazzatrici - aspiratori industriali - generatori aria calda
MASSANO A. DI M... VALERIO & C. S.N.C.
12038 Savigliano - Via Cavalleria, 76 - Tel. (0172) 377.167
Frangizolle - erpici a dischi - ripuntatori e ripper
MASSUCCO TERESIO
12100 Cuneo - Via Genova, 122 - Tel. (0171) 401.225
Carrelli elevatori
MEC.MAR DI FISSORE FRANCESCO & C. S.N.C.
12030 M... - Via Trieste, 24 - ... (0172) 742.498
Macchine scavafossi - sarchiatrici - pompe idrovore - lame livellatrici e sgombro neve - agitatore per liquami
MERTANO DOMENICO
14019 Villanova d'Asti - Via Poirino, 26 - Tel. (0141) 946.076
Fresatrici - erpici rotanti - ...
METAL AGRICOLA DI BERARDO ANSELMO
12040 Levaldigi - ... - ..., 39 - ... (0172) 374.338
Seghe a nastro - spaccalegna - pompe idrovore - caricatori idraulici
MONDINO SIMONE
12038 Savigliano - Via Torino, 54 - Tel. (0172) 712.876
... acque
... S.P.A.
... - Viale Forestale, 1/A - Tel. (011) ...
Agenzia con deposito ALLADIO Aristide & C. s.n.c.
12023 Caraglio - Viale Cappuccini, 30 - Tel. (0171) 619.319 - ... 625
Distribuzione Gas GPL in piccoli serbatoi
MORI... AGRICOLE S.N.C.
12060 Cherasco - Fraz. Roreto - Via Bra, 20 - Tel. (0172) 495.182
Rotopresse ... 1500/1 ... - falciacondizionatrice a rulli mod. MF 23/5 - rotolame ... Maghinco 3,00 mt - rullo Packer gratis MH 530 H - gratis MH 420 S - ranghinatore RM 220 - falciatrice MK 190 condizionatore
MUSSO ANGELO
15030 Terruggia (AL) - Via Cacciolo, 3 - Tel. (0142) 801.251
Aratro reversibile - ripuntatori - estirpatori - vibrocoltivatori
NUOVA DELTA DI AMBROGIO OTTAVIO
12038 Savigliano - Via Trento, 40 - Tel. (0172) 312.82
Idropulitrici - spazzatrici ed attrezzature per officine meccaniche
ORIENTO E F. S.N.C.
12038 Savigliano - Via Canale Lingua, 6 - Tel. (0172) 712.447
Pompe - elettropompe - motopompe - motori - trasformatori - cabine elettriche di trasformazione - pompe verticali - elettropompe sommerse - pompe centrifughe orizzontali - impianti sollevamento acqua - pozzi tubolari
OFFICINA MECCANICA GARNERO GABRIELE
12011 Borgo San Dalmazzo - Via Don Minzoni, 4 - Tel. (0171) 266.366
Attrezzature sgombraneve
OFFICINA MECCANICA TRUCCO
12030 Polonghera - Via Murello, 9 - Tel. (011) 974.431
Trasportatori coclee - essiccatoio - mulino - miscelatore - silos
OLIMAC OLIVERO MACCHINE S.R.L.
10061 Barnetta - Statale Mondovì, 70 - Tel. (0174) 364.858
Spannocchiatore per la raccolta del mais a 6/8 file modello 3000 - ribaltabile con trinciastocchi applicabile su qualsiasi tipo e marca di mietitrebbie
OLIVERO ANTONIO
12030 Marene - Via Galvagno, 26 - Tel. (0172) 742.240/742.359
Mungitrici ...
OLIVERO F.LLI
... - Tel. (0171) 920.124
OLIVERO S.R.L.
12037 Saluzzo - Via Circonvallazione, 11/H - Tel. (0175) 489.53
Tosaerbe - trattori per giardinaggio - tosatrici per siepi e capannoni - idropulitrici - cancelli automatici
O.M.A.R.V. DI RACCA VITTORIO & C. S.N.C.
12038 Savigliano - Via Cuneo, 80 - Tel. (0172) 715.114
Trinciastocchi - falcia trinciacaricatrice - decespugliatore - trinciasarmenti - trinciapaglia - tosaerba con raccoglitore per verde pubblico
PALLADINO ... PIERGIORGIO S.N.C.
12040 Piobesi d'Alba - Reg. Cascina Rossa, 5 - Tel. (0173) 266.828
Fresatrici - vangatrici - trinciastocchi per pianura e collina - spandiletame - trinciasarmenti - ... orizzontali
PANERO ANTONIO
12040 Bandito (Bra) - ..., 117 - Tel. (0172) 457.090
Macchine movimento terra - carrelli telescopici
... GIUSEPPE
12042 Bandito (Bra) - ..., 116 - Tel. (0172) 457.361
Macchine movimento terra
... ATTO GILBERTO
... Pertusio - Via San Ponso, 16 - Tel. (0124) 617.104
...
... Forlì - Via Cangini, 1 - Tel. (0543) 552.72
Casalinghi novità
PULI-ART DI TAURO ANTONINA
10100 Torino - Via Monferrato, 14 - Tel. (011) 722.253
Macchinari per pulizia
QUAGLIA GIOVANNI
12030 Cardè - Corso Vitt. Emanuele II, 30 - ... (0172) 902.44
Costruzione e vendita lampade ... giardino
RA.MO.TER. S.R.L.
12030 Marene - Str. Reale Sud, 7 - Tel. (0172) 742.221
Carrelli elevatori
RAVERA CARLO
12062 Cherasco - C.so Luigi ... - Tel. (0172) 489.43
Seminatrici - spandiconcime - aratri - spaccalegna - giroli - ranghinatori - rimorchi - trattori spandiletame
RIBAUTO S.A.S.
... - Via della Morra, 4 - Tel. (0172) 371.81/711.581
Pickup Toyota
RIBERI F.LLI DI RIBERI SERGIO & C. S.N.C.
12022 Busca - Via Saluzzo, 54/B - Tel. (0171) 936.366/7
Falcia autocaricanti semoventi e trainati - carri ... - miscelatori
RICCA ANDREA
12022 Busca - Via Vecchia di Cuneo, 45/Bis - Tel. (0171) 943.577
Macchine agricole forestali
SEYMANDI BRUNO
12037 Saluzzo - Fraz. Torrazza - ... Ugo, 60
Estirpatori da ... - forcoli idraulici posteriori - forconi e pale normali posteriori - trincia, sacchi - ... pompe centrifughe da tombino e normali
SICIT S.R.L.
20122 Milano - Via Conservatorio, 17 - Tel. (02) 780.148.30
SSS SISTEMI ELETTRONICI INDUSTRIALI S.R.L.
28053 Castelletto Ticino (NO) - Via Sivo, 74 - Tel. (0331) 973.528
Apparecchiature elettroniche e commercio macchinari per l'agricoltura
SOMALE F.LLI S.N.C.
12038 Savigliano - Via Marasco, 11 - Tel. (0172) 377.115
Erpici rotanti - estirpatori - forche per rotoballe e letame - livellatori ripuntatori per frutteto - sollevatori idraulici per rotoballe - pale posteriori
TECNO HELP
12038 Savigliano - Via Nazario Sauro, 12 - Tel. (0172) ...
Impianti di sicurezza - antifurto
ULTRA GAS ITALIANA
10088 Volpiano (TO) - Via Leini, 401 - Tel. (011) 988.23.63/4 - Fax (011) 985.17.12
Concessionario di Dronero - Tel. (0171) 905.549 - Fax (0171) ... - Gas GPL per uso ... uso gratuito

MERCATO DELL'USATO

ALTARE & ...
12060 Piozzo - Via Carrù, 86 - Tel. (0173) 795.124
CHIESA MARCO
12050 Alba - Corso Canale, 21 - ... (0173) 440.552-393.12
CORAGLIA PIETRO
... Savigliano - Via Cavallotti, 32 - Tel. ... 715.222
EREDI DI DANIELE BENVENUTO
13049 Tronzano Verc. - ... Sabatino, 18 - ... (0161) 911.318
FIORITO BARTOLOMEO
12038 Savigliano - Via Torino, 230 - Tel. (0172) 713.621
GU... AN...
12038 Savigliano - V. Torino, ... - Tel. (0172) 71...
...
12038 Savigliano - Via Cuneo, 29 - Tel. (0172) 712.865
ORMAC DI GARABELLO BLANC S.N.C.
10067 Vigone - Via Pancalieri, 25 - Tel. (011) 980.1192
PRIOLA RENATO
10022 Carmagnola - Via L. B. Alberti, 38 - Tel. (011) 972.12.04
TESTA MICHELE
12030 Cavallermaggiore - Loc. Motta, 30 - Tel. (0172) 382.227

SETTORE MACCHINE NOVITA'

ARNOLFO ALDO
12011 Borgo S. Dalmazzo - Via Po, 7 - Tel. (0171) 262.717
Spandiconcime pneumatico con barre di getto di larghezza m 18, per concime granulare, riso ed erba
BORELLO STEFANO & C. S.N.C.
12038 Savigliano - ..., 13 - Tel. (0172) 377.314/377.112
Trivella T2 spostabile e inclinabile idraulicamente adatta per terreni collinari e montani speciale per forare nei vigneti in quanto possiede un dispositivo di bloccaggio idraulico che permette di forare in qualsiasi inc... a pendenza del terreno
METAL AGRICOLA DI BERARDO ANSELMO
12040 Levaldigi-Savigliano - Via Michelini, 39 - Tel. (0172) 374.338
Spaccalegna orizzontale della lunghezza di m 1,50 e del peso di 80 l circa
MUSSO ANGELO
15030 Terruggia (AL) - Via Cacciolo, 3 - Tel. (0142) ...
Ripuntatore - aratore reversibile a tre punte addizionato al corpo aratro
O.M.A.R.V. DI RACCA VITTORIO & C. S.N.C.
12038 Savigliano - Via Cuneo, 80 - Tel. (0172) 715.114
Trattore a tre ruote modello TERRA - TRAC - MOD. TT 250 e macchine per la preparazione del terreno

FIERA DELLA MECCANIZZAZIONE AGRICOLA DI SAVIGLIANO: UN ... PER L'AZIENDA AGRICOLA ... E COMPETITIVA

LA STAMPA

CUNEO

E PROVINCIA

Venerdì 3 Aprile 1992 · 39

Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 54.508

CUNEO

Concorso «La Stampa»

[illegible] i più bravi panettieri

Le schede [illegible] inviate (o consegnate) alle redazioni di Cuneo e Torino. [illegible] sono ammesse fotocopie. A PAGINA 40

CARAGLIO

I pittori nomadi

Ciclo di lezioni sugli affreschi [illegible] Medioevo

Piloni, [illegible] e castelli furono decorati [illegible] artisti nomadi. Timori per l'abbazia di Villar [illegible] Costanzo. [illegible]

RODELLO

[illegible] cinque ippocastani

Dopo le polemiche [illegible] qualche giorno fa a Santo Stefano Belbo, la sezione albese di Italia Nostra ha firmato un documento nel quale denuncia l'abbattimento di altri alberi. SERVIZIO A PAGINA 43

MONDOVI'

In Alta Valle Ellero

Un rifugio danneggiato [illegible] vandali

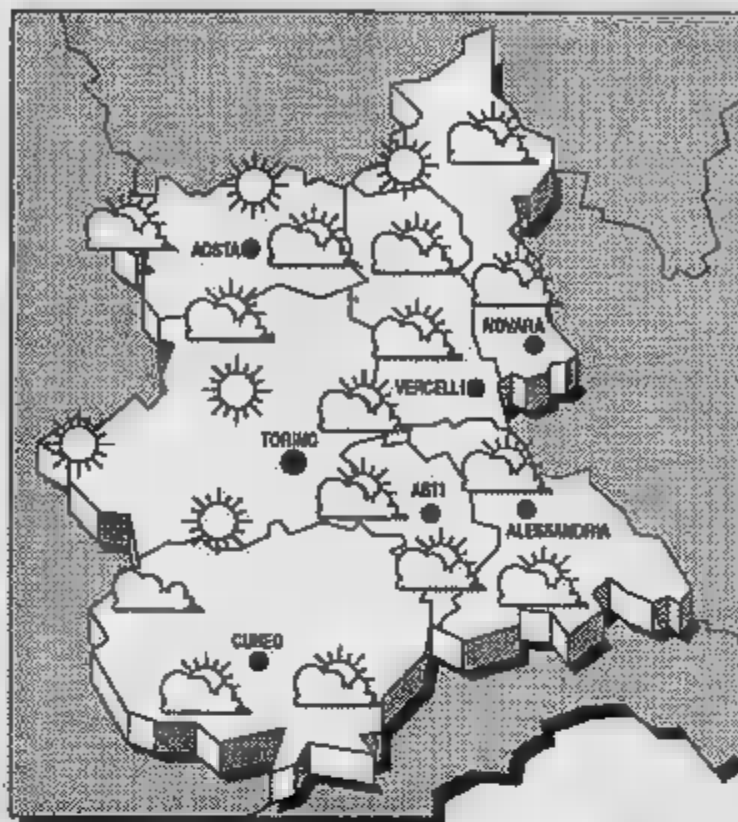
Ignoti hanno impresso svastiche [illegible] pareti e danneggiato il telefono utilizzato per le [illegible]genze. A PAGINA 41

ALBA

Fu chiesto un riscatto

[illegible] condanne per il [illegible] sequestrato

Un antiquario e un vicino di ca[illegible] padroni del stabile do[illegible] anche pagare quattro milioni di danni. [illegible] 43

IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

SITUAZIONE. [illegible] Mediterraneo centrale la pressione è in temporaneo aumento, la residua instabilità che ancora interessa l'Italia si attenua gradualmente.

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Addensamenti irregolari con ampie schiarite; [illegible] corso [illegible] giornata graduale aumento [illegible] nuvolosità stratificata.

TEMPERATURA. Senza notevoli variazioni.

VENTI. [illegible] a Sud-Ovest.

TENDENZA DEL TEMPO. [illegible]ficazione [illegible] nuvolosità [illegible] precipitazioni sparse.

LE [illegible]
[illegible] IERI [illegible]GI
Max: 12.7; min: -1.6; media: 5.1

[illegible] FA
Max: 10.4; min: 0.0; media: 5.4

[illegible] IN [illegible]

Torino	[illegible]	Novara	6
Alessandria	14	Aosta	[illegible]
Asti	[illegible]	Vercelli	[illegible]

Il Sole [illegible] 7 e [illegible] minuti; [illegible] alle ore 20 e 0 minuti. La Luna si leva alle ore 6 e [illegible] minuti; cala alle ore 20 e 41 minuti.

Soddisfazione ad Alba per il positivo andamento '91

Il fatturato «Ferrero» supera i 1900 miliardi

ALBA. Positivi commenti [illegible] Alba alle informazioni diffuse [illegible] dall'industria dolciaria Ferrero sul b[illegible] andamento dei ri[illegible] realizzati nel '91 dalle società controllate [illegible] Holding italiana, P. Ferrero e C. Spa.

Il fatturato della Ferrero Spa, la più importante delle 23 società del gruppo con sede e stabilimenti ad Alba (dove l'azienda fu fondata nel 1946) e a Pozzuolo Martesana (Milano) è passato dai 1779 miliardi del [illegible] a 1901 miliardi del '91.

Incremento di fatturato anche alla Ferrero dolciaria Sud Spa (opera nel Mezzogiorno con tre unità produttive), passato da 146 a 211 miliardi. Tra breve sarà convocato il consiglio di amministrazione per approvare il bilancio '91.

Altra novità comunicata ieri è la nomina dei figli dell'industriale Michele Ferrero, Pietro e Giovanni, di 29 e [illegible] consiglieri di amministrazione della holding del gruppo Intercandy B.V. di Amsterdam. Oltre a entrare nel consiglio di amministrazione, a Pietro e Giovanni Ferrero sono state attribuite responsabilità nelle gestioni operative, rispettivamente, [illegible] Divisione Europa [illegible] Overseas (America, Australia, Giappone, Hong Kong ecc.). [illegible] decisione presa tenendo conto dell'intenzione di Michele Ferrero, 65 anni, [illegible] assicurare la continuità del [illegible] impegno nello sviluppo del gruppo.

Claudio F[illegible] a nome dell'esecutivo del consiglio di fabbrica commenta: «Come organiz[illegible] [illegible] riteniamo importante rimarcare quanto peso [illegible] in questa crescita la disponibilità e flessibilità dimostrata [illegible] lavoratori. L'esecutivo auspica che l'azienda si impegni ad incentivare adeguatamente i dipendenti». In un [illegible] incontro sono stati [illegible]iati investimenti per 250 miliardi nel '92-93 [illegible] ad Alba). [g. f.]

A CUNEO

Cassa, bilancio record

Il Consiglio [illegible] amministrazione [illegible] di risparmio di Cuneo ha approvato l'altro giorno il bilancio dell'esercizio '91, che si è chiuso con un utile netto di 54,2 [illegible]. La raccolta gl[illegible] è [illegible] 7314 miliardi, con un aumento del 19,11 per cento. Gli impieghi [illegible] sono stati 1756 miliardi (+ 15,11%). In crescita anche il patrimonio netto che ha raggiunto i 590 miliardi (+7,61%). La quota [illegible] mercato dell'istituto nell'ambito della provincia di Cuneo risulta ulteriormente incrementata ed è pari al 24,5 per cento, per quanto riguarda la raccolta globale e [illegible] 28 per cento per gli impieghi economici. Presentando il bilancio della banca, il presidente Giacomo Oddero [illegible] detto: «L'istituto ha ulteriormente ampliato la propria rete al servizio dei risparmiatori, e ha proseguito nell'impegno a promuovere [illegible] lo sviluppo dell'economia locale». [r. s.]

Giovane di Bene Vagienna (21 anni) [illegible] è allontanato da casa dodici giorni fa

Scomparso un commerciante

Raccontano i genitori: «E' uscito dicendo che sarebbe tornato dopo un'ora». A un'amica ha confidato di voler andare in Francia. Aveva un milione di lire e qualche indumento

BENE VAGIENNA. Giovanni Manzo, 21 anni, commerciante [illegible] vini, abitante in località [illegible] sparse 76, è scomparso da casa sabato 21 marzo. I genitori non hanno più avuto notizie e hanno avvisato i carabinieri.

«Torno fra un'ora» aveva detto al padre, Domenico Manzo, [illegible] anni, operaio alla «Michelin». Uscito di casa [illegible] incontrato un'amica, alla quale ha confidato di [illegible] partire per la Francia. Ma i famigliari non credono a questa ipotesi: «Per quel che ne sappiamo noi [illegible] conosce nessuno in Francia e non [illegible] parlare [illegible] lingua». E' scomparso a bordo della sua auto, una «Uno» di colore verde [illegible] metallizzato e targata «CN 785702». A[illegible] con sé circa un milione in contanti e uno zaino contenente un paio di pantaloni ed altri indumenti.

La sorella Stefania, 19 anni, lo descrive come un ragazzo in[illegible] «Non si confidava mai con noi, aveva molti conoscenti in tutto il Piemonte e in Liguria, [illegible] pochi amici. Non sappiamo dove sia andato». La madre, Adriana Borsotto, 44 anni lancia un accorato appello: «Voglio dire a mio figlio di tornare a casa. Nessuno gli farà pesare quello che è successo; troverà solo comprensione. In ogni caso ci telefoni: vogliamo avere sue notizie, non possiamo più vivere in questa situazione». I genitori chiedono la collaborazione di tutti: «Chi ci può fornire indicazioni si metta [illegible] contatto con noi per telefono (0172/654303/654889)» [l. f.]

Giovanni Manzo

[illegible] del sedicenne

DEMONTE. Proseguono senza esito le ricerche di Alexandro Nappini, il sedicenne scomparso venerdì scorso, dall'abitazione di via Salita Monfleis, in seguito ad una lite con la madre V[illegible] Arnaudo, 33 anni, cameriera.

«Ogni giorno mia figlia - spiega Giovanni Arnaudo, [illegible] Alexandro - riceve [illegible] telefonate [illegible] persone che sostengono di aver visto mio nipote intrufolarsi in alcuni palazzi del paese. La cosa è alquanto strana, se il ragazzo fosse in Demonte a quest'ora sarebbe rincasato».

I carabinieri intanto continuano [illegible] zona. Alexandro non ha documenti con sé; è alto un metro e 80, corpo[illegible] snella, ha occhi e capelli castani. Da tempo, per il suo ca[illegible] e irrequieto, è seguito [illegible] un'assistente sociale di Borgo [illegible] Dalmazzo.

E' stato anche in varie comunità ma non ha resistito a lungo. Venerdì mattina avrebbe d[illegible] iniziare il [illegible] primo lavoro [illegible] apprendista nell'impresa dei fratelli Verna di Demonte.

Alexandro già in passato si era allontanato [illegible] ma [illegible] sera aveva sempre fatto ritor[illegible]. [a. f.]

Alexandro Nappini

IL MIGLIOR PANE E' PRODOTTO DA:

(NOME DEL PANETTIERE) ____________________

[illegible] ____________________

(LOCALITA') ____________ (TEL.) ________

IL MIGLIOR [illegible] DI [illegible] E' [illegible] DA:

(NOME DEL PANETTIERE) ____________________

(INDIRIZZO) ____________________

(LOCALITA') ____________ (TEL.) ________

INVIATE QUESTO TAGLIANDO A «LA STAMPA», VIA XX SETTEMBRE 39, CUNEO, OPPURE A «LA STAMPA», CASELLA POSTALE 571, 12100 [illegible]. SARA' COMPILATA UNA CLASSIFICA E SARANNO PREMIATI CON UNA TARGA E UN DIPLOMA I PANETTIERI [illegible] PROVINCIA [illegible] CHE AVRANNO [illegible] PIU' [illegible] IL MIGLIOR [illegible] DOTTO E IL MIGLIOR SERVIZIO OFFERTI AI CLIENTI. NON [illegible] VALIDE LE FOTOCOPIE DELLE SCHEDE.

Prosegue il concorso «La Stampa» sui panettieri

Nel centro storico di Bra c'è la strada dei fornai

Biovette pronte per la cottura nel forno di Giacomo Panero a Roreto

BRA. [illegible] fossimo nel Medioevo, via Vittorio Emanuele a Bra sarebbe la sede della corporazione dei fornai. La principale via della città ospita infatti numerosi panettieri, in gran parte orientati verso la produzione classica, [illegible] pane e grissini preparati [illegible] tecniche di lavorazione tradizionali.

«Prepariamo undici tipi [illegible] pane: ci sono quelli tipici piemontesi come biove e "micun", ma anche le ciabatte, che importammo una decina di anni fa dalla Lombardia. Prima [illegible] suno le faceva da queste parti» spiega Francesco Mascarello, dell'omonima panetteria di via Vittorio Emanuele. La sua specialità, però, è la «scrocchia», [illegible] gallette di pane simile [illegible] cracker, insaporita da erbe, olive, cipolle o peperoncini.

«Era un prodotto molto richiesto qualche anno fa, poiché si trattava di una novità. Ancora adesso comunque continua a vendersi molto bene. Per quanto riguarda il pane, cerchiamo di accontentare le richieste [illegible] clienti adeguandoci ai loro gusti. Rispetto al passato è diminuito il consumo, ma è aumentato il lavoro, perché [illegible] produ[illegible] più varietà [illegible] pane, anche se in quantità minori. Abbiamo anche macchinari più piccoli che in passato» aggiunge Mascarello.

[illegible] la strada e si incontra la panetteria Crivellari, che propone, accanto a quello tradizionale, soltanto il pane pugliese. «La gente cerca tipi di pane insolito, come quello alle noci o alle olive, ma preferiamo produrre quello tradizionale, che rimane quello preferito dai clienti - spiega Erminia Crivellari -. Il lavoro è diminuito, la gente compra il pane al supermercato assieme ad altri prodotti. I clienti vengono soprat[illegible] al mattino. Al pomeriggio si potrebbe quasi [illegible] il negozio chiuso».

Nella stessa via si trova anche «Il Fornaio». «Abbiamo anche clienti provenienti dai paesi - dice la titolare Maria Bardella -, specie nei giorni di mercato. I gusti della gente sono sempre orientati sul pane tradizionale. In genere però quando proponiamo qualche novità la gente la apprezza».

I grissini stirati a mano e il pane ben cotto [illegible] la specialità della panetteria Cavana, in via Verdi. La moglie del fornaio Renato Cavana, Adriana Abrate, sottolinea questa caratteristica: «Da noi i clienti non cercano il pane morbido, perché sanno di non trovarlo. Il pane che facciamo è ben cotto e lavorato con sistemi tradizionali, con quattro [illegible] di lievitazione. Non abbiamo una clientela di gusti difficili e non produciamo tipi particolari [illegible] pane. Le novità van[illegible] bene all'inizio, per un po' di tempo, poi la gente torna al pane tradizionale, come le classiche biove piemontesi e i maggiolini». Oltre ai grissini Cavana produce [illegible] le «bamboli[illegible]» curiose pagnotte simili a pupazzi, che i clienti apprezzano molto.

Alle porte di Bra, ma nel comune di Cherasco, si trova, in frazione Roreto, uno dei pochi panettieri con forno a le[illegible] della zona. Il locale è situato all'incrocio di due tra le più importanti strade della «Granda», ma potrebbe stare benissimo in [illegible] paesino delle Langhe, [illegible] una piccola porta d'ingresso, poco spazio davanti al banco e scaffali in cui si trova ogni genere di alimentari. Giacomo Panero panifica da 36 anni e nel suo forno a legna produce solo pagnotte tradizionali. «Ne facciamo di [illegible] o quattro tipi, non [illegible] più - spiega Panero -. Il nostro non è un pane leggero come quello fatto in città, ma la gente continua ad apprezzarlo. Forse per questa ragione abbiamo anche molti clienti di passaggio».

Corrado Olocco

[illegible] CUNEO

[illegible]

Aumentato il prezzo della tazzina [illegible] caffè

L'associazione commercianti e esercenti di Cuneo ha stabilito [illegible] nuove tariffe per una tazzina di caffè: 1200 lire, [illegible] consumata al banco; 2000 lire, se servita al tavolo del bar o del locale pubblico.

INDUSTRIA

Corso di gestione [illegible] e finanza

E' iniziato a Cuneo il corso post-diploma di perfezionamento in gestione aziendale, finanza e controllo, organizzato dal Consorzio «Cuneo Trend», dall'Unione industriale e dalla Cassa di Risparmio [illegible] Cuneo. All'iniziativa partecipano [illegible] studenti. La sede del [illegible] è in frazione Borgo San Giuseppe, via Savona [illegible]

[illegible]

[illegible] 180 radiotelegrafisti

Il ministero delle Poste e Telecomunicazioni ha bandito un [illegible] corso per l'assunzione di [illegible] periti di telecomunicazioni c[illegible] funzioni radiotelegrafista. E' richiesto il diploma superiore e la qualifica di radiotelegrafista. La domanda [illegible] il [illegible] aprile.

[illegible]

Si parla del latte di Elva e Ormea

Stasera, alle 20,30, nel salone parrocchiale [illegible] «Sacra Famiglia», si svolgerà un incontro sul tema «La sorgente bianca, il latte ieri e oggi, le esperienze di Elva, Val Formazza, Valli di Lanzo e Ormea».

SPELEOLOGIA

La tutela dell'ambiente [illegible] grotte

Stasera, alle 21, nel salone del Cai di Cuneo, in [illegible] IV Novembre 14, si terrà una lezione sulla tutela dell'ambiente delle grotte [illegible] «Granda». L'iniziativa è del gruppo speleologico «Alpi Marittime».

[illegible]

Dimostrazione [illegible] pulitura di una parete

Oggi, alle 15, la ditta «All Remove» con sede a Prato, organizza a Cuneo una dimostrazione di pulitura della parete di un edificio di corso Giovanni XXIII, nella zona dei giardini «Fresia». Sarà utilizzato un impianto che permette l'eliminazione di graffiti e scritte sui muri di edifici.

CAI

[illegible] sulle montagne della Spagna

Stasera, alle 21, nella sala di corso IV Novembre 14, a Cuneo, sarà proiettato un filmato dal titolo «Montagne di Spagna, i Pirenei e la Sierra-Nevada».

Un ciclo di lezioni dedicate [illegible] pittori medioevali nel Cuneese

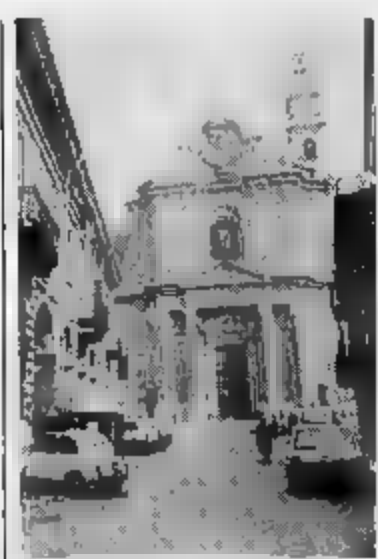
Caraglio studia affreschi

Piloni, chiese e castelli delle Valli Grana e Maira furono decorati da artisti nomadi
I timori per l'abbazia di Villar San Costanzo in pericolo sulla collina che frana

CARAGLIO. Una escursione sulle tracce dei pittori piemontesi che hanno affrescato chiese e castelli, cappelle e piloni votivi nelle valli cuneesi. Vivevano come nomadi, spostandosi da un paese all'altro con gli strumenti da lavoro, sostando dove c'era qualcosa da decorare, ma soltanto se il committente era simpatico oltreché generoso, il luogo piacevole e la gente ospitale.

Riscoprire questi pittori, famosi o meno, ripercorrere il loro itinerario di lavoro in provincia e in Liguria (molte le opere lasciate nella vicina regione), affrontare i problemi della conservazione degli affreschi e dei beni artistici in generale, sono gli obiettivi di un ciclo [illegible] «incontri» dedicato appunto alle testimonianze dell'arte medioevale in particolare degli affreschi, nelle valli del Cuneese.

Il ciclo, organizzato dal «Centro Studi Cultura e Territorio» di Caraglio, si è aperto con una relazione [illegible] «Percorsi figurativi in terre cuneesi». L'indagine riguarda le Valli Maira e Grana, le campagne di Savigliano e nel Monregalese, dove numerose sono le testimonianze lasciate da affrescatori del Quattrocento.

Stasera e venerdì prossimo, sempre alle 21 nel salone del municipio, l'architetto Giuseppe Carità e la dottoressa Giuliana Algeri, soprintendente ai Beni artistici della Liguria, parle[illegible] rispettivamente della tutela dell'architettura romanica e dell'attività di pittori piemontesi in Liguria. Urgente il problema della chiesa alta di Villar San Costanzo, forse la più importante testimonianza romanica [illegible]lla provincia, in pericolo sulla collina che sta franando. Il [illegible] aprile, Giovanna Galante Garrone ed Elena Ragusa della Soprintendenza dei Beni artistici del Piemonte, Pietro Dalla Nave e Agostino Mascheroni riferiranno sui restauri degli affreschi in Valle Maira: a Elva, nelle chiese [illegible] San Sebastiano di Marmora e di [illegible]n Salvatore di Macra. Il ciclo si concluderà il [illegible] aprile con una relazione sui lavori di restauro in particolare nel Monregalese e in Valle Grana (cappella di San Sebastiano [illegible] Monterosso).

La chiesa parrocchiale di Caraglio

Bruno Marchiaro

SAN DAMIANO [illegible]

Analisi dell'Usl

Trote morte nel lago di Combamala

SAN DAMIANO MACRA. Alcune trote fario sono [illegible] rinvenute morte nelle acque del lago artificiale di Combamala. Gli esemplari sono stati prelevati [illegible] vigili sanitari dell'Usl 69 di Dronero. I pesci saranno sottoposti ad analisi nei laboratori dell'istituto zooprofilattico di Cuneo.

«Quando siamo stati avvertiti abbiamo subito predisposto le operazioni [illegible] prelievo degli esemplari morti - spiega Gilberto Barale, responsabile del servizio veterinario dell'Usl dronerese -. Fortunatamente la moria è molto limitata. Dalle prime analisi effettuate sui campioni si esclude che il decesso si stato provocato da malattie infettive. Appena saremo a conoscenza degli esiti definitivi decideremo se adottare o no provvedimenti di limitazione della pesca».

Per il momento nessuna ordinanza restrittiva è stata adottata dal Comune di San Damiano Macra. Non è la prima volta che morie di pesci vengono segnalate in Valle Maira. [c. g.]

BOVES [illegible]

Un pensionato

Condannato per atti di libidine

BOVES. Donato Peano, 65 anni, pensionato, abitante in piazza Garibaldi 65, accusato di atti di libidine violenti e favoreggiamento (era difeso dall'avvocato Mauro Mantelli di Cuneo) è stato condannato dal tribunale (presidente Lanza, giudici Fontanini e Cappelli, cancelliere Vittori) a [illegible] anni e [illegible] mesi di reclusione e a risarcire 5 milioni [illegible]a parte lesa, costituita con l'assistenza dell'avvocato Bruno Dalmasso. Il pm Giorgio Giraudo [illegible] proposto [illegible] anni di reclusione.

Secondo l'accusa, il pensionato il 17 luglio 1990 aveva ospitato in [illegible] per mezz'ora una ragazza minorenne ricercata dai carabinieri. Minacciandola di consegnarla ai militari, Donato Peano aveva anche costretto la ragazza a denudarsi.

Appena uscita dall'abitazione la giovane si era però imbattuta nei carabinieri ai quali aveva raccontato la brutta [illegible] subita. Era seguita la denuncia alla magistratura e ora il processo. [g. d. m.]

CUNEO [illegible]

Subito scarcerato

Accattonaggio e resistenza quattro [illegible]

CUNEO. Processato per direttissima in tribunale (presidente Lanza, giudici Fontanini e Cappelli, cancelliere Vittori) per tentata rapina, lesioni e resistenza, Roberto Mirabella, 23 anni, abitante in via Madonna del Colletto, difeso dagli avvocati Vittorio Sommacal e Alberto Capello, è [illegible] condannato a 4 mesi e 20 giorni [illegible] reclusione per accattonaggio e resistenza e subito scarcerato.

Il fatto risale al 23 marzo [illegible] Roberto Mirabella, avvicinatosi ad un gruppo di giovani, aveva chiesto a ciascuno cento lire. Aveva però ricevuto risposte di scherno e indispettito aveva picchiato Fabrizio Marengo, abitante in via Rostagno, a Cuneo, fratturandogli il naso.

Erano accorsi gli agenti della Mobile che avevano arrestato Mirabella accusandolo di avere tentato di rapinare il Marengo. In aula la vicenda è stata ridimensionata e lo stesso pm Giovanni Bracco ha chiesto la derubricazione [illegible] tentata rapina ad accattonaggio, tesi accolta dai giudici. [g. d. m.]

BUSCA [illegible]

In Valle Maira

Un appello per la diga di Stroppo

BUSCA. «Cari colleghi, vi invito ad aderire al Comitato [illegible] sostegno per la costruzione della diga di Stroppo. Il progetto [illegible] sostenuto da tutti gli amministratori dei Comuni in[illegible]». E' questo l'invito del sindaco di Busca, il deputato Teresio Delfino, rivolto [illegible] primi cittadini della Valle [illegible] e della pianura, il cui territorio potrebbe trovare beneficio dalla costruzione della diga.

«Costituito il comitato - prosegue la lettera di Delfino - organizzeremo tutte le iniziative necessarie per un'azione coordinata ed efficace verso gli enti competenti». Il Consiglio comunale di Busca, intanto, ha approvato un ordine del giorno su tale comitato, dopo la notizia del parere espresso sulla diga [illegible] ministero dell'Ambiente, che ha richiesto nuovi elementi di analisi e di studio per decide[illegible] in via definitiva.

«L'opera - è scritto nella lettera ai sindaci - è indispensabile per il rilancio dell'agricoltura della Valle [illegible] e della pianura». [g. p. m.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

[illegible] AL GIORNALE

L'Usl di Cuneo e i tecnici [illegible]

La nostra organizzazione sindacale promuoverà uno sciopero dei tecnici sanitari, lamentando che, per motivi sconosciuti, l'Usl di Cuneo non applica in modo completo il contratto [illegible] lavoro, trascurandone diversi articoli e applicandone altri solo in parte, senza un accordo con lo Snatoss.

[illegible] ritiene responsabile di questa situazione, causa di gravi disagi per tutto il personale tecnico, che creano malcontento e proteste, l'amministratore straordinario dell'Usl.

La segreteria regionale Snatoss ritiene doveroso far conoscere questa situazione, avvertendo la popolazione che lo stato [illegible] agitazione comporterà disfunzioni, prima fra tutte l'allungamento delle liste di attesa per gli esami. Lo Snatoss propone che, se la situazione [illegible] disagio dovesse persistere, si possa e si [illegible] trovare un rimedio cambiando l'attuale amministrazione.

Giuseppe Capelli
segretario Snatoss
Torino

Gli alberi [illegible] Pavese

Faccio seguito all'articolo apparso su «La Stampa» domenica 29 marzo, inerente l'abbattimento della famosa «Lea» pavesiana, per rispondere alla domanda che il sindaco di Santo Stefano Belbo rivolge alla nostra associazione: «Come mai chi critica la nostra opera non ha detto niente quando sono stati abbattuti gli alberi nel cortile della casa di Pavese?».

[illegible] Amici del Moscato [illegible]n si sono opposti per un semplice motivo: parte degli alberi [illegible] stati abbattuti dal fulmine e dal vento. Opporsi era praticamente impossibile (la circostanza fu riportata anche su «La Stampa» dell'8 agosto '90).

Non abbiamo «santi» nel Comune di Santo Stefano Belbo, dove la maggioranza delibera l'abbattimento del viale e la minoranza ne esegue il lavoro.

Giovanni Bosco,
presidente Centro produttori e Amici del Moscato
Santo Stefano Belbo

Scrivere a La Stampa, via XX Settembre 39, Cuneo

[illegible] UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 68.444, 23.23
Alba: 31.81; 36.27.44. Cri: 362.744; 362.971
Borgo San Dalmazzo: [illegible]
Bra: 42.01; 423.370
Busca: 945.659; 945.455
Caraglio: 819.102
Ceva: 715.66; 72.31
Demonte: 95.115
Dronero: 916.330
Fossano: 699.111
Garessio: 810.63
La Morra: 50.102
Limone: 921.32
Mondovì: 442.44
Morozzo: 772.555
Mella Belbo: 796.117
Paverago: 339.555
Racconigi: 846.44
Saluzzo: 452.45 - 470.00
Sommariva Bosco: 551.02
Savigliano: 719.111
Vinadio: 959.126

[illegible] DI TURNO

A **Cuneo** con orario 8-12,30 e 15,30-19,30 (a serrande aperte) e 22-8 (a serrande [illegible]) [illegible] Cuore, corso Nizza 13, tel. 69.33.42. Per gli altri Comuni, le farmacie di turno svolgono anche la reper. nott., su chiamata, dietro pres. di ric. mediche urg.
Alba: *Moretta*, [illegible] Langhe 7, telefono 44.03.70
Bra: *San Rocco*, via Principi 9, telefono 41.25.05.
Fossano: *Municipale 2*, [illegible] Marconi 65, telefono 60.487.
Mondovì: *Travaglio*, piazza Santa Maria maggiore 7, telefono 42.205.
Saluzzo: *Rabo*, corso Italia 105, telefono 42.287.
Savigliano: *Marengo*, piazza Santarosa 65, telefono 71.29.78.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di Cuneo 692.491
Usl di Alba 31.81
Usl di Borgo 269.632, 260.013
Usl di Bra 420.273
Usl di Ceva 72.31
Usl di Dronero 917.676
Usl [illegible] Fossano 699.111
Usl di Mondovì 49.41
Usl di Saluzzo 40.21
Usl di Savigliano 719.111

[illegible] pronto intervento

Cuneo: 112 - **Alba:** 441.333
B.go S. Dalmazzo: 269.333
Ceva: 710.03
Fossano: 635.777
Mondovì: 474.44
Racconigi: 853.33
Saluzzo: 464.44
Savigliano: 223.33

POLIZIA STRADALE

Cuneo: 698.222
Ceva: 711.82
Cherasco: (0172) 49.58.00
Saluzzo: 421.16
Da autostrada To-Sv: (0172) 496.600

[illegible] CIVILE

FOSSANO

NATI. Tumminelli Daniel (Fossano), Manuello Davide (Fossano), Scotto[illegible] [illegible] (Fossano), Quaglia Mar[illegible] (Fossano), Meliano [illegible] (Fossano), Cordero Valentina (Fossano).

[illegible]. Pettiti Mauro, 25 anni, (residente a Fossano) con Ambrogio Patrizia, 24 anni, (residente a Fossano); Picco Valerio, 26 anni, (residente a Fossano) con Montà [illegible]a, 21 anni, (residente a Savigliano); Rattalino Massimo, [illegible] anni, (residente a Fossano) con Palazzo Laura, 35 anni, (residente a Fossano); [illegible] Marcello, 25 anni, (residente a Trinità) con [illegible] Maria Laura, 24 anni, (residente a Fossano); Risso Walter, 28 anni, (residente a Fossano) con [illegible] Nadia, 22 anni, (residente a Centallo); [illegible] Livio, 21 anni, (residente a Fossano) [illegible] Giordano Tiziana, 20 anni, (residente a Vinadio).

MORTI. Carena Biagio, 64 anni, agricoltore (residente a Fossano); Panero Bernardino, 68 anni, pensionato (residente a Fossano); Tealdi Giovanni, 45 anni, tecnico di laboratorio (residente a Fossano); Margutglio Vincenza, 79 anni, (residente a Fossano), pensionata; Tonello Bernardo, 63 anni, pensionato (residente a Trinità); Ravera Filippo, [illegible] anni, agricoltore (residente a Fossano); Tomatis Maddalena, 78 anni, pen[illegible] (residente a Sant'Albano); Pattoglio Anna, 69 anni, pensionata (residente a Fossano); [illegible] Guerra Marcello, 79 anni, pensionato (residente a Fossano).

BRA

[illegible] Madeddu Giulia (residente a Bra); Marengo Marco (residente a Narzole); De Lucia Daniele (residente a Bra); Labud Viviana (residente a Sanfrè); Granito Martino (residente a Bra); Bottacin Arianna (residente a Bra); Grosso Alessia (residente a Cairo Montenotte); Gallo Manuel (residente a Bra); Borri Carlotta (Bra); Sacco [illegible] (residente a Bra); Audenino Ariele (residente a Bra).

MORTI. Dogliani Giovanni, 85 anni (Bra), pensionato; Pelaino Marisa, 55 anni (Bra), casalinga; Gentile Pietro, 97 anni (Torino), pensionato; Giachino Giovanni, 68 anni (Bra), pensionato; Biffo Giulia, 87 anni (Bra), pensionata; Testa Marta, 98 anni (Bra), pensionata; Rosso Lucia, 99 anni (Bra), pensionata; Brizio Carlo, [illegible] anni (Santa Vittoria d'Alba), pensionato; Masoumeh Aghandeh, 68 anni (Teheran), pensionata; Lamberti Antonio, 77 anni (Bra), pensionato; Marcellino Bernardo, 90 anni (Narzole), pensionato.

[illegible]

CHIUSA PESIO

Serata con i candidati [illegible]

Stasera, alle 21,30, alla discoteca «Incrocio» di Chiusa Pesio, l'onorevole Raffaele Costa e gli altri candidati liberali incontrano i cittadini. A [illegible] distribuzione di «cartine elettorali». Dalle 21 alle 22 [illegible] Mondovì, piazza Maggiore, funzionerà un servizio di pullman.

[illegible]

Comizio di Rifondazione

Stasera, alle 20,30, a Alba in piazza Savona, si terrà un comizio di Rifondazione comunista. Alle 21,30, la manifestazione è prevista a Bra in piazza Carlo Alberto. Interverranno Enzo Lisai e Fabia Bessone, candidati alla Camera, e Sergio Dalmasso, candidato al Senato.

[illegible]

Festa dei federalisti

«Grande festa dell'Autonomia Piemontese» [illegible] della serata, in programma alle 21 al «Galaxi Pagoda». L'iniziativa è della lista Europa-Federalismo [illegible] Franco Ripa.

Atti di vandalismo l'altro giorno in una casa alpina dell'Alta Valle Ellero

Teppisti al rifugio Mondovì

Svastiche impresse con il fuoco sulle pareti [illegible] spazzatura abbandonata sui pavimenti Danneggiato il telefono utilizzato per le emergenze. Sdegno degli addetti al soccorso

F[illegible] SOPRANA. Telefono di emergenza danneggiato, [illegible]sticha marcate con il fuoco sulle pareti, spazzatura abbandonata sui pavimenti: [illegible] queste la scena che si è presentata l'altro giorno [illegible] alcuni componenti della sezione Cai che [illegible] erano recati [illegible] un controllo al rifugio «Havis De Giorgio-Mondovì», in Alta Valle Ellero.

E' l'ennesimo atto di vandalismo che colpisce i rifugi. «E' un gesto inqualificabile - spiega Gino Ghiazza, del Soccorso alpino -. Il danneggiamento del telefono, indispensabile strumento [illegible] soccorso, è senza giustificazioni. Viene utilizzato nei casi di emergenza per chia[illegible] l'elicottero e fornire rapi[illegible] assistenza a chi è vittima di incidenti in montagna».

L'impianto telefonico ha subito danni gravissimi. [illegible] vetro che protegge l'apparecchio è stato frantumato; gli sconosciuti hanno spaccato il disco per comporre i numeri. Inoltre hanno tagliato i cavi di collegamento.

«Il telefono svolge [illegible] funzione di appoggio per gli uomini del soccorso alpino - dice Gian Piero Bonelli, responsabile dei rifugi per il Cai di Mondovì -. Poco tempo [illegible] un ragazzo che stava provando un gara di sci alpinismo è caduto; grazie [illegible]d un simile strumento in funzione al "Garelli" è [illegible] medicato dopo 45 minuti. Se il telefono non fosse [illegible] utilizzabile, i soccorsi sarebbero arrivati dopo più di due ore».

Gino Ghiazza

Adesso l'apparecchio dell'«Havis De Giorgio-Mondovì» è stato riparato con grandi sacrifici degli uomini del Cai e dei tecnici Sip. «In questo periodo - conclude Bonelli - molti sciatori provano [illegible] corsa internazionale "Tre Rifugi". Sono quindi possibili frequenti incidenti: non potevamo rimanere a lung[illegible] il telefono, correndo rischi enormi. Chiediamo maggiore rispetto da chi frequenta rifugi [illegible] bivacchi. Non abbiamo dimenticato i mesi di lavoro per [illegible]struire il "Garelli", distrutto da un incendio, forse doloso». [l. f.]

A Racconigi

Chiuso l'ex bar della stazione

RACCONIGI. E' stato chiuso l'ex [illegible] della stazione, in piazza Mazzini. Lo ha deciso un'ordinanza [illegible] dall'amministrazione comunale. L'edificio era da anni fatiscente e costituiva un costante pericolo per gli abitanti.

In questi ultimi tempi l'ex bar situato di fronte alla stazione ferroviaria si era trasformato in un rifugio [illegible] vagabondi [illegible] passeggio, extracomunitari e tossicodipendenti.

Sono stati profilattici, [illegible]menti e siringhe a rendere inevitabile l'intervento ufficiale degli amministratori, che ha portato al drastico provvedimento.

Il vice-sindaco Giuseppe Boffano, dopo avere esaminato le relazioni dell'assessore ai Lavori Pubblici e dei funzionari dell'Usl, che hanno dichiarato la completa inagibilità dei locali, ha deciso di notificare l'ordinanza.

Entro breve tempo l'edificio [illegible] Racconigi potrebbe essere ristrutturato ed utilizzato a scopi sociali. [m. b.]

[illegible] GRANDA

DRONERO

Oggi pomeriggio i funerali [illegible] travolto dalla [illegible]

Si svolgono oggi alle 15,30 nella chiesa dei Santi Andrea [illegible] Ponzio i funerali di Remo De Dominici, il pensionato di 65 [illegible] morto schiantandosi con l'auto contro una gru in manovra.

CEVA

[illegible] teatro Marenco si parla [illegible] psichiatria

Domani alle 9 il teatro Marenco ospita un convegno [illegible] epidemiologia psichiatrica, organiz[illegible] dal Dipartimento di Mondovì, Ceva e Fossano, con il patrocinio della Regione [illegible] della Società di Epidemiologia Psichiatrica.

[illegible]

Magistrato e partigiano [illegible] in tribunale

La figura del magistrato Luigi [illegible] Oreste, partigiano, nel dopoguerra primo p[illegible] della Repubblica del tribunale di Cu[illegible] deceduto l'altro giorno a Milano all'età di 81 anni, è stata ricordata mercoledì mattina all'inizio dell'udienza dal sostituto procuratore Giorgio Giraudo.

LIMONE

[illegible] gioielli e bigiotteria denunciato a piede libero

I carabinieri hanno denunciato a piede libero Maurizio Bernardini, 51 anni milanese, sospettato di un furto in due camere dell'albergo San Secondo, dove sono stati asportati gioielli e bigiotteria varia. Dell'uomo si sono perse le tracce. I militari hanno avvisato gli albergatori della valle affinché collaborino se il Bernardini si presenta nel loro locale.

SALUZZO

Vandali spac[illegible] i vetri della scuola media

Atto [illegible] vandalismo l'altra [illegible] contro la palestra della scuola media, in via Corrado Segre, [illegible] fianco [illegible] giardini della «Rosa bianca». Sono stati spaccati tutti i vetri.

SANFRONT

Fallito il furto in una tabaccheria

Sconosciuti l'altra notte hanno tentato di rubare nel bar tabaccheria, in piazza Statuto. Disturbati dall'abbaiare del cane, [illegible] fuggiti senza bottino.

CUNEO

Pensionato (68 anni) muore in casa per collasso

Oggi, alle 16,15, nella parrocchia di san Giovanni Bosco si svolgeranno i funerali di Lucio De Vito, 68 anni, pensionato, via Gobetti 8, morto l'altra notte nella sua abitazione per collasso cardiocircolatorio.

BENE VAGIENNA

Fuga sulla To-Sv

Rubano [illegible] fermati tre giovani

BENE VAGIENNA. Gli agenti della Polstrada [illegible] Cherasco hanno ritrovato una [illegible]lf gtd» rubata poche ore prima a Saluzzo e denunciato uno degli [illegible]tori del furto.

Mentre procedeva sulla To-Sv in direzione di Mondovì, una pattuglia ha notato un'auto fer[illegible] su una piazzola di servizio, con tre giovani [illegible] bordo, che per [illegible] i militari, [illegible] sono spostati nell'area successiva. I tre h[illegible] le [illegible]tura, scavalcando il guard-rail e si [illegible] dati alla fuga nelle campagne limitrofe. Un agente è riuscito a bloccare Febrizio Monte, [illegible] anni, [illegible] Verzuolo, via Bodoni 11. Il giovane, tossicodipendente, era sprovvisto di documenti ed è sato identificato grazie [illegible] Polstrada di Saluzzo, intervenuta nel frattempo a Bene Vagienna unitamente ad una pattuglia di Ceva. L'auto appartiene a Giovanni Vittone, 51 anni, [illegible] Manta, via Mattone [illegible] Sono stati anche identificati i due complici del Monte, non si cono[illegible] le loro generalità. [r. a.]

«Valvaraita», è crisi

I dipendenti della Filatura in cassa

BUSCA. E' crisi alla «Filatura Valvaraita». L'altro giorno nella sede dell'Unione industriale di Cuneo si è svolto un incontro fra la proprietà dell'azienda, le organizzazioni sindacali (Filta, Cisl e Filtea Cgil) e il [illegible] di fabbrica. Durante l'assembl[illegible] i titolari della «Filatura Valvaraita» hanno comunicato [illegible] avere chiesto il concordato preventivo [illegible] cessione dei beni.

La decisione sarebbe stata presa per risolvere la [illegible] f[illegible]ziaria dell'azienda, favorirne l'alienazione e la continuazione dell'attività. «Il provvedimento - spiega Giorgio Ciravegna, responsabile della Filtea Cisl - rappresenta una gravissima minaccia per l'occupazione della zona di Busca, dove poco tempo fa già [illegible] del settore tessile ha cessato l'attività con la perdita [illegible] 54 posti [illegible] lavoro».

Nell'incontro è stato deciso [illegible] ricorso alla cassa integrazione per tutti i dipendenti. I sindacati hanno chiesto [illegible] primo cittadino la convocazione di un Consiglio comunale aperto. [g. p. m.]

SAVIGLIANO

Per «Uno mattina»

Riflettori puntati sulla piazza

SAVIGLIANO. La popolare trasmissione televisiva della Rai «Uno [illegible]di trasmetterà in diretta [illegible] piazza Santarosa. [illegible] in programma tre collegamenti alle 7,15, alle 8,15 e l'ultimo alle 9,15, duran[illegible] i quali il conduttore, Beppe Rovera, illustrerà [illegible] telespettatori la piazza «Vecchia» e gli altri principali monumenti saviglianesi.

Quindi si documenterà il risveglio della città: le persone che si recano al lavoro, i ragazzi che vanno a scuola, i negozi che si aprono per iniziare una nuova giornata.

Fra gli ospiti della trasmissione [illegible] saranno l'ingegnere della «Fiat Ferroviaria» Oreste Santanera, progettista del Pendolino e dell'Etr 500, il nuovo treno ad alta velocità [illegible]; il sindaco Remigio Galletto e il direttore [illegible] settimanale «Il Saviglianese», Mario Maccagno, che presenterà un'edizione straordinaria del giornale redatta per l'occasione. [illegible] dei [illegible]men sarà il saviglianese Gianfranco Botta. [p. b.]

Le vetrine dei negozi di abbigliamento già allestite per la bella stagione

Tutti i colori della primavera

Rosa, fucsia, giallo, rosso e il sempre classico blu le tonalità più richieste dalla clientela
Per le donne le novità sono le maglie con i colletti ricamati, lavorati e decorati [illegible] mano

ALBA. Tra neve e pioggia la primavera tarda a venire. I primi a rilevarla sono i negozi di moda [illegible] espongono freschi abiti colorati, in [illegible] gamma di [illegible] che invita [illegible] cambiare look, a dimenticare i toni più cupi dell'autunno e dell'inverno. Quest'anno però la clientela ancora non [illegible] è decisa all'acquisto. Il freddo che perdura [illegible] la Pasqua «in ritardo» hanno rallentato il tradizionale assalto ai negozi. Si respira un'atmosfera d'attesa, che riporta in auge i capi comprati nelle ultime svendite, magari un po' più leggeri [illegible] anticipatori di un clima più mite.

«Assistiamo ad [illegible] scompenso derivato dal posticiparsi della Pasqua - spiega Giangiacomo Toppino, amministratore delegato della ditta [illegible] di Lusso -. E' la ricorrenza che, di norma, ci porta più clienti. Ci sono le cerimonie, gli incontri di famiglia, tutte occasioni per indossare qualcosa di nuovo».

Per Toppino confronti con lo stesso periodo dell'anno scorso non sono assolutamente possibili. Per avere un quadro circostanziato [illegible] situazione dovranno trascorrere ancora alcune settimane, quando molti inizieranno [illegible] prepararsi per un viaggio, [illegible] crociera, una fuga dal lavoro e dalla quotidiana routine.

Si rinnova il guardaroba con capi più leggeri e [illegible] colorati [FRASSON]

Le [illegible] proposte delle case di moda sono, del resto, quanto mai invitanti: si assiste ad un trionfo dei rosa, dei fucsia, dei gialli, dei rossi, accanto al tradizionale blu, che piace sempre a chi ama il classico e che garantisce la durata nel tempo. Da alcuni anni [illegible] è assistito [illegible] aumento di attenzione per la qualità [illegible] capi e per la loro «resistenza» al cambiare delle mode [illegible] dei gusti.

[illegible] allora i tailleur, preferiti da chi non ha più vent'anni, [illegible] riproposti in versione giovane anche per le teen-ager. In questo caso sotto la giacca che sottolinea la vita, spuntano le gonne corte, gli short, che danno ad [illegible] abito quanto mai tradizionale un'aria sbarazzina [illegible] stuzzicante.

«Un capo che già da alcuni mesi [illegible] vende bene è il parka. Riproposto in versione più leggera. E' un capo pratico, da portare con sé in tutte le occasioni», aggiunge Toppino.

Sotto la giacca [illegible] l'impermeabile colorato, camicette e maglie altrettanto brillanti. Anche qui non c'è limite [illegible] colori. «Le tendenze sono tante, ma questo avviene quasi ogni primavera - commenta Luciano Magliano, titolare della "Malba", specializzata in maglieria -. E' piuttosto la moda autunno-inverno [illegible] lanciare un colore predominante». La novità della stagione sono [illegible] le maglie con i colletti ricamati: si assiste [illegible] un ritorno delle perline, delle lavorazioni a mano, che alzano il prezzo del capo, ma lo impreziosiscono e lo rendono raffinato.

Per l'uomo, la maglieria propone trecce [illegible] tessiture jacquard. «Piace lo stile Missoni, ma un po' meno vistoso e un po' più caldo», aggiunge Magliano. La tessitura si rivolge ai giovani [illegible] soprattutto per la linea [illegible] sual, la maggiore produzione è indirizzata [illegible] una clientela [illegible] media età, che apprezza i filati sottili e caldi, in composizioni prevalentemente classiche.

«Il condizionamento degli stilisti, comunque, è molto meno sentito. Il cliente sceglie essenzialmente secondo il proprio gusto e l'uso che deve fare [illegible] po. Maglie lunghe, corte, gonnelline a plissè, c'è di tutto. Un certo richiamo alla moda, come tendenza, rimane, ma non è più così dittatoriale come in passato», conclude Magliano.

Gettano [illegible] sguardo alle sfilate, alle creazioni dei maestri, [illegible] appassionate del «fai [illegible] te». Sono [illegible] allieve che seguono i corsi a Sanfrè e ad Alba di Anna Martino.

La scuola di sartoria accoglie [illegible] solo allieve che vogliono ottenere un diploma per inserirsi nel mondo [illegible] lavoro, [illegible] anche ragazze, casalinghe e qualche nonna, che hanno fatto del cucito un hobby e vogliono affinare le proprie capacità.

«Frequentano i corsi solo per alcuni mesi, per imparare [illegible] realizzare un tubino, i pantaloncini per i nipoti, quelle che [illegible] vogliono imparare il mestiere si iscrivono per due [illegible] tre anni», racconta la titolare.

Il motivo? Ottenere un capo originale utilizzando stoffe [illegible] prima qualità che incidono fortemente sul prezzo [illegible] capi commercializzati, ma che non hanno costi così elevati se acquistate in piccole quantità: i cosiddetti «tagli». [v. p.]

Gonne corte e abiti leggeri richiedono [illegible] fisico più snello

I consigli del dietologo

Per ritornare in linea: alimentarsi con frutta e verdura [illegible] fare molta ginnastica
Massaggi e sedute dimagranti fanno parte di un trattamento estetico completo

Nei [illegible] di marzo, aprile [illegible] molti [illegible] di tornare in forma frequentando istituti [illegible] palestre, saune, sale massaggi. Vengono seguite diete drastiche sotto il controllo [illegible] esperti per prepararsi alle ferie estive

Per indossare gli abiti primaverili ci vuole «le physique du rôle». Riposti negli armadi cappotti e pellicce, ritornano i problemi della «silhouette» che le gonne corte e gli abiti più leggeri mettono in risalto senza pietà. S'inizia in questi mesi - gli esperti suggeriscono di [illegible] attendere troppo - la corsa agli istituti di bellezza per rimediare ai danni della vita sedentaria e della cucina, sempre un po' più abbondante e ghiotta, dei mesi invernali.

Nei consigli dei dietologi campeggiano abbondanti piatti di frutta e verdura, [illegible] «il tono» generale si ritrova anche con la ginnastica, le camminate e la cura del corpo affidata alle abili mani delle estetiste.

«Finché la gente non vede il bel tempo non si accorge di aver bisogno di noi - dice Annarita Bisio, titolare [illegible] un centro estetico [illegible] Bra - e non si rende conto che per ritornare in forma bisogna avere pazienza e [illegible]. Questi problemi non si risolvono in pochi giorni».

Il sole [illegible] è sempre amico: accentua le rughe, scurisce le smagliature, meglio quindi iniziare la cura prima di acquistare la famosa tintarella.

«Il periodo di preparazione è sempre un po' stressante - continua l'esperta - si vorrebbero vedere subito i risultati, invece bisogna attendere di norma almeno un mese».

La voglia di cambiare, di essere più [illegible] l'arrivo della bella stagione, porta [illegible] guardarsi [illegible] occhio più critico allo specchio. Non c'è pietà per le macchie della pelle e per le cicatrici che ora possono essere curate con un nuovo sistema efficace ed indolore. «E' il dermo-abrasore, una novità ancora poco diffusa nella Granda. Un tempo ne esisteva un tipo in dotazione solo ai chirurghi plastici, invece questo, ad azione progressiva, può [illegible] usato tranquillamente nei centri di estetica», spiega. La pelle, pulita in profondità, [illegible] rinnova e riacquista luminosità, con lo [illegible] scompaiono un po' alla volta le smagliature, cruccio di molte donne.

Massaggi, sedute dimagranti su lettini termici e ceretto completano il trattamento, richiesto sempre più anche dagli uomini che hanno imparato a curare l'immagine quanto le loro compagne. [v. p.]

Dopo Santo Stefano Belbo polemiche a Rodello

Abbattuti altri alberi interviene Italia Nostra

RODELLO. Ancora alberi al centro dell'attenzione nei paesi delle Langhe a pochi giorni dal[illegible] polemiche attorno alla «casa» pavesiana abbattuta sulla piazza di Santo Stefano [illegible]. Ieri la sezione albese di Italia Nostra ha inviato [illegible] sindaco di Rodello, alla locale sede dell'Associazione nazionale [illegible] combattenti e all'assessorato regionale all'Ambiente un documento nel quale si chiedono chiarimenti in merito all'abbattimento di cinque ippocastani in viale della Rimembranza.

Gli alberi furono impiantati dopo [illegible] prima guerra mondiale in ricordo dei caduti di Rodello e erano già stati segnalati per il loro interesse ambientale nel censimento degli alberi che Italia Nostra fece nell'Albese a metà degli Anni [illegible]. Nel documento l'associazione chiede conferma circa le segnalazioni giunte da abitanti di Rodello a proposito del probabile abbattimento di tutta l'alberata del viale, richiedendo inoltre che in fase di modifica della variante [illegible] piano regolatore si inserisca anche la tutela degli alberi segnalati, in base ad [illegible] circolare del ministero dell'Agricoltura e Foreste che invita al rispetto degli alberi monumentali.

«Stiamo facendo un [illegible] marciapiede e l'abbattimento degli ippocastani, che si trovavano [illegible] ciglio della strada, si è reso necessario per migliorare [illegible] viabilità e rendere meno pericoloso il transito nella zona», spiega il sindaco di Rodello Walter Giribaldi. «L'intervento è stato fatto [illegible] l'autorizzazione della Forestale ed il consenso dei familiari dei caduti. [illegible] termine [illegible] lavori - continua il sindaco - verranno piantati nella [illegible] zona, ma a qualche metro di distanza, altri alberi ai piedi [illegible] quali [illegible]anno risistemate le croci, che prima si trovavano vicino agli ippocastani, dedicate ai caduti».

Gli alberi abbattuti [illegible] sostituiti da tigli, [illegible] da alberi dello stesso tipo di quelli tagliati a Santo Stefano e sui quali, nella terra di Cesare Pavese, si continua a discutere. [c. o.]

Le ruspe avevano già distrutto la «casa» di S. Stefano Belbo citata da Pavese

ALBA

Dai vigili del fuoco

Pensionata trovata morta nel letto

ALBA. Ernesta Icardi, 87 anni, che abitava in piazza Monsignor Grassi 1, è [illegible] trovata morta ieri nel letto di [illegible]a. La donna, vedova, pensionata, viveva sola. A dare l'allarme [illegible] stati alcuni parenti che si erano recati a farle visita: avevano suonato a lungo il campanello senza [illegible] risposta e [illegible] sono insospettiti.

Sono stati avvisati i vigili del fuoco, che sono entrati nell'alloggio al terzo piano passando dal balcone e da una finestra lasciata aperta. I volontari hanno fatto il possibile per soccorrere la donna, [illegible] Ernesta Aicardi (originaria di Castiglione Tinella) era deceduta, probabilmente, già dodici ore prima per cause naturali. [g. f.]

ALBA

Su Acna e re-sol

«Attendiamo [illegible] risposta da Andreotti»

ALBA. Il Comitato Interprofessionale Alba, Langhe e [illegible] attende per oggi una risposta da parte di Andreotti sulla vicenda Acna-resol. «A Bra abbiamo incontrato Forlani consegnandogli lo [illegible] documento già inviato al presidente del Consiglio e sollecitando una risposta. Abbiamo sempre agito responsabilmente, ma se non otterremo una risposta agiremo di conseguenza, segnalando chi fa finta di ignorare le volontà della gente» dice Luigi Castino, esponente del comitato Interprofessionale albese.

Ieri a Genova si è svolta un'udienza al Tar sul ricorso per bloccare i lavori di costruzione dell'inceneritore. La [illegible] fra tre settimane. [c. o.]

Barbaresco, il proprietario versò il «riscatto» a un antiquario di Alba

Condannati per il cane rapito

I due responsabili dell'estorsione oltre alla pena di un [illegible] e sei mesi dovranno pagare 4 milioni al padrone del «tabui» che rimase bloccato proprio nella stagione dei tartufi

ALBA. La curiosa vicenda del cane da tartufo sequestrato nel novembre scorso a Barbaresco [illegible] ottenere [illegible] riscatto, si è conclusa in tribunale. L'antiquario Pierangelo Aimasso, [illegible] anni, abitante a Diano in [illegible] Pittatori, con negozio di antiquariato nel centro di Alba (piazza San Giovanni), e Renato Veniglia, 38 anni, abitante a Barbaresco in via Rabajà 45, hanno «patteggiato» davanti al giudice Luciano Tarditi, la [illegible] di un anno, sei mesi di reclusione e 350 mila lire di multa ciascuno con la condizionale, per estorsione. Inoltre dovranno versare quattro milioni al proprietario del cane, l'agricoltore-trifolao Giuseppe Manzone, 32 anni, abitante a Barbaresco in via Rabajà 56, per risarcimento danni.

«Il cane rimase inattivo per [illegible] giorni, proprio nel periodo migliore per la raccolta dei [illegible]i. Quando tornò a casa, era spaventato, disorientato e ci volle tempo perché si riprendesse. A tutto ciò si devono aggiungere la preoccupazione, l'ansia del proprietario che si vide portar via il cane migliore, chiedere dei [illegible] per riaverlo, perdere giornate di lavoro», ha detto l'avvocato Marasso che ha assistito Giuseppe Manzone.

Le pene sono state «patteggiate» in camera di consiglio, all'udienza preliminare.

Sia l'Aimasso sia il Veniglia, assistiti dagli avvocati Bubbio, Ponzio e Scagliola, hanno sempre sostenuto che intendevano solo fare da intermediari per aiutare il Manzone a riavere il suo cane.

Il fatto ha suscitato molto scalpore: per la prima volta nelle Langhe è stato sequestrato un [illegible], seppur prezioso come quelli di tartufo, per estorsione. [illegible] ne parlò anche in televisione, nella trasmissione «I fatti vostri», [illegible] Fabrizio Frizzi.

«Teo», [illegible] «tabui» incrocio tra un pastore maremmano e [illegible] spinone, del valore [illegible] quattro-cinque milioni, è il cane da tartufo preferito da Giuseppe Manzone e dal padre Andrea, esperti trifolao; e fu rubato il 13 novembre scorso dal cortile della loro cascina.

I Manzone, molto affezionati a Teo, lo cercarono invano tra i vigneti. Lanciarono appelli attraverso radio locali e denunciarono la scomparsa ai carabinieri.

Ad un certo punto, a Giuseppe Manzone telefonò il Veniglia, che abita nelle vicinanze, dicendo di essere disposto [illegible] aiutarlo a riavere l'animale e lo condusse a casa dell'Aimasso.

Dopo varie trattative, durante le quali Aimasso e Veniglia prospettarono la possibilità di far tornare il cane e [illegible] pagando un compenso ad altre persone (non meglio specificate), il Manzone finì per versare i due milioni richiesti. Portò il denaro nel negozio di antiquariato [illegible] Alba e lo consegnò all'Aimasso che infilò le banconote nei calzini dove furono [illegible] poco dopo l'arresto.

Giuseppe Manzone chiese di riavere Teo al momento della consegna dei soldi, non venne accontentato e decise di rivolgersi ai carabinieri. Rimane un mistero: non si è mai saputo dove Teo sia [illegible] tenuto «prigioniero», chi l'abbia rubato e riportato a [illegible]

Giuseppina Fiori

Il cane [illegible] famiglia Manzone e, nel riquadro, Pier Angelo Aimasso

[illegible]

A Montà

Perse la mano in fabbrica

ALBA. Si è iniziato ieri in tribunale il processo per un infortunio sul lavoro allo stabilimento Insit Spa di Montà: una operaia perse la [illegible] [illegible] [illegible] lavorava ad una pressa. Sono stati rinviati a giudizio i coniugi Benedetta Burgo, 51 anni, e Guglielmo Debenedetti 54, rispettivamente presidente del consiglio di amministrazione e direttore generale della Insit, abitanti a Torino in via Villa alle Quiete 6, nonché il direttore [illegible] produzione Piero Bordino, 53 anni, abitante ad Alba, in [illegible] Bra 63, e il capo reparto Daniele Ghisio, 58 anni, abitante a Torino, in via Collegno 5.

Nell'infortunio perse la mano l'operaia Carmela [illegible] Paola, 35 anni, di Montà, mentre lavorava ad una macchina dello stabilimento in cui si producono guarnizioni e altri articoli [illegible]nici in gomma stampata. A Burgo, Debenedetti, Bordino e Ghisio, nelle loro rispettive funzioni, si contesta di non aver applicato impianti [illegible] protezione sulle presse per lo stampaggio in uso nella fabbrica al fine di impedire il contatto dei lavoratori [illegible] le mani, e questo nonostante il verificarsi di numerosi infortuni. Inoltre i quattro devono rispondere di lesioni personali [illegible] confronti della lavoratrice (alla donna, sposata con due figli, è già [illegible] risarcito il danno).

Ieri, Debenedetti, Bordino e Ghisio, interrogati dai giudici, assistiti dagli avvocati Giordanengo e Ponzio, hanno respinto le [illegible] La Burgo non era presente. Dopo aver sentito nume[illegible] testimoni, [illegible] cui [illegible] De Paola, il processo è stato rinviato al 29 maggio. Alla Insit di Montà lavorano 70 operai, di cui metà [illegible] donne. [g. f.]

[illegible]

[illegible]

Comizio [illegible] Forlani polemica di un consigliere

Bruna Sibille, consigliera [illegible] gruppo Bra Novanta, in un'interpellanza inviata al sindaco Dellarossa, chiede [illegible] risponde al [illegible] che molti dipendenti che hanno assistito al comizio elettorale dell'onorevole Arnaldo Forlani, non abbiano timbrato il cartellino d'uscita e che addirittura in qualche caso vi sia stato [illegible] rientro, successivo alla manifestazione, che il Comune dovrebbe pagare [illegible] straordinario.

CHERASCO

Rinnovato il direttivo del consorzio irriguo

E' [illegible] rinnovato il Consiglio di gestione del consorzio canale irriguo Sarmassa. E' formato da Luciano Marengo, Michelangelo Ramondetti, Mario Panero, Bernardo Cabutto, Giovenale Curti, Angelo Martini, Francesco Panero, Giuseppe Sanino, Domenico Taricco.

VEZZA

Con l'auto [illegible] [illegible] strada ferita giovane donna

Monica Berruto 21 anni, via Cuneo 17, è rimasta ferita nella sua auto finita fuori strada. Ha riportato contusioni guaribili in 20 giorni.

ALBA

[illegible] Console britannico incontra operatori turistici

Il console britannico Howard Price [illegible] è incontrato all'associazione commercianti con gli operatori turistici della città. Sono state esaminate proposte di scambio giovanile (stage) e seconda età.

[illegible]

Si conclude all'Unitré l'invito alla lettura

Ultima lezione [illegible] corso «Invito alla lettura» oggi, dalle [illegible] alle 17, all'Università popolare della terza età.

Gli interventi di alcuni candidati in vista delle politiche di domenica e lunedì

«La montagna tornerà a vivere»

Parlano Gianfranco Astori, Carlo Felici, Roberto Scheda, Gianni Correnti, Franco Mazzola Margherita Boniver [illegible] Carlo Patrucco. Grande riforma e problemi delle comunità locali

La questione delle realtà locali ed i [illegible] problemi sono stati fra i temi al centro della campagna elettorale. Ecco il pensiero di sette candidati.

Margherita Boniver, ministro, è candidata al [illegible] per il psi nel collegio Alessandria-Tortona. Dallo scorso aprile ha accettato l'impegno forse più difficile, andando a dirigere il [illegible] dicastero, che non si occupa solo [illegible] immigrazione, ma anche di italiani all'estero. «Certo - dice -: sparsi nel mondo ci sono 5 milioni di persone che con [illegible] loro lavoro hanno fatto grande il nome dell'Italia. Soprattutto per loro ho fatto approvare la nuova [illegible]ge sulla cittadinanza ed altri due provvedimenti che agevolano [illegible] ritorno in patria di chi lo voglia o [illegible] sia costretto, come gli italiani della Somalia o della Yugoslavia e, per ultimi, in ordine di tempo, delle italiane abbandonate in Albania [illegible] soprusi del regime comunista, tra le quali ci [illegible] tan[illegible] piemontesi».

Carlo Patrucco, 46 anni, imprenditore [illegible] vicepresidente della Confindustria è candidato indipendente alla Camera nelle liste del pli. Dice: «Io sono un imprenditore; avendo, in questi anni, dedicato molto del mio [illegible]po a difendere [illegible] crescita dell'economia, credo sia giusto che a un certo punto [illegible] persone che hanno acquisito una certa competenza e professionalità mettano queste qualità al servizio del Paese. Qui il problema è che tutti fanno grandi promesse, e ormai sono anni che bisogna risanare. In Confindustria non ho risparmiato critiche al sistema politico, quindi ho un impegno in più nei confronti di chi [illegible] vorrà votare, e cioè quello di mantenere ferma la mia posizione, lavorando per cambiare le cose che non funzionano».

Gianfranco Astori, 43 anni, è deputato alla Camera [illegible] nella circoscrizione Torino-Novara-Vercelli. Dal 1987 [illegible] Sottosegretario per i Beni culturali ed Ambientali. «Il Piemonte - afferma Astori - era stato trascurato per troppo tempo, pur possedendo tesori [illegible] incomparabile valo[illegible] che avevano bisogno di [illegible] riscoperti. In questo senso abbiamo messo a punto una strategia che consentisse sia [illegible] recupero delle chiese, [illegible] monumenti, dai castelli, dei musei, degli archivi, sia l'inserimento di qu[illegible] opere in un ideale itinerario turistico, capace di rilanciare l'immagine del Piemonte Nord-orientale».

Carlo Felici, [illegible] anni, tipografo ed editore, [illegible] candidato, come indipendente, nella lista del pri per la Camera nella circoscrizione del Piemonte Sud. «I problemi che maggiormente mi coinvolgono sono quelli relativi all'attività produttiva ed all'economia in generale. La grande crisi dell'industria piemontese sta, per la prima volta, mettendo in seria difficoltà anche il mondo dell'artigianato, il quale, nella sola Provi[illegible] di Cuneo, dà lavoro a 50.000 persone. E' [illegible] porre [illegible] a quei rimedi che consentano alla piccola impresa ed all'artigianato una ripresa indispensabile».

Roberto Scheda, 49 anni, avvocato, sposato [illegible] figli è candidato al Senato, nel collegio [illegible] Vercelli-Valsesia per il psi. «Il Vercellese e [illegible] Valsesia, devono essere fortemente rappresentate [illegible] e [illegible] Bruxelles [illegible] inesorabilmente tagliati fuori [illegible] squilibri irriversibili - [illegible] stiene Scheda -. Lo sforzo da compiere [illegible] rendere omogenea l'articolazione Vercellese-Valsesia prima [illegible] richiedere [illegible]ioni di questa area con l'intento [illegible] rispondere alla istituzione della provincia di Biella. La difesa ambientale deve essere preminente a cominciare dalla montagna do[illegible] il mantenimento della stabilità sociale [illegible] idrogeologica [illegible] la condizione per la sicurezza della sottostante pianura vercellese [illegible] novarese, con una densità urbanistica elevata [illegible] "cuore" della risicoltura».

[illegible] **Correnti**, avvocato di [illegible] anni, senatore uscente del pds, [illegible] ripresenta nel collegio [illegible] Novara. Correnti indica nella crisi occupazionale [illegible] prima emergenza [illegible] Piemonte. «Partendo dalle riduzioni di personale all'Olivetti per passare alla cassa integrazione dell'industria automobilistica fino alla deindustrializzazione dell'alta provincia di Novara, notiamo, nella [illegible] regione, anche una grande difficoltà [illegible] terziarizzazione. E' necessario guardare a soluzioni economiche alternative. Penso all'industria turistica che potrebbe svilupparsi per esempio nelle vallate del Rosa oggi desolatamente [illegible]

Franco Mazzola, di Cuneo, 56 anni, avvocato, senatore, più volte Sottosegretario in diversi Governi, nell'ultima legislatura ha rivestito l'incarico di vicepresidente del gruppo democristiano. Si ricandida nel collegio senatoriale Cuneo-Saluzzo.

«Essendo assolutamente convinto della necessità di dare una spinta decisiva al processo rifor[illegible] - dice Mazzola - ho aderito al patto lanciato [illegible] Comitato per i referendum presieduto dall'on. Mario Segni: un patto che ritengo [illegible] grande rilevanza politica per costringere il prossi[illegible] Parlamento ad affrontare seriamente il tema [illegible] riforme».

[illegible] sinistra i [illegible] Roberto Scheda (psi), Carlo Patrucco (pli), Carlo Felici (pri) e Gianni Correnti (pds)

Il ministro Margherita Boniver

Il sottosegretario Astori

Franco Mazzola, senatore [illegible]

Le vacanze pasquali con gli sci

C'è neve fresca su tutte le piste

Impianti aperti quasi ovunque, [illegible] fresca in abbondanza (fra gli ottanta e i duecento centimetri), piste battute [illegible] tempo di record. [illegible] sportivi di Piemonte e Valle d'Aosta si preparano a trascorrere Pasqua sugli sci. E a [illegible] dagli armadi guanti, attacchi e scarponi che avevano messo [illegible] riposo prima [illegible] tempo.

Le precipitazioni di questi ultimi giorni hanno riportato il sorriso sia agli appassionati, sia, soprattutto, ai responsabili delle stazioni invernali, ben contenti di far tornare a girare skilift e seggiovie e sentire [illegible] profumo degli affari, che, in un passato [illegible] troppo lontano, avevano quasi totalmente di[illegible]

E' il caso dei centri turistici [illegible] Cuneese. A Limone, dopo un avaro periodo natalizio, c'è [illegible] il completo riscatto: le piste sono state letteralmente prese d'assalto, non soltanto nei giorni festivi. Domani e do[illegible] funzioneranno il sessanta per cento degli impianti, entro domattina sarà confermata la possibilità di usufruire [illegible] collegamenti.

Con Limone (ottanta centimetri di neve dichiarati) ripartono anche a pieno ritmo Monregalese (si può sciare ad Artesina - aperti tutti i dodici impianti -, Garessio 2000 e Prato Nevoso) e Saluzzese. Qui gli appassionati potranno recarsi a Bellino e Pontechianale (in Val[illegible] Varaita), Crissolo (ma domani mattina è preferibile [illegible]ttare telefonicamente l'azienda di promozione turistica) e Paesana Pian Munè. «Per noi questo è un secondo inverno - spiega Hervé Tranchero, gestore di quest'ultima stazione -; la [illegible] ha raggiunto i sessanta centimetri. Garantiamo l'agibilità di tutte le piste. I nostri tecnici [illegible] lavorando giorno e notte per assicurare una completa aderenza degli sci».

Ancora più soddisfacente è la situazione nel Novarese. I quasi cento centimetri caduti (sono 120 sul Monte Lema) [illegible] riacceso la voglia [illegible]. A Mottarone, Piancavallo, Cimetta Cardada (Canton Ticino), Passo Forcora (al confine lombardo), gli impianti sono aperti per tutto il weekend. E sono pronti anche a fare il pieno di turisti nelle imminenti festività pasquali. Soltanto Piano Sole (800 metri [illegible] altitudine) ha dato «forfait».

Nel Vercellese ed in Alta Val [illegible] svetta Alagna-Punta Indren. Le piste nel Monte Rosa (si arriva [illegible] 3265 metri di altezza) [illegible] in grado di soddisfare adeguatamente la richiesta degli appassionati. In quota si sfiorano i due metri [illegible] fresca: quasi un primato.

Nemmeno [illegible] Valle d'Aosta [illegible] sottrae al prepotente ritorno dello sci. Le recenti [illegible] hanno permesso di riaprire cinque stazioni già chiuse in precedenza per impraticabilità. L'altezza media del [illegible] bianco [illegible] 2 mila metri oscilla dai 100 centimetri del [illegible] orientale ai 140 di quello occidentale.

Da Breuil Cervinia a Brusson, da Champorcher a Courmayeur, [illegible] Gressoney a La Thuile e Valtournenche lo stato delle piste [illegible] tale da alimentare le speranze di rimanere sugli sci [illegible] per molto tempo.

L'unico attuale vero nemico, per valdostani e piemontesi, è il vento, che può cambiare in poche [illegible] situazione ambientale e rovinare - magari - un lavoro durato per giorni e giorni. Ma nemmeno quest'ultimo ostacolo appare in grado di fre[illegible] l'irresistibile rilancio della stagione sciistica. [r. s.]

Singolare mostra benefica dell'astigiano Armando Brignolo

Dipinge camicie famose

Per i suoi quadri il pittore ha utilizzato indumenti di molti personaggi celebri Fra loro Conte, Faletti, Lauzi, Andreasi [illegible] Goria. Il ricavato devoluto all'Aism

Il pittore Armando Brignolo con il quadro elaborato sulla [illegible] di Conte

ASTI. Finora i collezionisti hanno potuto raccogliere solo separatamente opere d'arte oppure «cimeli» [illegible] personaggi famosi. D'altra parte le quotazioni di un paio di calzini di Elvis Presley possono raggiungere quelle di un'opera di Picasso. Ora c'è chi ha pensato di unire le due cose, creando quadri [illegible] vengono inclusi indumenti di personaggi noti del mondo.

L'idea è dell'astigiano Armando Brignolo, 55 anni, pittore, scultore e collaboratore di giornali, che ha ormai completato una prima collezione con cui allestirà una mostra prevista per la fine di aprile, alla galleria «Il Platano» di Asti (in corso Alfieri). Sperimentatore di tecniche, alla ricerca di nuove forme [illegible] espressione, Brignolo ha preparato venti dipinti per questa personale, il cui ricavato (ogni pezzo costerà intorno al milione) andrà all'Associazioni italiana sclerosi multipla, il cui presidente è il premio Nobel Rita Levi Montalcini.

I quadri non sono dipinti sulle consuete tele: hanno come supporto indumenti di personaggi famosi astigiani (con tan[illegible] di autentica), che non hanno esitato ad aderire all'iniziativa. Brignolo si è fatto dare magliette, camicie, guanti, felpe e così via, li ha intelaiati e ci ha dipinto sopra soggetti di ispirazione naturalistica, nella [illegible] interpretazione astratta. L'intenzione del pittore è di estendere l'iniziativa anche ad altre città piemontesi in cui esistano sezioni dell'Aism.

Dice Brignolo: «Ho voluto mettere in cantiere questo lavoro per dare una [illegible] all'Aism, che ha bisogno di fondi per la ricerca. [illegible] amici a cui ho chiesto un loro oggetto hanno risposto con generosità, [illegible] ha fatto Emiliano Serra, che ha messo a disposizione la [illegible] galleria. Spero che il pubblico dimostri altrettante [illegible]sibilità». E aggiunge con un pizzico di ironia: «I miei amici pittori Soffiantino, Tabusso, Casorati e Treccani, sostengono che i quadri sono anche belli».

I personaggi [illegible] quali Armando Brignolo ha «tolto la camicia» sono venti. C'è Paolo Conte, che ha dato una delle sue cravatte, ci [illegible] l'attore Felice Andreasi, l'archeologo Vittorio Maggi i cui jeans che portano [illegible] polvere dei secoli, il cantautore Bruno Lauzi, il gallerista Serra, [illegible] giornalista Sergio Miravalle, l'avvocato Aldo Mirate, il sindaco di Asti Giorgio Galvagno e il ministro Gianni Goria, che ha donato una camicia azzurra.

Il gruppo dei pittori [illegible] formato dall'scenografo Eugenio Guglielminetti, F[illegible] Casorati, Francesco Tabusso, Ernesto Treccani, Giacomo Soffiantino. Ci sono due «big» [illegible] lirica: il soprano Tiziana Fabbricini e il basso Carlo De Bortoli, il jazzi[illegible] Gianni Basso e l'attrice Ilea[illegible] Ghione, che ha fornito i guanti [illegible] scena usati [illegible] «L'importanza [illegible] chiamarsi Erne[illegible] La felpa del [illegible] tautore Giorgio Faletti è diventata un fiammeggiante garofano e [illegible] corpetto della flautista Marlaena Kessick, uno spartito musicale. [illegible] catalogo della mostra offrirà inoltre un ritratto di ognuno dei personaggi.

Brignolo ha all'attivo numerose mostre, di dipinti e di originali sculture in vetro colorato, un libro di fiabe: «Grillofelice, Onirio e altre storie», esposizioni dedicate a zingari e Polonia.

Da anni, inoltre, Brignolo svolge l'attività di animatore volontario nelle scuole e per questa occasione, ha voluto coinvolgere anche i suoi piccoli amici scolari. Il pittore va di scuola in scuola per illustrare il significato dell'impresa, spiegando aspetti e problemi connessi alla sclerosi multipla e i ragazzi rispondono con interesse: «Conosco i bambini di quasi tutte le scuole di Asti - racconta Brignolo -. A molti [illegible] loro, andandoli a trovare in classe, ho chiesto di collaborare all'iniziativa andando alla ricerca, per la città, di quelle che [illegible] le barriere architettoniche, che ostacolano la vita di chi è costretto su [illegible] carrozzella. I bambini scriveranno lettere con le loro considerazioni, che provvederò a recapitare alle autorità».

Carlo Francesco Conti

Viaggio nelle province piemontesi tra iniziative, concerti e scuole musicali

Classica? Sì, [illegible]

A Cuneo si registra da tempo [illegible] costante aumento nel numero degli iscritti al Conservatorio
«I giovani disertano le esibizioni cameristiche, ma seguono con interesse le grandi orchestre»

I giovani [illegible] la musica classica? O ascoltano soltanto la [illegible] martellante e ossessiva delle discoteche? Il rap è ormai tramontato, la techno imperversa, sta per arrivare l'underground. [illegible] tendenze giovanili nascono e tramontano nel volgere di [illegible] attimo. Nono[illegible] la maggior parte dei giovani [illegible] più interessata alla musica rock, pop e da discoteca in generale, tuttavia è abbastanza [illegible] il numero delle persone che [illegible] [illegible] classica, [illegible]me risulta [illegible] alcuni sondaggi fatti nelle scuole superiori di Torino e provincia. Tra gli autori preferiti dagli studenti, Mozart e Beethoven, seguono a distanza Bach [illegible] Vivaldi.

«Il maestro di musica», Jan Steen, (1626-1679)

A Cuneo la situazione è ottimale: negli ultimi anni la sezio[illegible] staccata del Conservatorio h[illegible] registrato un costante aumento nel [illegible] degli iscritti: dai 200 allievi del '78-79 agli attuali 350. Numerose sono le scuole medie comunali a indirizzo musicale [illegible] [illegible] la provincia di Cu[illegible] 7 anni fa circa ne esisteva soltanto una, attualmente [illegible] ne sono [illegible] (Alba, Bra, Mondovì, Ceva, Boves, Savigliano, Saluzzo, Fossano, Busca). Cuneo [illegible] così la provincia italiana [illegible] maggior numero di scuole medie [illegible] indirizzo musicale.

A Mondovì si è svolta lo scor[illegible] [illegible] la prima rassegna giovani: il Festival Amadeus, nell'ambito [illegible] quale in autunno viene organizzato il Premio «L'Opera Città di Mondovì» per una voce giovane emergente e una [illegible] [illegible] Secondo Giovanni Mosca, direttore dell'orchestra Bruni [illegible] Cuneo, «la cultura musicale è aumentata grazie agli istituti comunali periferici sorti negli ultimi [illegible] anni, che organizzano stagioni musicali in loco invogliando così i giovani ad andare a sentire i concerti».

L'altra provincia più «vivace» sia per quanto riguarda l'organizzazione di manifestazioni, sia per la soddisfacente risposta da parte dei giovani, è Vercelli, dove c'è una tradizione [illegible]ale molto forte. Famosi in tutto il mondo il Concorso internazio[illegible]le Viotti, dedicato ai giovani, [illegible] le sezioni consolidate di pianoforte, violino e canto lirico e il Festival Viotti.

L'Assessorato [illegible] Cultura ha fondato l'Associazione di tutela Accademia Centoria, che si occupa di ricerca di musica inedita vercellese dei maestri della Cappella Eusebiana, [illegible] sorta di cantiere-laboratorio di produzione musicale, la cui attività consiste nello studio, trascrizio[illegible] e rappresentazione di brani musicali antichi.

Qualche nota negativa per Alessandria, invece, dove il Conservatorio ha registrato recentemente un calo di frequenze. Fra le associazioni musicali alessandrine più note quella di Alda Ferraris, presidente dell'Associazione «Emma Maria Ferrari», che [illegible] un po' un'istituzione nella città e l'Associazione «Barbara Strozzi» di Lucia Como, che [illegible] occupa di musica antica dal Medio Evo [illegible] [illegible] '700. Dice Alda Ferraris: «In passato [illegible] molto forte nella città l'amore per [illegible] musica lirica, ma l'interesse per la classica ha carattere un po' troppo campanilistico, andrebbe sviluppato, inoltre mancano sale per i concerti».

A Tortona gli insegnanti collaborano con l'Associazione musicale Agimus. I concerti aperitivo della domenica mattina organiz[illegible] presso la Sala giovani del Teatro Civico hanno visto una buona partecipazione di studenti delle scuole medie e del liceo, così per i concerti pomeridiani.

A Casale Monferrato l'Istituto Soliva tiene corsi musicali preparatori (per bambini degli ultimi anni delle elementari) [illegible] corsi specifici [illegible] livello di Conservatorio, svolge inoltre attività concertistica. Secondo Maddalena Musso, consigliere amministrativo dell'Istituto, si è riscontrato un risveglio dell'interesse allo studio dello strumento negli ultimi 15 anni.

A Novara per quanto riguarda le scuole, bisogna citare l'Istitu[illegible] Civico Comunale Brera [illegible] il Conservatorio (sez. [illegible] di Torino). Positiva l'esperienza dell'Istituto Civico musicale, che registra 250 iscritti all'anno e tiene corsi propedeutici musicali attraverso l'esperienza ludica per bambini dai 4 ai 10 anni.

Ma secondo Falco Perrino, maestro [illegible] pianoforte e insegnante presso il Conservatorio di Novara, «tra gli Anni Settanta e l'inizio degli Ottanta c'era [illegible] maggi[illegible] interesse nei confronti della classica e una diffusione più qualificata [illegible] musica rispetto ad oggi».

Ad Asti sono attivi l'Istituto Civico di musica, il Circolo Filarmonico Astigiano, l'Associazio[illegible] Amici della Musica Classica e l'Associazione Mandolinistica Panisti. Ma la situazione della città [illegible] [illegible] purtroppo ottimale, in quanto non è ancora possibile sfruttare per i concerti il Teatro Alfieri. Fa notare l'Assessore alla Gioventù, Giuseppe Barolo: «La stagione musicale organiz[illegible] dal Comune ha avuto una buona risposta [illegible] pubblico, soprattutto i concerti della domenica mattina, che hanno visto la Sala Pastrone gremita di giovani». E, secondo Giuseppe Gay, direttore della Corale S. Secondo, «I giovani disertano i concerti cameristici, [illegible] seguono [illegible] interesse i concerti [illegible] [illegible] e i concerti per coro [illegible] orchestra eseguiti da neodiplomati».

Helen Alterio

Sette giorni di spettacoli

Prosa, cinema [illegible] musica leggera animano le serate per divertirsi

Alessandria: sul palco Peter Pan-Ruggeri

Enrico Ruggeri presenta stasera al Comunale di Alessandria il [illegible] ultimo 33 giri, «Peter Pan». Teatro: [illegible] appuntamenti a Voghera. Il primo è per domenica alle 17, al Centro Sociale: il Teatro Popolare di Ricerca presenta «Sorveglianza speciale», [illegible] testo di Jean Genet. Mercoledì prossimo, alle 21, al Teatro Arlecchino andrà in [illegible] «Cuore di Edmondo», regia [illegible] Gigi Dall'Aglio. Sempre domenica, [illegible] Alessandria, [illegible] Notturno Club [illegible] via Donizetti, concerto del cantautore statunitense Elliott Murphy.

Asti: tengono banco le commedie

Rock [illegible] funky per domani [illegible] alle 22 alla birreria «Il Maltese» di Cassinasco. Di scena il gruppo genovese «Funky Tranky». Il [illegible] inaugurerà la settimana di spettacolo di Asti. Lunedì sera alle 21 al Politeama (via dell'Ospedale) [illegible] compagnia del teatro stabile delle Erbe di Milano proporrà una commedia di Feydeau. Martedì, alle 21,15, sempre al Politeama, [illegible] compagnia astigiana dei «Tira tardi» porterà in scena la commedia «Monsu Giget».

[illegible]: arriva in concerto Paolo Vallesi

Oggi alle 14,30 nel palazzo delle mostre di piazza Medford ad Alba prende il via il congresso nazionale di arte magica. Domani alle 21,15 [illegible] Toselli di Cuneo Bruno Gambarotta presenterà il monologo «Per carità di patria, [illegible] gli straordinari poteri della [illegible]ria». Martedì [illegible] [illegible] [illegible] doppio appuntamento: Paolo Vallesi sarà in concerto alla discoteca «Altro mondo», mentre al «Caline club» prenderà il via [illegible] [illegible]segna dedicata al country e al blues. Mercoledì al teatro «Toselli» di Cuneo (ore 21,15) la compagnia Théâtre de Galafronie presenterà «Cactus».

[illegible]ra: omaggio a [illegible]toforo Colombo

E' ancora la prosa [illegible] animare le [illegible] novaresi. A Verbania, domani sera, [illegible] rassegna «Lampi sul loggione» presenta un omaggio [illegible] Cristoforo Colombo con «1492», del gruppo torinese «Assemblea teatro». Al teatro Faraggiana, da martedì fino a domenica, si replica «Sei personaggi in cerca d'autore», di e con Enrico Maria Salerno. «Le interviste impossibili», del «Gruppo della Rocca» sarà in scena al teatro comunale di Oleggio martedì 7 aprile.

Vercelli: «Le interviste impossibili»

Martedì sera [illegible] Biella appuntamento con «Swing Set» al Jazz Club [illegible] palazzo Ferrero. Giovedì al teatro Pro Loco [illegible] Borgosesia il Gruppo della Rocca presenta «Le interviste impossibili» su testi di Calvino, Eco e Castellaneta. [illegible] ancora giovedì al Dugentesco, nel capoluogo, concerto alle 21,15 del «Trio di Mosca».

[illegible]: il teatro parla patois e piemontese

Settimana dedicata al teatro dialettale. Questa sera (ore 21) [illegible] [illegible] scena la compagnia di Bionaz «Le squiapeun», che propone, al Giacosa [illegible] Aosta, tre pièce in patois. Domani sera rappresentazione teatrale in piemontese con la compagnia «A. Brofferio - J'Amis d'la Pera» di Asti. Il teatro in patois del «Printemps théâtral» ritorna venerdì prossimo al Giacosa con La Betise di Aymavilles.

Torino: Swatch all'asta, poi [illegible] cinema gay

Per gli appassionati di Swatch da non perdere sabato e domenica a Torino Esposizioni la maxi-asta di «Swatcher days». Lunedì [illegible] Carignano «Fragments» di Jean Genet, a cura di Luca Ronconi, fa da aperitivo alla settima edizione del Festival [illegible] Cinema gay, che si apre martedì alla Multisala del Massimo. Sabato al Regio approda per «Utopia Americana» il percussionista Max Roach.

RASPELLI [illegible]

Insalata di astice con vista sul lago

CANNOBIO (NO)

CI sono andato ad ottobre, [illegible] ne parlo solo adesso. Lo sapete perché? Perché questo ango[illegible] di buona cucina, cacciato là in fondo al Lago Maggiore, lungo una tortuo[illegible] strada statale, abbando[illegible] dagli uomini (o, per lo meno, dai turisti) per [illegible] mesi l'anno, fa delle lunghe ferie obbligatorie [illegible] riapre, giusto giusto, con i primi tepori. Ed eccomi allora qui oggi a raccontarvi di un ambiente che, visto da fuori, proprio [illegible] gli dareste granché: [illegible] quella sua vistosa insegna sulla strada, con quei suoi posti macchina proprio sulla statale, [illegible] la terrazza sul lago, sembra [illegible] dei tanti tristi posti gabba-clienti-stranieri a base [illegible] costoletta alla milanese e patate fritte surgelate, più che un posto di impegno e professionalità.

Ed invece, anche l'alto Lago Maggiore riserva, in [illegible]esta meravigliosa provincia di Novara, qualche ottima sorpresa, [illegible] questa. Ecco subito l'ingressino tutto lu[illegible] [illegible] marmi immacolati e, poi, sulla vostra destra, una esagonale botteghina tutta specchi dove i clienti (qui sono molti gli stranieri) possono trovare una piccola intelligente raccolta di grandi vini italiani a prezzo giusto da portare via.

Una saletta [illegible] passaggio e poi l'altra, affacciata sul lago, elegante per il pavimento [illegible] quadroni neri [illegible] sul rosa, coi profili dorati, il soffitto modernamente ed elegante[illegible] mosso, i tendoni, le belle appliques, gli stupendi infissi, i secchielli in argento a stelo, le candele [illegible] [illegible] vergine rosa, i fiori vezzosamente collocati in lunghi bicchieri, la posateria in argento, piatti Rosenthal, le tovaglie ed i coprimacchia di Fiandra.

Accanto a questo, un po' di [illegible]: gli sbagli nella carta dei vini (ma ottime [illegible] anche per il dessert, [illegible] un solo bicchiere per volta), servizio lento (ma cortese, amabile, attento), il cucchiaio accanto alla forchetta per prendere [illegible] p[illegible] (mica veniamo tutti dalla Germania!), i cartellini [illegible] i [illegible] infilati nel buon assortimento di formaggi, il menù degustazione che è possibile solo da due persone in su e il fatto che, pur se chiedete porzioni ridotte, non solo non ve le fanno ma, ovviamente, ve le fanno pagare per intero (con la [illegible]guenza che il «mio» pasto, ma [illegible] il «vostro» mi è co[illegible]stato [illegible] mila lire).

Bevendo da una ridicola bottiglietta di Surgiva [illegible] [illegible] centilitri, dopo aver assaggiato, come pre-antipasto, il filetto di lavarello con cipolla, [illegible] [illegible] sequela di piatti eleganti, importanti, magari non particolarmente interessanti per novità ma buoni e correttamente eseguiti: insalata tiepida di astice in salsa di burro d'arancia, petto [illegible] piccione [illegible] fegato d'oca, il corretto buon risotto con stimmi di zafferano e filetti [illegible] pesce persico, i filetti di sogliola in salsa al Barbare[illegible]o, la schiena di coniglio in sfoglia, i formaggi del Nova[illegible]. Al dessert, [illegible] parte la piccola pasticceria migliorabile, ho assaggiato la sfogliatina con parfait alla crema e fragole.

La spesa vi sarà scritta su una ricevuta f[illegible] corretta ma che fa a pugni, con il [illegible] taglio sbarazzino, con l'ambiente ed il [illegible] del Lago. Prevedete, per [illegible] pranzo medio completo dall'antipasto al dolce con [illegible] buona bottiglia di vino da dividere in due, sulle 110-120 mila lire a testa.

(Pro[illegible] il 4-10-1991)

Edoardo Raspelli

DEL [illegible]
Cannobio (Novara)
a Carmine Inferiore
Via Nazionale 2
Tel. (0323) 70.595/6-71.[illegible]
Chiuso martedì e mercoledì a mezzogiorno
Carte di credito: American Express, [illegible] Visa Cartasi, Diners. Voto: 1[illegible]

SOTTO I 10/20 DA PESSIMI A MEDIOCRI
DA 10 A 12/20 DA SUFFICIENTE A DISCRETO
[illegible] BUONO, CURATO E ORIGINALE
DA 15 A 16/20 GRANDE CUCINA, OTTIMI VINI
DA 17 A 20/20 SUPER, INDIMENTICABILE

Da oggi c'è un convegno con più di duecento esperti

Alba, [illegible] dei maghi

Per tre giorni previsti dibattiti culturali, rassegne e show in piazza
Stasera al palazzo delle mostre giochi di prestigio e illusionismo

ALBA. Oltre duecento prestigiatori italiani [illegible] stranieri, ungheresi, francesi, tedeschi, jugoslavi saranno in città da oggi [illegible] domenica per il congresso [illegible]zionale di arte magica.

Tre giornate durante le quali momenti di approfondimento [illegible] confronto fra gli artisti, si alterneranno a spettacoli [illegible] magia [illegible] di incontri [illegible] il pubblico.

«Abbiamo deciso [illegible] tornare ad Alba dopo il grande consen[illegible] avuto nel '90, in occasione del raduno per [illegible] decimo anniversario di fondazione del "Circolo magico cuneese". La [illegible]festazione si propone di riunire gli amanti dell'arte magica: un incontro di amicizia, cordialità, confronto professionale, [illegible] anche di contatto con il pubblico che continua [illegible] amare questo genere di spettacolo, antico come il mondo» dicono Giusep[illegible] Bonomessi (in arte Mr. Smith) [illegible] Domenico Anselma di Novello (mago Roger), rispettivamente, presidente e segretario del comitato organizzatore.

[illegible] congresso prenderà il via oggi, alle 14,30, al palazzo fieristico di piazza Medford, dove sarà pure allestito un salone con gli strumenti più aggiornati del mestiere. Stasera, nel palazzo delle mostre e congressi, alle 21, si terrà il «Talk magic show», con chiacchiere divertenti [illegible] numeri [illegible] sensazione.

[illegible] programma prosegue do[illegible] mattina [illegible] l'apertura alle 9, [illegible] fiera magica. Fra gli appuntamenti [illegible] giornata due incontri con [illegible] francese Mirouf Sylvan (ore 10,30) e l'ungherese Jupiter (ore 17,30) che presenteranno la loro attività. Uno show al ristorante «Muscatel» [illegible] Santa Vittoria concluderà la giornata. Domenica mattina [illegible] riprende con l'apertura della fiera [illegible] dell'esposizio[illegible] alle 9, nel palazzo dei congressi. Alle 10, appuntamento al teatro Moretta per l'assegnazione del «Trofeo Martin» all'esperimento più innovativo dell'anno.

Domenica sera, gran galà [illegible] micromagia [illegible] la partecipazione di noti prestigiatori alla discoteca «L'Altro Mondo», ma alcuni maghi saranno nel locale anche stasera [illegible] domani. Sono pure previsti spettacoli di [illegible] gia e animazione, oggi [illegible] domani pomeriggio, nel piazzale del [illegible] Fior Fiore (a partire dalle 15).

Oltre agli artisti stranieri, ci sarà una buona rappresentanza del Circolo magico [illegible] che ha sede a Saluzzo [illegible] raggruppa una cinquantina di [illegible]ghi».

Che [illegible] bisogna fare per diventare maghi? «Seguire [illegible] corso, superare [illegible] esame, [illegible] re disponibili ad impegnarsi in lunghi esercizi». [g. f.]

I prestigiatori e gli illusionisti ospiti della Langa provengono da [illegible] Europa

[illegible] & [illegible]

a cura di Claudia Ferraresi

[illegible]

Montagne innevate

Alla galleria Arte San Carlo, in piazza Europa 9, [illegible] apre domani pomeriggio [illegible] rassegna del pittore Antonio Brosio. La personale, quasi tutta dedicata [illegible] paesaggio montano innevato delle nostre vallate cuneesi, continua fino al 30 aprile. E' visitabile i feriali dalle [illegible] alle 12,30 [illegible] dalle 16 alle 19,30.

[illegible]

Campi e marine

Alla galleria Arte Ottanta, in via Cernaia 19, si apre domani alle 18, una mostra dell'artista saviglianese Daniele Fissore, che proseguirà fino a fine maggio. Si presentano gli ultimi lavori: carte [illegible] tele, le [illegible] infinite marine, verdissimi campi da golf, le campagne d'Oltremanica, i giocatori di cricket. La rassegna [illegible] può visitare in orario di apertura.

CUNEO

Acqueforti [illegible] colori

L'Associazione italiana contro l'epilessia invita tutti domani alle 18, alla sala conferenze [illegible] Provincia, per l'inaugurazione della mostra a scopo benefico di acqueforti acquerellate [illegible] Pierluigi Garino. [illegible] gna prosegue fino [illegible] 12 aprile. Orario: feriali dalle 16 alle 19, sabato e domenica dalle 10 alle 12,30 [illegible] dalle 16 alle 19,30.

CUNEO

Poesia della natura

La galleria Etruria, in via Dro[illegible] 4, presenta un'antologia dagli Anni Sessanta ad oggi, di uno straordinario personaggio: Roberto Luciano. Il poeta e pittore cuneese ormai ottantaseienne, [illegible] «giovanissimo» [illegible] quello spirito di sanguigno osservatore della natura, che non ha mai abbandonato l'«emozio[illegible] [illegible] reale. La mostra continua [illegible] fino [illegible] 24 aprile. Orario: tutti i giorni, escluso il lunedì, dalle 16 alle [illegible].

SA[illegible]

Paesaggi ridenti

Alla sala d'arte di via Cambiani, s'inaugura domani, alle 17, un'esposizione della pittrice Maria Pia Volpini, che presenta ridenti scorci paesaggistici. La mostra si può visitare fino al 16 aprile dalle 10 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30.

FOSSANO

Grafica d'autore

Nella sala polivalente del Castello, si apre domani una [illegible] di grafica d'autore sulla Resistenza e la deportazione. Si può visitare fino al 12 aprile, tutti i giorni dalle 15 alle 19.

CHERASCO

Sguardi dall'obiettivo

Una rassegna [illegible] fotografie [illegible] Antonio Cassera sarà esposta da domani fino al [illegible] maggio, a palazzo Salmatoris. La [illegible] gna si può visitare sabato e domenica dalle 9,30 alle 12,30 e [illegible] 15 alle 18,30.

CUNEO

Omaggio all'America

S'inaugura stasera, [illegible] 20, nella biblioteca dei ragazzi, in via Cacciatori delle Alpi, la mostra documentaria «America, Americhe, scoperte, conquiste, riscoperte». Si può visitare fino all'8 maggio dal martedì al venerdì dalle 14,30 alle 18,30.

[illegible] AL CINEMA

Cinema	Programma
[illegible] Tel. 692.936 Or.: fer. 19,30/22. L. 10.000 Sab. e fest. 15/17,15/19,30/22	**Il principe delle maree** *di e con Barbra Streisand, con N. Nolte, K. Nelligan (Usa '91)* - Analizzando insieme problemi personali e ombre del passato [illegible] giocatore di [illegible] riesce a conquistare il cuore di una fredda psicoanalista. N.V. 2h 10' Commedia
Fiamma Tel. 693.554 Or.: feriali 19,30/22 Sab. e fest. 16/19/22 Lire 10.000	**Hook - Capitan Uncino** *di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92)* — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' [illegible]
Italia Tel. 692.951 Or.: 16/17,30/19,30/22 Lire 10.000	**Film [illegible] ai [illegible] anni [illegible]**
Monviso Tel. 51.771 Or.: feriali 20/22,15 [illegible]: 18/20,15/22,30	**Robin Hood - Il principe [illegible]** *di Kevin Reynolds con Kevin Costner, M. E. Mastrantonio, C. Slater (Usa '91)* — Il leggendario arciere di Sherwood [illegible] batte contro avidità e sopraffazione con il solito coraggio e un pizzico di ironia. N.V. 2h 15' Avventura
[illegible] Orario: 21 Lire 5000	OGGI RIPOSO
[illegible] **Eden** Tel. [illegible] - Or.: fer. 20/22 Fest. 14/16/18/20/22 Lire 6000/5000	**Tacchi a spillo** *di Pedro Almodóvar con Victoria Abril, M. Paredes, M. Bosè* — Un'attrice di successo trascura per il lavoro la figlia. Ma lei si vendica diventando prima l'amante e poi l'assassina dell'ex marito della madre. N.V. 1h 55' [illegible]
[illegible] Tel. 42.361 Or.: 20,45 Fest.: d[illegible] 14,30 cont. Lire 6000/4000	OGGI RIPOSO
[illegible] Tel. 346.908 Or.: Fer. 21 Fest. 14,15/17,30/21	**Grido di pietra** *di W. Herzog con V. Mezzogiorno, S. Glowatz (Ger '91)* — 2 alpinisti, l'uno maturo e l'altro giovane, divisi dal modo di scalare e dalla gelosia sfidano se stessi e la vita sulle pareti di ghiaccio del Cerro Torre. N. V. 1h 46' Drammatico
[illegible] **Modern[illegible]** Tel. 262.211 Lire 7000	**Meglio perderli che trovarli** *di Kenneth Loach con Robert Carlyle, Emer McCourt (G.B. '91)* — In un cantiere edile che ristruttura un ospedale un gruppo di operai resiste con rabbia, umorismo e false speranze alla vita dura degli sfruttati. N. V. 1h 34' Com[illegible]
[illegible] Bosco Or.: 14,30/16,30/20,15 Lire 4000/3000	[illegible]
[illegible] **Impero** Tel. 412.317 Or. fer.: 20/22. Fest. 14 16/18/20/22 Lire 6000/8000	**Hook - Capitan Uncino** *di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Ro[illegible] (Usa '92)* — Peter Pan è diventato [illegible] spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi [illegible] torna a lottare nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' Avv.
Vittoria Tel. 412.771 Orario: 20/22 Fest. 14/16/18/20/22 Lire 7000/5000	**Analisi finale** *di Phil Joanou, con Richard Gere, Kim Basinger, Uma Thur[illegible] [illegible] '92)* — Uno psicanalista indaga sulla vita privata di una paziente tramite la sorella: il presunto trauma familiare si rivela un oscuro intrigo. [illegible]. V. 2h 05' [illegible]
[illegible] **Lux** Tel. 944.231. L. 5000 Or.: sabato 20/2221,30 Fest.: 15/17/20/22	OGGI RIPOSO
[illegible] Orario: 20/22 Fest. 15/17/20/22 Lire 5000/6000	OGGI RIPOSO
[illegible] **Galateri** Tel. 488.324 Orario: 20/22. Fest. 15 17/20/22. Lire 5000/3000	OGGI RIPOSO
[illegible] **Iris** Tel. 916.393. Or.: 20,30 22,30. Fest. 15 L. 6000/8000; Agiscuola 4000	**[illegible] privati, pubbliche virtù**
[illegible] Tel. 62.407 Lire 6000/8000	**Fievel alla conquista del [illegible]** *di Phil Nibbelink e Simon Wells (Usa '91)* — Per sgominare [illegible] banda [illegible] gatti il topolino Fievel, [illegible] di un cane [illegible]o, diventa un perfetto cowboy in grado di sparare e affrontare gli indiani. N.V. 1h 20 Cartoni animati
[illegible]**isior** Orario: 21 (spett. unico) Lire [illegible]	[illegible] RIPOSO
[illegible] **Lux** Tel. 927.534 [illegible] 6000	**Cape Fear - Il promontorio della paura** *di Martin Scorsese, con Robert De Niro, Nick Nolte, Jessica Lange (Usa [illegible])* — Uno psicopatico [illegible] di prigione deciso a vendicarsi con chi l'aveva fatto condannare. [illegible] farà le spese anche la famiglia. V.M. 14 2h 8' Thriller
[illegible] **Bertola** Tel. 47.898 Lire 7000/6000	[illegible] grande: [illegible]. Orario: feriale ore 20; 22; domenica e festivi: 16; 18; 20; [illegible]. [illegible] piccola: [illegible] RIPOSO. Orario: feriale 20,30; 22,30; domenica e festivi: 16,30; 18,30; 20,30, 22,30.
[illegible] Tel. 391.311 Orario: 21,15 Lire 7000	OGGI RIPOSO
[illegible] **Baronet** Tel. 334.156 Orario: 20; 22 Lire 7000 (ridotto)/9000	[illegible] RIPOSO
[illegible] **Robilantese** Orario: 16/21	OGGI RIPOSO
[illegible] **Civico** [illegible]. 43.758. [illegible]: Fer. 20/22; Fest. 14/16 18/20/22. Lire 6000/8000	**Cape Fear - Il promontorio della p[illegible]** *di Martin Scorsese, con Robert De Niro, Nick Nolte, Jessica Lange (Usa '92)* — Uno psicopatico [illegible] di prigione deciso a vendicarsi con chi l'aveva fatto condannare. [illegible] farà le spese anche la famiglia. V.M. 14 2h 8' [illegible]
[illegible] [illegible]. [illegible] Orari: Fer.: 20/22; [illegible]. 14/16 18/22. Lire 6000/8000	**[illegible] - Capitan [illegible]** *di [illegible]. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92)* — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' Avv.
[illegible] Orario: 16/18/20,30/22,30	OGGI RIPOSO
[illegible] **Ed[illegible]**	CHIUSO [illegible] FERIE
[illegible] **Aurora** Tel. 712.967 [illegible]	**Lanterne [illegible]** *di Zhang Yimou con Gong Li, Ma Jingwu (Cina '91)* — Cina anni 20: in un palazzo-prigione tinto di rosso l'ultima giovane moglie di un marito poligamo soccombe nello sforzo di diventare la favorita. N.V. 2h 02' Drammatico
Ritz Tel. 712.477 Or.: 20/22; Fest. [illegible] contin. Lire 6000/8000	**Film vietato ai [illegible]**

GIORNO [illegible] NOTTE

[illegible]

Musica italiana

Stasera al «Silver bar», musica italiana [illegible] gli «Avalon». La band composta da Gino Bottero (tastiere e voce), Paolo Molineri (batteria), Roberto Chiriaco (basso) e Nanni Massi (sax), proporrà alcuni brani di cantautori italiani. L'ingresso è libero.

LIMONE

Festa a sorpresa

Alla discoteca «La lanterna» stasera è in programma un «party di sorprese». I ristoranti del paese offriranno alcune specialità e alle 24 pizza per tutti. Saranno estratti premi. Ingresso libero.

VICOFORTE

Gulash e ragtime

Stasera alla birreria «My way» si esibirà il «Penniless duo», con Diego Origlia (chitarra) e Riccardo Serra (batteria). Presenterà un repertorio che spazia [illegible] blues acustico ed elettrico al ragtime, [illegible] qualche incursione nella country music. Il locale, che propone cucina tradizionale di varia provenienza, stasera offrirà il «gulash».

BORGO

Film di Loach

Per la rassegna «Filmondo» del cinema Moderno stasera, alle 20,15 e alle 22, sarà proiettato il film «Riff Raff» di Ken Loach. Lo [illegible] anno la pellicola ha ottenuto il premio della critica internazionale al Festival di Cannes.

FOSSANO

Piano bar

Piano bar con Samuele Dutto [illegible] Luca Nicoli, stasera, dalle 20,20, all'hotel «Romanisio», in occasione della rassegna espositiva «Dimensione sposi». L'iniziativa [illegible] ripeterà domani [illegible] domenica.

ALBA

La Firenze di Dante

Oggi, alla sala Fenoglio (ore 15,30), si ricorderà l'opera di Dante Alighieri. Giovanni Maschio terrà una conferenza su: «Amicizia [illegible] nostalgia di Firenze nell'incontro con Forese Donati. Canti XXIII [illegible] XXIV del Purgatorio».

L'eclettico personaggio in scena domani sera (ore 21,15) al «Toselli»

Satira di Gambarotta [illegible] Cuneo

Un ironico «collage» di fatti quasi dimenticati

CUNEO. A metà percorso, la rassegna di prosa «Alternativa» continua ad ospitare nomi di grande richiamo. Dopo il successo riscosso sabato scorso da Sabina Guzzanti [illegible] il divertente exploit, martedì, della compagnia americana «Hot & Neon», domani sera, alle 21,15, sul palcoscenico del Toselli arriverà Bruno Gambarotta.

Curiosa sintesi di [illegible] cultura [illegible] spettacolo, Gambarotta presenterà un monologo intitolato «Per carità di patria, ovvero, gli straordinari poteri della memoria», ambientato [illegible] un luogo privilegiato: il mondo della televisione. Luogo, quest'ultimo, che Gambarotta co[illegible] bene perché qui ha svolto molteplici ruoli: giornalista impegnato; protagonista di Fantastico accanto a Celentano; vicario di provvisione ne «I promessi sposi» di Salvatore Nocita.

Un lungo iter artistico-culturale che l'ha portato prima ad

Bruno Gambarotta

incontrare il pubblico dei telespettatori ed ora anche quello delle sale, al quale presenta [illegible] grande ironia uno spaccato di vita italiana.

La pièce che Gambarotta si è ritagliato addosso muove dalla cerimonia [illegible] [illegible] direttore della Rai gli consegna un orologio, classico e abusato riconoscimento per trent'anni di attività.

Ma il dono diventa simbolo [illegible] ben più «critico» avvenimento: l'irrimediabile caduta nella terza età, stagione che pare designata a «tirar i [illegible] in barca». Per contrastare il grigio mondo che gli si para davanti, Gambarotta considera attentamente il [illegible] che [illegible] scoperò? Che è possibile limitare almeno uno dei guai della vecchiaia: la perdita di [illegible] moria.

Ci riesce così bene da diventare un esperto che gira il mondo per spiegare il metodo. Mentre lo fa, riaffiorano fatti, persone, avvenimenti che forse meriterebbero l'oblio «per carità [illegible] patria», ritornati alla ribalta e investigati con il [illegible] di poi. [v. p.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Hook**. Or.: 16,30; 19,40; 22,10.
ADUA 400 c. [illegible] Cesare 67. Vedi teatri.
[illegible] Chiesa della Salute 77. **Maledetto il giorno...** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
AMBROSIO P. c. V. Emanuele II 52. **Mediterraneo**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **L'amante**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CAPITOL v. San Dalmazzo 24. **Scacco mortale**. Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,40.
[illegible] v. C.[illegible] 27. **Racconto d'inverno**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **Così fan tutte**. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e **Vite sospese** di David Seltzer. Or.: 16,15; 17,40; 20,05; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5. **Mutande pazze**. Or.: 14,55; 16,50; 18,45; 20,40; 22,35.
DORIA v. Gramsci 8. **Tacchi a spillo**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Hook**. Or. 14,30; 17,15; 19,45; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **J.F.K. Un caso ancora aperto**. Or.: [illegible]. 16, serale 21,15.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Ombre e [illegible]**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Mato Grosso**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Ombre e nebbia**. Or.: 20,30; 22,30.
ETOILE (Ex Torino) v. [illegible] Buozzi 6. **Vite sospese**. Or.: 15,30; 17,50; 20,15; 22,40.
[illegible]. Po 30. Riposo. **Bugsy**. [illegible] 22,20.
[illegible]MA c. Trapani 57. [illegible]. Or.: 15,10; 17, 18,50; 20,40; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **L'ultimo boy scout missione sopravvivere**. Or.: 16,30; 18,3[illegible]; [illegible] 22,30.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Delicatessen**. Or.: 16,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Ju Dou**. Or.: [illegible] 17,15; 19; 20,45; 22,30.
LUX Gal. [illegible]. Federico. **Analisi finale**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] [illegible]. Pomba 7. **Hook**. Or.: 14,45; 17,15; 19,50; 22,30.
NAZIONALE [illegible]. Pomba 7. **Il silenzio degli innocenti**. Or.: 12; 14; [illegible]; 18,10; 20,20; 22,30; 0,30.
NUOVO ODEON v. Venalzio 8. **Doc Hollywood**. Or.: 20,10; ult. 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 21. **Il principe delle maree**. [illegible]: 15; 17,30; 20; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 21. **La tenera canaglia**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Cape Fear - Il promontorio della paura**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO G. Subalp. **Hook**. Or. 16,30; 19,45; 22,15.
SELENE c. Belgio 53. **Uova di garofano**. Or. [illegible] 22,30.
STUDIO RITZ v. Ac[illegible] 2. **Toto le héros**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336. **Freejack - In fuga nel futuro**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ZETA v. Colleasca 12. **Tutte le mattine del mondo**. Or.: 20,30; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215. Ore 20[illegible] **na in Algeri** di G. Rossini (turno B in abbon.). Dir. [illegible]. Campanella. Regia di P. [illegible]. Orchestra e coro del T. Regio. M° del coro M. [illegible]. Bigl. (ore 10-18,30 e 18,30-20,30), tel. 8815.241/242.
PICCOLO REGIO p. Castello 215. Ore 20,45 **Progetto Famiglia - Laboratorio dei genitori** (2ª parte): Noi, i nostri figli e i loro amici. Ingr. libero. Per inf. tel. 8815.383.209/210.
ALFIERI p. Solferino 4. Ore 20,45 T. Carcano Com. Lavia pres. E. Montesano ne **L'uomo, la bestia e la virtù** di L. Pirandello, regia di G. Lavia con L. Marinoni e P. Biondi. Bigl. via Roma 49 or. 9/18 lun rip. e T. Alfieri or. 9/12-15/18 ap. tutti i giorni. Tel. 557.62.48-544.562. Repl. fino 12/4.
AUDITORIUM RAI p. Rossaro. I [illegible] di Torino stagione di primavera 1992. Conferma abbonamenti dall'1 [illegible] aprile. Nuovi abbonamenti dal 7 all'11 aprile presso la Rai - via Verdi 16 or. 10,30-13,30; 15-17,30. Tel. 011/810.4653 - 810.4861.
CARIGNANO p. Carignano 6. Ore 20,45 T.S.T. pres. **Riunione di famiglia** di T. S. Eliot, regia di G. Marini con [illegible] Bacci, M. De Francovic, A. M. Gherardi. Tel. 557.6246-544.562. Fino a dom. 26/4.
COLOSSEO v. M. Cristina 73. Iniziata la prevendita per i concerti di P. Vallesi, I. Graziani, M. Martini e per i nuovi spettacoli di G. Faletti e di G. Grecchi. Prev. cassa teatro 10-13, 15-19. Tel. 66.98.034.

LE TV PRIVATE

Telestar
18 — **Fiore [illegible]**, telenovela
19 — **George**, telefilm
19,30 **Fiore all'occhiello**, varietà
20 — **Dragnet**, telefilm
20,30 **Nel mirino della morte**, film
22,30 **[illegible] all'occhiello**, varietà
23,30 **[illegible] Rockford**, telefilm

Telecupole Cinquestelle
19 — **Una pianta al giorno**, rubrica
19,25 **Tg4**
20 — **Il marsigliese**, sceneggiato
22,30 **Tg4**
22,45 **Pi[illegible] pong l'Italia vota**

Videogruppo
19 — **Videonotizie**
19,30 **Hot rod**, tutto sui rallies
[illegible] **Sandokan**, sceneggiato
22 — **Hot rod**
22,30 [illegible]
24 — **Orient Express**, sceneggiato

Telecity
19 — **Compagni di scuola**, telefilm
19,30 [illegible], telefilm
20,30 **[illegible]... tuo**, film
22,20 **Colpo grosso**, quiz
23,10 [illegible] film

[illegible] Rete
18,30 **I cento giorni di Andrea**
19,20 [illegible]
20 — **[illegible] Gordon**, telefilm
20,30 **[illegible] Hotel**, film

Erreuno Tv
18,30 **A tu per tu**
18,55 [illegible]
19 — **Speciali**
19,30 **Erreuno TG**
20 — **Telegiornale**
20,30 [illegible]
21,35 [illegible]
22,20 **Tg sera**
22,40 **La palestra**
23,20 **Remake**

Primantenna Supersix
18,30 **Ugo il re di judo**, cartoon
19 — **[illegible] Il mio amico Ninja**, [illegible]
19,10 **[illegible] Special**
20,30 **Love story**, telefilm
21,30 **[illegible] Novak**, telefilm
22,30 **[illegible] mare**

Telebiella
18,45 **Marta**, telenovela
19,30 **Tg Biella**
20,15 **Lilly la cartomante**
21 — **Film**
22,30 **[illegible] Biella**
23 — [illegible]
24 — **Tg [illegible]**

[illegible] 9 Tai
19,45 **Pinocchio**, cartoni
20,22 [illegible]
20,25 **TG 9**
20,57 **Il punto [illegible]**
21,28 **[illegible] sport**
23,20 **Asti racconta**
23,30 **TG 9**
[illegible] **[illegible]le ali della poesia**
24 — **Angoscia**, film

G.R.P.
19 — **[illegible] Monitor**
19,35 **Charleston**, telefilm
20 — **Dal tribunale di Torino**, rubrica
20,30 **Davide e Betsabea**, film
[illegible] **Okey motori**, rubrica
23,30 **GRP [illegible]** (replica)
24 — **Justice**, telefilm

[illegible] Pathe
18,15 **Cuori nella tempesta**, telenovela
20 — [illegible]ne, [illegible]
20,25 **Film**
23,15 **Catch**, rubrica

Rete Canavese
18,15 **[illegible] di ieri**, telefilm
19,30 [illegible]
20 — **P[illegible] con te**
21 — **La ballata dei tre killer**, film
22,45 **Canavese**
23 — **Le auto [illegible]**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
18,50 **I giorni e le vie**
19 — **Vita della chiesa: Quaresima e [illegible]**
19,30 **Il Regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Filodiretto: i programmi elettorali dei candidati piemontesi**
22,30 **Pietre vive: speciale Quaresima di fraternità**
23 — **Il Regionale**, notiziario
23,30 **Calcio fans**

[illegible] Piemonte
20,30 **La leggenda di Henry Ford**
22,40 **[illegible]a 7**
22,50 **[illegible]es**
[illegible] — **[illegible] far bene l'amore**
24 - **[illegible] di notte**, telefilm

Eventuali errori e [illegible]zioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Pradleves, stage per calciatori promosso in collaborazione con il Cuneo

Si scoprono i «baby» campioni

Dal 22 giugno tre turni di undici giorni. Adesioni (ancora possibili) aperte ai ragazzi dai 7 ai 14 anni Sono in programma lezioni teoriche e pratiche. Escursioni a cavallo, tennis e nuotate nella piscina

PRADLEVES. Non si mangerà soltanto pane e calcio». Così Eraldo Martinengo, Roberto Marabotto e i loro collaboratori presentano lo «stage» di calcio che, dal 22 giugno al 22 luglio, ravviverà il centro della Valle Grana.

Organizzata in collaborazione con la Cuneo Sportiva, l'iniziativa si rivolge a bambini dai 7 ai 14 anni «ai quali vogliamo dare la possibilità di divertirsi giocando - dice Martinengo - e di migliorare le qualità tecniche e fisiche». Lo «stage» si articola in 11 giorni da scegliere in tre turni programmati con inizio al 22 giugno, 2 luglio e 12 luglio.

Nel corso della giornata (sveglia ore 8,30; pranzo alle 12,45; cena alle 19,30) tanto calcio, giocato e spiegato, ma anche altre attività che divertiranno i giovanissimi protagonisti. «Andremo in piscina, si giocherà a tennis, ci saranno escursioni a piedi e a cavallo - aggiunge Marabotto - perché ai ragazzini appassionati di calcio piace moltissimo fare altre esperienze sportive».

Il contatto con il pallone, il confronto delle partite amichevoli, l'idea di sentirsi in una scuola che non propone libri, né il chiuso di aule è uno stimolo che galvanizza. Preparazione atletica, tecnica, tattiche, insegnate da maestri autorevoli equivalgono per i calciatori in erba a vivere momenti di sogno.

E questi momenti rimarranno fissati su un video che verrà donato a ogni partecipante. I ragazzini riceveranno tuta, borsa, calzettoni, due magliette e una giacca a vento.

Le iscrizioni si ricevono tutti i sabati dalle 15 alle 17 alla sede della Cuneo Sportiva, nello studio «Paschiero» oppure direttamente dagli organizzatori. [g. fr.]

Gli iscritti allo «stage» avranno una videocassetta delle lezioni; a destra Roberto Marabotto, uno degli organizzatori

PALLONE ELASTICO

Domenica a Spigno

Coppa Italia '91 Finale tra Rosso I e Livio Tonello

CUNEO. Nel «balon» il prossimo weekend è dedicato alla Coppa Italia. Domenica (ore 15) a Spigno si disputa la prima finale dell'edizione '91, che non si era potuta concludere la scorsa stagione. Scenderanno in campo i locali, guidati da «Dodo» Rosso, e la Canalese di Livio Tonello. Per la Coppa Italia '92 domenica si giocano due anticipi: la Caialese B ospita la Taggese; a Pieve di Teco c'è la sfida Papone-Dotta (Caragliese). Domani a Cuneo (ore 15) si incontrano in amichevole Molinari (Dis Cuneo) e Balocco (Maglianese). [a. s.]

BASKET

«Play-off» ragazze

Merlo Cuneo si risolleva con il Rapallo

CUNEO. La Merlo ha battuto il Rapallo nel secondo incontro del «play-off» del campionato di serie C femminile di basket. Il quintetto di Fulvia Testi ha superato la squadra ligure per 75-69, dopo un tempo supplementare, ed ha riportato in parità il conto dei confronti diretti. Domenica a Rapallo si giocherà l'incontro decisivo. A Cuneo la Merlo è stata sempre in testa (primo tempo 32-29), ma le liguri in chiusura sono riuscite a pareggiare (65-65). Ottima la prova di Forneris (18 punti); bene Actis (13), Mosso (12), [illegible] e Fantino (8). [a. s.]

TENNIS

Gp Fruttero Sport

Sui campi albesi ultimi scambi dell'«indoor»

ALBA. Carignano-Calzolaro e Priogllo-Foschini sono le due semifinali dell'indoor di Alba, primo torneo del Gp Fruttero sport. Le sfide si giocano domani alle 16. Domenica (ore 17,30) c'è la finale. Nel corso delle gare dirette dal giudice arbitro Lorenzin sono usciti di scena i favoriti. Le prime teste di serie del tabellone (Frà, Gramari, Spina e Peiro) non sono riuscite a rispettare il pronostico. Nelle gare albesi si è messo in luce il canalese del Tc Sommariva Delpiano, che nelle eliminatorie aveva costretto Gramari al terzo set (5-7, 6-3, 6-0). [r. s.]

GRANDA SPORT

PALLACANESTRO

Nel torneo di Promozione c'è il derby Ceva-Savigliano

Con la Fantoni Alba già in D si chiude il campionato di Promozione. Stasera (ore 21), si affrontano [illegible] e River [illegible]so; domani si giocano Ceva-Savigliano (ore 17) e Fantoni-Carmagnola (ore 20,45); domenica alle 17 Bc Bra-Nbb Cuneo.

ATLETICA

Al campo scuola di Cuneo s'inizia la stagione su pista

Domani al campo scuola di Cuneo (ore 10) s'inaugura la stagione su pista con il Trofeo giovanile di atletica leggera. Le gare sono riservate alle categorie Ragazzi e Cadetti.

[illegible]

Gli atleti dell'A4 Verzuolo al Gran Prix giovanile

Domenica a Galliate si disputa l'ultima prova del Grand Prix giovanile, dove i cuneesi possono mettersi in luce, [illegible] a San Donà di Piave è in calendario il terzo torneo nazionale per atleti di «terza», al quale partecipano l'A4 Verzuolo e altri team cuneesi.

CALCIO

La «Berretti» biancorossa domani ad Alessandria

Con un rigore realizzato da Giraudo, la «Berretti» del Cuneo ha pareggiato (1-1) con il Monza. Domani giocherà ad Alessandria.

NUMERI UTILI

FARMACIE

[illegible]

GENOVA
Europa, [illegible] Europa 676
Gherzi, corso Buenos Ayres - [illegible] Lambruschini
Pescetto, via Balbi 186

ARENZANO
Terralba, via Terralba

[illegible]
Sori, via Cairoli 18, tel. 700.632

RECCO
Berni, piazzale Europa 1, tel. 74.015

CAMOGLI
Machi, [illegible] Repubblica 4n, [illegible] 771.081

SANTA MARGHERITA
Internazionale, p. Martiri 2, tel. 287.189

RAPALLO
Tonolli, via Mazzini 46, [illegible] 50.296

ZOAGLI
Vallera, p. XXVII Dicembre 8, t. 259.041

CHIAVARI
Montallegro, via Libertà 106, tel. 53.395

LAVAGNA
S. Stefano, via Roma 102, tel. 41.024

SESTRI LEVANTE
Internazionale, largo Colombo 52, telefono 41.024

MONEGLIA
Marcone, via Longhi 68, tel. 49.232

AUTOAMBULANZE

Genova: 59.59.51
Camogli: 77.02.05
Ruta: 77.11.19
Recco: 74.234
Santa Margherita: 28.70.19
Rapallo: 50.433, 60.700
Chiavari: 32.24.22, 30.98.55
Cogorno: 38.46.20
Lavagna: 30.99.47
Sestri Levante: 41.020, 48.07.50
Riva Trigoso: 41.764
Moneglia: 49.241
Cogoleto: 918.83.86
Sori: 700.917

OSPEDALI

S. Martino: 35.351
Galliera: 56.321
Sampierdarena: 41.021
Rivarolo: 44.89.41
Sestri Ponente: 60.08.41
Gaslini (pediatrico): 56.361
Borgo Fornari: 93.29.85
Recco: 74.102
Santa Margherita: 28.36.11
Rapallo: 50.231
Lavagna: 32.91
Cogoleto: 918.34.56

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: 35.40.22; Pediatrica (a pagamento) 54.27.75
Recco, Rapallo, Camogli, Santa Margherita: 50.333
Chiavari, Lavagna, [illegible] Levante: 30.34.10 - 32.91
[illegible]
Santo Stefano d'Aveto: 98.129
Cicagna: 92.147
Varese Ligure: 84.20.41

A[illegible]

AMT Genova: 59.97.21.14
Tigullio Trasporti (Levante):
Chiavari: 31.38.51
Sestri L.: 41.384 - 48.06.55 - 47.751
Rapallo: 54.509 - 51.306 - [illegible]

MERCATI

Lunedì. Piazza Palermo, p.za Di Negro, p.za Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso.
Martedì. Piazzale Parenzo, piazzale Giusti, Oregina, Nervi, via Anzani, Cornigliano, Voltri.
Mercoledì. Piazza [illegible]ralba, via del Campo, via Tortosa, Sestri Ponente, Prà, Certosa, piazzale Da Vinci.
Giovedì. Piazza Palermo, piazza Di Negro, Bolzaneto, Pegli, via Anzani, via Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori.
Venerdì. Via Isonzo, piazza Tre Ponti, piazza Terralba, Prato, Pontedecimo, piazzale Parenzo, piazzale Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, Santa Margherita.
Sabato. Via del Campo, via Tortosa, piazzale Terralba, Sestri Ponente, Certosa, piazzale Da Vinci, Sestri Levante.

TAXI

Genova Radiotaxi: 26.96
Recco: 74.032
Camogli: 77.11.43
Portofino: 26.92.85
Santa Margherita: 28.65.08 - 28.79.98
Rapallo: 55.856, 54.474, 50.048, 55.888, 55.989, 50.317, 50.647
Zoagli: 25.93.65
Chiavari: 30.82.84, 30.55.22
Lavagna: 39.20.98, 39.31.622
Sestri Levante: 41.277, 41.278
Sori: 700.396

[illegible] DI [illegible]

Genova: 26.74.51
Santa Margherita: 28.70.29

CORPO FORESTALE

Genova: 56.68.31 - 58.04.28 - 56.65.53
Casarza Ligure: 46.71.41
Borzonasca: 34.00.16
Cicagna: 92.036
Rezzoaglio: 97.043
Santo Stefano d'Aveto: 96.072

[illegible] AL CINEMA

GENOVA

T. Carlo Felice — Orario: 21. Lire 70.000/50.000/35.000
OGGI RIPOSO

Pol. Margherita — Orario: 21. Lire 50.000/35.000
OGGI RIPOSO

[illegible] — Tel. 890.589. Orario: [illegible]. Lire 35.000/24.000
Cyrano di Bergerac

T. [illegible] — Orario: 18,30. Lire 35.000/24.000
Nell'intima dimora
Lo spettacolo della parola: Alcesti da Euripide, Il misantropo da Molière, Il padre da Strindberg. Teatro Petruzzelli-Centro [illegible] produzione Diaghilev. Regia: Walter Pagliaro.

T. della Tosse — In Sant'Agostino. Orario: 21. Lire 20.000/17.000
Cenerentola
di Rita [illegible] ed Emanuele Luzzati. Regia: Filippo Crivelli. Interpreti: Aldo Amoroso, Lorenzo Anelli, Nicholas Brandon, Enrico Campanati

[illegible] — Orario: 21. Lire 18.000/14.000
Voci
Living Theatre

Ariston 1 — Tel. 206.549 Or.: 15,20/17,40/20,20/22,40. Lire 10.000
Vite sospese
di D. Seltzer, con Melanie Griffith, Michael Douglas (Usa '91) — Una tranquilla impiegata si trasforma in Mata Hari durante la seconda guerra mondiale. Sullo sfondo, Berlino, il nazismo, gli ebrei da salvare. N.V. 2h 12' **Thriller**

Ariston 2 — Tel. 206.549. Or.: 15,10/17,35/20,15/22,40. Lire 10.000
Il principe delle maree
di e con Barbra Streisand, con N. Nolte, K. Nelligan (Usa '91) - Analizzando insieme problemi personali e ombre del passato un giocatore di football riesce a conquistare il cuore di una freddа psicoanalista. N.V. 2h 10' **Commedia**

Augustus — Tel. 566.910. Or.: 15/17,30/20/22,40. Lire 10.000
Hook - Capitan Uncino
di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92) — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' **Avv.**

Corallo 1 — Tel. 585.418. Or.: 15,40/18/20,20/22,40. Lire 10.000
L'amante
di Jean-Jacques Annaud, con Jane March, Tony Leung (Francia '92) — Dal romanzo di Marguerite Duras: Cocincina, Anni 20. Un'adolescente europea viene iniziata all'amore da un ricco cinese N. V. 1h 52' **Drammatico**

Corallo 2 — Tel. 585.419. [illegible]: 15,30/17,50/20,10/22,30. Lire 10.000
Racconto di inverno
di E. Rohmer, con C. Very, F. Van Der Driesse, H. Furich, M. Voletti (Francia '91) — Amanti per un'estate, separati dal caso, due giovani continuano a cercarsi. A distanza di anni il fato li fa ricongiungere. N.V. 1h 51' **Commedia**

[illegible] — Tel. 564.403. Or. 15/16,55/18,50/20,45/22,40. Lire 10.000
Scacco mortale
di C. Schenkel con C. Lambert, D. Lane, D. Baldwin (Usa '92) - Su un'isola un ambiguo campione di scacchi gioca la partita della vita contro un misterioso avversario assassino che usa [illegible] persone come pedine. N. V. 1h 58' [illegible]

Lux — Tel. 561.891. Or.: 15/16,50/18,45/20,40/22,40. Lire 10.000
Analisi finale
di Phil Joanou, con Richard Gere, Kim Basinger, Uma Thurman (Usa '92) — Una psicanalista indaga sulla vita privata di una paziente tramite la sorella: il presunto trauma familiare si rivela un oscuro intrigo. N. V. 2h 05' **Thriller**

[illegible] — Tel. 691.002. Or.: 15,10/17/18,50/20,40/22,10. L. 10.000
Così fan tutte
di Tinto Brass con Claudia Koll, Paolo Lanza (Italia '92) — Una ragazza disinibita tradisce il partner per realizzare pienamente le sue fantasie erotiche. La nuova esperienza non dividerà la coppia... V.M. 18 1h 37' **Erotico**

Odeon — Tel. 368.298. Or.: 15,30/18,30/20,45/22,30. Lire 10.000
JFK - Un caso ancora aperto
di O. Stone con K. Costner, K. Bacon, T. Lee Jones (Usa '91) — Un magistrato controcorrente indaga sull'assassinio di Kennedy convinto che la verità ufficiale nasconda un complotto di mafia e industria. N.V. 3h 8' **Drammatico**

Olimpia — Tel. 581.415. Or.: 15,30/17,15/19/20,45/22,30. Lire 10.000
Ombre e nebbia
di Woody Allen con Woody Allen, Mia Farrow, Jodie Foster, Madonna (Usa '92) — In una città senza nome un piccolo impiegato pavido è scambiato per un assassino e cerca rifugio nel circo. N. V. 1h 41' **Commedia**

Orfeo — Tel. 564.849. Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30. Lire 10000
Tacchi a spillo
di Pedro Almodóvar con Victoria Abril, M. Paredes, M. Bosé — Un'attrice di successo trascura per il lavoro la figlia. Ma lei si vendica diventando prima l'amante e poi l'assassina dell'ex marito della madre. N.V. 1h 55' **Thriller**

Palazzo — Tel. 565.512. Or.: 15/17,30/20/22,30. Lire 10.000
Bugsy
di Barry Levinson, con Warren Beatty, Annette Bening (Usa '92) — Un gangster entra nel mondo dorato di Hollywood e, per amore, inventa Las Vegas, capitale del gioco. Uno dei film supercandidati all'Oscar. N. V. 2h 15' **Drammatico**

Universale — Palazzo dello spettacolo Sala 1 - Tel. 582.461. [illegible]: 15,30/17,50/20,10/22,30. Lire 10.000
Cape Fear - Il promontorio della paura
di Martin Scorsese, con Robert De Niro, Nick Nolte, Jessica Lange (Usa '92) — Uno psicopatico esce di prigione deciso a vendicarsi con chi l'aveva fatto condannare. Ne farà le spese anche la famiglia. V.M. 14 2h 8' **Thriller**

Universale — Palazzo dello spettacolo Sala 2 - Tel. 582.461. Or.: 15,30/17,15/19/20,45/22,30. L. 10.000
Mediterraneo
di G. Salvatores, con D. Abatantuono, C. Bigagli, G. Cederna (Italia '90) — Nel '41 soldati italiani su una sperduta isola greca scoprono in una vita diversa desideri e valori nuovi. N. V. 1h 38' *Vincitore Oscar '91* **Com. dram.**

Universale — Palazzo dello Spettacolo Sala 3 - Tel. [illegible]. Or. 15,30/17,50/20,30/22,50 L. [illegible]
Il silenzio degli innocenti
di J. Demme con Jodie Foster, Anthony Hopkins, S. Glenn (Usa '90) — Per catturare uno psicopatico un'agente dell'Fbi si serve di un pazzo psichiatra cannibale liberato dal manicomio. N.V. [illegible] *Vincitore Oscar '91* **Thriller**

[illegible] — Tel. 562.157. Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30. Lire 10.000
L'ultimo boyscout
di Tony Scott, con B. Willis, D. Wayans (Usa '91) — Un investigatore privato viene assoldato per proteggere la fidanzata di un giocatore di football, radiato per gioco d'azzardo. Ma le cose si complicano. N.V. 1h 45' **Commedia**

Centrale 1 — Tel. 590.380
Voglia di donna

Centrale 2 — Tel. 580.380
L'amica, lo stallone, gli uccelli

[illegible] — Tel. 291.559. Lire 9000/5000
Vote zen ring
Anal nation

Cristallo
Carcere, amori bestiali

Eldorado — Lire 15.000; rid. 10.000. Or.: iniz. 10/ult. 22
Tutte le provocazioni di Moana

[illegible] Amici del Cinema — Or.: 20,15/22,15. Lire 5000
Dylan Dog

IL TEMPO OGGI IN LIGURIA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. graduale aumento degli annuvolamenti ad iniziare dal pomeriggio, vento moderato-forte da Ovest, temperatura in lieve aumento.

RILEVAZIONI DI IERI. Temperatura del mare 14° C, umidità relativa 60%, vento Ovest-Sud Ovest 20-30 km/h, mare molto mosso, cielo nuvoloso, pressione barometrica 1001 mb (tendenza in lieve aumento).

TEMPERATURE [illegible]	max	min
Genova	12	8
Savona	14	8
Imperia	[illegible]	7

UN ANNO FA A IMPERIA
Max 19; min. 10. Temper. mare 14

Il **Sole** sorge alle 7,06 e tramonta alle 19,55. La Luna si leva alle 6,45 e cala alle 20,37 (Luna nuova ore 7,01).

Dai fonti dell'Osserv. meteor. di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Fritz Lang — Orario: 21,15. Lire 5000
Nuovo programma

Lumière — Or.: 20,30/22,30. Lire 5000
I 600 giorni [illegible] Salò

Movie Club — Orario: 21,15. Lire 5000
Riff Raff
di Kenneth Loach con Robert Carlyle, Emer McCourt (G.B. '91) — In un cantiere edile che ristruttura un ospedale un gruppo di operai resiste con rabbia, umorismo e false speranze alla vita dura degli sfruttati. N. V. 1h 34' **Commedia**

Nickelo[illegible] — Orario: 21,15. Lire 5000
Prova schiacciante
di W. Petersen con T. Berenger, G. Scacchi (Usa '91) — Salvatosi da un incidente, in cui ha però perso la memoria, un uomo cerca di ricostruire il suo passato, ma viene a conoscenza di inquietanti verità. N.V. 1h 40' [illegible]

San Si[illegible] — Orario: 15,30/17,45/20,15/22,30. L[illegible]
La sirenetta
di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney, abb. a «Paperino guardiano del faro» (Usa '89) — La sirenetta Ariel sogna di diventare una ragazza. Un giorno salva il principe Eric e se ne innamora... N. V. 1h 30' **Cartone animato**

C[illegible]trale — Tel. [illegible].033. Or.: in. 16/19,05/22,10. Lire 8000
JFK - Un caso ancora aperto
di O. Stone con K. Costner, K. Bacon, T. Lee Jones (Usa '91) — Un magistrato controcorrente indaga sull'assassinio di Kennedy convinto che la verità ufficiale nasconda un complotto di mafia e industria. N.V. 3h 5' **Drammatico**

Augustus — Tel. 61.951. Inizio ore 16. Lire 8000
Maledetto il giorno che t'ho [illegible]
di e con Carlo Verdone, Margherita Buy (Italia '91) — Tutti e due nevrotici e in cura dallo stesso analista, un biografo di rockstar defunte e una giovane attrice si incontrano e si innamorano. N.V. 1h 44 **Commedia**

Astor — Tel. 309.686. Inizio ore [illegible]. Lire 8000
L'amante
di Jean-Jacques Annaud, con Jane March, Tony Leung (Francia '92) — Dal romanzo di Marguerite Duras: Cocincina, Anni 20. Un'adolescente europea viene iniziata all'amore da un ricco cinese N. V. 1h 52' **Drammatico**

Cantero — Tel. 309.938. Or. in. 15,30/18,45/22. Lire 8.000
JFK - Un caso ancora aperto
di O. Stone con K. Costner, K. Bacon, T. Lee Jones (Usa '91) — Un magistrato controcorrente indaga sull'assassinio di Kennedy convinto che la verità ufficiale nasconda un complotto di mafia e industria. N.V. 3h 8' **Drammatico**

Mignon — Tel. 309.694. Or. in. 15. Lire 8000
Bugsy
di Barry Levinson, con Warren Beatty, Annette Bening (Usa '92) — Un gangster entra nel mondo dorato di Hollywood e, per amore, inventa Las Vegas, capitale del gioco. Uno dei film supercandidati all'Oscar. N. V. 2h 15' **Drammatico**

Ariston — Tel. 41.605
CHIUSO

SAVONA

T. Chiabrera — Ore: 18; 20,45. Lire 34.000-25.000
OGGI RIPOSO

Astor — Tel. 82.45.86. Or.: 15/17,30/20/22,30. Lire 9000/6000
Hook - Capitan Uncino
di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92) — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h [illegible] **Avv.**

Diana 1 — Tel. 825.714. Or.: 15,30/22,30. Lire [illegible]
L'ultimo boyscout
di Tony Scott, con B. Willis, D. Wayans (Usa '91) — Un investigatore privato viene assoldato per proteggere la fidanzata di un giocatore di football, [illegible] per gioco d'azzardo. Ma le cose si complicano. N.V. [illegible] 45' **Commedia**

Diana 2 — Tel. 825.714. Or.: 15,20/17,15/19/20,45/22,30. Lire 9000/6000
Ombre e nebbia
di Woody Allen con Woody Allen, Mia Farrow, Jodie Foster, Madonna (Usa '92) — In una città senza nome un piccolo impiegato pavido è scambiato per un assassino e cerca rifugio nel circo. N. V. 1h 41' **Commedia**

Diana 3 — Tel. 825.714. Or.: 15,30/17,15/19/20,45/22,30 Lire [illegible]
Mediterraneo
di G. Salvatores, con D. Abatantuono, C. Bigagli, G. Cederna (Italia '90) — Nel '41 soldati italiani su una sperduta isola greca scoprono in una vita diversa desideri e valori nuovi. N. V. 1h 38' *Vincitore Oscar '91* **Com. dram.**

Eldorado — Tel. 820.563. Or.: 15,30/17,45/20/22,30. Lire 9000/6000
Tacchi a spillo
di Pedro Almodóvar con Victoria Abril, M. Paredes, M. Bosé — Un'attrice di successo trascura per il lavoro [illegible] figlia. Ma lei si vendica diventando prima l'amante [illegible] poi l'assassina dell'ex marito della madre. N.V. 1h 55' **Thriller**

Filmstudio — Tel. 386.322. Or.: 15,30/20,45. Lire 5000
Fino alla fine del [illegible]
di Wim Wenders con W. Hurt, S. Dommartin, J. Moreau (Fra-Ger-Aus '91) — In un mondo minacciato dalla catastrofe nucleare, una donna insegue il mistero di un uomo che vive di immagini e sogni. N.V. 2h 38 **Drammatico**

Jolly — Tel. 850.570. Or.: 15/16,30/18/19,30/21/22,30. Lire 6000/4500/4000
OGGI RIPOSO

Salesiani — Or.: [illegible]. Lire [illegible]
OGGI RIPOSO

[illegible] Colombo — Tel. 640.283. Or.: 20,30/22,30. Fest. e pref.: 16,30/18,30/20,30/22,30. Lire 8000
Tacchi a spillo
di Pedro Almodóvar con Victoria Abril, M. Paredes, M. Bosé — Un'attrice di successo trascura per il lavoro la figlia. Ma lei si vendica diventando prima l'[illegible] e poi l'assassina dell'ex marito della madre. N.V. [illegible] **Thriller**

Ritz — Tel. 840.427. Or.: [illegible],30/22,30. Fest. e pref.: 16/22,30. L. 8000/6000
Mato Grosso
di John McTiernan con Sean Connery, L. Bracco (Usa '91) — Nella foresta sudamericana un biochimico e la rappresentante di una casa farmaceutica riescono a produrre un siero in grado di curare il cancro. N.V. 1h 48' **Avventura**

Teatro Leone — Or.: 21. Lire 12.000
OGGI RIPOSO

Ambra — Tel. 51.419. Or.: 20-22,20. Lire 7000-4000
Cape Fear - Il promontorio della paura
di Martin Scorsese, con Robert De Niro, Nick Nolte, Jessica Lange (Usa '92) — Uno psicopatico esce di prigione deciso a vendicarsi con chi l'aveva fatto condannare. Ne farà le spese anche la famiglia. V.M. 14 2h 8' [illegible]

Astor — Tel. 50.997. Or.: 20,30/22,30. Fest. contin. 16/22,30. Lire 7000/4000
Vite sospese
di D. [illegible] con Melanie Griffith, Michael Douglas (Usa '91) — Una tranquilla impiegata si trasforma in Mata Hari durante la seconda guerra mondiale. Sullo sfondo, Berlino, il nazismo, gli ebrei da salvare. N.V. 2h 12' **Thriller**

Abba — Tel. 504.234. Or.: 20/22,10. Fest. contin. 14-22,30. Lire 7000/5000
JFK - Un caso ancora aperto
di O. Stone con K. Costner, K. Bacon, T. Lee Jones (Usa '91) — Un magistrato controcorrente indaga sull'assassinio di Kennedy convinto che la verità ufficiale nasconda un complotto di mafia e industria. N.V. 3h 8' **Drammatico**

[illegible] — Tel. 592.200. Or.: 15/17,30/20/22,30
Scacco [illegible]
di C. Schenkel con C. Lambert, D. Lane, D. Baldwin (Usa '92) - Su un'isola un ambiguo campione di scacchi gioca la partita della vita contro un misterioso avversario assassino che usa le persone come pedine. N. V. 1[illegible] **Thriller**

Loanese — Tel. 669.961. Or.: 20,30/22,30. Lire 8000/6000
Vite sospese
di D. Seltzer, c[illegible] Melanie Griffith, Michael Douglas (Usa '91) — Una tranquilla impiegata si trasforma in Mata Hari durante la seconda guerra mondiale. Sullo sfondo, Berlino, il nazismo, gli ebrei da salvare. N.V. 2h 12' **Thriller**

Perla — Tel. 688.941. Or.: 21 feriali. Fest. 15,30/18,45/22. [illegible] 7000/5000
[illegible]
di Jean-Jacques Annaud, con Jane March, Tony Leung (Francia '92) — Dal romanzo di Marguerite Duras: Cocincina, Anni 20. Un'adolescente europea viene iniziata all'amore da un ricco cinese N. V. 1h 52' **Drammatico**

Lux — Or.: 15/17/21. Lire 6000/4000
OGGI RIPOSO

Verdi 1 — Tel. 97.249. Or.: 20,15-22,30. Lire 9000/[illegible]
Cape Fear - Il promontorio della paura
di Martin Scorsese, con Robert De Niro, Nick Nolte, Jessica Lange (Usa '92) — Uno psicopatico esce di prigione deciso a vendicarsi con chi l'aveva fatto condannare. [illegible] farà le spese anche la famiglia. V.M. 14 2h 8' [illegible]

Verdi 2 — Tel. 97.249. Or.: 20,30/22,30. Lire [illegible]
Mato Grosso
di John McTiernan con Sean Connery, L. Bracco (Usa '91) — Nella foresta sudamericana un biochimico e la rappresentante di una casa farmaceutica riescono a produrre un siero in grado di curare il cancro. N.V. 1h [illegible] **Avventura**

Cin. Valleggia — Or.: 15,30/21. Lire 3500
OGGI RIPOSO

IMPERIA

Centrale — Or.: 20,15/22,30. L. [illegible]
Bugsy
di Barry Levinson, con Warren Beatty, Annette Bening (Usa '92) — Un gangster entra nel mondo dorato di Hollywood e, per amore, inventa Las Vegas, capitale del gioco. Uno dei film supercandidati all'Oscar. N. V. 2h 15' **Drammatico**

Dante — Lire 9000/rid. 6000
L'amante
di Jean-Jacques Annaud, con Jane March, Tony Leung (Francia '92) — Dal romanzo di Marguerite Duras: Cocincina, Anni 20. Un'adolescente europea viene iniziata all'amore da un ricco cinese N. V. 1h 52' **Drammatico**

Imperia — Lire 9000/rid. 6000
Mediterraneo
di G. Salvatores, con D. Abatantuono, C. Bigagli, G. Cederna (Italia '90) — Nel '41 soldati italiani su una sperduta isola greca scoprono in una vita diversa desideri e valori nuovi. N. V. 1h 38' *Vincitore Oscar '91* **Com. dram.**

Capitol — Tel. (0184) 43.440. Or.: 20,30/22,30. Lire 8000
La leggenda [illegible] re pescatore
di Terry Gilliam, con Robin Williams, Jeff Bridges (Usa '91) — Un barbone, ex professore di storia medievale, coinvolge un dj della radio nella folle ricerca del Santo Graal in un appartamento di Manhattan. N. V. 2h 15' **Avventura**

Cerri — Or.: 20,30/22,30. Lire 6000
OGGI CHIUSO

Olimpia — Or.: 20,45/22,40. Lire 5000/rid. 4000
Pensavo fosse amore, invece era...
di e con Massimo Troisi, con F. Neri, M. Messeri (Italia '91) — Abbandonato dalla fidanzata per un altro uomo, Tommaso fa di tutto per riconquistare la donna della [illegible] vita. Ma è veramente amore? N.V. [illegible] 54 **Commedia**

Cristallo — Or.: 21,15. Lire 5000 gall./4500 plat. rid. 3500
OGGI RIPOSO

Dianese — Or.: in. 16,30/ult. 22,30. Lire 7000/rid. 5000
OGGI RIPOSO

Don Bosco — Via Colonnello Aprosio 443. Tel. 0184-290.014. Or.: 15/17 L. 5000 rid. 4000
OGGI RIPOSO

Ariston — Tel. 0184/506.060. Or.: in. 15/ult. 22,30. Lire 10.000/rid. [illegible]
Hook - Capitan Uncino
di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92) — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' **Avv.**

Centrale — Tel. 507.070. Or.: iniz. 15/ult. 22,30. Lire 10.000/8000. Abb. 5 spett. L. 30.000
Il silenzio degli innocenti
di J. Demme con Jodie Foster, Anthony Hopkins, S. Glenn (Usa '90) — Per catturare uno psicopatico un'agente dell'Fbi si serve di un pazzo psichiatra cannibale liberato dal manicomio. N.V. 2h *Vincitore Oscar* [illegible]

Sanremese — Tel. 507.070. Or.: iniz. 15/ult. 22,30. Lire 10.000/rid. 6.000. Abb. 5 spett. L. 30.000
L'amante
di Jean-Jacques Annaud, con Jane March, Tony Leung (Francia '92) — Dal romanzo [illegible] Marguerite Duras: Cocincina, Anni 20. Un'adolescente europea viene iniziata all'amore da un ricco cinese N. V. 1h 52' **Drammatico**

Orfeo — Tel. 62.333. Or.: iniz. 15/ult. 22,30. Lire 10.000/rid. 8.000. Abb. 5 spett. L. 30.000
Film [illegible] ai minori di anni 18

Ritz — Tel. 507.070. Or.: iniz. 15 ult. 22,30. L. 10.000 rid. 6.000. Abb. 5 spett. L. 30.000
Tacchi a spillo
di Pedro Almodóvar con Victoria Abril, M. Paredes, M. Bosé — Un'attrice di successo trascura per il lavoro la figlia. Ma lei si vendica diventando prima l'amante e poi l'assassina dell'ex marito della madre. N.V. 1h 55' **Thriller**

[illegible] — Tel. 507.070. Or.: iniz. 15/ult. 22,30. Lire 1[illegible]. 6.000. Abb. 5 spett. L. 30.000
Vite sospese
di D. Seltzer, con Melanie Griffith, Michael Douglas (Usa '91) — Una tranquilla impiegata si trasforma in Mata Hari durante la seconda guerra mondiale. Sullo [illegible] Berlino, il nazismo, gli ebrei da salvare. N.V. 2h 12' [illegible]

L'imprenditore Giovanni Jody Vender guida la classifica dei redditi: 946 milioni

Il mister miliardo di Rapallo

Grande distacco dalla seconda in graduatoria, Maria Luisa Bruzzo, che ha denunciato un imponibile di 469 milioni. Nella hit-parade i proprietari d'immobili precedono i professionisti [illegible] gli imprenditori

RAPALLO
NOSTRO SERVIZIO

E' un personaggio di spicco del mondo finanziario milanese il maggior contribuente di Rapallo. Giovanni Jody Vender ha dichiarato un reddito lordo [illegible] milioni e 406 mila lire, per un imponibile di [illegible] milioni e 173 mila. Il finanziere guida la classifica [illegible] contribuenti di [illegible]pallo che hanno dichiarato [illegible] fisco nel 1989 un reddito lordo superiore ai 100 milioni. Erano proprio questi nominativi a mancare all'appello dell'elenco dei maggiori contribuenti di ciascun Comune della Riviera di Levante. I tabulati sono stati consegnati dal Centro servizi di Genova all'Ufficio Imposte Dirette [illegible] Rapallo in ritardo.

Gli oltre 400 milioni. Subito dopo Jody Vender viene Maria Luisa Bruzzo, proprietaria di immobili, che ha dichiarato un reddito lordo di 469 milioni e 279 mila. E' tallonata da Massimo Riccardi, [illegible] 435.671.000, reddito lordo da capitale e da un'altra donna, Maria Marini, con 414.911.000, da capitale.

Oltre i 3[illegible] milioni. Primo è Carlo Piana, commercialista, [illegible] 365.657.000. Lo segue Enidio Rondanina, [illegible] 320.775.000, ex amministratore delegato di una banca [illegible] Tribelli, [illegible] 314.132.000, da capitale.

Gli oltre 2[illegible]0 milioni. [illegible] ordine alfabetico, apre l'elenco Salvatore Canonici, commercialista, con 205.189.000. Seguono: Aldo Carmignani, 242.512.000, altro lavoro [illegible]; Augusto Crovetto, [illegible].000, ex amministratore delegato della [illegible] Sub; Teresa Paviani Dollodonne, 284.594.000, altro lav. aut.; Lili[illegible] Garibotti, 215.811.000, [illegible]zioni minerali e costruzioni; Leo Lips, 220.245.000, lavoro autonomo; Sergio Noce, 290.698.000, produzione e trasporti minerali; Vittorio Rava, 257.820.000, lavoro dipendente; Silvio Sanguinazzi, 221.296.000, produzione car[illegible] presidente del Golf Club di Rapallo; [illegible] Sguerso, 202.633.000, avvocato; Sebastiano Solari, 286.293.000, medico radiologo.

Gli altri medici. Rientra nell'elenco Francesco Cussotto, odontoiatra, con 193.431.000. Quindi Andrea Wenceslao D'Agostino, con 115.145.000; Natale Piccoli, con 115.236.000; Aldo Scettro, con 127.529.000.

I farmacisti. [illegible] Bagnasco, ha dichiarato nel 1989 un reddito lordo [illegible] 177.169.000. Ecco i redditi dei suoi colleghi (in migliaia): Maria Elena Baratella, 119.998; Giuseppina Beretta, 198.767; Lando Ganzarolli, 121.310; Franco Giovanelli, 112.453; Franco Melotti, 150.725; Anna maria Radaelli, 165.291; Giuseppe Radaelli, 175.782; Liliana Raimondi, 118.682; Giorgina Schiesaro, 111.330.

I professionisti. Dario Agresti, consulente lavoro, 104.164; Luciano Gonta, ingegnere, 112.399; Edoardo Gilardi, ingegnere, 116.065; Pier Angelo Giovannoni, commercialista, 164.590; Stefano Gnemmi, ingegnere, 115.227; Marco Grandi, avvocato, 145.813; Ines Mantelli, consulente lavoro, 142.463; Davide Morasso, commerciali[illegible] 164.156; Augusto Pagliani, commercialista, 151.840; Giovanni [illegible]a, ingegnere, 116.712; Filippo Farolfi Rivani, notaio, 184.898; [illegible] Ubaldo Rossi, ingegnere, 128.004.

Redditi da capitale. Giovanni Barozzi, 165.736; Adele Bianchi, 104.739; Andrea Corrado, 136.769; Andrea Antonio Figari, 145.910; Maria Teresa Figari, 127.972; Vincenzo Javarone, 157.197; Giovanni Macchiavello, 111.275; Maurizio Macchiavello, 111.682; Enzo Montalcini, 127.486; Domenico Niccolini, 117.584; Giuseppe Guido Passadore, 140.000; Else Phaff, 129.201; Flora Ronchi, 162.870.

Lavoro dipendente. Mauro Alonge, 120.133; Roberto Bandelloni, 102.270; Mario Baudino, zucchero, 105.548; Giuseppe Vittorio Biraghi, petrolio, 121.298; Abimario Brandolini, molitoria e pastificazione, 107.021; Alberto Calcagno, sanità, 132.171; Antonio Caligione, lavorazione minerali, 101.121; Aldo Camerini, prodotti chimici, 125.644; Gian Carlo Carbone, industria, 126.490.

Armando Colombo, carpenteria metalli, [illegible]; Marco Cozzi, macchinari elettrici, 101.254; Norberto Della Croce, amministrazione centrale Stato, 109.695; Adriano Fruttero, 110.933; Paolo Garbarino, 108.464; Carlo Gatti, trasporti, 100.127; Gabriele Giuffrida, 168.169; Giustiniano Incarnati, ex direttore aeroporto di Genova, 116.864.

Beniamino Marcangeli, servizi, 101.188; [illegible] Antonio Donati Martini, zucchero, 134.816; Filippo Domenico Martorana, servizi, 117.379; Giacomo Mattei, assicurazioni, 119.700; [illegible]orgio Odaglia, amministrazione centrale Stato, 112.111; Emilio Luigi Oliva, amministrazione centrale Stato, 125.291; Aristide Panelli, 110.819; Aldo Perrotta, minerali, [illegible]; Luciano Pompilio, banca, 235.186; Placido Saitta, 103.026; Roberto Trovatore, banca, 137.131; Alberto Vivanet, servizi finanziari, 119.672; [illegible] Vota, macchinari agricoli, 119.110; Diego Zamorani, 105.680; Luigi Zerega, banca, 100.883.

Imprenditori e commercianti. Francesco Bellandi, installazione impianti, 175.104; Massimo Biasin, alimentari, 113.684; Mario Capotosti Proietti, legno, 155.086; Olga Dasso, molitura e pastificazione, 102.886; Pier Luigi Guy, distribuzione gas, 114.975; Steno Lombardo, macchinari industriali, 100.322; Maurizio Ivan Maspero, rappresentante commercio, 108.539; Giovanni Battista Pe, costruzioni, 108.929; Mario Peirano, trasporti, 106.185; Armando Peri, riparazioni, 108.622; Giorgio Puviani, riparazioni, 121.217; Maria Hilda Bernardoni, installazione impianti, 160.058;

Lavoro autonomo. Mario Botazzi, 103.423; Dario Bresco, 109.546; Ornella Caffo, 111.561; Giuliano Calza, 110.628; Riccardo Corradi, 199.769; Filippo [illegible] Dellepiane, 174.600; Ferdinando De Pasquale, 116.207; Giovanni Battista Donato, 114.416; Carla Gardino, 121.061; Roberto Guagni, 116.333; Natale Leucari, 145.411; Paolo Magoni, 103.069; Marisa Mantero, 134.478; Bruno Monti, 194.549; Nadia Parravicini, 113.684; Nicola Pellegri, 108.605; Adolfo Pellegri, 164.445; Francesco Domenico Pizzorni, 100.787.

I personaggi pubblici. Il [illegible]daco Gian Nicola Amoretti ha dichiarato 46.395.000. L'ex sindaco e oggi vicesindaco Mauro Cordano, 39.167.000. Tra gli [illegible]sori, Roberto Bagnasco ha dichiarato 64.676.000, Umberto Ricci 27.759.000, Gabriele Roncagliolo 13.606.000. Il consigliere delegato al Traffico Ardùino [illegible] ha dichiarato 66.440.000; il consigliere Silvio Romanelli 89.232.000 e il commissario dell'Apt Mario Rapuzzi, 35.877.000.

Da sinistra il sindaco Gian Nicola Amoretti e il suo predecessore Mauro Cordano

---

Primi risultati delle verifiche sugli impianti ricettivi condotte in provincia di Genova

Sette campeggi «fuorilegge»

Non sarebbero in regola [illegible] strutture di Sestri Levante, due di Cogoleto, [illegible] a Castiglione e [illegible] a Moneglia
Sotto [illegible] anche 21 alberghi che non avrebbero i requisiti igienici previsti dalle licenze. Segnalazione ai Comuni

[illegible] LEVANTE. [illegible] sette i campeggi «fuorilegge» individuati [illegible] in provincia di Genova dagli ispettori dell'ente provinciale. Due sono a Cogoleto, uno a Moneglia, uno a Castiglione Chiavarese e tre a Sestri Levante. Sono ventuno invece gli hotel che non rispondono ai requisiti [illegible] disposizioni [illegible] legge in [illegible] migliorie igieniche degli alberghi.

I controlli della Provincia hanno avuto inizio nel [illegible]. Ogni 5 anni le strutture ricettive [illegible] classificate, vengono cioè assegnate le tradizionali «stelle», e in pratica [illegible] ispezioni servono ad accertare [illegible] persistono le condizioni previste perché un albergo o campeggio possa essere considerato di prima, seconda categoria e inferiori.

Spiega l'assessore provinciale al Turismo Romano Maggioni: «La Regione Liguria ha disposto in materia, [illegible] direttive molto precise che devono essere applicate. La Provincia [illegible] attivata di conseguenza, su delega dell'ente regionale».

La delega della Regione è stata ricevuta dalla Provincia nel giugno 1989. A partire dai primi mesi [illegible] sono [illegible] i controlli. Attualmente solo una parte del patrimonio ricettivo della provincia di Genova è stata visitata dagli ispettori provinciali. Le operazioni di classificazione avranno luogo a partire dal prossimo luglio e avranno decorrenza dal primo gennaio 1993.

I controlli hanno riscontrato gravi irregolarità in sette campeggi. Sono l'Europa Unita e il Poggio S. Anna di Cogoleto; l'Intereuropa [illegible] Castiglione Chiavarese; il Rospo di Moneglia; il Fondeghino, il S. Vittoria e il Tigullio di Sestri Levante. «Abbiamo segnalato queste irregolarità al titolare del campeggio, alla Regione e ai Comuni di appartenenza - dicono in Provincia -. Per quanto ci riguarda questi campeggi dovrebbero [illegible] già chiusi. Se così non è, la responsabilità va accreditata ai Comuni, che non hanno assunto ancora i provve[illegible] previsti».

I Comuni dovrebbero ritirare ai titolari dei campeggi la licenza d'esercizio. Solo in un secon[illegible] tempo, dopo che le irregolarità risulteranno sanate, il titolare [illegible] camping potrà ripresentare una richiesta per il rilascio [illegible] licenza, e quindi, se accordata, riaprire i battenti. Ad essere [illegible] dagli ispettori provinciali è stato soprattutto lo spazio esagerato messo a disposizione dai gestori a roulottes e [illegible]. «Alcuni sostano nei campeggi tutto l'anno - ha detto l'assessore Maggioni -. Sono stati trasformati in miniappartamenti, che rubano spazio destinato ai turisti». [f. p.]

[illegible] RIVIERA

[illegible]

Donna investita da un'auto in via Cambiaso

Una donna di 61 anni, [illegible] Giovanna Cavallo, [illegible] investita l'altro pomeriggio in via Negrotto Cambiaso da un fuoristrada condotto da Bruno Gotti di Cogorno. La donna è [illegible] e trasportata al pronto soccorso di Lavagna. La prognosi è di 30 giorni. [f. p.]

[illegible]

Ripresi i lavori a S. Anna, Aurelia chiusa di [illegible]

Sono ripresi ieri mattina i lavori dell'Anas all'interno delle gallerie di S. Anna, che [illegible] stati sospesi sabato scorso. I lavori proseguiranno sino al 16 aprile: l'Aurelia nelle ore diurne sarà percorribile solo [illegible] senso unico alternato, compresa la domenica. Rimarrà chiusa, ogni notte, dalle 22,30 alle 6,30. [f. p.]

[illegible]

Omissione [illegible] d'ufficio, sindaco assolto

Il sindaco di Mocconesi, Andrea Cuneo, è stato assolto ieri mattina in tribunale a Chiavari. Cuneo era [illegible] denunciato dal rappresentante legale del bar «Il ritrovo» di Mocconesi, che lo [illegible] accusato di omissione d'atti d'ufficio per non aver predisposto una deroga all'orario [illegible] chiusura del locale, [illegible] i [illegible] giorni previsti dalla legge. [illegible] sindaco [illegible] assolto «perché il fatto non costituisce reato». [f. p.]

[illegible]

Due scafi [illegible] militare [illegible] Zegna

Alle regate del «Trofeo Ermenegildo Zegna» in programma oggi, domani e domenica, parteciperà anche l'imbarcazione J24 «Rubi[illegible]» della Marina Militare. [illegible] direttore di regata è il capitano di fregata Gualtiero Mattesi. Al comando del capitano di [illegible] Piaggio, oggi arriva in porto anche il 23 metri a vela «Caroly» che rappresenterà alle regate [illegible] Marina Militare. [f. gr.]

TACCUINO [illegible]

[illegible]

Orsini, Gualco [illegible] Faraguti nel Levante e in Valtrebbia

L'on. Bruno Orsini, candidato al senato nel collegio [illegible] Chiavari, parla alle 18 a Chiavari, alle 19 a Rapallo e chiude alle 20,30 a Gattorna. Giacomo Gualco, ex presidente della Regione, parla alle 18 al cinema Palazzo e alle 20 chiude a Santa Margherita. Antonino Schifano, assessore provinciale, candidato al III collegio di Genova al Senato, parla a Torriglia alle 9 e alle 20,30, alle 11 è a Fontanigorda, alle 17,30 a Montebruno. Il capolista alla Camera Luciano Faraguti parla alle 17,30 [illegible] cinema Orfeo e alle [illegible] in piazza Cavour a Rapallo. [p. o.]

[illegible]

Presidi in [illegible] città

Andrea Tosa, Marina Carlini, Luigi Donalisio, tengono presidi per tutto il giorno in piazza Banchi, piazzale Parenzo, al mercato di Certosa, al mercato di piazza Terralba, al mercato Orientale, in via XX Settembre, in piazza De Ferrari. [p. o.]

LISTA [illegible]

Tavolo informativo in [illegible] XX Settembre

Dalle 15 alle 18 in via XX Settembre, presso [illegible] cinema Verdi, viene collocato un «tavolo di informazione» per dibattiti con i passanti: partecipano i candidati Orietta Callegari, Enrico Merli, Pietro Bellantone e Stefano Petrella; ad Arenzano, in piazza Golgi, Gabriella De Santi parla con i passanti e partecipa [illegible] volantinaggio dalle 15 alle 18. [p. o.]

[illegible]

Incontri ad Arenzano e Sampierdarena

Angelo Guarnieri, alle 10, incontra gli elettori al [illegible] Aren[illegible] mentre alle 17 è in via Rolando a Sampierdarena; Pietro Lazagna e Daniela Lonano discutono dei problemi ecologici e sanitari di fronte all'ingresso dell'ospedale [illegible] San Martino, dalle 10 in poi. Per i repubblicani, [illegible] ultimo appuntamento di propaganda elettorale per i candidati del Levante. Al Lido di Chiavari parleranno l'ammiraglio Luigi Gatti e Gianluigi [illegible]. Partecipano il vice segretario [illegible] Giorgio Bogi e il giornalista Jas Gawronski. [f. gr.]

[illegible]

Dibattito sulla [illegible] francese [illegible] Le Pen

Oggi chiusura [illegible] campagna elettorale a Genova per il Msi. Il presidente onorario del movimento, onorevole [illegible] Giulio Baghino, candidato [illegible] Camera, incontra i rappresentanti francesi [illegible] Le Pen per un dibattito sul tema: «L'Europa va a destra». [illegible] 11, dagli studi di Radio Levante, l'onorevole Baghino risponderà alle telefonate degli elettori sul [illegible] «Le destre nazionali [illegible] la [illegible] Europa». Francesco Marenco, consigliere comunale, candidato alla Camera, lancia ai [illegible]dati genovesi che [illegible] eletti un «patto» [illegible] difesa del centro storico. [f. gr.]

[illegible] COMUNISTA

Garavini chiude la campagna elettorale

Il capolista e segretario nazionale Sergio Garavini chiude [illegible] campagna elettorale alle 17,30 a Prè in piazza Sciesa: parlano con lui Luciano Boffardi e Marida Bolognesi. [f. gr.]

[illegible]

L'agenda di Intini, Meoli e Grillo

Ugo Intini, capolista alla Camera, partecipa a [illegible] incontro al Centro di Solidarietà in via Garbarino alle 10,30: i sindacalisti della Uil hanno firmato un manifesto a suo sostegno; a Sampierdarena alle [illegible] parlano [illegible] sen. Delio Meoli e Guido Grillo, candidato al I collegio [illegible] Genova. [f. p.]

[illegible]

Giorgio Bogi [illegible] Genova e a Chiavari

Alle 17,30 al teatro Universale di Genova chiude la campagna elettorale il capolista Giorgio Bogi, vicesegretario nazionale del partito. [illegible] Levante, stasera ultimo appuntamento di propaganda elettorale. Al Lido [illegible] Chiavari parleranno l'ammiraglio Luigi Gatti e Gianluigi Barbero. Partecipano Bogi e il giornalista Jas Gawronski. [f. p.]

PDS

[illegible] impegni di Clemente, Bacigalupo e Perfigli

Un comizio dell'assessore provinciale Franco Clemente concluderà oggi a Moneglia, alle 18, la [illegible]pagna elettorale del pds. Alla stessa ora, [illegible] Bacigalupo, candidata al [illegible] e Paolo Perfigli, candidato alla Camera, parleranno agli elettori di S. Margherita. Alle [illegible] Perfigli terrà [illegible] comizio a Casarza Ligure e [illegible] Bacigalupo a Cicagna. Alle 20 il pds organizza una festa a Camogli. [f. p.]

Dibattito promosso da La Stampa: bus scomodi e si sente la mancanza della mensa

I problemi della «nostra» Università

Ecco pareri e consigli degli studenti di Ingegneria

SAVONA. Un dibattito all'Università con gli studenti ■■ primo anno di Ingegneria. E' un'iniziativa de «La Stampa» per fare il punto sui primi cinque mesi ■ lezione ■ seguire da vicino quest'importante istitu■■■ ■■■■ da Comune, Provincia, Unione industriali, Camera di commercio ■ Cassa ■i Risparmio che si sta consolidando nella nostra città. All'incontro con La Stampa hanno preso parte un gruppo di studenti del primo ■■■■ provenienti dai ■■■ Comuni del comprensorio e il professor Pietro Oliva, docente di Analisi.

Trasporti. E' ■ servizio ■■■ il punto debole dell'università ■ Savona. I collegamento con la zona del «Polo Nord» di Legi■■ sono carenti e pochi studenti si servono dei bus. «Vengo in auto da Finale Ligure - spiega Paolo Saracco -. Ci mettiamo d'accordo ■■n ■■ gruppo di amici ■ poi dividiamo le spese». Uno stratagemma adottato anche da un gruppo di studenti di Vado. «Ci organizziamo con altri tre compagni - dice Sergio Giusto -. Al mattino partiamo da Sant'Ermete e poi, strada facendo salgono ■■ altri. Usando l'autobus saremmo costretti a cambiare due l■■■■ ■ ■■ alzarci molto prima».

I problemi ■■■■ anche maggiori per la decina di ragazzi che ■■■■■■ dalla Valbormida. La maggior parte divide le spe■■ del viaggio in ■■■■ con gli amici, ma c'è anche chi si av■■■■■■ sul ■■■■■ pubblico. Racconta Luca Core, di Bormida: «Alla mattina mi alzo ■■■ 7 per arrivare in tempo alla lezione delle 8,30. Infatti devo cambiare tre pullman, prima fino a Carcare, poi sino alla stazione ■ Savona e da qui a Legino. A volte prendo il treno, ma quando ■■■■■ a Savona, l'autobus per Legino è partito da pochi minuti».

Osvaldo Mangini di Bergeggi, ■ fra i pochi ■ prendere il bus: «La corriera mi porta sino a Zinola, poi bastano dieci minuti di strada a piedi per raggiungere l'università». Le difficoltà non mancano anche per gli studenti savonesi: «Vengo in ■■■■ ■■■ gli ■■ici - ■■■ Paolo Magliolo, che abita a Zinola -. Per arrivare in via Molinero dovrei prendere due bus».

Pranzo. L'altro tallone d'achille ■ rappresentato dalla mancanza di una mensa. E pochi si fermano ■ pranzare al bar dell'università nella ■■■■■ di mezzogiorno. I savonesi preferiscono tornare ■ casa: «In ■■■■ impiego pochi minuti e posso fare un pasto completo - spiega Alberto Lacchini, che abita a Zinola -. Non c'è motivo ■ pranzare fuori casa».

Fra gli studenti che arrivano da fuori Savona c'è chi rinuncia alle lezioni pomeridiane: «Per il pranzo non ci ■■■■ problemi - sostiene Maurizio Perrone ■ Ferrania -. Frequento solo sino alle 11, poi torno a ■■sa, anche perché di pomeriggio lavoro in ufficio ■■■ ■■■ padre». Altri, ■ ■■■■ la maggioranza, cercano un locale in centro: «Al pomeriggio mi fermo raramente - dice Paolo Saracco di Finale Ligure -, ma se capita, vado in centro con gli amici. Conosco i posti, ■ quando frequentavo l'Itis "Ferraris"». C'è anche chi, avendo sperimentato la ■■■■■ ■ Genova, si adatta a qualsiasi soluzione. Spiega Osvaldo Mangini: «E' vero, ■■■■■ ■ ■■■■■. Del resto, ■ Genova, la mensa era in corso Europa e ci volevano venti minuti per raggiungerla. Per riuscire a pran■■■ qualche volta si perdeva la prima lezione del pomeriggio».

Un momento della tavola rotonda organizzata da «La Stampa» con gli studenti di Ingegneria e il docente Pietro Oliva

Futuro legato alla Bligny

Se la caserma non sarà pronta i corsi dovranno rallentare

IL futuro dell'Università a Savona ■ legato alla ■■■■■ ■■ ma ■ Legino. Se ■ Bligny non sarà disponibile ■■■■ pochi mesi, il programma dovrà subire un brusco ridimensionamento. Lo ha fatto intendere a chiare lettere il Consiglio di facoltà ■ Ingegneria: senza ■ caserma sarà impossibile organizzare i corsi del biennio di Ingegneria ■ anche il piano delle lauree brevi potrebbe subire un rallentamento.

Un'eventualità da evitare ad ogni costo per ■■■■■■ire la ■■■scita ■■ polo universitario decentrato ■ Savona. ■■ sogno che lo scorso novembre ■ ■ concretizzato grazie all'impegno di cinque enti savonesi (Comune, Provincia, Unione industriali, Camera di commercio e ■■■■ di Risparmio ■ Savona) e dell'ateneo genovese, che ha mostrato maggior disponibilità rispetto al passato.

L'avventura universitaria di Savona ha preso il via con il primo ■■■■ completo ■ Ingegneria: 8 corsi di insegnamento (informatica, analisi, disegno, fisica, geometria, ■cnologie per l'elettronica, chimica, informatica medica) per 220 studenti, provenienti da tutta la provincia. Una sede ideale, se ■■■ come ubicazione, almeno ■■■■ strutture. Aule ampie e luminose, arredi moderni, tecnologie d'avanguardia. Un valido contributo dei docenti: per lo più titolari di una cattedra a Genova che hanno accettato con entusiasmo il trasferimento a Savona per questa esperienza «pilota». Il primo impatto degli studenti è ■■■■ positivo: alta frequenza alle lezioni, ■ risultati discreti agli esami.

Per l'anno accademico 1992-'93 i programmi prevedono il biennio di Ingegneria, almeno per i principali indirizzi, e l'avvio di tre lauree brevi. Complessivamente a Legino ■ovrebbero arrivare 600 studenti. A quel punto, le carenze diventerebbero davvero imperdonabili. [e. b.]

Solo il 60 per cento dei ragazzi è riuscito ■ superare le prove

La difficoltà degli scritti

I docenti: «Un test prezioso per valutare il livello di preparazione»
L'impatto con un ■■■■ metodo di studio e ■■■ maggiore responsabilità

In alto: Paolo Saracco, Sergio Giusto, Luca Core, Osvaldo Mangini e Paolo Magliolo
Sotto: Alberto Lacchini, Maurizio Perrone, Gabriele Ferraro, Marco Piacenza e Warner Greppi

SAVONA. ■ ghiaccio è rotto. La maggior parte delle «matricole» ha affrontato con esito soddisfacente la prova ■■ primi compitini scritti. Un test che ha fornito indicazioni preziose anche ai docenti.

Esami. «I compitini scritti servono per valutare il grado di apprendimento degli studenti - afferma il professor Pietro Oliva, docente di Analisi con il professor Calligaris -. Circa il 60 per cento dei ragazzi ha risposto alle ■■■■■ dimostrando ■ assimilare la materia. Un risultato incoraggiante. ■ questo punto dell'anno accademico, c'è chi non ■■■■■ ■■■■■ ■■ orientarsi». Chi non ha superato il test, comunque, ■■■ si demoralizza: «Ha influito l'emozione - ammette Marco Piacen■■ -. Comunque ho capito gli sbagli e credo che migliorerò».

Metodo di studio. «La maggior parte degli studenti ■■ risposto bene al programma tradizionale - spiega il professor Oliva - mentre ha trovato difficoltà al momento di fornire spiegazioni sulle risposte». «Qui ■■■■■■ soprattutto capacità di analisi e ■ sintesi - sostiene Alberto Lacchini - ■■■ serve immagazzinare nozioni. Ritengo che gli studenti del li■■■ scientifico siano avvantaggiati, proprio per l'abitudine ■ ragionamento». Un parere che ovviamente ■■■ è condiviso dai ragazzi provenienti dagli istituti tecnici: «Credo che gli studenti dell'Itis ■ delle professionali, in compenso, saranno avvantaggiati dopo ■ biennio - afferma Osvaldo Mangini - quando verranno affrontati argomenti più tecnici».

Frequenza. Per tutti, le lezioni rappresentano un punto ■ riferimento. «Ho scelto di frequentare tutti i corsi - dice Alberto Lacchini - prendendo parte alle lezioni, il lavoro a ca■■ è praticamente dimezzato. Sarebbe difficile affrontare le dispense, ■■za ascoltare le spiegazioni». C'è chi ha preferito dedicarsi solo ad una parte dei corsi: «Seguo solo le lezioni ■ mattino - spiega Gabriele Ferraro - ■■■■■ al pomeriggio studio. E' difficile superare esa■■ ■■■■ Analisi, Fisica o ■eometria, senza seguire i corsi». Per Warner Greppi, invece «è essenziale collegare le nozioni teoriche con ■■ costante esercizio. Le difficoltà di apprendimento, all'inizio, ci sono ■■ tutti».

Novità. L'impatto con il mondo universitario è stato superato positivamente. «Manca il rapporto ■ fiducia col il professore - spiega Sergio Giusto -. Qui siamo più liberi e la responsabilità dello studio dipende ■■lo da noi. I docenti ■■■■ "professionisti" non esiste più la figura paterna dell'insegnante delle superiori». «I professori comunque sono disponibili - sostiene Paolo Ma■■■■o -. Ci so■■ sempre alcune ore alla settimana destinate ■ colloquio, ■ cui i docenti ■■■■ pronti a ripetere e chiarire concetti». ■■■ anche le "ripetizioni", a volte, non ■■■■ sufficienti a colmare le lacune. Afferma il professor Oliva: «Gli studenti arrivano al primo anno con un grado di preparazione troppo eterogeneo. Non bastano i precorsi di matematica per amalgamare duecento ragazzi che alle spalle hanno programmi ■ studio completamente diversi. Molte ■■■■■ che al liceo vengono immagazzinate in un mese, qui sono spiegate in ■■ giorno».

Il Biennio. Superato il trauma del primo anno, le preoccupazioni dei 220 aspiranti ingegneri di Savona sono ■■■ rivolte ■ secondo anno. «Quando hanno aperto le iscrizioni per la sede di Savona - dice Gabriele Ferraro - non ho preso nemmeno in considerazione l'ipotesi di frequentare a Genova. Sarà indubbiamente un problema cambiare». Quasi tutti sperano che venga istituito il secondo anno di Ingegneria, almeno per i corsi principali.

Ermanno Branca

Il suicidio del pensionato ripropone la drammatica crisi degli alloggi

Novemila sfratti nel Savonese

Sulla morte di Giuseppe Casarino, di Albisola, la magistratura ha aperto un'inchiesta Segretario del Sunia: «Si dà la colpa all'equo canone, ma non si controllano i fitti in nero»

ALBISOLA SUPERIORE. «Per Beppe il fatto di dover lasciare la casa era diventato ormai un chiodo fisso. Ne aveva fatto una vera e propria malattia: non faceva che parlarne. Ave[illegible] vissuto per molti [illegible] in quell'appartamento e [illegible] accettava l'idea di dover andare ad abitare in un altro posto». Ad Albisola Superiore erano [illegible] molti a [illegible] il dramma di Giuseppe Casarino, [illegible] anni, il sarto [illegible] mercoledì pomeriggio si è ucciso con un colpo di fucile perché era stato sfratta[illegible] [illegible] padroni di [illegible] L'uomo [illegible] molto conosciuto in paese. [illegible] quattro anni, infatti, Giuseppe Casarino gestiva la società operaia cattolica «San Nicolò», [illegible] centro ricreativo molto frequentato. [illegible] agli [illegible]ici [illegible] sarto [illegible] più volte confidato di non voler lasciare l'appartamento.

«Negli ultimi tempi - ricordano ancora in paese - Beppe era dimagrito. Si era chiuso in se stesso, parlava poco. [illegible]pivamo che quel problema della [illegible] lo faceva soffrire. Non avremmo però mai immagina[illegible] che potesse togliersi la vita».

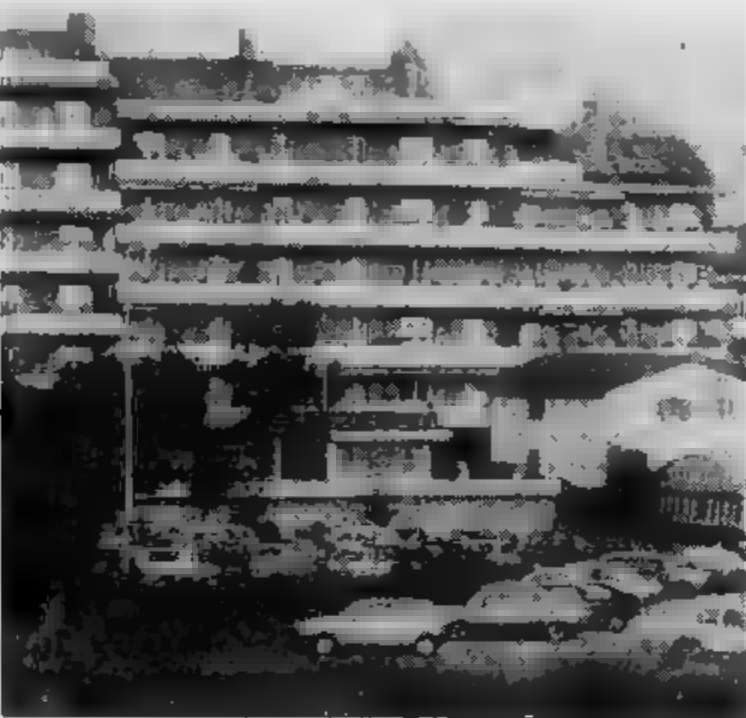
Invece, mercoledì pomeriggio, Giuseppe Casarino si è sdraiato sul letto, ha imbracciato il fucile [illegible] caccia e si [illegible] sparato alla gola. L'uomo è [illegible] sul colpo. A dare l'allarme [illegible] stati i soci della società cattolica preoccupati perché il gestore non era andato ad aprire il centro ricreativo come faceva ogni pomeriggio.

I funerali, che si svolgeran[illegible] nella chiesa di [illegible] Nicolò, non sono stati ancora fissati. I familiari [illegible] Giuseppe Casarino attendono il nullaosta della magistratura che ha aperto un'inchiesta [illegible] disposto l'autopsia.

La vicenda del pensionato di Albisola Superiore ha portato [illegible] una volta d'attualità il problema degli sfrattati. La situazione [illegible] particolarmente gra[illegible] nel [illegible]se. Secondo i da[illegible] in possesso al ministero sono più di 8 mila le persone che [illegible] sono viste intimare lo sfratto dai padroni di casa. Os[illegible] Pietro Bellini, segretario del «Sunia», il sindacato unitario inquilini [illegible] assegnatari: «E' veramente un momento difficile. Nei primi sei mesi dello scorso anno, secondo i dati ufficiali, si [illegible] aggiunti altri [illegible] sfrattati. Tutti danno la colpa all'equo canone. La verità è che non si vuole fare nulla per risolvere una buona volta questa situazione. C'è una grossa evasione fiscale: i proprietari pretendono canoni in nero, ma nes[illegible] si cura di controllare, di andare a vedere i contratti di locazione. C'è un'omertà che va bene ai proprietari e al governo».

[illegible]rosegue Pietro Bellini: «Non [illegible] da sorprendersi se una persona che è stata sfrattata arriva ad uccidersi. Il [illegible] del pensionato di Albisola Superiore non è isolato. [illegible] fatto analogo era già avvenuto alcuni anni fa a Savona. Le persone che subiscono maggiormente il trauma dello sfratto [illegible] gli anziani. E soprattutto quelli che vivono soli. Il fatto di dover abbandonare la casa diventa un'ossessione che in taluni casi può anche portare ad epiloghi tragici».

Claudio Vimercati

Giuseppe Casarino, 60 anni, si è ucciso per non dover abbandonare la sua casa. Nei primi sei mesi del '91 altri 600 sfratti

Un appello di Specchio dei tempi ai dirigenti per aiutare la ragazza di Vado

«Gli sportivi in gara per S[illegible]»

Società di [illegible] le discipline mobilitate: offriranno alcuni incassi e raccoglieranno offerte all'ingresso. Altre idee arrivano del «Club Estiarte» per sostenere l'iniziativa

A Simona servono 100 milioni

VADO LIGURE. Continua la ga[illegible] di solidarietà [illegible] favore [illegible] Simona Ottonello. Nella redazione de «La Stampa» dopo la [illegible] toscrizione aperta da «Specchio [illegible] tempi» e nell'agenzia di Savona della Banca Popolare [illegible] Novara continuano ad arrivare contributi per la sfortunata ragazza. Nonostante la buona volontà delle persone, mancano ancora molti milioni per dare la speranza a Simona di recarsi in Svizzera per essere curata.

E la «La Stampa», in vista dei prossimi incontri di campionato delle varie discipline, lancia un appello [illegible] dirigenti delle società sportive, sperando che queste possano dare un contributo per Simona. Chi lo ritiene, può destinare un incasso o una parte di incasso alla [illegible]zione. Non solo. Molte società istituiranno un [illegible] di raccolta ai cancelli d'ingresso [illegible] ogni campo della provincia per poter raggiungere entro breve tempo la cifra per il ricovero: 100 milioni. I dirigenti [illegible] alcune società hanno [illegible] dato la disponibilità. Il presidente del Savona Calcio Enzo [illegible] ha annunciato che interverrà in favore di Simona, mentre per il pallone elastico il presidente della Spes Savona, Pietro Ivaldi, si [illegible] impegnato a raccogliere dall[illegible] domani a Calice Ligure, nella prima partita che apre la stagione di serie C.

Si sta muovendo bene anche [illegible] pallanuoto [illegible] club «Manuel Estiarte». I dirigenti han[illegible] iniziato la campagna tesseramenti e l'importo incassato di ogni tagliando verrà devoluto a favore della ragazza. [illegible] adesioni si ricevono in via Stalingrado nella sede del club e in tre negozi di Savona: Tosi Moda piazza Marconi 3, Olio Freccero via Dei Mille e Made in Europe piazza Marconi 2.

[illegible] segnalare in particolare il nobile gesto dei dipendenti della Ditta Omev di Vado Ligure che hanno offerto un'ora di lavoro, mentre i dipendenti dell'agenzia savonese della Banca Popolare di Novara si sono tassati per aiutare Simona. Chi vuole [illegible] un contributo può rivolgersi alla redazione savonese de «La Stampa» piaz[illegible] Marconi [illegible] (tel. 80.20.81), oppure fare [illegible] versamento bancario sul c.c. n° 1329 della Banca Popolare di Novara, agenzia [illegible] Savona, [illegible] «Specchio dei tempi. Sottoscrizione Simona Ottonello». [r. p.]

[illegible]FLASH

[illegible]

Vendevano a metà prezzo tessere della Sip rubate

Tessere telefoniche a metà prezzo. Sono [illegible] vendute l'altro pomeriggio in piazza Mameli da [illegible] giovane che [illegible] riuscito a scappare prima dell'arrivo della polizia. Secondo gli agenti della mobile le schede erano state rubate nei giorni scorsi dagli uffici di piazza Mameli della Sip. La polizia sta lavorando per identificare il responsabile. [c. v.]

ALBISOLA SUPERIORE

Identificato il maniaco che ha [illegible] regazze

La polizia ha identificato il maniaco che domenica pomeriggio ha molestato due ragazze ad Albisola Superiore. E' un operaio genovese, che lavora a Vado Ligure, del quale viene mantenuto segreto [illegible] L'uomo sarà denunciato alla magistratura con l'accusa di atti di libidine. Le foto dell'uomo sono state mostrate alle vittime dei fatti. [c. v]

SAVONA

Rapine [illegible] Carisa, [illegible] 24 [illegible]

Penultima udienza del processo a carico di Lillo Mandarà, 38 anni, Savona, via Falletti 19/7, e Giorgio Bernardi, [illegible] 39, abitante ad Albissola Mare in via Matteotti 9, accusati [illegible] due rapine [illegible] mano ar[illegible] [illegible] danni delle agenzie della Carisa di Varigotti e Celle Ligure, rispettivamente il 12 [illegible] 19 agosto del 1991. Il sostituto procuratore, Alberto Landolfi ha chiesto la condanna [illegible] entrambi gli imputati a 12 anni di carcere, e [illegible] libertà vigilata, [illegible] pena espiata. Il pm ha nuovamente sottolineato [illegible] due testimoni del [illegible] dell'istruttoria, erano stati minacciati. La sentenza è prevista per il [illegible] aprile. [b. b.]

[illegible]

La [illegible] scuola [illegible] non andrà [illegible]

La «Leon Pancando» non andrà in America. [illegible] nave scuola dell'Istituto Nautico di Savona dovrà rinunciare al previsto viaggio colombiano [illegible] cui inizio era previsto per il 16 aprile. Non è arrivato infatti il nulla-osta della Capitaneria di porto e i lavori per la [illegible]zione dell'imbarcazione non sono [illegible] ultimati. Proprio in questi giorni i responsabili dell'Istituto hanno così [illegible] rinuncia[illegible] definitivamente al viaggio. [p. p.]

[illegible]

L'assessore [illegible] vuole [illegible] un comunale

L'assessore all'Ambiente del Comune di Savona, [illegible] ha inviato una lettera tramite il proprio legale, Antonio Chirò, al dipendente comunale che aveva affisso nella bacheca di palazzo Sisto [illegible] telegramma [illegible] cui l'assessore (membro [illegible] commissione interna del Consiglio di leva) si congratulava con un savonese per l'esonero militare. L'assessore ha chiesto al dipendente le scuse ufficiali, dopo che [illegible] giunta aveva ritenuto legittimo il comportamento di Bedini. [p. p.]

[illegible]

Il Comune vende i locali [illegible] dazio

Questa sera ad Albissola, primo consiglio comunale della [illegible] giunta dc, pri, pds. Tra i punti all'ordine del giorno, la vendita del locale dell'ex dazio in via Italia [illegible] L'immobile, che si trova nel retro di un bar attualmente chiuso, [illegible] venduto per la cifra di 80 milioni. Intanto si è dimesso il consigliere del gruppo Verde Mariano Bosco. Il consigliere [illegible] lasciato l'incarico per motivi [illegible] lavoro e gli succede Egidio Lobrano. Il cambio [illegible] maggioranza ha provocato un ampio [illegible] polemico dibattito in tutte le forze politiche locali. [a. z.]

[illegible]

Sarà restaurata la chiesa di San Domenico

La chiesa San Domenico a Varazze sarà ristrutturata dal Comune. La parrocchia domenicana, la cui prima edificazione risale al '400, è stata danneggiata, negli ultimi anni, dal[illegible] di una strada che [illegible] al muro perimetrale Nord. Infiltrazioni d'acqua hanno fatto marcire alcune cappelle [illegible] lo stato di degrado ha [illegible]tato l'intervento delle Belle Arti di Genova che hanno inviato al Comune una diffida. Il restauro [illegible] molto atte[illegible] [a. z.]

A Imperia arriverà [illegible] commissione da Roma per valutare vasi e anfore

Sui fondali ci sono altre navi?

Tra gli oggetti sequestrati da polizia e finanza ci sarebbero «pezzi» di notevole importanza artistica e storica. Intanto continua a proliferare il mercato clandestino

IMPERIA. Potrebbe riservare grosse sorprese l'inchiesta condotta dal sostituto procuratore della Repubblica, Gianpiero Scoppa, sul traffico di reperti archeologici in Riviera, che finora ha portato alla scoperta di anfore e utensili risalenti al primo secolo avanti Cristo. Sembra che uno dei vasi sequestrati nei giorni scorsi da polizia e Guardia di Finanza, dopo [illegible] serie di perquisizioni effettuate in abitazioni private di Imperia e [illegible] Marina, sia di notevole valore artistico e storico. Nei prossimi giorni, esperti del ministero dei Beni culturali saranno a Imperia per esaminare il prezioso manufatto.

Intanto, si fa sempre più strada l'ipotesi che al largo delle coste imperiesi possano trovarsi resti di navi romane, oltre a quello della «Felix Pacata», la [illegible] oneraria affondata a poche miglia dal litorale dianese. Secondo gli inquirenti, alcuni sommozzatori locali sarebbero a [illegible]noscenza dell'esatta ubicazione dei relitti. Molte vestigia sarebbero già state riportate alla luce alimentando un mercato clandestino di notevoli proporzioni.

Alcune anfore sequestrate nei giorni scorsi da polizia e Guardia di Finanza. A destra, un'operazione di recupero (FOTO LAURA)

Nei prossimi giorni, le indagini potrebbero estendersi ad altre località dell'Imperiese. Il magi[illegible] ha già fornito l'autorizzazione per [illegible] ispezioni in alloggi di subacquei di Sanremo e Bordighera. Nel mirino degli agenti della squadra mobile e del Nucleo di polizia tributaria vi sarebbero anche [illegible] professionisti e commercianti, sospettati di aver acquistato merce compromettente. Quattro persone, tra cui Rocco D'Amario, 58 anni, titolare di una nota pescheria di Calata Cuneo, a Oneglia, e Roberto Bracco, 41 anni, gestore dell'hotel «Villa Igea», a Diano, sono già state segnalate alla Procura circondariale [illegible] custodito [illegible] posto sotto la tutela dello Stato. Dello stesso reato sono accusati anche un sub dianese, Doriano Belloni, 40 [illegible]ni, ora in Algeria a pescare coralli, e la moglie Angioletta Caregnato, 50 anni, entrambi residenti in via Matteotti. Nelle mani delle forze dell'ordine sono finiti vasi in terracotta, un pugnale e anfore del tipo «Dressel».

L'operazione era [illegible] scorsi: [illegible] state sequestrate tre grosse anfore, [illegible] polizia nella villa di un negoziante dianese. Altre tre brocche, di notevoli dimensioni, erano state scoperte casualmente dalla Finanza nello studio di un commercialista onegliese, molto conosciuto. Le Fiamme Gialle si erano recate dal professionista per compiere [illegible] verifica fiscale. E non si esclude che le ricerche vengano allargate alla [illegible] di Albenga. A circa un miglio dalla costa si trova una nave oneraria che si inabissò assieme a circa 10 mila anfore. Durante le campagne di scavo organizzate negli Anni Settanta, ne furono ripescate appena un migliaio. La maggior parte, dunque, [illegible] fondali. A tutt'oggi, i preziosi reperti [illegible]ngono prelevati durante la notte, leg[illegible] sotto la chiglia delle imbarcazioni d'appoggio, sbarcati di nascosto e rivenduti [illegible] prezzi che superano il milione. Molti finiscono nelle [illegible] collezionisti di Torino e Milano.

In questi giorni si [illegible] a parlare anche dei capitelli sequestrati dai carabinieri a Vera Cruz Landini, titolare del camping «Angolo di sogno», a Diano. Secondo le perizie eseguite da Giovanna Terminiello, della Sovrintendenza ai beni storici della Liguria, le opere risalirebbero al XVII secolo e potrebbero presto trovare posto in un [illegible]

Maurizio Vezzaro

GLI [illegible]

«Impossibile un controllo»

L'ipotesi che altri relitti di imbarcazioni d'epoca romana possano [illegible] nelle profondità, al largo di Imperia, vi[illegible] avanzata anche dagli esperti. Dice la dottoressa Francisca Pallares, direttrice dell'istituto di studi liguri: «Esiste una mappa dettagliata dei punti dove si sono inabissate navi [illegible] dell'età repubblicana e imperiale. E' impossibile, comunque, avere a disposizione un quadro completo della situazione, dal [illegible] che le aree da passare al [illegible] sono troppo vaste (il Mar Ligure rappresentava [illegible] rotta obbligata per le navi dirette in Spagna o nel Sud della Gallia). E comunque, le campagne di s[illegible]i richiedono un notevole sforzo economico, che al momento non è possibile affrontare». Aggiunge: «Alcuni anni fa, era stata [illegible] una grossa giara a breve distanza dal porto di Oneglia. L'oggetto si trova ora esposto nell'atrio del palazzo della prefettura. Altre anfore sono state scoperte davanti alla torre Bonazza, nel tratto di costa tra Porto Maurizio e San Lorenzo al Mare. I fondali imperiesi potrebbero nascondere importanti tesori, che è comunque fondamentale preservare e valorizzare». Conclude Francisca Pallares: «Ogni oggetto che riaffiora dalle profondità marine fa parte [illegible] nostro patrimonio artistico e storico. Grazie a questi reperti gli studiosi riescono a ricostruire le rotte seguite dai navigatori, oltre ad [illegible] notizie importanti sui sistemi di stivaggio e il tipo di merce trasportata». [m. v.]

Sanremo, lunedì scadono i termini per il nullaosta

Ora per l'«incompiuta» si fanno gli scongiuri

SANREMO. L'incompiuta più emblematica di Sanremo? Non ci sono dubbi: è il collegamento del lungomare delle Nazioni con la passeggiata Vittorio Emanuele II. Il primo colpo di piccone risale al 1973. L'obiettivo era quello di realizzare un collegamento fra il vecchio porto e le spiagge dell'Imperatrice; creare un'alternativa all'Aurelia in riva al mare. Imitare, selezionando gli aspetti migliori, la celeberrima Promenade des Anglais di Nizza.

Ma, come spesso accade a Sanremo, fra il primo e il secondo colpo di piccone, sono passati gli anni. Quasi venti. Tanto, forse troppi. Oggi un solo ostacolo rischia di far naufragare il progetto: il nullaosta del ministero dei Beni Ambientali. Lunedì scattano i termini del silenzio-assenso: se da Roma non giungerà una richiesta di sospensione, l'impresa appaltatrice potrà dare il via all'ultima fase dei lavori. In pratica al collegamento dei due tronchi del lungomare. In Comune incrociano le dita e sperano che ai Beni Ambientali, in questo periodo pre-elettorale, abbiano altro a cui pensare.

[illegible] sezione imperiese di Italia Nostra, però, ha pensato bene di rinfrescare la memoria ai responsabili della tutela dell'ambiente ed ha inviato un duro documento alla Sovrintendenza, agli [illegible] regionali all'Urbanistica ed al Turismo, al Comune di Sanremo e alla capitaneria di Porto di Imperia.

«Il progetto dimostra [illegible] l'amministrazione comunale di Sanremo non abbia [illegible] messo a f[illegible] quali debbano essere gli indirizzi di sviluppo urbano della città, ignorando completamente la sua identità di città mediterranea che ha sempre vissuto per il mare» [illegible] Italia Nostra. E aggiunge: «E' un progetto incompleto, approssimativo, redatto in ambienti che nulla hanno a che vedere con la cultura dell'architettura e della città». L'associazione [illegible] in particolare la «situazione paradossale di Sanremo, una città di mare che, dal mare lentamente si sta separando».

Il lungomare delle Nazioni è l'incompiuta per eccellenza, ma non la sola. L'elenco delle opere approvate, finanziate ma clamorosamente ferme al palo, è lungo. All'appuntamento con il taglio del [illegible] inaugurale mancano ancora troppe opere pubbliche di vitale importanza per l'economia turistica della città: il Palazzo dei Congressi di Villa Ormond (la progettazione risale al 1970); la ristrutturazione dell'ex hotel Vittoria Roma (in stato di abbandono dal 1979; la lottizzazione Acquamarina (il cantiere, alle porte [illegible], è fermo da sette anni); la funivia Sanremo-Monte Bignone (chiusa da un decennio); la copertura del [illegible] San Romolo (l'intervento è stato bloccato a metà); la strada Borgo Tinasso-Campo Golf (i lavori sono fermi da quasi vent'anni); l'utilizzo dell'area dell'ex deposito [illegible] autolinee della Sati (in abbandono da una quindicina d'anni); lo spostamento [illegible] Ferrovia a monte (bloccato quando ormai mancava soltanto la posa delle rotaie). E Pian di Poma, l'enorme terrapieno realizzato all'inizio degli anni Settanta alla periferia occidentale della città con il materiale proveniente dagli scavi dell'Autostrada dei fiori. Era ed è rimasto una discarica. Con l'azione del mare che ogni [illegible] si porta via migliaia di metri cubi di terra (che finiscono per intorbidire le acque destinate alla balneazione).

Un tratto del lungomare delle Nazioni

Bisogna poi aggiungere le opere a terra di Portosole (stentano a decollare) e per ultimo il Palafestival. La Rai ha messo a disposizione [illegible] miliardi, ma il Comune non sa dove farlo. Per il collegamento fra il lungomare [illegible] Nazioni e la passeggiata Vittorio Emanuele II, sono stati stanziati 4 [illegible]. I quattrini sono disponibili presso la Tesoreria comunale; le scavatrici della [illegible] di Cuneo sono pronte; i gestori degli stabilimenti balneari interessati dal passaggio della strada hanno raggiunto un'intesa col Comune. Manca solo il via, ma lo starter è a riposo.

Gian Piero Moretti

[illegible] FLASH

[illegible]

Un incontro per i lavoratori della «D[illegible]»

Il Consiglio di fabbrica ha chiesto un incontro urgente con l'amministratore delegato della [illegible] farmaceutica Delalande-Isnardi di Imperia, dottor La Peyre. Il vertice si terrà stamattina. I lavoratori, che hanno già proclamato lo stato di agitazione in seguito all'assorbimento della ditta da parte della multinazionale Synthelabo, hanno chiesto precise garanzie per il futuro. La nuova cessione, unita alla decisione di licenziare tutti gli agenti a provvigione, aumenta le preoccupazioni degli 89 dipendenti della [illegible]de-Isnardi. La multinazionale controlla infatti altre due aziende farmaceutiche in Italia, una delle quali sta per [illegible]re chiusa. [e. f.]

S. [illegible]

Ritorna nella chiesa il crocefisso restaurato

Il prezioso crocefisso ligneo, risalente al XVI secolo, ha fatto ritorno nella chiesa parrocchiale di Santo Stefano al Mare dopo una serie di interventi di restauro, compiuti nel laboratorio di Maria Teresa Donetti e Alberto Abidotti. L'opera d'arte era [illegible] donata dal papa Adriano VI agli abitanti, in occasione di una visita avvenuta nel 1522. [g. ga.]

[illegible]

Bloccato al casello sulla Mercedes rubata

Nelle vicinanze del casello di Imperia Ovest, gli agenti della Stradale hanno fermato il marocchino Abdelaziz Bamansour, 40 anni, che era al volante di una Mercedes 240 con telaio contraffatto. Lo straniero è stato denunciato a piede libero. Nel bagagliaio della macchina, inoltre, è stato scoperto un [illegible]torino di marca Peugeot, rubato nei giorni scorsi a Roma. [m. v.]

[illegible]A

Disagi in Tribunale per gli odori sgradevoli

Ancora gravi disagi per gli impiegati degli uffici del Tribunale di Imperia. Ieri mattina, in alcuni locali si avvertiva uno sgradevole odore, causato dai liquami che filtrano attraverso i muri. Lamentano gli impiegati: «Nonostante le sollecitazioni al Comune [illegible] è stato adottato nessun provvedimento». [m. v.]

Imperia, sempre più numerosi gli stranieri d'oltralpe che giungono per acquisti

Prezzi in franchi sul mercato

Arrivano soprattutto da Nizza e da Mentone, in cerca del «made in Italy» e in particolare di scarpe. E gli italiani, invece, preferiscono la Francia

IMPERIA. Si parla anche francese tra le bancarelle dei mercati ambulanti della provincia. Numerosi stranieri, provenienti da Mentone e Nizza, invadono le piazze locali nei giorni riservati all'esposizione e alla vendita delle merci. Nei cartoncini dei prezzi, ora, oltre all'importo in lire è indicato anche quello in «franchi»: [illegible] testimonianza del crescente interesse che mostrano i cugini d'Oltralpe per i prodotti «made in Italy». Un'inversione di tendenza rispetto a quanto si è verificato finora: ogni sabato, i supermercati della Costa Azzurra sono presi d'assalto da frotte di imperiesi desiderosi di risparmiare.

Il flusso di visitatori che, dalla Francia, oltrepassano il confine di Ventimiglia, è in costante aumento. Il mercoledì e sabato, a Oneglia, e il lunedì e giovedì a Porto Maurizio, si notano ai lati delle strade numerose vetture con targa francese. Anche il mercato ambulante di Sanremo, che si tiene ogni martedì e sabato in piazza Eroi sanremesi, ri[illegible] la visita di centinaia di forestieri, attratti in particolare dai prodotti del settore calzaturiero e dai capi d'abbigliamento firmati.

Dice Claudio Carraro, commerciante di scarpe, che espone i propri articoli in tutte le località della Riviera: «I francesi trovano convenienza a comprare generi di prima qualità che, da noi, vengono ancora venduti a prezzi concorrenziali. Mostrano grande interesse, ad esempio, per le borse in pelle di marca Valentino e Armani. Anche nel ca[illegible] di prodotti firmati Vuitton e Cartier, i prezzi sono inferiori a quelli applicati nei grandi centri commerciali della Costa Azzurra, dove vestiti o indumenti alla moda sono offerti a costi proibitivi».

I francesi attratti dal Made in Italy

Dunque, mentre gli imperiesi si recano in Francia per acquistare prodotti alimentari, elettrodomestici e giocattoli (lo scorso dicembre, la fuga dai negozi cittadini aveva suscitato allarme tra commercianti e addetti ai lavori), i francesi vengono nel Ponente Ligure attratti soprattutto dalle opere create da stilisti italiani, uniche per fantasia e creatività. Si può già parlare di fenomeno destinato a durare? Risponde Piero Denegri, segretario [illegible] Confesercenti: «E' ancora presto per dirlo, anche perché la concorrenza si fa sempre più spietata ed è difficile invogliare i clienti a servirsi nei [illegible]ti rivieraschi. Tuttavia, si tratta di segnali importanti da [illegible] sottovalutare. Devono servire da stimolo a diventare maggiormente competitivi in vista della caduta delle barriere doganali. Non è escluso che, nell'immediato futuro, alcuni esercenti si orientino verso tipi di prodotti particolari, richiesti proprio dalla clientela estera. Ma è bene non trascurare il consumatore italiano, se non lo si vuole perdere definitivamente. Inoltre, il discorso commerciale va abbinato alla valorizzazione delle aree turistiche». [m. v.]

Da lunedì 20 aprile

A Bordighera negozi aperti anche di festa

BORDIGHERA. Dal 20 [illegible] maggio i negozi di Bordighera potranno aprire anche nei festivi. Una d[illegible] di giunta deroga l'obbligo di chiusura nei giorni di festa, regolando nel modo seguente le attività dei negozi al dettaglio. Lunedì 20, a Pasquetta, e domenica 26 potranno aprire per tutto il giorno i negozi di abbigliamento e strumenti vari; solo mezza giornata quelli di alimentari. Domenica 3 maggio apertura consentita per [illegible] giornata [illegible] per negozi di alimentari che abbigliamento e strumenti vari. Domenica 10 maggio, Festa della Mamma, i f[illegible] potranno aprire per tutta la giornata. L'unico giorno di riposo è il 1° maggio, «per venire incontro ai sindacati», spiegano alla Confesercenti. La deroga è stata consentita su richiesta dell'associazione Confesercenti, che si sta muovendo per ottenere una liberalizzazione degli orari totale, sulle orme delle conquiste ottenute dai commercianti di Sanremo e San Bartolomeo al Mare. A promuovere la liberalizzazione degli orari degli esercizi commerciali si è mosso da tempo anche il commissario per l'Apt Franco Di Cagno, che ha dato il via ad un sondaggio tra i negozianti della zona intemelia per conoscere se siano favorevoli a questa eventualità. [d. b.]

La Liguria è una delle tappe-chiave del grande circo dei concerti estivi

Baglioni, Conte, Paoli & C.

Genova, Santa Margherita, Portofino e Chiavari ospiteranno gli appuntamenti maggiori della stagione
In arrivo anche Barbarossa, Mia Martini e Giorgio Faletti. Nasce a Leivi il tour di Ivano Fossati

SANTA MARGHERITA. Una lunga carovana musicale si sta preparando a mettersi in viaggio. Obiettivo, più che [illegible] dichiarato, la conquista dell'estate 1992.

A colpi di concerti, [illegible] in discoteca, manifestazioni in piazza, cantagiri e festivalbar. E di ingaggi, per la cronaca, sensibilmente maggiorati rispetto agli anni [illegible].

La Liguria non è estranea a questa «maxi-offerta» [illegible] nette. Anzi, è in prima linea. E se si considera che molti dei big della musica leggera che stanno per scendere in campo si esibiranno anche nella vicina Montecarlo, allo Sporting Club, ad esempio, l'ondata assume i contorni di una vera e propria invasione.

A tre mesi dal [illegible] - la stagione degli appuntamenti musicali s'inizierà ai primi di luglio - i gestori dei locali e gli organizzatori di concerti negli [illegible] stanno prendendo i primi contatti con i vari impresari.

Il primo «sì» arriva da Claudio Baglioni. Ma con una avvertenza, sottolineata a gran voce da David Zard, potente «padrone» della musica in Italia e artefice di questo ritorno sulla [illegible] del cantante romano.

«Il tour continuerà, ma eviteremo nel modo più assoluto di adattare questo grande show ("Oltre il concerto") ai locali che, per capienti che siano, non sono adatti alla nostra proposta». Più possibilista Antonello Venditti, che lo scorso anno accettò di tenere un concerto al Covo di Nord Est di Santa Margherita, ma solo «in casi eccezionali», affermano nel [illegible] entourage.

Nessun problema, invece, per Gino Paoli che si sposterà da un capo all'altro della Penisola. Il cantautore genovese non salirà però sul palco [illegible] Ornella Vanoni come da più parti gli era stato chiesto, e come in un primo tempo sembrava possibile. Tra i due, dicono comuni amici, [illegible] c'è più troppo feeling, nemmeno [illegible] il profilo strettamente musicale.

Chi invece sogna un grande concerto a «quattro mani» assieme a Paolo Conte (richiesto anche da Portofino) è Giorgio Faletti, ormai lanciatissimo nelle classifiche di vendita dopo il curioso exploit con Orietta Berti al festival di Sanremo; prova bocciata dalle giurie ma premiata da centinaia di orchestre di liscio che hanno inserito il brano «Rumba di tango» nella scaletta di ogni serata.

«Certo che mi piacerebbe fare qualcosa con Paolo Conte, [illegible] perchè siamo tutti e due di Asti. Per ora mi accontento di collaborare con suo fratello Giorgio, poi si vedrà», racconta Faletti, [illegible] l'altra sera di Zeffirino, a Genova, per la presentazione del suo nuovo album «Condannato a ridere».

Grande attesa anche per Ivano Fossati impegnato in questi giorni su due fronti: il nuovo album che uscirà fra qualche settimana e il tour che il cantautore genovese sta mettendo a punto fra la sua villa di Leivi e Sestri Levante.

Chi invece ha rinunciato al tour estivo per chiudersi in sala di incisione è Zucchero, deludendo tanti [illegible] che avrebbero voluto applaudirlo ancora dal vivo, dopo l'esperienza moscovita.

Con un album nuovo di zecca e dopo la sfida sanremese hanno programmato molti concerti Luca Barbarossa e Mia Martini.

Ma il festival di Sanremo ha definitivamente lanciato anche Paolo Vallesi, gli «Aeroplanitaliani», gli «Statuto», il napoletano Andrea Monteforte scoperto da Gino Paoli, tutti in procinto di lanciarsi nell'avventura estiva.

[illegible]

Ivano Fossati, di cui fra poco uscirà il [illegible] album, e Claudio Baglioni

ALLA RIBALTA

Dieci anni di teatro sulle orme di Cecilia

SE molti manager possono essere definiti «uomini-azienda», nel senso che la loro immagine coincide con quella della società che rappresentano, Cecilia De Sordo, 29 anni, genovese, regista, autrice, attrice e insegnante può essere considerata una donna-teatro. Il teatro è il Garage, l'ex sala Diana di San Fruttuoso che una cooperativa di attori e tecnici ha trasformato in una minuscola e accogliente bomboniera.

Cecilia Del Sordo, impegnata in questi giorni nella messinscena [illegible] spettacolo «Sulle orme del drago» riservato ai ragazzi delle scuole, ha cominciato a occuparsi di teatro una decina di anni fa partecipando a diversi seminari di formazione tenuti da Dario Fo, Eugenio Barba, Pierre Byland e Mitri. Poi, come attrice, dopo una breve esperienza nella compagnia dell'Archivolto, ha lavorato in testi tratti da Woody Allen («Frammenti»), Wedekind («Musik»), Laszlo («Elektra»).

Altrettanto nutrito il suo curriculum di regista negli ultimi due anni, al teatro Garage. Portano la sua firma allestimenti [illegible] «Dentro il castello», da Calvino, «La sfida del teatro», da Giovanni Boccaccio, «Qualcosa appare in lontananza», da Melville, «I fiori del male» di Baudelaire.

Un'intensa attività, quella di Cecilia Del Sordo, [illegible] soste. Neppure d'estate, [illegible] quando il teatro Garage ha deciso di promuovere a Villa Imperiale la rassegna di teatro comico «[illegible]dere d'agosto».

Cecila De Sordo

Dopo il felice esordio [illegible] scorso anno, la manifestazione sarà ripetuta anche fra cinque mesi [illegible] ospiti provenienti da diverse realtà teatrali italiane.

Nel contempo Cecilia Del Sordo e i suoi compagni di avventura stanno mettendo a punto gli spettacoli che saranno messi in circuito sempre nei mesi estivi in festival e rassegne teatrali. [m. b.]

Interpreti di fama internazionale, si parte il 24 aprile

Festival di primavera a Recco undici incontri con la musica

CAMOGLI. Il Gruppo promozione musicale di Camogli ha presentato ieri la nuova stagione concertistica «Primavera in musica» che si terrà da venerdì 24 aprile a sabato 6 giugno nella sala delle opere parrocchiali di Recco. Si tratta della [illegible] edizione della rassegna musicale, che prevede otto concerti e tre esibizioni di solisti, il 12 e 26 maggio e il [illegible] giugno, a completamento delle lezioni musicali curate dal «Gpm» nelle scuole del [illegible] Paradiso.

Il direttore artistico, Luciano Lanfranchi, ha organizzato la stagione 1992 con artisti anche di calibro internazionale. Il primo appuntamento è alle 21 di venerdì [illegible] con la pianista Ingrid Silic. La giovane slovena eseguirà gli «Improvvisi» di Schubert e «La Caccia» e la «Patetica» di Beethoven. Diplomata in pianoforte all'Accademia di Lubiana col massimo dei voti, Ingrid Silic ha tenuto recital in molti [illegible] europei.

Giovedì 30 sarà la volta del pianista Marco [illegible]sini, 27 [illegible] diplomato al conservatorio Giuseppe Verdi di Milano. Eseguirà brani di Haendel, Beethoven, Skryabin, Liszt. Sabato 2 maggio è in programma uno dei fiori all'occhiello della manifestazione: il duo Ennio Pastorino e An Li Pang. La formazione, attiva dal '63, ha partecipato a importanti rassegne internazionali, come la Biennale di Venezia.

Sabato 9 maggio di nuovo un solista al pianoforte. Il giovane Stefano Giaroli eseguirà il Capriccio di Clementi e la Sonata in fa minore di Brahms. Il concerto di martedì 12 è dedicato a due giovani promesse del «Gpm» di Camogli. Si esibiranno, in duo pianistico, Cristina Regestro, di Milano, e Katia Picasso, di Recco.

Sabato 16 ci sarà un recital di un'allieva milanese del [illegible]stro Luciano Lanfranchi. Si tratta di Anna Piera Franini, che eseguirà i «Capricci di Paganini» di Dallapiccola, una sonata di Beethoven, il preludio di Franck e il Carnaval di Schumann.

Sabato 23 e martedì 26 in calendario ci sono altri giovani allievi del conservatorio milanese. Il primo a esibirsi sarà Michele Rovetta, 20 anni, una promessa per il panorama musicale italiano.

Il pianista interpreterà «Gli addii» di Beethoven, due notturni di Chopin, Brahms e Skrjabin. Quindi suoneranno, in duo pianistico, Francesca Cogliandro e Cristina Regestro con musiche di Mozart, Chopin, Ravel, Beethoven, Scarlatti, Kessler.

Venerdì [illegible] si esibiranno invece l'orchestra «Ostschweizer kammerensemble» e il pianista Leonhard Westermayr. Il direttore dell'ensemble composta da tredici musicisti, professionisti e dilettanti, è Martin Bauer. Dirigerà musiche di Albinoni, Bach, Puccini, Grieg.

L'ultimo concerto si terrà sabato 6 giugno con Marco Banducci alla chitarra. Eseguirà tre valzer di Giuliani, l'English suite di Duarte, la fantasia ungherese di Mertz, le suite popolare brasiliana di Villa Lobos e La Catedral di Berrios Mangore. [f. gr.]

Serata di gala a Recco per la presentazione dell'edizione '92 del premio «Pennagolosa»

Piemonte e Liguria gemelle a tavola

L'iniziativa letteraria accompagna dall'anno scorso le Serate gastronomiche promosse dai ristoratori della cittadina. Sei i libri finalisti, ha vinto una raccolta di ricette curata da un avvocato di Asti

Mario Soldati

RECCO. E' stata la focaccia col formaggio ad aprire la carrellata di prelibatezze che hanno costituito il menù della [illegible] di gala del premio nazionale «Pennagolosa - Libro di gastronomia regionale dell'anno», edizione 1992, tenutasi ieri sera al ristorante Manuelina di Recco. Una concessione alla specialità regina della cucina recchese, alla quale è spettato il compito di introdurre i sapori della cultura gastronomica di una regione vicina alla Liguria, quella del Piemonte.

Proprio alla cucina piemontese è stata dedicata la seconda edizione del premio, ideato da Lucio e Daniela Bernini di «Dimensione Riviera Promozioni» per il Consorzio Gastronomico Recchese, il sodalizio che riunisce [illegible] dei più importanti ristoranti di Recco (più la «Baracchetta di Biagio») e che dà vita, da 17 anni, alle [illegible] gastronomiche Recchesi».

Il premio letterario accompagna dall'anno scorso le «Serate», arricchendole del sottotitolo «Ricette d'autore»: ad ogni edizione vengono selezionati sette volumi finalisti, da cui poi i ristoratori recchesi del Consorzio estrapolano alcune ricette, che inseriscono nei rispettivi menù. Sia in quelli presentati nel corso delle serate gastronomiche (quest'anno è toccato ai libri della prima edizione, dedicata alla cucina ligure), sia in quelli della «Granserata Pennagolosa», una passerella delle ricette dei libri finalisti dell'edizione in corso (in p[illegible] quest'anno il 10 aprile).

L'altra [illegible] era di scena il Piemonte e la sua cucina. I sette ristoranti recchesi, in binomio con altrettanti locali piemontesi, hanno presentato piatti come la trota con le mandorle, la «cisrà», tradizionale zuppa di ceci piemontese, gli agnolotti alla Carignano, il [illegible]gnone [illegible] cipolle e polenta, la classica torta di noci. Ogni piatto accompagnato dall'appropriato bicchiere di vino.

Buona cucina, ma anche spettacolo. Al termine della cena [illegible] la volta [illegible] cerimonia di premiazione del «Pennagolosa 1992». La giuria, composta da giornalisti del settore gastronomico e presieduta da Vincenzo Buonassisi, ha designato quale vincitore il libro «La cucina del Piemonte» dell'avvocato Giovanni Goria di Asti. L'opera di Goria, edita da Franco Muzzio, ha prevalso di misura sul volume «Piemonte» di Sandro Doglio, edizioni Sipiel; su «Galuperie del vecchio Piemonte», dei coniugi Elma Schena e Adriano Ravera, edizioni L'Arciere di Cuneo, autori anche dell'altro libro in finale «La cucina di [illegible] Lesina».

Le altre due opere selezionate erano «Sua maestà l'agnolotto», di Bertolino e Bruni, edizioni WR, e «Le cucine d'Italia» di Alberta Lanterno, edito da Ennio Pitturerì, con prefazione di Mario Soldati. Gli autori sono stati festeggiati da tanti ospiti, tra i quali il presidente della Regione Liguria Edmondo Ferrero, e anche dalle battute «velenose» del cabarettista genovese Roby Carletta.

Fabio Pozzo

GIORNO E NOTTE

[illegible]

Canta Michele

Stasera sulla pedana del Covo di Nord Est a Santa Margherita si esibisce il cantante camogliino Michele e la sua orchestra che suona brani anni Sessanta. Domani sera al Covino è atteso Umberto Smaila. Gli appuntamenti [illegible] alle 23. [f. gr.]

GENOVA

[illegible] cabaret

Spettacolo di cabaret, questa sera alle 21,15 al Piccolo Teatro di Campopisano, con il gruppo dei Taxi, Blitz e Ottantotto. Seguirà il recital di Paolo Giusto. Ingresso lire 15 mila. [m. b.]

[illegible]

Musica [illegible]

Concerto del Quartetto di Enrico Pinna, questa sera, alle [illegible], al «Nessundorma Cafè» di via Porta d'Archi. [m. b.]

GENOVA

Spettacolo al [illegible] Garage

Va in scena questa sera, alle 21, al Teatro Garage, lo spettacolo «Tragoidia», di Giovanni Dettori, [illegible] Mario Faticoni. Adattamento e regia di Bruno Venturi. Ingresso lire 16 mila. [m. b.]

[illegible]

«Il metodo Zero»

Ultima replica, questa sera alle 21, al teatro Verdi di Sestri Ponente, per lo spettacolo del Living Theatre «Il metodo Zero», con Jiudith Malina e Hanon Reznikon. [m. b.]

[illegible]

Teatro dialettale

Va in scena questa sera, alle 21, alla sala Carignano, in viale Ville Glori, la commedia dialettale «l Rattaieu», di Mauro Montarese e Pino Flamigni. Regia di Giancarlo Migliarino. [m. b.]

GENOVA

Omaggio agli Anni [illegible]

Consueto appuntamento, questa sera, alle 22,30, al Makò di Corso Italia, con la musica e le canzoni degli anni Sessanta, cui il locale ha dedicato una rassegna settimanale. Ingresso lire 25 mila. [m. b.]

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Sardegna Uno

- 8 — **Adolescenza inquieta**, telenovela
- 6,30 **Don Chuck Story**, cartoni animati
- 12 — **Promostand**
- 13,05 **Agenzia Rockford**, telefilm
- 14 — **Sardegna Giornale**, notiziario
- 14,50 **Teleimmagini 24 ore**, notiziario economico
- 18 — **Sardegna Giornale**, notiziario
- 19,30 **Adolescenza inquieta**, novela
- 20 — **Giudice di notte**, telefilm
- 20,30 **Sardegna Giornale**
- 21 — **A occhi aperti**, attualità
- 22,30 **Sardegna giornale**
- 23,10 **Dust**, film con Jane Birkin
- 0,30 **Sardegna giornale**
- 1,10 **Come fare bene l'amore**

[illegible]

- 13 — **Video Jay Simone Engelen**
- 10 — **[illegible] Greatest hits**
- 17 — **Mtv's Coca Cola report**
- 17,15 **Mtv at the movies**
- 17,30 **[illegible] at night**
- 17,45 **3 from 1**
- 18 — **[illegible] prime**
- [illegible] **Telecittà [illegible]**
- 19,55 **Worldnet**
- 21,11 **Finalmente venerdì**
- 22,30 **Telecittà [illegible]**

[illegible]

- 9,35 **Saionette in canna**, telefilm
- 10,45 **Marina**, telenovela
- 18,35 **Amor gitano**, telenovela
- 17,45 **Avventure di frontiera**, telefilm
- 18,10 **I 100 giorni di Andrea**, telenovela
- 20 — **[illegible] di [illegible] Hood**, telefilm
- 20,30 **La leggenda di Henry Ford**, film
- 22,30 **Tg sera**, informazione
- 23 — **[illegible] far bene l'[illegible]**

Canale 7

- 10 — **Speciale spettacolo**
- 10,05 **Fai un affare con Canale 7**
- 12,30 **Weekend**, rubrica cinematogr.
- 13 — **Samba d'amore**, telenovela
- 13,45 **Tg Liguria**
- 14 — **Speciale spettacolo**
- 14,15 **Fai un affare con Canale 7**
- 16,45 **L'uomo e la terra**, documentario
- 19 — **Tg Liguria**
- 20,30 **Agenda Liguria**, informazione
- 21,55 **Andiamo al cinema**
- 22 — **Tg Liguria**
- 23,15 **Military air [illegible]**, film
- 0,30 **[illegible]end**
- [illegible] **[illegible] un affare con Canale 7**, reda[illegible]
- [illegible] **[illegible] al [illegible]**
- 1,15 **Tg Liguria**

Mixer Tv

- 7 — **Fai un [illegible] con Mixer**
- 8,45 **Weekend**
- 8,50 **Fai un affare con [illegible]**
- 9,15 **Andiamo al cinema**
- 9,30 **Fai un affare con Mi[illegible]**
- 10,15 **Speciale spettacolo**
- 10,30 **Fai un affare con Mixer**
- 11,15 **Andiamo al cine[illegible]**
- 11,30 **Fai un affare con [illegible]**
- 11,45 **Week[illegible]**
- 11,50 **Fai un affare con [illegible]**
- 12,15 **Speciale spettacolo**
- 12,20 **Fai un [illegible] con [illegible]**
- 13 — **Il mio amico Guz**, cartoni
- 13,30 **Robocop**, cartoni
- 14,30 **Lobo**, telefilm
- 15,30 **Happy [illegible]**
- 16,15 **La vita ricomincia**, film
- 18 — **Veronica (il volto dell'amore)**, telenovela

Telegenova

- 11 — **Shopping Center**
- 12,30 **L'Italia vota**, rubrica politica
- 13 — **L'opinione**, di Umberto Bassi
- 13,15 **Shopping Center**
- 14 — **Parliamo di colori**
- 16,30 **Gioielleria Montecarlo**
- 17 — **Notizie Flash**
- 18 — **Shopping Center**
- [illegible] **La padroncina**, telenovela
- 19,30 **Tg Notizie**
- 20 — **Sport in Liguria**
- 20,15 **Speciale politica**
- 20,30 **Anteprima di Umbria Fiction**
- 22 — **Pronto onorevole?**, rubrica politica
- 23 — **Portobello road**
- 1 — **Tg notizie**

Primocanale

- 10,05 **[illegible]**
- 12 — **Punto flash**
- 12,05 **Ciranda de Pedra [illegible]**
- 14,05 **Punto economia**
- 15 — **Punto flash**
- 18 — **Ciranda de Pedra**, telenovela
- 19 — **Punto Sera**
- 19,15 **Punto Sport**, commenti sui principali avvenimenti sportivi
- 19,25 **Punto economia**
- 19,45 **Gioco di Colombo**, quiz in diretta
- 20 — **Orizzonte Liguria**
- 20,30 **Dibattito**, rubrica
- 22,30 **Punto Sera**
- 22,40 **Punto economia**
- 22,45 **Oltre il muro**
- 23 — **Orizzonte Liguria**
- 0,15 **Punto sera**
- 0,30 **Oltre il muro**
- 0,45 **Orizzonte Liguria**
- 1 — **Punto sport**

T.C.S.

- 13,45 **Usa Today**, news
- 14 — **Aspettando il domani**, teleromanzo
- 14,30 **Il magnate**, teleromanzo
- 15 — **Rotocalco rosa**
- 17,20 **[illegible] gris**, cartoni animati
- 18,10 **Winspector**, telefilm
- 19 — **Compagni di scuola**, telefilm
- [illegible] **[illegible]** telefilm
- 20,30 **[illegible] too**, (Usa, comm.), Patti D'Arbanville, Mary Kay Place, regia di Ken Shapiro
- 22,20 **Colpo grosso**, gioco a quiz
- 23,10 **[illegible] di notte**, [illegible] commedia, 1979), film con Gloria Guida, Lino Banfi, Alvaro Vitali, Mario [illegible]. Regia di [illegible] Laurenti
- 1 — **Colpo grosso**, gioco

Tele [illegible]

- 10,55 **Speciale spettacolo**
- 11 — **Fai un [illegible] con Tn4**
- 12,15 **Speciale spettacolo**
- 12,20 **Fai un affare con Tn4**
- 13 — **Figli miei, vita mia**, telenovela
- 14 — **Il compra tv**, contenitore
- 15 — **Lo specchio magico**, cartoni
- 15,25 **Huckleberry Finn**, cartoni animati
- 15,45 **Devilman**, cartoni animati
- 16,10 **Sampei**, cartoni animati
- 16,40 **Azzurro azzurro**
- 17 — **Il compra Tv**

Telecupole

- 12 — **Il ritorno di Diana Salazar**
- 13,20 **[illegible] padroncina**, telenovela
- 15,20 **Il ritorno di Diana Salazar**
- 16 — **Cara cara**, telenovela
- 17 — **Cartoni animati**
- 18 — **La padroncina**, telenovela
- 20 — **Il marsigliese** sceneggiato

Telea[illegible]

- 10,15 **Telegiornale TgA**
- 13,30 **Incontri**, rubrica
- 13,45 **Telenovela**
- 14,45 **Telegiornale TgA**
- 16,20 **Redazionale**
- 18 — **Telenovela**
- 19,30 **Telegiornale TgA**
- 19,50 **L'opinione**, rubrica
- 20 — **Telenovela**
- 21,15 **Telefilm**
- 22,30 **Telegiornale TgA**
- 23,30 **Okay motori**, rubrica

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Solo due clamorose sconfitte possono pregiudicare la qualificazione della formazione del Levante

Recco ago della bilancia dei playoff

Pallanuoto: l'Erg può condizionare la classifica

Venti giorni [illegible] riposo, in vista del mese finale con i playoff scudetto: Rari Savona e Erg Ansaldo Recco quest'anno possono concedersi anche questo «lusso».

Per i savonesi il primo posto [illegible] garantito [illegible] matematica, la piazza d'onore del Recco potrebbe essere messa in discussione solo da una [illegible]rie [illegible]a di eventi eclatanti. Più realistico pensare ai biancocelesti secondi [illegible] regular season, con la possibilità di «decidere» almeno il [illegible] di una compagna di vi[illegible]o. Vediamo [illegible] perché.

Erg Recco (30)-Salerno (8). Parco Lavagna; Capodicasa e Bertini. Gli uomini di Pierluigi Formiconi, per non conquistare il secondo posto, dovrebbero perdere domani contro il [illegible] Salerno e concedere il bis fra [illegible] giorni [illegible] Milano contro il Brescia.

A quel punto Pescara e Vol[illegible] dovrebbero vincere domani e giocarsi tutto negli ultimi [illegible] minuti nello scontro diretto alla Najadi. Vera e propria fantapallanuoto, ipotesi [illegible] il clan del Recco [illegible] prende neppure in considerazione.

«Se dovessimo perdere con il Salerno, allora sarebbe giusto non chiudere la prima fase al secondo posto» affermano i dirigenti dell'Erg. Un pizzico in più di [illegible]ne, eventualmente, per la partita di A2 Civitavecchia-Lazio: se vincono i primi, l'accoppiata playoff dovrebbe essere Recco-Civitavecchia; [illegible] i due punti [illegible] agli ospiti, si preannuncia un Recco-Caserta.

Ultima curiosità: [illegible] e compagni tornano a giocare nella piscina del Parco. Non per libera scelta, [illegible] per «sfratto» causa elezioni: ad Albaro, infatti, è stato installato un seggio elettorale, e l'impianto rimarrà chiuso. [illegible] spasmodica attesa di un'esibizione, nella [illegible] «sabu[illegible] piscina di Via De Gasperi, di [illegible] plaudenti, foche monache.

Ortigia (14)-Savona [illegible]. Siracusa; Merola e Zerbini. L'uni[illegible] [illegible] è costituita dal viaggio, il più lungo in assoluto nella penisola per la squadra campione d'Italia. Che si appre[illegible] a riconfermarsi, anche per convincere Cla[illegible] Mistrangelo a [illegible] sulla decisione presa di dedicarsi per un paio d'anni solo [illegible] settore giovanile.

[illegible] (18)-Catania (8). Foro Italico 15,30; Dolci e Grosso. Ancora una volta si conferma la miopia dell'accoppiata Fin-Rai, che punta su una partita priva di significato.

Su Rai Uno, dalle 16,30 ver[illegible] infatti trasmesse le fasi finali [illegible] un incontro fra l'ottava (e tagliata fuori [illegible] playoff) e l'ultima in classifica (già retrocessa). Forse un premio per [illegible] sfortunato giocatore della Roma, il nazionale Alessandro Campagna, che riprenderà l'attività agonistica proprio alla vigilia delle Olimpiadi, ma si tratt[illegible] di [illegible] duro colpo [illegible] [illegible] per i veri appassionati di palla[illegible]

Volturno (28)-Brescia (20). S. Maria; Grilli e Petronilli. I lombardi, rilanciati dal clamo[illegible] [illegible] [illegible] Pescara, sperano ancora di conquistare in extremis un posto nelle otto «elette».

[illegible] difficile, ma [illegible] impossibile: devono vincere a S. Maria e poi [illegible] [illegible] contro l'Erg Recco, in sostanza contro formazioni già mentalmente [illegible] centrate sui playoff. Brescia a correre contro Canottieri e Posillipo: due promosse e una bocciata. E se il Recco, con cini[illegible] puntasse proprio a eliminare una sc[illegible] napoletana (in [illegible] di antiche rivalità) concedendo strada [illegible] compagine dei lombardi? [illegible] ipotesi, da verificare.

Florentia (16)-Canottieri (20) diretta da Caputi e Picchetto, Posillipo (22)-Pescara (28) [illegible] arbitri Pinato e Dani: incontri legati da un doppio filo, con le motivazioni sopracitate per la coppia napoletana, fiorentini e pescaresi con l'arma in più della tranquillità.

Giancarlo Scartozzoni

Crovetto, del Recco, in azione: la squadra di Formiconi domani ha [illegible] agevole impegno casalingo con il Salerno

Per [illegible] e Chiavari è il giorno [illegible]

[illegible] che gioco possono giocare [illegible] liguri a due giornate dal termine di un torneo di A2 che le vede emarginate (Camogli e Nervi) [illegible]do non espulse (Chiavari Nuoto e Mameli)? Parlare di salvare almeno l'onore appare piuttosto retorico quando [illegible] e [illegible] hanno cellato ed in maniera piuttosto fragorosa la stagione. Ben diverso il discorso per la serie B.

A2. Il Nervi (p. 18) potrebbe impietosirsi e regalare i primi due punti alla Mameli (p. 0). La società voltrese in caso contrario rischia di lasciare una traccia indelebile e purtroppo negativa nel libro dei record, chiudendo a zero punti, con oltre [illegible] reti incassate. Mesto congedo a Bogliasco (arbitri Leonardi e Violi) per i granata che hanno ormai seri problemi anche a portare in piscina 12 giocatori. Marelli si sta già dedicando alla [illegible]uzione del Nervi ma in queste prime settimane ha potuto far poco.

La Chiavari Nuoto (10) si congeda al parco Lavagna (ore 19 perchè prima c'è il Recco; arbitri De Meo e Di Giovanni) e dalla A2: in settimana è stata la corsa al «mea culpa» da parte di dirigenti, tecnico e giocatori che hanno tutti sinceramente ammesso di aver sbagliato. Molto bello ma un po' in ritardo. Il Caserta (34) è lanciatissimo verso la A1 e dei psicodrammi se ne infischia: Roje ed i suoi della concretezza hanno fatto virtù. Il Camogli (24) viaggia sino alla piscina Bianchi di Trieste (Carioti e Melis) per dare il colpo di grazia alla Triestina (12) o per ridarle un esile filo di speranza? Vincendo i padroni di casa possono contare sul risultato di Bologna (16)-Bergamo (18), sullo scontro diretto a Bologna nell'ultima giornata e sui risultati dei confronti diretti.

Serie B. Nel girone «A» è Bogliasco-Modena (Comunale 19; arbitri Alfieri e Ravveduto) il match clou della sesta giornata. Gli uomini di Massimo De Crescenzo difendono il primato dalla rivale che prima sulla carta e poi in acqua si è rivelata la più pericolosa. Punti salvezza in palio nella piscina di corso Colombo a Savona: prima alle 16 Imperia-Edera Trieste (Graffioni e Corrù) e poi alle 17,45 Arenzano-[illegible] (Mastrogiovanni e La Bagnola). Nel girone «B» Lavagna-Fiamme Oro (parco Lavagna 18; Gomez e Fiorenzano) propone l'imbattibile capolista all'esame della coraggiosa pattuglia di Di Bartolo. [d. s.]

Sette punti dopo quattro giornate della serie C, [illegible] capolista guarda fiduciosa al futuro

Il Rapallo vuole ancora fuggire

Domani sera i gialloblù di Luca Carlassarre ospitano l'Endas Fix Genova. «Altri due punti per prepararci bene agli scontri diretti con La Crocera e Quinto». [illegible] serie D penalizzata l'Entella Nuoto. Ecco il programma

[illegible] Rapallo Nuoto vuole confermare il primato in serie C, mentre l'Entella osserva an[illegible]ra un turno di riposo in una serie D di pallanuoto veramente poco considerata, con molti rinvii e con poca informazione dagli organi addetti della Federazione.

Serie C. I gialloblù di Luca Carlassarre, al comando con 7 punti dopo 4 giornate, ospitano domani alle 19,30 nella Piscina Comunale l'Endas Fix Genova (4). I due punti dovrebbero [illegible]sere sicuri, visto che il Rapallo è reduce [illegible] roboante 17-10 contro il Vimercate.

«Puntiamo alla vittoria, per arrivare agli scontri importanti e decisivi con La Crocera e Quinto in prima posizione» affermano i dirigenti della Rapallo Nuoto.

Il Rapallo è infatti al [illegible] do in coabitazione con La Crocera; [illegible] con [illegible] punto in meno (6), il Quinto e il Mapoca Nervi, quest'ultimo già nettamente superato dai gialloblù (15-7).

Gli altri incontri della quinta [illegible] andata [illegible] Arona-Novara (Palazzetto dello Sport 20,30), C.N. Torino-Mapoca Nervi (Comunale 18), La Crocera-Vimer[illegible] (Borzoli 19) e Quinto-Cus Torino (piscina da destinare).

Serie D. Destino beffardo quello dell'Entella Nuoto: riposo la prima giornata per impegni del G.S. Silenziosi, [illegible] fi[illegible] nella prima partita contro il Sestri Ponente (14-10), pareggio sabato scorso nell'esordio casalingo contro il Sori (7-7).

Quando la prima vittoria sembrava a portata di [illegible] dei chiavaresi, [illegible] arrivare per domani, ancora, un sabato di riposo assoluto. Il turno prevede gli incontri Sori-Doria [illegible] Loano (Sori 18), C.N. Sestri Ponente-Vallescrivia (Lagoi Figoi 19,30), C.S. Silenziosi-G.S. Arenzano (Voltri 18).

Rip[illegible] per l'Entella 83 che, partita per un torneo di vertice, [illegible] vede [illegible]ente penalizzata [illegible] soste, senza poter intraprendere un [illegible]mmino costante con partite giocate a cadenze regolari. [g. s.]

SPORT FLASH

VELA

Oggi la prima regata per il «Trofeo Zegna»

Scatta oggi alle 11 la prima regata del «Trofeo Zegna»: sono più di 100 gli scafi [illegible] si presentano al via suddivisi in yacht delle classi Ims, [illegible] e monotipi J24, Asso 99 e Fun. Ie[illegible] alle 19 nel teatrino di Portofino conferenza stampa di presentazione [illegible] «S. Pellegrino Trophy» con Giorgio Falck e Pierre Frehman che parleranno della regata transoceanica con partenza [illegible] Genova il giorno [illegible] Pasqua. Domani, oltre alla seconda regata, che prenderà il via [illegible] alle 11, l'appuntamento più importante [illegible] alle 18,30 al teatrino dove verrà consegnato a Jonathan Sanders il premio «Una vita per la vela». [d. s.]

[illegible]

[illegible] Diamante e Ghilione [illegible] titoli nazionali

Due soli titoli per la Liguria ai campionati italiani giovanili di nuoto conclusisi ieri a Desenza[illegible] Stefano Diamante del S. Clara Genova [illegible] 200 delfino juniores (con record regionale strappato a Filippo Scaramelli) e Paolo Ghilione dell'Arenzano [illegible] 400 misti Ragazzi (migliorando il primato ligure che già gli apparteneva). [d. s.]

BASKET

Gear [illegible] e Cuneo sarà [illegible] la «bella»

L.A. Gear Rapallo sconfitto a Cuneo (75-69 dopo un tempo supplementare) nella semifinale di ritorno playoff di C femminile [illegible] basket e costretto alla bella in [illegible] domenica alle 18 a Rapallo. Grande protagonista la Volpiano con 32 punti, queste le altre realizzatrici del L.A. Gear: Sabino 12, Franzin 7, Bacigalupo 6, Crovetto 5, Piterà 4, Pavi [illegible]. Non hanno realizzato canestri la Fazzini, Zumoffen e Lazzari. Anche l'altra semifinale (Mirafiori-Moncalieri) si deciderà [illegible] la «bella» di domenica. [g. s.]

Mentre in Terza categoria la capolista Corte vuole battere tutti i record

Riva-Caperanese, chi vince spera

Partita decisiva in Seconda per la poltrona d'onore

Uno scontro diretto decisivo in Seconda, [illegible] Terza [illegible] possibilità per la Corte di puntare a tutti i record (di punti, imbattibilità, vittorie, minor numero di gol subiti e maggior numero di [illegible]lizzati). Per un torneo ormai deciso (Terza), finale palpitante, soprattutto in vetta, per la serie maggiore. Con un [illegible] relati[illegible] all'utilizzazione della col[illegible] a mare per il prossimo week end: fino a ieri pomeriggio le reti, cadute 10 giorni [illegible] sono, erano ancora... a terra, e quindi sono probabili tre rinvii per le partite programmate sul campo chiavarese. I comunicati ufficiali della Figc di Genova e Chiavari non riportano comunque nessuna variazione.

Seconda. [illegible] anticipi domani che vedono coinvolte tre squadre in lotta per la salvezza. Anche se l'Avegno, tre punti di ritardo dalla terz'ultima Vecchia Chiavari (il Marina Giulia, ritiratosi, deve essere [illegible]ificato all'ultimo posto), ha già un piede e [illegible] nella fossa. Le ultime speranze dei valligiani (10 punti) [illegible] legate all'incontro di Moneglia contro la Fra[illegible] (16): match assoluta[illegible] [illegible] vincere, altrimenti [illegible] Seconda.

L'altro anticipo, meno decisivo, [illegible] Bargagli (15)-S. Bartolomeo Lazzarin (22), con i padroni di [illegible] che possono [illegible] tentarsi di [illegible] punto. Ma il clou [illegible] domenica, con Riva Pro Sestri (33)-Caperanese (34). Premessa: il pareggio non serve a nes[illegible] [illegible] due contendenti, poiché abbasserebbe [illegible] media partite-punti nell'eventualità di una seconda piazza finale. A fine anno infatti, rimanendo come [illegible] momento attuale [illegible] ligure retrocessa dall'Interregionale, ben tre seconde classificate con [illegible] miglior punteggio passeranno in prima categoria. Il Riva Pro Sestri [illegible] [illegible] squadra più [illegible] [illegible] del momento: messa al tappeto la Caperanese, l'11 [illegible] Natalino Bottaro ha un [illegible] [illegible] non proibitivo.

[illegible] anche la Caperanese di Zizzi Stagnaro, dopo una stagione condotta costantemente in seconda-terza posizione, non vuole perdere proprio sul traguardo una promozione sicura[illegible] meritata. Al Sivori C, domenica alle 10, la battaglia sportiva è assicurata.

Gli [illegible] incontri della quint'ultima sono lo [illegible] codatesta Riese Old Boys (16)-Torriglia (35), e poi Gattorna (22)-Casarza Ligure (25), Montoggio (23)-Calvarese (32), Vecchia Chiavari (13)-Cogornese (23). Turno [illegible] riposo per il Camogli (32).

Terza. Decima giornata di ritorno che dovrebbe permettere alla Corte (43) di allungare la serie dei successi [illegible] momento 19 [illegible] 5 pareggi e nessuna sconfitta) [illegible] [illegible] 10,30 al Broccardi [illegible] contro il Deiva Marina (18). Permane l'incer[illegible] per la disputa a meno dei due match programmati alla Colmata, [illegible] esattamente domenica alle 14,30 Portofino [illegible] (16)-Aurora Avis (35) e domani alla medesima ora Sporting 80 (14)-Il Poggio 87 (28).

[illegible] [illegible] del programma prevede: a Casarza alle 14,30, Bargone (24)-Chiavari Calcio (30); al Sivori B alle 15, Champion Segesta (28)-San Lorenzo (23); a Caperana alle 14,30, Panchina Chiavari (12)-Né Calcio [illegible] e a seguire Ri Calcio (23)-Sestieri di Lavagna (32); al Mugnaini domenica alle 10,45, Bogliasco 76 (16)-Rupinaroleivi (16). [g. s.]

LE SQUALIFICHE

Recco senza tre titolari

I tornei [illegible] nella [illegible] finale e i giocatori che sono controllati [illegible] giudice del comitato regionale di[illegible] tutti «angioletti» (nessun [illegible] con [illegible] Pasqua alle porte).

Eccellenza. Il Ventimiglia sconta l'agonismo messo nel derby con la Sanremese: 320 [illegible] [illegible] di multa, più [illegible] squalifiche a Nar[illegible] (2 turni), Luci e Giraldi (1 turno). [illegible] anche la Sanremese paga: Grassi e Calabria salteranno la [illegible] [illegible] [illegible] Lavagna. Una gior[illegible] di squalifica a Re (Baiardo); Lanteri (Argentina); Gagliardi (Sestrese); Notareschi (Monterosso); Parodi (Vado) Rubertelli, Agotani e Gallo (Vezzano). **Promozione.** Il Pro Recco [illegible] tre giocatori in castigo: Daniele, Filetti e Salomone domenica [illegible] a guardare dalla tribuna. La Migliarinese perde punti e calma anche se [illegible] in [illegible] [illegible] è squalificato per due turni, Currenti [illegible] [illegible]. [illegible] giornate a Dall'Acqua (Cosmos). Una a Biavaschi (Carlo Grasso); Lanzicher (Ligorna); Parma (S. Stefano Magra). **Prima categoria.** Il Folbes capolista è l'unica società ad avere due squalificati: Paganini [illegible] un turno e Broccini per due. Maranini (Caperane); Rovai (Forza e Coraggio); Maesano (Garibaldina); La Malfa (Pignone); Scopesi (Sesta Godano); Casazza (Riviera) e Gianelli (Villaggio) sono fermati per [illegible] turno. **Seconda categoria.** Quasi esemplare il comportamento [illegible] società del girone E, che, ritiro del Marina Giulia a parte, ha d[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]o dei tornei [illegible] Seconda più corretti che si ricordino. Tre squalificati per una giornata: Gnecco (Avegno); R[illegible] (Casarza); Cardinali (Cogornese). [d. s.]

REGIONE SOLE

PANORAMA SULL'IMMOBILIARE IN COSTA AZZURRA

A CURA DI MEDIATEXTE COMMUNICATION - 77 AVENUE DES TUILERIES CAGNES-SUR-MER TEL. (33) 93 14 14 16 - FAX (33) 93 14 14 33

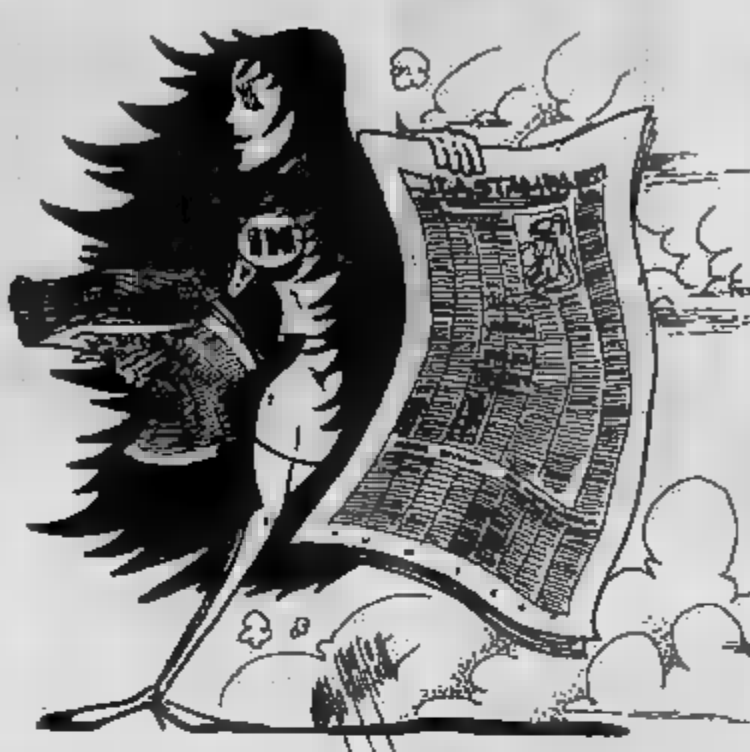
LA STAMPA

IMPERIA-SANREMO

E PROVINCIA

Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.003/4

CON «STAMPA IN» IL GIORNALE GRATIS A DOMICILIO

Recapito gratuito a domicilio. «Stampa In» continua la sua attività a Sanremo [illegible] la mattina presto, sulla porta di casa, del giornale. La [illegible] è evidente. La copia de «La Stampa» recapitata a domicilio costa [illegible] quella [illegible] perata all'edicola con la comodità di avere il giornale appena svegli, al momento di [illegible] colazione. La novità più importante è che «Stampa In» [illegible] diverso tempo ha aperto un ufficio abbonamenti nel centro [illegible] città, in corso Inglesi 64 a pochi passi dal casinò e da corso Matteotti. Una segreteria è sempre a disposizione del pubblico e di chi vuole registrare una nuova adesione dalle 9 del mattino alle 12,30. E' possibile abbonarsi anche con una semplice telefonata. Il numero è facile [illegible] ricordare: 0184/57.53.37. Ogni fine del [illegible] gli [illegible] ricevono un bollettino [illegible] il [illegible] delle copie ricevute che p[illegible] pagare agli sportelli della Cassa di Risparmio di Genova e Imperia o al negozio «Lavoriamo Insieme» dell'Anfass, [illegible] piazza Colombo. La disponibilità al pagamento tramite la Banca d'America e d'Italia è cessata il mese scorso.

IMPERIA

L'inchiesta si allarga

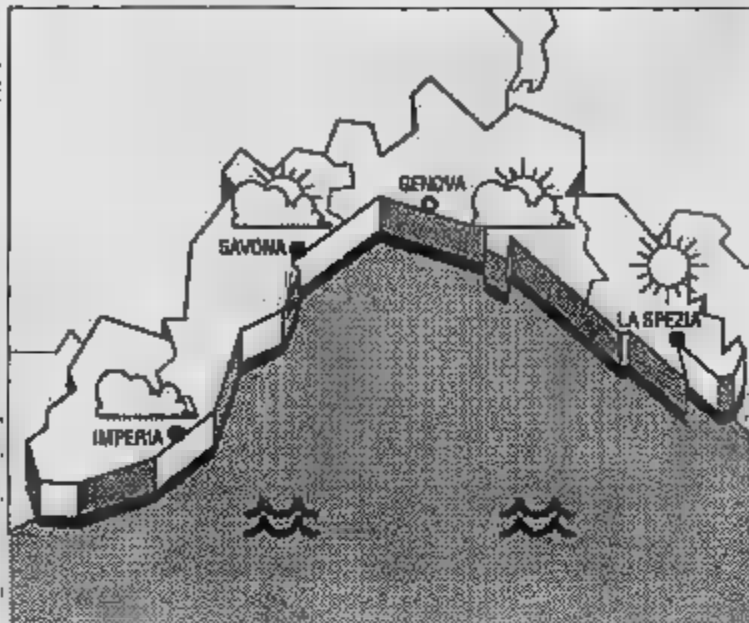
[illegible] si [illegible] altri relitti

Tra i vasi sequestrati anche un [illegible] ellenico di notevole valore artistico. Il mercato clandestino. [illegible]

ARMA DI [illegible]

I fidanzati killer

Dal [illegible] la verità [illegible]?

Il faccia a faccia domani a Sanremo. Intanto è stato fissato il processo per la mitomane del «mostro».

A PAGINA 42

IL TEMPO OGGI IN LIGURIA

TEMPO [illegible] OGGI. Previsioni [illegible] Imperia: Graduale [illegible] mento degli annuvolamenti ad iniziare [illegible] pomeridiane, [illegible] moderato-forte [illegible] Ovest, temperatura in lieve aumento.

[illegible] **PER** [illegible]: tempo perturbato.

[illegible] annuvolamenti alternati a schiarite, vento moderato, mare mosso, temperatura in [illegible]

RILEVAZIONI DI [illegible]. Temperatura del mare 14° C, umidità relativa 60%, vento Ovest-Sud Ovest 20-30 [illegible]/h, mare molto mosso, cielo nuvoloso, pressione barometrica 1001 mb (tendenza in [illegible] aumento).

TEMPERATURE DI IERI

	max	min
Genova	12	8
Savona	14	8
Imperia	14	7

[illegible] FA A [illegible]
Max: 19; min: 10. Temperatura [illegible] mare 14.

Il **Sole** sorge alle 7,06 e tramonta alle 19,56. La **Luna** si leva alle 6,45 e cala alle 20,37 (Luna nuova ore 7,01)

I dati sono stati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal Centro Meteo Marsia di Portofino.

L'Sgt ha presentato un piano per l'aumento dell'organico ma il sindacato l'ha già bocciato

Il casinò assumerà 42 croupier

I dipendenti passerebbero da 509 a 594: previsti anche contratti part-time per gli «extra». Dure critiche di Cgil, Cisl, Uil e Snalc: «Sono soltanto numeri, manca un piano di rilancio». A Roma per chiedere un commissario

[illegible] Commissariamento del casinò. Lo hanno proposto, per ora in via ufficiosa, i sindacati Cisl, Cgil, Uil e Snalc. A metà aprile una delegazione si incontrerà a Roma con il direttore generale del ministero dell'Interno, Malpica, per formalizzare la richiesta.

La presa di posizione dei vertici delle organizzazioni sindacali è stata decisa proprio mentre si sta per chiudere la trattativa con la Sgt per il rinnovo del contratto di lavoro e se ne apre [illegible] nuova, relativa al potenziamento dell'organico.

Il Consiglio di amministrazione della società che gestisce il casinò «in nome e per conto del Comune», ha proposto un aumento [illegible] personale di ottantacinque unità, da 509 a 594, [illegible] l'assunzione [illegible] nuovi croupier e, l'inserimento, con contratti part-time di [illegible] mese all'anno, di lavoratori extra presi fra i 422 che svolgendo mansioni saltuarie, ma con [illegible] continuità, hanno maturato dei diritti che, oggi, mettono l'azienda con le spalle al muro e la costringeranno a sborsare [illegible] 4 [illegible] miliardi [illegible] risarcimento danni, senza contare la multa che scaturirà [illegible] durissimo verbale dell'Ispettorato del lavoro di Imperia.

Il piano [illegible] assunzioni ha acceso nuove polemiche attorno al casinò

La bozza di organico proposta dalla Sgt è stata duramente contestata dai sindacati: [illegible] prevede alcun progetto di rilancio dell'azienda; si tratta esclusivamente di numeri», ha commentato Valerio Nurra, dalla Cgil, che ha aggiunto: «E' uno specchietto per le allodole; solo campagna elettorale». Polemici [illegible] che Pierangelo Raineri della Cisl e [illegible] della [illegible]: «Siamo di fronte ad un potenziamento dell'organico al buio, [illegible] un dettagliato piano di sviluppo».

I due esponenti del sindacato contestano l'apertura della trattativa: «E' inutile discutere con la Sgt se poi gli accordi siglati sul potenziamento dell'organico dovranno essere radiografati da [illegible] specializzate come la Praxi o la Arthur Andersen». E formulano una proposta: «I sindacati tratteranno con l'azienda dopo l'intervento delle società specializzate nell'elaborazione dati».

Il nuovo organico prevede il passaggio di tutti i croupier [illegible] giochi francesi (roulette, chemin de fer, trente/quarante) e la copertura dei posti rimasti vacanti nel settore dei giochi americani, [illegible] personale interno.

Decisa la presa di posizione di Gian Luigi Amici, del sindacato autonomo [illegible] Snalc [illegible] ha messo a confronto il futuro rapporto [illegible] lavoro-incassi dei quattro casinò italiani: Saint Vincent, Campione, Venezia e Sanremo. E' [illegible] che Sanremo (88 miliardi e [illegible] milioni di incasso nel 1991) si troverà ad [illegible] 87 croupier in [illegible] (ma 88 ausiliari e amministrativi in più) di Saint Vincent, il primo casinò con 212 miliardi di incassi.

«Si evince - evidenzia Amici - che avremo meno croupier rispetto a Saint Vincent e tanto, forse troppo, personale in più nei reparti non produttivi». L'esuberanza di personale «non produttivo» [illegible] ancora maggiormente nel raffronto [illegible] Venezia (163 ausiliari in più) e Campione (109).

Sul fronte degli «extra» c'è da registrare un incontro fissato dal sindaco Onorato Lanza, con i sindacati per mercoledì. Si discuterà della [illegible] dei lavoratori che per anni, con chiamate di uno o due giorni, hanno coperto i buchi dell'organico. La Sgt ha proposto al Comune due ipotesi di transazione: assunzioni part time di un mese all'anno e risarcimenti compresi fra i 4 e i 16 [illegible]ni.

Gian Piero Moretti

Imperia, ritrovato dalla polizia

Ragazzo fugge ore di paura

IMPERIA. Momenti di panico, ieri mattina, alla scuola Nazario Sauro di via Gibelli. Fabio, un alunno delle scuole medie, che segue i corsi di riabilitazione (è [illegible] dei pochi istituti attrezzati per ospitare i disabili: [illegible] recente sono stati compiuti alcuni interventi proprio per favorirne l'inserimento), è improvvisamente sfuggito al controllo [illegible] propria insegnante di sostegno e si è allontanato.

E' stato ritrovato poco dopo da una pattuglia della polizia affiancata, nelle ricerche, da insegnanti, bidelli e persino [illegible] alcuni passanti, attirati dalla confusione.

Il ragazzo è affetto da handicap e deve essere seguito costantemente.

Un'insegnante specializzata lo affianca durante le ore di lezione. Fabio ha probabilmente approfittato di un momento di disattenzione della [illegible] educatrice ed è uscito dall'aula, senza essere visto.

Quindi, ha addirittura lasciato l'edificio, [illegible] la sorveglianza degli altri insegnanti e dei bidelli.

Nessuno ha fatto [illegible] al ragazzino, che nel frattempo era riuscito ad imboccare l'uscita ed allontanarsi.

L'emergenza è scattata dopo pochi minuti. Si è cercato dappertutto, persino negli sgabuzzini, dove si pensava che Fabio potesse essersi nascosto. Il ti[illegible] che fosse uscito dalla scuola è diventato così [illegible] certezza.

Docenti e [illegible] si [illegible] precipitati in strada, nella speranza che il [illegible] si trovasse nei paraggi e non si fosse allontanato troppo dall'isolato. E' stata subito avvertita la polizia, e, nel giro di pochi minuti, è [illegible] inviata [illegible] pattuglia.

Per fortuna, gli agenti hanno rintracciato in breve tempo Fabio, che ha così potuto fare ritorno in classe, riprendendo regolarmente le lezioni.

Tutto il personale ha tirato un grosso sospiro di sollievo. C'era il rischio che l'allievo potesse rimanere coinvolto in un incidente stradale, dal [illegible] che nelle strade del quartiere il traffico è molto intenso.

[m. v.]

Imperia, dal 1° novembre Economia e Legge

Gli studenti giudicano l'Università decentrata

IMPERIA. Dopo l'esperienza di Savona, è sempre più vicina anche l'Università del Ponente.

Sta per avverarsi il [illegible] di centinaia di studenti della provincia di Imperia che, a partire dal 1° novembre, potranno frequentare le facoltà di Economia e Commercio e Giurisprudenza senza doversi [illegible] più a Genova. Le aule [illegible] costruite [illegible] al palazzo del Ce[illegible] educazione per l'infanzia, in via Nizza, e potranno accogliere ben duecento matricole per facoltà.

Le iscrizioni [illegible] raccolte dal prossimo agosto, in un ufficio decentrato della segreteria dell'ateneo genovese, che sorgerà a Imperia.

Per la facoltà di Legge sarà possibile seguire le lezioni di istituzioni del diritto privato, storia del diritto romano, diritto costituzionale, [illegible] diritto italiano e filosofia del diritto.

Per gli studenti della provincia che si iscriveranno a Economia e Commercio, sono previsti corsi di economia politica, ragioneria generale, istituzioni di diritto privato, istituzioni di diritto pubblico, matematica generale, [illegible] e inglese. [illegible] esami andranno comunque sostenuti a Genova.

Intanto i lavori per il completamento [illegible] stanno per prendere il via. Nelle scorse [illegible] il Consiglio provinciale ha approvato il piano finanziario e la modalità d'appalto per la costruzione di un edi[illegible] prefabbricato, destinato ad accogliere l'Aula magna.

Mentre a Imperia si [illegible] a p[illegible] gli ultimi preparativi, sull'esperienza dell'Università decentrata si registra a Savona un interessante dibattito tra studenti e insegnanti sui primi mesi di attività.

[e. f.]

SERVIZIO A [illegible]

Il commissario straordinario dell'Usl: «Intervento tecnico per migliorare il servizio» ma si temono mesi di disagi

Chiuse due sale operatorie dell'ospedale St. Charles

Assicurata solo l'emergenza, in attesa che venga riaperta quella di Ostetricia

L'ospedale di Bordighera: in Chirurgia si effettuano circa mille interventi l'anno

BORDIGHERA. Le due sale operatorie dell'ospedale Saint Charles sono chiuse: disponibile solo per [illegible] interventi d'emergenza in attesa che, fra pochi giorni, venga riaperta la [illegible] di Ostetricia. Quest'ultima, per diversi [illegible] diventerà l'unica sala operatoria dell'ospedale. La chiusura viene motivata [illegible] la necessità [illegible] intervento di ammodernamento.

[illegible] di un'interruzione dell'attività operatoria, ma [illegible] spostamento di sala, per dare la possibilità di sistemare la Chirurgia. Un trasferi[illegible] tecnico con la volontà di non bloccare i servizi, ma di migliorarli», spiega l'amministratore straordinario dell'Usl 1, Adolfo Ravani. Dietro la sospensione della divisione di Chirurgia, ci sarebbe l'intenzione (e l'obbligo) di adeguare le due sale alle norme Cee. Dice il rappresentante [illegible] Fisos-Cisl Maurizio Garimoldi: «Alcune direttive sulla sicurezza dei cavi elettrici e degli impianti di areazione non sono rispettate. Poi è necessario un servizio di pre e post anestesia, l'impianto di raggi ultravioletti per la disinfezione e un apparecchio che elimini i gas anestetici simultaneamente alla loro emissione: i gas, [illegible]tti, sono pericolosi per gli operatori». Il [illegible] interventi potrebbe anche raggiungere il miliardo e mezzo, da finanziare con una parte dei cinque attualmente a disposizione dell'Usl [illegible] il progetto del nuovo Saint Charles.

I lavori, della durata di più di un anno, dovrebbero iniziarsi a fine '92: il tempo di portare le modifiche necessarie al progetto e [illegible] le autorizzazioni. In questo periodo [illegible] tempo gli interventi chirurgici saranno dirottati nella sala di Ostetricia, secondo Ravani «funzionale e sufficiente [illegible] far fronte alle necessità». C'è però chi sostiene che questo cambiamento porterà dei gravi disagi, bloccando l'attività del Saint Charles. «Con un solo posto letto [illegible] si possono garantire gli interventi urgenti - ribatte il consigliere regionale del pds Lorenzo Trucchi -. La Chirurgia, [illegible] i suoi tre letti, invece, consentiva di effettuare circa [illegible] interventi l'anno, di cui 700 programmati e i restanti urgenti. Oltretutto l'attività di Ostetricia è già elevata: il 50 per cento dei parti sono cesarei programmati». Aggiunge: «Non [illegible] all'ammodernamento della Chirurgia, anzi ho interessato la Regione, che ha assicurato un buon finanziamento per alcune migliorie. Non comprendo perché si intenda [illegible] entrambe le sale e trasferire gli interventi in Ostetricia: era meglio alternare i lavori [illegible] prime due, per averne sempre una disponibile».

[d. b.]

In quattordici corrono per Palazzo Madama e ventidue per la Camera

Solo uno il candidato «sicuro»

E' Lorenzo Acquarone che si presenta per il Senato: il collegio di Imperia è tra i più sicuri in Italia per la dc. Per tutti gli altri esiste un margine più o [illegible] ampio di rischio. I commenti della vigilia

Alcuni candidati [illegible] provincia: Mauro Torelli (pds), Manfredo [illegible] (dc), [illegible] Latronico (Lega Nord), [illegible] Donato (psi) e Walter Lantari (pri)

IMPERIA. L'unico certo dell'elezione, salvo cataclismi improbabili, è Lorenzo Acquarone: quello di Imperia, che raggrup[illegible] tutti i Comuni compresi da Ventimiglia ad Albenga, [illegible] uno dei collegi senatoriali più sicuri d'Italia, per la [illegible]. Tutti gli altri candidati della provincia (sono 14 [illegible]r il Senato e [illegible] per la Camera), sono [illegible] rischio», anche se qualcuno ha maggiori probabilità di farcela, come il pds Torelli e i democristiani Manfredi e Scaiola, e parecchi corrono invece soltanto per la bandiera. Mai come questa volta [illegible] azzardato fare pronostici: sulle «politiche», pesano le incognite costituite dall'introduzione della preferenza unica e dalla forte comparsa anche in questa [illegible] della Lega Nord.

Lorenzo Acquarone, [illegible] uscente (è vice-presidente della Commissione affari costituzionali e membro della commissione d'inchiesta sullo scandalo Bnl-Atlanta), docente universitario e illustre amministrativista, sembra essere in una botte di ferro. Nell'87, [illegible] riportato 57.441 voti, pari [illegible] 31,16%: «E' ragionevole supporre che [illegible] la possa fare: per non essere eletto, dovrei perdere 12 mila voti. Comunque, [illegible] dovessi tornare a Palazzo Madama, [illegible] ne farei un dramma: sono un avvocato e un professionista [illegible] prestito alla politica. Agli elettori dico: se votate me, mi fate un onore; se non mi votate, fate [illegible] piacere alla mia famiglia».

Per la Camera, [illegible] dc punta [illegible] due grossi calibri: Manfredo Manfredi, parlamentare [illegible] '76, [illegible] Alessandro Scaiola, ex-deputato [illegible] primo dei [illegible] eletti [illegible] Liguria cinque anni fa. Nel partito sono certi che riescano tutti e due: ieri pomeriggio, alla chiusura della campagna elettorale dello scudo crociato, è intervenuto [illegible] sostenerli [illegible] senatore a vita Paolo Emilio Taviani. Ma, se qualcosa dovesse incrinarsi nella ritrovata unità interna del partito, [illegible] possibile che solo [illegible] venga eletto. C'è [illegible] mina vagante, in provincia, ed [illegible] costituita dallo spezzino Luigi Grillo, appoggiato a Sanremo dal segretario cittadino Massimo Tavanti e dall'assessore Aldo Baggioli e, a Imperia, dal vice-provveditore Elio Baudo.

Un altro candidato che dovrebbe farcela, è Mauro Torelli, deputato uscente del pds. Superate le divergenze intestine, legate proprio alla [illegible] designazione, l'accordo sancito fra i vari schieramenti interni per fronteggiare le diaspore e gli avver[illegible] consueti [illegible] quello di piazzare un deputato in ogni provincia. E Torelli è l'uomo indicato: «Ho impostato [illegible] mia campagna sulla constatazione che a Imperia le forze conservatrici o moderate hanno già [illegible] loro rappresentanza, mentre nella sini[illegible] solo il pds ha concrete speranze [illegible] portare un esponente a Roma, [illegible] quindi [illegible] indispensabile pronunciarsi in questa direzione». Gli ostacoli maggiori potrebbero crearglieli Rifondazio[illegible] Comunista [illegible] Rete, dove [illegible] presenta l'ex-leader del pci [illegible] Sanremo, Luigi Ivaldi.

La sorpresa potrebbe arrivare dalla Lega Nord, che esibisce «due professionisti per una poli[illegible] nuova». Alla Camera, propone Fede Latronico, medico dentista, segretario provinciale del movimento, al quale ha aderito [illegible] prima dell'89. Per il Senato, indica un commercialista di Diano Marina, Andrea Guglieri, che ha un passato da dc, è stato assessore comunale e ha simpatizzanti pure fra gli ex-comunisti. Dice Guglieri: «Mi sono deciso dopo la crisi idrica di un paio d'anni fa. [illegible] fossimo stati autonomi, anzichè dipendere da Roma, il problema già [illegible] risolto. La Lega Nord vuol fare del turismo [illegible] delle principali fonti di ricchezza della Liguria: e, nel Golfo Dianese, questo slogan piace».

Non [illegible] gli «outsiders». Mario Donato, presidente dello Iacp di Imperia, corre per il Senato [illegible] i socialisti: «Non credo di essere tagliato fuori in partenza. Il psi ha buone prospettive di conservare i due seggi liguri dell'87: uno andrà [illegible] Meoli, l'altro sarà assegnato sul filo delle percentuali. E io ho tante più probabilità quanti più [illegible] pagni del pds [illegible] consapevoli che è meglio un senatore socialista che [illegible]».

Walter Lantari, del pri, consigliere provinciale: «Se tornassimo ai risultati dell'83, potremmo ottenere quel seggio (mancato l'ultima volta per 2.000 voti), poichè il collegio senatoriale [illegible] Imperia [illegible] tra i più forti, anche se riconosco che altri candidati, come Garrone a Genova, hanno più "chances"». [illegible] poi, i Verdi Gabriella Badano (Camera) [illegible] Giovanni Borzone (Senato), sospinti magari dal vento f[illegible] (alle ultime regionali, avevano sfiorato il 6%).

Stefano Delfino

TACCUINO [illegible]

[illegible]

[illegible] di Badano [illegible] oggi in piazza Serra

I Verdi incontrano gli [illegible] di Porto Maurizio. Gabriella Badano, che si presenta per la Camera, e Giovanni Borzone, in corsa per il Senato, terranno un comizio [illegible] piazza Fratelli Serra, con inizio alle ore 17. Nello spiazzo, che verrà chiuso al traffico, si esibiranno saltimbanchi e [illegible] serviti alimenti ecologici. [e. f.]

VOTO

Iniziative dell'Usl per agevolare i [illegible]

L'Usl n. 3 ril[illegible]a certificati che attestano l'incapacità visiva o manuale di esprimere il voto, fornendo quindi la possibilità ai [illegible]isabili di essere accompagnati nella cabina elettorale. I certificati, consegnati in seguito a visite mediche, si possono ritirare al servizio di Igiene pubblica di via Nizza, a Imperia, al distretto sanitario di Diano Marina, all'ambulatorio comunale di Dolcedo, [illegible] Comune di San Lorenzo al Mare, all'ambulatorio municipale di Borgomaro, all'ospedale San Lazzaro di Pieve e agli ambulatori di Mendatica, Pornassio e Montegrosso Pian Latte. Per eventuali informazioni rivolgersi [illegible] Comuni [illegible] residenza. [e. f.]

PDS

Torelli incontra [illegible] elettori in piazzetta dell'Olmo

Il pds chiude la campagna elettorale con una serie di incontri e iniziative. Alle 18,30, l'onorevole Mauro Torelli, candidato [illegible] Camera, scambierà una serie di opinioni con gli elettori in piaz[illegible] dell'Olmo, un angolo caratteristico di Oneglia. Il comizio conclusivo si terrà con inizio alle 21, nella città vecchia [illegible] Bordighera. [e. f.]

MSI

Appuntamento a Porto [illegible] con Santini

La federazione imperiese dell'msi [illegible] oggi in programma due incontri con gli elettori, che vedranno [illegible] partecipazione dell'avvocato Bruno Santini, candidato alla Camera dei deputati. Il primo appuntamento è fissato per le 17,30 nella sede di [illegible] Garibaldi, a Porto Maurizio. Alle 20,30, Santini sarà a Pieve [illegible] Teco, in Valle Arroscia. [e. f.]

[illegible]

Alessandro Scaiola al cinema Ambra

Alessandro Scaiola, che ha presentato la [illegible] candidatura alla Camera [illegible] Deputati nelle liste della democrazia cristiana, [illegible]cluderà oggi la sua serie di impegni pre-elettorali. Alle 18,30, [illegible] previsto [illegible] comizio al cinema Ambra di Albenga, mentre, a partire dalle ore 21, il candidato sarà in piazza XXV Aprile, ad Arenzano. [e. f.]

Guida al weekend

[illegible] riaprono [illegible] impianti

E' [illegible] un inaspettato colpo di coda dell'inverno: e per gli appassionati di sci i due giorni [illegible] nevicata hanno rappresentato un'autentica manna [illegible] cielo. Già oggi riaprono gli skilift di Prato Nevoso, Artesina e Garessio, mentre a Limone aumenta [illegible] [illegible] degli impianti in funzione. E, oltre tutto, con [illegible] splendida neve primaverile: compatta [illegible] in molti casi (anche a seconda delle [illegible] [illegible] giorno) fresca.

Ecco la situazione, località per località. Artesina: 50-70 centimetri, 12 sciovie in funzione; Prato Nevoso: 50-70, 13 skilift; Garessio: 30-50, 6 impianti; Limone: 40-80, 20 skilift, [illegible] possibilità [illegible] collegamento con «Sole», «1400» e Limonetto.

Una raccomandazione già fatta di frequente: in questi giorni, per chi ne ha la possibilità, è meglio [illegible] sci vecchi. Purtroppo, nonostante il manto sia spesso, in molti punti sulle piste ci sono appuntite pietre in agguato. E [illegible] soletta, come si sa, non si può riparare. [g. gal.]

Traffico [illegible] disagi

In [illegible]

IMPERIA. Gli abitanti [illegible] via Verdi si mobilitano per denunciare i problemi legati alla viabilità. Una petizione sottoscrit[illegible] [illegible] quasi [illegible] persone, che richiede interventi urgenti, è [illegible] presentata al sindaco e al prefetto.

Nell'esposto si legge: «La creazione di un'isola pedonale in via XX Settembre ha fatto aumentare il transito delle vetture in viale Rimembranze, diventato l'unico sbocco sulla via Aurelia per gli abitanti di Artallo, piazza Roma, via Verdi [illegible] corso Roosevelt. Inoltre, via Pola e via Verdi, con carreggiate [illegible] dimensioni ridotte, [illegible] diventate le principali arterie [illegible] scorrimento per chi risiede in periferia. Nelle ore di punta, i mezzi di [illegible] rischiano di rimanere bloccati».

Concludono: «Chiediamo la riapertura al transito veicolare di via XX Settembre, l'istituzio[illegible] di [illegible] [illegible] unico nel tratto tra via Costa Murata [illegible] [illegible] bretella [illegible] via Acquarone [illegible] la collocazione [illegible] cartelli che limitino la velocità». [e. f.]

Funzionari del ministero esaminano il progetto per l'ampliamento dello scalo

Porto, interventi per 46 miliardi

A Borgo Foce previsto un approdo per 200 barche, sul molo lungo nascerà un «braccio» di 700 metri. Il nuovo bacino gestito dalla Spa di cui è socio di maggioranza Aldo Spinelli. «Si decide il futuro della città»

IMPERIA. I progetti per la [illegible]lizzazione del nuovo porto [illegible] Imperia, e della scogliera a lato del terrapieno vicino al molo lungo di Oneglia, oltre [illegible] piano di spostamento della diga di fronte [illegible] Borgo Foce [illegible] Porto Maurizio, saranno oggetto oggi di un attento [illegible] da parte di alti funzionari del Ministero delle opere marittime [illegible] Roma. Per effettuare la ricognizione e lo studio delle importanti opere in loco, prima tra tutte il nuovo bacino portuale, sarà da questa mattina in città [illegible] direttore generale delle Opere marittime, Gerardo Pelosi, assieme al direttore compartimentale di Genova, Antonio Riccardi.

Per il [illegible] dei lavori manca ancora, infatti, un ultimo indispensabile parere da parte delle Opere marittime che dovrebbe fare [illegible] l'approvazione definitiva da parte del Consiglio superiore dei Lavori pubblici.

Gli esiti [illegible] visita [illegible] quindi determinanti per il futuro della città. Gli alti funzionari del ministero [illegible] stati invitati dal sindaco Claudio Scaiola in modo da consentire loro di ren[illegible] conto della situazione.

E' la prima volta che un direttore generale [illegible] visita [illegible] Imperia e non a caso ciò accade dopo la costituzione della Società per azioni che dovrà gestire [illegible] costruzione del [illegible] ba[illegible] società di cui è socio di maggioranza Aldo Spinelli.

Dice il sindaco Scaiola: «Riteniamo sia positivo essere riusciti [illegible] smuovere un iter fermo da anni. Dopo la costituzione della Spa di gestione del porto è questo [illegible] primo atto [illegible] che ci [illegible] possa portare presto all'inizio dei lavori».

Oltre al porto gli altri due progetti che attendono il placet delle Opere marittime sono il completamento [illegible] scogliera di protezione della Spianata Borgo Peri, ricavando [illegible] ulteriore terrapieno strappato al mare, e la sistemazione definitiva della zona [illegible] mare di Borgo Foce, ottenuta spostando la diga foranea di un centinaio di metri [illegible] il largo, che consentirà di realizzare un appro[illegible] per 200 posti barca.

Spiegano in Comune: «I lavori per la costruzione del porto non possono più proseguire se [illegible] viene approvato il nuovo progetto. Le opere che [illegible] state realizzate f[illegible] parte [illegible] tale progetto, e sono regolari in quanto comprese già nel piano Fedolino già approvato molti anni fa. [illegible] è necessaria la costruzione di un nuovo braccio che nascerà dal prolungamento del molo lungo di Porto Maurizio di [illegible] metri, per un costo di 40 miliardi. Gli altri due interventi [illegible] Spianata Borgo Peri e alla Foce prevedono una spesa complessiva [illegible] 5/6 miliardi». [a. b.]

[illegible] IMPERIA MARE [illegible]

Tre nuovi pontili

Entro giugno l'Imperia Mare, [illegible] società che gestisce il porto turistico di Imperia, potrà contare molto probabilmente su oltre cento posti barca [illegible] più. Due pontili verranno installati nel [illegible] bacino portuale che [illegible] sorgendo tra Oneglia [illegible] Porto Maurizio, in un angolo molto riparato a fianco del lungo molo che si protende quasi in verticale [illegible] il mare aperto. Dice il direttore dell'Imperia Mare, Domenico Acquarone: «Stiamo attendendo le autorizzazioni da parte dell'autorità marittima, ma abbiamo buoni motivi per credere che la pratica si risolva [illegible] modo positivo. E' ormai questione di giorni, poi inizieremo le ordinazioni [illegible] primi due pontili. [illegible] sono state acquistate le catenarie [illegible] tutto l'altro materiale necessario per sistemare il nuovo impianto». Il progetto definitivo di ampliamento comporterà successivamente l'acquisto [illegible] un ter[illegible] pontile, per complessivi 170 posti barca. [a. b.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI IMPERIA

LETTERE [illegible] GIORNALE

Sanremo, [illegible] sera [illegible] il divertimento

Abito a Sanremo e [illegible] tanti cittadini ho notato che la gente [illegible] trova più stimoli per uscire la sera, per divertirsi in città. Durante il fine settimana la maggior parte dei giovani si trasforma in pendolari del divertimento [illegible] raggiunge i locali della Costa Azzurra. La Riviera non trova infatti un suo ruolo definito nel panorama del divertimento. Mancano locali, discoteche. Quelli che ci sono chiudono prima del tempo [illegible] non hanno orari che riflettono i gusti dei giovani.

La [illegible] più strana è che anche durante la settimana la gente ha perso la voglia di uscire, di andare a cena, al cinema e a teatro. E' incredibile [illegible] si pensa che centinaia di giovani ogni notte passano il confine per andare [illegible] spendere soldi nei locali notturni di Mentone, Monaco e Nizza.

L'amministrazione comunale dovrebbe studiare un piano, insieme agli esercenti, per permettere un rilancio del settore turistico del «divertimento».

Lettera firmata, Sanremo

Discarica occulta vicino [illegible]

Passando sull'autostrada, all'altezza [illegible] casello [illegible] Arma di Taggia, da qualche settimana gli automobilisti sono attratti [illegible] uno spettacolo strano. Decine e decine di gabbiani volano in continuazione intorno al cucuzzolo di un'alta collina, proprio come da anni accade in regione Ponticelli, dove in una zona panoramica è stata collocata un'oscena maxidiscarica di rifiuti. Forse che anche sopra Arma e Taggia, vicino alla frazione di Beusi, in una delle poche [illegible] sino ad oggi incontaminate [illegible] panoramicissime si [illegible] allestendo [illegible] maxidiscarica di rifiuti? [illegible] nessuna autorità ha ancora provveduto a fare sopralluo[illegible]hi, non sarebbe male che ver[illegible] o ecologisti colmassero la lacuna. Se i gabbiani lasciano il mare [illegible] vanno sui monti qualche ragione ci dovrebbe pur essere.

Carlo Semeria, Sanremo

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Bonfante 1 e Sanremo, via Gioberti 47

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: centralino tel. 0183-290777
Bordighera: tel. 264533
[illegible] **Alta Valle Arroscia:** t. [illegible]
[illegible] **[illegible]ina:** tel. 494112
Pieve di Teco: tel. 36377
Pornassio: [illegible]. [illegible]
Sanremo e Ospedaletti: [illegible]. 506050
San Lorenzo: tel. 92822
S. Stefano al Mare: tel. 486000
Taggia: tel. 45385, 4[illegible]
Ventimiglia: tel. 351175, 250722

[illegible] DI [illegible]

Farmacie che assicurano [illegible] reperibilità notturna in provincia.

Imperia: Rabagliati, [illegible] [illegible] 2, tel. [illegible]

Bordighera-Vallecrosia: *Ugolini*, via Vittorio Emanuele 22 - angolo Vittorio Veneto, tel. [illegible]

Camporosso: *Manassero*, via Vittorio Emanuele 62, tel. 28.191.

Cervo-San Bartolomeo: *Vallini*, via Sici[illegible] 10, tel. 400.902.

Diano Marina: *Sciolli*, [illegible] [illegible] 16, tel. [illegible]

Dolceacqua: *Barbieri*, via Provinciale, tel. 206.133

Ospedaletti: *Marcoz*, via Vittorio Emanuele, tel. 689.015.

[illegible] **Ligure:** *Nuvoloni*, piazza Biaio 42, tel. 485.754.

[illegible] [illegible] **al Mare:** *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, tel. 486.862

Sanremo: *Donzella*, piazza Eroi Sanremesi 3, tel. 573.212.

[illegible] **di Taggia:** *Zagorso*, piazza Eroi Taggesi, tel. 45.139.

Ventimiglia: *Morel*, via Cavour 68 - angolo via Chiappori, tel. 351.161.

OSPEDALI

PRONTO SOCCORSO
Imperia: 2831
Sanremo: 5361
Bordighera: 261025

GUARDIA MEDICA
Imperia [illegible] [illegible] su 24): [illegible]. [illegible] Badalucco t. [illegible]; Bordighera t. [illegible] Ventimiglia t. [illegible]. [illegible] Odontoiatrica t. 0183-61906 (9-12,30; 15-19).

VIGILI [illegible] FUOCO
[illegible] **urgente:** 115
Imperia: 20224
Sanremo: 505656
Ventimiglia: 357473

[illegible] GUASTI

ACQUEDOTTI
Imperia: 23841
Bordighera: 261303

STATO CIVILE

GIOVEDI' [illegible]

ATTIVITA' [illegible]

La quinta circoscrizione imperiese ha stabilito [illegible] serie [illegible] interventi per la ristrutturazione della rete viaria, l'abbattimento delle barriere architettoniche e l'organizzazione di manifestazioni. La [illegible] complessiva [illegible] di 35 milioni. I finanziamenti serviranno [illegible] realizzare nuovi punti luce, per un costo di 5 milioni, che saranno collocati in via Agnesi, via Des Geneys e via Doria. I lavori saranno eseguiti in corrispondenza [illegible] attraversamenti pedonali dove [illegible] sono già verificati diversi incidenti, a causa della scarsa visibilità. Sarà inoltre potenziata l'illuminazione nel parcheggio tra [illegible] Agnesi e via Santa Lucia. Proseguo[illegible] inoltre i lavori per l'eliminazione degli ostacoli architettonici, per i quali sono stati stanziati 6 milioni.

Inoltre, sono state acquistate le panchine [illegible] dovranno essere installate sul molo lungo di Oneglia, che serviranno [illegible] abbellire l'area. Sono in programma interventi anche [illegible] basamenti delle [illegible] all'inizio [illegible] molo, e [illegible] costruzione di due fontanelle. La prima troverà posto [illegible] Spianata Borgo Peri, l'altra [illegible] sistemata tra via Monti e la galleria degli Orti. Infine, in via Ospedale, dovrà essere recuperata la cappelletta votiva, grazie a un contributo [illegible] 6 milioni.

[illegible]

[illegible]

Immagini di ulivi e case

Il Comitato festeggiamenti della Madonna del Carmelo, di Co[illegible] d'Oneglia, organizza una mostra di dipinti ispirati a scorci paesaggistici, agli ulivi e alle abitazioni caratteristiche. I quadri sono stati donati da artisti affermati in occasione delle gare annuali di pittura estemporanea, che si sono svolte dal '73 all'86. L'esposizione proseguirà fino all'11 aprile, dalle [illegible] alle 19,30. Le opere saranno anche poste in vendita [illegible] scopo benefico. [e. f.]

[illegible]

[illegible] apre l'esposizione canina

Si apre oggi nei giardini di Villa Ormond in corso Cavallotti a Sanremo la 43ª edizione dell'esposizione internazionale canina. Presenti un centinaio di razze tra cui alcune novità europee. Orario: dalle 9 alle 18. [g. ga.]

[illegible]

Saltimbanchi e attrazioni

Anche quest'anno, l'Associazione culturale [illegible] Marco [illegible] via Dante 46, a Civezza, sta allestendo la manifestazione «Circopaese», che vedrà la partecipazione di saltimbanchi, artigiani di diverse regioni [illegible] gruppi musicali. La prima edizione ha visto la partecipazione di 5000 visitatori. [e. f.]

[illegible]

Scoprire la Divina Commedia

«La preghiera alla Vergine [illegible] [illegible] mirabile visione nella [illegible]ivina Commedia [illegible] Dante Alighieri» è il tema della conferenza di oggi pomeriggio per l'Università della Terza età di Sanremo. L'appuntamento è per le 16 nella sala degli «Specchi» di palazzo Bellevue [illegible] il professor Cesare Trucco. [g. ga.]

[illegible]

Un'associazione a Sanremo

Una [illegible] sede per il centro sanremese della «Confederazio[illegible] tutela [illegible] diritti del malato». L'appuntamento per oggi è all'ospedale di Sanremo dalle 18,30 [illegible] 20,30. Per contattarer la sede rivolgersi il lunedì mattina, dalle 10,30 alle 11,30, nella sede di via Morardo 7. [g. ga.]

A Imperia arriverà una commissione da Roma per valutare vasi e anfore

Sui fondali ci sono altre navi?

Tra gli oggetti sequestrati da polizia e finanza ci sarebbero «pezzi» di notevole importanza artistica e storica. Intanto continua a proliferare il mercato clandestino

[illegible] Potrebbe riservare grosse sorprese l'inchiesta condotta dal sostituto procuratore della Repubblica, Gianpiero Scoppa, sul traffico di reperti archeologici in Riviera, che finora ha portato alla scoperta di anfore e utensili risalenti al primo secolo [illegible] Cristo. Sembra che uno dei vasi seque[illegible]ti nei giorni scorsi da polizia e Guardia di Finanza, dopo [illegible] serie di perquisizioni effettuate in abitazioni private di Imperia e [illegible] Marina, sia di notevole valore artistico e storico. Nei prossimi giorni, esperti del ministero dei Beni culturali saranno a Imperia per esaminare il prezioso [illegible] fatto.

Intanto, si fa sempre più strada l'ipotesi che al largo delle coste imperiesi possano trovarsi resti di navi romane, oltre a quello [illegible] «Felix Pacata», [illegible] nave oneraria affondata a poche miglia [illegible] litorale dianese. Secondo gli inquirenti, alcuni sommozzatori locali sarebbero a conoscenza dell'esatta ubicazione dei relitti. Molte vestigia sarebbero già [illegible] riportate [illegible] luce alimentando un mercato clandestino di notevoli proporzioni.

Nei prossimi giorni, le indagini potrebbero estendersi ed altre località dell'Imperiese. Il magistrato ha [illegible] fornito l'autorizzazione per numerose ispezioni in alloggi [illegible] subacquei [illegible] e Bordighera. Nel mirino degli agenti della squadra mobile e del Nucleo di polizia tributaria vi sarebbero anche liberi professionisti e commercianti, sospettati di aver acqui[illegible] [illegible] compromettente. Quattro persone, tra cui Rocco D'Amario, 58 anni, titolare di una [illegible] pescheria di Calata Cuneo, a Oneglia, e Roberto Brecco, 41 anni, gestore dell'hotel «Villa Igea», a Diano, sono già state segnalate alla Procura circondariale per aver custodito materiale posto sotto la tutela dello Stato. Dello stesso reato sono accusati anche un sub dianese, Doriano Belloni, [illegible] anni, [illegible] in Algeria a pescare coralli, e [illegible] moglie Angioletta Caregnato, [illegible] anni, entrambi residenti in via Matteotti. Nelle mani delle forze dell'ordine [illegible] finiti vasi in terracotta, un pugnale e anfore del tipo «Dressel».

L'operazione [illegible] [illegible] nei mesi scorsi: erano state seque[illegible] [illegible] grosse anfore, trovate [illegible] polizia nella villa di un negoziante dianese. Altre tre brocche, di notevoli dimensioni, erano [illegible] scoperte casualmente dalla Finanza nello studio [illegible] un commercialista onegliese, molto conosciuto. Le [illegible] Gialle si erano recate dal professionista per compiere [illegible] verifica fiscale. E non [illegible] esclude che le ricerche [illegible] allargate alla zona di Albenga. A circa un miglio dalla costa si trova una [illegible] oneraria che si inabissò assieme a circa 10 mila anfore. [illegible] [illegible] campagne di scavo organizzate negli Anni Settanta, ne furono ripescate appena un migliaio. La maggior parte, dunque, è ancora sui fondali. A tutt'oggi, i preziosi reperti vengono prelev[illegible] durante la notte, legati sotto la chiglia [illegible] imbarcazioni d'appoggio, sbarcati [illegible] nascosto e rivenduti ai ricettatori a prezzi che superano il milione. Molti finiscono nelle case di collezionisti di Torino e Milano.

In questi giorni si [illegible] tornato a parlare anche dei capitelli sequestrati dai carabinieri a Vera Cruz Landini, titolare [illegible] camping «Angolo di sogno» a Diano. Se[illegible]do la perizia eseguita da Giovanna Terminiello, della Sovrintendenza ai beni [illegible]ci della Liguria, le opere risalirebbero al XVII secolo e potrebbero presto trovare posto in [illegible] museo.

Maurizio Vezzaro

Alcune anfore sequestrate nei giorni scorsi da polizia e Guardia di Finanza. A destra, un'operazione di recupero

«Impossibile un controllo»

L'ipotesi che altri relitti di imbarcazioni d'epoca romana possano [illegible] nelle profondità, al largo di Imperia, viene [illegible] anche dagli esperti. Dice la dottoressa Francisca Pallares, direttrice dell'Istituto di studi liguri: «Esiste una mappa dettagliata dei punti dove [illegible] sono inabissate navi da carico [illegible] repubblicana e imperiale. E' impossibile, comunque, avere a disposizione un quadro completo dell[illegible] dal momento che le aree da passare [illegible] setaccio [illegible]o troppo vaste (il Mar Ligure rappresentava una rotta obbligata per [illegible] navi dirette in Spagna o nel Sud [illegible] Gallia). E comunque, le campagne di scavi richiedono un notevole sforzo economico, che [illegible] momento non è possibile affrontare». Aggiunge: «Alcuni anni fa, era stata recuperata una grossa giara a breve distanza dal porto di Oneglia. L'oggetto [illegible] trova ora [illegible] nell'atrio del palazzo della prefettura. Altre anfore sono state scoperte davanti alla [illegible] Bonazza, nel tratto di costa tra Porto Maurizio e San Lorenzo [illegible] Mare. I fondali imperiesi potrebbero nascondere importanti tesori, che [illegible] [illegible] preservare e valorizzare». Conclude Francisca Pallares: «Ogni oggetto [illegible] riaffiora dalle profondità marine fa parte del nostro patrimonio artistico e storico. Grazie a questi reperti gli studiosi riescono a ricostruire le rotte seguite dai navigatori, ci[illegible] ed [illegible] notizie importanti sui sistemi di stivaggio e il tipo di merce trasportata». [m. v.]

Sanremo, lunedì scadono i termini per il nullaosta

Ora per l'«incompiuta» si fanno gli scongiuri

SANREMO. L'incompiuta più emblematica di Sanremo? Non ci sono dubbi: è il collegamento del lungomare delle Nazioni con la passeggiata Vittorio Emanuele II. Il primo colpo di piccone risale al 1973. L'obiettivo era quello di realizzare un collegamento fra il vecchio porto e le spiagge dell'Imperatrice; creare un'alternativa all'Aurelia in riva al mare. Imitare, selezionando gli aspetti migliori, la cele[illegible] Promenade des Anglais di Nizza.

Ma, come spesso accade a Sanremo, fra il primo e il secon[illegible] colpo di piccone, [illegible] passati gli anni. Quasi venti. Tanto, forse troppi. Oggi [illegible] solo ostacolo rischia di far naufragare il progetto: il nullaosta del ministero dei Beni Ambientali. Lunedì [illegible] i termini del silenzio-[illegible] [illegible] da Roma non giungerà una richiesta di sospensione, l'impresa appaltatrice potrà dare il via all'ultima fase dei lavori. In pratica al collegamento dei due tronchi del lungomare. In Comune incrociano le dita e sperano che ai Beni Ambientali, in questo periodo pre-elettorale, abbiano altro a cui pensare.

La sezione imperiese di Italia Nostra, però, ha pensato bene di rinfrescare la memoria ai responsabili della tutela dell'ambi[illegible] ed ha inviato un duro documento alla Sovrintendenza, agli [illegible] regionali all'Urbanistica [illegible] [illegible] Turismo, [illegible] Comune di Sanremo e alla capitaneria di Porto di Imperia.

«Il progetto dimostra [illegible] l'amministrazione comunale [illegible] Sanremo non abbia ancora messo a fuoco quali debbano essere gli indirizzi di sviluppo urbano della città, ignorando completamente la sua identità di città mediterranea che ha [illegible] vissuto per [illegible] scrive Italia Nostra. E aggiunge: «E' un progetto incompleto, approssimativo, redatto in ambienti che nulla hanno a che vedere con la cultura dell'architettura e della città». L'associazione evidenzia in particolare la «situazione paradossale di Sanremo, una città di mare che, dal mare lentamente si sta separando».

Il lungomare [illegible] [illegible] è l'incompiuta per eccellenza, ma non la sola. L'elenco delle opere approvate, finanziate ma clamorosamente ferme [illegible] palo, è lungo. All'appuntamento con il taglio del nastro inaugurale [illegible] [illegible] [illegible] troppe opere pubbliche di vitale importanza per l'economia turistica della città: il Palazzo dei Congressi di Villa Ormond [illegible] progettazione risale al 1970); la ristrutturazione [illegible] hotel Vittoria Roma (in [illegible] di abbandono dal 1979; la lottizzazione Acquamarina (il cantiere, alle porte della città, è fermo da sette anni); la [illegible] Sanremo-Monte Bignone (chiusa da un decennio); la copertura del torrente San [illegible] (l'intervento [illegible] [illegible] bloccato a metà); la strada Borgo Tinasso-Campo Golf (i lavori [illegible] no fermi da quasi vent'anni); l'utilizzo dell'area dell'ex deposito delle autolinee della Sati (in abbandono da [illegible] quindicina d'anni); lo spostamento della Ferrovia a monte (bloccato quando ormai mancava soltanto la posa delle rotaie). Il Pian di Poma, l'enorme terrapieno realizzato all'inizio degli anni [illegible] alla periferia occidentale della città con il materiale proveniente dagli scavi dell'Autostrada dei fiori. Era ed è rimasto una discarica. Con l'azione del mare che ogni anno si porta via migliaia di metri cubi di terra (che finiscono per intorbidire le acque destinate alla balneazione).

Bisogna poi aggiungere le opere a terra di Portosole (stentano a decollare) e per ultimo il Palafestival. La Rai ha messo a disposi[illegible] [illegible] miliardi, ma il Comune non sa dove farlo. Per il collegamento [illegible] il lungomare delle Nazioni e la passeggiata Vittorio Emanuele II, [illegible] stati stanziati 4 miliardi. I quattrini [illegible] disponibili presso [illegible] Tesoreria comunale; le [illegible]ci della Icose di Cuneo [illegible] pronte; i gestori degli stabilimenti balneari interessati dal passaggio de[illegible] strada hanno raggiunto un'intesa col Comune. Manca solo il via, ma lo starter è a riposo.

Gian Piero Moretti

U[illegible] del lungomare delle Nazioni

[illegible]E FLASH

IMPERIA

Un incontro per i lavoratori [illegible] [illegible]-Isnardi»

Il Consiglio [illegible] fabbrica ha chie[illegible] [illegible] incontro urgente [illegible] l'amministratore delegato della ditta farmaceutica Delalande-Isnardi di Imperia, dottor La Peyre. Il vertice si terrà stamattina. I lavoratori, che hanno già proclamato lo [illegible] di agitazione in seguito all'assorbimento della ditta [illegible] parte della multinazionale Synthelabo, hanno chiesto precise garanzie per il futuro. La nu[illegible] cessione, [illegible]ta alla decisione di licenziare tutti gli agenti a provvigione, aumenta le preoccupazioni [illegible]gli [illegible] dipendenti della Delalande-Isnardi. La multinazionale controlla infatti altre due aziende farmaceutiche in Italia, una delle quali sta per essere chiusa. [e. f.]

S. STEFANO AL MARE

[illegible] nella chiesa il crocefisso restaurato

Il prezioso crocefisso ligneo [illegible] risalente [illegible] XVI secolo, ha fatto ritorno nella chiesa parrocchiale di Santo Stefano al Mare dopo una serie di interventi di restauro, compiuti nel laboratorio [illegible] [illegible] [illegible] Donetti e Alberto Abidotti. L'opera d'arte [illegible] [illegible] donata dal papa Adriano VI agli abitanti, in occasione di [illegible] visita avvenuta nel 1522. [g. ga.]

[illegible]

Bloccato al casello sulla Mercedes rubata

Nelle vicinanze del casello [illegible] Imperia Ovest, gli agenti [illegible] Stradale hanno fermato il marocchino Abdelaziz Bamansour, 40 anni, che era al volante di [illegible] [illegible] [illegible] con telaio contraffatto. Lo straniero è stato denunciato a p[illegible] libero. Nel bagagliaio della macchina, inoltre, è stato scoperto un motorino di marca Peugeot, rubato nei giorni scorsi a [illegible] [m. v.]

[illegible]

Disagi [illegible] [illegible] per gli odori sgradevoli

Ancora gravi disagi per gli impiegati degli uffici del Tribunale di Imperia. Ieri [illegible] in alcuni locali si avvertiva uno sgradevole odore, [illegible] [illegible] liquami che filtrano attraverso i muri. Lamentano gli impiegati: «Nonostante le sollecitazioni al Comune non è [illegible] adottato [illegible] provvedimento». [m. v.]

Imperia, sempre più numerosi gli stranieri d'oltralpe che giungono per acquisti

Prezzi in franchi sul mercato

Arrivano soprattutto da Nizza e da Mentone, in cerca del «made in Italy» e in particolare di scarpe. E gli italiani, invece, preferiscono la Francia

IMPERIA. Si parla anche francese tra le bancarelle dei mercati ambulanti della provincia. Numerosi stranieri, provenienti [illegible] Mentone e Nizza, invadono le piazze l[illegible]li nei giorni riservati all'esposizione e alla vendita delle merci. [illegible] cartoncini dei prezzi, ora, oltre all'importo in lire [illegible] indicato anche quello in «franchi»: una testimonianza del crescente interesse che mostrano i cugini d'Oltralpe [illegible] i prodotti «made in Italy». Un'inversione [illegible] tendenza rispetto a quanto si è verificato finora: ogni sabato, i supermercati [illegible] [illegible] Azzurra sono presi d'assalto da frotte [illegible] imperiesi desiderosi di risparmiare.

Il flusso di visitatori che, dalla Francia, oltrepassano il confine di Ventimiglia, è in costante aumento. [illegible] mercoledì e sabato, a Oneglia, e il lunedì e giovedì a Porto Maurizio, [illegible] notano ai lati d[illegible] strade numerose vetture con targa francese. Anche il mercato ambulante di Sanremo, [illegible] si [illegible] ogni martedì e sabato in piazza Eroi sanremesi, riceve la visita [illegible] centinaia [illegible] forestieri, attratti in particolare dai prodotti del settore calzaturiero e dai capi d'abbigliamento firmati.

[illegible] Claudio Carraro, commerciante di scarpe, che espone i propri articoli in tutte le località della Riviera: «I francesi trovano convenienza a comprare generi di prima qualità che, da noi, vengono ancora venduti a prezzi concorrenziali. Mostrano grande interesse, ad esempio, per le borse in pelle di marca Valentino e Armani. Anche nel caso di prodotti firmati Vuitton e [illegible]rtier, i prezzi sono inferiori a quelli applicati nei grandi centri commerciali [illegible] Costa Azzur[illegible] dove vestiti e indumenti alla moda sono offerti a costi proibitivi».

I francesi attratti dal Made in Italy

Dunque, mentre gli imperiesi si recano in Francia per acquistare prodotti alimentari, elettrodomestici o giocattoli (lo scorso dicembre, la fuga [illegible] negozi cittadini aveva suscitato allarme tra commercianti e addetti ai lavori), i francesi vengono nel Ponente Ligure attratti soprattutto [illegible] opere cr[illegible] da stilisti italiani, uniche per fantasia e creatività. Si può già parlare di fenomeno destinato a durare? Risponde Piero Demegri, segretario della Confesercenti: «E' ancora presto per dirlo, anche perché la concorrenza si fa sempre più spietata [illegible] è difficile invogliare i clienti a servirsi nei mercati rivieraschi. Tuttavia, si tratta di segnali importanti da non sottovalutare. [illegible] [illegible]vire di [illegible] a diventare maggiormente competitivi in vista della [illegible] delle barriere d[illegible]nali. Non è escluso che, nell'immediato futuro, alcuni esercenti si orientino [illegible] tipi di prodotti particolari, richiesti proprio dalla clientela estera. Ma è bene non trascurare il consumatore italiano, se non lo [illegible] vuole perdere definitivamente. Inoltre, il discorso commerciale va abbinato alla valorizzazione delle aree turistiche». [m. v.]

Da lunedì 20 aprile

A Bordighera negozi aperti anche [illegible]

[illegible] Dal 10 [illegible] 10 maggio i negozi di Bordighera potranno aprire anche nei festivi. Una delibera [illegible] giunta deroga l'obbligo [illegible] chiusura nei giorni di festa, regolando [illegible] modo seguente le [illegible] dei negozi al dettaglio. Lunedì 20, a Pasquetta, e domenica [illegible] potranno aprire per tutto il giorno i negozi di abbigliamento e strumenti vari; solo mezza giornata quelli di alimentari. Domenica 3 maggio apertura consentita per [illegible] giornata sia per negozi di alimentari che abbigliamento e strumenti vari. Domenica 10 maggio, Festa della Mamma, i fiorai potranno aprire per [illegible] la giornata. L'unico giorno di riposo è [illegible] 1° maggi[illegible] «per venire incontro ai sindacati», spiegano alla Confesercenti. La deroga è s[illegible] [illegible] sentita [illegible] richiesta dell'associazione Confesercenti, che si sta muovendo per ottenere una liberalizzazione degli orari tota[illegible] sulle orme delle conquiste ottenute [illegible] commercianti [illegible] Sanremo e San Bartolomeo al Mare. A promuovere la liberalizzazione degli orari degli esercizi commerciali si è mosso da tempo anche il commissario per l'Apt Franco Di Cagno, che ha dato il via ad un sondaggio tra i negozianti [illegible] zona intemelia per conoscere se siano favorevoli a questa eventualità. [d. b.]

Attesa per il confronto tra i fidanzati-assassini in programma a Sanremo

Domani la verità sul delitto

Che ruolo ha avuto la quindicenne Emanuela nell'uccisione della madre? «Sono innocente» ripete la giovane che accusa il suo ragazzo ventitreenne. Arma [illegible] sotto choc

ARMA DI TAGGIA. La verità sui fidanzati-assassini [illegible] attesa da tre «prove». Domani, [illegible] faccia a faccia tra Emanuela Del Monte e Renato Cominelli. Lei: 15 anni, un sorriso dolce, e già 8 giorni trascorsi nel carcere minorile «Ferrante Aporti» di Torino. Lui: 23 anni, rinchiuso nella prigione d'Imperia dal 26 marzo, da quando ha confessato d'aver ucciso con [illegible] martellate alla testa Giuliana Beghello, 37 anni, madre di Emanuela. Il secondo [illegible] è [illegible] perizia sulla maglia insanguinata di Renato Cominelli, quella indossata il giorno del massacro. Ultima prova, un sopralluogo. Domani, il ritorno degli investigatori sul luogo del delitto. Tra le pareti insanguinate di un modesto alloggio in via Castelletti.

L'accusa è di omicidio volontario. Lei, Emanuela, ripete che a uccidere la madre è stato il suo ragazzo. Per tre giorni, la quindicenne è rimasta in silenzio, prima di crollare sotto lo sguardo insistente di un carabiniere, ai funerali della vittima. «Il [illegible] ragazzo mi aveva minacciata», si giustifica. Lui, il fidanzato-killer, racconta l'inferno familiare che avrebbe fatto da sfondo al delitto: [illegible] convivenza impossibile a tre; due innamorati [illegible] un lavoro, una madre [illegible] lira. «La picchiava, Giuliana Beghello picchiava la figlia con la cinghia. Ho dovuto farlo», è la versione di Renato Cominelli.

Resta ancora [illegible] dubbio. Interrogato per dieci ore dai carabinieri, il ragazzo avrebbe cercato fino all'ultimo di scaricare l'assassinio di Giuliana Beghello sul «mostro di Sanremo», l'uomo che a [illegible] massacrato due prostitute in 48 ore. Una [illegible] agghiacciante, che sembra studiata con cura. A poche ore dall'assassinio, nell'appartamento di via Castelletti tutto lasciava pensare all'irruzione del «mostro»: il disordine nei cassetti, le foto di famiglia sparse sul pavimento, la vittima spogliata, nuda sul letto. Paolo Savini, il becchino omicida accusato del doppio massacro di marzo, si [illegible] tolto la vita la notte stessa del delitto di Arma. Fino all'ultimo, Renato Cominelli avrebbe [illegible] di sfruttare l'alone di sospetti rimasti per tre giorni sul suicida. Ai carabinieri, il giovane ha raccontato di aver notato più di una volta l'auto del necroforo in via Castelletti. Poi, Emanuela [illegible] crollata. Ha parlato.

«Ora [illegible] tranquilla, la mia bambina sta meglio». E' Salva[illegible] [illegible] Monte, [illegible] padre di Emanuela, che parla con la voce stanca, [illegible] rientro da Torino, dall'incontro straziante con la figlia. Ripete che la sua «bambina» [illegible] c'entra. Che non lo ha [illegible] a uccidere, quel ragazzo. E la maglietta? «Quale maglietta?». Quella [illegible] Renato, sporca di sangue. L'hanno trovata [illegible] un [illegible] di Giuseppina Del Monte, zia di Emanuela. Domani, ci sarà una perizia anche sulla maglia insanguinata del fidanzato-killer.

Michele Polcino

[illegible] Cominelli

CALUNNIA

Processo alla mitomane

Aveva indicato [illegible] pista per arrivare al «mostro», all'assassino di Wanda Rovatti e Annie De Sitter, le prostitute uccise con 87 coltellate il 12 e il 14 febbraio. Una pista falsa. Inventata. E false erano le rivelazioni al telefono della polizia: [illegible] fitta serie [illegible] confidenze che per tre giorni ha impegnato gli investigatori in una caccia all'assassino destinata a fallire. Autrice del depistaggio [illegible] Netty Lazzaroni, [illegible] anni, denunciata per calunnia. Ieri, il gip Eduardo Bracco, ha fissato il giorno dell'udienza preliminare: il [illegible] maggio. La donna aveva esordito con una telefonata anonima in cui affermava di [illegible] un'amica intima di Annie De Sitter. Con [illegible] [illegible] spaventata, Netty Lazzaroni ripeteva che sarebbe stata forse lei la terza vittima del «mostro». E forniva le indicazioni per risalire [illegible] colpevole, all'omicida che per 40 giorni ha terrorizzato la città: un uomo di mezza età, signorile, [illegible] i [illegible] Poi, le rivelazioni della donna si sono fatte dettagliate, quasi inequivocabili, fino a portare gli inquirenti a riconoscere [illegible] probabile [illegible] omicida nel direttore [illegible] un albergo. Ma in realtà [illegible] trattava di un tentativo di vendetta, per ragioni ancora [illegible]. Raggiunta dalla polizia che aveva intercettato le sue telefonate, Netty Lazzaroni è crollata: [illegible] crisi isterica, poi le prime ammissioni. [m. p.]

Rinviato [illegible] collegamento in aliscafo con Monaco

Il «metrò del mare» partirà solo a maggio

SANREMO. Niente «metrò del mare», almeno per il momento, per la città dei fiori. L'iniziativa del collegamento in aliscafo tra Sanremo, la Costa Azzurra e la Corsica è stata rimandata infatti alla fine del mese di maggio.

Il servizio che doveva cominciare il primo aprile [illegible] stato rimandato per motivi tecnici e logistici, riscontrati [illegible] compagnia navale «Gallus», di proprietà della società italiana di Napoli «Alilauro».

«Sanremo [illegible] comunque nei nostri progetti - dice la responsabile della linea Rita Di Lorenzo -, il servizio potrebbe avere inizio forse con un padrino d'eccezione: il Gran premio automobilistico del Principato di Monaco». L'obiettivo dell'apertura dello scalo sanremese è quello di sfruttare la navigazione sottocosta, in alternativa al treno e all'automobile, per collegare in tempi brevi le località della Riviera e [illegible] Costa Azzurra.

L'aliscafo che entrerà in servizio, ormeggiato alla banchina di porto vecchio, sarà in grado di trasportare circa 200 passeggeri alla volta [illegible] scali nelle maggiori località turistiche francesi: Montecarlo, con coincidenza per la Corsica, Nizza, Cannes, e Saint-Tropez. L'incontro informale che si è avuto lo scorso gennaio [illegible] i responsabili dell'«Alilauro» e la Capitaneria di porto di Sanremo aveva stabilito anche la probabile zona di imbarco e sbarco [illegible] passeggeri, indicando come sede ideale il molo di Levante, a pochi passi dal centro.

Nei prossimi giorni la compagnia di bandiera italiana dovrebbe entrare in possesso delle [illegible] infrastrutture per la manutenzione dei mezzi (a Genova o Tolone), mentre per il periodo [illegible] Pasqua [illegible] previsto un nuovo incontro chiarificatore per l'apertura dello scalo sanre[illegible].

L'ultimo servizio navale di collegamento per [illegible] città [illegible] fiori risale a più [illegible] cinque anni fa, quando a porto vecchio attraccava il traghetto della «Corsica Ferries». Lo scorso anno l'iniziativa «metrò del mare» aveva interessato solo i porti [illegible] Costa Azzurra, ottenendo subito un notevole [illegible].

La novità principale per Sanremo sarà quella di poter usufruire di un aliscafo in partenza alla mattina alle 8,30, con ritorno alle 21. Forse proprio i battelli della «Gallus» potrebbero diventare la novità dell'estate, un ulteriore incentivo al turismo. [g. ga.]

L'aliscafo sarà in grado di trasportare circa duecento passeggeri alla volta

---

In via Colombo

Ufficio Cisl per pensionati e floricoltori

[illegible] TAGGIA. La direzione provinciale della Cisl ha annunciato l'apertura di un ufficio del sindacato ad Arma di Taggia. La sede troverà posto nei [illegible]li di via Colombo 132.

«La decisione - spiegano alla segreteria provinciale - nasce da uno studio sulla realtà di Arma [illegible] Taggia dove attualmente risiedono 24 mila abitanti e dove la Cisl conta circa 1600 iscritti».

L'orario [illegible] apertura della sede, della quale [illegible] responsabile Giuseppe Longo, è il seguente: dal lunedì al venerdì dalle 17 alle 19. Gli uffici comprendono le categorie pensionistiche, la tutela di inquilini, consumatori e floricoltori. La Csil garantirà inoltre anche altri servizi [illegible] la guida alla denuncia dei redditi. [g. ga.]

Al posto di Capponi

Il dc Lanteri [illegible] nuovo sindaco

TRIORA. Nuovo sindaco nel paese dell'alta Valle Argentina: è Nilo Lanteri, 63 anni, di Relado, laureato in psicologia, che succede a Luigi Capponi, dimissionario, che ha rivestito la carica di primo cittadino per 12 anni.

Nilo Lanteri, eletto in Consiglio comunale nel '90 nelle liste della democrazia cristiana, ha sempre dimostrato la volontà di fare qualcosa per la Valle Argentina e per i problemi che interessano i paesi dell'entroterra, come l'abbandono delle campagne [illegible] parte dei giovani e la mancanza di adeguate strutture turistiche. Lanteri [illegible] anche presidente dell'associazione culturale «A Vastera» che si batte per [illegible] valorizzazione e la difesa della cultura briga[illegible]. [g. ga.]

Falso finanziere

Il re della truffa è condannato a diciotto mesi

[illegible] anno e sei mesi di reclusione, per la «primula rossa» dei truffatori. Giovanni Tendelle, 42 anni, di Venezia, pregiudicato, noto per numerosi tentativi di truffa ai danni di persone anziane. Ieri, la pretura lo ha condannato a 18 mesi di carcere e un milione di multa.

Tendelle [illegible] tornato alla carica [illegible] spacciandosi per un agente della Finanza. Il 31 marzo, ha bussato alla porta [illegible] una coppia di anziani, ha mostrato un tesserino falsificato, e ha chiesto di esaminare i libretti della pensione. Secondo [illegible] truffatore (che voleva mettere le mani sui risparmi dei due anziani), [illegible] verifica avrebbe garantito un rimborso di almeno 40 milioni. Ma i pensionati hanno telefonato alla polizia ed scattato l'arresto. [m. p.]

Consiglio comunale

I finanziamenti per acquedotto e minigolf

BAIARDO. Finanziamenti per l'acquedotto, per le strutture sportive e turistiche. Questi i punti all'ordine del giorno del Consiglio comunale previsto per questa sera.

I finanziamenti globali raggiungono i trecento milioni e comprendono una serie di interventi per preparare [illegible] meglio Baiardo alla prossima stagione estiva. L'acquedotto sarà infatti potenziato e permetterà di risolvere i problemi della zona a nord del paese. Per quanto riguarda i nuovi impianti per lo sport e il divertimento l'amministrazione dovrà decidere le modalità per far iniziare i lavori per la realizzazione del [illegible] minigolf, del campo da tennis e la manutenzione [illegible] [illegible] da calcio. [g. ga.]

Ladri in Comune

Furto da 7 milioni nelle casse dell'Economato

CIPRESSA. Colpo da 7 milioni alla cassa [illegible] Comune. I ladri [illegible] penetrati l'altra notte negli uffici dell'Economato e hanno sfondato [illegible] cassaforte a colpi di piccone e [illegible] «piede [illegible] porco». Il furto è stato scoperto solo al mattino dagli impiegati.

Per raggiungere il bottino i malviventi hanno scardinato un cancello e tre porte, di cui una blindata. Secondo i dipendenti del Comune, nella cassa di sicurezza erano custoditi i contributi per la mensa scolastica e il fondo dell'economato: 7 milioni in contanti. [illegible] sindaco [illegible] Cipressa, Giuliano Garibaldi, spiega che [illegible] è [illegible] prima volta che il palazzo comunale finisce nel mirino dei ladri. Ultimamente, qualcuno è riuscito a entrare e ha frugato nei cassetti. [m. p.]

ROSE [illegible] A 2300 LIRE

BORSA DEI FIORI

(quotazioni [illegible] 2-4-'92)

FIORE	QUALITA'	[illegible]	UNITA'	PREZZO (STELO) [illegible]	MIN
Rosa	Texas	extra	5.000	1.500	1.300
Rosa	Vivaldi	extra	5.000	1.500	1.300
Rosa	Anna	extra	5.000	2.000	1.800
Rosa	Royal Red	extra	15.000	800	800
Rosa	Omega	extra	15.000	900	700
Rosa	Sandy	extra	6.000	2.500	2.000
Rosa	Dallas	extra	10.000	2.300	1.800
Rosa	Floris	extra	5.000	1.800	1.600
Rosa	Koba	extra	15.000	1.200	800
Rosa	Diverse	extra	40.000	1.800	800
Calendula	Officinalis	prima	30.000	300	200
Margherita	Stradina	prima	90.000	220	180
Iris	Hollandica	prima	30.000	600	400
Iris	Hollandica	seconda	10.000	350	250
Bocca di leone	—	extra	60.000	800	600
Anemone	Coronaria	extra	30.000	100	80
Anemone	Coronaria	prima	75.000	70	50
Lilium	Pregiati	extra	6.000	5.000	2.000
Lilium	Comuni	prima	24.000	2.000	1.200
Ranuncolo	—	extra	40.000	500	400
Calla Aeth.	—	prima	10.000	900	800
Calla Aeth.	—	extra	25.000	500	500
Gerbera	—	extra	100.000	300	250
Tulipano	Reginae	extra	10.000	800	500
Strelitzia	Reginae	extra	6.000	1.000	900
Strelitzia	Reginae	prima	12.000	700	600
Garofani	Mediterranei	prima	135.000	300	250
Mimosa	Floribunda	prima	kg. 800	3.500	2.500 (al kg.)
Ginestra	Colorata	prima	kg. 2.400	10.000	7.000 (al kg.)
Eucaliptus	Cinerea	prima	kg. 600	4.000	4.000 (al kg.)
Ruscus	Danae	prima	kg. 1.500	16.000	15.000 (al kg.)
Fior di Pesco	—	extra	kg. 3.00	1.000	900 (al kg.)
Eucaliptus	Statuaria	extra	kg. 600	4.000	3.500 (al mz.)

— Totale numero colli contrattati ieri 2.205
— Fatturato delle contrattazioni di ieri L. 960.800.000

Commento: ● Buona quantità affluita; ● Prezzi valori stazionari; ● Vendita lenta; ● Qualche rimanenza

Il vescovo in prima linea per sollecitare il recupero urbanistico e sociale

Ventimiglia Alta [illegible] salvare

La Curia sostiene gli interventi che mirano alla valorizzazione del centro storico. Finanziati i restauri del battistero. Palazzi e opere d'arte rischiano la distruzione. Una mappa

VENTIMIGLIA. Forse esiste una prospettiva, anche [illegible] proprio vicina, per il recupero e il risanamento del centro [illegible]rico di Ventimiglia Alta. Un insieme di monumenti di pregevole valore artistico che è stato trascurato e igno[illegible] per decenni da politici e amministratori. E' un insieme di veri gioielli architettonici e d'arte. E' il secondo centro storico per importanza in Liguria, dopo quello di Genova, e fra i primi dieci in campo nazionale. E' stato troppo spesso dimenticato, perdendo occasioni importanti di finanziamento finalizzate anche in campo europeo.

«E' [illegible] - spiega il vicesindaco e assessore al Patrimonio, Paolo Barabaschi -, la [illegible]ze di [illegible] progetto non [illegible] per[illegible] [illegible] intervenire. Ora però quando sarà ultimata la revisione del Piano regolatore si avranno indicazioni precise. E' intendimento di tutti, anche delle opposizioni, procedere in quest'ottica. Quando si sarà in possesso dello strumento legislativo è evidente che si procederà con la ristrutturazione del patrimonio comunale, come l'edificio che ospita le [illegible]re dell'Orto, le scuole comunali e l'ex chiesa di S. Francesco. Si collegherà anche il borgo con il porto e il borgo marinaro».

Ventimiglia Alta è il secondo centro storico per importanza di tutta la Liguria

Continua Paolo Boggio, [illegible]pogruppo consiliare [illegible] pds: «Esistono prospettive per la ristrutturazione. E' vero che sono stati perduti finanziamenti Cee, però, se esistono presupposti validi, sa[illegible] ancora in tempo per non perdere [illegible] treno».

Certo solo a fine '93, o ai primi del '94, si potrà realmente sperare nell'inizio dei lavori. Il vescovo di Ventimiglia e Sanremo, monsignor Giacomo Barabino, molto attento a tutto ciò che riguarda la città Alta, ha cominciato a impegnarsi in prima persona. Dopo la ristrutturazione della cattedrale, avve[illegible] anni addietro per opera dell'Istituto internazionale studi liguri e dell'allora direttore, lo scomparso professor Nino Lamboglia, sta continuando nel recupero del battistero. L'Oratorio dei Neri, un edificio dove esistono anche dipinti di valo[illegible] è oggetto di particolare attenzione da parte del [illegible] della sovrintendenza della Liguria. Anche il Fai (Fondo ambiente italiano), collabora attivamente [illegible] impegnato [illegible] restauro [illegible] Porta Canarda, [illegible] degli emblemi della Ventimiglia storica.

Italo Merlo

[illegible]

[illegible]

Donna [illegible] dal motorino e [illegible] frattura [illegible] gamba

Nadia Girardi, 27 anni, operaia, residente a Ventimiglia in piazza Funtanin 7, è rimasta ferita in un incidente. La donna è caduta mentre stava viaggiando in sella al [illegible] ciclomotore. Nella caduta ha riportato la frattura della gamba sinistra. Soccorsa da alcuni passanti è stata trasportata all'ospe[illegible] di Bordighera. La prognosi è [illegible] trenta giorni. [i. m.]

ESPOSIZIONI

Cani [illegible] passerella a Sanremo [illegible] [illegible]izza

A Nizza domenica 5 aprile, nel quadro della Settimana canina mediterranea, a Palazzo delle Esposizioni sfileranno 1.400 esemplari. Il 31 marzo e il 1° aprile è stata la volta del Principato di Monaco. Oggi e domani (3 e 4 aprile) altro appuntamento a Sanremo. Quello di Nizza concluderà la settimana degli amici dell'uomo. Il costo [illegible] biglietto d'entrata al Palazzo delle Esposizioni è [illegible] franchi, pari a circa [illegible] lire italiane. [i. m.]

TURISMO

Polemiche [illegible] Apt e il Comune

Il [illegible] dell'Apt Franco [illegible] Cagno ha indirizzato una lettera al sindaco [illegible] Bordighera, Renata Olivo, in merito alla [illegible] visita [illegible] una delegazione dell'amministrazione alla città gemella di Neckarsulm in occasione dell'intitolazione di [illegible]da a Bordighera. «Il gemellaggio [illegible] la città tedesca - ha scritto [illegible] Cagno - rappresenta un significativo momento di potenziamento e sviluppo della nostra promozione turistica. In tale ottica sono veramente deluso [illegible] stato informato dell'iniziativa [illegible] tanto [illegible] invitato a far parte della delegazione». [d. b.]

Lavori [illegible] Bordighera

Ristrutturato il [illegible] [illegible] i randagi

BORDIGHERA. Il canile di via Saraghi sarà presto ristrutturato. Le strutture per [illegible] e custodia dei cani randagi catturati nel circondario, situate [illegible] pressi dell'ex mattatoio, subiranno alcune sistemazioni da parte della squadra lavori del Comune.

Per dare il via ai lavori sa[illegible] acquistati, dalla ditta [illegible]ra, un box prefabbricato, 20 metri quadrati di rete metallica, [illegible] paletti in ferro per recinzione, trenta metri quadri di ondolux plastico per tettoia e materiali edili vari per [illegible] totale [illegible] oltre due milioni.

Inoltre, [illegible] lavandino e [illegible]teriali idraulici dalla Moro Idraulica per [illegible] mila lire e ferramenta varia per 200 mila lire dalla Ma.Co.Fer. I p[illegible] per l'intervento degli uffici comunali sono favorevoli. [d. b.]

Disagi [illegible] Bordighera

Nuovi [illegible] unici gli albergatori [illegible]

BORDIGHERA. I recenti provvedimenti dell'assessore alla Viabilità Giuseppe Andreacchio, che ha [illegible] in sensi unici cinque vie di Bordighera, sollevano le prime proteste. L'Associazione albergatori [illegible] Ventimiglia e Bordighera, presieduta [illegible] Claudio Longo, con [illegible] lettera al sindaco Renata Olivo, all'assessore competente e, per [illegible] al Prefetto, spiegano che i sensi unici di via Rosato, Lagazzi e Villafranca hanno raggiunto lo scopo con[illegible] a quello des[illegible]. Nel documento è elencata una serie di ingorghi, intasamenti durante le funzioni funebri della chiesa vicina e problemi di parcheggio. «Inoltre due alberghi di via Lagazzi non potranno più ricevere ospiti in transito sull'Aurelia, a causa del [illegible] vietato», si legge nella lettera. [d. b.]

Dibattito promosso da La Stampa: bus scomodi e si sente la mancanza della mensa

I problemi della «nostra» Università

Ecco pareri e consigli degli studenti di Ingegneria

SAVONA. Un dibattito all'Università con gli studenti del primo anno di Ingegneria. E' un'iniziativa de «La Stampa» per fare [illegible] punto sui primi cinque mesi di lezione e seguire da vicino quest'importante istituzione creata [illegible] Comune, Provincia, Unione industriali, Camera [illegible] commercio [illegible] [illegible] Risparmio che si sta consolidando nella nostra città. All'incontro con La Stampa hanno preso parte [illegible] [illegible] di studenti del primo anno provenienti dai vari Comuni del comprensorio e il professor Pietro Oliva, docente [illegible] Analisi.

Trasporti. E' il servizio bus [illegible] punto debole dell'università di Savona. I collegamento con la zona [illegible] «Polo Nord» di Legino sono carenti e pochi studenti [illegible] servono dei bus. «Vengo in auto da Finale Ligure - spiega Paolo Saracco -. Ci [illegible] d'accordo con un gruppo di amici [illegible] poi dividiamo le spese». Uno stratagemma adottato anche [illegible] un gruppo di studenti [illegible] Vado. «Ci organizziamo [illegible] altri tre compagni - dice Sergio Giusto -. Al mattino partiamo da Sant'Ermete e poi, strada facendo salgono gli altri. Usando l'autobus saremmo costretti a cambiare due linee e ad alzarci molto prima».

I problemi sono anche maggiori per la decina di ragazzi che arrivano dalla Valbormida. La maggior parte divide le spese del viaggio in auto con gli amici, [illegible] c'è anche chi si avventura sul mezzo pubblico. Racconta Luca Core, di Bormida: «Alla mattina mi alzo alle 7 per arrivare in tempo alle lezione delle 8,30. Infatti devo cambiare [illegible] pullman, prima fino a Carcare, poi sino alla stazione di Savona [illegible] da qui [illegible] Legino. A volte prendo [illegible] treno, ma quan[illegible] [illegible] [illegible] Savona, l'autobus per Legino [illegible] partito da pochi minuti».

Osvaldo Mangini di Bergeggi, è fra i pochi [illegible] prendere il bus: «La corriera mi porta sino a Zinola, poi bastano dieci minuti di strada a piedi per raggiungere l'unuversità». Le difficoltà non mancano anche per gli studenti [illegible]si: «Vengo in auto con gli amici - dice Paolo Magliolo, che abita [illegible] Zinola -. Per arrivare in via Molinero dovrei prendere due bus».

Pranzo. L'altro tallone d'achille [illegible] rappresentato dalla mancanza di una mensa. E pochi si fermano a pranzare al bar dell'università nella pausa di mezzogiorno. I savonesi preferiscono tornare a [illegible] «In auto impiego pochi minuti e posso fare un pasto completo - spiega Alberto Lacchini, che abita a Zinola -. Non c'è motivo di pranzare fuori casa».

Fra gli studenti che arrivano da fuori Savona c'è chi rinuncia alle lezioni pomeridiane: «Per il pranzo non ci sono problemi - sostiene Maurizio Perrone di Ferrania -. Frequento solo sino alle 11, poi torno a casa, anche perché di pomeriggio lavoro in ufficio [illegible] mio padre». Altri, e [illegible] la maggioranza, cercano un locale in centro: «Al pomeriggio mi fermo raramente - dice Paolo Saracco [illegible] Finale Ligure -, [illegible] se capita, vado in [illegible]tro con gli amici. Conosco i posti, [illegible] quando frequentavo l'Itis "Ferraris"». C'è anche chi, [illegible]do sperimentato la mensa [illegible] Genova, si adatta a qualsiasi soluzione. Spiega Osvaldo Mangini: «E' vero, [illegible] la mensa. Del resto, a Genova, la mensa [illegible] in [illegible] Europa e ci volevano venti minuti per raggiungerla. Per riuscire a pranzare, qualche volta si perdeva la prima lezione [illegible] pomeriggio».

Un momento della tavola rotonda organizzata da «La Stampa» con gli studenti di Ingegneria e il docente Pietro Oliva

Futuro legato alla Bligny

Se la caserma non sarà pronta i corsi dovranno rallentare

IL futuro dell'Università [illegible] [illegible] è legato alla [illegible]ma di Legino. Se la Bligny non sarà disponibile entro pochi mesi, il pro[illegible] dovrà subire un brusco ridimensionamento. Lo ha fatto intendere [illegible] chiare lettere il Consiglio di facoltà di Ingegneria: senza la caserma [illegible] impossibile organizzare i corsi del biennio di Ingegneria e anche il piano delle lauree brevi potrebbe subire [illegible] rallentamento.

Un'eventualità da evitare [illegible] ogni costo per consentire la crescita del polo universitario decentrato di Savona. Un sogno che lo scorso novembre si [illegible] concretizzato grazie all'impegno di cinque enti savonesi (Comune, Provincia, Unione industriali, Camera di commercio e Cassa [illegible] Risparmio di Savona) e dell'ateneo genovese, che ha mostrato maggior disponibilità rispetto [illegible] passato.

L'avventura universitaria di Savona ha preso il via [illegible] il primo anno completo di Ingegneria: 8 corsi di insegnamento (informatica, analisi, disegno, fisica, geometria, tecnologie per l'elettronica, chimica, informatica medica) per 220 studenti, provenienti da tutta la provincia. Una sede ideale, [illegible] non come ubicazione, almeno come strutture. Aule ampie e luminose, arredi moderni, tecnologie d'avanguardia. Un valido contributo [illegible] docenti: [illegible] lo più titolari [illegible] una cattedra a Genova che hanno accettato [illegible] entusiasmo il trasferimento a Savona per questa esperienza «pilota». Il primo [illegible]to degli studenti è stato positivo: alta frequenza alle lezioni, e risultati discreti ag[illegible] esami.

Per l'anno accad[illegible] 1992-'93 i programmi prevedono il biennio di Ingegneria, almeno per i principali indirizzi, e l'avvio di tre lauree brevi. Complessivamente [illegible] Legino dovrebbero arrivare [illegible] studenti. A quel punto, le [illegible] diventerebbero davvero imperdonabili. [a. b.]

Solo il 60 per cento dei ragazzi è riuscito a superare le prove

La difficoltà degli scritti

I docenti: «Un test prezioso per valutare il livello di preparazione»
L'impatto [illegible] un nuovo metodo di studio [illegible] [illegible] maggiore responsabilità

In alto: Paolo Saracco, Sergio Giusto, Luca Core, Osvaldo Mangini e Paolo Magliolo
Sotto: Alberto Lacchini, Maurizio Perrone, Gabriele Ferraro, Marco Piacenza e Warner Greppi

SAVONA. Il ghiaccio [illegible] rotto. La maggior parte delle «matricole» ha affrontato con esito soddisfacente la prova dei primi compitini scritti. Un test che ha fornito indicazioni preziose anche ai docenti.

Esami. «I compitini scritti [illegible] per valutare il grado di apprendimento degli studenti - afferma il professor Pietro Oliva, docente [illegible] Analisi [illegible] [illegible] professor Calligaris -. Circa il [illegible] per cento [illegible] ragazzi ha risposto alle attese, dimostrando [illegible] assimilare [illegible] materia. Un risultato incoraggiante. A questo punto dell'anno accademico, c'è chi non [illegible] ancora ad orientarsi». Chi non ha superato [illegible] [illegible], comunque, [illegible] si demoralizza: [illegible] influito l'emozione - [illegible] Marco Piacenza -. Comunque ho capito gli sbagli [illegible] credo che migliorerò».

Metodo di studio. «La maggior parte degli studenti ha risposto bene al programma tradizionale - spiega il professor Oliva - mentre ha trovato difficoltà al momento di fornire spiegazioni sulle risposte». «Qui servono soprattutto capacità [illegible] analisi [illegible] di sintesi - sostiene Alberto Lacchini - [illegible] serve immagazzinare nozioni. Ritengo che gli studenti [illegible] liceo scientifico [illegible] avvantaggiati, proprio per l'abitudine al ragionamento». Un parere che ovviamente non [illegible] condiviso dai ragazzi provenienti degli istituti tecnici: «Credo che gli studenti dell'Itis o delle professionali, in compenso, saranno avvantaggiati dopo il biennio - afferma Osvaldo Mangini - quando [illegible] affrontati argomenti più tecnici».

Frequenza. Per tutti, le lezioni rappresentano un punto di riferimento. «Ho [illegible] [illegible] frequentare tutti i corsi - dice Alberto Lacchini - prendendo parte alle lezioni, il lavoro [illegible] casa [illegible] è praticamente dimezzato. Sarebbe difficile affrontare le dispense, senza ascoltare le spiegazioni». C'è chi ha preferito dedicarsi solo [illegible] [illegible] parte dei corsi: «Seguo solo le lezinoi al mattino - spiega Gabriele Ferraro - mentre al pomeriggio studio. E' difficile superare [illegible]mi [illegible] Analisi, Fisica o Geometria, senza seguire i corsi». Per Warner Greppi, invece aè essenziale collegare le nozioni teoriche con un costante esercizio. Le difficoltà di apprendimento, all'inizio, ci [illegible] per tutti».

Novità. L'impatto con [illegible] mondo universitario è stato superato positivamente. «Manca [illegible] rapporto di fiducia col [illegible] professore - spiega Sergio Giusto -. Qui siamo più liberi e la responsabilità dello studio dipende solo da noi. I docenti sono "professionisti" non esiste più la figura paterna dell'insegnante delle superiori». «I professori comunque sono disponibili - [illegible] Paolo Magliolo -. Ci sono sempre alcune ore alla settimana destinate [illegible] colloquio, in cui i docenti [illegible] pronti [illegible] ripe[illegible] e chiarire concetti». [illegible] anche le "ripetizioni", a volte, non [illegible] sufficienti [illegible] colmare le lacune. Afferma il professor Oliva: «Gli studenti arrivano al primo anno con un grado [illegible] preparazione troppo eteroge[illegible]. Non bastano i precorsi di matematica per amalgamare duecento ragazzi che alle spalle hanno programmi di studio completamente diversi. Molte nozioni che [illegible] liceo vengono immagazzinate [illegible] un mese, qui sono spiegate in un giorno».

Il Biennio. Superato [illegible] trauma del primo anno, le preoccupazioni dei 220 aspiranti ingegneri [illegible] Savona sono ora rivolte al secondo anno. «Quando hanno aperto le iscrizioni per la sede di Savona - dice Gabriele Ferraro - non ho preso nemmeno [illegible] considerazione l'ipotesi [illegible] frequentare [illegible] Genova. Sarà indubbiamente [illegible] problema cambiare». Quasi tutti sperano che venga istituito [illegible] secondo anno di Ingegneria, almeno per i corsi principali.

Ermanno Branca

Sette giorni di spettacoli in Riviera: Branciaroli debutta stasera al Genovese

E Cyrano arrivò anche a Genova

Al Verdi di Sestri Ponente si conclude «Il metodo zero» del Living Theatre: Malina [illegible] Reznikon recitano se stessi in un'indagine sul teatro. Alla Tosse ancora repliche di «Dodici Cenerentole»

IRROMPE a Genova uno spadaccino guascone: è il celeberrimo «Cyrano de Bergerac», scritto nel [illegible] Edmond Rostand: la nuova versione, prodotta dal Teatro de Gli Incamminati, per la regia [illegible] Sciaccaluga [illegible] con Franco Branciaroli protagonista, debutta s[illegible] al Genovese, [illegible] repliche fino al 12 aprile. Sarà l'occasione per [illegible] fronto [illegible] distanza» con la recente, contestata edizione francese del regista Robert Hossein, [illegible] quella cinematografica, affidata all'interpretazione [illegible] Depardieu. Nella compagnia [illegible] sono attori «vecchie [illegible] del pubblico genovese, [illegible] Franco Carli [illegible] Camillo Milli.

Chiusa la stagione [illegible] Cavour [illegible] Imperia, in attesa dell'ultimo appuntamento in cartellone al Chiabrera [illegible] Savona (dove martedì arriva «Pigmalione» di Shaw, col savonese [illegible] Belli) e al Casinò di Sanremo, le più attive restano le scene genovesi. [illegible] Verdi di Sestri Ponente, per la stagione dell'Archivolto, oggi (ore 21) si concludono le repl[illegible] de «Il metodo zero» (Voci), del mitico Living Theatre, con Judith Malina [illegible] il [illegible] attuale [illegible]no Hanon Reznikon, che recitano se stessi [illegible] un'indagine sulla natura del teatro come mezzo [illegible] comunicazione verbale. E' uno spettacolo prodotto in collaborazione con Settimo Teatro Voltaire. Ancora al Verdi, da giovedì 9, [illegible] Riondino presenta «Paesaggi dopo la battaglia».

Alla Corte, sino a domenica, è riproposto «Nell'intima dimora», per la regia di Walter Pagliaro: tre studi-elaborazioni da «Alcesti» di Euripide, «Il mi[illegible] di Molière e «Il padre» di Strindberg, interpretati [illegible] gli altri da Roberto Herlitzka, Paola Mannoni, Lucilla Morlacchi, Lino Troisi e Paolo Bessegato. Vengono presentati [illegible] seguito tutti e tre, ogni giorno, a rotazione (inizio 18,30 - 20,15 - 21,50). Alla Tosse prosegue la ripresa delle «Dodici Cenerentole» (fino [illegible] 15 aprile) tornato alla [illegible] [illegible]po un'esaltante tournée. E infine, sino a domani, a Campo Pisano, «Ri[illegible] a ciclo continuo», cabaret con Taxi, Blitz e Ottantotto, [illegible] alla [illegible] Diana «Tragoldia», con Mario Feticoni.

[illegible]

Per Branciaroli è un confronto con la contestata versione francese di Hossein

[illegible] Accardo alla Gog

Il celebre violinista si esibisce in brani di Mozart e Schubert

[illegible] E' Salvatore Accardo l'ospite [illegible] concerto [illegible] Giovine Orchestra Genovese (Gog), in programma lunedì sera al Carlo Felice. [illegible] celebre violinista si esibirà assieme ad un gruppo di musicisti che gli è accanto anche nei festival di Napoli e di Cremona (quest'ultimo interamente dedicato agli archi), da lui fondati e di cui è direttore artistico.

[illegible] programma della serata comprende brani [illegible] Mozart (Serenata in [illegible] magg. K. 525 «Eine Kleine Nachtmusik» e Schubert (Ottetto in fa magg. D 803).

Oltre ad Accardo del gruppo fanno parte [illegible] (violino), Toby Hoffman (viola), Rocco Filippini (violoncello), Franco Petracchi (contrabbasso), Teresa Tunnicliff (clarinetto), Robin Graham (corno), Rino Vernizzi (fagotto).

Salvatore Accardo [illegible] uno degli artisti più amati dal pubblico genovese. In molte occasioni il musicista ha anche rappresentato ufficialmente la città suonando il violino di Paganini in Italia e all'estero.

Accardo [illegible] violinista a soli tredici anni vincen[illegible] proprio il prestigioso Premio Paganini, organizzato dalla civica amministrazione e [illegible] Teatro Comunale dell'Opera.

La sua straordinaria carriera di solista lo porta a esibirsi regolarmente nei principali teatri di tutto il mondo. In questi ultimi anni, Accardo ha intensificato la sua attività di direttore [illegible] l'Orchestra da Camera di Praga, la English Chamber Orchestra e l'Orchestra di [illegible] Cecilia. Suona [illegible] due violini di Stradivari: lo «Hart» Francescatti del 1727 e l'«Uccello di Fuoco» (ex Saint-Exupery) del 1718.

Il concerto avrà inizio alle ore 21. Prezzi: platea 70 mila lire, galleria 50 mila, ridotti 35 mila.

Oltre [illegible] Accardo, da segnalare il consueto appuntamento [illegible] l'Orchestra Sinfonica di Sanremo che stasera, alle ore 21, [illegible] Casinò presenterà [illegible] programma di musiche di Mozart, Barber e Stravinski. Di[illegible] Karl Martin, solista Andrea Cappelletti (violino). Il concerto verrà replicato domani a Bordighera.

Giovedì prossimo l'Orchestra Sinfonica di Sanremo diretta da Stefan Anton Reck (solista An[illegible] al pianoforte) presenterà un programma con brani di Benjamin Britten («Soirées Musicales op. 9 su temi di Rossini), di Dimitri Sciostakovic (Concerto n. 2 op. 35 per pianoforte e orchestra) e di Schumann (Sinfonia n. 1). [m. b.]

L'undici maggio un concerto del pianista Don Pullen e del suo quintetto

Enrico Rava, una star in Liguria

Suona mercoledì nella Sala Garibaldi di Genova

[illegible] Sarà Enrico Rava, uno dei «principi» dei trombettisti europei oltre che compositore [illegible] razza, la vedette della settimana jazzistica in Liguria. Rava, triestino d'origine, sarà protagonista, mercoledì prossi[illegible] (ore 21) di un [illegible] nella «Sala Garibaldi» di Genova, nell'ambito del ciclo di appuntamenti proposti dall'Ellington Club.

Rava si presenterà a Genova con una formazione [illegible]anza inedita per il pubblico italiano, accompagnato da Philippe Catherine alla chitarra elettrica e [illegible] Miroslav Vitous.

Sempre [illegible] Genova, giovedì prossimo (ore 21,30), al «Louisiana Club» di corso Saffi, jazz in video con la proiezione del filmato inedito «Canto nel jazz», una carrellata [illegible] Bessie Smith a Bobby McFerrin, pre[illegible] commentata da Giorgio Lombardi.

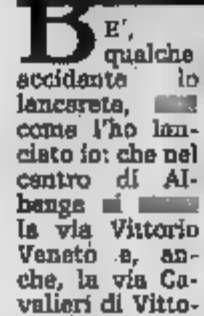
Ma il tempio del jazz genovese annuncia già, per l'11 maggio prossimo, un [illegible] straordinario del pianista Don Pullen e del suo quintetto.

Nel ridotto panorama jazzistico [illegible] questo periodo, gli appassionati più irriducibili potranno [illegible] andare [illegible] perta del jazz francese. Questa sera al «Jazz 13/MJC Picaud» (ore 22) concerto del Pierre Mimran [illegible] con [illegible] stesso Pierre Mimran al sax, Robert Persi al piano, Philippe Dardelle al contrabbasso e Bernard Wedmann alla batteria. [b. m.]

Enrico Rava

RASPELLI CONSIGLIA

Ravioli di gallinella e ghiotti scampi

ALBENGA (SV)

BE', qualche accidente lo lancerete, [illegible] come l'ho lanciato io: che nel centro di Albenga [illegible] la via Vittorio Veneto e, anche, la via Cavalieri di Vittorio Veneto, che siano vicine [illegible] che, sulla cartellonistica stradale, ogni tanto una scritta [illegible] l'altra vengano abbreviate... [illegible] questa confusione toponomastica non giova certo a farvi arrivare [illegible] un batter d'ali [illegible] gastronomica. Però, sappiate che [illegible] sarà [illegible] la pena anche perché, sia fuori [illegible] dentro, non vi aspetterete [illegible] certo una [illegible] di [illegible] validità come quella che poi [illegible]

Siete nel centro della città: [illegible] sarete arrivati seguendo le scritte «Mare»; siete a pochi passi da quell'altra sorpresa gastronomica di cui raccontai a suo tempo e che si chia[illegible] Minisport.

[illegible] Cristallo [illegible] presenta sulla strada con un vistoso neon blu, [illegible] lucine, un ingressino di metallo anodizzato. Dentro, poi, eccovi [illegible] stan[illegible]a quadrata ed anonima, [illegible] tavolini quadrati, tovaglie e coprimacchia uguali per un pubblico che sa tanto di habitué. Accanto alla gen[illegible] «del quartiere», qualche Vip goloso, da Vittorio Vallarino Gancia a quel mostro sacro della pubblicità italiana che è Aldo Chiappe.

Certo, l'esordio è quello che è: quando sono entrato io, laggiù, in faccia al grande incombente bancone del bar, le donne di casa fumavano beatamente [illegible] in attesa della clientela (ed [illegible] continuerà a farlo anche durante [illegible] servizio, nelle pause tra un'uscita e l'altra). Aggiungete a questo la teorica carta dei vini, il fatto [illegible] il menù [illegible] preferisca raccontarlo [illegible] voce e i difetti li [illegible] tutti.

A fronte di tutto questo rimane, invece, innanzi tutto il servizio cordiale, semplice ma [illegible] le uscite in [illegible] dello chef-pa[illegible], [illegible] grande [illegible] grosso che viene a controllare, con premura accorata che tutto vada bene.

E tutto andrà bene perché la materia prima [illegible] passa da queste parti è eccellente, perché il pesce e gli scampi che si lavorano in questo sconosciuto angoletto del Savonese sono assolutamente vivi: [illegible] freschezza che sarà [illegible] ancora di più in risalto quando il pa[illegible] abbandonerà una volta per tutte quel goccio di panna che si intrufola oggi in qualche piatto.

Innanzi tutto mi sono lasciato tentare dai ricchi antipasti: l'insalata di gamberetti, carciofi e calamari, i medaglioni [illegible] branzino alla li[illegible] (peccato i capperi: hanno usato quelli all'aceto invece di quelli al sale che sarebbero stati più opportuni), la gallinella in [illegible] limone. Dopo i buoni ravioli di gallinella al sugo di astice, i miei secondi piatti sono stati due, succulenti, ghiotti, eccellenti: un suntuoso aereo freschissimo fritto di scampetti, rossetti [illegible] gamberi [illegible] triglia grassoccia [illegible] forno [illegible] vino bianco.

Al dessert, [illegible] tatin e una ciliegina [illegible] spirito messa [illegible] in casa.

Un pranzo medio completo con una buona bottiglia che avrete scelto dal frigorifero (non, ovviamente, la mia colossale professionale abbuf[illegible]ta) vi costerà sulle 70-80 mila lire (e se sapete quanto costa il pesce locale vivo capirete che non [illegible] buttate).

(Provato l'11 marzo 1992)

Edoardo Raspelli

CRISTALLO
Albenga (Savona)
V. Cavalieri di Vittorio Veneto [illegible]
Tel. (0182) 50.603
Giorno [illegible]
[illegible] il lunedì
Carte [illegible] Express, Bankamericard
Visa Cartasì
[illegible]

SOTTO I [illegible] — DA PESSIMI A MEDIOCRI
DA [illegible] A 12/20 — DA SUFFICIENTE A DISCRETO
DA [illegible] A 14/20 — BUONO, CURATO E ORIGINALE
DA [illegible] A 16/20 — GRANDE CUCINA, OTTIMI VINI
[illegible] — SUPER, INDIMENTICABILE

Al Quartiere Latino

Gli [illegible] da Torino a Imperia

IMPERIA. Dopo il successo di «Abbiamo vinto il Festival di Sanremo», presentato all'ultima kermesse canora della città dei fiori, i torinesi Statuto tornano [illegible] Riviera per un concerto all'insegna di ska, beat [illegible] soul.

L'appuntamento è per stasera, alla discoteca Quartiere Latino di Imperia.

Il complesso, che presenterà i brani contenuti nell'album «Zighidà», prende il nome [illegible] piazza Statuto di Torino, punto [illegible] ritrovo dei Mod, gruppi di giovani che si ispirano a un movimento nato [illegible] Londra negli Anni Sessanta.

La formazione guidata [illegible] cantante Oscar Giammarinaro si rifà anche nel [illegible] vistoso look alla filosofia Mod, sfoggiando giacche [illegible] bottoni e cravatte strette.

L'affermazione sanremese fa seguito al successo del loro singolo «Qui [illegible] c'è il mare».

Il Quartiere ha già ospitato altre giovani promesse che si sono messe in luce al Festival di Sanremo. E' il [illegible] dei Ladri di Biciclette, applauditi [illegible] pubblico imperiese poco prima del grande lancio.

Per gli estimatori della musi[illegible] dal vivo, è in cartellone anche un altro appuntamento. Oggi, al pub «Le Grotte» di Porto Maurizio, suoneranno i genovesi Funky Staff, diretti dal bassista Walter Marocco.

In scaletta il complesso ha messo pezzi di Blues Brothers, Otis Redding e James Brown. [[illegible] C.]

La Liguria è una delle tappe-chiave della stagione dei concerti

Baglioni, Conte & C.

Arrivano anche Paoli, Barbarossa, Mia Martini e Giorgio Faletti in versione [illegible] dopo l'avventura sanremese. Zucchero rinuncia

SANTA MARGHERITA. Una lunga carovana musicale si sta preparando a mettersi in viaggio. Obiettivo, più [illegible] mai dichiarato, la conquista dell'estate 1992. A colpi di concerti, serate in discoteca, manifestazioni in piazza, cantagiri e festivalbar. E [illegible] ingaggi, per la cronaca, sensibilmente maggiorati rispetto agli anni scorsi.

La Liguria non è estranea a questa «maxi-offerta» di canzonette. Anzi, è in prima linea. E se si considera che molti dei big della musica leggera che stanno per scendere in campo si esibiranno anche nella vicina Montecarlo, allo Sporting Club, [illegible] esempio, l'ondata assume i contorni [illegible] vera e propria invasione.

A tre mesi dal via - la stagione degli appuntamenti musicali s'inizierà ai primi di luglio - i gestori dei locali e gli organizzatori di concerti negli stadi stanno prendendo i primi contatti con i vari impresari.

Il primo «sì» [illegible] da Claudio Baglioni. [illegible] avvertenze, sottolineate a gran voce da David Zard, potente «padrone» delle [illegible] in Italia e artefice di questo ritorno sulle scene del cantante romano.

«Il tour continuerà, ma eviteremo nel modo più assoluto di adattare questo grande show («Oltre il concerto») ai locali che, per capienti che siano, [illegible] sono adatti alla nostra proposta».

Nessun problema, invece,

Claudio Baglioni

per Gino Paoli che si sposterà [illegible] un capo all'altro della Penisola. Il cantautore genovese [illegible] salirà però sul palco con Ornella Vanoni come da più parti gli era stato chiesto, e come in un primo tempo sembrava possibile. Tra i due, dicono comuni amici, non c'è più troppo feeling, nemmeno sotto il profilo strettamente musicale.

Chi invece sogna un grande concerto a «quattro mani» assieme a Paolo Conte (richiesto anche [illegible] Portofino) è Giorgio Faletti, ormai lanciatissimo nelle classifiche di vendita dopo il curioso exploit [illegible] Orietta Berti al festival di Sanremo, prova bocciata dalle giurie [illegible] premiata da centinaia di orchestre di liscio [illegible] hanno inserito il brano «Rumba di tango» nella scaletta di ogni serata.

«Certo che mi piacerebbe fare qualcosa con Paolo Conte, e non solo perché siamo tutti e due di Asti. Per ora mi accontento di collaborare con suo fratello Giorgio, poi si vedrà», [illegible] Faletti.

Grande attesa anche [illegible] Ivano Fossati impegnato in questi giorni su due fronti: [illegible] nuovo album che uscirà fra qualche settimana e il tour che il cantautore genovese [illegible] mettendo a punto fra la sua villa di Leivi e Sestri Levante.

Chi invece ha rinunciato al tour estivo per chiudersi in sala [illegible] incisione è Zucchero, deludendo tanti fans che avrebbero voluto applaudirlo ancora dal vivo, dopo l'esperienza [illegible] vita. Con un album nuovo di zecca e dopo la sfida sanremese hanno programmato molti [illegible] certi Luca Barbarossa e Mia Martini.

Ma il festival [illegible] Sanremo ha definitivamente lanciato anche Paolo Vallesi, gli «Aeroplano Italiani», gli «Statuto», il napoletano Andrea Monteforte scoperto [illegible] Gino Paoli, [illegible] in procinto di lanciarsi nell'avventura estiva.

Mauro Boccaccio

ALLA RIBALTA

Tony Reale: tra cabaret e musica «demenziale»

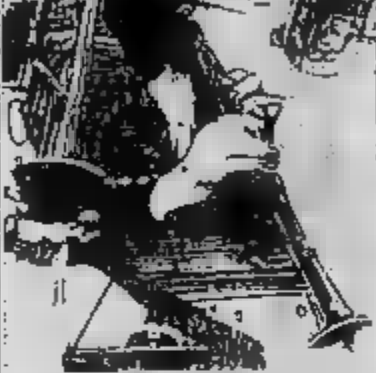
IMPERIA

CABARET, rap e tanta simpatia: Tony Reale, milanese d'origine [illegible] imperiese d'adozione (ha sposato una ragazza del luogo), ha molte frecce [illegible] suo arco. L'artista trentenne è la «metà» [illegible] duo [illegible] Marineros, che ha fatto parte dell'allegra brigata di Renzo Arbore nella fortunata trasmissione televisiva «Indietro tutta».

Il gruppo, paladino della musica «demenziale» (tra le canzoni [illegible] punta, «Ciapa qui ciapa là»), ha messo in luce le doti d'intrattenitore [illegible] Tony, che si basano sulla comunicativa e sul rapporto con il pubblico.

Tra le sue es[illegible]ze, figura anche quella di attore: è comparso in alcuni film di Carlo Vanzina. [illegible] nasconde però il suo amore per la musica, e al fianco del genovese Bruno Cheli, compagno di avventure nei Los Marineros, ha preso parte al Festivalbar e altre manifestazioni di spicco. Ora, è il mattatore di serate [illegible] lo vedono spostarsi da un centro all'altro [illegible] penisola.

[illegible] questi giorni, sta compiendo [illegible] tournée nell'Italia del Sud, alternando brani portati al [illegible] dai programmi con[illegible] da Arbore, quali «Il [illegible] rasso», a pezzi come «Voglio [illegible] bambola», «Ti devi decide[illegible]» e la recente «Ho una fame della Madonna», [illegible] con [illegible] baritonale.

Nei suoi spettacoli, alterna i

siparietti musicali a intermezzi di cabaret e giochi che coinvolgono gli spettatori.

«Al termine di ogni impegno, faccio ritorno a Imperia, che per [illegible] costituisce un'oasi di pace, in cui mi posso riposare».

Il suo sogno? «Riuscire a sfondare, naturalmente», osserva Tony.

Aggiunge: «Per il futuro, ho in programma una nuova colla[illegible] con Renzo Arbore, [illegible] occasione della prossima trasmissione televisiva».

[e. f.]

STASERA AL CINEMA

Centrale — Or.: 20,15/22,30 L. 9000/L. 5000
Bugsy — *di Barry Levinson, con Warren Beatty, Annette Bening (Usa '92)* — Un gangster entra nel mondo dorato di Hollywood e, per amore, inventa Las Vegas, capitale del gioco. Uno dei film supercandidati all'Oscar. N. V. 2h 15' Drammatico

Dante — Lire 9000/rid. 6000
L'amante — *di Jean-Jacques Annaud, con Jane March, Tony Leung (Francia '92)* — Dal romanzo di [illegible] Duras: Cocincina, Anni 20. Un'adolescente europea viene iniziata all'amore da un ricco cinese N. V. 1h 52' Drammatico

Imperia — Lire 9000/rid. 6000
Mediterraneo — *di G. Salvatores, con D. Abatantuono, C. Bigagli, G. Cederna (Italia '90)* — Nel '41 soldati italiani su una sperduta isola greca scoprono in una vita diversa desideri e valori [illegible]vi. N. V. 1h 35' Vincitore Oscar '91 Com. [illegible]

Capitol — Tel. (0184) 43.440 [illegible].: 20,30/22,30 Lire 8000
La leggenda del re pescatore — *di Terry Gilliam, con Robin Williams, Jeff Bridges (Usa '91)* — Un barbone, ex professore di storia medievale, coinvolge un dj della radio nella folle ricerca del Santo Graal in un appartamento di Manhattan. N. V. 2h 15' Avventura

Cerri — Or.: 20,30/22,30 Lire 5000
OGGI CHIUSO

Olimpia — Or.: 20,45/22,40 Lire 5000/rid. 4000
Pensavo fosse amore, [illegible]ece era... — *di e con Massimo Troisi, con F. [illegible] M. Messeri (Italia '91)* — [illegible] per un altro uomo, Tommaso fa di tutto per riconquistare la donna della sua vita. Ma è veramente amore? N.V. 1h 54' Commedia

Crist[illegible] — Or.: 21,15 Lire 6000 gall./4500 plat. rid. 3500
OGGI RIPOSO

Dianese — Or.: in. 16,30/ult. 22,30 Lire 7000/rid. 5000
OGGI RIPOSO

Don Bosco — Via Colonnetto Aprosio 443 Tel. 0184-290.014 Or.: 15/17 L. 5000 rid. 4000
OGGI RIPOSO

Ariston — Tel. 0184/506.060 Or.: in. 15/ult. 22,30 Lire 10.000/rid. 6.000
Hook - Capitan Uncino — *di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92)* — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' Avv.

Centrale — Tel. 507.070 Or.: iniz. 15/ult. 22,30 Lire 10.000/6000 Abb. 5 spett. L. 30.000
Il silenzio degli innocenti — *di J. Demme con Jodie Foster, Anthony Hopkins, S. Glenn (Usa '90)* — Per catturare uno psicopatico un'agente dell'FBI si serve di un pazzo psichiatra cannibale liberato dal manicomio. N.V. 2h Vincitore Oscar '91 Thriller

Sanremese — Tel. 507.070 Or.: iniz. 15/ult. 22,30 Lire 10.000/rid. 6.000 Abb. 5 spett. L. 30.000
[illegible] — *di Jean-Jacques Annaud, con Jane March, Tony Leung (Francia '92)* — Dal romanzo di Marguerite Duras: Cocincina, Anni 20. Un'adolescente europea viene iniziata all'amore da un ricco cinese N. V. 1h 52' Drammatico

Orfeo — Tel. 62.333 Or.: iniz. 15/ult. 22,30 Lire 10.000/rid. 6.000 Abb. 5 spett. L. 30.000
Film vietato ai minori di anni [illegible]

Ritz — Tel. 507.070 Or.: iniz. 15 ult. 22,30 L. 10.000 rid. 6.000 Abb. 5 spett. L. 30.000
Tacchi a spillo — *di Pedro Almodóvar con Victoria Abril, M. Paredes, M. Bosé* — Un'attrice di successo trascura per il lavoro la figlia. Ma lei si vendica diventando prima l'amante e poi l'assassina dell'ex marito della madre. N.V. 1h 55' Thriller

Tabarin — Tel. 507.070 Or.: iniz. 15/ult. 22,30 Lire 10.000/rid. 6.000 Abb. 5 spett. L. 30.000
Vite sospese — *di D. Seltzer, con Melanie Griffith, Michael Douglas (Usa '91)* — Una tranquilla impiegata si trasforma in Mata Hari durante la seconda guerra mondiale. Sullo sfondo, Berlino, il nazismo, gli ebrei da salvare. N.V. 2h 12' Thriller

SAVONA

Colombo — Tel. 840.263. Or.: 20,30 22,30. Fest. e pref.: 16,30 18,30/20,30/22,30. Lire 8000
Tacchi a spillo — *di Pedro Almodóvar con Victoria Abril, M. Paredes, M. Bosé* — Un'attrice di successo trascura per il lavoro la figlia. Ma lei si vendica diventando prima l'amante e poi l'assassina dell'ex marit[illegible] madre. N.V. 1h 55' Thriller

Ritz — Tel. 840.427 Or.: 20,30/22,30 Fest. e pref.: 16/22,30 L. 8000/6000
Mato Grosso — *di John McTiernan con Sean Connery, L. Bracco (Usa '91)* — Nelle foreste sudamericane un biochimico e la rappresentante di una casa farmaceutica riescono a produrre un siero in grado di curare il cancro. N.V. 1h 46' Avventura

Ambra — Tel. 51.419. Or.: 20-22,20 Lire 7000-4000
Cape Fear - Il promontorio della paura — *di Martin Scorsese, con Robert De Niro, Nick Nolte, Jessica Lange (Usa '92)* — Uno psicopatico esce di prigione deciso a vendicarsi con chi l'aveva fatto condannare. Ne farà le spese anche la famiglia. V.M. 14 2h 8' Thriller

Astor — Tel. 50.887. Or.: 20,30/22,30 Fest. contin. 16/22,30 Lire 7000/4000
Vite sospese — *di D. Seltzer, con Melanie Griffith, Michael Douglas (Usa '91)* — Una tranquilla impiegata si trasforma in Mata Hari durante la seconda guerra mondiale. Sullo sfondo, Berlino, il nazismo, gli ebrei da salvare. N.V. 2h 12' Thriller

Ondina — Tel. 682.200 Or.: 16/17,30/20/22,30
Scacco mortale — *di C. Schenkel con C. Lambert, D. Lane, D. Baldwin (Usa '92)* - Su un'isola un ambiguo campione di scacchi gioca la partita della vita contro un misterioso avversario ossessino che usa le persone come pedine. N. V. 1h 55' Thriller

Loanese — Tel. 669.961 Or.: 20,30/22,30 Lire 8000/6000
Vite sospese — *di D. Seltzer, con Melanie Griffith, Michael Douglas (Usa '91)* — Una tranquilla impiegata si trasforma in Mata Hari durante la seconda guerra mondiale. Sullo sfondo, Berlino, il nazismo, gli ebrei da salvare. N.V. 2h 12' Thriller

[illegible] — Tel. 668.941 Or.: 21 feriali Fest. 15,30/18,45/22 Lire 7000/6000
L'amante — *di Jean-Jacques Annaud, con Jane March, Tony Leung (Francia '92)* — Dal romanzo di Marguerite Duras: Cocincina, Anni 20. Un'adolescente europea viene iniziata all'amore da un ricco cinese N. V. 1h 52' [illegible]

GIORNO E NOTTE

DIANO MARINA
Le tastiere di Marco Gilone

Per tutto il mese, la principale [illegible] del V[illegible] club, in via Generale Ardoino, a Diano Marina, sarà [illegible] Gilone. Il musicista di Vercelli suonerà dalle 21,30 alle 2, alternando successi di Fred Buscaglione a brani di Fausto Leali e Fred Bongusto. L'artista ha in repertorio quasi [illegible] pezzi, e viene spesso affiancato da un sassofonista della zona. [e. f.]

ARMA DI TAGGIA
Una serata rock

Il chitarrista Gianni Berlanda tiene banco al Queen's club di via [illegible] Giuseppe, nel [illegible] di Arma di Taggia. Lo strumentista propone blues, brani [illegible] sica leggera e rock melodico. In scaletta figurano «On the beach» di Chris Rea, «Senza una donna» di Zucchero e «Sultans of swing», la canzone che ha lanciato i Dire Straits. [e. f.]

IMPERIA
Un film sulla musica

Stasera, alla discoteca Ritual di Porto Maurizio, è prevista la presentazione del film «Riviera Enemy», girato a Imperia, Alassio e in varie città della Costa Azzurra da giovani cineamatori. La pellicola, che dura circa un'ora, è interpretata da alcuni ragazzi del posto, e narra le imprese di due investigatori che collaborano [illegible] polizia del capoluogo per combattere i trafficanti di droga. [e. f.]

[illegible]
Musica [illegible]

Concerto di musica classica questa [illegible] alle 21,15 al teatro dell'Opera [illegible] casinò municipale di Sanremo. L'appuntamento [illegible] l'orchestra sinfonica [illegible] città dei fiori diretta dal [illegible]stro Karl [illegible] con Andrea Cappelletti solista al violino. In programma musiche [illegible] Mozart, Barber e Stravinski. [g. ga.]

OSPEDALETTI
L'orchestra «Le Supreme»

Si balla con l'orchestra «Le Supreme» questa sera dalle [illegible] in poi all'«Emmedue Dancing» di lungomare Colombo ad Ospedaletti. In programma ballo liscio, mazurke e tutto quanto può divertire [illegible] la musica dal vivo. [g. ga.]

[illegible]
Uno spettacolo di cabaret

Concerto «live» e spettacolo di cabaret questa sera al «Mjc Picaud» di Cannes. L'appuntamento è per le 22 con la direzione di Michele Sanguin. [g. ga.]

Le sale cittadine propongono due film premiati a Los Angeles

A Sanremo profumo di Oscar

Gli spettatori potranno rivedere «Il silenzio degli innocenti» di Demme e «Mediterraneo» di Salvatores. Altre pellicole, come Bugsy, erano state presentate nei mesi scorsi

Jodie Foster, premio Oscar

SANREMO. Gli Oscar irrompono nel cartellone cinematografico sanremese. [illegible] oggi «Il silenzio degli innocenti» di Jonathan Demme, vincitore assoluto come miglior film della prestigiosa statuetta assegnato [illegible] Hollywood e «Mediterraneo», il film italiano di Gabriele Salvatores, premiato [illegible] miglior film straniero, [illegible] presentati in due cinema cittadini. Un tempismo notevole.

«Il silenzio degli innocenti» sarà programmato al cinema Centrale. Con la statuetta per il miglior film, la pellicola di Demme è stata coperta di altri riconoscimenti collaterali, ma ugualmente signi[illegible]vi: premio per il miglior attore ad Anthony Hopkins, per la miglior attrice a Jodie Foster, per l'adattamento della sceneggiatura originale a Ted Tally, per la regia allo stesso Jonathan Demme.

«Mediterraneo», invece, [illegible] presentato al cinema Sanremese. Il trionfo di Hollywood ha riportato alla ribalta una pelli[illegible], quando fu presentata per la prima volta a Sanremo, [illegible] passata forse [illegible] po' troppo inosservata.

Ma la delicata e originalissi[illegible] vicenda raccontata [illegible] Salvadores - un gruppo di soldati italiani dimenticati [illegible] un'isola [illegible] durante l'ultima guerra mondiale che finiscono per integrarsi perfettamente [illegible] la realtà locale - merita di essere rivista con un occhio critico più attento e curioso.

Altri film che hanno ottenuto alcuni degli Oscar [illegible] già stati presentati negli ultimi mesi a Sanremo. E' il caso di «La leggenda del re pescatore» (miglior attrice non protagonista: Mercedes Ruehl), di «Thelma e Louise» (per la sceneggiatura originale), di «JFK» (per la fotografia ed il montaggio).

Significativo l'esempio [illegible] «Bugsy», premiato per la s[illegible]grafia e costumi: il film era [illegible]to presentato in anteprima in Italia proprio a Sanremo nel periodo del Festival della Canzone, di «Terminator [illegible]» (Trucco, sonoro, montaggio effetti sonori ed effetti speciali). [b. m.]

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Sardegna Uno
[illegible] — **Adolescenza inquieta**, telenovela
8,30 **Don Chuck Story**, cartoni [illegible]
12 — **Promostand**
13,05 **Agenzia Rockford**, telefilm
14 — **Sardegna Giornale**, notiziario
14,50 **Teleimmagini [illegible] ore**, notiziario economico
18 — **Sardegna Giornale**, notiziario
19,30 **Adolescenza inquieta**, [illegible]
20 — **Giudice di notte**, telefilm
20,30 **Sardegna Giornale**
[illegible] — **A occhi aperti**, attualità
22,30 **Sardegna giornale**
23,10 **Oust**, film con Jane Birkin
0,30 **Sardegna giornale**
1,10 [illegible] **far bene** [illegible]

[illegible]
13 — **Video Jay Simona Engeles**
16 — **Mtv's Greatest hits**
17 — [illegible] **Coca Cola report**
17,15 **Mtv at the movies**
17,30 [illegible] **at night**
17,45 **3 from 1**
18 — **Mtv prime**
19,05 **Telecittà notizie**
19,55 **Worldnet**
21,11 **Finalmente venerdì**
22,30 **Telecittà notizie**

Telestar
9,35 **Balonette in canna**, telefilm
13,45 **Marina**, telenovela
16,35 **Amor gitano**, telenovela
17,45 **Avventure di frontiera**, telefilm
19,10 **I 100 giorni di Andrea**, telenovela
20 — **Le rocambolesche avventure di Robin Hood**, telefilm
20,30 **La leggenda di Henry Ford**, film
22,30 **Tg sera**, informazione
23 — **Conviene far bene l'amore**

Canale 7
10 — **Speciale spettacolo**
10,05 **Fai un affare con Canale 7**
12,30 **Weekend**, rubrica cinematogr.
13 — **Samba d'amore**, telenovela
13,45 **Tg Liguria**
14 — **Speciale spettacolo**
14,15 **Fai un affare con Canale 7**
18,45 **L'uomo e la terra**, documentario
19 — **Tg Liguria**
20,30 **Agenda Liguria**, informazione
21,55 **Andiamo al cinema**
22 — **Tg Liguria**
23,15 **Military air cramp**, film
0,30 **Weekend**
0,40 **Fai un affare con Canale 7**, redazionale
0,55 **Andiamo al cinema**
1,15 **Tg Liguria**

Mixer Tv
7 — **Fai un affare con Mixer**
8,45 **Weekend**
8,50 **Fai un affare con Mixer**
9,15 **Andiamo al cinema**
[illegible] **Fai un affare con Mixer**
10,15 **Speciale spettacolo**
10,30 **Fai un affare con** [illegible]
11,15 **Andiamo al cinema**
11,30 **Fai un affare con Mixer**
11,45 **Weekend**
11,50 **Fai un affare con** [illegible]
12,15 **Speciale spettacolo**
12,20 **Fai un affare con Mixer**
13 — **Il mio amico Guz**, cartoni
13,30 **Robocop**, cartoni
14,30 **Lobo**, telefilm
15,30 **Happy end**
16,15 **La vita ricomincia**, film
18 — **Veronica (Il volto dell'amore)**, telenovela

Telegenova
11 — **Shopping Center**
12,30 **L'Italia vota**, rubrica politica
13 — **L'opinione**, di Umberto Bassi
13,15 **Shopping Center**
14 — **Parliamo di colori**
16,30 **Gioielleria Montecarlo**
17 — **Notizie Flash**
18 — **Shopping Center**
18,40 **La padroncina**, telenovela
19,30 **Tg Notizie**
20 — **Sport in Liguria**
20,15 **Speciale politica**
20,30 **Anteprima di Umbria Fiction**
22 — **Pronto onorevole?**, rubrica politica
23 — **Portobello road**
1 — **Tg notizie**

Primocanale
10,05 **Market**
12 — **Punto flash**
12,05 **Ciranda de Pedra**, telenovela
14,05 **Punto economia**
16 — **Punto flash**
18 — **Ciranda de Pedra**, telenovela
19 — **Punto Sera**
19,15 **Punto Sport**, commenti sui principali avvenimenti sportivi
19,25 **Punto economia**
19,45 **Gioco di Colombo**, quiz in diretta
20 — **Orizzonte Liguria**
20,30 **Dibattito**, rubrica
22,30 **Punto Sera**
22,40 **Punto economia**
22,45 **Oltre il muro**
23 — **Orizzonte Liguria**
0,15 **Punto sera**
0,30 **Oltre il muro**
[illegible] **Orizzonte Liguria**
1 — **Punto s**[illegible]

T.C.S.
13,45 **Usa Today**, news
[illegible] — **Aspettando il domani**, teleromanzo
14,30 **Il magnate**, teleromanzo
15 — **Rotocalco rosa**
17,20 **Sette in allegria**, cartoni animati
18,10 **Winspector**, telefilm
19 — **Compagni di scuola**, telefilm
19,30 **Fantasilandia**, telefilm
20,30 **Gelosissimamente tuo**, (Usa, comm.), Patti D'Arbanville, Mary Kay Place, regia di Ken Shapiro
22,20 **Colpo grosso**, gioco a quiz
23,10 **L'infermiera di notte**, [illegible] commedia, 1979), film con G[illegible] Guida, Lino Banfi, Alvaro Vitali, [illegible]rio Carotenuto. Regia di Mariano Laurenti
1 — **Colpo grosso**, [illegible]

Tele Nord
10,55 **Speciale spettacolo**
11 — **Fai u**[illegible] **con Tn4**
12,15 **Speciale spettacolo**
12,20 **Fai un affare con Tn4**
13 — **Figli miei, vita mia**, telenovela
14 — **Il compra tv**, contenitore
15 — **Lo specchio magico**, cartoni
15,25 **Huckleberry Finn**, cartoni animati
15,45 **Devilman**, cartoni animati
16,10 **Sampei**, cartoni animati
16,40 **Azzurro azzurro**
17 — **Il compra Tv**

Telecupole
12 — **Il ritorno di Diana Salazar**
13,30 **La padroncina**, telenovela
15,30 **Il ritorno di Diana Salazar**
16 — **Cara cara**, telenovela
17 — **Cartoni animati**
18 — **La padroncina**, telenovela
20 — **Il meraviglioso sceneggiato**

Telearcobaleno
13,15 **Telegiornale TgA**
13,30 **Incontri**, rubrica
13,45 **Telenovela**
14,45 **Telegiornale TgA**
15,30 **Redazionale**
18 — **Telenovela**
19,30 **Telegiornale TgA**
19,50 **L'opinione**, rubrica
20 — **Telenovela**
21,15 **Telefilm**
22,30 **Telegiornale TgA**
23,30 **Okey motori**, rubrica

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

GENOVA

TEATRI

POL. GENOVESE: Cirano di Bergerac, ore 21, lire 35.000 - 24.000
TEATRO DELLA CORTE: Alcesti da Euripide, Il misantropo da Molière, Il padre da Strindberg, ore 18.30, lire 35.000 - 24.000
TEATRO DELLA TOSSE: Dodici Cenerentole, [illegible] 21, lire 20.000 - 17.000
[illegible]: I [illegible] di Mauro Monteresa e Pino Fiamigni, ore 21, lire 11.000 - 10.000
[illegible] DELL'ARCHIVOLTO AL VERDI: Tragoidia, ore 21, lire 18.000 - 14.000

CINEMA

ARISTON 1: Vite sospese
ARISTON 2: Il principe delle maree
AUGUSTUS: Hook (Capitan Uncino)
CORALLO 1: L'amante
CORALLO 2: Racconti di inverno
GRATTACIELO: Free Jack - In fuga nel futuro
LUX: Analisi finale
MANIN: Così fan tutte
ODEON: JFK - Un caso ancora aperto
OLIMPIA: Ombre e nebbia
ORFEO: Tacchi a spillo
PALAZZO: Bugsy
UNIVERSALE 1: Cape Fear - Il promontorio della paura
[illegible] 2: Mediterraneo
UNIVERSALE 3: Il silenzio degli innocenti
VERDI: L'ultimo boy scout
CENTRALE 1: Voglia di donna
CENTRALE 2: La ninfomane, Il trans, [illegible]
CHIABRERA: Vota zen ring - Anal nation
CRISTALLO: Carcere amori bestiali
ELDORADO: Tutte le provocazioni di Moana

CINECLUB

AMICI CINEMA: Rischiose abitudini
LUMIERE: I 600 giorni di Salò
MOVIE CLUB: Riff Raff
NICKELODEON: Prova schiacciante

NERVI

SAN SIRO: La sirenetta

I raffronti con le politiche dell'87 e le regionali del '90

Elezioni: Savona incerta

Si prevede lotta aperta per il collegio senatoriale. Il dc Ruffino insidiato dai candidati di psi, pds e Lega. Le speranze di repubblicani e Rifondazione

SAVONA. Oggi [illegible] conclude la campagna elettorale, quella di domani sarà la rituale giornata [illegible] riflessione [illegible] domenica si andrà alle urne, con l'appendice del lunedì mattina per i ritardatari. Subito dopo s'inizieranno le operazioni di spoglio.

L'elettorato [illegible] ha assistito, tutto sommato con un certo distacco, agli sforzi dei candidati per raccattare voti. E' ormai un ricordo la stagione dei comizi di piazza, quelli che richiamavano migliaia [illegible] persone pronte ad applaudire o fischiare. La propaganda [illegible] più capillare, porta [illegible] porta: lettere personali, telefonate [illegible] comuni amici, inviti [illegible] cena, serate in discoteca, intrattenimenti musicali.

Eppure, come hanno sottolineato molti leader politici, questa volta non si[illegible] [illegible] fronte a [illegible] votazione di routine. Anche [illegible] Savona. Mai come in questa tornata elettorale esiste [illegible] rischio reale che la città e la provincia siano [illegible] rappresentati [illegible] Parlamento. Nel dopoguerra, tra deputati [illegible] [illegible]natori, i savonesi potevano contare, tra esponenti di maggioranza e opposizione, su una consistente pattuglia di propri rappresentanti sia a Montecitorio e sia a Palazzo Madama. A fianco di democristiani e comunisti c'erano anche i socialisti. Come non ricordare i vari Pertini, Russo, Varaldo, Cappa, Zucca, Calandrone, Aicardi e, in epoche successive, Amasio, Urbani, Pastore, Carrara?

Nel corso degli anni si è registrato un progressivo fenomeno [illegible] [illegible] che ha ridotto [illegible] numero dei parlamentari [illegible] a Roma. La dc ha perso, strada facendo, [illegible] proprio deputato, riuscendo, [illegible] volta scorsa, a portare Giancarlo Ruffino al Senato mentre il pci aveva conservato due parlamentari, Gina Lagorio [illegible] Umberto Scardaoni. Per sostituirli [illegible] stati candidati Maura Camoirano, Agostino Macciò, Giovanni Durante [illegible] Sergio Tortarolo.

Ora il pds, che deve fare i conti con i fuoriusciti di Rifondazione e con La Rete, appare obiettivamente in difficoltà, specie per il collegio senatoriale, che non appare più sicuro come una volta, quando la [illegible]greteria di via Paleocapa poteva contare sull'appoggio [illegible] Genova, pronta a far dimettere uno [illegible] propri candidati eletto contemporaneamente in due collegi. I piedissini genovesi, [illegible] loro volta in difficoltà, stavolta non hanno concesso favori.

Dal canto suo la dc, che punta tutte le proprie carte sulla riconferma [illegible] Giancarlo Ruffino, attuale sottosegretario agli Interni, deve a sua volta fare i conti su una serie di attacchi concentrici.

E' proprio sul collegio senatoriale che è lotta aperta. Savona dovrebbe essere in grado, stavolta, di ottenere un solo seggio. Sono in corsa Ruffino per la dc, Chebello per il psi, Tortarolo per il pds, Cappelli per la Lega.

Le forze emergenti, [illegible] [illegible]ciare dalla Lega di Bossi, [illegible] dando battaglia, fiduciose alla luce delle ultime votazioni amministrative. Ma l'onda lunga della Lega avrà ancora forza per avanzare? E' l'interrogativo dietro al quale, specie i partiti tradizionali, dc in testa, si trincerano per [illegible] massima fiducia in un risultato che [illegible] fermi le loro prospettive.

E le altre formazioni politiche? E' legittimo che tutti [illegible]trano speranze, ma l'elezione di un candidato [illegible] [illegible] fuori dei poker dc, psdi, Lega, psi avrebbe del clamoroso, tenuto [illegible] [illegible]ei precedenti risultati. Sarebbe necessaria, infatti, [illegible] svolta sostanziale nelle scelte dell'elettorato savonese che, almeno sino a oggi, non [illegible] mai cambiato di molto il proprio orientamento. Una considerazione basata sulle indicazioni delle precedenti chiamate alle [illegible] [illegible] [illegible] pronostico.

A sperare in qualche sorpresa sono i socialisti, specie per quanto riguarda il Senato, e i repubblicani, che presentano Gianluigi Romairone [illegible] Marcello Scotto, in forza dei lusinghieri segnali [illegible] crescita a [illegible] nazionale.

Nell'87, per quan[illegible] riguarda la Camera, cioè il dato che offre [illegible] quadro complessivo della provincia (per il Senato il Collegio di Savona cede alcuni comuni rivieraschi a Imperia), il pci si era confermato [illegible]cora il primo partito con [illegible] 31,9 per cento, seguito dalla dc [illegible] il 29,9 per cento, dal psi con il 12,6 e poi, più staccati, il msi [illegible] il 5,2, il pri con il 4,4 e [illegible] pli con il 2,9.

Tre anni dopo, nel 1990, si [illegible] svolte le elezioni regionali, che avevano fatto registrare l'effetto [illegible] temuta (dagli interessati) erosione di consensi. Pci e dc [illegible] scesi entrambi al 27,6 per cento, il psi era salito al 14 per cento. E gli altri? Leggeri ritocchi: p[illegible] dal 4,4 al 4,7 per cento, [illegible]sdi dall'1,9 al 2,4, pli dal 2,9 [illegible] 2,7. La Lega, non presente alle politiche del 1987 [illegible] Savona, [illegible] invece balzata in un solo colpo all'8,8 per cento, diventando il quarto partito in assoluto della provincia.

Questa [illegible] situazione in cifre, del tutto eloquente. Ma, nelle generali previsioni, è destinata a cambiare, non fosse altro per la presenza dei nuovi schieramenti politici che tra pochi giorni si presenteranno all'esame degli elettori.

[illegible] Pastorino

DALL'ESTERO

Attesi alle urne in 852

Sono [illegible] i savonesi domiciliati all'estero che hanno ricevuto in questi giorni dal Comune [illegible] certificato elettorale. Distribuiti in 64 Paesi, potranno usufruire delle agevolazioni previste dalla legge per le spese [illegible] viaggio.

I gruppi più numerosi si trovano in Francia (152), Germania (114) [illegible] Usa (86). Ma non [illegible] anche savonesi che da tempo si sono recati per lavoro in Venezuela (22), Brasile (18) [illegible] Marocco (11).

I cittadini residenti a Savona che [illegible] recheranno domenica e lunedì alle urne [illegible] invece 60 mila 336 per la Camera e 53 mila 853 per il Senato.

L'elettorato femminile è quello prevalente per entrambi i rami del Parlamento. Per la la Camera infatti, nelle liste elettorali sono inclusi 27 mila 954 maschi e [illegible] mila 382 femmine mentre per il Senato 24 mila 606 maschi e 29 mila 247 femmine. Prevalenza maschile negli elettori che si recheranno per la prima volta alle urne: 313 contro [illegible].

(g. o.)

Giancarlo Ruffino, Osvaldo Chebello e Sergio Tortarolo

TACCUINO ELETTORALE

DC

Al [illegible] Chiabrera la manifestazione [illegible] chiusura

Stasera alle 18, al teatro Chiabrera, comizio di chiusura della campagna elettorale [illegible] il senatore Giancarlo Ruffino e la partecipazione dei candidati savonesi alla camera Cosimi, Crepaldi e Gren[illegible] Alle 21,30 Ruffino terrà un comizio, per la Val Bormida, nella sala [illegible] Comune di Millesimo. Ad Albenga, alle 18, la [illegible] chiuderà la campagna elettorale con un comizio in largo Doria. Parteciperanno il [illegible] Lorenzo Acquarone e i candidati alla Camera dei deputati Manfredo Manfredi, Alessandro Scajola, Alberto Ferrucci. (a. p.)

PDS

Comizi [illegible] meeting musicale in piazza Sisto IV

Meeting di chiusura [illegible] campagna elettorale dalle 16 alle 19 in piazza Sisto IV. Vi prenderanno parte Maura Camoirano, Agostino Macciò e Giovanni Durante, candidati alla Camera, e Sergio Tortarolo, candidato al Senato. E' in programma la partecipazione di due gruppi musicali e degli animatori di Radio Riviera. Altri comizi di chiusura ad Albenga, sala Siccardi, ore 21 [illegible] Carlo Rognoni e Carlo Brilla; a Varazze alle 18 [illegible] Maura Camoirano e Giovanni Busso, alle 20,30 in Comune a Celle, parleranno Andrea Ansaldo, segretario di sezione, Giovanni Durante, candidato alla Camera, Renato Zunino della segreteria provinciale; alle [illegible] [illegible] Giustenice di Pietra Ligure comizio del candidato Agostino Macciò; a Millesimo alle 22,30, in Comune, [illegible] Maura Camoirano e Giovanni Urbani; infine alle 21, alla sezione Garelli di Valloria con Sergio Tortarolo e il sindaco Marengo. (a. a.)

RIFONDAZIONE

Ultimi appuntamenti a Savona e Finale Ligure

Alle 10 diffusione del programma elettorale al mercato coperto di piazza Bologna, alle 17 comizio di Franco Zunino in piazza Chabrol, [illegible] centro storico, infine, sempre alle 17, tavolo di informazione con diffusione del programma elettorale in via Pertica a Finale Ligure. (e. b.)

PLI

Incontro [illegible] candidati con pensionati e casalinghe

Nella sede provinciale di piazza Diaz stasera alle 16,30 i candidati savonesi Mario Brignolo (Senato) e Bruno Benazzo (Camera) incontreranno pensionati [illegible] casalinghe.

[illegible]

Osvaldo Chebello tra [illegible] amici [illegible] Val Bormida

L'ex sindaco di Cairo, Osvaldo Chebello, candidato al Senato nel collegio [illegible] Savona, concluderà stasera la propria campagna eletto[illegible] [illegible] una serie di incontri assieme [illegible] iscritti e simpatizzanti della Val Bormida. (l. b.)

LISTA REFERENDUM

Stasera [illegible] comizio dell'ex sindaco Viveri

La lista referendaria chiude questa [illegible] alle 20,30 la campagna elettorale ad Albenga con un comizio che l'ex sindaco Angelo Viveri terrà in piazza San Michele. (s. p.)

PSDI

Festa di chiusura ai tavoli del ristorante cinese

Stasera alle 21, chiusura della campagna elettorale della segreteria provinciale del psdi al ristorante cinese «La Muraglia» in piaz[illegible] del Popolo. Sarà presente il candidato alla Camera dei deputati Franco Di Sisto, delegato ristoratori Ascom di Varazze.

PRI

I candidati savonesi a colloquio con gli elettori

Nella sala conferenze dell'Hotel Riviera [illegible] via Paleocapa, [illegible] inizio alle [illegible] i candidati Gianluigi Romairone (Camera) e Marcello Scotto (Senato) avranno un incontro con gli elettori. (p. p.)

LISTA [illegible]

Distribuzione di volantini lungo via Paleocapa

Oggi pomeriggio, dalle [illegible] alle 18, sotto i portici di via Paleocapa, volantinaggio dei candidati locali Stefano Podio e Bernardo Parrella. (p. p.)

[illegible]

Pranzo in palio per chi indovinerà i risultati

A Finale, in via Pertica, dalle ore 16 alle 19 i candidati dei Verdi, in chiusura della campagna elettorale, distribuiranno la schedina [illegible] «Toto-elezioni»: Da una parte i risultati [illegible] 1987, dall'altra gli spazi in bianco su cui segnare le previsioni. «I Verdi, che è notorio sono al verde, offrono un pranzo — spiegano gli organizzatori del concorso - [illegible] chi riuscirà a vincere il toto-elezioni formulando la previsione più vicina ai risultati elettorali». (a. r.)

S[illegible] ELE[illegible]

Ultimo appuntamento [illegible] radio con i candidati

Oggi si concluderanno i programmi serali di Radio Onda Ligure 101 dedicati allo «Speciale Elezioni». Dalle 19,30 alle 20,30 saranno ospiti, [illegible] diretta, candidati locali e regionali. (e. r.)

Per ristrutturarlo

Costa del [illegible] ora si cerca uno sponsor

Il brigantino «Costa del Sol»

La sovrintendenza [illegible] Beni storici eseguirà [illegible] perizia sul «Costa del sol», il brigantino che [illegible] oltre vent'anni è in secca nella vecchia darsena del porto di Savona. Intanto si cerca uno sponsor per la ristrutturazione. ([illegible] b.)

Minorenne accusa un sacerdote di avergli «fatto delle avances»

«Quell'uomo mi molesta»

Il ragazzo, noto ai Servizi sociali per aver avuto problemi psichici, ha fermato un'auto della polizia denunciando il fatto. In Questura ha riconosciuto il prete

[illegible] Un ragazzino di 16 anni accusa [illegible] prete di avergli «fatto delle avances». La vittima sarebbe un minorenne, abitante nella periferia della città, [illegible] problemi psichici (di lui si [illegible] più volte occupati i servizi sociali del Comune), che agli agenti della volante ha raccontato [illegible] essere stato più volte oggetto delle attenzioni di uno sconosciuto. L'uomo è stato poi identificato: si tratterebbe di [illegible] sacerdote che presta servizio in un Istituto di carità della provincia. Il prete [illegible] però respinto con decisione le accuse.

L'episodio sarebbe avvenuto martedì [illegible]. Gli agenti della volante erano impegnati nel servizio [illegible] vigilanza notturna quando hanno visto un ragaz[illegible] che si sbracciava e li invitava a fermarsi. Ai poliziotti [illegible] minorenne ha poi raccontato la squallida storia: «C'è un uomo che non mi lascia in pace - ha detto tutto d'un fiato -. Poco fa si è avvicinato con la [illegible] auto [illegible] mi ha invitato [illegible] salirci sopra. Mi ha detto "sali che ci divertiamo". Io sono scappato, ma ha continuato a seguirmi». Poco dopo la pattuglia ha fermato l'auto sospetta. A bordo c'era [illegible] uomo di circa [illegible] anni, in abiti civili. Questi, subito, ha dato un nome falso [illegible] solo dopo che gli agenti lo hanno invitato [illegible] seguirli in questura, ha detto di essere un prete. Il sacerdote è stato messo a confronto con il ragazzino che ha confermato le accuse. «E' proprio lui. E' l'uomo che mi perseguita» ha ripetuto agli agenti. Dicono [illegible] Palazzo Santa Chiara: «E' una vicenda delicata sulla quale [illegible] opportuno mantenere il più stretto [illegible] riserbo. [illegible] racconto del ragazzino è tutto da verificare. Sull'auto del prete [illegible] [illegible]mo trovato nulla di compromettente: soltanto qualche pacchetto di caramelle. E poi non ci [illegible] testimoni. Noi per il momento abbiamo solo informato la magistratura, anche perchè il reato di corruzione di minorenne [illegible] perseguibile solo su querela di parte. Dovrà es[illegible] il giudice a stabilire se archiviare o [illegible] questa vicenda».

Il prete accusato respinge con decisione le accuse. «Non dormo da tre notti per quello che è successo - dice [illegible] sacerdote che da molti anni presta servizio in un istituto religioso della provincia - Sono vittima di un equivoco. Martedì sera [illegible] andato [illegible] Savona perché dovevo accompagnare alla sta[illegible] [illegible] [illegible] che mi [illegible] venuto [illegible] trovare. Io non sono pratico della città e così mi sono perso. Non riuscivo più [illegible] [illegible] la strada per raggiungere l'Aurelia. Ricordo che a un certo punto mi [illegible] fermato [illegible] uno "stop". Ho visto un ragazzino che mi guardav[illegible] faceva dei gestacci. Ho fatto finta di nulla e ho proseguito per la mia strada. Non l'ho invitato [illegible] salire sull'auto».

Poco dopo [illegible] sacerdote è stato fermato dalla polizia: «E' stato veramente umiliante. Mi hanno trattato come [illegible] delinquente. Mi hanno fatto scendere dall'auto, perquisito e portato in Questura. Per anni mi sono occupato [illegible] bambini. [illegible] [illegible] ho fatto [illegible] del genere». (c. v.)

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI SAVONA

[illegible] AL [illegible]

Commercio: privilegi nel settore sartorie?

Questo è lo sfogo di una commerciante in possesso di regolare licenza per vendita [illegible] minuto di abbigliamento. Pago regolarmente tutte le tasse dovute. Ho avuto in passato controlli [illegible] vari settori: ispettorato del Lavoro, vigili, Finanza senza mai cadere in sanzioni. Mi domando come facciano ad esercitare gli innumerevoli show-room o sartorie artigianali dove altro non fanno che acquistare capi di abbigliamento a cui attaccano le loro [illegible]chette e venderli come capi di sartoria, eludendo così costosi acquisti [illegible] licenza, rinnovi [illegible]nuali, Iva, tasse [illegible] tutto ciò che compete [illegible] un onesto commerciante.

Nessuno si interessa del fe[illegible] che sta proliferando in modo vertiginoso, anche perché chi non è nel settore non sa che tali negozi non posseggono licenza commerciale. Mi resta una sola via: vendere la [illegible] autorizzazione commerciale, continuare l'attività [illegible] artigiana evitando così scadenze, scontrini fiscali e magari chiedere le agevolazioni che notoriamente concedono a chi inizia una nuova attività artigianale.

Segue la firma, Savona

[illegible] di mente e metodi [illegible] cura

In questi giorni ho invitato il ministro della Sanità [illegible] visitare il reparto psichiatria [illegible] S. Paolo e il Centro d'igiene mentale di via S. Lucia per constatare come vengono trattati i malati di mente. Si fa largo uso di tranquillanti [illegible] anziché migliorare peggiorano. Sono [illegible] mamma e mio figlio l'ho portato al S. Raffaele di Milano dove lo hanno curato [illegible] guarito per una depressione mentre a Savona avevano diagnosticato un caso di schizofrenia. Sinché è rimasto in cura a Milano tutto è andato bene poi mio figlio ha trovato lavoro e per non perdere le giornate è stato indirizzato al centro d'igiene mentale di Savona. E' stata cambiata terapia, è peggiorato e [illegible] va più a lavorare.

Lettera firmata, Savona

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona

[illegible] UTILI

[illegible]

Savona: t. 822.822 (Varazze-Spotorno)
Cairo: tel. [illegible] (tutta Val Bormida)
Pietra Ligure: tel. [illegible] (da Noli a Borghetto)
Albenga: 50.348
Alassio: 640.069
Andora: 85.344
Borghetto: 970.238
Laigueglia: 690.231
Cariale: 990.106/991.333

FARMACIE DI TURNO

A Savona oggi con orario continuato, dalle 8,30 alle 20: *Internazionale*, via Paleocapa 81, [illegible]. 822.624
Nuova, via Corsi 4, tel. 821.955.
Scotti, via Crispi 61, tel. 812.491.

Il servizio notturno è garantito dalla farmacia *Delle Ferrere*, corso Italia 153, tel. 827.202. Dalle 18,30 alle 24 [illegible] serrande aperte. Dalle 24 alle 8,30 a serrande abbassate.

Per [illegible] altri comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono anche reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette urgenti.

[illegible]o: *Bonavia*, corso Vittorio Veneto 3, tel. 640.606.
Albenga: *Comunale*, v.le Martiri, tel. 51.701.
[illegible]a Superiore: *San Nicolò*, via Turati 7, tel. 489.910.
Borghetto: *Comunale*, [illegible] Europa 35, tel. 971.013.
[illegible] [illegible] *Manuelli*, via Roma 76, tel. 503.855.
[illegible] Ligure: *Assirelli*, [illegible] Fiume 2, tel. 690.623.
Loano: *Superiore*, p.za Dante 47, tel. 667.003.
Millesimo: *Saroldi*, p.za Italia 45, tel. 565.650.
[illegible] *Monte Ursino*, c.so Italia 10, tel. 748.936.
Pietra Ligure: *Centrale*, via Garibaldi 36, tel. 628.021.
Sassello: *Nanni*, via Badano 17, tel. 724.107.
Vado Ligure: *Mazzadra*, via Aurelia 136, tel. 880.231.
Varazze: *Trincheri*, c.so Matteotti 45, [illegible]. 97.126.

[illegible] [illegible]

Notturna, prefestiva e festiva:
Dist. Sav. 824.444 (Varazze-Spotorno)
Dist. [illegible] Ligure 627.777 (Spotorno-Borghetto)
Distretto di Albenga 540.990
Distretto [illegible] Altare 580.72
Distretto di Cairo 504.062
Distretto di Calizzano 798.97
Distretto di Millesimo 564.027
Distretto di Arenzano [illegible]
Distretto di Cogoleto 918.3456

[illegible] CIVILE

[illegible] [illegible] [illegible]

NATI. Milena Antosso, Jousef Benazine, Alessandro Masoero.

MORTI. Adelina Mordeglia, di 83 anni, residente a Savona in via Nazionale Piemonte; i funerali si svolgeranno questa mattina alle 8,30 nella basilica del Santuario. [illegible] Laudonia ved. Capone, di 85 anni, [illegible] [illegible] Savona in via Tissoni 6/10; i funerali sono stati fissati per questa mattina [illegible] 10,45 [illegible] parrocchia di San Paolo. Maria Rosaria Caruso ved. Viale, di 88 anni, residente a SAvona in via XX Settembre 31/8; trasporto diretto previsto per questa mattina alle 10,45 al cimitero di Zinola.

[illegible] Celestino Casalini e Liliana Foliero.

[illegible] [illegible]

[illegible] Ligure. Si sono iniziati i lavori per rammodernare [illegible] pubblica illuminazione nelle vie del centro storico [illegible] Pietra Ligure. [illegible] spesa prevista è di [illegible] milioni. Da alcuni giorni è inoltre transennata anche [illegible] di piazza Martiri della Libertà che [illegible] completamente rifatta con una [illegible] pavimentazione costituita [illegible] lastroni di pietra. Il progetto rientra in [illegible] ampio e complesso piano per la ristrutturazione [illegible] [illegible] del centro storico pietrese, che comprende anche la chiesa.

GLI [illegible]

SAVONA

Conferenza religiosa

Il Priorato generale [illegible] Confraternite di Savona ha organizzato per questa sera una conferenza sul tema «Nella croce di Gesù è la nostra salvezza». Interverrà il teologo don Giampiero Bof. L'appuntamento è fissato per le 21 nell'Oratorio dei Santi Giovanni e Petronilla in via Guidobono a Savona. (e. b.)

SPELEOLOGIA

Savona, ciclo di lezioni

Proseguono le iniziative del Gruppo speleologico savonese (Gss). Questa sera, con inizio alle 21 nella sede sociale di Palaz[illegible] Gavotti in piazza Chabrol [illegible] Savona nuovo appuntamento [illegible] il ciclo di lezioni dedicate a chi vuole avvicinarsi all'attività speleologica. La lezione di oggi riguarderà «Topografia, cartografia e rilievo». (a. z.)

SAVONA

Il Dif insegna gli scacchi

La Società scacchistica savonese, [illegible] sede in via Pirandello 23, nei locali del Dopolavoro ferroviario a 100 metri dalla stazione, è a disposizione di tutti coloro che desiderano conoscere gli scacchi o migliorare il proprio gioco. Orari degl[illegible] allenamenti: tutti i giorni dalle 17 alle 20; sabato dalle 15 alle 20; venerdì sera dalle 21 alle 24, allenamenti e tornei. (a. z.)

[illegible]

Novità editoriale a Spotorno

«Libro d'onore» è il titolo del volume che sarà presentato do[illegible] pomeriggio, [illegible] inizio alle 17 nella Sala conferenze dell'hotel «Palace» di Spotorno. Il libro, la cui pubblicazione [illegible] [illegible] promossa dal Comune è curato dalle Edizioni Accademia di Torino. (a. r.)

LOANO

Sala prove per giovani rock

Il Circolo d'incontro «Italo Calvino» di [illegible] Roma, 9 [illegible] Loano organizza delle prove gratuite in sala di incisione per giovani musicisti. Per informazioni rivolgersi alla [illegible] dell'associazione (telefono 019/666.238) al pomeriggio, festivi escluso, dalle 15 alle 19. (a. r.)

Dibattito promosso da La Stampa: bus scomodi e si sente la mancanza della mensa

I problemi della «nostra» Università

Ecco pareri e consigli degli studenti di Ingegneria

SAVONA. [illegible] dibattito all'Università [illegible] gli studenti del primo [illegible] di Ingegneria. E' un'iniziativa de «La Stampa» per fare il punto [illegible] primi cinque mesi [illegible] lezione e seguire da vicino quest'importante istituzione [illegible] da Comune, Provincia, Unione Industriali, Camera [illegible] commercio e Cassa di Risparmio [illegible] consolidando nella nostra città. All'incontro con La Stampa hanno preso parte un gruppo di studenti del primo [illegible] provenienti dai [illegible] Comuni del comprensorio e il professor Pietro Oliva, docente di Analisi.

Trasporti. E' il servizio bus il punto debole dell'università di Savona. I collegamento con [illegible] del «Polo Nord» [illegible] Legino sono carenti e pochi studenti si servono dei bus. «Vengo in auto da Finale Ligure - spiega Paolo Saracco -. Ci mettiamo d'accordo con un gruppo di [illegible] e poi dividiamo le spese». Uno stratagemma adottato anche [illegible] un gruppo di studenti di Vado. «Ci organizziamo con altri tre compagni - dice Sergio Giusto -. Al mattino partiamo da Sant'Ermete e poi, strada facendo salgono gli altri. Usando l'autobus [illegible] costretti a cambiare due linee e ad alzarci molto prima».

I problemi sono anche maggiori per la decina di ragazzi che arrivano dalla Valbormida. La maggior parte divide le spese [illegible] viaggio in [illegible] con gli amici, ma c'è anche chi si avventura sul [illegible] pubblico. Racconta Luca Core, di Bormida: «Alla mattina mi alzo alle 7 per arrivare in tempo alla lezione [illegible] 8,30. Infatti devo cambiare tre pullman, prima fino a Carcare, poi sino alla stazione di Savona e [illegible] qui a Legino. A volte prendo il treno, ma quan[illegible] arrivo a Savona, l'autobus per Legino è partito da pochi minuti».

Osvaldo Mangini di Bergeggi, è fra i pochi a prendere il bus: «La corriera mi porta sino a Zinola, poi bastano dieci minuti di strada a piedi per raggiungere l'unuversità». Le difficoltà non mancano anche per gli [illegible] denti savonesi: «Vengo in [illegible] con gli amici - dice Paolo Magliolo, che abita a Zinola -. Per arrivare in via Molinero dovrei prendere due bus».

Pranzo. L'altro tallone d'achille è rappresentato dalla mancanza di una mensa. [illegible] pochi si fermano a pranzare al bar dell'università nella pausa [illegible] mezzogiorno. I savonesi preferiscono tornare [illegible] «In auto impiego pochi minuti e posso fare un pasto completo - spiega Alberto Lacchini, che abita a Zinola -. Non c'è motivo di pran[illegible] fuori [illegible]

Fra gli studenti che arrivano [illegible] fuori Savona c'è chi rinuncia alle lezioni pomeridiane: «Per il pranzo non ci [illegible] problemi - sostiene Maurizio Perrone di Ferrania -. Frequento solo sino alle 11, poi torno a [illegible]sa, anche perché di pomeriggio lavoro in ufficio con mio padre». Altri, [illegible] sono [illegible] maggioranza, cercano [illegible] locale [illegible] centro: «Al pomeriggio mi fermo raramente - dice Paolo Saracco di Finale Ligure -, ma se capita, vado in cen[illegible] [illegible] gli amici. Conosco i posti, da quando frequentavo l'Itis "Ferraris"». C'è anche chi, avendo sperimentato la mensa di Genova, si adatta a qualsiasi soluzione. Spiega Osvaldo Mangini: «E' vero, [illegible] la mensa. Del resto, a Genova, la mensa era in corso Europa e ci volevano venti minuti per raggiungerla. Per riuscire a pran[illegible] qualche volta si perdeva la prima lezione del pomeriggio».

Un momento della tavola rotonda organizzata da «La Stampa» con gli studenti di Ingegneria e il docente Pietro Oliva

Futuro legato alla Bligny

Se la caserma non sarà pronta i corsi dovranno rallentare

Il futuro dell'Università a Savona è legato [illegible] caserma di Legino. Se la Bligny non sarà disponibile entro pochi mesi, il programma dovrà subire [illegible] brusco ridim[illegible]mento. Lo ha fatto intendere a chiare lettere il Consiglio di facoltà di Ingegneria: senza la ca[illegible]a sarà [illegible]possibile organizzare i corsi del biennio di Ingegneria e anche il piano delle lauree brevi potrebbe subire un rallentamento.

Un'eventualità da evitare ad ogni costo per consentire la crescita del polo universitario de[illegible] [illegible] Savona. [illegible] [illegible] che lo scorso novembre si è concretizzato grazie all'impegno di cinque enti savonesi (Co[illegible] Provincia, Unione Industriali, Camera di commercio a Cassa di Risparmio di Savona) e dell'ateneo genovese, che ha mostrato maggior disponibilità rispetto al passato.

L'avventura universitaria di Savona ha preso [illegible] via con il primo [illegible] completo [illegible] Ingegneria: [illegible] corsi di insegnamento (informatica, analisi, disegno, fisica, geometria, tecnologia per l'elettronica, chimica, informatica medica) per 220 studenti, provenienti [illegible] tutta la provincia. Una sede ideale, [illegible] non come ubicazione, almeno come strutture. Aule ampie e luminose, arredi moderni, tecnologie d'avanguardi[illegible] Un valido contributo [illegible] docenti: [illegible] lo più titolari di una cattedra a Genova che hanno accettato con entusiasmo il trasferimento a [illegible] per questa esperienza «pilota». Il primo impatto degli studenti è stato positivo: alta frequenza alle lezioni, e risultati discreti agli esami.

Per l'anno accademico 1992-'93 i programmi prevedono il biennio di Ingegneria, almeno per i principali indirizzi, e l'avvio di tre la[illegible] brevi. Complessivamente [illegible] Legino dovrebbero arrivare 600 studenti. A quel punto, le [illegible] diventerebbero davvero imperdonabili. [e. b.]

Solo il 60 per cento dei ragazzi è riuscito [illegible] superare le prove

La difficoltà degli scritti

I docenti: «Un test prezioso per valutare il livello di preparazione»
L'impatto con un nuovo metodo di studio e [illegible] maggiore responsabilità

In alto: Paolo Saracco, Sergio Giusto, Luca Core, Osvaldo Mangini e [illegible] Magliolo
Sotto: Alberto Lacchini, Maurizio Perrone, Gabriele Ferraro, Marco Piacenza e Warner Greppi

SAVONA. Il ghiaccio è rotto. La maggior parte delle «matricole» ha affrontato [illegible] esito soddisfacente la prova dei primi compitini scritti. Un test che ha fornito indicazioni preziose anche ai docenti.

Esami. «I compitini scritti servono per valutare il grado di apprendimento degli studenti - afferma il professor Pietro Oliva, docente di Analisi con il professor Calligaris -. Circa il [illegible] per cento dei ragazzi ha risposto alle attese, dimostrando di assimilare [illegible] materia. Un risultato incoraggiante. A questo punto dell'anno accademico, c'è chi non ries[illegible] ancora ad orientarsi». [illegible]hi non ha superato [illegible] test, comunque, [illegible] si demoralizza: «Ha influito l'emozione - ammette Marco Piacenza -. Comunque ho capito gli sbagli e credo che migliorerò».

Metodo di studio. «La maggior parte degli studenti ha risposto bene [illegible] programma tradizionale - spiega il professor Oliva - mentre ha [illegible] difficoltà al momento di fornire spiegazioni sulle risposte». «Qui [illegible] soprattutto capacità di analisi [illegible] di sintesi - [illegible] stiee Alberto Lacchini - non serve immagazzinare nozioni. Ritengo che gli studenti del li[illegible] scientifico siano avvantaggiati, proprio per l'abitudine al ragionamento». Un parere che ovviamente non [illegible] condiviso dai ragazzi provenienti dagli istituti tecnici: «Credo che gli studenti dell'Itis o delle professionali, in compenso, [illegible] avvantaggiati dopo il biennio - afferma Osvaldo Mangini - quando [illegible] affrontati argomenti più tecnici».

Frequenza. Per tutti, le lezioni rappresentano un punto di riferimento. «Ho scelto di frequentare tutti i corsi - dice Alberto Lacchini - prendendo parte alle lezioni, [illegible] lavoro a casa [illegible] praticamente dimezzato. Sarebbe difficile affrontare le disp[illegible], senza ascoltare le spiegazioni». C'è chi ha preferito dedicarsi solo ad una parte dei corsi: «Seguo solo le lezioni [illegible] mattino - spiega Gabriele Ferraro - mentre al pomeriggio studio. E' difficile superare [illegible] [illegible] Analisi, Fisica o Geometria, [illegible] seguire i corsi». Per Warner Greppi, [illegible] «è essenziale collegare le nozioni teoriche [illegible] esercizio. Le difficoltà di apprendimento, all'inizio, ci sono per tutti».

Novità. L'impatto con il mondo universitario è stato superato positivamente. «Manca il rapporto di fiducia col il professore - spiega Sergio Giusto -. Qui siamo più liberi e la responsabilità dello studio dipende solo [illegible] [illegible]. I docenti sono "professionisti" [illegible] esiste più la figu[illegible] paterna dell'insegnante delle superiori». «I professori comunque sono disponibili - sostiene Paolo Magliolo -. Ci sono sempre alcune ore alla settimana destinate al colloquio, in cui i docenti sono pronti a ripetere e chiarire concetti». [illegible] anche le "ripetizioni", [illegible] volte, non [illegible] sufficienti a colmare le lacune. Afferma il professor Oliva: «Gli studenti arrivano al primo anno con un grado di preparazione troppo eteroge[illegible] Non bastano i precorsi di matematica per amalgamare duecento ragazzi che alle spalle hanno programmi [illegible] studio completamente diversi. Molte nozioni che al liceo vengono immagazzinate in [illegible] mese, qui [illegible] spiegate in un giorno».

Il Biennio. Superato [illegible] trau[illegible] del primo anno, le preoccupazioni dei 220 aspiranti ingegneri [illegible] Savona [illegible] ora rivolte al secondo anno. «Quando hanno [illegible] le iscrizioni per la sede di Savona - dice Gabriele Ferraro - non ho preso nemme[illegible] in considerazione l'ipotesi [illegible] frequentare a Genova. Sarà indubbiamente un problema cambiare». Quasi tutti sperano che venga istituito il secondo anno di Ingegneria, almeno per i corsi principali.

Ermanno Branca

Borghetto S. Spirito, ieri alle 8 la polizia ha messo i sigilli ai macchinari

Sequestrate le cave Fazzari

L'ordine di chiusura firmato dai giudici di Savona per motivi di tutela ambientale
Il sindaco Riccardo Badino nominato custode cautelare. I dettagli dell'operazione

BORGHETTO S. SPIRITO. [illegible] abitanti di Borghetto S. Spirito sono stati svegliati dal motore dell'elicottero della polizia ieri mattina. Dalle [illegible], infatti, agenti del gruppo elicotteristico hanno seguito dall'alto le operazioni di sequestro [illegible] cave Fazzari, lungo la strada che unisce Borghetto Santo Spirito e Toirano. Mentre dall'alto venivano [illegible] fotografate e seguite le operazioni da Alassio [illegible] uomini del commissariato, guidati dal vicequestore Stefano Bonagura, e quelli del battaglione mobile di Bolzaneto [illegible]vano alle [illegible]. In divisa mimetica, sui fuoristrada bianchi e azzurri gli agenti hanno percorso la st[illegible] stradina [illegible]rata, [illegible] ai bordi rifiuti di ogni tipo, sino al [illegible] [illegible] cave.

L'area è stata circondata, l'attività estrattiva, appena iniziata, sosp[illegible]. Ai proprietari, la famiglia Fazzari, è [illegible] notificato l'ordine di seque[illegible] firmato [illegible] giudice delle indagini preliminari Maria Piera Vipiana. «E' [illegible] decreto giudiziario preventivo. [illegible] gip ipotizza alcuni reati di tipo ambientale come la violazione della legge Galasso, il deturpamento di un'area di valore paesistico, la mancanza di autorizzazione al prelievo», spiegano i giudici Gatti e Pellegrino, arrivati a Borghetto Santo Spirito in mattinata. Il giudice delle indagini preliminari ha anche firmato alcuni avvisi di garanzia e ha nominato custode cautelare della cava il sindaco di Borghetto, Riccardo Badino.

Alle 10, nella cava arriva una bisarca della polizia. Viene caricata una grossa trivella della «Ligure strad[illegible], [illegible] delle società dei Fazzari, messa sotto sequestro. I sigilli vengono messi anche ad altri macchinari. Arrivano anche due [illegible] civetta [illegible] carabinieri e il geologo Gianni Piacentino. Nei giorni scorsi ha consegnato [illegible] Comune il Piano di sistemazio[illegible] e riutilizzo delle cave. Il Consiglio comunale [illegible] discuterà [illegible] poche settimane prima di inviarlo in Regione per l'approvazione definitiva. Prevede la bonifica della parte superiore [illegible] cava con gradoni di terreno che verranno rimboschiti. Nella parte inferiore, invece, troveranno spazio gli impianti delle due linee, acque e fanghi, del depuratore consortile. La Regione, inoltre, avrebbe escluso dal Piano delle discariche la costruzione in zona dell'inceneritore.

L'inchiesta che ha portato al sequestro delle cave è nata lo scorso maggio quando il sindaco aveva firmato alcune ordinanze di sospensione dell'attività estrattiva. Ne era seguito un lungo braccio di ferro con ricorsi, ordinanze di sequestro, iscrizione d'ufficio [illegible] terreni delle cave e di una costruzione abusiva nelle proprietà comunali. «Tutti atti che, per conoscenza, sono an[illegible] finiti sul tavolo [illegible] magistratura», spiega Riccardo Badino. E aggiunge: «Pensavo che si arrivasse al sequestro ma non credevo che i tempi fossero così brevi».

[illegible] [illegible]si scorsi il sindaco aveva ricevuto pressioni e intimidazioni. Qualcuno aveva legato l'episodio alla vicenda [illegible] [illegible] ma le indagini non avevano portato a nessuna prova. [illegible] certo c'è il fatto che nelle cave doveva sorgere, nelle intenzioni [illegible]i proprietari, un impianto [illegible] smaltimento per rifiuti ospedalieri. «Per noi è una soddisfazione sapere che la Regione non l'[illegible] inserito nel Piano [illegible] discariche. Oltre ai rifiuti ospedalieri, infatti, l'impianto avrebbe smaltito anche le ceneri dell'Enel. E a seconda del carbone usato c'è [illegible] rischio di radioattività», conclude il sindaco. La bisarca se ne va portando via la trivella sequestrata. Il motore copre le parole del sindaco. Le cave [illegible] chiuse.

Stefano Pezzini

La polizia ha sequestrato i macchinari delle cave Fazzari di Borghetto

Varigotti, sopralluogo dei tecnici Anas sulla frana

Ci sono ancora pericoli l'Aurelia resta chiusa

FINALE L. [illegible] chiusa, a tempo indeterminato, l'Aurelia a Varigotti dopo la frana che mercoledì pomeriggio ha invaso la carreggiata all'altezza della galleria di [illegible] Crena. Nelle prossime ore i tecnici dell'Anas potrebbero d[illegible] i tempi della riapertura della statale. [illegible] [illegible] [illegible] e tre giorni [illegible] blocco.

Nello smottamento dell'altra sera è stata addirittura sfiorata la tragedia. Un grosso masso è finito, infatti, [illegible] un'auto in sosta, a bordo [illegible] quale c'era [illegible] donna. Il montante ha retto l'impatto. Le [illegible]e sarebbero state molto più gravi [illegible] a [illegible] [illegible] strada fossero stati dei massi più pesanti. Le pietre cadute hanno comunque danneggiato due auto e distrutto 4 contenitori del servizio raccolta rifiuti del Comune di Finale Ligure.

Spiegano i tecnici dell'Anas: «La terra, mista a massi, che si è mossa sul lato di ponente della galleria Varigotti, non è stata molta. Non è però scongiurato il rischio di altre cadute di massi. La zona sovrastante la galleria è molto frastagliata e ci sono vistose spaccature. La statale resterà chiusa fino a quando esisterà il pericolo concreto di nuovi crolli».

Il clima degli ultimi due mesi, con sbalzi [illegible] temperatura e le piogge degli ultimi giorni, sarebbe la [illegible] dell'ultimo smottamento. [illegible] tutta la giornata [illegible] ieri [illegible] luogo [illegible] frana, a Punta Crena, si sono visti tecnici e geologi. Un gruppo di operai dell'impresa «Ghiglia[illegible]» di Finale Ligure, che ha in appalto i lavori dell'Anas in questo tratto [illegible] Aurelia, si è arrampicato sulla parete che sovrasta la galleria. Sono stati rimossi alcuni massi pericolanti.

Commenta il vice sindaco di Finale Ligure, Luigi Rolla: «Non riesco a fare previsioni sui tempi di ripristino della viabilità. Il dato certo è che anche questa porzione del nostro territorio è estremamente instabile. E' stata fatta l'ipotesi di garantire il transito dei veicoli imbrigliando la parete con griglie protettive, com'è già stato fatto in altri tratti della statale [illegible] Finalpia e Noli. Le decisioni spettano comunque agli esperti». Conclude: «Siamo preoccupati del ripetersi [illegible] questi smottamenti negli ultimi anni. Bisognerà fare uno studio complessivo della litoranea per affrontare tutti i problemi e [illegible]ciliare le questioni ambientali con quelle della viabilità». [a. r.]

[illegible]

[illegible]

Fiamme nei [illegible] [illegible] [illegible] minacciate alcune [illegible]

Un incendio ha interessato ieri pomeriggio i boschi di Castelbianco in frazione Veravo. Il fuoco si è sviluppato attorno alle 13 e, per alcune ore, ha bruciato castagni e pini. Le fiamme non si sono mai avvicinate ad abitazioni ma hanno lambito [illegible] terreni dove sono coltivate ciliege. L'incendio [illegible] [illegible] spento poco prima delle 18. [s. p.]

[illegible]

Nuovi box per le ambulanze della «Croce bianca»

Si [illegible] iniziati [illegible] Albenga, in piazza Petrarca, i lavori per [illegible] costruzione dei box che custodiranno le ambulanze della Croce Bianca. I lavori, [illegible]iziati a[illegible] una sottoscrizione, si sono resi necessari dopo che i mezzi di [illegible] sono stati più volte [illegible] [illegible] di raid vandalici. [a. p.]

SP[illegible]

Minorenne [illegible] per oltraggio a ufficiale

Due [illegible] per complessivi 5 mesi con la condizionale, per oltraggio a pubblico ufficiale sono state inflitte ieri ad un minorenne di Spotorno, A.S. di 17 anni. La decisione è del Tribunale dei minori di Genova. [a. r.]

[illegible]

Misure antimafia su Fameli dovrà decidere il Tribunale

L'eventuale applicazione delle misure antimafia richieste dalla procura della Repubblica [illegible] di Savona nei confronti di Antonio Fameli, l'agente immobiliare di Loano, sarà decisa dal tribunale [illegible] Savona. La Corte di Cassazione, infatti, ha respinto la ricusazione del tribunale [illegible] Savona, decisa [illegible] Fameli e dai suoi difensori, prima della requisitoria del pm, Alberto Landolfi. [b. b.]

SPOTORNO

Aveva [illegible] giubbotto rubato [illegible] a pi[illegible] libero

Durante un controllo dei carabinieri [illegible] [illegible] [illegible] in possesso di un giubbotto in pelle, del tipo bomber, risultato rubato. Protagonista del fatto B. P., [illegible] [illegible] residente a Spotorno. L'uomo è stato denunciato a piede libero per ricettazione. [a. r.]

Laigueglia: padre, madre e figlio [illegible] ricoverati con gravi ferite all'ospedale di Genova Sampierdarena

Tre persone ustionate per una fuga di gas in cucina

Il capofamiglia che cercava di accendere il gas rischia di perdere la vista

LAIGUEGLIA. Tre [illegible] di Laigueglia, un'intera famiglia, si trovano da ieri pomeriggio ri[illegible] in gra[illegible] condizioni al Centro grandi ustionati [illegible] Genova Sampierdarena in seguito ad una fuga di [illegible]. Uno di loro rischia di perdere la vista. Vitti[illegible] del fuoco sono Luigi Crippa, 67 anni, la moglie Enrica, 67 anni e il figlio Carlo, 39 anni. Tutti abitano in via dei Glicini e, proprio nella cucina dell'abitazione, è avvenuto l'episodio.

Erano da poco passate le 12,30 quando i tre sono entrati in cucina per preparare il pasto. Luigi Crippa si è avvicinato ai fornelli per [illegible] a bollire l'acqua della pasta. Ha acceso un fiammifero e [illegible] vampata di fuoco l'ha investito al viso. Le fiamme hanno hanno colpito la moglie Enrica. Il figlio Carlo, nel tentativo di soccorrere i genitori, è riuscito a spegnere le fiamme ma si è ustionato.

Le urla dei tre hanno richia[illegible] i vicini di [illegible] [illegible] pochi minuti una vicina ha telefonato [illegible] figlia dei Crippa, Liliana, che vive con il marito a pochi isolati [illegible] distanza, e alla Croce bianca di Alessio. «Quando sia[illegible] entrati abbiamo visto [illegible] scena tremenda. Erano tutti e tre ustionati, non hanno perso il [illegible] freddo nonostante il dolore ma pensavamo non ci fosse più nulla da fare», hanno [illegible]egato i primi soccorritori.

Liliana Crippa, [illegible] il cuore in gola, è arrivata in pochi minuti. Aiutata dai vicini ha caricato in auto genitori e fratello e a forte velocità è [illegible] all'ospedale [illegible] Albenga. I medici del pronto soccorso si [illegible] subito resi conto della gravità delle ustioni. Sono intervenuti per le prime medicazioni e hanno poi disposto il trasferimento dei tre al Centro gran[illegible] ustionati dell'ospedale di Genova.

Il più grave è Luigi Crippa. Per lui i medici si sono riservati la prognosi. Il fuoco gli ha pro[illegible] ustioni [illegible] vari gradi al volto e al torace. Rischia di perdere la vista. La moglie Enrica [illegible] ustioni di primo e secondo grado alle [illegible] e [illegible] braccia, se la caverà in una sessantina [illegible] giorni. [illegible] prognosi e stessa localizzazione delle ustioni anche per Carlo Crippa.

Sull'episodio i carabinieri di Laigueglia hanno aperto un'inchiesta. Resta un mistero come sia accaduta la disgrazia.

Dalle prime indagini, il f[illegible] si sarebbe sviluppato per il cattivo funzionamento dei fornelli o per [illegible] distrazione. Il gas fuoriuscito non ha saturato la cucina perchè la finestra era aperta ma si è comunque diffu[illegible] per gran parte della stanza. Quando Luigi Crippa ha acceso il fiammifero il metano si è incendiato avvolgendo di fuoco i tre. A stabilire con [illegible] se si sia trattato di un guasto tecnico o una distrazione sarà probabilmente una perizia tecnica.

«Fortunatamente il gas è parzialmente fuoriuscito dalla finestra aperta. [illegible] avesse [illegible]to [illegible] cucina, anzichè incendiarsi, sarebbe esploso. E per la famiglia Crippa ci sarebbero state ben poche speranze di salvezza. Probabilmente l'intera palazzina sarebbe stata sventrata dallo scoppio», spiegano i Vigili [illegible] fuoco che sono intervenuti per spegnere l'incendio che si era ormai propagato alle tende e ai [illegible] della [illegible].

La famiglia Crippa è molto conosciuta a Laigueglia. [illegible] anni Luigi gestisce con la moglie uno stabilimento balneare in pieno centro. Negli ultimi anni i bagni sono stati gestiti dal figlio Carlo. [a. p.]

UN ALTRO CASO

Grave casalinga di Noli

Maria Gatta, 43 anni, residente a Noli in piazza Aldo Moro 39, è da ieri pomeriggio ricoverata nel reparto di Dermatologia dell'ospedale San Paolo di Savona per le gravi ustioni riportate in un incidente domestico. Secondo la prognosi dei medici guarirà [illegible] quaranta giorni. L'episodio è avvenuto poco dopo le 13. La donna mentre cucinava è [illegible] investita da una fiammata al volto e alle braccia. Maria Gatta è stata immediatamente soccorsa dai familiari e poi trasportata in ospedale con un'ambulanza della «Croce bianca» di Spotorno. I militi della pubblica assistenza, resisi [illegible] delle gravi ustioni riportate dalla donna, hanno chiesto l'intervento [illegible] dei San Paolo. Dall'ospedale savonese è partita l'auto con un medico e un infermiere che hanno atteso l'ambulanza a metà strada e hanno prati[illegible] le prime cure. I sanitari le hanno riscontrato ustioni di primo e [illegible] secondo grado [illegible] volto, alle braccia e al torace. [c. v.]

ALBENGA

Per le roulottes

La [illegible] controlla i campeggi

ALBENGA. Controlli in vista per i campeggi della provincia di Sa[illegible] [illegible] come ormai a[illegible] sulla Riviera di Levante, anche nel Ponente è prossima la visita di funzionari della Amministrazione Provinciale per verificare la corrispondenza fra il numero delle «stelle» assegnate e la reale consistenza delle strutture ricettive all'aperto.

Pare che nel Levante siano [illegible] ri[illegible] e segnalate alcune gravi irregolarità, come roulotte [illegible] venivano [illegible] quali [illegible]ture abitative fisse, commettendo quindi una infrazione anche nei confronti delle norme urbanistiche.

Il presidente provinciale della Faita, la Federazione del Turi[illegible] all'aria aperta, l'albenganese Mario Saccone, ha [illegible]to: «Sia[illegible] disponibili ad accettare le [illegible] [illegible] ma [illegible] [illegible] anche tener conto della situazione storica [illegible] nostri impianti, [illegible]ni [illegible] quali [illegible] da anni all'avanguardia per quanto riguarda modernità di attrezzature e servizi».

I ventidue campeggi della zona albenganese, situati spesso in riva al [illegible], stanno affrontando il [illegible] facile problema del trasferimento in zone interne, voluto dagli indirizzi del futuro piano regolatore generale. [r. sr.]

[illegible]

Negozio incendiato

I [illegible] «Mai ricevuto alcuna minaccia»

[illegible] Le [illegible] sull'incendio che mercoledì mattina [illegible] semidistrutto il negozio [illegible] [illegible] abbigliamento fantasie» [illegible] viale Trieste ad Albenga proseguono [illegible] [illegible].

I carabinieri [illegible] nucleo operativo, che stanno svolgendo l'inchiesta, hanno [illegible] ieri mattina diverse persone ma nessuno ha fornito particolari utili per dare una svolta alle indagini. Il fuoco ha provoca[illegible] danni per alcune centinaia di milioni ma l'esercizio è coperto da una polizza assicurativa. Il titolare [illegible] negozio, Antonio Sansalone, [illegible] anni, abitante ad Albenga in via Torino, ha escluso che si tratti di un incendio doloso.

[illegible] abbiamo mai ricevuto minacce, nessuno ci ha mai chiesto denaro. Si è trattato di un [illegible] circuito». Un'ipotesi che non viene smentita ma neppure avvalorata dagli investigatori. Restano ancora in piedi tutte le altre ipotesi, da [illegible] vendetta personale ad un'azione del racket. Anche perchè Michele Cusato, uno dei maggiori soci della «Noi tre abbigliamento fantasie», negli ultimi tre anni è già [illegible] vittima di [illegible] [illegible]ti. [illegible] nel negozio [illegible] viale Dalmazia ad Albenga, l'altro nel centro contabilità di Ceriale. [illegible] autori sono sempre rimasti sconosciuti. [a. p.]

[illegible]

Treni in Riviera

Esperti europei a convegno sui nuovi orari

LAIGUEGLIA. Si [illegible] riuniti in quaranta, in rappresentanza di 13 nazioni europee, per discutere e concordare le coincidenze internazionali dei treni estivi. Si sta infatti svolgendo, alle Opere Parrocchiali, la ormai tradizionale Conferenza Internazionale degli Orari che quest'anno ha scelto come sede l'Italia. I delegati di Svizzera, Ungheria, Lussemburgo, Inghilterra, Jugoslavia, Danimarca, Grecia, Belgio, Francia, Danimarca, Olanda, Austria e Italia hanno per tre giorni [illegible] [illegible]ri [illegible] concluderanno oggi pomeriggio) [illegible] delle rispettive esigenze per fare in modo che i collegamenti ferroviari [illegible] Europa siano il più fluidi e funzionali possibile. La scelta di Laigueglia avviene proprio nell'anno [illegible] cui [illegible] festeggeranno i 120 anni dall'apertura della Nizza-Genova. Per l'occasione le Ferrovie della Liguria [illegible] organizzando, per maggio, il viaggio [illegible] [illegible] convoglio [illegible] ripercorrerà la tratta storica inaugurando alcune [illegible] [illegible] principali stazioni della Riviera. L'importanza [illegible] ferrovia e del ruolo svolto dai binari nel determinare l'inizio della vera e propria era del turismo, che per le località da Bordighera a Varazze [illegible] appunto dal 1872, sarà uno dei temi della celebrazione. [r. sr.]

[illegible]

Costerà 40 miliardi

Porto turistico in autunno il via ai primi lavori

LOANO. La «Portobello spa» [illegible] realizzerà il raddoppio del porto turistico di Loano con un inve[illegible] [illegible] circa [illegible] miliardi, sta per ricevere la concessione demaniale provvisoria dal ministero della Marina mercantile. Dopo questo atto i lavori potranno iniziare. La previsione del primo cantiere è per l' [illegible] anche se la concessione definitiva arriverà [illegible] [illegible] e [illegible] anni. La società dell'armatore svizzero [illegible] Frey entrerà subito in possesso dell'a[illegible] portuale. I 10 dipendenti del Comune [illegible] operano in banchina saranno destinati ad altri servizi.

Continuano intanto le polemiche, [illegible] parte degli operatori economici di Pietra Ligure, per il probabile ridimensionamento del litorale di Ponente a causa [illegible] imponenti opere in mare previste per il nuovo porto di Loano. Il sindaco Mario Rembado è rassicurante. Dice: «Sia nella concessione demaniale sia nella nostra concessione a privati sarà previsto l'impegno a ripascere gli arenile limitrofi tutti gli anni. Si stabiliranno i tempi, la quantità e la qualità della sabbia che dovrà essere [illegible] sulle spiagge di Pietra. Ci sono dunque tutte le garanzie giustamente richieste dagli operatori turistici». [a. r.]

L'atmosfera è avvelenata dagli scarichi delle industrie e dal traffico pesante

Allarme inquinamento a Cairo

Sul tavolo del sindaco è arrivata una lettera di protesta con un centinaio di firme. «Sulle nostre finestre tracce di sostanze scure. Che cosa respiriamo?». Sotto accusa i risultati di un'indagine

CAIRO M. L'aria che si respira è inquinata e abitanti preoccupati per la mancanza di controlli e provvedimenti in grado di far cessare l'attuale situazione. E' questo lo spirito lettera aperta inviata nei giorni al sindaco di Cairo e ai componenti la giunta comunale, firmata un centinaio capofamiglia residenti Cairo e in altri centri della Val Bormida. Naturalmente i firmatari cairesi fanno la parte del leone, ma non mancano adesioni documento di abitanti di Altare, Bragno, Carcare, Cengio e Giusvalla.

L'iniziativa è nata spontaneamente, non si è voluto creare un comitato di protesta per la qualità dell'aria, solo denunciare una situazione esistente all'amministrazione comunale, chiedendo che la stessa si attivi e prenda provvedimenti per modificare la situazione. Il testo lettera aperta denuncia come «gli abitanti di Cairo vivono in continuo disagio e pericolo per le massicce emissioni di fumi, gas e polveri, che presenti nell'atmosfera e di si hanno riscontri davanzali e poggioli di molte abitazioni».

Spiega dei firmatari, residente Cairo in corso Martiri: «Nelle notti in cui l'aria ristagna facile mattino aprendo la finestra rinvenire tracce di scure che si sono depositate in poche ore. E' uno degli aspetti evidenti e inquietanti che l'inquinamento atmosferico a Cairo e in altri paesi della Val Bormida molto più grave di quanto si tenda a accreditare ufficialmente». La polemica diretta contro i risultati delle analisi fatte eseguire dal 16 luglio al settembre dello scorso dall'assessore provinciale all'Ambiente Donatella Ramello una centralina di rilevamento posizionata in località La Maddalena di Cairo.

A Cairo e in Val Bormida cresce la protesta per l'inquinamento atmosferico

I risultati delle analisi, che confermavano come tutte le sostanze esaminate erano risultate entro i limiti di legge, ha destato e negative Cairo. Si contesta in particolare, da parte degli componenti della commissione ambiente del Comune, il periodo troppo breve in cui centralina rimasta in funzione e la scelta per il funzionamento, decentrata dalle strade di maggiore traffico e in particolare dalla zona industriale, dove si trovano le maggiori aziende dell'entroterra.

Una polemica che ha portato alla presentazione di interpellanze al sindaco Pietro Castagneto su un argomento che potrebbe diventare entro pochi giorni oggetto dibattito in Consiglio comunale. La lista civica e il psi sono decisi a non lasciare cadere l'occasione per un confronto complessivo della situazione di Cairo per quanto riguarda le emissioni nocivi nell'atmosfera la necessità da un lato di controlli più accurati e provvedimenti per limitare la presenza gas e polveri nell'aria.

La Provincia ha già fatto pere che sarà fatta una seconda più capillare campagna di esami rilevamenti, mentre attualmente centralina di rilevamento sta monitorando da alcuni mesi la qualità dell'aria di Cengio. Ma per i firmatari della lettera aperta queste garanzie non bastano. Vogliono subito, e lo chiedono espressamente, un incontro e una scussione pubblica sui problema. A questo proposito un'altro dei firmatari, residente nella zona di Bragno, appare molto deciso: «Non siamo ambientalisti radicali nemici industria e per questo non abbiamo voluto confonderci i comitati che già operano su questi temi. Pretendiamo essenzialmente maggiore serietà e severità dagli amministratori nali di Cairo, che sembrano sottovalutare i pericoli che porta vivere in continuo contatto con fumi maleodoranti e polveri disperse nell'aria».

Significativo a questo proposito un passaggio della lettera nella quale si sottolinea come Cengio stato dato un positivo esempio come risanare l'ambiente». Un riconoscimento all'opera svolta negli ultimi anni dagli enti statali e azienda questo Comune per migliorare una realtà fino a pochi anni or sono pesantemente compromessa. Una sensibilizzazione degli amministratori cairesi dei responsabili salute in Bormida. Questo l'obiettivo non celato dei firmatari, che a pochi giorni dalle elezioni denunciano lo di malessere di una larga parte dell'opinione pubblica dell'entroterra ligure sui problemi ambientali.

Si tratta ora di vedere la risposta che sarà data a tali richieste, cui la principale resta quella della necessità urgente di monitorare l'aria e rendere pubblici i risultati.

Enrico Marchisio

NOTIZIE FLASH

Lungo Bormida sono tornati a volare gli aironi

Almeno una decina di aironi cinerini si trovano da qualche giorno lungo il fiume Bormida nel tratto compreso tra Pallare e Carcare. Questo raro tipo di uccello migratore da qualche anno ha ripreso a fermarsi in Val Bormida, ogni volta in colonie sempre più numerose. Non difficile notarlo anche alla diga dell'Agrimont a Giuseppe. La presenza degli aironi sta destando notevole curiosità e simpatia e alcune scolaresche sono già state a Pallare e a San Giuseppe per osservarli scattare foto. [e. m.]

CALIZZANO

Non danno tregua gli attacchi della «processionaria»

Continua la lotta contro della processionaria in molti boschi della Val Bormida. L'insetto, molto dannoso per faggi e pini, viene eliminato con lanci di prodotti specifici. solo i boschi della Val Bormida sono «rischio» per le processionarie. Anche dal vicino Piemonte, nella di Garessio Priola, è stato notato un forte presenza di questo bruco. [e. m.]

Raccolto in rifiuta il ricovero

E' stato notato notte scorsa riverso in cunetta, apparentemente svenuto. è temuto per qualche attimo disgrazia. In realtà solo profondamente addormentato, dopo un'abbondante bevuta. Si di Franco Garrone, anni, residente a Cairo. Un'ambulanza lo ha trasportato Pronto soccorso, l'uomo in pochi minuti si è ripreso ha deciso di tornare a casa, rifiutando il ricovero. [e. m.]

MURIALDO

Previsioni favorevoli alla stagione funghi

Ortaggi e frutta hanno subito danni consistenti per il maltempo degli ultimi giorni. Nella zona di Murialdo, ma in generale nelle località più elevate dell'entroterra, le gelate notturne e la mista a grandine hanno messo dura prova le colture, ormai in fase di avanzata fioritura. La perdita di raccolto si preannuncia ingente. Vi è per il caldo e il tempo da parte dei cercatori di funghi. [e. m.]

CAIRO MONTENOTTE

Appare in lieve calo la diffusione della droga

La diffusione della droga in Val sembra vivere una fase di calo. Le iniziative dello anno delle «madri coraggio» e i controlli e gli arresti portati termine dai carabinieri, avrebbero influito non poco sul miglioramento della situazione. E' molto più difficile notare tossicodipendenti aggirarsi per le nei locali prossimi al centro di Cairo, tradizionale punto di ritrovo. [e. m.]

Erano una ventina nel '90, adesso sono più di un centinaio

Aiuti agli extracomunitari

E' sorto a Millesimo centro si solidarietà. Ha in programma creazione di una cooperativa di lavoro. Iniziative di alcuni Comuni per la ricerca di alloggi

MILLESIMO. La costante e spesso infruttuosa ricerca una casa, difficoltà di inserimento nel mondo del lavoro. Sono questi i problemi che, ogni giorno, gli extracomunitari risiedono in Val Bormida sono costretti ad affrontare. Un mondo in parte sommerso quello in cui gli immigrati, il cui numero è in costante aumento: dai venti del '90, in poco più di due anni si è passati a un centinaio, un numero probabilmente in difetto anche perché per ora, sul fenomeno dell'immigrazione in Val Bormida, non esistono dati precisi.

Dei problemi e delle difficoltà degli extracomunitari ne parlano i membri del «Centro sociale autogestito per la solidarietà tra i popoli», nato nel dicembre i cui obiettivi, tra l'altro, la creazione di una cooperativa che offra occasioni lavoro temporaneo agli extracomunitari di una rete che dia un minimo di assistenza legale sanitaria, attraverso gli enti preposti.

Dice Adalberto Ricci, del «Centro solidarietà»: «Fra gli immigrati ci son che non vogliono ospedalizzarsi perché non tutelate sotto profilo salariale». Aggiunge: «Siamo in contatto con alcune amministrazioni comunali nel tentativo di favorire l'inserimento dei lavoratori immigrati nella realtà socio-economica della valle dove, fortunatamente, non si sono registrati fenomeni di intolleranza».

Il Centro ha già preso contatti il sindaco di Millesimo, Michele Boffa, con il quale sta elaborando un progetto per piano risanamento del centro storico del paese, che potrebbe rappresentare un'importante per problema-casa. Contatti anche con i Comuni di Cairo Cengio, con organizzazioni sindacali e con l'Arci.

Prosegue Ricci: «La gente della Val Bormida facendo grosso sforzo per accogliere gli immigrati, non dunque caso enfatizzare, così avvenuto, piccoli banali fatti che hanno avuto come protagonisti ragazzi di colore. Episodi che, altrimenti, rebbero passati inosservati».

Dice Amar Koita, senegalese, membro «Centro solidarietà»: «Accanto al problema casa c'è quello del lavoro. Non dobbiamo dimenticare poi che esiste il lavoro nero». Il Centro, cui legale è ospitato nei locali della parrocchia di Cairo, istituirà un corso di alfabetizzazione (altro problema è infatti quello lingua), canto quelli programmati dal provveditorato agli studi che si svolgono a Millesimo.

Tra le iniziative in programma, dopo concerto «Stop razzismo» della settimana, una mostra di fotografie e pannelli che sarà inaugurata fra poco più di una settimana nella chiesa di S. Sebastiano e nella biblioteca di Cairo. Un modo per conoscere le loro culture, le loro terre d'origine, la loro storia. Dicono al Centro: «Per ora gli extracomunitari vivono in Val Bormida non hanno punto di ritrovo, dove poter discutere, suonare. Continuano a fare gruppo a sé». [l. b.]

Assieme Bardineto si appresta richiamare giovani e turisti in Alta Val Bormida

Calizzano diventa centro sportivo

Al via i lavori di raddoppio della pista per pattinaggio a rotelle. Sarà in grado di ospitare anche gare di livello internazionale. Affiancherà gli impianti per manifestazioni di trial e fuoristrada

CALIZZANO. La pista per pattinaggio che si trova nell'area sportiva di Calizzano, sarà raddoppiata in lunghezza e potrà omologata così ospitare gare nazionali e internazionali. I lavori potrebbero iniziare al più presto, grazie 40 milioni disponibili per finanziare il progetto.

Spiega il vicesindaco Pino Tabò: «Sono stati presi contatti con i proprietari del terreno necessario per allargare la pista contiamo di esecutivo il progetto in tempi ragionevoli». Il Comune punta in modo particolare sul miglioramento della pista di pattinaggio, che sarà allungata di 150 metri, arrivando a misurare 300 metri in totale. Si tratta pista «stradale». Situata in una zona servita dai parcheggi e facile da raggiungere, potrebbe di re uno dei maggiori punti di riferimento del pattinaggio a rotelle ligure un impianto idoneo per organizzare due, tre volte all'anno manifestazioni in Alta Val Bormida di forte richiamo agonistico e di levatura internazionale.

I presupposti non mancano. Opera a Calizzano già da qualche anno, in collaborazione con gli appassionati di pattinaggio di Bardineto, il club «Roto Skate» che ha invogliato decine di giovani, non solo dell'entroterra, ad avvicinarsi questo sport. Esiste a Bardineto pista sopraelevata, una delle più moderne tecnicamente raffinate a livello nazionale, per il pattinaggio a rotelle. L'entrata in funzione a Calizzano di una pista «stradale» omologata per ospitare ogni genere manifestazioni, completerebbe il panorama positivo di uno sport in espansione, che riesce a avere nel raggio di pochi chilometri due impianti di notevole livello.

Gare e trofei nazionali, ma anche possibilità di ospitare atleti italiani e stranieri per periodi di allenamento e ossigenazione, potrebbero nel giro di pochi anni dare vita ad appuntamenti fissi in questo due centri dell'entroterra di . Aggiunge Tabò: «Lo scopo quello di ospitare periodicamente, campionati nazionali delle diverse categorie. Un'opportunità per far conoscere i nostri impianti, che dovrebbe garantire impulso al turimo, indirizzando a Calizzano e in Val Bormida nuovi numerosi gruppi di visitatori».

Scuola di trial a Calizzano, piste di pattinaggio a Bardineto e Calizzano, prossima riapertura sempre a Calizzano, della pista per esercitarsi a bordo fuori strada. Sono solo alcune delle opportunità che l'Alta Val Bormida è in grado di offrire ai giovani e ai turisti, anche quelli della vicina Riviera di Ponente. [e. m.]

SFERISTERI

Un progetto per Cairo

Mancanza di sponsor. E' questo uno dei maggiori problemi con il pallone elastico è costretto fare i conti. Esempio ne è la società «Bormidese» che milita serie B: per continuare nell'attività agonistica si mobilita, ormai da alcuni anni, l'intera popolazione versando una quota annuale. questo non è l'unico problema: se a Cengio, Bormida e Murialdo vi sono sferisteri all'avanguardia, e particolare quello di Cengio, in altri centri come Carcare il progetto di realizzare un'area, nella zona del collegio, destinata questo sport non decolla esista progetto. A Dego si continua a giocare «balon» in piazza, poiché in paese alcuna struttura idonea. In questo panorama sembrano però aprirsi alcuni spiragli. A Cairo, infatti, pare vi sia la volontà di costruire un nuovo sferisterio che andrebbe sostituire quello da anni inutilizzato nei pressi piazza della Vittoria. [l. b.]

Esce il primo numero di «C.D.», mensile redatto dai ragazzi del paese

Cengio, un giornale di giovani

Diciotto pagine di idee e vignette pungenti

CENGIO. Si chiama «C.D.: Cengio & Dintorni» e viene distribuito come supplemento del bollettino parrocchiale, «Vita fraterna», in questi giorni ad un migliaio di residenti. E' un nuovo mensile «fatto dai giovani dedicato ai giovani», redatto da un gruppo ragazzi, età media 24 anni, allo scopo di «smuovere lo stato soporoso che invade il paese», come precisa Mauro Camoirano, promotore dell'iniziativa e capo redattore di «C. D.».

Gli obiettivi dell'intraprendente e battagliera redazione, coadiuvata da don Tarcisio Bertola e composta da Federico Poni, Antonella Burgio, Marco Bagnasco, Gabriella Marenco e Cristiano Nolasco, con la collaborazione di Claudia Dogliotti, sono quelli di instaurare dialogo fra i giovani le realtà locali, essere una fonte di informazione combattere un certo stato di assopimento che da tempo galleggia su Cengio (è questo il inquinamento)».

Difficoltà? «Qualcuna - dice Camoirano - soprattutto sotto il profilo economico anche fortunatamente abbiamo il contributo di alcuni commercianti». Al di là di questo, e qualche altro piccolo intoppo di carattere tecnico come problemi grafici: si è la macchina «che ha visto almeno due guerre» e hanno dovuto rifare all'ultimo momento titoli, servizi pubblicità, comunque, i presupposti affinché il progetto possa avere successo pare ci siano tutti e sono tutti contenuti nell'impostazione «C.D.». Sette rubriche, dal secondo numero, per parlare dei giovani e in particolare dei loro rapporti istituzioni, locali e non. Dalla rubrica «Realtà locale» si passa a «Il personaggio», questa volta un ritratto sindaco, Bruno Pesce; spazio è dedicato a «Intervista giovane», nel primo si parla del Nepal; mentre tu per tu, quattro chiacchiere con» si incontreranno i politici. Inaugura la rubrica una lunga intervista al sottosegretario all'Interno, Giancarlo Ruffino.

Un mensile di informazione che affronta anche tempi più ampi le elezioni del 5 aprile, argomento che occupa «Servizi speciali». In «Vocabolando» si spiegherà, poi, il linguaggio, «spesso incomprensibile» dei politici e i concorsi.

Diciotto pagine, stampate proprio, corredate da simpatiche pungenti vignette che dal secondo numero si arricchiranno con la prima puntata «La dalla bocca larga». Conclude Mauro Camoirano: «Nel prossimo apporteremo alcune modifiche, snellendo i servizi e dedicando maggiore spazio anche ad argomenti più goliardici». [l. b.]

Il Resol Cengio

Discusso al Tar il ricorso dei piemontesi

CENGIO. Tar ligure ha discusso ieri il ricorso presentato dalla Regione Piemonte contro la sentenza con cui, lo lo tribunale amministrativo aveva autorizzato la costruzione Resol all'interno dell'Acna.

Dopo che le parti hanno presentato le loro posizioni, i giudici hanno chiuso il dibattimento. Ora toccherà Tar decidere il ricorso della Regione Piemonte è fondato o meno. Nel di risposta affermativa si rimetterebbe in discussione la delibera che autorizzava la realizzazione del Resol. Per conoscere il contenuto della sentenza sarà comunque necessario attendere l'inizio dell'estate. Attesa anche per il pronunciamento Consiglio di Stato che esaminerà il ricorso, presentato dalla Regione Piemonte insieme con sindaci e amministratori pubblici piemontesi. [l. b.]

Teppisti a Cairo

Muri imbrattati nel centro sociale della zona Buglio

M. Ancora un gesto di autentico teppismo a Cairo, questa volta nel quartiere Buglio. Nei giorni scorsi è l'entrata del centro di socializzazione che si trova in questo quartiere i muri stati imbrattati con scritte e disegni tracciati con vernice spry. L'episodio avvenuto a pochi giorni distanza dal taglio delle gomme alcune auto, verificatosi domenica notte in prossimità di un dancing, nella di Cairo Nuovo.

L'azione dei vandali questa volta potrebbe essere circoscritta a alcuni giovani del quartiere, che si sarebbero lasciati andare a bravata. le proteste la preoccupazione della gente aumentano con crescere degli atti di vandalismo a Cairo e in altri centri dell'entroterra. Sull'episodio sono in corso accertamenti da parte del comando dei vigili urbani di Cairo. [e. m.]

La Liguria è una delle tappe-chiave della stagione dei concerti

Baglioni, Conte & C.

Arrivano anche Paoli, Barbarossa, Mia Martini e Giorgio Faletti in versione canora. Zucchero rinuncia al tour. Ivano Fossati al lavoro

SANTA MARGHERITA. Una lunga carovana musicale si [illegible] preparando a mettersi in viaggio. Obiettivo, più che mai dichiarato, la conquista dell'estate [illegible] 1992. A colpi di concerti, serate in discoteca, manifestazioni in piazza, cantagiri e festivalbar. E di ingaggi, per la cronaca, sensibilmente maggiorati rispetto agli anni [illegible].

La Liguria non è estranea a questa «maxi-offerta» di canzonette. Anzi, è in prima linea. E se si considera che molti dei big della musica leggera che stanno per scendere in campo si esibiranno anche nella vicina Montecarlo, allo Sporting Club, ad esempio, l'ondata [illegible] i contorni [illegible] una vera e propria invasione.

A [illegible] mesi dal via - la stagione degli appuntamenti musicali s'inizierà ai primi [illegible] luglio - i gestori dei locali e gli organizzatori di concerti negli stadi stanno prendendo i primi contatti con i vari impresari.

Il primo «sì» arriva da Claudio Baglioni. Ma con [illegible] avvertenze, sottolineate a gran voce [illegible] David Zard, potente «padrone» [illegible] della musica in Italia e artefice di questo ritorno sulla scena del cantante [illegible]

«Il tour continuerà, ma eviteremo nel modo più assoluto di adattare questo grande show ("Oltre [illegible] concerto") ai locali che, per capienti che siano, non sono adatti alla [illegible] proposta». Più possibilista Antonello Venditti, che lo [illegible] [illegible] accetta di tenere un concerto al Covo di Nord Est di Santa Margherita.

Claudio Baglioni

Nessun problema, invece, per Gino Paoli che si sposterà da [illegible] capo all'altro [illegible] Penisola. Il [illegible] genovese non salirà però sul palco con Ornella Vanoni come da più parti gli era stato chiesto, e [illegible] me in un primo tempo sembrava possibile.

Chi invece sognò un grande concerto a «quattro mani» assieme a Paolo Conte (richiesto anche [illegible] Portofino) [illegible] Giorgio Faletti, ormai lanciatissimo nelle classifiche di vendita dopo il curioso exploit con Orietta Berti al festival [illegible] Sanremo, prova bocciata dalla giuria ma premiata da centinaia di orchestre [illegible] liscio che hanno inserito il brano «Rumba di tango» nella scaletta di ogni serata.

«Certo che mi piacerebbe fare qualcosa [illegible] Paolo Conte, e [illegible] solo perchè siamo tutti e due di Asti. Per ora mi accon[illegible] di collaborare con suo fratello Giorgio, poi si vedrà». [illegible] Faletti, ospite l'altra [illegible] [illegible] Zeffirino, a Genova, per la presentazione del suo nuovo album «Condannato a ridere».

Grande attesa anche per Ivano Fossati impegnato in questi giorni [illegible] due fronti: il nuovo album che uscirà fra qualche settimana e il tour che il cantautore genovese sta mettendo a punto fra la sua villa di Leivi e Sestri Levante.

Chi invece ha rinunciato al tour estivo per chiudersi in sala [illegible] incisione è Zucchero, deludendo tanti fans che avrebbero voluto applaudirlo ancora dal vivo, dopo l'esperienza moscovita. Con un album nuovo di zecca e dopo la sfida sanremese hanno programmato molti concerti Luca Barbarossa e Mia Martini.

ALLA RIBALTA

La fisarmonica di Alberto conquista il Piemonte

ALBENGA

[illegible]ENTIQUATTRO anni, nato ad Albenga, affermato concertista e insegnante in un paio [illegible] istituti musicali del Piemonte. Alberto Fantino [illegible] diplomato a pieni voti in fisarmonica classica nel 1987, dopo [illegible] studiato sotto la guida del maestro [illegible] Daniele Ravaglia. Ha partecipato a numerosi concorsi fisarmonicistici ottenendo molte affermazioni tra cui il primo premio assoluto al 4° Festival «Città di Torino», alla 2ª [illegible] internazionale [illegible] Alassio.

[illegible] classificato al primo posto anche a tre edizioni del Trofeo musicale «Piero Napoli» di Livorno, al Concorso nazionale [illegible] fisarmonica «Città di Genova» e al Festival di Ancona. Ha partecipato a corsi di aggiornamento svolti da Gervasio Marcosignori e Wolmer Beltrami. [illegible] docente [illegible] fisarmonica classica all'Istituto musicale ambrosiano di Peveragno, [illegible]'Istituto civico musicale di Caraglio, all'Associazione «Musicainsieme» [illegible] Centallo. Inoltre Alberto Fantino [illegible] direttore della [illegible] di Cuneo del Centro didattico musicale italiano, che ha sede a Ancona.

«La passione è [illegible] da bambino - dice Alberto Fantino - semplicemente [illegible] il papà suonare. La fisarmonica ha un [illegible] repertorio originale che permette [illegible] esprimere al meglio [illegible] le potenzialità tecniche e espressive di questo strumento, purtroppo ancora penalizzato dai Conservatori statali». Il prossimo appuntamento concertistico per Alberto Fantino è per il 27 aprile nella sede dell'Unitre di Fossano, poi in maggio a Cuneo e il 6 giugno a Dronero (Cuneo). [illegible] corso dei concerti l'artista albenganese proporrà composizioni originali per fisarmonica.

Alberto Fantino

Paride Pasquino

STASERA AL CINEMA

T. Chiabrera — Ore: 16; 20,45. Lire 24.000-25.000 — OGGI RIPOSO

Astor — Tel. 82.45.88. Or.: 15/17,30/20/22,30. Lire 9000/6000
Hook - Capitan Uncino — *di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92)* — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' Avv.

Diana 1 — Tel. 825.714. Or.: 15,30/22,30. Lire 9000/6000
L'ultimo boyscout — *di Tony Scott, con B. Willis, D. Wayans (Usa '91)* — Un investigatore privato viene associato per proteggere la fidanzata di un giocatore di football, radiato per gioco d'azzardo. Ma le cose si complicano. N.V. 1h 45' Commedia

Diana 2 — Tel. 825.714. Or. 15,30 17,15/19/20,45/22,30. Lire [illegible]
Ombre e nebbia — *di Woody Allen con Woody Allen, Mia Farrow, Jodie Foster, Madonna (Usa '92)* — In una città senza nome un piccolo impiegato pavido è scambiato per un assassino e cerca rifugio nel circo. N. V. 1h 41' Commedia

[illegible] 3 — Tel. 825.714. Or.: 15,30/17,15/19/20,45 22,30 Lire 9000/6000
Mediterraneo — *di G. Salvatores, con D. Abatantuono, C. Bigagli, G. Cederna (Italia '90)* — Nel '41 soldati italiani su una sperduta isola greca scoprono in una vita diversa desideri e valori nuovi. N. V. 1h 36' Vincitore Oscar '91 Com. dram.

Eldorado — Tel. 820.563. Or.: 15,30/17,45/20/22,30. Lire 9000/6000
Tacchi a spillo — *di Pedro Almodóvar con Victoria Abril, M. Paredes, M. Bosé* — Un'attrice di successo trascura per il lavoro la figlia. Ma lei si vendica diventando prima l'amante e poi l'assassina dell'ex marito della madre. N.V. 1h 55' Thriller

Filmstudio — Tel. 386.322. Or.: 15,30/20,45. Lire 5000
Fino alla fine del mondo — *di Wim Wenders con W. Hurt, S. Dommartin, J. Moreau (Fra-Ger-Aus '91)* — In un mondo minacciato dalla catastrofe nucleare, una donna insegue il mistero di un uomo che vive di immagini e sogni. N.V. 2h 36 Drammatico

Jolly — Tel. 850.570. Or.: 15 16,30/18/19,30/21/22,30. Lire 6000/4500/4000 — OGGI RIPOSO

Salesiani — Or.: 15,20/21. Lire 6000/4000 — OGGI RIPOSO

Colombo — Tel. 840.263. Or.: 20,30 22,30. Fest. e pref.: 16,30 18,30/20,30/22,30. Lire 8000
Tacchi a spillo — *di [illegible] Almodóvar con Victoria Abril, M. Paredes, [illegible] Bosé* — Un'attrice di successo trascura per il lavoro [illegible] figlia. Ma lei si vendica diventando prima l'amante e poi l'assassina dell'ex marito della madre. N.V. 1h 55' Thriller

Ritz — Tel. 840.427. Or.: 20,30/22,30. Fest. e pref.: 16/22,30. L. 8000/6000
Mato Grosso — *di John McTiernan con Sean Connery, L. Bracco (Usa '91)* — Nella foresta sudamericana un biochimico e la rappresentante di una casa farmaceutica riescono a produrre un siero in grado di curare il cancro. N.V. 1h 48' Avventura

Teatro Leone — Or.: 21. Lire 12.000 — OGGI RIPOSO

Ambra — Tel. 51.419. Or.: 20-22,20. Lire 7000-4000
Cape Fear - Il promontorio della paura — *di Martin Scorsese, con Robert De Niro, Nick Nolte, Jessica Lange (Usa '92)* — Uno psicopatico esce di prigione deciso a vendicarsi con chi l'aveva fatto condannare. Ne farà le spese anche la famiglia. V.M. 14 2h 8' Thriller

Astor — Tel. 50.997. Or.: 20,30/22,30 Fest. contin. 16/22,30. Lire 7000/4000
Vite sospese — *di D. [illegible], con Melanie Griffith, Michael Douglas (Usa '91)* — Una tranquilla impiegata si trasforma in Mata [illegible] durante la seconda guerra mondiale. Sullo sfondo, [illegible]no, il nazismo, gli ebrei da salvare. N.V. 2h 12' [illegible]

[illegible] — Tel. 504.234. Or.: 20/22,10. Fest. contin. 14-22,30. Lire 7000/5000
JFK - Un caso ancora aperto — *di O. Stone con K. Costner, K. Bacon, T. Lee Jones (Usa '91)* — Un magistrato controcorrente indaga [illegible] nio di Kennedy convinto che la verità ufficiale [illegible] un complotto di mafia e industria. N.V. 3h 6' Drammatico

Ondina — Tel. 692.200. Or.: 15/17,30/20/22,30
Scacco mortale — *di C. Schenkel con C. Lambert, D. Lane, D. Baldwin (Usa '92)* - Su un'isola un ambiguo campione di scacchi gioca la partita della vita contro un misterioso avversario assassino che usa le persone come pedine. N. V. 1h 56' Thriller

Loanese — Tel. 669.981. Or.: 20,30/22,30. Lire 8000/6000
Vite sospese — *di D. Seltzer, con Melanie Griffith, Michael Douglas (Usa '91)* — Una tranquilla impiegata si trasforma in Mata Hari durante la seconda guerra mondiale. Sullo sfondo, Berlino, il nazismo, gli ebrei da salvare. N.V. 2h 12' Thriller

Perla — Tel. 658.541. Or.: 21 feriali. Fest. 15,30/18,45/22. Lire 7000/5000
L'amante — *di Jean-Jacques Annaud, con Jane March, Tony Leung (Francia '92)* — Dal romanzo di Marguerite Duras: Cocincina, Anni 20. Un'adolescente europea viene iniziata all'amore da un ricco cinese N. V. 1h 52' [illegible]

Lux — Or.: 15/17/21. Lire 6000/4000 — OGGI RIPOSO

Verdi 1 — Tel. 87.249. Or.: 20,15-22,30. Lire 9000/6000
Cape Fear - Il promontorio della paura — *di Martin Scorsese, con Robert De Niro, Nick Nolte, Jessica Lange (Usa '92)* — Uno psicopatico esce di prigione deciso a vendicarsi con chi l'aveva fatto condannare. Ne farà le spese anche la famiglia. V.M. 14 2h 8' Thriller

Verdi 2 — Tel. 87.249. Or.: 20,30/22,30. Lire 9000/6000
Mato Grosso — *di John McTiernan con Sean Connery, L. Bracco (Usa '91)* — Nella foresta sudamericana un biochimico e la rappresentante di una casa farmaceutica riescono a produrre un siero in grado di curare il cancro. N.V. 1h 48' Avventura

Cin. Valleggia — Or.: 15,30/21. Lire 3500 — OGGI RIPOSO

[illegible] E [illegible]

ALBISSOLA MARINA

Un duo «sudamericano»

Al bar «Testa» di Albissola mare, questa sera e domani, musica [illegible] vivo [illegible] il duo «Betty e Dario» che propongono un repertorio di musica sudamericana. Inizio previsto alle 22. [a. z.]

ALBISSOLA MARINA

[illegible] «Eucalipso» [illegible] Ju-Bamboo

Al «Ju-Bamboo» di Albissola Mare, venerdì 3 aprile, musica dal vivo [illegible] gli «Eucalipso» una band genovese [illegible] otto elementi che propongono [illegible] interessante viaggio nella musica latinoamericana con brani in parte autoprodotti e in parte classici della migliore tradizione salsa, samba, soca, calipso. [a. z.]

QUILIANO

Una serata per Luca

E' in programma domani sera, al palasport di Quiliano (ore 21) lo spettacolo di arte varia «Tutti uniti per Luca». La serata, presentata da Daniela Franglonì, vedrà la partecipazione di coppie di pattinaggio e danza a livello internazionale con la partecipazione delle più importanti società sportive savonesi. Il pubblico potrà lasciare un'offerta per Luca Fiorenzo, il bimbo cerebroleso di Stella, che ha urgente bisogno di sottoporsi ad un intervento chirurgico negli Usa. [r. p.]

SAVONA

Film d'autore

Stasera ultima replica, al Filmstudio [illegible] piazza [illegible] a Savona [illegible] film di Wim Wenders «Fino alla fine [illegible] mondo». Il film ha raccolto un grande successo tra i giovani anche per la colonna [illegible] che si avvale [illegible] brani di artisti quali U2, Peter Gabriel e Lou Reed. Spettacolo serale [illegible] 20,45. [e. b.]

[illegible] LIGURE

Pianobar d'autore

I classici [illegible] piano bar saranno proposti alle 21 al piano bar «Airone» in piazza XX Settembre a Pietra Ligure dal musicista Tony D'Abbiero. Revival «da ballare» invece al piano bar «Deep» di corso Italia. [a. r.]

LOANO

Canzoni al Movida

Musica leggera e canzoni [illegible] repertorio classico dalle 22 al club arci «Movida» [illegible] via al Giardino a Loano. Le canzoni [illegible] di Barbara Raimondi, [illegible] pianoforte Luca Resta. Domani sera concerto rhythm 'n' blues con «Lupo e i suoi lupi». [a. r.]

A Carcare ultime serate della rassegna della Società Operaia

Gran finale con il liscio

Domani il primo dei cinque spettacoli conclusivi: nel locale di piazza Cavaradossi si esibirà l'orchestra valbormidese «Vera Campagna». Il ciclo si chiude a maggio

Molte opportunità per chi ama il liscio

CARCARE. Cinque [illegible] [illegible] liscio per chiudere [illegible] rassegna, organizzata dalla Società operaia di mutuo [illegible] di Carcare, dedicata [illegible] melodie popolari. Domani sera nel salone del locale di piazza Cavaradossi si esibirà la «Vera Campagna», orchestra valbormidese che al liscio integra intramontabili brani degli Anni Sessanta e Settanta. Il ciclo di appuntamenti proseguirà il giorno 11 [illegible] l'esibizione [illegible] «Tony e i giovani del liscio», [illegible] domenica [illegible] sarà la volta del «Gruppo fantasia». Il gruppo «Aldo e Mirko», il 25, chiuderà il [illegible] di aprile. L'ultimo appuntamento, poi, è fissato per il p[illegible] sabato di maggio, quando in pedana salirà [illegible] [illegible] volta [illegible] «Vera Campagna». Il costo del biglietto per assistere agli spettacoli è di [illegible] mila lire.

[illegible] calendario fitto per il locale carcarese, divenuto un punto di riferimento importante per gli appassionati di un genere musicale che, nonostante il [illegible]correre degli anni e delle mode, continua a essere apprezzato e non solo dalle persone non più giovanissime. Ne è conferma il successo ottenuto dalla rassegna, promossa [illegible] Società operaia, che dallo [illegible] so [illegible] propone, ogni fine settimana, una [illegible] di musica popolare con orchestre italiane.

Gli appuntamenti con il liscio riprenderanno, dopo la pausa estiva, a ottobre [illegible] nuove e simpatiche proposte, dove accanto alla musica non mancheranno piccoli e godibili spettacoli.

Orchestre e gruppi, il sabato e la domenica, anche al dancing «La Perla» di Cairo Montenotte, dove si alterneranno i più noti complessi italiani di liscio. Il locale cairese [illegible] divenuto per gli amanti [illegible] questo genere musicale un punto di [illegible] impor[illegible] e non solo per la Val Bormida.

Per tutto il mese di aprile l'ampio salone de «La Perla» ospiterà orchestre di grande prestigio che proporranno vecchi e nuovi brani secondo la miglior tradizione popolare italiana. [l. b.]

STASERA ALLE [illegible]

Sardegna [illegible]

8 — **Adolescenza inquieta**, telenovela
8,30 **Don Chuck Story**, cartoni animati
12 — **Promostand**
13,05 **Agenzia Rockford**, telefilm
14 — **Sardegna Giornale**, notiziario
14,50 **Teleimmagini [illegible] ore**, notiziario economico
18 — **Sardegna Giornale**, notiziario
19,30 **Adolescenza inquieta** [illegible]
20 — **Giudice di notte**, telefilm
20,30 **Sardegna Giornale**
21 — **[illegible] occhi aperti**, attualità
22,30 **Sardegna giornale**
23,10 **Dust**, film con Jane Birkin
[illegible] **Sardegna giornale**
1,10 **Conviene far bene l'amore**

Telecittà

13 — **Video Jay Simona Segoloni**
16 — **Mtv's Greatest hits**
17 — **[illegible]'s Coca Cola report**
17,15 **Mtv at the movies**
17,30 **News at night**
17,45 **3 [illegible] 1**
18 — **Mtv prime**
19,05 **Telecittà notizie**
19,55 **Worldnet**
21,11 **Finalmente venerdì**
22,30 **Telecittà notizie**

Telestar

9,35 **Balenette in canna**, telefilm
13,45 **Marina**, telenovela
16,35 **Amor gitano**, telenovela
17,45 **Avventure di frontiera**, telefilm
18,10 **I 100 giorni di Andrea**, telenovela
20 — **Le rocambolesche avventure di Robin Hood**, telefilm
20,30 **La leggenda di Henry Ford**, film
22,30 **[illegible]**, informazione
23 — **[illegible] far bene l'amore**

Canale 7

10 — **Speciale spettacolo**
10,05 **Fai un affare con Canale 7**
12,30 **Weekend**, rubrica cinematogr.
13 — **Samba d'amore**, [illegible]
[illegible],45 **Tg Liguria**
14 — **Speciale spettacolo**
14,15 **Fai un affare con Canale 7**
16,45 **L'uomo e la terra**, documentario
19 — **Tg Liguria**
20,30 **Agenda Liguria**, informazione
21,55 **[illegible] al cinema**
22 — **[illegible] Liguria**
23,15 **Military air cramp**, film
0,30 [illegible]
0,40 **Fai un affare con [illegible] 7**, [illegible]
0,55 **[illegible] al cinema**
1,15 **[illegible] Liguria**

Mixer Tv

7 — **Fai un affare con Mixer**
8,45 **Week**[illegible]
8,50 **Fai un affare con Mixer**
9,15 **Andiamo al cinema**
[illegible] **Fai un affare con Mixer**
10,15 **Speciale spettacolo**
10,30 **Fai un affare con Mixer**
11,15 **Andiamo al cinema**
11,30 **Fai un affare con Mixer**
11,45 **Weekend**
11,50 **Fai un affare con** [illegible]
12,15 **Speciale spettacolo**
12,20 **[illegible] un affare con Mixer**
13 — **Il mio [illegible] Gaz**, cartoni
13,30 **Robocop**, [illegible]
[illegible] **Lobo**, telefilm
15,30 **Happy end**
16,15 **La vita ricomincia**, film
18 — [illegible] (Il [illegible] dell'amore), [illegible]

Telegenova

11 — **Shopping Center**
12,30 **L'Italia vota**, rubrica politica
13 — **L'opinione**, di Umberto Bessi
13,15 **Shopping Center**
14 — **Parliamo di colori**
15,30 **Gioielleria Montecarlo**
17 — **Notizie Flash**
18 — **Shopping Center**
18,40 **La padroncina**, telenovela
19,30 **Tg Notizie**
20 — **Sport in Liguria**
20,15 **Speciale politica**
20,30 **Anteprima di Umbria Fiction**
22 — **Pronto onorevole?**, rubrica politica
23 — **Portobello road**
1 — **Tg notizie**

Primocanale

10,05 **Market**
12 — **Punto flash**
12,05 **Ciranda de Pedra**, [illegible]
14,05 **Punto economia**
16 — **Punto flash**
18 — **Ciranda de [illegible]**, telenovela
19 — **Punto [illegible]**
19,15 **[illegible] Sport**, commenti sui principali avvenimenti sportivi
19,25 **Punto economia**
19,45 **Gioco di Colombo**, quiz in diretta
20 — **Orizzonte Liguria**
[illegible] **Dibattito**, rubrica
22,30 **Punto Sera**
22,40 **Punto economia**
22,45 **Oltre il muro**
23 — **Orizzonte Liguria**
0,15 **Punto sera**
0,30 **Oltre il muro**
0,45 **Orizzonte Liguria**
1 — **Punto sport**

T.C.S.

13,45 **Usa Today**, news
14 — **Aspettando il [illegible]**, [illegible]manzo
14,30 **Il magnate**, teleromanzo
15 — **Rotocalco rosa**
17,20 **Bella in allegria**, cartoni animati
18,10 **Winspector**, telefilm
19 — **Compagni di scuola**, telefilm
19,30 **Fantasilandia**, telefilm
20,30 **Gelosissimamente tuo**, (Usa, comm.), Patti D'Arbanville, Mary Kay Place, regia di Ken Shipiro
22,20 **Colpo grosso**, gioco a quiz
23,10 **L'infermiera di notte**, (Italia, commedia, 1979), film con Gloria Guida, Lino Banfi, Alvaro Vitali, Mario Carotenuto. Regia [illegible] [illegible] Laurenti
1 — **Colpo grosso**, gioco

Tele Nord

10,55 **Speciale spettacolo**
11 — **Fai un affare con Tn4**
12,15 **Speciale spettacolo**
12,20 **Fai un affare con Tn4**
13 — **Figli miei, vita mia**, telenovela
14 — **Il compra tv**, contenitore
15 — **Lo specchio magico**, cartoni
15,25 **Huckleberry Finn**, cartoni animati
15,45 **Devilman**, cartoni animati
16,10 **Sampei**, cartoni animati
16,40 **Azzurro azzurro**
17 — **Il compra Tv**

Telecupole

12 — **Il ritorno di [illegible]**
13,30 **La padroncina**, telenovela
[illegible] **Il ritorno di Diane Selzer**
16 — **Cara cara**, telenovela
17 — **Cartoni animati**
[illegible] — **La padroncina**, telenovela
20 — **Il marsigliese** sceneggiato

[illegible]

13,15 **Telegiornale TgA**
13,30 **Incontri**, rubrica
13,45 **Telenovela**
14,[illegible] **Telegiornale TgA**
15,30 [illegible]
18 — **Telenovela**
19,30 **Telegiornale TgA**
19,50 **L'opinione**, [illegible]
20 — **Telenovela**
21,15 **Telefilm**
22,30 **Telegiornale TgA**
23,00 **Okay motori**, rubrica

● **Eventuali errori e [illegible] nei programmi sono causati dalla [illegible] tempestiva [illegible] emittenti.**

GENOVA

TEATRI

POL. GENOVESE: Cirano di Bergerac, ore 21, lire 35.000 - 24.000
TEATRO DELLA CORTE: Alcesti da Euripide, Il misantropo da Molière, Il padre da Strindberg, ore 15.30, lire 35.000 - 24.000
TEATRO DELLA TOSSE: Dodici Cenerentole, ore 21, lire [illegible] - 17.000
SALA C[illegible]O: I [illegible] di Mauro Montarese e Pino Flamigni, ore 21, lire 11.000 - 10.000
[illegible] [illegible] AL [illegible]: Tragoidia, ore 21, lire 18.000 - 14.000

CINEMA

ARISTON 1: Vite sospese
ARISTON 2: Il principe delle maree
AUGUSTUS: Hook (Capitan Uncino)
[illegible] 1: L'amante
CORALLO 2: Racconti di inverno
GRATTACIELO: Free Jack - In fuga nel futuro
LUX: Analisi finale
[illegible] Così fan tutte
ODEON: JFK - Un caso ancora aperto
OLIMPIA: Ombre e nebbia
[illegible] Tacchi a spillo
PALAZZO: Bugsy
UNIVERSALE 1: Cape Fear - Il promontorio della paura
[illegible] 2: Mediterraneo
UNIVERSALE 3: Il silenzio degli innocenti
VERDI: L'ultimo boy scout
CENTRALE 1: Voglia di donne
CENTRALE 2: La ninfomane, il trans, e lo stallone
CHIABRERA: Vola zen ring - Anal [illegible]
CRISTALLO: Carcere amori bestiali
ELDORADO: Tutte le provocazioni di Moana

CINECLUB

AMICI CINEMA: Rischiose abitudini
LUMIERE: I 600 giorni di Salò
MOVIE CLUB: Riff Raff
NICKELODEON: Prova schiacciante

[illegible]

SAN SIRO: L[illegible]

Il primo gruppo è nato nel 1987, poi i successi della squadra hanno fatto aumentare il numero dei tifosi

La Rari e gli Ultras, storia di cuore

Dalla curva di corso Colombo la spinta verso i trionfi

SAVONA. L'altra [illegible] della Rari. [illegible] possono [illegible] definiti gli ultras della «Curva Letimbro», quei ragazzi che seguono da parecchi anni [illegible] gesta dei biancorossi sia in casa che in trasferta. «Ultras», un [illegible] [illegible] viene associato ai gruppi più violenti del tifo organizzato ma che invece nel caso savonese vuol dire [illegible] verso una realtà sportiva che ha portato il [illegible] di Savona ai massimi livelli europei.

Gli ultras della Rari Nantes non sono altro che studenti che il sabato pomeriggio vogliono stare con gli amici e seguire una squadra che tanto ha dato alla città.

Il primo gruppo [illegible] tifosi organizzati [illegible] quello del «Commando Ultra» datato 1987, quando la Rari non era [illegible] ai massimi livelli nazionali: [illegible] in campionato e finalista [illegible] Coppa Italia (battuta dal Posillipo). [illegible] il gruppo è guidato da F[illegible] Scaszola e dai fratelli Francesco e Mauro Papaleo. Due anni più tardi [illegible] i «Naughty Nordic», sciòltisi circa [illegible] [illegible] fa. E' probabilmente il gruppo più grande che si sia formato, qu[illegible] che è riuscito a riunire più ragazzi e che nei quattro anni [illegible] vita ha [illegible]to delle magnifiche coreografie che hanno segnato i successi più importanti della storia biancorossa. I Naughty Nordic, che significa cattivello nordico (il nome era stato inventato quando la pallanuoto nazionale era dominata dalle squadre napoletane) è [illegible] fondato da Viti Bertrand, Fabrizio Rossello, Dario Pomina, Giorgio Bazzini, Davide Fanconi, Yari Solaroli e Giorgio Lagasio. Durante la loro breve vita hanno viaggiato moltissimo, sono sempre stati presenti a Firenze [illegible] trasferte), Albaro, Voltri, Recco, Camogli, [illegible] Non ultime la trasferta divenuta storica [illegible] Chieti, quando viaggiando per più di dieci ore riuscirono a vedere gli ultimi 4' di partita, e poi quella sfortunatissima di Trieste nell'ultima gara [illegible] Coppa [illegible] Campioni.

Questa bella storia si è dovuta interrompere. Ancora una volta è stata colpa della mentalità dei savonesi. La Rari ha vinto molto in questi ultimi due anni e i tifosi non hanno più voglia di seguire partite che ritengono scontate. La piscina si riempie solo in occasioni [illegible] partite [illegible] cartello, ma la squadra ha bisogno dell'apporto del pubblico, sempre. Questo i tifosi l'hanno capito ma per [illegible] a loro superiori hanno deciso di mollare. Non si può continuare a tifare in quattro a cinque quando tutti gli altri si disinteressano.

E allora addio gruppo organizzato e sotto a seguire la squadra come un tifoso normale perché la passione per la Rari [illegible] si p[illegible] cancellare [illegible] un giorno all'altro.

L'ultimo [illegible] gruppo organizzato rimasto a seguire Averaimo e compagni è quello [illegible] «For[illegible] d'Urto», nato all'inizio della passata stagione da una costola dei Naughty Nordic. Fanno parte del gruppo Alessandro Feliciotta, Luca Scaiola, Marcello Barbieri, Danilo Pastorino, Luca Decaglie, Lorenzo Locci e altri, ma anche loro devono combattere contro una triste realtà. Ormai i ragazzi [illegible] hanno più voglie di andare in curva e [illegible] il tifo più caldo si è spostato sulla gradinata lato [illegible] dove basta [illegible]tere i piedi per [illegible] un [illegible] infernale.

L'invito a seguire le partite dalla curva [illegible] rivolto soprattutto ai ragazzi più giovani che [illegible] ogni probabilità saranno i tifosi biancorossi del domani.

E' interessante anche [illegible] scambio di visite fatte tra i vari gruppi di [illegible] organizzato della Rari, [illegible] Savona Calcio e della Salvo, ovvero delle tre più importanti [illegible] [illegible] Tutto questo a dimostrazione che i [illegible] possono convivere perché [illegible] queste squadre vuol dire aiutare la città [illegible] [illegible] da troppo tempo è tagliata fuori [illegible] grande giro dello sport nazionale.

Massimo Novaro

I tifosi [illegible] Rari applaudono i loro beniamini all'ingresso in vasca: per la Rari una spinta in più verso altri successi

Agli studenteschi di nuoto Itis e Alberti in finale

SAVONA. Successo di pubblico e di risultati [illegible] Campionati studenteschi di nuoto [illegible] [illegible] [illegible]no svolti nella piscina comunale di Savona. Sono stati 13 gli istituti che hanno partecipato alla manifestazione: Liceo Classico Chiabrera Savona; Istituto Geometri Alberti Savona; Istituto Magistrali Della Rovere Savona; Itis Ferraris Savona; Istituto Nautico Leon Pancaldo Savona; Istituto Commerciale Mazzini Savona; [illegible]tuto Alberghiero Alassio; Istituto Tecnico Commerciale Patetta Cairo Montenotte; Istituto Tecnico Commerciale Loano; Alma Mater Al[illegible]io; Isti[illegible] Geometri Alberti Loano e l'Istituto Tecnico Commerciale [illegible] Vinci Alassio.

Oltre 130 i partecipanti nelle categorie «Agonisti» e Amatori, quest'ultimi in lizza per il Campionato a squadre. Fra gli agonisti, successi scontati di Simo[illegible] Novello, Emiliano Assandri, Cristian Pierucci e Paolo Soro, mentre [illegible] altre vittorie sono state ottenute da Luca Ravera, Marta Torchio, Frida Sciolla e Erika Balestrieri. In gara anche pallanuotisti e sincronette che si sono comportati molto bene: Serena Bianchi [illegible] giunta seconda nei 100 farfalla alle spalle della Balestrieri. Grande entusiasmo nel torneo a squadre per la categoria amatori. Sul gradino più alto del podio nella classifica a squadre sono salite l'Itis Savona nel settore maschile [illegible] l'Istituto Alberti di Loano per [illegible] settore femminile.

In virtù [illegible] questi importanti risultati le due formazioni rappres[illegible] [illegible] provincia alla fase regionale, che si svolgerà a Lavagna il 14 aprile. Assieme [illegible] vincitori la provincia di Savona sarà rappresentata [illegible] l'Alma Mater di Alassio (maschile) e il Liceo Scientifico Grassi (femminile) piazzati nella [illegible] provinciale al secondo posto.

Per l'Alberti Loano vittoria di Elena Cerruti e Simona Maggi, per il [illegible] Leon Pancaldo successo di Paolo Giusto, mentre [illegible] Diacinti e Paolo Mantero hanno vinto le gare per l'Istituto Itis Savona. Andrea Antonioni infine ha vinto la medaglia d'oro per l'Alma Mater.

Gran finale con le staffette. [illegible] vittorie sono andate all'Alberti Loano (Cerruti-Blangino-Calcio-Maggi) [illegible] [illegible] femmine e all'Alma [illegible] Alassio (Salice-Gaveldo-Boffa-Antonioni) nel maschile. [r. p.]

Boccette: il torneo provinciale alla penultima giornata in attesa delle finali di Spotorno

Loanesi, per rimanere in vetta

Dall'alto di 52 punti il Conchiglia affronta in trasferta il Sanremo. Il Moneta, che insegue la capolista della serie A a 3 lunghezze, ospite dell'Odissea di Calizzano. Le speranze del Cavalluccio riposte nel match col Dlf

Penultima giornata, prima delle finali programmate a Spotorno il 2 e 3 maggio, [illegible] campionato interprovinciale di boccette, [illegible] un turno ricco [illegible] incontri interessanti.

Conchiglia per il vertice. La compagine loanese, in vetta alla serie A (p. 52) è ospite del Cinzia Sanremo (41), mentre il [illegible] (49), immediato inseguitore, [illegible] di scena a Calizzano [illegible] l'Odissea (37). Il Cavalluccio (48), [illegible] [illegible] quattro lunghezze dalla vetta, potrebbe colmare il divario nell'incontro interno con il Dlf (33). Equilibrato si presenta il confronto Carla (42)-Black Bu[illegible] (39) mentre l'ultima partita della giornata oppone Bar De Nei (16) con l'Ariston (41).

Dopo il Cin-Cin. Da [illegible]po ammessa alla finale la squadra di Gino Panella (p. 81) che questa sera affronta il Berti's (48) l'interesse del primo girone della B riguarda il piazzamento delle inseguitrici. Importante è [illegible] [illegible] lo scontro diretto Ariston (57)-Haiti (57) mentre il Serenella [illegible] [illegible] ospite del Piccolo (27). Completano il quadro: Lady (34)-Carla (51); Gar[illegible] (51)-Sport Ceriale (47) e Pontevecchio (46)-Odissea (42).

Attacco al Moneta. La squadra ingauna, prima del girone B (75) riceve il Lady (70) in [illegible] partita che promette scintille. La retroguardia prevede: Conchiglia (26)-Pontevecchio (31); Como (47)-Cin [illegible] (59); Serenella (38)-Piccolo (61); Sport Pietra (19)-Cavalluccio (64) e Gardan (52)-Casanova (58). [illegible] in vetta. Quasi sicuro il primo posto [illegible] savonesi [illegible] in trasferta contro l'Enel (67) in una partita che appare equilibrata. L'immediata inseguitrice, il S. Isidoro [illegible] [illegible] anch'essa in trasferta, ospite del Dlf (41).

Volata finale. E' quella dell'ultimo girone con quattro squadre ancora in lizza per la p[illegible] piazza. La capolista Gli[illegible]li[illegible] (57) ospita la Polisportiva (49) mentre la VII Usl (56) è in trasferta con il S. Genesio (43). Viaggia anche il Dlf (56) [illegible] il S. Isidoro (20). I Diavoli delle Langhe (55) ricevono il Franco (37). [g. o.]

SPORT FLASH

TENNIS

Il Memorial Robotti al Liceo Scientifico

E' in svolgimento, organizzato dal Liceo Scientifico «Grassi», il memorial «Simone Robotti» di tennis, intitolato al ragazzo diciottenne [illegible] a [illegible] [illegible] un tragico incidente stradale. La manifestazione, [illegible] dal professor Loppi, di educazione fisica, è arrivata alle semifinali. [illegible] [illegible] svolgendo anche il «Trofeo Robotti» di basket. In semifinale [illegible] approdata la 5ª C, se[illegible] cui apparteneva lo studente. Le finali sono in programma [illegible] prossima settimana. [r. p.]

PALLONE ELASTICO

Ecco tutti gli incontri della «Coppa Provincia»

Scatta domani la seconda edizione della «Coppa Provincia [illegible] [illegible] [illegible] di pallone elastico e riservata [illegible] squadre di serie C. Alla manifestazione partecipano [illegible] formazioni suddivise in due gironi. Questo il calendario della prima giornata (ore 15): Don Dagnino Andora-Spes Savona (Calica); Spec Cangio-Libertas Savona-Pontinvrea; Bormidese-Cali[illegible] Ligure. Domenica [illegible] Rialto: Rialtese-Bardino. [r. p.]

CALCIO

[illegible] trasferta a Crema per seguire il Savona

Il Club «Bar Bacigalupo» organizza per la partita Crema-Savona, un pullman che partirà domenica alle 12,30 da [illegible] Luigi Corsi. Il costo del viaggio è di 15 mila lire. Le adesioni [illegible] rice[illegible] fino a domani nella sede del club. [r. p.]

BOCCE

Il «Trofeo Piero Zunino» per giocatori di serie D

Il Cral «Pippo Rebagliati» [illegible]ne bocce organizza il «Trofeo Piero Zunino». La [illegible], in programma domani, [illegible] riservata a coppie di giocatori di categoria D, e si disputerà sui campi di via Famagosta dalle 15. [r. p.]

Mentre sono [illegible] allestimento a Celle i più importanti meeting della stagione

L'atletica è senza presidente

Antonio Murialdo si è dimesso, arriva [illegible] commissario

Mentre la stagione al coperto, che ha vissuto il suo apice con gli Europei di Genova, si avvia al tramonto, l'atletica si prepara a vivere i suoi mesi più intensi che culmineranno a fine luglio con i Giochi estivi di Bar[illegible] E il movimento savonese, [illegible] le dimissioni [illegible] presidente Antonio Murialdo, non starà a guardare organizzando una serie [illegible] riunioni che culmineranno [illegible] [illegible] luglio con il «Meeting Arcobaleno». Senza contare che all'appunta[illegible] [illegible]lo i riflettori d[illegible] velocità italiana saranno puntati sull'ingauno Ezio Madonia.

Dimissioni al vertice. Antonio Murialdo non [illegible] più presidente [illegible] comitato provinciale. Le dimissioni, che lo stesso Murialdo ha definito irrevocabili, [illegible] state [illegible] note al comitato [illegible] nei giorni scorsi. Secondo il regolamento, per l'elezione del nuovo presidente si dovrà precedere prima [illegible] no[illegible] di [illegible] commissario che dovrà in [illegible] secondo momento indicare il nome del [illegible] [illegible] cessazione dell'incarico non è dovuta, secondo quanto tiene a precisare lo stesso Murialdo, a contrasti interni o con il Comitato ligure, ma per l'impossibilità di portare avanti tutti gli impegni prefissati in un primo tempo.

Un'estate cellese. Anche quest'anno sarà la cittadina [illegible] [illegible] ospitare i principali meeting in programma [illegible] provincia. L'appuntamento principale è fissato per il 6 luglio [illegible] il «Meeting Arcobaleno», giunto alla quinta edizione e i[illegible] nel circuito internazionale «Europe Athletisme Promotion».

La manifestazione è [illegible] presentata nei dettagli nel [illegible] del campionati europei indoor di Genova, grazie anche all'allestimento di [illegible] stand (cui ha fatto [illegible] anche il presidente della Fidal, Gianni Gola) durante il quale sono stati distribuiti p[illegible]r ed opuscoli sulla manifestazione.

Afferma il dirigente Giorgio Ferrando: «Sarà una riunione [illegible] prima qualità, importante [illegible] dal punto di vista promozionale. Infatti il meeting sarà ripreso dalla Rai e Montecarlo, più dalle varie emittenti locali. Quanto alla partecipazione [illegible] segnalare quelle [illegible] saltatore in [illegible]to Dalton Grant, vincitore della coppa Europa e quarto ai mondiali di Tokyo e del nigeriano George Ogbeide, finalista mondiale nel lungo».

La manifestazione è inserita nell'ambito [illegible] «Colombiadi» per cui è prevedibile pensare ad una massiccia presenza di atleti. Il meeting cellese [illegible] abbinato ad un circuito che comprende anche le riunioni di Palafrugell (Spagna), Kerkdrade (Olanda), Rehlingen (Germania) e Ginevra (Svizzera).

Madonia, sognando Barcellona. Continua senza sosta la preparazione dell'atleta ingauno per i Giochi spagnoli.

Dopo la sfortunata prova agli Euroindoor genovesi, in cui Ezio più che dagli avversari ha dovuto guardarsi da un'insidiosa influenza, tutte le attenzioni sono rivolte alla pista di Barcellona. Di[illegible] M[illegible]: «I Giochi sono il sogno [illegible] [illegible] gli sportivi. [illegible] adesso che l'appuntamento si avvicina, l'attesa aumenta». Domani si parte. [illegible] primo appuntamento in pista è ad Albisola con il «Memorial Dal Gobbo». Alle 15 il via alle gare, organizzate dall'Alba [illegible]cilia e Csi. [g. o.]

LE SQUALIFICHE

Tre domeniche a Curci

[illegible] lavoro per il giudice della Lega dilettanti. In Eccellenza fer[illegible] per due giornate Nardini del Ventimiglia. Un turno a: Re[illegible]ardo), Lanteri (Argentina), Gagliardi (Sestrese), Notareschi (Monterosso), Grossi e Calabria (Sanremese), Parodi (Vado), Lucci e Giraldi (Ventimiglia), Rubertelli, Agotani e Gallo (Vezzano). Squalificati inoltre l'allenatore dell'Entella Gorin e del Vado Piovano. **Promozione.** Tutti i giocatori [illegible] [illegible] bloccati per un turno. Gregorio (Armataggia), Murtas (Audace), Svevi, Vicale e Rizza (Culmv), Montecristo (Dianese), Pertica e D'Altri (Rivarolese), [illegible] (S. Olcese) e Piazza (Varazze). Il mister dell'Imperia Bencardino è [illegible] inibito fino al 22 aprile. **Prima.** Stop di tre giornate per Curci del Borghetto [illegible]. Due a Rosselli (Carlin's). Una a: Peluso e [illegible] (Borghetto 84), Gualerzi (Borgio Verezzi), Smeraldo (Carlin's), Silvestri (Cogoleto), Corpetti e Beghin (Fegino), Lovatere e Tomat (Finalborghese), Bertoli e Conrieri (S. Bartolomeo) e Parodi (Zinola). **Seconda.** Stop di un [illegible] per Palmitano del [illegible]. Ampello e Orrigo del Pietrabruna. [illegible] turni a Brunello (Cisano), Amoretti (Pietrabruna) e Piscopo (Veloce). Una domenica per Murialdo (Altarese), Panainos De Michele (Andora), D'Inverno (Arenzano), Cerato e Di Fiore (Borghetto), Ferro e [illegible] (Boys Vado), [illegible] (Bragno), Bagnasco (Cameranese), Bianchi (Campese), Tomati (Leca), Simonetti (Mele), Odone (Pietrabruna), Leuzzi (Poggese), Riva (Priamar), Laureri, Benigni e Pinelli (Riviera dei Fiori), Romeo (S. Stefano) e Gerosa (Spotornese). [r. p.]

Mercedes-Benz 200-300 CE.

Venite a scoprire il mistero della sua bellezza.

BORGOMANERO
Via F.lli Maioni, 60
Tel.: 0322/844448 - Fax: 0322/846511
CASTELLETTO TICINO
Via Sempione, 136
Tel.: 0331/924107 - Fax: 0331/925023

Autolaghi s.r.l.
CONCESSIONARIA MERCEDES-BENZ
AUTOVETTURE E VEICOLI INDUSTRIALI

Autotoce s.r.l.
NUOVA OFFICINA AUTORIZZATA
AUTOVETTURE-VEICOLI INDUSTRIALI-UNIMOG

BAVENO fraz. FERIOLO
Via Nazionale, 55
Tel.: 0323/28261
Fax: 0323/28476

ORGANIZZAZIONE MERCEDES-BENZ. L'AFFIDABILITÀ DI UN RAPPORTO ESCLUSIVO.

REPARTO CERIMONIA: il meglio al giusto prezzo

LA STAMPA
NOVARA
LAGHI E OSSOLA
Venerdì 3 Aprile [illegible]
Redazione: corso della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

Invorio, delitto in un'abitazione del centro scoperto dalla donna delle pulizie

Ucciso a letto con due coltellate

La vittima è [illegible] carpentiere di 35 anni. Originario della provincia di Taranto si era trasferito prima [illegible] Borgomanero eppoi [illegible] Cureggio. Si pensa ad [illegible] omicidio passionale ma [illegible] si esclude la rapina

INVORIO
[illegible] SERVIZIO

[illegible] delitto. [illegible] uomo [illegible] trovato [illegible] vita nella propria abitazione. Era riverso sul letto e aveva indosso solo un paio di slip. Un po' di sangue sul lenzuolo, il corpo [illegible] freddo. Qualcuno lo aveva ucciso da almeno 24 ore, forse nella notte tra [illegible] tedì e mercoledì.

Ucciso come? I vicini di casa non [illegible] dire quasi nulla. Praticamente [illegible] lo conoscevano. Certo non si è trattato di colpi di [illegible] fuoco, altrimenti qualcuno avrebbe [illegible] gli spari. Gli hanno dato due coltellate, forse tre, al basso ventre. Colpi fatali. Il poveretto non ha avuto il tempo di reagire. [illegible] stava dormendo, potrebbe non avere neppure visto il proprio assassino.

[illegible] chiamava Franco Micelli, aveva 35 anni, originario di Sava in provincia di Taranto. Era coniugato, ma diviso dalla moglie, Maria Fanelli, rimasta nel Sud con i due figli.

[illegible] professione era carpentiere. Seguiva i vari cantieri edili, anche quelli dell'autostrada. La sera si rifugiava ad Invorio Inferiore, in vicolo Margherita Pusterla. Viveva solo. Ma c'era una donna che si occupava di lui: Bertilla Stecco in Saccomandi, la moglie di un autotrasportatore. La donna, non tutti i giorni, si recava nell'abitazione del Micelli e gli metteva a posto la casa e i panni.

E' stata [illegible] la signora Bertilla, i[illegible] mattina, verso le [illegible] a scoprire per prima quanto era accaduto. Terrorizzata, è scesa verso [illegible] paese e ha dato l'allarme [illegible] Pizzeria «Piemontese»: «Chiamate i carabinieri, c'è stato [illegible] delitto, hanno ucciso il Fran[illegible]. I pochi presenti hanno cercato di capire, poi qualcuno è salito nell'abitazione. Era vero: il Franco era morto. Ma chi poteva averlo ucciso?

Dopo un'ora [illegible] intervenuti i carabinieri di Arona agli ordini [illegible] capitano De Rosa, quindi [illegible] sostituto procuratore della Repubblica presso [illegible] tribunale [illegible] Verbania, dottor Cutrone. Compiuti i rilievi tecnici [illegible] rito e prelevati i reperti utili alle indagini, [illegible] primo pomeriggio il magistrato ha [illegible] il nulla-osta alla rimozione [illegible] cadavere dell'operaio, sul quale forse già oggi sarà eseguito l'esame autoptico.

Sull'episodio, ipotesi tante, spiegazioni [illegible] almeno per il momento. Che si tratti di un omicidio [illegible] comunque [illegible]. [illegible] telefono era staccato. Sul letto [illegible] sparse boll[illegible] e certificati [illegible] ogni genere, c'era anche un portafogli.

L'assassino, prima di andarsene, aveva sicuramente cercato qualcosa che gli interessava. Difficile dire se abbia preso anche del denaro. [illegible] l'ipotesi [illegible] un omicidio per rapina appare la meno probabile. Lo hanno lasciato intendere gli inquirenti, senza peraltro aggiungere una sola parola.

Si indaga sulle conoscenze del Micelli, nel campo del lavoro e in quello privato. Ma la [illegible] zione è difficile. Qui ad Invorio [illegible] sembra conoscere que[illegible] giovane, che conduceva vita molto [illegible]vata e che, inoltre, sulle colline del Vergante, era arrivato da neppure due anni: fino all'89 era vissuto a Borgomane[illegible] poi si era trasferito a Cavaglietto e solo dal maggio del '90 aveva trovato questa abitazione ad Invorio, tra [illegible] colline del Vergante.

Una casa vecchia, ma esteticamente elegante, che gli [illegible] stata data in affitto da Gabriele Musselli. Al piano [illegible] la cucina [illegible] i servizi, al piano superiore la camera da letto. Per [illegible] ci sono [illegible] possibilità: [illegible] scala a chiocciola od [illegible] scala esterna, però coperta.

Franco Micelli, 35 anni

Non è [illegible] difficile per l'assassino raggiungere la propria vittima senza farsi sentire: bastava scavalcare il cancello del cortile, salire [illegible] scala esterna e piombare nella camera [illegible] letto forzando una porta che probabilmente il Micelli [illegible] era neppure solito chiudere a chiave.

Bertilla Saccomandi, il giorno precedente non era [illegible] nella casa di Franco e non aveva neppure telefonato. Se lo avesse fatto, si sarebbe accorta che l'apparecchio era stato staccato [illegible] che qualcosa poteva essere accaduto.

Ma non aveva ragioni per telefonare. La casa era piccola, il Micelli non era di grandi pretese e non era quindi necessario che lei [illegible] andasse tutti i giorni per tenere in ordine l'alloggio.

Franco Micelli aveva una doppia vita? Era forse coinvolto, suo malgrado, in qualche brutta vi[illegible]da? E' [illegible] punito per [illegible] sgarro? Al momento, come detto, una ipotesi vale l'altra, nel senso [illegible] gli inquirenti cercheranno di percorrere [illegible] le piste.

Non esclusa quella che potrebbe portare al classico «triangolo»: l'intesa con una donna e la reazione, assurda e drammatica, del marito o dell'amante tradito.

I vicini non sanno e non dicono ma susurrano: «Può [illegible]». D'altra parte, non è la prima volta [illegible] [illegible] zona, apparentemente tranquilla, avvengono fatti di sangue.

Gli ultimi, in ordine di tempo, hanno portato alla ribalta Agrate Conturbia, dove c'è stato il feroce pestaggio dei due pensionati, e le vicine città di Arona e Borgomanero. Un'area che con l'arrivo dell'autostrada e la crescente immigrazione [illegible] conferma [illegible]pre più «a rischio».

Sandro Bottelli

L'[illegible] dove è stato compiuto il delitto. In primo piano, l'auto della vittima

Sorpresa e sgomento in paese per la morte violenta dell'operaio, conosciuto soltanto da pochi

«Quel telefono staccato può dare un indizio»

Un commerciante gli aveva venduto un apparecchio speciale

Da sinistra Paola Carmusconi, il barista Enrico Lavarini e la moglie Giuseppina

[illegible] Tra i [illegible] [illegible] [illegible] quando Bertilla Saccomandi, la d[illegible] delle pulizie, si è precipitata urlando verso il [illegible] del paese, c'è stato Mario Cavaliere, titolare, ad Invorio, di [illegible] negozio di elettrodomestici.

«Gli avevo appena venduto un apparecchio telefonico - [illegible] conta il commerciante - di tipo speciale. Sono stato il primo ad accorgermi [illegible] questo apparecchio era stato staccato. E' un particolare importante, credo che sarà utile per scoprire chi è l'autore del delitto».

Poi sono accorsi il fotografo Giorgio Gnemmi, 40 anni, ed alcuni avventori della Pizzeria Piemontese.

Ma nessuno dice di conoscere bene questo gi[illegible] Sanno che lavorava nell'edilizia, qualcuno sostiene che facesse [illegible] ferraiolo.

Un vicino [illegible] casa, Giovanni Boccardi, 48 anni, stenta quasi a ricordarlo: «Non credo che ci siamo mai detti una parola. Ci incontravamo raramente. [illegible] salgo questo vicolo in auto, quindi entro subito nel mio cortile. No, non [illegible] proprio cosa di[illegible]

Qualcosa, invece, precisano i gestori della vicina Pizzeria, che sta praticamente a metà strada tra la casa del delitto e [illegible]za Santa Marta. Enrico Lavarini, 46 anni, e la moglie Giuseppina [illegible] concordi nel definire Franco un bravo ragazzo.

«Sì, [illegible] giovane [illegible] grilli per la testa, nè stramberie. Veniva spesso qui [illegible] noi a mangiare la pizza. Spesso ne portava via due: diceva che una la dava al cane». [illegible] pare che Franco non aveva in casa nessun cane.

Neppure al bar Centrale, quello gestito dall'ex calciatore Diego Zanetti, c'è qualcuno che dica di conoscere il [illegible]. Zanetti conferma che non era [illegible] assiduo del suo locale e [illegible] non avegli quasi mai parlato.

Quando [illegible] Micelli arrivò ad Invorio, nel maggio [illegible] due anni fa, qualcuno, più che lui, notò la [illegible] auto. Era una Bmw targata Varese. Chi poteva essere questo giovane che viaggiava in [illegible]

Ma i dubbi e le insinuazioni su presunte attività illecite [illegible] quasi subito. Quell'auto si rivelò in effetti un vecchio rottame, tanto che il Micelli la [illegible] ferma [illegible] cortile per quindici mesi prima di venderla come ferro vecchio. Nel frattempo [illegible] acquistato una Fiat Croma, targata Novara.

Ad Invorio nessuno pensa [illegible] Franco fosse coinvolto in qualche brutta faccenda. La moglie al sud con i due figli, il lavoro difficile e faticoso. Da Borgomanero a Cavaglietto, per arrivare ad Invorio. Vita normale, vita [illegible] paese. [illegible] il giovane sperava [illegible] rifarsi un'esistenza con la donna giusta, [illegible] a quanto pare non l'aveva ancora [illegible] trovata. Oppure, [illegible] l'aveva trovata, non era quella giusta.

E qualcuno, scoperta la tresca, avrebbe fatto precipitare [illegible] situazione fino alle estreme conseguenze. Quella [illegible] movente passionale potrebbe forse [illegible] una delle prime ipotesi sulle quali gli inquirenti cercheranno di raccogliere elementi concreti. Anche se, come detto, tra la gente in paese [illegible] suno vuole esporsi o chiamare in [illegible] persone che [illegible] c'entrano.

[s. b.]

Presi [illegible] Torino

Tre [illegible] per la rapina di Mergozzo

NOVARA. I carabinieri della compagnia [illegible] Carlo di Torino hanno concluso nei giorni [illegible] un'operazione che ha portato all'arresto di tre pluripregiudicati, sospettati d'aver compiuto numerose rapine in Piemonte.

Sono Antonino Musumeci, 40 anni, Ignazio Cosmano, [illegible] anni [illegible] Giovanni Santo Quattrocchi, di 21 anni, tutti residenti a Torino. I tre sono originari di Catania e sarebbero legati al clan dei catanesi.

Secondo gli inquirenti, [illegible] banda ha messo a segno alcuni colpi [illegible] provincia di Novara e nella cintura di Torino. Le indagini, partite lo scorso febbraio, sono state condotte dalla procura della repubblica di Verbania.

L'ultima rapina [illegible] banditi era avvenuta a Mergozzo, ai danni di [illegible] gioielleria: i tre avevano portato via preziosi per un bottino complessivo di 100 milioni. Gli accertamenti successivi hanno portato all'identificazione ed al loro arresto.

[m. p.]
SERVIZIO [illegible] TORINO

A Novara e nei maggiori centri della provincia posti di lavoro in pericolo

Cassa integrazione per 750

In grave difficoltà la Rockwell di Cameri: il destino dell'azienda è legato alle scelte del gruppo internazionale. Situazioni preoccupanti in ditte di Gattico, Borgomanero, Nibbia, Oleggio e Momo

NOVARA
NOSTRO SERVIZIO

Oltre 750 addetti in cassa integrazione e rischi seri di chiusura per alcuni complessi, a cominciare dalla Rockwell. Il comparto meccanico del Medio e Basso Novarese presenta un quadro piuttosto preoccupante, [illegible] anche i comparti che fino a poco tempo fa erano [illegible] nell'ambito economico provinciale, [illegible] la rubinetteria, cominciano a perdere colpi.

«E' [illegible] situazione generale molto difficile - dice Franco Milanesi, della Fiom - in particolare per [illegible] aziende dove le prospettive sono estremamente incerte».

Un primo stabilimento in gravi difficoltà è la Rockwell di Cameri, dove 156 dipendenti su 907 [illegible] in cassa integrazione speciale per [illegible] aziendale fino al [illegible] febbraio. Il destino dell'azienda è legato alle scelte del [illegible] internazionale, che in Europa ha due altri stabilimenti in Inghilterra [illegible] in Francia. «Ci hanno detto che privilegeranno Cameri - osserva Milanesi - [illegible] fino all'incontro di luglio all'Unione Industriali non possiamo fare previsioni».

Critica [illegible] la situazione della Gom di Gattico, specializzata nella costruzione di macchine tipografiche [illegible] offset, dove sono [illegible] integrazione tutti i 116 addetti. «Qui [illegible] passati negli ultimi anni da 350 a poco più di un centinaio di addetti, e tempo fa c'era addirittura il rischio di una chiusura dello stabilimento. Adesso si intravede una schiarita, anche perché sembra che nel settore grafico qualcosa si stia muovendo. Anche qui però [illegible] un'assicurazione precisa dell'impresa, [illegible] cui ci incontreremo il 7 aprile».

Incertezza anche sul futuro dell'Agusta [illegible] Borgomanero: «L'azienda ha già dichiarato trenta esuberi, ed il grosso punto interrogativo è costituito da quello che accadrà [illegible] prossimi mesi». Nelle ultime settimane [illegible] circolata [illegible] voce di un interessamento della Cagiva a rilevare l'azienda, [illegible] la notizia non trova né conferme né smentite da parte della proprietà.

In crisi anche una particolare «fetta» del settore, quello elettronico, che [illegible] subendo i [illegible] colpi di una competitività [illegible] esperata a livello mondiale. A Novara [illegible] la Ero Electronic, che produce sistemi [illegible] controllo, ha chiesto cassa per oltre la metà [illegible] 63 dipendenti, ed in condizioni analoghe [illegible] anche l'indotto automobilistico. La No-Sag di Nibbia, che costruisce tappezzeria per auto, prevede cassa prima per 55, poi per 145 dei 200 addetti.

Cassa, seppure per una sola settimana, anche alla Ina Rullini di Momo, [illegible] delle aziende più solide [illegible] settore: ne usufruiranno 60 dei 207 dipendenti.

L'elenco delle aziende che devono ricorrere alla cassa prosegue con la Max Novo di San Pietro Mosezzo, che per problemi di mercato ha in cassa 30 dipendenti su 54, la Ema di Novara, produttrice di macchine tessili, la [illegible]lber di Oleggio e la De Angeli di Cameri, situazione quest'ultima particolarmente seria [illegible] dipendenti [illegible] 65 in integrazione speciale.

A questa lista si aggiungono le rubinetterie, che non hanno chiesto cassa ma che hanno abolito gli straordinari, [illegible] fatto che sta avendo riflessi negativi sull'indotto, soprattutto sulle miriade [illegible] laboratori di pulitura della zona di San Maurizio d'Opaglio e Pogno. Tutto nero il panorama del metalmeccanico novarese? Fortunatamente no: ci sono anche settori che sulla cavano ancora bene, [illegible] la carpenteria e le macchine utensili.

«La grande fortuna del metalmeccanico della nostra zona - dicono i sindacati della Cisl - è rappresentata dalla [illegible] grande diversificazione, che [illegible] impedito di attraversare la stessa pesante crisi che [illegible] invece le aree di Ivrea e Torino, monopolizzate da un unico settore».

Un'oasi nel panorama di cassa integrazione diff[illegible] proprio il settore delle macchine utensili: «Se prendiamo aziende come [illegible] Sant'Andrea, la Prandi, la Siti e la stessa Falconi - sottolineano alla [illegible] - possiamo [illegible] che si tratta di stabilimenti dove non c'è cassa integrazione e [illegible] produzione è regolare».

Marcello Giordani

Aziende [illegible] in [illegible] integrazione

	DIPENDENTI IN CASSA	LOCALITA'
[illegible]	156	CAMERI
[illegible]	50	CAMERI
GOM	116	GATTICO
AGUSTA	33	BORGOMANERO
ND - [illegible]	55	[illegible]. PIETRO [illegible]
BORGOTEC	60	BORGOMANERO
MAX [illegible]	30	[illegible]. PIETRO MOSEZZO
[illegible]	36	NOVARA

Franco Milanesi, della Fiom

Un novarese arrestato a Verona

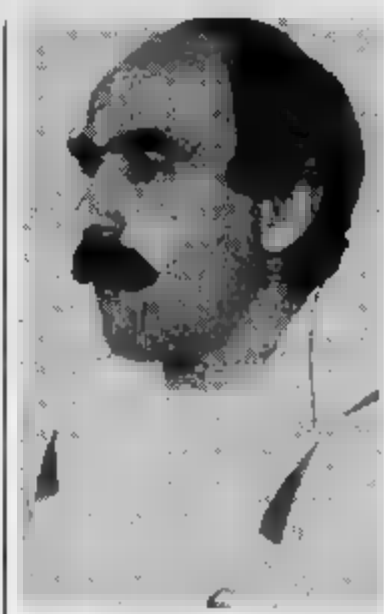
Rapina banca per 50 milioni

VERONA. Un novarese è [illegible] arrestato pochi minuti dopo aver compiuto [illegible] rapina a mano armata in una banca.

Domenico Tudisco, [illegible] 41 anni, abitante [illegible] Novara [illegible] via Corridoni 22, si stava allontanando a piedi, confondendosi tra la gente che passeggiava nel centro di Verona, quand'è stato bloccato [illegible] volante della polizia.

Intorno alle 13,30, poco prima che chiudesse lo sportello al pubblico, Tudisco è entrato nella filiale [illegible] Banco [illegible] Trento e Bolzano, in corso Porta Nuova. [illegible] puntato una pistola in faccia ad un impiegato e gli intimato [illegible] consegnargli del denaro.

Il rapinatore ha poi infilato i soldi, oltre cinquanta milioni in contanti, in [illegible] borsa di pelle nera [illegible] uscito dalla banca. Una volta in strada, ha quindi cercato di confondersi nella folla che [illegible] nel centro cittadino.

Nel frattempo, però, un impiegato della banca aveva fatto [illegible] l'allarme e quattro auto della polizia avevano immediatamente circondato tutta la zona. E proprio gli agenti della volante sono riusciti a bloccare il Tudisco che si trovava a circa 150 metri dalla filiale appena rapinata. Il novarese aveva ancora con sé i cinquanta milioni e la pistola. E' [illegible] vecchia conoscenza delle forze dell'ordine. Era uscito cinque mesi fa dal carcere, dove eveva scontato una pena di nove anni per traffico di sostanze stupefacenti. La [illegible]na risale al [illegible]: fu pronunciata in un maxi processo che coinvolse quarantadue persone, di cui sette novaresi, e richiese oltre quattro anni di indagini. Durante la detenzione, il nove febbraio [illegible] 1988, il Tudisco non rientrò in [illegible]po un permesso. L'e[illegible] fu poi catturato dalla Polizia ferroviaria di Novara circa sei mesi più tardi, il 27 agosto, dopo un inseguimento in stazione. [b. c.]

Domenico Tudisco arrestato per rapina

Novara, in stazione

Saltano giù dal treno in corsa

NOVARA. L'altra [illegible] l'Intercity si era appena rimesso in moto quando i due ragazzi sono saltati giù dal treno in corsa, finendo a terra sul binario della stazione novarese.

Claudio Cursi, [illegible] 22 anni, un giovane militare in servizio [illegible] alla «Babini» di Bellinzago, ha riportato contusioni varie. La sua [illegible] milanese Tiziana Lazzoi, abitante in via Prealpi 4, [illegible] è ferita alla caviglia e all'anca destra [illegible] diverse abrasioni.

I due [illegible] stati condotti [illegible] pronto soccorso, dove i sanitari li hanno medicati e dimessi con una prognosi di 3 giorni.

Sul posto [illegible] intervenuti gli agenti della Polizia ferroviaria che hanno condotto le indagini. In un primo tempo, i giovani [illegible] dichiarato di [illegible] caduti in modo accidentale, mentre stavano scendendo dal convoglio diretto a Torino. Ma gli inquirenti ieri hanno accertato che il treno era già [illegible]. Nei confronti dei due giovani scatterà quindi [illegible] contravvenzione. [b. c.]

A Vicolungo

Avvistata ieri la prima cigogna

VICOLUNGO. Qualcuno [illegible] già preoccupato in paese, ricordando che l'anno scorso, di questi tempi, erano già arrivate. Invece, puntuale come un orologio svizzero, la prima cicogna si è posata ieri sul tetto di [illegible] cascina a Vicolungo. Secondo la Lipu di Novara, le cicogne, animali abitudinari, quest'anno non sono in ritardo sulla tabella di marcia, ma, anzi, in anticipo.

Tra 15 giorni, quindi, gli abitanti [illegible] San Bernardino di Briona (dove pare [illegible] stata avvistata un'altra), Vicolungo, Casalgiate e Tordobbiate dovrebbero avvistare le altre cicogne.

Secondo i soci della Lipu novarese, i caratteristici volatili sono in incremento costante e ad ogni stagione una coppia riesce a nidificare con una covata media [illegible] due o tre «cigognini». Solo tre anni fa, fu un'annata negativa a [illegible] di un nubifragio che danneggiò i nidi. Sono già arrivati, invece, gli aironi nella garzaia di Casalino, anch'essi specie protetta e presenti in gran [illegible] nella «Bassa». [m. pia.]

Novara, un originale lavoro [illegible] giornali e racconti eseguito da 51 bambini dell'elementare Bottacchi

In classe s'impara a diventare scrittori

Allegati alla favola sul «Pianeta del broncio» inventata dagli alunni ci sono ritagli di quotidiani con le espressioni più tristi e buffe di uomini politici e altre personalità. La direttrice: «Non è giusto parlare delle scuole della città soltanto per le notizie negative»

Gli alunni delle classi quarte B, C e D della Bottacchi: sono gli scrittori in erba

[illegible] Gianni Rodari, Elve Fortis de Hyeronimis, Ersilia Zamponi: attenti, scrittori novaresi per l'infanzia. Che siate defunti o in vita, guardatevi dalla concorrenza. Stanno nascendo gli autori di letteratura infantile [illegible] domani. Sono i bambini [illegible] tre classi della scuola [illegible] elementare Bottacchi, [illegible] via Boggiani [illegible] Novara. Hanno fondato, [illegible] loro insegnanti, un laboratorio di lettura e una biblioteca che raccoglie i loro racconti, rilegati e illustrati. L'ultima produzione «d'équipe» è un racconto al quale i 51 alunni iscritti alle quarte B, C e D hanno allegato un paginone con fotografie di uomini politici, giornalisti, personalità italiane.

L'elaborato è [illegible] spedito alla Stampa: «Perché alcune idee ci sono venute leggendo il giornale - spiega l'insegnante Valeria Cappellari -, ad [illegible]pio, i bambini hanno notato che la maggior parte delle persone fotografate hanno un'espressione triste. E sono in larga maggioranza uomini. Il racconto inventato s'intitola "Il pianeta [illegible] malumore". E' la trasposizione [illegible] una breve storia "Il pianeta [illegible] sorriso". Noi l'abbiamo confrontato con la realtà. Purtroppo ci siamo accorti che di sorrisi, sui giornali, se ne vedono proprio pochi».

E sul manifesto, in un collage, [illegible] i primi piani di Martelli perplesso, Cossiga pensieroso, Bossi [illegible] gli [illegible]hi al cielo, Occhetto a mani giunte, dello scrittore Moravia [illegible], dell'allenatore Scala sbuffante, e di tanti altri personaggi italiani impegnati [illegible] facce più strane. Sono tutti serissimi, qualcuno [illegible] imbronciato, qualcun altro ha un'acida smorfia stampata sul volto.

Con ritagli di titoli, c'è [illegible] secondo collage allegato al racconto sul broncio: «Terrore a morte nell'ospizio in fiamme», «Morte allo stadio», «L'esercito di Israele travolge i caschi blu», «Gli esperti: solo bugie» e altri su questo [illegible]. Un po' defilato, vicino al margine, c'è un titolo piccolo, in [illegible] «La sfida del sorriso». Il percorso didattico d'invenzione del racconto e sulle immagini è stato eseguito nelle ore dedicate al laboratorio [illegible] lettura che si chiama «Il Bottachino».

Gli alunni della Bottacchi arrivano [illegible] molti quartieri: in maggioranza abitano al Sacro Cuore, ma anche a Sant'Andrea, San Francesco, San Paolo. Molte sono le richieste d'iscrizione [illegible] altre circoscrizioni. Le insegnanti [illegible] vogliono [illegible]mersi meriti particolari. L'ultimo lavoro eseguito dagli scolari sotto la guida di Angela Firas, Daniela Marchioni, Fabrizia Attuati e Valeria Cappellari dà lo spunto alla direttrice didattica per una breve analisi della [illegible] scolastica novarese: «Ci [illegible] circoli efficienti - dice Clotilde Galli, che da tanti anni dirige la Bottacchi e altre scuole - che però vengono alla ribalta soltanto per episodi di teppismo, per furti, per siringhe trovate nei cortili. Questo [illegible] rende giustizia all'impegno di tante persone che nella scuola vivono e lavorano con serietà».

Maria Paola Arbeia

[illegible] DELLA PROVINCIA

[illegible]

Neve, disagi a Domo [illegible] meno nelle valli

Può sembrare incredibile, ma nell'abbondante nevicata che c'è stata tra lunedì e martedì nell'Ossola ci si muoveva meglio nelle valli che in città. L'ho potuto constatare [illegible] per[illegible] dalla val Vigezzo dovendo prendere un treno per Milano: i veri disagi li ho incontrati a Domo. I motivi: la gente [illegible] ha più voglia di prendere in mano i badili e anche il Comune si è [illegible] male per lo sgombero, attivando i mezzi in ritardo e [illegible] ingaggiare spalatori.

Chi ha lasciato saggiamente l'auto a casa, si è trovato in difficoltà. Anche a piedi era quasi impossibile muoversi, visto che non [illegible] stata neppure tentata [illegible] pulitura dei passaggi pedonali almeno sulle vie principali, dove bisognava salire o scavalcare le «barriere» lasciate dai mezzi antineve per poi sprofondare fino a oltre le caviglie nelle pozze d'acqua e neve. Per fortuna, a rimediare [illegible] situazione e a salvare la faccia agli amministratori, ci ha pensato la natura, concedendo [illegible] tregua.

Lettera firmata, D[illegible]

I monarchici restano movimento d'opinione

Desidero rendere [illegible] che in Novara e provincia la quasi totalità [illegible] monarchici si riconosce nel Mmi, Movimento Monarchico Italiano, movimento politico di opinione indipendente da partiti, che sostiene i diritti civili [illegible] Casa Savoia e propone una moderna [illegible]archia, all'altezza dei tempi e in grado [illegible] consentire la piena espressione dei principi democratici.

Per tali motivi e per la natura «super partes» caratteristica dell'istituto monarchico, il Mmi non si è dato veste di partito e [illegible] presenta proprie liste alle elezioni, ma indica quei candidati, nei vari partiti, che si impegnano a sostenere le istanze: abolizione dell'esilio per i Savoia, riforme istituzionali, lotta alla partitocrazia, rispetto dell'unità nazionale, riconoscimento delle autonomie locali.

Paolo Cirri,
addetto stampa Mmi, Novara

[illegible] UTILI

AUTOAMBULANZE

Novara: 27.000
Arona: 0322 / 51.61
Borgomanero: 0322 / 843.083
Domodossola: 0324 / 46.600
Galliate: 862.222
Oleggio: 93.500
Omegna: 0323 / 61900-63669
Gravellona: [illegible]
Stresa: [illegible]
Verbania: 0323 / 405.000-516.000-556.161
Saveno: 0323[illegible]
Mergozzo: 0323 / 80.705

GUARDIA MEDICA

Novara: 26.000
Arona: 0322 / 51.61
Borgomanero: 0322 / 81.600
Domodossola: 0324 / 491.334
Oleggio: 81.157
Omegna: 0323 / 868.111
Stresa: 0323 / 31.844
[illegible] (Pallanza): 0323 / 541.818.

FARMACIE DI TURNO

A **Novara** oggi sono di turno le seguenti farmacie: *Galli*, v. Micca, [illegible] tel. 61.13.70 con orario continuativo dalle 8,45 alle 20,15 (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 20,15 a battenti aperti; mentre dalle 12,30 alle 15,15 il servizio viene effettuato a battenti chiusi e con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 2.000) e *Ferraro*, c. Cavallotti, 30 tel. 25.090 con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente [illegible] 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 21,30 a battenti aperti mentre dalle 21,30 alle 8,45 il servizio viene effettuato a battenti chiusi e con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 6.000). Le farmacie di turno degli altri Comuni della provincia svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di [illegible] urgenti.
Arona: *Arrigotti*, [illegible] Cavour, 120, tel. 0322/24.25.56
Bellinzago: *S. Pietro*, v. Matteotti 24, tel. 98.116
Borgomanero: *Pezzana*, c. Roma 50, tel. 0322/81.553-84.16.42
Cavaglio: *Rovellotti*, [illegible] Roma 7, tel. 0322/80.61.03
Verbania (Pallanza): *Nitais*, viale Azari 1, tel. 0323/55.83.40
Cannobio: *Catalucci*, v. [illegible] 18, tel. 0323/70.178
Stresa: *Internazionale*, lungolago 40, tel. 0323/30 326
Colazza: *Bensi*, p. Milano 2, tel. 0322/21.83.86
Preglia [illegible] Crevoladossola: *Camisani*, v. Sempione, 45, tel. [illegible]117
Premosello: *Rosso*, v. Caduti Libertà, 13, tel. 0324/88.200
Craveggia: *Salvagno*, p. Umberto, tel. 0324/98 013
Gravellona Toce: *Bernardini*, via Corridoni 6, tel. 0323/84.00.77.
[illegible] *Negri*, [illegible] Cadorna, tel. 0322/90.01.08
Prato Sesia: *Graziano*, v. Matteotti 3, tel. 0163/85 02.06

[illegible] CIVILE

NOVARA

NATI. Luca Facciorelli, via Brunelleschi, 12; Romina Trombin, via Europa, 11; Georgia De Paulis, via Biandrate, 6; Andrea De Marco, via Newton, 20; Irene Berzero, San Nazzaro Sesia; Giulia Guerrini, via Bassano del Grappa, 8; [illegible] Gennari, Vespolate.

MORTI. Vittoria Crismanich (1905), corso Vercelli, 55/G; Giuseppina Gallazzi (1911), via Barbaro, [illegible]A; Genovella Ferri (1904), via Codini, 3; Ernesta Celsa (1911), Firenze; Bruno Daffara (1915), [illegible] vercelli 55/I; Umberto Bojeri (1936), viale Piazza D'Armi 1/A; Giovanni Schiorlin (1905), via Valsesia, 1/D; Cesare Cecconi (1910), via Lagrange, 44; Francesco Piras (1928), Corano,

RINGRAZIAMENTI

Ringraziamo di cuore quanti hanno partecipato alla costernazione per la scomparsa della nostra

Lidia

Grazie anche a quanti hanno saputo apprezzare in vita l'entusiasmo e la volontà di questa donna che si è espressa con generosità nella sua famiglia e nel sociale. Un ringraziamento particolare a Ferruccio Chianino, compagno di tante battaglie, che ha voluto dedicarle l'ultimo saluto terreno. Proseguire il nostro cammino senza Lidia diventa tanto più faticoso. Le famiglie Sandri - Ferrari.
— Novara, 2 aprile 1992.

GLI [illegible]

ASSOCIAZIONI

Raduno di auto d'epoca

Nuovo incontro per l'«Historic car club» [illegible] Arona: il direttivo del gruppo ha organiz[illegible] il terzo raduno «Città di Arona» che si terrà domenica 3 maggio. Il raduno delle vecchie glorie a quattro [illegible] è previsto per le 9,30 in piazza del Popolo. Poi i partecipanti si imbarcheranno su una nave della Navigazione Lago Maggiore, dove verrà servito il pranzo. Al ritorno, le premiazioni. Il raduno è riservato alle [illegible] costruite in epoca anteriore al 31 dicembre 1972. Il termine ultimo per le iscrizioni è fissato per lunedì [illegible] aprile. Per informazioni rivolgersi alla sede di [illegible] Liberazione 83, tel. 0322/242.331.

FOTOGRAFIA

Immagini [illegible] Langhe

La terra di Pavese e Fenoglio è al centro dell'itinerario in diapositive che Enzo Massa, del gruppo fotografico albese, proporrà [illegible] alla sede del Fotocineclub Novara, di corso Cavallotti. S'inizia alle 21,15, ingresso libero. Serata di proiezioni anche a Galliate, nella biblioteca di via Matteotti, dove i soci del fotoclub «Il Campanile», a partire dalle 21, presenteranno variazioni sul tema «Ritratti».

ESERCENTI

Festa al «Mirage»

Si terrà alla discoteca «Mirage» [illegible] Arona, in viale Baracca, con il complesso «Gigliana Gigliana», martedì 7 aprile la consueta «Festa [illegible]» organizzata dalla Confesercenti no[illegible].

QUARTIERI

Gita [illegible] Piacentino

La commissione scuola e cultura [illegible] quartiere Nord ha organizzato [illegible] gita alla cittadella medievale di Bobbio e al castello [illegible] Rivalta. Il costo di 52 mila lire [illegible] da [illegible] il 13 aprile e comprende l'ingresso e la visita guidata ai monumenti, il pranzo in un ristorante tipico piacentino e la visita alle cantine. Per informazioni ed iscrizioni [illegible] disponibile la sede del quartiere Nord in via Fara, tel. 475.679.

A una svolta le indagini sulla rapina di via Costantino Porta

Un arresto per il ferimento

E' un giovane con precedenti residente Candelo. Sarebbe stato riconosciuto da un testimone. La polizia è convinta di poter risalire anche ai tre complici

NOVARA. Arrestato dei quattro malviventi che venerdì avevano ferito a rivoltellate l'antiquario Renzo Baldini durante la rapina nell'abitazione quest'ultimo in via Costantino Porta.

L'arrestato è Giorgio Bonini, 37 anni, nato Carisio, residente ufficialmente Lessona ma effetti abitante, almeno qualche tempo, a Candelo. Bonini - che alle spalle numerosi precedenti ed anche stato arrestato nel - era stato già fermato due giorni fa dopo una perquisizione nella sua abitazione.

Ieri giudice per le indagini preliminari ha convalidato l'arresto. vercellese potrebbe essere proprio malvivente che ha esploso i colpi di pistola contro Renzo Baldini mentre l'antiquario creando problemi quartetto in fuga.

La squadra mobile Novara, quindi, ha perso tempo. Non è escluso che alla base dell'individuazione sia il riconoscimento da parte di un testimone del quale fino ad gli inquirenti preferiscono tacere il nome.

Pare che si tratti comunque un abitante della che si era trovato a passare davanti all'ingresso di Baldini proprio mentre i banditi ingaggiato la colluttazione con l'antiquario. Visto che i quattro banditi agito a viso scoperto non stato difficile per il testimone vedere in faccia i rapinatori e, poi, riconoscerne uno.

Giorgio Bonini, il giovane arrestato. Nella foto il ferito Renzo Baldini

Anche Renzo Baldini, mentre era ancora in ospedale, aveva esaminato una serie di foto segnaletiche. Ma investigatori non scendono particolari sull'esito quella verifica. La squadra mobile mantiene il più assoluto riserbo tutta la vicenda e non è quindi dato sapere in base a quali elementi si sia arrivati all'individuazione del Bonini.

Non è escluso che a tradire il pregiudicato vercellese sia stato qualche elemento legato all'auto rubata dai banditi a Vercelli e poi abbandonata davanti alla casa Baldini perché nella concitazione fuga i quattro malfattori non erano più riusciti a mettere in moto la macchina.

E dovevano parecchio nervosi, forse a causa reazione del Baldini e dei colpi di arma da fuoco che uno di loro - forse lo stesso Bonini - aveva esploso a bruciapelo contro l'antiquario.

Infatti prima di la fuga con l'auto rubata, una Fiat Uno, i banditi erano saliti sulla Volvo Station Wagon dello stesso Baldini che proprio davanti all'ingresso della dalla quale loro erano usciti.

Ma nel nervosismo momento - temendo certamente che spari e le urla moglie di Renzo Baldini potuto richiamare l'attenzione di troppa gente - i quattro non erano riusciti ad inserire la ed erano finiti con l'auto contro il portone.

Alla fine i rapinatori ne erano scappati a piedi passando via Paletta scomparendo in viale Dante.

Per quanto riguarda l'accento Renzo aveva avuto dubbi: si trattava di meridionali ma di gente del Nord. E questo particolare coincide perfettamente l'origine dell'arrestato.

Adesso le indagini proseguono per risalire agli altri componenti il «commando» che aveva fatto il colpo venerdì scorso a Novara. [r. a.]

Ieri Pombia gran folla ai funerali del giovane che si è impiccato nel fienile

Tanti perché nell'addio a Cristian

Familiari ed amici cercano ancora una spiegazione al disperato gesto, ricordando il carattere allegro dell'apprendista macellaio, che era uno sportivo. «Ma come si può scegliere la morte diciott'anni?»

Cristian Ferazza, aveva 18 anni

POMBIA. piaceva scherzare, sapeva anche stare allo scherzo. In altre parole: un ragazzo felice, senza preoccupazioni all'infuori, di quelle tipiche della sua età. Non aveva, almeno apparentemente, problemi di sorta. Eppure arrivato alla drammatica decisione di farla finita: si ammazzato impiccandosi.

Perché? E' la domanda che si fanno tutti, a Pombia e non soltanto lì. Perché Cristian Ferazza si tolto la vita? Aveva compiuto da poco i 18 anni, davanti a sé tutto da vivere: aveva bella famiglia, i genitori e la sorella che gli volevano bene; imparando un mestiere, macellaio, che chi lo conosceva dice che gli piacesse; aveva un hobby, calcio: giocava nell'Anspi di Borgo Ticino (in precedenza militato nella squadra del paese): meglio, faceva la riserva, era un ruolo che aveva sempre accettato alla scherzando e ridendoci sopra.

Perché, dunque, Cristina Ferazza si è impiccato ad una trave nel fienile di sua? E' un interrogativo che, probabilmente, non mai risposta.

Anche ieri, ai funerali nella chiesa San Vincenzo a cui ha partecipato folla a dir poco imponente, nell'omelia funebre il parroco di Pombia, don Pacifico Scalari, posto la domanda; ma l'ha lasciata in sospeso.

«Io - ha dichiarato poi il sacerdote - mi sono preparato alcun discorso di circostanza. Soltanto, ho interpretare il dolore della famiglia dei parenti».

Che è stato, che un dolore di tutti: amici, compagni, conoscenti. «Ma come può finire i propri giorni in questo modo?», si è chiesta un'amica di casa Ferazza, che ieri mattina ha trovato la forza andare a trovare i genitori di Cristian. Una visita che, come l'improvvisa scomparsa ragazzo, l'ha profondamente toccata: «E' una cosa straziante, per quel che è successo, ma anche perché non si riesce trovare una ragione. non pare che il ragazzo lasciato nulla per spiegare il proprio gesto. [m. b.]

DC

Chiusura campagna elettorale stasera al Borsa

Manifestazione di chiusura della campagna elettorale stasera alle ventuno per la Democrazia Cristiana che ha spostato il tradizionale appuntamento dal Teatro Faraggiana al salone Borsa, in via Ravizza. Parleranno Oscar Luigi Scalfaro, candidato alla Camera dei Deputati, ed Ezio Leonardi, che punta alla riconferma dalla carica Senatore per il Collegio di Novara.

PRI

Gozzano grande convention repubblicana

Convention Repubblicana stasera alle 21 all'Hotel Nuova Italia di Gozzano. Saranno presenti i candidati al Senato, Ca- e Ferrara, e alla Camera dei Deputati Borgatta, Della Ferrara, Galli Cattaneo, Granata, Infelise, Macri.

PSI

Si conclude stasera la campagna elettorale

Stasera ultimi appuntamenti anche per i socialisti. Giuseppe Cerutti, Candidato alla Camera, Armando Riviara, l'ex Sindaco Novara in lizza per il Senato, a Borgomanero alle 21. Si conclude anche la propaganda per la sezione verbanese che sempre stasera a Villa Olimpia terrà il dibattito finale con i candidati Franco Reviglio, per il Senato, e Beppe Garesio, per la Camera.

PDS

A Omegna dibattito con tutti i candidati

Question-time con il pds stasera alle 21 nella sala consiliare del municipio di Omegna. All'incontro saranno presenti tutti i candidati delle liste del Verbano, Cusio e Ossola.

PLI

Due appuntamenti Galliate e Fara Novarese

Due incontri per chiusura della campagna elettorale per i Liberali. Oggi alle diciotto, al castello sforzesco di Galliate, parleranno Valerio Zanone, Silvano Boroli e Cesare Conforti. I candidati Boroli e Conforti saranno poi alle ventuno, a Fara Novarese, dove interverrà anche Valentino Secondo Volpi Spagnolini.

Domodossola, transenne sui marciapiedi e strade ghiacciate

E' ancora emergenza neve

Non si placano le polemiche per il ritardo nell'intervento dei mezzi di sgombero
Un esperto rassicura: grazie al freddo scongiurato il pericolo di valanghe

DOMODOSSOLA. L'Ossola [illegible] ha ancora completamente supe[illegible] l'emergenza neve, anche perché dal pomeriggio di ieri il cielo si è nuovamente coperto e si profilano nuove precipitazioni per il fine settimana.

Ancora [illegible] mattina era problematico circolare a piedi nelle [illegible] del centro di Domodossola dove numerosi marciapiedi sono [illegible] per il pericolo di caduta di lastroni di neve dai tetti. [illegible] dovuti intervenire i vigili del fuoco, mobilitati senza tregua per tutta la giornata, per risolvere le situazioni più critiche.

L'amministrazione comunale è sempre sotto il tiro delle polemiche per il ritardato intervento dei mezzi di sgombero in città nella giornata di martedì. Domodossola è rimasta letteralmente paralizzata per un'intera giornata. Ieri la [illegible] era però quasi completamente normalizzata anche per la decisione dell'amministrazione di togliere la neve dal centro e trasportarla con grossi automezzi fuori città. Ancora difficile la transitabilità sulla superstrada [illegible] che ieri mattina era coperta da un'insidiosissima lastra di ghiaccio: alcuni automobilisti in difficoltà alle uscite [illegible] soccorsi da vigili del fuoco e polstrada.

In attenuazione, invece, il pericolo di valanghe. Lo dice il ragionier Renato Cresta, massimo esperto ossolano in materia, che regge anche l'azienda di promozione turistica come consigliere anziano. «Grazie alle rigide temperature notturne - ha detto ieri Renato Cresta - il manto nevoso è fortunatamente in fase di assestamento. Allo stato attuale non dovrebbero quindi esserci grossi pericoli per le arterie principali o le zone abitate né per le piste».

Adriano Velli

Vigili del fuoco al lavoro in centro

Tre famiglie sono isolate

La ruspa è guasta, in tredici bloccati a Cerani di Forno

VALSTRONA. Tredici persone [illegible] ancora isolate in Valstrona a causa dell'eccezionale nevicata dell'altro ieri.

La località Cerani, un gruppo di case un chilometro oltre Forno, sulla strada che porta a Campello Monti, è ancora isolata: il manto nevoso ieri sera superava [illegible] i [illegible] centimetri - in questi giorni è caduto oltre un metro e venti di neve - e la ruspa che avrebbe dovuto aprire la strada di collegamento era ferma a Forno, bloccata dalla rottura di una cinghia.

A Cerani vivono tre famiglie, tredici persone in tutto, che ieri hanno atteso invano [illegible] spazzaneve: «Potevano anche ricordarsi di noi - [illegible] Anna Piana al telefono, l'unico mezzo di collegam[illegible] piccolissimo centro - dicono che non possono venire perché c'è il rischio di valanga, ma non è così, perché abbiamo i paravalanghe, quindi non capiamo i motivi di questo ritardo».

Un ritardo che all'ufficio tecnico del Comune di Valstrona spiegano proprio con il pericolo di valanghe. «Effettivamente, almeno per ora, non è possibile liberare la sede stradale, perché esiste il rischio effettivo di valanghe. [illegible] Forno poi c'è il problema della slavina, che non è stata scongiurata, e che diventerebbe ancora più probabile nel [illegible] a piovere e la neve diventasse più pesante».

A Cerani comunque sono in attesa [illegible] strada si liberi e venga annullato il divieto di [illegible]ito agli automezzi. «Sono anni che chiediamo di togliere questo cartello - dice Gianni Peretti - da novembre ad aprile c'è il divieto di transito da Forno in su. E noi, che cosa possiamo fare per andare a casa, visto che lavoriamo giù in valle, a qualche chilometro? Pare che in [illegible] d'incidente l'assicurazione non paghi: adesso, viste le condizioni [illegible] ci troviamo, speriamo che questo divieto [illegible] tolto».

[m. g.]

AGRICOLTURA 2000

Ghemme vincerà la sfida parola di un gentleman

DAL 1978 direttore dell'Associazione enologi enotecnici italiani, Giuseppe Martelli, galliatese di 41 anni, ha per il vino un rispetto e un'attenzione professionale che sa esprimere con lo stile di un «gentleman». Giuseppe Martelli è proprio così, un po' inglese nell'immagine ma allo stesso tempo profondamente italiano, legato alle radici che non rinnega, anzi le sta vivificando. I numerosi incarichi (rappresentante per l'Italia nell'Union internationale des Oenologues e vicepresidente del comitato nazionale vini) non l'hanno sradicato dal Novarese. Professionalità e senso dell'appartenenza riconosciuti [illegible] le qualità che hanno spinto il Comune di Ghemme ad attribuirgli il premio «Ghemme dell'anno». Un riconoscimento ambito, che gli sarà consegnato oggi a Verona. Il premio, che vuole contribuire alla valorizzazione del «doc» novarese, negli anni scorsi è stato assegnato allo scrittore Cesare Marchi, al professor Mario Fregoni, docente di viticoltura alla facoltà d'a[illegible] di Piacenza e al presidente della Juventus, Giampiero Boniperti.

Quest'anno tocca a un altro novarese. Martelli è nel settore vitivinicolo un punto di riferi[illegible]: l'organismo da lui diretto è l'organizzazione nazionale di categoria che rappresenta oltre l'ottanta per cento dei tecnici vitivinicoli attivamente impegnati, di cui il 60 per cento ha mansioni direttive in cantine sociali o private e il [illegible] svolge l'attività di libero professionista.

A Verona oggi non si parlerà tanto di questa associazione altamente qualificata quanto del momento difficile per il vino italiano e delle opportunità che si prospettano per un doc come il Ghemme. Sarà Giuseppe Martelli a trattare il tema: «E' fuori di dubbio - dice - che il Ghemme è il punto di riferimento, la principale bandiera della vite e del vino novarese. E non [illegible] per le caratteristiche di eccellenza che da sempre caratterizzano la massima parte della sua produzione, ma anche per quel rinnovato impulso e per quella forte determinazione con cui Ghemme, in questi ultimi anni, si sta rimboccando le maniche per rafforzare e affinare la sua immagine, per unire maggiormente i suoi produttori nella convinzione che "uniti si vince", quasi a voler recuperare parte del tempo perduto».

Martelli, a questo proposito, è convinto: «Dobbiamo essere sinceri. Anche Novara, [illegible] per ragioni di campanile, per essersi cullata sugli allori, per la vicinanza commerciale di Milano che assorbiva quasi tutto, un po' di tempo in particolar modo sul piano dell'immagine e della valorizzazione della sua produzione, l'ha veramente perduto». E aggiunge che il Ghemme ha tutte le carte in regole per vincere la scommessa con il futuro. «Ritengo che nei prossimi anni in molte zone non sarà più possibile "produrre per distruggere". Chi continuerà a voler fare il vino [illegible] i piedi sarà destinato a raccogliere i risultati di tutte le cose "fatte con i piedi". Non sarà il caso di Ghemme che, se saprà sfruttare un'intelligente campagna di presenza nei migliori ristoranti della provincia, avrà molte possibilità in più di grande affermazione rispetto a quelle di altre rinomate zone del Piemonte».

Giuseppe Martelli, oggi premiato

Gianfranco Quaglia

IN BREVE

GRAVELLONA [illegible]

[illegible] laboratorio di fodere per automobili

Incendio ieri [illegible] poco dopo l'una nel laboratorio artigiano di Enrico Grandi, in via Gramsci 3, che produce fodere e altri rivestimenti per automezzi. Sono intervenuti vigili del fuoco da Verbania e Gravellona Toce e le fiamme sono state estinte in breve tempo e senza grossi problemi. Ad innescarle pare sia stato un cortocircuito in una cucitrice elettrica. I danni, stando ad una prima stima, ammonterebbero ad una ventina di milioni.

ARONA

In piazza domani [illegible] dei cani-guida

Dimostrazione sui metodi di addestramento dei cani-guida per i ciechi domani alle 15,30 in in Piazza del Popolo. L'iniziativa è del Lions Club Arona-Stresa che gestisce una scuola a Milano da oltre trent'anni. La giornata si concluderà con la consegna ad una donna non vedente di un cane-guida [illegible] dal Lions.

[illegible]

Premiati i dipendenti anziani del Comune

Con [illegible] semplice cerimonia sono [illegible] premiati, con [illegible] medaglia d'oro, i dipendenti comunali omegnesi andati di [illegible] in pensione [illegible] oltre trenta anni di servizio. Sono Eugenio Albergantl, Edith Baldioli, Silvio Bigotta, Amedeo Borghesi, Re[illegible] Pasino, Giancarlo Viora, Giuseppe Stiglio e Alfonso Sca[illegible].

Gli interventi di alcuni candidati in vista delle politiche di domenica e lunedì

«La montagna tornerà a vivere»

Parlano Gianfranco Astori, Carlo Felici, Roberto Scheda, Gianni Correnti, Franco Mazzola Margherita Boniver e Carlo Patrucco. Grande riforma e problemi delle comunità locali

Da sinistra i candidati Roberto Scheda (psi), Carlo Patrucco (pli), Carlo [illegible] (pri) e Gianni Correnti (pds)

La questione delle realtà locali ed i loro problemi sono stati fra i temi al centro della campagna elettorale. Ecco il pensiero di sette candidati.

Margherita Boniver, ministro, è candidata al Senato per il psi nel collegio Alessandria-Tortona. Dallo scorso aprile ha accettato l'impegno forse più difficile, andando a dirigere il nuovo dicastero, che non si occupa solo di immigrazione, ma anche di italiani all'estero. «Certo - dice -: sparsi nel mondo ci sono milioni di persone che con il loro lavoro hanno fatto grande il nome dell'Italia. Soprattutto per loro ho fatto approvare la nuova legge sulla cittadinanza ed altri due provvedimenti che agevolano il ritorno in patria di chi lo voglia o ne sia costretto, come gli italiani della Somalia o della Yugoslavia e, per ultimi, in ordine di tempo, delle italiane abbandonate in Albania si soprusi del regime comunista, tra le quali ci sono tantissime piemontesi».

Carlo Patrucco, 45 anni, imprenditore e vicepresidente della Confindustria è candidato indipendente alla Camera nelle liste del pli. Dice: «Io [illegible] un imprenditore; avendo, in questi [illegible] dedicato molto del [illegible] tempo a difendere la crescita dell'economia, credo sia giusto che a un certo punto le persone che hanno acquisito una certa competenza e professionalità [illegible] queste qualità al servizio del Paese. Qui il problema è che tutti fanno grandi promesse, e ormai sono anni che bisogna risanare. In Confindustria non ho risparmiato critiche al sistema politico, quindi ho un impegno in più nei confronti di chi mi vorrà votare, e cioè quello di mantenere ferma la mia posizione [illegible] lavorando per cambiare le cose che non funzionano».

Gianfranco Astori, [illegible] anni, è deputato alla Camera dal [illegible] nella circoscrizione Torino-Novara-Vercelli. Dal 1987 è Sottosegretario per i Beni culturali ed Ambientali. «Il Piemonte - afferma Astori - era [illegible] trascurato per troppo tempo, pur possedendo tesori di incomparabile valore che avevano bisogno di essere riscoperti. In questo senso abbiamo messo a punto una strategia che [illegible] sia il recupero delle chiese, dei monumenti, dei castelli, dei musei, degli archivi, sia l'inserimento di queste opere in un ideale itinerario turistico, capace di rilanciare l'immagine del Piemonte Nord-orientale».

Carlo Felici, [illegible] anni, tipografo ed editore, è candidato, [illegible] indipendente, nella lista [illegible] pri per la Camera nella circoscrizione [illegible] del Piemonte Sud. «I problemi che maggiormente mi coinvolgono sono quelli relativi all'attività produttiva e all'economia in generale. La grande crisi dell'industria piemontese sta, per la prima volta, mettendo in seria difficoltà anche il mondo dell'artigianato, il quale, nella sola Provincia di Cuneo, [illegible] lavoro a 50.000 persone. E' necessario porre mano a quei rimedi che [illegible] piccola impresa ed all'artigianato una ripresa indispensabile».

Roberto Scheda, 49 anni, avvocato, sposato con tre figli, è candidato al Senato, nel collegio di Vercelli-Valsesia per il psi. «Il Vercellese e la Valsesia, devono [illegible] fortemente rappresentate a Roma e a Bruxelles e saranno inesorabilmente tagliati fuori con squilibri irreversibili - sostiene [illegible] -. [illegible] da compiere è rendere omogenea l'articolazione Vercellese-Valsesia prima di richiedere estensioni di [illegible] con l'intento di rispondere alla istituzione della provincia di Biella. La difesa ambientale deve essere preminente e cominciare [illegible] montagna dove il mantenimento della stabilità sociale ed idrogeologica e la condizione per la sicurezza della [illegible] pianura vercellese [illegible] con una densità urbanistica elevata e "cuore" [illegible] risicoltura».

Gianni Correnti, avvocato di 52 anni, senatore uscente del pds, si ripresenta nel collegio di Novara. Correnti indica nella crisi occupazionale la prima emergenza del Piemonte. «Partendo dalle riduzioni di personale all'Olivetti per passare alla cassa integrazione dell'industria automobilistica fino alla deindustrializzazione dell'alta provincia di Novara, notiamo, nella nostra regione, [illegible] grande difficoltà di terziarizzazione. E' necessario guardare a soluzioni economiche alternative. Penso all'industria turistica che potrebbe svilupparsi per esempio nelle vallate del Rosa oggi desolatamente vuote».

Franco Mazzola, [illegible] Cuneo, 56 anni, avvocato, senatore, più volte Sottosegretario in diversi Governi, nell'ultima legislatura ha rivestito l'incarico di vicepresidente del gruppo democristiano [illegible] ricandida nel collegio senatoriale Cuneo-Saluzzo.

«Essendo assolutamente convinto della [illegible] di [illegible] una spinta [illegible] al processo riformatore - [illegible] Mazzola - ho aderito al patto lanciato dal Comitato per i referendum presieduto dall'on. Mario Segni: un patto che ritengo di grande rilevanza politica per costringere il prossimo Parlamento ad affrontare seriamente il tema delle riforme».

Il ministro Margherita Boniver

Il sottosegretario Astori

Franco Mazzola, senatore dc

Le vacanze pasquali con gli sci

C'è neve fresca su tutte le piste

Impianti aperti quasi ovunque, [illegible] fresca in abbondanza (fra gli [illegible] e i duecento centimetri), piste battute a tempo di record. Gli sportivi di Piemonte e Valle d'Aosta si preparano a trascorrere Pasqua sugli sci. E' [illegible] estrarre dagli armadi guanti, attacchi e scarponi che avevano messo a riposo prima del tempo.

Le precipitazioni di questi ultimi giorni hanno riportato il sorriso sia agli appassionati, [illegible] soprattutto, ai responsabili delle stazioni invernali, ben contenti di far tornare a girare skilift e seggiovie e sentire il profumo degli affari, che, in un passato non troppo lontano, avevano quasi totalmente dimenticato.

E' il caso dei centri turistici del Cuneese. A Limone, dopo un avaro periodo natalizio, c'è stato il completo riscatto: le piste sono state letteralmente prese d'assalto, non soltanto nei giorni festivi. Domani e domenica funzioneranno il [illegible] per cento degli impianti, entro domattina sarà confermata la possibilità di usufruire [illegible] collegamenti.

Con Limone (ottanta centimetri di neve dichiarati) ripartono anche a pieno ritmo Monregalese (si può sciare ad Artesina - aperti [illegible] i dodici impianti -, Garessio 2000 e Prato Nevoso) e Saluzzese. Qui gli appassionati potranno recarsi a [illegible] e Pontechianale (in Val Varaita), Crissolo (ma domani mattina è preferibile [illegible] tare telefonicamente l'azienda di promozione turistica) e Paesana Pian Munè. «Per noi questo è il secondo inverno - spiega Hervé Tranchero, gestore di quest'ultima stazione -; la [illegible] ha raggiunto i sessanta centimetri. Garantiamo l'agibilità di tutte le piste. I nostri tecnici [illegible] lavorando giorno e notte per assicurare una completa aderenza degli sci».

Ancora più soddisfacente è la situazione nel Novarese. I quasi cento centimetri caduti (sono 120 sul Monte Lema) hanno riacceso la voglia di sci. Al Mottarone, Piancavallo, Cimetta Cardada (Canton Ticino), Passo Forcora (al confine lombardo) gli impianti sono aperti per tutto il weekend. E sono pronti anche a fare il pieno di turisti nelle imminenti festività pasquali. Soltanto Piano Sole (800 metri di altitudine) ha dato «forfait».

[illegible] Vercellese ed in Alta Val Sesia svetta Alagna-Punta Indren. Le piste del Monte Rosa (si arriva a 3266 metri di altezza) sono in grado di soddisfare adeguatamente le richieste degli appassionati. [illegible] quota si sfiorano i due metri di [illegible] fresca: quasi un primato.

Nemmeno la **Valle d'Aosta** si sottrae al prepotente ritorno dello sci. Le [illegible] hanno permesso di riaprire cinque stazioni già chiuse per precedenza [illegible] impraticabilità. L'altezza media del [illegible] bianco a 2 mila metri oscilla [illegible] 100 centimetri [illegible] settore orientale [illegible] 140 [illegible] quello occidentale.

Da Breuil Cervinia a Brusson, da Champorcher a Courmayeur, da Gressoney a La Thuile a Valtournenche lo stato delle piste è tale da alimentare la speranza di rimanere sugli sci [illegible] per molto tempo.

L'unico attuale vero nemico, per valdostani e piemontesi, è il vento, che può cambiare in poche ore la situazione ambientale e rovinare - magari - un lavoro durato per giorni e giorni. [illegible] quest'ultimo ostacolo appare in grado di frenare l'irresistibile rilancio della stagione sciistica. [r. s.]

Singolare mostra benefica dell'astigiano Armando Brignolo

Dipinge camicie famose

Per i suoi quadri il pittore ha utilizzato indumenti di molti personaggi celebri Fra loro Conte, Faletti, Lauzi, Andreasi e Goria. Il ricavato devoluto all'Aism

Il pittore Armando Brignolo con il quadro elaborato sulla cravatta di Conte

ASTI. Finora i collezionisti hanno potuto raccogliere solo separatamente opere d'arte oppure «cimeli» di personaggi famosi. D'altra parte le quotazioni di un paio di calzini di Elvis Presley possono raggiungere quelle di un'opera di Picasso. Ora c'è chi ha pensato di unire le due cose, creando quadri in cui vengono inclusi indumenti di personaggi noti del mondo.

L'idea è dell'astigiano Armando Brignolo, [illegible] anni, pittore, scultore e collaboratore di giornali, che ha [illegible] completato una prima collezione [illegible] cui allestirà una mostra prevista per la fine di aprile, alla galleria «Il Platano» di Asti (in corso Alfieri). Sperimentatore di tecniche, alla [illegible] di nuove forme di espressione, Brignolo ha preparato venti dipinti per queste personale, il [illegible] ricavato (ogni pezzo costerà intorno al milione) andrà all'Associazione italiana sclerosi multipla, il cui presidente è il premio Nobel Rita Levi Montalcini.

I quadri non sono dipinti sulle consuete tele: hanno [illegible] supporto indumenti di personaggi [illegible] astigiani (con tanti di autentica), che non hanno esitato ad aderire all'iniziativa. Brignolo si è fatto dare magliette, [illegible] guanti, felpe e [illegible] via, li ha intelaiati e ci ha dipinto sopra soggetti di ispirazione naturalistica, nella sua interpretazione astratta. L'intenzione del pittore è di estendere l'iniziativa anche ad altre città piemontesi in cui esistano sezioni dell'Aism.

Dice Brignolo: «Ho voluto mettere in cantiere questo lavoro per dare una mano all'Aism, che ha bisogno di fondi per la ricerca. Agli amici a cui ho chiesto [illegible] loro oggetto hanno risposto [illegible] generosità, così [illegible] ha fatto Emiliano Serra, che ha messo a disposizione la [illegible] galleria. Spero che il pubblico dimostri altrettanta sensibilità». E aggiunge con un pizzico di ironia: «I miei amici pittori Soffiantino, Tabusso, Casorati e Treccani, sostengono che i quadri sono anche belli».

I personaggi ai quali Armando Brignolo ha «tolto la camicia» [illegible] venti. C'è Paolo Conte, che ha dato una delle sue cravatte, [illegible] l'attore Felice Andreasi, l'archeologo Vittorio Maggi i cui jeans che portano la polvere dei secoli, il cantautore Bruno Lauzi, il gallerista Serra, il giornalista Sergio Mirevalle, l'avvocato Aldo Mirate, il sindaco di Asti Giorgio Galvagno e il ministro Gianni Goria, che ha donato una camicia azzurra.

Il gruppo dei pittori è formato dall'scenografo Eugenio Guglielminetti, Francesco Casorati, Francesco Tabusso, Ernesto Treccani, Giacomo Soffiantino. Ci sono [illegible] «big» della lirica: il soprano Tiziana [illegible] e il basso Carlo De Bortoli, il jazzista Gianni Basso e l'attrice Ileana Ghione, che ha fornito i guanti di scena usati ne «L'importanza di chiamarsi Ernesto». La felpa del comico e cantautore Giorgio Faletti è diventata un fiammeggiante garofano e il corpetto della finalista Marianna Kessick, [illegible] spartito musicale. [illegible] catalogo della mostra offrirà inoltre un ritratto di ognuno dei personaggi.

Brignolo ha all'attivo numerose mostre, di dipinti e di originali sculture in vetro colorato, [illegible] libro di fiabe: «Grillofelice, Onirio e altre storie», esposizioni dedicate a zingari e Polonia.

Da anni, inoltre, Brignolo svolge l'attività di animatore volontario nelle scuole e per questa occasione, ha voluto coinvolgere anche i suoi piccoli amici scolari. Il pittore va di scuola in scuola per illustrare il significato dell'impresa, spiegando aspetti e problemi connessi alla sclerosi multipla e i ragazzi rispondono con interesse. «Conosco i bambini di quasi tutte le scuole di Asti - [illegible] Brignolo -. A molti di loro, andandoli a trovare in classe, ho chiesto di collaborare all'iniziativa andando [illegible] ricerca, [illegible] città, di quelle che sono le barriere architettoniche, che ostacolano [illegible] di chi è costretto su una carrozzella. I bambini scriveranno lettere con [illegible] loro considerazioni, che provvederò a recapitare alle autorità».

[illegible] Francesco Conti

A Novara il rione Nord inaugura per il terzo anno la rassegna di classica, leggera e rock

Primavera in musica nel quartiere

Stasera alle 21 il primo concerto tenuto dai «Cameristi» locali. In programma brani del '700 e dell'Ottocento. Fino a giugno 11 appuntamenti con giovani interpreti, cori, cantanti e complessi, fra cui l'orchestra «Archè»

NOVARA. Primavera [illegible] classica, lirica e rock. Ritorna la piacevole rassegna di musica realizzata dal quartiere Nord. Giunto al terzo anno, è ormai [illegible] appuntamento inderogabile non solo per gli abitanti del quartiere. Nella sala polivalente di via Fara sono arrivati du[illegible] le precedenti stagioni concertistiche, centinaia di persone di ogni età appassionate di musica. L'ingresso libero ha contribuito notevolmente al [illegible] dell'iniziativa: sponsor della rassegna, la Banca Popolare di Novara.

La rassegna «Primavera '92» prevede undici concerti. L'avvio, stasera alle 21, è con i «Cameristi di Novara», ovvero Paolo Beretta, Fabio Bellofiore, Maura Alliata e Ugo Rea: eseguiranno brani del settecento e ottocento per clavicembalo, violino, flauto e violoncello.

Si prosegue il 10 aprile con «Dal duo ai piccoli assiemi», concerto di insiemi musicali e [illegible] curato dal conservatorio «Vivaldi» di Novara.

Cinque gli appuntamenti di maggio. S'inizia l'8 con la pianista Pierluigia De Medici, accompagnatrice del coro «San Gregorio Magno» di Trecate, che assieme alla flautista Angela [illegible] eseguirà brani di Rossini, Verdi, Vivaldi e Schubert.

«Capolavori del repertorio romantico» è il titolo della serata del 15 maggio: ad esibirsi sono stati chiamati gli allievi di piano del conservatorio «Vivaldi»: il coro di voci bianche del Brera, diretto da Roberto Frigato, sarà di scena il 22 maggio con un programma di estremo interesse: piccoli ensemble da camera e brani per solisti, oltre ai «lieder» di Calara Wieck-Schumann, che [illegible] in risalto la ricerca dell'impostazione della voce e l'educazione musicale globale degli elementi del coro.

Titolo suggestivo anche per la [illegible] del 29 maggio: «Camminando per Mantova in compagnia di Rigoletto», e del gruppo lirico della soprano Carla Maria Rossanigo.

L'ultimo concerto [illegible] previsto per il 31, si terrà nella chiesa di S. Antonio, alle 21, in occasione della festa patronale. L'orchestra torinese «Archèe», di ispirazione barocca, eseguirà un programma di musicisti del Seicento e Settecento. Brani di Vivaldi, tra cui i «Concerti in fa maggiore e do minore», il «Concerto in mi minore» di Haendel; seguiranno il «Concerto Brandeburghese» di Bach e il «Concerto in sol minore» di Vivaldi.

Maunela Custer dirigerà i suoi allievi della scuola di canto il [illegible] giugno: «Romanze, duetti e concertati d'opera» è il percorso nel repertorio lirico e da camera con esecuzione di brani di Mozart, tra cui «Il flauto magico», Bellini, Donizetti, senza tralasciare un omaggio a Rossini, Verdi e Puccini.

I concerti di giugno, che saranno riservati a rock, revival e musiche da film, si terranno all'aperto, nel piazzale davanti la sede del quartiere Nord. Il primo è quello del complesso rock «P.F. Birds», il 19 giugno. La sera successiva, revival '60-'70 con un gruppo locale. Il cartellone si chiude domenica 21 giugno con un omaggio alle colonne sonore dei film più celebri. «Musica del piccolo e grande schermo. Cinema e Tv: viaggio-concerto» sarà proposto da Filippo Ridolfi, docente del Brera, con i suoi allievi del [illegible] di tastiere elettroniche. Tutti i concerti cominceranno alle 21.

Cristina [illegible]

Un complesso d'archi formato da giovani allievi degli istituti musicali novaresi

A Romagnano

Oggi si apre la videoteca

[illegible] SESIA. Prende il via oggi l'attività della videoteca comunale di Romagnano. La videoteca è stata sistemata nell'ex scuola Curioni, sede della biblioteca comunale: gli utenti, oltre a consultare libri e riviste, potranno vedere anche le videocassette messe a disposizione dal Comune. La videoteca ha una caratteristica originale, che la differenzia da altre strutture: è imperniata su [illegible] e documentari a carattere locale.

«Ne abbiamo già una dozzina - dice la bibliotecaria, Annamaria Innocciotti - e presentano le manifestazioni tipiche della nostra cittadina, come documentari sulla celebrazione del Venerdì Santo o sulla festa dei fiori».

Com'è [illegible] l'idea? «Il Comune aveva i fondi per acquistare videoregistratore e televisore e abbiamo colto l'opportunità». Il debutto della videoteca è previsto per domani sera: la struttura [illegible] utilizzata dal Cai che proietterà i film della stagione invernale. [m. g.]

GIORNO E NOTTE

MEZZAGO

Una band croata al Bloom

Il rock croato approda questa sera al «Bloom» di via Curiel 39. Ad esibirsi, dalle 22, saranno i «Transmisia». Ingresso libero.

[illegible]

I «Rock Store» nel videobar

Saranno i «Rock Store» protagonisti della serata musicale al videobar «La Piscine» di Ghislarengo. Il gruppo è composto da Maria ed Elena Raciti (cori), Raffaele Fiora (voce), Claudio Ramponi (basso) e Mario Delle (batteria). Repertorio basato sul rock melodico.

PAVIA

Rock-blues [illegible] Mick Clarke

Rock-blues britannico stasera a «Spaziomusica» (via Faruffini) a Pavia. Di scena, dalle 22,30, la Mick Clarke Band. Ingresso libero.

NOVARA

Alla ricerca di «top model»

Si svolgerà stasera alla «Studio D» di via Morera la serata finale del «Foto Party, the original». E' un concorso aperto a ragazzi e ragazze, alla ricerca di volti nuovi per la moda.

VARALLO POMBIA

Concerto dei «Fusion» al Joker

Musica jazz con covers dei più grandi artisti stasera al bar «Joker» di Varallo Pombia. Dalle 22 entrerà in scena un gruppo di Novara: «The Fusion».

[illegible]

Sette giorni di spettacoli

Per gli appassionati di Swatch da non perdere domani e domenica a Torino Esposizioni la maxi-asta di «Swatcher days». Sarà possibile trovare i pezzi più pregiati e rari all'insegna della ferrea legge che vige in questo vorticoso mondo: quella dei modelli ogni volta diversi. Lunedì al Carignano «Frammenti» di Jean Genet, a cura di Luca Ronconi, fa da aperitivo alla settima edizione del Festival del Cinema gay, che si apre martedì alla Multisala del Massimo. Oltre a [illegible] selezione di film in concorso vede anche [illegible] retrospettiva dedicata proprio a Genet. Domani al Regio approda invece per «Utopia Americana» il percussionista Max Roach; martedì prossimo toccherà al trombettista [illegible] Cherry.

RECETTO

Di scena i «Delta Vox»

Rock classico Anni Sessanta e Settanta questa sera alla birreria «Casa sul Fiume» di Recetto. Sul palco, dalle 22,30, i «Delta Vox», giovane gruppo emergente dell'underground novarese.

[illegible]

Due chitarre per il club

I concerti del venerdì al club «Perchè [illegible]» di Pallanza proseguono stasera con la «M&M band», di Massimo e Maurizio, che propongono un repertorio di country e folk.

[illegible]

Festival jazz allo Smeraldo

Max Roach M'Boom Re e il quartetto di Antonio Faraò apriranno stasera alle 21 la [illegible] jazz [illegible] milanese di piazza XXV aprile 10.

IERI POMERIGGIO A NOVARA

La moda primavera-estate

Prima degli acquisti, sfilata in atelier: è la novità introdotta da [illegible], in [illegible] Cavour 7 a Novara. Ieri pomeriggio [illegible] stati presentati i nuovi modelli disegnati dalla stilista Margaretha Ley.

STASERA AL CINEMA

Cinema	Film
Eldorado Tel. 24.158 Or.: 19,40/22 Lire 10.000/8000	**Analisi finale** di Phil Joanou, con Richard Gere, Kim Basinger, Uma Thurman (Usa '92) — Uno psicanalista indaga sulla vita privata di una paziente tramite la sorella: il presunto trauma familiare si rivela un oscuro intrigo. N. V. [illegible] Thriller
Faraggiana Tel. 27.876 Or.: 20,15/22,15 L.8000/5000 mart. fer. Lire 10.000/8000	**L'ultimo boy scout** di Tony Scott, con B. Willis, D. Wayans (Usa '91) — Un investigatore privato viene associato per proteggere la fidanzata di un giocatore di football, radiato per gioco d'azzardo. [illegible] cose si complicano. N.V. 1h 45' Commedia
Vittoria Tel. 23.386 Or.: 20,10/22 Lire 10.000/8000	**Mediterraneo** di G. Salvatores, con D. Abatantuono, C. Bigagli, G. Cederna (Italia '90) — Nel '41 soldati italiani su una sperduta isola greca scoprono in una vita diversa desideri e valori nuovi. N. V. 1h 38' Vincitore Oscar '91 Com. dram.
Vip Tel. 25.688. Or.: 19,40/22,15 Lire 10.000/8000 Merc. fer. 6000/5000	**[illegible] Capitan Uncino** di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92) — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' Avv.
Araldo Tel. 474.625 Lire 9000/6000 lunedì fer. 7.000/5.000 Or.: 19,55/22,15	**Tutte le mattine del mondo** di Alain Corneau con J. P. Marielle, G. Depardieu (Francia '92) — La storia di Sainte Colombe, maestro di viola da gamba nella Francia di Luigi XIV, e del suo allievo che diventerà famoso. N. V. 1h 47' [illegible]
S. Cuore Tel. 465.484 Iniz.: 17,30/21 Lire 9000/6000 Cineforum	**Texasville** di Peter Bogdanovich con J. Bridges, C. Shepherd, A. Potts (Usa '90) — In una piccola città del Texas le delusioni e i cambiamenti di un gruppo di ex ragazzi degli Anni 50 cresciuti e invecchiati. N. V. 1h 57' Comm. dramm.
S. Andrea Orario: 16 e 21 Lire 6000/4000	OGGI RIPOSO
S. Carlo Tel. 45534 - Or.: 21 Lire 6000/4000 Giovedì L. 5000/3000	**JFK - Un caso ancora aperto** di O. Stone con K. Costner, K. Bacon, T. Lee Jones (Usa '91) — Un magistrato controcorrente indaga sull'assassinio di Kennedy convinto che la verità ufficiale nasconda un complotto di mafia e industria. N.V. 3h 6' Drammatico
Vandoni Or.: 14,30/16,30/20/22 Lire 6000/4000	OGGI RIPOSO
Moderno Tel. 82.151 Orario: iniz. 20/22 Lire 9000/8000	**Tacchi a spillo** di Pedro Almodóvar con Victoria Abril, M. Paredes, M. Bosè — Un'attrice di successo trascura per il lavoro la figlia. Ma lei si vendica diventando prima l'amante e poi l'assassina del marito della madre. N.V. 1h 55' Thriller
Nuovo Tel. 81.741 Or.: 19,45/22,15 Lire 9000	**Hook - Capitan Uncino** di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92) — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' Avv.
Piccolo Tel. 81.741 Iniz. ore 20,15/22,15 Lire 9000	**Mediterraneo** di G. Salvatores, con D. Abatantuono, C. Bigagli, G. Cederna (Italia '90) — Nel '41 soldati italiani su una sperduta isola greca scoprono in una vita diversa desideri e valori nuovi. N. V. 1h 38' Vincitore Oscar '91 Com. dram.
[illegible] Lire 5000 Or.: 21	**La leggenda del re pescatore** di Terry Gilliam, con Robin Williams, Jeff Bridges (Usa '91) — Un barbone, ex professore di storia medievale, coinvolge un dj della radio nella folle ricerca del Santo Graal in un appartamento di Manhattan. N. V. 2h 15' [illegible]
[illegible] Tel. 240.863 Or.: 20,15/22,30 Lire 8000/4000	**Mutande pazze** di R. D'Agostino, con M. Guerritore, E. Grimaldi, S. Vastano (Italia '92) — Pazzie della tv dietro le quinte. Un esercito di aspiranti show-girl usa tutti i mezzi per sfondare, anche il sesso e il sofà dei produttori N. V. 1h 41' [illegible]
Cine I MULTISALA - Tel. 242.048 Lire 8000/4000	Sala 1: Tacchi a spillo. Inizio ore 20,30/22,30. Sala 2: [illegible] Inizio ore 20,30/22,30.
[illegible] Tel. 840.201 Lire 8000/6000 Ore	OGGI RIPOSO
Cine Teatro Tel. 91183 - L. 9000/6000 Lunedì fer. 7000/5000 Or.: 19,45/22,15	**Cape Fear - Il promontorio della paura** di Martin Scorsese, con Robert De Niro, Nick Nolte, Jessica Lange (Usa '92) — Uno psicopatico esce di prigione deciso a vendicarsi con chi l'aveva fatto condannare. Ne farà le spese anche la famiglia. V.M. 14 2h 8' [illegible]
Cinema Sociale Tel. 61.459. Or.: 20/22 Cineforum Lire 6000/4000	**Film vietato ai minori di 18 [illegible]**
[illegible] Or.: 14/18/20,15/22,15 Lire 4000	[illegible]
Vittoria Or.: 20/22 Lire 7000/5000	**Papà, ho trovato un amico** di H. Zieff, con D. Aykroyd, J. L. Curtis, M. Culkin (Usa '91) — La figlia undicenne di un impresario di pompe funebri ha la sua prima cotta; il padre vedovo invece vive una nuova storia d'amore. N.V. 1h 52' [illegible]
Apollo Tel. 503.210 Or.: 20,00/22,30 Lire 8000/5000	**Labirinto di passioni** di P. Almodóvar con C. Roth, I. Arias (Spagna '82) — La vita di una giovane erotomane e un ricco arabo sono lo spunto per storie d'amore e di passione tra musica, linguaggio osceno e inseguimenti. V. M. 14 1h 35' Commedia
Ariston Tel. 43.043 Or.: 20,30/22,30 Lire 8000/5000 Giov. feriale L. 5000	**L'amante** di Jean-Jacques Annaud, con Jane March, Tony Leung (Francia '92) — Dal romanzo di Marguerite Duras: Cocincina, Anni 20. Un'adolescente europea viene iniziata all'amore da un ricco cinese N. V. 1h 52' Drammatico
Vip Tel. 401.152 Or.: 20/22,30 L. 9.000/6.000 Martedì feriale 5.000	**Hook - Capitan Uncino** di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92) — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' Avv.
Sociale (Intra) Tel. [illegible] Or.: 20/22,30 Lire 8000/6000	**[illegible] finale** di Phil Joanou, con Richard Gere, Kim Basinger, Uma Thurman (Usa '92) — Uno psicanalista indaga sulla vita privata di una paziente tramite la sorella: il presunto trauma familiare si rivela un oscuro intrigo. N. V. 2h 05' Thriller
Sociale (Pall.) Tel. 501.864 Or.: 20/22,15 L. 9000-6000/8000-5000	**Il principe delle maree** di e con Barbra Streisand, con N. Nolte, K. Nelligan (Usa '91) - Analizzando insieme problemi personali e ombre del passato un giocatore di football riesce a conquistare il cuore di una fredda psicoanalista. N.V. 2h 10' Commedia

LE TV PRIVATE

VIDEONOVARA: 19,30 Videonovara notizie; 20 Hockeymania; 20,30 Umbriafiction: anteprima tv; 22,30 Videonovara notizie; 23 Hockeymania; 23,30 Il tuttomusica. **VCO:** 19,30 Vco notizie; 20 Il mondo di Hogan, rubrica; 20,30 Anteprima Umbria Fiction; 22,30 Vco notizie; 23 Video top; 23,30 Calcio fans. **ALTAITALIA TV:** 19,50 Occhi aperti; 20,30 Basket time; 21 Il salotto; 22,30 News edizione notte; 23 La vita comincia a 40 anni, tf; 23,30 Meglio in due, tf.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. [illegible]. Hook. Or.: 16,30; 19,40; 22,50.
ADUA 400 c. Giulio Cesare [illegible]. Vedi [illegible].
[illegible] della Salute 77. Maledetto il giorno... Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] P. c. V. Emanuele [illegible] Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. [illegible] 16,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CAPITOL v. San Dalmazzo 24. Scacco mortale. Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,40.
CENTRALE v. C. Alberto 27. Racconto d'inverno. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. Così fan tutte. Or.: 16; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. Vite sospese di David Seltzer. Or. 16,15; 17,40; 20,05; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5. Mutande pazze. Or.: 14,55; 16,50; 18,45; 20,40; 22,28.
DORIA v. Gramsci 8. Tacchi a spillo. Or.: [illegible]; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE p. [illegible]. Hook. Or. 14,30; 17,15; 19,45; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. J.F.K. Un caso ancora aperto. Or.: pom. 16, serale 21,15.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. Ombre e nebbia. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. Mato Grosso. Or.: [illegible] 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. Ombre e nebbia. Or.: 20,30; 22,30.
ETOILE (Ex Tedino) v. B. Buozzi 6. Vite sospese. Or.: 15,30; 17,50; 20,15; 22,40.
FARO v. Po 30. Riposo. Bugsy. Or. 15,50; 20; 22,20.
FIAMMA c. Trapani 57. [illegible] Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. [illegible] boy scout missione sopravvivere. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. Delicatessen. Or.: 16,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
[illegible] XX Settembre 15 bis. Ju Dou. Or.: [illegible] 17,15; 19; 20,45; 22,30.
LUX Gal. S. Federico. Analisi finale. Or.: 15,00; 17,30; 20,10; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. Hook. Or.: 14,45; 17,15; 19,50; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. Il silenzio degli innocenti. Or.: 12; 14; 16; 18,10; 20,20; 22,30; 0,30.
NUOVO ODEON v. Vanchiglia 8. Doc Hollywood. Or.: 20,15; ult. 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 21. Il principe delle maree. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 21. La tenera canaglia. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. Cape Fear - Il promontorio della paura. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO G. Subalp. Hook. Or. 16,30; 19,45; 22,15.
SELENE c. Belgio 53. Uova di garofano. Or. 20,30; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. Toto le héros. Or.: [illegible] 18,30; 20,30; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336. Freejack - In fuga nel futuro. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ZETA v. Colleasca 12. Tutte le mattine del mondo. Or.: 20,30; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215. Ore 20,30 L'Italiana in Algeri di G. Rossini (turno B in abbon.). Direttore B. Campanella. Regia di P. Pizzi. Orchestra e coro del T. Regio. M° del coro [illegible] (ore 13-18,00 e 18,30-20,30). tel. 88.15.241/242.
PICCOLO REGIO p. Castello 215. Ore 20,45 Progetto Famiglia - Laboratorio dei genitori (2ª parte): Noi, i nostri figli e i loro amici. Ingr. libero. Per inf. tel. 88.15.383/209/210.
ALFIERI p. Solferino 4. Ore 20,45 T. Carcano Com. Lavia pres. E. Montesano ne L'uomo, la bestia e la virtù di L. Pirandello, regia di G. Lavia con L. Marinoni e P. Biondi. Bigl. via Roma 49 or. 9/18 lun. ne. e T. Alfieri or. 9/12-15/18 sp. tutti i giorni. Tel. 567.82.46-544.582. Rept. fino 12/4.
AUDITORIUM RAI p. [illegible]. I concerti di Torino stagione di primavera 1992. [illegible] abbonamenti dall'1 al 6 aprile. Nuovi abbonamenti dal 7 aprile presso la Rai - via Verdi 16 or. 10,30-13,30, 15-17,30. Tel. 011/810.4653 - 810.4061.
CARIGNANO p. Carignano 6. Ore 20,45 T.S.T. pres. Riunione di famiglia di T. S. Eliot, regia di G. Marini con P. Bacci, M. De Francovic, A. M. Gherardi. Tel. 567.82.46-544.582. Fino a dom. 26/4.
COLOSSEO v. M. Cristina 73. Iniziata la prevendita per i concerti di P. Vallesi, I. Grazioli, M. Martini e per i nuovi spettacoli di G. Faletti e di G. Grignolo. Prev. cassa teatro 10-13, 15-19. Tel. [illegible]

PRIME VISIONI A MILANO

[illegible]ATORI corso Vittorio [illegible] le 30. Il principe delle maree. [illegible] 15; 17,30; 20; 22,30.
ANGELICUM p. S. Angelo 2. Il principe delle [illegible] (film in lingua originale). [illegible]: 17
ANTEO v. Milazzo 9. Toto le Héros. Orario: [illegible]; 16,50; 18,40; 20,30; [illegible].
APOLLO Galleria [illegible] Cristoforis. [illegible] finale. Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] v.le Tunisia 11. Hook - Capitan Uncino. Or.: 15; 17,20; 19,40; 22.
ARISTON Galleria del [illegible]. [illegible] serpenti. Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
ARIOSTO via Ariosto 16. Johnny Stecchino. [illegible] 20,15; [illegible].
[illegible] Gall. del Corso. [illegible] e dannati. Or.: 15; 16,50; 18,30; 20,30; 22,30.
ASTRA [illegible] Vittorio [illegible] 11. [illegible] Orario: 15,15; 17,40; 20,05; [illegible]
CAVOUR p. Cavour 3. Vite sospese. Or.: [illegible]; 17,30; 20; 22,30.
CENTRALE 1 via Torino 30. [illegible]. Orario: 16; 19; 22.
[illegible] 2 via Torino 30. Thelma & Louise. Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,00.
COLOSSEO ALLEN viale M. Nero 84. Ju dou. Orario: 14,45; 16; 20,15; 22,30.
[illegible] v. M. Nero 84. Racconto d'inverno. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] viale M. Nero 84. [illegible] Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CORALLO l. C. dei Servi. La tenera canaglia. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CORSO Galleria del Corso. J.F.K. Orario: 14,40; 18,10; 21,40.
[illegible] via Torino [illegible]. [illegible] Orario: 15,50; 18; 20,10; 22,30.
EXCELSIOR Galleria del Corso. Hook Capitan Uncino. Viet. Minori 18. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
GLORIA corso Vercelli [illegible]. Cape Fear. Orario: 20; 22,30.
MAESTOSO c. Lodi 39. Hook Capitan Uncino. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
MANZONI via Manzoni 40. Scacco mortale. Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] c. V. Emanuele 24. Bugsy. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] L'ultimo boy scout. Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
MIGNON [illegible] Corso [illegible]. Cape Fear. Or.: 16,30; 19,30; 22,30.
NUOVO ARTI v. Mascagni, 8. Biancaneve e i sette nani. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
NUOVO ORCHIDEA v. Terraggio 3. Tacchi a spillo. Or.: 16; 17,10; 20,20; 22,30.
ODEON SALA 1 via S. Radegonda 8. L'amante. Or.: 15,20; 17,45; 20,10; 22,35.
ODEON SALA 2 via S. Radegonda 8. L'ultimo boy scout-Missione: sopravvivere. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON SALA 3 via S. Radegonda 8. Mato Grosso. Orario: 15; 16,50; 18,35; 20,30; 22,35.
ODEON SALA 4 via S. Radegonda 8. Mutande pazze. Orario: 15; 16,50; 18,35; 20,30; 22,35.
ODEON SALA 5 via S. Radegonda 8. Rosa Scompiglio e i suoi amanti. Orario: 15,10; 17; 18,45; 20,35; 22,30.
ODEON SALA 6 v. S. Radegonda 8. In camera mia. Or.: 15; 17,30; 20; 22,35.
ODEON SALA 7 via S. Radegonda 8. Il [illegible] degli innocenti. Orario: 15,10; 17,40; 20,10; 22,30.
ODEON SALA 8 via S. Radegonda 8. La famiglia Addams. Orario: 15; [illegible]; 18,35; 20,30; 22,35.
ORFEO viale Zugna 50. Real World Concerto. [illegible]: 15; 17,30; 22,30.
PASQUIROLO corso V. Emanuele [illegible]. Tacchi a spillo. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
PLINIUS v.le Abruzzi, 28. Cape Fear-il promontorio della paura. Or.: 17,30; 21.
PRESIDENT Lgo Augusto 1. Ombre e nebbia. Or.: 16,30; 19,40; 22,30.
SEMPIONE via Pacinotti 6. Brian di Nazareth. Ore 20,30; 22,30.
SPLENDOR via Gran Sasso 28. Vite sospese. Or.: 20; 22,30.
TIFFANY c. B. Aires 39. Tacchi a spillo. Or.: 20,10; 22,30.
VIP via Torino 21. La leggenda del re pescatore. Orario: 15; 17,50; 20,10; 22,30.

TEATRI A MILANO

ALLA SCALA piazza della Scala. La Traviata. Ore 20.
CARCANO corso Porta Romana 63. La storia di Romeo e Giulietta. Ore 21.
CONSERVATORIO via Conservatorio 12. Concerto. Ore 20,30.
NUOVO p. S. Babila 37. Johan Padan a la descoverta de le Americhe. Ore 21.
SMERALDO piazza XXV Aprile 10. Concerto. Ore 21.
SAN BABILA corso Venezia 2. I soldi degli altri. Ore 21.
FILODRAMMATICI (via Filodrammatici 1; tel. 86.93.659): (Compagnia Stabile): I sogni muoiono all'alba. Ore 21.
NAZIONALE piazza Piemonte 12. La pulce nell'orecchio. Ore 21.
PICCOLA COMMEDIA (via Privata Reggio 5 via Curtatone: telefono 55.18.68.42): (Compagnia Teatro della Memoria): Cafè Chantant Primo Novecento. Ore 21.
PICCOLO TEATRO STUDIO (via Rivoli 6; tel. 86.13.30): (C.R.T.): L'inquisitore. Ore 20,30.
CIAK via Sangallo 33. Opera omnia. Ore 21,30.
LITTA corso Magenta 24. Con fervido zelo. Ore 21.
OUT OFF via Duprè 4. L'Oracolo. Ore 20,30.
[illegible] GRECO [illegible] Greco 2; tel. 65.70.898): (Trans Teatro): Pre-Paradise sorry now. Ore 21.
CIRCO CITTA' DI MILANO-MEDINI (Gallaratese via U. Betti, tel. 61.71.775). Spettacolo. Ore 17 e 21,15.

LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA

Venerdì 3 Aprile

Redazione: via Duchessa Jolanda 20 (Vc), tel. 66.062/54.747

Ieri l'annuncio del procuratore della Repubblica: sul banco degli imputati il comandante dei carabinieri

Colonnello sotto processo, choc a Vercelli

La difesa di Barisone replica: «Aspettiamo di vedere gli atti»

La notizia, rimbombante, era nell'aria da giorni. E Vercelli ricominciando a vivere periodo dei cosiddetti «coca-party», quando la mormorava senza che Palazzo Giustizia si decidesse a sciogliere i misteri. Anche allora un funzionario forze dell'ordine (il comandante della Finanza) coinvolto in vicenda giudiziaria, anche allora magistrato professor Serianni) s'era trovato nel comprensibile imbarazzo di dover comunicare la notizia ai giornali.

Ricevendo tutti gli inviati d'Italia, il p aveva letto i nomi di tutti gli accusati e, quando era arrivato a «quel» nome, la voce si era un po' spezzata.

La collaborazione fra magistratura e forze di polizia è indispensabile corso della giustizia, immaginiamo la sofferenza di un procuratore della Repubblica che a dover rendere conto alla stampa del reato commesso da una che, praticamente ogni giorno, veniva ricevuta a rapporto nel suo ufficio.

Nel tono di voce con cui, ieri pomeriggio, il dottor Luciano Scalia ha dato l'annuncio del rinvio a giudizio del comandante e di tre sottufficiali dei carabinieri (per abuso di potere, concorso in detenzione illegale di armi, falso ideologico e calunnia) abbiamo avvertito un imbarazzo diverso, legato sì ai rapporti magistrato-forze dell'ordine, ma anche al particolare momento istituzionale, con le elezioni alla porta. Un tenente colonnello dei carabinieri, l'unico vivente decorato con la medaglia d'oro al valor militare, sotto processo e rimosso comando del Gruppo.

Scalia si notizia avrebbe potuto ripercussioni impensabili sull'opinione pubblica italiana, ed ha giocato l'ultima carta, proprio all'inizio della conferenza-stampa, chiedendo ai giornalisti fossero disposti a procrastinare i servizi. Il «no» all'unisono e è rassegnato a raccontare, con molto distacco emotivo, punto per punto, la vicenda dell'arma ceduta al pregiudicato, della denuncia contro la polizia, delle ammissioni dei sottufficiali, tesi del colonnello Barisone.

descrizione asettica, controllata. Invano i giornalisti hanno tempestato di domande il procuratore: c'è qualcos'altro? Quali erano i suoi rapporti il colonnello? Che ne sarà di Barisone dopo il processo?

Scalia ha dribblato i quesiti più insidiosi e, alla fine della conferenza-stampa, è sembrato un pugile si divincolasse, con un sospiro di sollievo, da un corpo a corpo sul ring, grazie al suono del gong.

Il procuratore della Repubblica si è definito più volte «incredulo» di fronte agli atteggiamenti del colonnello Barisone ma ha rimarcato il fatto che l'allontana comandante Vercelli/deciso dall'Arma è una punizione, semplicemente provvedimento cautelativo per tutelare i sottufficiali».

E l'avvocato difensore del tenente colonnello, Riccardo Greppi, pur rifiutandosi di com alcunchè («Aspetto esaminare gli atti, appena depositati») lascia intendere che davanti al gip, il 5 maggio, si tratterà diba l'eterno problema dei collaboratori della giustizia, con i corollari di opportunità: giusto agevolarli, aiutarli? E fino a che limite?

Anche secondo lo stesso Scalia, che ne ha dato conto, tesi Barisone è e sarà questa: Donis era un confidente prezioso, andava accontentato. Domanda si fa il procuratore: fino punto di procurargli un'arma? Quale sia la conclusione, una storia che, fin da oggi, farà discutere Vercelli. Più delle elezioni.

Enrico De

Medaglia d'oro a Dorgali

VERCELLI. colonnello dei carabinieri Enrico Barisone, 51 anni, sposato, quattro figli, medaglia d'oro al valor militare, aveva es il comando del Gruppo di Vercelli a fine ottobre 1989; prima aveva comandato il reparto operativo regionale dell'Arma, a Torino. A Vercelli sostituito il parigrado Angelo Cairo che, al termine del normale ciclo operativo per gli ufficiali superiori, era trasferito al Comando Nato di Bagnoli.

Barisone è l'unico ufficiale vivente dell'Esercito italiano ancora in attività servizio a potersi fregiare della massima ricompensa militare.

La medaglia gli era stata conferita Ministero difesa nel 1980 in seguito ad un conflitto a fuoco con alcuni latitanti, in Sardegna: all'epoca Barisone, con il grado di capitano, comandava la Compagnia di Dorgali, in provincia di Nuoro. L'annuario del Ministero difesa, che riporta le motivazioni di tutte le ricompense al valor militare, ricorda che una notte, al comando di una squadriglia di militari suoi dipendenti, il capitano Barisone riuscito ad accerchiare nel loro nascondiglio, in impervia Nuorese, alcuni latitanti pregiudicati che avevano ingaggiato conflitto a fuoco i carabinieri. L'ufficiale, è ferito al braccio destro e nonostante la copiosa perdita di sangue, era riuscito a rispondere al fuoco fino a che la sparatoria si era conclusa la morte dei banditi.

Il tenente colonnello dei carabinieri Enrico Barisone passa in rassegna i suoi uomini durante la Festa dell'Arma del 1990 con il compianto prefetto Diquattro

ULTIMA ORA

Tre morti e tre feriti ieri sera vicino a Trento in un terribile scontro frontale per un salto di corsia

Famiglia di Pollone distrutta in autostrada

Tornavano dalla Germania per prendere parte alle elezioni

Un salto di corsia vicino a Trento ha distrutto un'intera famiglia

TRENTO. Strage ieri sull'autostrada del Brennero: una famiglia di emigrati di Pollone, che stava tornando a casa dalla Germania per votare, è stata distrutta in un tremendo scontro due auto. I morti, due feriti gravi, uno leggero.

I sono i coniugi Gallo, anni, di Pollone, la moglie Paola, 39 anni, ed il figlio Giovanni, di 6 anni. L'altro figlio della coppia biellese, Matteo, 15 anni, è ricoverato in stato choc all'ospedale Chiara di Trento: guarirà in 15 giorni.

Sono invece disperate le condizioni di Gabriella Ielasi, 23 di Biella, una conoscente della famiglia che viaggiava sulla dei Gallo (una Bmw con targa tedesca): è in condizioni disperate. Prognosi riservata anche per il giovane che era al volante dell'altra vettura, Croma: Remigio Mascheritti, 32 di Bergamo.

Sul posto sono intervenuti i vigili del fuoco Trento (che, per liberare i corpi delle vittime e soccorrere i feriti, hanno do usare le pinze idrauliche), diverse ambulanze, un elicottero e pattuglia della Polstrada.

Secondo la primissima ricostruzione fatta dalla polizia, l'incidente sarebbe accaduto così. Sulla loro Bmw, i Gallo si dirigendo verso casa. All'uscita della galleria «Dos Trento», ad un paio di chilometri dall'azienda vinicola Cavit, la carreggiata autostradale ha un'apertura che, di solito, utilizzano le vetture della polizia e del soccorso per cambiare direzione.

Per una terribile fatalità, la Bmw della famiglia biellese che, secondo la Polstrada, stava viaggiando almeno 150 all'ora, è sfrecciata accanto all'apertura proprio nell'attimo in cui, dall'altra parte, stava arrivando la Croma del giovane bergamasco. Quest'ultima vettura, a causa dell'alta velocità (oltre i 150 all'ora) ha abbandonato sulla sinistra e ha infilato la corsia sorpasso opposta.

L'urto spaventoso: il motore della Bmw trovato a cento metri di distanza, mentre la Croma non più la parte anteriore, completamente disintegrata.

Ai primi soccorritori si è presentato uno spettacolo allucinante: Gallo, la moglie Paola e il piccolo Giovanni erano morti sul colpo. A fatica, i vigili del fuoco sono riusciti ad estrarre Gabriella Ielasi e Remigio Mascheritti dalle lamiere. Raccontano i testimoni: due auto erano irriconoscibili, c'era sangue dappertutto, e quei tre giovani superstiti che invocavano aiuto, una scena straziante».

I medici dell'ospedale Trento, dove ricoverati i tre feriti sono prodigati ininterrottamente nel tentativo di salvare i due ragazzi più gravi. Le condizioni di Gabriella Ielasi purtroppo disperate. [g. mo.]

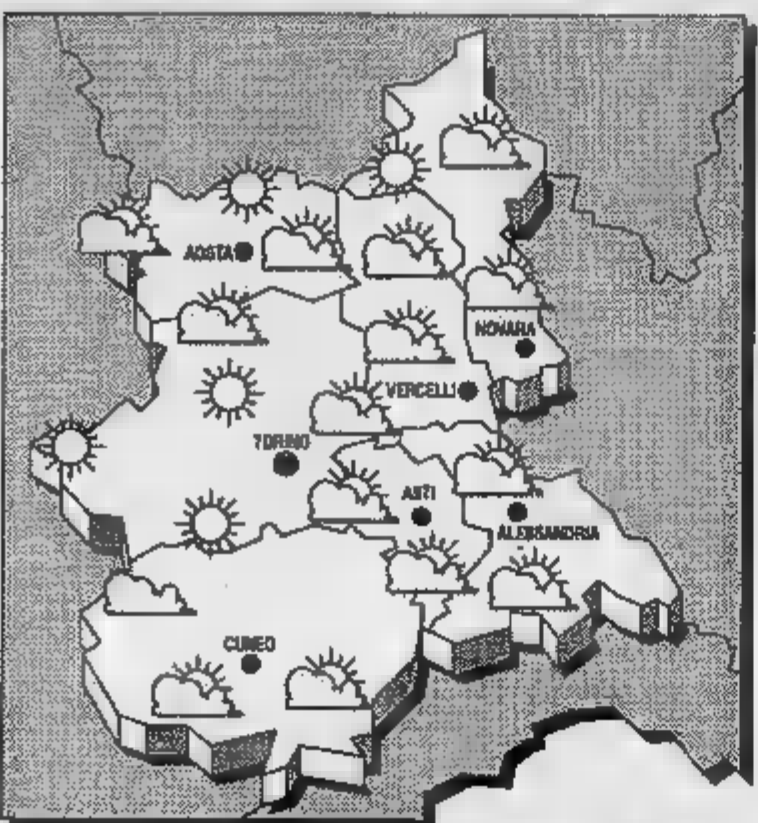
Per abuso d'ufficio

Trivero, nei guai l'ex sindaco

TRIVERO. Un ex-sindaco e comunale nel mirino della giustizia. Il sostituto procuratore della Repubblica Federico Panichi ha infatti chiesto il rinvio a giudizio per Franco Loffi e Giorgio Corradin. I due sono accusati abuso d'atti d'ufficio per fine patrimoniale: avrebbero concesso un alloggio del Comune a un parente, deliberando decisione di ritardo.

«L'indagine è conclusa - spiegato ieri il magistrato -. Mi limito quindi a confermare il capo d'accusa. Per il resto non possono aggiungere altro».

vicenda dalla quale è turito il provvedimento del magistrato risale all'agosto del '90. In quell'anno Franco Loffi, ora consigliere comunale, rivestiva l'incarico di primo cittadino, mentre Giorgio Corradin era assessore alla Casa. L'indagine prese il via una denuncia anonima. [d. p.]

IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

SITUAZIONE. Sul la pressione in temporaneo aumento, la residua instabilità che ancora interessa l'Italia si nua gradualmente.

TEMPO PREVISTO Addensamenti irregolari ampie schiarite; nei della giornata graduale aumento della nuvolosità stratificata.

TEMPERATURA. Senza notevoli variazioni.

Moderati Ovest e Sud-Ovest.

DEL TEMPO. ficazione della nuvolosità con precipitazioni sparse.

LE TE DI IERI A
Max: 12; min: 2; media: 6

UN ANNO FA
14; min: 6;

IN

Torino	12	Novara	8
Alessandria	[illegible]	Aosta	[illegible]
Cuneo	12.7	Asti	14

Il sorge alle ore 7 e 6 minuti; tramonta alle ore 20 e 0 minuti. La Luna si 6 e minuti; alle e 41 minuti.

Ieri la trasmissione di Rai Due «Detto fra noi» sull'omicidio del maggio '90

Caso Fasolo, lo scoop in diretta

Il capo della squadra mobile ha detto rispondendo [illegible] una domanda: «L'assassino forse non è in condizioni di seguire questo programma». Si parla di un uomo in coma per un incidente stradale

VERCELLI. Una frase di Maurizio Celia, dirigente della squadra mobile, pronunciata ieri pomeriggio durante la trasmissione di Raidue «Detto fra noi - La [illegible] in diretta» ha rilanciato il «caso Fasolo» dando corpo ad una notizia mai confermata in passato, [illegible] in realtà neppure oggi, che circolava in città.

Alla domanda del conduttore Piero Vigorelli «Lei crede che l'assassino di Fasolo in questo momento stia vedendo la trasmissione?», Celia [illegible] risposto «Potrebbe non essere in condizioni di farlo» trincerandosi dietro un «no comment» alla richiesta di ulteriori spiegazioni.

Da qualche giorno a Vercelli [illegible] parla del possibile coinvolgimento di [illegible] agente [illegible] forze dell'ordine nell'inchiesta sull'omicidio di Nazareno Fasolo: la moglie del militare sarebbe stata intima [illegible] dell'uomo d'affari ucciso con due colpi di calibro [illegible] alle [illegible] dell'8 maggio '90. L'agente qualche tempo fa ha avuto un gravissimo incidente stradale e da allora [illegible] bra [illegible] in [illegible] per cui effettivamente «potrebbe non [illegible] in grado di seguire la trasmissione».

Al termine della stessa, Maurizio Celia ha ribadito il «no comment» perché l'indagine in questi due anni non [illegible] mai fermata e l'ultimo atto in ordine [illegible] tempo è stato compiuto solo qualche settimana fa».

Una possibile ricostruzione della notte fra il 7 e l'8 maggio di due anni fa potrebbe essere questa. Nazareno Fasolo rientra [illegible] e riceve, improvvisa o attesa, la telefonata della donna che gli dice di aspettarla perché fra poco sarebbe andata a trovarlo.

L'uomo d'affari si sdraia sul letto davanti alla televisione, forse si appisola. Poco prima delle 2 sente il campanello suonare, si affaccia alla finestra sulla strada, vede la donna, apre il portone e socchiude la p[illegible] d'ingresso [illegible] piccolo alloggio da single che Fasolo aveva affittato in via Gaudenzio Ferrari dopo essersi separato dalla moglie.

Poi l'uomo ritorna in camera da letto per rimettersi in ordine e per spegnere [illegible] televisione. Sente i passi nel corridoio, si gira convinto [illegible] tratti dell'amica e invece si trova di fronte il marito con la pistola in pugno. Chi [illegible] visto il cadavere, e ieri l'ha confermato anche la figlia Tiziana, ha sempre detto [illegible] Neno Fasolo è morto con un'espressione di sorpresa dipinta sul volto.

E' la pista giusta? Potrebbe anche [illegible]n esserlo, ma la ricostruzione è plausibile. La pistola usata dall'omicida è una calibro [illegible] arma difficile [illegible] maneggiare per un tiratore non esperto. I proiettili [illegible] senza dubbio quelli in dotazione alle for[illegible] dell'ordine, [illegible] sempre ieri durante la trasmissione Maurizio Celia ha spiegato che possono [illegible] sparati anche da armi diverse da quelle normalmente in dotazione. Ciò spiegherebbe come, eventuali perizie balistiche sull'arma del militare, possano anche aver dato esito negativo.

Un'altra notizia che forse non è in relazione al [illegible] che comunque è da registrare: in due [illegible] meglio identificate della provincia di Vercelli circa due anni fa erano sparite due pistole che, nonostante i notevoli sforzi di tutti, fino ad oggi non [illegible] mai [illegible] ritrovate.

Comunque la trasmissione [illegible] ieri ha [illegible] una volta messo in evidenza la grande difficoltà [illegible] trovare il vero movente dell'omicidio. Nella realtà, così come nei libri e nei film, capire [illegible] perché è fondamentale per scoprire chi e [illegible] fra gelosia, vend[illegible], affari, ricatto ha armato la mano dell'omicida. A distanza di due anni nessuno in questo momento [illegible] in grado di dare [illegible] risposta.

«Ma il caso rimane aperto» [illegible] specificato Celia. «Sono convinto che prima o poi si riuscirà a scoprire il colpevole» ha aggiunto Andrea Corsaro, avvocato della famiglia Fasolo.

Franco Cottini

Tiziana Fasolo mentre risponde alle domande di Piero Vigorelli. A destra Maurizio Celia (in alto) e Nazareno Fasolo

[illegible] DALLA CITTA'

[illegible]EGOLAMENTO

Le disposizioni del Comune per la festa «lupinaria»

In occasione della tradizionale festa, il sindaco ha emanato disposizioni per il cimitero di Billemme che resterà aperto con orario continuato sia sabato che domenica. Da domani non potranno [illegible] effettuati [illegible] vi lavori, quelli in [illegible] devono [illegible] sospesi e le imprese devono lasciare i cantieri in perfetto ordine e puliti. Domenica sarà vietato l'ingresso [illegible] le auto anche se munite di permesso.

NOMINE

Uil metalmeccanici il nuovo direttivo

E' stato eletto il nuovo segretario generale e la nuova segreteria provinciale della Uilm-Uil. Alla massima carica vercellese e valsesiana è stato chiamato Francesco Maschera il quale sarà affiancato da Antonio Balocco, Franco Risoli, Pier-Angelo Fracasso e Pier Angelo Bellanova. Tra i più urgenti argomenti di lavoro per la Uilm-Uil c'è il settore dell'artigianato, la formazione professionale e l'inserimento degli extracomunitari.

[illegible]NI

Il corso dell'Ascom per nuovi commercianti

Inizia lunedì, per concludersi giovedì sera, il corso di preparazione all'esame per l'iscrizione al Registro esercenti organizzato [illegible] collaborazione [illegible] la Camera di commercio. Le lezioni tratteranno materie amministrative, contabili, tributarie [illegible] fiscali, bancarie e di disciplina del lavoro.

Ieri in tribunale

Processato per le botte ai carabinieri

VERCELLI. Picchiò [illegible] carabinieri durante una rissa fuori da una discoteca di Serravalle Sesia: ieri un giovane di Gattinara, Ivan Apostolo, di 20 anni, [illegible] stato condannato a 16 [illegible]si e 10 giorni di carcere in tribunale, per oltraggio e violenza a pubblico ufficiale.

La vicenda risale al dicembre del '90: [illegible] carabiniere in borghese di Serravalle, Renzo Basti, intervenne mostrando il tesserino per calmare [illegible] discussione fra alcuni giovani, e venne aggredito da Apostolo, che lo insultò, gli diede [illegible] pugno e poi lo prese a calci. Altri d[illegible] carabinieri sono stati picchiati e ingiuriati da Apostolo e da altri ragazzi, rimasti sconosciuti. Ivan Apostolo, difeso dall'avvocato Roberto Scheda, ieri ha chiesto [illegible] patteggiamento. Un altro giovane, Salvatore Russo, sempre [illegible] 20 anni, è stato processato per la [illegible] vicenda (era accusato di aver picchiato uno dei carabinieri), ma è stato assolto per non aver commesso [illegible] fatto.

[g. bu.]

Giovane di 20 anni

Condannato per 42 dosi di hashish

VERCELLI. Era stato arrestato con 42 dosi di hashish: ieri [illegible] stato condannato in tribunale a un anno e quattro mesi di reclusione, con i doppi benefici, e a più di [illegible] milioni di multa. Roberto Massimello, 20 anni, residente a Vercelli in via Siracusa, ha chiesto [illegible] patteggiamento, e la pena gli è stata ridotta di un terzo.

Il giovane era stato trovato in possesso anche [illegible] una piccola quantità di cocaina, ma inferio[illegible] alla dose media giornaliera. Il tribunale, così, lo ha giudicato solo per il sequestro di hashish. Massimello era difeso dall'avvocato Roberto Scheda di Vercelli. Il processo si [illegible] svolto per direttissima.

Sempre in tribunale, un'altra condanna per droga: il presidente Carmine Dedonato ha inflitto otto [illegible] di [illegible] ad una ragazza [illegible] Gattinara, Violetta Pregnolato, di 19 anni. Era stata arrestata il 21 marzo [illegible] dai carabinieri, che l'avevano sorpresa a cedere mezza dose di eroina a due persone.

[g. bu.]

In provincia

Minacciati 6 negozianti su cento

VERCELLI. Sei commercianti [illegible] cento, in provincia, ammettono [illegible] aver subito tentativi di estorsione, [illegible] minacce e intimidazioni. Lo dicono i risultati di un'indagine realizzata dalla Confcommercio in tutta Italia.

La provincia di Vercelli, col 6,7 per cento, ha l'indice più basso del Piemonte.

Il sondaggio è stato fatto su più di 200 mila imprese: «Il rapporto conferma la gravità e le dimensioni del problema [illegible] scala nazionale - dice un comunicato dell'Ascom [illegible] Vercelli -, oltre ad esprimere la diffusa preoccupazione degli operatori economici, accompagnata comunque [illegible] [illegible] forte mobilitazione collettiva».

In provincia hanno risposto ai questionari 2310 aziende, il 6,7 per cento delle quali ha risposto di sì alla domanda «Ha mai ricevuto minacce e intimidazioni?». L'Ascom sottolinea la necessità di [illegible] «ampia collaborazione con le forze dell'ordine», per limitare il diffondersi del fenomeno. [g. bu.]

Domenica al Barlafùs di piazza Cavour anche una bancarella dei ragazzi Anffas

Antiquariato, ma per solidarietà

L'associazione esporrà attrezzi dei mestieri scomparsi, restaurati e resi funzionali. La partecipazione al mercatino primo passo verso la nascita di una nuova cooperativa di lavoro per i portatori di handicap

VERCELLI. Curiosità, pizzi della nonna, ninnoli antichi e Art decò: il Barlafùs di domeni[illegible] avrà un espositore in più. Ad antiquari, rigattieri, appassionati del bello d'antan si unirà [illegible] gruppo di ragazzi dell'Anffas che ha raccolto e sistemato attrezzi degli antichi mestieri e li propone in bancarella ai vercellesi.

Sono arnesi da fonderia, vecchie tenaglie da fabbro di diverse dimensioni, a seconda [illegible] pezzo che dovevano forgiare, morsi per cavalli, o i caratteristici utensili della cucina contadina: la «raspa» per tritare il ghiaccio, lo «schiaccia garisole», come dicevano i nonni, per preparare i ciccioli [illegible] maiale. Saranno esposte anche chiavi lavorate, pentole in rame. I vercellesi potranno acquistare, ma anche sottoporre ai ragazzi dell'Anffas gli oggetti delle loro cantine. I neo-restauratori li sistemeranno così come hanno ripulito e [illegible] funzionali gli arnesi degli antichi mestieri.

Tutti i pezzi, [illegible] [illegible] casa in casa oppure offerti da antiquari e rigattieri, sono presentati in composizioni originali. L'Anffas, associazione che riunisce le famiglie [illegible] portatori [illegible] handicap, è stata aiutata in questo nuovo compito da due appassionati di antiquariato vercellesi, Evasio Pasquino e Pierluigi Sorra, che hanno pre[illegible] la loro esperienza al gruppo di lavoro.

La bancarella Anffas sarà in piazza Cavour per l'intera giornata, e tornerà nell'edizione di settembre del Barlafùs, aperta, [illegible] quella [illegible] domenica, anche agli espositori privati. La presenza al mercatino dell'antiquariato, dicono gli organizzatori dell'iniziativa, [illegible]ciperà la nascita [illegible] una cooperativa sociale che impegnerà tutti i ragazzi nel [illegible] Un lavoro, a tempo pieno, in un settore diverso dal solito e in piena crescita. Per domenica [illegible] anche stato preparato un manifesto che informa i vercellesi dell'iniziativa: «L'Anffas ricerca oggetti di sapore antico come base di una nuova solidarietà».

[r. m.]

All'edizione di domenica del mercatino antiquario parteciperà anche l'Anffas

---

TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Quanto [illegible] aspetta per un ricovero?

Quello che mi sto chiedendo in questo periodo è come si debba fare per ottenere [illegible] posto-letto all'ospedale Sant'Andrea. Dopo aver contattato un medico di un reparto specifico dell'ospedale e dopo essermi fatta fare, dietro suo consiglio, la richiesta di ricovero dal mio medico curante, [illegible] in [illegible] da otto giorni per poter entrare in ospedale.

Ora io mi chiedo se [illegible] deve ottenere un posto-letto tramite concorso è bene che l'Usl fornisca i tempi e le date in modo che un ammalato possa prepararsi. Forse saremmo persino disposti a pagare [illegible] ticket per il [illegible] e per salvaguardare la nostra salute.

Lettera firmata, Borgovercelli

Strade pericolose e poche segnalazioni

Le strade nel Biellese sono veramente in pessime condizioni: in modo particolare vorrei far notare quanto accade sulla tangenziale nel tratto che congiunge Biella a Vercelli. Per l'automobilista [illegible] [illegible] da Biella in direzione della collina, dopo [illegible] curva della superstrada è veramente difficile evitare un'enorme buca. La circonferenza [illegible] fossa, di forma quasi circolare, è di un metro; la profondità raggiunge i dieci centimetri.

La [illegible] rappresenta dunque un ostacolo pericoloso anche perché non [illegible] alcuna segnalazione che consenta a chi guida di evitarla. L'altra sera, durante uno scroscio di temporale particolarmente intenso, [illegible] incappata con la mia auto nella buca. Per fortuna la mia velocità era decisamente limitata e l'urto è stato minimo.

Ripassando per quella strada in senso opposto ho notato che [illegible] arrivata una pattuglia della polizia che, con lampeggianti accesi, si era sistemata in una zona ben visibile per gli automobilisti, prima della curva. Inoltre vicino alla fossa piena d'acqua era stata sistemata una fiaccola accesa. La sera seguente la volante [illegible] c'era più [illegible] neppure la segnalazione, mentre la buca rimaneva. E resta [illegible] situazione insostenibile.

Anna Martelli, Cossato

[illegible] UTILI

[illegible]

Vercelli: (0161) 213 000 Croce Rossa; **Cigliano:** (0161) 44.800 - 43.106; **Gattinara:** (0163) 832.600; **Santhià:** (0161) 9291; **Trino:** (0161) 801.465; **Biella:** (015) 20.100 - 20.101; **Borgosesia:** (0163) [illegible] **Cavaglià:** (0161) 966.066; **Cossato:** (015) 922.123; **Varallo:** (0163) 54.454; **Crescentino:** (0161) 841.122.

FARMACIE DI TURNO

A **Vercelli** [illegible] è di turno [illegible] apertura obbligatoria (dalle 9 alle 12,30 e dalle 15 alle 20 a battenti aperti; dalle 12,30 alle 15 e dalle 20 alle 9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): *Farmacia Moderna*, corso Libertà 11, tel. [illegible]

A [illegible] turno principale: [illegible] *Massimo Servo*, via Italia 11, (015) 22.480/29.295. Turno sussidiario: [illegible] *Agostino Marinoni*, piazza Cisterna 2 (Piazzo), tel. (015) 26 177. Orario turno principale delle farmacie: dalle ore 9 alle 12,30 e dalle 14 alle 20,30 compresi i giorni festivi. Nelle [illegible]e ore la farmacia apre su presentazione di ricetta urgente. La farmacia del turno sussidiario attua [illegible] di apertura in più alla [illegible] dei giorni feriali fino alle ore 20,30. Per gli altri Comuni della Provincia, le farmacie svolgono [illegible] [illegible] reperibilità notturna, [illegible] chiamata, dietro presentazione [illegible] ricetta [illegible] urgente.

Prato [illegible] *Dr. Natale Graziano*, via Matteotti 3, tel. (0163) [illegible]

Varallo: *Farmacia Sacro Monte*, piazza Calderini 8, tel. (0163) 51.193.

Valduggia: *Dr. Paolo Ferretti*, via XXV Aprile, Condominio [illegible] Carlo, tel. (0163) 47.139.

Pralungo: *Dr. Gino Scevola*, via [illegible] 5, tel. (015) 571.29

Sordevolo: *Dott.ssa Emanuela Cerutti*, via [illegible] [illegible] 6, tel. (015) 562.473

[illegible]: *Dr. Piercarlo Robiolio*, via Libertà 100, tel. (015) 253.60.73.

Mosso Santa Maria: *Dr. Max Zeno*, via Culmine [illegible] 65, tel. (015) 741.409.

Quaregna: *Farmacia Sacro Cuore*, via Guglielmo [illegible] 43, tel. (015) 922.241.

Scopello: *Dr. Renzo Barbiero*, via [illegible] 14, telefono (0163) 71.196.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: tel. (0161) 52.050; [illegible] tel. (0161) 65.384; **Biella:** tel. (015) 20.046/9; **Borgosesia:** tel. (0163) 25.513; **Cavaglià** tel. (0161) 96 470; **Cigliano:** [illegible] (0161) 44.524; **Cossato:** tel. (015) 922.801; [illegible] tel. (0161) 842.655; [illegible] tel. (0163) 835.411; **[illegible]:** tel. (0161) 929.200; **Trino:** tel. (0161) 829.585.

PRONTO [illegible]

Vercelli: S. Andrea (0161) 593.333; ambul. 57.600; [illegible] (0163) 833.777; **Santhià:** (0161) 929.211; **Biella:** (015) 3503.313.

[illegible] CIVILE

VERCELLI

MORTI. Luigi Gatti, 73 anni, pensionato; Luigia Visconti, 78 anni, pen[illegible]ato; Elso Barnabino, 45 anni, parrucchiere; Petronilla Bianchi, 81 anni, pensionato; Alda Sarna, 78 anni, pensionata.

BIELLA

NATI. Maurizio Giunta, Matteo Siero, Ernesto Rosazza.

MORTI. Marcella Sperandio, 82 anni, pensionata.

MONGRANDO

NATI. Marco Callighar.

[illegible] **SPOSERANNO.** Ulisse Zinesi, 31 anni, commerciante, con Mirella Francini, 28 anni, commerciante.

TERNENGO

NATI. Alessandra Morelli.

ATTIVITA' [illegible]

Vercelli. All'Ufficio Informagiovani del Comune, in [illegible] Libertà, sono in [illegible] i bandi di concorso per 1 posto di «operatore professionale» collaboratore, infermiere professionale, bandito dall'Usl 50 di Gattinara e per un concorso a 60 borse di studio [illegible] per la qualificazione amministrativa e tecnica nel settore del credito (è stato bandito dalla Banca d'Italia, dalla [illegible] centrale di Roma). Per ulteriori informazioni [illegible] si può rivolgere all'Ufficio comunale il lunedì, il martedì e il mercoledì pomeriggio dalle [illegible],30 alle 17,30.

GLI [illegible]

[illegible]

Le campagne in bianco e [illegible]

All'auditorium di Santa Maria delle Grazie dell'Archivio di Stato domani alle 18 sarà inaugurata la mostra dal titolo «Paesaggio urbano e rurale di Vercelli e del Vercellese»: 110 fotografie in bianco e nero degli allievi della scuola Borgogna. L'esposizione è curata da Massimo Melotti e da Denis Curti.

[illegible]

La conquista del picco Diran

Questa sera alle 21, nel salone della Società operaia, si svolgerà [illegible] proiezione di diapositive che avrà per tema l'impresa alpinistica compiuta nell'agosto '91 da una spedizione valsesiana (presente al completo) in Pakistan, meta il Diran Peak. La serata è organizzata dal Cai di Borgosesia (area di Callio).

[illegible]

Il ritrovo degli «avisini»

La festa annuale dei donatori [illegible] sangue dell'Avis è organizzata per domenica 12 aprile. Il programma prevede il raduno [illegible] palazzo Comunale alle 9,30. Seguirà la deposizione di una co[illegible] al monumento [illegible] caduti, la [illegible] alle 10,30 e la sfilata per [illegible] strade principali. A mezzogiorno gli «avisini» [illegible] premiati a villa Rolandi, in via Lanzio. La manifestazione si concluderà col pranzo sociale al ristorante «Italia».

VERCELLI

Caraccio a Santa Chiara

Alle 17 di domani, a Santa Chiara, s'inaugura la personale di Francesco Caraccio. [illegible] titolo è «Claude e la l[illegible]» formati [illegible] per 70, tecnica mista [illegible] carta.

VERCELLI

Si parla [illegible] geografia

La sezione vercellese dell'Asso[illegible] insegnanti di geografia continua le «lezioni» del corso rivolto ai docenti. E' per in programma lunedì prossimo alle 15,30 il rendez vous all'Iti con l'insegnante Paola Aiazza e l'ispettrice didattica Maria Massimello. Con l'aiuto [illegible] diapositive verrà trattato il tema: «Un esempio di colonizzazione cinese nei bacini del Tarim».

Si è normalizzata la situazione nei centri di montagna della Valsesia

Dopo la neve, ora torna lo sci

Le provinciali per Carcoforo e Rimella sono state ripulite dalle mini-valanghe che le ostruivano Ripristinata l'erogazione della corrente elettrica. In funzione gli skilifts di Alagna e Bielmonte

[illegible] Carcoforo e Rimella da ieri mattina non sono più isolate e dopo quasi 40 ore d'interruzione le di intenso lavoro da parte dei tecnici dell'Enel nei Comuni [illegible] Val Piccola e della Val Mastallone è tornata la luce.

Così ieri pomeriggio rimaneva da raggiungere la frazione Gottardo, collegata a Rimella da un semplice sentiero che costeggia irti pendii e che può essere liberato solo spalando a mano lo spesso strato nevoso.

Insomma, il ritorno del bel tempo anche se la tregua potrebbe [illegible] solo passeggera, ha riportato la normalità in Valsesia e nel Biellese. La strada per Rimella, ad esempio, è stata liberata nella tarda [illegible] mercoledì e ieri mattina è stata di [illegible] «pulita».

Così oggi i ragazzi che frequentano la scuola media potranno raggiungere la sede di Balmuccia. [illegible] si sono, invece, nonostante il maltempo, mai interrotte le lezioni per gli alunni delle elementari. Dice la [illegible] Monica Mondini: «Non sempre ho potuto contare [illegible] presenza dei 4 scolari, a differenza di quanto era stato affermato, la scuola ha funzionato regolarmente a dispetto della neve. Io mi trovavo a Rimella quando si è bloccata la provinciale e quindi non è vero che non ero salita».

Con il ritorno del sole anche tutti gli altri servizi sono ripresi in modo normale: ieri la posta è stata regolarmente distribuita e da Varallo è giunto il pane fresco. La stessa situazione si registra a Carcoforo, uno dei Comuni più piccoli d'Italia dove in inverno vivono 46 persone. Lo spartineve si è aperto un passaggio a [illegible] dove sulla carreggiata erano franati, tra [illegible] neve alcuni massi e piccoli alberi.

[illegible] soprattutto il ripristino dell'erogazione dell'energia elettrica ci ha consentito di tornare al solito ritmo di vita - dice [illegible] all'albergo Alpen Rose -. Quanta neve c'è?. Tra i 100 e i 120 centimetri. Certo la coltre si è assestata anche perché i fiocchi erano "pesanti"».

A Carcoforo, adesso, si pensa al prossimo week-end, tempo permettendo. E' infatti possibile che si prepari un piccolo anello, attorno al caratteristico paese, per gli appassionati [illegible] sci da fondo.

Nel [illegible] la situazione è ora quella di tutti i giorni. All'Alberghiero di Trivero [illegible] tornati a scuola gli oltre 200 studenti e quanto la circolazione lungo la strada della Panoramica Zegna [illegible] presenta alcuna difficoltà.

Così, dopo la più [illegible] «stagione invernale» '91-'92, si annuncia una «coda» anche per gli appassionati dello sci. Di [illegible] per [illegible] settimana saranno aperti gli impianti di [illegible] Indren, sul ghiacciaio del Rosa (ai 3266 metri è caduto oltre un metro di neve) mentre si sta valutando l'apertura delle altre stazioni invernali. «Tutto dipende dalle condizioni atmosferiche e dalla temperatura» sottolinea un operatore del [illegible].

E' certo che saranno in funzione pure gli skilifts di Bielmonte dove la coltre bianca varia tra i 90 e i 110 centimetri e di Oropa dove la neve raggiunge i 70 centimetri alle funivie, 120 al lago e un metro e mezzo a Mucrone.

Roberto Eynard

Si spala la neve caduta in abbondanza nei centri di montagna di Valsesia e Biellese

Le previsioni

Il maltempo non dà tregua

BIELLA. Fine settimana con l'ombrello; questo almeno secondo le previsioni. Dopo una «tregua» di un paio di giorni, in cui la temperatura [illegible] restan[illegible] i limiti stagionali, si era alzata (ieri la colonnina di mercurio dell'osservatorio di Oropa ha superato di poco i 4 gradi), il maltempo dovrebbe tornare a farla da padrone.

Dall'Atlantico è in arrivo una perturbazione che potrebbe provocare [illegible] precipitazioni nel week end. Le paure venute a crearsi dopo l'inverno [illegible] in parte dissipate: le piogge e le nevicate dell'ultima settimana di marzo hanno, infatti, completamente ristabilito il «deficit idrico» nell'intera provincia. [p. m. f.]

RECUPERO ELETTORALE

PARTITO DEMOCRATICO DELLA SINISTRA

Fassino e Ronzani oggi alla Lancia di Verrone

I candidati Piero Fassino (Senato) e Wilmer Ronzani (Camera) concludono oggi la campagna elettorale nel Biellese: alle 9,30 saranno a Biella, al mercato di [illegible] 53° Fanteria; alle 13 di fronte ai cancelli della Lancia di Verrone, alle 17 al Megamarket di Biella e alle [illegible] parteciperanno ad [illegible] manifestazione nella Casa del popolo di Vigliano.

PARTITO SOCIALISTA

Scheda incontra gli [illegible] al Modo [illegible]

Roberto Scheda, candidato al Senato, ha incontrato l'altra [illegible] al Modo hotel gli appassionati di calcio e i dirigenti della principali squadre della città. Ha ricordato l'estate di due anni fa, quando la Pro Vercelli rischiò di essere radiata dalla federazione. Stasera alle 21, per la chiusura della campagna elettorale, Scheda sarà al Modo hotel, per parlare coi cittadini.

DEMOCRAZIA CRISTIANA

Boggio al San Giuseppe, Astori a Borgosesia

Carlo Boggio, candidato al Senato, st[illegible] alle 21 sarà all'istituto San Giuseppe. Parlerà di argomenti di cronaca locale. Il candidato alla Camera Gianfranco Astori, invece, chiuderà la campagna elettorale al salone di Aranco di Borgosesia, incontrando gli elettori. L'appuntamento è per le 21.

RIFONDAZIONE E PARTITO REPUBBLICANO

A Vercelli botta e risposta fra [illegible] e G[illegible]

Stasera alle 21,15, al circolo «Sottopasso [illegible] di via Restano, a Vercelli, ci sarà un botta e risposta fra il candidato alla Camera di Rifondazione [illegible] Dario Rossio e quello del partito repubblicano [illegible] Patrizio Greco. L'incontro sarà moderato dal giornalista Stefano Salandin.

[illegible]

In piazza del municipio c'è Davide Nerattini

Comizio di chiusura anche per i verdi della lista [illegible] che ride». Oggi alle 17, nella piazza del municipio di Vercelli, il candidato alla Camera Davide Nerattini parlerà [illegible] gli elettori [illegible] «Perché un voto verde-verde?».

Ospiti di «Fatti vostri»

In televisione le prostitute della provincia

BIELLA. Le prostitute vercellesi andranno in tv. Martedì prossimo infatti [illegible] rappresentante delle lucciole della provincia sarà ospite di «Fatti vostri», in onda su Rai2.

I responsabili del programma hanno spiegato [illegible] la decisione di trattare l'argomento, sia stata presa in seguito alla pubblicazione su La Stampa della notizia dello sciopero, indetto a causa dell'arrivo nella zona di prostitute di colore.

La vicenda locale troverà quindi [illegible] eco. La testimonianza delle «due ore di sesso gratuito» organizzate dalle prostitute vercellesi, sarà inserita nella scaletta che alterna momenti musicali a spettacoli di cabaret. [d. p.]

Dal mese di maggio

Ischia e Versilia per le vacanze degli anziani

BIELLA. Sono aperte a Palazzo Oropa le iscrizioni per i soggiorni al mare riservati agli anziani. I viaggi, organizzati dall'assessorato ai Servizi sociali, inizieranno a metà maggio e avranno la durata di una quindicina di giorni.

Il primo scaglione avrà per meta Diano Marina, e partirà il 13 maggio. Il 18 dello stesso mese inizierà il soggiorno in Versilia, con meta il Lido di Ca[illegible]. Dal 17 al 31 maggio è invece prevista la vacanza a Ischia. Da giugno in avanti (fino alla fine di agosto) invece sa[illegible] previsti quattro turni tutti con meta Imperia. Le iscrizioni sono aperte negli uffici per gli interventi sociali del Municipio. [g. ca.]

Tronzano, archiviata l'inchiesta penale: [illegible] l'avvocato dell'operaio chiederà che sia riaperta

«Cieco dopo l'infortunio, voglio giustizia»

Perse un occhio sul lavoro, da 5 anni aspetta il risarcimento

TRONZANO. Tra pochi [illegible] compirà 26 anni e da circa cinque chiede giustizia: Antonio Pascarella, residente a Tronzano in [illegible] Abbondo 47, dopo aver subito nel 1987 un gravissimo infortunio sul lavoro nello stabilimento Magliola di Santhià (la punta difettosa di un trapano gli si conficcò nell'occhio destro), non solo è stato licenziato, ma da quel [illegible] aspetta che la giustizia penale e civile si ricordino di lui.

Nel frattempo ha fortunosamente trovato un altro lavoro alla «Teknecomp» di Cavaglià (la ex-Zincocelere), ma per curarsi ha dovuto subire sei diverse operazioni, prima a Ravenna e poi a Torino, ha speso oltre 10 milioni per visite specialistiche, e deve portare gli occhiali scuri perché ha perso completamente l'uso dell'occhio destro. «Tutti gli interventi chirurgici subiti - spiega - erano soltanto finalizzati ad evitare l'asportazione totale del bulbo, che purtroppo è ormai completamente danneggiato».

Ricorda Pascarella: «Usando un trapano a batteria stavo smontando il lavabo di una vecchia carrozza ferroviaria. Non indossavo gli occhiali di protezione perché non ci erano stati dati: li hanno forniti solo dopo il mio incidente. La punta si è [illegible] e mi ha colpito l'occhio destro: appena scaduto il periodo di infortunio, sono stato messo in cassa integrazione per due mesi, e poi mi hanno licenziato».

Antonio Pascarella

L'avvocato Teresa Certa, che lo assiste, spiega: «Non sono stato io ad iniziare la causa, ma l'ho ereditata da un altro legale. Purtroppo ritengo che [illegible] stati errori iniziali di procedura, che forse ne hanno viziato lo sviluppo: comunque [illegible], due volte il procedimento penale è stato archiviato dalla procura della pretura perché non sono stati ravvisati elementi di reato. La causa civile, invece, è ferma a Santhià perché manca il pretore titolare».

Continua l'avvocato: «Io ritengo invece che sussistano responsabilità penali, e chiederò la riapertura del procedimento». [r. s.]

NOTIZIE FLASH

VERCELLI

Obiettori in municipio? Il pds chiede spiegazioni

Il pds, con un'interrogazione al sindaco, chiede se è vero che alcuni obiettori di coscienza [illegible] stati impiegati in uffici del Comune e adibiti anche a [illegible] ni amministrative. La legge, infatti - ricordano i consiglieri Maria Luisa Ferrogalini, Teresio Pareglio e Giorgio Gaietta - vieta l'impiego degli obiettori per sostituire il personale degli enti pubblici.

[illegible]

Nuovo ciclo di incontri all'Università popolare

L'Università popolare ha [illegible]nizzato un ciclo di incontri dedicati a «Il vissuto depressivo come esperienza umana». L'iniziativa verrà presentata lunedì, alle 18, all'assessorato alla Cultura di [illegible] Libertà.

[illegible]

Protezione civile, una sede per il gruppo dei volontari

I volontari della Protezione civile finalmente hanno una sede. Al [illegible] «Alta Padana», attrezzato per i servizi di emergenza radio, è stata assegnata una [illegible] nei locali del Centro giovanile di piazza Giovanni [illegible]

BORGOSESIA

Quale corso di laurea? Incontri sull'orientamento

Comincia venerdì prossimo una serie di incontri sull'orientamento [illegible] organizzato dai giovani imprenditori della Valsesia. Valeria Scorpioni, dell'Università di Torino, parlerà dei corsi di Lettere, Lingue e Filosofia. L'appuntamento è per le 21 al Centro sociale.

Pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale di ieri il decreto istitutivo dell'autonomia

Biella Provincia, ecco come sarà

Diciotto mesi di tempo per formare l'organico [illegible] lo stato patrimoniale. Dallo Stato arrivano tre miliardi e mezzo per le prime spese. Martedì riunione [illegible] Vercelli dei capisettore dell'ente madre

BIELLA. Il decreto che istitui[illegible] la Provincia di Biella è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale ieri in edicola. Il provvedimento entrerà quindi in vigore [illegible] 15 giorni, il 16 aprile.

La notizia era attesa. Dopo [illegible] firma da parte [illegible] presidente della Repubblica, il 6 marzo scorso, il provvedimento [illegible] breve si fosse perso nuovamente nei meandri della burocrazia. «Manca la controfirma del Guardasigilli», rispondevano a Roma. Ma la giustificazione non faceva che aumentare [illegible] preoccupazione dei biellesi.

Poi, ieri mattina, la telescrivente [illegible] Palazzo Oropa, collegata [illegible] l'agenzia Ansa, ha iniziato a battere la notizia tanto attesa: i decreti istitutivi delle sette nuove Province - Biella, Lecco, Lodi, Rimini, Prato, Crotone, Vibo Valentia - erano stati pubblicati dalla Gazzetta Ufficiale in distribuzione nelle edicole. Ma invano i biellesi sono corsi dal giornalaio per acquistare lo storico numero. La pubblicazione a Biella arriverà solo oggi.

Il palazzo della Provincia in via Quintino Sella (MANTOVANI)

Sancita la nuova condizione di «capoluogo», [illegible] decreto istitutivo illustra [illegible] nascerà la nuova Provincia. Entro [illegible] mesi dall'entrata in vigore del provvedimento si dovrà procedere [illegible] ricognizione [illegible] dotazione dall'organico del personale e deliberare lo stato di consistenza [illegible] del patrimonio ai fini delle conseguenti ripartizioni, da eseguire con un'apposita delibera, in proporzione al territorio ed alla popolazione trasferiti alla [illegible] Provincia.

A questi adempimenti sovrintenderà il commissario di governo che sarà nominato a giorni [illegible] ministro degli Interni proprio per curare gli impegni connessi all'istituzione del nuovo ente locale fino all'insediamento degli organi [illegible]ettivi.

A questo proposito il decreto prevede [illegible] le elezioni dei nuovi Consigli provinciali si tengano nel turno generale delle [illegible]sultazioni amministrative, previste per il 1995.

Ma l'attenzione dei tecnici si è soffermata sul capitolo «risorse finanziarie». Si tratterà infatti di capire su quali entrate potrà contare il primo bilancio del capoluogo che coprirà l'anno solare successivo alla data di insediamento degli organi della nuova Provincia. Per tutti e sette i nuovi capoluoghi è stato assegnato un contributo erariale di [illegible] miliardi e mezzo.

«Finalmente potremo incominciare a lavorare su una traccia precisa - commenta Elvo Tempia, l'assessore che Vercelli ha delegato a soprintendere alla nascita della Provincia di Biella -. In attesa della nomina del Commissario potremo preparare il terreno. Ad esempio mar[illegible] presiederò una riunione [illegible] i capi settori della Provincia di Vercelli per [illegible] complessivo dello stato patrimoniale. I problemi sul tappeto li conosciamo ma sono del para[illegible] necessario [illegible] degli specialisti per operazioni come l'inventario e [illegible] creare quella memoria storica che condizionerà poi i trasferimenti economici dalla Regione e dallo Stato. [illegible] per [illegible]tti: si sta decidendo in questi [illegible] finanziare [illegible] galleria [illegible] Crocemosso sulla Cossato-Trivero. Ebbene, sarà necessario [illegible] in maniera che questa spesa non [illegible] a gravare in futuro sul bilancio della neo Provincia».

Maurizio Alfiei

Sarà BI o BE

2 candidature per la targa

BIELLA. BI o BE: la sede centrale della Motorizzazione a Roma [illegible] si [illegible] pronun[illegible] quale sarà [illegible] targa per le auto immatricolate nella nuova Provincia [illegible] Biella, anche [illegible] il ballottaggio [illegible] tra queste due sigle.

Non così è, invece, [illegible] le altre sei Province di prossima costituzione: RN [illegible] Rimini, LC Lecco, LO Lodi, VV Vibo Valentia, PO Prato e, infine, KR Crotone.

E' questa [illegible] targa «insolita» (si rifà al vecchio nome della [illegible] è [illegible] possibile fare diversamente. Infatti tutte le altre «combinazioni» [illegible] già state sfruttate: CR è la sigla automobilistica di Cremona, CO di Como, CT [illegible] Catania e CN di Cuneo e CE di Caserta.

Per quanto riguarda la scelta di Biella è probabile che l'appo[illegible] Commissione della Motorizzazione compia la scelta definitiva entro la fine del mese o, tutt'al più, nelle prime settimane di maggio. [g. mo.]

Candelo, [illegible] un blitz la polizia [illegible] scattare le manette ai polsi di un operaio di 40 anni in libertà vigilata

Rapina di Novara, un biellese sotto accusa

Farebbe parte della banda che ha sparato a un commerciante

CANDELO. Lo hanno bloccato gli agenti del [illegible]ato, mentre andava dai carabinieri a firmare il registro delle pre[illegible] Giorgio Bonini, 40 anni, [illegible] poco trasferitosi [illegible] Candelo da Lessona, era in libertà vigilata per diversi reati. Ma la polizia lo ha fermato con un'accu[illegible] precisa: sarebbe coinvolto in una rapina compiuta l'altro se[illegible] a Novara, in cui un antiquario è rimasto ferito da [illegible] colpo di pistola esploso dai banditi.

Sull'episodio le forze dell'ordine e la magistratura mantengono uno [illegible] riserbo. Ma è certo che il gip di Novara ha già convalidato il fermo.

[illegible] Giorgio Bonini (già salito alla [illegible] della cronaca nell'84 per episodi legati al terrorismo rosso), abbia personalmente preso parte alla rapina, oppure sia soltanto [illegible] protagonista marginale, è ancora troppo presto per dirlo. Ma a lui la squadra mobile [illegible] Novara è arrivata attraverso un meticoloso lavoro d'indagine, costituito dall'esame delle testimonianze e dagli indizi raccolti a bordo dell'auto usata dai malviventi, rubata a Vercelli il 18 marzo.

Nel frattempo Renzo Baldini, l'antiquario che, trovatosi di fronte ai banditi, ha reagito mettendoli in fuga, è ancora ricoverato in ospedale a causa di una ferita da arma da fuoco. Le [illegible] condizioni [illegible] gravi. Subito dopo il ricovero l'uomo ha raccontato meticolosamente l'accaduto: «Erano le 20 ed ero uscito [illegible] il [illegible] che a quell'ora porto sempre a spasso - ha detto Baldini agli agenti -. Quando sono tornato a casa ho visto l'auto dei miei figli ferma davanti al portone con i fari accesi. A bordo c'era Cristiana, mia figlia. Ho chiesto dov'era Lorenzo, il fratello, e lei mi ha risposto che era entrato un attimo in casa ma non [illegible] più uscito. "Sarà al telefono", ho pensato. Così mi [illegible] avvicinato alla porta per chiamarlo».

Ma appena entrato, Baldini si trova di fronte uno sconosciuto che gli punta contro la pistola. «In quel momento ho pe[illegible] che potesse fare del [illegible] a mia figlia - ha spiegato il commerciante -. Lui mi ha intimato [illegible] entrare e aprire [illegible] cassaforte. Io mi [illegible] messo a urlare. Praticamente [illegible] ancora fuori [illegible] casa, qualcuno mi avrebbe sentito».

I rapinatori erano quattro. All'interno della villa tre di loro stavano a bada con le pistole la moglie e il figlio. Ma la reazione

Giorgio Bonini

dell'uomo li ha fatti scappare. Lorenzo Baldini ha cercato di impedire loro la fuga, afferrando per i capelli quello più vicino. Che però ha risposto sparandogli a bruciapelo.

Daniele Pasquarelli

Ponderano, deruba la madre per comprarsi una dose di eroina

PONDERANO. E' [illegible] denunciato dai carabinieri per aver rapinato l'anziana madre, facendosi aiutare [illegible] sorella della fidanzata. Secondo i militari, mentre lui [illegible]va il necessario per procurarsi una dose di droga, lei teneva [illegible] donna bloc[illegible] a terra, impedendole qualsiasi reazione.

Natale Scarpellino e Rosa Proietti, entrambi di 25 anni, residenti a Biella, dovranno ora essere ascoltati [illegible] magistrato. Nel frattempo la madre di Natale, Iolanda Campobello, [illegible] anni, infermiera, dopo aver coraggiosamente raccontato l'episodio alle forze dell'ordine, [illegible] ripreso normalmente il [illegible] lavoro in ospedale.

I familiari si sono stretti intorno alla donna, da troppo tempo ormai alle prese con le violente crisi di astinenza [illegible] figlio. «La signora Iolanda adesso non c'è - ha risposto ieri una voce al telefono di casa Campobello -. Comunque è vero, è sta[illegible] rapinata. E pare proprio dal figlio».

[illegible] la ricostruzione fornita alle forze dell'ordine, l'al[illegible] [illegible]a Natale Scarpellino [illegible] andato a Ponderano dalla madre. Iolanda Campobello da tempo non lo voleva più in ca[illegible] [illegible] lui ha bussato ugualmente, e siccome la donna non gli ha risposto, ha cominciato a prendere [illegible] porta a calci e pugni. Impaurita e impietosita, la donna ha aperto.

A questo punto la vicenda diventa confusa. Scarpellino avrebbe spinto a terra la madre, attendendo l'arrivo di [illegible] Proietti. Quest'ultima avrebbe poi impedito all'infermiera di rialzarsi, [illegible]tre il g[illegible] sarebbe entrato in casa asportan[illegible] una radio e del denaro.

La refurtiva sarebbe già stata rinvenuta dai carabinieri. Ora toccherà [illegible] magistrato valutare la triste vicenda, che ancora una volta, dopo la tragedia [illegible] Verona, ripropone il dramma di genitori alle prese con figli tossicodipendenti.

Incidente in filatura

[illegible] carda si ferisce [illegible] di 41 [illegible]

PONDERANO. Infortunio sul lavoro l'altra notte alla «Filatura cardata biellese» di corso Pella. Una donna di 41 anni, Bianca Stoppa, residente nel centro alla periferia [illegible] capoluogo, ha perso alcune falangi della [illegible] rimaste impigliate in una macchina: guarirà in un mese.

Erano le 6,30 del mattino e l'operaia stava per terminare [illegible] suo turno, quando [illegible] l'incidente. L'allarme è scattato subito: alcuni colleghi, richiamati [illegible] grida di dolore della donna, sono accorsi e hanno immediatamente spento [illegible] da, liberando poi il braccio, rimasto impigliato, per fortuna solo leggermente, negli ingranaggi.

Bianca Stoppa è stata poi trasportata al pronto soccorso dell'ospedale degli Infermi, dove i [illegible] non hanno potuto far altro che amputare alcune falangi delle dita. [g. ca.]

Ospitati a Biella

[illegible] in hotel [illegible] gli studenti dell'alberghiero

BIELLA. Invece [illegible]elle solite lezioni, uno stage in hotel. L'altro giorno due classi quarte dell'istituto alberghiero di Trivero (una trentina di ragazzi in tutto) [illegible] stati ospiti all'Augustus [illegible] al Michelangelo, a Biella. Gli studenti, accompagnati da due insegnanti, sono arrivati [illegible]

Durante la giornata, i direttori [illegible] complessi Neda Janno e Michele Alberini hanno [illegible] illustrato [illegible] si organizza il lavoro nell'albergo. Il primo [illegible] è stata la gestione delle camere, dall'assegnazione fino alla sistemazione. Inoltre è stata trattata l'attività della portineria e del ricevimento ospiti.

Il pranzo è [illegible] offerto al ristorante Bluette. Il presidente dell'associazione albergatori Michele Alberini ha inoltre illu[illegible] [illegible] ragazzi, dal punto di vista teorico, la preparazione dei menu. [f. ug.]

Ieri il processo

Spaccio di droga padre e figlio condannati

BIELLA. Sette mesi, dieci giorni e tre milioni per il padre, sette mesi e una multa analoga per il figlio. Si è conclusa con questa s[illegible] l'udienza davanti al gip di Angelo e Gianluca Celli, rispettivamente 43 e 19 anni. Il giovane era accusato di aver acquistato a Milano alcune dosi di eroina per conto del padre, già agli arresti domiciliari, da rivendere poi nel Biellese.

E' stato [illegible] rinviato al 21 maggio il procedimento [illegible] cari[illegible] di Filiberto Succi, 47 anni, Paola Legna, 21 anni e Tonino Calvio, di 23 [illegible] inerente allo spaccio di stupefacenti. I due giovani, bloccati mentre vendevano una dose, avevano indicato nel [illegible] il loro fornitore. In seguito [illegible] una perquisizione, in casa dell'uomo erano poi stati trovati quaranta grammi di eroina. Il processo è stato sospeso in attesa [illegible] risultati di una perizia sulla droga sequestrata. [g. ca.]

Gli interventi di alcuni candidati in vista delle politiche di domenica e lunedì

«La montagna tornerà a vivere»

Parlano Gianfranco Astori, Carlo Felici, Roberto Scheda, Gianni Correnti, Franco Mazzola Margherita Boniver e Carlo Patrucco. Grande riforma [illegible] problemi delle comunità locali

La questione delle realtà locali ed i [illegible] problemi sono stati fra i temi al centro della campagna elettorale. Ecco [illegible] pensiero [illegible] sette candidati.

Margherita Boniver, ministro, [illegible] candidata al Senato per il psi [illegible] collegio Alessandria-Tortona. Dallo scorso aprile ha accettato l'impegno forse più difficile, andando a dirigere il [illegible] dicastero, che [illegible] [illegible] occupa solo [illegible] immigrazione, ma anche [illegible] italiani all'estero. «Certo - dice -: sparsi nel mondo ci sono 5 milioni di persone che con il loro lavoro hanno fatto grande il nome dell'Italia. Soprattutto per loro ho fatto approvare la nuova legge sulla cittadinanza ed altri due provvedimenti che agevolano il ritorno in patria di chi lo voglia o ne sia costretto, come gli italiani della Somalia o della Yugoslavia e, per ultimi, [illegible] ordine di tempo, delle italiane abbandonate in Albania ai soprusi del regime comunista, tra le quali ci sono tantissime piemontesi».

[illegible] sinistra i candidati Roberto Scheda (psi), Carlo Patrucco (pli), Carlo Felici (pri) [illegible] Gianni Correnti (pds)

Carlo Patrucco, 48 anni, imprenditore e vicepresidente della Confindustria è candidato indipendente alla Camera nella lista del pli. Dice: «Io sono un imprenditore; avendo, [illegible] questi anni, dedicato molto del mio [illegible] a difendere la crescita dell'economia, credo [illegible] giusto che a [illegible] [illegible] punto le persone che hanno acquisito una certa competenza e professionalità met[illegible] queste qualità [illegible] servizio del Paese. Qui [illegible] problema [illegible] che tutti fanno grandi promesse, e ormai [illegible] anni che bisogna risanare. In Confindustria non ho risparmiato critiche [illegible] sistema politico, quindi ho un impegno in più nei confronti di chi mi vorrà votare, e cioè quello di [illegible]ere ferma la mia posizione, lavorando per cambiare le cose che non funzionano».

Gianfranco Astori, [illegible] anni, [illegible] deputato alla Camera dal 1983 nella circoscrizione Torino-Novara-Vercelli. Dal 1987 [illegible] Sottosegretario per i [illegible] culturali ed Ambientali. [illegible] Piemonte - afferma Astori - [illegible] stato trascurato per troppo tempo, pur possedendo tesori [illegible] incomparabile valo[illegible] [illegible] avevano bisogno di essere riscoperti. In questo senso abbiamo messo a punto una strategia che consentisse sia il recupero delle chiese, dei monumenti, dei castelli, [illegible]ei musei, degli archivi, sia l'inserimento di queste opere in un [illegible] itinerario turistico, capace di rilanciare l'immagine del Piemonte Nord-orientale».

Carlo Felici, 58 anni, tipografo ed editore, è candidato, [illegible] indipendente, nella lista del pri [illegible] la Camera nella circoscrizione del Piemonte Sud. «I problemi che maggiormente mi coinvolgono sono quelli relativi all'attività produttiva ed all'economia in generale. La grande crisi dell'industria piemontese sta, per la prima volta, mettendo in seria difficoltà anche il mondo dell'artigianato, il quale, nella sola Provincia di Cuneo, dà lavoro [illegible] [illegible] persone. E' necessario porre [illegible] a quei rimedi che consentano alla piccola impresa ed all'artigianato una ripresa indispensabile».

Roberto Scheda, [illegible] anni, avvocato, sposato con tre figli è candidato al Senato, nel collegio [illegible] Vercelli-Valsesia per il psi. [illegible] Vercellese [illegible] la Valsesia, devono [illegible] fortemente rappresentate a Roma [illegible] [illegible] Bruxelles o saranno inesorabilmente tagliati fuori [illegible] squilibri irreversibili - sostiene Scheda -. Lo sforzo da compiere [illegible] rendere omogenea l'articolazione Vercellese-Valsesia prima [illegible] richiedere estensioni di questa [illegible] [illegible] l'intento [illegible] rispondere [illegible] istituzione della provincia [illegible] [illegible]. La difesa ambientale deve [illegible] preminente e cominciare [illegible] montagna dove il mantenimento della stabilità sociale ed idrogeologica e la condizione per la sicurezza della sottostante pianura vercellese e novarese, [illegible] una densità urbanistica elevata e "cuore" della risicoltura».

Gianni Correnti, avvocato di 52 anni, senatore uscente del pds, si ripresenta nel collegio di Novara. Correnti indica nella crisi occupazionale la prima emergenza del Piemonte. «Partendo dalla riduzioni di personale all'Olivetti [illegible] pa[illegible] alla [illegible] integrazione dell'industria automobilistica fino alla deindustrializzazione dell'alta provincia [illegible] Novara, notiamo, nella nostra regione, anche una grande difficoltà di terziarizzazione. E' necessario guardare a soluzioni economiche alternative. Penso all'industria turistica che potrebbe svilupparsi per esempio nelle vallate del Rosa oggi desolatamente vuote».

Franco Mazzola, di Cuneo, 56 anni, avvocato, senatore, più volte Sottosegretario [illegible] diversi Governi, nell'ultima legislatura ha rivestito l'incarico [illegible] vicepre[illegible] del gruppo democristiano. [illegible] ricandida nel collegio senatoriale Cuneo-Saluzzo.

«Essendo assolutamente convinto della necessità di [illegible] [illegible] spinta decisiva [illegible] processo riformatore - dice Mazzola - ho aderito al patto lanciato dal Comitato per i referendum presieduto dall'on. Mario Segni: un patto che ritengo [illegible] grande rilevanza politica per costringere il prossimo Parlamento ad affrontare seriamente il tema delle riforme».

Il ministro Margherita Boniver

Il sottosegretario Astori

Franco Mazzola, senatore dc

Le vacanze pasquali con gli sci

C'è neve fresca su tutte le piste

Impianti aperti quasi ovunque, neve fresca in abbondanza (fra gli ottanta e i duecento centimetri), piste battute a tempo di record. Gli sportivi di Piemonte e Valle d'Aosta si preparano [illegible] trascorrere Pasqua sugli sci. [illegible] a [illegible] dagli armadi guanti, attacchi e scarponi che avevano me[illegible] [illegible] riposo prima del tempo.

Le precipitazioni di questi ultimi giorni hanno riportato il sorriso sia agli appassionati, sia, soprattutto, ai responsabili delle stazioni invernali, ben contenti di far tornare a girare skilift e seggiovie [illegible] [illegible] il profumo degli affari, che, in un passato non troppo lontano, avevano quasi totalmente dimenticato.

E' il [illegible] dei centri turistici del Cuneese. A Limone, dopo un avaro periodo natalizio, c'è stato il completo riscatto: le piste sono state letteralmente prese d'assalto, [illegible] soltanto nei giorni festivi. Domani [illegible] domenica funzioneranno il sessanta per cento degli impianti, entro domattina sarà confermata la possibilità di usufruire dei collegamenti.

Con Limone (ottanta centimetri [illegible] neve dichiarati) ripartono anche a pieno ritmo [illegible]regalese (si può sciare ad Artesina - aperti tutti [illegible] dodici impianti -, Garessio [illegible] e Prato [illegible]oso) e Saluzzese. Qui gli appassionati potranno recarsi [illegible] Bellino e Pontechianale (in [illegible]le Varaita), Crissolo (ma domani mattina è preferibile contat[illegible] telefonicamente l'azienda di promozione turistica) e Paesana Pian Munè. «Per noi [illegible]esto è [illegible] secondo inverno - spiega Hervé Tranchero, gestore di quest'ultima stazione -; la neve [illegible] raggiunto i sessanta centimetri. Garantiamo l'agibilità di tutte le piste. I nostri tecnici stanno lavorando giorno e notte per [illegible] una completa aderenza degli sci».

Ancora più soddisfacente [illegible] la situazione nel Novarese. I quasi cento centimetri caduti (sono 120 sul Monte Lema) hanno riacceso la voglia [illegible] [illegible]. A Mottarone, Piancavallo, Cimetta Cardada (Canton Ticino), Passo Forcora (al confine lombardo) gli impianti sono aperti per tutto il weekend. E sono pronti anche a [illegible] il pieno di turisti nelle imminenti festività pasquali. Soltanto Piano Sole (800 metri di altitudine) ha dato «forfait».

[illegible] Vercellese ed in Alta Val Sesia [illegible] Alagna-Punta Indren. Le piste [illegible] Monte Rosa (si arriva a [illegible] metri di altezza) sono in grado di soddisfare adeguatamente la richiesta degli appassionati. In quota si sfiorano i due metri di neve fresca: quasi un primato.

Nemmeno la [illegible] d'Aosta si sottrae al prepotente ritorno dello sci. Le recenti nevicate hanno permesso di riaprire cinque stazioni già chiuse in precedenza per impraticabilità. L'altezza media del manto bianco a [illegible] mila metri oscilla dai [illegible]0 centimetri [illegible] settore orientale ai 140 di quello occidentale.

Da Breuil Cervinia a Brusson, da Champorcher a Courmayeur, [illegible] Gressonay [illegible] La Thuile e Valtournenche lo stato delle piste [illegible] tale [illegible] alimentare [illegible] speranze di rimanere sugli sci a[illegible] per molto tempo.

L'unico attuale vero nemico, per valdostani e piemontesi, è il vento, che può cambiare in poche ore la situazione ambientale e rovinare - magari - un lavoro durato per giorni [illegible] giorni. [illegible] nemmeno quest'ultimo ostacolo appare in grado di frenare l'irresistibile rilancio della stagione sciistica. [r. s.]

Singolare mostra benefica dell'astigiano Armando Brignolo

Dipinge camicie famose

Per i suoi quadri il pittore ha utilizzato indumenti di molti personaggi celebri Fra loro Conte, Faletti, Lauzi, Andreasi e Goria. Il ricavato devoluto all'Aism

Il pittore [illegible] Brignolo con il quadro elaborato sulla cravatta di Conte

ASTI. Finora i collezionisti hanno potuto raccogliere solo separatamente opere d'arte oppure «cimeli» di personaggi famosi. D'altra parte le quotazioni di un paio di calzini di Elvis Presley possono raggiungere quelle di un'opera di Picasso. [illegible] c'è chi ha pensato di [illegible] le due cose, creando quadri in cui vengono inclusi indumenti [illegible] personaggi noti del mondo.

L'idea è dell'astigiano Armando Brignolo, [illegible] [illegible] pittore, scultore e collaboratore di giornali, che [illegible] ormai completato una prima collezione con cui allestirà una mostra prevista per la fine di aprile, alla galleria «Il Platano» di Asti (in corso Alfieri). Sperimentatore [illegible] tecniche, alla ricerca [illegible] nuove forme [illegible] espressione, Brignolo ha preparato venti dipinti per questa personale, il cui ricavato (ogni pezzo costerà intorno al milione) andrà all'Associazioni italiana sclerosi multipla, il cui presidente è il premio Nobel Rita Levi Montalcini.

I quadri [illegible] sono dipinti sul[illegible] [illegible] tele: hanno come supporto indumenti [illegible] personaggi famosi astigiani (con tanto [illegible] di autentica), che non hanno [illegible] [illegible] aderire all'iniziativa. Brignolo si è fatto dare magliette, camicie, guanti, felpe e così via, li ha intelaiati e ci ha dipin[illegible] sopra soggetti [illegible] ispirazione naturalistica, nella [illegible] interpretazione astratta. L'intenzione del pittore [illegible] [illegible] estendere l'iniziativa anche ad altre città piemontesi [illegible] cui esistano sezioni dell'Aism.

Dice Brignolo: «Ho voluto [illegible] in [illegible] questo lavoro per dare una mano all'Aism, che ha bisogno di fondi per la ricerca. Gli amici a cui ho chiesto un loro oggetto hanno risposto con generosità, [illegible] [illegible] ha fatto Emiliano Serra, che ha messo a disposizione la sua galleria. Spero che il pubblico dimostri altrettanta sensibilità». E aggiunge con [illegible] pizzico di ironia: [illegible] miei amici pittori Soffiantino, Tabusso, Casorati e Treccani, sostengono che i quadri sono anche belli».

I personaggi ai quali Arman[illegible] Brignolo ha «tolto la camicia» [illegible] venti. C'è Paolo Conte, che ha dato una delle [illegible] cravatte. [illegible] [illegible] l'attore Felice Andreasi, l'archeologo Vittorio Maggi i cui jeans che portano la polvere dei secoli, il [illegible] Bruno Lauzi, il gallerista Serra, il giornalista Sergio Miravalle, l'avvocato Aldo Mirate, il sindaco [illegible] Asti Giorgio Galvagno e il ministro Gianni Goria, che ha donato [illegible] camicia azzurra.

Il gruppo dei pittori è formato dall'scenografo Eugenio Guglielminetti, Francesco Casorati, Francesco Tabusso, [illegible] Treccani, Giacomo Soffiantino. [illegible] sono [illegible] «big» della lirica: il soprano Tiziana Fabbricini e il basso Carlo [illegible] Bortoli, il jazzi[illegible] Gianni Basso e l'attrice Ileana Ghione, che ha fornito i guanti di [illegible] usati ne «L'importanza di chiamarsi Erne[illegible]. La felpa [illegible] comico [illegible] cantautore Giorgio Faletti [illegible] diventata un fiammeggiante garofano e il corpetto della flautista Marlaena Kossick, uno spartito musicale. Il catalogo della mostra offrirà inoltre un ritratto di ognuno dei personaggi.

Brignolo ha all'attivo numerose mostre, di dipinti e di originali sculture in vetro colorato, un libro di fiabe: «Grillofelice, Onirio e altre storie», esposizioni dedicate a zingari [illegible] Polonia.

Da [illegible]ni, inoltre, Brignolo svolge l'attività di animatore volontario nelle scuole e per questa occasione, ha voluto coinvolgere anche i suoi piccoli amici scolari. Il pittore va di scuola in scuola per illustrare il significato dell'impresa, spiegando aspetti [illegible] problemi connessi alla sclerosi multipla [illegible] i ragazzi rispondono con interesse: «Conosco i bambini di quasi tutte le scuole di Asti - racconta Brignolo -. A molti di loro, andandoli a trovare in classe, ho chiesto di collaborare all'iniziativa andando alla ricerca, per la città, di quelle che sono le barriere architettoniche, che ostacolano la vita di chi è [illegible] su una carrozzella. I bambini scriveranno lettere con le loro considerazioni, che provvederò a recapitare alle autorità».

Carlo Francesco Conti

Viaggio nelle province piemontesi tra iniziative, concerti e scuole musicali

Classica? Sì, ma che sia Mozart

A Cuneo si registra da tempo un costante aumento nel numero degli iscritti al Conservatorio
«I giovani disertano le esibizioni cameristiche, ma seguono con interesse le grandi orchestre»

I giovani amano la musica classica? O ascoltano soltanto la musica martellante e ossessiva delle discoteche? Il rap è ormai tramontato, la techno imperversa, sta per arrivare l'underground. Le tendenze giovanili nascono e tramontano nel volgere di un attimo. Nonostante la maggior parte dei giovani sia più interessata alla musica rock, pop e da discoteca in generale, tuttavia è abbastanza consistente il numero delle persone che amano la classica, come risulta da alcuni sondaggi fatti nelle scuole superiori di Torino e provincia. Tra gli autori preferiti dagli studenti, Mozart e Beethoven, seguono a distanza Bach e Vivaldi.

«Il maestro di musica», Jan Steen, (1626-1679)

A Cuneo la situazione è ottimale: negli ultimi anni la sezione staccata del Conservatorio ha registrato un costante aumento nel numero degli iscritti: dai 200 allievi del '78-79 agli attuali 350. Numerose sono le scuole medie comunali a indirizzo musicale in tutta la provincia di Cuneo: 7 anni fa circa ne esisteva soltanto una, attualmente ce ne sono 9 (Alba, Bra, Mondovì, Ceva, Boves, Savigliano, Saluzzo, Fossano, Busca). Cuneo è così la provincia italiana con maggior numero di scuole medie a indirizzo musicale.

A Mondovì si è svolta lo scorso anno la prima rassegna giovani: il Festival Amadeus, nell'ambito del quale in autunno viene organizzato il Premio «L'Opera Città di Mondovì» per una voce giovane emergente e una voce illustre. Secondo Giovanni Mosca, direttore dell'orchestra Bruni di Cuneo, «la cultura musicale è aumentata grazie agli istituti comunali periferici sorti negli ultimi 20 anni, che organizzano stagioni musicali in loco invogliando così i giovani ad andare a sentire i concerti».

L'altra provincia più «vivace» sia per quanto riguarda l'organizzazione di manifestazioni, sia per la soddisfacente risposta da parte dei giovani, è Vercelli, dove c'è una tradizione musicale molto forte. Famosi in tutto il mondo il Concorso internazionale Viotti, dedicato ai giovani, con le sezioni consolidate di pianoforte, violino e canto lirico e il Festival Viotti.

L'Assessorato alla Cultura ha fondato l'Associazione di tutela Accademia Cantoria, che si occupa di ricerca di musica inedita vercellese dei maestri della Cappella Eusebiana, una sorta di cantiere-laboratorio di produzione musicale, la cui attività consiste nello studio, trascrizione e rappresentazione di brani musicali antichi.

Qualche nota negativa per Alessandria, invece, dove il Conservatorio ha registrato recentemente un calo di frequenze. Fra le associazioni musicali alessandrine più note quella di Alda Ferraris, presidente dell'Associazione «Emma Maria Ferrari», che è un po' un'istituzione nella città e l'Associazione «Barbara Strozzi» di Lucia Como, che si occupa di musica antica dal Medio Evo fino al '700. Dice Alda Ferraris: «In passato era molto forte nella città l'amore per la musica lirica, ma l'interesse per la classica ha carattere un po' troppo campanilistico, andrebbe sviluppato, inoltre mancano sale per i concerti».

A Tortona gli insegnanti collaborano con l'Associazione musicale Agimus. I concerti aperitivo della domenica mattina organizzati presso la Sala giovani del Teatro Civico hanno visto una buona partecipazione di studenti delle scuole medie e del liceo, così per i concerti pomeridiani.

A Casale Monferrato l'Istituto Soliva tiene corsi musicali preparatori (per bambini degli ultimi anni delle elementari) e corsi specifici a livello di Conservatorio, svolge inoltre attività concertistica. Secondo Maddalena Musso, consigliere amministrativo dell'Istituto, si è riscontrato un risveglio dell'interesse allo studio dello strumento negli ultimi 15 anni.

A Novara per quanto riguarda le scuole, bisogna citare l'Istituto Civico Comunale Brera e il Conservatorio (sez. staccata di Torino). Positiva l'esperienza dell'Istituto Civico musicale, che registra 250 iscritti all'anno e tiene corsi propedeutici musicali attraverso l'esperienza ludica per bambini dai 4 ai 10 anni.

Ma secondo Falco Perrino, maestro di pianoforte e insegnante presso il Conservatorio di Novara, «tra gli Anni Settanta e l'inizio degli Ottanta c'era un maggior interesse nei confronti della classica e una diffusione più qualificata della musica rispetto ad oggi».

Ad Asti sono attivi l'Istituto Civico di musica, il Circolo Filarmonico Astigiano, l'Associazione Amici della Musica Classica e l'Associazione Mandolinistica Paniati. Ma la situazione della città non è purtroppo ottimale, in quanto non è ancora possibile sfruttare per i concerti il Teatro Alfieri. Fa notare l'Assessore alla Gioventù, Giuseppe Baralo: «La stagione musicale organizzata dal Comune ha avuto una buona risposta di pubblico, soprattutto i concerti della domenica mattina, che hanno visto la Sala Pastrone gremita di giovani». E, secondo Giuseppe Gay, direttore della Corale S. Secondo, «I giovani disertano i concerti cameristici, ma seguono con interesse i concerti di organo e i concerti per coro e orchestra eseguiti da neodiplomati».

Helen Alterio

Sette giorni di spettacoli

Prosa, cinema e musica leggera animano le serate per divertirsi

Alessandria: sul palco Peter Pan-Ruggeri

Enrico Ruggeri presenta stasera al Comunale di Alessandria il suo ultimo 33 giri, «Peter Pan». Teatro: due appuntamenti a Voghera. Il primo è per domenica alle 17, al Centro Sociale: il Teatro Popolare di Ricerca presenta «Sorveglianza speciale», dal testo di Jean Genet. Mercoledì prossimo, alle 21, al Teatro Arlecchino andrà in scena «Cuore di Edmondo», regia di Gigi Dall'Aglio. Sempre domenica, ad Alessandria, al Notturno Club di via Donizetti, concerto del cantautore statunitense Elliott Murphy.

Asti: tengono banco le commedie

Rock e funky per domani sera alle 22 alla birreria «Il Maltese» di Cassinasco. Di scena il gruppo genovese «Funky Tranky». Il teatro inaugurerà la settimana di spettacolo di Asti. Lunedì sera alle 21 al Politeama (via dell'Ospedale) la compagnia del teatro stabile delle Erbe di Milano proporrà una commedia di Feydeau. Martedì, alle 21,15, sempre al Politeama, la compagnia astigiana dei «Tira tardi» porterà in scena la commedia «Monsu Giget».

Cuneo: arriva in concerto Paolo Vallesi

Oggi alle 14,30 nel palazzo delle mostre di piazza Medford ad Alba prende il via il congresso nazionale di arte magica. Domani alle 21,15 al Toselli di Cuneo Bruno Gambarotta presenterà il monologo «Per carità di patria, ovvero gli straordinari poteri della memoria». Martedì sera ad Alba doppio appuntamento: Paolo Vallesi sarà in concerto alla discoteca «Altro mondo», mentre al «Caline club» prenderà il via una rassegna dedicata al country e al blues. Mercoledì al teatro «Toselli» di Cuneo (ore 21,15) la compagnia Théâtre de Galafronie presenterà «Cactus».

Novara: omaggio a Cristoforo Colombo

E' ancora la prosa ad animare le serate novaresi. A Verbania, domani sera, la rassegna «Lampi sul loggione» presenta un omaggio a Cristoforo Colombo con «1492», del gruppo torinese «Assemblea teatro». Al teatro Faraggiana, da martedì fino a domenica, si replica «Sei personaggi in cerca d'autore», di e con Enrico Maria Salerno. «Le interviste impossibili», del «Gruppo dalla Rocca» sarà in scena al teatro comunale di Oleggio martedì 7 aprile.

Vercelli: «Le interviste impossibili»

Martedì sera a Biella appuntamento con «Swing Set» al Jazz Club di palazzo Ferrero. Giovedì al teatro Pro Loco di Borgosesia il Gruppo dalla Rocca presenta «Le interviste impossibili» su testi di Calvino, Eco e Castellaneta. E ancora giovedì al Dugentesco, nel capoluogo, concerto alle 21,15 del «Trio di Mosca».

Aosta: il teatro parla patois e piemontese

Settimana dedicata al teatro dialettale. Questa sera (ore 21) è di scena la compagnia di Blonaz «Le squispeuns», che propone, al Giacosa di Aosta, tre pièce in patois. Domani sera rappresentazione teatrale in piemontese con la compagnia «A. Brofferio - J'Amis d'la Pera» di Asti. Il teatro in patois del «Printemps théâtral» ritorna venerdì prossimo al Giacosa con La Betise di Aymavilles.

Torino: Swatch all'asta, poi è cinema gay

Per gli appassionati di Swatch da non perdere sabato e domenica a Torino Esposizioni la maxi-asta di «Swatcher days». Lunedì al Carignano «Fragments» di Jean Genet, a cura di Luca Ronconi, fa da aperitivo alla settima edizione del Festival del Cinema gay, che si apre martedì alla Multisala del Massimo. Sabato al Regio approda per «Utopia Americana» il percussionista Max Roach.

RASPELLI CONSIGLIA

Insalata di astice con vista sul lago

CANNOBIO (NO)

Ci sono andato ad ottobre, ma ne parlo solo adesso. Lo sapete perché? Perché questo angoletto di buona cucina, cacciato là in fondo al Lago Maggiore, lungo una tortuosa strada statale, abbandonato dagli uomini (o, per lo meno, dai turisti) per vari mesi l'anno, fa delle lunghe ferie obbligatorie e riapre, giusto giusto, con i primi tepori. Ed eccomi allora qui oggi a raccontarvi di un ambiente che, visto da fuori, proprio non gli dareste granché: con quella sua vistosa insegna sulla strada, con quei suoi posti macchina proprio sulla statale, con la terrazza sul lago, sembra uno dei tanti tristi posti gabba-clienti-stranieri a base di costoletta alla milanese e patate fritte surgelate, più che un posto di impegno e professionalità.

Ed invece, anche l'alto Lago Maggiore riserva, in questa meravigliosa provincia di Novara, qualche ottima sorpresa, come questa. Ecco subito l'ingressino tutto lucente di marmi immacolati e, poi, sulla vostra destra, una esagonale botteghina tutta specchi dove i clienti (qui sono molti gli stranieri) possono trovare una piccola intelligente raccolta di grandi vini italiani a prezzo giusto da portare via.

Una saletta di passaggio e poi l'altra, affacciata sul lago, elegante per il pavimento a quadroni neri e sul rosa, coi profili dorati, il soffitto modernamente ed elegantemente mosso, i tendoni, le belle appliques, gli stupendi infissi, i secchielli in argento a stelo, le candele di cera vergine rosa, i fiori vezzosamente collocati in lunghi bicchieri, la posateria in argento, piatti Rosenthal, le tovaglie ed i coprimacchia di Fiandra.

Accanto a questo, un po' di errori: gli sbagli nella carta dei vini (ma ottime cose anche per il dessert, ad un solo bicchiere per volta), servizio lento (ma cortese, amabile, attento), il cucchiaio accanto alla forchetta per prendere la pasta (mica veniamo tutti dalla Germania!), i cartellini con i nomi infilati nel buon assortimento di formaggi, il menù degustazione che è possibile solo da due persone in su e il fatto che, pur se chiedete porzioni ridotte, non solo non ve le fanno ma, ovviamente, ve le fanno pagare per intero (con la conseguenza che il «mio» pasto, ma non il «vostro» mi è costato 225 mila lire).

Bevendo da una ridicola bottiglietta di Surgiva da 25 centilitri, dopo aver assaggiato, come pre-antipasto, il filetto di lavarello con cipolla, ecco la sequela di piatti eleganti, importanti, magari non particolarmente interessanti per novità ma buoni e correttamente eseguiti: insalata tiepida di astice in salsa di burro d'arancia, petto di piccione con fegato d'oca, il corretto buon risotto con stimmi di zafferano e filetti di pesce persico, i filetti di sogliola in salsa al Barbaresco, la schiena di coniglio in sfoglia, i formaggi del Novarese. Al dessert, a parte la piccola pasticceria migliorabile, ho assaggiato la sfogliatina con parfait alla crema e fragole.

La spesa vi sarà scritta su una ricevuta fiscale corretta ma che fa a pugni, con il suo taglio sbarazzino, con l'ambiente ed il tono del Lago. Prevedete, per un pranzo medio completo dall'antipasto al dolce con una buona bottiglia di vino da dividere in due, sulle 110-120 mila lire a testa.

(Provato il 4-10-1991)

Edoardo Raspelli

DEL LAGO
Cannobio (Novara)
a Carmine Inferiore
Via Nazionale 2
Tel. (0323) 70.595/8-71.395
Chiuso martedì e mercoledì a mezzogiorno
Carte di credito: American Express, Bankamericard Visa Cartasì, Diners. Voto: **14/20**

SOTTO I 10/20 DA PESSIMI A MEDIOCRI
DA 10 A 12/20 DA SUFFICIENTE A DISCRETO
DA 13 A 14/20 BUONO, CURATO E ORIGINALE
DA 15 A 16/20 GRANDE CUCINA, OTTIMI VINI
DA 17 A 20/20 SUPER, INDIMENTICABILE

Borgosesia, a teatro la Compagnia di canto popolare

Paisiello «core core»

Il gruppo di Fausta Vetere proporrà tammuriate e villanelle in un intreccio tra musica colta e popolare. Dai madrigali al '900

BORGOSESIA. Tammuriate, villanelle, canzoni nate nei «bassi» napoletani e diventate famose in tutto il mondo, costituiscono l'itinerario che propongono questa sera, alle 21, Fausta Vetere e alcuni elementi della «Nuova compagnia di canto popolare» nel teatro della Pro Loco con il titolo «E te dico core core». La stagione di prosa di Borgosesia si concede quindi una pausa con la musica vocale che intreccia la tradizione colta e quella popolare.

Appena conclusa l'esperienza al Festival di Sanremo (un appuntamento insolito per questo gruppo lontano dai circuiti commerciali), Fausta Vetere ha ripreso i suoi consueti «tour» sui palcoscenici italiani con il suo ultimo spettacolo, un viaggio nella più vivace canzone napoletana.

S'inizia con le spigliate villanelle cinquecentesche, un genere di canzone dialettale generalmente cantato a tre voci, e che racconta con un linguaggio immediato le storie d'amore che i madrigali dell'epoca sublimavano in forme più auliche e raffinate. Ma il successo e la diffusione ottenuta da questo tipo di composizione finì per arricchirla di contenuti letterari. Persino Marenzio e Lasso usarono la forma della villanella per i loro testi più brillanti.

La seconda parte dello spettacolo riporta invece le arie degli autori più vicini all'epoca moderna, le canzoni divenute famose nel Novecento. Il pubblico ascolterà quindi le opere di Paisiello, autore di vena comica ma colta, e i brani più famosi della melodia napoletana: da «I te vurria vasà» di Libero Bovio a «Luci a Sorrento». L'uso degli strumenti a corda, e occasionalemente dei tamburi, accompagnerà la voce di Fausta Vetere: con lei saranno sul palcoscenico Corrado Sfogli (chitarra e mandoloncello), Michele Signore al violino e Carlo Faiello al contrabbasso.

Fausta Vetere ha iniziato la sua attività con la «Nuova Compagnia di canto popolare» alla fine degli Anni Sessanta con Eugenio Bennato che, nella stagione di prosa valsesiana, si sarebbe dovuto ascoltare lo scorso gennaio con «La macchina della luna», spettacolo poi sostituito.

Il cartellone della rassegna teatrale si chiuderà il prossimo 9 aprile con «Le interviste impossibili» presentate dal «Gruppo della Rocca».

La Nuova compagnia di canto popolare durante l'esibizione a Sanremo

Marco Conti

Flauto e pianoforte per il Viotti

Fantasie '900 alla Primavera

VERCELLI. Dopo la parentesi dedicata alla chitarra solista la Primavera del Viotti torna a proporre un duo: questa sera al Salone Dugentesco (come sempre l'appuntamento è previsto per le 21) sarà infatti la volta di flauto e pianoforte con Ivan Rondano e Fulvio Bottega. I giovani musicisti propongono al pubblico vercellese un programma di autori del Novecento. La prima parte s'inizia con il «Cantabile presto» del compositore romeno George Enescu per continuare con la «Sonata» del francese Francis Poulenc e terminare con «Notturno e allegro scherzando» di Philippe Gaubert. La seconda parte si comporrà della «Ballade» dello svizzero Frank Martin, del «Concertino» del francese Cécile Chaminade e, in chiusura, di una «Fantasia su temi tratti dalla Carmen di Bizet» opera di Borne.

Ormai «veterano» della Primavera del Viotti, Fulvio Bottega torna quest'anno a presentarsi al Dugentesco dopo l'apprezzata esibizione in duo con il clarinettista trinese Giuseppe Canone. Bottega, di origine novarese, è legato al «Viotti» anche per motivi di lavoro: è infatti pianista accompagnatore dei cantanti lirici che seguono il corso del maestro Aldo Protti. La sua storia musicale s'inizia molto presto e il suo primo notevole risultato è il diploma in pianoforte che ottiene con il massimo dei voti.

In seguito Bottega vince parecchi primi premi in concorsi nazionali ed internazionali come il Città di Stresa e a Lucca, Torino, Milano, Bologna. Nel 1988 gli viene conferito il premio «Ghisleri» quale migliore diplomato al Conservatorio Vivaldi di Alessandria, dove infatti ha portato a termine gli studi. Attualmente, oltre all'attività didattica, è impegnato in concerti come solista e componente di formazioni cameristiche.

Ivan Rondano, giovanissimo, classe 1969, dopo essersi diplomato in flauto al Conservatorio di Milano, sotto la guida di Gallotta, ha affiancato agli studi di composizione ed al continuo perfezionamento (attualmente con Glauco Cambursano e Bruno Cavallo a Castiglione delle Stiviere e con Graf all'Accademia internazionale superiore di Biella) l'impegno concertistico. Come solista si esibisce con l'orchestra dei «Pomeriggi musicali» e con l'Angelicum di Milano mentre con i gruppi da camera suona con i «New art ensamble», «Carme» ed «Harmonia».

Con quest'ultimo gruppo in oltre ha inciso per la Rai dischi con musiche di Stravinsky, Villa-Lobos e Berio. Nel 1989 ha vinto il primo premio per la migliore esecuzione di una sonata in occasione del Festival musicale al Castello di Belveglio.

Serena Leale

GIORNO E NOTTE

BIELLA

La commedia di Eduardo

E' in cartellone per lunedì sera (ore 21) lo spettacolo teatrale «Le voci di dentro» di Eduardo De Filippo. La commedia vedrà sul palcoscenico dell'Odeon a Biella Carlo Giuffrè, che ha curato anche la regia, Angela Pagano, Mario Scarpetta ed altri valenti attori napoletani.

BIELLA

«Colpi scena» è Carnevale

Proseguono i festeggiamenti di Carnevale nel padiglione di via Lamarmora. Questa sera è in cartellone uno spettacolo di cabaret: interverranno anche il complesso «Colpi di scena» e Gilda, vincitrice Anni Settanta del Festival di Sanremo.

COSSATO

«Rien ne va plus», in discoteca

Alla discoteca «Le privé» è in programma un fine settimana ricco di appuntamenti. Questa sera buffet freddo gratuito e tanta musica con il dj Murdok alla consolle. Domani «Casinò», un appuntamento con il gioco e la scommessa. Croupiers, vallette sexy, roulette e black-jack.

BRUSNENGO

Sfida tra dj al «Faro»

Prosegue il concorso per aspiranti dj, organizzato dal dancing «Il faro» di Brusnengo, in collaborazione con «Radio dimensione suono». Questa sera tre nuovi concorrenti si sfideranno alla consolle. Presenta Rita Paduano di «Italia 7».

COSSATO

Rock e blues in birreria

Il fine settimana alla birreria Gazebo di Cossato ha in cartellone due appuntamenti rock con gruppi locali: la «Blues band» in concerto questa sera e gli «Zero assoluto» domani.

NOVARA E CASALE

Il week end al cinema

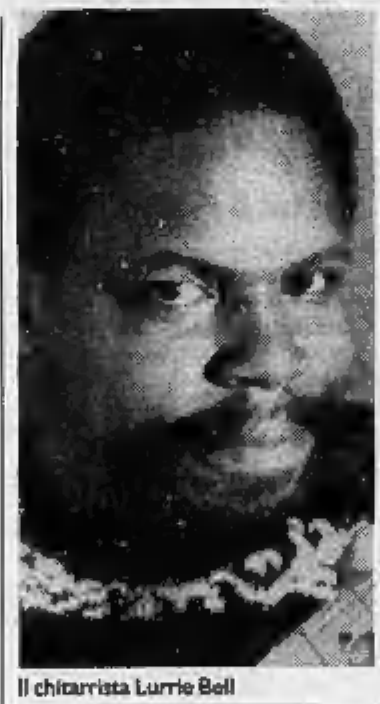
Ecco i film in prima visione. A Casale, al Moderno, è in cartellone l'ultimo lavoro di Spielberg «Hook, capitan Uncino». A Novara, al Vip, è in programmazione la stessa pellicola.

Al Dragon's la new generation del blues; in pedana anche i «Model T»

C'è Bell, Chicago e una chitarra

Il musicista nero stasera suona a Crevacuore

CREVACUORE. E' ritornato in Italia il chitarrista di Chicago Lurrie Bell: fa scalo questa sera, per una delle sue prime date del tour, al «Dragon's pub», tempio locale della musica nera. La formazione alle sue spalle è quella dei torinesi Model T Boogie di Giancarlo Crea e lo spettacolo non mancherà di avere un certo interesse, specialmente tra gli estimatori del black-style-sound statunitense. Proprio il gruppo Model T Boogie si è esibito la settimana scorsa, durante il «Rock & Blues festival», al Belvedere di Vercelli, che si concluderà giovedì prossimo con la performance dei Blues Swingers.

Lurrie è un esponente di quella Chicagoan new generation, che, sulle tracce dei musicisti blues del tempo andato (Muddy Waters & Co, tanto per intenderci), segue un nuovo percorso moderno, pur non dimenticando le radici. In Europa, Bell c'era già stato giovanissimo al seguito di Willie Dixon. Da quei tempi in avanti ha suonato per il mondo, spalla a spalla con il padre Carey, notissimo armonicista.

Il chitarrista Lurrie Bell

Molto prolifica anche la sua discografia, iniziata una decina di anni fa. Con Billy Branch ha infatti pubblicato «Chicago Young Blues Generation», con il padre «Son of a Gun», «Straight Shot», e un vinile dal titolo indicativo: «Dynasty», la dinastia di due uomini del blues. E ancora come solista, un concerto registrato in Giappone, «Live at Pit Inn». Tra gli ultimi suoi prodotti musicali in disco, ecco «Everybody Wants to Win».

Bell ha collaborato in studio di registrazione anche con Eddie C. Campbell, Eddie Clearwater e con la formazione del genitore, la «Carey's Bell Blues Harp Band». Il concerto di Crevacuore s'inizierà alle 22 circa.

[g. ba.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 p. G. Cesare 67. **Hook.** Or.: 16,30; 19,40; 22,10.
ADUA 400 c. Giulio Cesare 67. Vedi sopra.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. **Maledetto il giorno...** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
AMBROSIO P. c. V. Emanuele II 52. **Mediterraneo.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **L'amante.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CAPITOL v. San Dalmazzo 24. **Scacco mortale.** Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,40.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Racconto d'inverno.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Così fan tutte.** Or.: 16; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **Vite sospese** di David Seltzer. Or. 16,10; 17,40; 20,05; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5. **Mutande pazze.** Or.: 14,55; 16,50; 18,45; 20,40; 22,35.
DORIA v. Gramsci 9. **Tacchi a spillo.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Hook.** Or. 14,30; 17,15; 19,45; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **J.F.K. Un caso ancora aperto.** Or.: pom. 16, serale 21,15.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Ombre e nebbia.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Mato Grosso.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Ombre e nebbia.** Or.: 20,30; 22,30.
ETOILE (Ex Torino) v. B. Buozzi 6. **Vite sospese.** Or.: 15,30; 17,50; 20,15; 22,40.
FARO v. Po 30. Riposo. **Bugsy.** Or. 19,50; 20; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Mediterraneo.** Or.: 16,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **L'ultimo boy scout missione sopravvivere.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Delicatessen.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 16 bis. **Jo Bou.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
LUX Gal. S. Federico. **Analisi finale.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Hook.** Or.: 14,45; 17,15; 19,50; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Il silenzio degli innocenti.** Or.: 12; 14; 16; 18,10; 20,20; 22,30; 0,30.
NUOVO ODEON v. Vanchiglia 6. **Doc Hollywood.** Or.: 20,10; ult. 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 21. **Il principe delle maree.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 21. **La tenera canaglia.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Cape Fear - Il promontorio della paura.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO G. Subalp. **Hook.** Or. 16,30; 19,45; 22,15.
SELENE c. Belgio 53. **Uova di garofano.** Or.: 20,30; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Toto le héros.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VITTORIA v. Roma 356. **Freejack - In fuga nel futuro.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ZETA v. Colbasca 12. **Tutte le mattine del mondo.** Or.: 20,30; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215. Ore 20,30 **L'Italiana in Algeri** di G. Rossini (turno B in abbon.). Direttore B. Campanella. Regia di P. Pizzi. Orchestra e coro del T. Regio. M° del coro M. Peretti. Bigl. (ore 13-18,30 e 19,30-20,30), tel. 8815.241/242.
PICCOLO REGIO p. Castello 215. Ore 20,45 **Progetto Famiglia - Laboratorio dei genitori** (2ª parte): Noi, i nostri figli e i loro amici. Ingr. libero. Per inf. tel. 8815.263.209/210.
ALFIERI p. Solferino 4. Ore 20,45 T. Carcano Com. Lavia pres. E. Montesano ne **L'uomo, la bestia e la virtù** di L. Pirandello, regia di G. Lavia con L. Marinoni e P. Biondi. Bigl. via Roma 49 or. 9/18 lun. rip. e T. Alfieri or. 9/12-15/18 ap. tutti i giorni. Tel. 557.62.46-544.562. Repl. fino 12/4.
AUDITORIUM RAI p. [illegible] I [illegible] di Torino stagione di primavera 1992. Conferme abbonamenti dall'1 al 6 aprile. Nuovi abbonamenti dal 7 all'11 aprile presso la Rai - via Verdi 16 or. 10,30-13,00; 15-17,30. Tel. 011/810.4653 - 810.4961.
CARIGNANO p. Carignano 6. Ore 20,45 T.S.T. pres. **Riunione di famiglia** di T. S. Eliot, regia di G. Marini con P. Bacci, M. De Francovic, A. M. Gherardi. Tel. 557.6246-544.562. Fino a dom. 26/4.
COLOSSEO v. M. Cristina 73. Iniziata la prevendita per i concerti di D. Vallesi, I. Graziani, M. Martini e per i nuovi spettacoli di G. Faletti e di G. Grillo. Prev. cassa teatro 10-13, 15-19. Tel. [illegible].

LE TV PRIVATE

Telestar
18 — **Fiore selvaggio**, telenovela
19 — **George**, telefilm
19,30 **Fiore all'occhiello**, varietà
20 — **Dragnet**, telefilm
20,30 **Nel mirino della morte**, film
22,30 **Fiore all'occhiello**, varietà
23,30 **Agenzia Rockford**, telefilm

Telecupole Cinquestelle
19 — **Una pianta al giorno**, rubrica
19,25 **Tg4**
20 — **Il marsigliese**, sceneggiato
22,30 **Tg4**
22,45 **Ping pong l'Italia vota**

Videogruppo
19 — **Videonotizie**
19,30 **Hot rod**, tutto sui rallies
20,30 **Sandokan**, sceneggiato
22 — **Hot rod**
22,30 **Videonotizie**
24 — **Orient Express**, sceneggiato

Telecity
19 — **Compagni di scuola**, telefilm
19,30 **Fantasilandia**, telefilm
20,30 **Gelosissimamente... tuo**, film
22,20 **Colpo grosso**, quiz
23,10 **L'infermiera di notte**, film

Quinta Rete
18,30 **I cento giorni di Andrea**
19,30 **Attualmente**
20 — **Flash Gordon**, telefilm
20,30 **Grand Hotel**, film

Erreuno Tv
18,30 **A tu per tu**
18,55 **Tg flash**
19 — **Speciali**
19,30 **Erreuno TG**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Centro**
21,35 **Documentario**
22,20 **Tg sera**
22,40 **La palmita**
23,20 **Remake**

Primantenna Supersix
18,30 **Ugo il re del judo**, cartoon
19 — **Nino, il mio amico Ninja**, cartoon
19,10 **Tgg Special**
20,30 **Love story**, telefilm
21,30 **Jessica Novak**, telefilm
22,30 **Forza mare**

Telebiella
18,45 **Marta**, telenovela
19,30 **Tg Biella**
20,15 **Lilly la cartomante**
21 — **Film**
22,30 **Tg Biella**
23 — **Telefilm**
24 — **Tg Biella**

Rete 9 Tai
19,45 **Pinocchio**, cartoni
20,22 **Asti racconta**
20,25 **TG 9**
20,57 **Il punto danza**
21,28 **Obiettivo sport**
23,20 **Asti racconta**
23,30 **TG 9**
23,55 **Sulle ali della poesia**
24 — **Angoscia**, film

G.R.P.
19 — **GRP Monitor**
19,35 **Charleston**, telefilm
20 — **Dal tribunale di Torino**, rubrica
20,30 **Davide e Betsabea**, film
22,30 **Okay motori**, rubrica
23,30 **GRP Monitor** (replica)
24 — **Justice**, telefilm

Tv7 Pathe
18,15 **Cuori nella tempesta**, telenovela
20 — **Mademoiselle Anne**, cartone
20,25 **Film**
23,15 **Catch**, rubrica

Rete Canavese
18,15 **Cronache di ieri**, telefilm
19,30 **Canavese**
20 — **Portami con te**
21 — **La ballata dei tre killer**, film
22,45 **Canavese**
23 — **Le auto della settimana**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
18,50 **I giorni e le vie**
19 — **Vita della chiesa: Quaresima e Sacramenti**
19,30 **Il Regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Filodiretto: i programmi elettorali dei candidati piemontesi**
22,30 **Pietre vive: speciale Quaresima di fraternità**
23 — **Il Regionale**, notiziario
23,30 **Calcio fans**

Rete 7 Piemonte
20,30 **La leggenda di Henry Ford**
22,40 **Informa 7**
22,50 **Noise**
23 — **Conviene far bene l'amore**
24 — **Giudice di notte**, telefilm

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

STASERA AL CINEMA

Astra — Inf. orari tel. 215.018 — Lire 8000/5000 — Or.: 19,30
L'ultimo boyscout — *di Tony Scott, con B. Willis, D. Wayans (Usa '91)* — Un investigatore privato viene assoldato per proteggere la fidanzata di un giocatore di football, radiato per gioco d'azzardo. Ma le cose si complicano. N.V. 1h 45' **Commedia**

Nuovo Italia — Inf. orari tel. 215.018 — Lire 9000/6000 — Or.: 19,30
Analisi finale — *di Phil Joanou, con Richard Gere, Kim Basinger, Uma Thurman (Usa '92)* — Uno psicanalista indaga sulla vita privata di una paziente tramite la sorella: il presunto trauma familiare si rivela un oscuro intrigo. N. V. 2h 05' **Thriller**

Principe — Inf. orari tel. 215.018 — Lire 9000/6000 — Or.: 19,30
Il principe delle maree — *di e con Barbra Streisand, con N. Nolte, K. Nelligan (Usa '91)* - Analizzando insieme problemi personali e ombre del passato un giocatore di football riesce a conquistare il cuore di una fredda psicoanalista. N.V. 2h 10' **Commedia**

Viotti — Inf. orari tel. 215.018 — Lire 9000/6000 — Or.: 19,30
Hook - Capitan Uncino — *di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92)* — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' **Avv.**

Belvedere — Inf. orari tel. 215.018 — Lire 8000/5000 — Or.: 21,15 spett. unico
Lupo solitario — *Di S. Penn* — Presentato da Cinerassegna '91-'92 **«Belvedere d'Essai»**

Lux — Inf. orari tel. 213.375 — OGGI RIPOSO

Splendor — L. 6000 — Or.: 21,30 spett. unico — OGGI RIPOSO

Italia — Inf. orari (0163) 833.106 — L. 8000/7000 — Or.: 20,30/22 — **Film vietato ai minori di 18 anni**

Italia — Inf. orari (0163) 840.201 — L. 8000/5000 — Or.: 20/22 — OGGI RIPOSO

Italia — Lire 7000 — Or.: 21/22,30 — **Film vietato ai minori di 18 anni**

Ideal — Inf. orari (0161) 930.827 — Lire 8000/5000 — Or.: 20/22 — OGGI RIPOSO

Orsa — Programmazione sospesa fino ad ottobre

Lux — Proiezioni sospese

Apollo — Inf. orari (015) 23.765 — Lire 7000 — **Film vietato ai minori di 18 anni**

Impero — Inf. orari 015/22.736 — Lire 10.000/8000
Bugsy — *di Barry Levinson, con Warren Beatty, Annette Bening (Usa '92)* — Un gangster entra nel mondo dorato di Hollywood e, per amore, inventa Las Vegas, capitale del gioco. Uno dei film supercandidati all'Oscar. N. V. 2h 15' **Drammatico**

Mazzini — Inf. orari tel. 22.736 — Lire 10.000/8000
Mediterraneo — *di G. Salvatores, con D. Abatantuono, C. Bigagli, G. Cederna (Italia '90)* — Nel '41 soldati italiani su una sperduta isola greca scoprono in una vita diversa desideri e valori nuovi. N. V. 1h 38' *Vincitore Oscar '92* **Com. dram.**

Odeon — Inf. orari (015) 22.736 — Lire 10.000/8.000
Hook - Capitan Uncino — *di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92)* — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' **Avv.**

Sociale — Inf. orari (015) 22.736 — Lire 10.000
Un medico, un uomo — *di R. Haines con William Hurt, E. Perkins (Usa '91)* - Guarito da una lunga malattia, un chirurgo capisce che i pazienti hanno bisogno di comprensione e di considerazione, non solo di cure mediche. N. V. 2h 03' **Drammatico**

Lux — Inf. orari (0163) 22.698 — Or.: 21 spettacolo unico — L. 8000/7000
Papà, ho trovato un amico — *di H. Zieff, con D. Aykroyd, J. L. Curtis, M. Culkin (Usa '91)* — La figlia undicenne di un impresario di pompe funebri ha la sua prima cotta; il padre vedovo invece vive una nuova storia d'amore. N.V. 1h 52' **Commedia**

Verdi — Inf. orari tel. (015) 253.8927 — Lire 8000/7000 — Or.: 21 spettac. unico
Quarto appuntamento della Cinerassegna «Appunti disordinati su Wenders» con il film **Nick's Movie-Lampi sull'acqua** con Nicolas Ray e Wim Wenders (1980).

Radar — Inf. orari tel. (015) 73.020 — Lire 8000/7000 — Or.: 21 spett. unico
Mato Grosso — *di John McTiernan con Sean Connery, L. Bracco (Usa '91)* — Nelle foreste sudamericane un biochimico e la rappresentante di una casa farmaceutica riescono a produrre un siero in grado di curare il cancro. N.V. 1h 48' **Avventura**

N. Primavera — Inf. orari t. 015-925.820 — Lire 8000/7000 — Or.: 20,15/22
Nightmare 6 - La fine — *di Rachel Talalay con Robert Englund, Lisa Zane (Usa '91)* — Freddy Krueger, il mostro che terrorizza i ragazzi di Springwood, forse sarà sconfitto per sempre grazie all'aiuto di una psicologa. N. V. 1h 30' **Horror**

Excelsior — Inf. orari tel. (015) 767.323 — Lire 8000/7000 — Or.: 21 spett. cont.
Cape Fear - Il promontorio della paura — *di Martin Scorsese, con Robert De Niro, Nick Nolte, Jessica Lange (Usa '92)* — Uno psicopatico esce di prigione deciso a vendicarsi con chi l'aveva fatto condannare. Ne farà le spese anche la famiglia. V.M. 14 2h 8' **Thriller**

Corso — Inf. orari tel. (0163) 450.415 — Lire 8000/7000 — Or.: 21,15 spett. unico
JFK - Un caso ancora aperto — *di O. Stone con K. Costner, K. Bacon, T. Lee Jones (Usa '91)* — Un magistrato controcorrente indaga sull'assassinio di Kennedy convinto che la verità ufficiale nasconda un complotto di mafia e industria. N.V. 3h 8' **Drammatico**

Sottoriva — Or.: 21 spett. unico — Lire 5000 — Prima Rass. Cinemat. 1992
The Commitments — *di A. Parker con B. Gallagher, A. Bell (G. B. '91)* — A Dublino, Jimmy Rabbite, un musicista esordiente, raduna dei giovani disoccupati o con lavori occasionali e li trasforma in una band di rhythm & blues. N. V. 2h **Comm. musicale**

Ieri sera travolto con un secco 6-2 il Salerno nello spareggio-promozione di Viareggio

Amatori, l'A1 si tinge di gialloverde

Il trascinatore è Francazio con una bella tripletta

VIAREGGIO
NOSTRO SERVIZIO

Alle 22 e 43' è l'apoteosi: l'arbitro fischia la fine e in uno sventolio di bandierine gialloverdi l'Amatori, dopo due anni di purgatorio, torna in A1. Mai una promozione è stata tanto meritata. Il quintetto di Severgnini ha subissato un Salerno che mai è stato in partita: 6-2 il risultato finale, al termine di un match impostato alla perfezione dal trainer Severgnini e condotto alla perfezione sulla pista di Viareggio, questo impianto che nei momenti decisivi della storia dell'Amatori diventa un autentico portafortuna.

E' stato quello di ieri sera un grande Amatori, anche perchè solo una squadra in splendide condizioni psicofisiche poteva dominare un Salerno, galvanizzato dal rocambolesco ricongiungimento di martedì sera.

Ma sono bastati due giorni perchè i gialloverdi ritrovassero, come d'incanto, la forma smagliante dei momenti d'oro. Così ieri sulla pista di Viareggio trasformata in una «bomboniera» di marchio sudamericano, si è presentata una compagine tanto sicura di sè da non lasciare spazio a rivali che pur avevano al loro attivo, nei due scontri diretti in campionato una secca vittoria casalinga e un pareggio al Palaisola. Stavolta però i blu campani, nonostante alcune ruvide entrate non sono stato in grado di fermare la «valanga» Amatori che pur non ha potuto contare sul miglior Raed. Il capocannoniere del campionato, troppo nervoso, non è stato pari alla sua fama riuscendo solo a mettere a segno il sesto gol. Ma, in compenso, il ruolo di leader è stato interpretato alla perfezione da Francazio, straordinario protagonista del match e non solo per i tre gol realizzati. Il gialloverde che ha giocato con una microfrattura al dito di un piede è stato letteralmente incontenibile, trascinando i compagni ad una meritata vittoria. Accanto a lui poi vi sono il giovane Kalic, il tenace Moreta, il fantasioso Santangelo. E ancora Belbruno e tutti gli altri della panchina.

L'inizio è nervoso con i due quintetti impegnati a studiarsi, ma presto la gara si sblocca ed è un susseguirsi di azioni pericolose da una parte e dall'altra specie al 2'15" quando l'Amatori con Raed sfiora il gol.

E subito l'incontro si infiamma. Ma la squadra di Severgnini cresce di tono e al 5'15" i gialloverdi raccolgono il frutto della pressione e con una conclusione dalla distanza Francazio trafigge Rotolo: 1-0 e grande esultanza del centinaio di tifosi vercellesi che hanno seguito la squadra fino alla pista versiliese.

Il vantaggio galvanizza l'Amatori che continua a tenere il campo e con Moreta e Raed sfiora il raddoppio con alcune conclusioni sottomisura. Ma quando il match pare in mano ai bicciolani al 9'46" improvviso arriva il pareggio campano grazie a una bella triangolazione tutta brasiliana Gomez-Lousada. Secco tiro di quest'ultimo, Provera non riesce a trattenere la pallina e Giudice da due passi infila la porta bicciolana. 1-1.

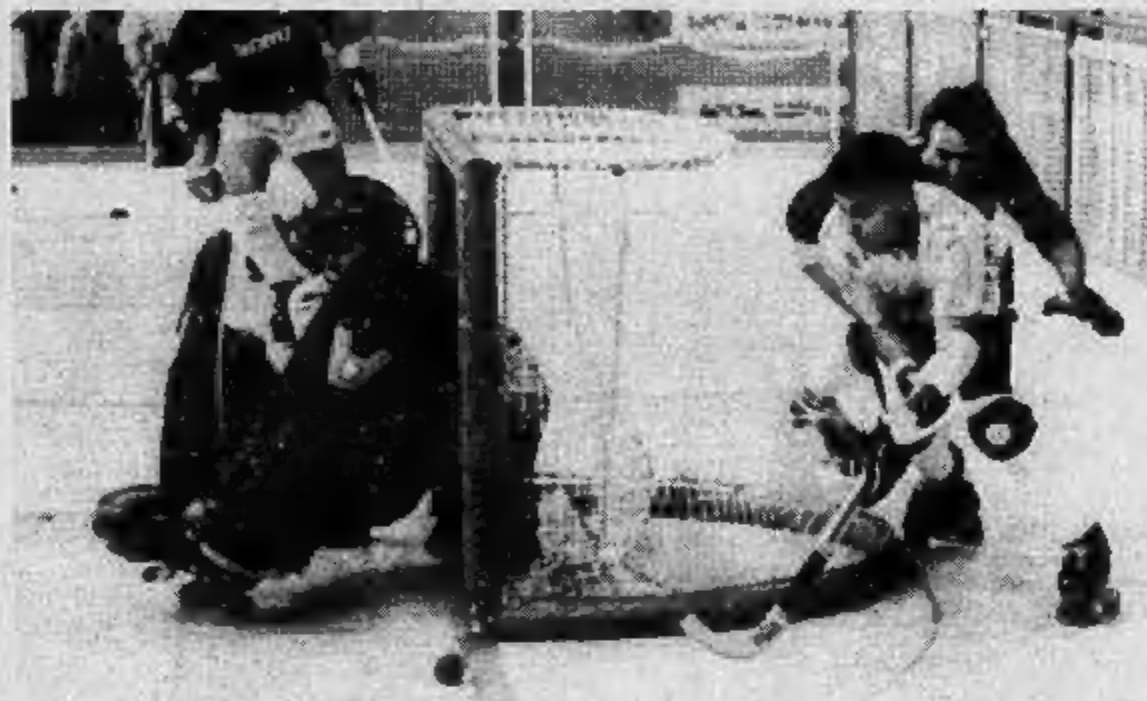
L'Amatori sembra accusare il colpo e il Salerno, per qualche attimo, prende il predominio anche se Provera non corre pericoli. Poi, dopo l'attimo di stasi al 16'20" Moreta da tre quarti con uno dei suoi soliti bolidi dalla lunga distanza a portare nuovamente avanti i gialloverdi. E il 2-1 e i vercellesi da questo momento non saranno più raggiunti anche se al 20', rischiano grosso: gran tiro di Gomez, Provera non trattiene e Moreta frana su Marino. Rigore: parte Lousada ma Provera sventa la minaccia.

Si va al riposo e l'interruzione è come una scarica elettrica per i bicciolani che al rientro in pista vanno a «mille all'ora».

E in quattro minuti i gialloverdi mettono a segno tre micidiali colpi del ko. Ad andare a segno per primo al 4'08" è Kalik che riprende un tiro di Francazio e supera Rotolo; poi è lo stesso Francazio al 7'50" e all' 8'15 a portare i bicciolani sul 6-2. Per il Salerno è la resa e il rigore di Trovatelli al 18'0 e il punto di Raed al 24'06" servono solo per le statistiche. L'A1 è conquistata.

Amatori: Provera; Moreta, Santangelo, Raed, Francazio, Arlone, Belbruno, Kalik. **Hockey Salerno:** Rotolo; Martin Gomes, Louzada, Marino, Giudice, Trovatelli, Gullotta e Tulimero. **Arbitro:** Del Carlo. **Reti:** al 5'51" Francazio, 9'46" Giudice, 6'20" Moreta, 4'08" Kalic, 7'50"-8'15"Francazio, 18' Trovatelli (r), 24'04" Raed.

Piermario Ferraro

Francazio a destra ha trascinato l'Amatori al ritorno in A1. Ieri sera nello spareggio di Viareggio ha firmato tre reti. A destra il capocannoniere Raed (FOTO GASPA)

E' fatta

GIUSTIZIA è fatta. L'Amatori sulla magica pista di Viareggio dove nove anni fa aveva conquistato il primo scudetto del suo glorioso ciclo, ha ottenuto una splendida quanto meritata promozione.

Giustizia è fatta, dicevamo, perchè il biglietto per l'A1 i gialloverdi se lo erano visto scippare di mano e rimettere in discussione solo 48 ore prima dalla «combine» di Breganze.

Ma nello sport alla fine, quando è il momento di tirare le somme, raramente i conti non tornano. E ieri sera, puntualmente, sono tornati, eccome se sono tornati.

Ben arrivato, dunque, Amatori in A1, dopo due anni di purgatorio. E ci fa piacere che a prenderlo sottobraccio e a portarlo nella massima serie siano stati il vercellese Francazio, il miglior prodotto del vivaio, e il giovane Kalik, autentica promessa. Ma anche quel Severgnini che ha saputo lavorare tanto, e in silenzio. [r. eyn.]

PROTESTA UFFICIALE

I giornali vicentini

«Il Breganze ha scelto di perdere»

VERCELLI. La presidenza dell'Amatori ha preso posizione contro lo scandaloso risultato di Breganze, dove la formazione dell'Hockey Salerno ha avuto negli ultimi secondi via libera, così da ottenere una vittoria che le ha permesso di agganciare al secondo posto l'Amatori. I dirigenti dell'Amatori hanno steso un esposto inviandolo alla Federhockey ed alla Lega, chiedendo ufficialmente l'apertura di un'inchiesta.

Sono stati gli stessi cronisti vicentini a denunciare l'atteggiamento della squadra veneta, scrivendo: «Il Breganze ha offerto al Salerno, nelle fasi finali, una vittoria su un piatto di argento ma che stavolta è stato di pura vergogna. Un ordine secco partito alla squadra ed al giovane portiere Mabilia in particolare: nessun contrasto, lasciare passare gli avversari. E' finita così come piaceva al Salerno». A questo punto la parola passa alla Federhockey che, visti i precedenti, ben difficilmente darà ragione all'Amatori. [f. l.]

LA STORIA DEL CAMPIONATO

La sfida tra il quintetto di Severgnini e i campani era iniziata a luglio durante la campagna trasferimenti

Appaiati dopo uno sprint lungo 30 giornate

Il miracoloso sorpasso dei vercellesi, poi l'aggancio dei blu

Marino Severgnini, il trainer ha condotto l'Amatori allo spareggio di Viareggio

VERCELLI. La storia infinita tra Amatori e Salerno era iniziata già in sede di campagna acquisti. Senza badare a spese dirigenti campani e gialloverdi avevano dichiaratamente allestito due quintetti per raggiungere la sospirata promozione in A1.

Il «lotto» dei pretendenti al salto di categoria era completato da Granata Lodi e Breganze formazioni che, con destini diversi, si sono però ben presto staccate dal gruppo. I bianconeri lombardi hanno iniziato una marcia trionfale culminata con un ruolino di marcia incredibile «macchiato» da una sola sconfitta in 30 giornate, mentre i rossoneri vicentini, dopo un inizio promettente si sono miseramente perduti in un anonimo centro classifica, «vivacizzato» dall'inopinata «caduta di stile» nell'ultima giornata.

Già a metà del girone d'andata, dunque, era apparso chiaro che, a contendersi l'ultimo tram che conduceva alla massima serie, fossero Amatori e Hockey Salerno. Come due ciclisti, impegnati in una fuga, le due formazioni si sono alternate «a tirare» lungo il cammino del torneo, sino ad arrivare a contendersi la A1 nel drammatico spareggio di ieri notte alla «Darsena».

Il primo scontro diretto tra biancoazzurri e gialloverdi risale all'ormai lontano dicembre '91: sulla pista in linoleum del centro campano, in un clima ostile, l'Hockey Salerno supera 3-2 l'Amatori e compie l'aggancio.

Quindi gli uomini di Caricato iniziano la loro fuga verso la A1. Complici due sconfitte esterne consecutive dei bicciolani (Prato e Lodi) Gomes e compagni accumulavano un discreto margine di vantaggio che, sembra diventare incolmabile alla quinta di ritorno. Nel derby col Novara di Borrini, l'Amatori perde malamente ed i punti di distacco dalla seconda piazza diventano quattro.

Ma i campani non hanno fatto i conti con l'orgoglio dell'Amatori: sei vittorie consecutive per i vercellesi, due sconfitte ed un pareggio per il Salerno ed il «sorpasso» è cosa fatta.

A quattro giornate dal termine del campionato l'Amatori, ospitando l'Hockey Salerno, potrebbe chiudere il discorso promozione. Nonostante un tifo caloroso e corretto il «cinque» di Servegnini fallisce il match-ball. Nel match, che richiama al Palaisola il pubblico delle grandi occasioni, l'Amatori è costretto a rimontare un passivo di due gol nelle fasi iniziali del confronto.

I gialloverdi, tuttavia, riescono però a recuperare e portarsi in vantaggio con il bomber Raed, prima che il bomber Marino fissi il risultato sul 3-3 conclusivo. Il Salerno pareggia e mantiene inalterate le distanze dai piemontesi.

Il vantaggio bicciolano resiste sino a pochi secondi dal termine della regoular quando, è storia recente, l'Amatori è bloccato sul pareggio a Matera mentre il Breganze tra le mura amiche da, in tutti i sensi, il «disco verde» al Salerno per l'aggancio. [p. m. f.]

I BIANCONERI NEI GUAI

Mano pesante della disciplinare su Quartaroli e David, squalificati fino al 30 giugno del 1996

Biellese condannata: un punto in meno

Ieri sera è stata resa nota la sentenza per il deferimento

Franco Quartaroli

BIELLA. Clemente o severa, a seconda dei soggettivissimi punti di vista, la giustizia sportiva ha comunque castigato la Biellese: un punto di penalizzazione da scontare in questo campionato e la squalifica fino al 30 giugno 1996 per Franco Quartaroli e Aldo David (che comunque dal 3 marzo non fa più parte della società bianconera) sono le decisioni della commissione disciplinare torinese in merito al deferimento sui contratti professionistici stipulati con cinque giocatori (Trebbi, Ramundo, Vigna, Meggiarin e Capobianco). Più clemente il verdetto per gli atleti, costretti a uno stop forzato fino al 30 giugno di quest'anno.

La notizia è stata resa nota ieri nel corso di una conferenza stampa convocata nello studio dell'avvocato Fernando Bello, che si era assunto l'onere di difendere la Biellese davanti ai giudici della Figc («Un gesto da sportivo - ha sottolineato - per una società che ha rifiutato di ritirarsi, falsando l'intero torneo, e che ha continuato a giocare con i giovani dell'Under 18»). Ma le reazioni ai pesanti provvedimenti disciplinari (ora la Biellese è tornata al terzultimo posto, gomito a gomito con la Juve Domo che pure deve ancora recuperare un match) sembrano quasi di soddisfazione, nonostante tutto.

Pasqualino Milan, uno dei pochi dirigenti sopravvissuti alla diaspora che ha coinvolto, oltre a David, Fulvio Chiastellaro e la segretaria Piera Martinello, ha definito la sentenza «un grande passo avanti», ricordando che il club in base al codice di giustizia sportiva avrebbe rischiato addirittura la radiazione. «Invece questo è un punto di partenza: non siamo un pesce d'aprile - ha proseguito -. Anzi, bisognerebbe ringraziarci per quanto abbiamo fatto finora: è merito di poche persone se la Biellese è ancora viva».

Un appello che ha lanciato anche l'avvocato Bello: «Forse è giunto il momento di dare un nuovo assetto societario alla Biellese. Sono convinto che ci sia la possibilità di riportare la squadra in una posizione degna del suo blasone, a patto che ci sia l'aiuto di un gruppo di persone volenterose».

Intanto però la Biellese dovrà tirare avanti con le forze che ha. Fallita l'operazione-Casale (all'amichevole organizzata per iniziare i festeggiamenti del novantennio hanno assistito 30 spettatori: gli altri hanno preferito godersi sulla comoda poltrona di casa Genoa-Ajax), ora l'unica ambizione in casa bianconera è evitare la retrocessione. Una strada tutta quanta in salita, a partire dalla difficilissima gara di domenica contro il Borgomanero di Quartaroli-junior. [g. ca.]

BOCCE

Domenica sui campi di gioco del Bellaria prende il via l'edizione n. 55

Scocca l'ora del Città di Vercelli

In serie B l'Olimpia è in trasferta a Valenza

Adolfo Romanetto dell'Olimpia

VERCELLI. Inizia domenica alla Bellaria la «Coppa Città di Vercelli» una delle manifestazioni tra le più significative in campo nazionale, giunta alla 55ª edizione. La competizione è divisa in due parti. Il 5 aprile si disputeranno le eliminatorie della gara provinciale a terne riservata alle categorie C e D, mentre sette giorni dopo si disputeranno gli incontri di finale.

Sabato 11 e domenica 12 avrà luogo la competizione riservata alla categoria A ed a cui hanno già inviato la loro iscrizione le più forti quadrette di Piemonte e Liguria.

In attesa del «Città di Vercelli», gli appassionati di bocce hanno rivolto la loro attenzione alla gara «vercellese-valsesiana» organizzata dal G.S. Fiorito. Ben 151 coppie in gara nella categoria C per il «Memorial Pietro Cressano», vinto dalla coppia Viazzo-Lombardi della Crevacuorese che ha superato quella di Picco-Raina della Bellaria per 13-7. Inoltre Bozzo-Bocci delle Lanerie Agnona battendo nella categoria D, per 13-8, la coppia Caramaschi-Treccani della Mazzini ha vinto il «Trofeo Memorial Mario Bertucci».

Riprende domani pomeriggio il campionato di Serie B con un incontro particolarmente difficile per la formazione vercellese dell'Olimpia. Romanetto e compagni incontreranno in trasferta il Belvedere Valenza.

Infine il «Trofeo industria valduggesi-Ottava edizione del pallino d'oro», che si è svolto al bocciodromo di Valduggia, ha visto in campo otto quadrette. Ha vinto quella formata da Fassone-Fava-Algarotti e Fontanella. Fassone in coppia con Francioli si è aggiudicato a Biella una gara a coppie categoria B a cui hanno preso parte 68 formazioni. [f. l.]